METROQUADRO
GORIA: COME TASSERÒ TUTTE LE CASE

LA STAMPA

ANNO 126. N. 341 ··· DOMENICA 13 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6589.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (COP 7119) COMMERCIALE SETTENTRIONALE ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 484 660) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICETTORE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000. FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LIREA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

METROQUADRO
COME PAGARE ISI E CONDONO

Un milione di elettori in 55 Comuni, seggi chiusi a Isernia

Si vota, tremano i leader

Il Papa ai cattolici: restate uniti

NELL'URNA UN NUOVO REFERENDUM

OGNI volta che qualche grande città italiana va alle urne - come oggi Mantova, Varese, Reggio Calabria, più altri cinquantadue Comuni, con un milione di italiani elettori - i giornali scrivono che il voto è carico di significati, attese e tensioni che vanno molto al di là della dimensione quantitativa. Questa volta c'è qualcosa di più: la dimensione del test è addirittura ininfluente. E' come se, dopo molti anni, i cittadini si vedessero restituita la potestà di decidere, perché capiscono di poter incidere e dunque recuperano il gusto di scegliere. E' una riscoperta della politica, nei fatti, proprio nel momento in cui la politica viene maledetta nelle parole di un Paese esasperato.

Tutto ciò fa sì che le elezioni di oggi - e ogni altro appuntamento elettorale futuro, fino al momento in cui il sentimento ansioso del cambiamento non si sarà consumato nel cambiamento stesso - siano qualcosa di diverso e probabilmente anche di improprio. Più che un voto, è un giudizio, e come tale porta in sé elementi che vanno al di là della politica. Nelle elezioni amministrative si dovrebbero scegliere un sindaco e un'amministrazione. Oggi invece si va alle urne come si va al referendum, decidendo se aiutare con la scheda l'attuale sistema politico a sopravvivere, oppure se affrettarne la rottura. Una scelta radicale: con la riforma elettorale, impigliata alle Camere, che in qualche modo mostra di essere già compiuta nella coscienza della gente.

Lo spirito da referendum - dovunque e comunque - è diffuso nel Paese per una ragione molto semplice. Il mondo politico non ha capito, nel suo insieme, che la questione del cambiamento oggi coincide

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. Un milione di italiani alle urne. Si vota in 55 Comuni (esclusa Isernia) e i leader dei partiti tremano. Il test elettorale ha finito per caricarsi di spaziali aspettative al punto che anche il Papa è sceso in campo invitando i cattolici a restare uniti. I tantissimi sondaggi preelettorali commissionati in questa occasione e puntati quasi tutti su Monza e Varese concordano nell'indicare l'ascesa della Lega e il calo democristiano e socialista, ma in realtà la vera paura di psi e dc è un'altra: che stavolta ci siano smottamenti anche nel Mezzogiorno e nelle isole. Nell'epicentro di Tangentopoli, Craxi e Martinazzoli hanno già messo nel conto una flessione, ma arretrare anche nell'Italia meridionale significherebbe intaccare il serbatoio che ha permesso ai due partiti di governo di galleggiare, di ottenere quella quota di voti che ha consentito di ricostituire una maggioranza di quadripartito. Il pds spera di mantenere i suoi consensi mentre la Lega corre, incerta solo della percentuale di crescita.

C. Martinotti e F. Martini A PAGINA 3

MARTINAZZOLI

«Cambio nome alla dc Il padrino sarà Kohl»

Mino Martinazzoli

MILANO. La dc cambierà nome e il segretario la guiderà da Milano. E' stato lo stesso Martinazzoli ad annunciarlo senza aspettare il bollettino delle percentuali in negativo: «Entro sei mesi nascerà il nuovo partito. E nascerà da qui, dalle nostre macerie, anche dalle roulotte di queste elezioni». Venerdì a gennaio, Martinazzoli e Helmut Kohl la battezzeranno «Partito Popolare Europeo». In una stanza del Centro Pusher, il segretario dc mostra a pochi intimi la tessera, è la «numero 1», la sua, gialla con scritta blu, la tessera del nuovo partito.

G. Cerruti A PAGINA 2

VERTICE DI EDIMBURGO

Intesa nella notte per l'Europa

EDIMBURGO. L'Europa riparte. Approdata dopo sei mesi travagliati a un vertice di Edimburgo (nella foto Mitterrand e la regina d'Inghilterra) additato come ultima spiaggia, la Cee ha trovato il guizzo vincente. C'è l'accordo per risacciuffare Danimarca e Gran Bretagna. E nella notte si è trovato un compromesso sulle quote che ogni Paese deve versare alla Comunità. Londra e Bonn puntavano a «risparmiare», la Spagna guidava il fronte dei Paesi «poveri» che chiedevano un aumento dei finanziamenti. I Dodici hanno inoltre promesso misure per difendere gli immigrati.

Fabio Galvano A PAGINA 8

GUZZANTI & GUZZANTI

L'OPPORTUNISTA TRA PADRE E FIGLIO

CHE devo dire? Sì, vedere in tv nella trasmissione «Avanzi», Corrado mio figlio nei panni del giornalista che fisicamente mi somiglia, mi ha fatto sorridere. E vedere ieri la foto su «La Stampa» che mostra me stesso clonato, con barba e capello non meno perfetti dell'abbigliamento, mi ha divertito e mi ha anche dato un balzo al cuore. Divertito, non disturbato.

Mi hanno telefonato in parecchi, venerdì sera mentre era in corso la trasmissione, con un tono fra l'allarmato e il divertito: «Hai visto? Tuo figlio Corrado si è vestito come te, e ti sta rifacendo il verso in tv tal quale come sei».

Anch'io stavo vedendo la trasmissione e avevo assistito all'esordio della nuova maschera creata da mio figlio: il direttore dell'*Opportunista*, un bieco e vanesio quarantenne, ex militante di Lotta Continua in furiosa carriera.

Di questo personaggio sapevo già tutto fin da questa estate, e così, quando venerdì Corrado mi aveva annunciato il debutto della sua nuova fragorosa creatura, mi ero disposto a goderla. E l'ho goduta, ridendo fino alle lacrime. La biografia, le scelte, il modo di essere e di fare di quel forsennato, d'altra parte, mi erano totalmente estranee; motivo per cui non ho dato lì per lì alcun peso alla barba, né ho fatto caso al casto abbigliamento del losco arrivista privo di valori, piazzista di vanesie vanità per tutte le mezze stagioni. Eppure era vestito come milioni, fra cui anch'io: blazer blu, golf rosso a «V», pantaloni grigi e cravatta inglese. Quasi un'uniforme. Un estraneo, un mostro della galleria immaginaria, un opportunista vomitevole e grottesco. Dunque, quando mi hanno chiamato per avvertirmi che quello lì ero io, sputato tale e quale, ho espresso una britannica sorpresa, un disgustato fastidio: mi somiglia? Quello lì? Bah, può darsi. In fondo, l'attore e creatore è mio figlio ed è innegabile, oltre che genetica, la nostra somiglianza. Le nostre voci sono talvolta indistinguibili. Condividiamo, inoltre, questa natura alla Zelig che porta a riprodurre gli altri, a rovesciare personaggi e generi umani.

Dunque di che meravigliarsi? Io riuscivo a guardare mio figlio senza accorgermi che quella era la mia immagine ricostruita con fedeltà e accanimento, invece le voci al telefono insistevano: «Sei tu, è evidente».

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 9 SETTIMA COLONNA

Non partono gli aerei italiani, il ministro Andò polemico con gli americani: «Fateci partecipare»

Giorno di battaglia a Mogadiscio, è strage

Elicotteri Usa distruggono tre blindati, morti e feriti tra i somali

MOGADISCIO. Prima battaglia per i marines a Mogadiscio. Miliziani somali hanno sparato contro due elicotteri da combattimento AH1 Cobra, in volo di ricognizione sulla capitale. I soldati Usa hanno risposto al fuoco con missili anticarro e mitragliatrici, distruggendo tre veicoli blindati. Si parla di parecchi morti.

Giovedì scorso i Legionari francesi spararono contro un camion che «tentava di sfondare il nostro posto di blocco» e uccisero due somali. Ora il Pentagono ammette: non furono solo i francesi ma anche gli americani a sparare. E probabilmente non hanno colpito miliziani, ma una famiglia che aveva perso il controllo di un pulmino senza freni.

In un'intervista alla Stampa il ministro della Difesa Andò spiega che i nostri aerei sono rimasti a terra a causa del blocco nell'aeroporto di Nairobi: «Ho già protestato con Washington». **Fornari e Grignetti** A PAGINA 5

Pace tra Eltsin e il Congresso

Ad aprile si farà il referendum Domani decisione per il premier

di Fabio Squillante A PAGINA 6

Occupazione, un crollo del 5%

Gli industriali al governo Amato «Non vi diamo deleghe in bianco»

di Francesco Manacorda A PAGINA 27

Carlo: sarò io il prossimo re

Ma sul principe sondaggi divisi Anna sposa, assenti Diana e Sarah

di Andrea di Robilant A PAGINA 17

KISSINGER E LA SOMALIA

«Un incubo per Clinton»

L'ex Segretario di Stato mette in guardia gli Usa dai rischi della missione-Somalia: «Difficilmente sarà conclusa così in fretta come si pensa». A PAGINA 5

DAHRENDORF E SPINELLI

Dibattito sull'Europa

Ralf Dahrendorf e Barbara Spinelli a confronto sul ruolo degli intellettuali davanti alle tragedie che stanno ferendo l'Europa. A PAGINA 28

Primo caso in Italia a Treviso, lo psicologo ha tappezzato la casa del piccolo con la scritta «game over»

«Così ho salvato Francesco, malato di videogame»

Il bimbo ipnotizzato dalle immagini si rifiutava di mangiare e dormire

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ossessionato dal videogame. Al punto di non dormire, non mangiare, attraversare la giornata in uno stato di apatia risvegliandosi soltanto quando poteva concentrarsi davanti ad un videogioco. Un bambino di sette anni, Francesco, è la prima vittima di una nuova malattia: la videogame-dipendenza. La sindrome è stata scoperta da Daniele Pauletto, 38 anni, neuropsicologo di Castelfranco Veneto, che l'ha definita «videoiperstesia» e che è provocata dalle violente ed intermittenti sollecitazioni luminose provenienti dai giochi elettronici.

A segnalare il piccolo Francesco al neuropsicologo è stata la maestra. Il bambino a scuola era svogliato e a casa non faceva i compiti. Da quando aveva avuto in regalo un videogioco passava il pomeriggio davanti alla tv. I genitori, visto l'interesse del figlio, gliene avevano comperati altri. La dipendenza dalle immagini colorate era via via salita. Poco prima di entrare in terapia, Francesco si alzava anche di notte per continuare la sua sfida con la macchina.

Il caso, destinato a costituire un nuovo capitolo della letteratura medica, è stato risolto. Per Francesco si è ricorsi ad uno stratagemma originale: «Ho deciso di agire sul meccanismo visivo considerata la perdita di capacità critica e razionale - spiega il dottor Pauletto -, infatti il bambino stava per ore davanti al video in uno stato ipnoide. Era arrivato alla saturazione, il mezzo aveva perso efficacia e ogni gioco non durava più di un giorno. Così abbiamo tappezzato la casa di pannelli colorati con la scritta "game over" (il gioco è finito). Solo così il bambino è riuscito a superare il problema».

Qual è la causa della malattia? La videoiperstesia, spiega il medico. L'irradiazione continua di immagini luminose provoca sul cervello una superstimolazione del lobo occipitale destro, quello che presiede alla creazione delle emozioni e del piacere. Così il lobo sinistro, che elabora le capacità critico-razionali dell'individuo, si va via via atrofizzando. Una menomazione definita «amistrofizzazione telematica» e che si traduce nella perdita di contatto con la realtà.

Da questa scoperta il dottor Pauletto - che in passato aveva individuato il primo ammalato in Italia di sindrome videocompulsiva ovvero l'alienazione da telecomando che porta a smanettare da un canale all'altro senza più capacità di selezione - ha avviato una ricerca su duecento soggetti tra i 16 e i 40 anni. Dall'indagine è emerso che più di qualcuno ha una congenita propensione a sviluppare la videodipendenza.

Al bando i videogiochi, allora? Il neuropsicologo avverte: «Basta farne un uso limitato. Ma attenti, il videogioco può avere un effetto dirompente sui bambini cosiddetti difficili. Per gli adulti il miglior antidoto è la lettura di libri e giornali per restare ancorati alla realtà».

Maria Grazia Raffaele

OGGI

di Guido Ceronetti

Ci si accorge di quanto si è ricchi di tempo solo quando si smette di pensare che non se ne possiede abbastanza.

Gusty Herrigel,
Lo Zen e l'arte di disporre i fiori,
1958
(ediz. it. SE 1986)

L'autocelebrazione del «molleggiato» incrinata dal forfait di De Gregori

Celentano, parolacce contro la tv

A Svalutation sfida i ricchi, i partiti e la volgarità

Alla fine della prima parte di «Svalutation», l'attesissimo ritorno di Adriano Celentano sul video (in programma ieri sera su Raitre), Bruno Gambarotta nel ruolo del «maggiordomo» e gli altri suoi «camerieri» si accorgono di non aver detto neanche una parolaccia, neppure per amore di audience. E allora decidono di porre rimedio alla mancanza, con una provocatoria sequenza (a freddo) di fioriti turpiloquio. Il ritorno di Celentano ha portato autocelebrazione, pubblicità al suo disco, belle canzoni, prediche contro i ricchi e i partiti, richiami al Vangelo e ironia sulla volgarità televisiva. Al programma doveva partecipare anche De Gregori, che all'ultimo momento ha dato forfait. Celentano sostiene che parteciperà sabato prossimo. Hanno festeggiato in diretta il «molleggiato» Morandi, Baglioni e Baccini.

Comazzi, Rota, Silipo A PAGINA 23

Bimestrale di politica internazionale e cooperazione allo sviluppo diretto da Nereo Laroni

Nonostante tutto, Europa
- I particolarismi - L'Inghilterra ci sta
- E la Germania? - Italia! Italia!
- Dall'Est: la Romania

Gli altri scenari
- Paralisi iraniana - La diplomazia egiziana - Elezioni in Angola
- Il quadro sudafricano

Le novità d'oltre Atlantico
- La frontiera di Clinton
- Messico: una chance

Diritto, democrazia, sviluppo

"A&T Documenti"

Abbonamenti sul c/c postale n. 12601308 intestato a: Acque & Terre - Periodico bimestrale - Via A. Costa, 20 - 30172 Venezia-Mestre - Tel. (041) 983161 - Fax (041) 981679 - (Italia lire 50.000 - Giovani lire 25.000 - Estero lire 100.000)

Acque & Terre
6.92
Andreotti
Arbore
Arias
Baffi
Bassanini
Belo
Celio
Damilano
Giovenco
Guizzetti
Rigger
Sallo
Vanoli
Petrella
Perez Gran
Secretario Clerk
Visentini
Weigel

Martinazzoli: il battesimo già a gennaio, padrino sarà Kohl

«Cambio il nome alla dc»

Si chiamerà partito popolare europeo

MILANO. C'era una volta l'idea della dc del Nord: adesso, presto, prestissimo, ci sarà Mino Martinazzoli segretario nazionale con sede a Milano. E c'era una volta l'idea di cambiare il nome alla dc: venerdì 8 gennaio, Martinazzoli e Helmut Kohl, sempre da Milano, la battezzeranno «Partito Popolare Europeo». In una stanza del Centro Puecher, il segretario dc mostra a pochi intimi la tessera, è la «numero 1», la sua, gialla con scritta blu, e dice: «Entro sei mesi nascerà il nuovo partito. E nascerà da qui, dalle nostre macerie, anche dalla roulette di queste elezioni».

Ed è finalmente arrivato quello giorno della roulette. Sulla ruota di Varese, di Monza o di Reggio Calabria, su tutte le ruote d'Italia stanno già girando le palline della disfatta. Martinazzoli l'ombroso, il pessimista, il malinconico, è pronto al peggio. E però tira dritto, viene a Milano nel giorno dei cortei per l'anniversario di Piazza Fontana, con qualche difficoltà riempie il teatro Nuovo e mette in fila errori, colpe, speranze e ambizioni. Parla di «onore offuscato», «decadenza», «dissipazione», «umiliazione», «immagine disfatta», «macerie». Ma attenzione amici cari: «Se non ci riscattiamo sarà il buio».

E non c'è da aspettar domani, Martinazzoli non ha bisogno di conoscere proiezioni e risultati. Vada come vada, il suo giro dell'Italia che vota l'ha compiutato. Piuttosto, e senza aspettare il bollettino delle percentuali in negativo, ecco il Martinazzoli che guarda al suo partito «da ricostruire senza rinnegare». E allora, non al teatro Nuovo, ma al Centro Puecher, le cripta delle sinistra dc milanese, ecco le confidenze a pochi e vecchi amici, compreso qualcuno che ha voglia di mollare, di andarsene disgustato, e ripete quella domanda scomoda: «Mino, ma il rinnovamento che tanto aspettiamo quando arriverà?».

A fianco: Mario Segni
A sinistra: il segretario della dc Mino Martinazzoli

«Ogni settimana per un giorno farò da Milano il segretario»

A sorpresa, Martinazzoli risponde per quasi un'ora. E ce n'è per tutto e tutti, con quel finale inatteso e nuovo, la segreteria nazionale dc a Milano: «Sono di Brescia, e posso anche decidere di passare una giornata a Milano». Almeno una, aggiungerà, anche per dare un segnale concreto alla Padania leghista: «Farò un po' meno il segretario a Roma», promette. «Perché qui siamo inesistenti e mi domando cosa è accaduto. Ma come? Da almeno un decennio non abbiamo governato, non abbiamo comandato e ci troviamo con il maggior numero di manette?». Rinnovamento, sì: «Ma nessuno si tiri indietro».

Racconta tutte le sue difficoltà, quelle nella dc e quelle con gli altri partiti. «Io dico che non voglio occuparmi della Rai e non me ne voglio occupare, ma sono i liberali, i repubblicani, i socialisti che se ne vogliono occupare! E' Altissimo che vuol sapere da me che fine faranno i suoi. E lo stesso vale per le nomine bancarie...». Difficoltà interne? «Due settimane fa ero da Kohl, uno che conosce bene la dc. Mi ha domandato: ma i vecchi ti lasciano fare? Ho risposto che i vecchi ogni giorno che passa invecchiano e chi mi preoccupa di più sono i giovani, la generazione di mezzo. Conosco bene le facce dc...».

Si però, lo interrompono, il notabilato non molla... E qui scatta l'orgoglio bresciano: «Mesi fa sentivo dire che per il rinnovamento ci voleva almeno un Martinazzoli, ora che sono qui sento dire che non c'è il rinnovamento. Ma ve li ricordate i giornali di qualche mese fa, tutto un Caf, buf, puf...? Spariti. Dove sono Andreotti e Forlani se non ci sono? A Kohl ho risposto che i vecchi mi danno una mano nell'unico modo possibile: togliendola». Insomma, amici cari della dc, se volete il rinnovamento datevi da fare.

Tra gli intimi c'è chi è tentato da Mario Segni e chi da Leoluca Orlando. Per il primo parte la martinazzolata pesante: «Quando c'era da rinnovare con Zaccagnini, e se non ci fosse stato Zac adesso non ci sarebbe più la dc, Segni gli stava contro e faceva parte del gruppo dei "Mille" sponsorizzati da Indro Montanelli». Altra martinazzolata dura per Orlando: «I cattolici quando perdono la bussola diventano faziosi e più giacobini di altri».

Domani, con i risultati, Martinazzoli saprà quanto ha perso alla roulette del voto. Pazienza, dice. Più importante è questa scommessa per la dc, questa sfida nella dc, queste novità annunciate prima di conoscere le dimensioni della sconfitta: il segretario che avrà l'ufficio anche a Milano: «Abito a Brescia, qui dietro. Vengo da provinciale un poco intimorito, ma credo sia questo il modo di svolgere in pieno il mio ruolo di segretario di partito».

Giovanni Cerruti

PANE AL PANE

Ma il povero Travet non vive più qui

POTENZA dei luoghi comuni, e dell'imprecisione. Il presidente Amato annuncia l'arrivo del decreto che dovrebbe mettere ordine nel mondo dell'impiego statale e subito qualcuno commenta che è finito l'impero dei travet. Si dimentica cioè che il personaggio eponimo di Vittorio Bersezio e della sua tragicommedia combatte una quotidiana avventura contro le vessazioni di una famiglia sbadata e di un capufficio altezzoso, senza che questo lo autorizzi a lavorare di meno. Il suo senso del dovere resta inalterato, non difende l'impiego con ricatti clientelari e arriva anzi a farsi licenziare per difendere l'onore della moglie. Che c'entra dunque Travet, funzionario umile e zelante di un'Italia ancora giovane, incompiuta, con i dipendenti pubblici di oggi?

Sono noti gli addebiti sull'assenteismo, sulla maleducazione, sul lavativismo di troppi impiegati, protetti dal padrinato politico e sindacale, dall'incultura garantista, dal cinismo ammantato di bonarietà e saper vivere (l'odiosa pacca sulla spalla di chi ti vuol male). Una infinità di episodi concorrono a montare una commedia all'italiana che appare tristissima a chi conservi uno sprezzo di risentimento civile. L'uscita dall'ufficio per prendersi il cappuccino, che (con il contorno di maritozzi e brioches) è diventato il simbolo disgustoso di un addestramento all'obesità. Le visita al mercato per fare provvista di verdure e magliette. I permessi per motivi famigliari, inclusi gli esami di una dozzina di figli e i funerali di parenti morti almeno due volte. Non sono serviti finora denunce, cartellini da timbrare, marchingegni elettronici. Per saperne di più, abbiamo dovuto aspettare i servizi spionistici del ministro Costa che filmassero gli assenteisti a spasso per Roma. La presenza in ufficio non basta spesso a pareggiare i conti. Si pensi alle lunghe chiacchiere, intrammezzate da soavi sbadigli, davanti allo sportello dove incalza una coda di gente inferocita o letargica. O agli impiegati che si ricreano davanti allo sportello chiuso come se fossero davanti a un acquario di pesci mai visti. L'ultima mi è capitata in biblioteca. Una inserviente mi invita a depositare, prima di salire nelle sale di lettura, la ventiquattrore. Ma dopo averla soppesata (contiene alcuni libri, un vocabolario) si rifiuta di ritirarla: a una sua collega, per lo sforzo, è caduta la retina.

Messi alle strette, i capi delle varie corporazioni chiedevano indulgenza, teorizzando un patto sottinteso da socialismo reale: poco lavoro, per tutti, in cambio di un esiguo stipendio. Ma poi scopri, attraverso la polemica sul blocco dei contratti, che negli ultimi dieci anni gli stipendi reali dei dipendenti pubblici sono aumentati di oltre il 54 per cento. Un dato che non trova il minimo riscontro in altri, pur efficientissimi, Paesi europei. So bene che, generalizzando, si commette ingiustizia, non si tiene conto delle diverse fasce di impiego, dell'integrità di molti servitori dello Stato. Ma ci sono casi in cui, generalizzando, si ottiene una buona approssimazione. E resta il fatto che chi, senza avere il culto dell'eroismo, si attiene alla norma non ha nulla da temere se la giungla viene disboscata. Adesso, complice l'inverno della Repubblica, ci promettono che le cose cambieranno attraverso la «privatizzazione» dei servizi, la mobilità del lavoro, l'orario spezzato. Ci auguriamo che non prevalgano le vecchie furberie ed esenzioni. Qui non è in gioco la sola dignità dei dipendenti pubblici, ma la dignità, e la parità, di tutti i cittadini. E lasciamo stare, per favore, il povero, innocente Travet.

Lorenzo Mondo

IL CASO

CINQUANTENNI ALL'ATTACCO

Ma i «dorotei» non mollano

Nasce una nuova corrente, ripartono i giochi

Alleati Goria Marini e Scotti E si candidano alla leadership

Operazioni simili in passato fecero cadere Fanfani e più tardi De Mita

Nella foto a sinistra: Franco Marini
In alto: l'ex ministro Enzo Scotti
A destra: Calogero Mannino

ROMA

E H sì, rispettoso dell'amore che la dc nella sua storia ha sempre avuto per il paradosso, il nuovo partito di Mino Martinazzoli, quello nel quale si sarebbero dovute sciogliere tutte le correnti, si rinnova salutando la nascita di una «nuova corrente». Il nome non è ancora chiaro. Il primo appuntamento pubblico, invece, è previsto quasi certamente all'hotel Leonardo da Vinci, un luogo ricco di storia dc (lì ci fu l'abbraccio di riconciliazione tra Andreotti e Petrucci, lì nacque la corrente del Golfo di Scotti e Gava), in un giorno ancora da concordare della prossima settimana.

Per quanto riguarda, invece, la genesi della nuova corrente, da quanto si capisce il nuovo gruppo dovrebbe nascere da una costola del centro doroteo (Vincenzo Scotti, Vito Lattanzio e, forse, Gianni Prandini), da un'altra della sinistra dc (Mannino, Gargani, Goria) e dai forzanovisti di Franco Marini. Il punto d'incontro preferito è, invece, il nuovo studio di Vincenzo Scotti su via del Pozzetto, a due passi dalla chiesa di San Silvestro in capite. L'obiettivo principale del nuovo gruppo, infine, è la definitiva emarginazione del vecchio gruppo dirigente dc: «Negli Anni 50 - spiega uno degli ideatori, Giuseppe Gargani - bastò la costituzione di "Iniziativa democratica" per rilanciare la dc con l'arrivo alla ribalta di un nuovo gruppo dirigente. Anche in questi anni c'è bisogno di un grande rinnovamento. Con la fine del comunismo, infatti, il mondo è cambiato e non è esagerato un paragone con la situazione del '46. Solo che oggi più di una "iniziativa democratica" c'è bisogno di una "ricostruzione democratica"».

Si chiamino «leonardini», «silvestrini», «dorotei di sinistra», «sinistra centrista», «centristi di sinistra», o, infine, per avere un riferimento al passato, come suggerisce Gargani, «Ricostruzione democratica», la nuova formazione, che ha il suo seguito soprattutto tra i cinquantenni democristiani, punta, innanzitutto, alla defenestrazione definitiva dei vecchi capi del partito. Martinazzoli, invece, non dovrebbe temere nulla da questo gruppo, che conta di diventare la corrente di maggioranza relativa della dc. Forse nel prossimo congresso qualcuno dei promotori della nuova formazione contenderà all'attuale segretario la leadership del partito. Ma questo è un sogno relegato ad un futuro lontano: guai, infatti, a mettere in dubbio ora con i vari Scotti, Mannino e Gargani la loro fedeltà a Martinazzoli. «Questa - risponde Mannino per tutti - è un'iniziativa che parte per sostenere la segreteria Martinazzoli».

Ma allora, a parte Martinazzoli, quali sono i bersagli dei «silvestrini», dei «leonardini» o di come diavolo si chiameranno? Anche questa volta, come è sempre avvenuto, il nuovo gruppo, anche se a parole dice di non nascere contro qualcuno, ha già nel mirino le sue vittime designate. Nella dc è quasi una legge, questa: se si guarda al passato, alla nascita di una corrente ha sempre corrisposto la defenestrazione di parte del vecchio gruppo dirigente. Si parte dagli albori del correntismo democristiano con «Iniziativa democratica» di Amintore Fanfani, che fa fuori vecchi popolari come Piccioni; si passa per i dorotei, venuti alla luce a bella posta proprio per emarginare Fanfani; e, infine, si arriva al «grande centro» di Gava che è la causa della detronizzazione di Ciriaco De Mita. E ora, ci risiamo. E anche questa nuova corrente ha pronto un elenco di personaggi che punta a notabilizzare definitivamente: in primo luogo Antonio Gava e Arnaldo Forlani, ma non è detto che, alla fine, l'iniziativa non metta alla berlina anche De Mita e in difficoltà lo stesso Giulio Andreotti, nella sua corrente monocratica.

L'operazione è stata partorita dal malessere doroteo, dal grande ventre del partito: ormai, la corrente di Gava nella realtà non esiste più, e i più insofferenti, come Scotti e Prandini, hanno cominciato a muoversi con le loro gambe, autonomamente. «Io che sono interessata alla cosa - confida Nenna D'Antonio, la "pasionaria" del gruppo doroteo - vi dico che Scotti e Prandini fanno questo proprio per mandare in pensione definitivamente Gava e Forlani».

Anche nella sinistra c'è una fascia numerosa di insoddisfatti. Si tratta, soprattutto, di quella parte del gruppo che ha sempre avuto ottimi rapporti con il centro doroteo: qui, quelli che scalpitano di più sono i vari Mannino, Gargani, Goria, Mastella.

Queste due aree da mesi si incontrano, confabulano e si confrontano. E, in parte, Martinazzoli deve la sua elezione a segretario anche a loro. Adesso è arrivato il momento che i due gruppi diventino uno. E' un po' quello che va predicando da mesi Vincenzo Scotti: «Ormai - ha teorizzato più volte - sta emergendo una nuova classe dirigente e anche le correnti cambiano: così, è arrivato il momento di nuove aggregazioni e non è detto che non riesca a noi quello che non è riuscito a Ciriaco De Mita, di fare un grande gruppo che metta insieme parte del centro e parte della sinistra».

La nuova «aggregazione» ha poi suscitato l'interesse dei forzanovisti di Franco Marini e anche di un andreottiano come Paolo Cirino Pomicino, che ha partecipato a qualche incontro, ma poi si è tirato indietro proprio per non incorrere nelle ire di Andreotti.

Per la prossima settimana, all'indomani di questa tornata di elezioni amministrative, è fissato il battesimo pubblico del nuovo gruppo. La prima occasione sarà data da un convegno in cui sarà lanciata una proposta di riforma elettorale. Ma, come vuole la tradizione democristiana, si tratta solo di uno spunto: «E' solo la prima iniziativa - promette Gargani - ne vedrete ancora delle altre». L'interrogativo da sciogliere però è un altro: forse per la nuova «corrente» il problema non è tanto quello di venire alla luce, ma di non essere l'ultima nata in una dc che muore.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

NELL'URNA UN NUOVO REFERENDUM

con la questione democratica. Pensa di essere di fronte ad una crisi, come le molte che ha affrontato in questi anni, sopravvivendo sempre, galleggiando spesso in attesa che finissero, dominandole infine, qualche volta. Dunque il mondo politico crede di poter attraversare anche questa crisi, cambiando sì, ma solo perché serve a compiere meglio la traversata: usando cioè il cambiamento come uno strumento, una variabile dipendente, una misura della paura.

La conseguenza, immediata, è che pur modificando se stessa e accettando di modificare le sue regole, la società politica non viene percepita come un agente della trasformazione, nemmeno quando si impegna nella Grande Riforma. E inevitabilmente, il cittadino scopre di non avere più mediazioni di fronte alla grande questione del cambiamento. Diventa lui stesso il soggetto attivo, esercita direttamente il potere politico decidendo senza più delega: come accade nei referendum.

Tutto ciò è avvenuto e sta avvenendo dentro le attuali regole, dentro il normale assetto istituzionale, dentro gli equilibri di potere tradizionali. Eppure lo scostamento dal passato, anche recente, è enorme. Alcuni risultati sono già visibili. Uno, soprattutto: il mondo politico non è più padrone del processo di cambiamento che è in corso, e in cui pure è impegnato. Potrebbe ridiventarlo solo se accettasse in pieno la radicalità di questa fase, che mette in discussione non soltanto le regole del gioco (che le Camere stanno già ridiscutendo) ma anche i metodi e lo stile di funzionamento dei partiti, il loro spazio d'intervento, dunque la loro potestà di comando. Sapendo che alla fine dovranno cambiare anche gli uomini, perché una stagione questa volta finisce davvero e il continuismo italiano può finalmente spezzarsi. Ma questa carta del cambiamento, dal sistema dei partiti fino ad oggi è stata vissuta come l'annuncio di una sfida mortale. Ecco perché, nell'Italia del '92, ogni voto diventa un referendum e ogni referendum un cortocircuito.

Ezio Mauro

Presente Scalfaro

Domani a Cantù i funerali del dc Casati

CANTU'. Si svolgeranno domani alle 14,30 a Brenna i funerali dell'onorevole Francesco Casati, morto all'ospedale di Cantù, dove era stato ricoverato in seguito a un infarto. E' annunciata la partecipazione del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e del segretario nazionale della dc Mino Martinazzoli.

La salma dell'ex deputato democristiano, che attualmente ricopriva la carica di vicecommissario della dc di Milano e della Lombardia a fianco di Guido Bodrato è stata trasferita ieri nella abitazione di Brenna.

Casati era nato nel 1939. Sposato con Anna Maria Borghi, era padre di tre figli. Il suo nome è legato all'Università di Como, che aveva contribuito a far nascere. Deputato dal 1976, per quattro legislature aveva svolto incarichi di responsabilità soprattutto nel settore dell'istruzione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1988

Certificato n. 1990 del 13/10/1991
La tiratura di sabato 12 dicembre 1992 è stata di 670.859 copie

Oggi elezioni per un milione di italiani: un test su Tangentopoli e le stangate d'autunno

Voto con suspense dopo il 5 aprile

Dc e psi temono di perdere anche il Sud, favorita la Lega

ROMA. E' l'ultima volta che nei Comuni italiani si vota alla vecchia maniera - una croce sulla lista, una manciata di preferenze - eppure il test elettorale di oggi e domani ha finito per caricarsi di speciali aspettative, sta tenendo in apnea tutti i leader. Negli ultimi giorni i capi-partito, da Martinazzoli a Occhetto, da Craxi a Fini, hanno girovagato per l'Italia, hanno setacciato Comuni e teatri di ogni dimensione, si sono rassegnati ad arringare piccole folle.

Un campione non trascendentale dal punto di vista numerico (si vota in 55 Comuni e nella provincia di La Spezia, gli elettori interessati sono 999.784), ma geograficamente rappresentativo e, quel che più conta, si tratta di un test collocato al termine di un trittico mozzafiato: le elezioni del 5 aprile, il deflagrare estivo di Tangentopoli, le stangate autunnali del governo Amato.

E davanti a questo test, i leader di partito si dispongono con un atteggiamento pari alle proprie aspettative. E così, Mino Martinazzoli (che teme una sconfitta dc) ripete che quella di oggi e domani è soltanto «una tappa di un cammino difficile», Bettino Craxi (che condivide gli stessi timori) sostiene che «si tratta di elezioni parzialissime, legate a martoriati fatti locali», mentre il pidiessino Massimo D'Alema (la Quercia spera di reggere) afferma che «il voto del 13 dicembre assume un grande significato politico».

Quel che rende più interessante il test (l'ultimo in attesa dell'elezione diretta del sindaco) è la sua articolazione territoriale: si voterà in città del Nord (Varese, Monza, La Spezia), del Sud (Reggio Calabria) e in cittadine disseminate lungo tutto lo stivale come Acqui Terme, Viareggio, Castrocaro, Fiumicino, Lucera (in Puglia), Cittanova, Platì e Locri in Calabria.

I tantissimi sondaggi preelettorali commissionati in questa occasione e puntati quasi tutti su Monza e Varese concordano nell'indicare l'ascesa della Lega e il calo democristiano e socialista, ma in realtà nei *pourparlers* sottovoce che si scambiano nei loro quartier generali la vera paura di psi e dc è un'altra: che stavolta ci siano smottamenti anche nel Mezzogiorno. Nell'epicentro di Tangentopoli, Craxi e Martinazzoli hanno già messo nel conto una flessione, ma arretrare anche nell'Italia meridionale (il 5 aprile la dc ha avuto il 33%, il psi il 18%) significherebbe intaccare il serbatoio che ha permesso ai due partiti di governo di galleggiare, di mantenere quella quota di voti che ha consentito di ricostituire una maggioranza di quadripartito. Nell'Italia settentrionale, il 5 aprile, dc, psi, psdi e pli hanno raggiunto a malapena il 42 per cento.

Un bel fascio di interrogativi riguarda la Lega: che pendenza avrà la curva ascendente a Monza e Varese? Quale penetrazione avrà il Carroccio in una provincia di confine come La Spezia? E nelle regioni rosse, in Toscana e Romagna, quale effetto avrà la sirena di Bossi sugli elettori di Viareggio e Castrocaro Terme? E resta da vedere anche l'effetto che avrà la penetrazione capillare di liste leghiste nei Comuni del Mezzogiorno, dopo che alcuni mesi fa, nella distrazione generale, la Lega è riuscita ad eleggere un proprio consigliere comunale a Castrovillari, ex Comune rosso in provincia di Cosenza.

Ma al di là delle paure e delle ambizioni dei leader (chi spera di più, stavolta, sono gli oppositori più radicali, Fini, Garavini, Bossi e Orlando) è pur vero che la tornata elettorale di oggi e domani riguarda spesso situazioni atipiche. A Reggio Calabria il Consiglio comunale è stato sciolto in una cornice straordinaria: per 25 consiglieri comunali risultavano procedimenti penali o condanne, 11 dei 13 membri della giunta sono stati arrestati. A Varese sono finiti in carcere due sindaci, presidente e vicepresidente della Provincia, il segretario del psi, le informazioni di garanzia sono arrivate a palate. A Monza 14 politici, tutti dc e psi, sono finiti in carcere.

E atipica è, ma per motivi diversi, la sfida che si tiene a Fiumicino. In questo paese alle porte di Roma, fresco Comune autonomo, si fronteggiano una lista democristiana di impronta sbardelliana e un inedito cartello a quattro, formato dai locali amici di Mario Segni, il pds, il pri e i verdi. «Un'ammucchiata ambigua», ha sentenziato ieri mattina Craxi, passeggiando tra i pescatori di Fiumicino.

Fabio Martini

La vigilia elettorale a Varese: ultimi sguardi ai manifesti, i partiti in campo per contrastare la Lega

Il Papa: i credenti rimangano uniti

CITTA' DEL VATICANO. Di fronte al «dissolvimento dei valori morali», l'impegno «unitario dei cattolici è più che mai urgente». Lo ha affermato ieri Giovanni Paolo II parlando a diecimila esponenti del Movimento cristiano lavoratori, un gruppo ecclesiale che ha ricordato in Vaticano i venti anni dalla nascita avvenuta per scissione dalle Acli, «colpevoli» di essersi spostate a sinistra con la «scelta socialista» alla fine degli Anni Sessanta.

Il giorno prima del voto in 55 Comuni, il papa ha ribadito la necessità di una «presenza cristiana sempre più unita ed efficace nel sociale» anche se - ha poi aggiunto - «le modalità d'intervento possono essere molteplici, giacché l'unità dei cattolici è di tipo organico, pluriforme e pertanto rispettoso delle diversità».

E per spiegare compiutamente il suo pensiero, il papa ha aggiunto che proprio il Movimento cristiano lavoratori rappresenta «un'espressione concreta di tale pluriformità»; ugualmente i suoi aderenti devono «far convergere ancora più decisamente i loro sforzi con quelli degli altri lavoratori cristiani organizzati».

Dietro le righe si è letto così un invito a ricucire lo «strappo» con le Acli in quanto le associazioni sono chiamate a unificarsi «quando le circostanze ne suggeriscano l'opportunità» per dare «ad un mondo lacerato» una testimonianza di unità.

A proposito del mondo del lavoro, ultimo tema toccato nel discorso, l'impegno dei cattolici è necessario «dopo che il crollo del marxismo ha lasciato campo aperto all'ideologia liberista che tende a sottovalutare le esigenze etiche a cui anche l'economia di mercato deve sottostare per essere a servizio dell'uomo». Sull'unità dei cattolici insiste anche il *Popolo*, che ieri ha pubblicato una lettera aperta a Segni firmata tra gli altri da Rocco Buttiglione, Cesare Cavalleri, Alberto Falck e Giannina Testori. [s. ber.]

La mappa del voto, regione per regione, nel test elettorale di oggi e domani

REPORTAGE

FRA SFIDUCIA E CORRUZIONE

Reggio, ombre sulle urne Divisi anche i cattolici

REGGIO CALABRIA PAURA, mafia, indifferenza, troppe ombre gravano sul voto di oggi a Reggio Calabria, che molti dicono «inutile», altri addirittura «illegittimo».

Ci sono già i sicuri perdenti, dc e psi, sconvolti dalla inchiesta «mani pulite» e addirittura gravati dal sospetto (ne sono accusati tre democristiani e un socialista) di aver usato l'omicidio dell'eccellente dc Lodovico Ligato come strumento di lotta politica. C'è la grande attesa per il voto missino, ventidue anni dopo la rivolta di Reggio che per questa città segnò l'inizio della fine, per il movimento sociale la titolarità della leadership della ribellione popolare.

C'è la concreta possibilità che dalle urne nasca il secondo partito cattolico, visto che persino il settimanale diocesano ha ammesso che da queste parti, in politica, i credenti sono «distinti»: una parte con la dc, un'altra con una lista per la città che ha la sigla della Rete, con uomini e radici ben affondate nel mondo reggino di fede e di opere.

Monsignor Vittorio Mondello è forse oggi il vescovo italiano che risponde più chiaro alle domande su cattolici e politica. Si sa che ha quasi posto alla dc un ultimatum: o il rinnovamento delle persone è completo, o la partita è chiusa.

E' stato il vescovo in persona a chiedere un capolista come l'anziano professor Reale che fu fatto fuori dalla dc tangentizia e vicina alle cosche. Basterà? Mondello non usa metafore: «Qui i cattolici sono stati ingannati dalla dc, adesso ci si aspetta un rinnovamento che vada ben al di là del 13 dicembre. Per me questo è l'ultimo appello, o si riacquistano i principi o per la dc è finita».

Chiaro. Il vescovo dice che l'intervento dei magistrati di Reggio è stato «provvidenziale», non accenna alla Rete, ma afferma che i «collateralismi sono finiti», l'unità politica dei cattolici sta nei principi e non nelle liste: «Ora la Chiesa in politica si sente più libera». E così il vescovo in questi giorni ha ricevuto tutti, anche Gianfranco Fini, segretario del msi e capolista alle elezioni di oggi.

Fini sa che sul voto cattolico si gioca buona parte della partita. Reggio è infatti una città ricca di associazioni ed istituzioni religiose; laici, volontari e sacerdoti hanno supplito all'assenza totale dello Stato nei servizi, 54 su 60 punti di assistenza fanno capo alla chiesa, come ci dice don Iachino, parroco di Sant'Agostino e presidente della Caritas, uno dei sacerdoti (insieme a don Lauro del Sacro Cuore dei ferrovieri) che si dice facciano il tifo per la Rete. Lui non conferma: «Sono interpretazioni maliziose: ho soltanto alcuni amici candidati e sostenitori della Rete. Ma da queste elezioni ci aspettiamo poco perché non è cambiato il sistema elettorale. A meno che santa Lucia non illumini gli elettori».

Capolista della Rete è Gianni Pensabene, 41 anni, funzionario all'Ufficio regionale del Lavoro, due figli naturali e uno in affidamento, responsabile nazionale degli scout nella fascia «Rover Scolte»; la moglie si occupa di aiutare e organizzare le famiglie «affidatarie». Insomma un identikit perfetto per intercettare voti nell'elettorato cattolico impegnato.

E con lui ci sono altri personaggi di questo mondo come Giuliano Quattrone, iniziatore del movimento «Insieme per la città», e Pino Curatola, ex presidente diocesano dell'Azione cattolica. Ex democristiani che, testimonia Pensabene, non credono più in un rinnovamento che anni fa aveva il nome, per esempio, del Quattrone, ora accusato di essere uno dei mandanti del delitto Ligato: «Ma - dice il capolista della Rete - la provenienza di molti di noi non spiega di per sé la lista. Il nostro impegno politico si svolge su un piano assolutamente laico, diamo voce alla gente che soffre più degli altri».

I socialisti non sono riusciti nemmeno a mettere insieme i nomi di cinquanta candidati: all'ultimo momento i cinque «professorini» che dovevano dare alla lista il segno del rinnovamento hanno detto no a Franca Prest, commissario inviato da Roma.

Aria pesante, in casa psi, e non solo per le accuse dei giudici. Da Cosenza, il vecchio patriarca calabrese del psi Giacomo Mancini, dice che «il voto è inquinato, non ha nulla di democratico, andava sospeso. Dc e psi devono farsi da parte, oggi non sembrano in grado di rigenerarsi».

La proposta più originale è venuta da Gianfranco Fini: il msi è pronto a fare giunta anche con Rifondazione e pds. «A Reggio le opposizioni devono porsi il problema di diventare insieme maggioranza». Gli ha già risposto no il numero due del pds, Massimo D'Alema: «Non scherziamo...».

Ma quanti andranno a votare? La campagna elettorale è stata semiclandestina, piazze deserte, pochi leader, poca pubblicità. Ci vuol ben altro che un'elezione per salvare Reggio.

Cesare Martinetti

Mons. Mondello: «Sono finiti i collateralismi» Ultimatum alla dc e nel volontariato si tifa per la Rete

Giacomo Mancini
L'ex segretario psi dice: «Il voto è inquinato, andava sospeso. Dc e psi devono farsi da parte»

L'assessore al telefono

«Così faccio votare gli analfabeti»

MONZA. Politici al telefono, con i carabinieri all'ascolto. «Pronto, devo andare a Milano per vedere se riesco a far votare una banda di analfabeti». Mica male come esordio.

Istruttivo.

L'intercettazione (depositata insieme con migliaia di atti dell'inchiesta tangenti a Monza) è del 4 aprile 1992, il giorno prima del terremoto elettorale.

I personaggi: Gianfranco Cerutti, segretario generale del Comune di Monza (a capo di un migliaio di dipendenti), inquisito, sospeso, ma oggi reintegrato nello stipendio e nelle funzioni. All'altro capo del telefono Giuseppe Valentino, all'epoca assessore alla Viabilità, ex psdi, oggi indipendente, inquisito.

I due «pubblici funzionari» parlano di Rosella. Si tratta di Rosella Panzieri, dc, ex sindaco di Monza, ex detenuta per tangenti. In quei giorni di aprile era in corsa per un seggio da deputato. Rastrellerà oltre 13 mila preferenze, ma ugualmente risulterà prima dei non eletti (superata da Gianni Rivera per 230 voti).

La «banda di analfabeti» non è stata identificata, si tratta forse di un ospizio o di un istituto di cura. I molti punti esclamativi (autografi di chi ha sbobinato il nastro) indicano l'intensità delle risate. L'ora della telefonata: le 17 (che porta male).

Giuseppe Valentino: «E' dalle otto che sto lavorando per la tua amica Rosella...».

Gianfranco Cerutti: «Dov'è adesso?».

Valentino: «Adesso abbiamo finito di mangiare qualcosa e poi è andata via perché doveva andare a Milano».

Cerutti: «Ah, sì? Io devo andare domani a Milano, domani per vedere se riesco a far votare una banda di analfabeti».

Valentino: «Ah, eh, ah!!!».

Cerutti: «Che roba mi tocca fare, devo accompagnare gli altri perché...».

Valentino: «Scusa, ma tu ti sei scommesso mezzo milione...».

Cerutti: «E' gente che non ha mai votato...».

Valentino: «Io guarda che io ti...».

Cerutti: «Non abbiamo mai votato, dottore...».

Valentino: «Eh, eh, eh!!!».

Cerutti: «... abbiamo da mangiare, dottore, abbiamo il vino genuino, ma noi non siamo mai andati a votare, non sappiamo come si fa...».

Valentino: «Ah! ah! ah!!!».

Cerutti: «Devo andare giù a fargli vedere un po' come tenere la penna in mano, dio sa se riuscirò a fargli scrivere Panzieri, boh!».

Valentino: «Ma come non riuscirai, dai...».

Cerutti: «P come pirla».

Valentino: «P come pirla, A come amore, N come..., come si dice, N come nulla, eh, eh, eh! Panzieri! Z come zizza, ah! ah! ah!!!».

Seguono chiacchiere, saluti. E un mucchio di risate. [p. cor.]

Isernia

Elezioni stop Tutto rinviato

ISERNIA. E' definitivo, niente elezioni comunali oggi e domani ad Isernia. Il prefetto del capoluogo, Giuseppe Giordano, alle 13,45 di ieri ha firmato il decreto che annullà le consultazioni.

Il «giallo» delle elezioni isernine è iniziato venerdì nella tarda mattina, quando una sentenza del Consiglio di Stato aveva riammesso nella competizione la lista della Rete, esclusa in sede di presentazione per non aver allegato i certificati antimafia di alcuni candidati. Dopo le prime voci di sospensione, nelle ore successive, la prefettura di Isernia si era adoperata per consentire il regolare svolgimento delle elezioni. Nella notte diverse tipografie, anche della provincia di Foggia, avevano stampato le 22.000 schede e tutto il materiale cartaceo occorrente, mentre questa mattina l'ufficio stampa della prefettura aveva dato ampie assicurazioni in merito allo svolgimento della consultazione. Nel primo pomeriggio, invece, è giunta la notizia del rinvio, motivata da «sopravvenute cause di forza maggiore». Tra queste sono ascrivibili l'impossibilità dell'effettuazione del sorteggio per la posizione delle liste, l'affissione dei manifesti, l'impossibilità - da parte della Rete - di effettuare la campagna elettorale.

Il ministero dell'Interno, in relazione all'annullamento delle elezioni amministrative precisa in una nota che la riammissione della Rete comporta automaticamente la reiterazione delle fasi di ammissione delle liste, limitatamente a quella contestata, e dell'effettuazione di altro sorteggio, nonché una seconda stampa del relativo materiale elettorale.

Dure le contestazioni degli esponenti politici locali che hanno preannunciato di ricorrere alla magistratura. Alessandra Mussolini (msi) ha definito la vicenda come «un'ennesima buffonata orchestrata ad hoc». Il magistrato Marcello Veneziale, capolista e sindaco designato della lista laica e di sinistra, si dichiara «sconcertato», rilevando che il fatto «costituisce una situazione di turbativa». Anche la dc ora per le elezioni a tutti i costi. [Agi]

Dopo le parole del Pontefice: ci sono ragioni per avere meno figli

Nascite, bocciata la linea dura

Ma in Vaticano gli intransigenti resistono

CITTA' DEL VATICANO. Un'università Cattolica del Sacro Cuore, cioè il «Gemelli», batte «sull'istituto Giovanni Paolo II» uno a zero. Il discorso del Papa dell'altro ieri sulla possibilità, per le coppie, di decidere legittimamente se e quando avere figli, rappresenta la prima vittoria della linea aperta e dialogica dei Gemelli rispetto alle impostazioni rigide di altri teologi che vedono la procreazione come unico fine dei rapporti sessuali pena le tre della Chiesa.

Nella sostanza la linea del Vaticano non muta di una virgola, cambia invece e tanto il modo di presentarla ai fedeli. Il Papa parlando al termine dell'incontro di esperti sui metodi naturali, oltre a ribadire la piena efficacia di tali sistemi di regolazione della fertilità ha detto anche che «si possono essere ragioni obiettive per limitare o distanziare le nascite», riconoscendo per la prima volta che le coppie «per un oggettivo senso di responsabilità» possono fare meno figli.

«Si torna alla linea espressa dalla *Gaudium et spes* spiega il teologo moralista Vincenzo Castelli, docente nelle Marche in quei passaggi in cui si ampliava il discorso sui rapporti sessuali tra i coniugi riconoscendo che parte integrante della sessualità e della vita della coppia è anche la componente dell'affettività e della bontà dei rapporti stessi». Se il Magistero negli ultimi cento anni ha avuto una linea concorde nel riaffermare la finalità della procreazione nel matrimonio e nel condannare la contraccezione, è pure vero che negli Anni Sessanta, prima della famosa enciclica *Humanae vitae* di Paolo VI, c'è stato nella Chiesa un dibattito molto ampio». Il teologo moralista da noi interpellato lo ricostruisce a partire dalla commissione «pro studio» voluta da Giovanni XXIII e poi allargata da Paolo VI che concluse i suoi lavori presentando al Papa due relazioni opposte. Una di maggioranza, con il teologo Bernard Haering quale esponente di spicco che sosteneva la «teologia casistica» ovvero la necessità di trovare delle regole generali e poi decidere su ogni singolo caso se e come applicarle ma in definitiva affidando alla coppia la piena responsabilità di decidere. L'altra relazione, di minoranza, del teologo Matteo Zalba, secondo la quale la dottrina della Chiesa doveva essere intransigente ed immutabile.

Nella mediazione operata da Paolo VI si inclinò piuttosto per una chiusura, dimenticando quanto, con grande scandalo, affermò su questo tema durante il Concilio il patriarca greco-melkita Maximos V. «Venerati fratelli - ebbe a dire - ricordatevi che nella camera da letto ci sono gli sposi e non ci siamo noi».

L'intervento di Giovanni Paolo II presente comunque un altro motivo di interesse: «Mette in evidenza - precisa Castelli - che la Chiesa deve educare ai valori di fondo per lasciare poi ai cristiani il compito di trovare le soluzioni ai problemi che si presentano». Allo stesso tempo l'apertura - se di apertura si tratta - si colora di giallo e fa emergere la lotta che è in corso da anni tra teologi e studiosi - monsignor Sgreccia in testa - che operano per ricucire la frattura tra Chiesa e mondo moderno sui temi dell'etica sostenendo la necessità di mediare mantenendo fermi i principi pur comprendendo le situazioni difficili e le scelte angosciose che spesso si presentano alle famiglie e alle coppie in particolare e quei settori ecclesiali contrari a tale impostazione - punta di diamante è l'«Istituto Giovanni Paolo II per la famiglia» - e inclini a riaffermare i divieti senza curarsi della frattura che vivono a questo proposito le coppie. A metà tra le due linee si è situato il «Catechismo della Chiesa cattolica» che nel paragrafo 2370 ribadisce la superiorità dei metodi naturali perché «rispettano il corpo degli sposi e incoraggiano tra loro la tenerezza». Così la «tenerezza» si trova ad essere «nobilitata» dal «Catechismo» segnando un ritorno agli sforzi di dialogo tra Chiesa e mondo messi in atto dal Concilio.

Sandro Berrettoni

WOJTYLA

«Rifiutate i falsi maestri»

CITTA' DEL VATICANO. I «profeti ingannatori e i falsi maestri di vita che soprattutto oggi propongono obiettivi che non solo non saziano ma spesso accrescono ed esasperano la sete che brucia nell'anima dell'uomo» possono essere contrastati «in primo luogo nella scuola» dai giovani. E' quanto ha detto il Papa ieri ai circa 500 ragazzi del movimento studenti dell'Azione cattolica italiana ricevuti in Vaticano. Giovanni Paolo II ha sottolineato come «la formazione nella sua complessità costituisca l'obiettivo primario dell'autentica pastorale e rappresenti una condizione essenziale perché l'annuncio e la testimonianza del Vangelo risultino fecondi ed efficaci». Rivolgendosi ai giovani, il Pontefice li ha invitati quindi ad «aiutare la scuola a crescere come comunità educante e a raccordarla con la vita del popolo di Dio, come pure potrete contribuire a rendere più efficace e significativo l'insegnamento della religione». [Asca]

I metodi naturali

Arrivano i computer per calcolare la fertilità

ROMA. «Oggi la donna dispone di strumenti sempre più sicuri e nello stesso tempo più facili da usare per individuare i momenti in cui può essere fecondata e quelli in cui è infertile». Per il professor Salvatore Mancuso, direttore dell'Istituto di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università Cattolica di Roma, è questa la chiave di lettura del richiamo della Chiesa al controllo della fertilità mediante metodi naturali.

«Questi metodi si sono perfezionati attraverso tre fasi storiche. Alla prima apparteneva il metodo Ogino-Knaus, ormai completamente abbandonato, che tentava di individuare i periodi fertili attraverso un calcolo probabilistico basato sulla lunghezza dei cicli mestruali abituali. E' fallito perché non teneva conto di tutte le variabili (stress, emozioni, spostamenti) che interferiscono con l'ovulazione».

Poi è subentrata la seconda fase, quella della registrazione soggettiva, da parte della donna, di alcuni sintomi della fertilità e dell'infertilità facili da riconoscere. A questo gruppo appartengono i metodi della temperatura basale, dei sintomi preovulatori ma soprattutto quello dell'ovulazione, ormai noto come metodo Billings.

«Il metodo della temperatura basale - continua Mancuso - consiste nel registrare tutte le mattine la temperatura interna. Quando la temperatura si alza, l'ovulazione è già avvenuta. E dopo due o tre giorni di temperatura alta la donna non è più fertile».

Non si è però tardato a scoprire che la previsione di fertilità diventava più sicura se oltre alla temperatura basale si valutavano altri sintomi che caratterizzano meglio sia la fase preovulatoria sia quella postovulatoria: il muco cervicale, la tensione mammaria, il dolore trafittivo, la tensione addominale, le modificazioni dell'umore e altri ancora.

La Chiesa non nasconde le sue simpatie per il metodo Billings. Perché? «Questo metodo si basa sull'osservazione del muco cervicale, secreto dal collo dell'utero, e sulle modificazioni che il muco subisce nella fase fertile del ciclo. Se viene insegnato da persone preparate a coppie motivate a seguirlo, ha un'efficacia altissima».

Quindi aggiunge: «La terza fase, quella attuale, è caratterizzata da una serie crescente di strumenti, sviluppati attraverso tecnologie molto raffinate, che informano la donna sui suoi periodi di fertilità e di infertilità. In Giappone sono per esempio già disponibili dei piccoli computer, al costo di 120 dollari, che conservano in memoria i dati dei cicli precedenti, registrano i parametri più significativi dell'ovulazione e riescono a circoscrivere i periodi fertili con precisione. Altri strumenti molto semplici, tipo il test di gravidanza da fare in casa, indicano la presenza nelle urine degli ormoni che caratterizzano il periodo fertile. E ci sono persino le cartine che cambiano colore: giallo se sei fertile, rosso se non lo sei... Presto saranno a disposizione di tutti».

Bruno Ghibaudi

Giovanni Paolo II

INTERVISTA

IL SOCIOLOGO DE RITA

«La Chiesa? Mai detto di fare molti figli»

Giuseppe De Rita

«E i cattolici non pensano che le donne siano solo delle fattrici»

VENEZIA

La Chiesa riconosce che ci possono essere ragioni obiettive per limitare o distanziare le nascite». La frase pronunciata da papa Giovanni Paolo II, all'interno di un discorso definito storico dal presidente del Consiglio Pontificio per la Famiglia, il cardinale colombiano Alfonso Lopez Trujillo, richiama all'improvviso l'attenzione del mondo cattolico e laico.

A Venezia, per parlare del suo lento declino socio-economico e ambientale, c'è Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, ex presidente del Censis, eminente figura del mondo cattolico italiano. Un uomo, insomma, che conosce la fede, e conosce la statistica, i problemi dello sviluppo economico e quasi automatico chiedergli come valuta questi pensieri di Karol Wojtyla.

Dice il Papa: fra le ragioni obiettive c'è anche «il fatto che in certi casi la donna trovi necessario lavorare fuori casa»; e le coppie «non per una ragione egoistica, ma per un oggettivo senso di responsabilità» possono decidere di avere meno figli. Certo, «devono avere motivi seri», per rinunciare ad avere rapporti nei giorni fertili della donna; certo, i metodi devono essere «naturali, non chimici e non meccanici». De Rita che ne pensa?

«Devo dire, da padre di famiglia numerosa - ho otto figli - che non è a me che dovete fare domande di questo genere».

Lei è anche un cattolico praticante.

«Sì, ma non ho otto figli perché sono un cattolico: solo perché mi piaceva. Non mi sembra, comunque, una grande novità questo discorso sul controllo delle nascite. Nel senso che la rigidità della Chiesa è sempre stata sugli strumenti, non sull'obiettivo. Che la donna abbia la responsabilità e la soggettualità per decidere questo, la Chiesa lo ha sempre detto. Soltanto una certa cultura ha pensato che i cattolici considerassero le donne come delle buone fattrici: insomma, se facevano figli andavano bene e se non ne facevano non andavano bene. Nella cultura antica del Cristianesimo, da Gesù in poi, c'è un rispetto per la donna che nessun'altra religione al mondo ha avuto. E quindi c'è veramente la liberazione delle donne dalla sudditanza, che era tipica delle religioni precedenti o delle civiltà precedenti, compresa quella greca».

Non è un fatto nuovo, dunque.

«La responsabilità della donna come soggetto individuale che decide di sé stessa è sempre stata in qualche modo riconosciuta. Nella tradizione cristiana c'è il primato della persona, prima di tutto. E anche quando la Chiesa sembra fare battaglie antifemministe, tipo l'aborto, è perché c'è il primato della persona: che è la persona che sta nascendo. Quindi è la donna in quanto tale che ha la responsabilità morale di sé stessa. E anche se l'uomo dicesse: non voglio più figli, basta che regoli il suo comportamento e ha tutto il diritto di farlo».

Forse una novità è che si ritiene valida anche la ragione del lavoro femminile.

«Questo rientra nei modi in cui la donna ricerca oggi la propria identità: la Chiesa non credo abbia mai avuto un'ideologia della donna-casalinga. Ha avuto l'ideologia della donna. E basta. Che dopo la donna cercasse identità negli affetti familiari, o nel mettere a posto bene la casa, o sul lavoro, è un aspetto secondario: l'importante è che la donna abbia un'identità e che sia lei stessa a cercarsela, a decidere cosa fare».

Che ne pensa dell'esclusione dei metodi anticoncezionali non naturali?

«Non lo so proprio, è un argomento che non ho mai trattato».

Possiamo farle una domanda impertinente? Lei, da cattolico e padre di otto figli, come si è regolato?

«Io ho sempre rispettato i vincoli che la Chiesa mi dava. Certo, poi sono anche un peccatore, ma su altre cose. Penso sempre: se il Signore mi avesse voluto punire non dandomi neppure un figlio sarebbe stato atroce. E siccome me ne ha concessi tanti, la considero una grazia. Non mi sarei mai messo contro questa grazia con una mia personale valutazione del cosa fare».

Mario Lolla

UMILI E NOBILI.

I tappeti che raccogliamo da oltre vent'anni sono espressione autentica di un'antica e splendida arte popolare. La scelta fra oltre 15.000 esemplari, l'ambientazione a domicilio, l'acquisto rateale senza interessi, sono alcuni dei piacevoli vantaggi offerti a tutti i nostri Clienti. Il piacere che rimarrà assolutamente vostro, è l'unicità del tappeto che sceglierete.

CITO

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

APERTO NEI GIORNI:
DOMENICA 13 E 20 DICEMBRE

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il giornale boccia la riforma elettorale proposta da Salvi (pds): è «segnista»

Il «Manifesto»: Occhetto ubriaco

D'Alema ribatte: voi difendete la sinistra perdente

TORINO. Ora per Occhetto l'accusa è di «ubriachezza molesta». Con un editoriale di Rina Gagliardi significativo fin dal titolo - «I salti mortali del pds» il *Manifesto* invita a fermare il segretario: è pericoloso. Scrive che ha prodotto «una cultura politica che, oramai, egemonizza il pds e il suo animo profondo». Poi, l'attacco frontale: «Una cultura di destra, che nega, non solo in pratica, ogni valore della rappresentanza».

Il quotidiano comunista se la prende con il leader e il suo partito per la proposta di riforma elettorale presentata tre giorni fa da Cesare Salvi alla commissione bicamerale. «Più segnista di così non si può» commenta. Se ci possono essere intenti elettorali, in attesa dei responsi di Fiumicino, Varese e Monza, dice il *Manifesto*, si sappia che cinismo e opportunismo producono solo il deserto.

Quello di Salvi è infatti parto di un'«alacre fantasia istituzionale» che il giornale di Luigi Pintor tiene sotto osservazione da tempo: «Oggi con De Mita, domani con Segni; ieri l'altro con l'opposizione sociale, dopodomani con le nuove destre tecnocratiche o con quelle populiste di Bossi». Alt, dice il *Manifesto*. «Per il comportamento politico del pds e del suo segretario Occhetto si è sprecato un aggettivo: ondivago... Siamo molto oltre questa storia di diuturno e allegro trasformismo: siamo all'ubriachezza molesta».

Occhetto legge, e per ora tace. Anche Massimo D'Alema legge, e sbotta. Dalla Torino in attesa del commissario, dove entro sei mesi si voterà probabilmente proprio con la nuova legge elettorale, il numero due del pds, intervenuto ad un'assemblea dei lavoratori di partito replica al quotidiano comunista «è penoso vedere il *manifesto* difendere così il sistema proporzionale perché si muove nell'ottica di una sinistra che è incapace di contribuire al governo di questo Paese. Con il sistema proporzionale si vuole difendere la sopravvivenza di un ceto politico. Così a sinistra si rimane con la bandierina in mano».

D'Alema porta gli esempi dell'Inghilterra e della Francia: «Dire che con il sistema maggioritario in quei Paesi è scomparsa la rappresentanza della classe operaia, del mondo del lavoro, è una scemenza, una vera corbelleria».

Dalla polemica a sinistra a quella con il governo Amato. Dice: «Sta diventando il beniamino di industriali e giornali, e si sta sgretolando il consenso». Annuncia: «Già non aveva la maggioranza (il 48%), se si votasse oggi non supererebbe il 30%». Avverte: «Un nodo che verrà al pettine». **[l. bor.]**

Anche Michele Magno «tradisce» la Quercia

Dirigente lascia il pds Amato gli dà un lavoro

ROMA. Adesso c'è chi lascia Occhetto per Giuliano Amato. E mentre il segretario della Quercia tuona contro il governo che avrebbe sposato le ragioni degli imprenditori contro quelle dei lavoratori, un occhettiano doc come Michele Magno lascia la direzione del pds per trasferirsi a Palazzo Chigi in qualità di responsabile della sezione «Investimenti pubblici» del Dipartimento per gli affari economici della Presidenza del Consiglio.

Magno non è il primo esponente pidiessino a prestare la propria consulenza ad Amato. Prima di lui il miglioriste Gianfranco Borghini aveva accettato di occuparsi per il governo di politiche sociali. E anche l'economista Michele Salvati, uno degli estensori del programma del pds, ha fatto parte di una commissione istituita dal ministero del Bilancio per l'intervento nel Mezzogiorno. Ma stavolta il caso è più clamoroso perché Magno fa parte dello staff vicino al segretario.

Esperto di problemi del Mezzogiorno, Michele Magno ha voluto precisare di aver accettato l'incarico di Palazzo Chigi nei termini di una «prestazione puramente professionale», tanto da non aver ricevuto «alcuna obiezione formale dalla segreteria del partito». Poi però ha aggiunto considerazioni in totale dissenso con la linea di Occhetto: «Quando si afferma che il governo Amato è espressione di una sorta di nuovo reaganismo si sostiene una solenne sciocchezza, dettata da ragioni di polemica politica quotidiana». E poi: «Ho l'impressione che il pds stia perdendo la grande occasione di contribuire al processo di modernizzazione istituzionale, politica e sociale del Paese che è già in corso da tempo». Per Achille Occhetto un'altra gatta da pelare. **[p. bat.]**

«Ci avevano sparato dalle camionette». Mogadiscio era in festa per la distribuzione di viveri

Somalia, prima battaglia dei marines

Guerriglieri uccisi dagli elicotteri

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Primo scontro per i marines a Mogadiscio. Miliziani somali hanno sparato contro due elicotteri da combattimento AH1 Cobra, in volo di ricognizione sulla capitale. I soldati Usa hanno risposto al fuoco con missili anticarro e mitragliatrici, distruggendo un veicolo blindato per trasporto truppe e due automezzi dotati di armi. Le notizie sono ancora frammentarie, si parla di parecchi morti.

Gli ultimi comunicati del Pentagono gettano nuova luce sullo scontro di giovedì scorso, quando i Legionari francesi spararono contro un camion che «tentava di sfondare il nostro posto di blocco» e uccisero due somali. Ora il Pentagono ammette: non furono solo i francesi ma anche gli americani a sparare. E probabilmente non hanno colpito miliziani, ma una famiglia che aveva perso il controllo di un pulmino senza freni. A bordo non c'erano armi da fuoco, ma una ragazzina con i suoi parenti.

La battaglia di ieri ha rovinato una giornata che si era aperta con un segnale positivo. Un primo convoglio, tre autocarri carichi di sacchi di sorgo, fagioli e granoturco, ha attraversato Mogadiscio scortato dai marines e ha raggiunto i quartieri settentrionali. Erano più di tre mesi che nessun convoglio riusciva ad arrivare nel settore controllato dal presidente ad interim Ali Mahdi: tutti quelli che ci avevano provato erano stati assaliti e rapinati dai banditi che si erano insediati nel vecchio centro.

I tre autocarri, preceduti e seguiti da veicoli blindati, cingolati, gipponi, protetti da tre elicotteri che volteggiavano sulla colonna, si sono mossi poco prima delle 11 dal porto di Mogadiscio. Una cinquantina di vetture gremite di fotografi, giornalisti, cameramen si sono avviate disordinatamente per seguire questo primo viaggio della speranza attraverso la capitale disastrata, nei quartieri dove maggiormente si è scatenata la furia della guerra e più evidenti sono i segni lasciati da questa furia insensata: case sventrate dalle cannonate, sforacchiate dalle raffiche delle mitragliatrici, strade ricoperte da uno strato di macerie. Come d'incanto, queste rovine si sono animate: dove fino a ieri albergavano soltanto violenza e paura, nel regno incontrastato delle bande di ladri e assassini, sono tornati gli abitanti che erano scappati in questi mesi di guerra fratricida.

Migliaia di donne e bambini, assiepati lungo le strade sconvolte dalle cannonate, affacciati negli squarci aperti dalle bombe nei muri delle case, hanno salutato con grida e applausi il passaggio della colonna, con i marines tesi e contratti, le armi minacciosamente impugnate e gli elicotteri che continuavano a girare a bassa quota. Uno spettacolo al limite dell'assurdo: da una parte esili figure femminili e bambini ignudi che applaudivano, dall'altra il possente, sofisticato apparato bellico americano, con i marines grandi e grossi, lo sguardo truce, mitraglie e cannoncini. E in mezzo la scatenata, variopinta, vociante folla dei giornalisti e dei fotografi che si faceva largo a spintoni fra la gente, rincorreva i blindati, si intrufolava fra un camion e un carro armato per rubare l'inquadratura più bella. La gioia, l'entusiasmo di queste persone erano spontanei e commoventi.

Dopo sei mesi, il porto di Mogadiscio riprende l'attività: squadre di scaricatori somali, perquisiti all'ingresso dai marines e scortati fino alla banchina, hanno incominciato a ripulire il grande piazzale e a caricare i sacchi di riso e grano sui camion. Nel porto sono accampati circa duemila fanti di marina, sistemati in uno dei grandi magazzini. Dice il maggiore Steele: «Fra quattro o cinque giorni lasceremo il piazzale e le banchine ai civili e noi ci trasferiremo nella zona degli uffici». Ieri mattina dieci marines hanno occupato per misura di sicurezza l'ex prigione del regime di Barre, nel quartiere Ameriwin, da cui si dominano le banchine del porto.

L'incontro fra il generale Aidid e il presidente Mahdi, la loro esortazione a deporre le armi, sembrano aver avuto un primo anche se piccolo risultato positivo. Prima dello scontro con i marines ieri si erano sentiti pochi, isolati spari, armi in giro ce ne sono ancora tante ma vengono ostentate con meno baldanza. Aumentano, invece, le aggressioni: un fotografo francese è stato ferito con una coltellata ad un braccio da un ladro che tentava di impadronirsi della sua macchina fotografica. Ad un operatore di una televisione giapponese è stata rubata la telecamera. Poteva andare molto peggio a un gruppo di loro colleghi, appostati sulla spiaggia di Mogadiscio la sera del primo sbarco. I marines li avevano scambiati per guerriglieri in agguato, e stavano per aprire il fuoco sui giornalisti quando si sono accorti dell'equivoco.

La troupe di Rete 4, che era stata aggredita e derubata giovedì mattina (un fonico kenyota era stato ferito da una rivoltellata ad una gamba), ieri è tornata in possesso delle proprie apparecchiature, ricomperate per 4000 dollari al mercato Bakhara, dove si può trovare di tutto, anche mitragliatrici e cannoni, lanciamissili e granate. Il prezzo delle armi, però, ha subito un ulteriore calo: un fucile M16 americano, che un mese fa costava più di un milione e mezzo di scellini, oggi si può comprare per meno di 250 mila.

In questa assurda città, dove fra le rovine convivono ricchezza e povertà, dove si può morire di fame e ci si può arricchire col commercio del qat (l'erba del piacere), c'è un'oasi di pace e tranquillità proprio in uno dei quartieri più a rischio, quello di Ameriwin. Lì c'è l'ospedale De Martino, il primo costruito dagli italiani nel 1913. Nei padiglioni semidiroccati, vivono circa 200 invalidi, alcuni feriti durante la Seconda guerra mondiale mentre combattevano come ascari al fianco dei nostri soldati. Questi grandi mutilati, aiutati dai familiari, hanno difeso l'ospedale impedendo ai ladri di portare via le poche suppellettili ancora intatte. Di notte hanno organizzato delle ronde e per circa un anno hanno fatto la guardia al «loro» ospedale.

Proprio in questi giorni, la cooperazione italiana ha incominciato la ristrutturazione di uno dei padiglioni e della cappella, dove su una parete c'è una lapide con la scritta: «Sant'Antonio pregate per noi», e un'altra lapide in ricordo dei caduti del corpo di spedizione italiana della Somalia durante la campagna italo-etiopica 1935-1936. I parà italiani attesi ieri non si sono visti. Forse arriveranno oggi.

Francesco Fornari

Un miliziano di Ali Mahdi e i marines che scortano il capo rivale Haydid (FOTO ANSA)

INTERVISTA

ANDO' E IL RUOLO DELL'ITALIA

«Gli aerei restano a terra? Ho protestato con Cheney»

ROMA

COMINCIA male, la missione italiana in Somalia. C'è una nave da guerra che esce dal porto e subito rientra, a La Spezia. Ci sono aerei da trasporto bloccati in aeroporto, a Pisa.

Ministro Andò, che cosa accade? Il nostro esercito è così inefficiente?

«La nave Grecale è rientrata in porto perché il contingente inviato era già sufficientemente protetto. Per scortare le navi mercantili basta l'incrociatore Vittorio Veneto. La verità è che qui siamo alle solite. Riaffiora una vecchia cultura dura a morire. La cultura della sfiducia e della denigrazione gratuita. Sono rimasto sorpreso nel leggere sui giornali che la nave fosse in avaria. La nave va benissimo e abbiamo invitato i giornalisti a verificarlo direttamente».

C'è un precedente, però. La nave che andava in Libano, per portare il contingente di pace a Beirut, si bloccò nel bel mezzo del Mediterraneo.

«Non è un problema di precedenti, ma, le ripeto, di cultura. Il fatto è che c'è uno scetticismo incallito, c'è chi continua a ritenere che la nostra organizzazione militare sia afflitta da mille inefficienze. E invece, quando i militari sono stati messi alla prova, anche in imprese impegnative, hanno fatto benissimo. Ciononostante... Questo contingente ha un'alta professionalità e lo dimostrerà sul campo».

Neppure gli aerei sono partiti. Come mai? E' vero che gli americani ci boicottano?

«Gli aerei sono stati fermati, dopo il primo volo, perché l'aeroporto di Nairobi è saturo. E' comprensibile l'intasamento dei cieli. Ma ho informato di queste difficoltà il mio collega americano Cheney e gli ho chiesto di intervenire. Visto che sul posto ci sono loro, gli americani, dia lui le necessarie direttive ai suoi comandi militari».

Vuole dire, ministro, che gli americani si sono accaparrati tutti gli spazi?

«Può essere comprensibile, visto che sono arrivati per primi. Ma ho chiesto a Cheney proprio che si faccia una programmazione degli arrivi e si superino certe disfunzioni».

Ma come, ministro Andò? Anche lei, oltre i vescovi, è perplesso per la piega che hanno preso le cose in Somalia?

«C'è una cosa che ha dato fastidio e non solo in Vaticano: la spettacolarizzazione dello sbarco. E' come se si fosse voluto mandare in onda la guerra. Sì, questa iniziativa propagandistica ha dato fastidio a molti. Quella in Somalia è pur sempre un'iniziativa umanitaria che impone un certo rigore a tutti. A chi la effettua e a chi, giornali o tv, la segue per informare».

Spettacolo in tv. Modi bruschi con gli alleati. Scorrettezze in diplomazia. Non sarà che a Mogadiscio è iniziata anche la «battaglia» politica a chi mette il cappello sul dopo-emergenza?

«Una missione di pace affidata ai militari è un fatto politico. E ciascuno tende a dilatare il significato del proprio ruolo. Accanto alla missione umanitaria, del resto, marcia anche un'altra iniziativa e cioè il processo di pacificazione. Ed è bene che ciascuno faccia tutto quello che può fare perché, risolti i problemi dell'emergenza e garantita la sopravvivenza delle popolazioni, vengano risolti i nodi politici e si costruisca un vero Stato. Perché insomma quello che è accaduto e sta accadendo non abbia a ripetersi fra uno-due anni. L'ingerenza umanitaria deve portare alla pace. Ma il tutto deve accadere attraverso un diretto impegno dell'Onu. Guai se avvenisse, o anche solo apparisse, una sorta di sponsorizzazione di questa o quella fazione da parte dei Paesi che hanno messo insieme il contingente multinazionale».

Una domanda sui nostri soldati, ministro. Può rassicurare le famiglie italiane che nessun soldato di leva sarà mandato in Africa contro la sua volontà?

«E' stato fatto un "interpello", cioè è stato chiesto ai militari dei reparti impegnati in questa missione se preferivano non partire. E si tratta di reparti fatti da specialisti. Le rinunce si contano sulle dita di una mano. Anzi, vogliono partire dei militari non compresi negli attuali contingenti e soldati di leva raffermati, già da mesi congedati. Naturalmente sarà corrisposta a tutti un'indennità di missione».

Francesco Grignetti

Il ministro della Difesa Salvo Andò

KENYA

Una strage con 89 morti

NAIROBI. Banditi armati hanno ucciso 89 persone e rubato diverse migliaia di capi di bestiame in un'incursione compiuta ieri in un villaggio del distretto settentrionale di Turkana. Lo ha annunciato la radio di Stato. L'emittente ha precisato che i banditi hanno rubato 1800 mucche, 5000 tra pecore e capre, 400 cammelli e 400 asini.

Il quotidiano «Standard», pubblicato a Nairobi, ha invece riferito che oltre 600 profughi somali, ormai a corto di cibo e di acqua, sono bloccati da una settimana in un'isoletta dell'Oceano Indiano, una cinquantina di chilometri a Nord di Lamu, nota località turistica keniana. Secondo il quotidiano, i profughi - in fuga dal porto meridionale somalo di Ras Chiamboni - avevano raggiunto l'isoletta di Ishakani nella speranza di essere successivamente accolti in territorio keniano. [Ansa]

KISSINGER

I RISCHI DELLA MISSIONE

Che brutta grana, povero Clinton

«Il sangue farà crollare il consenso all'operazione»

ALLA luce dell'ondata di approvazione per l'invio di 30.000 soldati americani in Somalia, potrebbe sembrare fuori luogo esprimere qualche riserva. L'obiettivo è nobile e per molti aspetti l'azione internazionale è appropriata. Discutibile è la scelta del momento e la natura unilaterale del ruolo degli Stati Uniti in un continente prima d'ora libero dalla presenza militare americana. Normalmente, non ci si aspetterebbe che un'impresa che comporta possibili conseguenze di così lungo termine fosse lanciata nelle ultime cinque settimane di una presidenza. Il Presidente eletto è tuttavia ancora privo di un team per la Sicurezza nazionale che lo aiuti a fare le sue valutazioni. E il suo entourage ha avuto molta attenzione nel sottolineare che benché l'abbia appoggiata, egli non ha concretamente partecipato alla decisione. Egli erediterà perciò degli impegni che non ha contribuito ad assumere - e questa non è certo la circostanza ideale per uno sforzo prolungato nel caso qualcosa dovesse andare storto.

E' improbabile che la missione assegnata alle forze di spedizione possa essere portata a termine così velocemente o così facilmente come previsto nei briefing dell'amministrazione. Secondo il generale Colin Powell, il Pentagono immagina un'operazione in due fasi: in primo luogo le truppe americane devono creare una zona di sicurezza, quindi saranno le forze multinazionali delle Nazioni Unite a doverla proteggere. Ma proprio la prima fase potrebbe comportare tempi lunghi.

Le bande potrebbero decidere di rimanere nascoste - senza attaccare né arrendersi -, potrebbero nascondere le loro armi o creare nuove roccaforti in Etiopia e metterci di fronte al dilemma di ritirarci prematuramente o continuare quello che potrebbe quindi diventare un impegno senza fine. Per sfuggire a questo dilemma, il contingente Usa deve convincere i diversi gruppi a deporre le armi. Ma questo potrebbe portare a gravi conseguenze, con sensibili perdite, specialmente sul fronte somalo. E quando il sangue sarà stato versato, il sostegno all'azione militare americana potrebbe venir meno, soprattutto in Africa.

Se l'operazione di disarmo dovesse procedere secondo i programmi, bisognerebbe poi lasciare una qualche forma di struttura di governo in possesso di un potere effettivo. Però tutto questo obbliga gli Stati Uniti a comprendere la realtà somala così bene da trovare una soluzione capace di ottenere un consenso internazionale e soprattutto africano. Ma è possibile avere una conoscenza così approfondita della situazione? E se la sfida decisiva è di carattere politico, perché gli Stati Uniti dovrebbero svolgere quel ruolo da soli o essere l'unico Paese a correre veri rischi militari?

Per la distribuzione del cibo dovrebbero poi essere coinvolti alcuni gruppi somali. Quindi, essi otterranno automaticamente un vantaggio nella struttura politica che sorgerà in seguito. Diversi osservatori sollecitano però ben altre iniziative. Ma nessuna può essere portata a termine senza un più radicale intervento, che trascinerà l'America molto più profondamente all'interno del processo politico. E prima o poi questo susciterà la reazione delle popolazioni africane, indebolendo così il sostegno alla missione.

L'America non dovrebbe perciò svolgere un ruolo solitario per quanto riguarda la sicurezza e le riforme. Se le bande somale sono davvero così male equipaggiate, perché la superiorità tecnologica e militare dell'America è diventata tanto cruciale? E dal momento che l'operazione si basa su principi morali che sono presumibilmente di validità universale, perché altri Paesi non sono stati coinvolti nella prima e più complicata fase?

L'astratta natura dell'intervento umanitario comporta inoltre il grande pericolo di assumere il ruolo di poliziotti del mondo. Se si devono usare i soldati americani per fini umanitari in Somalia, perché non si dovrebbe fare altrettanto in altre parti del mondo? Non bisogna dare l'impressione di rivendicare una dottrina che giustifichi un intervento unilaterale universale, così come non si vuole incoraggiare in futuro qualche nazione a usare lo slogan dell'«intervento umanitario» per disegni espansionistici.

Sarà difficile convincere all'infinito gli americani di avere maggiori responsabilità per la fame in Somalia di quante ne abbiano le nazioni europee e africane. L'intervento unilaterale da parte americana dovrebbe avvenire soltanto quando tutte le alternative per un'azione internazionale si sono rivelate inutili e se il problema non consente altre soluzioni. In riferimento al caso della Somalia, queste considerazioni conducono a tre conclusioni: 1) le operazioni di sicurezza condotte unilateralmente dagli americani dovrebbero essere portate a termine con rapidità; 2) i diversi contingenti militari avrebbero dovuto essere uniti fin dall'inizio dell'operazione e la componente americana ridotta entro ragionevoli proporzioni in un arco di tempo limitato; 3) l'aspetto politico - cioè qualsiasi cosa che riguardi l'amministrazione civile - dovrebbe essere internazionalizzato immediatamente e rafforzato con una significativa partecipazione africana.

Il presidente eletto Bill Clinton

«Ma gli altri Paesi devono essere più coinvolti»

Più di vent'anni fa, un amico mi raccontò la storia di un contadino russo che un giorno corse al villaggio chiedendo aiuto per un uomo bloccato dal fango fino alle caviglie. Quando gli fu risposto che la cosa non sembrava poi troppo grave, egli replicò: «Ma ci è caduto di testa». Noi dobbiamo fare molta attenzione che la stessa storia non si ripeta adesso.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Il Congresso abbandona le posizioni più dure, il Presidente licenzia la sua «anima nera»

Eltsin ai russi: il golpe è scongiurato

Il referendum costituzionale si farà il prossimo aprile
Domani si decide sul premier, Gajdar rimane in corsa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il popolo può vivere in pace. Non ci saranno scontri, colpi di Stato o altre azioni anticostituzionali». Un Boris Eltsin evidentemente sollevato ha sfoderato il suo lato «buono», commentando così, con una delle sue plateali piroette verbali, l'accordo appena raggiunto con l'opposizione congressuale guidata da Ruslan Khasbulatov.

Certo, il fatto stesso di essere scesi a compromessi dimostra quanto si sia indebolita la sua posizione, e quanto si sia rafforzato invece il potere di Khasbulatov. Ma il leader del Cremlino ha ottenuto praticamente tutto quel che voleva: il referendum si farà, anche se con una diversa formulazione, l'architetto della riforma Egor Gajdar è quasi certo di mantenere la guida del governo almeno per qualche mese, ed il Congresso è stato costretto a rimangiarsi tutte le risoluzioni dirette a troncare i poteri di Eltsin. I negoziati, iniziatisi ieri mattina, sono stati «abbastanza duri», ha ammesso Khasbulatov. Il leader parlamentare guidava una pattuglia di sei alfieri dell'opposizione, quasi tutti centristi. Mentre Eltsin era affiancato da Gajdar, dal ministro della difesa Graciov (una presenza significativa), dal capo del Consiglio di sicurezza Skokov e da tre rappresentanti regionali. In mezzo, a fare da mediatore, il presidente della Corte Suprema Zorkin, che aveva lanciato la proposta di negoziato. Il più importante, forse, dei nove punti dell'accordo stabilisce che l'11 aprile prossimo si terrà un referendum popolare sulle fondamenta della futura Costituzione russa. Queste saranno stabilite dal Parlamento, ma d'accordo con Eltsin. Se l'accordo non ci sarà, al popolo verranno presentati due progetti alternativi. E' chiaro che uno, quello di Eltsin, sarà allora centrato sulla Repubblica presidenziale, la forma istituzionale più popolare in Russia.

Khasbulatov ha dovuto per ora rinunciare al potere di rimuovere il Presidente, di bloccarne i decreti, ed a cancellare l'iniziativa legislativa del governo. Il Parlamento non potrà adottare leggi che limitino i poteri di Eltsin, non potrà eleggere i nuovi giudici della Corte Suprema, non potrà rimuovere i «prefetti» di Eltsin nelle regioni. E infine i deputati hanno dovuto gettare nel dimenticatoio la modifica di legge che, di fatto, vietava il referendum.

Su un altro punto importante Eltsin ha avuto ragione dell'opposizione: il primo ministro. Il Presidente presenterà lunedì al Congresso una rosa di candidati, cui i deputati dovranno dare la loro preferenza. Eltsin sceglierà poi un proprio candidato tra i tre che hanno raccolto più voti (non v'è dubbio che Gajdar sarà tra questi), e lo sottometterà all'approvazione del Congresso. «Se il Congresso non approverà la mia scelta - ha detto il Presidente - io nominerò Egor Gajdar "facente funzioni" di primo ministro», fino all'aprile prossimo. Non sorprende così che il testo dell'accordo sia stato accolto dal Congresso con un boato di protesta. Ma Khasbulatov non ha potuto far altro che metterlo ai voti, senza permettere alcun intervento, e la mozione è passata con 541 voti a favore e 98 contrari.

Eppure la giornata di ieri non ha portato solo rose a Eltsin. Come previsto, il Presidente ha dovuto rinunciare al «delfino» Ghennadij Burbulis, capo dei suoi consiglieri personali. Odiato dalle opposizioni, che lo considerano colpevole d'una maligna influenza sul Presidente, Burbulis sarà probabilmente mandato lontano da Mosca, con una nomina ad ambasciatore. Lo scontro di queste settimane ha inoltre fatto emergere, accanto alla minoranza democratica e a quella neocomunista, un forte schieramento centrista, che conta tra i suoi leader più influenti il vicepresidente Aleksandr Rutskoj e l'ex operaio edile Nikolaj Travkin.

Rutskoj, che in un intervento al Congresso ha decisamente preso le distanze da Eltsin, si è automaticamente candidato per le prossime elezioni presidenziali, previste per il 1995. Travkin, da parte sua, è stato quel che meglio d'ogni altro ha risposto alle urla di protesta dei comunisti: «Nel Congresso ci sono due ali radicali, ma le forze sane del centro hanno più della metà dei deputati. E questa metà ha vinto».

Anche Eltsin ha tratto le sue conclusioni: «La lezione è che il governo ed il Presidente dovevano lavorare di più con i deputati. Dovevamo lavorare nel Parlamento, nelle commissioni, nel Congresso, e non l'abbiamo fatto». Eltsin, che appena giovedì scorso aveva definito il Congresso come «un covo di conservatori e reazionari» intenti ad organizzare un «golpe strisciante», ha messo da parte l'aggressività, e si prepara ad affrontare la prova di domani con la maschera dell'agnello.

«L'accordo dà una possibilità reale a Gajdar di diventare primo ministro», ha detto il centrista Travkin. Ed in effetti la sua candidatura, bocciata per 50 voti mercoledì, potrebbe ora passare con i voti del grande centro «accordista». Quello del confronto, infatti, non è l'unico scenario possibile. Se Gajdar ottenesse la nomina formale di premier, il periodo da qui ad aprile potrebbe essere cogestito da Eltsin e dalla maggioranza parlamentare. Un fatto è comunque certo: la parabola discendente di Eltsin è iniziata. Il Presidente aveva già dichiarato di non volersi ricandidare, ma le sue ambizioni, oggi, devono essere limitate a un compito transitorio: dare il via alla riforma economica e a quella istituzionale. Il tempo, ormai, non gli consente di più.

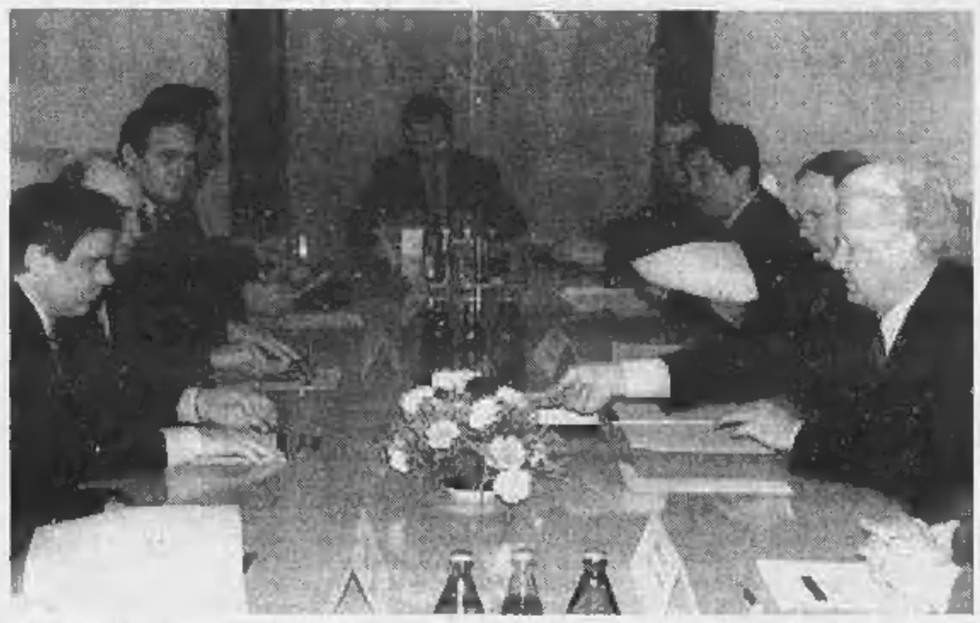
Fabio Squillante

PAURA DI STALIN

Vive 45 anni sotto il letto

MOSCA. Una donna ucraina è rimasta nascosta per oltre 45 anni sotto il letto, in casa di una sorella, per paura di essere giustiziata dalla Nkvd (la polizia segreta staliniana) e solo nei giorni scorsi la poveretta è tornata alla vita normale. Tale Olga Frankevic - racconta il «Moskovski Komsomolets» - abitante in un piccolo villaggio dell'Ucraina occidentale, alla fine del 1945 fu arrestata e condannata a morte dalla Nkvd, sotto l'accusa di aver collaborato, durante la seconda guerra mondiale, con i nazionalisti ucraini che si opponevano all'Armata Rossa.

Riuscita due anni dopo a fuggire dalla prigione, la donna riparò in casa di una sorella, ove fino a poco tempo fa è vissuta nascosta sotto un letto, per paura che la polizia segreta riuscisse ancora a riprenderla. A nulla sono valse le rassicurazioni della sorella. Convintasi finalmente che non solo la Nkvd è da decenni dissolta e che Stalin è morto, ma anche che l'Ucraina è ora diventata una Repubblica indipendente non più guidata dai comunisti, Olga Frankevic - conclude il giornale - ha deciso di far ritorno alla vita normale. [Ansa]



Eltsin di fronte al leader del Congresso Khasbulatov durante le trattative che si sono svolte al Cremlino (FOTO EPA)

DAL **MONDO**

Sommossa a Gaza Un morto, 95 feriti

TEL AVIV. Un palestinese di 18 anni, Haled el-Askari, è morto ed altri 95 sono rimasti feriti in seguito a scontri con l'esercito israeliano nella striscia di Gaza. Sei soldati israeliani sono rimasti leggermente feriti negli scontri a Gaza City e nel campo di Jabalya, dove gli scontri continuano. Gli incidenti si sono iniziati dopo la decisione israeliana di imporre il coprifuoco nella zona. [AdnKronos]

Primo ministro nero per Bill Clinton

LITTLE ROCK. Clinton ha aggiunto altri due tasselli al mosaico del governo. Nel corso di una conferenza stampa il presidente eletto ha annunciato la nomina del presidente del partito democratico Ron Brown alla carica di segretario al Commercio (primo nero nel governo Clinton) e quella di Thomas McLarty, cui è legato da vecchia amicizia, a capo di gabinetto della Casa Bianca. [Agi]

Muro di Berlino Più di 400 le vittime

BERLINO. Sono «con sicurezza molto più di 400» le persone morte lungo il confine intertedesco ai tempi del Muro: lo ha affermato il capo del pool di magistrati che indaga sugli illeciti ascritti all'ex governo Ddr. Finora si era sempre parlato di oltre 200 fuggiaschi uccisi lungo il confine interno, mentre altre stime si erano spinte fino ad ipotizzare 360 vittime. [Ansa]

Venduta all'asta la casa di Marlene

BERLINO. La casa natale berlinese di Marlene Dietrich è stata venduta ieri all'asta a Berlino per l'equivalente di due miliardi e 800 milioni ad un uomo di affari tedesco. Il commerciante di Bruehl, presso Colonia, è stato definito dal suo rappresentante all'asta «un grande ammiratore di Marlene». [Ansa]

E' mancata l'undici dicembre
Ditti Artom Jona
Con infinito affetto la ricordano a funerali avvenuti i figli **Luciana** con **Franco, Lamberto** con **Giovannella, Lionello** con **Grazia**, la sorella **Maria**, i nipoti **Massimo** con **Ila, Benedetta** con **Paolo, Lorenza** con **Emidio, Lorenzo e Luisa**. Un particolare ringraziamento ai medici curanti prof. Adriano Vitali, dr. Fiorenzo Galfa, dr. Antonino Modica e alle signore Anna, Giovanna e Giuseppina.
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Candida, Alessandra, Tomaso, Lavinia e **Alberta** ricordano la **NONNA** bis.

La nipote **Laura Artom** (Argentina) la consuocera **Angelica Carasciolo**
Carlo e **Mimi Gandini**
Marco e **Magi Guerritore**
Alberto e **Linalba Scarampi del Cairo**
partecipano affettuosamente al lutto dei figli e ricordano con rimpianto
Ditti Jona
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Lucia Clavarino Gressatto con i suoi figli partecipa commossa al dolore di Luciana e dei suoi fratelli piangendo la cara indimenticabile **DITTI**.
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Franco e **Angiola Ferrero** con **Vittorio** e **Annalisa**, vicini a Massimo, partecipano al dolore di Luciana e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Collaboratori e **impiegate** dello **Studio Jona** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Ditti Jona
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Carlo e **Angiolotta Robetti** (Roccaforte) commossi
Ditti Jona
e partecipano al lutto di Lamberto, Lionello e famiglieri.
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

La **FIAT S.p.A.** esprime il proprio sincero cordoglio al prof. Lamberto Jona Celesia, sindaco della Società, per la scomparsa della madre signora
Giuditta Jona Celesia Artom
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Giovanni e **Umberto Agnelli** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della madre signora
Giuditta Jona Celesia Artom
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Cesare Romiti partecipa commosso al dolore del prof. Lamberto Jona Celesia per la scomparsa della madre signora
Giuditta Jona Celesia Artom
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Presidenza, **Consiglio** di **Amministrazione**, **Collegio Sindacale** e **Direzione Generale** dell'**IFI - Istituto Finanziario Industriale**, partecipano al lutto del prof. Lionello Jona Celesia e della famiglia per la scomparsa della madre
Giuditta Jona Celesia Artom
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Felicita Vallotta, Giuseppe e **Maria Grazia Bondo**, costernati per la scomparsa della cara indimenticabile amica **DITTI**, esprimono ai figli e familiari tutti profonde affettuose condoglianze.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del presidente del Collegio Sindacale prof. Lamberto Jona Celesia e dei famigliari per la scomparsa della mamma signora
Giuditta Artom ved. Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

La **Compagnia** di **San Paolo** e la **Gruppo Bancario San Paolo S.p.A.** prendono parte con viva commozione al lutto del Sindaco Effettivo prof. Lamberto Jona Celesia e dei famigliari per la scomparsa della mamma signora
Giuditta Artom ved. Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

L'**Amministratore Delegato**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Direttore Generale** della **Sopin S.p.A.** si uniscono al dolore del Presidente prof. Lamberto Jona Celesia per la perdita della cara mamma
Giuditta Artom Jona
— **Roma**, 12 dicembre 1992.

Ettore e **Maria Grazia Forlani** si associano commossi al dolore del prof. Lamberto Jona Celesia per la scomparsa della mamma
Giuditta Artom Jona
— **Roma**, 12 dicembre 1992.

I **Dipendenti** e il **Personale Tutto** della **Sopin S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Lamberto Jona Celesia per la perdita della mamma
Giuditta Artom Jona
— **Roma**, 12 dicembre 1992.

Luciano e **Angela Sagre** partecipano vivamente al dolore di Lamberto, Lionello e Luciana per la perdita della cara mamma
Giuditta Artom Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Mario e **Jole Mauro** partecipano al dolore della famiglia.

Lia e **Carlo** affettuosamente vicini a Luciana e familiari ricordano la cara **DITTI**.

Simonetta e **Pier Carlo Conti** sono vicini con affetto a Luciana, Lionello e Lamberto.

Sono affettuosamente vicini con sentimenti di commossa partecipazione:
Gianni Zandano
Enrico Salza
Carlo Altare
Adriano Calvini
Tommaso Capitanio
Antonino Cogliandro
Terenzio Cozzi
Camillo De Benedetti
Marco Desiderato
Renato Tullio Ferrari
Pietro Ferraro
Arturo Ferruzzi
Gianluigi Gabetti
Gian Franco Gambigliani Zoccoli
Charles Hambro
Giuseppe Mazzarello
Michele Moretti
Antonio Pedone
Enrico Scerni
Pier Giorgio Scotta
Francesco Vasino.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Si uniscono al dolore del prof. Lamberto Jona Celesia e dei famigliari:
Luigi Capuano
Vincenzo Caporro
Alfonso Iozzo
Franco Mai
Luigi Meraviglia
Mario Mauro
Giacomo Pautasso
Giovanni Reggero Fossati
Fernando Sugliano.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Gianni e **Maria Cristina Zandano** partecipano al dolore della famiglia Jona Celesia.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Enrico e **Novella Salza** con commozione ed affetto si associano al dolore di Luciana, Lamberto e Lionello.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Adriana e **Carlo Altare** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Jona Celesia.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** prendono viva parte al dolore di Luciana, Lamberto e Lionello.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Jolanda e **Giuseppe Mazzaretto** sono vicini a Luciana, Lamberto e Lionello con affetto e sentita partecipazione.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Ines e **Luigi Capuano** affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Jona Celesia.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Luigi e **Anna Arcuti** partecipano commossi al dolore di Luciana, Lamberto e Lionello Jona per la perdita della **MADRE**.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Presidenza, **Amministrazione** e **Collegio Sindacale** del **Credlop** partecipano al lutto del Presidente del Collegio Sindacale prof. Lamberto Jona Celesia per la perdita della madre signora
Giuditta Artom ved. Jona
— **Roma**, 12 dicembre 1992.

Franco e **Giuliana Grande Stevens** con i loro figli sono affettuosamente vicini a Lamberto, Luciana, Lionello Jona e famiglia nel dolore per la perdita della mamma sig.ra
Giuditta Jona Celesia Artom
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Il **Gruppo P.L.I.** del **Comune di Torino** partecipa al dolore dell'amica Luciana per la perdita della mamma
Giuditta Artom ved. Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Valerio e **Maria Pia Zanone** sono affettuosamente vicini a Luciana, Lamberto, Lionello e partecipano commossi al loro dolore per la perdita della mamma sig.ra
Giuditta Artom ved. Jona
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Andreina Giusti
Carlo Marinella Ilotte
Cesare Daniele Girdzesogo
sono vicini a Luciana, Lamberto, Lionello nel ricordo della cara **DITTOLINA**.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del prof. Lionello Jona Celesia, Consigliere dell'Istituto, per la scomparsa della madre signora
Giuditta Artom ved. Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Roberto e **Luciana Michetti** partecipano con grande affetto al dolore di Luciana, Lamberto e Lionello per la scomparsa della madre
Ditti Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Luigi e **Paola Micheli** partecipano addolorati la perdita della cara
Ditti Jona
e sono vicini a Luciana, Lamberto e Lionello in questo momento di grande dolore.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Gabriella e **Cicci** partecipano affettuosamente al dolore di Lionello e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Luciana, Lamberto, Lionello e alle loro famiglie:
Giuliana Aragno
Pepè Carando
Carlo, Elisa Cravetto
Gisella Magliano
Vanni, Marilena Molinari
Nini, Ada Rainer
Anna Rayneri.

Adolfo e **Angela Genovese** con **Elisabetta** e **Filippo Spagnuolo** partecipano al cordoglio.

Ezio, Pia Rolle; Luigi, Adele Deusebio partecipano al dolore.

Il **Circolo Subalpino** partecipa affettuosamente al lutto dell'amico Lionello e della famiglia per la scomparsa della mamma signora
Ditti Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

La **Spai S.r.l.** partecipa al dolore del proprio presidente del Collegio Sindacale prof. Lamberto Jona per la perdita della cara **MAMMA**.

Ermanno e **Claudia Tedeschi** sono vicini a Luciana Lamberto Lionello e le loro famiglie in questo triste momento.

Carla, Camillo, Isa e **Mario De Benedetti, Sandra Bolm**, sono vicini alle famiglie **Jona-Celesia** e **Vitale** per la scomparsa della **MAMMA**.

Sanpaolo gest Fiduciaria Spa partecipa al lutto del prof. Lamberto Jona Celesia per l'improvvisa scomparsa della mamma
Giuditta Artom
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Franco Silvio Cogni e figli partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Jona Celesia.

Mario Ferrero partecipa affettuosamente.

Silvio Titti Ceva con **Gianpaolo** e **Pepi** sono vicini con affetto a Luciana e famiglia.

Il **Presidente** ed i **Membri** del **Consiglio d'Amministrazione** e del **Comitato Scientifico** della **Fondazione Luigi Einaudi** prendono viva parte al lutto del prof. Lamberto Jona Celesia per la dolorosa scomparsa della **MADRE**.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Pargiorgio e **Elisabetta Re**
Giacomo e **Gisella Zunino**
sono affettuosamente vicini a Luciana, Lamberto e Lionello nel ricordo della loro carissima **MAMMA**.

Finuccia e **Carlo Gay** sono affettuosamente vicini alla famiglia Jona.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione** di **Sanpaolo Finance Spa** e **Spi Commissionaria Spa** partecipano al dolore dei professori Lamberto e Lionello Jona Celesia per la perdita della mamma
Giuditta Artom
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** del **Banco Ambrosiano Veneto** partecipano al dolore del sindaco prof. Lamberto Jona Celesia per la scomparsa della madre signora
Giuditta Artom
— **Milano**, 11 dicembre 1992.

Guido Marussia e **Nicola Treves** si uniscono commossi al dolore delle famiglie Jona e Vitale.

Renato e **Carla** partecipano al dolore che ha colpito l'amica **LUCIANA**.

Le **Amiche** dell'**Inner Wheel Club di Torino** partecipano con affetto al dolore di Luciana e Mariagrazia.

Paolo Emilio con **Carla, Giovanni Maria** e **Silvia** è come sempre, affettuosamente vicino a Luciana, Lamberto e Lionello.

La **Coopers & Lybrand** prende parte al dolore di Lamberto e Lionello Jona Celesia per la scomparsa della mamma signora
Giuditta Artom Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Nistri
Roberto Giacometti
Lodovico Schinosi
Anna Rossetti Bossi
Riccardo Ricchetto
Carlo Moschietto.

Tullio ed **Anna Nistri** sono affettuosamente vicini a Lionello e Grazia nel dolore per la scomparsa della signora **DITTI**.

Gli **Azionisti**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Personale tutto** della **Editoriale Italia** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Giuditta Artom Jona
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Alda Beppe Bertolotti ricorderanno sempre affettuosamente.

Ketty e **Piero** affettuosamente vicini ai carissimi amici Jona Celesia e Vitale esprimono la più viva partecipazione al loro lutto.

Annamaria Ricolfi con **Luca** e **Marco** ricorda con grande rimpianto la cara **DITTI** e si stringe con affetto a tutta la famiglia.

Giovanna Musoero e famiglia partecipano con dolore e rimpianto di una lunga cara amicizia.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** del **Banco Lariano S.p.A.** partecipano con profondo dolore al lutto del professor Lamberto Jona Celesia per la perdita della cara mamma signora
Giuditta Jona Celesia
— **Milano**, 13 dicembre 1992.

Enrico, Paola e **Marina Molla** partecipano al dolore di Lionello e Grazia e della famiglia Jona Celesia per la scomparsa della **MAMMA**.

Presidenza Consiglio di **Amministrazione dipendenti** della **Società M.E.S.I. S.p.A.** partecipano al dolore del prof. Lamberto e prof. Lionello Jona Celesia unitamente della società per la perdita della madre
Ditti Jona Celesia
— **Casale**, 12 dicembre 1992.

Adolfo Mattirolo, Tomaso Tabellini e famiglie partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Ditti Jona Celesia
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Aldo e **Mariuna Olivieri** con **Carla, Fabrizio** e **Alberto** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Una lontana scolastica amicizia continuata serena nel tempo oggi non è che accorato pianto. **Violante**.

La **Direzione Regionale Piemontese**, la **Direzione Provinciale Torinese**, la **Direzione** dell'**Unione Comunale** del **Partito Liberale Italiano** prendono viva e affettuosa parte al dolore di Lamberto, Lionello e Luciana Jona Celesia per la scomparsa della **MADRE**.

Zoltan Schultz con **Piercnrico, Sandra, Paola, Andrea** e **Elena Cassoni** sono affettuosamente vicini a Luciana, Lamberto e Lionello e partecipano al dolore della famiglia nel ricordo della cara signora **DITTI**.

Gli amici liberali:
Alessandro Altamura
Giulio e **Pierluigi Amerio**
Giuseppino e **Filippo Arrigo**
Attilio Bastianini
Marasa Bison
Gianfranco Botta
Bianca Bous
Anna e **Elena Cattarena**
Clara Calrolo Truffelli
Adalberto Carello
Gianluigi Chiarmette
Giacomo Contessa
Domenico Craviolglio
Vincenzo Degiola
Mario Dell'Angelo
Carlo e **Enrico Demarchi**
Maurizio Di Nardo
Mario Dolando
Monica e **Antonio Donatiglio**
Giuseppe Dondona
Silvia Favretti
Umberto Flandra
Mara e **Riccardo Formica**
Maurizio Frasi
Gianni Giubergia
Gastone e **Massimo Guerrini**
Umberto Hess
Vittorio Ivona
Sergio Marchini
Pierluigi Marango
Giuseppe Margiotta
Franco Mellano
Nicolò Micali
Marcello Mombelli
Antonio Musy
Agostino Nolrotti
Enrico Orsini
Paolo Peverano
Vincenzo Pisapia
Aldo Pollavio
Eleonora Raineri
Piergiorgio Re
Carlo Rovera
Luigi Saroglia
Paola Simone
Ivan Stornelli
Ermanno Tedeschi
Luciano Vincenti
Roberto Vinchi
Gabriella Voglotti
Valerio Zanone
Carla e **Roberto Zanusso**
sono affettuosamente vicini a Luciana.

Michele Canonica si unisce con animo commosso e fraterno al grande dolore di Lionello per la scomparsa della sua mamma indimenticabile signora
Ditti Jona
— **Parigi**, 11 dicembre 1992.

Vittoria Cotta con affetto partecipa al dolore.

Attilio Maria Farina con **Gianni, Anna, Daniele**, rispettive famiglie partecipano con tanta tristezza.

Renzo Paola Pianna
Giorgio Carla Taburroni
ricordano commossi la cara **DITTY**.

Sandra piange una **AMICA** indimenticabile.

Alberto, Nicoletta Bolaffi
Franco, Paola Bono
Annamaria Treves
Egle Treves
partecipano affettuosamente

Gino Vitti, Celina Carlo partecipano al dolore dei figli per la scomparsa della carissima **DITTI**.

Partecipano commossi al dolore di Luciana e famiglia **Luigi Franco Bonazzi**.

Vittorio Pasteris partecipa al grande dolore di Lionello e Lamberto.

Paola, Elio, Graziella, Bambi, Paolo partecipano affettuosamente grande dolore.

Carlofelice e **Maria Luisa** con **Fabio** e **Paola, Camillo** e **Feliciana, Andrea** e **Elisabeth** partecipano al dolore di Luciana, Lamberto e Lionello.
— **Torino, Ginevra, New York, Los Angeles**, 12 dicembre 1992.

Giovanni Enrica Roggero Fossati
Oresia Nanu Riccio
partecipano affettuosamente al vostro grande dolore.

La **Presidenza**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale** e la **Direzione generale** della **Banca Provinciale Lombarda** prendono parte al grave lutto che ha colpito il prof. Lamberto Jona Celesia per la perdita della mamma signora
Giuditta Artom
— **Bergamo**, 13 dicembre 1992.

Partecipano al dolore di Luciana, Lamberto e Lionello:
Daddo e **Adriana Astaro**
Andrea e **Maria Pia Combe**
Guill e **Beni Debenedetti**
Lucio e **Piera Galgani**
Paul e **Alberta Patella**
Roberto e **Memma Zunino**.

Renata Pierluigi Barro partecipano affettuosamente al dolore di Lionello e Maria Grazia.

Leo e **Anna Maria Giovannelli** partecipano al dolore dei familiari.

Ica e **Lorenzo, Paolo Carlo Jacopo, Massima** si stringono con affetto a Benedetta e famiglia nel ricordo della nonna **DITTI**.

Commossi partecipano affettuosamente **Kai Giuliana Bosso**.

Nicoletta e **Paolo Casiraghi**
Ada e **Nando Santoni**
partecipano affettuosamente al dolore di Luciana Lamberto Lionello e della famiglia.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Giorgio e **Laura Giovando** partecipano al dolore.

Gli amici **Della Porta, Fulcini, Montalcini** partecipano al dolore.

Cesare Ferrero e **Giorgio Giorgi** con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Lamberto ed a Lionello in questo triste momento.

Liliana Rastenda partecipa commossa al dolore dei professori Lionello e Lamberto Jona.

Silvio, Vanna Olivetti e figli sono vicini con affetto a Luciana, Lamberto, Lionello.

Raffaele, Carla Carrozza partecipano al dolore della famiglia Jona.

Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale e **Collaboratori Sveva** partecipano vivamente al dolore della famiglia Jona-Vitale.

Marassa, Eugenio e **Alessandra Ferraris** sono vicini a Luciana ed alla sua famiglia.

Gianfranco e **Marialuisa** con l'affetto di sempre prendono viva parte al dolore di Luciana, Franco e familiari tutti.

Mara e **Beppe Albaretto, Nora** e **Italo Farabi** partecipano al dolore dei familiari.

Affettuosamente vicini alla famiglia:
Luciana Accati
Alma Brossa
Maria Garrone
Marisa Piero Molino
Marcella Morello
Anna Racugno.

Sandro e **Barbara Pileri** affettuosamente vicini prendono parte al grave lutto.

Adriano e **Ludovica Vitali** con i figli prendono parte con profonda commozione al grande dolore della famiglia Jona e Vitale.

Nando Simondi piange la perdita della cara amica **DITTI**.

Piercarlo Antonella Della Porta affettuosamente vicini a Benedetta e famiglia.

(Continua a pag. 13)

La testimonianza di una donna di 78 anni: «Sono vissuta di frutta e bacche, non erano soldati ma belve»

Racconto dell'orrore da Dubrovnik

«I miei 14 mesi braccata dalla rabbia serba»

Piccoli profughi si scaldano con un falò di giornali (FOTO EPA)

DUBROVNIK
NOSTRO SERVIZIO

«Una nuvola nera ha ricoperto il cielo. Non c'è più luce. Non c'è più amore. I vecchi non asciugheranno mai più le lacrime dei loro nipoti. Sono rimasti soltanto i cani a difendere le loro case». Una scrittura incerta su un foglio sgualcito, malamente strappato da un vecchio quaderno. Parole scritte per ribellarsi all'oscuramento della mente, alla morte dei sentimenti che colpisce anche a 78 anni. Ci tiene a leggere la sua poesia Ana Carevic. Due pagine fitte per descrivere la tragedia vissuta negli ultimi 14 mesi. Con la sorella Maria, ottantenne e quasi cieca, Ana è rimasta nel suo paese natio, Cilipi, durante tutto il periodo dell'occupazione dell'esercito serbo-federale della regione di Konavle, a Sud di Dubrovnik, dove c'è l'aeroporto.

«Volevamo scappare anche noi, ma non sapevamo dove andare. Sono entrati a Cilipi in un pomeriggio pieno di sole. Sparavano su tutto, gridavano, ridevano sguaiati. Avevamo una paura terribile. Ho preso mia sorella per mano e siamo fuggite per cercare rifugio tra le rocce del monte San Giovanni. Ci siamo nascoste per tutta la notte in una specie di grotta. Al mattino abbiamo scoperto di essere a pochi metri di distanza da un cannone che stava bombardando Cilipi. Laggiù si vedevano soltanto fiamme. Abbiamo aspettato sino a tarda sera finché hanno finalmente smesso di sparare. Approfittando del buio siamo tornate a casa. Era una delle poche rimasta intatta. Quella notte abbiamo dormito raggomitolate in fondo al cortile. Alle prime luci dell'alba volevamo nuovamente raggiungere il nostro rifugio in montagna. Ma prima bisognava dar da mangiare al cane e alle galline. Loro erano già lì. Entravano nelle case, bestemmiavano, saccheggiavano. Abbiamo fatto giusto in tempo a nasconderci tra le macerie della casa bruciata della nostra vicina. Ci siamo ricoperte di cenere. Così avevamo lo stesso colore della pietra».

Con le trecce avvolte intorno al capo, la lunga gonna nera tipica dei villaggi dalmati e l'immancabile grembiule a fiorellini bianconeri, Ana Carevic ricorda i giorni dell'angoscia e del terrore. A Cilipi erano rimasti in tutto sei o sette vecchietti.

Cilipi è oggi un paese fantasma. Tra gli scheletri anneriti delle vecchie case in pietra sventrate dalle bombe e devastate dalle fiamme si aggira soltanto qualche gatto randagio. L'esercito jugoslavo se n'è andato il 20 ottobre scorso, dopo l'accordo Tudjman-Cosic firmato a Ginevra tra Croazia e Federazione serbo-montenegrina. A giorni dovrebbero ritornare i primi profughi.

«Non erano soldati. Erano vandali senz'anima e senza cultura che distruggevano tutto per il solo gusto di annientare ogni traccia di civiltà. Per lo più miliziani montenegrini che hanno vissuto per mesi come bestie. Facevano i loro bisogni sui pavimenti delle case dove mangiavano e dormivano.

All'inizio dell'occupazione Ana Carevic e sua sorella hanno dormito nella stalla di una loro compaesana, a pochi chilometri dal paese. Ma l'amica un giorno non ha più retto alla paura. L'hanno trovato impiccata alla trave del fienile. E' stato in quel momento che loro due hanno deciso di tornare a dormire a casa. Tanto, non avevano più scampo. «Loro venivano ogni giorno. Ci puntavano i fucili addosso e portavano via tutto quello che c'era da mangiare. Siamo sopravvissute mangiando fichi, uva, bacche di ogni genere».

Come un inverno freddo e buio, nell'isolamento totale. «Un giorno ero uscita per andare in chiesa e mi sono imbattuta in due di loro. Taglialo la gola, dice uno. Lascia perdere, risponde l'altro. Non vedi che ha soltanto due denti d'oro? Cosa vuoi che ce ne facciamo della sua testa? Le mie viscere erano attorcigliate dalla paura. Mi hanno lasciata andare. Pochi attimi più tardi ho sentito una raffica di mitra. Avevano abbattuto un cane gridando che era un bastardo ustascia».

A Cilipi è rimasta intatta soltanto la chiesa di San Nicola, perché i serbi ortodossi lo ritengono uno dei loro santi protettori. Sul muro del campanile c'è ancora una scritta in cirillico, «Dio protegge i serbi». Dentro la chiesa tre statue martoriate: la Madonna con gli occhi cavati, Giuseppe decapitato e l'Angelo Gabriele senz'ali. «Ma loro non hanno un Dio, se l'avessero non avrebbero mai potuto fare quello che ci hanno fatto».

Nella stagione d'oro del turismo di Dubrovnik tutte le domeniche mattina le donne di Cilipi, vestite con i loro meravigliosi costumi tradizionali, si esibivano in canti e balli popolari davanti alla chiesa di San Nicola. «Voglio mostrarvi una cosa». Torna con una fotografia in mano, Ana Carevic. L'immagine la ritrae da giovane, con indosso il lungo abito in seta preziosamente ricamato e ornato di pizzi. «Mi hanno portato via anche questo. L'hanno bruciato. Non ci vedo più bene e le mie mani tremano, ma vorrei ricominciare a lavorare all'uncinetto. Perché la vita deve ritornare a Cilipi».

Ingrid Badurina

CLINTON SULLA BOSNIA

«Tutti devono fare di più»

WASHINGTON. Anche se in modo indiretto, Bill Clinton ha criticato la linea tenuta da George Bush rispetto alla Bosnia, sostenendo che si sarebbe potuto e si dovrebbe fare di più. «Sono stato a favore della creazione di una zona di non volo fin dall'inizio - ha detto il presidente-eletto, riferendosi alla risoluzione Onu di fine ottobre, che proibì all'aviazione serba di sorvolare la Bosnia -. La proibizione andrebbe fatta rispettare con la forza e questo sarebbe possibile senza impegnare truppe di terra». «Tutto quello che può essere fatto per alzare un po' la temperatura laggiù - ha continuato Clinton - andrebbe fatto, allo scopo di fermare la carneficina».

Solo nell'ultimo mese, l'aviazione serba avrebbe violato più di 500 volte il bando dell'Onu, che ha ormai perso ogni significato. La mancanza di una reazione potrebbe incoraggiare i serbi ad intraprendere azioni aggressive contro il Kosovo. **[p. p.]**

«I concerti? Inutili»

La Caritas: ai profughi non servono gli svaghi

ZAGABRIA. «La prima solidarietà è quella politica: impegnarsi a tutti i livelli per far cessare la guerra in Bosnia». Lo ha precisato la Caritas croata di Zagabria, attraverso la segretaria, suor Antonietta Petrosina, rilevando che «i profughi non hanno tanto bisogno di viveri o di vestiario, tanto meno di momenti di animazione sociale o di concerti natalizi, quali ci vengono proposti da tutta Italia e da mezza Europa, quanto invece di essere aiutati a ritornare nelle loro case ancora in preda alla guerra». «Nessun profugo - ha aggiunto suor Antonietta - ha voglia di assistere a momenti musicali o di animazione, per cui invitiamo i volontari a starsene a casa». Gli stessi concetti sono stati ribaditi dal vescovo, monsignor Josip Bozanic.

Intanto, da Sarajevo sono ripartiti i circa 500 pacifisti giunti in Bosnia da vari Paesi europei. Ieri mattina avevano partecipato ad una manifestazione, quindi avevano incontrato esponenti delle comunità cristiane, ebraiche e musulmane.

REPORTAGE

LA MOSCHEA DELL'ODIO

«Il ministro degli Interni sapeva dell'imminente assalto a Ayodhya e ha lasciato fare»

Dentro il covo delle «tigri» hindu

I fondamentalisti: mille morti per un intrigo politico

NEW DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

C'è ancora il coprifuoco nella vecchia Delhi, giorno e notte, e anche a Calcutta, a Bombay, a Bophal. Ma l'India torna alla normalità, e la normalità per l'India è un conto di una cinquantina di nuovi morti al giorno, tra gente che ancora si scanna per odi religiosi o che la polizia fa fuori per bloccare l'esplodere di una protesta. Ogni Paese ha la sua storia, e questa normalità «indiana» - che altrove sarebbe il caos - qui fa già ridurre di un paio d'ore nel pomeriggio la rigidezza armata del coprifuoco. Alle 2, senza un segnale né un orologio che lo faccia sapere, ma puntuale, corale, una marea brulicante di folla riempie all'improvviso ogni millimetro di vuoto apparendo nelle strade dal nulla più cieco. E' un popolo di formiche impazzite, mai ferme, che poi, alle 4, come erano apparse dal nulla, nel nulla di nuovo finiscono, in un attimo. Quasi non si ha il tempo di accorgersene. E le città di nuovo mute tornano nelle mani dei soldati.

Nessuno sa quanto si possa tirare ancora avanti con tanti soldati nelle strade, questa è una democrazia; 800 milioni di indiani la fanno la più grande democrazia del mondo. E certe regole bisogna rispettarle anche in Asia, quando si ha un Parlamento - e una Costituzione - che sono nati sotto l'occhio tutore della graziosa maestà britannica, maestra antica di fairplay e di rispetto delle forme. Il primo ministro Rao assicura che è questione di «qualche giorno ancora»; ma la domanda andrebbe fatta piuttosto ai nazionalisti hindu, i cattivissimi di questo dramma che rischia sempre di finire in un massacro immane. Sono loro che hanno distrutto la moschea di Babri, scatenando il finimondo; siamo andati a trovarli.

Due donne in una via di Bombay devastata dai rivoltosi musulmani (FOTO AP)

Il loro capo si chiama Sundar Singh Bandari. In realtà sarebbe il numero due, ma il leader Advani il governo l'ha sbattuto in galera tre giorni fa e allora tocca a lui parlare. «La nostra battaglia sarà solo politica, nel rispetto della legge e della Costituzione. Questo governo vorrebbe incolparci di fatti che sono invece la dimostrazione della sua incapacità di guidare il Paese. Rao prepara le trappole e poi grida che noi vogliamo la guerra». Bandari è tondo, gentile e grigio come un mercante indiano, e la sede del partito ha il povero ingresso abbandonato al silenzio e una piccola bacheca polverosa piena di chiavi come la portineria di una topaia a ore. Con Advani in galera e con le minacce di una prova di forza decisiva, il Bharathya Janata Party qualche difficoltà la lascia trasparire. Ma nelle parole di Bandari passa anche qualche verità sospetta, tant'è che il governo non riesce a soffocare una lite in corso tra il ministro degli Interni («Non sapevo nulla di quanto si stava preparando a Babri») e i suoi servizi segreti («Bugiardo, ti avevamo riempito di rapporti su quanto stava per accadere»).

Dietro i mille morti della guerra di religione comincia ad apparire la trama di uno sporco intrigo politico, che riguarda la gestione del potere in una società che sta mutando profondamente e dove la vecchia struttura onnicomprensiva del partito del Congresso (una sorta di dc indiana, buona per tutto e per tutti) veniva messa in crisi dalla nuova baldanza del Pharathya Janata, partito vociono, scombinato, aggressivo, ma interprete credibile dei molti scontenti del passato e della nuova nascente middle class (una specie di lega, per continuare nella rozzezza utile del paragone). Dice Bandari, e scuote la testa: «Ci danno colpe che non abbiamo, il nostro successo è il risultato del fatto che sappiamo capire quello che vuole la gente».

Anche Bandari dice cose vere e cose inventate. Ma il fanatismo religioso fa parte della storia costitutiva di questo Paese, l'ha accompagnata fin dal suo nascere, quando Gandhi si vide svanire nel sogno dell'indipendenza l'illusione di una nuova società laica e tollerante: Jinnah si portò nel Pakistan la gran parte dei musulmani della vecchia India, e un giovanotto che veniva dalle file dei militanti hindu dell'Rss ammazzò a pistolettate il Mahatma. Nazionalismo e hinduismo, identità politica e religiosa, si saldavano su quella morte. Il partito Bharatiya nasce dal ceppo culturale dell'Rss, che ormai costituisce una sorta di scuola-quadri (o forse anche di braccio armato); e il governo che l'altro ieri ha messo fuori legge l'Rss mostrava solo di non osar arrivare a mettere al bando l'intero partito Bharatiya pur se gli farebbe comodo.

Su questo viluppo di serpi, che è pericolosissimo districare, si sta giocando l'uscita dalla crisi. Il governo ha fatto la sua parte, e in qualche modo, con tutti i morti e l'esercito nelle strade, va riprendendo comunque il controllo del Paese; quelli che la crisi l'hanno scatenata, forse volendolo e forse no, si trovano ora costretti a decidere se subire l'egemonia del governo o se richiamare i fanatici alla rivolta. Oggi, domenica, Barani dice che si comincia a provare: «Sarà un Black Sunday, con migliaia di manifestazioni di protesta». Black è nero, però il sangue, anche in India, è rosso.

Mimmo Càndito

GrosMarket
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 35.83.944/341 - FAX (011) 35.80.058/083
Auguri & Regali

A tutti i titolari di tessera GROSMARKET che ci verranno a trovare dal 13 al 20 DICEMBRE - OMAGGIO un panettone Galup da Kg 1,5*
*OMAGGIO NON RIPETIBILE
GPL

A Edimburgo evitato lo scontro tra ricchi e poveri. Colombo: è stata dura. Major: risolto il cubo di Rubik

Tra i litigi rinasce l'Europa

Nella notte l'accordo sui finanziamenti

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europe riparte. Messa alle corde da sei mesi traumatici per le sue ambizioni di crescita e faticosamente approdata a un vertice di Edimburgo additato come ultima spiaggia, la Cee ha saputo trovare il guizzo vincente. Il cammino verso l'unione economica e monetaria riprende con una decisione dei Dodici, giuridicamente vincolante, che accoglie le richieste danesi di deroga consentendo a Copenaghen di ritentare - aprile o maggio - il ribaltamento del suo «no» con un secondo referendum. Ma l'Europa che entra senza frontiere nel 1993 potrà contare dal primo gennaio anche su nuovi finanziamenti: il cosiddetto «pacchetto Delors» che vuole essere il più concreto sostegno agli sforzi per l'integrazione europea e che fino all'ultimo ha tenuto in ostaggio il vertice. Senza impegno sui bilanci Cee, infatti, anche il recupero della Danimarca sarebbe rimasto lettera morta, né sarebbero stati varati gli altri punti che fanno di Edimburgo un momento di rinascita comunitaria. Ma alla fine tutti soddisfatti. Amato: «Siamo arrivati dove ci aspettavamo». Colombo: «E' stata dura». Kohl: «Un anno brutto, ma abbiamo dimostrato qui di voler restare assieme». Major: «Risolto il cubo di Rubik».

La fumata bianca è venuta alle 23,30, a conclusione di una maratona fino a notte durante la quale - ha riferito un funzionario Cee - i capi di governo «hanno cominciato a usare parole forti che forse non avrebbero dovuto usare». La soluzione del problema danese è stata accolta con grande soddisfazione di tutti. Ultimo ostacolo era la formula giuridica: «dichiarazione» o «decisione» dei Dodici? Per insistenza tedesca si è scelta la seconda, giuridicamente vincolante ma senza costringere a ridiscutere il trattato e ad affrontare una nuova ratifica. «Speriamo che sia una buona decisione per l'Europa», ha detto Major, a sua volta nel mirino degli altri per le lentezze britanniche di ratifica. Molti - anche l'Italia - volevano una data limite, il primo luglio; per poi procedere, se qualcuno non ci fosse stato, a Dieci o a Undici. Di fatto la Gran Bretagna è riacciuffata: «Con questi risultati - ha detto Ellemann-Jensen - possiamo avere il referendum in aprile o maggio. E Maastricht potrà essere ratificata da tutti entro il primo luglio». Ne pare sicuro: «Mi sono sbagliato prima, ma ora i sondaggi, con il 60% di sì, dicono che ora la scommessa può riuscire».

Poi, al palazzo medievale di Holyrood, i Dodici hanno affrontato gli altri temi. Si è toccato l'allargamento comunitario, con la decisione di avviare la trattativa con Austria, Svezia e Finlandia. Si è approvata un'iniziativa di crescita in cui la Cee mobiliterà in due anni risorse per 7 miliardi di Ecu (12 mila miliardi di lire) destinati a sostenere investimenti per complessivi 30 miliardi di Ecu a favore delle piccole e medie imprese ma anche per il completamento delle grandi reti di comunicazione. Si è formalizzato il principio della sussidiarietà (norme Cee soltanto se quelle nazionali non sono adeguate) e della trasparenza, per riportare la Cee vicino ai cittadini. E' stato modificato il numero dei parlamentari europei, per tenere conto della nuova Germania. Ma sempre, incombente, restava il blocco del bilancio.

In una danza di cifre e di percentuali, per tutta la giornata i Dodici hanno cercato di trovare l'intesa. Per l'Europa dei litigi non è stato facile trovare la saggezza che le consentirà di pianificare su sette anni le sue ambizioni sulla strada dell'integrazione. Al centro della schermaglia due elementi: la percentuale del prodotto interno lordo che sarà assorbito dai bilanci comunitari (la forbice di partenza era fra l'1,25 di Major e l'1,32 della Commissione Cee) e il volume del fondo di coesione destinato a facilitare il recupero dei quattro Paesi più poveri (Spagna, Portogallo, Irlanda e Grecia).

Sulla prima percentuale, attraverso successivi compromessi di Kohl, di Mitterrand e dello stesso Delors, si è arrivati all'1,27 che rappresenta, a regime, un aumento di bilancio Cee del 21% (contro il 30% delle intenzioni originali). Su quel livello, accolto anche dalla Spagna perché erano garantiti in sette anni i 15 miliardi di Ecu voluti dai Quattro, Londra è rimasta isolata. E per non essere lui a far naufragare il suo vertice, Major ha dovuto cedere. L'Europa si è sentita rinascere.

Fabio Galvano

Major fraternizza con Mitterrand. Nella foto piccola il premier danese Schluter

EUROPARLAMENTO

Resterà a Strasburgo

EDIMBURGO. Il Parlamento Europeo sarà la sede definitiva del Parlamento Europeo. E' quanto hanno deciso i Dodici capi di Stato e di Governo della Cee riuniti a Edimburgo per il Consiglio Europeo. Le sessioni plenarie aggiuntive si terranno invece a Bruxelles, dove avranno sede le Commissioni del Parlamento stesso. Il Segretariato generale e i servizi annessi resteranno a Lussemburgo.

Approfittando della cassa di risonanza del vertice europeo, gli indipendentisti scozzesi hanno organizzato una grande marcia per le strade di Edimburgo per chiedere «democrazia per la Scozia». Secondo la polizia nel corteo c'erano 15 mila persone, ma per il leader del partito nazionalista scozzese, Alex Salmond, i partecipanti erano almeno 30.000. Non erano solo i nazionalisti a chiedere una maggiore democrazia.

[Ansa-Agi]

«Difendiamo gli immigrati»

Dura condanna del razzismo e nuove minacce per i serbi

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche la xenofobia e i drammi legati all'intolleranza razziale sono approdati al vertice di Edimburgo. Occorre «proteggere tutti gli immigrati dagli attacchi razzisti», hanno convenuto i Dodici in un documento sui problemi dell'immigrazione. Espressa «profonda preoccupazione» per i più recenti avvenimenti nei Paesi Cee, i capi di governo hanno sottolineato la necessità di dare piena attuazione alle politiche d'integrazione degli stranieri legalmente immigrati, proteggendoli anche dai pericoli destabilizzanti che l'emigrazione incontrollata potrebbe avere nei loro confronti. Ma hanno anche indicato l'opportunità di «rafforzare la lotta contro il razzismo e la xenofobia». E ancora: «Occorre prendere misure efficaci per combattere questi fenomeni in tutta l'Europa».

Il premier greco Mitsotakis

Jugoslavia. Sul fronte della Macedonia i Dodici, preso atto delle decisioni al Palazzo di Vetro, hanno deciso di non decidere. Nessun riconoscimento, quindi, del nome che la Grecia respinge. Pieno sostegno a Owen e Vance e un'aperta accusa ai serbi: «Sfidando le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza, le forze serbe in Bosnia hanno intrapreso una selvaggia campagna di aggressione militare, pulizia etnica, persecuzione e tortura di civili. I rinnovati attacchi a Sarajevo sono parte di una sistematica campagna per occupare territori o città. I responsabili saranno giudicati». I Dodici pongono alla Serbia un aut-aut: cambiare registro (riconoscendo anche l'autonomia del Kosovo) per essere riammessa nella comunità internazionale, o proseguire con le attuali politiche e «rischiare» una più severa azione internazionale, compreso un irrigidimento delle sanzioni».

Africa. Pieno sostegno, dalla Cee, per l'impiego dei marines in Somalia. Ma soprattutto, nel documento approvato ieri, rinnovato impegno per «incoraggiare l'attuazione degli accordi di pace in Angola e Mozambico».

Iran. Occorre mantenere il dialogo con il governo di Teheran; ma dev'essere, secondo i Dodici, un dialogo critico, legato ai problemi dei diritti umani, della condanna a morte che ancora grava sullo scrittore Salman Rushdie, del terrorismo. Si esprime anche la preoccupazione che «gli acquisti di armi da parte dell'Iran pongano una minaccia alla stabilità della regione».

[f. gal.]

TACCUINO DEL VERTICE

E Colombo evitò la pena decimale

QUALE quota del pil (prodotto interno lordo) ogni Stato dovrà versare alla Cee dal 1993? Su questo appassionante tema dodici Capi di Stato o di governo con altrettanti ministri degli Esteri discutono da stamane. I Paesi più ricchi - Germania in testa - vogliono spendere meno, quelli più poveri di più: già, perché i destinatari, favoriti nella distribuzione delle somme, saranno loro.

Il conclave, apertosi alle 9,45 di stamane, lavora sodo. Sono le 17 e si discute ancora sull'1,26, anzi, sull'1,2699. I Dodici più Dodici trattano da sette ore ma non ininterrottamente poiché a colazione si sono concessi, come i loro collaboratori, paté e salmone, vini francesi e, perfino, whisky locale che nel mondo va per la maggiore. Ieri sera, a mezzanotte, Amato ha riunito, reduce dal pranzo con l'affranta Regina, ministri e diplomatici e ci ha descritto la situazione: a Delors (che ritornerà comunque a Bruxelles giustamente con gli occhi neri) che chiede più soldi non possiamo rispondere «sì» perché non li abbiamo ma non possiamo neppure dire seccamente «no» perché altrimenti i nostri due Commissari a Bruxelles finiranno per essere delegati a pulire i vetri nel Palazzo degli uffici. Dunque 1,26 (come vogliono i tedeschi) o 1,29 (come vogliono gli iberici)? Per due ore Amato ci inchioda, nottetempo. Chi riesce ancora a riflettere spara una cifra, qualche volta a salve. Gli altri assentono stancamente. Poco dopo l'1 di notte Colombo annuncia di volersi ritirare dalla competizione numerica e va a riposare: lo seguono dapprima un numero rilevante di diplomatici poi tutti gli altri.

Raffaele Costa
ministro per le Politiche Comunitarie

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO,** via G. Carducci 26, t. 86961 - Galleria Borella 3, t. 65861; **TORINO,** v. Roma 80 - v. Maronco 32, t. 65211; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48003-41700; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30780-34778; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 811182; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO,** via Sarnesi 34, t. 979323; **TRENTO,** via Cavour 39/a1, t. 986283; **ROVERETO,** p.zza Rosmini 38, t. 432222; **PADOVA,** via Guttamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234900; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255642 r.a.; **FIRENZE,** v.le Mallioni 54, t. 561192-573666; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **LECCE,** piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329051; **RAGUSA,** via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA,** via Taro 9, t. 24278; **REGGIO CALABRIA,** via Tenuta Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725139; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 22.000** la riga. **Rubrica 8: operai/impiegati L. 7700,** tecnici **L. 13.500,** dirigenti **L. 22.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (altre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del solo cassetto è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata anche con bollettini postali. Tel. 011 565.1910 r.a. Finanove via Genovesi 4.

ASSOCIAZIONE agevola finanziamenti a tassi convenzionati ad artigiani e imprese. Tel 011 538.422.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità fai avvisi a casa. Taeg 21,00-71,00. Tel. 011 323.136.

CONSULCREDIT artigianato e ditte presto somma formalità - risposta in 24 ore - riservatezza. Tel. 434.1236. Visita diretta.

A. A 'PRESTITI'
In giornata e tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa: Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Elesudi 3, tel. 562.289 - 562.293.

CONSULCREDIT commercianti e professionisti prestiti senza formalità - risposta in 24 ore. Tel. 434.1236. Visita diretta.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 18 int. 434.4303 - 434.4835.

FINLADY - casalinghe 3.000.000 immediati - Firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00. Tel. 011 323.136.

FRANCHISING, ti interessa? La Mela d'Oro - L'Attaccabottone catena di negozi specializzati in bigiotteria e merceria esamina/elabora proposte prodotti su propri punti vendita esistenti o da aprire. Capitale minimo richiesto Lire 80 milioni. Ottime potenzialità di redditività. Per informazioni telefonare allo 035 944.217.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe - pensionati. Firma unica. Società. Taeg 21,00 - 69,00. Tel. 561 2055 Torino.

STATALI finanziamenti in legge DPR 1950 compatibili con cessioni in corso attuali. Tel. 011 582.6290.

3 Aziende e negozi

A. ABBIBOGNACI acquista commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 562.5002.

A. BAR in affitto centro commerciale forte passaggio pedonale Rivoli Cadè. Studio GMP 562.6041.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e riservatezza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede Avigliana avviata birreria 130 mq affitto mite giro d'affari oltre 400 milioni alti utili.

ACTIVA 642.758 cede Collegno tabaccheria edicola alimentari incasso L. 450 milioni alloggio anticipo 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Feletto Canavese fiori piante centrale 38 mq arredo recente avviata anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso lattoni 30ennale lavolosa clientela fatturato L. 600 milioni anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino semicentro arredo bagno impianti idraulici 35 anni di avviamento anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino zona prestigiosa abbigliamento mq 52 incasso L. 150 milioni anticipo L. 110 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicino Susa pizzeria ristorante ben avviato attrezzature nuove anticipo L. 100 milioni.

ALABBIO caffè bar angolare forte passaggio cedesi L. 200 milioni. Telefonare allo 0182.643.541.

Baldini srl 596.771
Sant'Ambrogio Susa cede
studio estetica, fisioterapia, solarium
ampio negozio mq 120
interessante giro affari
richiesta L. 200 milioni

AZIENDA leader settore molocolo prima in Piemonte nel campo specialistico del riscaldamento, abbigliamento ed accessori. Elevatissimo giro d'affari documentabile cedesi con eventuale permuta immobiliare. Tel. 385.2909.

BAR super, S. Rita, gestione familiare orario corto, attività mite, scadenza 1999 + 6, 500.000 al dì, cedesi per contanti. Tel. 011 436.9505.

BOUTIQUE bimbi con prestigiose marche marce conto vendita Torino centro L. 110 milioni. Studio Grosso 562.1236.

CEDESI negozio centralissimo tab. IX e XIV affitto interessante mq 160 L. 400 milioni trattabili. No intermediari. Scrivere: Publikompass 8501 - 10100 Torino.

DINAMICA 1678 11094 cede bar super zona corso Vittorio arredo nuovo 500 mila al dì ottimo passaggio.

DINAMICA 1678 11.094 cede negozio libreria tabella XIII posizione strategica mq 50 zona commerciale ottimo affare.

DINAMICA 1678 11094 cede piazza Sabotino cartoleria giocattoli tabella XIV empio locale angolo mercato anticipo L. 25.

DINAMICA 1678 11094 cede provincia Al bellissimo negozio abbigliamento e intimo tabelle IX X XIV vero affare.

DINAMICA 1678 11094 cede Tp lattaria zona corso Racconigi mq 50 affitto L. 440 mensili clientela fissa e passaggio.

DINAMICA 11094 cede Torino zona corso Lecce tabelle IX X XI XIV ottimo affare anticipo L. 15 milioni.

DINAMICA 1678 11094 cede Torino piano centro libreria mq 135 2 piani ottima clientela L. 500 milioni annui.

DINAMICA 1678 11094 cede via centralissima spazio mq 160 5 vetrine uso ufficio o poliambulatorio medico a L. 100 milioni.

DINAMICA 1678 11094 cede vicinanze Caselle bellissimo negozio alimentari affiliato CRAI 100 mq anticipo L. 30 milioni.

DINAMICA 1678 11094 cede zona Stadio nuovo bar ristorante mq 110 posizione angolare affitto mite a L. 80 milioni.

GRIMALDI Sardegna cede avviata pensione ristorante bar fronte mare adatta nucleo familiare. Tel. 06.488.4488.

GRIMALDI 568.3165 cede in via Garibaldi attività commerciale tabelle III X XIV ampi locali.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
TEL. 011 642.778.

MERCERIA in zona S. Rita cedesi importante attività adatta 3 persone con utili dimostrabili Tel. 447.6507 - 447.6678.

ORBASSANO cedesi per motivi famigliari, bar superaccessori ottima resa con possibilità forte incremento. Tel. 901.3928.

PIAZZA Carlo Felice in zona altamente commerciale e pedonale cedesi negozio anche vuoto. Tel. 447.6507 - 447.6678.

PIAZZA San Carlo prestigioso negozio adatto varie attività e plurimotivinale. Tel. 447 6507 - 447.6678.

RISTORANTE zona Stupinigi affittasi azienda con programma ampliamento 500 coperti. Tel. 02 864.50898 - 011 707.2082-707.2296.

SCUOLA acconciature estetica. Zona centrale. Offerto utile. Cedo per ritiro attività. Gestione 30ennale. Tel. 597.049.

STAZIONE di servizio carburanti zona Fiat-Mirafiori adatta a nucleo famigliare cedesi in gestione. Tel. 852.8210 ore 21.

STELLA 447.4802 cartoleria zona corso Grosseto adatta 2 persone arredamento nuovo per malattia L. 25 milioni.

STELLA 447.5280 merceria abbigliamento con alloggio zona Fratelli favolosa posizione per 2 persone L. 25 milioni.

VENDESI negozio centrale di scarpe tab IX/X mq 60. Telefonare ore 217.086. No perditempo.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde chiamata gratuita

69.20 Intercom cede a Torino avviatissima lavanderia ecologica attività ultra quarantennale con alti utili rif. 5/7.

69.20 Intercom cede importante studio di acconciature femminili in Torino buono l'utile adeguata la richiesta rif. 511.

69.20 Intercom cede in posizione prestigiosa centro Torino negozio borse bijoux marchio internazionale franchising.

4 Terreni

AREA residenziale mq 1600 in Torino zona Crocetta. Vendo L. 4 miliardi senza subordine alla cessione. Tel. 501.114.

L.B.A. 748.396 vende in Lanzo edificabile mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.

ROSTA centralissimo terreno edificabile mq 1400, superficie edificabile 500 più interrati. Vorna 953.4929/30.

TERRENO edificabile con progetto approvato metri cubi 4500 vendesi in zona Lucento. Saim 566.3252 - 566.3852.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici affitto o acquisto. Grimaldi 568.3105.

COMPRO locale mq 300 adibito od adibibile ufficio. Borgata S. Paolo e zone adiacenti. Telefonare 033 621.8307 - 244.2311.

RICERCHIAMO
per investimento ufficio o negozio Torino Centro da L. 1 a 3 miliardi. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

offerte

ADIACENTE via Varichiglia vendesi locale libero interno cortile con licenza per 1 bar L. 59 milioni. Tel. 431.0123.

AFFITTASI in stazione Gianno via Sestriere Vinovo negozio mq 100 soltorrata magazzino mq 34 ambiente piazzale riscaldamento autonomo. Tel. 610.359.

AFFITTASI ufficio in bella palazzina piano rialzato largo Valgiolo mq 150 L. 1 milione mq 800. Interim 011 599.782 - 504.751

AFFITTASI zona Lingotto recente 2 vani piano rialzato ufficio mq 55. Tel. 610.359.

AFFITTIAMO in via Bidone negozio con retro L. 700 mila. Studio Pedone 812.7420 r.a.

AFFITTO CAPANNONE
nuovo a Settimo mq 650 altezza mt 8 oltre uffici mq 200 e spazi manovra. Gabetti Impresa, tel. 011 57.67.

AL 316.5122 via Nizza 352 casa libera negozio più 2 appartamenti 3 vani ristrutturati soltanto ottimo investimento posizione commerciale.

AVIGLIANA affittasi capannoni industriali da 200 a 2000 mq serviti di moderna autostazione. A.I.P. 935.1320.

BARDONECCHIA Gib immobiliare vende mura e attività artigianale zona centrale alto reddito trattativa riservata. Tel. 0122 901.387.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 200/400/600 con corrile vendo. Tel. 501.919 ore ufficio.

CAPANNONE affitto fronte Stadio Venaria 1400 mq uffici servizi 600 mq. Haston & Aston 561.3950/43.

CAPANNONE industriale 1300 mq con ufficio fronte strada provinciale comodo autostrade zona Chieri vendesi. Tel. 941 5157.

CAPANNONE vendesi corso Allamano, via Veglia 3300 mq comprensivi di uffici e soppalchi. Possibile ampliamento 1000 mq. Haston & Aston 561.3950/43.

CAPANNONE vendesi Robassomero nuova costruzione 1600/3300 mq attrezzati con uffici e corsili. H&A 561.3950/43.

CAPANNONI in Settimo nuovi mq 700 e mq 1500 zona industriale comodi tangenziale vendonsi. Tel. 641.838.

CENTRALISSIMO locale 180 mq più 180 magazzino più box tabelle X XIV ottimo interessante privato cede. Tel. 761.017.

CORSO Cadore vendesi locale negozio con retro e vetrina minimo contanti L. 25 milioni. Tel 582.3831.

CORSO Giulio Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio negozio mq 100 con magazzino mq 110. Tel. 273.5361.

CORSO Grosseto 25, affittasi locale 120 mq ampie vetrine con seminterrato di 110 mq completo di ingresso carrato. Telefonare 218.145 I ore ufficio.

CORSO Turati/corso Einaudi locale commerciale con piano terra e 2 piani interrati mq 1300 totalmente ristrutturato vendesi. Eurolio 596.844.

CROCETTA affittasi via Pietro Micca prestigioso signorile ufficio piano rialzato 110 mq. referenziatissimi. IST 011 817.7687.

CROCETTA
occasione vendesi per fine frazionamento ultimi posti auto. Tel. 595.852 - 500.179.

FIERA
piazza Castello muri negozio mq 250 su 3 piani, ottima posizione, locato scadenza 96, buon reddito. Permuta con acquisto diretto dilazioni. Tel. 568.1312.

FIERA
S. Salvario (corso Dante) signorile ampio salone/no 2 camere cucina bagno 4° piano ammascensore portineria. Permute. L. 435 milioni. Tel. 568.1312.

G.E.A. vende via Rovigo liberi diverse pertinenze locali ad uso magazzino e attività artigianali. Tel. 582.9039.

GRIMALDI 568.3165 corso Vercelli presso affittasi basso fabbricato mq 1000 2 piani carrai area di manovra.

GRIMALDI 568.3165 Mirafiori vende negozio 2 vetrine 65 mq più seminterrato comunicante mq 190 più box auto.

GRIMALDI 568.3165 via Reiss Romoli vendesi capannone con ribalta mq 300 circa più palazzina uffici 450 mq corrile.

IMMOBILIARE GENERALE IMMOBILIARE 59.20 Rivoli locale commerciale presso tangenziale 180 mq vetrine parcheggio.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione di 600 mq più 350 mq di corrile.

LOCALE commerciale vendesi libero ampio fronte strada zona Venchiglia mq 3000 più uffici mq 1600 parcheggio mq 800 adatto supermercato o esposizione. Sanin 566.3283 - 566.3852.

LOCALI industriali a deposito affittansi vendonsi Torino e prima cintura. Tel. 434.3472.

MAGAZZINI interrati presso via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 90 milioni. Tel. 501.919.

MAGAZZINO libero seminterrato 330 mq corso Trapani ogni uso con servizio L. 290 milioni. Sogecom 437.4744.

M. CASE 701.542 piazza Arbarello presso affittasi uso ufficio salone reception 8 vani doppi servizi 1° piano portineria.

MONCALIERI piazza Bengasi vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box varie metrature consegna primavera '93 prezzo convenzionato permute dilazioni di pagamento mutuo fondiario. Tel. 650.4989.

MURI di due negozi occupati in corso Francia zona Bernini, totale mq 80 L. 160 milioni. Studio Grosso 562.1236.

MURI negozio/ufficio/studio medico doppie vetrine servizi libero ristrutturato L. 175 milioni via Oropa. Tel. 836.605.

NICHELINO (Tangenziale) vendesi capannone industriale mq 2700 campate mt 20 più uffici mq 900 su 2 piani con terreno edificabile mq 6000. Eurolio 596.844.

PALAZZINA con uffici open space, show room mq 300/600/1200/1800 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.5[illegible] ufficio.

PESCARITO capannone industriale 1500 mq perfette condizioni, volendo frazionabile affittasi. IST 011 817.7687.

PRESTIGIOSA palazzina uffici mq 3600 più seminterrato ad ampi parcheggi Torino sud vendesi. Tel. 434.3472.

SANREMO corso Imperatrice (interno) vendesi mini negozio libero 150 mq Elio Cadoni Immobili 011 600.2264/6.

SETTIMO inizi affittasi capannone 300 mq altezza m. 5 attività diverse ottima soluzione. IST 011 817.7687.

S. MAURO liberi magazzini boxes in nuova costruzione tra 4% e Domus 567.873.

SPAI A Rivoli, centro Città Mercato, vendesi negozio mq 250, ottima collocazione, anche divisibile. Tel. 812.7177.

SPAI 6 via Milio, centro commerciale Tecno Palace ufficio mq 80. Affittasi o vendesi. Tel. 812.7177.

SPAI C Palazzo di Città, negozio 50 mq più cantina vendesi. Tel. 812.7177.

S. RITA locale mq 850 più uffici e parcheggi adatto deposito laboratorio non rumoroso affittasi. Tel. 434.3472.

S. SALVARIO affittasi negozio piano terra mq 165 e seminterrato mq 600 libero subito. Tre-Vi 689.0107/04.

STRADA del Francese affittasi/vendesi capannone mq 1400 su 2 piani divisibile in costruzione. Bignamini 338.418.

STUDIO DENTISTICO
centralissimo, attività decennale, predisposto posizionamento 2 riuniti, ortopantomografo ed attrezzature varie, affittasi. Per informazioni telefonare ore pasti 011 817.4643.

UFFICIO vendesi corso Agnelli recente 1° piano 500 mq 5 ingressi e aria condizionata. Haston & Aston 561.3950/43.

VENARIA affittasi locale industriale mq 3000 più uffici e cortile recentemente ampi posti carrai. Tel. 434.3472.

VENARIA piazza Costituente/via S. Marchese costruzione recente vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi, servizi. Tel. 812.7177.

VIA Artisti grossi corso S. Maurizio libero locale commerciale mq 1000 vendesi. Tel. 812.7177.

VIA Buniva zona corso S. Maurizio affittasi piano terreno, locale commerciale mq 800 più vetrine su strada, porte carrai. Tel. 812.7177.

VIA Frejus affittasi mq 110 negozio angolare adatto varie attività. Tel. 566.810.

VIA ROMA
adiacenze, negozi liberi in galleria commerciale da 44 a 150 mq mutuo 10%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ZONA Porta Palazzo vendo negozio mq 300 con soppalco 5 vetrine corrile posto auto cantine. ISI 767 807.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese referenziato offresi periodo natalizio o stagione invernale albergo montano. Tel. 011 560.7521 pasti.

LAVAPIATTI offresi albergo ristorante pizzeria birreria in Torino fuori o stagionale. Tel. 216.4011.

PIZZAIOLO esperto specializzato offresi. Telefonare 011 899.0313.

TUBISTA civile e industriale saldatore elettrico e ossiacetilenico offresi a privati e ditte. Tel. 011 971.1032 ore serali.

4SERRE italiana referenziata esperienza decennale assisterei anziani offresi fissa. Tel. 011 639.8047.

impiegati

DIPLOMATA 23enne esperta clienti/fornitori prima nota iva banche magazzino. Tel. 780.1224 ore pasti. Paesaggio diretto.

IMPIEGATO albergo esperto caporicevimento economo, commerciale, personale. Offresi a dicembre. Tel. 059 527.050.

MASSOFISIOTERAPISTA diplomato anche massaggiatore sportivo esperto offresi presso centro o clinica. Tel. 817.4846.

3ENNE nubile esperienza ventennale import/export settore spedizionieri offresi. Tel. 850.6821.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Anche i magistrati romani a Zurigo, dopo la «confessione» dell'ex manager Rothschild

Un vertice P2 sulle borse di Calvi

A Ginevra, 26 giorni dopo la morte del banchiere

Flavio Carboni avrebbe partecipato al vertice di Ginevra con Gelli, Ortolani e Pazienza

ROMA. La «confessione» di Juerg Heer è già entrata nell'inchiesta per l'uccisione di Roberto Calvi. L'intervista al *Wall Street Journal* è stata inserita nel fascicolo processuale e nei prossimi giorni, il magistrato sarà a Zurigo per interrogare il banchiere che dice di aver pagato i due killer. Poi, quando sarà pronta la rogatoria internazionale, toccherà a Francesco Di Carlo, l'uomo che Mannoia accusa di essere il killer.

Dopo dieci anni si tenta di svelare uno dei gialli più appassionanti che hanno scandito la storia degli Anni Ottanta e che alcuni burattinai sono riusciti a coprire con bugie e protezioni di ogni tipo. La verità sulla morte di Roberto Calvi, semmai potrà essere raggiunta, rischia di portare alla luce connivenze e complicità ancora più sconcertanti di quelle che ha scoperchiato l'inchiesta «Mani pulite». A cominciare, forse, dai misteri di un altro «suicidio», quello di Michele Sindona che, formalmente archiviato, è sempre in attesa di un pentito che parli e racconti la storia vera di quella pastiglia di cianuro.

La «confessione» di Juerg Heer non ha meravigliato più di tanto i due magistrati che a Roma dal mese di settembre avevano aperto, in contrasto con la Procura di Milano, un'inchiesta per omicidio nella quale era già stata raccolta la testimonianza di Marino Mannoia. Nel fascicolo erano già stati raccolti una serie di elementi che il pm intendeva approfondire. Tra questi una strana informativa ricevuta dall'Interpol svizzera la sera del 14 luglio 1982, ventisei giorni dopo la morte di Roberto Calvi sotto il ponte dei frati neri.

La direzione centrale della Criminalpol trasmise all'Interpol svizzera la seguente nota: «... catturando Licio Gelli troverebbesi in Gland (Ginevra) presso villa "La Crique" di Peter Notz, dove troverebbero altresì Carboni Flavio, Ortolani Umberto e tale Pazienza Francesco... si richiede autorizzazione arresto provvisorio per fini estradizionali...». Sei giorni dopo, la fonte dell'informazione venne individuata nell'ispettore Rochat. Trascorse ancora una settimana e, il 28 luglio, il Sismi confermò il contenuto del dispaccio precisando che la situazione era sotto controllo da parte delle autorità locali.

In realtà non accadde nulla. Rochat venne interrogato, ma una improvvisa amnesia impedì ai giudici di accertare se l'informativa corrispondeva al vero. Fu possibile stabilire solo, molto tempo dopo, che il 29 luglio, un giorno prima dell'arresto di Flavio Carboni, Ortolani era partito per il Sud America sotto il falso nome di Mr. Malatesta, con i saluti del console brasiliano a Ginevra e usando un aereo della compagnia «Arcoleasing» di Peter Notz.

Il presunto summit in Svizzera tra i vertici della P2 e l'uomo che aveva aiutato Calvi ad espatriare a Londra, aveva già insospettito la magistratura romana durante l'inchiesta sulla scomparsa della borsa del banchiere. La circostanza era stata ricostruita con puntigliosa precisione da Mario Almerighi e Francesco di Leo, ma alla fine i due giudici avevano dovuto ammettere che da notizia di quell'incontro nella villa per l'esame di tutta la documentazione e delle chiavi già contenute nella borsa di Calvi era rimasta priva di riscontri». Ieri mattina, quando sui giornali sono apparse le rivelazioni dell'ex funzionario della Banca Rothschild che accusano il vertice P2 del delitto, l'informativa della Criminalpol è tornata di attualità e su di essa sono stati aperti, subito, nuovi accertamenti.

L'indagine si presenta tuttavia lunga e difficile e non consente di fare alcun tipo di previsione sul suo esito. La morte di Roberto Calvi è stato, per dieci anni, uno dei segreti meglio custoditi da chi è stato il depositario della verità. Ben tre magistrature si sono pronunciate in maniera difforme.

L'ex banchiere Roberto Calvi

Quella londinese ha lasciato il caso aperto alle due ipotesi: suicidio o delitto. Quella milanese che ha difeso fino in fondo la tesi del suicidio simulato per consentire alla famiglia di incassare i quindici miliardi della polizza assicurativa. Quella romana che ha aperto una inchiesta per omicidio volontario e che ora, Londra permettendo, dovrà accertare la verità.

Gli elementi più significativi sono stati trovati tra le risultanze dell'inchiesta. Mario Almerighi ne ha collazionati molti per ricostruire le ultime 48 ore di vita di Calvi. E ha fissato dieci circostanze tutte da approfondire: 1) Calvi deve incontrare a Londra due persone; 2) chiede a Carboni un alloggio molto elegante e quando arriva al Colister Chelsea Hotel va su tutte le furie; 3) informato della cosa, Carboni si sposta da Amsterdam a Londra, dove arriva nel tardo pomeriggio del 16 giugno; 4) telefona nell'albergo di Calvi solo il giorno dopo, 17 giugno, due volte, alle 18 e alle 19; 5) Calvi chiama sua figlia per rassicurarla ma non dice dove si trova; 6) alle 21, non vedendo arrivare ancora Carboni, Calvi esce da solo per chiedere sue notizie; 7) intorno alle 23, trovato un nuovo alloggio per Calvi, Carboni arriva al Chelsea, senza tuttavia incontrarsi con Calvi; 8) nuova telefonata di Carboni intorno alle 24 ed ancora nessuna risposta di Calvi; 9) Cecil Coomber, un cliente abituale del Chelsea, incontra Calvi accompagnato da due persone mentre si allontana dall'albergo attraverso l'uscita di servizio; 10) l'autopsia stabilisce che Calvi muore intorno alle 2 e 40 della notte tra il 17 e il 18 giugno.

Almerighi non crede ad una parola di quello che dice Carboni, il quale deve per ora scrollarsi di dosso l'accusa più lieve di aver mai avuto tra le mani la famosa borsa nera di Calvi. Tra le tante cose che gli sono state sequestrate in Svizzera, accanto a tre chiavi di sicurezza c'è anche un copridita di gomma. I familiari di Calvi hanno detto che il loro congiunto aveva avuto un incidente di giardinaggio e soffriva di una menomazione all'indice della mano destra e usava un salvadito. Almerighi chiede alla magistratura svizzera di poter acquisire quel pezzo di gomma.

Per tutta risposta, i giudici avvertono il difensore di Carboni. E quando l'imputato si presenta per rendere il suo interrogatorio, dice candidamente che usa quell'aggeggio per dei giochi di prestigio. «Ne ho uno in tasca - dice abbozzando un sorriso - vuole vedere come si fa?».

Lo tira fuori dalla tasca e davanti al giudice e al difensore tenta di fare il giocoliere. Non ci riesce e il sorriso gli si smorza sulle labbra. E così, all'accusa di ricettazione per la borsa, si aggiunge l'informazione di garanzia per l'omicidio. La parola passa ora ai testimoni.

Roberto Martinelli

Licio Gelli

«E' tutta una barzelletta»

AREZZO. «E' la barzelletta dell'anno», ridacchia al telefono il «venerabile maestro». A suo agio tra le mille telefonate che lo interrogano sulle «rivelazioni» dello svizzero Heer, Licio Gelli sembra contento di aver riguadagnato le prime pagine dei giornali. Nega, anzi «non nego, visto che è una barzelletta». E accende il disco che ripete le stesse cose a tutti i giornalisti: «Basta vedere quali sono le voci della verità, queste due "gole profonde": uno ha trent'anni di carcere (il mafioso Francesco Di Carlo) e l'altro (Jurg Heer) ha svaligiato tutta la Rothschild Bank...».

Zurigo?, La Rothschild?, Il signor Heer?, Gli affari con Calvi? Tutto una barzelletta, secondo Gelli. «Mai fatto affari a Zurigo». Gelli, incalzato, dice di avere «appreso tutto dai giornali: non so a chi si riferisca questo Heer quando parla di esponenti della P2 che lo avrebbero contattato per la vicenda Calvi. E' molto strano, avrebbe dovuto dire chi erano, lo dovrebbe sicuramente sapere. Se ha ricevuto una valigia con cinque milioni di dollari... Non è una cifra che si dà ai primi venuto. E in ogni caso, se una riceve non dico cinque milioni di dollari, ma solo centomila dollari, chiede da chi provengono». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'OPPORTUNISTA TRA PADRE E FIGLIO

Poi, ieri mattina, su «La Stampa», ho trovato la foto di Corrado scattata mentre mimava questo opportunista che in realtà è un simmetrista equanime, per il quale carte-vince-carta-perde nello stesso tempo. Cospita. La fotografia è impressionante, definitiva. Un fotofinish. Quello sono io. Uguale. O, se si preferisce, uguale.

Devo avvertire il lettore che l'episodio aveva avuto un antefatto: due giorni prima era uscito un mio articolo sul *Radiocorriere* in cui, nelle impudiche vesti di critico televisivo, elencavo quelli che a me sembravano i limiti di *Avanzi* e di altri simili prodotti satira. In particolare il rischio che i comici corrono, e fanno correre a chi li apprezza, di mantenere in vita attraverso l'alto onore dello sberleffo, dell'irrisione e della derisione, ciò che forse meriterebbe il castigo estremo dell'oblio.

Ce l'avevo con loro e con la Bicamerale. Stufo di sentire un controcanto che mi sembrava appartenere a un'altra era geologica. Era stata, la mia, una critica piuttosto feroce, ma che mi illudevo di aver mantenuto sulle questioni generali, di principio, magari anche politiche. Non avevo rivolto alcuna accusa personale a nessuno, ma soltanto a un genere. E dunque credevo, mi illudevo, di non aver messo il dito nel tritacarne. Errore tragico. Non avevo fatto i conti con l'avidità e pienamente legittima violenza della cronaca.

Che mestiere faccio? Ed ecco che il mio articolo viene ripreso e rilanciato con voluttà come una «tempesta in casa Guzzanti»: Kramer contro Kramer, Guz contro Guz. Il fatto seguente, e non so dire se e quanto «conseguente» è stato l'apparizione di un abbietto giornalista, che saltella e urla con la mia faccia, con il mio vestito. Se davanti allo schermo mi ero potuto difendere mentendo a me stesso, la permanenza implacabile della foto sul giornale non consentiva scappatoie. Quello sono io e ben mi sta.

E così, ho chiamato Corrado. Avevamo parlato già a lungo prima e dopo la trasmissione. E gli avevo detto anche questa volta quella che mi sembrava la verità: quest'ultima puntata di *Avanzi* mi era sembrata superba, come già quella precedente: da Sabina-Mia Farrow che fa confessare alla maionese le turpitudini di Woody Allen, al Pavarotti steccatore, ai servizi di sportello di Cinzia Leone e Francesca Reggiani, e la Dandini in via mutante dal casalingo al sexy e squinternata.

Tutto bene. Restava da chiarire questa faccenda della mia clonazione. E quando Corrado mi ha risposto, gli ho detto:

- E' perfetta. Quello sono io in fotocopia. Non è un caso...

- Ma sì, papi, è un caso. Sai, tutto è stato molto improvviso... io avevo chiesto una barba, una barba qualsiasi...

- E così, per caso, te l'hanno data rossa e spelacchiata come la mia...

- E già. E' venuta così. Ma il personaggio, come hai visto, è un altro: è uno di questi che viene da Lotta Continua e tu non sei mai stato di...

- Lascia perdere Lotta Continua. Parliamo del golfino.

- Normale golfino.

- Allora della giacca.

- Te l'ho detto. Avevo chiesto un normale blazer e un normale...

- Ma quel che è uscito fuori, in tanta normalità, sono io. Ti sembra normale?

- Mi spiace. Non era questo che volevo. E' stato tutto molto casuale, non voluto... Vedi, io...

- Non ti dispiacere. Se si tratta di una catena di lapsus, meglio ancora. I lapsus sono il miglior certificato di intenzione che esista. Guai a te se cambi barba.

- Bè, ma è un personaggio che va sviluppato...

- Fa quello che ti pare, ma non levargli la mia faccia.

- Tranquillo papi: verrà l'Opportunista e avrà la tua barba.

- Grazie, figlio mio.

- Figurati papi. Dovere.

Paolo Guzzanti

Dopo lo «scandalo Gerini» al Catasto romano, è finito a Regina Coeli anche il gran controllore degli Enti di previdenza

Manette al direttore del Tesoro

Nei suoi diari la cronaca delle mazzette pagate

ROMA. Sotto un altro, l'ennesimo alto burocrate finisce in galera. Questa volta le porte del vecchio carcere di Regina Coeli si aprono per Giovanni Grande, 58 anni, direttore generale del ministero del Tesoro, ex provveditore agli studi di Roma e ex vicecapo di gabinetto al ministero della Pubblica Istruzione quand'era ministro Giovanni Galloni. L'accusa è la solita: corruzione. La Tangentopoli romana si addentra sempre più nei meandri di un labirinto dove le tangenti erano distribuite equamente a politici e dirigenti ministeriali.

Il giudice che firma l'ordine di arresto è sempre lo stesso, Antonino Vinci, grande specialista della corruzione romana. Ad effettuare l'arresto, la Guardia di finanza. Ed è come se le tangenti fossero ciliegie. Un arresto tira l'altro.

Sulla vicenda regna il riserbo. Si sa soltanto che il ministero del Tesoro è finito nell'inchiesta dopo che gli investigatori hanno approfondito le vendite «gonfiate» del Catasto - ad opera dei cugini del ministero delle Finanze, cioè - e degli enti previdenziali.

Non si conosce quale sia il ruolo addebitato a Grande. Ma è facile immaginare che ci sia di mezzo qualche mazzetta legata alla poltrona di direttore generale e quindi gran controllore degli istituti di previdenza.

Sono proprio gli istituti di previdenza, infatti, che si sono rivelati uno dei motori della corruzione a Roma. Tutta l'inchiesta nasce a proposito di una tangente pagata dal marchese Gerini per riuscire a vendere un palazzo a un ente pubblico. Il marchese, costruttore miliardario, importante democristiano degli Anni Cinquanta, è morto da qualche tempo.

Restano a parlare di lui, uomo pio ma anche avarissimo, i suoi diari dove annotava con enorme dolore il fiume di denaro che era costretto a versare nelle tasche di politici e faccendieri.

Era quella, la tangente, la forca caudina da cui doveva passare. E non c'era palazzo che riuscisse a vendere senza «oliare» qualche ingranaggio. Ma il meccanismo non lo disturbava troppo, in fondo, visto che grazie alle mazzette riusciva poi a spuntare cifre astronomiche per i suoi palazzi.

Ora i diari sono nelle mani di un giudice. E l'inchiesta cammina spedita. In quest'ultimo caso, però, sembra che il direttore generale sia rimasto impigliato per colpa di un altro arrestato: Mario Giovannini, 68 anni, esperto del consiglio di amministrazione degli istituti di previdenza presso il ministero del Tesoro.

Giovannini è stato arrestato il 6 novembre scorso. Il giudice l'accusa di avere imposto e ottenuto tangenti per quattro miliardi dopo che una società era riuscita a vendere due edifici - uno a Fiumicino, l'altro a Cinecittà - a uno degli enti che patrocinava.

Sembra che Giovannini abbia iniziato a collaborare con gli inquirenti. E sarebbe una svolta nell'inchiesta romana. Giovannini potrebbe essere il Mario Chiesa di Roma.

Dalle indagini emerge, infatti, che Giovannini era considerato «vicino» al partito democratico della sinistra e che avrebbe intascato diverse tangenti, ma che poi da buon collettore, avrebbe provveduto a dividere i soldi incassati in tante mazzette quanti sono i partiti dell'arco costituzionale.

[fra. gri.]

> Le confessioni di un altro burocrate avrebbero incastrato l'alto funzionario Tangenti miliardarie divise tra i partiti
>
> Antonio Di Pietro
> il giudice milanese dell'inchiesta «Mani pulite»

Il sindaco di Modena

«Ho un tumore cari consiglieri aiutatemi voi»

MODENA. «Cari colleghi, ho un tumore che mi costringerà a prendermi un periodo di riposo e a rallentare gli impegni di lavoro. Conto sulla vostra collaborazione». E' questo il contenuto di una lettera che il sindaco di Modena, Pier Camillo Beccaria, pidiessino di 47 anni, ha inviato ai consiglieri comunali. Beccaria (a capo di una giunta pds-psi-pri) ha ritenuto doveroso informare il Consiglio che in ottobre, nel corso di una visita per una bronchite, gli è stato riscontrato un tumore e che, anche se le condizioni di salute non lo obbligherebbero ad allontanarsi dal lavoro («Se non per i pochi giorni al mese della terapia»), ha deciso di seguire il consiglio dei medici e di prendersi un breve periodo di riposo. «Non ritengo di essere un caso particolare - si legge nella lettera - il nostro paese non è fatto solo di rambo e top-model». [Ansa]

I magistrati sarebbero ora in possesso di una serie di intercettazioni telefoniche «eccellenti»

Milano, spunta il nome di un altro deputato

Interrogato Lodigiani: non ci sono solo Tognoli e Pillitteri

MILANO. Verso cosa puntano in questo momento le indagini dei magistrati milanesi sul fronte tangenti? Di nuovo nel mirino sembra essere tornato il partito socialista. Prossime mosse clamorose? Si vedrà. Per intanto succede questo.

Ieri è stato interrogato Oreste Lodigiani, per tre ore. Ex deputato del psi ed ex segretario amministrativo regionale del partito, era stato accusato di corruzione assieme ad Andrea Parini, ex segretario regionale, per aver intascato dal democristiano Luigi Martinelli una quota di tangente. Poi consegnata a Roma, alla direzione del partito, ad un funzionario. Morto.

Oggetto dell'interrogatorio? Non si sa, ma si è fatto il nome di tre parlamentari di cui solo due (Tognoli e Pillitteri) già coinvolti nell'inchiesta.

L'interrogatorio segue di un giorno il confronto in carcere tra Mario Chiesa e Loris Zaffra.

Si usa «confidenza» ufficialmente misteriosa, ma ufficiosamente incentrata sui versamenti di denaro dalla periferia al centro del partito.

Sempre in questi giorni è stato sentito anche l'ex deputato socialista Gianstefano Milani, i cui «rapporti» con palazzo di giustizia si spiegano con la vecchia inchiesta sulle «carceri d'oro». E invece è stato sentito proprio per lo scandalo-tangenti. Perché? La spiegazione la fornisce indirettamente il settimanale «L'Espresso» nell'anticipazione di quanto pubblicherà domani.

Si tratta infatti del contenuto di alcune intercettazioni telefoniche fatte tra maggio e luglio all'apparecchio dell'ex deputato. Sono per lo più commenti agli arresti di quel periodo che si rivelano autentiche «chicche».

Eccone alcune. «Stanno cercando Larini perché pigliava i soldi per Craxi» (10 giugno, quando l'architetto socialista si rende latitante). «L'arresto di Parini è il colpo di grazia» (26 giugno, quando l'esponente psi finisce in carcere assieme a Lodigiani). «Parini è l'ultimo tornante, poi si può arrivare soltanto a "lui"». «Questo significa la svolta finale. Questo è il colpo di grazia» (lo stesso giorno Milani al senatore Giorgio Gangi, ex segretario amministrativo del psi).

Sempre il 26 giugno - e sempre stando a quanto pubblica L'Espresso - telefona Carla Bruschi, consigliere comunale in un paese dell'hinterland: «Al capo ci arrivano?».

E Milani: «Dovrà andarsene».

Chiama poi l'ex senatore e attuale giornalista del Giorno, Guido Gerosa: «Io sono molto contento perché quando Lodigiani chiama i soldi li glieli rifiutai, assolutamente». E Milani: «Come me. Io gli ho detto: "Non c'è una lira". Dice: "Ma sai, Craxi..." "Di' a Craxi che non glieli dò", gli ho detto».

Con Gerosa Milani parla varie volte, compreso del suo giornale. Dice ad esempio (29 maggio) «Il direttore se lo sceglieranno Gava e Scotti; il vicedirettore loro» (i socialisti, secondo il settimanale).

Qualche tempo fa «clamorose rivelazioni» su Ligresti furono pubblicate giusto prima del secondo mandato di carcerazione contro il costruttore. Anche adesso saranno il prodromo di qualche iniziativa dei magistrati?

Resta da segnalare che sullo stesso numero dell'Espresso viene pubblicata anche un'intervista al procuratore capo Borrelli che così risponde al «sospetto di passare ai giornalisti gli atti dell'inchiesta»: «Ma se i primi a meravigliarsi di ritrovare sui giornali il contenuto di interi interrogatori siamo noi! Sono episodi che ci hanno stupito perché siamo assolutamente certi che questi verbali non sono stati forniti da nessuno di noi». [s. mr.]

L'arcivescovo al senatore Leoni: «Ci vediamo dopo Natale»

Martini incontra la Lega Ma attacca i «localismi»

MILANO. «Ah - disse il cardinale - ma noi non ci siamo mai parlati». Il senatore, emozionato, baciò l'anello e mormorò: «Eminenza quando vuole...». «Prima delle feste - concluse il pastore dei milanesi - sono occupato. Poi vedremo».

Eccola, in sintesi, la grande pace di Castellanza, provincia di Varese, terra leghista. Da una parte, giovedì scorso, il senatore Giuseppe Leoni, presidente della consulta cattolica della Lega lombarda, dall'altra il cardinale Carlo Maria Martini, già grande nemico agli occhi del Carroccio. Un bel colpo per le truppe di Bossi, alla vigilia del voto di Varese, anche se il confronto tra la Lega di Lombardia e il cardinale di Milano è sempre teso.

Martini, del resto, è stato più che esplicito ieri sera dagli schermi del Tg1. «La cosiddetta questione meridionale - ha detto il cardinale - è responsabilità di tutta Italia, non solo di alcuni». E ancora: «La gente migliore, che è molta, si rende conto che non possiamo cedere a quelle forme di rigido nazionalismo, al localismo che sta distruggendo intere nazioni in Europa». Accenti duri, insomma, contro la tentazione separatista. Ma i leghisti si consolano con un altro passo dell'intervista del cardinale. «A proposito dell'unità dei cattolici - dice Martini - ho sempre parlato di unità sui valori».

Il cardinale di Milano Carlo Maria Martini incontrerà la Lega

E queste parole sono musica alle orecchie dei leghisti, impegnati nell'attacco contro lo scudo crociato. «Ma sia ben chiaro - precisa Leoni - davanti a Martini ci sono andato come semplice fedele, non come senatore della Lega».

Ma il clima è cambiato. Prima gli attacchi della Pivetti, ora la devozione...

«Ahimè, è vero. La Pivetti quelle cose contro Martini le ha dette. Per questo è stata allontanata dalla consulta cattolica leghista».

Sul serio? L'onorevole Pivetti allontanata?

«Lei ha preso iniziative assai discutibili da sola, senza consultare nessuno. Diciamo la verità: noi siamo contro l'ingerenza della Chiesa nella politica. E con che faccia, allora, posso pensare ad una raccolta di firme per allontanare un cardinale da Milano. Questa sarebbe un'ingerenza dalla politica nella Chiesa».

Sensi senatore, ma tanta prudenza ha un sapore proelettorale...

«E perché? Noi abbiamo già contatti con diversi vescovi, con numerosi preti. Quando si decise di fondare la consulta, la scelta fu votata da 398 consiglieri su 400. In realtà la Lega è anche un grande partito di cattolici».

Il secondo partito cattolico, insomma...

«Ah, io non ho mai voluto fare il secondo. Né a scuola né nella vita. E a Varese non siamo certo secondi a nessuno. Semmai sarà la dc la seconda forza cattolica. E' finita l'età delle egemonie».

Sarà, ma il cardinal Martini, proprio lui, ieri sera ha lanciato un monito contro il localismo...

«E noi mica siamo per il localismo. La nostra proposta è quella federale. Dicono che noi non siamo per la solidarietà. Lasciamoli parlare, i difensori del vecchio regime. Io mi limito a dire che la solidarietà centralistica ha provocato i ritardi del Mezzogiorno, la scelta federale tedesca, nel giro di tre anni, permetterà il decollo dell'Est».

Ma l'immagine più diffusa è quella dell'egoismo leghista. Delle barriere contro i più deboli...

«Dite quel che volete. Bossi, l'altra sera a Varese, ha fatto un discorso maturo, profondo, pieno di indicazioni politiche ed economiche. E sui giornali io ho letto titoli del tipo: Bossi attacca la Chiesa».

Dica la verità, Leoni. Oggi pregherà per diventare sindaco?

No, domani non mi farò trovare. Sarò in volo sul mio aereo. Vale dieci milioni. Amato me ne chiede più di quattro in tasse. Lo devo usare».

Ugo Bertone

Il ministero delle Finanze sta compilando l'elenco delle proprietà del partito fascista

All'asta case e terreni di Mussolini

Nostalgici in caccia, dovranno spendere 20 miliardi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Qualcuno ha già modificato il ritornello della vecchia canzone con il più moderno: «All'asta, all'asta, siam fascisti». E su queste note i nostalgici si preparano a buttarsi a pesce su una delle più ghiotte occasioni che gli possano capitare: la vendita dei beni del disciolto partito nazional-fascista e di quelli comunque entrati a far parte della storia della famiglia Mussolini. La cosa non è ancora del tutto sicura né, quindi, se ne conoscono già i particolari, ma al ministero delle Finanze stanno lavorando per arrivare molto presto a stilare un elenco di beni da consegnare all'Imi, l'istituto di credito che ha avuto l'incarico di occuparsi della cessione di tutti i beni dello Stato. Sarà l'Imi, dunque, una volta pronta la lista, a provvedere alla vendita vera e propria.

Per il momento si sa che si tratta di beni demaniali per qualcosa come 20 miliardi di lire. Poca roba rispetto al totale delle privatizzazioni che il governo ha intenzione di fare, ma che roba! I collezionisti, gli amanti del genere, vecchi e nuovi militanti, potranno mettere le mani su veri e propri pezzi di storia. La lista, quando sarà completa, dovrebbe essere composta da 73 beni patrimoniali di cui 67 immobili che verranno piazzati al miglior offerente. In generale si tratta di ex case del Fascio che in alcune città, come ad esempio a Montepulciano, hanno anche l'annesso teatro».

Ce ne sarà per tutti i gusti e per tutte le tasche: dai 15 milioni di lire della ex casa del fascio di Minucciano, in provincia di Lucca agli oltre due miliardi e 250 milioni dei beni del disciolto partito nazional fascista di Livorno. Ma i pezzi forti della lista saranno i luoghi storici del fascismo come la ex casa del fascio di Salò, teatro, insieme a villa Feltrinelli, degli ultimi anni di Mussolini, quelli della Rsi. Il valore base è di un miliardo e mezzo.

O, ancora, la casa dove il Duce è nato a Predappio che, tutto sommato, viene messa in vendita ad un prezzo accettabilissimo, 58 milioni di lire per settanta metri quadrati di superficie, ma destinato a sicuro rincaro. In attesa dei rincari, sulla possibile cessione della casa di Predappio, meglio conosciuta nel piccolo paese in provincia di Forlì come la «casa del fabbro», dal mestiere del padre del Duce, sono già sorte le prime polemiche.

L'ex leader br girerà un filmato per una canzone di Francesco Baccini

Renato Curcio in versione video

«Così si parlerà di me per quello che faccio oggi»

MILANO. E così Renato Curcio finirà fra le bellone e le rockstar di Videomusic. Il capo storico delle Brigate rosse, 51 anni, da 16 in carcere, interpreterà il videoclip di una canzone. La canzone è quella che gli ha dedicato Francesco Baccini: s'intitola appunto «Renato Curcio», è nell'album «Nomi e cognomi». I versi, belli, descrivono un ex terrorista cambiato, ma dignitoso nell'accettare il destino: «Mi pento, vuoi questo, vuoi che ti dica così? Mi pento, ma questo non può aiutarmi, lo sai. Comunicato numero 18: lasciamo stare, quel che è fatto è fatto. Comunicato di un uomo solo. Mi pento, ma non svendo: non sono fatto così». Il video sarà pronto entro la fine dell'anno. Il regista è Ambrogio Lo Giudice. Curcio verrà ripreso a Rebibbia: dentro e fuori la cella, e nell'archivio da lui creato in carcere, dove ha raccolto opere e biografie di artisti afflitti da turbe psichiche.

A fianco, il br Renato Curcio

A destra Francesco Baccini

Tutto è cominciato con una lettera che Curcio scrisse a Baccini qualche mese fa: «Aveva ascoltato il disco - ha ricordato il cantautore - e voleva dirmi che gli era piaciuto. E mi parlava di sé, della sua vita, dei suoi desideri: desideri semplici, molto umani, uscire anche soltanto mezza giornata e andare a giocare al pallone. Una lettera che mi colpì. Gli risposi subito, e nacque un'amicizia». Quanto al video, Baccini ha confessato le sue titubanze: «Volevo parlargliene, ma temevo di urtare la sua sensibilità».

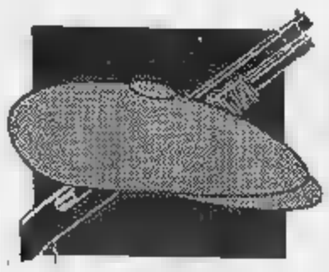
Invece, quando Baccini accenna l'idea, Curcio si mostra interessato. Un mese fa, i due s'incontrano a Rebibbia e discutono il progetto. Poi anche il regista Lo Giudice va a trovare l'ex br: «Mi ha dato l'impressione di un uomo che affronta la vita con grande ironia - sostiene Lo Giudice - e che ha voglia di gettarsi alle spalle il passato». «Almeno stavolta si parlerà di me per quel che faccio oggi, senza strumentalizzazioni né polemiche», ha detto Curcio.

Chissà se non ci saranno polemiche. Baccini ha denunciato un caso di «censura» televisiva: «Quando ci fu il concerto di Bologna contro la droga ripreso da Raiuno, un funzionario mi invitò a non cantare "Renato Curcio"». [g. fer.]

Autostandar
Moncalieri, corso Trieste 96 - Tel. (011) 64.07.809
AUTO NUOVE GIAPPONESI, IN PRONTA CONSEGNA
USATO GARANTITO!!! ... & KAT!!!
500 autovetture 100 furgoni e camions
200 fuoristrada 25 campers
SU TUTTE LE AUTO UNO SPLENDIDO TELEFONO CELLULARE
PREZZI IMBATTIBILI
offerta valida fino al 25 dicembre
Alcuni esempi!!!

Modello	anno	colore	prezzo operaz. spazio	valore reale
Alfa 75 1600 IE	90	Blu met.	15.300.000	16.100.000
Alfa Romeo 33 TD SW	**88**	**Antracite**	**6.550.000**	**6.900.000**
Bmw 324 TD A.C.	88	Grig. met.	13.400.000	13.900.000
Bmw 520 IE full optional	**90**	**antracite**	**25.800.000**	**28.800.000**
Citroën XM 2.0 IE full optional	90	Nero met.	23.600.000	24.200.000
Dodge Eagle Talon full optional	**91**	**Grigio met.**	**34.600.000**	**36.800.000**
Fiat Panda 30	85	Blu met.	4.900.000	5.100.000
Fiat Ritmo 130 Abarth	**84**	**Blu met.**	**4.200.000**	**4.900.000**
Fiat Tipo 1100	88	Blu	8.100.000	8.500.000
Fiat Uno 70 SX 5P	**87**	**Antracite**	**7.300.000**	**8.400.000**
Ford Fiesta 1100 GHIA 5P	90	Arg. met.	10.300.000	10.900.000
Lancia Delta T.D.	**88**	**Argento**	**6.700.000**	**7.400.000**
Lancia Thema 2000 IE	90	Blu met.	18.600.000	21.000.000
Mitsub. Eclipse 4WD T. full opt.	**91**	**Grigio met.**	**35.200.000**	**36.200.000**
Mitsub. Space Runner 4WD full opt.	92	Nero	34.000.000	35.200.000
Nissan 200 SX full optional	**90**	**Rosso met.**	**26.600.000**	**29.000.000**
Opel Omega 1800 I.E.	88	Antracite	14.200.000	14.200.000
Peugeot 205 D. Service fattura	**90**	**Bianco**	**8.600.000**	**9.100.000**
Renault 21 Nevada	89	Antracite	16.300.000	17.800.000
Renault 21 TSE	**87**	**Antracite**	**7.200.000**	**7.400.000**
Renault Express C/Fattura	88	Beige	8.500.000	8.900.000
Toyota 2000 IE 16V full optional	**92**	**Rosso**	**31.400.000**	**36.000.000**
Volvo 240 BW GLE D.	84	Antracite	6.200.000	7.100.000
Volvo 480 ES	**88**	**Rosso**	**16.600.000**	**18.000.000**
VW Corrado G60 full optional	90	Blu met.	23.600.000	25.900.000
Daihatsu Feroza	**89**	**Bianca**	**18.600.000**	**19.400.000**
Daihatsu Feroza EL2	90	Blu	21.300.000	21.900.000
Jeep Cherokee Limited	**89**	**Antracite**	**26.600.000**	**29.500.000**
Jeep Cherokee TD 5p.	91	Bianco	27.600.000	29.000.000
Jeep Cherokee TD 5p. sc.	**88**	**Amaranto met.**	**16.900.000**	**19.000.000**
Jeep Wrangler 2.5 B. cat.	91	Rossa	24.800.000	27.800.000
Lada Niva full optional	**89**	**Bordeaux**	**6.700.000**	**7.000.000**
Mitsubishi Pajero TD SW S.E.	87	Argento met.	19.200.000	22.500.000
Mitsubishi Pajero TD SW S.E.	**88**	**Argento met.**	**22.300.000**	**24.000.000**
Nissan King Cab Hard Top	89	Rosso	20.300.000	21.500.000
Nissan Patrol 3.300 TD full opt.	**90**	**Nero**	**23.300.000**	**24.700.000**
Nissan Patrol GR Safari	89	Bianca	27.200.000	29.000.000
Range Rover 5P Benz.	**88**	**Blu met.**	**25.600.000**	**29.000.000**
Range Rover TD 5P	88	Argento met.	25.700.000	29.000.000
Suzuki Samurai 1300	**89**	**Bianco**	**12.300.000**	**13.800.000**
Suzuki Vitara	89	Blu met.	19.200.000	19.500.000
Toyota LX 70	**88**	**Bianca**	**15.700.000**	**14.900.000**
Toyota Pick-Up autocarro	87	bianco	16.300.000	17.500.000
Fiat Daily Furgone T.A.	**88**	**Rosso**	**10.300.000**	**12.000.000**
Fiat Ducato ribaltabile	90	Rosso	24.200.000	27.000.000
Renault Master 16 q.li	**87**	**Bianco**	**16.600.000**	**17.200.000**
Ford Transit Camper	87	Bianco	23.200.000	26.000.000
Toyota 3.5 Camper	**84**	**Bianco**	**13.800.000**	**15.000.000**

SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO
FINANZIAMENTI TOTALI SENZA ANTICIPO



Canicattì: a 83 anni scagiona il killer che era stato condannato per i delitti

Il boss si pente in punto di morte

«Quei due uomini li ho fatti uccidere io»

Canicattì è il paese dove viveva il giudice Livatino ucciso dalla mafia (a lato)

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

In punto di morte, Salvatore Corsello, un pastore di 83 anni coinvolto nella feroce faida di Canicattì, si è pentito. Ha confessato di aver fatto uccidere due uomini. «L'ho fatto per vendicare l'uccisione dei miei figli», ha detto poco prima di spirare. Si è liberato da quel peso che non lo faceva dormire la notte, tormentato dal rimorso.

E, presenti due testimoni, il fabbro Calogero Monachello e l'autista Carmelo Curto, ha fatto testamento davanti al notaio Antonino Pecoraro. «Sì, lo dico per dovere di coscienza», ha dettato fornendo però particolari molto generici sui killer che, se ci si volesse attenere soltanto alle sue parole, non potranno mai essere individuati.

L'ammissione fatta in extremis da Corsello potrebbe scagionare Giuseppe Lauricella, 44 anni, sposato, padre di tre figli. Assolto in primo grado e condannato in appello a ventidue anni di reclusione per uno dei due delitti, Lauricella è latitante da otto anni. Ha preferito sparire dalla circolazione molto probabilmente fuggendo all'estero piuttosto che tornare in prigione dove, prima della condanna, aveva scontato due anni di carcerazione preventiva. Ingiustamente, stando a quanto adesso afferma insistentemente la moglie, Maria Failla, di 42 anni, che, assistita dall'avvocato Salvatore Russello, ha presentato un'istanza per la riapertura dell'inchiesta e la revisione del processo alla Procura, dopo la pronuncia definitiva della Cassazione che ha convalidato i 22 anni di reclusione. «Se Corsello ha confessato, e su questo non vi sono dubbi, mio marito è veramente innocente, come abbiamo sempre sostenuto senza essere creduti», ha detto Maria Failla annunciando l'intenzione «dare battaglia» per ottenere piena riabilitazione e dunque il ritorno in famiglia del marito.

Canicattì è il paese dove vivevano i giudici Antonino Saetta e Rosario Livatino, assassinati dalla mafia perché le si opponevano e interpretavano il ruolo del magistrato non prevenuto e severo verso i boss. Per l'omicidio di Livatino, nel settembre del 1990, recentemente la Corte d'assise di Caltanissetta ha condannato all'ergastolo i due imputati Paolo Amico e Francesco Pace, due «picciotti» di Canicattì che l'accusa ha descritto come spietati killer.

Quando il notaio Pecoraro, il 15 gennaio scorso, ha preso atto delle ultime volontà e dell'inattesa confessione di Salvatore Corsello, ha perso tempo e ha informato il pretore. E così che la macchina giudiziaria si è rimessa in moto, per quanto lentamente, sui due delitti attribuiti all'ottuagenario morto poi una settimana dopo. A undici mesi di distanza, ora l'iniziativa legale della moglie Lauricella. Corsello si è autoaccusato di essere stato il mandante degli attuati mortali due esponenti della famiglia Sanfilippo. Calogero, ucciso il 2 dicembre 1977 e Luigi, il 9 febbraio 1981. Tutt'e due vittime di agguati, sarebbero stati assassinati perché a loro volta il 20 agosto del 1974 avrebbero ucciso, fatto a pezzi e infilato in due sacchi abbandonati in una casa di tufo due chilometri da Canicattì, Angelo e Gioacchino Corsello, figli del vecchio. Nel testamento, Corsello non ha fornito indicazioni sui killer di Calogero Sanfilippo e ha detto ben poco anche quelli di Salvatore Sanfilippo: «Dichiaro che per quanto riguarda il secondo omicidio - ha dettato nel testamento - esecutori materiali furono due calabresi che non dichiararono mai il loro nome, ma che uccisero per l'amicizia profonda che li legava a mio figlio Angelo».

Come dire che nella violenta Canicattì, anche quando confessa due omicidi, mantiene sempre un certo margine di riserbo o, se si preferisce, meglio di omertà.

Antonio Ravidà

I PACCHI DI COCA

Scarantino, nuove accuse

PALERMO. Vincenzo Scarantino, 27 anni, l'unico indiziato della strage mafiosa di via D'Amelio in cui furono assassinati Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta, è stato accusato anche di detenzione e traffico di cocaina. Con il fratello maggiore Umberto, 31 anni, avrebbe organizzato una centrale per lo smistamento della droga nella borgata «Guadagna». Il gip di Palermo Giuseppe Di Lello ha emesso contro i due Scarantino ordine di custodia cautelare. Anche Umberto Scarantino è dietro le sbarre: è stato arrestato quattro mesi fa sempre per spaccio di droga. Il questore Matteo Cinque, polemicamente, in un comunicato diffuso ieri pomeriggio ha precisato che la pericolosità sociale di Vincenzo Scarantino «fu messa in dubbio dopo il suo arresto da persone certamente pilotate». Le indagini di questi mesi, secondo la polizia, hanno dimostrato l'infondatezza di quei dubbi. [a. r.]

Borrelli

«La Piovra va in Borsa»

PALERMO. «Mani pulite» non ha ancora scoperto i tentacoli dei boss. Anzi, è probabile che la mafia non sia stata finora interessata dall'inchiesta sulle tangenti. Ma ci sono dubbi. Ne ha parlato il procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli, a Palermo al convegno «Mafia, che fare?», organizzato dall'Assemblea regionale e dall'Ispac. Tuttavia Borrelli è convinto che possa esservi un'omologazione fra imprenditori corrotti e boss mafiosi. «Sì, sembra esservi una presenza della mafia - ha osservato - ma quando nell'imprenditoria si diffonde un'abitualità di comportamenti corrotti, causati dalla necessità di assoggettarsi a un'omertà obbligatoria per aggiudicarsi un contratto, non siamo molto vicini al reato previsto dall'art. 416 bis?». E' l'articolo aggiuntivo introdotto dalla legge antimafia al 416 del Codice Penale sull'associazione per delinquere. L'art. 416 bis prefigura, invece, la più grave associazione per delinquere di tipo mafioso. Borrelli ha rilevato che «Milano è divenuta per la mafia una terra dove sviluppare vigorose propaggini economiche per reinvestimenti». Già, il riciclaggio. Ne è parlato parecchio a Palermo, con sguardi inquieti anche sulla Borsa, sul complesso reticolo degli investimenti mobiliari. «Vi sono - ha detto il procuratore di Milano - operazioni con giochi al rialzo e al ribasso che ripuliscono capitali di origine incerta, che potrebbero anche essere controllate se vi fosse un'agenzia interministeriale sui flussi finanziari».

Borrelli è stato molto critico verso l'assetto degli organismi antimafia. Senza diplomazia, ha sostenuto che «Dna e Dia sono frutto di scelte di decisionismo interventistico più ostentato che calcolato. Strutture che propongono soluzioni a tempi lunghi. Sarebbe stato più opportuno un meccanismo di coordinamento presso la corte di Cassazione».

Al convegno dell'Assemblea siciliana è intervenuto anche Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm che, tra l'altro, ha detto: la libertà di stampa dev'essere garantita, «ma il cittadino dev'essere informato su notizie vere, non false e lesive della dignità e la riservatezza dev'essere garantita fino a che non vi siano comunicazioni certe». Galloni ha anche accennato al «voto di scambio» che a volte coinvolge mafiosi. «Se si portano a conseguenze estreme le inchieste sulle promesse fatte in campagna elettorale e che si fanno in tutti i Paesi del mondo - ha detto - può essere la fine della democrazia». C'è stato anche un match tra Luigi Abete, presidente della Confindustria, Galloni ha criticato gli imprenditori, rei di puntare solo al profitto attraverso anche «finanziarie» di incerta gestione. E il numero uno degli industriali ha replicato, secco: «Se il mercato fosse sano e con regole sane, non vedrebbe alcun interesse a ricorrere all'illegalità. Se lo facciamo è soltanto perché siamo costretti». [a. ra.]

I PRECEDENTI TRA CINEMA E LETTERATURA

Le confessioni insanguinate

Il rimorso da Shakespeare a Dostoevskij

Dostoevskij e «Delitto e castigo»

CONFESSIONI insanguinate, scritte in una cabina telefonica mentre le forze stanno mancando; confessioni quasi postume, come le lettere al giudice che ha appena condannato alla pena capitale, vergate dai personaggi di George Simenon e di Camilo José Cela, il Nobel spagnolo per la letteratura. Confessioni sul letto di morte, fra i cuscini scomposti, come quella che conclude *La lettera scarlatta*, il capolavoro di Nathaniel Hawthorne: si riferisce a un omicidio ma a qualcosa di altrettanto grave nella società americana di metà Ottocento: l'adulterio.

La letteratura, e più il cinema, hanno sognato a lungo sul messaggio ultimo, la rivelazione che viene dall'aldilà: almeno da quando il fantasma del padre comparve sugli spalti per rivelare ad Amleto i nomi dei suoi assassini. La tragedia shakespeariana ci aveva proposto il doppio speculare di quanto è accaduto ad Agrigento: stessa rivelazione a sorpresa, con adeguato colpo di teatro, invertite le parti.

L'omicida mafioso è invece riuscito a creare, con la sua uscita di scena, un «racconto» davvero raro, almeno nel campo della letteratura. Il cinema non ha nulla da imparare da nessuno: nel giallo e nello spionaggio ci ha fornito confessioni postume realizzate tutte le tecnologie di volta in volta possibili: dalla cassetta audio al video.

La vicenda di Agrigento ha un precedente molto simile in un racconto di James Cain, l'autore di *Il postino suona sempre due volte*, ambientato nell'America selvaggia degli anni Trenta: *Double Indemnity*, un romanzo non molto noto (da poco ristampato per «Intorno giallo») che è diventato un film celeberrimo, *La fiamma del peccato*, con Barbara Stanwych come protagonista per la regia di Billy Wilder.

Un assicuratore consegna a un memoriale il racconto di ciò che è accaduto nelle ore della morte di cui i giornali hanno molto parlato. È innamorato della moglie di un cliente, lo ha ucciso: poi ha dovuto difendersi dalla donna che lo aveva spinto al delitto, e infine ammazzarla rimanendo però gravemente ferito. Ora, nella cabina telefonica, racconta, e la sua confessione è il romanzo. Nella trasposizione cinematografica scompare invece la cabina e entra in scena un magnetofono.

Troppo semplice? La morte che viene dall'altro mondo e cerca di riparare in qualche modo all'ingiustizia commessa ha un tono vagamente canzonatorio, quello di chi ormai si è definitivamente sottratto. La tragedia che si scioglie nello spettacolo (e al cinema benissimo) conserva nella vita un vago sapore di sberleffo: non rischiosa e burocratica sistemazione dei conti.

Ce lo ricorda Dostoevskij, che portò uno dei suoi personaggi a un passo da questa frontiera: in *Delitto e Castigo* lo studente Raskolnikov si lascia a lungo tormentare dal rimorso, dopo aver ucciso due donne, un'usuraia e la sorella, per derubarle. Raskolnikov non si consegna, non confessa, anzi gioca d'astuzia e d'intelligenza con la polizia. Ma non perdonarsi, e di pagina in pagina lo scrittore ci fa capire che prima o poi il suo calvario dovrà avere uno sbocco, la sua coscienza dovrà trovare il modo di arrivare a un punto d'equilibrio: la pace paranoica di chi ha ingannato tutti e celebra vittoria sulle convenzioni umane e sul mondo, e la pace del perdono, della ritovata umanità? Sarà la prostituta a condurlo verso la seconda ipotesi: e la soluzione fu talmente scandalosa per la censura zarista che Dostoevskij vanne costretto a tagliare due capitoli dal suo libro.

Il personaggio di Raskolnikov è gigante, l'incontro con lui rappresenta uno di quei momenti in cui la letteratura parla al cuore del e ci dice che non avesse incontrato la prostituta, lo studente Pietroburgo avrebbe forse scelto la prima delle alternative. Molto più tardi, a un dalla morte, non gli sarebbe restato che consegnare lettere a un notaio.

Mario Baudino

CONFINDUSTRIA

Sponsor di corsi antimafia

PALERMO. La Confindustria progetta corsi di formazione per magistrati, poliziotti, carabinieri e guardie di finanza l'obiettivo di rendere più efficiente l'apparato antimafia. I corsi saranno imperniati materie economiche e giuridiche a Milano alla Bocconi e alla Luiss a Roma, le due università private italiane. L'annuncio l'ha dato ieri a Palermo Luigi Abete che è intervenuto a un incontro dei giovani industriali della Sicilia e convegno «Mafia, che fare?». Il presidente della Confindustria ha osservato che «i boss presentano ti economici con ingenti capitali, agguerriti e sostenuti da tecniche d'intervento raffinato. Vanno date risposte urgenti con uomini all'altezza della situazione, ben preparati anche a livello universitario. La scelta in favore della formazione degli operatori della giustizia risponde alle richiesta massima professionalità per chi combatte la malavita». [a. r.]

Residenza Il Platano PER ANZIANI Prossima Apertura

Residenza Il Platano
SerenaMente AttivaMente

La solitudine può essere delle fonti primarie di molti disagi della vita; vivere insieme può rappresentare un modo per superare questi disagi.
Per realizzare questo concetto sta sorgendo una grande struttura polifunzionale, aperta al mondo esterno ed al servizio di ogni età, con particolare riguardo a quella più avanzata, che merita maggiori attenzioni.
La residenza è in via di ultimazione al centro del villaggio «Borsalino», in Alessandria, quasi all'ombra dello storico platano di Napoleone, da cui trae la sua denominazione.
La struttura sarà in grado di offrire ospitalità in luminose camere singole, doppie e suites, tutte con servizi interni.
La struttura sarà dotata di ristorante interno, palestra per la fisiochinesiterapia, piscina con vasche terapeutiche e di riabilitazione, sale per spettacoli e conferenze, tranquilli spazi di conversazione e socializzazione, ecc...
La tipologia del servizio sarà adeguata alla qualità della struttura e caratteristiche degli Ospiti, i quali godranno di tutte le assistenze infermieristiche e di tutte le attenzioni per il superamento delle condizioni anche di avanzata non autosufficienza.

Residenza Il Platano
P.za N. Basile (Vill. Borsalino)
Tel. 0131/26.27.67 - Fax 0131/26.46.61
ALESSANDRIA
Informazioni semplice richiesta telefonica

QUEST'ANNO IL NATALE RISCHIAVA DI ESSERE MENO NATALE DEL SOLITO.

PER QUESTO FIAT HA PENSATO DI FARVI UN BEL REGALO.

Tante spese in più ■ meno soldi in tasca potevano rendere questo Natale un Natale in tono minore. Invece no. Anche questo Natale sarà un buon Natale, perché le Concessionarie e le Succursali Fiat hanno pensato di farvi un bel regalo. Anzi, due. Il primo lo potete scegliere tra un finanziamento Sava a condizioni eccezionali ■ una supervalutazione dell'usato.

Parliamo innanzitutto del finanziamento. Sono tanti milioni in 17 mesi a interessi zero. Quanti? 5 milioni per Panda, 7 milioni per Uno, 12 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma.

La supervalutazione significa invece che il vostro usato, non importa in quali condizioni, purché regolarmente immatricolato, riceverà una valutazione molto più "natalizia" del solito. Ma affrettatevi: le offerte sono valide esclusivamente per le vetture disponibili in rete per pronta consegna. C'è di più: qualunque sia il vantaggio economico che preferite, avrete un secondo regalo. Questo non lo potete scegliere, ma vi sarà sicuramente gradito: i prezzi delle auto e dei veicoli commerciali sono bloccati fino al 31 dicembre. Prezzi che non si ripeteranno mai più. Prezzi del passato per entrare nel futuro a bordo di una nuova Fiat.

Cogliamo l'occasione per dirvi finalmente la cosa che più ci stava a cuore: Buon Natale dal grande team di Vendita ■ Assistenza delle Concessionarie e Succursali Fiat.

E, NATURALMENTE, PREZZI BLOCCATI FINO AL 31.12.92 FIAT

BUON NATALE DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciali offerte non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso, valide fino al 31/12/92 per l'acquisto di vetture disponibili per pronta consegna, salvo approvazione di Sava. Esempio: nuovo finanziato 10 milioni - durata 17 mesi - n. rate 17 importo rata L. 588.235 - scadenza primo rata 35 giorni - istruzione pratica L. 200.000 - T.A.N.: 0 - T.A.E.G.: 2,70 - Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

Il Café de Paris e il Wimpy non possono più esercitare per problemi igienici

Dolce Vita addio, chiude via Veneto

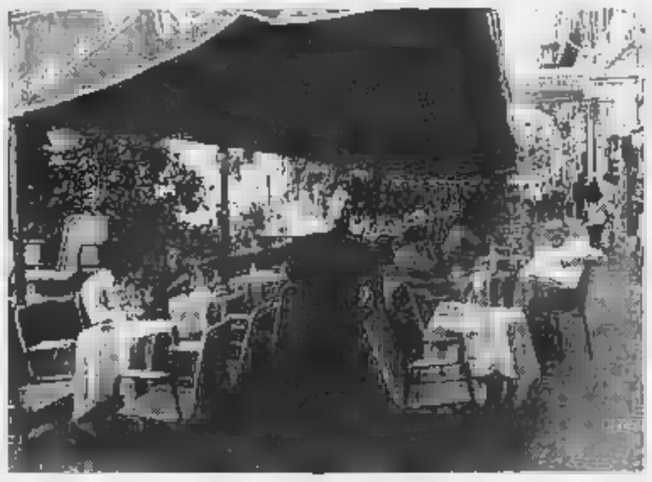
L'Usl sigilla bar e ristoranti cari a Fellini

ROMA. Per la quarantesima volta in trent'anni arriva il triste annuncio: via Veneto chiude. Stavolta, per motivi igienico-sanitari. Le terzultime campane a morto erano suonate per l'Harry's Bar. Le penultime, le più prolungate e sofferte, per Doney, caffè storico che ha abbassato le saracinesche e riaprirà come ristorante dell'albergo Excelsior, tra le tristezze dei vecchi frequentatori Ennio Flaiano e (naturalmente) Federico Fellini. Adesso, il lutto è doppio benché differenziato: in due giorni hanno chiuso un altro ritrovo classico e uno più alla buona.

Il primo, oddirittura, vanta un'insegna con su scritto «Il caffè della dolce vita dal '56»: è il Café de Paris, dove le sue tottoie sotto le quali avevano dato il meglio di sé - in comitive diverse - Eugenio Scalfari e Anita Ekberg. Ma l'Usl di Roma, grande livellatrice, non fa sconti a nessuno. Ci sono porte sbarrate anche al Wimpy, ristorante di hamburger dove andavano invece i turisti americani e giapponesi, convinti che anche lì, nell'odore di patate fritte, rivivesse e pulsasse la Dolce Vita immortalata da Fellini.

Ambedue i locali avevano problemi in cucina: al Café de Paris gli ispettori dell'Usl hanno riscontrato irregolarità nella conservazione degli alimenti e negli impianti di aspirazione. E troppa sporcizia nei bagni del personale. E così anche gli ultimi affezionati per orari o per forza non riescono più a trovare un bar aperto nella ex mitica strada.

> E' la quarantesima volta in 30 anni Subito in rivolta i commercianti «Vogliono distruggere un mito di Roma»
>
> Se in Italia e nel mondo via Veneto è ancora un nome, a Roma ormai prevale il pessimismo



Ma se in Italia e nel mondo via Veneto è ancora un nome, a Roma ormai ci si divide in due partiti. I nostalgici, che sperano ancora in un recupero degli antichi fasti: è un esercito composito, che comprende cinefili, intellettuali anzianotti e, ovviamente, i negozianti della zona. Contro di loro marcia però un esercito compatto: quello dei realisti, che fanno garbatamente notare come il passato sia passato, e il presente abiti in altre strade di Roma.

«Lasciamo che le cose seguano il loro corso», suggerisce Raffaele Curi, organizzatore del festival di Spoleto e di altre iniziative culturali. «Oggi a Roma è il triangolo intorno al Pantheon che conta, che attira; la vita si è trasferita nel cuore della città e bisognerebbe esserne contenti». Ma il primo dei realisti è stato proprio Ennio Flaiano, l'uomo che insieme a Fellini ha inventato la via Veneto che abbiamo conosciuto nei libri e al cinema.

E che, secondo Flaiano, quando nel '58 si cominciò a pensare al film, era già morta. La via Veneto «dall'aria limpida, dal traffico quieto, dai profumi di brioche calda. C'era una gaia animazione, paesana, giornalisti e scrittori prendevano l'aperitivo, i pittori avevano mercanti, la gente volava meno». Adesso - che per Flaiano è il '58 - al caffè sembrano alcove, pagode, padiglioni di cura, tombe di famiglia».

Trent'anni dopo il suo sfogo, intorno alle tombe fora veramente tali bivaccano di mattina gli impiegati parastatali dell'Iri e dintorni, che fanno il loro struscio, ma armati di pizza bianca, e di sera le prostitute tristi venute dall'Est. Ma c'è sempre chi non si arrende. E ogni sei mesi si riunisce il sindaco per varare nuovi progetti di rilancio. L'ultimo scatterà fra sei mesi, con la presentazione di un piano che prevede anche la chiusura al traffico della strada.

Certo, l'intervento della Usl Rm 1 ha complicato tutto. «Non contestiamo il provvedimento», spiega Enrico Guida, presidente dell'associazione commercianti di via Veneto, ci sembra singolare il momento. Mancano dieci giorni a Natale, e la strada sta per ospitare una mostra che ha mobilitato tutti gli esercenti. Un tentativo di far risorgere via Veneto che rischia di morire». «Questa chiusura fa nascere sospetti sempre più inquietanti», aggiunge Annibale Rocco, dell'associazione culturale Amici di via Veneto. «Sembra quasi che si voglia la fine della via, e non il suo recupero».

«Non una sola iniziativa non basta», incalza Curi. «Dopo, la vita ricomincerebbe comunque a pulsare altrove». E altri suoi amici realisti vanno giù ancora più pesante: riportare la vita in via Veneto sarebbe come far giocare le partite di calcio al Colosseo.

Massimo Gramellini

PER NATALE

GIORGIO MONTEVERDI®
cashmere

SOLDI E [illegible] DI [illegible] A [illegible]

solo in:

GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
(5 vetrine 3 piani di esposizione vendita)

VIA LAGRANGE 22
(Zona Rinascente)

ORARIO CONTINUATO 10-19,30
TEL. 011 -

PAPA' NOE'
VIA LAMARMORA 20 - TEL. 011/541689
TORINO
AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

ATTENZIONE
ORO
L'ORO MODA
A PREZZI DI FABBRICA
GRANDISSIMA SCELTA DELLA MIGLIORE PRODUZIONE DI OREFICERIA ITALIANA
A PREZZI IMBATTIBILI
VISITATECI !!
[illegible] - VIA [illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO [illegible] PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 24 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 [illegible]

Regali Bijoux
De Wan
Dal regalo di prestigio al "pensiero" che costa poco più di un fiore
Torino Via Roma, 98

CEPU
PER CONSEGUIRE UNA LAUREA
TEL. 011/5629865

SMETTERE DI FUMARE
da subito, [illegible] in una [illegible] di [illegible]
Telefonateci fisseremo un [illegible]
CENTRO ANTITABACCO
[illegible] Marconi 39 - 10125 TORINO
011 [illegible]

(Segue da pagina 6)

Camillo e Maria Teresa Valetto sono vicini con tanto affetto agli amici Lamberto, Lionello, Luciana e al loro cari in questo momento di grande dolore per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Sergio e Lia sono affettuosamente vicini a Luciana, Lamberto e Lionello

Presidenza, Amministratori, e Sindaci del Gruppo Ralag partecipano al lutto per la scomparsa della signora

[illegible]za Artom ved. Jona

e sono vicini con affetto a Lamberto e Lionello Jona.
— **Collegno,** 12 dicembre 1992.

Bigio Claudia Giorgio Bruzio Ginetta Cicci sono vicini a Lamberto Lionello e famiglie.

Giuseppe Carbone partecipa con affetto al dolore di Luciano Lamberto Lionello e familiari per la scomparsa della **MAMMA.**

Gian Luigi e [illegible]a Simone sono affettuosamente vicini al professor Lamberto Jona e famiglia partecipando al loro grande dolore.

Giampiero Mariateresa Alessandra partecipano affettuosamente al dolore di Lionello Grazia e figli.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, ci ha lasciati per raggiungere il suo amatissimo Arturo

Fidelma Raimondo ved. Rampa

Con immenso dolore l'annunciano i figli **Roberto, Giorgio, Bruno** con le mogli ed i nipoti. Un ringraziamento particolare al prof. Cesare Summa, ed al prof. Felicino Debernardi per la loro assidua assistenza. Per onoranze funebri telefonare lunedì al 544.029.
— **Torino,** 12 dicembre 1992.

Grazie **MAMMA** per i tanti momenti di gioia e di bontà che hai saputo regalarci. Grazie mamma perchè sei stata grandissima con il tuo altruismo e la tua pazienza di aver sempre molto i nostri problemi. Grazie mamma, non sappiamo dirti altro che un semplice e sincero grazie. I tuoi figli.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosetta Calmasini
di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Lina**, il fratello **Faustino**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 14 c.m. ore 14,15 partendo dall'abitazione viale Gustavo n. 6 e proseguirà per la parrocchia Santa Maria. Recita Santo Rosario domenica 13 c.m. ore 20,30 in casa. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria.
— **Venaria,** 12 dicembre 1992.

Gli Amici professionisti della **Zona** di **Moncalieri** partecipano al dolore della famiglia di

Luigi Perillo

— **Torino,** 3 dicembre 1992.

La famiglia **Mammone** partecipa al dolore della famiglia di

Luigi Perillo

— **Torino,** 3 dicembre 1992.

Si uniscono al dolore della famiglia Perillo gli amici:
Basilio Lucchetti
Gian Luca Lucchetti
Mauro Lucchetti
Giovanni Gritta
Lucio Gritta
Beppe Riva
Carlo Masera
Piero Rostagno
Valentino Mariotto
Giovanna Garigho.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ascenzio Cardosa

Lo annunciano la moglie **Flavia**, i figli **Paolo** e **Massimo**, i nipoti **Rosalba, Rosanna, Emanuele, Elio**, i nipoti **Emanuela, Viviana, Luca** e parenti tutti. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia Ascensione via Gonfalone 9.
— **Torino,** 11 dicembre 1992.

Ascenzio Cardosa

ci ha uniti alla vita cantando e noi ora ti piangiamo con i tuoi cari. **Ticlari e Collaboratori di ieri e di oggi della Colli snc.**
— **Torino,** 12 dicembre [illegible].

Crisbenamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Perino
anni 53

L'annunciano: la moglie **Rosa Benedetto**, il figlio **Vincenzo** con la moglie **Maria** e figlia [illegible], sorelle, cognati, nipoti e [illegible]. I funerali avranno luogo in Leini lunedì 14 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Provana 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini,** 11 dicembre 1992.

Partecipa al dolore la famiglia **Chiara Chiavello.**

Profondamente colpiti si uniscono al dolore di Rosa, Vincenzo e famiglia gli amici: **Maurizia, Ernesto, Domenico; Tere, Oscar Maria, Giuseppe; Franco, Piero, Umberto; Elsa, Claudia, Luigi; Angiolina, Adelaide; Bruna, Vittorio, Giovanni; Pina Musso; Barbara Rosina** e famiglia.

E' mancato improvvisamente

Dino Balangione
avvocato

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna** con i figli **Francesco** e **Gianluigi**, la sorella **Lucetta** con il marito **Renato** e famiglia, la cognata **Laura** con il marito **Piero** e famiglia, i suoceri e parenti tutti. Le esequie avranno luogo in Villafranca Piemonte, chiesa di Santo Stefano, alle ore 15 di lunedì 14 dicembre, partendo dall'abitazione dell'estinto in via Roma 6. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 10 dicembre 1992.

Giovanni Lossano si associa al dolore della famiglia.

Massima Gonella partecipa commossa alla perdita dell'indimenticabile [illegible]

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

[illegible] Bernardo Balangione

— **Torino,** 12 dicembre 1992.

Giorgio Manfredi e lo **Studio** partecipano al dolore della famiglia Balangione.

Teresa e Pino Redi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di **DINO.**

Ha lasciato questa Terra per il Cielo

Lidia Francone
anni 65

Accoglia il Signore misericordioso. Funerali lunedì ore 14 parrocchia Santa Rosa.
— **Torino,** 13 dicembre 1992.

Il **Gruppo Assicuri ATM** partecipa al lutto per il decesso della signora

[illegible] Francone

— **Torino,** 1[illegible] 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fortunato Cotti

Uniti nel ricordo lo annunciano la moglie **Elsa**, suocero, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 dicembre 1992.

Serenamente è mancata

Ottilia [illegible] (Tina)

Addolorati lo annunciano: il [illegible] figli, fratelli, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 15 corr. ore 10 parrocchia N.S. Regina delle Missioni (via Claudini 6)
— **Torino,** 10 dicembre 1992.

Le ricordano commossi **Romolo** e famiglia, **Angela, Ida.**

Ha terminato la sua vita terrena

Pietro Fossati

Addolorati lo annunciano il figlio **Guido** con **Elsa** ed i nipoti **Pietro** e **Patrick** con le rispettive famiglie. La salma sarà tumulata a Quattro Castella (Al) martedì 15 c.m. alle ore 10.
— **Reggio,** 9 dicembre 1992

Nipoti e parenti tutti partecipano.

Giuseppina e Carlo Novara partecipano al dolore di Guido per la perdita del **PAPA'.**

Cristianamente è mancato

Giovanni Rosso

Addolorata lo annuncia la moglie. Funerali lunedì 14 corr. ore 11,45 ospedale Martini (via Tofane) indi Cimitero Monumentale.
— **Torino,** 13 dicembre 1992.

E' mancata

[illegible] Campana ved. [illegible]
anni 79

[illegible] figli **Lucia** con il marito **Raffaele Federzoli, Sergio** con la moglie **Graziella Castrale**, i nipoti **Raffaella, Pierpaolo, Cristian** e **Claudio**, parenti tutti. Funerali lunedì 14 c.m., ore 15, via Mussati 9.
— **La Cassa,** 12 dicembre 1992.

Serenamente è mancata

Enrica Lazzarino
anni 86

L'annunciano addolorati i figli **Angelo, Giovanna** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funzione religiosa casa di cura Bellaluce lunedì 14 ore 11, indi verrà inumata in Torino Cimitero Monumentale.
— **S. Maurizio,** 1[illegible]cembre 1992.

E' mancato

Michele Cuppone
anni 89

L'annunciano moglie, figli, nuore e parenti tutti. Funerali martedì, ore 11,45, nella chiesa di Santa Teresina, via Caboto angolo corso Mediterraneo.
— **Torino,** 12 dicembre 1992.

E' [illegible]

Giuseppe Sicca

Lo annunciano: la moglie **Elisabetta**, il figlio **Bruno**, la nuora **Marina**, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10,30 da via A. Costa 28, Collegno.
— **Collegno,** 12 dicembre 1[illegible]

Direttivo e Soci della **Soc Club Grugliasco** si uniscono al dolore dei familiari per la perdita di

Giuseppe Sicca
Socio Fondatore - Segretario

— **Grugliasco,** 12 dicembre 1992.

I consuoceri **Ovidio e Marisa** unitamente ai figli **Roberta** e **[illegible]miliano** con **Claudia**, sono affettuosamente vicini a **Betty** e **Bruno**.

Paolo, Silvana Gai e famiglia sono sentitamente vicini a **Bettina** e **Bruno** in questo triste momento ricordando il caro **BEPPE.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Terasco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gianna**, il figlio **Paolo**, **Valentina**, la mamma **Iolanda**, il consuocero, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Caldarola ed al prof. Debernardi, ai medici ed ai personale dell'ospedale San Giovanni. Funerali martedì 15 ore 10 cappella ospedale San Giovanni, via San Massimo 24. Rosario domenica 13, ore 18, cappella ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 12 dicembre 1992.

Ricordando il caro **CARLO, Walter Emilia Paluzzo.**

Mario Garelli con papà e mamma è lontanamente vicino a Paolo.

Paolo ti siamo vicini: **Mario, Antonio, Giorgio, Massimo, Luca, Paolo, Stefano, Federico, Claudio, Vittorio, Federico, Laura, Paolo, Silvia, Paola, Laura, Gerry, Giusy, Rusty, Baby, Davide, Luca, Guglielmo, Alessandro, Candida, Massimo, Barbara, Marco, Alberto, Pino, Stefania, Roberto, Bianca, Gianluca, Bloody, Elena, Barbara, Giorgio, Enrico, Elena, Silvia, Paci, Laura, Andrea, Stefania, Cristina, Nino, Gino, Anna, Ernesto, Umberto, Massimo, Christian, Marco, Leo, Barbara, Claudia, Renata, Stefano, Silvia, Ermanno.**

La famiglia **Moyra** partecipa commossa al dolore.

Paolo ti abbraccio forte. **Emanuella.**

La famiglia **Battigelli** partecipa al dolore di Paolo.

Elio Daniela e Cristiano ricordano con affetto **CARLO.**

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, cristianamente è mancato

Giovanni Marnetto

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Giuseppe** con **Anna**, i nipoti **Davide** con **Simonetta** e **Massimo**. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Francesco di Sales. Per l'orario telefonare lunedì al 443.020.
— **Torino,** 12 dicembre 1992

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Richetta

Addolorati lo annunciano: la moglie **Anna**, il figlio **Paolo** con **Silvia**, la sorella **Lidia**, parenti tutti. Funerali martedì 15 dicembre 1992 alle ore 11,45 nella cappella interna dell'ospedale Martini di via Tofane.
— **Torino,** 10 dicembre 1992.

Anna e Angelo Sibona, Simonetta e **Massimo Scoderi** partecipano al lutto

Giovanni Busano e famiglia si uniscono al dolore per la perdita dell'amico

Enrico R[illegible]

— **Rosta,** 11 dicembre 1992.

Dipendenti della **Autotrasporti Busano** si associano al dolore dei familiari di

Enrico Richetta

— **Rosta,** 11 dicembre 1992.

Maria [illegible] Catrone, Luciana Giorgio Mossetto sono vicini ad Anna e Paolo.

Franca e Giorgio sono vicini alla cara [illegible]na, Paola e Silvia.

Famiglia **Saltarelli** e tutta la **Vetreria** piangono insieme ai suoi cari l'improvvisa scomparsa del caro **ENRICO.**

La **Vetreria Torinese Rivera** si unisce al dolore della famiglia per la perdita di **ENRICO.**

Partecipano al dolore della famiglia Richetta: famiglie **Bobbio e Volpe, Sergio Bertolini** e famiglia, **Isabella Rinfolo**, famiglia **Virgilio**, gli Amici del Bar.

Cristianamente è mancata

[illegible] Clelia in Gagliardi
anni 40

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario**, la madre **Elvira Ruffino**, il papà **Giulio**, parenti e amici tutti. Il funerale si svolgerà lunedì 14 corrente alle ore 10 nella parrocchia di S. Bernardo o S. Brigida. Non fiori ma Messe in suffragio per le anime del Purgatorio. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Leini. Servizio pullman.
— **Torino,** 10 dicembre 1992.

Alla cara **FRANCA** l'ultimo affettuoso saluto **Lella, Ervin, Elisa** e **Piero.**

[illegible]e di Elvisa e Mario per il prematuro trapasso della loro **FRANCA**, partecipano **Lucia, Piera e Gian, Anna** e **Franco.**

Sono vicini **Tilde, Franca, Edda** con **Paola** e **Marco.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]

Lo piangono affranti la moglie, il figlio, la nuora, l'adorato **Stefano**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. [illegible], Molino, Pandolfo e al personale medico e paramedico. I funerali avranno luogo il 14 dicembre ore 11,45 nella cappella ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino,** 13 dicembre 1992.

Direzione e Personale della Banca Crt Spa Torino partecipano al dolore del sig. Ignazio Bertelli per il decesso del padre

Mario Bertelli

— **Torino,** 12 dicembre 1992.

Gli **Amici** del **Gruppo Pesca** del **Crai Banca Crt** sono vicini al caro Igino in questo [illegible] momento.

RINGRAZIAMENTI

Magda Perotti, con **Matteo** e famiglie, ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara sorella

Alessandrina Quaglino

Un particolare ringraziamento ai dottori: Do, Migliaria, Sommo, Cucci, alle rev.me Suore e al personale infermieristico della clinica Sedes Sapientiae, e alla signora Anna Bianco e Romilda Morsiglio per le premurose cure ed assistenza prestate. Torgiano venerdì 15 gennaio ore [illegible] parrocchia [illegible] Teresina.
— **Torino,** 13 dicembre 1992.

La morte dell'indimenticabile

Ing. Mario Platamiglio

ringraziano tutti coloro che lo hanno stimato ed amato e hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima venerdì 18 dicembre [illegible] ore 19, parrocchia della Gran Madre di Dio.
— **Torino,** 10 dicembre 1[illegible]

[illegible]

Non piangere se veramente mi ami (Sant[illegible])

Bartolomeo Bonino
anziano Leccio

Ti ricordiamo con immenso amore. **Rita, Claudio e Pier Giuseppe.**
— **Rivarolo C.se,** 13 dicembre 1992.

1973 [illegible]

Giuseppe Reggia

[illegible]

Ottavio [illegible]nina

Affettuoso costante ricordo. **Verina Ines.**

1991 1992

[illegible]rico Chiavalon

Continuamente nel nostro cuore. Con tanto amore. Mamma, papà, **Stefano** e nonni.

1991 [illegible]

comm. [illegible] Bacchio

Caro Nanni seguiti sempre. **Rita.**

1988 1992

Tommaso Manzone

[illegible] Il tempo passa più profondo [illegible] il dolore più straziante e rimpianto

1988 1992

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Giancarlo [illegible]atella

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Messe in suffragio 18 dicembre ore 19 chiesa della Crocetta.

1964 [illegible]

[illegible] Savio

Con noi, come [illegible]

1920 [illegible]

Ines [illegible] Giorgia Prandi
professoressa

Ci manchi molto.
- **Alba,** 13 dicembre [illegible].

Orario pubblicazione necrologie nei necrologi

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato [illegible] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NOI OFFRIAMO PREZZI NETTI

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

DA OGGI SIAMO APERTI ANCHE AL SESTRIERE

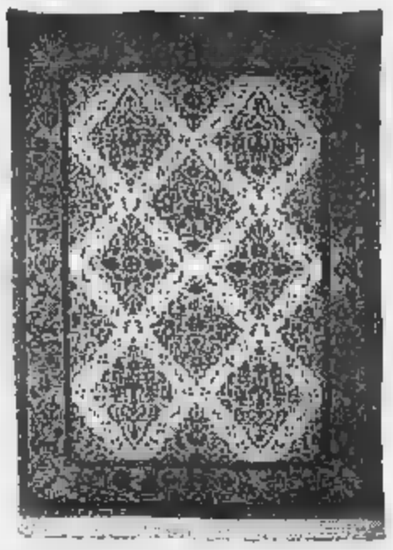
TAPPETI ANALOGHI AGLI STESSI PREZZI

LI BATTIAMO !

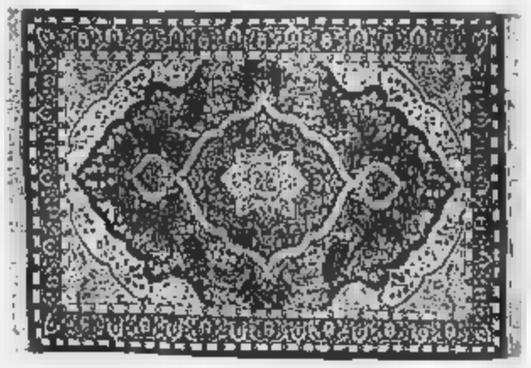
È DAL 1938 CHE NELLA NOSTRA SEDE SI VENDONO TAPPETI ORIGINALI E GARANTITI

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000

PERSIA - QUM lana e seta
300×200 L. 2.800.000



PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000



INDIA - AGRA 250 x 150
L. 500.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 - **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.150.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 - **PERSIA** - QUM lana ■ seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 - **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 400.000
PAKISTAN- BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE MISURE POSSONO VARIARE DI QUALCHE CENTIMETRO

NEL NOSTRO NEGOZIO, A ■■■■ ALTRETTANTO INTERESSANTI, OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI DA COLLEZIONE, ■ NUOVA, VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME ____ COGNOME ____
INDIRIZZO ____
TEL. ____
CITTÀ ____
C.A.P. ____

TORINO VIA [illegible] - TEL. 011 [illegible]
VIA [illegible] 3 - TEL. 011 [illegible]

SESTRIERE [illegible]
PIAZZA MONETE 2 - TEL. 0122 77070

MOLTI CERCANO DI CONFONDERVI MA IL MARCHIO VECCHIO ORIENTE È UNICO E SOLO IN QUESTE SEDI

EFF. ■ LEGGE ■

Presentato tra le polemiche il rapporto Censis su una città «incapace di sagge e autonome decisioni»

«Così stanno uccidendo Venezia»

L'atto di accusa: troppi interessi di bottega

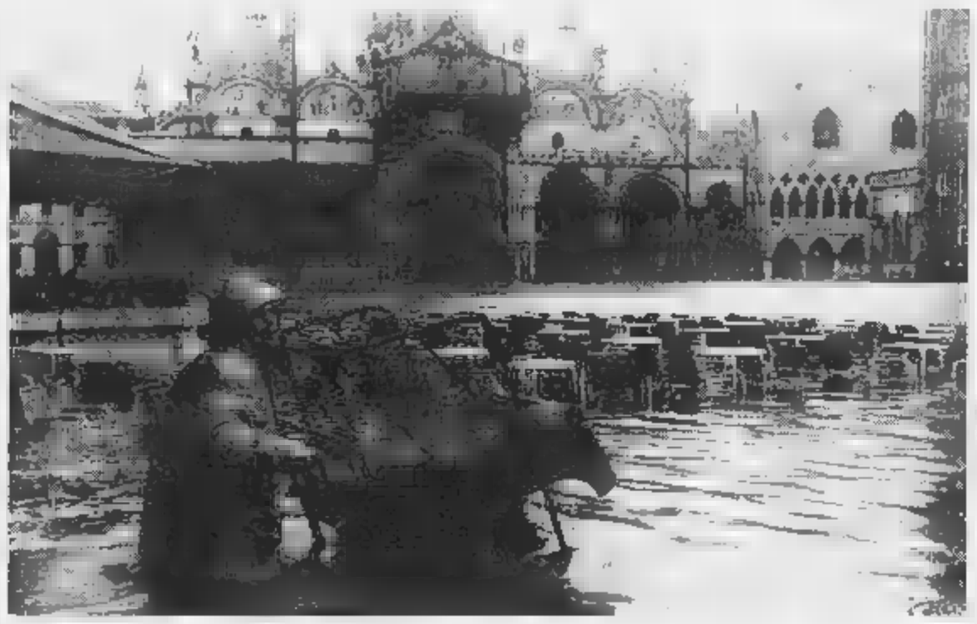
DAL NOSTRO INVIATO

C'è bisogno urgente di nuova efficienza operativa, la grande ricetta auspicata per Venezia. Ma può questi tempi credere a una nuova efficienza operativa imprenditori e pubblici amministratori senza il sospetto di inedite, magari più articolate e discrete, forme di tangenti? Alla domanda il professor Giuseppe De Rita s'inquieta, unico momento alterato della conferenza stampa di presentazione del «Rapporto sulla città», stavolta per conto del Consorzio Venezia 2000 presieduto da Giulio Malgara. Quest'ultimo è un organismo che raggruppa imprese italiane fra le maggiori. Era nato in vista della ventilata Expo veneziana di fine secolo, idea abortita due anni fa tra polemiche spesso fondate, e in qualche caso ingenerose.

Malignità. Oggi De Rita sostiene: qualcuno pensa che un serio e disinteressato lavoro di ricerca e analisi sul malessere più profondo della città sia stato fatto per favorire lucri o per qualche altro motivo inconfessabile, io, che sono venuto qui senza nemmeno prendere il rimborso spese, gli dico che vada a strafottersi». Dunque su questo terreno il padre fondatore del Censis e attuale presidente del Cnel respinge con sdegno le gratuite malignità. Per oltre un anno ha coordinato un gruppo di lavoro sui temi della difficile realtà veneziana. Il «Rapporto sulla città» che ne è scaturito - un documento di 135 pagine - ricorda che paradossalmente le soluzioni non mancano. Perché esistono 174 progetti in lista d'attesa, fra grandi, medi e piccoli: attuati determinerebbero una spesa di undicimila miliardi ai costi attuali.

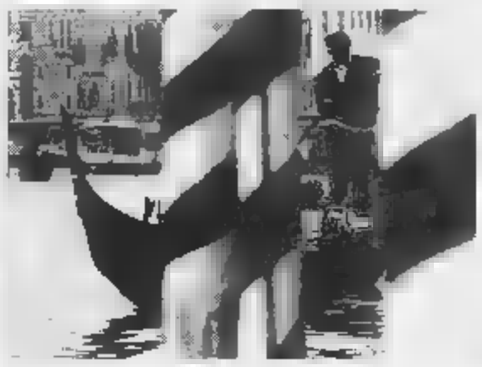
Profondo Sud. Esistono i progetti, ma si deve constatare la drammatica carenza di una riformulazione aggiornata dei problemi. Carenza che finora ha impedito la ricostruzione di un ruolo per Venezia e ha tarpato le ali a ogni slancio propulsivo della città. E' passato il tempo, rammenta De Rita, in cui Voltaire poteva far dire a Candido: «Ti aspetterò a Venezia, è un luogo libero, dove non c'è nulla da temere». Oggi la città è incapace di sagge, autonome decisioni. La sua sussistenza è delegata a volontà esterne, che inducono alla rassegnazione quanto a capacità d'iniziativa. «Con risultati», si legge nel Rapporto, «che potrebbero essere assimilati a quelli dell'assistenzialismo di altre realtà italiane». Per chiarezza, nella conferenza stampa De Rita non ha mancato di sottolineare che a Venezia si possono ormai intravedere le stimmate del profondo Sud, ovvero «chiare caratteristiche meridionaliste».

Uova d'oro. Come negli Anni 70 - quando la campagna contro lo scavo in Laguna del canale dei petroli faceva scrivere ai più feroci polemisti che «Venezia, se mai potrà essere salvata, sarà a dispetto dei veneziani» - anche il nuovo «Rapporto sulla città» è tutt'altro che tenero con la massa dei superstiti mille residenti. De Rita non si preoccupa di turbarli o indispettirli. Li suddivide in due principali categorie: i commercianti e gli operatori turistici da un lato, la classe impiegatizia dall'altro, legati in un blocco o patto sociale quasi diabolico: «Hanno deciso che questa città rimanga così. La loro è la posizione di chi vuole essere con la città, senza che nulla cambi. Il morti e fuggi commerciale e turistico gli va benissimo. E al ceto impiegatizio basta che lo stipendio continui a correre. Perché dovrebbero cambiare la gallina dalle uova d'oro? Perché ammazzarla? Purtroppo questo è il pericolo che più temono, e perciò vorrebbero una Venezia così: è il fondale per una foto al turista giapponese del mercoledì pomeriggio».



I progetti. Non ci sono le quintalate di tabelle e grafici ai quali ci ha abituati il Censis nelle 135 pagine del nuovo «Rapporto sulla città» presentato dal Consorzio Venezia 2000 nel bel Centro congressi delle Zitelle, alla Giudecca. Il documento si regge su fitte argomentazioni intorno alla situazione cruciale veneziana in modo tale, dice De Rita, «che le parole arrivino al cuore dei cittadini», cittadini che pure sono abbastanza vituperati. Naturalmente compaiono le prioritarie indicazioni operative: chiusura dei canali dei petroli e trasferimento delle attività portuali commerciali - non di quelle portuali turistiche - in terraferma; riorganizzazione dei trasporti; riequilibrio dell'entrata in città, ora sbilanciata su Piazzale Roma; rivitalizzazione delle aree dismesse del centro storico, dall'Arsenale alla Marittima, dal Cotonificio al Mulino Stucky, fino ai depositi dell'Italgas nel sestiere di Castello.

Ripopolamento. Aggregare energie attorno a una base minima, suggerisce il «Rapporto». Riesumare una cultura dell'agire. Già c'è un discreto consenso su alcune soluzioni: per l'ambiente, si devono affrontare assieme i problemi della salvaguardia e del disinquinamento; il centro storico deve assumere nell'area marciana valore di polo culturale-espositivo e all'Arsenale sostanza di centro di ricerca e museo aperto; nel rapporto Laguna-terraferma va previsto un parco tecnologico a Marghera e un'area metropolitana estesa a Padova e a Treviso; indispensabili uno sviluppo del terziario e incentivi per l'artigianato. E in cima a tutto, il ripopolamento. Se non si mette in moto la progettualità, la crisi demografica diverrà irreversibile.



Due immagini della Venezia sfascio. Secondo De Rita si possono ormai intravedere le stimmate del profondo Sud

«Paradossalmente le soluzioni non mancano: esistono 174 progetti in lista d'attesa per una spesa di 11 mila miliardi ai costi attuali»

Franco Gilberto

Un gruppo di autonomi contro il negozio che vende i prodotti di San Patrignano

«Assalto» alle vetrine di Muccioli

Milano, durante il corteo per piazza Fontana

MILANO. Oltre 30 mila studenti hanno sfilato per le vie della città per commemorare il 23° anniversario della strage di piazza Fontana. Giunti davanti alla sede della banca dell'Agricoltura, dove fatta scoppiare la bomba che uccise 15 persone, gli studenti hanno organizzato una sorta di happening. Durante la manifestazione si sono registrati incidenti. Momenti di tensione ci sono stati solo in via Fatebenefratelli, davanti alla sede della questura, con il lancio di volantini da parte di un gruppo di autonomi. Ma, anche qui, senza l'intervento della polizia. I poliziotti sono invece entrati in azione nella coda del corteo, quando gli autonomi se la sono presa con un negozio vicino alla questura. Molto elegante, non per questo era il loro obbiettivo: lì era perché lì si vendono i prodotti della comunità di San Patrignano, quella creata da Vincenzo Muccioli per il recupero dei tossicodipendenti.

Da un camion con altoparlanti venivano gridate le ragioni della contestazione: «In quel negozio si fa finta di vendere prodotti fatti dai tossicodipendenti, per aiutarli. Invece si specula. E' una vera industria della beneficenza». E mentre dal camion si urlava, i manifestanti (un migliaio) rispondevano con slogan e un piccolo gruppo faceva qualcosa di più. Contro le eleganti boiserie esterne e contro le vetrine hanno infatti sbattuti un cassonetto della spazzatura e alcuni grossi vasi con piante ornamentali, messi sulla strada per Natale. Per fortuna del negozio, le vetrine hanno subito pochi danni. Le commesse sono state rapide nel ripulire gli slogan mentre la vernice era ancora fresca: e così sono rapidamente scomparse quelle scritte contro Muccioli (definito «assassino»), la sua comunità e il ministro Jervolino che ha firmato la contestata legge sulla droga.

Contro le vetrine di San Patrignano se l'è presa anche un gruppo di animalisti, ignorando forse che le pellicce esposte, ricami e altri lavori tessili, sono «ecologiche». E della contestazione animalista ha poi fatto le spese anche una vicina pelliccería (autentica).

La contestazione contro il negozio di San Patrignano non è durata molto e complessivamente ha provocato più timori che danni. Secondo Muccioli è comunque un fatto gravissimo. «E' questa democrazia? - tuona infatti da Coriano (Forlì) -. E' ammissibile che il cittadino sia così scoperto e vittima dell'altrui violenza? Come può un tossicodipendente che abbandona una strada deviante e pericolosa per reinserirsi nel sociale, avere garanzie da uno Stato se non colpisce questi movimenti anarcoidi, prosperati nel fanatismo e nella violenza, inconcepibili in una società democratica?». [r. m.]

ROMA

Dopo il corteo, la zuffa

ROMA. Il corteo per commemorare la strage di piazza Fontana, nella capitale, si è snodato da piazza Esedra a piazza Ss. Apostoli. Al corteo, secondo gli organizzatori - (associazioni studentesche «a sinistra», Nero e Non Solo, sinistra giovanile nel pds e Tempi Moderni) - hanno partecipato mila giovani, settemila secondo la questura. La manifestazione era aperta da un grande striscione contro tutti i fascismi e i razzismi. Il corteo, che si è svolto in contemporanea con una analoga iniziativa a Bologna (mille studenti), ha avuto come tema non solo l'anniversario di piazza Fontana ma anche quello dell'impegno antifascista e antirazzista. Momenti di tensione solo a metà del comizio, quando è è accesa una zuffa sotto il palco. [Ansa]

I CONCESSIONARI CITROËN TI REGALANO 3 ANNI DI GARANZIA.
(CONTRATTO PLUS)

CITROËN

CONCESSIONARIA CITROËN

AUTO JET
Via della Zecca, 13
CASELLE TORINESE

MOTORCAR
Via Canelli, 112
TORINO

NUOVA AUTO
Corso Vigevano, 62
C.so Racconigi, 212 - TORINO

AUTOSTRADA
Strada Statale 25 del
Moncenisio, 15 - ROSTA

GARAGE
Strada Statale , n° 2
BUROLO D'IVREA

AUTOCAR
Via Val Pellice, 82
SAN SECONDO PINEROLO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casalinga di Cagliari detenuta per cinque mesi

In prigione per errore Risarcita con 9 milioni

CAGLIARI. Chi sbaglia, paga. E neanche la giustizia sfugge a questa regola. Lo Stato staccherà a una casalinga di Cagliari un assegno con sei zeri a titolo di indennizzo per l'ingiusta privazione della libertà. Il prezzo è stato fissato dai giudici della Corte d'Appello di Cagliari: 30 mila lire come risarcimento dei danni morali per ogni giorno di privazione della libertà; 50 mila lire per ciascuno dei giorni trascorsi in prigione; 25 mila per quelli trascorsi agli arresti domiciliari. Ornella Desogus, 34 anni, di giorni in cella ne ha trascorsi cinque, altri 154 ha passati segregata tra le mura domestiche. Fatte le moltiplicazioni, le spettano otto milioni e 870 mila lire. Tutto per una storia di droga in cui era stata coinvolta suo malgrado. Una storia cominciata nell'agosto di un anno fa. La donna, madre di un bimbo di pochi mesi, era stata fermata insieme con un marito e un posto di blocco nelle vicinanze di Sanluri, mentre era diretta a Cagliari. Da una perquisizione della vettura, era saltato fuori mezzo chilo di cocaina, nascosto dietro il pannello di uno degli sportelli. Moglie e marito erano finiti in manette, al grido cagliaritano del Buoncammino. Cinque mesi di detenzione, nonostante la donna si fosse sempre proclamata innocente. Poi, a gennaio, il processo, con rito abbreviato. Il marito, Augusto Savona, è condannato a dieci anni di reclusione, lei viene riconosciuta estranea alla vicenda e assolta con formula ampia.

Torna in libertà, dopo 159 giorni di incubo. Ma Ornella non si sta, decide che la giustizia debba pagare per l'errore commesso. E, assistita dall'avvocato Bernardo Asta, presenta richiesta di riparazione per ingiusta detenzione. E la spunta. [r. cri.]

Cagliari, aveva 26 anni. Non ha retto alla vergogna

Arrestato con l'hashish s'impicca nella caserma

CAGLIARI. Un giovane arrestato dai carabinieri, nell'ambito di un'operazione antispaccio, non ha retto allo sconforto e alla vergogna dell'arresto e si è impiccato nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri. Il tragico episodio è avvenuto a Sanluri, centro del cagliaritano a 45 chilometri dal capoluogo. Alessandro Lai, 26 anni, di Segariu, figlio del capitano della locale compagnia barracellare, si è tolto la vita passandosi al collo la cordicella del cappuccio della tuta e lasciandosi andare a terra dopo averla legata alla spalliera del letto. La pressione della cordicella ha provocato il decesso per soffocamento. Alessandro Lai, che avrebbe compiuto 27 anni giovedì prossimo, lavorava in un cantiere di rimboschimento e abitava con i genitori a Segariu, un centro agricolo. Il padre, Orlando, 59 anni, bracciante e capitano della compagnia barracellare, è molto noto e stimato in paese. Il giovane era stato fermato mercoledì pomeriggio, insieme all'amico Enrico Gessa, 26 anni, di Segariu, in un bar per un controllo da parte dei carabinieri. In tasca di Alessandro Lai i militari hanno trovato 10 grammi di hashish. I due giovani sono stati fermati mentre venivano svolte alcune perquisizioni che portavano al sequestro di circa 200 grammi di hashish, in cui detenzione a fini di spaccio, in base agli elementi raccolti, veniva attribuita ad Alessandro Lai. Accompagnato per le formalità di rito alla caserma della compagnia di Sanluri, veniva rinchiuso in una delle camere di sicurezza in attesa di essere trasferito a «Buoncammino». Il giovane non ha retto alle conseguenze dell'arresto e alla vergogna procurata ai familiari e si è ucciso. Il corpo senza vita è stato scoperto più tardi. [Agi]

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

[redacted] ottimo francese buon inglese, ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forza vendita esamina proposte. Scrivere: Publialba Casella Postale Alba 493.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI [redacted]stica fissa referenziata al bar[redacted] zona frazione Moncalieri lo pomeriggio. Tel. 011.832.789

MAGAZZINIERE lamerati e [redacted] con esperienza, disponibilità orario [redacted] casa. Tel. dalle 14 alle 19 al 818.3395

MURATORI specializzati, impresa costruzioni residenziali cerca per [redacted] in Torino. Tel. 771.1368 ore ufficio.

STUDIO professionale cerca laureando/a sia per referenziato anche giovane pensionato. Tel. 011.669.9513

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SIAMO una [redacted] meccanica azienda leader nel proprio settore. I nostri [redacted] guadagnano tutti più [redacted] L. 4 milioni mensili. Alcuni superano i 10 milioni. Se vuoi entrare a far parte di questa élite devi avere un'età compresa tra [redacted] e 45 anni, buona cultura, bella presenza, auto propria. Devi essere disponibile a viaggiare [redacted] del Nord Italia. Devi anche essere disposto, quando occorre, a lavorare fino a 10 ore al giorno [redacted] compreso. Se oltre tutto questo hai anche attitudine al comando entro 6 mesi ti daremo l'incarico di Direttore di Area. Solo se ritieni di avere tutte le qualità necessarie per poter essere inserito nel nostro gruppo presentati alla Conrado Productions Televisive - corso Vinzaglio 11 - Torino. Si prega astenersi [redacted] già occupati.

EUROCLUB seleziona 5 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito [redacted] inquadramento di legge. Telefonare 650.6421.

PROGRAMMATORI Basic Pascal anche prima esperienza, multinazionale seleziona. Training aziendale carriera lavoro provincia di residenza possibile part time. E' titolo preferenziale la [redacted] del Quick Basic. Per colloquio selettivo in zona telefonare allo 011.812.3018

SOCIETA' immobiliare ricerca capo ufficio acquisizione/vendita, ottima retribuzione colloqui riservati Tel. 011.788.094

[redacted] Rappresentanti

A. AZIENDA gruppo Fininvest ricerca per Torino 1 manager con esperienza da heldframe cui affidare ampio mandato per la formazione di un organico commerciale orientato a privato consumatore. Ottima opportunità. Tel. 650.3802

EUROMEDICA [redacted] produttrice e importatrice prodotti dentali [redacted] 2 agenti per le zone di Torino e Alessandria-Pavia max 35enni con esperienza di vendita. Offresi corso formativo, costanti aggiornamenti, affiancamento in zona premi ed incentivi. Tel. 011.984.0835 - 984.9942 Rag. Gangeo

IMPORTANTE industria cassiera cerca piazzisti in tentata vendita possibilmente provenienti dal settore per le zone di Aosta Biella Vercelli e provincia. Offre trattamento preferenziale superiore alla media portafoglio clienti. Tel. 011 309.6590 - 0337.214.223 - 015.511.956.

RINOMATA cantina astigiana cerca agenti per zone nord Italia. Tel. 0141.953.034 no perditempo

10 Prestazioni [redacted]

GEOMETRA professionista, capomastro, lunga esperienza edile, immobiliare am[redacted] offresi direzione lavori [redacted] assistenza, collaborazione Tel. 817.9385

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massime valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 30 Torino tel. 011.817.7242. Zona Mole.

AUDI 200 Avant quattro Cat. 1990 vende in garanzia Concessionario VW Audi [redacted] corso Turati 53, tel 319.4094

PRIVATO vende per cessazione attività Fiat 110/14 con oru ribaltabile 115 q anno 1984 [redacted] ore 011.881.1777

VENDO Daihatsu Feroza [redacted] come nuovo anno 91 pochi km accessoriata bicolore Tel ufficio 386.4902 pasti 707.1181

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa Tel 660.4761

A. ACQUISTASI per contanti camera tinello bagno o 2 camere e servizi in Torino o cintura libero Tel 431.0123

A. ACQUISTO da privato zona Precollina re villa di salone 3/4 [redacted] servizi Tel 640.8607

A. INGEGNERE acquista in Torino [redacted]gio libero signorile 3 camere cucina servizi. Tel 500.743

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti Tel 546.668

ACQUISTO camera tinello cucinino libero decoroso disponibili L. 100 milioni Tel 546.678

ACQUISTO in Torino [redacted] dalla [redacted] per trasferimento alloggio di 1/2 camere tinello servizi Tel 0172.96.159

ACQUISTO urgentemente 2 camere tinello città o prima periferia gradito box consegna entro marzo 93 Tel 437.4748

DIRIGENTE acquisterebbe in Torino zona Parella/S. Paolo/S. Rita alloggio 2/3 camere cucina bagno libero fine 93 Tel 561.3535

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2/3 camere cucina da ristrutturare anche abitato Tel [redacted] 7947

[redacted] acquista [redacted] ampliamento propria sede appartamento di [redacted] 150/200 [redacted] Vinzaglio/Manecoti Tel 011 562.9061 - 562.2838

PRIVATA acquista alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina pagamento contanti Tel pasti 329.9022

PRIVATO acquista da privato villa signorile Torino Moncalieri [redacted] riservate, pagamento contanti Tel 011 714.770 ore pasti

RICERCASI camera [redacted] o [redacted] Torino Ovest max L. 140 milioni vendita garantita Personalcase 562.7877

RICERCASI mono/bilocale anche mansarda [redacted] centrale max L. 175 milioni vendita garantita Personalcase 562.7877

RICERCASI 2 camere tinello Collegno Grugliasco Rivoli max L. 190 milioni [redacted] data certa Personalcase 562.7877

RICERCHIAMO in Torino alloggi di camera cucina o tinello vendita veloce per contanti. Apiemme 385.3922.

RICERCO appartamenti e ville prima seconda cintura anche se da ristrutturare delibazioni rapide Bimar 434.5758

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio ricerca in zona collina per importante cliente signorile salone 4/5 camere servizi. Tel. 02 790.2148.

STUDENTE acquista da privato monocamera o alloggetto in casa decorosa qualsiasi zona contanti. Tel. 436.9118

TORINO acquisto alloggetto camera cucina o monolocale zona comoda libero presto pagamento immediato Tel 546.670

TORINO acquisto solo da privato alloggio 80/90 mq in casa [redacted] tenuta [redacted] box. Tel 983.1571

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE L. 50 milioni [redacted] mutuo totale presso Casè camera cucina bagno garage Tel 696.030

A.A.A. OTTIMO via Cimarosa 3 camere soggiorno cucina servizi cantina posto auto Studio Delta 242.0202

A.A. ADIACENTE strada S. Mauro [redacted] in palazzina nuova con parco salone camera cucina bagno box Tel 436.8741

A.A. CORSO Cosenza (via De Canal) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 510 milioni. Tel. 568.3585.

A.A. MEDIT [redacted] libero affare [redacted] Palermo ristrutturato 3 camere [redacted] servizio casa recente Tel. 568.3372.

A.A. MEDIT 90 libero presso piazza Pitagora ottimamente rifinito spazioso 2 camere tinello servizio Tel 568.3372.

A.A. MEDIT [redacted] via Frejus ampio salone [redacted] cucina servizi ingresso mq 90 L. 225 milioni. Tel. 568.3372

A.A. RIVOLI viale Kennedy impresa vende villa unifamiliare quasi ultimata L. 670 milioni No spese Tel 967.1836

A. ADIACENTE Lungo Po Antonelli ultimo piano sala 4 camere cucina tripli servizi prezzo interessante. Tel. 839.6876

A. AFFARE a via di Nanni [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 2 arie L. 128 milioni, Ilaria Iannello 317.0915

A. AFFARE L. 80 milioni camera cucina bagno libero presso corso Principe Oddone arredato Nordedil 561.2760.

A. [redacted] via Cibrario signorile salone 3 camere tinello cucina doppi [redacted] statico 1960. Medim 660.4543

A. CANAVESE villetta indipendente salone 3 camere cucina biservizi box 1800 mq parco L. 390 milioni. Medim 660.4543.

A. CASACASE 562.3916 libero corso Sebastopoli ottimo luminoso salone 3 camere cucina abitabile servizi mq 115

A. CASACASE 562.3916 libero Lungo Po Antonelli luminoso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ingresso

A. CASTIGLIONE Torinese da ristrutturare 500 mq su 2 piani 1000 mq terreno ottima posizione. Medim 660.4543.

A. CENTRALISSIMO monolocale con angolo cottura bagno completamente arredato ottimo per reddito. Medim 660.4543.

A. CENTRALISSIMO via Arsenale ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 130 milioni. Nordedil 561.2760

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Lingotto via Varsita ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

A. EUROCASE TORINO [redacted] libero adiacente via Borgaro ampio 2 camere tinello cucinino termoascensore affare

A. EUROCASE [redacted] 545.642 libero Centro Europa ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Collegno signorile alloggio mq 110 piano alto giardino condominiale mutuo

A. IL PORTICO liberi adiacenze via Po [redacted] case frazionismo appartamenti di varie metrature mutuo. Tel. 817.7565

A. IL PORTICO liberi stessa casa Settimo monolocali con angolo cottura e bagno facilitazioni. Tel. 817.7565

A. IL PORTICO libero adiacente Palazzo del Lavoro ingresso 2 camere tinello cu[redacted] bagno mutuo Tel 817.7565

A. IL PORTICO libero Beinasco panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 817.7565.

A. IL PORTICO libero corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7565.

A. IL PORTICO libero recente corso Traiano panoramico ingresso soggiorno camera cucina bagno Tel 817.7565.

A. IL PORTICO libero via Borgaro ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno Tel 817.7565

A. IL PORTICO [redacted] Servais salone 2 camere cucina biservizi doppi [redacted] mutuo permute. Tel 817.7565

A. LARGO Racconigi [redacted] 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato [redacted] L. 175 milioni. Nordedil 561.2760.

A. L. 1.600.000 al mq Val Chiusella splendidi appartamenti mq 60 con giardino privato box iva 4%. Sagor 903.4534.

A. MILLEFONTI (via Ventimiglia) bingresso salone 3 camere cucina triplisevizi box panoramico. Medim 660.4543.

A. NUDA proprietà di persona anziana [redacted] Agnelli 9° piano mq 110 superiore L. 250 milioni. Edimaran 434.1426.

A. PARELLA (via Lessona) ingresso camera cucina bagno spazioso abitabile subito minimo anticipo. Tel. [redacted]

A. PASTORE [redacted] Orbassano libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto L. 225 milioni. Tel. 434.0021

[redacted] libero corso Giambone presso 3 camere cucina servizi posto auto mq 100 L. 210 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE libero Rivoli nuovo salone 2 camere cucina biservizi mq 130 box L. 387 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE libero S. Rita ingresso camera cucina angolo cottura servizi termoascensore L. 95 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE via Barletta libero ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi mq 135 L. 350 milioni Tel 434.0021

A. SERIM 562.9801 liberi corso Umbria 22 piano [redacted] (ultimo) 1/2 camere cucina [redacted] cantina, soffitta a partire da L. 80 milioni Permute

A. SERIM 562.9801 libero a maggio Borgo Vittoria via Mondrone ottimo stato camera tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante piano rialzato 2 camere cucina bagno posto auto in cortile L. 188 milioni

A. SERIM 562.9801 libero corso Giambone piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto Posto auto

A. SERIM 562.9801 libero corso Regina angolo Tassoni signorile ultimo piano mq 110 ottimo stato Box

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta casa d'epoca piano rialzato mq 245 più taverna giardino privato Permute

A. SERIM 562.9801 libero Lungo Dora Napoli ben tenuto salone 2 camere cucina bagno L. 215 milioni

A. SERIM 562.9801 libero Lungo Dora Napoli ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 140 milioni

A. SERIM 562.9801 libero piazza Nizza signorile ampio 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita [redacted] Tiziano ampio ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero via Aosta ampio 3 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 255 milioni

A. SERIM [redacted]01 libero via Lancia (piazza Robilant) 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Mombasiglio ottimo stato ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno box

A. SERIM 562.9801 libero via Nizza signorile ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero via Sospello (piazza Massaua) in palazzina del 72 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Stradella 230, signorile ampio ottimo stato 2 camere cucina bagno posto auto

A. SERIM 562.9801 vende in costruzione zona Francia alloggio signorile mq 146 con mansarda mq. 80 e terrazzo mq 25 box doppio consegna marzo I.V.A. 4%.

A. TAIT 562.3931 libero centrale (via Principe Tommaso) 2 camere cucina bagno ascensore L. 144 milioni

A. TAIT 562.3931 [redacted] corso Francia (piazza Peyron) ampio saloncino 2 camere cucina ingresso bagno

A. TAIT 562.3931 libero presso corso Sommeiller (via Sacchi) [redacted] 4 camere cucina ingresso bagno.

A. TAIT 562.3931 libero presso [redacted] Genova (zona Molinette) camera tinello cucinino ingresso bagno 2 [redacted]

A. TAIT 562.3931 libero S. Donato (presso corso Tassoni) 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore

A. TAIT 562.3931 libero S. Paolo camera cucina ingresso bagno posto auto mezzo contanti L. 75 milioni

A. TAIT 562.3931 libero zona Crocetta signorile recente saloncino 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo

A. TAIT 562.3931 libero zona Parella in ottime condizioni alloggetto di ampia camera cucina ingresso bagno

A. UTIP
562.8986 corso Regina Margherita (San Donato) libero panoramico termoascensore portineria ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni vende

A. UTIP 562.8986 libero signorile adiacente piazza Rebaudengo spaziosissimo camera tinello cucinino ingresso bagno.

A. UTIP
562.8986 mansardato libero totalmente ristrutturato zona Borgo Vittoria ingresso 4 camere cucina bagno (mq 120) termoautonomo L. 180 milioni mutuabili

A. UTIP 562.8986 Parella (presso via Lessona) ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 arie vende/permuta/dilazione

A. UTIP
562.8986 via Tirreno presso (S. Rita) libero ampio luminos[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno vende/permuta

A. VIA Antonio Cecchi/Cigna libero ampio signorile 2 camere tinello cucinino servizio Nord immobili 740.270

A. VIA Castelfidardo ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 185 milioni, Nordedil 561.2760.

A. VIA Tolone alloggio signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni permute. Studio Caruso 405.0005

ABBIAMO corso Unità libero nuova costruzione sala living 2 camere cucina biservizi box auto. Delta Bank 504.092.

ADIACENTE Accademia Martini libero signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box Tel 669.0013.

ADIACENTE corso Ferrucci libero finemente ristrutturato sala cucina 2 camere ingresso bagno. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Giambone [redacted] 2 camere cucina bagno posto macchina L. 260 milioni Fiono 318.5278

ADIACENTE corso Montecucco libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Coni 617.7290.

[redacted] corso Re Umberto libero signorile monolocale con angolo cottura bagno prezzo interessante. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso S. Maurizio salone 1 camera [redacted] bagno ultimo piano [redacted] panoramica Fiono 318.5278.

ADIACENTE corso Spezia saloncino 2 camere cucina bagno L. 165 milioni sufficienti L. 40 milioni e mutuo Tel. 437.4377

ADIACENTE [redacted] Telesio attico libero ultima vista 3 camere cucinotta bagno terrazzo mq 30 coperto Tel 669.0013.

ADIACENTE corso Traiano spazioso 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore ottima opportunità L. 195 milioni occupato. Nazionale Immobiliare 561.2606

ADIACENTE isola pedonale Crocetta salone 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 532.408

[redacted] largo Borgaro [redacted] costruzione 2 camere cucina bagno [redacted] alto [redacted]

ADIACENTE [redacted] stabile del 1970 ingresso [redacted] saloncino tinello cucinino bagno. Eurospazio 318.6460.

ADIACENTE piazza Bernini libero particolarissimo 55 mq totalmente ristrutturato giardino. Eurospazio 318.6356

ADIACENTE piazza Bernini vendiamo appartamento nuovo di mq 150 con box auto. Possibilità mutuo. Baldini Srl 597.049.

ADIACENTE piazza Cattaneo vuoto ottimo stato saloncino 2 camere cucina biservizi 9° piano 3 arie causa realizzo L. 295 milioni. Tel. 562.7591

ADIACENTE piazza Pitagora piano alto saloncino 2 [redacted] cucina servizi box auto [redacted] Tel 547.470

ADIACENTE piazza Rivoli ingresso 2 camere cucina bagno libero ascensore minimo anticipo e mutuo Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Stampalia ingresso saloncino 2 camere cucina bagno libero termoascensore Nordedil 561.2760

ADIACENTE Strada S. Mauro libero casa 1987 sala 2 camere cucina biservizi mq 140 giardino personale Tel 669.0013

[redacted] via Frejus (via Pellice) libero camera tinello cucinino servizi riscaldamento centrale. Tel 531.005.

ADIACENTE via Ventimiglia (via Baiardi) vuoto camera tinello [redacted] buono stato L. 100 milioni Tel 562.7591

ADIACENZE corso Montecucco libero camera tinello cucinino bagno solo L. 28 milioni e mutuo. Idealcase 434.3437.

ADIACENZE piazza Rivoli camera tinello cucinino bagno ultimo piano ascensore L. 128 milioni Idealcase 434.[redacted]

ADIACENZE piazza Sabotino [redacted] ristrutturato [redacted] termoautonomo 2 camere [redacted] servizio. L. 155 [redacted] Terna [redacted] vende Tel 959.7320.

ADIACENZE via Cigna libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 36 milioni e mutuo Idealcase 434.3437

[redacted] ampio libero (via Pellizi) in bella casa d'epoca ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 568.3885.

AFFARE corso Regina libero piano alto termo mutuo soggiorno 2 camere bagno L. 90 milioni Tel 568.3885

AFFARE L. 98 milioni disponibili termoascensore camera [redacted] ingresso bagno occupato S. Rita Bimar 434.5758

AFFARE Parella ottimo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 175 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE presso corso Brescia camera cucina bagno grazioso L. 15 milioni più mutuo 1° casa Tel. 530.163

[redacted] S. Rita piano alto ottimo [redacted] 2 [redacted] cucinino bagno spazioso termoascensore occupato L. 165 milioni Nazionale Immobiliare 561.2606

AFFARE strada della Magra living cucina 1 camera servizio box Centro Immobiliare 897.0248

AFFARE via Bardo [redacted] 2 camere servizi riscaldamento autonomo ristrutturato Centro Immobiliare 897.0248

[redacted] via Guido Reni presso [redacted] soggiorno [redacted] 2 camere [redacted] 280 milioni Multicase 534.124

AFFARE via Maddalena living cucina 2 camere doppi servizi box riscaldamento autonomo Centro Immobiliare 897.0248

AFFARONE Parella 2 camere tinello cucinino servizi piano alto a L. 184 milioni possibile box Tel 437.3440

ALLOGGI nuovi signorili 2/4 camere palazzina con giardino via Febrer angolo via Borgomanero visite anche sabato SIS 532.080 - 562.9977

ALLOGGI nuovi in consegna sala 1/2 camere via Calabria angolo corso Potenza (Maffei) prezzi molto buoni visite anche sabato SIS 532.080 - 562.9977

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno 8° piano Fiono 318.5278

ALLOGGIO libero centrale 3 camere cucina bagno ben tenuto ottimo stabile L. 275 milioni Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO ristrutturato 200 mq con box stabile epoca corso Re Umberto vendesi prezzo interessante. Tel 568.3772

ALLOGGI subito dopo Panorama 2/3 camere giardino nuovi prezzi con mutuo visite anche sabato Settimo via Regio Parco 74. SIS 532.080 - 562.9977.

ALPIGNANO zona centrale alloggio in palazzine 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Tel 405.0005

A. L. 10 milioni più piccolo mutuo vendo monolocale arredato con angolo cottura bagno affare Bimar 434.5758.

A. L. 118 milioni via Tripoli ristrutturato ingresso camera soggiorno con angolo cottura bagno mutuo Sagor 903.4534

AL. 318.5122 corso Moncalieri precollina villa in carbera uni/bifamiliare terreno 5000 mq panoramica posizione unica. Studio 318.8613

AL. 318.5122 corso Siracusa libero signorile camera tinello cucinino servizi piano 1° Studio 318.8613

AL. 7° piano in S. Rita libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno accettasi permute Tel: 669.0013

AMBROSIANO A corso Vittorio presso Valentino lussuoso panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi cantina volendo box Tel 319.7777

AMBROSIANO B corso Racconigi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi Tel 319.7777

AMBROSIANO C corso Peschiera occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 135 milioni. Tel 319.7777

AMBROSIANO Crocetta piano alto mq 86 ingresso cucina 2 camere bagno grande ripostiglio. Tel 669.8766

AMBROSIANO D piazza Derna signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 319.7777

AMBROSIANO E Cenisia via Susa piano alto ingresso 3 camere cucina bagno adoperato Tel 319.7777

AMBROSIANO F piazza Omero presso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 319.7777

AMBROSIANO G Pianezza in casetta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni Tel 319.7777

AMBROSIANO L Givoletto signorile salone living 2 camere cucina 3 bagni, 2 posti auto. Tel 319.7777

AMBROSIANO presso Tesoriera [redacted] mq 90 soggiorno camera cucina bagno cantina posto auto. Tel 669.8766

AMICACASA 385.8538 casetta L. 130 milioni libera ristrutturata Vaie (Avigliana) centro paese comoda ai servizi

AMICACASA 385.8538 casetta L. 134 milioni libera strada S. Mauro camera tinello cucinino servizi posto auto

AMICACASA 385.8538 Chieri libera casa indipendente 4 (al) ristrutturata mq 250, L. 450 milioni permute dilazioni

AMICACASA 385.8538 libero 7° piano termoascensore ampio ingresso camera tinello cucinino servizi corso Toscana

AMICACASA 385.8538 L. 120 milioni per investimento 2 camere tinello cucinino servizi occupato medio-signorile

AMICACASA 385.8538 L. 210 milioni libera villetta con 7000 mq di terreno a 40 km da Torino comoda alla stazione

AMICACASA 385.8538 via Borgaro libero termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 245 milioni

AMICACASA 385.8538 via Filadelfia libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box permute

ANGOLO corso Sebastopoli stessa casa saloncino camera tinello servizi da L. 210 milioni Idealcase 434.3437

ANNACASE 669.0722 corso Grosseto in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi termoascensore libero

ASTI
impresa vende direttamente [redacted] signorili uffici magazzini in [redacted] Cavallotti. Per informazioni Tel. 011.562.7411

ATTICO S. Rita signorile sa[redacted] 2 camere cucina bagno lavanderia terrazzi L. [redacted] milioni. Veretto 385.2908.

ATTICO S. Salvario libero 2 camini cucina bagno terrazzo L. 150 milioni. C.S.I [redacted]615 - 568.3942

BALDISSERO
In splendida posizione villa signorile perfettamente rifinita mq 280 box giardino. Luciana Vale 436.1395.

BARRIERA MILANO libero ingresso camera cucina bagno L. 178 milioni. Immobiliare Prestige 667.0266.

BARRIERA MILANO libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina rimesso a nuovo vende Eurocase 547.470

BEINASCO
In zona residenziale con ampi spazi verdi soggiorno 2 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 87.67.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso [redacted] Ferraris libero prestigioso mq 750 salone 4 camere cucina 3 servizi

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso [redacted] Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.

BERTELLI 504.868 (corso Brunelleschi) signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box rimesso a nuovo

BERTELLI 568.3392 signorile (S. Rita) saloncino 3 camere cucina servizi box piano alto portineria

BIMAR adiacenze via Cigna ingresso [redacted] camera soggiorno cucina abitabile bagno L. 160 milioni permute Tel. 434.5758.

BIMAR
a Fiocardo signorile salone 3 camere cucina bagno più tavernetta studio box giardino. Tel. 434.5758.

[redacted] Barriera Milano ingresso 3 [redacted] tinello [redacted] ripostiglio libero piano alto ascensore Tel 434.5758

BIMAR centrale via Goito 300 mq divisibili signorile salone 5 camere biservizi terrazzi mutui permute Tel. 434.5758

BIMAR corso Ferrucci adiacenze 2 camere cucina bagno in palazzina L. 360 milioni mutui permute Tel 434.5758

BIMAR corso Peschiera soggiorno 2 camere cucina bagno ottime condizioni L. 218 milioni mutui Tel 434.5758

BIMAR corso Trapani [redacted] saloncino 2 camere cucina servizi termo L. 350 milioni mutui permute [redacted] 434.5758

BIMAR [redacted] Gottardo libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutui permute Tel 434.5758

BIMAR signorile biingressi salone 2 camere cucina biservizi 3° piano adiacenze corso Brunelleschi. Tel 434.5758

BIMAR signorile salone 2 camere cucina biservizi panoramico Mirafiori nord volendo box L. 290 milioni Tel 434.5758

BIMAR S. Paolo libero ingresso camera servizio cantina da ristrutturare L. 60 milioni dilazionabile permute Tel 434.5758

BIMAR S. Rita ingresso 2 camere cucinino bagno 5° piano ascensore volendo box L. 180 milioni mutui Tel 434.5758

BIMAR Vanchiglia salone 3 camere cucina servizi ingresso 1° piano parzialmente ristrutturato L. 230 milioni Tel 434.5758

BIMAR via Ceccoli ingresso camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore affare mutui permute Tel 434.5758

BIMAR via Cimarosa ingresso salone 2 camere dressing cucina bagno ripostiglio box mutui permute Tel 434.5758

BORGARO alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizio box libero. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

BORGATA VITTORIA libero camera tinello cucinino servizi cantina ottimo stato termoascensore. Eurocase 562.3725

BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili di 2/3/4 vani da L. 88 milioni. G.S 956 1[redacted]

BORGO VITTORIA casetta indipendente su 2 piani terrazzo passo carraio cortile di proprietà magazzino Tel 839.5342

BORGO VITTORIA via Breglio presso ampio ingresso camera cucina servizi L. 70 milioni Casaviva 248.9500

BUTTIGLIERA ALTA villaggio le Fronde elegante villa monofamiliare su 4 livelli giardino privato Tel 337.756

BUTTIGLIERA ALTA villa singola di mq 280 con terreno di mq 1600. Mete Case 011.931.2369

CALUSO centro impresa vende villa unifamiliare mq 130 agibili box triplo tavernetta mansarda riscaldamento autonomo metano mq 300 giardino mutuo e iva agevolata 4%. Tel 903.4734 - 940.8626

CARIGNANO alloggio in villa bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi taverna e box Design Casa 568.1878

CASASTANDAR 546.344 libero Lungo Po presso signorile salone 3 camere cucina 2 bagni minimo anticipo dilazioni

CASASTANDAR 546.344 libero Piazza Statuto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box mutuo dilazioni

CASASTANDAR 547.668 liberi Collegno 2 alloggi volendo abbinabili mq 66 più mansarda anticipo minimo contanti

CASCINE VICA ingresso camera cucina bagno terrazzino 2° piano termoascensore mutui permute Bimar 434.5758

CASELLE alloggio libero in casetta recente 3 camere tinello cucinino bagno garage L. 190 milioni Tel 431.0367

CASETTA Bassa Valsusa libera ottime condizioni volendo bifamiliare orto giardino mutuo prima casa CST 789.170

CASETTA indipendente in corso di ristrutturazione 20 minuti Torino Nord 4 vani 1000 mq di giardino a L. 80 milioni Tel 437.3933

CASETTA indipendente 25 minuti Torino Nord 4 camere cucina bagno box 3000 mq orto L. 178 milioni Tel 437.3922

CASETTA libera da rifinire 5 minuti da Avigliana 6 vani giardinetto L. 30 milioni e L. 351.480 mensili Tel 437.3922

CASETTA 2 km Volpiano indipendente 3 camere cucina bagno e vano mq 200 giardino terrazzo portico Tel 437.4377

CASEUROPEA corso Palermo vuoto ampio camera tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo Tel 599.940

CASEUROPEA largo Toscana camera tinello con angolo cottura bagno ottimo L. 18 milioni e mutuo Tel 598.633

CASEUROPEA liberi Mappano nuova costruzione soggiorno 1/2 camere cucina bagno giardino iva 4%. Tel 591.281

CASEUROPEA libero corso Lecce 2 camere cucina bagno ottima casa volendo box Tel 599.940

CASEUROPEA libero via Castelfidardo bella casa piano alto camera cucina bagno L. 70 milioni e mutuo Tel 598.633

CASEUROPEA libero via Lauro Rossi ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo Tel 599.940

CASEUROPEA via Godo libero bella casa d'epoca camera cucina bagno L. 30 milioni e mutuo. Tel 599.940

CASEUROPEA via Tasso nuova costruzione camera soggiorno angolo cottura bagno da L. 85 milioni Tel 591.281

CASTIGLIONE in signorile palazzina del 1985 salone 2 camere cucina doppi servizi box auto G.S.I. 397.1767

CASTIGLIONE TORINESE in palazzina signorile quadrifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi garage e cantina. Tel 562.9939

CASTIGLIONE TORINESE villa nuova su 2 piani con tavernetta lavanderia box mansarda sottotetto Bimar 434.5758

CAVORETTO alloggio in villa 3 camere cucinotta bagno box verde privato e condominiale no agenzia. Tel. 661.5563

CENTRALE luminoso piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi box portineria. Tel. 385.1048

CENTRALISSIMO appartamento libero signorile mq 190 con affreschi grande terrazzo L. 850 milioni Tel 669.2962

CENTRALISSIMO in [redacted] 1800 salone 2 camere cucina libero prezzo interessante volendo mutuo. Tel. 437.4277

CENTRALISSIMO signorile libero saloncino 3 camere ampia cucina sala da bagno terrazzino, ftp immobili 537.333.

CENTRO casa d'epoca liberi bilocali ristrutturati mq 40 e 68 posto auto da L. 105 milioni. Expocasa 506.458

CENTRO CASA 562.3888 corso Giulio Cesare Taranto recente ingresso 3 camere cucina bagno L. 225 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Montecucco recentissimo ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 330 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Turati signorile spazioso ingresso salone camera cucina bagno L. 280 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Unione Sovietica signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.

CENTRO CASA 562.3888 via Carrera alto ingresso living camera cucina stessa casa 2 camere tinello bagno.

CENTRO EUROPA libero ottimo saloncino 3 camere cucina biservizi box auto stupendo recente Eurocasa 562.3681

CENTRO EUROPA libero panoramico signorile ampio salone 3 camere cucina 3 servizi box Esim Tel 562.7012

CENTRO libero spazioso 4 camere salotto studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 310 milioni Casapiemonte 318.2525

CENTRO libero zona via Consolata restaurato ingresso 2 camere con soppalco cucina bagno Fimitalia 562.5635

CENTRO storico mq 110 ascensore biservizi ristrutturazione e materiali a spese compresi L. 350 milioni Valens 505.342

CHIERI impresa vende ville unifamiliari posizione panoramica giardino privato Tel 0337.221.563

CHIERI libero luminoso piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 165 milioni Tel 627.3418

CHIERI residence esclusivo duplex salone cucina 3 camere biservizi L. 345 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.6326

CHIUSANO & C. corso Montecucco signorile ampio salone 2 camere cucina 2 servizi box permute Tel 812.4006

CHIUSANO & C. corso Stati Uniti (Crocetta) piano alto ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi Tel 812.4006

CHIUSANO & C. Vanchiglia presso Lungo Po ingresso 1 camera tinello cucinino servizi mutuo Tel 812.4006

CIRIE' ottimo con giardino privato ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni box L. 280 milioni Tel 696.0301

CIT TURIN via Clemente libero in casa epoca signorile 5 camere cucina servizi termoascensore Sarm 568.3857

COAZZE casetta panoramica taverna 2 camere servizi terreno 560 mq L. 105 milioni Grimaldi/Rivoli 958.1333

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna 94 iva 4% Meta Case 931.2369

COLLEGNO corso Antony recente panoramico libero 6° piano 3 camere tinello cucinotta servizi Grimaldi 403.4404

COLLEGNO ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box e posto auto stabile nuovo L. 300 milioni Nordedil 561.2760

COLLEGNO in signorile palazzina del 1989 ultimo piano mq 130 mansarda 30 mq box doppio Grimaldi 403.4404

COLLEGNO recente salone 2 camere cucina biservizi libero box posto auto L. 310 milioni Grimaldi 403.4404

COLLEGNO Terracorta zona residenziale in piccola palazzina nuovi appartamenti ampia metratura. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO via Lorenzini ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 140 box 2 auto permute Sagor 903.4534

COLLEGNO zona viale Gramsci libero ottobre 93 recente salone 2 camere tinello 2 bagni box. Fimitalia 562.5635.

CONSULEDILE A 437.4000 adiacenze piazza Manno stesso stabile recente spaziosissimi 3 camere cucina e/o 3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati 1/2 servizi box

CONSULEDILE 437.4000 adiacenze piazza Montanari libero recente spazioso salone 3 camere cucina 2 servizi box

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo

CORSO BELGIO
presso Lungo Po recente spazioso 3 camere cucina bagno piano alto box. Gabetti vende. Tel. 87.67.

CORSO Belgio presso ottimo ingresso 2 camere cucina bagno doppia esposizione ascensore. Casaviva 248.9500.

CORSO Belgio vendo locato buono stato ingresso camera tinello cucinino bagno grande ripostiglio (0) 787.807.

CORSO Bramante adiacente libero recente panoramico sala camera tinello cucinino bagno ascensore Sarm 568.3283

CORSO Brescia signorile living su soggiorno camera cucina bagno L. 216 milioni Casaviva 248.9500

CORSO Carrà dintorni in palazzo d'epoca signorile alloggio mq 130 L. 340 milioni Investiviste tel. 24 ore su 24 al 568.3824

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino posto macchina. Fiono 318.5278

CORSO Cosenza adiacente 6° piano signorile salone camera cucina servizi libero con box auto Tel 592.250

CORSO Dante adiacente 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto Tel 561.1800

CORSO DANTE
in palazzo moderno signorile alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno 2° piano box auto. Investiviste tel. 24 ore su 24 al 568.1834.

CORSO De Gasperi panoramicissimo signorile salone 3 camere cucina biservizi Carlo Alberto vende 561.1800

CORSO Duca Abruzzi libero panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore box Sarm 568.3283

CORSO Duca degli Abruzzi libero piano alto 3 camere cucina servizi ascensore Immobiliare Associati 318.6888

CORSO Francia presso piazza Rivoli libero 7° piano alloggio di 2 camere ingresso cucinino bagno e cantina Tel ufficio allo 011.581.3731

CORSO Francia (via Rei) vuoto salone 2 camere cucina bella casa L. 318 milioni Tel 562.7591

CORSO FRANCIA 81/83
Impresa vende direttamente ultimi appartamenti elegantemente ristrutturati box e locali commerciali. Tel. 434.4041.

CORSO Galileo Ferraris piano alto bingresso salone cucina 4 camere 3 bagni box Carlo Alberto 561.1800

CORSO Giulio Cesare ingresso camera cucina bagno 3° piano ascensore L. 82 milioni Casaviva 248.9500

CORSO Giulio Cesare ingresso camera soggiorno cucina bagno ristrutturato 1° piano mutuo permute Bimar 434.5758

CORSO Grosseto libero salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200 piano 4° volendo divisibile. Ordotani 530.990

CORSO Lecce (via Arona) libero camera tinello cucinino 2 arie ottima posizione termo centrale Vianelli e C. 562.8613

CORSO MARCONI
libero in casa d'epoca appartamento mq 300 volendo divisibile in 2 alloggi L. 850 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO Massimo d'Azeglio adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo Edil Domus 562.8731

[redacted] MATTEOTTI
libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina ufficio 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 87.67.

CORSO Matteotti presso appartamento libero mq 140 piano alto posto macchina affare L. 400 milioni Tel 669[redacted]

CORSO Matteotti prestigioso recente signorile libero salone camera cucina servizi portineria Decomo 593.829 - 593.652

CORSO Moncalieri angolo via Marino d'Alba impresa vende lussuosi appartamenti in costruzione a partire da 155 mq Iva 4%. Tel 562.3270 - 562.6209

CORSO Orbassano (piazza Omero) libero 2 camere cucina abitabile piano alto panoramico ottimo Vianelli e C. 562.8613

CORSO Peschiera casa d'epoca libero 3 vani signorile abitazione o ufficio piano rialzato Tel 318.7000

CORSO Peschiera casa d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina servizi e mansarda collegata. Multicase 534.124

CORSO Potenza presso parco Pellerina recente libero salone 2 camere cucina servizi ascensore Sarm 568.3283

CORSO Regina Giardini Reali salone 2 camere cucina bagno posto auto rialzato 2° piano mutui permute Tel. 434.5758

CORSO Rosselli buono stato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mq 85 al [redacted] libero richiesta L. 175 milioni. Edilcase 561.3535

CORSO SAN MAURIZIO
via Artisti libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO Siracusa piano alto ingresso 2 camere cucinotta bagno balcone ben tenuto libero all'atto. Tel 324.1313.

CORSO Sommeiller vicinanze vuoto ristrutturato camera cucina ingresso servizi L. 100 milioni, Tel. 324.1274.

CORSO Spezia bilocale libero con servizio esterno privato L. 77 milioni. Immobiliare Prestige 667.0266

CORSO Svizzera affare [redacted] cucinotta con camino bagno ristrutturato L. 96 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

CORSO Svizzera [redacted] nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 420 milioni. Tel. 011.504.751.

CORSO Taranto ottimo saloncino 2 camere cucina bagno termo ascensore permute dirette Casaviva 248.9500

CORSO Tassoni presso signorile recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. [redacted] 385.2909.

CORSO Tassoni stabile recente con portineria vendesi stesso piano alloggi mq 140/170 box. S.I.A. 561.7632

CORSO Telesio libero recente signorile salone 2 camere, cucina biservizi piano alto. Studio Decomo 593.829 - 593.652

CORSO Telesio (via Servais) libero salone 2 camere cucina doppi servizi signorile portineria Vianelli e C. 562.8613

CORSO TOSCANA
liberi 2 appartamenti eventualmente abbinabili entrambi di camera tinello cucinino e bagno per totali mq 120 [redacted] prezzo Edilcase 561.3535

CORSO Toscana [redacted] ottimo ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 122 milioni. Casaviva 248[redacted]

CORSO Traiano ottimo investimento 2 camere cucina bagno stabile signorile piano rialzato occupato L. 130 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2606

CORSO Turati libero appartamento signorile soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi Editorama 317.6337

CORSO Unità (presso) libero spazioso ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo L. 105 milioni Tel 436.8741

CORSO Vercelli libero soggiorno cucinotta 2 camere servizi casa d'epoca ristrutturata. Bignamini 336.416

CORSO Vittorio (Cenisia) [redacted] ottimo 3 [redacted] cucinino [redacted] piano alto ascensore CST 789.300 - 789.170

CORSO Vittorio/piazza Adriano II [redacted] grande salone cucina biservizi su ultimi 2 piani libero rifiniture pregiate 200 mq L. 620 milioni Casapiemonte 318.2525

CRIMEA largo Montebello elegante adatto studio/abitazione 2 ingressi salone 5 camere 3 servizi 4 posti auto coperti portineria. Studio Cerveur 812.6106

CROCETTA
appartamenti e/o uffici in stabile signorile da 200/270 mq possibilità posti auto. Grimaldi 562.566.

CROCETTA [redacted] Vittorio libero prestigioso 160 mq 5 vani biservizi uso ufficio/abitazione. Expocasa 437.5373

CROCETTA libero largo Re Umberto camera tinello cucinino servizi L. 175 milioni Immobiliare Associati 318.6888

CROCETTA via Cassini libero recente salone camera cucina servizi terrazzo ascensore posto auto Sarm 568.3852

CUMIANA colmare ottima casa in fase di ristrutturazione giardino orto cortile mutuo CST 780.0023 - 780.9058.

DELTA 568.3550 Collegno corso Francia libero signorile 10° piano salone 3 camere cucina biservizi 2 box

DELTA 568.3550 corso Francia [redacted] Quart libero 6/93 piano 3° ascensore 2 camere cucina bagno L. 177 milioni

DELTA 568.3550 via Tiziano corso Massimo 2° piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 232 milioni

DRUENTO centro [redacted] indipendente 3 lati 180 mq su 2 piani tettoia 130 mq cortile 200 mq Ecocasa 568.3506.

ESIM libero corso Telesio signorile 4 camere cucina biservizi, Tel 561.[redacted]

ESIM libero S. Paolo (largo Racconigi) ultimo piano camera tinello cucinino bagno Tel 562.2012.

ESIM [redacted] 4 nuovo panoramicissimo corso Peschiera saloncino 2 camere cucinotta bagno terrazzo Tel. 561.2866

EUROFID 598.844 II precollina Moncalieri in complesso residenziale appartamento indipendente panoramico mq 250 terrazzi giardino privato box 2 auto

EUROFID 598.844 II Pino Torinese in villa prestigioso appartamento indipendente salone [redacted] pranzo 3 camere cucina 3 bagni tavernetta box giardino privato

EUROFID 598.844 C Cit Turin adiacente piazza Bernini signorile prestigioso in casa d'epoca liberty con portineria salone 3 camere cucina biservizi

EUROFID [redacted] Centro via [redacted] panoramico signorile casa d'epoca salone 2 camere cucina biservizi terrazzo

EUROFID 598.844 Collegno corso Francia 3 arie piano alto signorile luminoso 3 camere tinello cucinino servizio.

EUROFID 598.844 corso Francia (Tesoriera) signorile con portineria salone 3 camere cucina biservizi box 3 auto

EUROFID 598.844 corso Sebastopoli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli L. 230 milioni

EUROFID 598.844 Moncalieri recente in complesso residenziale saloncino 3 camere cucina biservizi termo autonomo L. 280 milioni

EUROFID 598.844 Nichelino in complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni.

EUROFID 598.844 piazza Sabotino (via Venasca) ampio 3 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo mansarda.

EZIO BERRA 649.330 piazza Rivoli presso recente alloggio di 2 camere tinello cucinino ristrutturato affare

FAILLA & BERTI[redacted]
libero via Carlo Alberto bella casa ascensore monolocale con terrazzino L. 100 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze piazza Carlina in [redacted] casa del '700 ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. [redacted] milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Alpignano recentissimo spazioso soggiorno 2 camere cucina biservizi box e posto auto privato L. 415 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Borgo Vittoria ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Inghilterra minialloggio camera cucina bagno L. 100 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Principe Eugenio (adiacenze) 2 camere cucina bagno L. 185 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Tassoni/Appio Claudio piano alto spazioso saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi L. 450 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Trapani termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 150 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Traiano soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella termoascensore ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 147 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero signorile Valentino (via Cellini) spazioso doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi lavanderia L. 1.250.000.000.

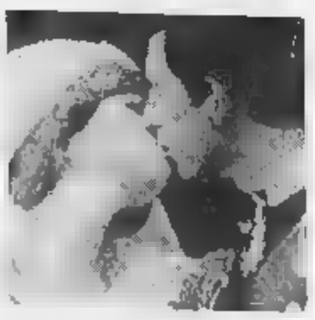
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Salvario spazioso ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 207 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Genova/piazza Bozzolo 2 camere tinello cucinino bagno box L. 200 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Giachino in casetta ingresso 2 [redacted] cucina bagno L. 125 milioni

(continua)

Domani apriamo prima! Alle 10.
E chiudiamo alle 21.
Dall'1 al 24 dicembre siamo sempre più aperti: Lunedì 10-21, Martedì-Venerdì 10-21, Sabato 9-20, festivi 10-20, Giovedì 24: 10-18. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.
IKEA®



Il trono a lui o al figlio William? Guerra dei sondaggi a Londra

Carlo s'incorona: «Sarò re»

Intanto si trasferisce dalla nonna
Diana «fugge»: tornerà con l'ex amico

Ritiene assurdo che la famiglia reale debba «saltare» una generazione

Il principe Carlo diventerà re? Il quesito sta dividendo gli inglesi e i più giuristi

Ha consultato i giuristi «Posso regnare anche da solo»

Due immagini del matrimonio di Anna d'Inghilterra e del comandante Tim Lawrence FOTO ANSA

LONDRA. «Sarò io il prossimo re, non mi risponderò», ha fatto sapere il principe Galles, rigettando la tesi di esperti e uomini politici secondo i quali, dopo l'annuncio della separazione formale dalla moglie Diana, difficilmente potrà ascendere al trono. intanto è guerra dei sondaggi fra i quotidiani londinesi.

Due fra i bene informati su questo tipo cose, il *Daily Express* e il *Sun*, scrivono che Carlo ha chiamato telefonicamente alcuni suoi amici «intimi» ed ha seccamente detto loro di ritenere assurda la richiesta che famiglia reale «salti una generazione» e che egli passi i diritti al trono al suo primogenito William.

Avrebbe ribadito, inoltre, la sua precisa volontà di succedere alla madre, la regina Elisabetta: «Servirò la Gran Bretagna come meglio potrò», avrebbe assicurato dopo aver consultato eminenti giuristi. Questi sarebbero giunti alla conclusione che anche divorziato potrà essere incoronato a condizione che non si risposi, cosa che egli peraltro esclude: «Regnerò da solo».

Come la pensa l'opinione pubblica al riguardo? Il principe dovrebbe rinunciare alla successione in favore del primogenito William o no? Lo pensa fra 42 e il 49% degli intervistati per alcuni sondaggi pubblicati molti giornali della domenica. Secondo i rilevamenti di *News of the World* (511 intervistati), il 42% ritiene che per Carlo sia giunto il momento di ritirarsi. Le percentuali sale di un punto per *Sunday Telegraph* (600 intervistati) e arriva al 49% per *Sunday Express* (mille intervistati). A questi fa da contraltare il *Sunday Times*, secondo cui il 60% degli inglesi vorrebbe Carlo re indipendentemente dalla separazione (il 66% pensa addirittura che dovrebbe diventare re anche in caso di divorzio).

Dai sondaggi che inondano le edizioni dei settimanali inglesi, arrivano brutte notizie non solo per Carlo, ma per famiglia Windsor in generale. L'86 per cento degli intervistati da *News of the World* pensa che gli avvenimenti dell'«annus horribilis» abbiano ridotto il rispetto della nazione verso la monarchia, quale comunque, secondo il 53 per cento di quelli che hanno risposto a *Mail on Sunday* (mille persone) durerà almeno altri cinquant'anni. A febbraio scorso però quelli che la pensavano così erano il 75 per cento.

Diana intanto tace. L'annuncio della separazione formale non ha apparentemente apportato mutamenti vita pubblica. La principessa ha continuato a prender parte alle cerimonie ufficiali sempre, anche al fianco del marito, come è accaduto venerdì al banchetto offerto dalla regina in onore del Consiglio europeo.

Al ricevimento sullo yacht reale Britannia, la regina le ha assegnato posto d'onore, dandole la precedenza rispetto a tutti gli altri membri della famiglia reale, probabilmente sostegno della tesi di John Major secondo cui anche la principessa del Galles potrà diventare regina, nonostante la separazione. Diana comunque ha dovuto servirsi, in questi giorni, di un normale aereo di linea invece di uno della famiglia reale, come aveva sempre fatto per recarsi da Londra Edimburgo e ritorno. La cosa potrebbe mostrare che Buckingham Palace, pur presentandola ancora sul piano ufficiale moglie del futuro re, su quello personale comincia a trattarla diversamente. Ed infatti Lady D. non è stata presente, ieri, al matrimonio della principessa Anna con il comandante Tim Laurence a Balmoral, in Scozia.

Rientrata a Londra da Edimburgo, Diana trascorrerà il fine settimana con i figli William ed Henry. Molti giornali si domandano quanto tempo durerà la sua solitudine. Andrew Morton, autore del libro «Diana, la storia», che ha svelato al mondo i clamorosi retroscena del matrimonio dei principi del Galles, sostiene che l'aspirante più quotato a rimpiazzare Carlo è James Gilbey. A lui, d'infanzia, Diana ha rivelato gli aspetti e gli episodi più amari del disastroso matrimonio con Carlo, per esempio i tentati suicidi, e l'ha poi autorizzato a passarli a Morton che li ha puntualmente citati nel suo libro.

[r. crl.]

Anna, con polonaise

La stampa cacciata dal castello
Grandi assenti Diana e Sarah

BALMORAL
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa volta ci hanno fregati», riconosce James Whittaker mentre batte i piedi nel triangolino riservato ai giornalisti. Ma il decano dei cronisti di corte subito si consola. «Dopotutto la principessa Anna non ci ha mai amati».

Non c'è dunque da meravigliarsi se Buckingham Palace ha imposto un quasi black-out attorno al matrimonio della principessa con il comandante Tim Laurence al castello di Balmoral, nei Highlands scozzesi.

Quasi black-out perché in verità i giornalisti hanno visto i reali recarsi alla cappella, ma l'apparizione è stata così fugace da impedire ai più esperti di vedere che abiti indossavano. Per Whittaker quegli scorci fulminei «sono poco ma comunque meglio di nulla. Alla fine hanno capito che dovevano farci vedere qualcosa. Altrimenti saremmo entrati di prepotenza». Cinquecento giornalisti infreddoliti e arrabbiati, incluso un giapponese vestito da Sherlock Holmes che non parlava parola d'inglese.

Dopo gli scossoni di questa settimana, Buckingham Palace ha evidentemente deciso di passare al contrattacco, costringendo i giornalisti a stare alla larga. E già si dice che negli annali di Casa Windsor il matrimonio di ieri figurerà come il primo evento del Nuovo corso.

Nuovo corso anticipato dalla stessa Regina Elisabetta giovedì con un comunicato in cui la Corte invitava i media, con garbo ma con una certa fermezza, a rispettare la privacy dei membri della Casa reale. Perché al di là del rapido passaggio in automobile, ieri c'è stato alcun contatto con i giornalisti. Né dichiarazioni, né comunicati, informazioni di alcun tipo. Nemmeno lista degli invitati.

La cerimonia è finita al buio, per cui niente immagini (eccetto quelle fornite più tardi dal Palazzo). Con un particolare quasi umiliante: una Range Rover verde parcheggiata ad angolo davanti all'entrata della cappella per impedire ai teleobiettivi più potenti di registrare qualsiasi movimento.

Di tutto ciò, la principessa Anna sarebbe stata complice attiva. Ha sempre odiato i media, ma li detesta con maggior intensità da tre anni, cioè da quando giornale scandalistico pubblicò lettere d'amore che il suo spasimante segreto le aveva scritto. Anna ancora sposata Mark Phillips e la rivelazione destò stupore e costernazione al Palazzo. Tra i cronisti di corte ne destò ancora di più il fatto che la sua relazione con Tim, scudiero della Regina, durasse da più di un anno e che nessuno di loro se ne fosse accorto.

La loro relazione è rimasta discreta anche dopo. Fino all'annuncio improvviso delle nozze poche settimane . Dopo i tumulti provocati dalla separazione di Carlo e Diana i cronisti temevano che venissero disertate. E invece l'occasione è servita alla famiglia reale per riunirsi al gran completo, le cognate. come dice la principessa Anna, «le due scemine».

I reali sono arrivati alla cappella in Range Rover. Nella prima, di colore verde, c'erano la Regina, la regina madre e il principe Carlo. Nella seconda Range Rover verde c'erano i principi Andrea e Edoardo. E proprio Andrea, che non era atteso per via di una caccia nella tenuta di Sandringham, ha gli applausi più caldi della gente del paese assiepata con i cronisti. «E' bellissimo», ha commentato raggiante l'anziana signora Mary MacCraigh. «Cinquant'anni fa non me l'avrebbe tolto nessuno quel bel ragazzo».

E alle tre in punto è sgusciata la Range Rover blu con a bordo la sposa e il principe di Edimburgo. «Good luck, darling!», hanno gridato la signora MacCraigh e le sue amiche. «Buona fortuna, ».

Andrea di Robilant

PUBBLICITÀ

IL PALAZZO NELLO SPOT

L'idea di Gavino Sanna: usare i leader del momento per promuovere un marchio

E ora Bossi fa vendere scarpe

I politici nuovi testimoni della pubblicità

MILANO

**SE la Lega minaccia di marciare Roma, che almeno le scarpe siano Pollini». «Se proprio dobbiamo prendere a calci l'Italia che almeno le scarpe siano Pollini». Eccoli qui i primi due slogan del «Realismo soft» il neofilone inaugurato dal più buono tra i pubblicitari, il signore mulini bianchi, in arte: Gavino Sanna.

Capelli lunghi, parola lenta, contromisure rapide contro gli strilli della pubblicità: contaminiamolo con la cronaca, usiamo le frasi, gli slogan, chiacchiere dei politici. «Ma senza gridare, senza clamori. Slogan per clienti coraggiosi e per lettori distratti in cerca di un po' di ironia».

Non ha mai nascosto, Gavino Sanna, di trovare insopportabile l'iper pubblicità di Oliviero Toscani, i neonati choc, i suoi malati di Aids, i suoi morti di mafia usati nelle campagne Benetton. Contromisure dunque, contro Oliviero, «il fotografino», ma anche contro le banalità dell'advertising tradizionale. Con le parole della politica.

Il pubblicitario Gavino Sanna ha scelto di utilizzare i leader politici come nuovi testimonial

Una scommessa contro la loro incomunicabilità?

«Un esperimento. Semplificare i loro labirinti sintattici e riutilizzare tutto».

Dunque non solo la marcia Roma minacciata da Bossi, non solo il neoregionalismo secessionista, ma anche lo scontro Craxi Martelli, la riforma elettorale, le lentezze della Bicamerale e i sofismi di De Mita.

«Nella seconda parte della campagna - anticipa Gavino Sanna - mi piacerebbe usare anche i nomi dei personaggi. Fare diventare i nostri leader politici dei testimonial involontari».

Per esempio?

«Bettino Craxi: i guai dei socialisti, le polemiche interne, lo scenario di un segretario che se ne va». Sempre per la pubblicità delle scarpe? «Verrebbe perfetta. Ma anche con Mario Segni funzionerebbe egregiamente. Lui è un leader che arriva».

Nessuna paura di querele?

«Ma no... Spero no. Se ci sarà polemiche pazienza. Alle fesserie non c'è limite... Noi non saremo mai troppo cattivi. La pubblicità ha dei limiti. Non credo che tocchi a noi occuparci dei mali del mondo, mandare messaggi-missile, inventarsi guerre di comunicazione. Questo lascio fare al mio amico Toscani che ci vorrebbe spedire a Norimberga».

Il realismo soft pescherà dai giornali e sarà destinato ai giornali. Parole scritte, non immagini. Anche su questo Gavino ha idee in controtendenza rispetto al mercato pubblicitario italiano, che da tempo ha scelto di investire in spot televisivi.

Sarà pubblicità in tempo reale, in grado di cogliere i picchi (per dir così) della polemica politica. Un gruppo di analisti terrà sotto controllo telegiornali e quotidiani, per sfrondare gli avverbi, semplificare i messaggi, disboscare le allocuzioni, e trovare il modo di mettere in gioco i messaggi. Dettano dall'agenzia Young & Rubicam: «Il neorealismo soft filtrerà day by day tutti gli eventi politici del Palazzo allo scopo di potenziare e migliorare la visibilità di un marchio». Chiaro?

Mica tanto. Mettiamo che Craxi dia del «mariuolo» a Mario Chiesa. Mettiamo che la parola «mariuolo» diventi il tormentone delle prime pagine di tutti i giornali. «Ecco, nel giro di tre giorni al massimo - promette Sanna - lo gli sarei addosso. Pescherei la parola "mariuolo" per paracadutarla dentro a uno slogan». Chiaro.

E allora, day by day, il pianeta fantastico della pubblicità comincerà a perdere le sue stelline, i suoi sfondi improbabili, i suoi sorrisi perenni. «E' inevitabile che avvenga - dice Sanna -. Basta guardare come stanno cambiando l'Italia e gli italiani. Quanta ansia ci sia in giro e timori, incertezze, pessimismo. La pubblicità non inventa, ma segue. Quello che sto chiamando realismo soft è, in realtà, il modo di tenerci più vicino alle nuove sensibilità della gente. Stare addosso ai giornali, dibattiti il modo per non perderla di vista e giocarci po'. Tutto qui».

[p. cor.]

LOTTO CONCORSO . 50

SABATO 12 DICEMBRE 1992

Bari	17	25	7	74	11
Cagliari	3	52	80	6	75
Firenze			26		42
Genova	54	43	45	26	56
Milano	37		11	16	39
Napoli		61			39
Palermo	86	68			82
Roma	8	36	29	67	63
Torino	55	5	37	48	22
Venezia	25	72	78	4	

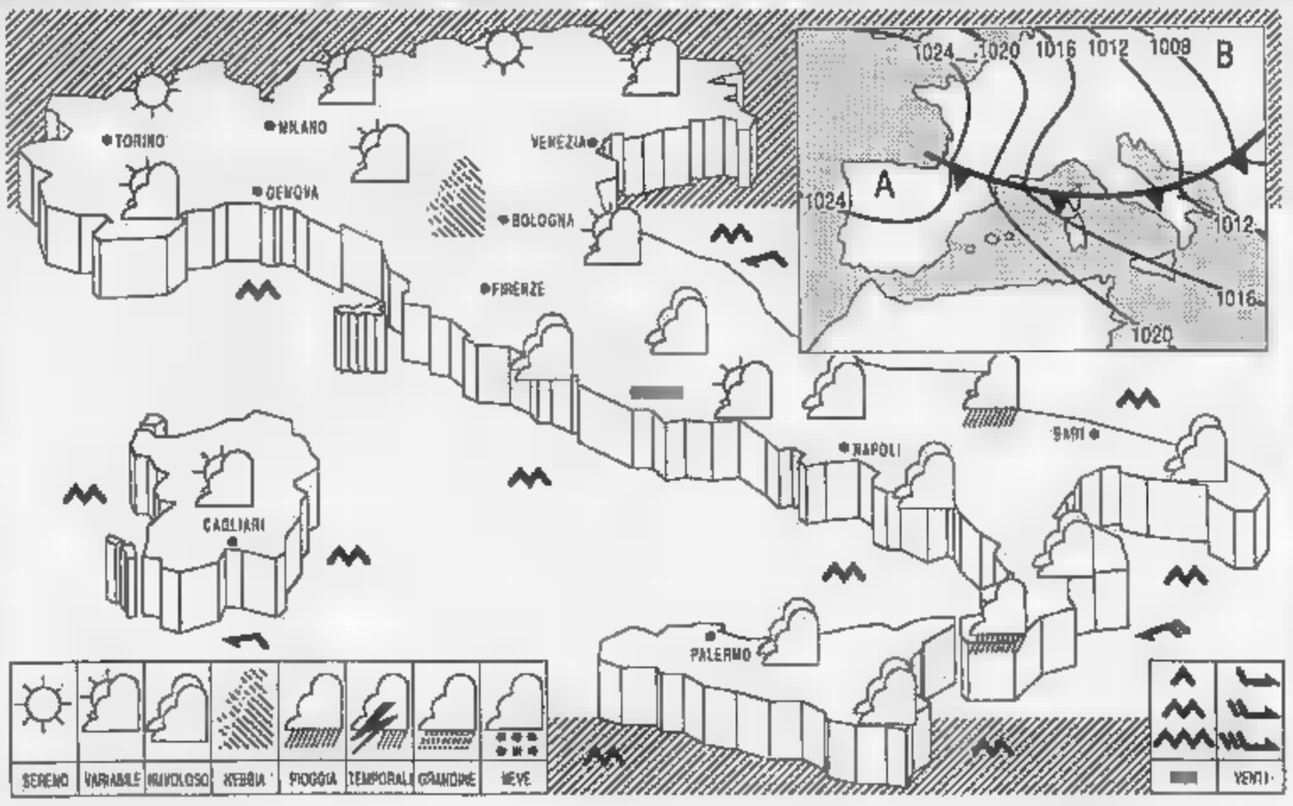
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	11.750.000
Agli	11	473.000
Ai	10	57.000

Montepremi
1 527.544 266

COLONNA VINCENTE
1 1 2 x x 2 2 1 x 1 2 x

IL TEMPO



circolazione depressionaria che interessando le regioni centro-meridionali si va attenuando. Una nuova perturbazione atlantica, attualmente sulla Francia, è in movimento verso Sud-Est, tende a interessare nostra Penisola.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-meridionali e sulla Sardegna fenomeni irregolari, a tratti intensi, con possibilità di isolate precipitazioni che localmente potranno assumere carattere temporalesco; tendenza a miglioramento. Al Nord condizioni variabili con prevalenza di ampie schiarite.

VENTI: in diminuzione più sensibile al Nord.

MARI: ovunque dal Nord-Ovest moderati con locali rinforzi al Centro e al Nord.

MARI: molto mossi i bacini centro-settentrionali, mossi quelli meridionali.

DOMANI: su tutte le regioni prevalenza poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sul settore Nord-Orientale, con possibilità di qualche piovasco sui rilievi. Dopo il tramonto intensificazione delle foschie e formazione di nebbia in banchi sulle zone pianeggianti e nelle valli del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	5	Firenze	0	7	San	7	14
Verona	-2	5	Pisa	1	7	Napoli	8	14
Trieste	5	9	Ancona	4	12	Potenza	3	7
Venezia	1	4	Perugia	3	7	S.M. Leuca	9	13
Milano	1	10	Pescara	5	14	R. Calabria	10	18
Torino	-3	5	L'Aquila	3	8	Palermo	11	15
Cuneo	-1	3	Roma Urbe	6	12	Catania	11	19
Genova	5	10	Roma Fium	4	13	Alghero	3	16
Bologna	1	8	Campobasso	3	9	Cagliari	4	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	5	9	sereno
Atene	10	17	variabile	Londra	6	9	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	11	15	sereno
Belgrado	0	5	pioggia	Madrid	1	12	
Bruxelles	4	10	sereno	Montreal	-3	0	nuvoloso
Buenos Aires	13	23	sereno	Mosca	-5	-1	nuvoloso
Copenaghen	1	4	sereno	New York	3	8	pioggia
Dublino	3	8	sereno	Parigi	5	9	nuvoloso
Francoforte	2	6	sereno	Pechino	-4	3	sereno
Gerusalemme	6	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	29	pioggia
Ginevra	2	4	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	-2	5	nuvoloso	Tokyo	5	12	sereno
Honolulu	21	28	nuvoloso	Varsavia	0	1	nuvoloso
Il Cairo	11	22	sereno	Vienna	2	4	nuvoloso

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAILLA E BERTINETTO 318.8555 libero via Saccarelli (adiacenze) ingresso 4 camere cucina bagno L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero via Trapani ristrutturato come nuovo camere cucina bagno L. 116 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] mansarda libera ristrutturata Crocetta camera cucina bagno L. 85 milioni.

FIMINTER [redacted] presti nuovo Tribunale piazza Peyron piano rialzato 200 mq totalmente ristrutturato elegante casa d'epoca posto auto. Tel 557 0021.

[redacted] IMMOBILI 557 [redacted] adiacenze Mauriziano ristrutturato uso studio 3 vani servizi L. 188 milioni. 83 mq.

FIMINTER [redacted] luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L. 253 milioni.

FIMINTER (IMMOBILI 557.0021 [redacted] Lungo Po Antonelli stabile 75 mq casa nuova ampio terrazzo panoramico.

FIOCCARDO libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ben rifinito Studio Pedone 812.7420 r.a.

FIRIM

S. Rita (via Belfiore) libero in casa signorile ampio salone 3 camere cucina 1 servizi 6° piano terrazzo mq 60 volendo box Permute con acquisto diretto. Trattative riservate. Tel 569 1312

FIRIM

S. Rita (via Tripoli) stupendo libero ampio panoramico 8° piano termoascensore camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 30 volendo box L. 215 milioni dilazionati Permuto. Tel. 569 1312

FIRIM 568 1312 [redacted] di Milano (corso Vercelli) libero mq 85 in bella casa 3 camere cucinetta bagno termoascensore [redacted] piano [redacted] 198 milioni

[redacted] 568 1312 Banca di Milano (corso Vercelli) libero da ristrutturare 6 camere cucina bagno più mansarda mq 40 L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti.

[redacted] 568 1312 Banca di Milano (via Cherubini) libero piano alto bella casa ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 187 milioni. Permuta.

FIRIM 568.1312 Banca Nizza (via [redacted] libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni dilazionabili.

FIRIM 568.1312 Borgata Vittoria (largo Giachino) [redacted] decoroso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni dilazionabili

FIRIM 568.1312 Lingotto (corso Traiano) libero in bella casa ampio 2 camere cucina bagno L. 158 milioni dilazionabili

FIRIM 568 1312 Pavesa (corso Montecucco) libero 2 camere cucina bagno L. 128 milioni con L. 25 milioni contanti.

FIRIM [redacted] 1312 Parella (via Nicola Fabrizi) libero dato corso ampio camera [redacted] cucinino bagno 4° piano termo ascensore L. 143 milioni con 40 milioni contanti e saldo 3/94. Percuplé diretto

FIRIM [redacted] 1312 piazza Rebaudengo [redacted] ristrutturato 2 camere cucina bagno veranda posto [redacted] termoautonomo L. 138 milioni con L. 30 milioni contanti

FIRIM 563.1312 S. [redacted] (corso Peschiera) libero camere tinello cucinino bagno L. 94 milioni con L. 20 milioni contanti

FIRIM 560.1312 S. Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camere tinello [redacted] posto auto stabile decoroso L. 87 milioni con L. 20 milioni contanti mutuo

FUBBATTO 344.568

via [redacted] Somma signorile stabile d'epoca libero mq 140 salone 4 camere cucina bagno vendesi. Tel. 540.909.

GABETTI VENDE

corso Adriatico libero signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

[redacted]

Pozzo Strada via Rubiana libero [redacted] 2 livelli ampio tinello [redacted] 3 camere cucina 3 bagni box. Tel. [redacted]

GABETTI VENDE

via [redacted] libero in [redacted] signorile soggiorno [redacted] cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guido Reni appartamento libero in casetta soggiorno [redacted] cucina bagno box. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Pizzi - Crocetta salone 4 camere cucina bagno cantina da ristrutturare Tel 562.9939.

G.E.A. vende libero via Ormea - corso Vittorio ampio ingresso soggiorno cucina 4 camere e bagno mq 95. Tel 562.9939.

G.E.A. vende libero via Sospello alloggio di 2 camere tinello cucinino [redacted] a cantina [redacted] 562.9939

G.E.A. via [redacted] - piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 camere ultimo stato Tel 562.9939.

[redacted] [redacted] Monginevro piano terreno 3 [redacted] cucina bagno veranda ristrutturato Tel 562 7566.

GEDIM [redacted]566 libero via Vespucci appartamentino recente signorile salone 4 camere cucina doppi servizi posto [redacted]

GEDIM 562.7566 via Carlo [redacted]b 1° [redacted] mq 235 mq uffici [redacted] ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 servizi 3 cantine.

GIARDINI [redacted] in bella [redacted] primi [redacted] libero 165 mq commerciali [redacted] vendesi L. 450 milioni Tel 771 [redacted]

GIAVENO lussuosa villa del 1980 su 4 piani 450 mq semiarredato 200 mq giardino box triplo Grimaldi [redacted].4404

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562 7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO

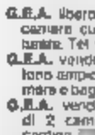
VENDESI VILLE

composte di: piano interrato con box doppio, piano terreno soggiorno, cucina e bagno, 1° piano 3 camere letto e bagno, giardino privato L. 329 milioni più Iva al 4% dilazioni di pagamento mutuo prima casa consegna primavera '94

TEL. 771.6742

GRAN MADRE lussuoso libero mq 243 box, stabile splendidamente ristrutturato Elio Cedrini Immobili 660.2254/5

GRAN [redacted] 2 appartamenti mq 156 e [redacted] ultimo [redacted] con terrazzo Madon & Aston [redacted] 3552/43.



GRIMALDI [redacted] 565.917 [redacted] Franca libero signorile in stabile [redacted] portineria soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi [redacted]

GRIMALDI 226.7856 Venaria [redacted] ristrutturato living su salone 3 camere cucina servizi posto auto box

GRIMALDI 226.7856 [redacted] Borgaro signorile 2 camere cucina servizi ripostiglio [redacted] no box auto.

GRIM [redacted] 226 7856 via Borgomasino ultimo piano ciimera tinello cucinino [redacted] ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 226 [redacted] Broglio piano alto attico ampia metrature camera tinello cucinino servizi terrazzo

GRIMALDI 248.7711 [redacted] Maurizio adiacenze libero in stabile signorile ultimo piano 2 camere cucina servizi

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli adiacenze libero 8° piano camera tinello cucinino servizi ampia metratura

GRIMALDI 248.7711 piazza Derna adiacenze libero balconiera 2 camere cucina 1 servizi posto auto stabile del '91.

[redacted] 248.7711 piazza Bolzano [redacted] libero 2° ultimo piano 4 camere cucina servizi parcheggio nel cortile

GRIMALDI 324 1841 adiacenze piazza Gran 3 camere tinello cucinetta riservin ingresso cantina posto auto

GRIMALDI 324 1841 adiacenze via Goito camera tinello angolo [redacted] servizi ingresso cantina L. 129 milioni

GRIMALDI 324 1841 Lingotto [redacted] Corsinelli piano alto 2 camere [redacted] cucinino servizi ingresso.

[redacted] 324 1841 Moncalieri nord su terreno edificabile casa indipendente [redacted] basso fabbricato nel corpo

[redacted] 324 [redacted] Mirafiori sud camere tinello cucinino ripostiglio servizi [redacted] no cantina box auto in costruzione

GRIMALDI 385 0510 Aeroporto libero recentissimo ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 375 milioni

[redacted] 385.0510 [redacted] Lesna [redacted] Chalant libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

GRIMALDI 385 0510 piazza [redacted] adiacenze 4° piano no ascensore salone living 2 camere doppio cottura bagno

GRIMALDI 385 0510 via Caraglio recente luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ampi balconi ascensore.

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio in stabile d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso.

GRIMALDI 505.917 Cavetta via Marco Polo libero 3 camere cucina servizi ingresso

GRIMALDI 505 917 via Mons Vittone libero da ristrutturare 4 camere cucina servizi poi cameretta mansardata

GRUGLIASCO adiacente viale Gramsci recente salone 2 camere cucina servizi L. 120 milioni. Grimaldi 403 4404

GRUGLIASCO recente ingresso camera tinello cucinino servizi libero L. 123 milioni Grimaldi 403 4404.

IDEALCASE 434.3437 alloggi [redacted] in costruzione Borgaro Torinese finiture signorili vendesi [redacted] contratti pagamenti.

IDEALCASE 434 3437 libero adiacenze Cittadella 2 [redacted] servizi [redacted] anche per ufficio L. 138 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero Cit Turin salendo 2 camere cucina doppi riservizi [redacted] 160 solida abbinabile L. 250 milioni.

IDEALCASE 434 3437 libero corso Tazzoli adiacenze totalmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino piano alto

IDEALCASE 434.3437 libero via Genova ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 150 milioni da controllare

IDEALCASE 434.3437 libero via Monterosa ingresso camere tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo.

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio pronta consegna soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Finitalia 562.5605.

IMPRESA vende ultime ville a appartamenti in signorile centro residenziale a 13 km da Torino, in La Cassa. Ottime rifiniture [redacted] 4% mutuo ottenuto e permuta. [redacted] in cantiere sabato e [redacted] Tel. 011 562 9061 - 562 2638

INTERCASE attico S. Rita lavagnesi salone pranzo cucinino 2 [redacted] posto auto Tel 506 646

INTERCASE corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino box riservin box. Tel 506.646

INTERCASE Lungo Po Antonelli presso nuovo alloggio su 2 piani, salone 2 camere cucina riservizi box. Tel. 506 646.

[redacted]ERCASE Tesoriera signorile ultimo piano [redacted] ingresso salone camera cucina riservizi ampi balconi. Tel. 506 646.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libera Madonna Campagna casa da ristrutturare [redacted] vani più locale commerciale 600 mq.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Nord Barriera Milano ascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno

ISTITUTO GEN. IMM. [redacted] libero corso Sebastopoli ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 149 milioni.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Michelino ingresso camere ampio tinello cucinino bagno 4° piano ascensore

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero presso via Ventimiglia 5° piano ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Settimo libero nuova costruzione living su soggiorno angolo cottura camera bagno.

ITALIA '91 libero piano alto panoramico ampie 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.6688.

I.T.I. 319.2332 Alpignano (via Pianezza) [redacted] 3 camere cucina servizi box edificio convenzionato L. 190 milioni.

I.T.I. 319.2332 corso Francia (via Ferrucci) libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale ascensore.

I.T.I. 319 2332 corso Montecucco libero 2 camere tinello cucinino servizi. Ultimo piano panorama Giardino condominiale

I.T.I. 319.2332 Madonna del Pilone (strada Mongreno) stanza casa libera monolocale angolo cottura e bagno. Posti auto.

I.T.I. 319.2332 Moncalieri (piazza Risorgimento) libero camera tinello cucinino servizi in ottimo stato L. 126 milioni. Altare

I.T.I. 319.2332 Parella (via Pacchiotti) libero camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni e rate mensili di L. 490 mila.

I.T.I. 319.2332 Rivalta (Tetti Francesi) 2 camere cucinotta bagno ottimo stato esecutivo 12/94 L. 95 milioni occasione.

I.T.I. 319.2332 S. Paolo (via Scalenghe) libero recentemente ristrutturato camere cucina servizi mq 40 termo/autonomo.

I.T.I. 319.2332 S. Rita (via Mombasiglio) libero in palazzina di 2 piani mq 56 recentemente ristrutturato L. 140 milioni.

I.T.I. 319.2332 via Amedeo da Brescia libero 2 camere tinello cucinino bagno portineria ultimo piano viste collinari.

I.T.I. 319.2332 via Borgaro adiacenze libero 3 camere cucina servizi in stabile dotato di termo/ascensore L. 240 milioni.

I.T.I. 319.2332 via Principessa Clotilde interessante camere tinello angolo cottura servizi libero L. 110 milioni mutuabili

I.T.I. 319.2332 via Servais pressi libero in elegante condominio salone 2 camere cucina riservizi mq 140 aria Permuta.

LARGO Francia attiguissimo camera cucina bagno libero L. 79 [redacted] disponibili a L. 976.677. Tel. 437.4277

LARGO Francia molto signorile finemente ristrutturato 2 camere cucina bagno ottima piazza Tel. 722 454 - 723.428.

L.B.A. 748.396 pronta a Venaria zona stadio alloggi di diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna '94.

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro bellissime ville unifamiliare nuova costruzione finiture pregio consegna marzo '93.

L.B.A. 748.396 vende in S. Benigno Canavese bellissima villa unifamiliare indipendente di recente costruzione con 1300 mq di giardino e frutteto.

LEINI' in elegante [redacted] del 1970 [redacted] [redacted] cucinino bagno box auto L. 165 milioni disponibili. G.S.I. 397.1787.

LEINI' [redacted] bello recente 2 camere [redacted] giorno cucinotta L. 140 milioni. Altare. Casapiemonte 990.9933.

LIBERA mansarda piazza Statuto soggiorno 2 camere cucinino bagno [redacted] 65 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERI via S. Donato [redacted] immobiliare vende 2 blocchi [redacted] uno ristrutturato 4° piano ottimi per reddito. Tel. 011 771.6758.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 3 camere cucina bagno ampio bella casa L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Tassoni Martinetto 2 camere cucina bagno ingresso recente ampio L. 80 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO alto bello 2 camere soggiorno cucinino bagno piazza Respighi ottimo [redacted] L. 160 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO A via Cibrario Statuto 2 camere cucinino bagno bella casa L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[redacted] A [redacted] Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno recentissimo L. 50 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Isonzo S. Paolo 2 [redacted] tinello cucinino bagno ampio bella casa L. 70 milioni e mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via Tripoli S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno tutto nuovo L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Barriera Milano bello d'epoca rifatto 2 camere salone cucina 1 servizi L. 110 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO C.so Turin 3 camere tinello cucinino termoascensore 2 alle tutto nuovo mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Ferrucci 3° piano ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina Molto bello. Brocci 434.3711.

LIBERO corso Vercelli ampio 2 camere cucina abitabile terrno bagno ascensore L. 175 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Vercelli ingresso camere cucina bagno 47 mq prezzo L. 89 milioni dilazionabile. Edificasa 561.3535.

LIBERO in villa Nichelino alloggio basso 3 camere salone cucinetta bagno L. 320 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO Lungo Po Antonelli signorile soggiorno camere cucina servizi ripostiglio cantina. Eurocasa 562.3748.

LIBERO Parella elegantissimo soggiorno camere cucinetta bagno terrno autonomo L. 148 milioni. Edil Domus 562.6731.

LIBERO piazza Statuto 3 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 135 milioni Emmedue 562.8487.

LIBERO S. Paolo ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 569.0013

LIBERO subito corso Trapani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 1° casa. Eurocasa 318.6388.

LIBERO subito mq 90 2 camere tinello cucinino servizi piano alto zona Stadio delle Alpi intempestivo. Tel. 364.491.

LIBERO subito via Sangro piano alto camere tinello servizi una vera occasione. Tel. 364.491 - 311.3027.

LIBERO via Bardonecchia 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato recente luminoso. Vianelli e C. 562.6613.

LIBERO via Don Grazioli/corso Cosenza ampio camere tinello cucinino servizi moderno. Sogecom 437.4744.

LIBERO via Duchessa Jolanda 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno-cantina affare. Brocci 434.3711.

LIBERO via Goito open space ristrutturato luminoso ingresso bagno 2 ampi saloni angolo cottura. Pedone 812.7420 r.a.

LIBERO via Monginevro ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore L. 170 milioni. Nordedil 561.2760.

LIBERO via Suza 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ristrutturato. Brocci 434.3711.

LIBERO via Tiziano salone 2 camere cucina ripostigli box recente signorile. Edil Domus 562.8731

LIBERO zona Cibrario 3° piano termoascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 ripostigli. Studio 318.5856.

LIBERO zona Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina piano 3° ascensore terrno. Tel. 500.346.

LUCIANA VOLA colline Revigliasco in recente palazzina signorile appartamenti mq 180 su 2 livelli box. Tel 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Matteotti signorile appartamento mq 200 grande salone 3 camere cucina triservizi. Tel. 436 1555

LUCIANA VOLA via Cernaia splendido appartamento mq 250 pavimenti e serramenti d'epoca perfettamente restaurati adatto studio/abitazione. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Marco Polo in casa d'epoca appartamento mq 60 da ristrutturare L. 165 milioni. Tel. 436.1555

LUNGO PO ANTONELLI alloggio ingresso 3 camere cucina bagno piano rialzato. Tel. 273.5361.

MADAMA CRISTINA

angolo via Valperga luminoso 3 camere cucina libero vendesi. Tel. 546.588 - 540.909

MANSARDA IN CRIMEA

elegante in palazzetto Anni 30 salone 2 camere spogliatoio cucina abitabile bi-servizi balconiere vendo con mutuo privatamente. Tel. 382.0000.

MARTINETTO

via Belfiori non libero recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

M. CASE 761.642 a 25 km da Torino villaggio 'Il Girasole' ville a schiera Iva 4% permute dilazioni da L. 318 milioni.

M. CASE 761.642 corso Tassoni presso (via Vidua) libero 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano termoascensore.

M. CASE 761.642 libero ampio presso Abbadesse Marini 3 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 250 milioni.

MIRAFIORI ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni box auto L. 250 milioni dilazioni mutuo permuta. Vesalio 888.2909.

MIRAFIORI in palazzina libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi box auto. Tel. Bit 561.2001.

MIRAFIORI libero in casa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Tel. Bit 561.2001.

MIRAFIORI sud libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 170 milioni. Immobiliare Prestige 567.0266.

MONCALIERI adiacenze strada Genova libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ampio box. Pianim 505.5754.

MONCALIERI (adiacenze Le Pioselli) signorile soleggiato cucinetto 2 camere servizi ottimo rifinitura. Bertelli 568.3302.

MONCALIERI centro storico alloggio mq 130 ristrutturato altro attiguo mq 140 da ristrutturare posto auto. Tel. 641 838.

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzetto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature con giardino e terrazzi box Iva 4% mutui. Tel. 605.5778.

MONCALIERI collinare centrale salone 2 camere cucina bagno mansarda collegabile volendo box. Bimar 434.5758.

MONCALIERI corso Trieste piano alto panoramico salone 2 camere tinello cucina 2 bagni. Maiora 434.1261

MONCALIERI ingresso camera tinello cucinino servizi box auto recente mutui permuto. Bimar 434.5758.

MONCALIERI ingresso 2 camere soggiorno cucinetta bagno terrazzo panoramico signorile mutui. Bimar 434.5758.

MONCALIERI in palazzina vendesi appartamento signorile ultimo piano angolare 110 mq posto auto. Tel. 561.7050.

MONCALIERI libero 2 camere sala cucina studio bagno e terrazzo mq 100 L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

MONCALIERI signorile salone 2 camere angolo cottura servizi via Roma L. 258 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

MONCALIERI strada Revigliasco villa a schiera recente signorile salone pranzo 2 camere cucina 4 bagni mansarda taverna/più lavanderia box auto terrazzi ottime finiture. Tel. 650.4939.

MONCALIERI via Pastrengo signorile duplex salone 2 camere tinello riservizi L. 295 milioni. Grimaldi 640.8126.

MONOLOCALI liberi in stabile recente anche ottimo investimento da L. 75 milioni. Conti 817.7290.

NICHELINO in palazzina recente libero su 2 piani salone 3 camere soggiorno cucina 2 servizi terrazzo box giardino riscaldamento autonomo. Preslen 605.5754.

NICHELINO libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 567.0288.

NICHELINO libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno mq 80 perfetto L. 126 milioni. Pastore 434.0021.

NICHELINO recente ampio 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 165 milioni dilazionabili. G.S.I. 397.1787.

NICHELINO via Giusti libero spaziosa ingresso camera tinello cucinino bagno mq 62 L. 34 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

NICHELINO

Villaggio Golden Green si prenotano alloggi in costruzione palazzine nel verde zone tetto varie metrature prezzi [redacted] tre 4% Permuta. Mutui Tel. 680 [redacted]

NONE vendiamo appartamenti in piccola palazzina da mq 110 a mq 150 da L. 150 milioni. Grimaldi 403 4404.

OCCASIONE

vendesi da ristrutturare alloggio centrale mq 148 circa volendo anche per studio professionale possibilità mutuo. Tel 585.852 - 500.179.

ORBASSANO in casa signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi posto auto coperto. Eccocasa 568.3500.

ORBASSANO Tecnocasa vende libero salone cucina 2 camere riservizi box auto. Riscaldamento autonomo. Tel. 901 4822.

ORBASSANO Tecnocasa vende recentissimo libero ingresso tinello cucinino due camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 190 milioni. Tel. 901.4822.

ORBASSANO via Pendina libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 275 milioni. Savio 562.9001.

PARELLA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi ristrutturato piano alto L. 160 milioni. Tel. 318.1654

PARELLA via [redacted] Capoli [redacted] in stabile del 1980 piano alto camera tinello cucinino bagno e cantina. Edificasa 561.3535.

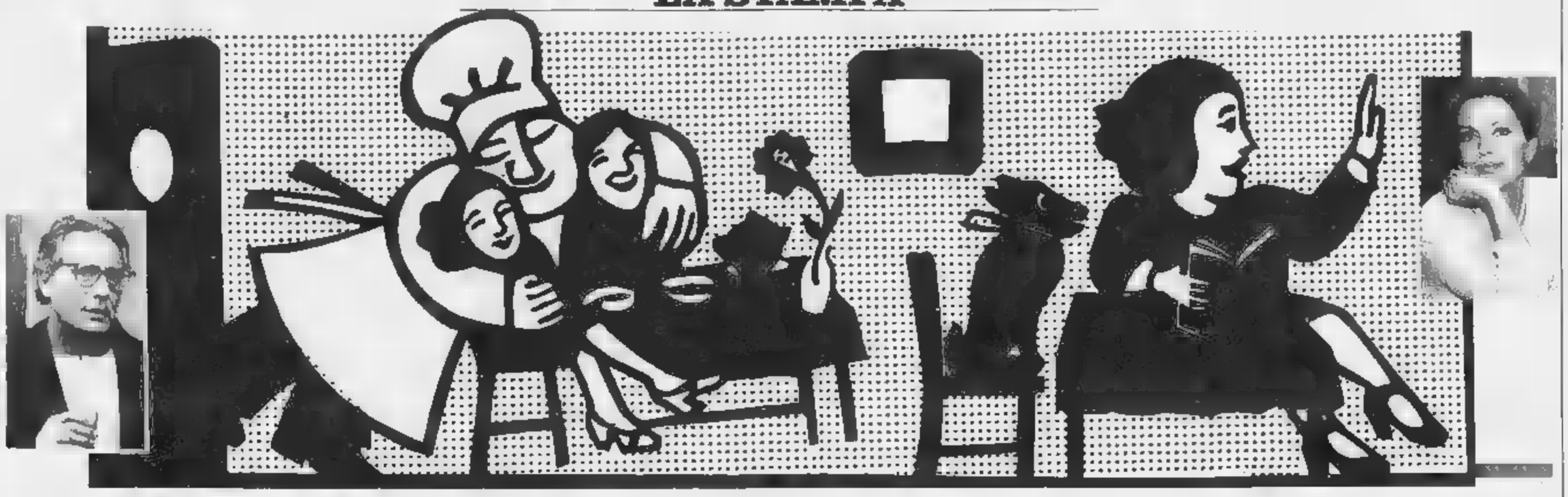
(continua)

Maserati Barchetta Stradale

MOTORE: 6 cilindri a V di 90°
4 alberi a camme in testa
24 valvole: 4 per cilindro
Alesaggio mm 82, [redacted] mm 63,
Cilindrata totale 1996 cc
Iniezione, ed accensione elettroniche
2 turbocompressori raffreddati a liquido (Ø)
2 intercooler aria-aria centrali
2 catalizzatori a 3 vie e sonda Lambda
POTENZA: 225 kW (306 CV) a 6250 giri/min
COPPIA MASSIMA: [redacted] 373 (kgm 38) a 4250 giri/min
CAMBIO: Getrag a 6 velocità + RM
DIFFERENZIALE: Maserati Ranger®
TELAIO: monotrave longitudinale in alluminio e composito
Sospensioni: quadrilateri indipendenti con bilanciere push-rod per l'avantreno e pull-rod per il retrotreno
IMPIANTO FRENANTE: a dischi autoventilanti sulle 4 ruote, pinze flottanti
CARROZZERIA: in materiali compositi e carbonio; 2 posti
PNEUMATICI: anteriori 245/40 ZR 18 - posteriori 285/35 ZR 18
PESO: kg 905
PRESTAZIONI: da 0 a 100 km/h: 4,8 sec.
VELOCITÀ MASSIMA: oltre [redacted] km/h

Maserati. La classe per tradizione.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA



E l'uomo stirerà la sua camicia

LA COMBATTENTE

«In casa, i maschi sembrano astronauti»

La scrittrice Clara Sereni. Sopra il titolo a sinistra Enzo Tannacci

Arrivano le bibbie dei mariti soli per salvarli quando «nessuno li aiuta»

VE lo immaginate l'anemico e nevrotico Jean Des Esseints, l'eroe di *A rebours*, alle prese con ago, filo e un bottone da attaccare sul gilet di seta lionese? Il divino Marcel intento a spazzolare le cortine di damasco della sua immortale stanza da letto? Il Vate monocolo armato di ramazza nel giardino «gotico» del Vittoriale? Il mondo dei libri è pieno di letterati-gourmets-cuochi supremi. Roland [illegible] disdegno di mettere Brillat-Savarin sotto il suo microscopio strutturalista. [illegible] quasi mai, nella vita e sulle pagine, padri, mariti, fratelli risultano frequentatori [illegible] stanza di «ménage». I dintorni della cu[illegible] di Pratta [illegible] popolati esclusivamente di donne; attorno alla cesta di Falstaff danzano, come soccorrevoli arpie, le lavandaie scespiriane.

Non è più così. Per gli uomini di questo fine secolo, anche se di lettere e di penna, sta per scoccare l'ora della «casalinghitudine». Il che vorrà dire impegno organico nell'azienda casa, apprendimento [illegible] «tutte» le operazioni domestiche, capacità di trasformare l'evento straordinario in «abitudine». Quella, per intenderci, che uccide da secoli la voglia di vivere femminile.

Carissimi uomini, bisogna allora disporsi ad imparare. L'editoria soccorre. E comincia da uno dei «momenti» più difficili nella (finta) routine casalinga: la camicia. La *Guida teorico-pratica per soli uomini all'uso del ferro da stiro* è la prima (in uscita in questi giorni) di tre piccole bibbie offerte dalla Longanesi al futuro «manager della famiglia». Le prossime insegneranno il cucito e le pulizie: tutte di un solo autore, E. Todd Williams, inevitabilmente americano, dotato di un non disprezzabile senso della realtà. [illegible] i suoi trucchi per superare il dramma del polsino e la fatica [illegible] Sisifo attorno a uno sparato di lino, risultano impeccabili. Come l'avvertenza iniziale: «Siamo soli in tre mari»

Altrimenti il patto rischia di rompersi. In modo [illegible]

Di strada da fare [illegible] n'è [illegible] molta, anche tra quegli happy few della cultura che dovrebbero occupare le trincee avanzate nella lotta contro diseguaglianze e pregiudizi. La difesa delle proprie conquiste è strenua. Per il «single di ritorno» Luciano De Crescenzo, re Mida degli scrittori italiani, sarebbe impensabile, ad esempio, rinunciare [illegible] essere "servito". [illegible] due cameriere filippine che provvedono alle mie necessità, più un autista e altre due persone». Cinque. Lui, napoletano, non saprebbe neppure farsi il caffè.

Sebastiano Vassalli, appartato, demanda [illegible] figlio diciassettenne [illegible] piacere di lavorare per la casa. Il ragazzo [illegible] bravissimo nell'arte di stirare, e [illegible] permetterebbe mai [illegible] qualcuno toccasse le sue camicie». L'autore della *Chimera*, di [illegible] [illegible] *Mattio*, rischia invece [illegible] lasciarsi morire di fame quando dalla casa di famiglia, nel Novarese, si sposta, da solo, nella casa-studio poco lontana, dove scrive. «Quando lavoro, mi è difficile interrompere. Salto il pasto. Evito qualsiasi operazione casalinga. Mi aggiro tra un disordine inimmaginabile. Sarò costretto a eliminare una delle due case...» Sceglierà di restare a tempo pieno sotto la protettiva ala coniugale.

Condizione alla quale non ha mai cercato di sfuggire Edoardo Sanguineti. Il poeta ha l'aria di trovarsi benissimo in una [illegible] di tenera sudditanza rispetto alla sua partner. Osserva con curiosità infantile i marchingegni della tecnologia domestica riconoscendosi (modestamente) colpevole di inoperosità ma ricorrendo alla celebre frase di Gramsci che ben distingueva tra «compito sociale e capacità [illegible] fare qualcosa». Tant'è.

Anche il cantastorie-medico Enzo Jannacci racconta di vivere protetto da una moglie d'antan, tutt'altro che intenzionata ad imporre compiti casalinghi al marito. «Anche perché io [illegible] adatto ai lavori di forza, sono [illegible] muratore...Saprei anche fare il risotto; sparecchio, ma quando [illegible] sopraprendere rovescio l'olio nel bicchiere». L'avanguardia maschile [illegible] casa Jannacci è Paolo, il ragazzo che fa uno spettacolo col padre e, in famiglia, è una specie di allissima «tuttofare».

Per [illegible] speranza, bisogna dunque rivolgersi alle nuove generazioni, anche nei rapporti di conduzione familiare? Non sempre. Catherine Spaak, perfetta padrona di casa, dispone [illegible]

Ferdinando Camon, in alto a destra Catherine Spaak

Mirella Appiotti

IL CASALINGO

«Non siate schiavi neppure della moglie»

PRIMA di tutto, l'autonomia. Se non sei autonomo sei schiavo. Anche [illegible] tua moglie. Non ci devono [illegible] lavori (cucire, [illegible] mendare, cucinare, lavare, stirare...) che lei sa fare e tu no. Il marino si [illegible] toppa i calzini, il generale [illegible] attacca un bottone, l'alpino [illegible] cuoce la minestra, mettendo neve nel pentolino, e accendendo [illegible] zolletta di nafta solida. Se chi mi chiede come me la cavo con i lavori femminili crede [illegible] mettermi in crisi, sbaglia. Se all'una scopro che non c'è nessuno in casa, apro i miei libri di cucina e scelgo il menù. I libri [illegible] annotati, ogni menù porta integrazioni, correzioni, tempi e voti: i voti mi servono per sapere a chi piace e [illegible] chi no, tra gli amici anche stranieri che possono capitare senza preavviso. Fa piacere sentire l'amico tedesco che scopre che gli [illegible] preparato il migliore dei piatti che ha gustato [illegible] casa tua, si sente considerato. Mi piacciono le cene fai da te.

Una volta Marco Nozza mi invitò a cena, ci vado, c'era la redazione milanese di «Repubblica», ogni ospite doveva [illegible] quel che voleva [illegible] arrangiarsi. La signora stava seduta in poltrona [illegible] gongolava. Così si fa. La cena in cui la povera padrona [illegible] [illegible] va [illegible] e giù dalla cucina, e i [illegible] schiottti aspettano le portate parlando del mondo, è sadica: se si f[illegible] sedere la signora [illegible] tutti gli altri, [illegible] a fine serata le si desse una frustata a testa, soffrirebbe [illegible] meno. Mi piace essere aiutato, [illegible] mi piace chiedere aiuto. Se in [illegible] città straniera non [illegible] la strada, [illegible] di rivolgermi a [illegible] vigile vado in cartoleria, compro la pianta e la consulto. Chi disturba il vigile andrebbe multato.

Se lavoro per qualcuno (Stato, editore, giornale, ministero) [illegible] mi sottraggo a nessuno dei doveri che il lavoro comporta. Ho insegnato a lungo, una volta ho avuto bisogno di tre mesi di libertà, e [illegible] rinunciato allo stipendio: non [illegible] ne pento. Per i viaggi tengo pronta una valigia che contiene [illegible] per tutte le eventualità: attaccare un bottone, stirare una camicia, mandare [illegible] fax.

Ho fatto il soldato con gli alpini, ero un tenente del 7°: in caserma vendevano quei corredini per cucire e rammendare, con forbice, aghi, ditale, e la [illegible] di [illegible] di ogni colore: ce l'ho ancora. Fosse per me, sostituirei gli alberghi con i residences: ogni uomo imparerebbe a [illegible] [illegible] lavatrice, rifornire il frigorifero, farsi le pulizie, farsi [illegible] mangiare: [illegible] diventerebbe più donna, come teme, diventerebbe più libero: cioè più uomo. L'uomo perfetto è l'uomo-donna.

Ferdinando Camon

A Londra Derek Jarman, regista e pittore, torna al cavalletto per difendere gli omosessuali

Contro i giornali scandalistici, tele di sangue

«Ci accusate di diffondere l'Aids, ma siete voi i veri untori»

«Testimonierò finché vivrò quanto sono felice di aver fatto anch'io l'odiata rivoluzione sessuale»

Il regista Derek Jarman ritorna a dipingere per accusare i quotidiani popolari. Il suo «spirito-guida» è Goya

LONDRA

DEREK Jarman impugna il pennello come un lanciafiamme e dà fuoco alla stampa popolare inglese che fomenta l'odio per gli omosessuali e propaga feroci pregiudizi sull'Aids. Il regista «ribelle» di *Edoardo II* e *Caravaggio*, profeta dell'orgoglio gay, sieropositivo dall'86, torna alla pittura per denunciare i tabloid: ci accusate di spargere il contagio del virus e del vizio, ma i veri untori siete voi.

Fiammeggiano d'indignazione i sette grandi dipinti esposti nella galleria londinese Karsten Schubert. Anche la tecnica compositiva brucia, priva com'è di eufemismi: su una tela rivestita delle fotocopie di una prima pagina del *Sun*, del *Daily Mirror*, o del *Daily Star*, Jarman scaglia tempestose bordate di colore e ripete, dilatate e maiuscole, le parole infamanti dei titoli. «Sedici ragazzini di vita, malati di Aids, [illegible] vendicano spargendo il contagio». Parole tremende, tali ormai da aver perso il loro significato originario, ma che Jarman con un tratto raddoppiato da un tremito d'ira, ricarica di tutto il loro graffito.

«Sporcizia - tuona il *Daily Star* a [illegible] cubitali -. Vogliono introdurre un sordido episodio [illegible] omosessualità nella telenovela "Eastenders". Tenete queste porcherie fuori dalla televisio[illegible]». Il disprezzo di Jarman è condensato in una pesante zampata di nero, quasi un lurido grumo su quell'insulto.

«Ho dipinto questi quadri rapidamente, con facilità - spiega -. Attraverso la stampa popolare ho ripercorso il paesaggio, oscuro e ossessivo, dei miei Anni 80». Aggiunge: «Il mio spirito-guida è Goya». E si capisce perché: in queste tele vibra lo stesso senso del grottesco, del deforme, si intravede lo stesso ghigno amaro.

«Sesso-orrore, sesso-bomba» è il cupo ritornello intonato dal pennello di Jarman sulle note roboanti di un titolo [illegible] *Daily Mirror*: «Il sesso-bomba. Un malato di Aids infetta quattro donne in un raptus di vendetta». Confessa il regista: «Ho dipinto questi quadri [illegible] speranza [illegible] facendomi delle grosse risate. I buffoni siete voi, i giornali popolari: vi siete coperti di ridi[illegible] Dietro i titoli, però, scorrono lacrime». Le lacrime degli omosessuali edei malati di Aids come lui: «Questo è il presente in cui i miei amici si s[illegible] perduti. Sono morti in questi titoli. Quale vendetta? quale vizio? quale virtù?». La malattia fu tremare Jarman di collera. Ma lui ha ormai imparato a conviverci. Ecco allora che l'aggettivo «sick», malato, galleggia in una fioritura di tinte primaverili. Il giornale sottostante, oscurato dal colore, parla dalla «malattia psicologica degli omosessuali». Dipinge con le viscere, Jarman. E l'effetto iconografico [illegible] potente.

La sua ribellione sgorga dal profondo, quando il detestato *Sun* parla dei gay sieropositivi come [illegible] creature «tossiche». Qui il regista incornicia la paro[illegible] «Aids» con un flotto tumultuoso di rosso. Altrove il messaggio [illegible] più esplicitamente politico, «come nel quadro intitolato: «Ades[illegible] [illegible] che il governo ci ha fottuti tutti». [illegible] la prende con l'«irresponsabilità» [illegible] gabinetto di John Major, che non si cura di educare la gente alla prevenzio[illegible] del virus: è più colpevole dei ragazzi di [illegible] che [illegible] [illegible] il preservativo, la loro negligenza è dovuta infatti all'ignoranza, non a propositi omicidi.

«Non è stato difficile dipingere questi quadri - conclude -. Ci ho messo l'arroganza di una seconda giovinezza. Non spargete lacrime su queste opere». Accenti che riecheggiano *A tuo rischio e pericolo. Testamento di un santo*, la sua autobiografia fresca di stampa: «Sulla [illegible]: mi consolo pensando che forse c'è qual[illegible] di positivo nell'andarmene nel pieno della vita e delle mie facoltà, anziché declinare». Non ha mai rimpianto un incontro d'amore, neppure quello fatale: «Voglio testimoniare fino al giorno in cui morirò - disse una volta - quanto sono felice di avere preso parte all'odiata rivoluzione sessuale». Fiero Jarman, da sempre convinto che il carattere di un uomo è il [illegible] destino.

Maria Chiara Bonazzi

DISCUSSIONI. Dahrendorf alla Spinelli: noi, tentati dal silenzio

Intellettuale se taci tradisci

Il filosofo accusa: Quel che accade in Germania è anche colpa nostra. Non abbiamo trovato le parole giuste

SEBBENE tardivamente, l'articolo di Barbara Spinelli «Il comunismo passa, il dibattito resta» (del 27 novembre scorso, ndr.) è arrivato alla mia attenzione. L'ho letto con piacere e con interesse. Se ho deciso di fare un breve commento, non è per difendere il libro che la signora Spinelli utilizza come piattaforma di lancio della sua polemica, vale a dire le conversazioni sulla democrazia e l'Europa alle quali ho preso parte insieme ai miei amici, François Furet e Bronislaw Geremek. I libri parlano per se stessi; non serve a nulla che i loro autori li difendano. La ragione di questa lettera sta piuttosto nel fatto che la signora Spinelli evoca un tema già noto, ma assai più importante: che peso ha ciò che gli intellettuali dicono la loro? Aggiungono qualcosa di utile alla condizione umana? Ci sono forse delle volte in cui dovrebbero tacere? E non è forse il caso attuale, quando così tanti intellettuali sono stati smentiti dagli eventi, più per il loro silenzio che per la continuazione del «Grande Dibattito» in conferenze, seminari e libri?

Penso che la signora Spinelli sbagli nel sostenere che il Grande Silenzio sia preferibile al Grande Dibattito. A dire il vero, posso comprendere un'occasionale esasperazione nei confronti di quelle che in Gran Bretagna vengono definite le «classi chiacchierone». Continueranno a chiacchierare qualunque cosa accada e non si troveranno mai a corto di parole... Ma proviamo a pensare alla situazione opposta, non alla «fine della storia», forse, ma alla fine del discorso intellettuale.

In effetti, non occorre spingersi molto lontano per imbattersi in una situazione del genere. A mio modo di vedere, uno dei grandi problemi della Germania consiste nel fatto che gli intellettuali hanno cessato di essere una forza di primo piano nel dibattito pubblico. Non sono riusciti a trovare le parole adatte per il processo storico dell'unificazione tedesca o, semmai, molti di loro l'hanno osteggiato e sono rimasti silenziosi. Da allora, gli eventi si sono succeduti come un'enorme valanga e hanno sepolto sotto di sé molti esponenti delle «classi chiacchierone». Non sto certo dicendo che coloro che parlano e dibattono debbano dichiararsi d'accordo con le loro conclusioni; con la signora Spinelli non ho tempo di preoccuparmi della cosiddetta «correttezza politica». Ma, essendo umani, dobbiamo trovare le parole adatte per scoprire noi stessi. In un modo o nell'altro, la realtà dipende dal linguaggio che la definisce. E' un processo fatto di tentativi e di errori. Gli intellettuali possono fare degli errori allo stesso modo dei politici. Ma, al di là di tutto, gli intellettuali devono provare e riprovare. Dare un senso al mondo in cui viviamo è di fondamentale importanza non solo per i «produttori di senso» ufficiali ma per ciascuno di noi, in modi abbastanza misteriosi anche se non sempre efficaci.

Dahrendorf: «C'è speranza finché continua il Grande Dibattito»

Ralph Dahrendorf: per il filosofo «gli intellettuali possono fare errori, ma devono provare e riprovare»

Sopra, Bronislaw Geremek: da un dibattito con Dahrendorf e Furet, un libro sulla democrazia e l'Europa

Spinelli: dopo Auschwitz, il gulag e la Bosnia si può più parlare come prima

Mi vengono in mente altre esperienze. Raramente, «il tradimento dei chierici» è stato più drammatico che nell'infausto Appello di Friburgo del 1933 di Martin Heidegger. Invocò la teoria delle classi di Platone e distinse tra «guerrieri», «contadini» e «filosofi» solo per poter concludere che ci sono dei momenti in cui i filosofi devono tacere in modo da lasciare via libera ai guerrieri. Così, i filosofi tacquero e coloro che non lo fecero furono zittiti. Il dibattito sulla tesi di Karl Marx - i filosofi si sono limitati a interpretare il mondo in modi diversi, ciò che conta è cambiarlo» - ha avuto molte interpretazioni sofisticate, ma nessuna può prescindere dal fatto che lo stesso Marx (e a maggior ragione i suoi seguaci nel nostro secolo) era pronto a invitare gli intellettuali a sottomettersi agli uomini d'azione. Conosciamo i risultati. Il problema non è mai quello di agire o di parlare. Abbiamo bisogno dell'una e dell'altra cosa. In effetti, fintantoché il Grande Dibattito continua, c'è speranza. Anche i Gulag e Auschwitz equivalgono al Grande Silenzio.

Auschwitz ci ricorda un altro punto. Giustamente, la signora Spinelli sottolinea gli orrori della Jugoslavia e la nostra sciocante impotenza. Tuttavia, questo non può significare che dovremmo smettere di parlare. Non ho mai considerato possibile concordare con l'affermazione di Theodor Adorno che dopo Auschwitz non è più possibile scrivere poesia. A meno che si voglia assumere una visione ultimativa e catastrofica dell'esistenza e concludere che, fino a quando le persone saranno torturate e mutilate e violentate e uccise, nessuno ha il diritto di impegnarsi in un dibattito «inutile», ci si deve certamente augurare che i nostri tentativi, brancolanti, imperfetti e spesso sbagliati, di affrontare gli eventi ci possano condurre oltre. E, in ogni caso: chi può mai negare agli altri il diritto di parlare?

Perciò, non mi impressiona affatto l'accusa che i miei amici e io abbiamo contribuito a che «il dibattito continui». Certo, è un'altra questione che questo dibattito sia condotto con un senso sufficiente degli scopi e che sia rivolto agli interlocutori giusti. Condivido i dubbi della signora Spinelli sulle frequenti e astratte invocazioni di «Europa». Non solo c'è una pericolosa tendenza a diventare in tutto e per tutto eurocentrici, ma c'è anche l'inclinazione a lasciare questa misteriosa Europa indefinita, anche deliberatamente indefinita. E' l'asso nella manica, tirato fuori quando non rimane niente altro. Pensavo che fossimo andati un po' oltre in *La Democrazia in Europa* e che avessimo messo in guardia gli europei più superficiali in molti dei nostri Paesi sui pericoli di un uso disinvolto degli Euromiti. E' certo arrivato il momento di ripensare l'Europa. Ma come possiamo farlo se non continuando il Grande Dibattito?

Ralf Dahrendorf

«UNA TAVOLA ROTONDA CI SEPPELLIRA'»

LUNGI da me la convinzione che gli intellettuali d'Europa debbano tacere, avendo sbagliato sì frequentemente. Altrimenti dovrei dire: non ha senso neppure il dialogo socratico, che inaugura il metodo *trial and error* - della prova e dell'errore - che Dahrendorf ritiene giustamente prezioso in democrazia. Il mio disappunto è causato dal dibattito in sé ma dall'assenza, appunto, del metodo socratico: della maniera in cui innumerevoli tavole rotonde si rendono immuni alla prova dei fatti, dal fastidio istintivo che l'intellettuale da dibattito sente ogni volta che i fatti impongono una decisione mentale, e confutano l'iniziale congettura secondo cui «tutto è molto più complicato di quanto la realtà lasci supporre».

Se l'Europa è tanto malata, a mio parere, è anche perché la Discussione - invece di affiancarsi al momento della Decisione - tende a usurparne il trono, e perché i politici si sono messi a scimmiottare l'intellighentsia: pur di non agire prontamente, pur di non governare, moltiplicano anch'essi le tavole rotonde, gli interminabili scambi di opinioni, i verbosi «consigli» di capi di Stato e governo.

Quel che mi inquieta è che gli intellettuali non s'allarmino di fronte al divario crescente fra parole e fatti, e anzi adorino far parte della *chattering class* che governa l'Europa, della «classe discutidora» che per Donoso Cortés era il veleno delle democrazie liberali. Adorno in questo non aveva torto: dopo Auschwitz non si può parlare allo stesso modo di prima. Dopo il gulag e lo spettacolo della nostra impotenza in Bosnia neppure. I Grandi Silenzi della storia chiedono di essere ascoltati. Sono le nostre prove. Sono gli errori che ci confutano. Continuare a dibattere senza dar loro la parola, continuare a indagare sulle buone intenzioni dei comunisti reale e concentrare gli attacchi solo su Heidegger e mai sul tradimento dell'intellettuale comunista, non è precisamente parlare. E' un modo, rumoroso, di star zitti. Di accampare, oggi come ieri, un diritto all'irresponsabilità, alla sordità.

Auschwitz e il gulag ci hanno insegnato una cosa, io credo: che l'impossibile può divenire possibile. Che l'impensabile deve tener occupate le menti di chi pensa con senso di vigilanza. Che ha ragione Popper: «Sì, può imparare dagli errori. Ma è molto difficile imparare da errori molto 'grandi'». Non sempre vedo questo sforzo negli odierni Grandi Dibattiti.

Barbara Spinelli

FATTI E GENTE

Oggi a Giudici il Premio Bagutta

MILANO. Oggi sarà consegnato a Giovanni Giudici il 57° Premio Bagutta: la cerimonia avrà luogo, come tradizione, nei locali della celebre trattoria milanese da cui il premio prende nome. Oltre ai cinquanta milioni a Giudici per l'opera *Poesie 1953-1990* (ed. Garzanti), verrà consegnato anche il riconoscimento per l'opera prima - cinque milioni di lire - ad Antonio Pranchini, autore del volume di racconti *Camerati* (ed. Leonardo). (Ansa)

Napoli, si discute di alleanza tra scienze

NAPOLI. «Modelli di relazioni tra scienze umane e scienze naturali: è il tema della tavola rotonda che si terrà domani alle 16,30 all'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli. Il dibattito si svolgerà intorno a *L'incerta alleanza*, il nuovo libro di Luciano Gallino (ed. Einaudi). Vi parteciperanno, con l'autore, Paolo Nardis, Alberto Febbrajo, Francesco Leonardi, Carlo Mongardini e Giovanni Sgritta, coordinati da Gianni Statera.

Piacenza, inaugurato restauro

PIACENZA. E' stato inaugurato ieri, nel centro storico di Piacenza, l'«Istituto per l'arte e il restauro». Presenti i massimi esperti del settore, sono state illustrate le attività dell'ente, che organizza conferenze e lezioni sulla storia dell'arte e le arti «minori». Nel marzo scorso, ad esempio, si era svolto un ciclo di conferenze sull'arredo dell'abitazione nel XVIII Secolo.

Morto lo scrittore Germano Lombardi

PARIGI. Dopo una lunga malattia è morto ieri a Parigi lo scrittore Germano Lombardi. Nato a Oneglia (Imperia) nel 1925, è stato tra i fondatori del «Gruppo 63» insieme con Umberto Eco, Nanni Balestrini e Edoardo Sanguineti. Ha pubblicato romanzi, tra cui *Barcellona*, *La linea che si può vedere* (ispirato alla guerra partigiana), *Il confine*, *China il vecchio* e la serie di *Beatrix*. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Lo spirito di Cagliostro e il monsignore; dalle Ande per Escriva

«Pisoni un medium famoso spiritista»

Mi riferisco alla nota che *La Stampa*, nell'edizione del 20 novembre, ha dedicato al compianto mons. Ernesto Pisoni, per dire che egli fu anche uno spiritista tra i più quotati del nostro tempo. Nel corso di una seduta da lui tenuta a Milano, nel 1949, si manifestò l'entità del Conte Cagliostro, al secolo Giuseppe Balsamo, nato a Palermo, la cui fama corse per tutta l'Europa come medico, alchimista, occultista, negromante, guaritore. Passò di vita, il 26 agosto 1795, nella fortezza di San Leo (Urbino), e altrove come asseriscono alcuni studiosi.

Don Pisoni racconta: «Un altro personaggio che desiderava conversare con me era Cagliostro. Si mostrava gentilissimo nei miei confronti e intavolava discussioni filosofiche e religiose. Mi disse che dopo la sua morte è stato calunniato e che in vita aveva commesso errori, ma aveva anche molto espiato prima di morire nel terribile carcere di San Leo». Una conferma, dunque, che la fortezza di San Leo fu la tomba di colui che *nascitur infelix, vixit infeliciar, obiit infelicissimus*, così lo compianse don Luigi Marini, arciprete di San Leo, che lo assistette nel momento del trapasso.

Angelo Giumento, Palermo

«L'Opus Dei fa molto per i più poveri»

Dubito che l'Abbé Pierre abbia effettivamente criticato la beatificazione di Escriva (*La Stampa* del 10 dicembre, pag. 19). L'Opus Dei ha fatto e fa moltissimo per i più poveri. In Italia l'iniziativa più grande della Prelatura è proprio in un quartiere periferico di Roma, dove il Centro Elis svolge un'enorme opera di formazione al lavoro e di prevenzione verso la droga e la delinquenza.

Alla stessa beatificazione di Escriva, il 17 maggio scorso, hanno partecipato, fra gli altri, contadini poverissimi delle Ande dove da decenni l'Opus Dei fa opera di promozione sociale e spirituale. Inoltre, ed è il punto essenziale, una spiritualità imperniata sulla santificazione del lavoro è la miglior medicina contro la povertà.

Giuseppe Corigliano, Roma
Direttore ufficio informazioni della prelatura dell'Opus Dei

Maturità, le materie non sono sorteggiate

Leggo con soddisfazione su *La Stampa* del 1° dicembre che finalmente è stata avanzata una proposta seria e ragionevole da parte del Ministro della Pubblica Istruzione per rinnovare la formula, vetusta quanto per nulla probante, degli esami di maturità sono oggi strutturati. Spero che, dopo 23 anni, sia veramente la volta buona e che la proposta del ministro non si perda per strada è successo finora. Mi ha però molto sorpreso la disinformazione con cui alcuni cosiddetti «esperti» hanno trattato l'argomento, dicendo che «finalmente sarà abolito il sorteggio delle materie a metà scolastico».
Ora, non solo qualsiasi docente, ma anche ogni studente che abbia sostenuto o stia per sostenere la maturità, sa che le materie non sono «sorteggiate», bensì scelte (la differenza è fondamentale) e non a metà anno scolastico, ma a fine aprile. Il sorteggio è casuale, la scelta è - o dovrebbe essere - ragionata.

Aldo Gamba, Asti

Martino, l'Enel e i progetti

Ho letto su *La Stampa* del 5 dicembre l'articolo di Alberto Statera sulla proposta di privatizzare l'Enel; è una proposta sconvolgente, per chi, come il sottoscritto, ha vissuto la nazionalizzazione delle Aziende Elettriche, fiore dell'industria italiana; questa è stata un errore colossale, anzi una porcata, che ha dato inizio alla rovina della finanza italiana, mettendo sul mercato migliaia di somme, tutte malissimo impiegate.

Approvo quindi l'articolo di A. e anzi vorrei aggiungere che, nell'occasione della nazionalizzazione, il nefasto senatore De Martino ebbe a dire, alla Tv: adesso ci prendiamo anche la Fiatte (da bravo napoletano); sarebbe stata un'altra grande tragedia; ricordo questo proprio oggi, che su *La Stampa* pag. 25, la Fiat conferma che investirà ben 47.000 miliardi al fine di sopravvivere nella tremenda lotta in corso tra le Case costruttrici.

Se, grazie al progetto del nefasto De Martino, fosse proceduto anche alla nazionalizzazione della Fiat, ora saremmo, più di quanto siamo, alla completa rovina.

Ruggero Righetti, Sanremo

Vediamo se ti ricordi cosa significa il 12 dicembre. O sei uno dei tanti che hanno dimenticato? Lo capisco, il tempo passa, non si può tenere a mente tutto. Nella testa stanno molte nozioni, ma, quando ne sopravvengono altre, e continuano a sopravvenire, bisogna far loro posto, magari buttando via alcune, quelle che non significano più nulla o quelle che significano troppo. E se ti chiedessi un alibi per il 12 dicembre di vent'anni fa, riusciresti, come al solito quando le domande sono imbarazzanti, a divagare?...

? Milano

Piazza Fontana quella sera la prima balla

GENTILE signor ? Milano, la sua lettera è piena di risentimento democratico, il che le farebbe davvero onore, se poi avesse la decenza di assumersi la piccola responsabilità del suo nome e cognome. Io non posso fornire alcun alibi per il 12 dicembre del 1969. Ero senz'altro nei paraggi. Allora scrivevo delle cronachette cinematografiche per l'*Europeo* e mi toccava andare a vedere *Il deserto e i nomadi* di Juri Jakubisko al cinema Ritz di Milano. Ricordo che prima di entrare al cinema fui avvicinato da una gentile ragazzetta che mi disse: «Neanche lei mi vorrebbe avere, signore?». Evidentemente era reduce da un rifiuto, magari sgarbato. Purtroppo le dissi con sussiego: «Non si tratta di volere o no. Devo lavorare». E' solo dopo che cominciai ad arrossire nel buio del cinema. Come? Uno dice che deve lavorare e poi s'infila in un cinema? Quasi quasi tornavo fuori a scusarmi.

Quando tornai fuori dal cinema Ritz, dopo essermi sorbito il balengo trionfo della morte di Jakubisko, detti un'occhiata intorno per vedere se la gentile ragazzetta era ancora là, al suo posto. Non c'era. Ma d'improvviso avvertii uno squilibrio nell'aria intorno. Ogni rumore diverso era scomparso. Si sentivano solo le voci, tante voci, un tessuto di voci come se tutti in città stessero parlando con gli altri e con se stessi per accertarsi di essere ancora in vita. Qualcosa di simile a quando, durante la guerra, si rifiatava dopo un bombardamento. Quasi inevitabilmente risalii la corrente di quelle voci. L'epicentro era vicino. Pochi passi costeggiando piazza del Duomo, e poi piazza Fontana. Cera una folla davanti alla Banca dell'Agricoltura di piazza Fontana. «Cos'è successo?», domandai a un vigile di mia conoscenza. «E' scoppiata una caldaia», mi rispose. La prima balla che sentii su piazza Fontana. Da allora quante ce ne sono state ammannite, mentre si precipitava nelle tenebre. Ora dicono che il giudice istruttore di Milano, Guido Salvini, avrebbe acquisito la verità. Spero che non si tratti dell'ennesima illusione.

Paolo del Buono

Signorile e i voli ministeriali

In riferimento alla notizia riportate sul giudizio della Corte dei Conti per risarcimento di danno erariale a seguito della Convenzione F.S. - CIT per voli ministeriali nel 1985, devo precisare che:
1) il giudizio è avvenuto in assenza della dimostrazione documentale sull'uso *istituzionale* di questa Convenzione: questa documentazione verrà allegata al *ricorso in appello già avviato*;
2) devo ricordare che nel primo del 1985 l'Italia era Presidente della Comunità Europea, il Ministro dei Trasporti presiedeva il Consiglio dei Ministri dei Trasporti comunitario.

Nello stesso intero anno il Ministro dei Trasporti italiano presiedeva anche la Conferenza mondiale dei Ministri dei Trasporti. Questo comportava gravosi e tempestivi obblighi di spostamento che non potevano essere soddisfatti soltanto dall'uso di voli militari e di linea.

In quell'anno gli aerei militari a disposizione della Presidenza del Consiglio erano due. La palese insufficienza del servizio è dimostrata dall'acquisto successivo di nuovi mobili e dall'ampliamento dell'uso degli aerei del CAI (divenuta per questo compagnia di bandiera). Nessun arbitrio, quindi, ma una necessità largamente riconoscibile e dimostrabile, affrontata con atti legittimi e trasparenti.

On. Claudio Signorile, Roma

Craxi ero e gli alcuni compagni «Craxi»

Sulla *Stampa* del 29-11 a pag. 8 in un articolo titolato «Craxi: il psi non sarà liquidato» in occasione del Centenario del partito, il corrispondente Augusto Minzolini, nel riferirsi all'In-

alcuni compagni «intimi» (come lui li definisce) con Craxi al ristorante Bruxa Boschi, che non conosco, mi è erroneamente per presenta e mi attribuisce frasi di cattivo gusto che non appartengono al mio repertorio, meno in pubblico.

Tutto ciò per suggerimento di chi vuole gettare discredito sulla mia persona.

Preciso di non stato presente a Genova e di essere stato impegnato a Novara con il segretario di federazione al mattino, e il dopo pranzo a Borgolavezzaro (Novara) in una riunione di partito.

D'altra parte le affermazioni attribuitemi le ritengo gravi nei confronti del partito che ha ancora il diritto di chiamarsi psi, senza storture, ed al quale ho l'onore di appartenere da anni, offensive nei confronti miei personali e tali da ingenerare anche perplessità e confusione politica nei socialisti della regione Piemonte ed in particolare in quelli della provincia di Novara.

Invito pertanto a smentire la mia presenza e le affermazioni inventate (ad arte?) che mi sono state attribuite, concedendo il doveroso rilievo, solo augurandomi che almeno in futuro le non siano confuse con le presenze.

Cornelio Masciadri, Novara

Nell'articolo c'è stato uno sbaglio: la frase attribuita a Cornelio Masciadri (che non era presente alla riunione) è stata pronunciata, infatti, da Rinaldo Magnani, socialista e presidente del porto.

Me ne dolgo con Masciadri, mentre posso contemporaneamente assicurargli che non c'è stato nessun «suggerimento per discreditare la sua persona»: con i tanti guai che ha questo psi l'ex senatore Masciardi può star certo che nessuno ha tanta voglia di perdere tempo. **(au. min.)**

In mostra Milano le più famose foto-notizia scattate intorno al mondo

«In Somalia solo fotoreporter stranieri: da noi manca scuola» Vengono preferiti i servizi "leccati"»

Vita bulgara di Saul Abril e Perù di Ivo Saglietti (ag. Contrasto). A destra: un'immagine kuwaitiana di Sebastiao Salgado (ag. Magnum)

Clic, la mia vita per un Pulitzer

Grazia Neri: «In Italia solo flash pettegoli»

CHISSA' quanti fotografi italiani l'altra notte sulla spiaggia di Mogadiscio a ricevere i *marines*, a urlargli di rifare il salto dall'anfibio perché il primo era venuto male, a sparargli flash su flash sulle facce tinte di scuro. Quanti saranno stati? Pochissimi, e magari inviati dalla Sygma, dalla Gamma, dalla Sipa, le grandi agenzie internazionali.

«Mi viene addosso una gran tristezza», dice Grazia Neri, gran dispensatrice di immagini a quotidiani e periodici. Venticinque anni fa ha avviato quella che oggi da noi è l'agenzia numero uno. Dice che la fotografia d'attualità attraversa nel nostro Paese un brutto momento di crisi: «Definisco catastrofica la situazione. Una sofferenza».

Occasione di confronti a parte lo sbarco in Somalia, è una mostra che riunisce fino al 24 dicembre le più belle foto giornalistiche scattate in tutto il mondo nel '91. Sono in un loft vicino a Porta Genova, ospiti della Idea Books, in fondo al cortile di una vecchia casa di ringhiera. «Non ho trovato nessuno che sponsorizzasse l'esposizione - ammette Grazia Neri -. La sola Kodak non bastava, così sono scesa in campo io».

Foto straordinarie. Sono 175, scelte su quasi mille dalle World Press Photo Foundation di Amsterdam, che dal '55 organizza ogni anno una mostra che questa e la fa fare il giro del pianeta. Ciascuna delle otto sezioni in cui le foto sono suddivise, dall'attualità più cruda allo sport e alla vita quotidiana, ha i suoi Oscar. Sopra tutto vola la Foto dell'anno. Eccola: nell'ultimo giorno di guerra nel Golfo il sergente americano Ken Kozakiewicz si accascia con un braccio ferito a tracolla nell'elicottero per tornare alla base e gli dicono che accanto c'è quel che resta del suo amico Andy Alaniz. Volta la testa con l'elmetto, il viso gli si allarga in una smorfia, piange. Senza una lacrima, piange. E' un fissato dall'obiettivo di David Turnley, che nel '90 ha vinto anche il Pulitzer.

Altre immagini premiate. Una testa fra due mani aggrappate alla sponda di un camion: un uomo bruciato, un soldato iracheno incenerito mentre guidava sulla strada non lontana dall'Eufrate. Un Gigante Verde, un elicottero Sikorsky, è appena atterrato in un campo di curdi a Isikveren nella Turchia Sud; i curdi lo assaltano a caccia di cibo, un bimbo di otto anni muore, i soldati americani urlano e sparano in aria: una foto spettacolare, mostruosa, l'enorme ventre nero dell'elicottero a sinistra lo pale in aria a tagliare i monti e il cielo, mentre un curdo fugge dalla battaglia con uno scatolone di cartone fra le braccia.

Altre immagini ancora. Dopo l'eruzione del Pinatubo nelle Filippine, il cielo è nero e una luce da fantasmi avvolge alberi, case, persone. Nel Kuwait alcuni uomini sono in ginocchio davanti ai petrolio che schizza dalle valvole: cercano di chiuderle, sono impregnati di quel liquido melmoso, sembrano statue di bronzo. Affranto contro un muro, la faccia sfatta di polvere, una guancia gonfia per un boccone, il corridore Greg Lemond è uno zombie che ha appena finito la Parigi-Roubaix.

Nell'albo d'oro dei premiati ci sono tre nomi italiani. Antonello Nusca ritrae la drammatica nave gremitissima di albanesi in piedi e festanti che un giorno d'agosto appare nel porto di Brindisi. Gianni Giansanti scruta la piccola epopea del Palio di Siena. Ivo Saglietti riporta il dolore del Perù invaso dal colera.

«Purtroppo gli italiani che si affermano come fotogiornalisti nel mondo sono pochi - dice Grazia Neri -. Quasi nessuno da noi gli commissiona più servizi seri e devono riuscire a lavorare per le grandi agenzie straniere. In ottobre ero in giuria nel premio Eugene Smith a New York: su 220 concorrenti solo due erano italiani». Viene fuori un quadro altamente depresso, dove anche l'editoria risente della crisi economica internazionale: i periodici illustrati si riducono, le pagine dedicate alla grande attualità illustrata si riducono pure loro, le preferenze dei giornali «puntano sul sicuro: pettegolezzo, ritratti di personaggi, cronaca spicciola e domestica». Racconta Grazia Neri: «Si rasenta il ridicolo. Se di un fotografo il direttore ha chiesto un servizio sul Parco dell'Uccellina. "Quanto posso stare?", domanda il fotografo. "Ventiquattr'ore, non di più", è stata la risposta».

La tv c'entra poco, secondo Grazia Neri, in questa crisi: «Oggi la tv trasmette in fondo poco materiale documentario. Quanto basta per imbastire dibattiti, tavole rotonde. Ieri i filmati erano più ricchi». Ci sono motivi più radicati. Uno su tutti: ci la cultura per questo tipo d'immagine. Una mancanza che si manifesta in vari modi: i critici non si interessano di questo fotografie e preferiscono le fotografie più coltivate, con ambizioni sociali o artistiche, per cui si fanno mostre di qualità ma lontane dalla forza del documento immediato; si stampano libri pretenziosi e cari, vere «assurdità», e non si diffondono libretti più agili ed economici. E mancano scuole professionali serie, mancano figure specializzate nell'editoria, mancano persino le firme delle fotografie sui quotidiani.

Quante mancanze. «E' un peccato, perché i fotografi italiani sono bravissimi. Ma eccellono in altri campi: nei ritratti, nelle foto in chiave ironica o sociale; nelle foto cioè in cui scatta una mediazione, un intervento, un arricchimento culturale o estetico. «In generale il fotografo americano, inglese, francese è più d'urto, è più sulla cosa. Questione di mezzi, oltreché di mentalità». Conseguenze di tutto questo è che importiamo gran parte delle foto: «Vediamo il mondo al 70 per cento con occhi stranieri».

Claudio Altarocca

In Usa e in Spagna «Troppo lontano da casa»: un'americana in Africa

E ora Anita dopo quel tè nel deserto

Paul Bowles a ottant'anni torna al romanzo

MADRID

CHI, grazie al film di Bernardo Bertolucci *Il tè nel deserto* ha provato il piacere di scoprire (o ritrovare) un grande scrittore quasi dimenticato, ha oggi un suo nuovo libro da leggere.

S'intitola *Too far from home*, (Troppo lontano da casa), ed è il primo romanzo che Paul Bowles pubblica dal 1966. Da allora, l'ottuagenario scrittore e compositore americano che vive a Tangeri, aveva scritto molti racconti, un'autobiografia (*Without Stopping*, 1972), numerose trascrizioni della letteratura orale del Maghreb. Ma nessun romanzo.

E', questo suo ritorno, un po' speciale. Pubblicato contemporaneamente in America (Ecco Press) e in Spagna (*Muy lejos de casa*, Seix Barral, traduzione Rodrigo Rey Rosa), è un breve romanzo accompagnato da una ventina di illustrazioni di Miquel Barcelo, il più celebre pittore giovane spagnolo.

La voglia di tornare a scrivere un romanzo, ammette Paul Bowles, gliel'hanno fatta tornare proprio quei disegni. Gli vennero sottoposti tre anni fa l'invito a scrivere un testo sul pittore, ma a Bowles sembrarono piuttosto lo spunto per un'opera di narrativa.

Too far from home è la storia di Anita, un'americana appena divorziata che va a curare il mal d'amore, e di vivere, nella casa del fratello Tom, pittore, in un luogo non determinato dell'Africa equatoriale francofona. Un «villaggio color sabbia», immerso in «un vuoto interminabile percosso dalla luce», è riflesso nei disegni a china di Miquel Barcelo.

«Ciascun giorno vissuto al di qua dell'Atlantico sono 24 ore in più fuori dal carcere»

Paul Bowles: «Sono i disegni di Miquel a farmi tornare la voglia di scrivere un romanzo»

«L'antitesi di New York e di qualsiasi città americana» la colpisce subito con un'evidenza: «La gente reale erano i negri e l'ombra era lei, e nemmeno trascorrendo qui il resto della sua vita avrebbe mai potuto capire come ragionavano».

Concisa, asciugata da una scrittura essenziale e parca, torna qui l'ossessione, da qui Bowles ha fatto scaturire la sua letteratura migliore. L'attrazione e l'esperienza dei mondi *altri*: il Centro America, il Nord Africa, l'Oriente. Lo scrittore in esilio volontario, il nomade per necessità, e vocazione, ha scritto nelle sue memorie: «Ciascun giorno vissuto su questo lato dell'Atlantico era un giorno in più fuori dal carcere».

E per carcere, spiega, è da intendersi l'infanzia a New York nella agiata famiglia del New England, l'educazione rigidissima imposta dal padre dentista, l'America, e il suo paesaggio *degradato*.

In effetti la vita di Paul Bowles, a partire dalla prima fuga a Parigi alla fine degli Anni Venti, sarà una vita «fuori dal carcere», peregrinare «Without stopping» «ragazzo statunitense di classe media il rancore implacabile». Parigi, Berlino, Messico, Ceylon, frequenti ritorni negli Stati Uniti, fra le scritture e la musica, classica ma anche composta per il cinema, Broadway, l'opera, con partner come Aaron Copland o Orson Welles. E soprattutto, Tangeri, dove vive dal secondo dopoguerra e di cui, con la moglie Jane Auer scomparsa nel 1973, ha contribuito non poco a diffondere la leggendaria aura di mondanità.

Una vita che si potrebbe descrivere, sbrigativamente, anche come un tentativo, certo ricco di frutti, di star lontano dall'America. Infine, per tornare al suo ultimo libro: è proprio dallo scontro con gli africani e con quello, meno aspro, con gli occidentali stabiliti lì, che per Anita emergerà la possibilità di curarsi, di ripartire da quel luogo. *Troppo lontano da casa* per lei, certo non per Bowles.

Anna Rabino

Gli elefanti Poesia

Giovanni Giudici
POESIE
(1953-1990)

Premio Bagutta 1992

Garzanti

La storia delle ferrate, le tecniche costruttive, la sicurezza, l'impatto ambientale.

I rifugi, i sentieri, i tempi, le difficoltà.

Zanichelli

Garzanti Storia

John Bossy
GIORDANO BRUNO
E IL MISTERO
DELL'AMBASCIATA
pagine, 50.000 lire

Filosofi e spie, eretici e principi, intrighi e congiure nella Londra di Elisabetta I.

Pierre Grimal
SENECA
352 pagine, 55.000 lire

Una storia morale di Roma dagli anni di Tiberio alla tirannide neroniana. L'affascinante incontro tra la mentalità latina e la filosofia greca.

Juan Gil
MITI E UTOPIE
DELLA SCOPERTA
Cristoforo Colombo e il suo tempo
320 pagine, 40.000 lire

Oceano Pacifico:
l'epopea dei navigatori
440 pagine, 58.000 lire

Il Corso della Storia:

Alain Demurger
VITA E MORTE
DELL'ORDINE DEI TEMPLARI
352 pagine, 22.000 lire

Karl Wilhelm Weeber
OLIMPIA E I SUOI SPONSOR
Sport, denaro e politica nell'antichità
190 pagine, 19.000 lire

Michel Hoàng
GENGIS KHAN
358 pagine, 24.000 lire

Arnold J. Toynbee
IL RACCONTO DELL'UOMO
692 pagine, 25.000 lire

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

I	A	L	N	T	M	A	O	N		
U	R	R	A	N	A	M	E	I		
E	I	E	S	N	O	A	B	T		
E	N	T	T	T	E	I	E	M		
R	E	A	V	E	N	R	D	T		
G	B	R	I	E	T	N	M	A		
L	O	I	V	E	I	G	N	A		
R	C	S	I	E	A	R	T	O		
F	M	A	R	F	R	E	R	O		

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (i «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: NATALI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 146 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	T	E	N
2	N	M	O	S
3	A	R	I	C
4	A	T	E	D

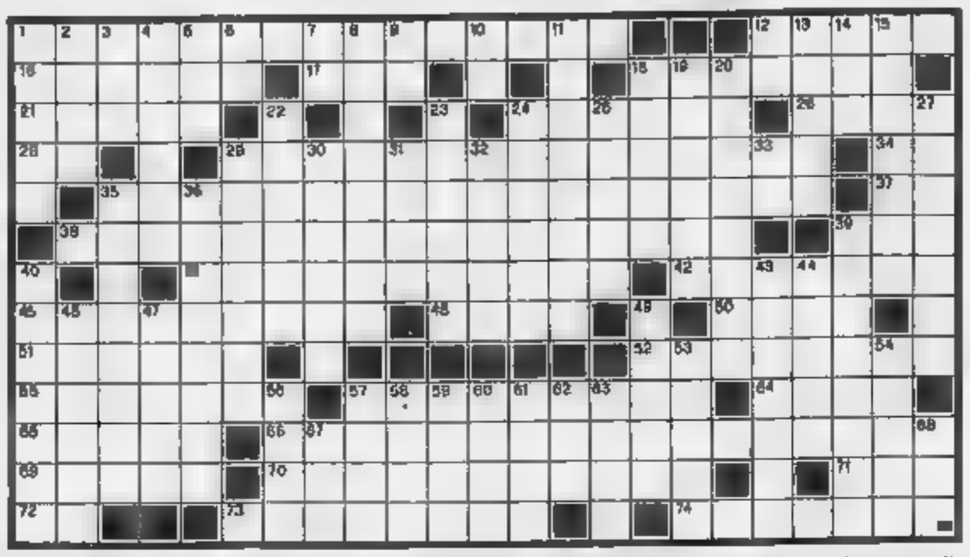
	a	b	c	d
1	P	E	R	A
2	N	D	A	R
3	E	I	N	T
4	R	E	N	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia (lettera come due qui sopra), il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-3, si legge una parola (16 lettere): CONSIDERATAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole (almeno 5 lettere). Noi abbiamo trovate 81 (9 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Cinque oggetti, capolavori appartenenti a secoli diversi: tra il XV ed il XIX, sono stati acquistati da collezionisti di diverse nazionalità, che li hanno pagati con (diverse valute. Il pezzo più antico, il vaso, non è stato pagato né in Yen né in Marchi, mentre l'oggetto del XIX secolo è stato acquistato dal danese. Il cileno, che ha pagato in Yen, non ha avuto né il mobile né il tappeto, oggetto del XVII secolo. Il diadema è stato pagato in Franchi; il canadese ha preso l'oggetto di (secoli quello pagato in Lire. Il mobile è del XVI secolo e l'indiano ha pagato (Dollari. Qual è l'oggetto acquistato dall'australiano? Con quale moneta è stato pagato il quadro?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



(Li: 1. Un trovatore provenzale - 12. Lo Stato con capi(Accra - TEL Un Poema omerico - 17. Il famoso scrittore di «Gesù la(luce» - 18. La sacerdotessa del(fuoco - 21. Una celebre località valdostana - (4. Madrine - 26. Eterne, (alte cime - 28. La sigla automobilistica di Caserta - 29. Una commedia di Giuseppe Adami - 34. Rari Nantes - 35. Racconto (Kipling - 37. Le iniziali (Vanoni - 38. Un volume pascoliano (critica dantesca - 39. Centro Sportivo Italiano - 41. Un frutto acidulo - (. Una prestazione dovuta al signore feudale - 45. E' meglio che reprimere - 48. Il nome del famoso Kazan - 50. Rifugi di selvaggina - 51. Il padre dell'elologia - 52. Lega di mercurio - 55. Città in provincia di Cosenza - 57. Donne orientali - 64. Aiuto... partigiano - 65. Più che beate - 66. Teologo che negò la transustanziazione - 69. Istituto assicurativo (sigla) - 70. Città in provincia di Reggio di Calabria - 71. Raggi poetici - 72. (alto e in basso - 73. Vinse lo scudetto nel 1970 - 74. Molto amata.

VERTICALI: 1. Il Matteo missionario che disegnò un famoso atlante - **2.** Una pianta grassa - **3.** Aereo russo - **4.** Peso gallo del pugilato - **5.** Oltretomba pagano - **6.** Articolo... per donna - **7.** Le iniziali del famoso Rosai - **8.** Fissare i limiti - **9.** I confini dell'Oceania - **10.** Il Jolson «cantante pazzo» - **11.** La (madre di Edipo - **12.** Gita senza pari - **13.** La capitale vietnamita - **14.** Si grida per incitare - **15.** (disturbo della sfera affettiva - **16.** Il ginocchio... deviato in fuori - **19.** Donna da epopea - **20.** Un antico fiume della Frigia - **22.** Formano la corolla - **23.** La città famosa per la sua «porta dei leoni» - **24.** Grazie greche - **25.** Mesta e afflitta - **27.** Mandata per posta - **29.** La città di Filippo Brunelleschi - **30.** Vessillo imperiale romano - **31.** Lo Stato di Valparaiso - **32.** Un lago del Trentino - **33.** La «Leonessa d'Italia» (sigla automobilistica) - (Giovanni poeta della Scapigliatura - **36.** L'Eleonora Fonseca (giacobinismo napoletano - **39.** Essere vivente - **40.** Sviluppo insufficiente - **43.** Il famoso libro (monsignor (Casa - **44.** Regnarono a Napoli - **45.** La celebre scrittrice (-Le perle (nel leggere» - **47.** Si alzano e spirano - **49.** Una città dell'isola di Minorca - **53.** L'abbandonò Giasone - **54.** L'uccise la Corday - **56.** Maria, grande attrice pirandelliana - **57.** Un lago salato asiatico - **58.** Rientranze costiere - **59.** Regnarono in Perù - **60.** Madre d'Ismaele - **61.** Uguali, identici - **62.** Il verbo più breve - **63.** Vale a dire - **67.** La unità di misura dell'energia - **68.** Un consenso strappato.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
V A N G		○○
V A G B		●○○
V N V A		●
N G R G		●○
[illegible]		●●

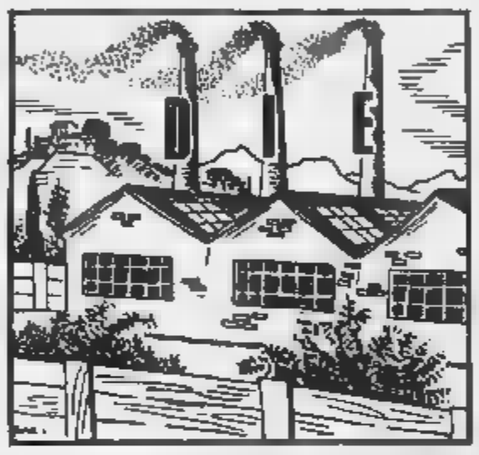
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate **su LA STAMPA** domani 14 dicembre 1992

REBUS [frase: 5, 7]



DAMA [Fatter]

Vittoria per distacco nel mondiale (per il russo Alexei Cizov, campione in carica. Alcuni lettori, a proposito del giocatore, ci hanno scritto lamentando la differenza di grafia (e (rubrica e, per esempio, il mensile «Dama-sport», che preferisce (Tchizow, alla francese. Purtroppo la traduzione dei nomi russi non è mai facile: noi preferiamo dare l'idea della giusta pronuncia. Ma torniamo al mondiale, disputato lo scorso ottobre a Tolone (nessun italiano in campo). Il successo di Cizov non è mai stato in discussione e la lotta si è presto concentrata sulle posizioni d'onore, protagonisti Sijbrands, Kuyman, Clerc, Wiersma e Gantwarg. Sempre sovietici e olandesi, dunque, (gli altri europei e gli africani, tra i quali N'Diaye, a fare praticamente da semplici comparse.

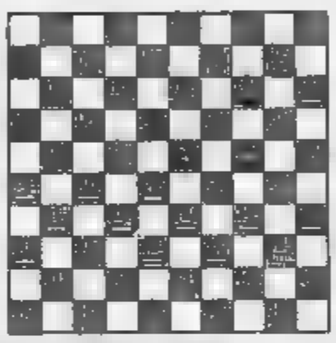


Diagramma. Wiersma-N'Diaye, Olanda 1980; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Per gli appassionati la fine dell'anno è un periodo ricco di prospettive, per il buon numero di tornei organizzati soprattutto all'estero. Ma anche in Italia non mancano gli appuntamenti: segnaliamo dal 27 al 31 dicembre il festival di Robecchetto con Induno (MI), con Magistrale per giocatori con elo da 1700 a 2099, tornei di seconda e terza nazionale e torneo esordienti. Per dettagli tel. (0331) 67.55.33. Altro torneo ad Arzignano (VI) dal 27 dicembre all'1 gennaio '93: open generale, per dettagli tel. (0444) 67.15.66. Subito dopo Capodanno, dal 3 al 10 gennaio, Torino ospita i campionati italiani di serie presso la nuova sede della Scacchistica in via Goito 13, tel. (011) 65.70.72. Il Magistrale vale per l'ammissione al campionato italiano assoluto, di cui tuttavia per ora non si hanno notizie.

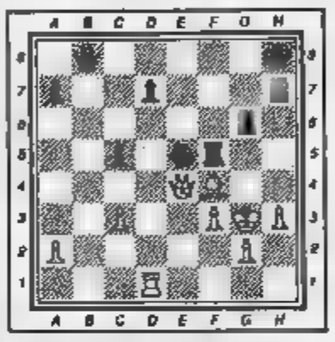


Diagramma: 1992, Chenkin-Kotronias; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(via Silvani adiacente libero recente camera tinello cucinino servizi box giardino Sam 566.3283.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero camera cucina bagno termoascensore affitto L. 98 milioni rateabili

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero milione attico di (tinello bagno stabile signorile

PERSONALCASE 216.4115 Cascine Vica libero camera cucina bagno termoascensore L. 127 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 216.4115 collina strada S. Vincenzo (libero ottima vista stabile recente L. 115 milioni

PERSONALCASE 216.4115 via Cavalleri-Ateneo ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 215 milioni rateabili

PERSONALCASE 216.4115 via Chiesa della Salute (libero (cucina bagno L. 147 milioni rateabili

PERSONALCASE 216.4115 via Lagrange (ile dell'Antonelli libero 3 (cucina bagno L. 255 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0041 Cascine Vica libero presso corso Francia camera cucina bagno L. 85 milioni rateabili

PERSONALCASE (via Madama Cristina libero 2 camere cucina bagno (d'epoca signorile mutuo

PERSONALCASE 329.0041 zona (Traiano libero ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno mutuo

PERSONALCASE 329.0194 (Sabaudia libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 152 milioni rateabili

(562.7677 adiacente corso Mastoni (parcheggio 90 mq (pubblicato su rivista)

PERSONALCASE 562.7677 adiacente Lungo (Antonelli libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno

PERSONALCASE 562.7677 Barriera Milano libero ristrutturato camera cucina bagno L. 89 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7677 corso Garibaldone libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 239 milioni permuta.

PERSONALCASE 562.7677 Parella (soggiorno living con zona cucina 2 camere bagno L. 178 milioni rateabili

PERSONALCASE 562.7677 (libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina tavernetta L. 260 milioni

(Donato libero ristrutturato 2 camere (bagno L. 138 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7677 S. Paolo via Pagno libero 2 camere cucina bagno balconi L. 168 milioni dilazionabili

PERSONALCASE (S. Rita libero monolocale (cucina bagno L. 85 milioni rateabili

PERSONALCASE 562.7677 S. Salvario via Giuseppe Luigi Libero 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 178 milioni.

PERSONALCASE 562.7677 Vanchiglia via Bava libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 218 milioni rateabili

PERSONALCASE 567.7677 via Bologna libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. (1 (1

(

posizione di villa ultimissimo libero signorilmente ristrutturata con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Adriano adiacente 8 camere (studio/abitazione piano rialzato L. 270 milioni A.I.P. 935 1326

PIAZZA ADRIANO

corso Vittorio libero panoramico termoascensore ingresso (2 camere cucina bagno L. 375 milioni Fasta & Bertinetto 318.6356

PIAZZA Carlina libero nuova da impresa prestigioso salone 2 camere cucina 3 servizi box Docorno 593.629 - 593.652

PI(Saboino presso 2 camere cucina libera L. 119 milioni interamente dilazionabili Tel 530 (

PIAZZA S. Carlo libero piano nobile mq 250 adatto abitazione e/o ufficio volendo permute Sam 566.3283

PIAZZA Statuto alloggio mansardato 160 mq terrazzino Signorile libero L. 445 milioni lussuoso Casapiemonte 318.2525

PINO S. Felice recente porzione di bifamiliare su 2 piani 350 mq totali 1500 mq di giardino Abbertazzi 842 853

PINO signorile salone 2 camere cucina bagno posto condominiale box forte mutuo Ecu 13% Tel 532.409

PINO TORINESE libero in palazzina recente salone/ino camera cucina servizi posto auto ottimo stato. Tel 451 0387.

PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700 Studio Orlando vende Tel 530.990

PIOBESI bifamiliare finemente rifinita 320 mq complessivi basse L. 440 milioni. Grunge/Monciaud 640 8326

PI(ottima casa su 3 (con annesso ampio capannone terreno 8000 mq L. 810 milioni. CST (0023.

POIRINO

villa unifamiliare recentissima libera indipendente a L. (milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

POVERO VECCHI libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina doppi (L. 340 milioni Tel 56 1800.

PRECOLLINA alloggio mq 205 divisibile 2 ingressi 4 camere salone doppi servizi box 2 auto AV 548 211

PRECOLLINA Cavoretto in palazzina libero ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio permute Sam 566 3842

PRECOLLINA Cavoretto Vista ottima esposizione Materiali e soluzioni tecniche di pregio Gardino I.C. 242 5170

PRECOLLINA libero signorile 3 camere cucina bagno cantina box terrazzi panoramico condominiale Tel 549.583 mattino

PRECOLLINA Moncalieri in villa del 700 prestigioso alloggio 400 mq in finitura 80 mq terrazzo box Tel. 385.1048.

PRECOLLINA villa corso Moncalieri libera mq 200 taverna box giardino su 4 lati Affare permute mutui Tel 605 5776

PRESSI largo Orbassano ottimo 3 camere cucina bagno mq 100 termoascensore L. 190 milioni. G.S.I. 397.1767

PRIVATO vende alloggio prestigioso 8° piano con mansarda mq 230 box doppio kw 4% Belgio. Tel 365.5800 serali

PRIVATO vende a privato recentissima costruzione zona S. Mauro 110 mq con(rago Tel ore ufficio 264.638

PRIVATO vende libero signorile recente 3 camere salone living angolo cottura 2 bagni, 3 alle v. Artesi 31 Tel. 812.1557.

REANO villa recente ottima finizioni salone 3 camere cucine tinello/ taverna L. 395 milioni Grimaldi/Avidi 956 1333.

RIALTO IMM.RE corso Dramanin adiacenze alloggio di mq 110 tinello cucina 2 camere bagno posto auto nel cortile Tel. 531 130.

RIALTO IMM.RE corso Francia angolo via Principe Acaja piano rialzato mq 70 ristrutturato adatto abitazione o studio professionale Tel 531 130

RIALTO IMM.RE corso Giulio Cesare angolo corso Novara mq 150 ingresso salone 3 camere servizi cantina Tel 531 130

RIALTO IMM.RE largo Belletta piano alto alloggio mq 65 grande ingresso tinello cucinino 2 camere terrazzino cantina Tel 531 130

RIALTO IMM.RE via Guenbarco Re soleggiato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo Tel 531 130

RIALTO IMM.RE via Milano casa d'epoca primo nobile 2 alloggi di mq 150 e mq 260 eventualmente abbinabili da ristrutturare Tel 531.130

RIALTO IMM.RE via Secchi angolo (Vecchio alloggetto ultimo piano piano pieno sole tutto ristrutturato 2 camere salottino cucina bagno riscaldamento autonomo Tel 531 130

(vendesi villa unifamiliare libera ad un piano ampia metratura, mansardato giardino e terrazzo Tel. 904 7502.

RIVALTA vendesi villa uni-bifamiliari a scelta pronte o in via di ultimazione Tel 904 7502

RIVALTA villa indipendente salone cucina studio 4 camere 4 bagni garage giardino fonte mutuo Ecu Tel. 437 4277

RIVALTA (salone 3 (doppi (box (prezzo (. Tel. 530.163

(Baldissero villa unifamiliare mq 380 su 2 piani box giardino mq 2300 L. 890 milioni Tel. 273.5361

RIVOLI centralissimo nuovo splendido 3 camere cucina doppi servizi box Studio Decorno 593 629 - 593 652.

RIVOLI libero panoramico ingresso 2 camere cucina abitabile servizio cantina. Design Case 568 1890

RIVOLI ospedale vecchio ristrutturiamo palazzina 2/3/4 vani occupati disdettati box da L. 75 milioni. Grimaldi 956 (

RIVOLI possi castello in (d'epoca totalmente ristrutturato appartamento di 120 mq più posto auto. Tel 437 3440

RIVOLI recente libero (finizioni pregio tinello salone 3 camere cucina servizi (L. 250 milioni Grimaldi 956.1333

RIVOLI stabile recente libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Mediocasa Gruppo 385.(

RIVOLI vico Nuovo Borgo Medioevale unità angolare salone camino cucina 2 camere (doppi servizi box doppio giardino integrazioni 465.637

SABATELLI IMMOBILI 655.359 corso Cosenza libero ingresso 2 camere tinello L. 165 milioni dilazioni al 10%.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero largo Semplone monolocale bagno con doccia ripostiglio L. 62 milioni Dilazioni

(655.359 (via (corso Agnelli) ingresso camera tinello(L. 108 milioni.

SABATELLI (655.359 (vicino corso Stati Uniti ingresso (cucina bagno balcone L. 90 (

(**PAOLO** via Caraglio (piano (ingresso 2 camere cucina servizio terrazzo. G & V Immobiliare 568.4445.

S. BENIGNO (libero ingresso 2 camere cucina bagno giardino privato box L. 190 milioni Tel. 318 (

SETTIMO attico 2 (tinello cucinino bagno terrazzo autonomo abitabile L. 40 milioni e mutuo. Nordest 561.2750

(libero (2 camere cucina servizi ampia metratura. Settimo Casa vende 897 9839

SETTIMO libero piano alto ascensore in(2 camere tinello cucinino bagno terrazzi L. 160 milioni CST 786.300.

SETTIMO (vende alloggio di 103 mq e box in via S. Martino. No intermediari. Tel. 503.555 oppure 0335 716 829.

SETTIMO TORINESE soggetto(a nuova costruzione a L. 1 650 000 al mq finiture di pregio Grimaldi 800 0788

SETTIMO TORINESE appartamento libero soggiorno 2 camere cucina servizi Basimo Case vende 897 9839

SETTIMO TORINESE appartamento libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni Grimaldi 800 0788

SETTIMO TORINESE casa indipendente con (angolo cortile Settimo Case vende 897 9839

SETTIMO TORINESE centro via Verdi (nuova palazzina uffici alloggi e bassa. Settimo Case vende 897 9839.

(

via Lussemburg vendesi appartamenti e box a prezzo convenzionato e bloccato a fine '94. Permuta e dilazioni di pagamento. Per appuntamenti tel. 503.555 - 0335 216 829. (martina (in cantiere.

S. FRANCESCO AL CAMPO zona (casetta ristrutturata salone 3 (cucina doppi servizi su 3 piani mansarda terreno (ip Immobili 537 333.

S. (appartamento di 90 mq più mansarda con bagno e (possibilità box Tel 437 3440

S. MAURO TORINESE appartamento di salone 3 camere cucina biservizi box L. 260 milioni. Grimaldi 800 0788

S. MAURO Valle Ovest graziosa villa recente unifamiliare su 2 piani ampliabili (giardino (taverna box 3 auto. Studio Cerrato 612.6106

SPAI A via Barbera in stabile recente libero piano alto di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177

SPAI B corso Unione Sovietica appartamento libero di ingresso 2 camere, tinello, cucinino bagno ripostiglio, cantina box auto. Tel. 812.71.77.

SPAI C via Barowa piano alto occupato di ingresso una camera tinello cucinino bagno e cantina Tel 812.71.77

SPAI D via Valprato appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto. Riscaldamento autonomo. Tel. 812.71.77

SPAI E via Genova zona Palazzo del Lavoro libero 1° piano di ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel 812.71.77

SPAI F via Mongrevano angolo corso Trapani piano alto ristrutturato libero ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone e cantina Tel 812.71.77.

S. PAOLO in condominio signorile alloggio 55 mq piano alto panoramico doppie aria. ISFT 011 817 7587

S. PAOLO via Cessna ingresso camera tinello cucinino recente ben tenuto L. 118 milioni mutuo Valerio 385.2909.

S. RITA affare ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 110 milioni dilazionabili Bimar 434.5758.

S. RITA angolare mq 90 2 camere cucina servizi piano alto ascensore più libera L. 195 milioni Casasi 647.2425/6

S. RITA in stabile anni 60 alloggi occupati di 1 o 2 camere tinello, cucinino, bagno, ripostiglio I.C. 205 4766

S. RITA libero ottimo ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno box ascensore CST 780 9068 - 788.170

S. RITA libero subito adiacente piazza Montanaro ingresso 2 camere cucina balcone terrazzo Finiasa 553.308

S. RITA ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 235 milioni Nordest 561 2760

S. RITA signorile luminoso salone pranzo 2 camere cucina bagnetto box stabile Fondiario Intercasa tel 508 646.

S. RITA via Genola signorile camera tinello cucinino bagno ristrutturato ascensore L. 160 milioni Apimme 385.3922

S. RITA 3 camere cucina servizi ristrutturato 3° piano con ascensore L. 220 milioni libero Torino Antica 561.7021

S. SALVARIO salone 2 camere cucina bagno come nuova 3° piano ascensore L. 275 milioni permute Bimar 434.5758

S. SALVARIO via Pelanca signorile piano (ingresso 2 camere tinello cucinino servizio mq 90. G&V 588 4445

(S. Mauro occupato alloggio 3 (tinello (mq (L. 170 milioni Tel 273.6361

STRADA S. Mauro presso nuova costruzione salottino 2 camere cucina biservizi box Casaova 248.9500

STRADA S. Mauro villa nuova giardino sistemato mq 250 piano terra abitazione mq 200 Mediocasa Gruppo 385.9070

STUDIO DATA vende Alpignano nuova costruzione ultimi 3 alloggi finiture di pregio Tel 562 9057

TORINO ANTICA Precollina villa d'epoca con giardino salone soggiorno 3 camere cucina garage doppio. Tel. 561.7021

TORINO corso Tassoni in complesso prestigioso appartamento signorile piano alto composto da: due ingressi, cucina, salone, due camere, due bagni, cantina, solaio, box auto. Libero subito. Tel 015 34 426 - 34.792.

TORINO Lanzi villetta nuova 1800 mq parco vendo L. 350 milioni. Tel 0124 48 016 ore 13/14 e sera tardi

TORINO libero signorile mq 135, cucina, salotto, 3 camere doppi servizi vendo Studio C.I.M. 318 6826

TORINO signorile mq 200, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi vende Studio C.I.M. 318 6826

VALENTINO

in stabile signorile con portierato appartamenti liberi di oltre 200 mq con finiture di pregio e box. Privilegio Immobiliare 548.716.

VALLETTE piano alto ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 125 milioni, Immobiliare Prestige 687 0266.

VENARIA appartamento vuoto in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box cantina mutuo 1° casa. Tel. 456 7940

VENARIA libero ingresso 2 camere cucina 2 bagni box posto auto giardino ristrutturatissimo. Tel. 532.409.

VENARIA

PRENOTIAMO ALLOGGI IN COSTRUZIONE CONSEGNA 07/94 (BLOCCATI

ampi camere cucina bagno ripostiglio a partire da L. 135 milioni mutuo 50% Inoltre 2 camere tinello cucinino bagno ripo(da L. 104 milioni e ancora salone 2/3 camere cucina

personale in cantiere
Tel. 455.7945 - 485.7947

VENARIA

residenziale casa e schiera soggiorno 4 camere cucina biservizi tavernetta box giardino unico - permuta. Sagor 903.4534.

VENDESI a soli 10 minuti da Torino Nord villa indipendente libera 4 lati giardino vialibe in cantiere. Tel. 812.5640

VENDESI casa Villarbasse ristrutturata con giardino tre posti macchine più rustico. Tel. 415 0334 ore serali No agenzia.

VIA CANOVA

presso via Nizza libero signorile ampio salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cialdini libero ben tenuto ampio 3 camere cucina servizi anche uso ufficio, immobiliare Associati 318 6858

VIA Cibrario libero bello d'epoca 3 camere cucina bagno ultimo piano ascensore L. 230 milioni Casapiemonte 318.2525

VIA Cibrario presso adico splendida posizione libero soleggiato camera cucina bagno grande terrazza ottimo Finci 505.081.

VIA C. Marsala mq. (ingresso salone 2 camere cucinotta bagno giardino posto auto L. 300 milioni A & D 534.162

VIA DONIZETTI

angolo via Madama salottino 2 camere tinello cucinino bagno possibile box libero vendesi Tel 544 566 - 540 909

VIA Genova alloggio signorile 2 camere sala cucina bagno 3 balconi 7° anno 3° piano ascensore Eg 501 7014

VIA MADAMA CRISTINA

(stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 2/3/4 camere Da L. 1.100 000 al mq. Posti auto. Edificio 581.3535.

VIA ORNEA

presso corso Brianza vendiamo appartamento locato 3° piano di 3 vani e bagno. Gabetti tel. 57.67.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile (4 camere cucina biservizi box permute Mediocasa Gruppo 385.9070

VIA Vecchi

adiacente corso Duca libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni. Gabetti vende 57.67.

VILLA Almese costruzione altamente signorile rifiniture di lusso ampia metratura terreno circostante CST 789.170

VILLA a Villaranco d'Asti recente panoramica 275 mq totali oltre 3800 mq di terreno Epocasa 566.3508

(bifamiliare Condove 1997 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo a 420 milioni Epocasa 566.283.

VILLA da impresa consegna primavera '93 sala 3 camere cucina 2 bagni taverna/studio box L. 300 milioni. Tel 669 0013

VILLA

impresa vende indipendente giardino privato 3/4 camere salone cucina servizi lavanderia tavernetta box 3/4 auto cantina mansarda L. 460 milioni dilazionabili tra 4% Gestione personale. Bimar 434.5758.

VILLA in San Benigno salone 3 camere cucina beservizi e giardino L. 000 milioni. Grimaldi 800 0788

VILLA Viale Gassino del 1975 2 alloggi di mq 130 con tavernetta box e mansarda per mq 200 terreno mq 3000 da L. 440 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8207.

VILLA libera Sestriere Torinese 6 camere cucina 2 bagni tavernetta giardino recentissimo. La Ginevra tel 447.5651.

VILLA libera S. Maurizio 5 camere salone con camino 2 bagni box forno giardino ottima La Ginevra tel. 447 5651.

VILLA Possasco in costruzione mq 150 tavernetta mansarda giardino privato (4% mutuo permuta. Sagor 903 4534.

VILLA presso Lesni indipendente 8 lati con giardino privato su 3 livelli affare lit. 265 milioni. Tel. 668.0301.

VILLA quadrifamiliare in Sangano 2 alloggi (73 e mq 129 box terreno permuta Mediocasa Gruppo 385.9070.

VILLARBASSE lussuosa bifamiliare ristrutturata di pregio disposizione verticale possibile panoramica mm terreno 317 0913

VILLA Avesa signorile ottima rifinitura giardino tavernetta ampia metratura. CST 780.9068 - 780.0023.

VILLA Trana salone 4 camere cucina biservizi grande seminterrato terreno ottima posizione Mediocasa Gruppo 385.9070.

VILLA 1968 unifamiliare e terreno mq 1500 Cirié Francesco rifinitissima signorile Casapiemonte 924 4468.

VILLA 300 mq ampia casa centrale terreno edificabile S. Benigno Canavese L. 315 milioni Casapiemonte 968.9633.

VILLA 400 mq panoramica a collinare 9 km S. Mauro terreno mq 3000. Recente L. 470 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLE a 15 km Torino nuova nuova costruzione posizione collinare salone 3 camere cucine triple servizi finiture di pregio da L. 380 milioni. Grimaldi 800 0788

VILLE signorili in costruzione prima cintura Torino Sud a partire da L. 395 milioni permuto mutui Emmedi 349.9683.

VILLETTA bifamiliare Beinasco 2 camere tinello servizi ogni alloggio cantina box orto affare Comba 398 614

VILLETTA 5 camere cucina biservizi cantina tavernetta box 2 auto volendo mansarda giardino Moncalieri Bimar 434.5758

VILLINO Beinasco salottino 2 camere cucina giardinetto L. 120 milioni più mutuo agevolato Tel. 532.409

VINOVO in palazzina recente alloggio mq 120 biservizi riscaldamento autonomo L. 240 milioni. Casasi 647.2425/6

VINOVO in recente palazzina appartamento mq 120 tavernetta mq 80, giardino privato (. Lucuria Vola 436.1555.

VOLPIANO centro casetta libera soggiorno cucina bagno 2 camere riscaldamento metano L. 99 milioni. Tel. 437 3922.

VOLPIANO centro ingresso 3 camere 8 nello cucinino biservizi libero L. 180 milioni dilazioni. Bimar 434.5758.

VOLPIANO prestigiosa villa bifamiliare in zona residenziale (2 alloggi da (mq 180 mq box. Tel. (

VOLPIANO

villa unifamiliare salone, studio, 2 camere cucina, 2 bagni, Garage lavanderia, mansarda. Giardino. I.C. 242 5170

ZONA Italia 61 via Vinovo impresa vende ultimi alloggi signorili mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo Tel. 819.359

ZONA precollina 1ª cintura cerco appartamenti e ville anche se da ristrutturare definizioni rapide. Rif 788.996 ore 15/18

10 minuti Torino Sud Bruino recente salottino 2 camere cucina posto auto L. 182 milioni tutto mutuo Tel 530 183

38.000.000 casetta Chivasso veranda 4 vani cortile proprio più parte rustica (lendo pianoni. Tel 437.3933

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533 914 cerca uno tranquillo forestiero alloggi vuoti o arredati senza vostro scopo referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostro scopo. Tel 566.732.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto od arredato pagamento trimestrale anticipato Tel. 502.0902.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese referenze

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI Crocetta isola pedonale alloggio mq 50 semiarredato e mq 100 vuoto. Tel 507.026 - 503.097

A.A. CASAFFITTI altre centinaia uno ufficio e transiti in Torino varie metrature. Tel. 503.097 - 507.029.

A. ARBIAMO alloggi arredati camera cucina bagno e camera tinello cucinino bagno. Tel. 234.928

A. CROCETTA casa signorile affitto salone 2 camere cameretta cucina 2 ep box Tel. 668.8918 - 669.8021.

ABBIAMO abitazioni disponibili vuote arredate anche in villa uffici lunghe locazioni. Tel. 566.3629

ADIACENTE piazza Peyron epoca signorile salone 4 vani affittasi uso ufficio. Nordimmobili 740.270.

AFFITTASI arredato 2 vani. Nazionale Immobiliare Torino 581.2886.

AFFITTASI

Crocetta ufficio 4 camere archivio 2° piano. Tel 500.179 (852

AFFITTASI direttamente solo a referenziati, zona piazza Montanaro, spazioso alloggio di 3 camere più servizi. Contratto conforme legge sulle locazioni. Telefonare solo ore 17/19 al n. 385.4733.

AFFITTASI prestigiosa S. Rita 2 camere cucina servizi lussuosa ben arredata. Studio Decorno 593.629 - 593.652.

AFFITTASI vuoto 4 vani 2 bagni. Nazionale Immobiliare Torino 561 2886

AFFITTIAMO precollina arredato soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato box Edilcenna 317.8337.

ALPINA alloggio vuoto prestigioso presso piazza Cardaco 3 camere cucina salone 2 servizi L. 1.200.000. Tel. 434.8842.

ATTICO via Ventimiglia arredato soggiorno camera cucinotta grande terrazzo coperto, box. Tel 696.3632.

CENTRO CASA 562.2888 Crocetta su corso signorili uffici salone 1 o 2 camere e servizi da L. 1 milione.

CORSO Dante adiacente in case signorile affitto preferibilmente uso ufficio 6° piano, mq 130 di salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, volendo box Tel. 996.4024

CORSO Francia affittasi elegante appartamento 8° piano ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni I.C. 205 4766.

CORSO Galileo Ferraris signorile appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturati. Tel. 011 867 2134

CORSO Grosseto alloggio in bello stabile di camera tinello bagno ascensore con rata per affitto Tel 561.7535.

CORSO Susa Urgente in palazzina d'epoca, elegante e prestigioso appartamento di 226 mq giardino condominiale. Uso foresteria L. 45 milioni anno investitalia 568.3870 - 565(

CORSO Turati affittasi uso ufficio 1° piano 120 mq circa. Telefonare 500.565 oppure 0336.218.829.

CORSO Vinzaglio/Vittorio in stabile d'epoca affittasi uso (e/o abitazione 6 locali 2 servizi piano 2° Tel 505.301 lunedì.

CRIMEA viale Thovez in signorile palazzina affittiamo alloggi vuoti vera metratura uso abitazione Studio Cristaini 630 990.

CROCETTA adiacente corso Re Umberto affittasi vuoto salone 2 camere cucina servizi casa d'epoca. Tel 318 4747.

CROCETTA affittasi signorile appartamento salone 2 camere cucina biingressi biservizi libero subito Tel-fax 886.0107/04

(continua)

Dalla, tre video con i Salmi

Dopo i classici e dopo Strawinski, il testo sacro dei Salmi è stato questa volta musicato da un cantautore, da Lucio Dalla (foto) al quale l'idea è stata suggerita da un prelato, monsignor Ernesto Vecchi (portavoce del cardinale Biffi). Ora l'opera, in dieci volumi, è avviata a trasferita su video (distribuiti dalla Columbia tristar) di cui, da ieri in libreria, e in vetrina i primi tre. Puntuali, i Salmi secondo Dalla arrivano in tempo per ben figurare in le strenne natalizie. I testi recitati da Pino Colizzi, la regia è di Roberto Guagliano. L'autore aveva annunciato la nuova impresa l'anno scorso durante un'intervista e si è d'impegno per affrontare il pentagramma con spirito nuovo, anzi inedito. Nessuna riserva da parte della Chiesa sull'operazione: «A modo suo, Dalla è un uomo di fede», aveva detto monsignor Vecchi. Dei Salmi di Dalla è stata fatta anche una versione in lingue inglese (per la Gran Bretagna, gli Usa e il Sudafrica).

Morta la partner di Valentino

Vilma Banky, diva del muto negli Anni Venti a Hollywood, non voleva che si sapesse della morte. E così la notizia, trapelata lentamente negli ambienti giornalistici inglesi, è stata confermata solo oggi dal suo avvocato: l'attrice, scomparsa a 90 anni il 18 marzo del 1991, in una casa riposo di Los Angeles, sola e abbandonata da tutti, era di origine ungherese, ed era stata una delle stelle del cinema muto. Aveva, tra l'altro, lavorato in cinque film di Ronald Colman, aveva recitato accanto a Gary Cooper giovane, e con Rodolfo Valentino in «Il figlio dello sceicco», ultimo film del famosissimo attore prima della sua morte, nel 1926. L'arrivo del sonoro nel cinema americano non aveva giovato a Vilma Banky, che si esprimeva con un accento molto spiccato. Il suo ultimo film, «I ribelle», fu girato nel 1932 in Germania.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 13 Dicembre 1992 23

Ieri sera il debutto di «Svalutation» su Raitre: l'unico vero colpo di scena, il forfait di De Gregori

Celentano, il grande ritorno

Banalità, buona musica e parolacce finali

Adriano Celentano un rientro televisivo alla grande ieri sera su Raitre con «Svalutation». Accanto Bruno Gambarotta suo collaboratore e il piccolo Totò Cascio ospite della trasmissione

Ospiti d'onore Morandi, Baglioni e Baccini Chiusura anticipata «non abbiamo mai provato»

MILANO. «Eccellenza, il caffè». Bruno Gambarotta in livrea da cameriere si avvicina ad Adriano Celentano, seduto pensoso in poltrona nel salotto di una casa patrizia, fra capitelli e broccati. Subito un applauso scrosciante. Comincia così l'attesissimo «Svalutation», con cui Celentano è ritornato al sabato sera Rai, dopo gli sconquassi di quel mitico «Fantastico '87» che lo portò persino in tribunale. Finirà a parolacce: «Dobbiamo dirne», sobilla Gambarotta, memore di Benigni. E Celentano, a freddo. «Cazzo, culo, troia, merda, va a cagare, minchia, merda». Vai con la musica.

Che cosa ha dunque fatto ieri sil cretino di talento» secondo l'ormai notissima definizione di Giorgio Bocca, delle sue due ore scarse fla brusca chiusura ha stupito tutti, e dire che i palinesti erano stati dilatati per fargli spazio) in diretta da Milano in prima serata su Raitre? Ha di nuovo sfidato le leggi elettorali, come alla vigilia del referendum sulla caccia? Niente di tutto ciò. Solo un piccolo accenno «Domani ci sono le elezioni», e il buon Gambarotta si asciuga il sudore, «un'altra volta...». Per il resto la trasmissione, che prende nome dal successo del 1976, riveduto e mixato in sigla iniziale con un canto gregoriano, è parsa una autocelebrazione del personaggio, a partire dai fasi passati: spezzoni dei suoi spettacoli tv, dei suoi video e film, testimonianze di «gente di tv» da Ferrara ad Arbore e Bingi, dalla Lauito alla Marchini. E tanta musica il vero pezzo forte della serata.

Quello che è parso un po' appannato è proprio il bello della diretta». Eppure lo sa bene, Celentano, come il direttore di rete Angelo Guglielmi, che è la diretta la sua forza, quella che tiene lo spettatore col fiato sospeso in attesa della possibile catastrofe. Che gioca senza taloni. Celentano lo sottolinea fin dall'inizio, chiedendo a Gambarotta: «Che cosa c'è stasera in tv?» e facendo previsioni sui diretti concorrenti: «Per seconda Paperissima, mi sembra più moderna, fa più ridere» e per terzo «Scommettiamo che?». Primo? «Io, naturalmente». Gambarotta e Celentano sfruttano l'effetto-Fantastico che di più non si può. «Tutto cominciò nell'87 - inizia Gambarotta - allora la Rai era fortissima, Baudo popolarissimo. E poi...». Vai con la musica. «Soli».

Stacco, inizia la predica: «Cambiamento». «Dobbiamo mandare via i partiti? E poi chi prendiamo? Almeno loro li conosciamo già, quando vogliono rubare qualcosa possiamo dirgli, no, l'hai già presa l'altra volta. C'è un po' di confidenza». Passa all'assurdo: «Chi lascia la via vecchia per la nuova, sa quel che trova ma non sa quel che lascia». «I nuovi - ma la Lega, Celentano, non la nomina mai - hanno tutte le carte in regola per presentarsi contro gli onesti contro i disonesti e quindi non si può mettere in dubbio quel che dicono. I politici di oggi hanno rubato dieci, bisogna evitare che quelli domani rubino cento volte dieci. Ma è impossibile: perchè il problema non sono i politici, siete voi. Voi siete la terra da cui lo stato trae il suo frutto. E voi siete aridi e avidi, ve ne frega niente degli altri. Voi eravate ciechi e sordi, siete rimasti indifferenti alla distruzione dell'Italia». Vai con la musica. «Un albero di 30 piani».

Siamo tutti colpevoli, è la teoria celentanesca. «Voi non sapete voler bene, il vostro è puro calcolo. Abbiamo i politici che ci meritiamo etc etc. Il piccolo Totò Cascio legge una Parabola del Vangelo, sul ricco e il povero. Celentano parte una filippica contro i ricchi: «Voi ricchi pensate né uno né due a mettere la gente in cassa integrazione perchè voi dovete sempre guadagnare, non volete perdere. Ma Gesù ha detto che bisogna anche imparare a perdere...». Una delle famose pause, con Gambarotta finge di stare sulle spine e poi «tutti hanno il diritto di lavorare tranne chi non ha fiè voglia». Vai con la musica. «Pregherò».

La palla passa agli ospiti musicali. Gran bel vedere, tanto cantano in diretta: Gianni Morandi, Claudio Baglioni, Baccini. Morandi con «Se io fossi il Presidente». Baglioni ride e lo accenna di piglio, poi canta. Baccini riprende il brano cattivissimo dedicato al «Re degli ignoranti», «Adriano per favore non predicare più, canta». Vai con la musica. Con il ragazzo della via Gluck».

Gran bella musica, dove è provocazione, la paura, la novità? Il vero e imprevisto arriva da una parte inattesa: Francesco De Gregori decide all'ultimo momento di non partecipare alla trasmissione. Nel pomeriggio arriva a Milano ed è già nel suo camerino degli studi Rai quando, per motivi misteriosi, dà forfait. Una lezione di «coup de théatre» a Celentano, non è mica da tutti.

Raffaella Silipo

Adriano sono soddisfatto

Me ne infischio dei dati d'ascolto De Gregori verrà sabato prossimo

MILANO. «Sono soddisfatto. La trasmissione è venuta esattamente come io la volevo», dice Adriano Celentano con aria perentoria.

E se i dati non confermassero le sue speranze dichiarate intorno ai 5 milioni?

«Me ne infischio, così come non mi interessano i ritmi e la grammatica conformista della tv, gli stessi che mi avrebbero consigliato, proprio per non rischiare che la gente cambi canale, di 27 minuti di filmato all'inizio della trasmissione. Certo se gli spettatori sono rimasti a guardare mi fa piacere».

Perché quel tre quarti d'ora in meno rispetto al previsto? E la defezione di De Gregori?

«Non abbiamo mai provato in modo organico, i monologhi per esempio io non li ho mai fatti in studio, li ho ripetuti solo in casa mia. Per quanto riguarda De Gregori ci eravamo accordati che sarebbe venuto questa settimana o la prossima. Abbiamo deciso che sarà presente sabato 19; l'avevamo inserito in scaletta ieri perché, poi fosse intervenuto, i tecnici potevano essere preparati».

Lei aveva preannunciato brividi tra i potenti della politica e sconquassi fra la concorrenza: crede davvero di averli provocati?

«Qualcuno ha tremato per il fatto stesso che è tornassi in tv.

Ha fatto un monologo contro l'aridità dei ricchi, contro il loro egoismo, invitando a forme di solidarietà attiva, concreta: lei personalmente cosa fa in questo senso, applica su di sé quel suo monito?

«Se i ricchi si mettono insieme, vorrà dire che darò qualcosa anch'io. Non sono abbastanza ricco, però ho cinque o sei miliardi di debiti, che non mi spaventano; mi rimetterò a lavorare, li pagherò e diventerò uno degli uomini più ricchi d'Europa».

Nell'altro monologo sui politici ha detto che quelli di oggi rubano, almeno li conosciamo, con tutti i loro difetti; altri, finora sconosciuti, prendessero il potere, c'è il rischio di vederli fare persino di peggio. C'è chi ha identificato questi sconosciuti con le Leghe: si riferiva a loro?

«No. Devo dire anzi che la Lega mi è simpatica per via del fisco, dell'atteggiamento che ha preso contro le tasse».

Ornella Rota

TIVU' & TIVU'

Prediche e canzoni per un grande spot

A chi Celentano non piace? E' un personaggio di quelli che non lasciano indifferenti, ti devi schierare: non è lui, d'altronde, che continuamente allude alle proprie similitudini Dio? Allora diciamo: chi non è con lui, è contro di lui. Chi non ama Celentano, odiato «Svalutation», il programma diviso in due parti che è cominciato ieri Raitre: ed è cominciato come una grande, movimentato, animata autocelebrazione. Celentano festeggiato in diretta da Morandi, Baglioni, Baccini (ma De Gregori ha tartatoi, dal simpaticissimo e ironico Bruno Gambarotta che gli ha fatto da maggiordomo» (lo chiamava «eccellenza») e da contraltare; Celentano che, negli anni, parlava, cantava, predicava, andava sotto processo referendum sulla caccia. Celentano ai tempi di «Fantastico», quando, per la prima volta in modo così appariscente, la televisione irruppe nella vita italiana. Celentano sopra tutto e sopra tutti, critica i ricchi e ricorda i cammelli stanchi di passare per la cruna di un ago, che cita Gesù spessissimo, dando una dimestichezza più volte sottolineata.

Ma chi ama Celentano, avrà potuto bearsi. Per tutte le parole spese da quello che Bocca definì «cretino di talento»: sono parole banali, retoriche, falsamente ingenue, fatte per colpire il cuore degli ammiratori, non certo il cervello. Come le prediche dei pulpiti, per l'appunto. E «da che pulpito viene la predica», qualche lo ha anche detto: ieri in redazione fioccavano le telefonate fatte da persone indignate per il comportamento di Celentano: «Ma parla proprio lui, che ha preso 7 miliardi per "Fantastico" e chissà quanto per "Svalutation"? Come può criticare i ricchi, lui, di fronte a chi guadagna poco più di un milione al mese?». Obiezione raccolta anche da Baccini nella canzone fatta apposta contro Adriano e furbescamente ospitata in trasmissione.

Chi Celentano si sarà beato soprattutto delle canzoni che, dal vivo o in playback, state riproposte al pubblico, per invogliarlo a comprare la nuova collezione antologica appena uscita, «Superbest». Le canzoni sono belle. Il programma, che ha la regia dello stesso Celentano e dell'ottimo Paolo Beldì («Diritto replica», «Su la testa!») è raffinato, pieno di citazioni cinematografiche («Apocalypse Now», «Hollywood party») e di sapiente della diretta (da antologia i 4 dell'Ave Mario Celentano-Morandi-Baglioni-Baccini che cantano insieme, sbagliando, «Il ragazzo della Via Gluck» e la sequenza finale di parolacce gratuite, detto a freddo, per «alzare l'audience»). L'operazione promozionale è bieca, tutto è un gigantesco spot. Però: se mi fate scegliere tra scommesse, papere o celentanate, personalmente non ho dubbi. Meglio Celentano.

Alessandra Comazzi

Alcuni rampolli celebri sul caso Guzzanti. La Gregoretti: prendere in giro i genitori? Divertentissimo

Fra padre e figlio non mettere tivù

Fo: un confronto che fa onore. Chaplin: non mi permetterei mai

Paolo Guzzanti

Corrado Guzzanti travestito da Paolo

ROMA. Padri d'arte e figli d'arte: un rapporto ricco e intenso difficile, come insegnano le grandi famiglie del cinema e teatro italiano, da Tognazzi a De Filippo, da Gassman a De Sica. L'ultimo capitolo di questo contrastato rapporto lo hanno scritto Paolo e Corrado Guzzanti, che si sono amabilmente presi in giro sulle pagine dei giornali così come in video. Che ne pensano altri figli d'arte?

«In mondo di raccomandati che mettono sopra a tutto il clan, trova sia un episodio meraviglioso - dice Jacopo Fo, figlio di Dario -. I Guzzanti escono assai bene, fa onore sia al padre che figli questo confronto così civile: piuttosto è avvenuto il contrario, padri e figli che si autocelebrano e non vedono difetti reciproci per il solo fatto del legame di parentela».

Orsetta Gregoretti, figlia di Ugo: «Non ho visto la trasmissione però deve essere stata divertente: prendere in giro i genitori è quanto di più divertente possa esistere». Lei l'ha fatto spesso? «Adesso ho 28 anni e sono sposata, ma da ragazza non facevo altro».

«Non ho letto la recensione di Guzzanti padre e non ho visto l'imitazione di Guzzanti figlio - dice Dalia Gaberscick, figlia di Giorgio Gaber -. Trovo però quanto meno anomalo che un padre sente il bisogno di recitare, sfavorevolmente, una trasmissione del figlio, anche se è giusto avere sui propri figli pensieri oggettivi; e trovo ancora più sbagliato che il figlio risponda in tv: un padre ha comunque il diritto di criticare».

Vive nel mito del padre il giovane Paolo Jannacci, figlio di Enzo. «La cosa più bella della mia vita è lavorare mio padre - ha detto - ogni giorno imparo qualcosa, ma non oso neanche pensare di poter imparare tutto, ci vorrebbe una vita intera. Sono felice di questo rapporto in cui nulla è forzato: wow, è una cosa meravigliosa».

Altrettanto rispettosa del padre Victoria Chaplin, figlia die grande Charles: «Chi mi conosce sa che io porto in teatro il circo, i suoi numeri e i suoi incanti. Sono stata tentata molte volte di mettere in scena in qualche modo mio padre, di rifargli il verso. Non conosceva clown più poetico e più bravo di lui. Ma avrebbe voluto dire prenderlo in giro, anche in modo affettuoso. Lui non me l'avrebbe mai perdonata. E io non mi sarei mai permessa». [s. n.]

Si chiama «Mazzetta party» il nuovo gioco che si fa nelle discoteche

Ballando ballando, corrompo così

Le malefatte dei politici divertono i ragazzi?

BOLOGNA. «E' un'iniziativa che stiamo veicolando in tutta Italia», dicono proprio così i felici organizzatori «organizzino eventi comunicazionali» del gioco nuovo che si fa in discoteca. Si chiama «Mazzetta party», sottotitolato: «Come imparare a corrompere e finire a San Vittore». Un'iniziativa un po' cretina? No: «moralizzatrice», assicura Gianni Chimenti dell'agenzia «Colpo di scena».

Il gioco, che ha preso il via da Lugo di Romagna per poi estendersi in Lombardia, Toscana, Piemonte, funziona così: all'ingresso della sala vengono consegnati ai ragazzi una mazzetta di banconote da centomila fac-simile ed una bustarella modello ministeriale, appositi portaborse ritirano le proposte di corruzione, una giuria sceglie la più convincente. Premio: week-end a San Vittore, provincia di Frosinone.

Pare che abbia successo, il «Mazzetta party». Pare che dentro le bustarelle i ragazzi, che alla televisione guardano «Avanzi» e han seguito «Su la testa!», infilino slogan feroci contro i politici. E pare, infine, che le proposte di corruzione siano quasi tutte golfe, disarmanti o romantiche. «La nostra intenzione è quella di dissacrare», spiega Chimenti. Perché, le sembra il caso? «In un certo senso, sì. E poi la morale è: impara a corrompere, finirai in prigione».

Dopo gli striscioni d'incoraggiamento per il giudice Di Pietro, dopo la svolta di Jovanotti passato da «E' qui la festa?» al rap contro la mafia, dopo «Faccetta nera» in versione dance, il «mazzetta party», magari un po' in ritardo come capita con le organizzato, è l'ennesimo segnale che ci arriva dalle discoteche d'Italia. E le malefatte degli uomini politici sembrano essere oggi il centro di tutto ciò che diverte i ragazzi, nelle trasmissioni che seguono, nelle canzoni che ascoltano, nei giochi che fanno. Magari vuol dire qualcosa, forse no; individuato un filone lo si sfrutta fino in fondo, esiste già un gioco di società che si chiama «Tangentopoli», e altri ne verranno. La Bbc, però, ha mandato una troupe a riprendere questa strana «tribù che balla».

Stefania Miretti

VIDEO GAMES

di Curzio Maltese

«Il caso Calvi», «Piazza Fontana: anniversario», «Gli italiani sbarcano in Somalia», «Salvare Venezia», «Mafia, che fare? Un convegno a Palermo».

(titoli sommari del tg, ieri, 12 dicembre 19...?)

TG Sette

E Madame Lasorella sulle orme di Sofia

E' come in un film di Peter Sellers» (Tom Brokaw da Mogadiscio, Nbc). E' trascorsa una settimana dallo sbarco kolossal dei marines in Somalia e la tv non ci ha ancora mostrato una distribuzione di riso, pane, medicine. Se n'è accorto il Papa, che attraverso monsignor Mejia ritira la benedizione alle truppe: per sfamare i somali bisogna ucciderli, la non ha senso». Altrove, in compenso, infuria il dibattito storico-estetico sulle immagini trasmesse. Che film era? Ford, Capra, Fellini, Coppola? buone le riprese? Quanto abbiamo fatto di share?

Sofia Loren

E' comunque il trionfo del Potere della Televisione. Tutti d'accordo: stati atroci filmati dei network a provocare l'intervento. «Washington ordina la beneficienza del dal menù delle proposto in tv» commenta Walter Goodman, critico del NY Times. Nella notte africana in cui a fuoco di flashes fa mai buio, si avverano così decenni di profezie mediologiche. La Televisione come nuova ideologia, spirito del tempo, levatrice storia. Capace di muovere gli eserciti. E' davvero in un film di Peter Sellers, l'ultimo, Chance il Giardiniere, l'idiota che vive davanti al televisore, e diventato il depositario sentimento comune, il consigliere Presidente degli Stati Uniti. Il frutto è questa Operazione Speranza, armata di buone intenzioni e ottimi fucili, spettacolare e superficiale come il che la ispira. Se l'audience precipita - siamo coda tg - gli anchormen fanno valigie e i marines li seguiranno verso un altro punto del pianeta. Sarà Bosnia la prossima tappa? Ma guerra jugoslava pare troppo complicata per essere telegenica. «Buoni e cattivi» non ben definiti come in Vietnam, Irak, Somalia. Gli strateghi del Pentagono elettronico, Rather Brokaw, Koppel e Turner, no valutando.

Peter Sellers

da noi? No, è la Cnn. Questa è la Rai, Italy. Non si smuovere magazzinieri del Monopolio, figurarsi l'esercito. A Livorno, in attesa di ordini dal Parlamento, stazionano sull'attenti i soldati. «I nostri marines», s'inorgoglisce Elena Caputo (tg5). Il nostro Dan Rather è Carmen Lasorella, la madame Bovary del tg2, da anni ambasciatrice della tv italiana in Somalia. Il che la dice lunga sulla considerazione in cui teniamo l'ex colonia. In Somalia va da una vita, ma per lei è sempre come prima volta. Si trucca struccandosi e lunedì è già sul molo, sola. Indossa sahariana con spalline stile Loren, pantalone arancio boom, batte nervosa lo zoccolo in attesa delle truppe. Lo allarga come nel finale della Butterfly (versione cinematografica).

Martedì arrivano i ragazzi e nel casino la nostra inviata s'imbatte in uno scoop. Intervistati un palo di marines assai carini, Carmen arpiona l'ambasciatore americano Oakley per strappargli l'elogio della imminente spedizione italiana. Quello la gela: «Sarebbe meglio arrivassero in una seconda fase. italiani non hanno una buona immagine qui». Scoppia un internazionale. Carmen ci rimane male. Che avremo mai fatto a questi somali, a parte le guerre coloniali, le stragi fasciste, le ruberie della «cooperazione» il ventennale sostegno al regime torturatore Siad Barre? Giovedì trova la risposta: la Bbc ha diffuso a Mogadiscio la notizia del somalo bruciato a Roma parlando di ritorsione per l'arresto di un italiano in Somalia». Una notizia falsa e strumentale la Bbc dovrebbe affrettarsi a smentire» tuona Carmen. La Bbc smentisce ma i somali incredibilmente contiamari.

Carmen Lasorella

Venerdì danno l'assalto troupe del tg4, ferendo il fonista al seguito di Gabriella Simoni, inviata di Fede, già dispersa in Irak. Lasorella intanto è di nuovo sola, stavolta fronte all'ambasciata Usa, in attesa dello storico incontro tra il presidente Mahdi e il generale Aidid. E' irritata: «Sono già le 11.30 (di ve-, ndr) e non s'è fatto vivo nessuno. L'incontro, informa l'addetto stampa, forse non si sarà avverrà altrove». Infatti si svolgendo nella sede una multinazionale, illuminato dalle telecamere del resto del mondo. Madame Carmen recupera in serata. «Ecco il signore della guerra» dice arretando per bene tutte le erre. Compare Aidid, un omino paffutello camiciola bianca e baffi da impiegato. Vestito Armani, rebbe uguale a quel ministro di Siad Barre che veniva tanto a Milano a congratularsi l'ex sindaco Pillitteri, le onorario della Somalia. Per poco non gli davano l'Ambrogino d'oro. Naturalmente, è proprio lui.

Curzio Maltese

Torino, dopo il bel concerto la richiesta d'aiuto

Bennato: vi è piaciuto? Ditelo ai vostri amici

TORINO. «Se il concerto vi è piaciuto, andate dirlo agli altri... forse anche loro piacerebbe concerto così...». Ha un sorriso triste, Edoardo Bennato, quando sul palco del Palasport di Torino saluta i duemila ragazzi che lo applaudono dopo due ore di musica. Musica bella, forte, appassionata. Ma per pochi. Non era mai accaduto che una rockstar ammettesse così, pubblicamente, propria crisi. Tanta gente, poca gente: che gli importa? Prendono i soldi, e scappano.

Edoardo Bennato: duemila persone, e solo un anno fa avrebbe fatto il pienone

Bennato no. Lui «soltanto ragazzo che suona il rock'n'roll», e lo ripete con fede disperata. E' uno «che va controcorrente anche se più difficile». E' rompiscatole, diciamolo. Però, soltanto l'anno scorso questo palasport, gli altri palasport d'Italia, li avrebbe riempiti come niente. Adesso, invece...

Dicono è colpa dell'ultimo album, «Il paese dei balocchi»: è andato troppo bene. Sarà. Ma alla fine dello show, si capisce il motivo della crisi di pubblico. Edoardo Bennato sul palco è e sempre una forza della natura.

Il concerto è bello, pieno idee. Ci sono i video che accompagnano le canzoni: divertente «Blob» di politici nazionali e esteri mentre Bennato incalza «in prigione, in prigione, e che ti serva di lezione» Martelli, Craxi, Forlani, Andreotti, «in prigione, in prigione!», il Papa, Gorbaciov, Bush, «in prigione, in prigione!». Finché arrivano due carabinieri impennacchiati modello Pinocchio, e si portano via il Bennato Furioso.

E c'è il siparietto di Joe Sarnataro, l'alter-ego bluesman: pazzariello annuncia «attenzio', battaglio'!», arriva il sosia di Joe, fuori Pulcinella che lo scaccia e getta la maschera si rivela Bennato, «il vero Joe Sarnataro sono io, siete pronti per il blues?». E' blues vero, cantato in napoletano. Edoardo inventa niente, ma l'idea funziona. E le parole dure, altro che la Napoli da cartolina: Bennato canta «nisciuno, nisciuno, into città nun se salva nisciuno, i consiglieri, 'o sindaco, i camorristi, 'a polizia, nisciuno», «Ci sono tanti modi per cantare Napoli: puoi fare l'oleografia, i buoni sentimenti. Questo, il mio, è l'altro modo», dice Bennato. Stilettata a Renzo Arbore, restauratore - con l'astuto lifting «Napoli punto e capo» - della retorica partenopea alla «'o quant'è bello».

C'è una prima parte con Bennato da solo, o affiancato da un chitarrista e da una violoncellista, a riproporre «L'isola che non c'è», «Quando sarai grande», fino a «Tutto sbagliato baby» che potrà essere una canzone retorica, alla fin fine dice qualche piccola verità sulle illusioni perdute di certa sinistra.

E arriva il gran finale, rock'n'roll vero, come non se ne sente più. «Il paese dei balocchi» è crudelissimo - «qui il razzismo non ha attecchito mai» canta Bennato, e gli schermi video mostrano le miserabili scritte «Via i negri dall'Italia» e le croci celtiche sui muri delle nostre città - e c'è il credo rockettaro «noi martiri rock'n'roll, elementi turbolenti, noi cantiamo il sì salvi chi può per ministri e presidenti».

Un bel concerto, insomma. allora, perché Bennato deve chiedere pubblico di fargli un po' di pubblicità? Misteri del rock business.

Gabriele Ferraris

Edoardo Bennato il 16 dicembre a Roma, il 19 ad Acireale, il 20 a Palermo.

«L'anno del terrore»: fantapolitica

Rapire Moro all'americana

Su chi si preparano a mettere le mani le Brigate rosse nel tentativo di disarticolare le istituzioni? Chiacchierando nella redazione romana dell'«American News», il giornalista David (Andrew McCarthy) fa tesoro della scienza dietrologica del suo direttore Bernier (George Murcell). Il quale è un uomo della Cia destinato perciò a una brutta fine. intanto, alla fine febbraio del '78, si scartano varie ipotesi: Gianni Agnelli no, troppo difficile raggiungerlo; il Papa nemmeno; Aldo Moro, quello sì è vulnerabile. David, che segretamente scrivendo un sul terrorismo italiano, si mette a pedinare il politico dc e la sua scorta e fa presto a indovinare il luogo di un possibile attentato, l'angolo di via Fani. Il fatto è che, alle soglie del 16 marzo, il rapimento di Moro è già un progetto reale; e le fantasie dello scrittore, divulgate bionda fotoreporter Alison (Sharon Stone) creano intorno a lui grande scompiglio. Tanto più che David, amicissimo del professor Italo Bianchi (John Pankow), ha dato questo nome a uno dei terroristi suo libro sapendo che lo è davvero. E per giunta ignora che la sua amante Lia (Valeria Golino) siede al vertice dell'organizzazione, in combutta il diabolico Giovanni (Mattia Sbragia).

Dobbiamo alla fama di Sharon Stone seguita al successo di «Basic Instinct» questo film dell'anno scorso, andato a picco negli Usa, viene recuperato sui nostri schermi. Si tratta «L'anno del terrore», una rievocazione del Moro a dello specialista di fantapolitica John Frankenheimer, il regista che in «Va e uccidi» anticipò l'uccisione di Kennedy. per questa coincidenza che Frankenheimer non ha visto le assurdità del romanzo di Michael Mewshaw e le rispecchia un'opera che pur ambientata in una Roma at- e pausibile non vince neppure per un minuto. I riferimenti alla cronaca sono orecchiati, la politologia pare riferirsi a una situazione terzomondista, i comportamenti di vittime e congiurati (uno da melò. Segno che quando vediamo le ambientate in America sono le suggestioni dalla cornice a farcela passare per buone?

Sharon Stone nel film crollato Usa

Alessandra Levantesi

(Year of Gun)
John Frankenheimer
con Andrew McCarthy
Valeria Golino,Sharon Stone
John Pankow,Mattia Sbragia
Produzione americana
Genere drammatico
Cinema Cole Rienzo Roma
di Torino

Civitanova celebra il grande del balletto

In ricordo di Cecchetti maestro dei maestri

CIVITANOVA Non c'erano date da ricordare ovvero da celebrare, ma urgeva soltanto la necessità di rivalutare anche in Italia uno dei maggiori di danza conosciuto in tutto il mondo meno che nel suo Paese natale. Parliamo di Enrico Cecchetti, al quale sono dedicate ovunque associazioni e scuole, ma in Italia è pressoché dimenticato. Ci ha pensato Civitanova, paese d'origine della numerosa e ramificata famiglia, promuovendo una serie di manifestazioni incentrate su un convegno internazionale di studi e su una mostra storico-fotografica curata da un'appassionata studiosa locale come Livia Brillarelli. Il convegno è svolto al Teatro Rossini ed ha visto serie di interventi coordinati da Annarita Crispo. Ha iniziato il biografo cecchettiano Luigi Rossi che ha fatto il punto sulla grande personalità di nel suo libro ha definito «il maestro dei maestri». Poi Lorenzo parlato di Cecchetti nella tradizione pantomimica italiana; Alberto Testa si soffermato sul suo apporto ai Balletti Russi di Diaghilev e sui discendenti torinesi della famiglia e Flavia Pappacena ha puntualizzato la sua posizione di erede balletto . In ambito didattico invece la relazione di Brenda Hamlyn, insegnante fiorentina di origine inglese, sul metodo Cecchetti e in questa linea anche i due rappresentanti russi Olga Rosanova e Igor Belinskij, intervenuti Cecchetti a Pietroburgo.

[r. l.]

Auditorium perplesso da György Györivany-Rath

Pubblico troppo moderno per il Principe di Bartók

TORINO. Nel programma presentato all'Auditorium Gyorgy Györivany-Rath, il giovane direttore ungherese molto presente nelle ultime stagioni torinesi della Rai, spiccava «Il principe scolpito nel legno» Béla Bartók: non la «suite» ricavata dall'autore nel uso sinfonico, ma proprio l'intera partitura del balletto composto nel 1915.

Già altre volte si è capitato di notare come opere nate per la scena, quando siano private della parte spettacolare cui sono costruite, risultino difficile assimilazione all'ascolto in sede puramente sinfonica: partitura chissimo e grandioso, con forti derivazioni straussiane e una esube- vena coloristica, risulta in concerto appesantita da zone di connessione e da ripetizioni che si giustificano solo in presenza dell'azione danzata. Esperta e sentita la guida del Györivany-Rath ed eccellente prova dell'orchestra impegnata in tutte le prime parti, ma forse l'esecuzione più breve «suite» avrebbe a fuoco modo più efficace l'articolazione dei suoi momenti e quindi il valore della pagina più straordinaria, quella comunione panica fra principe e natura, che vibra della più personale «musica della notte» di Bartók.

Nella prima parte, in abbinamento non molto simpatico Bartók, Quinto Concerto di Beethoven: la pianista Philippe Entremont, da tempo assente da Torino, ne ha accentuato gli aspetti più intimi e poetici con felice scelta di . Approssimativo l'insieme l'orchestra: forse mezz'ora di attesa sul palco, aspettando il direttore prigioniero ingorgo automobilistico, non ha giovato alla concentrazione. Ancora da registrare la fuga di molta parte del pubblico davanti al «moderno» Bartók: altro segno del sempiù manifesto abbassamento di cultura musicale che viviamo.

[g. p.]

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
VENDITA PROMOZIONALE
ANCHE SULLE IDEE REGALO PER IL TUO NATALE
VIA SAN PIO V, 9 - ANG. VIA SANT'ANSELMO - TORINO
ORARIO: MARTEDI' E SABATO ORE 9,30-12,30/15,30-20,00

TIVU' A TIVU'

Raitre cancella il numero «8262» e riporta la Raffai a «Chi l'ha visto?»

FINO al 23 dicembre soltanto (aveva cominciato in novembre) Donatella Raffai condurrà su Raitre, alle 18,30, «8262», un programma di telefonate col pubblico concepito per fare da traino, come si dice, al Tg3. Il 12 gennaio tornerà «Chi l'ha visto?» e verrà soppresso. Che cos'è, punizione? Stefano Balassone, portavoce del direttore Angelo Guglielmi, dice di no; assicura che, come spesso accade a Raitre, non si sapeva esattezza quanto il programma sarebbe durato; e che la decisione di chiudere dipende dall'ascolto deludente, ma dall'impossibilità di far coesistere due trasmissioni condotte dalla stessa persona: «Sarebbe stato troppo faticoso per la Raffai. Lei aveva dichiarato di essersi stancata, ma è una professionista capace di ironia, lo slogan: "Quest'anno Chi l'ha visto? ha scovato Donatella Raffai", l'ha inventato lei».

doveva diventare come il 113, un numero da ricordare perché poteva aiutare: è invece è rimasto avvolto nell'indifferenza. La conduttrice risponde alle telefonate di spettatori che chiedono aiuto, per un'operazione difficile, per migliorare una strada pericolosa, per cercare un tetto ai senzacasa; oppure offrono aiuto: in questi giorni, ad esempio, molti vorrebbero in affidamento un bambino somalo. L'appuntamento quotidiano dovrebbe dare voce alle richieste del pubblico, mettere in contatto chi ha un bisogno con chi può soddisfarlo. Certo non è della televisione il compito di risolvere i problemi piccoli e grandi d'Italia: e infatti non li risolve, però a volte può aiutare. Un fatto, un personaggio, un avvenimento, esistono ormai soltanto se passano per il piccolo schermo. Questo è terribile, ma nella sua terribilità può essere (se proprio vogliamo cercare qualcosa di buono in tutte le cose) almeno un risvolto positivo: risvegliare istinti di solidarietà, impedire la facile scusa del «non lo sapevo».

Donatella Raffai nel genere detto «tv verità» è specialista: una pluricitata ma sempre bella frasetta di Antonio Ricci definiva come «colei che grande umanità da tutti gli artigli». Non essendo decollata la sua nuova iniziativa, si ritorna al vecchio e più sicuro «Chi l'ha visto?», il programma che non lascia in pace chi, magari deliberatamente, ha deciso di sparire. Probabilmente anche «Chi l'ha visto?» non andrà più bene. Il fatto che la tv di Stato organizzi settimanali cacce all'uomo avere i titoli per farlo è visto pure come segno di barbarie (e c'è sempre il sospetto che tutto si faccia soltanto per amor di audience). La tv verità è passata di moda, superata sulla sua stessa strada da programmi come «I fatti vostri» che sulle lacrime speculano certamente di più.

Con il genere televisivo che l'aveva lanciata, è passata di moda la Raffai, nonostante questo programma del tardo pomeriggio e nonostante la nuova edizione della sua trasmissione regina. Eppure questo «8262» non è poi così male: dura solo mezz'ora; affronta pochi argomenti per volta; non adotta toni troppo enfaticamente pietistici; la conduttrice è brusca, forse non molto simpatica, ma non merita essere trattata come l'emblema di tutta la carità pelosa che passa in tv.

Alessandra Comazzi

IL FILM DI OGGI IN TV

E.T. telefono casa

E.T.
1982, Raitre alle 20,30; dur. 111'

Extraterrestre, bambino, indifeso, cerca famiglia e sogna di tornare a casa. A questa ideale inserzione del più popolare alieno di tutti i tempi, risponde nella fiaba di Steven Spielberg una tranquilla famiglia americana tre fratellini che aiutano E.T., lo difendono dagli adulti, cercano di farlo vivere felice. Tra i «grandi» si segnala Peter Coyote, ma il vero eroe del film è soprattutto la magnifica creatura inventata da Carlo Rambaldi che ha questo film uno dei capolavori più amati e visti nella storia del cinema americano.

Tuo
1983, Raitre alle 22,50

E' di Roger Spottiswoode questo film dedicato ai giornalisti coinvolti nella guerra rivoluzionaria del Nicaragua conteso tra i sandinisti e il dittatore Somoza. Prende così il via il nuovo ciclo di Giancarlo Santalmassi intitolato «Nonsolocinema», che affronterà alcune tematiche che hanno coinvolto l'America degli ultimi decenni. Segue dibattito.

DI NATALE
1983, Canale 5 alle 20,30; dur. 90'

Commedia di successo, facile e disimpegnata, ambientata a Cortina durante le vacanze invernali. Il regista è Carlo Vanzina. Nel cast ci sono Claudio Amendola, Karina Huff, Christian De Sica, Jerry Calà, Stefania Sandrelli, Marilù Tolo.

Foto di gruppo per «Vacanze di Natale» su Canale 5

La vicenda è ambientata in un lussuoso albergo dove s'intrecciano, durante le vacanze invernali, una serie di girandole sentimentali. Al cinema il successo fu tale che la pellicola ha avuto finora tre seguiti.

SATIRICOSISSIMO
1970, Italia 1 alle 18,05; dur. 115'

Omaggio a Franco Franchi, l'attore siciliano scomparso mercoledì scorso, qui a fianco del partner storico Ciccio Ingrassia. Il film è una commedia ambientata nell'antica Roma di Nerone e Poppea.

LA DEGLI
1982, Italia 1 all'1

E per finire, un film dell'orrore a tarda notte. Il thrilling, di James L. Conway, è tratto dall'omonimo racconto di Edgard Allan Poe. racconta la decadenza e la fine di una stirpe, tra inquietanti atmosfere. Nel interpreti Martin Hewitt, Ray Walston, Robert Hays.

ANTENNA

OGGI

Trasmissioni che partono oggi: *Nonsolofilm* di Giancarlo Santalmassi, alle 22,45 su Raitre, *Prossimo tuo* alle 10,05 su Raidue e, su Cinquestelle, un buffo settimanale interamente dedicato agli orologi (*Orologi da polso*, alle 13). Inoltre, alle 20, su Retequattro, si conclude *La donna del mistero (troverà Virginia la felicità accanto ad Orazio? E suor Paolina verrà smascherata o tornerà a tormentare Giulia?)*. L'evento sarà celebrato Retequattro con uno speciale in onda alle 13,05 intitolato: «La fine di una grande storia d'amore».

NONSOLOFILM

Nonsolofilm è una serie di trasmissioni dedicata agli Stati Uniti: si discute un tema e poi un film in qualche modo connesso. Il tema di stasera è «La frontiera», intesa la perenne ansia americana di estendersi (con tutte le conseguenze del caso: ossessiva ricerca nemico, espansionismo, imperialismo, ecc.). Il film collegato è «Sotto tiro».

A proposito Cinquestelle, questa rete sta replicando il *Pinocchio* di Comencini. Stasera alle 20,30 (terza puntata) c'è l'episodio degli zecchini d'oro, con il Gatto e la Volpe, cioè Franchi e Ingrassia. I due comici saranno presenti anche su Italia 1 alle 18,10 (film *Satiricosissimo*).

PROSSIMO TUO

In *Prossimo tuo* (Raidue, ore 10,05) a parlare di religione don Virgilio Levi c'è Maria Rita Parsi, una signora di capelli, specialista in psicologia dell'infanzia, autrice di parecchi libri sui bambini. La Parsi ha fama di donna di sinistra e il compito sarà quello di muovere obiezioni a don Virgilio Levi. I programmisti Raidue tentano di mettere religione alla prova delle domande laiche.

SPOT (N. 1)

Alla tv spagnola, in uno spot dedicato allo spumante Freixenet, Sharon Stone insegue Antonio Banderas nei corridoi di un transatlantico. Trovatolo, lo seduce in un trionfo di bollicine.

SPOT (N. 2)

Altri spot in questo momento per la maggiore all'estero. In Bretagna: un tassista gira per New York e intanto dal finestrino si vede la metropoli, botte, droga, Aids, miserabili in stracci, gente che dorme per terra. Sul sedile di dietro il cliente succhia goloso le dita di una ragazzina. Il tassista sta la macchina, scende, se ne va. La polizia lo cerca, ma niente. Il pubblico fa però in tempo a vedere che il protagonista di questa rivolta morale portava jeans Wrangler. Altro spot (si vede negli Usa e in Inghilterra): un ragazzo manovrando un telecomando viene risucchiato dal video e si trasforma in un robot. Casa reclamizzata: la Nintendo. Lo spot arriverà anche in Italia, ma da noi il ragazzino dopo il risucchio diventerà uomo. Terzo spot (americano): Godzilla contro Charles Barkley, il cattivissimo giocatore di basket che gli italiani hanno visto giocare nel Dream Team durante le Olimpiadi di Barcellona.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 19; 20; 23,20; 0,05
7 — **Dadaumpa**, varietà
7,30 Il di **Quark**, di Piero Angela. *story*
8,30 Dall'Antoniano di Bologna **banda Zecchino. Speciale Autunno.** Conduce Lisa Russo ed Enrico Papi
9, Alta Badia. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile, 1ª manche
10,55 **Messa.** Dal Cottolengo in Torino
11,55 **e vita: le notizie.**
12,15 **Linea verde.**
13 — **Tg l'una.**
14 — **Toto-Tv Radiocorriere.**
14,15 **Tgs parla al centro**
14,25-18,50 Toto Cutugno e Pamela Prati presentano **Domenica In** con Jocelyn. Ospite, la figlia di Alba Parietti, signora Graziella Parietti
15,20 **Cambio campo.**
15,30 **Domenica In**
16,20 **Tgs 500 per i finali.**
16,30 **Domenica In**
18,10 **Tgs 90° minuto**

SERA

18,40 **Domenica In**
18,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 Vittorio Mezzogiorno, Patricia Millardet, Remo Girone, Ferruccio De Ceresa ne **La Piovra 6.** *L'ultimo segreto*. Film in 6 parti: 4ª parte. Soggetto e sceneggiatura Sandro Petraglia, Stefano Rulli. Con Xavier Deluc, Pierre Mondy, Luigi Diberti, Luigi Pistilli
Di domenica sportiva. A cura di Tito Stagno
23,25 **D.S. - Tempi supplementari**
0,35 **Notte rock.** Programma di Cesare Pierleoni
1,20 **Oddio, ci siamo persi il Papa** (1986). Film tv. Regia R. M. Young. Con Tom Conti, Giancarlo Giannini, Fernando Rey
3 — **La donna di Parigi** (1923). Film di Charlie Chaplin. Con Edna Purviance, Adolphe Menjou
4,25 **Stazione di servizio**, telefilm
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
6,18 **Metropolitan Police**, telefilm
7-10 **Mattina 2**, conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Coriori
10,05 **Prossimo tuo**, di Daniela Ghezzi
10,40 **Raidue al cubo**
11 — **Giorno di festa.** Conducono Sandra Milo e Bruno Modugno
12 — **E se fosse...** Conduce Patrizia Caselli. Di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografie e regia di Gino Landi
13,40 **Cento chiavi per l'Europa.** *L'Europa dei profumi*
13,45 Giorgio Faletti e Nino Frassica presentano **Acqua calda...**
17 — **Totò, e i giovani d'oggi** (1960). Film di Mario Mattoli. Con Totò, Aldo Fabrizi, Geronimo Meynier, Christine Kaufman
18,40 **Calcio Serie A**
18,35 **Meteo 2**

SERA

20 — **Tg2 - Domenica Sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21 — **Beautiful**, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
22,30 Dallo Studio Dear **Solodidomenica?** Spettacolo di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio
23,35 **Protestantesimo.** A della Federazione delle Chiese Evangeliche
0,05 Speciale **Dse - Madrid capitale della cultura.** di Vanni Ronsisvalle
1 — Vail (Usa). **Sci alpino: Coppa del mondo.** Supergigante femm.
1,10 Da Bologna **Motor show**
1,20 Sanremo. **Pugilato: Campionato italiano dilettanti**
1,45 Trieste. **Tennis: Campionato europeo a squadre**
2,30 **Arizona Campo 4** (1978). Film di Mel Stuart.
4,15 **notte** (1947). Film di Anatole Litvak. Con Henry Fonda, Barbara Bel Geddes, Vincent Price
Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
8,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
8,45-8,40 **Fuori Casa (mai) vista**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
8,40 **City.** Film. Con Fred Canow, Paul Piaget, Barbara Nelly
10 — Dal Tempio Canoviano di Possagno. **Musiche Gioachino Rossini eseguite da «I Solisti Veneti»** diretti da Scimone
10,35 **Il ritorno dell'uomo invisibile** (1940). di Joe May. Con Cedric Hardwicke, Vincent Price
11,55 Bologna. **Automobilismo: Motor show**
12,45 Alta Badia. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile, 2ª manche
13,30 **Scheggie**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25-16,40 **Italiani**, programma di Andrea Barbato
16,10 **A giochi fatti**, Enrico Ameri
16,40 **Cigno nero** (1942). Film di Henry King. Con Tyrone Power, Maureen O'Hara
18 — **Scheggie**
Napoli. **Ippica: Premio Freccia d'Europa di trotto**
18,40 **Tg3 - Domenica gol**
18,45 **Tgr - Sport**
20 — **BioSCartoon**
20,30 **l'extraterrestre** (1982). Film favola. Regia di Steven Spielberg. Con Dee Wallace, Henry Thomas, Peter Coyote
22,45 **Nonsolofilm.** Passato e attualità del mito della frontiera. **Sotto tiro** (1983). Film drammatico, con N. Nolte e G. Hackman
1,35 **Edicola del Tg3**
1,50 **Nosferatu** (1921). Film muto, con Max Schreck, Alexander Granach
3 — **Il corriere di ferro** (1946). Film, con Carlo Ninchi, Otello Toso
4,20 **Provvisorio quasi d'amore** (1968). Film, con Irene Grazioli, Victor Cavallo, Giuseppe Cederna
6 — **Scheggie**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**
8,30 **La frontiera spirito,** religiosa
9,15 **L'Odisseo sottomarino dell'équipe Cousteau**, documentario
10 — **Reportage**, attualità condotto da Marina Bisi
11,30 **Starbene**, condotto Sandro Liberali
12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi parla 1ª
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,20 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
13,45 **Buona monica**, show conducono Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Regia di B. Recchia
15,10 **Casa Vianello**, show, *L'amica americana*
20 — **Tg 5** - Diretto da Enrico Mentana
20,30 **Vacanze di Natale**, con Jerry Calà, Christian De Sica, Stefania Sandrelli, Claudio Amendola, regia di Carlo Vanzina
22,20 **Clak**, settimanale di Anna Praderio
22,50 **Nonsolomoda**, di Fabrizio Pasquero
23,20 **Italia domanda**, programma di Gianni Letta
24 — **Tg 5**, diretto da Mentana
0,15 **domanda**, attualità
0,45 **Parlamento in**, attualità
1,20 **A tutto volume**, attualità (r)
2 — **Tg 5 edicola**
2,30 **Clak**, rubrica di
3,30 **Parlamento in**, attualità
4 — **Tg5 edicola**
4,30 **La frontiera spirito**
5 — **Tg5 edicola**
5,30 **A tutto volume**

ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa**, attualità
6,30 **Bim bum e animali**
8,40 **A tutto volume** (replica)
10,15 **Il grande golf**, sport
11,15 **No limits**, sport (replica)
11,45 **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich. A cura di Oscar Orefici
12,45 **Studio aperto**, news
13 — **Guida al campionato**, sport. Conduce Sandro Piccinini
14,30 **Campionato Italiano di pallavolo: Panini Modena-Lazio Volley**
16 — **Domenica Stadio**, sport. Conduce Massimo De Luca
18,05 **Satiricosissimo**, film con Ciccio Ingrassia, Franco Franchi. Regia di Mario Laurenti
20 — **Cantiamo con Cristina**, show. Conduce Cristina D'A-
20,30 **Dido monica**, show. Il gioco del nove secondo Gaspare e Zuzzurro
22,25 **Pressing**, sport, conduce Raimondo Vianello
23,45 **Mai dire gol** sport. Conduce la Gialappa's Band
24 — **Studio sport**, sport
0,35 **Studio aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **Meteo**
1 — **La casa degli Usher (Fall of the House of the Usher)**, regia di James Conway. Usa. 1982. Thriller
3 — **La bella e la be**, telefilm replica del sabato
4 — **Wonder Woman**, telefilm replica del sabato
5 — **Chips**, telefilm replica del sabato

RETE 4

8 — **Hotel**,
9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
10 — **Domenica in concerto.** Musicale. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Lorin Maazel «Les offrandes oubliées» meditazione per orchestra di Oliver Messiaen «Bacchus et ariane suite n. 2» del balletto op.43 di Roussel
10,50 **4 sette**, rubrica, conduce Emanuela Folliero
11,10 **Domenica a casa nostra**, condotto da Patrizia Rossetti
12,05 Speciale - **Donna del mistero «La fine di una grande storia**
13,30 **Tg 4**,
14,05 **Tobia il più grande che ci sia**, film con Tim Dale Spike Milli San. Regia Joseph Mc Grath
16,20 **Domenica a casa nostra**, fine contenitore
16,30 **Top secret**, telefilm, *L'informatore*
17,30 **Tg 4**, news
17,40 **6 per sette**, rubrica conduce Emanuela Folliero
— **Mister Ed**, telefilm
18,30 **Colombo**, film tv, con Peter Falk
19,50 **Tg4**,
Colombo, seconda parte film
20,30 **La donna del mistero**, telenovela
22,30 **Uccelli di rovo**, miniserie ultima puntata
23,30 **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra filarmonica della Scala (replica)
0,20 **Tg 4**, news
0,45 **Oroscopo di domani**, rubrica
Sulle strade della California, telefilm
1,50 **Marcus Welby**, telefilm
2,40 **Sulle California**, telefilm
3,30 **Fascicolo nero**, film con Lea Padovani, Daniele Delorme. Regia André Cayatte. Italia-Francia 1955, drammatico
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **La famiglia Bradford**

RADIOUNO

Giornale Radio: 8; 10,15; 13; 19,10; 23
6,30 Grilli '92; 6,42 Gr 1 Coperina; 6,52 Gr1 3; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 12,51 Mondo Camion; 14,05 Che libri leggi? 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenico sport; 17,30 Stereopiù; 18,20 Tuttobasket; 19,35 Noi come voi; 20,05 Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide; 20,25 RadioUNoclip; 20,30 Stagione lirica di Radiouno. Rosanna - Il Cordovano; 23,09 telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; 8,48 Yves Montand; 10,30 Bravo, bravissimo?; 11 Parole nuove; 11,53 Gr 2 Anteprima sport; 12,10 Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14 Mille e una canzone; 14,20 Tutto il calcio; 16,36 Incontri luoni gioco; 18,35 Musica ballo; 19,55 La Scala racconta; 21 L'altra faccia del fiorino; 21,30 Lo specchio del cielo: 22,41 Buonanotte Europa; 23,29 Notturno.

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I parte); 9 Concerto del mattino (II parte); 10 Speciale Domenica; 10,30 I Concerti Italcable 1992-'93; Concerto del mattino; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio con figure; 17,15 Concerto: Semyon Bichkov; 19 Mosaico; 19,30 Festival di Musica Verticale; La parola e la maschera; 22,15 Il Duemila: un orizzonte profetico; 23,20 Senso e suono; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,55 **Sci: Coppa del mondo**
13,45 **Gli Smart**, telefilm
14,15 **Nba action**
14,50 **Basket. Rimini-Panasonic Reggio Calabria**
16,40 **Pais: due amici un tesoro**, film
18,30 **Gloria Estefan.**
18,55 **Sci. Coppa del do**, supergig. femm.
20,15 **Sportissimo**
20,45 **Galagoal**, sport
22,45 **Ladies and gentlemen**, attualità
23,10 **Profondo nero**, film
1,45 **Cnn news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
15,05 **Sahara, il paradiso perduto: l'origine popoli del deserto**
16,15 **Sister Kate**
16,40 **In fila per 4**, gioco
I vincenti, telefilm
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,30 **La parola del Signore**
18,40 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 **Un caso per due**
21,30 **Apocalisse**, docum.
22,35 **Weekend sport**
22,45 **Teleopinioni**
23,45 **musica**

TELE +1

13 — **Show biz**
15,45 **La storia infinita 2**, film
17,20 **+1 News**
17,30 **Chi ha paura streghe?**, film
18,30 **Anteprime**
20,30 **Bebè mania**, film
22,30 **Conflitto di cla**, film
0,20 **Scuola omicidi**, film

TELE +3

Ore: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La contessa di Parma**, regia Alessandro Blasetti. Ore 12,50 **+3 News**

TELE +2

10 — **Football - Nfl**
12 — **Golf - Madrid open**
13,15 **Rugby: Francia-Argentina**
14,25 **+2 News**
14,30 **Tennis - Speciale Grand Slam Cup**
15 — **Tennis - Grand Slam Cup: finale**
16,30 **Calcio - Speciale Coppa Intercontinentale**
16,45 **Calcio - Coppa Intercontinentale: Barcellona-San Paolo** (r)
20,15 **Pugilato - Pesi Mini- Ibi Carbajal-Cuesta**
22 — **sci**

MTV

14,30 **Video Novità**
15 — **Joe Cocker**, special
15,30 **Mister Mix**
16,30 **Sex Pistols**, special
17 — **Dance club**
19, **Motorclip**
20,30 **Ferrara blues festival**
22,30 **Notte rock**

SUPER A

18,30 **Settimana mondo**
20 — **Neon**, luci e suoni
20,30 **dove sei**, telenovela
21,15 **Il di Diana**, telenovela

CI SENTIAMO responsabili:
LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI TELEVISIONE

GIOIELLI

GIOIELLI
GIOIELLI
GIOIELLI

Provate ad immaginare esperti orafi e abili gioiellieri che ogni giorno creano e scelgono per Voi i preziosi più belli. Provate ad immaginare una gioielleria molto, molto grande. E dentro tantissime vetrine, con splendidi gioielli, tutti con il loro prezzo bene in vista: dalle catenine per i bambini ai collier di diamanti. Poi immaginate di trovare anche l'oggettistica d'argento, dai segnaposto per i regali più economici ai vasi cesellati. Pensate di poter entrare e guardare tutto da soli e confrontare, cambiare idea... e poter chiedere un consiglio, certi della convenienza dei preziosi e dell'esperienza di chi Ve li propone.
Ecco, tutto questo adesso esiste, si chiama CHIESA GIOIELLI.

CHIESA
IL GIUSTO VALORE DELL'ORO

GIOIELLERIA IN TORINO - VIA NIZZA, 149

LA BORSA

Borsa, settimana d'incertezza

MILANO Comit 422,51	-0,73
N. YORK Dow Jones 3304,08	+21,88
LONDRA F. Times 2716,20	-43,19
TOKYO Nikkei D. 17441,04	-145

Settimana all'insegna dell'incertezza in piazza Affari: una seduta in meno rispetto al normale per il ponte di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata, ormai vicino alle scadenze tecniche di fine mese (venerdì c'è stata la risposte premi e martedì 15 si concluderanno anno e mese borsistico). Il mercato azionario mil ha tirato un po' i remi in barca. Gli scambi sono rimasti in media sotto i 150 miliardi e i prezzi sono apparsi contrastati, sia quelli dei titoli guida (bene Sip e Stet, pesanti gli altri) che delle società pubbliche in odore di privatizzazione, che non sono riusciti come in passato a trainare il listino. La Borsa non si è fatta condizionare in negativo dalle turbolenze dei mercati valutari né dai segnali di riduzione tassi, piuttosto dall'incertezza per il risultato delle elezioni amministrative e per gli ostacoli sembra trovare il processo di privatizzazione.

LE MONETE

Il dollaro a pieni giri

DOLLARO in Italia 1401,95	+13,91
MARCO in Italia	+7,97
MARCO/DOLLARO 1,5780	+1,50
YEN/DOLLARO 122,90	+1,0

Ribasso franco svizzero, attesa per vertice europeo Edimburgo, riunione del consiglio di Bundesbank, colpi di scena per lira, franco francese in piena turbolenza, libera fluttuazione della corona norvegese: stati questi i ricchi ingredienti della settimana valutaria che si è appena conclusa. All'indomani del referendum in cui gli svizzeri hanno deciso di salire sul europeo la divisa elvetica ha registrato un calo quasi tutte le valute, in particolare sul sempre forte marco tedesco. Già dall'inizio della settimana affiorate le prime tensioni sul franco francese che lo hanno portato venerdì in vortice di voci che lo davano addirittura fuori dallo Sme, poi smentite. Le contrattazioni della metà settimana si sono svolte in un clima di incertezza e rivalutazioni del dollaro rispetto a tutte le altre monete. In Italia il biglietto verde ha toccato addirittura le 1400,57 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 13 Dicembre 1992 27

Si accende la polemica mentre a settembre aumentano i disoccupati nell'industria

«Ad Amato niente deleghe in bianco»

La Confindustria rintuzza le critiche dei partiti

Abete contrattacca: «La Malfa e Bossi? Se fossero venuti a Parma non li avremmo fatti entrare»

ROMA. Dopo il «blitz» di Parma lo scontro si riaccende a Palermo. A tre giorni dalle assise della Confindustria, Luigi Abete scende di in campo per senza troppi giri di parole le accuse che piovono sugli imprenditori da banche e partiti. La Malfa critica il «flirt» tra Amato e i settemila di Parma, Bossi lo definisce «un patto scellerato»? La risposta di Abete, che è intervenuto ieri alla prima assemblea regionale dei giovani industriali siciliani, è secca, sprezzante: «Sono dichiarazioni di gente che non è stata a Parma e che se fosse venuta non sarebbe stata ammessa. Ora, quindi, non può misurare il consenso espresso in quella sede».

Non piace, alla Confindustria, l'immagine di una classe imprenditoriale «stregata» da Amato, preferisce piuttosto parlare di un sostegno legato agli obiettivi che questo governo si dà e ai risultati che riuscirà a raggiungere. Così Abete chiarisce un'altra volta le ragioni del suo appoggio all'esecutivo, proprio un plauso arrivato anche dal ministro delle Finanze Theo Waigel, secondo il quale il presidente del Consiglio «andrà fino in fondo» sulle privatizzazioni.

Quello di Amato, sostiene Abete, «è un vero governo istituzionale. Lo è di fatto, perché si comporta secondo regole istituzionali. Forse è questo il motivo per cui settemila imprenditori gli hanno battuto a Parma. Amato presiede un governo che ha preso crisi politica e cerca di rispondere ai problemi». «Ma l'impresa - avverto Abete - firma deleghe in bianco a nessuno: i comportamenti del g vanno verificati e ho detto ad Amato di non montarsi la testa».

Spara Abete, e dal pulpito di Palermo spara anche Aldo Fumagalli, il leader dei giovani imprenditori che a Parma ha conquistato il record di applausi con un discorso tanto breve quanto aggressivo verso i partiti politici. «La Confindustria è molto compatta - dice -, andiamo all'attacco, nel senso positivo di non tirarsi indietro di fronte ai problemi e di credere nella possibilità di uscire dalla crisi».

Anche Fumagalli sente il bisogno di rispondere alle critiche di molti politici: tra governo e imprenditori, sostiene, «non c'è nessun patto, c'è stato solo un parlarsi chiaro. Amato ha fatto un discorso di politica economica condivisibile, ma noi abbiamo detto che non possiamo dargli troppo tempo». Insomma, conclude Fumagalli: «Abbiamo fiducia nella possibilità di cambiamento, ma siamo anche decisi a vigilare perché il cambiamento vada nella direzione che vogliamo noi».

Sistemati i partiti, avanti con le banche, anche loro c'è contenzioso aperto, quello sul costo del denaro. Fumagalli torna a insistere su un calo dei tassi di interesse «di almeno tre punti». E avverte: «Sarà bene che lo facciano prima che arrivino le banche straniere. Se gli istituti di credito oggi si trovano in situazione di sofferenza sarà anche perché non hanno fatto una gestione imprenditoriale seria, che si misurasse la concorrenza vera».

Ma non solo i «big» della Confindustria scendere in campo. Anche dalle associazioni di settore arrivano sostegni alle posizioni emerse a Parma. Così Carlalberto Corneliani, presidente della Federtessile, risponde a chi veda con preoccupazione la nascita di una sorta di «partito degli industriali», affermando che «gli industriali, come cittadini organizzati in società aperta, hanno l'assoluto diritto di esprimersi e di pretendere maggiore onestà e trasparenza nel Paese». Ma gli industriali «non vogliono affatto sostituirsi ai politici», soltanto - dice Corneliani - «desideriamo contribuire a estirpare la partitocrazia dagli spazi indebitamente occupati. Sta adesso ai politici onesti cogliere i segnali di cambiamento che vengono da più parti del Paese». Proprio interpretando «la grande volontà di cambiamento che c'è in Italia - dice ancora il presidente della Federtessile - abbiamo chiesto riforme istituzionali e una legge elettorale che possa consentire ai cittadini di contare di più nell'elezione di chi deve governare il Paese».

Ivano Beggio, vicepresidente della Federmeccanica, replica invece ad Andreotti, che ha in guardia gli industriali dal rischio di favorire un nuovo fascismo: «Andreotti ha la battuta piacevole, purtroppo i problemi si risolvono con le battute ma progetti e idee. E poi il governo è il peggiore degli ultimi quarant'anni». «A Parma - aggiunge - abbiamo applaudito quei politici che come Amato avvertono l'esigenza del cambiamento, e Amato ce la sta mettendo tutta». [f. m.]

INDUSTRIA, ... AI ...

Nel grafico i dati sull'occupazione. Nelle foto in alto il presidente della Confindustria Luigi Abete e Giuliano Amato

Congiuntura

L'occupazione cala del 5,1%

Dopo le previsioni, la conferma dell'Istat: crolla l'occupazione nell'industria e «vittime» sono soprattutto operai. è in calo anche il fatturato «reale» dell'industria. La crescita registrata di settembre, del 2,6% rispetto allo mese del '91, porta l'incremento su base annua (nove mesi) al 2%, lordo di un'inflazione del 5. Significa che in termini omogenei il fatturato è calato del

Quanto agli occupati, a settembre, rispetto allo stesso mese del '91, sono calati del 6,6%. Anche raffrontando i primi nove mesi dell'anno con quelli del '91 la situazione si conferma nella sua gravità: la diminuzione complessiva dei lavoratori è pari al 5,1%. Una percentuale che rappresenta la sintesi delle flessioni sia tra operai e apprendisti (-6,3%), sia nogli impiegati ed intermedi (-2,7%).

Il trend negativo dell'occupazione preoccupante anche perché il livello medio peggiore in tutti i rami, senza zone «franche». Nell'industria della lavorazione trasformazione dei metalli la flessione è del 5,8%, in quella estrattiva 5,5%, nel legno e in altre industrie manifatturiere del 4,3%. E, infine, dell'1,8% nell'industria dell'energia gas e acqua. Se si esaminano invece i per destinazione economica, la flessione è del 6,1% nell'industria dei beni di investimento, 4,4% in quella dei beni intermedi e del 3,3% nell'industria dei beni di consumo.

Si allarga anche la forbice tra entrate e uscite dal mondo del lavoro. Nei primi nove mesi del '92 il tasso medio di ingressi è stato pari al 6,4 per mille, nettamente inferiore a quello di uscita che è stato del 12 per mille. E l'annoso problema del del lavoro trova un'ulteriore conferma: il costo medio per dipendente è salito nel totale dell'industria dell'8,7%. I guadagni lordi medi per dipendente aumentati del 6,3% per l'insieme dell'industria. Ma quanto è finito nelle casse del fisco? Pre i primi nove mesi del 1992 e lo stesso periodo del '91, le effettivamente lavorate hanno segnato lieve aumento (+0,2%), mentre le ore di cassa integrazione guadagni sono dell'11,2%.

Di fronte all'emergenza occupazione i sindacati hanno chiesto al governo, l'altro, impegno di seimila miliardi per dare lavoro a 200 mila persone nei servizi socialmente utili. Richiesta bocciata ieri da Carlo Borgomeo, Presidente del comitato Nazionale per la legge 44, a favore della nuova imprenditorialità giovanile. «E' un'operazione assistenziale che può produrre effetti di distorsione del mercato e che è sottotono rispetto al disoccupato medio italiano, spesso dotato di professionalità specifiche». Forte risultato positivo in Sicilia, dove legge ha consentito creare 1500 nuovi posti di lavoro, Borgomeo sostiene che quello schema di intervento può diffondersi in tutto il Paese: «Il finanziamento si muove su richiesto e su un'idea progettuale». [r. e. s.]

L'INTERVISTA

LO SCETTICISMO DI UN DECANO

L'ex «delfino» della Comit condivide le critiche degli industriali ma raccomanda la separazione banche-imprese

«Banchieri con la B maiuscola, ai tempi di Mattioli»

Parla Bombieri: Barilla ha ragione, oggi sono soltanto bancari

DAL NOSTRO INVIATO

Che bufera su banche e banchieri. Che bufera tra banche e imprese. Piovono accuse dagli imprenditori: «incapaci», tuona Abete. E Tancredi Bianchi rimando: «Non è colpa nostra se vendono meno computer e meno automobili». Mai, negli ultimi anni, la polemica mondo del credito e mondo dell'impresa era così forte. vero muro contro . In modo delicatissimo: non bastassero le polemiche sui troppo alti, ecco le incertezze sul futuro. parte le privatizzazioni: Credit, Comit, chi, come e quando verrà privatizzato? Dall'altra la banca universale che avanza: cosa succederà negli intrecci banca e industria, chi potrà possedere chi? Che ne dice, dottor Bombieri?

E' scettico, Carlo Bombieri, banchiere in pensione, ex amministratore delegato della Banca commerciale quando presidente era Raffaele Mattioli. Troppe parole, dice: «Contano i fatti». Chiacchiere anche le polemiche sui tassi, dottor Bombieri? Ai suoi tempi gli imprenditori vi davano dello strozzino in pubblico? «Capitava».

Le è capitato anche di sentire un Pietro Barilla, imprenditore fin troppo cauto, definire i banchieri «bancari»?

«La storia del banchiere-bancario è vecchia, più vecchia dei miei anni. Barilla di anni ne ha meno, ma grazie all'età ha il privilegio di poter dire ciò che pensa. Come me».

Deve ammettere che Barilla ha ragione: il costo del denaro soffoca l'industria, minaccia la sopravvivenza.

«I banchieri dovrebbero distinguere sempre tra finanziamenti all'investimento e prestiti per coprire le perdite. Barilla ha ragione: troppi banchieri non lo fanno, si comportano da bancari».

E i banchieri suoi anni, Mattioli, Dell'Amore...

«Un amico carissimo...».

Loro com'erano?

«Banchieri con la B maiuscola».

Un po' troppo scontato...

«Beh, un po' di rimpianto me lo consentirà, ma vuol mettere un Mattioli o un Dell'Amore con...».

Con?

«Faccia finta non avermelo chiesto, le farei troppi nomi».

Nessun banchiere degno tanto nome, neppure Ciampi?

«Ciampi stato allievo del grande Baffi».

Però l'accusano di avere svalutato troppo tardi, di aver perso tempo e soldi.

può fare governatore quando il presidente della Repubblica lo invita a tener duro e il presidente del Consiglio è deciso a non svalutare? Ciampi non è Menichella».

In che senso?

«Menichella salvò tutti, non voleva contribuire a mandare a rotoli l'Italia. Altro carattere».

E adesso l'Italia va a rotoli?

«Sono troppo vecchio per essere ottimista, vedo troppe somiglianze con la Francia dall'69».

Pessimista sulle privatizzazioni?

facciano, comincino dalle banche che sono l'emblema dell'economia. facciano coincidere queste privatizzazioni con il riassetto del sistema bancario: non si può privatizzare senza aver in testa come dovrà il bancario futuro».

Come dovrà essere?

«Intanto, va cambiata la legge bancaria: 60 anni bastano per ritenerla superata. Ma banche e industria devono starsene separate: io ricordo la crisi del '29, mi ha fatto diventare maggiorenne in fretta».

E poi?

bisogna mettere insieme le buone banche per crearne una più grossa, con tanti depositi, capace di far concorrenza ai colossi stranieri. Guardi la Banca di Roma: tutti a dire che un progetto cattolico, andreottiano, può darsi, ma intanto è venuto fuori un istituto interessante, il primo in Italia. Bravo quel Capaldo».

Già, ma chi vuole la Bnl?

«La Bnl non lo vuole nessuno».

E il Credit?

«Mi dicono che banca estera è disponibile a comprare ai prezzi che vorrebbe il Tesoro. Ma di banche buone ce ne sono in giro. Prenda a caso: una Popolare di Milano oppure la Popolare di Verona, ma lo sa che la Popolare di Verona il Credito, se vuole, se lo mangia?».

E la Comit?

«Alla Comit dicono che ci stia pensando Cuccia? Poveretto, ci tenta da anni, magari questa volta ci riesce».

Insomma, scettico?

«Non scettico, sicuro che per privatizzare seriamente occorre avere prima un progetto».

Questo lo dice anche il ministro Guarino in polemica Barucci, solo che in lui molti vedono il grande frenatore.

«Stupidaggini, conosco bene Guarino, è un uomo fuori del comune, molto intelligente, molto esperto. Non ha bisogno di farsi pubblicità facendo il ministro, di clienti fuori della porta ne ha già quanti ne vuole. Non è certo lui il grande frenatore. Credo che sia perplesso su come Amato e Barucci vogliono privatizzare. Svendere è facilissimo, vendere un po' meno, il difficile privatizzare secondo una strategia di riordino sistema».

Armando Zeni

PRIVATIZZAZIONI

E in Uruguay è referendum

FAC Un referendum inedito in tutta l'America Latina si svolge oggi in Uruguay. I due milioni e mezzo di elettori Paese sono chiamati a pronunciarsi sull'ampio programma di privatizzazioni dell'economia proposto dal presidente Luis Lacalle e formalmente approvato dal parlamento nel settembre dello anno. E secondo tutti i sondaggi, «no» alla vendita delle imprese statali prevarrà con almeno il 56% dei voti. Una sconfitta cocente per Lacalle, che aveva impostato gran parte della sua strategia di governo sulla progressiva apertura dell'economia uruguayana, ma anche un'inversione di tendenza rispetto alla politica seguita in il continente. Dalla fine degli Anni '60 in poi, infatti, «privatizzare» è stata la parola d'ordine praticamente tutti i nuovi governi democratici eletti in America Latina. I risultati macro-economici sono stati positivi quasi dovunque ma con conseguenze sociali pesantissime. [g. b.]

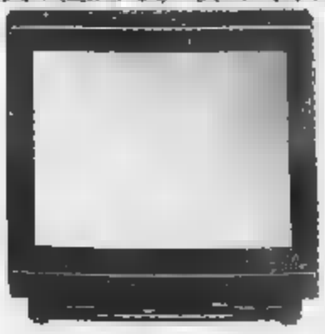
Privatizzare si deve partire dal credito ma non sarà facile Guarino non è il grande frenatore

Da sinistra Carlo Bombieri ex amministratore delegato Comit e Raffaele Mattioli, «mitico» presidente dell'istituto

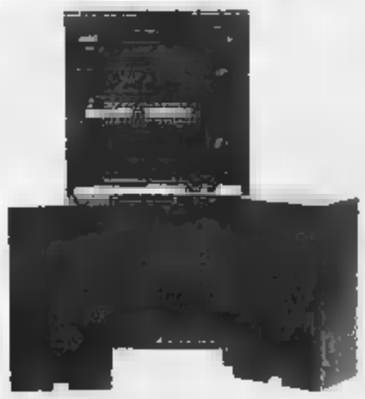
STIEVANI

SPECIALE NATALE SPECIALE NATALE SPECIALE

OFFERTA VIP



SELECO 21 SM 422
Tv Color 21" predisposto al televideo con telecomando.



Impianto HI-FI con sintonizzatore, doppia piastra, giradischi, Compact Disc, diffusori a 2 vie, mobile.

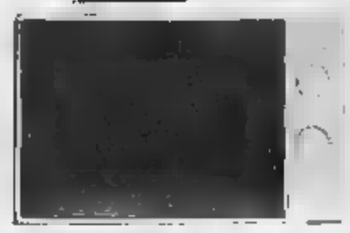
ARISTON MO 651
Forno a microonde 18 L, 600 W, 5 potenze.

PHONOLA RR 4335
Radioregistratore 2 piastre, funzionamento pile/corrente.

L. 1.590.000

OFFERTA MIX

CANDY C 572 XT
Lavatrice vasca e cestello inox, termostato separato, 600 gg. di centrifugo, tasto 1/2 carico.



ARISTON MO 651
Forno a microonde 18 L, 600 W, 5 potenze.

L. 690.000

OFFERTA BIS

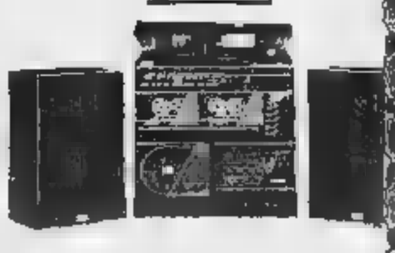
PHILCO M 5000/ATXT
Tv Color 20" con telecomando, 10 W, presa scart con Televideo

ARISTON MO 651
Forno a microonde 18 L, 600 W, 5 potenze.

L. 690.000

OFFERTA YOUNG '92

SELECO S 14 E 222
Tv Color 14", con telecomando, sintonia elettronica.



AMSTRAD COX 400T
Impianto HI-FI sintonizzatore, doppia piastra, giradischi, Compact Disc, diffusori a 2 vie, mobile.

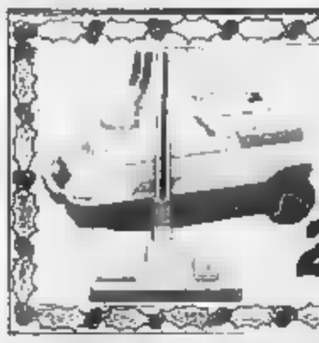
489.000

OFFERTA SONG

AMSTRAD CDX
Impianto HI-FI con sintonizzatore, doppia piastra, giradischi, Compact Disc e diffusori a 2 vie.

651
Forno a microonde 18 L, 600 W, 5 potenze.

L. 389.000



Aspirapolvere elettronico, potenza 1100 W.

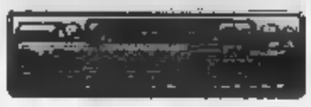
L. 250.000

ROWENTA DE 81
Ferro da stiro a vapore, potenza 1200 W.

L. 75.000

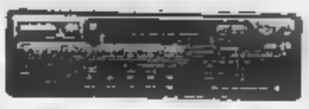
ROWENTA KG 63
Bistecchiera multifunzione, termostato, 2 potenze, 1900 W.

L. 155.000



PIONEER KEH-M 4500
Autoradio digitale con frontalino estraibile, 2x25 W. **L. 430.000**

PIONEER KEH-M 6300
Autoradio digitale con frontalino estraibile, 2x25 W. **L. 465.000**



PIONEER KEH-M 7300
Autoradio digitale con frontalino estraibile, 2x25 W. **L. 555.000**

PIONEER KEH-M 9300
Autoradio digitale con frontalino estraibile, Sintonizzatore RDS, 2x25 W, telecomando.
L. 910.000

PAGAMENTI RATEALI CON STIEVANI CARD SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI, SUPERGARANZIA STIEVANI, PERSONALE SPECIALIZZATO, CONSEGNE A DOMICILIO, PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI.. ACQUISTI DIRETTI IN FABBRICA!!

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ... AFFRETTATEVI !!

STIEVANI

UN NATALE SPECIALE PERCHE' ANCHE QUEST'ANNO SIA UN GRANDE NATALE

LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Marinho e i Ferruzzi cercano, per ora invano, altri soci

Tmc, va in onda la crisi

L'emittente perde soldi e non cresce
I giornalisti scendono in sciopero

Carlo Sama presidente dell'emittente Telemontecarlo e leader, con il cognato Arturo, del gruppo Ferruzzi

MILANO. Subbuglio tra le reti minori per il dibattito alla Camera, che inizia domani, sulle nuove regole che adeguano le sponsorizzazioni televisive alla normativa Cee, già approvate in Senato. Che riducono al 20%, per i network nazionali, la quota giornaliera di pubblicità, entro la quale le sponsorizzazioni non debbono superare il 16%.

Alberto Peruzzo, padrone della casa editrice omonima e di Rete A, minaccia di licenziare 120 persone se la normativa passerà in questi termini, e chiede modifiche per i titolari di una sola concessione nazionale. Afferma: «Bisogna tener conto delle divarizzissime realtà Rai e Fininvest che possiedono tre reti, e Videomusic, Telemontecarlo e Rete A che hanno un solo canale».

Subbuglio anche a Telemontecarlo, per ragioni diverse. I dipendenti incrociano domani i loro destini, per una giornata di sciopero. «Da tempo eravamo in stato di agitazione per vicende di normativa, aggravate tre settimane fa da voci insistenti su possibili tagli di organico» spiega Giancarlo Feliziani del Comitato di redazione. «Pochi giorni fa ci siamo incontrati con il direttore generale Ricardo Pereira, il quale ha confermato, con un certo imbarazzo, che stanno studiando un piano per il contenimento delle spese».

Nel pomeriggio di ieri, all'iniziativa del Cdr, si è associato, con un comunicato durissimo, il Consiglio di azienda. Siamo pronti a discutere un piano di risanamento - dice il Cda - ma guai a toccare i posti di lavoro.

La situazione di Telemontecarlo è pesante. Nel 1991 la rete ha perso circa 80 miliardi, quest'anno qualcuno sostiene che il deficit sfiorerà i 150 miliardi. E anche i più ottimisti stimano che, comunque, non sarà inferiore ai 110/120 miliardi. E' vero che, nell'ultimo anno, è stata brillante la raccolta pubblicitaria (150 miliardi), ma l'audience è inchiodata al 2/3%.

Da tempo la famiglia brasiliana Marinho, salita al 49%, e i Ferruzzi, azionisti al 40% dall'ottobre 1991 (il restante 11% fa capo al management, ossia al vicepresidente Dionisio Poli) cercano alleati. E non li trovano.

I Marinho avevano già iniziato le esplorazioni al festival di Cannes del maggio scorso, senza approdare a nulla. A sua volta Carlo Sama, che di Telemontecarlo è presidente, da qualche mese propone alleanze ai gruppi editoriali italiani. Senza successo.

Il gruppo Rizzoli ha declinato l'invito: per via della Mammì, non potrebbe comunque superare il 10% di partecipazione. Che se ne fa di una quota così piccola, in un'emittente che perde miliardi? E poi la legge Mammì è entrata in una fase di contestazione, che senso avrebbe buttare soldi in un quadro di riferimento certo?

Anche all'Espresso hanno detto no. Carlo Sama ha chiesto a Piero Ottone di parlarne con Carlo Caracciolo. Caracciolo ci ha pensato su perché, teoricamente, l'Espresso-Repubblica potrebbe comprare un network. Ma alla fine il Principe ha concluso che quel margine di crescita preferisce tenerselo per allargare, se possibile, il numero dei quotidiani locali.

Nel ragionare sui conti e le perdite di Tmc, le case editrici italiane interpellate da Sama hanno subito rilevato che il network è sovradimensionato. Complessivamente, tra redazioni, pubblicità e amministrazione, Telemontecarlo ha 600 dipendenti. Almeno due terzi - secondo le valutazioni - sarebbero in eccesso.

Ecco il perché dello sciopero, che prelude a giorni agitati. Tuttavia, siamo a pochi giorni da Natale, è tempo di vacanze. Feliziani ritiene che si saprà qualcosa del piano aziendale non prima di metà gennaio.

Quanto alla proprietà, sembra proprio che Roberto Irineo Marinho e Carlo Sama siano destinati a procedere insieme, anche per un po'. Il fantasioso Marinho ha tentato una proposta, subito respinta: ritirarsi in Brasile e cedere, a costo zero, Telamontecarlo ai Ferruzzi. Il colpo non è andato.

L'avventura televisiva, messa in piedi all'epoca di Raul Gardini e del suo sogno chimico, si stimava fosse costata non meno di 100 miliardi. Si aggiungano le perdite, e si capisce perché, sotto l'occhio vigile dei familiari, Carlo Sama, se mai, vuole lui ritirarsi dall'affare.

Valeria Sacchi

Caffè Hag in vendita

Gardini rinuncia al decaffeinato

Raul Gardini corregge la rotta e manda il socio Giulio Malgara in America per vedere di piazzare alcune attività strategiche i cui costi potrebbero gravare sui bilanci del gruppo e tra i marchi in vendita c'è anche il caffè Hag.

Malgara ha infatti appena concluso una serie di incontri negli Stati Uniti con i vertici di alcune banche e multinazionali americane e dal suo giro è saltato che tra le più accreditate candidate all'acquisto del caffè Hag ci sono la Philip Morris, che controlla il gigante alimentare Kraft, la stessa Quaker, che aveva ceduto il marchio Hag a Gardini, e la Pepsico, recentemente uscita dalla joint venture con la Sme nel settore snacks.

L'obiettivo di Gardini e Malgara, azionisti della Garma nel cui portafoglio c'è il caffè Hag, è di riuscire ad incassare non meno di un centinaio di miliardi dalla vendita del celebre decaffeinato ma, a quanto pare, la cifra sarebbe stata per ora giudicata troppo elevata dalle società americane contattate da Malgara durante il suo giro.

Raul Gardini ex leader del gruppo Ferruzzi e oggi imprenditore in proprio

La decisione di cedere una parte delle sue attività è stata presa da Gardini dopo la mancata ope sulla Sme che lo ha portato a ridisegnare la sua strategia finanziaria per evitare la «Garma» chiuda il primo anno di attività un bilancio compromesso da perdite e minusvalenze. Infatti la gestione delle acque Pejo e Recoaro, che Gardini ha recentemente acquistato da Ciarrapico, si sarebbe rivelata più onerosa del previsto; questa la molla che avrebbe spinto Gardini a mettere sul mercato alcuni business collaterali a quello delle acque minerali con l'intenzione di realizzare in tempi brevi.

Il ritorno della Hag in mani americane significherebbe per l'industria alimentare italiana la rinuncia ad un marchio leader indiscusso nel campo del caffè decaffeinato. La Hag gode infatti, nel variegato mercato italiano del caffè, di una posizione monopolistica difficilmente insidiabile; in Italia la sua quota di mercato è del 60 per cento. **[v. cor.]**

Casa, un accordo inquilini-proprietari

Tre organizzazioni di piccoli proprietari di case (Uppi, Asppi e Appc) e tre associazioni di inquilini (Sunia, Sicet e Uniat) hanno trovato un accordo sulla legge che abolisce l'equo canone e istituisce i patti in deroga. Primo frutto dell'intesa è un contratto-tipo che prevede una locazione di 4 anni, rinnovabile per altrettanti. Nessun parametro è invece stato fissato per il canone di affitto.

«Sbloccare le opere pubbliche»

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, ritiene che bisogna sbloccare le paralisi delle opere pubbliche e dell'edilizia privata. Secondo Fabbri è necessario che la classe dirigente si liberi dal panico della incriminazione in agguato e, nelle regole della trasparenza, riprenda ad operare.

I 2000 miliardi

Premi emessi per oltre 1300 miliardi, investimenti patrimoniali per 3698. Questi i dati essenziali del conto preventivo per il 1993 della Reale Mutua assicurazioni. Il gruppo prevede di raggiungere, nel 1993, una raccolta complessiva di premi per oltre 2000 miliardi.

Unipol Finanziaria pensa al latte Giglio

Unipol Finanziaria potrebbe entrare nel gruppo lattiero-caseario Giglio. L'ingresso della holding che controlla il gruppo assicurativo della Lega cooperativa è stato auspicato dal direttore della Giglio, Alberto Garaverni.

Venezie ricorso contro la Spa

Il Banco Ambrosveneto chiede di annullare la trasformazione in Spa del Mediocredito delle Venezie decisa il luglio. La richiesta è stata depositata al tribunale di Venezia da Guido Rossi, ex presidente della Consob.

«Fincantieri non vive di assistenzialismo»

Polemico il presidente della Fincantieri Enrico Bocchini sulla politica cantieristica: «Siamo stati costretti a ridurre il numero dei posti di lavoro - ha detto - e a rinunciare a settori vitali». «La Fincantieri - ha aggiunto Bocchini - riesce a mantenere l'equilibrio economico e non vive quindi di assistenzialismo».

Attività Immobiliari S.p.A.
Sede in Torino, via Mazzini n. 53
Capitale sociale L. 69.876.542.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 reg. soc.

Avviso per gli Azionisti della Immobiliare Parioli S.p.A.

Si rende noto che in data 26 novembre 1992 è stato stipulato, in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari, l'atto di fusione mediante incorporazione della IMMOBILIARE PARIOLI S.p.A. nella ATTIVITÀ IMMOBILIARI S.p.A., con effetto dal 1° dicembre 1992.
Il rapporto di concambio delle azioni IMMOBILIARE PARIOLI con azioni ATTIVITÀ IMMOBILIARI nel rapporto previsto di una azione ATTIVITÀ IMMOBILIARI, godimento 1° gennaio 1992, ogni azione IMMOBILIARE PARIOLI stesso godimento.
Il concambio potrà essere effettuato presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 20, contro presentazione dei certificati azionari IMMOBILIARE PARIOLI, muniti della cedola n. 19.

Azienda torinese, leader europea nel proprio settore merceologico, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, ricerca:

INGEGNERE
per lo sviluppo di MACCHINE ED IMPIANTI

Il candidato ideale ha un'età intorno ai 30-40 anni, un background professionale acquisito attraverso esperienze maturate presso aziende manifatturiere modernamente organizzate.
Una buona ed approfondita conoscenza di meccanica ed elettrotecnica, spiccate doti di carattere organizzativo per verificare che la realizzazione dei progetti avvenga sulla base delle specifiche, ne completano il profilo.
La sede di lavoro è TORINO.
Le condizioni di inserimento prevedono inquadramento e retribuzione iniziali di sicuro interesse, oltre che concrete opportunità di crescita nell'ambito della struttura tecnica.
Gli interessati, cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, facendo riferimento a: **PK 240 - TORINO.**

Piccola industria nella cintura di Asti ricerca
OPERAI SPECIALIZZATI
Estrusorista film in poliolefine; stampatori su macchine flexo e gruppi in linea; operatori per reparto saldatrici automatiche.
Scrivere: **Publikaba - Corso M. Coppino 9 - 420.**

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante n. 14 - 10134 TORINO
Tel. 31.301 - Telefax 3130.425

Si informa che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto per la costruzione in RIVALTA (lotto n. 21 alloggi, pubblicato in data 22.10.1992, sono prorogati al ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.
Restano valide le domande già presentate.
Torino, li 13 dicembre 1992
IL PRESIDENTE
Avv. Mario Fimiani

Primaria società di servizi, leader nel proprio settore in Italia ed operante nei principali Paesi esteri, per il potenziamento delle proprie strutture, ricerca:

NEO LAUREATO IN INGEGNERIA

In possesso dei seguenti requisiti:
- Età non superiore ai 28 anni; brillante curriculum universitario; capacità di analizzare problemi, concetti ed argomenti; attitudine a mantenere rapporti interpersonali a tutti i livelli; completa il profilo una buona conoscenza della lingua inglese e di una eventuale seconda lingua.

Per la posizione ricercata l'Azienda garantisce un inserimento in un ambiente dinamico e all'avanguardia nel proprio campo di attività; concrete opportunità di crescita professionale ed economica, adeguate al contributo che il singolo individuo saprà apportare.
Si pregano gli interessati di inviare un dettagliato curriculum e richiesta a: **Publikompass 239 - 10100 Torino.**

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*

Trasporti ferroviari e carburanti, novità in arrivo sulle agevolazioni fiscali

Goria difende la minimum tax

E rilancia la tassa sulle auto in sosta notturna

Giovanni Goria

VERONA. «Una maggiore equità fiscale è la premessa indispensabile per qualsiasi azione di risanamento della nostra economia» ha detto ieri a Verona il ministro delle Finanze Giovanni Goria ad una tavola rotonda organizzata dall'Unione giovani commercialisti. «Una rivolta fiscale sarebbe una strana rivolta - ha rilevato Goria - perché sarebbe contro noi stessi, e ci farebbe perdere un'occasione di rilancio della nostra economia».

Secondo il ministro delle Finanze, infatti, la nuova competitività conseguita dall'Italia con la recente svalutazione della lira rappresenta una grande opportunità per il Paese, pur in una fase di recessione mondiale che durerà - ha rilevato - almeno sette o otto mesi. «Occorre però tenere duro - ha aggiunto - per consolidarne gli effetti positivi».

«La minimum tax - ha detto ancora il ministro - è una tassa nuova, ma un meccanismo per far sì che le tasse vecchie siano pagate con meno indecenza». Invitando chi vi si oppone a proporre anche adeguate alternative, Goria ha ricordato che la minimum tax ha carattere transitorio, ma che la sua eliminazione o sostituzione con altre misure è condizionata agli obiettivi per i quali è stata istituita.

Goria ha inoltre difeso la proposta di far pagare una tassa per le auto abitualmente parcheggiate sulle strade: una proposta che, ha rilevato, permetterebbe di affrontare un serio problema relativo al traffico fornendo anche le risorse per realizzare soluzioni alternative, quali la costruzione di garage sotterranei.

Intervenendo ad un convegno sull'equità fiscale indetto a Milano dai sindacati confederali, il segretario generale aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco, ha invitato il presidente del consiglio a raccogliere le proposte del sindacato in materia di fisco ripristinando la restituzione del fiscal drag in modo da ottenere uno sgravio sulla pressione fiscale. «Così come sarebbe importante e significativo - ha aggiunto - se Amato potesse raccogliere le nostre proposte sulla riforma e l'aumento degli sgravi familiari. Posso garantire che queste due risposte produrrebbero nel mondo del lavoro dipendente un consenso più lungo e duraturo dell'applauso finale con cui i dirigenti industriali hanno salutato il discorso del presidente del consiglio».

Si prepara intanto una rivoluzione in quei settori che usufruivano di privilegi fiscali. Le regole del gioco sono state profondamente modificate dal decreto approvato giovedì scorso dal consiglio dei ministri e che porterà una piccola rivoluzione nel settore delle agevolazioni sinora previste per le accise sugli oli minerali e i carburanti: scompariranno una serie di esenzioni e verrà ampiamente introdotto il principio dei buoni o crediti di imposta.

Il cambiamento riguarderà innanzitutto i trasporti ferroviari. Per quelli passeggeri e merci, prevede il decreto, scompariranno le attuali esenzioni e verrà introdotta un'aliquota ridotta, pari al 30% di quella normale. Revisione anche per la benzina consumata dai taxi e dalle autoambulanze: dal primo gennaio 1994 le agevolazioni saranno sostituite con buoni o crediti di imposta da commisurare a parametri che saranno determinati con decreto del ministro delle Finanze.

Novita' importanti anche per il settore agricolo. Per i prodotti petroliferi impiegati nell'agricoltura è ripristinata l'aliquota agevolata nella misura del 30% rispetto a quella normale, sparisce l'attuale consistente esenzione completa e contemporaneamente sono ridotte del 50% le assegnazioni. **[r. e, g.]**

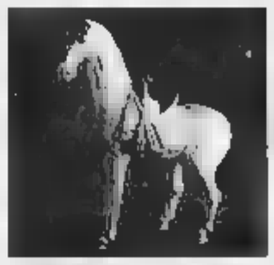
Le previsioni Adoc

Austerity ospite sgradito al cenone

Gli italiani non rinunceranno al tradizionale cenone di fine anno e alla tavola imbandita, ma selezioneranno con più attenzione le spese per regali, abbigliamento e viaggi: gli effetti della stangata che, tra tasse straordinarie e fiscal drag, ridurrà di circa un quinto le disponibilità di spesa delle famiglie incideranno sulle scelte e le spese di fine anno.

La disponibilità aggiuntiva degli italiani derivante dalle tredicesime, depurata dalle spese per le maggiori tasse, sarà di circa 24 mila 500 miliardi. A fare la parte del leone - secondo uno studio dell'Adoc, l'associazione di difesa dei consumatori - saranno le spese per alimentari con 9 mila 200 miliardi pari al 37,7 per cento delle disponibilità. Più contenuta la fetta destinata alle spese per abbigliamento e bellezza pari a 6 mila 900 miliardi (28,3 per cento), mentre per i regali saranno spesi complessivamente 4 mila 600 miliardi (18,7 per cento). Infine mille 500 miliardi (6,1 per cento) andranno per i viaggi all'estero e 2 mila 300 miliardi (9,4 per cento) per spese varie.

La spesa dei consumatori in dicembre rispetto alla media annua registra una crescita media dell'85 per cento. In particolare nei soli grandi magazzini la spesa aumenta del 105 per cento. L'anno scorso il settore con l'incremento più consistente rispetto alla media era stato quello degli elettrodomestici con più 156 per cento, mentre quello con l'incremento più basso era quello il settore dei libri col 38 per cento.



DAL NEOLITICO
ALLA DINASTIA CH'ING.
I TESORI D'ORIENTE
TORNANO A TORINO.

La Cina è nuovamente a Torino. La Galleria Colombari ospita infatti per la seconda volta la mostra "DAL NEOLITICO ALLA DINASTIA CH'ING":
un affascinante itinerario fra le più pregiate opere d'arte provenienti dall'Estremo Oriente.
Un'occasione per riprendere il cammino intrapreso con grande successo dalla mostra di maggio e scoprire nuovi tesori di un patrimonio artistico unico al mondo.
Completano l'esposizione una serie di dipinti, nobili e oggetti preziosi di alto antiquariato.

GALLERIA COLOMBARI
PIAZZA CARIGNANO 2 - TORINO
TELEFONO 562.05.55

Fontana: tagli meno duri per i nostri prodotti

Cee, il Mediterraneo dà battaglia al Nord

VERONA. Dietro la facciata di una pace decisa senza consultare gli eserciti in campo l'accordo agricolo fra Cee e Usa si è sgretolato. La Francia, che aveva vibrato i primi colpi d'ariete contro l'intesa, non è rimasta da sola sul fronte del «no». L'Italia ha preso posizione spalla a spalla con Parigi e, accanto a lei, si sono allineati Spagna e Belgio, un po' meno battaglieri, ma sempre schierati sotto le bandiere del rifiuto, a dar man forte si sono anche Irlanda, Grecia e Lussemburgo. Inghilterra e Olanda, insomma, sono rimaste assolutamente isolate e, domani, dovranno sostenere tutto il peso del malcontento dei partners comunitari in quella che si annuncia come una delle più dure «maratone» della storia Cee.

Questo appuntamento, che segnerà di fatto la fine del semestre di presidenza inglese, vedrà all'ordine del giorno tutti i temi più importanti per l'agricoltura europea. Quelli che più da vicino riguardano l'Italia, oltre naturalmente le correzioni al patto con Washington, sono l'aumento della quota di produzione del latte e l'eventuale smantellamento entro fine anno degli importi compensativi monetari negativi (i famosi «dem», che dovrebbero essere soppressi in coincidenza con la completa apertura del mercato unico europeo, che scatterà col gennaio '93).

Alla vigilia di questa battaglia il ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana, è a Verona, sua città natale, dove trascorrerà la giornata con il collega francese Jean Pierre Soisson.

Cos'è, signor ministro, un consiglio di guerra?

«No, non direi. Soisson ha accettato un mio invito personale, al massimo faremo un po' di pretattica».

Ma l'Italia continuerà a seguire la linea francese?

«Siamo solidali con la Francia, ma abbiamo assolutamente in mente di farci rappresentare, né da lei, né da nessun altro. Nei giorni scorsi ho avuto colloqui con i miei colleghi spagnolo, tedesco, inglese e a tutti ho chiarito il nostro posizionamento. L'Italia ha una linea ben precisa, i cui obiettivi non sempre collimano con quelli francesi».

Qual è la linea italiana?

«L'accordo agricolo tra Cee e Usa è penalizzante per i nostri agricoltori, in particolare per quanto riguarda le scelte sulla Pac e i prodotti mediterranei. Noi vogliamo chiarire la posizione di questi ultimi e rivedere le penalizzazioni inflitte ai semi oleosi».

Ci sono possibilità di successo?

«Sono convinto che abbiamo margini per intervenire ottenendo dei risultati. D'altronde lo scopo di questi incontri è quello di rendere compatibili i termini dell'intesa Cee-Usa con la riforma della politica agricola comunitaria».

E in effetti gli ultimi dati di bilancio pubblicati da Bruxelles, che evidenziano la caduta della spesa per gli stanziamenti ai prodotti mediterranei, danno ragione a Fontana e ai ministri degli altri Paesi del Sud Europa, che chiedono un trattamento preferenziale per questi prodotti. Trattamento che viene negato da Mac Sharry, secondo il quale l'accordo agricolo di Washington tra Cee e Stati Uniti protegge già a sufficienza le produzioni mediterranee, facendo sopportare a quelle continentali il maggior peso dei tagli dei finanziamenti comunitari.

Intanto per l'Italia c'è un altro campanello d'allarme: secondo le stime della Coldiretti il 1992 si chiuderà con una diminuzione del reddito netto degli agricoltori pari all'11% e un calo dei prezzi del 6 per cento.

Vanni Cornero

Sopra il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana a fianco il suo collega francese Jean-Pierre Soisson

«A Bruxelles non ci facciamo rappresentare da nessuno»

Allevamenti al disastro, anche l'indotto rischia il crollo

La scure su 100 mila stalle

Import: quasi mille miliardi al mese

ROMA. In questi giorni di profonda crisi in ogni settore l'annuncio di un disastro non fa notizia. Ma quello della zootecnia italiana va al di là di ogni immaginazione, perché, insieme le cifre dell'imminente tracollo, c'è il sapore della beffa. Così ha sintetizzato la situazione Palmiro Villa, presidente dell'Aia, all'assemblea annuale degli allevatori italiani, tenutasi giovedì a Roma: mentre spendiamo quasi mille miliardi al mese per importare - soprattutto da Paesi comunitari - carne e latte, la Cee ci costringe ad abbattere 400 mila vacche, perché nella Comunità allevatori di altri Paesi altri producono troppo latte.

E' il famoso problema delle quote, che per il nostro Paese si rivela quanto mai deleterio, anche perché negli anni passati è stato sottovalutato.

A questo proposito il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana ha detto che al Consiglio agricolo della Cee, che si terrà domani martedì a Bruxelles, cercherà di ottenere una revisione. Ma «gli allevatori non si facciano illusioni»: un 10 per cento d'aumento sarebbe già molto.

A Villa hanno fatto eco i leader delle tre organizzazioni agricole. Giuseppe Gioia, presidente della Confagricoltura, ha proposto che a Bruxelles si apra una «questione zootecnica italiana». A suo parere le condizioni ci sono tutte: pesanti limitazioni imposte dalla riforma della politica agricola comune, nuove penalizzazioni previste dall'accordo Gatt, contenzioso sulle quote latte.

Il presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco, e quello della Confcoltivatori, Giuseppe Avolio, a proposito degli allevamenti da carne, hanno detto che è urgente ottenere da Bruxelles l'abbassamento della seconda fascia di età per il «Premio 90 capi» da 22 a 18 mesi; altrimenti verrebbero praticamente esclusi dalla seconda tranche del premio tutti i capi da macello italiani.

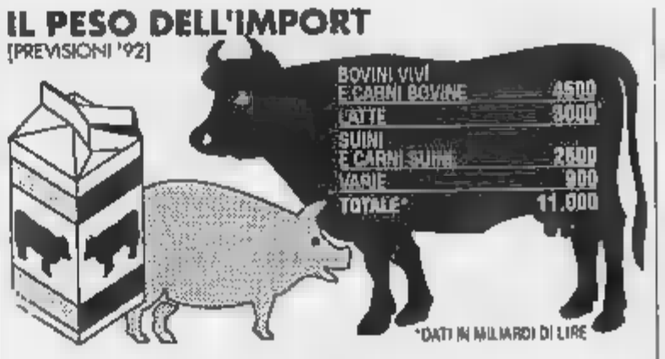
Il «disastro annunciato» della zootecnia italiana - ha ancora ricordato Villa - si può misurare anche con altri parametri, con la possibile chiusura di centomila allevamenti e come l'estendersi della crisi a quei settori che lavorano attorno alla zootecnia e che, con oltre mila miliardi di lire di fatturato, fanno raddoppiare quello zootecnico, che si aggira sui 22 mila miliardi. E sono settori importanti nell'economia di regioni: quello dei mangimi, dell'impiantistica, delle macchine per la zootecnia, della veterinaria, dell'industria di trasformazione, della commercializzazione. «Tutto ciò crea grave pregiudizio per l'occupazione, la bilancia agro-alimentare e gli equilibri territoriali», ha commentato Villa.

Una crisi, dunque, quella della zootecnia, che ha assunto le dimensioni di questione di politica economica generale e che - ha aggiunto ancora Villa - come tale va affrontata nelle sedi nazionali e comunitarie».

Con questo concetto si è detto d'accordo Bartolomeo Bovetti, direttore della più importante Apa (Associazione provinciale allevatori) d'Italia, quella di Cuneo. Bovetti ha precisato che gli allevatori del Cuneese chiuderanno le stalle in misura minore, forse, dei loro colleghi di altre province; tanto perché da loro la situazione sia meno pesante, ma perché non hanno molte alternative: «Nella nostra provincia l'allevamento non è optional, ma un'attività primaria, quindi bisogna tener duro e andare avanti, malgrado tutto».

La ricetta della drastica cura per tentare il salvataggio della zootecnia italiana è stata indicata da Palmiro Villa in questi punti: difendere a oltranza l'attuale produzione di latte, avviare operativamente il piano carne bovina, sostenere la produzioni foraggiere e cerealicole destinate all'alimentazione del bestiame, impostare una vigorosa politica della qualità dei prodotti zootecnici, rafforzare i programmi di assistenza tecnica, rendere più incisiva ed efficace l'azione dei servizi veterinari delle Usl.

Livio Burato



In calo le richieste di pini e abeti per Natale, i vivai abbassano i prezzi contro la concorrenza dei «sintetici»

Sotto l'albero c'è la crisi

Il quaranta per cento del mercato coperto da Paesi stranieri
Aumentate le vendite di piante artificiali per motivi ecologici

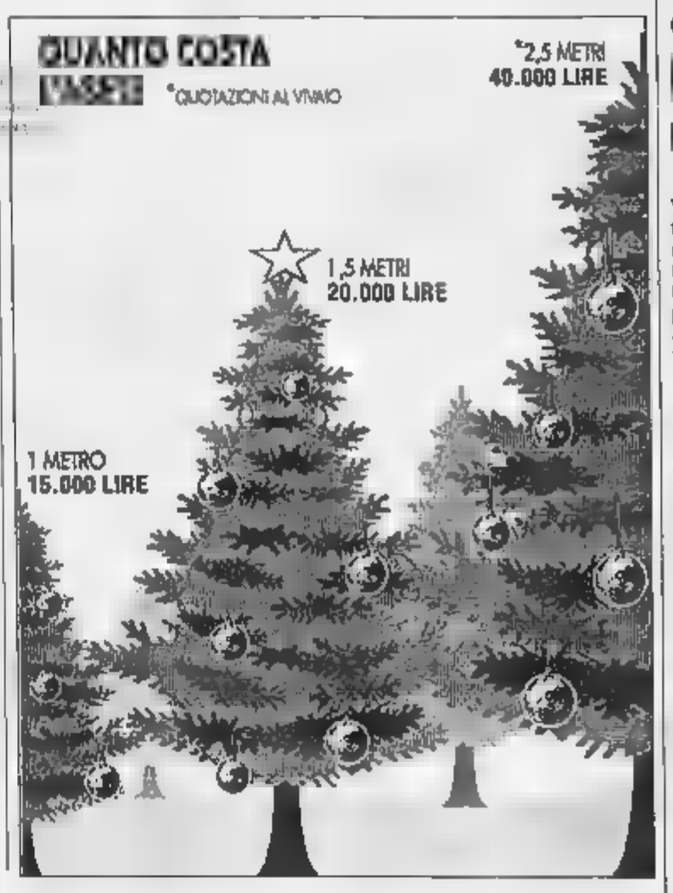
TORINO. Sotto l'albero di Natale c'è la crisi. Abeti e pini sempre più raramente trovano spazio nelle case dove invece campeggiano decorati e luccicanti gli alberi sintetici, a volte perfetta imitazione dell'esemplare vivo, a volte caricatura malriuscita (dipende dai prezzi). Gli alberi veri insomma sono in fase di ristagno. C'è una ragione di praticità: un pino finto non perde gli aghi e dura diversi anni, ma c'è una seconda ragione che sta prendendo il sopravvento: una famiglia ecologista non «strappa» alla foresta un abete o un pino e quindi, preferisce quello di plastica. L'intento è nobile, ma i suoi effetti sono praticamente nulli perché tutti gli alberi venduti legalmente provengono da vivai che li coltivano. C'è invece un rischio reale che è quello di far morire l'albero di Natale perché tenuto troppo al caldo.

I prezzi. Le vendite dei cosiddetti alberi ecologici, cioè di plastica, vanno a gonfie vele mentre quelle di alberi veri registrano un calo, rispetto all'anno scorso, del 20 per cento. «E' il calo delle vendite - afferma Giulio Frappetta, consigliere dell'Unione nazionale aziende florovivaistiche - calano anche i prezzi nella stessa percentuale: il 20 per cento. Oggi un vivaio vende l'abete alto un metro 15 mila lire, quello alto un metro e mezzo ventimila, mentre quello alto due metri e mezzo quarantamila. In un mercato cittadino di Roma però questi stessi prezzi subiscono un aumento del 40 per cento». Un mercato che diventa incontrollabile soprattutto negli ultimi giorni di vendita: dal 20 al 24 dicembre.

Alberi da dove? Da tutta Italia, soprattutto dalla Toscana dove le aziende florovivaistiche sono tante e concentrate nelle province di Arezzo e Pistoia. La produzione italiana copre il 60 per cento del venduto. Il rimanente 40 per cento viene in parte dalla Norvegia, ma soprattutto dall'Olanda e dal Belgio che comprano nell'Europa dell'Est e commercializzano le piante nell'Europa dell'Ovest.

Offerte speciali. Alcune aziende hanno cessato la produzione di alberi di Natale come il vivaio Baldacci di Pistoia. «Da 15 anni ci occupiamo più - afferma il titolare Loriano Baldacci -. Le vendite sono diminuite». «La gente preferisce quelli sintetici - dice Edoardo Chiti del vivaio Fratelli Chiti di Pistoia -. Rispetto all'anno scorso abbiamo accusato un leggero calo. Speriamo di riprenderci negli ultimi giorni». C'è chi invece ha aumentato le vendite ed è l'Ikea, supermercato della casa nel tempo libero, con un'offerta speciale: chi compra un abete vero lo paga 19 mila lire e se dopo le Feste lo restituisce riceve un buono acquisto di 16 mila lire. Gli abeti tornati indietro vengono trapiantati nei parchi di alcuni Comuni. «E' un'iniziativa - spiega Roberto Pozzi, responsabile dell'Ikea di Grugliasco (Torino) - che facciamo anche negli altri nostri centri di Brescia, Corsico e Cinisello Balsamo».

Enzo Bacciarini



Seminario a Venezia

«Le donne? Imprenditrici con riserbo»

VENEZIA. Le donne e l'agricoltura, l'altra metà del cielo e il mondo dei campi. Se ne è parlato a Venezia in un seminario internazionale dal titolo «Immagine, ruolo e obiettivi delle agricoltrici europee», i cui lavori si concludono oggi.

Al seminario - organizzato dal Movimento femminile Coldiretti, dalle imprenditrici agricole della Confagricoltura e dalla commissione pari opportunità della Confederazione italiana Agricoltori - hanno preso parte un centinaio di delegate dei 12 Paesi Cee.

«Gli stereotipi delle agricoltrici come "contadine" e "massaie" non rappresentano certo un'immagine positiva per una giovane che intende dedicarsi all'attività agricola - hanno detto gli organizzatori -, è necessario che le agricoltrici escano dall'isolamento derivante da infondati complessi di inferiorità nei confronti di altri settori e che si riesca a far prendere coscienza al mondo di un'idoneità professionale interessante, che svolge un ruolo positivo nella società, nell'economia e nell'ambiente».

A Venezia è stata presentata una ricerca sulla situazione socio economica agricola in Francia e in Grecia, svolta dall'Unità studi e ricerche del Parlamento europeo.

Una parte delle relazioni hanno riguardato le iniziative della commissione femminile del «Copa» per favorire il «cambiamento di mentalità negative nei confronti delle donne» e sul sostegno comunitario per la creazione di posti di lavoro nelle zone agricole rurali.

Per dotare le agricoltrici di strumenti legislativi e finanziari idonei, la commissione ha proposto tra l'altro la revisione della direttiva Cee sul lavoro delle donne nei settori delle attività autonome per dare vita al riconoscimento dello status di agricoltrice; il miglioramento dei criteri di accesso alla formazione professionale mediante gli interventi del Fondo sociale europeo; il sostegno all'imprenditoria femminile agricola e rurale attraverso il programma comunitario «Now»; l'elaborazione di una direttiva comunitaria sullo statuto dell'impresa familiare agricola; la creazione di una rete europea per coordinare le iniziative nazionali e la realizzazione di una ricerca a livello europeo sull'Immagine della donna in agricoltura.

[l. s.]

Nemmeno l'arrivo della stagione invernale riesce a risollevare i prezzi

Frutta in saldo, ce n'è troppa

E anche il fascino dell'esotico sembra in ribasso

MILANO. Malgrado la stagione il maltempo, i prezzi di frutta e verdura restano bassi. All'Ortomercato di Milano si registrano arrivi regolari con ribassi generalizzati per molti ortaggi e gli agrumi, un po' in rialzo l'uva. Va bene per i consumatori, meno per i produttori, che quest'anno sono stati anche penalizzati da un'abbondanza di alcune specie di frutta, come le mele, che ha ulteriormente depresso le quotazioni. «Un disastro fra gli agricoltori - afferma il direttore dell'Associazione produttori di frutta Giovanni Lerario - se si pensa che in molti casi le mele sono state pagate poche centinaia di lire il chilo. A maggior ragione bisogna puntare sulla qualità, quindi riteniamo di aver visto giusto quando abbiamo proposto il marchio "ombrello azzurro" per qualificare la frutta e gli ortaggi che vengono prodotti secondo determinati parametri».

Partiamo dalle mele per un'occhiata ai prezzi: nei mercati o nei supermercati vengono offerte delle Golden a lire il chilo, 100 lire in più della scorsa settimana, ma comunque sempre un prezzo molto basso. Le Renette arrivano a 2200 lire. Prezzi stracciati anche per il kiwi (1500 lire al dettaglio, 500-800 all'ingrosso), che risente anche delle importazioni. Per i consumatori un risparmio è possibile anche con arance e clementine (ingrosso 500-1300 le prime, 850-1200 le seconde; dettaglio 1500-2000 per entrambe). Di poco più care le pere, 1900-2500 lire. E i cachi, meno di 200 lire al dettaglio. I prezzi più elevati per la frutta esotica, che tuttavia sembra avere un po' meno richiesta: avocado israeliano 9000 lire il chilo, manghi israeliani 10.000 lire.

Se si sceglie bene, anche con la verdura si possono fare buoni acquisti, sempre al mercato o al super, perché nei negozi il discorso cambia e i prezzi salgono molto anche da zona a zona. Ma vediamo alcuni esempi. Cavolo verza 500 lire all'ingrosso e 900 lire al minuto, cavolfiore 800-1200, finocchi 500-1600, pomodori a grappolo 1900-1000, rape 1200-700, radicchio rosso di Chioggia (particolarmente abbondante sui mercati) 900-500. I peperoni spagnoli quotati all'Ortomercato di Milano 1500-1800 lire, al minuto 3500-4000.

Da osservare che molta verdura in arrivo è spagnola, Paese dominante per i nostri rifornimento ortifrutticolo, al quale partecipa con una quota del 40 per cento. Oltre i peperoni, arrivano melanzane (1200 lire all'ingrosso, 2500 al dettaglio), carciofi (l'uno 350-900), zucchine. A parte la Spagna, i nostri maggiori fornitori europei sono la Francia e l'Olanda: questi due Paesi, tanto per fare un esempio, ci hanno inviato quest'anno l'80% delle 442 mila tonnellate di patate d'importazione.

Gianni Stornello

L'Associazione produttori ora punta sul rilancio dei frutti di un tempo

Mele di casa nostra alla riscossa

La difesa integrata aiuta nel duello con le «americane»

TORINO. Adamo dimenticò ogni prudenza per lei. Naturalmente la «lei» è Eva, ma quella mela così tentatrice che il primo uomo si giocò persino il paradiso terrestre. La mela come simbolo del desiderio proibito, di una tentazione a cui non si può dire di no, è entrata in miti e leggende. O anche «Pomo della concordia» il titolo del convegno organizzato dall'Associazione Produttori Ortofrutticoli Associati, che si terrà a Torino il prossimo giovedì 17 dicembre, all'hotel Jolly Ambasciatori. Un incontro per fare il punto sul programma di difesa integrata).

La mela è uno dei frutti più diffusi e amati che ha segnato nella memoria le stagioni di molte generazioni, specialmente in certe zone d'Italia a vocazione frutticola. Non a caso, è tornata la voglia di riscoprire le mele d'antan. Parliamo di mele antiche, di quelle varietà che fino all'anteguerra avevano rivali, prima che arrivassero a soppiantarle negli Anni Cinquanta le americane, le più delicate Golden e Red Delicious, le cui coltivazioni si sono diffuse soprattutto nelle pianure.

E' curiosa la storia delle cultivars antiche e anche emblematica di come i «gusti», più o meno indotti, possano influenzare la sorte di certe produzioni. Le mele autoctone hanno nomi legati a località a vocazione melicola da sempre, come le vallate pinerolesi e cuneesi: la Ronzé e la renetta grigia di Torriana, ad esempio, che negli Anni Venti, da Bagnolo, Barge e Bibiana, prendevano la via per Paesi lontani: Germania, Inghilterra, addirittura l'Egitto. Una storia di tutto rispetto. Ma le autoctone, battute dall'agguerrita concorrenza straniera, sono cadute nell'oblio. Una decadenza ingiusta, anche perché sono mele buonissime e in più molto resistenti alle malattie. E, a caso, stanno recuperando il tempo perduto.

Le nuove varietà americane si sono imposte fin dall'inizio della loro diffusione in Europa, particolarmente sensibili a gravi malattie (soprattutto la ticchiolatura) che hanno costretto i produttori ad intervenire con prodotti chimici.

Ma anche sul gusto e sapore le mele «autoctone» non temono concorrenti. Lo hanno verificato in un Istituto agrario (quello di Osasco, nella zona appunto della Ronzé e della renetta di Torriana), in collaborazione con la cooperativa agricola «Il frutto permesso» (coltiva le mele «antiche» con metodi biologici). Dopo aver fatto assaggiare 300 persone otto varietà locali insieme alle solite Golden e Stark Delicious, è stata la Ronzé ad aggiudicarsi il titolo della mela «migliore».

Stefanella Campana

GASCOIGNE NO PROBLEMI INTER

ROMA. Gascoigne (foto) non giocherà con l'Inter. La coscia sinistra dell'inglese non ha assorbito il vasto ematoma conseguente alle botte di Pescara. Così sono 4 i titolari indisponibili per la sfida (ko anche Fiori, Bonomi e Gregucci). Ritorna, in panchina, dopo due mesi di stop l'Under [redacted] Marcolin.

LA WALT DISNEY SI DÀ ALL'HOCKEY

MIAMI. La Walt Disney ha deciso di darsi all'hockey su ghiaccio e fonderà una nuova squadra destinata a prendere parte al campionato nordamericano. Mistero sul nome dei giocatori. Sede sociale ad Anaheim (California), dove [redacted] 1955 ha sede uno dei parchi di divertimento più frequentati

OGGI IN TV

4,00	**Calcio.** Da Tokyo, Coppa Intercont. Barcellona-San Paolo	Tele+2
8,45	**Sci.** Val Badia, Gigante maschile di Coppa [redacted], 1ª manche	Raiuno
9,55	**Sci.** Coppa del Mondo	Tmc
10,15	Il grande gol	Italia 1
10,30	**Football americano.** Houston Oilers-Chicago Bears	Tele+2
11,45	Grand Prix	Italia 1
11,55	Motor Show	Raitre
12,45	**Sci.** Coppa del Mondo	Raitre
12,55	**Sci.** Coppa del Mondo	Tmc
13,00	Guida al campionato	Italia 1
13,00	Rugby. Francia-Argentina	Tele+2
14,15	Palla al centro	Raiuno
14,15	«Nba Action»	Tmc
14,30	**Pallavolo.** Parmi Modena-Lazio	Italia 1
14,50	**Basket.** Mart Rimini-Panasonic	Tmc
15,00	**Tennis.** Finale Grand Slam	Tele+2
15,20	Cambio di campo	Raiuno
16,00	Domenica stadio	Italia 1
16,10	A giochi fatti	Raitre
16,20	Solo per i finali	Raiuno
16,10	Novantesimo minuto	Raiuno
18,40	**Calcio.** Sintesi di una partita di A	Raidue
18,45	**Calcio.** reg. Barcellona-S. Paolo	Tele+2
19,55	**Sci.** Coppa del Mondo	Tmc
20,00	Domenica Sprint	Raidue
20,00	**Boxe.** Carbajal-Cuesta	Tele+2
20,15	Sportissimo	Tmc
20,25	TgUno sport	Raiuno
20,45	Galagol	Tmc
22,25	Pressing	Italia 1
22,30	La Domenica Sportiva	Raiuno
23,00	**Tennis.** reg. rep. Grand Slam	Tele+2
23,45	Mai dire gol	Italia 1
24,00	Studio sport	Italia 1
1,00	**Sci.** Val (reg.). SuperG femm	Raidue
1,10	Motor Show	Raidue
1,20	**Boxe.** Camp. ital. dilettanti	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Domenica 13 Dicembre 1992 81

Per la serie A ultima domenica del '92 all'insegna della lotta contro violenza e razzismi

Tre sogni sotto l'albero di Natale

Stadi sereni, direttori di gara bravi e campionato riaperto

Botte sulle gradinate, una sequenza normale nella scenografia del nostro calcio

Lajos Detari, 29 anni, bomber ungherese dell'Ancona: [redacted] la serie A s'affida a [redacted] fermare lo strapotere del Milan

Un arbitro, i giocatori che protestano: nessuno riconosce i propri errori

Lo striscione della speranza

Partiamo da un dato oggettivo: la giornata contro il razzismo [redacted] l'intolleranza costituisce una sconfitta che potrà un giorno trasformarsi in vittoria, e non [redacted] vittoria che cancella subito, e per sempre, la più bruciante delle sconfitte. Nello sport civile di un paese civile non si dovrebbe arrivare a questi estremi. Pensare [redacted] stadio come un'isola a sé, se [redacted] vale per coloro che lo reputano una pattumiera nella quale scaricare tutti i rifiuti, non vale neppure per chi si ostina a considerare fisiologica la violenza che [redacted] produce, o ricicla.

[redacted] sport segue [redacted] flusso della vita, e [redacted] viceversa. Ciò non toglie che non si debba vigilare, [redacted] raccogliere i segnali «del» mondo, [redacted] hanno fatto ieri i giocatori tedeschi, scesi in campo con lo slogan «il mio amico è uno straniero» scritto sulle maglie [redacted] posto del nome dello sponsor

La risposta dei nostri è uno striscione lungo quindici metri, «no al razzismo», da portare [redacted] sollevare al centro del terreno di gioco su tutti i campi [redacted] serie A [redacted] B, e l'impegno di dibattere il problema nelle interviste del dopo partita. Federazione e Lega affiancano l'Associazione calciatori il cui presidente, Sergio Campana, ha diramato una lettera aperta a tutti gli affiliati. Ci saranno, più avanti, altre iniziative: contro la droga, a favore dell'ambiente. E' una mobilitazione che sa di tardiva sterzata.

«La cosa vi onora - [redacted] Campana -, [redacted] è anche il segno che non vi interessate solo dei problemi che riguardano strettamente la vostra professione». Ma il «il giusto impegno degli atleti [redacted] può finire qui». «Dovete convincervi - continua -, che ogni vostro comportamento, ogni vostra dichiarazione, ogni vostra espressione rappresenta un messaggio significativo e forte sia in senso positivo che negativo».

Per questo, «i calciatori hanno molte responsabilità». Per questo, l'impegno «deve continuare soprattutto con i fatti». Insomma: se oggi «riuscirete [redacted] contenere l'agonismo in limiti leciti, a evitare scorrettezze e proteste, a mantenere un comportamento in linea con gli impegni assunti, avrete iniziato nel modo migliore [redacted] un discorso nuovo».

Un discorso nuovo, ecco [redacted] punto. Per tutte le categorie coinvolte. Perché tutti sono, e siamo, colpevoli. Certe tavole rotonde, certi pseudo-seminari non alzano meno del campione che provoca o del dirigente che «spara» sull'arbitro.

Voce di popolo: le solite frasi fatte, il solito moralismo [redacted] quei [redacted] soldi. Intanto, però, il tifo organizzato, che le società incoraggiarono nella speranza di ricavarne pelosi benefici, da un po' di turbolenza ambientale [redacted] forme, sottili, di pressione, si è rivelato un micidiale boomerang. Tutto nasce da questo perverso rapporto: che il tempo [redacted] sedimentato, [redacted] che gli ipocriti hanno sottovalutato.

Figlia del mondo, nutrita dalle aberrazioni del vivere quotidiano, aperta alle mode e agli infiltrati (hooligans, nazi skin), vellicata da norme solo in apparenza marziali (alludiamo allo 0-2 a tavolino, fucina di simulatori ed elemento di ricatto in mano alle frange oltranziste), la violenza ha trovato dentro lo stadio, e nei suoi immediati dintorni, terreno fertile e pigrizie compiacenti. In lega giurano di aver triplicato la sorveglianza. La federazione ha ammesso [redacted] aver sottostimato il problema. Quello che si chiede alle società e alla società [redacted] prevenzione e repressione. Mercoledì se ne parlerà al Viminale.

Le bombe di Firenze rappresentano [redacted] l'ultimo, criminale atto di un'escalation selvaggia, di un abbrutimento trattato troppo nei campicelli televisivi [redacted] troppo poco nelle sedi competenti. Sarà anche [redacted] che, in relazione al volume di gente che [redacted] calcio muove, gli incidenti da arena [redacted] [redacted] a «numericamente» irrilevanti, ma da qui all'indifferenza il passo è pericolosamente breve, perché è proprio l'indifferenza l'arma sulla quale fanno leva quei tifosi che, per comodità pilatesca, continuiamo a chiamare vandali.

No al razzismo, dunque. No all'intolleranza. Se [redacted] violenza inglese è un fenomeno più «da birra» che da campanile, quella made in Italy è la feroce sintesi di anni e anni di squallidi ammiccamenti e di scellerati compromessi. Lo striscione di oggi deve rappresentare un punto di partenza con precedenza su tutto: anche sui punti in palio.

Roberto Beccantini

Arbitri, un alibi a tutte le colpe

Chissà se come garanzia per i tifosi del Pescara, che gli hanno chiesto [redacted] miliardi di risarcimento danni, Paolo Casarin dovrà impegnare la pensione di funzionario della Snam. E [redacted] Cinciripini, prima di dirigere di nuovo il Cagliari, traslocherà per evitare le voci [redacted] una combutta con il tecnico Mazzone, che ha casa, [redacted] lui, ad Ascoli.

L'ultima domenica di campionato ha sparso sulla correttezza arbitrale più veleni delle scorie radioattive di Chernobyl. [redacted] ci ha permesso anche di ascoltare solenni idiozie, mascherate con il «bisogno di pulizia». Come sempre, in casa d'altri. Ad [redacted] pio un Ferlaino che [redacted] lamenta dei torti subiti dal Napoli non manca mai, come [redacted] tacchino nel canone di Natale. Ed è ultrettantissimo consueto che qualche provinciale si scopra bastonata dal Palazzo. Oggi è il Pescara, tradito prima di tutto dall'incapacità dell'arbitro Chiesa di [redacted] un clamoroso errore tecnico [redacted] [redacted] Genoa. Nelle scorse settimane si era irritato il Foggia, prossimamente potrebbe essere l'Udinese [redacted] subisse decisioni sfavorevoli o pensasse (malignamente) all'esigenza di risollevare [redacted] qualche nobile in difficoltà. [redacted] seme del sospetto [redacted] frutti [redacted] piosi. «In ogni stagione c'è un periodo in cui li si raccoglie tutti insieme», commenta Pierluigi Pairetto, [redacted] degli arbitri di più lungo [redacted]. Questo [redacted] il periodo delle vendemmia. I presidenti hanno da coprire gli errori di mercato, tecnici e giocatori devono trovare [redacted] giustificazione [redacted] una classifica troppo povera per accontentare i tifosi. E l'ipotesi della congiura funziona sempre in [redacted] Paese in cui non [redacted] è ladri, ma vittime di una macchinazione, anche quando si è presi con i soldi in tasca.

Perciò l'idea che la domenica prenatalizia porti un po' di serenità non sfiora chi conosce le cose [redacted] dall'interno. «Si spera sempre in un futuro migliore, qualunque sia il presente - sostiene Pairetto - ma ogni anno si ripetono le stesse cose». «Non credo che sia un Natale o un Capodanno a fornire una svolta [redacted] un [redacted] modo di pensare - concorda [redacted] degli arbitri emergenti, Pierluigi Collina -. Penso che alla lunga sarà più decisivo l'impegno che mettiamo per migliorare tantissimo fuori dal campo e tanto [redacted] campo. Nonostante le critiche la categoria [redacted] migliorata: oggi [redacted] mo più alienati, più presenti [redacted] l'azione, psicologicamente più forti. La gente capirà».

Non esageriamo. Il popolo del[redacted] stadio continuerà a vedere quello che gli sembra che sia. E gli arbitri resteranno sotto tiro per colpe che [redacted] anche loro. La categoria negli anni scorsi ha mostrato troppi esempi di collusione con il Palazzo. Ci sono stati quelli in rapporti d'affari con le società o la Federazione. Quelli che appena hanno appeso il fischietto sono diventati procuratori, organizzatori, mediatori. Ci sono stati i politici [redacted] interessi [redacted] partito [redacted] [redacted] corrente.

Oggi il fenomeno si è attenuato. Ma se domenica ci [redacted] state polemiche in almeno sei campi della serie A [redacted] possibile che [redacted] colpe siano tutte degli «altri»? Casarin è davvero sicuro del livello delle sue giacchette [redacted]? «Si viaggia per luoghi [redacted] - sostiene Collina, che oggi sarà impegnato nella delicatissima partita [redacted] Pescara -. Ci accusate [redacted] essere fiscali nel punire le proteste e di sorvolare sulle rudezze del gioco: invece le statistiche hanno dimostrato il contrario». Tuttavia l'impressione [redacted] che gli arbitri applichino spesso il regolamento [redacted] la pignoleria acritica del vigile che [redacted] multa per un divieto di [redacted] scaduto da tre minuti. Il caso del torinese Trentalange che domenica ha espulso il portiere della Roma, Zinetti, per [redacted] mimica poco oxfordiana lascia perplessi.

Forse è vero che nella preparazione [redacted] [redacted] arbitro rientrano molte cose, ma che [redacted] manca [redacted] fondamentale: l'esperienza diretta di cosa sia l'agonismo, di quali meccanismi scattino in un atleta teso a vincere la partita. «Può essere - ribatte Pairetto - tuttavia c'è un limite sotto [redacted] quale la tensione agonistica diventa maleducazione [redacted] va punita». «Il problema, semmai, è capire perché nelle partite di campionato la tensione porti ad [redacted] comportamento che non si riscontra nella Coppe - dice Collina -. Penso [redacted] [redacted] sarebbe successo in Italia [redacted] si fosse verificato un caso come l'altra sera [redacted] Eindhoven, sul tocco di mano in area di Rijkaard: i giocatori avrebbero continuato l'azione [redacted] [redacted] sarebbero catapultati verso l'arbitro per chiedere il rigore?».

Marco Ansaldo

Detari prova ad affondare anche l'Armada rossonera

Questa volta ci prova l'Ancona. L'attacco [redacted] Forte Milan prosegue [redacted] ritmo incessante, ma le solide [redacted] innalzate dal generale Capello resistono. Qualche crepa e niente più. Certo [redacted] armi a disposizione delle truppe di assalto non [redacted] micidiali, ma la speranza che prima [redacted] poi sventoli la bandiera della resa con il passare del tempo [redacted] fa sempre più concreta.

Il fatto è che mentre i milanisti accusano qualche cedimento, gli inseguitori [redacted] viaggiano con il vento in poppa. Quindi, se da [redacted] parte gli anti-Milan oggi chiedono un miracolo al bomber Detari, dall'altra dovranno essere pronti a infilarsi nella breccia che un'altra provinciale dispettosa tenta di aprire nel fortino rossonero.

Confronto impari contro [redacted] Milan stellare modello Eindhoven, [redacted] pensiamo per un attimo a cosa succederebbe se il terribile biondino ungherese indossasse i panni di Babbo Natale e facesse un inatteso regalo al campionato. Di questi tempi Detari ha la mira facile: otto gol in dodici partite, due nell'ultima [redacted] contro l'Inter. Quasi un messaggio bellicoso all'armata guidata da Capello.

Detari sta allo scherzo: «Battere il Milan? Un sogno che può cullare chi, come noi, [redacted] ha nulla da perdere. Chi [redacted] meglio dell'Ancona questa domenica? [redacted] vinciamo facciamo ricco chi gioca al totocalcio e riapriamo il campionato. Altrimenti [redacted] potrà accusarci [redacted] trascorreremo comunque un Natale tranquillo».

Lajos l'intoccabile proverà ancora una volta a trasformarsi in guastatore. Però, la caviglia, quella a cui è stato operato, per tutta la settimana l'ha obbligato ad allenarsi a singhiozzo.

«Sto lavorando per voi» potrebbe essere il suo motto, anche se pare che prima di tutto stia lavorando per sé, nel senso che ogni gol realizzato significa veder aumentare le possibilità di lasciare Ancona a fine stagione. A giugno il [redacted] cartellino tornerà alla federazione ungherese e chi vorrà Detari non dovrà svenarsi.

«Non ci saranno speculazioni» [redacted] A ventinove anni il giocatore non è più un ragazzino, ma fa [redacted] gola a molte società.

Intanto lo stuzzica l'idea [redacted] mettersi in mostra anche sul grande palcoscenico [redacted] [redacted] Siro, di sentire attorno l'affetto molto interessato di chi punta sulla sua vena di goleador e invoca «Provaci ancora, Detari».

L'unica cosa che lo infastidisce è lo stupore [redacted] cui [redacted] state accolte le [redacted] prodezze balistiche: «Io ho sempre segnato molto. In Ungheria, in Germania [redacted] poi in Grecia. Qui mi hanno etichettato [redacted] centrocampista, come uomo-assist, ma è tutto un equivoco. [redacted] segnato poco soltanto perché gli infortuni mi hanno condizionato. Ora sto bene [redacted] Guerini ha modellato la squadra per consentirmi di rendere al massimo. Ha [redacted] un centrocampo robusto e davanti noi due, io e Agostini. Mi dice: tu pensa a mettere la palla dentro. E [redacted] cerco [redacted] accontentarlo [redacted] posso».

Non gli piace né la storia dei premi-gol che gli verrebbero elargiti, né che [redacted] oggi lo considerino un intoccabile: «Soltanto Van Basten [redacted] si discute, nessun altro ha il posto garantito. Proprio il Milan lo dimostra».

Quel Milan cui tenterà di rovinare la festa. Come un Babbo Natale dispettoso [redacted] incurante delle tradizioni. [f. ver.]

[redacted]

La Lega Ambiente ha chiesto il posticipo del recupero Samp-Milan in programma a Genova la sera del 23: la città, già strozzata dal traffico prenatalizio, rischierebbe la morte per soffocamento da circolazione e per inquinamento. E si teme che Babbo Natale, bloccato da un ingorgo, mandi la partita al Diavolo.

Cinque punti nelle ultime 3 partite, meglio del Milan: e oggi arriva la Juve

Foggia, la rivolta dei peones

Ritorna anche il mito-Zeman

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

All'improvviso il mito Zeman ha ripreso consistenza e anche la fetta degli irriducibili si è allargata all'evidenza dei risultati. Cinque punti nelle ultime tre partite, meglio del Milan: siamo alla rivolta dei peones o giù di lì, il calcio dei diseredati che solleva la testa e si permette di sfidare la Juve invitandola a farsi avanti, a rischiare se ne è capace.

Foggia, ovvero un bel caso di schizofrenia collettiva. Il presidente Casillo che caccia quarti di squadra incassando miliardi, ma anche i colpi di una dura contestazione. Zeman che diventa complice della grande epurazione, incamera la sua bella percentuale sulle vendite di fine stagione e rilancia la sfida a gente che per la prima volta vede la serie A da vicino. I giocatori che non esitano ad acchiappare al volo l'occasione della vita e vendono l'anima ed il cervello al Grande Predicatore ceco-slovacco: rischi zero, possibilità di ripetere il miracolo enormi.

Difficile prevedere già adesso come andrà a finire, ma considerare il Foggia come una squadra già condannata è molto rischioso. Gli ultimi risultati hanno restituito agli uomini di Zeman una tranquillità tutta nuova e anche la sfida alla Juve non comporta più incubi notturni.

Questione di incoscienza o davvero i peones sono organizzati bene e sono pronti a vendere cara la pelle? Impossibile chiederlo a Zeman perché prosegue imperturbabile sulla strada del silenzio più ostinato. L'uomo che ha trasformato la povertà di mezzi in ricchezza di idee continua a vogare controcorrente, incurante di piacere o meno. Dicono che a fine stagione se ne andrà e cederà ad altri il compito di allenatore baby sitter. Cocciuto sì, ma alla lunga forse ci si stanca anche di andare sempre all'assalto delle corazzate armato solo di fionda e cerbottana.

Lui intanto ci riprova proprio contro la Juve, la squadra dei suoi sogni giovanili. Scorrendo la formazione (che lui si guarda bene dall'annunciare) prevista per oggi, si deduce che tutti gli undici assatanati rossoneri sono costati circa un terzo del solo Vialli. Dodici miliardi ben spesi se al momento di scendere in campo i vari Caini, Sciacca, Di Bari e Bianchini non perderanno la tramontana.

Le assenze degli squalificati Di Biagio e Kolyvanov sono un handicap, ma fino a un certo punto secondo lo Zeman pensiero. Contano gli schemi, non gli uomini. Anche se l'incorruttibile profeta della zona non disdegna affatto di rifugiarsi in un sano difensivismo se può essere utile ai fini del risultato.

Ma almeno in partenza coltello tra i denti e pedalare.

Bresciani, arrivato a Palermo, ma cresciuto alla scuola Milan, dichiara gli obiettivi foggiani: «Siamo costretti ad affrontare la Juve come fosse il Pescara. Se scendiamo in campo con una mentalità diversa, perdiamo le nostre caratteristiche».

Andrea Seno, capitano e anziano (26 anni) della squadra, manda la fantasia al potere: «Per me che quest'anno ha debuttato in A, affrontare la Juve è il sogno della vita. Se poi riusciremo a metter paura a quei fenomeni, allora vivremo di rendita per un po'. Il divario tecnico è enorme, ma non siamo brocchi come sembrerebbe guardando ogni lunedì la classifica peggiori della Gialappa's».

Seno denuncia le difficoltà di chi deve seguire giorno per giorno il Grande Predicatore: «Allenarsi è faticoso, più mentalmente che fisicamente. Ma crediamo totalmente in Zeman e lo seguiamo fino in fondo. Qui nessuno di noi è capitato per caso. Siamo stati scelti uno ad uno da un tecnico che è un grande conoscitore di calcio».

Così si riaccendono le luci di Zemanlandia. Stadio esaurito e grande successo dei mini abbonamenti per Juve, Inter e Fiorentina. La gente ci crede di nuovo, Zeman non è più quel pazzo visionario che ci era divertito a distruggere il loro bel giocattolo.

Fabio Vergnano

Zeman (a lato) a fine stagione forse divorzierà dal Foggia, ma oggi vuole togliersi lo sfizio di battere la Juventus. Sotto Moeller

Moeller: si può dare di più

«La Juve deve sfruttare il mio scatto»

SAN SEVERO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha mal di gola, il raffreddore e le gambe pesanti, ma oggi Andy Moeller vuole essere protagonista a Foggia, tappa decisiva per un possibile rilancio in campionato della Juventus che Giovanni Trapattoni ritiene ancora in corsa come anti-Milan, anche se l'allenatore confessa che, per essere davvero da scudetto, avrebbe bisogno di un centrocampista alla Rijkaard.

Moeller non si tira indietro. In Italia ha imparato a soffrire ha convinto Berti Vogts, ct della Germania, a ridargli quella maglia che aveva perso agli europei di Svezia '92 per mancanza di carattere e di temperamento.

«Con Vogts, adesso, non ci sono problemi e debbo ringraziare la Juventus, Trapattoni e Bonipert per i preziosi consigli che mi hanno dato», sorride Moeller, che domani sera volerà in America per disputare due amichevoli, con il Brasile a Porto Alegre il 16 dicembre e con l'Uruguay a Montevideo il 20. «Voglio giocare, ci tengo molto», aggiunge l'asso tedesco che, da quarto straniero, destinato spesso alla tribuna, è diventato titolare inamovibile.

Cinque reti in campionato, tre in Coppa Uefa e tre in Coppa Italia, il suo bilancio in questo scorcio di stagione. Non gli basta: «Sono il numero uno e questo mi fa piacere. Posso dare di più. Segnare è esaltante e nell'ultimo torneo della Bundesliga con l'Eintracht Francoforte avevo realizzato undici gol, senza punizioni e senza rigori. Non ho mai tirato dal dischetto, non sono uno specialista, ma se Trapattoni me lo ordina sono pronto. Per me è importante mandare in porta Vialli e Casiraghi, in attesa di offrire altre palle-gol a Roberto Baggio».

Neppure Trapattoni si aspettava che Moeller sfondasse così presto nella Juventus e nel campionato italiano. Punta, punta e centrocampista? Il tecnico lo considera un atipico grandissimo talento, con uno scatto ed un tiro micidiale entrambi i piedi. Lui si schermisce: «Non si può sempre dare il massimo ed è fatale che ci siano alti e bassi di rendimento in un attaccante sensibile come me. Mi adatto a ruoli diversi, disciplinatamente».

Cos'ha imparato in Italia? Risponde senza esitare: «Le marcature sono asfissianti. Il Foggia gioca a zona ed è meglio per me. Ci mancano Roberto Baggio, Platt e Julio Cesar, ma dobbiamo puntare al successo». Ha anche capito, non era difficile, che per lo scudetto sarà molto dura: «Il Milan è fortissimo, ma la vera sorpresa è il Cagliari. Ha 14 punti, noi. D'ora in poi dovremo cercare di battere le "piccole" e superare, nei confronti diretti, le concorrenti per la zona Uefa».

Non si anche se non era abituato a giocare tre partite in una settimana: «Sia con il Borussia Dortmund che con l'Eintracht Francoforte sono uscito dall'Europa al secondo turno. Con la Juventus posso aspirare alla finale, evitare i miei connazionali. A Dortmund ci sono 40 mila tifosi che ti fanno sentire il loro fiato sul collo. Ho con amici che ci toccherà l'Ajax. A questo punto, vinca chiunque. Se la Juventus è al completo e in forma non ha paura di nessuno».

Nella scorsa stagione, il mal di trasferta era ricorrente. Sinora, fuori casa, avete vinto solo a Napoli e nel derby. Perché?

Moeller si aiuta le mani per spiegare che è il contropiede l'arma vincente: «La squadra, secondo me, deve sfruttare di più il mio scatto». **[b. b.]**

Niente saluti

Nebbia: Agnelli non è arrivato

SAN SEVERO. Boniperti ha fatto ritardare di una decina di minuti la partenza da Caselle del volo charter della Juventus diretto a Bari. Sarebbe dovuto arrivare in aeroporto a bordo dell'elicottero dell'Avvocato Agnelli, ma la nebbia ha impedito il decollo e il presidente della Fiat, che desiderava salutare la squadra, è invece partito subito alla volta di Roma.

L'amministratore delegato bianconero è volato la squadra a Bari, da dove la Juventus, nel pomeriggio, si è trasferita nel ritiro di San Severo, ad una ventina di chilometri da Foggia. E, di fronte a cinquemila tifosi giunti anche dal vicino Molise, ha rifinito la preparazione. Al posto dello squalificato Kohler torna Dino Baggio. Per il resto stessa formazione che ha travolto il Sigma, con Di Canio ala e Carrera libero. È appreso che la Juventus è interessata al brasiliano Mauro Silva.

CALCIO FLASH

Bombe a Firenze inchiesta federale

FIRENZE. «Sono personaggi inquietanti». Così il sostituto procuratore della Repubblica, Fleury, ha definito Mazzadri e Franceschini, arrestati per il lancio di due «bombe» domenica. Gli imputati hanno dichiarato di voler solo impaurire i tifosi bianconeri con un botto. Franceschini aveva addirittura il divieto d'ingresso allo stadio. L'ufficio indagine della Figc avvierà un'inchiesta parallela (lo stadio Franchi rischia la squalifica?). Entro il 9 gennaio dovrà comunque essere installata una recinzione sopra la barriera che delimita il settore riservato ai tifosi ospiti.

e Totonero supervertice in vista

ROMA. L'on. Mundo (psi) ha proposto di trasformare l'incontro di mercoledì al Viminale tra il ministro Mancino, Gattai e Matarrese (temi: Totonero, razzismo e violenza) in un supervertice presieduto dal capo del governo, Amato.

Papin deluso «Forse giugno parto»

MILANO. Milan rischio... d'influenza. Donadoni e De Napoli sono rimasti a letto, Baresi non si è allenato poiché è debilitato, Maldini ed Evani accusano lieve mal di gola, mentre Albertini ha qualche linea di febbre. Papin gioca, ma è deluso: «Vorrei restare Milan, ma se nei prossimi mesi le cose non cambieranno, a fine stagione potrei anche andarmene».

Figc

ROMA. La Figc ha inviato alla Fifa nota in cui ribadisce che Siviglia risulta inadempiente. Quanto alla garanzia Banco Zaragozzano, la Figc rileva che è relativa ad un contratto tra Gestivision Telecinco e Personal Sport Management, contratto che è non può essere riconosciuto e che non assicura i pagamenti che il Siviglia dovrà effettuare. La Figc, in mancanza della garanzia, sembra dimostrare che il Siviglia non ha i mezzi economici per rispettare i pagamenti e chiede alla Fifa che siano prese tutte le sanzioni e tutti i provvedimenti necessari e utili.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CROCETTA Carlo angolo Umberto affittasi ufficio di 3 camere in palazzo servizi al 1° piano. Tel. 562.506.

EDILCASE 504.263 affitta presso piazza Statuto palazzine uffici mq 800 su 2 piani parcheggio.

GIUDITTA via Garibaldi stabile signorile portineria aria condizionata monolocali arredati uso foresteria. Tel. 562.7566.

LUCIANA VOLA adiacente via Duchessa Jolanda signorile grande salone 3 camere cucina bisenvizi box. Tel. 1555.

LUCIANA VOLA piazza Solferino prestigioso salone 3 camere cucina monolocale ingresso. Tel. 436 1395.

LUCIANA via Guido Reni elegante soggiorno pranzo camera cucinotta bagno. Tel. 436 1395.

LUCIANA VOLA via San Francesco d'Assisi casa salone 2 camere cucina bisenvizi. Tel. 436 1555.

CASE via Valeggio intorno corte appartamento di soggiorno camera cucina bagno volendo box. Tel.

MEC CASE 533.925 in stabile signorile appartamenti 1/2/3 camere servizi vuoti o arredati.

PIAZZA Statuto (via Carema) alloggi ristrutturati stabile di camere cucina bagno con risc. part. affitto. Tel. 581 7831.

SPAI via Roma mq 180 di ingresso, sette vani e servizi uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI via Pomba splendente Camera di Commercio signorile mq 130 di ingresso, quattro vani cucina, servizi e box. Affittasi. Tel. 812.7177.

SPAI Piazza Adriano mq 60 di ingresso, quattro vani e servizi. Affittasi uso ufficio. Tel. 812.7177.

S. PAOLO via Pier Carlo Boggio camera cucina cucinetta bagno ristrutturato. Tel. 581.7643.

UFFICIO C.so Turati ingresso 3 camere angolo via Pedrotti 812.7420 r.a.

VALENTINO alloggio signorile 4 vani ufficio affitto. Tel. 696.5981 ore serali.

VIGNANTELLI
8 camere tinello bagno affittasi uso abitazione Forbatto 544 566 - 540 909.

VIA S. Donato Maggio affittasi a nucleo di camere cucina bagno con rate part affitto. Tel. 581 7745.

ZONA affittasi monolocali arredati - piedi-a-terra solo a referenziati. Tel. 596.810.

33 Matrimoniali

CELIBE 35enne operaio presenza sportiva sarebbe signorina no perditempo. Scrivere Publikompass 7840 - 10100 Torino.

DIPLOMATA 63enne fine sensibile giovanile ama rispecchierebbe gentiluomo pari qualità generoso colto veramente ateo zionato amante famiglia e natura. Scrivere Publikompass 8614 - 10100 Torino.

cuoca posizione con figlia unica 20enne carina timida, vera conoscerebbero bravo giovane anche con attività in proprio scopo matrimonio, eventuali risponde tra persone massima riservatezza, no anonimi graditi telefono. Scrivere Publikompass 5632 - 10100 Torino.

LAUREATO 56enne celibe posizione, sposerebbe max 45enne. Scrivere a C.I. 08361364 Ferrno Posta - 35100 Padova.

PENSIONATO 67enne con alloggio proprio desidera conoscere signora seria per cerca scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7644 - 10100 Torino.

SIGNORA 56enne Torinese diversa quasi sorella affettuosa propone conoscerebbe scopo buona posizione finanziaria seriamente intenzionato, età adeguata. Scrivere Publikompass 7845 - 10100 Torino.

VEDOVA 60enne sola piemontese presenza giovanile buona cultura impiegata sposerebbe distinto colto pari posizione. Scrivere Publikompass 8449 - 10100 Torino.

SOBRIA divorziato senza figli dinamico buon impiego conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7043 - 10100 Torino.

78ENNE pensionato sano robusto dinamico solo alto 1,80 relazionerebbe con signorina max 60anna eventuale matrimonio pari condizioni morali, laiche e di assoluta indipendenza, longilinea. Scrivere Publikompass 5633 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi epoche, dipinti, soprammobili, mascare, vetrate, argenti, sopramobili, maschere, vetrate, argenti, ecc. assistenza gratuita perito Tribunale C.so 1°Re Piemonte Venditori Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011 445.330 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. BORGHETTO 85, e l'anno vendesi appartamenti 2/3 camere e servizi immediata zione Regina 0182.973.155 - 011.897.0248.

A. NATALE regalasi nel Canavese bella casetta in borgata zona villeggiatura L. 27 milioni mezzo anticipo più comode rate mensili. Studiorata 431.0355.

A. NATALE regalasi nel Canavese bella casetta abitabile indipendente panoramica in paese 3 camere cucina terrazzo cantina L. 55 milioni. Tel. 436.8880.

A. NATALE regalasi nel Canavese una bella baita da ristrutturare a partire da L. 10 milioni. Studiorata 431.0355.

A. REANO casetta indipendente 4 camere bagno giardino privato abitabile subito L. 225 milioni. Medem 650.4543.

A. 180.000.000 Monferrato casa in campagna panoramica mq 160 con riservata a 2700 mq giardino. La Borsa 368.482.

A. 78.000.000 Canavese casetta libera 2 lati da ristrare con giardino privato e piccolo rustico. La Borsa 482.

A Frossasco centro casa indipendente camere cameretta tinello e bagno. Tel. 0121.322.262.

ARNASCA presso abitabile 4 camere cucina bagno box L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.121.

ALPIDUE CASE Chivasso villetta recente salone 3 camere cucina biservizi garage giardino permute. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE colle Bosco casetta 4 camere cucina biservizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASE Gassino libera 4 camere cucina servizi terrazzo garage cantina. Dilazioni permuta. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lombardore libera casetta salone 2 camere cucina servizi L. 29 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ANDORA altare splendido rustico già ristrutturato 270 mq abitabili più lordi e terrazzi L. 235 milioni. Tel. 0182.554.677.

ANTIBES in costruzione signorili appartamenti arredi terrazzi magnifica vista mare. Grimaldi 011.503.666.

ANTIBES vile corsiere quadrilocali vista mare piscina, giardino, garage, FF 1.350.000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici. Tel. Boda 011.437.5981.

AOSTA Sarre Aberi recente ingresso soggiorno cucinino camera bagno cantina box. L. 140 milioni. Eurolid 011.598.844.

A pochi km da Alassio vendiamo panoramici appartamenti con terrazzi e giardini in nuova costruzione. Tel. 011.434.5756.

A pochi km da Torino vendiamo casa di campagna 5 camere salone biservizi box cortile indipendente. Bimar 434.5758.

A Pralty in stupenda posizione bel alloggio recente costruzione ampio balcone e box. Tel. 0121.322.762 ore ufficio.

ASTIGIANO Castelnuovo Don Bosco casa rurale ristrutturata salone 3 camere cucina biservizi giardino mq rustico. Bimar 434.5758.

A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalla e fienile. Tel. 0121.322.262.

A 30 km Torino Canavese rustico da ristare di 180 mq mansarda L. 105 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

A 30 minuti da Torino in bassa valle di Susa a Marlia (Bussoleno) vendo rustico da ristrare con giardino in orto L. 65 milioni. Tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA cerchiamo per nostri clienti monolocali e bilocali ben esposti pagamento immediato. Rif. oggetto Per informazioni 0122.99.715.

BARDONECCHIA Gio immobiliare vende in Beaulard villetta mq 300 in 600 mq di giardino ottima posizione trattative riservate. Tel. 901.367.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122.931.251.

BARDONECCHIA Sica vende Oulx in indipendente su 3 lati ristrutturata giardino privato mq 130. Per informazioni tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio in ben ristrutturata rustico monolocale con soppalco e bilocale. Possibilità dilazioni mutuo tra. Tel. 715.

BARDONECCHIA vende in Signoli appartamento bilocale soleggiato con box auto L. 130 milioni. Tel. 0122.99.715.

BARDONECCHIA Sica vende uomo piano soleggiato 2 camere soggiorno cucinino 2 servizi posto auto per 2 auto. Tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail ingresso camera cameretta soggiorno cucinino servizi balcone e terrazzino posto auto L. 265 milioni. Tel. 0122.99.715 - 999.847.

BORDIGHERA ottimo ultimi signorili 3 vani più mansarda box pesante giardino. Nord Immobili 749.5000.

alloggi di 4 camere cucina ingresso doppi servizi box termoautonomo giardino. La Giacoma 011.447.5461.

CANNES Croisette appartamento con terrazzo ottima finitura 50 mt dalla spiaggia a FF 570.000. Tel. 011.588.3483.

nuova nuda vicino Provenzio Macello rustico mq 2700 con capannone agricolo mq 2200. 1/4 milioni. Tel. 0121.794.524.

CASCINALE 15 km Chieri ristrutturato a 2 piani 8 camere acqua luce giardino terreno. Valeria 011.505.342.

CELLE LIGURE (costa) ampio bilocale con cucinino, da ristrare, vista panoramica L. 175 milioni. Tel. 019.821.335.

(Gestione) privato vende bilocale, soleggiato, arredo pino, ge Tel. 010.607.0603 - 0122.901.317.

CHIERI presti villetta unifamiliare 5 ampi vani 2 bagni garage mansarda giardino mq 3400. Tel. 68.20.

CHIVASSESE casa in campagna 150 libera su 3 lati giardino box auto ristrutturata. Torino Antica 561.7021.

2 minuti centro nuovo indipendente 4 lati cinto da ristrutturare L. 215 milioni. Edilmarket 434.1318.

CINTURA nord casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda cortile comodità servizi. Tel. 011.69.20.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5691 vende a visionare in video 3000 appartamento e ville.

COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto dilazioni di pagamento permute mutuo francese ottimo investimento. Tel. 650.4988.

COSTA AZZURRA Nizza Antibes St-Raphael Fréjus la migliore selezione del monolocale alla villa. Geo Imm. 011.285.749.

COSTA AZZURRA Nizza centrissimo 4° piano con ascensore studio con cucinino e bagno FF. 380 mila. Tel. 588.1306.

COSTA AZZURRA

NIZZA

Fabron in Residence con piscina immersa nel verde appartamento di pregio prezzi da L. 123 milioni, vista mare.

Fabron in residence di lusso, piscina, parco secolare, finiture di pregio, cucine e bagni arredati, vista mare magnifica.

CAGNES

In residence a 100 mt dal mare monolbi/trilocali/duplex da L.

a 500 mt dal mare nel cuore della Crossette in immobile di prestigio, vendiamo monolbi/trilocali/duplex. In residence nel cuore di un parco secolare con piscina, golf e tennis, appartamenti da L. 250 milioni.

VILLENEUVE LOUBET

piedi dans l'Eau in residence con piscina e spiaggia privata, disponibili ogni genere prezzi da L. 430 milioni.

ANTIBES

vista a schiena immersa nel verde con prestazioni di ottimo livello prezzi da L. 320 milioni.

INTERIM 011 599.782

CUMIANA vista signorile collinare salone 4 camere cucina taverneta 2 bagni piscina giardino. Tel. 0121.795.121.

FRONT presti casetta indipendente 3 lati 4 vani servizi cantina giardino panoramica L. 130 milioni. I.G.I. 011.69.20.

GARLENDA immerso nel verde del golf appartamento di 90 mq con terrazzo. Cerio Alberto 561.1800.

GIAVENO posizione di cascina 3 camere soggiorno angolo cottura servizi box taverneta ristrutturata. Bimar 434.5758.

GIVOLETTO splendida villa biliarmare mansarda abitabile mq 200 di giardino soleggiatissima. Torino Antica 561.7021.

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in panorama ristrutturazione situato in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico S.I.V.I. tel. 011 561.1137.

contorno vendesi appartamento composto servizi e posto Monolbi/trilocali Grimaldi 011.503.666.

I.T.I. 0121 374.222 Pragelato Duc mini-appartamento, soggiorno cucinino servizi vestibolo box L. 75 milioni dilazionabili.

I.T.I. 0121 374.222 Sauze d'Oulx signorile appartamento mq 80 ottimo arredo Posizione panoramicissima mutuo.

I.T.I. 0121 374.222 Sestriere propone in zona a sole L. 85 mila mutuabili grazioso monolocale ottimamente arredato.

I.T.I. 0121 374.222 Vigone appartamenti liberi posizione centrale ristrutturati volendo box. Minimo anticipo e mutuo.

L.T.I. 0121 374.222 Villafranca Piemonte appartamento libero centro paese 3 vani cucina servizi box L. 40 milioni e mutuo.

L.T.I. Asti Asigliano (Cantarana) casetta 3 lati 3 camere cucina wc terreno attiguo mq 2000 L. 65 milioni e mutuo.

L.T.I. 319.2332 Asti Asigliano (Roatto) villetta ristrutturata mq 90 portico mq 20 terreno mq 2000 L. 55 milioni. Affare.

L.T.I. 319.2332 Caravino (Mazzè) casetta da ristare 4 vani portico fronte casa giardino cintato mq 300 L. 37 milioni.

L.T.I. 319.2332 Cherasco ampio casinale padronale mq 850 con corte e terreno mq 3000 capannone mq 1500 lattoie.

L.T.I. 319.2332 Chivasso (Lauriano) propriamo villa unifamiliare composta di 4800 mq di giardino cintato box doppio.

L.T.I. 319.2332 Chivasso (Saluggia) ottima casetta su 1 piano salone camera cucina bagno soleggiata ristrutturata box orto.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro storico casa indipendente con bellissima vista sul mare 3 piani cantina mansarda L. 290.000.000. Europarur Torino (011) 500.122 - Europarur Mentone 0033.93.284.672 - fax 0033.93.285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro città molto comodo a due passi dalle spiagge monolocali in primo stabile con un reddito di affitto molto interessante L. 145.000.000. Europarur Torino (011) 500.122 - Europarur Mentone 0033.93.284.672 - fax 0033.93.285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro storico bilocale con vista mare vicinissimo alle spiagge L. 138.000.000. Europarur Torino (011) 500.122 - Europarur Mentone 0033.93.284.672 - fax 0033.93.285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone inviteno le proprietari del complesso residenziale Regumer Monolocali da L. 120.000.000 bilocali da L. 200.000.000, trilocali da L. 250.000.000 investimento di prim'ordine. Europarur Torino (011) 500.122 - Europarur Mentone 0033.93.284.672 - fax 0033.93.285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone Porto Garavan bellissimo bilocale fronte mare complesso residenziale con piscina alloggi con posto auto e cantina L. 400.000.000. Europarur Torino (011) 500.122 - Europarur Mentone 0033.93.284.672 - fax 0033.93.285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone zona del Porto di Garavan monolocali da L. 120.000.000 e 130.000.000 immobili in passeggiata redditi di affitto del 5% netto garantito. Europarur Torino (011) 500.122 - Europarur Mentone 0033.93.284.672 - fax 0033.93.285.967.

Costa Azzurra a casa vostra Mentone zona residenziale del centro città 3° piano bellissimo trilocale su due piani tutto rifatto nuovo immobile L. 225.000.000. Europarur Torino (011) 500.122 - Europarur Mentone 0033.93.284.672 - fax 0033.93.285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Roquebrune Cap Martin Edil Residence pecore residenza nel verde con reddito locativo garantito bilocali a L. 230.000.000 quattro locali di oltre 100 mq con possibilità di dividere L. 350.000.000. Europarur Torino (011) Europarur Mentone 0033.93.284.672 - fax 0033.93.285.967.

LE SAUZE Alpi Provenzali, stazione sciistica a 1400 mt. a 90 km da Cuneo. Vendiamo in stabile di 3 piani pronta consegna, mono e bilocali a partire da 55 milioni. Medem 02.583.17.190.

LOANO recente palazzina ingresso 2 camere ampia cucina servizi balcone posto auto L. 220 milioni. Tel. 0182.554.677.

appartamenti in chalets costruzione ottima finiture box auto. Grimaldi 011.503.666.

MENTONE Garavan ottima esposizione balcone posto auto il 112 milioni. Grimaldi 011.

MENTONE monolocale ottima posizione finiture accurate a L. 108 milioni. Tel. 011.568.3228.

MENTON esclusivi appartamenti varie metrature. Visite e consulenze gratuite sul posto. Per informazioni 011.319.2332.

MONGINEVRO
monolbilocali angolo cottura bagno box volendo mutuo 10,40% ristrutturati. La Giacoma 011.447.5461.

MONTECARLO altare vendesi 3 stanze e servizi zona porto. Sun Agency. Tel. 0033.93.508.855 - fax 0033.93.501.936.

NIZZA centro 4 pochi metri da Place Magenta monolocale ottima finiture a L. 78 milioni. Tel. 011.568.3432.

NIZZA Cimiez in splendido parco 82 mq abitabili soggiorno cucina arredata 2 camere bagno 2 terrazze box. 1.300.000 F.F. Tel. (0033.97).780239 - 777849.

NIZZA Promenade des Anglais bilocale vista mare piano alto ampia metrature L. 220 milioni. Grimaldi 011.503.666.

ROMA vicinanze ristrutturato in palazzina salone 2 camere cucina bagno box L. 160 milioni. Tel. 0121.795.121.

PARIGI
Vi guariamo in stabile signorile appartamenti ristrutturati di varie metrature GAV 568.4445.

PIANEZZA vista indipendente unifamiliare 270 mq adatta alleviamenti termini mq 15 mila Torino Antica 561.7021.

PIETRA LIGURE 50 mt mare nuovo intermediorno soggiorno cottura camera bagno terrazza. Studiare 019.612.643.

PINAROLA tra Sestriere e Prali magnifico rustico con vista mq 120 + 480 terreno L. 62 milioni. Tel. 669.0013.

PINEROLO presso casetta indipendente subito abitabile termoautonomo + giardino permute + mutuo. Tel. 0121.795.121.

PONT PREJUS nel porto turistico a pochi mi dalle spiagge bilocale con terrazzo a L. 90 milioni. Tel. 011.566.3322.

PRAGELATO monolocale libero di mq 34 più terrazzo di mq 25 più box 2 auto L. 127 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

PRIVATO vende Arnaldo bilocale 40 mq comm. balcone box auto. Telefonare 011.264.409.

RIVA presso Chieri centro alloggio recente 4 camere biservizi 2 cantine garage orto privato L. 230 milioni. Tel. 0121.81.86.

RIVOLI casetta indipendente 3 camere tinello cucina biservizi box auto 4400 mq di cortile adicabile uso box magazzini mutui permute. Bimar 434.5758.

Favella vila recente 8 piani alloggio tavernetta box a 1000 mq terreno interamente recintato ultimo km asfalto L. 150 milioni. Tel. 567.1252 - 937.716.

RUBIANA villetta indipendente 5 ampi vani biservizi panoramico giardino posizione panoramica. I.G.I. 011.69.20.

SANTE vila individuale completamente con i campi da golf ottime finiture a L. 243 milioni. Tel. 011.506.207.

SANREMO ATTICO
vista mare (5 Martino - Porto Sole) soggiorno 2 camere cucina splendido terrazzo garage. Bertelli 011.598.866.

SANREMO soggiorno - letto, cameretta, bagno, cucinino, balcone completa sol, garage esposizione splendida 30 mt impegnati vendo Tel. 0336.217.078.

SARDEGNA S. Teresa fronte arcipelago, villetta 2 camere, salone servizi terrazzo giardino arredata L. 180 milioni immobiliarda 0789.754.588.

SAUZE D'OULX
vila stupenda mq 250 su 3 livelli appartamenti arredati con giardino comodo impianti. Bertelli 011.598.866.

SESTRIERE a 7 km inconfondibile baita in eleganti appartamenti di varie metrature consegna autunno 93. Tel. 561.1800.

SESTRIERE Principi sveglia su salone cucina doppi servizi ampio terrazzo posto auto. Tel. 561.1800.

TORRE PELLICE in verde parco villa prestigiosa ampia metratura zona residenziale. Permuta Europarco 318.6469.

VIA Bruno consegna dicembre 1993 impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata mutuo dilazioni. Telefonare allo 011.931.3067 - 967.5477.

VICMANZE Penerolo casa padronale ampia metrature con mq 3400 terreno e stalla per cavalli. Tel. 0121.322.262.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA appartamenti, villini sul mare, residence anche settimanalmente, prezzi interessantissimi da Telefonare allo 0182.81.01.

BARDONECCHIA affitasi invernale dato centrale box L. 4 milioni mila. Tel. 011.860.3026 - 0122.901.548.

PRALI vicino vegliavia 4 posti letto nuovo molto ben arredato affitto inverno L. 2.000.000. Tel. 011.803.4548.

S. BARTOLOMEO mare litorali 4 posti letto 2ª metà dicembre e marzo/aprile. Parco e lunga passeggiata. Tel. 011.839.6788.

VALLE AOSTA Gressoney St. Jean e Col Du Joux, affittasi stagionale vicino piste ad 4/6/8 posti letto ben attrezzati, soleggiati, panoramici. Tel. 0125.48.372.

ZONA Taormina/Etna prenotiamo nuovi splendidi appartamenti a 40 mt dal mare 4/6 posti letto da L. 1 milione al mese. Salpasoli Immobili 011.655.368.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte Hotel Tre Amis sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila al giorno. Tel. 0171.928.175.

ASPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sul giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Trebbio tel. 531.416.

CASA albergo per anziani nella tranquillità di Lauglerie organizzazione interna per un'attiva vita sociale, cucina casalinga, giardino, camere singole o doppie. Tel. 0182.699.174.

DIANO MARINA Hotel Vela Igea *** 0337.257.565. 60 mt mare centralissimo rinnovato telefono tv color in camere. Dal 30 dicembre soggiorni fine anno pensione completa L. 80.000. Soggiorno dal 5 gennaio pensione completa ottimo menu a scelta L. 50 mila.

LAGANELLA Sv. Pensione Panorama 0182.690.009 - 480.137. Capodanno 7 gg L. 500 mila con cenone e brindisi. Bambini 0/5 anni 50%.

LOANO albergo Solemare 019.669.677 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta. Tranquillo.

SANREMO Hotel Tivoli *** 861 vicino passeggiata panoramica con bagno telefono tv color. Ottima cucina menù a scelta. Soggiorni invernali pensione completa L. 90 mila.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 167. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Prima del match con la Roma, il club granata cambia rotta per porre fine alle contestazioni

Borsano vuole Moggi come presidente

E lo sponsor Beretta nel consiglio

TORINO. Il presidente Borsano, il direttore generale Moggi, lo sponsor Beretta, tutti riuniti attorno a un tavolo, ieri alle 13, nell'hotel cittadino sede del ritiro del Torino. L'occasione era ghiotta (regali di Natale e pranzo con i giocatori e gli altri dirigenti) e Borsano non se l'è lasciata sfuggire per ridare slancio a un suo vecchio progetto.

La società ha bisogno di trovare un acquirente (anche se per il momento non vi è alcuna concreta trattativa) e occorre ricreare serenità nella squadra ma soprattutto nel rapporto con i tifosi, evitando il protrarsi di dannose contestazioni. Borsano ha fatto capire che al prossimo consiglio d'amministrazione proporrà la nomina di Luciano Moggi presidente pro tempore, oltre all'ingresso nel consiglio di Vittore Beretta, l'imprenditore contitolare dell'impresa di salumi che sponsorizza il club ed è anche tifoso del Toro.

Luciano Moggi è figura gradita alla maggior parte della tifoseria e porlo alla guida della società dovrebbe calmare anche le frange di tifosi più accese nella contestazione all'attuale presidente, che comunque non perderà la maggioranza del pacchetto azionario della società, di cui detiene l'80 per cento.

Quanto a Beretta, il suo amore per i colori granata potrebbe spingerlo, una volta entrato in consiglio e verificata l'inesistenza di valide alternative a Borsano come principale azionista, a intavolare una trattativa con l'attuale presidente per rilevare la quota di maggioranza del club. Ipotesi che finora Beretta ha sempre respinto, anche se mai con estrema decisione.

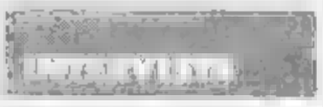
Ciò premesso, suonano meglio le parole pronunciate in mattinata da Mondonico che da sempre mantiene un ottimo feeling con Borsano: «Cari tifosi (anche oggi con la Roma c'è pericolo di contestazioni alla società, ndr), riflettete e poi comportatevi di conseguenza. La realtà è spesso diversa dalle apparenze e il mondo del calcio, si sa, vive nelle apparenze. Attorno al Toro si sta giocando una partita di poker. Non so chi bluffa e chi ha in mano il gioco migliore. Non lo so neppure se faccio parte del piatto in palio oppure se sono una carta qualsiasi in mano a un giocatore. In teoria avrei tutte le ragioni per far parte del piatto, come i tifosi. Il Toro deve restare una squadra-ultra perché solo chi è ultra è libero dentro, non è condizionato».

Sulla sfida di oggi alla Roma pochi ma chiari concetti: «Mi aspetto una partita vibrante come sempre sono quelle contro le squadre allenate da Boskov. Cercheremo di portare via ai nostri avversari il massimo dei punti possibile sapendo che però, in questa situazione, anche uno, come con il Foggia, è pesante per noi. Mancano 4 titolari e ho 3 giocatori (Zago, Sarabegui e Sottil, favorito il primo, ndr) in ballottaggio per una maglia. Ho detto a Poggi di tenersi pronto, è l'unica alternativa alle punte, potrei averne bisogno». Tatticamente il Toro avrà Cois e Mussi marcatori, Fusi libero e Venturin mediano, Fortunato e Scifo parti centrali, Zago e Sordo sulle fasce, Aguilera e Silenzi punta. Sordo a sinistra? «Nessun problema, conosco Haessler. Non è l'ambiente a condizionarci ma il gioco che non arriva».

Franco Badolato

Intanto Mondonico si appella ai tifosi: «Attorno a noi si sta giocando una mano di poker: io non so chi bluffa, ma state attenti a non farvi mai condizionare»

Luciano Moggi (a fianco) 55 anni, lavorò negli anni '60 come [illegible] per la Juve. Ha prestato la sua opera anche per Lazio Roma e Napoli. A sinistra Borsano.



LO ZINGARO [illegible]

Vujadin Boskov, zingaro del calcio

Parte dal Delle Alpi la scommessa del tecnico giallorosso, sicuro di aver superato il momento-no

Boskov: pari col Toro, poi batte il Milan

«Alla Juve mancano i gregari. Vialli? Ha patito Baggio capitano»

A Genova respirava un clima familiare, goliardico, nel quale, con l'esigenza di vincere che Mantovani sapeva non far pesare più di tanto, c'era spazio anche per l'allegria. A Roma è quasi sempre teso, deve respingere, a suon di risultati, critiche anche preconcette. La vita s'è fatta più dura per Vujadin Boskov, zingaro del pallone. La lunga e gloriosa carriera, lo scudetto e la Coppa Coppe conquistati con la Samp, sembrano contare. E la qualificazione ai quarti di Coppa Uefa è considerata una tappa di ordinaria amministrazione.

Eppure, dopo il divorzio dalla Samp, lei era entusiasta di ricominciare da Roma. Cos'è cambiato?

«Avevo meno difficoltà a Genova perché i sampdoriani sono più uniti. Quando la Roma lotta con squadre di Milano e Torino si sente inferiore, complessata, mentre snobba le piccole. Eppoi ci sono i mass-media che sono molto più severi. Ma i tifosi si somigliano, anche se a Marassi ce ne sono la metà rispetto agli 80 mila dell'Olimpico».

Insomma, è passato dal paradiso all'inferno?

«Non esageriamo. A Roma la gente ama lo spettacolo. Ogni gara deve rappresentare un divertimento. Come a teatro, all'opera o al cinema. A Genova sono più chiusi, più riservati, ma allo stadio si sentono e ti spingono a vincere. Tuttavia, se giochi bene e perdi, sono guai. A Roma, invece, ti perdonano. E, pur volendo i due punti, si accontentano del bel calcio e delle emozioni forti. E' grazie alla folla, che non ha mai smesso di incitarci, se abbiamo battuto l'Ancona in extremis, dopo aver rimontato due gol di svantaggio».

Allora, è tutta colpa dei giornali romani e della tv locale se lei ha dei problemi in questa prima metà della stagione?

«No, ci mancherebbe. Non si può andare d'accordo con tutti. Chiedo solo un po' più di rispetto. Con il presidente Ciarrapico mi trovo bene. Ho un contratto annuale e il mio impegno è quello di disputare un bel campionato senza l'obbligo di vincere lo scudetto, ma di centrare la Coppa Italia o la Coppa Uefa».

Ma dopo le 4 sconfitte consecutive in 14 giorni (Napoli, Brescia, Grasshopper e Fiorentina), era lecito dubitare di lei, non crede?

«Sì. Non m'era mai capitato in tutta la carriera un momento così nero, così terribile. Ma nel giudicare il mio operato deve tener conto del fatto che mancavano giocatori importanti: Haessler, Caniggia, Giannini, Rizzitelli, Piacentini, Cervone, poi Carboni e Aldair. Dall'inizio di stagione non ho mai messo in campo la stessa formazione. Recuperando gli infortunati la situazione è migliorata. Con il potenziale di cui dispongo i risultati debbono arrivare. Siamo sulla buona strada».

Oggi la trasferta di Torino. Lei ha detto che quella con i granata è una tappa decisiva. Perché?

«Abbiamo 11 punti e l'Inter, seconda, ha 15 ed è raggiungibile. Anche se ha dei problemi, il Toro è molto pericoloso, ha il gioco concreto. Se usciremo indenni dal Delle Alpi potremo rilassarci nella pausa natalizia e prepararci al Milano.

Non le sembra di essere un po' presuntuoso a ritenere la Roma l'anti-Milan?

«Bisogna credere in qualcosa. Anche le altre non debbono alzare bandiera bianca e dichiarare che pensano soltanto alla zona Uefa. Ci sono ancora 22 giornate da giocare, tutto può succedere. La stessa Sampdoria può puntare in alto e il 13 dicembre recupera a Marassi la partita contro i rossoneri».

Lei scommetterebbe sul successo blucerchiato?

«Se il Milan vince si sente lo scudetto in tasca, basterebbe un pareggio per frenare la sua fuga. Il perdo ne guadagna l'interesse del campionato. E la Sampdoria è caricatissima. C'è un Mancini in crescita e gli altri hanno doti tecniche e fisiche per provare a fare lo sgambetto alla capolista. E se la Sampdoria non ne è capace, vorrà dire che sarà la Roma, il 3 gennaio all'Olimpico, l'unica che saprà battere il Milan di record».

E la Juventus, reduce da due sconfitte consecutive, deve pensare solo alla Coppe o può ancora reinserirsi nella lotta al vertice?

«Si dice che undici grandi giocatori fanno una grande squadra. Ci vogliono anche i gregari. E alla Juventus mancano un paio in più».

E' per questo motivo che Baggio non riesce a diventare un leader?

«Ha uno stile, difficile cambiarlo. Lo Platt, uno dei più forti calciatori inglesi, nella Juve non esprime il [illegible].

Cosa succede a Vialli?

«E' un fuoriclasse. Non so perché non segna. Conoscendolo penso, però, che deve aver patito la promozione di Roberto Baggio a capitano. Ci teneva a quella fascia. Ma è uno che non s'arrende mai. E i compagni lo cercheranno di più e lo serviranno meglio, i gol li farà. Non è logoro come sostengono le malelingue. A 28 anni è nella piena maturità».

Vialli, Samp, Genova, il [illegible]re. Non ha nostalgia?

«Diverse le squadre, diverse le città, diversa la vita. Non mi volto mai indietro».

Bruno Bernardi

SEAT VI RIVALUTA LA LIRA

FINO AL 31 DICEMBRE

PREZZI BLOCCATI

Contro la svalutazione, Seat ha deciso di stare dalla parte di chi guida: bloccando fino al 31 dicembre 1992 i prezzi delle sue vetture ai valori del luglio scorso. E in più, potrete ottenere da Seat straordinari finanziamenti fino a 15 milioni in 2 anni senza spese nè interessi oppure uno sconto fino a 3 milioni.

E IN PIU',

FINANZIAMENTI FINO A 15 MILIONI IN 2 ANNI

SENZA SPESE NE' INTERESSI.

OPPURE

SCONTO FINO A 3 MILIONI

TOLEDO	IBIZA	MARBELLA
TOLEDO 1.600 i CL	VERSIONE: IBIZA 1.200 i SPECIAL 3 PORTE	VERSIONE: MARBELLA 903 SPECIAL
PREZZO: 19.028.000	PREZZO: 12.865.000	PREZZO: 9.995.000
ANTICIPO: 4.028.000	ANTICIPO: 4.865.000	ANTICIPO: 4.995.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000	IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000	IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
2 ANNI A TASSO ZERO:	2 ANNI A TASSO ZERO:	2 ANNI A TASSO ZERO:
24 RATE MENSILI DA L. 625.000	24 RATE MENSILI DA L. 333.333	24 RATE MENSILI DA L. 208.333
OPPURE UNO SCONTO DI L. 3.000.000	OPPURE UNO SCONTO DI L. 2.000.000	OPPURE UNO SCONTO DI L. 1.300.000

SEAT Gruppo Volkswagen

Cinque punti nelle ultime 3 partite, meglio del Milan: e oggi arriva la Juve

Foggia, la rivolta dei peones

Ritorna anche il mito-Zeman

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

All'improvviso il mito Zeman ha ripreso consistenza e anche la fetta degli irriducibili si è arresa all'evidenza dei risultati. Cinque punti nelle ultime tre partite, meglio del Milan: siamo alla rivolta dei peones o giù di lì, il calcio dei diseredati che solleva la testa e si permette ora di sfidare la Juve invitandola a farsi avanti, e rischiare se ne è capace.

Foggia, ovvero un bel caso di schizofrenia collettiva. Il presidente Casillo che caccia tre quarti di squadra incassando 40 miliardi, ma anche i colpi di una dura contestazione. Zeman che diventa complice della grande epurazione, incamera la sua bella percentuale sulle vendite di fine stagione e rilancia la sfida a gente che per la prima volta vede la serie A da vicino. I giocatori che esitano ad acchiappare al volo l'occasione della vita e vendono l'anima ed il cervello al Grande Predicatore: cecoslovacco: rischi zero, possibilità di ripetere il miracolo enormi.

Difficile prevedere già adesso come andrà a finire, ma considerare il Foggia una squadra già condannata è molto rischioso. Gli ultimi risultati hanno restituito agli uomini di Zeman una tranquillità tutta nuova e anche la sfida con la Juve non comporta più incubi notturni.

Questione di incoscienza o davvero i peones si sono organizzati bene e sono pronti a vendere cara la pelle? Impossibile chiederlo a Zeman perché prosegue imperturbabile sulla strada del silenzio più ostinato. L'uomo che ha trasformato la povertà di mezzi in ricchezza di idee continua a vogare controcorrente, incurante di piacere o meno. Dicono che a fine stagione se ne andrà e cederà ad altri il compito di allenatore baby sitter. Cocciuto sì, ma alla lunga forse ci si stanca anche di andare sempre all'assalto delle corazzate armato solo di fionda e corbottiano.

Ma intanto ci riprova proprio contro la Juve, la squadra dei suoi sogni giovanili. Scorrendo la formazione (che lui si guarda bene dall'annunciare) prevista per oggi, si deduce che tutti gli undici assatanati rossoneri sono costati circa un terzo del solo Vialli. Dodici miliardi ben spesi se al momento di scendere in campo i vari Caini, Sciacca, Bari e Bianchini non perderanno la tramontana.

Le assenze degli squalificati Di Biagio e Kolyvanov sono un handicap, ma fino a un certo punto secondo lo Zeman pensiero. Contano gli schemi, non gli uomini. Anche se l'incorruttibile profeta della zona non disdegna affatto di rifugiarsi in un difensivismo se può essere utile ai fini del risultato.

Ma almeno in partenza coltelo tra i denti a pedalare.

Breschiani, arrivato da Palermo, ma cresciuto alla scuola Milan, dichiara gli obiettivi foggiani: «Siamo costretti ad affrontare la Juve come se fosse il Pescara. Se scendiamo in campo con una mentalità diversa, perdiamo le nostre caratteristiche».

Andrea Seno, capitano e anziano (26 anni) della squadra, manda la fantasia al potere: «Per uno come me che quest'anno ha debuttato in A, affrontare la Juve è il sogno della vita. Se poi riusciremo a metter paura a quei fenomeni, allora vivremo di rendita per un po'. Il divario tecnico è enorme, ma non siamo brocchi come sembrerebbe guardando ogni lunedì la classifica dei peggiori della Gialappa's».

Sono denuncia la difficoltà di chi deve seguire giorno per giorno il Grande Predicatore: «Allenarsi è faticoso, più mentalmente che fisicamente. Ma crediamo totalmente in Zeman e lo seguiamo fino in fondo. Qui nessuno di noi è capitato per caso. Siamo stati scelti uno ad uno da un tecnico che è un grande conoscitore di calcio».

Così si riaccendono luci a Zemanlandia. Stadio esaurito e grande successo dei mini abbonamenti per Juve, Inter e Fiorentina. La gente ci crede di nuovo, Zeman è più quel pazzo visionario che si era divertito a distruggere il loro bel giocattolo.

Fabio Vergnano

Zeman (a lato) a fine stagione forse divorzierà dal Foggia, ma oggi vuole togliersi lo sfizio di battere la Juventus. Sotto Moeller

Moeller si può dare di più

«La Juve deve sfruttare il mio scatto»

SAN SEVERO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha mal di gola, il raffreddore e le gambe pesanti, ma oggi Andy Moeller vuole essere protagonista a Foggia, tappa decisiva per un possibile rilancio in campionato della Juventus che Giovanni Trapattoni ritiene ancora in corsa come anti-Milan, anche se l'allenatore confessa che, per essere davvero scudetto, avrebbe bisogno di un centrocampista alla Rijkaard.

Moeller non si tira indietro. In Italia ha imparato a soffrire ed ha convinto Berti Vogts, ct della Germania, a ridargli quella maglia che aveva perso agli europei di Svezia '92 per mancanza di carattere e di temperamento.

«Con Vogts, adesso, non ci sono problemi e debbo ringraziare la Juventus, Trapattoni e Boniperti per i preziosi consigli che mi hanno dato», sorride Moeller, che domani sera volerà in Sud America per disputare due amichevoli, con il Brasile a Porto Alegre il 16 dicembre e con l'Uruguay a Montevideo il 20. «Voglio giocare, ci tengo molto», aggiunge l'asso tedesco che, quarto straniero, destinato alla tribuna, è diventato titolare inamovibile.

Cinque reti in campionato, tre in Coppa Uefa e tre in Coppa Italia, il suo bilancio in questo scorcio di stagione. Non gli basta: «Sono il numero uno e questo mi fa piacere. Posso dare di più. Segnare è esaltante e nell'ultimo torneo della Bundesliga con l'Eintracht Francoforte avevo realizzato undici gol, senza punizioni e senza rigori. Non ho mai tirato dal dischetto, non sono specialista, ma se Trapattoni me lo ordina sono pronto. Per me è importante mandare in porta Vialli e Casiraghi, in attesa di offrire altre palle-gol a Roberto Baggio».

Neppure Trapattoni è aspettava che Moeller sfondasse così presto nella Juventus e nel campionato italiano. Punta, mezza punta o centrocampista? Il tecnico lo considera un atipico di grandissimo talento, con uno scatto ed un tiro micidiale con entrambi i piedi. Lui si schermisce: «Non si può sempre dare il massimo ed è fatale che ci siano alti e bassi di rendimento in un attaccante sensibile come me. Mi adatto a ruoli diversi, disciplinatamente».

Cos'ha imparato in Italia? Risponde senza esitare: «Le marcature sono asfissianti. Il Foggia gioca a zona ed è meglio per me. Ci mancano Roberto Baggio, Platt e Julio Cesar, ma dobbiamo puntare al successo». Ha anche capito, ma non era difficile, che per lo scudetto sarà molto dura: «Il Milan è fortissimo, ma la vera sorpresa è il Cagliari. Ha 14 punti, come noi. D'ora in poi dovremo cercare di battere i "piccole" e superare, nei confronti diretti, i concorrenti per la zona Uefa».

Non si stanca, anche se non è abituato a giocare tre partite in una settimana: «Sia con il Borussia Dortmund che con l'Eintracht Francoforte sono uscito dall'Europa al secondo turno. Con la Juventus posso aspirare alla finale, vorrei evitare i miei connazionali. A Dortmund ci sono 40 mila spettatori che ti fanno sentire il loro fiato sul collo. Ho scommesso con amici che ci toccherà l'Ajax. A questo punto, venga chiunque. Se la Juventus è al completo e in forma non ha paura di nessuno».

Nella scorsa stagione, il mal di trasferta era ricorrente. Stavolta, fuori casa, avete vinto solo a Napoli e nel derby. Perché?

Moeller si aiuta con le mani per spiegare che è il contropiede l'arma vincente: «La squadra, secondo me, deve sfruttare di più il mio scatto». **(b. b.)**

Niente saluti

Nebbia: Agnelli è arrivato

SAN SEVERO. Boniperti ha fatto ritardare di una decina di minuti la partenza da Caselle del volo charter della Juventus diretto a Bari. Sarebbe dovuto arrivare in aeroporto a bordo dell'elicottero dell'Avvocato Agnelli, ma la nebbia ha impedito il decollo e il presidente della Fiat, che desiderava salutare la squadra, è invece partito subito alla volta di Roma.

L'amministratore delegato bianconero è volato con la squadra a Bari, da dove la Juventus, nel pomeriggio, si è trasferita nel ritiro di San Severo, ad una ventina di chilometri da Foggia. E, di fronte a cinquemila tifosi giunti anche dal vicino Molise, ha rifinito la preparazione. Al posto dello squalificato Kohler torna Dino Baggio. Per il resto stessa formazione che ha travolto il Sigma. Di Canio ala e Carrera libero. È appreso che la Juventus è interessata al brasiliano Mauro Silva.

CALCIO **FLASH**

Bombe a Firenze inchiesta federale

FIRENZE. «Sono personaggi inquietanti». Così il sostituto procuratore della Repubblica, Fleury, ha definito Mezzadri e Franceschini, arrestati per il lancio di due «bombe» domenica scorsa. Gli imputati hanno dichiarato di voler solo impaurire i tifosi bianconeri con un botto. Franceschini aveva addirittura il divieto di ingresso allo stadio. L'ufficio indagine della Figc avvierà un'inchiesta parallela (lo stadio Franchi rischia la squalifica?). Entro il 3 gennaio dovrà comunque essere installata una recinzione sopra la barriera che delimita il settore riservato ai tifosi ospiti.

Razzismo e Totonero supervertice in vista

ROMA. L'on. Mundo (psi) ha proposto di trasformare l'incontro di mercoledì al Viminale tra il ministro Mancino, Gattai e Matarrese (temi: Totonero, razzismo e violenza) in un supervertice presieduto dal capo del governo, Ameto.

Milan: Papin «Forse a giugno parto»

MILANO. Milan a rischio... d'influenza. Donadoni e De Napoli sono rimasti a letto, Baresi non si è allenato poiché è debilitato, Maldini ed Eranio accusano lieve mal di gola, mentre Albertini ha qualche linea di febbre. Papin gioca, è deluso: «Vorrei restare al Milan, ma nei prossimi mesi le cose non cambieranno, a fine stagione potrei anche andarmene».

Figc Fifa

ROMA. La Figc ha inviato alla Fifa una nota in cui ribadisce che il Siviglia risulta inadempiente. Quanto alla garanzia del Banco Zaragozzano, la Figc rileva che è relativa ad un contratto tra Gestivision Telecinco e Personal Sport Management, contratto che non è e non può essere riconosciuto e che non assicura i pagamenti che il Siviglia dovrà effettuare. La Figc, in mancanza della garanzia, sembra dimostrare che il Siviglia non ha i mezzi economici per rispettare i pagamenti e chiede alla Fifa che siano prese tutte le sanzioni e tutti i provvedimenti necessari e utili.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

via Re Umberto angolo corso Re Umberto affittasi ufficio di 3 camere in grasso servizi al 1° piano Tel 562.566.
EDICASE 504.263 affitta presso piazza Statuto palazzina uffici mq su piani parcheggio
Garibaldi stabile signorile pochi metri area condizionata monolocale arredato ideale per studentessa. Tel 562.7556
LUCIANA VOLA adiacente via Duchessa Jolanda signorile grande salone 3 camere cucina biservizi box Tel. 436 1555
LUCIANA VOLA piazza Solferino prestigioso salone 3 camere cucina tv servizi Tel 436 1395
LUCIANA VOLA via Guido Reni elegante soggiorno pranzo camera cucinetta bagno Tel 436 1395
LUCIANA VOLA via San Francesco d'Assisi in bella casa salone 2 camere cucina biservizi Tel. 436 1555.
LUCIANA VOLA via Valeggio interno cortile appartamento di soggiorno camera cucina bagno volendo box Tel 436 1555
MEC CASE in stabile signorile appartamenti 1/2/3 camere servizi vuoti o arredati
PIAZZA Statuto (via Caronai) alloggio stesso stabile di camera cucina bagno con cale pari affitto Tel 561 7831
SPAI A corso Re Umberto/corso Matteotti Palazzo delle Colonne mq 150 ingresso saone, due cucina, doppi Tel. 812.7177.
SPAI B via Roma mq di ingresso, sette vani e servizi ufficio Tel 812.7177
SPAI C via Pomba adiacente Camera di Commercio signorile mq 130 di ingresso, quattro vani, cucina, servizi e box Tel 812.7177
SPAI D piazza Adriano mq 80 di ingresso, quattro vani e servizi Ammobiliato uso ufficio Tel 812.7177
S. PAOLO con late pari affitto di camera cucina ristrutturato. Tel 561 7643
UFFICIO Cit Turin ingresso 3 camere bagno in stabile signorile Studio Pedone 812.7420 r.a
VALENTINO alloggio signorile 4 vani uso ufficio Tel 696 5981 ore ufficio

VIA FRATELLI CARLE
2 camere lineo tinello cucinino affittasi ad astemione Euro 516.560 - 540 909

VIA S. Donato alloggio arredato a nuovo da rimetta cucina bagno con cale pari affitto. Tel. 561.7745
ZONA Crocetta affittasi arredati - pied-a terre a referendum Tel 566 910

33 Matrimoniali

CELINE 36enne operaio presentu sposo rebbe signorina no perditempo. Scrivere Publikompass 7648 - 10100 Torino.
D 53enne fine sensibile gioviale vivo sposerebbe gentiluomo pari quale genero colto veramente vero ironico amante famiglia e natura. Scrivere Publikompass 6614 10100 Torino
GENTILE 36enne bruna posizione con laurea unica 20enne carina, lindo, seria conoscerebbe bravo giovane, che con affetti in proprio scopo matrimonio, eventuali licenziti tra genitori, massima riservatezza, no annunci gradito telefono. Scrivere Publikompass 5832 10100 Torino
LAUREATO 58anno colto, posizione, sposerebbe max 45enne. Scrivere a C I 08361364 Forma Posta 35100 Padova
PENSIONATO 67enne con alloggio proprio desidera conoscere signora seria anche scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7644 - 10100 Torino.
SIGNORA 56enne Torinese distinta persona alloggio proprio scopo matrimonio distinto quale posizione sicurezza parimenti interessato/a, età adeguata. Scrivere Publikompass 7645 - 10100 Torino
VEDOVA 56enne sola piemontese presenza piacevole buona cultura sposerebbe distinto colto pari posizione Scrivere Publikompass 8449 - 10100 Torino
50ENNE divorziato senza figli dinamico buon impiego conoscerebbe signorina scopo matrimonio Scrivere Publikompass 7643 - 10100 Torino
70ENNE pensionato sano robusto desidera solo allo 1.00 relazionarsi con signora/ina max 65enne eventuale matrimonio pari condizioni morali. Isicha e di assoluta indipendenza. Longissima Scrivere Publikompass 5633 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi vissi epoche, dipinti soprammobili massarie vecchiumi, assistenza gratuita perito Tribunale C.so Re Umberto Vendita Giudiziale via Bonzanigo 18 Torino 011 485.336 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. BORGHETTO SS. a Lorino vendesi appartamenti 2/3 camere e servizi. Immobiliare Regina 0182 972 155 - 011 897.0248.
A. NATALE regalasi nel Canavese belle casette in borgata zona villeggiatura L. 27 milioni mutuo anticipo più comode rate mensili. Studiotre 431 0355.
A. NATALE regalasi nel Canavese bella casetta abitabile indipendente panoramica in parte 3 camere cucina terrazzo cantina L. 55 milioni Tel 436 6660
A. NATALE regalasi nel Canavese una parte da ristrutturare a partire da L. 10 milioni Studiotre 431
A. RIANO casetta indipendente 4 camere bagno giardino privato abitabile subito L. 225 milioni Modim 660.4543.
A. .000.000 Monferrato casa di campagna panoramica mq 150 con biservizi e 2700 mq giardino "La Borsa" 368.482
A. 76.000.000 Canavese casetta libera 7 vani da ristrutturare con giardino privato e pollaio rustico "La Borsa" 368.482.
B. Pregiatissimo centro casetta indipendente camera cameretta tinello cucinino e bagno Tel 0121 322.282.
AMBASCA presti casetta subito abitabile 2 camere cucina bagno box L. 5 milioni e sole mensili Tel 0121 795 121
ALPIGNE CASE Chivasso villetta recente salone 3 camere cucina biservizi garage giardino permuta Tel 771.2220
ALPIGNE CASE colle Don Bosco casetta 4 camere cucina biservizi L. 20 milioni e sole mensili. Tel 771.2220
ALPIGNE CASE Gassino libera casetta 4 camere cucina servizi terrazzo garage cortile dilazioni permute Tel 771.2220.
ALPIGNE CASE Lombardore libera casetta salone 2 camere cucina servizi L. 20 milioni e sole mensili. Tel 771.2220
ANDORA attico splendido rustico mq ristrutturato 220 mq più tondi e terrazzi 230 milioni Tel. 0182 554 677.
ANTIBES in costruzione lussuosi appartamenti ampi terrazzi magnifica vista mare Gennaio 011 500.666
ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare piscina, giardino, garage, FF 1.350.000 Pagamento agevolati Video nostri uffici Tel Bolla 011 437.5691
AOSTA Sarre libero ingresso soggiorno cucinino camera bagno cantina box L. 140 milioni Euroad 011 568.844
A posti km da Alassio vendiamo panoramico appartamenti con terrazza e giardini in nuova costruzione. Tel. 011 434.5758
A pochi km da Torino vendiamo casa di campagna 5 camere salone biservizi box cortile indipendente. Bimar 434.5758.
A Pinerolo in stupenda posizione dell'alloggio recente costruzione ampio balcone e box Tel 0121 322.282 ore ufficio.
ASTIGIANO Castelnuovo Don Bosco casa rurale ristrutturata salone 3 camere cucina biservizi più rustico Bimar 434.5758
A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalla e fienile Tel 0121 322 282
A 30 km da Torino Canavese rustico da ristare di 180 mq mansarda box L. 105 milioni trattabili Tel 669 0013
A 30 minuti da Torino in Susa e Mattie (Bussoleno) vendo villetta da ristare con giardino e orto L. milioni. Tel 0122 86 715 - 999.847.
BARDONECCHIA cerchiamo per nostri clienti monolocali e bilocali ben esposti garantiamo pagamento immediato Giglio Per informazioni 0122 99.715
BARDONECCHIA Gib Immobiliare vende in Beaulard villetta mq 300 in 800 mq di giardino ottima posizione trattative riservate Tel. 0122 901.367.
BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel 011 561 1137 - 0122 831 251
BARDONECCHIA Sica vende ad Oulx villa indipendente su 3 lati con tavernietta e giardino privato mq 130 Per informazioni tel. 0122 99.715 999 847
BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio in baita ben ristrutturata mansarda monolocale con soppalco e cab. Possibilità dilazioni mutuo Tel 0122 99.715 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende in località Bignols appartamento bilocale soleggiato con box auto L. 130 milioni Tel 0122 99.715.
BARDONECCHIA vende ultimo piano soleggiato 2 camere soggiorno cucinino 2 servizi posto auto per 2 auto Tel. 0122 99.715 - 999.847
BARDONECCHIA Sica vende via Medail ingresso cameretta soggiorno cucinino balcone e terrazzino posto auto L. milioni. Tel. 99 715 - 999.847
BORDIGHERA libero ultimi signorile 4 vani più mansarda box piscina giardino Nord immobil 749.5000

BRIANCON
alloggi di 4 camere cucina ingresso doppi servizi box termoautonomo giardino. La Ginevra 011 447.8851.

CANNES Cimiez appartamento con terrazzo ottime finiture 50 mt dalle spiagge a FF 570.000 Tel 011 568.3480
CASTELLAMONTE rustica vicino Principio Macello terreno mq 3700 con capannone adiacente mq 2201. 138 milioni Tel. 0121 794 524
CASCINALE 15 km Chivasso ristrutturato a 2 piani 5 camere acqua luce gas giardino terreno. Visitesi 011 505.342.
CELLE (Costa) ampio bilocale con cucinino, da ristare, vista panoramica L. 175 milioni. Tel. 019 821.335
CESANA (Sestriere) privato vende bilocale babalconi, soleggiato, arredo nuovo, garage 010 697 0833 - 0122 901.317
privati villetta unifamiliare 5 ampi vani 2 bagni garage mansarda giardino mq 3400. LG.I. 60.20
CHIVASSESE casa di campagna mq 150 libera su 3 lati giardino box auto ristrutturata. Torino Antica 561 7021
CHIVASSO 2 mesi dal centro rustico indipendente 3 lati cintato da ristrutturare L. 215 milioni Epiemarket 434 1316
CHITURA nord casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda cortile comodità servizi I.G.I. 011 69.20
COSTA AZZURRA Bolla Immobil, tel 011 437.5691 vende a visionare in video 5000 appartamenti e ville.
COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto, dilazioni di pagamento permute rouleau francese ottimo investimento. Tel. 650.4989.
COSTA AZZURRA Nizza Arabesc Et-Repahos Fréjus la migliore soluzione del monolocale alla villa Geo imm. 011 288 749
COSTA AZZURRA Nizza centralissimo 4° piano secondario studio con cucinino e bagno FF. 380 mila. Tel. 568.1000.

COSTA AZZURRA
PEGOMAS
Fabron in Residence con piscina immerso nel verde appartamenti di pregio prezzi da L. 123 milioni, vista mare.
Fabron in residence di lusso, piscina, parco secolare, finiture di pregio, cucine e bagni arredati, vista mare magnifica.

CAGNES
in residence a 100 mt dal mare monolbi/tri/quadrilocali da L. 98 milioni.

CANNES
a 100 mt dal mare nel cuore della Croisette in immobile di prestigio, vendiamo mono/bi/tri/quadrilocali. In residence nel cuore di un parco secolare con piscina, golf e tennis, appartamenti da L. 250 milioni.

VILLENEUVE LOUBET
pied dans l'Eau in residence con piscina e spiaggia privata, dotato di ogni comfort prezzi da L. 450 milioni.

ANTIBES
ville schiera immerse nel verde con prestazioni di ultimo livello prezzi da L. 320 milioni.

INTERIM 011 599.782

CUNEIMA vile signorile collinare salone 3 camere cucina taverniette 2 bagni piscina giardino. Tel. 0121 795.121.
FRONT presti casetta indipendente 3 vani 4 vani servizi cantina giardino panoramica L. 130 milioni. I.G.I. 011 69.20.
GARLENDA immerso nel verde sul poli appartamento di 90 mq con terrazzo Carlo Alberto 561.1800
GIAVENO posizione di cascina 3 camere soggiorno angolo cottura servizi box taverniette ristrutturato. Bimar 434.5758
GIVOLETTO splendida villa bifamiliare mansarde - abitabile mq 200 di giardino soleggiatissima. Torino Antica 561.7021.
GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata proponiamo alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico SIVI srl 011 561 1137
HAUTE MAURIENNE confortevoli appartamenti comodi servizi e gaia Mono/bi/trilocali Grimaldi 011 503.666
LT.I. 0121 374.222 Pragelato Duc meta/appartamento, soggiorno cucinino servizi vestibolo box L. 75 milioni dilazionabili
LT.I. 0121 374.222 d'Oulx signorile appartamento mq 80 calmo arredo. Box Posizione panoramicissima mutuo
I.T.I. 0121 374.222 proponiamo a sole L. 55 milioni mutuabili graziosi monolocali ammobiliati arredati
I.T.I. 0121 374.222 Viglione appartamenti a bari posizione centrale ristrutturati vendesi box. Minimo anticipo e mutuo
LT.I. 0121 374.222 Villafranca Piemonte appartamento libero centro passo 3 vani cucina servizi box L. 40 milioni e mutuo
LT.I. 319.2332 Astigiano (Castagnole) casetta 3 vani 3 camere cucina ed terreno alligato mq 2000 L. 65 milioni e mutuo.
LT.I. 319.2332 Astigiano (Costigliole) casetta ristrutturata mq 50 portico mq 20 terreno mq 2000 L. 55 milioni. Affare.
LT.I. 319.2332 Canavese (Nazzè) casetta da ristare 4 vani portico locale casa giardino cintato mq 300 L. 37 milioni
LT.I. 319 2332 Chierasco ampio casolare padronale mq 650 con corte e terreno mq 3000 capannone mq 1500 lattoie
LT.I. 319 2332 Chivassese (Lauriano) proponiamo villa uni/bifamiliare composta di 4800 mq di giardino cintato box doppio
LT.I. 319.2332 Chivassese (Saluggia) prima casetta su 1 piano salone camera cucina bagno soffitato unifamiliare box orto.
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro storico case indipendente con bellissima vista sul mare 3 piani cantina mansarda L. 290.000.000 Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285 957.
LA Costa Azzurra a casa Mentone centro città molto comodo a due passi dalle spiagge monolocali in ottimo stato con un reddito di affitto molto interessante L. 145.000 000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro storico bilocale con vista mare vicinissimo alla spiagge L. 135.000 000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284 872 - fax 0033 93 285 967
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone iniziano le prenotazioni del complesso residenziale Regence Monolocali da L. 120 000 000, bilocali da L. 200 000 000, trilocali da L. 350 000 000 investimento di prim'ordine. Europazur Torino (011) 500 122 - Europazur Mentone 0033 93 284 872 - fax 0033 93 285 967
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone Porto Garavan bellissimo bilocale livello mare complesso residenziale con piscina alloggi con posto auto e cantina L. 400 000 000 - Europazur Torino (011) 500 122 - Europazur Mentone 0033 93 284 872 - fax 0033 93 285 967
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone zona del Porto di Garavan monolocali da L. 120 000 000 e 130 000 000 immobili in passeggiata reddito di affitto del 5% netto garantito Europazur Torino (011) 500 122 - Europazur Mentone 0033 93 284 872 - fax 0033 93 285 967
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone zona residenziale del centro città 3° piano bellissimo bilocale su due piani tutto ristrutturato nuovo ammobiliato L. 225.000 000 - Europazur Torino (011) 500 122 - Europazur Mentone 0033 93 284 872 - fax 0033 93 285 967
LA Costa Azzurra a casa vostra Roquebrune Cap Martin Edf Residence piccola residenza nel verde con ridotto locativo garantito bilocali a L. 230 000 000 quattro locali da oltre 100 mq con possibilità di dividere L. 380 000 000 Europazur Torino (011) 500 122 - Europazur Mentone 0033 93 284 872 - fax 0033 93 285 957
LE SAUZE Alpi Provenzali stazione sciistica a 1400 mt. a 90 km da Cuneo Vendiamo in stabile di 3 piani pronta consegna, mono e bilocali a partire da 50 milioni Medeni 02 563 17190
LOANO recente palazzina ingresso 2 camere ampia cucina servizi balcone posto auto L. 220 milioni Tel 0182 554 677.
MEGEVE appartamenti in chalets nuova costruzione ottima finitura box auto Grimaldi 011 503 666
MENTONE Garavan monolocale ottima esposizione balcone posto auto L. 112 milioni. Grimaldi 011 503 666
MENTONE monolocale prima posizione finiture accurate a L. 108 milioni. Tel. 011 566.3222
MENTON exclusifs appartements vente mettaure. Visite e conditions gratuite sur place. Pour informations 011 319
MONGINEVRO
monofbilocali angolo cottura bagno box. vendesi mutuo 10,40% ristrutturati. La Ginevra 011 447.8851.
MONTECARLO stiamo vendendo 3 stanze e servizi zona porto. Sun Agency. Tel. 0033 93 506 855 - fax 0033 93 501 936
NIZZA centro a pochi minuti da Place Masena monolocale prima finitura a L. 75 milioni. Tel. 011 568.3432
NIZZA splendi. 82 mq abitabili soggiorno cucina arredata 2 mare bagno 2 terrazze box. 1.300.000 F F Tel (0033-92) 780.39 - 777845.
NIZZA Promenade des Anglais bilocale vista mare piano alto ampia metratura L. 220 milioni Grimaldi 011 503.666
NOME vicinanze ristrutturato in palazzina salone 3 camere cucina bagno box L. 180 milioni. Tel. 0121 795 121

PARIGI
Vi guariscono in stabile signorile appartamenti ristrutturati di varie metrature G&V 568 4445.

PIANEZZA villa indipendente unifamiliare 270 mq adatta allevamenti terreno mq 15 mila. Torino Antica 561.7021
PIETRA LIGURE 50 mt mare nuova lottizzazione soggiorno cottura camera bagno terrazza Studiotre 019 617 643
PINASCA tra il Sestriere e Prali magnifico rustico con vista mq 120 + 480 terreno L. 82 milioni Tel 669.0013.
PINEROLO presti casetta indipendente subito abitabile termoautonomo e giardino permute e mutuo Tel 0121 795 121
PONT FREJUS nel porto turistico a pochi mt dalle spiagge bilocale con terrazzo a L. 99 milioni Tel 011 568 3322
PRAGELATO monolocale libero di mq 54 più terrazzo di mq 25 più box 2 auto L. 137 milioni mutuabili Tel 669.0013
PRIVATO vende Arnaldo bilocale 40 mq commerciali arredato balcone box auto. Telefonare 011 354 409
RIVA presso Chieri centro alloggio recente 4 camere biservizi 2 cantine garage orto privato L. 230 milioni Tel 0121 51 66
RIVOLI casetta indipendente 3 camere salone cucina biservizi box auto 4400 mq di terreno edificabile uso box magazzini mutui permute Bimar 434 5758
RUBIANA Favella vita recente 2 piani alloggio terminato box e 1000 mq terreno interamente recintato ottimo km stanziato L. 150 milioni Tel 557 1252 - 532 718
RUBIANA villetta indipendente 5 ampi vani biservizi seminterrato giardino posizione panoramica I.G.I. 011 69.20
SAINTE MAXIME vita individuale confortevole con i campi da golf ottime finiture a L. 243 milioni Tel 011 606 207

SANREMO ATTICO
vista mare (S. Martino - Porto Sole) soggiorno 2 camere cucina splendido terrazzo garage Bertelli 011 598 866

SANREMO CARICARO soggiorno - letto, cameretta, bagno, cucinino balcone cameretta sol, garage eccezionale splendida 30 mt in piani vendo Tel 0336 217 078
SARDEGNA S. Teresa Bonte arcipelago, villetta 2 camere, salone servizi terrazza giardino arredata L. 180 milioni. Immobiliarde 0789 754.500

SAUZE D'OULX
villa stupenda mq 250 su 3 livelli giardinetto arredata con giardino comune stupenda Bertelli 011 598 866
SESTRIERE a 7 km riconversione baita in eleganti appartamenti di varie metrature consegna autunno 93. Tel. 561.1800.
SESTRIERE Principi living su salone cucina doppi servizi ampio terrazzo posto auto. Tel. 561.1800.
TORRE PELLICE in vendo parco villa prestigiosa ampia metratura zona residenziale. Permuto Euroespazio 318.8480.
VIA Bruers consegna dicembre 1993 impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata mutuo dilazioni. Telefonare allo 011 831.3087 - 957.5477.
VICINANZE Pinerolo casa padronale più metratura con mq 2400 terreno stalla per cavalli. Tel. 0121 322.282.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA appartamenti, villini sul mare, residence anche settimanalmente, prezzi interessantissimi da concordare Telefonare allo 0182 61 01
BARDONECCHIA affittasi invernale arredato centrale box L. 4 milioni 800 mila. Tel 011 850 6026 - 0122 901 548
PRALI vicino seggiovia 4 posti letto nuova molto ben arredato affitto inverno L. 3 000 000. Tel. 011 903 4546
S. BARTOLOMEO mare Ligusi 4 posti letto 2ª metà dicembre e marzo/aprile Parco e lunga passeggiata Tel 011 839 8769
VALLE AOSTA Gressoney St. Jean e Col Du Joux, affittasi stagionale vicino piste ad 4/6/8 posti letto ben attrezzati, soleggiati, panoramici Tel 0125 48 272
ZONA Taormina/Etna prenotiamo nuovi splendidi appartamenti a 40 mt dal mare 4/6 posti letto da L. 1 milione al mese. Sabatelli Immobil 011 893.308.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte Hotel Tre Amici sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila. Bambini fino 10 anni L. 10 mila giorno Tel 0171 928 178
AMPI spazi in centro. Soggiorno per amanti all'aperto sui giardini della piazza Statuto. Presso socio esclusivista autorizzato Albergo Trattoria tel. 531 416
CASA albergo per amanti nella tranquillità di Lagoggio organizzazione interna per un'attiva vita sociale, cucina casalinga, giardino, camere singole o doppie Tel. 0182 899 174
DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0337 257.565 80 mt mare confortevole rinnovato telefono tv color in camera. Dal 30 dicembre soggiorni fine anno pensione completa L. 80 000 Soggiorno dal 6 gennaio pensione completa ottimo menu e scelta L. 50 mila
LIGURIGLIA Sv Panorama Panorama 0182 600 009 - 480 137 Capodanno 7 gg L. 500 mila con cenone e brindisi Bambini 0/5 anni 50%
LOANO albergo Solemare 019 669 677 a 50 mt mare famiglia camere con servizi menù a scelta Tranquillo
SANREMO Hotel Tivoli *** 0184 81.881 passeggiata imperdibile camere con bagno telefono tv color. Ottima cucina e scelta Soggiorni invernali pensione completa L. 90 mila

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.G. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161 Tel 334 632.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212

Prima del match con la Roma, il club granata cambia rotta per porre fine alle contestazioni

Borsano vuole Moggi come presidente

E lo sponsor Beretta nel consiglio

TORINO. Il presidente Borsano, il direttore generale Moggi, lo sponsor Beretta, tutti riuniti attorno a un tavolo, ieri alle 13, nell'hotel cittadino sede del ritiro del Torino. L'occasione era ghiotta (regali di Natale e pranzo con i giocatori e gli altri dirigenti) e Borsano non se l'è lasciato sfuggire per ridare slancio a un suo vecchio progetto.

La società ha bisogno di trovare un finanziamento (anche se per il momento non vi è alcuna concreta trattativa) e occorre ricreare serenità nella squadra ma soprattutto nel rapporto con i tifosi, evitando il protrarsi di dannose contestazioni. E Borsano ha fatto capire che al prossimo consiglio d'amministrazione proporrà la nomina di Luciano Moggi presidente pro tempore, oltre all'ingresso nel consiglio di Vittorio Beretta, l'imprenditore conitolare dell'impresa di salumi che sponsorizza il club ed è anche tifoso del Toro.

Luciano Moggi è figura gradita alla maggior parte della tifoseria e porlo alla guida della società dovrebbe calmare anche la frangia di tifosi più accese nella contestazione all'attuale presidente, che comunque non cederà la maggioranza del pacchetto azionario della società, di cui detiene l'80 per cento.

Quanto a Beretta, il suo amore per i colori granata potrebbe spingerlo, una volta entrato in consiglio e verificata l'inesistenza di valide alternative a Borsano e principale azionista, a intavolare una trattativa con l'attuale presidente per rilevare la quota di maggioranza del club. Ipotesi che finora Beretta ha sempre respinto, anche se mai con decisione.

Ciò premesso, suonano meglio le parole pronunciate in mattinata da Mondonico che da sempre mantiene un certo feeling con la Curva: «Cari tifosi (anche oggi con la Roma c'è pericolo di contestazioni alla società, ndr), riflettete e poi comportatevi di conseguenza. La realtà è spesso diversa dalle apparenze e il mondo del calcio, si sa, vive nelle apparenze. Attorno al Toro si sta giocando una partita di poker. Non so chi bluffa e chi ha in mano il gioco migliore. Non lo neppure se faccio parte del piatto in palio oppure se sono una carta qualsiasi in mano un giocatore. In teoria avrei tutte le ragioni per far parte del piatto, così i tifosi. Il Toro deve una squadra-ultra perché solo chi è ultra è libero dentro, non è condizionato».

Sulla sfida di oggi alla Roma pochi ma chiari concetti: «Mi aspetto una partita vibrante come sempre sono quelle contro le squadre allenate da Boskov. Cercheremo di portare via ai nostri avversari il massimo dei punti possibile sapendo che però, in questa situazione, anche uno, come con il Foggia, è pesante per noi. Mancano 4 titolari e ho 3 giocatori (Zago, Sarallegui e Sottil, favorito il primo, ndr) in ballottaggio per una maglia. Ho detto a Poggi di tenersi pronto, è l'unica alternativa alle punte, potrei averne bisogno». Tatticamente il Toro avrà Cois e Mussi marcatori, Fusi libero e Venturin mediano, Fortunato e Scifo perni centrali, Zago e Sordo sulle fasce, Aguilera e Silenzi punte. Sordo a sinistra? «Nessun problema, conosco Haessler. Non è l'ambiente a condizionarci ma il gioco che non arriva».

Franco Badolato

Intanto Mondonico si appella ai tifosi: «Attorno a noi si sta giocando una mano di poker: io non so chi bluffa, ma state attenti a non farvi mai condizionare»

Luciano Moggi (a fianco) 55 anni, lavorò negli anni '[illegible] osservatore per la Juve. Ha prestato la sua opera anche per Lazio Roma e Napoli. A sinistra Borsano

LO ZINGARO

Vujadin Boskov, zingaro del calcio

Parte dal Delle Alpi la scommessa del tecnico giallorosso, sicuro di aver superato il momento-no

Boskov: pari col Toro, poi batto il Milan

«Alla Juve mancano i gregari. Vialli? Ha patito Baggio capitano»

A Genova respirava un clima familiare, goliardico, nel quale, con l'esigenza di vincere che Mantovani sapeva far pesare più di tanto, c'era spazio anche per l'allegria. A Roma è quasi sempre teso, deve respingere, a suon di risultati, critiche anche preconcette. La vita s'è fatta più dura per Vujadin Boskov, zingaro del pallone. La lunga e gloriosa carriera, lo scudetto e la Coppa Coppe conquistati con la Samp, sembrano non contare. E la qualificazione ai quarti di Coppa Uefa è considerata una tappa di ordinaria amministrazione.

Eppure, dopo il divorzio dalla Samp, lei era entusiasta di ricominciare da Roma. Cos'è cambiato?

«Avevo difficoltà a Genova perché i sampdoriani sono più uniti. Quando la Roma lotta con squadre di Milano o Torino si sente inferiore, complessata, mentre snobba le piccole. Eppoi ci sono i mass-media che martellano. Se si perde, le critiche sono molto più severe. Ma i tifosi si somigliano, anche se a Marassi ce ne la metà rispetto agli mila dell'Olimpico».

Insomma, è passato dal paradiso all'inferno?

esageriamo. A Roma la gente vuole lo spettacolo. Ogni gara deve rappresentare un divertimento. Come a teatro, all'opera o al cinema. A Genova sono più chiusi, più riservati, ma allo stadio si sentono e ti spingono a vincere. Tuttavia, se giochi bene e perdi, sono guai. A Roma, invece, ti perdonano. E, pur volendo i due punti, si accontentano del bel calcio e delle emozioni forti. E' grazie alla folla, che non ha mai smesso di incitarci, se abbiamo battuto l'Ancona in extremis, dopo aver rimontato due gol di svantaggio».

Allora, è tutta colpa dei giornali romani e della tv locale se lei ha avuto dei problemi in questa prima metà della stagione?

«No, ci mancherebbe. Non si può andare d'accordo con tutti. Chiedo solo un po' più di rispetto. Con il presidente Ciarrapico mi trovo bene. Ho un contratto annuale e il mio impegno è quello di disputare un bel campionato senza l'obbligo di vincere lo detto, ma centrare la Coppa Italia o la Coppa Uefa».

Ma dopo le 4 sconfitte consecutive in 14 giorni (Napoli, Brescia, Grasshopper e Fiorentina), era lecito dubitare di lei, non crede?

. Non m'era mai in tutta la carriera un momento così nero, così terribile. Ma nel giudicare il mio operato doveva tener conto del fatto che mancavano giocatori importanti: Haessler, Caniggia, Giannini, Rizzitelli, Piacentini, Cervone, poi Carboni e Aldair. Dall'inizio di stagione non ho mai messo in campo la stessa formazione. Recuperando gli infortunati la situazione è migliorata. Con il potenziale di cui dispongo i risultati debbono arrivare. Siamo sulla buona strada».

Oggi la trasferta Torino. Lei ha detto che quella i granata una tappa decisiva. Perché?

«Abbiamo 11 punti e l'Inter, seconda, ne ed è raggiungibile. Anche ha dei problemi, il Toro è molto pericoloso, con il gioco concreto. Se usciremo indenni dal Delle Alpi potremo rilassarci nella sosta natalizia o prepararci al Milan».

Non le sembra di essere un po' presuntuoso ritenere la Roma l'anti-Milan?

«Bisogna credere in qualcosa. Anche le altre non debbono alzare bandiera bianca e dichiarare che pensano soltanto alla zona Uefa. Ci ancora 22 giornate da giocare, tutto può succedere. La Sampdoria può puntare in alto e il 23 dicembre recupera Marassi la partita contro i rossoneri».

Lei scommetterebbe sul successo blucerchiato?

«Se il Milan vince si sente lo scudetto in tasca. basterebbe un pareggio per frenare la sua fuga. perde ne guadagna l'interesse del campionato. E la Sampdoria sarà curicatissima. C'è un Mancini in crescita e gli altri hanno doti tecniche e fisiche per provare a fare lo sgambetto alla capolista. E se la Sampdoria ne sarà capace, vorrà dire che sarà Roma, il gennaio all'Olimpico, l'unica che saprà battere il Milan dei record».

La Juventus, reduce due sconfitte consecutive, deve pensare solo alle Coppe o può ancora reinserirsi nella lotta al vertice?

«Si dice che undici grandi giocatori non fanno una grande squadra. Ci vogliono anche i gregari. E alla Juventus ne mancano palo in più».

E' per questo motivo che Baggio non riesce a diventare un leader?

«Ha un suo stile, difficile cambiarlo. Lo Platt, uno dei più forti calciatori inglesi, nella Juve non esprime il massimo».

Cosa succede Vialli?

«E' fuoriclasse. Non so perché non segna. Conoscendolo penso, però, che deve aver patito la promozione di Roberto Baggio a capitano. Ci teneva a quella fascia. Ma è uno che non s'arrende mai. i compagni lo cercheranno di più e lo serviranno meglio, i gol li farà. Non è logoro sostengono le malelingue. A 28 è nella piena maturità».

Vialli, Samp, Genova, il mare. Non ha nostalgia?

«Diversa le squadre, diverse le città, diversa la vita. Ma mi volto i indietro».

Bruno Bernardi

SEAT VI RIVALUTA LA LIRA

FINO AL 31 DICEMBRE

PREZZI BLOCCATI

Contro la svalutazione, Seat ha deciso di stare dalla parte di chi guida: bloccando fino al 31 dicembre 1992 i prezzi delle sue vetture ai valori del 6 luglio scorso. E in più, potrete ottenere da Seat straordinari finanziamenti fino a 15 milioni in 2 anni senza spese né interessi oppure uno sconto fino a 3 milioni.

E IN PIU',

FINANZIAMENTI FINO A 15 MILIONI IN 2 ANNI**

SENZA SPESE NE' INTERESSI.

Ayer

OPPURE

SCONTO FINO A 3 MILIONI

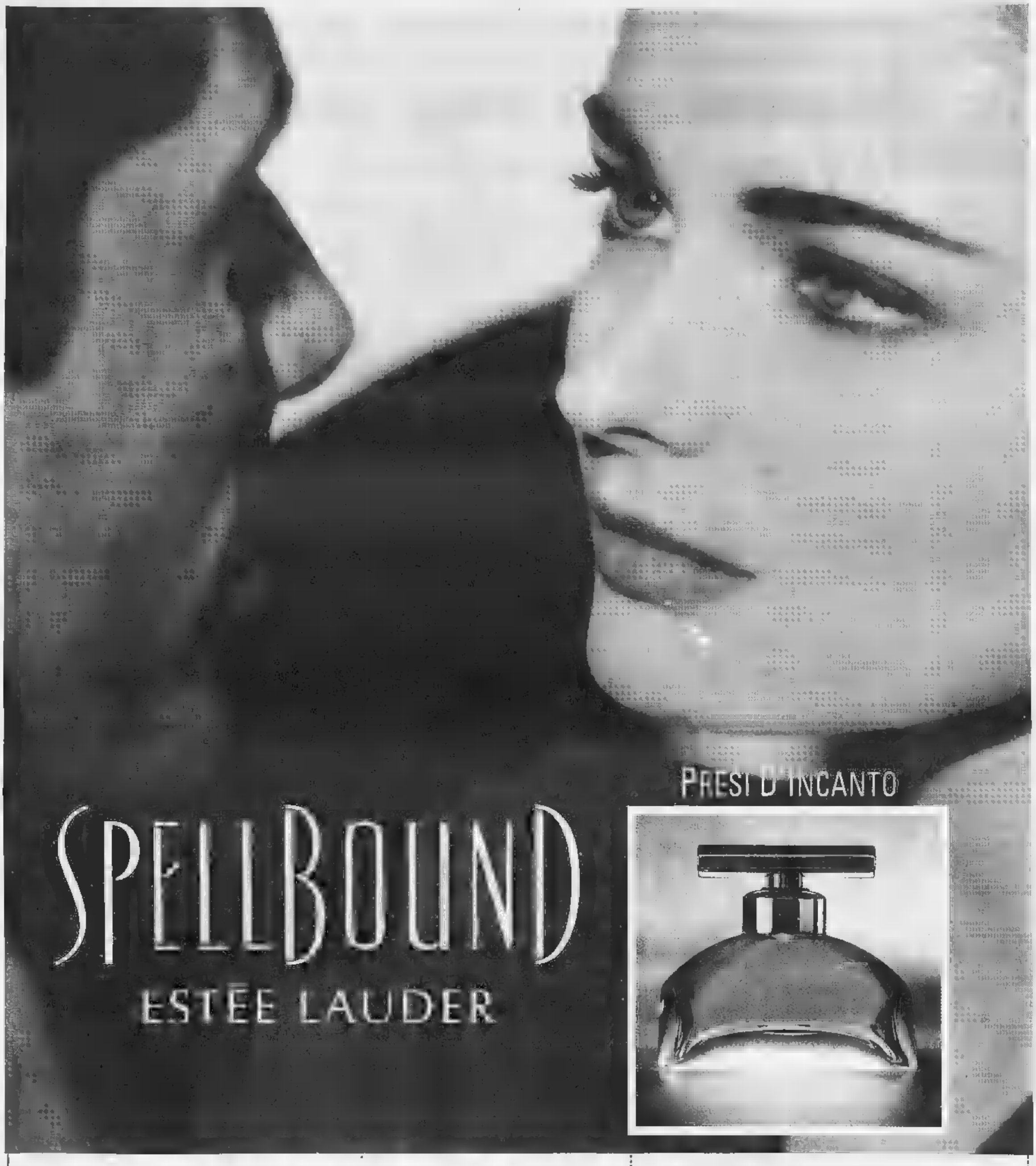
TOLEDO	IBIZA	MARBELLA
VERSIONE: TOLEDO 1.600i CL	VERSIONE: IBIZA 1.200i SPECIAL 3 PORTE	SPECIAL
PREZZO: 19.028.000	PREZZO: 12.865.000	9.995.000
ANTICIPO: 4.028.000	ANTICIPO: 4.865.000	ANTICIPO: 4.995.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000	IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000	IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
ANNI A TASSO	2 ANNI TASSO ZERO:	2 ANNI A :
24 RATE MENSILI DA L.	24 RATE MENSILI DA L. 333.333	RATE MENSILI L. 208.333
OPPURE UNO SCONTO L. 3.000.000	UNO SCONTO L. 2.000.000	UNO SCONTO L. 1.300.000

*Il prezzo è bloccato sino alla consegna per tutte le vetture ordinate entro il 31/12/92

**Salvo approvazione FINSERVIA. T.A.N. (Tasso Annuale Nominale) + 9 - T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) + 11

***Tasso non cumulabile con altre iniziative e valido solo sulle vetture disponibili in rete a richiesta tutti i Concessionari Seat partecipanti

SEAT Gruppo Volkswagen



PRESENTI IL SUO COUPON NELLE PROFUMERIE

BOIDI

VIA MARCO POLO 15 - VIA MADAMA CRISTINA 16 - VIA BRUNO BUOZZI 6
VIA PIETRO MICCA 15 - CORSO DE GASPERI 53 BIS - CORSO STATI UNITI 5
VIA BOSTON 21 - CORSO SOMMELIER 24 - VIA PRINCIPI D'ACAJA 40

PRESENTANDO QUESTO COUPON PRESSO LE PROFUMERIE

BOIDI

QUI ELENCATE POTRÀ RITIRARE ■ OMAGGIO* UN FORMATO SPECIALE ■ SPELLBOUND.

NOME _____ COGNOME _____

VIA _____ CITTÀ _____

* FINO AD ESAURIMENTO.

Il fuoriclasse italiano cerca oggi nel gigante di Val Badia la prima vittoria di stagione

Tomba, per dimenticare l'uomo nero

«La pista mi piace, ho già vinto tre volte»

DAL NOSTRO INVIATO

Il rumore dell'elicottero che faceva la spola fra le valli, lavorando un po' di fantasia, si è sentito persino in fondo al budello della pista del Sasloench, a Santa Cristina, proprio mentre nonno Stock con quel suo nasone da Cirano alzava gli sci al cielo in segno di trionfo. Sull'elicottero, rosso di rabbia, c'era Alberto Tomba che spediva i suoi fraterni saluti, diciamo così, ai signori della Fis, i quali riescono a combinarne una giusta. E il grave è che non fanno nemmeno fatica.

Venerdì sera Alberto è arrivato in Alta Badia dalla Val di Fassa, in elicottero, e ha saputo che la ricognizione della pista del gigante era stata cancellata. Motivo, sembra, l'esigenza di non danneggiare gli atleti impegnati in Valgardena. Ieri mattina, dunque, ritorno in Val di Fassa dove, attorno alle 11, il campione azzurro è venuto a conoscenza che il divieto era stato tolto. La coerenza è una bella cosa. L'elicottero ha ripreso il volo e potete immaginarvi i commenti di Alberto. «Siamo alla solita, la Fis non vuole bene a me ma neppure agli altri slalomisti. Comunque voglio più parlare di questa faccenda: vedete anche voi quello che succede, da qualche tempo».

Succedono cose strane, in effetti, e riesce difficile credere che succedano per caso, a patto naturalmente di non pensare che quelli della Federazione internazionale siano una banda di incorreggibili casinisti. In ogni caso Alberto non ha mostrato di divertirsi, durante le gite, anche da lassù le montagne piene di neve dovevano essere bellissime. Lui pensava al gigante da vincere, alle pressioni da allentare, agli uomini neri, reali o non, da cancellare dalla mente. «La pista mi piace, resto qui ho già vinto tre volte», ha detto dopo la ricognizione. «C'è solo una difficoltà: quest'anno il via è fissato più in alto e si parte sul piano».

Niente di davvero importante, ci è parso, anche perché Alberto ha detto di gradire la lunghezza del percorso, attorno al minuto e venti. I nemici? «Aamodt, naturalmente. Lui è il più forte nel primo minuto: voglio però vedere come se la caverà alla distanza. E poi Pieren e Locher senza parlare di quelle due volpi di Accola e Girardelli». E l'uomo nero, ci sarà un altro uomo nero? «In gigante farebbe fatica a starmi di Certo che in Val d'Isère potevo alzare il braccio e chiedere di partire un'altra volta. Eppure mi hanno chiesto: ma perché ripetere quella orribile manche?». Alberto rideva, però la risata sembrava specie di ferita nel suo volto scavato dalla tensione.

GHEDINA SOLO 45° OGGI AAMODT PARTE CON IL 3

Discesa libera: 1. Stock (Au) 2'01"90; 2. Besse (Svi) 34/100; 3. Kitt (Usa) a 36; 4. Girardelli (Lux) a 40; 5. Lichtenegger (Au) a 57; 6. Skaardal (Nor) a 66; 7. Lehmann (Svi) a 87; 8. Hoeflehner (Au) a ; 9. Mahrer (Svi) a 2; 10. Ortlieb (Au) a 95; 13. Runggaldier (Ita) a 1"19; 17. W. Perathoner a 1"72; 22. Vitalini a 1"89; . Cattaneo a 1"91; 45. Ghedina a 3"10; 54. Schranzhofer a 3"69; 60. Martin a 3"91; 65. L. Perathoner a 4"41.
Classifica di Coppa: 1. Thorsen punti 195; 2. Besse 180; 3. Stock 150; 4. Heinzer 144; 5. Girardelli 136; 6. Ortlieb 131; 7. Skaardal 126; 8. Strolz 120; 9. Tomba 116; 10. Aamodt 113.
I numeri del gigante di oggi (1ª manche h. 10, seconda h. 13): 1. Furuseth, 2. Aamodt, 3. Tomba, 4. Accola, 5. Pieren, 6. Wallner, 7. Girardelli, 8. Locher, 9. Nyberg, 10. Borgarnelli, 11. J. Polig, 12. Marksten, 13. Von Gruenigen, 14. Piccard, 15. Spampatti, 20. Holzer, 24. Senigagliesi, 32. R. Pramotton, 1. Pesando, 39. Belfrond, 41. Zucchelli.

Leo Stock, padre di 3 figli

Chissà cosa succederà oggi sulla Gran Risa. La vittoria che scaccia la crisi e restituisce l'eroe alle sue folle? Oppure la sconfitta che può alimentare i dubbi e gonfiare i processi? «Le pressioni sono forti, ma ormai ci sono abituato». Alberto con un gesto della mano si faceva strada fra profondi pensieri. «Il tifo attorno a me è aumentato. Lo avverto. Mi piace. C'è soltanto un aspetto curioso, in tutto questo. Quando mi alleno lo faccio nel silenzio più assoluto. Quando invece sono in gara, ecco il boato degli spettatori, l'urlo dei tifosi, qualcosa insomma di profondamente diverso. Però non vorrai essere frainteso: io amo il rumore, la confusione, la folla». E l'eccitazione del successo, il delirio della gente: gli mancano molto.

Carlo Coscia

Il nonno Stock mette Kitt in castigo

All'austriaco (34 anni) la libera di Valgardena Azzurri ancora in difficoltà: Runggaldier 13°

VALGARDENA. Il nonno volante compirà anni il prossimo marzo. E' il più vecchio vincitore di una gara di Coppa, e questo dovrebbe bastare per dare lustro e vanto allo storico successo di Leonard Stock nella seconda libera del Saslonch. In realtà ci sorge il sospetto che la vittoria del vecchietto, più che un omaggio alla bravura senza età, sia un colpo basso al prestigio della discesa, sempre più povera di protagonisti assoluti.

Entrambe le sono vere. Stock (moglie e 3 figli), pensate un po', è alla 17ª stagione in Coppa del Mondo e ha vinto la sua prima libera alle Olimpiadi del 1980 a Lake Placid, dodici anni fa. Quelli che adesso vincono con lui, e contro di lui, portavano ancora le brache corte. E bravo Leonard. E occhio a Girardelli, quarto. Besse, primo venerdì, ieri è arrivato secondo, a dimostrazione della bontà dei suoi materiali, e Kitt, che nella prima discesa aveva la segatura sotto gli sci, ha cambiato attrezzi e ha fatto valere la sua classe. C'è da aggiungere, e la cosa non ci piace, che oggi quasi tutto non dipende dagli uomini ma da quello che mettono sotto gli scarponi: difficile trasformare in eroe delle nevi un mago della sciolina, non c'è più tanta poesia nella velocità.

In ogni è anche difficile trasformare in eroi i nostri poveri azzurri: il primo, stavolta, è stato Peter Runggaldier, tredicesimo, e ci sembra evidente che il problema è di materiali ma anche di uomini. Ghedina è arrivato 45°. Fate voi. (c. co.)

SPORT FLASH

Fondo: vince Ulvang oggi Belmondo

RAMSAU. Il norvegese Vegard Ulvang ha vinto la 10 km libera di Coppa precedendo Smirnov e Korunka. Decimo Giorgio Vanzetta. Oggi 15 km maschile e 5 km donne con Stefi Belmondo.

Sci: prima la Vogt nella libera di

VAIL. La tedesca Miriam Vogt ha vinto la libera di Coppa in 1'42"06, davanti alla connazionale Katrin Gutensohn e alla canadese Kerrin Lee-Gartner.

sfida Mickey

CHIAVARI. Mino Bozzano, 60 anni, l'ex massimo che due mesi fa aveva sfidato Damiani, ha un'altra idea: battersi Mickey Rourke, il divo che sale sul ring e oggi combatterà a Oviedo contro Jessmer.

Pallavolo: passa a Firenze

Anticipo di A1: Centromatic-Misura 1-3. Oggi: Panini-Lazio (14,15), Sidis-Venturi (17,30). Coppa Cev: Almeria-Chaumont 3-1 (qual. Charro); Sisley-Friederichshafen 3-0 (q. Sisley). Oggi: Campioni: Kuopio-Maxicono (14, and. 0-3); Coppe: Gabeca-Geldrop (17,30, and. 3-1).

Pallanuoto: Posillipo a punteggio pieno

Quarta giornata: Civitavecchia-Savona 8-8; Florentia-Canottieri Na 11-6; Brescia-Pescara 7-17; Posillipo-Salerno 14-8; Recco-Roma 17-17; Volturno-Ortigia 13-12; Classifica: Posillipo p. 8; Pescara 6; Ortigia, Savona, Roma, Civitavecchia e Volturno 5; Canottieri 4; Florentia 3; Recco 2; Brescia e Salerno 0.

Rally: Memorial Bettega

BOLOGNA. Il Motor Show chiude: nel Memorial Bettega i rallisti Auriol, Kankkunen, Fiorio (Lancia), McRae, Vatanen (Subaru), Delia (Toyota), Cunico (Ford); nel Lancia Champions Challenge in gara Munari, Waldegaard, Aghini (Delta integrali).

: Premi Ferrari a e Lenti

MARANELLO. Il giornalista Luca Goldoni, per l'articolo «Ferrari, l'esempio» pubblicato sul Corriere della Sera, e Carlo Lenti, per la fotografia «Avvistamento a terra», i vincitori del Premio Dino Ferrari '92 assegnato nella tradizionale festa della squadra modenese. Riconoscimenti ai piloti Alesi, Larini e Berger.

Laura Fogli sport

FERRARA. Laura Fogli, anni, miglior maratoneta italiana, allo sport e al tempo libero a Comacchio.

Vela: Gaibisso resta presidente federale

GENOVA. Sergio Gaibisso è stato confermato presidente della vela per 3 voti (208 a 205 e 2 nulle) su Pippo Dallavecchia.

TENNIS

Coppa Grande Slam

Tra Stich e Chang la finale

MONACO. Saranno Michelino Chang e Michael Stich ad affrontarsi oggi nella finale della Coppa del Grande Slam. A Ivanisevic non è bastato mettere a segno il millesimo ace dell'anno contro un combattente irriducibile come Chang. Il croato è parso tornare al periodo della propria dissolutezza di gioco pagando duramente la presunzione di voler battere l'americano dal fondo. Ivanisevic avrebbe dovuto essere più accorto dal punto di vista tattico ma nel tentativo di far valere la maggior potenza dal fondo contro un avversario che lo domina nella capacità di spostamento, è andato fuori giri collezionando troppi errori. Sono occorsi cinque set (6-7, 6-2, 6-4, 3-6, 6-3) ma alla fine Chang ha avuto ragione dell'avversario. A seguire, Stich ha fatto valere la maggior precisione nel servizio ai danni di Sampras, aggiudicandosi ben tre set al tie break (7-6, 7-6, 3-6, 7-6), saltando soltanto una pausa nella terza partita. (r. l.)

E' quasi certo che l'erede di Gamba sarà Messina, il tecnico della Knorr che ospita la Robe di Kappa

Abbio va subito all'esame del nuovo cit

I torinesi cercano un nuovo exploit dopo aver battuto Benetton e Philips
I bolognesi, primi in campionato, rischiano però l'esclusione dall'Europa

Ettore Messina, 33 anni, pare il contratto da citì ormai in

BOLOGNA. Un sogno azzurro accarezzare, un incubo greco tutto da esorcizzare. Che strana di vigilia quella di Ettore Messina, il coach della Knorr che attende oggi la Kappa a Bologna. La squadra torinese, priva del malconcio Prato e con Abbio reduce da un periodo di ossigenazione in montagna, si troverà di fronte Knorr capolista, ma alle prese con problemi interni di non facile interpretazione e che certo non giovano alla serenità della squadra. Si va dalla brutta sconfitta rimediata giovedì in casa col Peak Salonicco, ferita ancora fresca che pregiudica il cammino europeo degli emiliani, alla continua e dolorosa assenza di Morandotti; e fratturato Danilovic (il serbo scenderà in campo speciale maschera protettiva) all'imminente firma di Messina per guidare l'Italia.

Come si può ben vedere i motivi per non stare tranquilli ci sono. Ieri, sotto i portici di Bologna, l'argomento preferito ti-

fosi era la scelta azzurra di Messina, il giovane coach che martedì, salvo sorprese clamorose, dovrebbe sottoscrivere un contratto triennale, a 320 milioni all'anno, con la Federazione. E' lui, al 99 per cento, il futuro citì, l'uomo al quale il presidente Petrucci affiderà il compito di rifondare la Nazionale dopo la magra del preolimpico e la mancata qualificazione per i Giochi.

Il presidente della Knorr, Alfredo Cazzola, con il quale Messina aveva firmato a sua volta un contratto fino al '94, rinuncerebbe a malincuore al suo allenatore: «Ma se la patria chiama saremo onorati di mettere a disposizione della Nazionale un tecnico nato e cresciuto qui».

Messina fa l'indiano ma ammette che ci sono «buone possibilità per un futuro azzurro». Petrucci avrebbe scelto il 33enne coach della Knorr dopo il «no grazie» di Tanjevic, primo della lista, essendo impallidito di fronte le pretese del secondo candidato, Bucci - possibile erede di Messina a Bologna - che ha sparato alto (500 milioni).

Una scelta, quella federale, che ha i suoi pro (Messina è l'allenatore più «gambiano» che ci sia in Italia, è conosciuto e stimato all'estero, ha buone conoscenze tattiche) ma anche qualche contro (una certa parte della critica avversa, giovane età, minore esperienza rispetto ai vecchi lupi Tanjevic e Bucci).

Un panorama questo che ha tuttavia distolto per un attimo lo Messina dalle angosce che attanagliano la sua Knorr a due facce, esaltante e ruggente in campionato, dove si avvia a conquistare il titolo di regina d'inverno, balbettante e involuta in Europa dove, con tre sconfitte e sola vittoria nel girone, rischia di venire eliminata nella corsa per le finali di Atene.

Per questo il test odierno contro la Robe di Kappa assume importanza per vedere quale gioco riuscirà ad offrire questa squadra costruita in estate per dominare su tutti i fronti ma rivelatasi alla dei tanti incapace di rispettare le attese del suo stesso allenatore.

Messina parla già da ct: «E' vero, coi greci abbiamo giocato una partita deludente. Ci è mancata quella che è la nostra dote migliore, l'intensità. Abbiamo segnato pochissimo, noi che abbiamo nelle mani 90-100 punti. Con Danilovic ko, Coldebella a mezzo servizio e Morandotti borghese, abbiamo le nostre scusanti, ma gli alibi, abbiamo parlato a lungo nello spogliatoio, ci siamo guardati in faccia dopo il ko. Oggi voglio una reazione decisa: è nostro dovere risollevarci dopo la caduta. Le parole, da sole, ».

Leonardo Iannacci

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A: TREDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

	BRESCIA		FOGGIA	
FERRON	LANDUCCI	1	MANCINI F.	PERUZZI
PORRINI	NEGRO	2		TORRICELLI
CODISPOTI	BRUNETTI	3		BAGGIO D.
BORDIN	PAOLA	4	SCIACCA	CONTE
VALENTINI	PAGANIN M.	5	DI BARI	DE MARCHI
BIGLIARDI	BONOMETTI	6	BIANCHINI	CARRERA
DI	SABAU	7	BRESCIANI P.	DI CANIO
DE AGOSTINI S.		8	SENO	GALIA
GANZ	RADUCIOIU	9	BIAGIONI	VIALLI
RODRIGUEZ	HAGI	10	DE VINCENZO	MOELLER
MINAUDO	GIUNTA	11	ROY	CASIRAGHI
Arbitro			Arbitro	
PINATO	VETTORE	12	BACCHIN	RAMPULLA
MASCHERETTI	BORTOLOTTI	13	GASPARINI	MAROCCHI
MAGONI	MARANGON	14	FORNACIARI	GIACOBBO
	SCHENARDI	15		RAGAGNIN
PISANI	SAURINI			RAVANELLI

	NAPOLI			
SPAGNULO	GALLI G.	1		
VAN'T SCHIP	FRANCHINI	2		
PANUCCI	POLICANO	3		
SIGNORINI		4		
CARCOLA	TARANTINO	5		
FORTUNATO A.	NELA	6		
BORTOLAZZO	CARBONE	7		
RUDTOLO	THERN	8		
SKUHRAVY	BRESCIANI G.	9		
BRANCO	ZOLA	10		
PADOVANO	FONSECA	11		
Arbitro				
TACCONI	SANSONETTI	12		
TORRENTE		13		
FIORIN		14		
ONORATI	ALTOMARE	15		
ARCO				

			ANCONA	
CORINO	BERGOMI	2	ROSSI S.	MICILLO
FAVALLI	DE AGOSTINI L.	3	TASSOTTI	MAZZARANO
SCLOSA	ERANIO	4	MALDINI	LORENZINI
LUZARDI	FERRI R.	5	COSTACURTA	GLONEK
CRAVERO	BATTISTINI	6	BARESI	BRUNIERA
	BIANCHI AL.	7	LENTINI	
	SHALIMOV	8	RIJKAARD	
RIEDLE	PANCEV	9	VAN BASTEN	AGOSTINI
WINTER	SAMMER	10	EVANI	DETARI
SIGNORI	FONTOLAN	11	PAPIN	CENTOFANTI
Arbitro			Arbitro	BOGGI
ROMA	FORTIN	12	CUDICINI	INSTA
BERGODI	PAGANIN A.	13	GAMBARO	FONTANA
MARCOLIN	TRAMEZZANI	14	ALBERTINI	GADDA
STROPPA	ORLANDO AN.	15	MASSARO	VECCHIOLA
NERI	MANICONE	16	SIMONE	CACCIA

			PESCARA	
BALLOTTA	MAREGGINI	1	MARCHIORO	PAGLUICA
PIN G.	CARNASCIALI	2	DICARA	MANNINI M.
DI CHIARA	CAROBBI	3		LANNA
MINOTTI	DI MAURO	4	ZIRONELLI	WALKER
APOLLONI	PIOLI	5	DUNGA	SACCHETTI
GRUN	FACCENDA	6	RIGHETTI	
MELLI	DELL'OGLIO	7	FERRETTI	LOMBARDO
ZORATTO	EFFENBERG	8	ALLEGRI	JUGOVIC
PIZZI	BATISTUTA	9	BORGONOVO	CHIESA
HI	ORLANDO M.	10	SLISKOVIC	MANCINI R.
BROLIN	BAIANO	11	MASSARA	INVERNIZZI
Arbitro	SGUIZZATO		Arbitro	COLLINA
FERRARI	MANNINI A.	12	SAVORANI	
FRANCHINI	LACCHI	13	SIVEBAEK	ZANINI
	LATORRE	14	COMPAGNO	BONETTI I.
OSIO	BELTRAMMI			BUSO
ASPRILLA	BARTOLELLI		PALLADINI	

MILAN	19	PARMA	12	
	15	ROMA		
JUVENTUS	14			
FIORENTINA	14	GENOA	11	
TORINO	14	UDINESE		
CAGLIARI	14	FOGGIA		
SAMPDORIA	13	NAPOLI		
ATALANTA	13	ANCONA		
LAZIO	13	PESCARA	5	

14ª DI ANDATA 3 GENNAIO -

ANCONA	LAZIO
BRESCIA	UDINESE
CAGLIARI	TORINO
FIORENTINA	ATALANTA
INTER	GENOA
JUVENTUS	
	PESCARA
ROMA	MILAN
	FOGGIA

			UDINESE	CAGLIARI
	CERVONE	1	DI SARNO	
COIS	GARZIA	2	PELLEGRINI S.	NAPOLI N.
MUSSI	ROSSI D.	3	KOZMINSKI	FESTA
FORTUNATO D.	PIACENTINI	4	SENSINI	GAUDENZI
	BENEDETTI	5	CALORI	FIRICANO
FUSI	COMI	6	DESIDERI	PUSCEDDU
SORDO	CANIGGIA	7	MATTEI	
ZAGO	HAESSLER	8	ROSSITTO	HERRERA
AGUILERA	MIHAJLOVIC	9	BALBO	FRANCESCOLI
SCIFO	GIANNINI	10	DELL'ANNO	MATTEOLI
SILENZI	RIZZITELLI	11	MARRONARO	OLIVEIRA
	NICCHI		Arbitro	LUCI
DI FUSCO	FIMIANI	12	DI LEO	DI BITONTO
SOTTIL	TEMPESTILLI	13		VILLA
SARTAGEGUI		14	AL	SANNA
DELLA MORTE	MUZZI	15	PIERINI	CAPPIOLI
	CARNEVALE	16	MARIOTTO	CRUNTI

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

15° TURNO

Ancona - Cosenza	Chiesa
Bari - Verona	Fabricatore
Bologna - Cremonese	Ceccarini
Lecce - Pisa	Trentalange
Lucchese - Taranto	Borrello
Piacenza - Monza	Arena
Reggiana - Cesena	Fucci
Spal - Padova	Racalbuto
Ternana - Modena	Staloggia
Venezia - Fid. Andria	Cardona

CLASSIFICA

Reggiana 22; Cremonese e Venezia 19, Ascoli e Ancona 18, Piacenza e Lecce 17; Cesena, Padova, Verona e Pisa 15; Bari 14, Bologna 13; Modena e Spal 12, Monza, Lucchese, Fid Andria e Taranto 8; Ternana 5

SERIE C1A

15° TURNO

Alessandria - Vicenza	De Prisco
Carrarese - Samben.	Minotti
Chievo - Pro Sesto	Contento
Como - Ravenna	
Empoli - Triestina	Tombolini
Palazzolo - Massese	Longo
Siena - Carpi	Strazzera
Spezia - Arezzo	Fonsio
Via Pesaro - Lelle	Alban

CLASSIFICA

Empoli 21, Triestina 20; Chievo e Vicenza 19, Ravenna 18, Sambenedetti 16, Como e Carpi 14, Pro Sesto e Spezia 13, Lelle, Siena e Massese 12, Via Pesaro e Carrarese 11, Alessandria, Palazzolo 9, Arezzo 8

SERIE C1B

15° TURNO

Barletta - Palermo	Ciamboli
Chieti - Avellino	Bertocchi
Ciarno - Potenza	Bizzotto
Messina - Lodigiani	Branzoni
Nola - Casarano	Capraro
Perugia - Acireale	Freddi
Reggina - Ischia	Apricena
Salernitana - Catania	Iannello
Siracusa - Casertana	Cirotti

CLASSIFICA

Perugia 19; Acireale, Palermo, Salernitana e Giarre, Casertana 17, Catania e Avellino 15; Lodigiani, Potenza e Reggina 13, Me 12; Ischia, Siracusa e Barletta 11, Casarano e Chieti 10, Nola 8

SERIE C2A

13° TURNO

-Novara	Moretti
Casale - Ospitaletto	Divino
Centese - Fiorenzuola	Calabrese
Giorgione - Mantova	Santoruvo
Lecco - Trento	Bancale
Olbia - Tempio	Calvi
Oltrepo' - Varese	
Solbiate - Pergoc.	Sirotti
Suzzara - Pavia	Pratesi

CLASSIFICA

Mantova 19, Lecco e Giorgione 17, ; Fiorenzuola, Centese e Varese 14, Pavia 12; Solbiatese, , Olbia e Trento 11, Casale e Tempio 10, Suzzara 9, Ospitaletto 8, Oltrepo' 7; Pergocrema 6

SERIE C2B

13° TURNO

L. - Cervetri	Siciliano
Cast. Sangro - Prato	Portaru
Fano - Avezzano	Capozzi
Montevarchi - Cecina	Cardella
Pistoiese - Francavilla	Gambino
Poggibonsi - Viareggio	Pacinci
Pontedera - Gualdo	Cicogna
Rimini - Poggibonsi	Manconelli
- Civitanovese	Rucini

CLASSIFICA

Viareggio 18; Pistoiese 17, Cast. Sangro e Cervetri 15; Baracca L., Civitanovese, Gualdo e Poggibonsi 13; Rimini, Montevarchi e Prato 12, Francavilla 11, Pontedera, Poggibonsi e Vastese 10, Avezzano 9; Fano 8; Cecina 5

SERIE C2C

13° TURNO

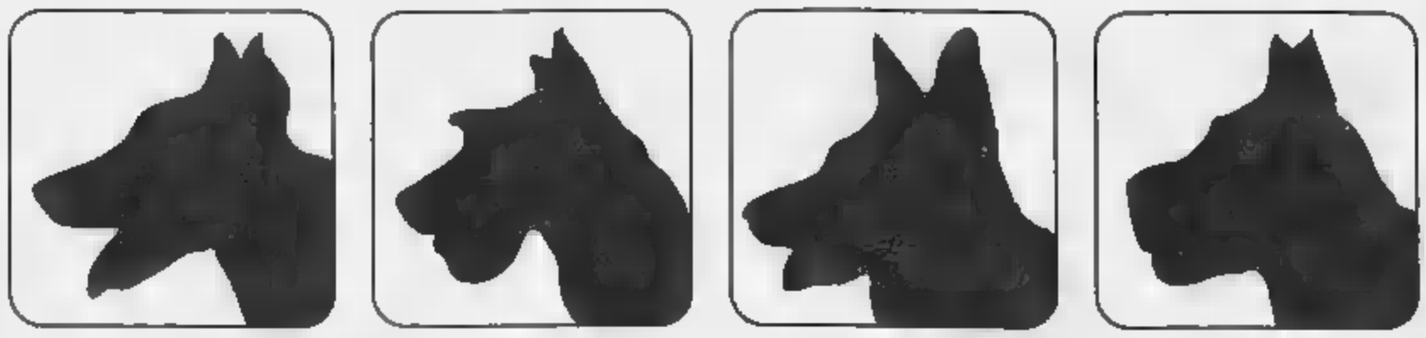
Agrigento - Bisceglie	
Altamura - Monopoli	Scar
Leonzio - Savoia	Pellegatta
Licata - Trani	Bazzi
Matera - Fermis	Vendramin
Sangiusep. - Juve St.	Farina
-Astrea	Acronzio
Turris - Calanzaro	Senzacqua
V. Lamezia - Molletta	Peretti

CLASSIFICA

Juve Stabia 18, V. Lamezia 17, Matera, Leonzio, Sora, Molletta e Sangiu- 14, Monopoli 13; Catanzaro e Fermis 12; Bisceglie 11, Turris, Trani, Agrigento, Savoia e Licata 10; Astrea 8, Altamura

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso Siracusa 13 - [illegible] 359.891**
Tel. 352.929 - [illegible]
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso [illegible]**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **[illegible] (c.so [illegible] Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri [illegible] - [illegible]**
Tel. [illegible] Orario 8-13/15-19 (chiuso [illegible] mattino)

5) **Corso [illegible] - [illegible]**
Tel. [illegible] Orario 8-13/14,30-19 (chiuso [illegible] mattino)

CENONE NATALIZIO
per i cani e i gatti abbandonati

ad ogni cliente che farà
la spesa verrà regalata
una scatoletta che potrà
depositare in un
contenitore destinato
alle varie associazioni o
usare il giorno di Natale
per far felice un quattro
zampe senza casa.

UNA MONTAGNA DI REGALI per voi bambini

Fatevi accompagnare da un
adulto... anche in gruppi... e senza
alcun obbligo di spesa riceverete
uno di questi festosissimi regali:
MINIENCICLOPEDIA DEL GATTO
della linea MIAO e FIDO
CURIOSE PANNOTOFOLE
della linea WHISKAS e KITEKAT
SIMPATICI PUPAZZOLI
della linea SHEBA e CESAR
FREESBY GIOCO
della linea PAL e PAL FORMULA
sino ad esaurimento delle scorte

nei nostri 5 punti vendita
dal 14 al 24 dicembre
(chiusi domenica 20)

UN ESCLUSIVO PANETTONE

da appendere all'albero
di NATALE per il
vostro ospite a quattro
zampe o da regalare ad
amici e conoscenti che
in casa loro godono
della compagnia di un
cane o di un gatto
il prezzo?... sarà una
simpatica sorpresa.

É NATALE ANCHE PER LORO

camurati
il profumiere
«Lo [illegible] la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via F. [illegible] Savoia [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 13 Dicembre 1992 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario [illegible]
INGROSSO E UFFICI
[illegible]
Tel. 561.38.38 - 561.[illegible]

Fans all'assalto dei posti per il concerto degli U2 a luglio

A caccia di idee per Natale

Bloccata via Lagrange nel caos

Sabato di «preriscaldamento», ieri, alla vigilia della kermesse che scatterà stamane, nella prima domenica prenatalizia con i negozi aperti. In via Lagrange il culmine di un intasamento che ha costretto i vigili, intorno alle 17, a interrompere il traffico sull'orlo della paralisi.

Al cuore della buriana lo shopping-centre della Rinascente, preso d'assalto da orde adolescenti come il vicino negozio Ricordi di piazza CLN.

In questo nevrotico dicembre, però, persino la musica rivela un'ansia che risparmia nessuno. Neppure i teenagers, in fila ieri da Ricordi per prenotare un posto al concerto degli U2, in calendario al «Delle Alpi» il 22 luglio dell'anno prossimo.

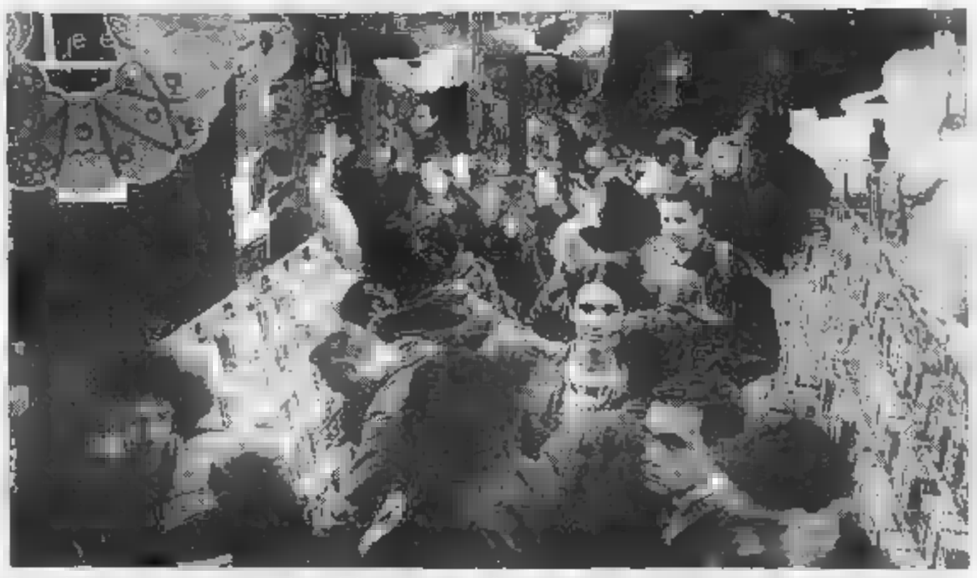
Commentano sbalorditi gli addetti alla biglietteria: «Sono già arrivati in 1500, e il primo stock di cento biglietti è andato letteralmente a ruba. Un atteggiamento inconcepibile, se si pensa che mancano ancora più di sei mesi e il "Delle Alpi" contiene 70 mila persone...».

Forse i giovani hanno imparato a non fidarsi, proprio come gli adulti. In giro, tantissimi vigili ma pochi Babbi Natale. E in tutto il centro, a partire da via Roma e via Garibaldi, un passeggio prefestivo in intimidito crescendo. Con frotte di «guardoni» bloccati davanti alle vetrine, ma pochi acquirenti nei negozi ancora semivuoti.

Segno che la prudenza non è mai troppa, anche di qualche compensazione non [illegible]a. Tra i più soddisfatti del momento il macellaio che, durante la raffinata festa notturna dei negozi del Borgo Nuovo, si è ritrovato a smerciare applauditissime montagne di polpette in un'atmosfera da «prima» al Regio.

Per chi oggi si troverà imbottigliato nel traffico festivo, infine, il miraggio offerto dall'associazione di via Amendola, raccolta intorno ad una biondissima Santa Lucia in arrivo da Vasterbotte, Lapponia di Umea. Ha raccontato la governatrice locale Goren Bohlin: «Da noi c'è un abitante per chilometro, le foreste sono illuminate dall'aurora boreale, l'acqua dei laghi è potabile. E per chi viaggia in auto, l'unico rischio è di scontrarsi con un alce».

Oggi, giusto premio per uno dei pochi ipermercati di cintura che ha rispettato i turni regolamentari di chiusura, santa Lucia e il gruppo lirico lappone al seguito distribuiranno auguri al magazzino svedese dell'Ikea, a Grugliasco. [l. r.]



Ressa di giovani nel negozio di dischi di Ricordi in piazza Cln per prenotare un posto al concerto degli U2 di luglio

A Nichelino speronata l'auto di due rappresentanti di gioielli

Rapina da film nella nebbia

Con un fucile a canne mozze si sono portati via preziosi per 200 milioni L'elicottero dei carabinieri non s'è alzato, i malviventi sono spariti

Colpo da 200 milioni in preziosi ieri mattina a Nichelino, favorito dalla fitta nebbia. Vittime della rapina due fratelli, rappresentanti di preziosi: Claudio Cravero, 34 anni, di Pancalieri, e Silvano Alfredo, 30 anni, residente a Castagnole Piemonte.

In quattro, armati e mascherati, a bordo di un'auto di grossa cilindrata, hanno speronato la vettura su cui viaggiavano i due fratelli, mandandoli a sbattere contro un albero; quindi puntando contro loro un fucile a canne mozze e impedendo la minima reazione hanno rapinati due valigette contenenti campionario. Infine la fuga, utilizzando la tangenziale.

Il fatto è avvenuto verso le 11,30 in via Torino, che è il proseguimento di corso Unione Sovietica nel tratto finale compreso tra il torrente Sangone e la palazzina di [illegible] di Stupinigi. Claudio Cravero, era alla guida di una Rover; accanto sedeva il fratello Silvano Alfredo.

I due, provenienti da None, viaggiavano verso il centro città procedendo con cautela per la scarsa visibilità. D'improvviso una Fiat «Croma» grigia, risultata poi rubata, li ha affiancati e stretti costringendoli a uscire di strada. La Rover è andata a sbattere contro un albero. In un attimo dalla vettura che aveva provocato l'incidente [illegible] tre dei quattro occupanti, armati e con il volto coperto da passamontagna. Uno imbracciava un fucile a canne mozze.

Urlando i rapinatori hanno gridato ai due fratelli di consegnare le valigette. Costoro, benché armati, non hanno fatto in tempo a reagire, scoraggiati anche dal fucile a pallettoni, ed hanno dovuto obbedire aprendo il bagagliaio della Rover.

Claudio Cravero, uno dei fratelli rapinati da quattro uomini mascherati

Sono stati attimi concitati. «Le automobili passavano accanto - ha osservato con amarezza Silvano Alfredo, ancora visibilmente scosso - ma [illegible] che si sia fermato ad aiutarci».

Forse gli automobilisti che sono transitati in quei drammatici attimi, vedendo la [illegible] inconsueta, hanno preferito pensare alle riprese di un film?

Dopo aver preso le valigette, i quattro rapinatori si [illegible] dileguati, imboccando la tangenziale distante un centinaio di metri dal luogo del colpo e facendo ben presto perdere le tracce.

Una rapina di [illegible] studiata nei minimi dettagli, confidando anche nella nebbia che ha impedito che l'elicottero dei carabinieri si alzasse in volo e localizzasse la Croma. Le indagini sono condotte dai militari della compagnia di Moncalieri e da quelli della stazione di Nichelino. I gioielli [illegible] coperti da assicurazione. [lv. bar.]

Sciopero Monopoli, i tabaccai protestano

Nei giorni di distribuzione code davanti alle tabaccherie Lo sciopero dei Monopoli non finirà prima del 20 dicembre e i tabaccai protestano I fumatori preparano una marcia fin davanti alla prefettura

E i fumatori si contano per andare alla guerra

Tutti sudici, grassi e nevrastenici. Anche chi all'inizio faceva l'ottimista, «sarà la volta che smetto di fumare». Perché non è [illegible] luogo co[illegible]. La carenza di nicotina può alterare le funzioni intestinali, l'appetito, il comportamento. E non basta la mancanza di sigarette a togliere il vizio, ci vogliono libera scelta e determinazione. Altrimenti la rabbia da astinenza forzata travolge ogni pensiero razionale sugli indubbi danni del tabacco. Come accade in questi giorni e chissà per quanto tempo ancora.

Dal fronte scioperanti, nessuna novità: continueranno a protestare, almeno fino al 20, quando il decreto che li riguarda tornerà alla C[illegible] «poi vedremo». [illegible] fronte tabaccai, ancora dichiarazioni d'impotenza: «Tutto esaurito, anche [illegible] diceva ieri un cartello in via Saluzzo. La presidente della Federazione nazionale per il compartimento Torino-Cuneo-Aosta, Amilcarruc[illegible] Goitre, a [illegible] della categoria fa sapere [illegible] poterne più: «Ci domandiamo perché lo Stato non intervenga contro questi quattro gatti che [illegible] in ginocchio un Paese intero. Noi siamo sotto di 15/16 milioni a testa e in molti abbiamo le vetrine rotte, per parlare soltanto del danno materiale. Poi c'è il danno fisico: pugni, insulti. Perché invece di prendersela con noi i fumatori non protestano davvero?».

Pronti. Dal fronte fumatori arriva la notizia: si stanno organizzando. La settimana prossima ci sarà «una marcia» coi cartelli e tutto il resto. Dove? [illegible] prefettura, e se non basta andiamo ai magazzini. Stiamo reclutando gente» annuncia Piercarlo Pairotti, 63 anni, pensionato Fiat. Quanti [illegible] «Per adesso pochi, [illegible] cresceremo. Sarà una nuova marcia dei quarantamila. Lo Stato deve intervenire: è una vergogna. Ma non hanno senso le violenze contro i tabaccai, la protesta [illegible] va organizzata, una protesta civile».

Meno male. Sinora, il quadro è stato desolante. Decine e decine di chiamate al 113 per risse indecorose nelle code, tabaccherie devastate, nonne scippate in strada del pacchetto appena conquistato, signore che torcinano come vecchi partigiani, colleghi d'ufficio che scambiano come si faceva a scuola con le figurine: «Tre Pack alla [illegible] contro una Cortina». I [illegible] fumatori sfottono, speculano persino: «Ho delle Muratti avanzate quando ho smesso, sei anni fa. Diecimila?». Qualcuno organizza trasferte in Svizzera. Gli aneddoti rimbalzano: un tabaccaio ha venduto tutti i portacenere perché su ognuno aveva posato una sigaretta.

Preda di fumi atavici, divorando prugne cotte, nevrastenico, autorizzandosi quel poco che trova in giro, il popolo dei fumatori per ora sopravvive. Ma non può durare: «Perciò ci vuole la protesta organizzata» dice Pairotti il pensionato Fiat. E assicura che farà sapere [illegible] e quando. [e. fer.]

C'è una sindrome da [illegible]

Sos dall'ex ospedale psichiatrico 30 chili di sigarette ai malati

L'astinenza da nicotina, venerdì pomeriggio, ha [illegible]to problemi ai 300 ospiti dei locali dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. I medici hanno dovu[illegible] chiedere l'intervento dei carabinieri che, con la collaborazione del tabaccaio del paese, hanno effettuato un prelievo straordinario di 30 chili di tabacco dal deposito del Monopolio: 150 stecche di Ms. Le sigarette, cinque pacchetti a testa, sono [illegible] distribuite ieri tra i degenti. La direzione sanitaria si augura che siano sufficienti sino alla fine dello sciopero.

Dunque è vero, non fumare può alterare lo stato di benessere psicofisico. Lo spiega il professor Mario Sandi, ordinario di Farmacologia all'Università: «L'intossicazione da tabacco è una forma di dipendenza, checché se ne dica. La nicotina agisce sul sistema nervoso sull'organismo. La deprivazione può scatenare disturbi di tipo comportamentale, come l'aggressività, o manifestazioni vasomotorie, cardiocircolatorie, intestinali. Certo, in soggetti che non presentino altre patologie tutto questo è dominabile. Anche il nervosismo, tipica sindrome da astinenza, si può controllare».

Chi fuma la pipa corre meno rischi di questo tipo? «Questa è una mistificazione. Anche quando il fumo non è aspirato, il 40/50 per cento viene assorbito lo stesso, attraverso le mucose delle vie aeree e della bocca».

Preghiera ecumenica

L'arcivescovo [illegible] gennaio [illegible] i valdesi

Il cardinale Giovanni Saldarini parteciperà per la prima volta a [illegible] celebrazione liturgica nel tempio valdese il 22 gennaio. L'occasione è offerta dalla settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si svolgerà in tutto il mondo. Insieme all'arcivescovo guideranno la funzione il pastore Battista Emanuele Paschetto ed il sacerdote ortodosso romeno Gheorghe Vasilescu. L'incontro fa parte di una serie di appuntamenti quotidiani che dal 18 al 25 gennaio si terranno in alcune parrocchie della diocesi, condotti in coppia da un prete cattolico e da [illegible] pastore evangelico. Il calendario è stato concordato in questi giorni dalla Commissione ecumenica diocesana e da quella valdese con il Segretariato attività ecumeniche. L'iniziativa [illegible] una settimana [illegible] mune di preghiere dei cristiani risale al 1845 e proviene dal mondo protestante.

Pomeriggio al Regio per ascoltare la romantica Bohème offerta dal nostro giornale

La musica di Puccini incanta mille lettori

E da «Specchio dei tempi» arriva un appello alla solidarietà

Una Bohème romantica e struggente per augurare «Buon Natale» ai lettori de La Stampa. Era gremito il Regio ieri pomeriggio per lo spettacolo offerto dal Teatro a mille anziani melomani torinesi [illegible] collaborazione della fondazione Specchio dei tempi e La Stampa, che ha curato la fase molto delicata della prenotazione [illegible] biglietti.

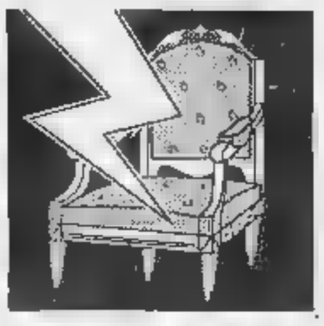
Una gran folla [illegible] persone avanti negli anni, [illegible] anche tantissimi giovani accompagnatori, figli e nipoti che hanno condiviso un tuffo nel passato con la Bohème, [illegible] delle più amate opere pucciniane. Moltissime le coppie, alcune già arrivate al traguardo delle nozze d'oro, ancora affascinate dall'amore tempestoso e tragico di Mimì e Rodolfo. Apprezzato il cast di giovani interpreti, tutti sotto i trent'anni. I posti [illegible] stati prenotati mercoledì in appena due ore e, purtroppo, moltissimi lettori non hanno potuto assistere allo spettacolo.

La folla appassionata e non avara di applausi ieri al Regio

Prima della rappresentazione Ezio Mauro, direttore de La Stampa, [illegible] salutato i lettori presenti e ricordato i tantissimi torinesi che hanno sviluppato nel corso degli anni un rapporto molto stretto con il giornale: «Delle persone che ci leggono vogliamo rappresentare quello che pensano e i loro valori in questo difficile momento». Ha poi ricordato l'attività della fondazione Specchio dei tempi che in queste settimane è impegnata nella raccolta di fondi per rendere un poco meno triste il Natale di tanti anziani soli e in difficoltà economiche. Ha detto Mauro: «Da 36 anni noi siamo [illegible] tramite della vostra generosità».

Anche il vicepresidente del Teatro, Umberto Hess, (assente la sovrintendente Elda Tessore, malata) ha voluto ricordare l'importanza della solidarietà citando la «Tredicesima [illegible]'amicizia». «Queste iniziative - ha detto - portano un momento di ottimismo nella vita della gente; un ottimismo di cui abbia[illegible] molto bisogno». Ha quindi salutato i presenti anche a nome di tecnici e amministrativi, quei lavoratori che [illegible] salgono mai sul palcoscenico, ma il cui ruolo è fondamentale per la vi[illegible] del Teatro.

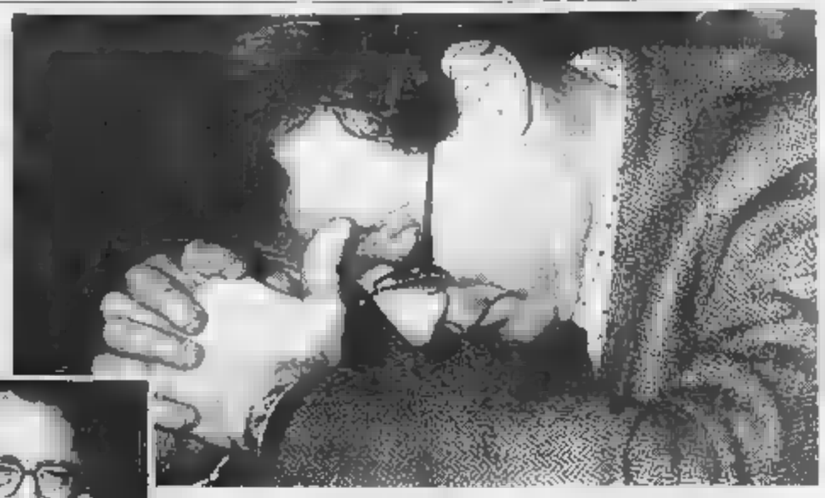
paola moggio
boutique
TORINO - VIA FREJUS, 85 - Tel. 011/38 51 [illegible]
SCONTI FINO AL 70%
SULLE COLLEZIONI 92/93
REGALATEVI
UN NATALE... DI CLASSE
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO Tel. 011/799038 - 7412638
AUTORIZZATA IN DATA 24/11/92 N° 1281



Crisi Comune, il giorno dopo dc e pds non fanno autocritica: «Hanno sbagliato gli altri»

La rissa continua, tutti contro tutti

Ed è campagna elettorale



Massimo D'Alema (pds) attacca gli ex compagni: Diego Novelli e Rifondazione comunista

Beppe Garesio, sul suo volto stanchezza e delusione. Di fianco **D'Alema** (pds) e a destra **Lega** (dc)

Tutti contro tutti il giorno dopo. «L'ultimo spenga la luce» disse nel 1985 Domenico Carpanini. Si era appena chiusa l'era Novelli. Il pci lasciava il testimone al psi e ai partiti laici. Altri tempi, anche gli scenari non apparivano tanto diversi da quello che venerdì ha fatto scempio degli interessi dei cittadini. Adesso la luce in Sala Rossa è spenta per mesi. Ma, 7 anni dopo, nessuno ha avuto il coraggio di ripetere la battuta di Carpanini. In attesa del commissario, la luce si è spenta e basta. Non solo in Municipio.

I capi partito avranno capito la lezione ricevuta dai due mesi di crisi? Dalla sconfitta? Sembra di no. In aula, il capogruppo socialista Beppe Garesio si è lasciato sfuggire un «abbiamo sbagliato tutto» che lasciava sperare. Ma, il giorno dopo, nessuno ammette ufficialmente di aver commesso errori. Arriva il commissario? La città è ingessata per mesi? E' colpa di altri.

I primi ad analizzare la situazione sono stati i democristiani, nelle direzioni cittadina e provinciale riunite, e il pds in assemblea con il numero due del partito, Massimo D'Alema, alla Camera del Lavoro in via Pedrotti. Nessuna autocritica.

Andiamo con ordine. Il summit dc incomincia alle 10. Tre ore di spiegazioni, una dettagliata della baraonda dell'ultima seduta a Palazzo Civico. I segretari Bruno e Zanetta raccontano, il capogruppo Porcellana puntualizza, deputati, capi e gregari ascoltano.

Di chi la colpa del fallimento? Di un pds «inaffidabile»; il partito socialista che ha voltato le spalle ai vecchi alleati per avere il sindaco; dei laici, i quali i loro veti incrociati hanno fatto cadere sia la repubblicana Cattaneo sia il liberale Chiusano. «Non certo della dc» affermano Bruno e Zanetta.

«Siamo al processo del lunedì tro Biscardi» il capogruppo in Regione, Rolando Picchioni. Ma lo dice fuori stanza. «Bisognerebbe far dimettere i segretari» afferma l'on. Sartoris, in direttivo non lo chiede. Esce l'on. Morgando (Forze Nuove): dichiarazione.

Soltanto dopo il vertice Bruno osserva che è finita un'epoca: quella dei partiti». Dice: «Dovremo avere il coraggio di cambiare pelle». Dimissioni dei vertici? «No. Non ci saranno capri espiatori. A febbraio faremo i congressi, il rinnovamento sarà naturale».

«resa dei conti» è rinviata. L'hanno dimostrato il capo degli andreottiani Vito Bonsignore e l'ex vicesegretario Silvio Lega, i quali, dopo l'incontro, si sono chiusi in una stanza. Un lungo colloquio. Per i congressi o per far pace in vista della campagna elettorale? L'uno e l'altro.

La crisi del Comune trascinerà la Provincia? «Per carità. Dopo ciò che si è visto...» si affrettano ad assicurare il vicepresidente Ezio Astore e il capogruppo Osvaldo Napoli. Come dire: un commissario basta e avanza.

Altro scenario: la Camera del Lavoro di via Pedrotti. A mezzogiorno il numero due del pds, Massimo D'Alema, ripete il copione seguito dalla dc. Approva l'operato dei dirigenti della quercia durante la crisi. Hanno sbagliato gli altri. «Torino - dice - vorrà le nuove regole. Sarebbe una follia arrivare alle prossime elezioni con il vecchio sistema. Il sindaco dovrà essere eletto come leader di una maggioranza costruita su un programma e su nuove alleanze a sinistra, ma non tutti».

E giù, contro Rifondazione: «E' dominata dal settarismo. A Torino ha respinto il nostro invito, ha sbagliato».

Liquidati gli ex compagni, lancia una stoccata anche all'ex sindaco del pci Diego Novelli, oggi capogruppo della Rete a Montecitorio: «Sarebbe il nuovo che avanza?». E' la linea del pds, emersa venerdì in Sala Rossa, quando Carpanini ha attaccato l'«uomo del passato».

Battagliero D'Alema. Critico verso gli industriali: «Ho letto il sondaggio torinese fatto a 409 imprenditori: vogliono ridurre i salari e chiedono più soldi allo Stato. Le stesse pretese dei costruttori di Reggio Calabria».

Giuseppe Sangiorgio

Già domani?

Commissario in Sala rossa

COME ogni sabato il municipio è vuoto, il portone sbarrato. Ma ieri è un sabato gli altri, era il «giorno dopo» un evento storico e doloroso. S'attende il commissario, il prefetto Lessona potrebbe insediarlo domani. Nomina provvisoria, in attesa del decreto il quale il Presidente della Repubblica sancirà lo scioglimento del Consiglio e designerà il sostituto Giovanna Cattaneo.

Questo signore, normalmente un alto funzionario della Prefettura (anche in pensione), riassumerà i poteri del sindaco, della giunta e del Consiglio. Approverà il bilancio, deciderà su appalti, forniture, emergenze. Potrà ordinare limitazioni al traffico, firmare concessioni edilizie, trasferire personale. Una «dittatura» che quasi sempre si limita agli affari correnti e alle emergenze, senza entrare nel merito di scelte che appartengono alla sfera politica. Più propriamente, può restare alla metafora dei «libri in tribunale» cara all'avvocato Chiusano, una amministrazione controllata che inizia dalla gestione fallimentare della classe politica.

Compito del commissario è di indire le elezioni. Ciò avviene, di norma, entro 90 giorni e mai oltre i 180. Sempre si cerca far coincidere il con un turno nazionale, in questo caso subordinato all'approvazione della riforma elettorale. Non è escluso che il prossimo Consiglio sia scelto in base alle vecchie regole. Ma appare poco probabile.

I partiti lo sanno. E sanno che nei prossimi mesi dovranno gettare nella mischia gli uomini migliori, ma anche quelli meno compromessi con il disastro consumatosi venerdì. Lo scontro sarà duro, per molti esiziale. Ai accumulati nei mesi scorsi s'aggiungeranno i timori, personali o collettivi, per un futuro incerto. Con una assemblea di 50 seggi (come stabilirà la riforma), almeno i quarti degli attuali consiglieri rischiano di perdere poltrone conquistate a fatica e spesa. Il vento della polemica s'è già alzato. Sarà inevitabile una dei conti interna ai partiti, e qualche testa dovrà cadere sul piatto di una crisi nata male e proseguita peggio. Poi s'inizierà il tutti contro tutti di ogni corsa al voto. Con la differenza che questa lunghissima campagna elettorale dovrà tener conto dell'elezione diretta di un sindaco, quindi di una mai sperimentata personalizzazione della preferenza.

Nel palazzo della politica sono chiusi i gruppi, gli uffici assessorili, la Sala rossa. Era sabato, ieri. Ma fino alle elezioni non sarà mai lunedì.

lg. pav.)

Comincia la ricerca di alleati e big

I partiti si preparano alla riforma della legge

Campagna elettorale! Rischia di lunga sei mesi. Contrastatissima, soggetta a improvvisi cambi di marcia, condizionata da eventuali nuove regole.

Pronunciando la sentenza di condanna per l'alleanza rossoverde guidata da Marzano, l'altro ieri, in sala rossa, il via l'hanno dato tre sindaci. Da una parte Valerio Zanone: «Nel candidare Vittorio Chiusano i liberali hanno già anticipato il metodo che intendono seguire se entrerà in vigore la nuova legge elettorale che dovrebbe prevedere l'elezione diretta del sindaco». Dall'altra, Diego Novelli (Rete): «L'espressione della volontà dei cittadini non sarebbe rispecchiata: lei, Zanone, ad esempio, ha guidato il Comune pur risultando al 56° posto nella classifica delle preferenze». In mezzo Giovanni Porcellana (dc): «Tra le aree indicate da Zanone e Novelli, ci siamo noi cattolici, la terza forza». A tutti e tre si sono contrapposti Domenico Carpanini (pds) e Franco Amato (psi): «Non esistono solo questi tre poli. Il sinistra ne stiamo costruendo un altro».

Enrico Salza «Non sono disponibile. Penso di essere molto più utile a Torino negli impegni che già svolgo»

Sarà con un nuovo scenario, disseminato di «cartelli programmatici» se la riforma elettorale sarà approvata. I dirigenti dei partiti tradizionali si muovono anche in questa direzione.

Stamane, alle 9,30, in via San Benigno 22, scende in campo la sinistra con dibattito pubblico cui partecipano i pidiessini Fassino-Carpanini e i socialisti La Ganga-Tigani. Per fine anno è in cantiere un'iniziativa cui parteciperanno anche i verdi.

Sullo stesso terreno opera «Alleanza democratica». «Il nostro però, è un luogo di riflessione, dove ognuno aderisce a titolo personale» spiega Gianni Vernetti (verdi) ispiratore con Massimo Negarville (pds), Mauro Marino (prl) ed Enzo Cucco (radicale) di un dibattito che si terrà a Torino Esposizioni la sera del 16 con Giuseppe Ayala, Ferdinando Adornato e Willer Bordon. Pensano anche a un referendum sul piano regolatore. L'inizio di un ? Il segretario repubblicano Marino è cauto: «In un sistema di partiti, il prl resta unito. Se il sistema elettorale cambierà, le anime progressiste e conservatrici, che da noi convivono come in altre forze, dovranno decidere proseguire».

Al lavoro settimane i «popolari per la riforma». Con 10 mila firme a Torino hanno registrato il marchio di appartenenza per evitare concorrenti dell'ultima ora. Con Mariotto Segni, in occasione di una recente visita in città, in un ristorante di via Barbaroux, si sono incontrati, tra gli altri, il costruttore De Giuli, il magistrato Sorbello, l'imprenditore Defendini, oltre al promotore Sergio Gaiotti ed esponenti del mondo cattolico. Per martedì è convocata una riunione pubblica in via Maria Vittoria 5.

Una gara nella gara sarà quella per conquistare il giusto» da candidare a primo cittadino. E la prima notizia in questa corsa è di una rinuncia. Arriva da Enrico Salza, vice presidente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, indicato da più parti come imprenditore adatto a dirigere la seconda azienda della città (il Comune, appunto). «Non sono disponibile. Penso - dice Salza - di essere molto più utile alla città negli impegni che già svolgo. Da gennaio promuoverà una serie di seminari per contribuire a trovare una nuova classe dirigente. Una scelta irrevocabile? «Se cambierà il sistema si troveranno molte persone all'altezza delle esigenze. Io, Ma la campagna elettorale è all'inizio: c'è tempo prima di mettersi ai blocchi di partenza.

Luciano Borghesan

Gipo ringrazia e si candida

La carica di sindaco gli piace «In Comune con 25 consiglieri»

Gipo Farassino, leader della Lega

Nei circoli della politica torinese si dice che il grande vincitore della crisi sia quello che meno ha lavorato per risolverla o farla precipitare: Gipo Farassino. In due mesi mai una dichiarazione pubblica, un comunicato, un convegno. All'inesauribile Mario Borghezio aveva affidato il ruolo di rappresentanza nei dibattiti radiofonici e televisivi. Lui, il viceré piemontese di Umberto si, stava a guardare. Attendeva che i partiti si mettessero d'accordo o gli consegnassero un frutto da cogliere senza fatica. Anche adesso non fa proclami: «Dovrei contento?

Questo è un funerale. E ai funerali non sta bene ridere».

Eppure gli ultimi sondaggi vi dànno favoriti anche sotto la Mole. Gli altri partiti sono preoccupati.

«I sondaggi il Vangelo. Però registrano una tendenza. Certo, se corrispondessero al vero noi della Lega sbaracheremmo in Sala rossa con 25 consiglieri. In ogni caso è certo che la nostra pattuglia crescerà, e molto».

Vi proporreste come forza di governo?

«Senz'altro. Anzi, in caso grande vittoria i primi a iniziare le consultazioni. Sempre che gli altri partiti ci vogliano. Mantova docet».

Finora avete cavalcato ogni protesta, insegnando a tutti non si fare. Arriverete alle elezioni con un programma per amministrare Torino?

«Come no, da mesi ho costituito una segreteria politica che a volta coordina pool di avvocati, architetti, economisti. Il programma lo faranno loro. Nei giorni scorsi ho sollecitato gli architetti ad accelerare il loro lavoro, in vista del commissariamento: stanno ragionando su una nuova ipotesi di piano regolatore».

Sarà lei il candidato-sindaco della Lega?

«Innanzi tutto dobbiamo vedere se arriveremo al voto con la riforma sull'elezione diretta. In secondo luogo devo parlarne con Bossi. Tentare la corsa a Torino, o sarà una in tutti i partiti schiereranno i pezzi da novanta, significherebbe ridurre l'impegno a Roma. Certo, le 55 mila preferenze ottenute il 6 aprile sono buona base partenza».

Perché mai Torino, terza città meridionale d'Italia, dovrebbe appoggiare un disegno federalista qual è il vostro?

«E perché no? Il nostro non è il federalismo etnico Piemont, per noi collante è la realtà socioeconomica. Tra gli immigrati abbiamo molti sostenitori».

Aveva previsto questa soluzione crisi?

«Da due anni sostenevamo che l'attuale sistema è finito. Servono facce e soprattutto metodi nuovi. Non si può pagare un sindaco 50 milioni l'anno e poi pretendere che sia onesto. gli si stipendio da manager, e vent'anni di galera se ruba, o si consente l'accesso agli incarichi amministrativi soltanto a chi può vivere senza lavorare o è già in pensione».

Siamo quasi all'eleggibilità per censo. Un salto all'indietro.

«Lo so, ma il mio è un ragionamento ipocrita. Possibile che Tangentopoli non abbia insegnato nulla?».

Gianpiero Paviolo

BOLLETTINO

Domenica 13 Dicembre

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui rilievi. Visibilità ridotta per foschie e locali Temperatura in leggera diminuzione. Venti moderati da Est

IERI

	LE CITTA'		
MASSIMA	5,8		
MINIMA	1,3		
MEDIA	3,6		

MASSIMA	5,2	MINIMA -3,2
PRESSIONE (ore 20)		1012 hPa
UMIDITA' (ore 20)		98%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 17,9	5 dicembre 1967	
MINIMA -13,1	6 dicembre 1946	

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	26,2 mm
Media (1981-1990)	39,7
Totale di questo anno	1063,9

UN ANNO FA

MASSIMA 4,8 MINIMA -5,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti, tramonta alle ore 16 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti, cala domani alle ore 9 e 4 minuti

Primo quarto 2 dicembre ore 7
Luna piena 10 dicembre ore 1
Ultimo quarto 16 dicembre ore 20
Luna nuova 24 dicembre ore 2

Stelle con una luce 11 volte maggiore della Polare

VENERE: occasioni ingrandimento per vedetta all'alba come la Luna

Ammassi utilizzando un telescopio capace di 250 ingrandimenti

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 6 ore prima del Sole

SATURNO: a 1560 milioni di Km e luce dalla Terra

IL PERSONAGGIO ancora osservabile nell'Aquila la cometa di Swift-Tuttle (1992t). Si scorge una macchia nebulosa tra Vega e Altair

Specchio dei tempi

«Ci impediscono di essere genitori attraverso fecondazione in vitro» - «Ma perché deve essere il cittadino onesto a dimostrare la propria estraneità?» - «Fuori legge i bus comunali» - Diagnosi sbagliata

Una lettrice ci scrive:

«Ultimamente ha fatto molto discutere il caso di quella donna che 63 anni ha richiesto la fecondazione in vitro tramite il seme depositato otto anni fa coniuge deceduto.

«Siamo una coppia che desidera un figlio e vorremmo utilizzare il sistema della fecondazione in vitro causa problemi di sterilità. Per abbreviare la lunghissima attesa nella struttura pubblica, abbiamo deciso di affrontare privatamente l'intervento un notevole dispendio di tempo e denaro.

«Al termine dell'iter clinico, con tutti i referti positivi, siamo stati bloccati dal colloquio psicologico che sconsigliava l'intervento per una presunta instabilità e insicurezza della coppia, diagnosticata dopo un'ora scarsa di colloquio.

«Ritornati dal noto clinico abbiamo appreso con stupore e rabbia che non era fattibile l'intervento a causa del parere negativo dello psicologo. Siamo due persone normali, e sane (come gli esami hanno dimostrato), lavoriamo entrambi, possiamo assicurare al futuro bambino una vita sicuramente migliore di quella di tanti altri messi al mondo senza pareri psicologici e abbandonati nei cassonetti dell'immondizia, magari senza genitori oppure nati persone con gravi problemi (carcerati, sieropositivi, tossicodipendenti, infermi di mente). Riteniamo che il problema della nascita sia troppo importante e renda insicura qualunque persona responsabile, anche agli occhi di un qualificato terapista della coppia».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«A ottobre ho ricevuto una multa di 209.900 lire per eccesso di velocità a San Mauro, ma né mio marito né io siamo mai stati in quel paese, abitiamo in provincia di Cuneo ai confini con la Liguria; la targa del mio ciclo indicato, poi, risultava essere di mio marito da lui venduta nell'81.

«Cos'era successo? Molto semplice, i vigili di Mauro, l'infrazione (tramite cosiddetto Autovelox) hanno contattato la Motorizzazione per sapere le generalità dell'intestatario mezzo, e qui hanno loro comunicato i mio marito essendo stato il primo intestatario del motociclo.

«Telefonando agli stessi vigili mi hanno gentilmente informata che alla Motorizzazione non pervengono i cambi di proprietà (che risultano però al Pra dell'Aci), quindi avremmo dovuto recarci all'Aci di Cuneo, 50 km da casa nostra, e richiedere un estratto cronologico del motoveicolo facendogliela pervenire in modo che potessero identificare l'infrazione all'attuale proprietario. Così abbiamo fatto, oltre ad avere perso un'intera giornata di lavoro abbiamo anche dovuto spendere 46.300 lire per diritti di ispezione e bolli vari e L. 5050 per la raccomandata. Invece di dire "sì innocenti finché la colpevolezza non viene appurata", ora si deve dire "sì è colpevoli finché non si riesce a dimostrare la propria innocenza"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' periodo di targhe alterne: i provvedimenti del sindaco di Torino impongono come unico rimedio possibile il divieto di circolazione veicoli sprovvisti di marmitte catalitiche.

«L'aspetto che però veramente sorprende è che il Comune pur imponendo ai cittadini l'acquisto e l'uso di vetture catalizzate, alimentate a gas motori eco-Diesel, mantiene un suo autoparco con assoluta insensibilità verso le problematiche ambientali. Girando per Torino incontriamo quasi esclusivamente vecchi autobus con livelli di emissioni largamente superiori ai limiti previsti dalle norme Cee, vetture e furgoni di servizio dell'Aem con benzina al piombo, non catalizzati, camion dell'Amiat senza alcun dispositivo per l'abbattimento delle emissioni e così via. Ad eccezione di una (!!) Panda elettrica in dotazione all'Aem, il Comune mantiene un autoparco che, se appartenesse a privato, dovrebbe rimunere in b parte fermo per disposizione sindaco. Un bell'esempio, non c'è che dirlo».

Giorgio Jona

Una lettrice scrive:

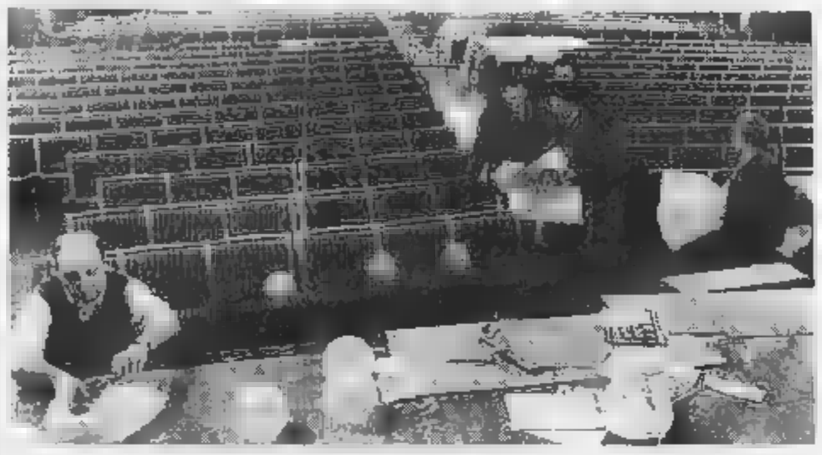
«Il 15 ottobre, mia madre, colpita da vomito persistente, veniva portata al pronto soccorso dell'ospedale Ciriè. Non potendo i medici di quel reparto trovare rimedio immediato, la ricoveravano in medicina. Nel corso dei 12 giorni di degenza, non ha ricevuto cure adeguate ed il suo stato è andato deteriorandosi rapidamente. Le venivano praticate solo alcune flebo. Esasperati l'abbiamo trasferita alle Molinette dove è stata operata d'urgenza per un polipo all'intestino. Ora sta bene. Racconto quanto è avvenuto perché succeda ad altri».

Maurizio Migliorino

Finiti i lavori per 3 miliardi nel teatro più antico della città chiuso da anni

Il Carignano riapre più sicuro

Domani il collaudo dei nuovi materiali e impianti antincendio
E martedì in scena la prima de «La moglie saggia» di Goldoni



Lavorano anche per gli ultimi ritocchi gli operai impegnati nel rinnovo della sala dove martedì reciteranno Annamaria Guarnieri e Ilaria Occhini

«Per me teatro, a Torino, vuol dire Carignano» ha dichiarato polemicamente il suo pubblico Valeria Moriconi, martedì scorso, alla «prima» di «Trovarsi» di Pirandello, al Colosseo. Ma al Carignano, in quel momento, c'erano ancora lavori in corso, come ci saranno oggi, giorno festivo, e anche questa notte.

Falegnami, tappezzieri, muratori, elettricisti, decoratori stanno dando gli ultimi ritocchi a quell'operazione di ristrutturazione globale del teatro, partita nell'89 ma nata all'indomani dell'improvvisa chiusura, il 18 febbraio dell'83 pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo di Paolo Poli, a cinque giorni dalla sciagura al cinema Statuto. Domani il collaudo e martedì il «cantiere Carignano» tornerà ad essere il Teatro della città, il più antico e famoso di Torino per essere stato aperto per il Carnevale del 1711 dal principe Vittorio Amedeo di Savoia.

«Il Carignano è sempre lui, anche se è completamente diverso: mille cose sono cambiate anche se non si vedono. E' il vero teatro di Torino: giustamente la Moriconi si è arrabbiata», dice sorridendo l'ingegner Sergio Brero, della Ripartizione XVI del Comune, direttore dall'88 dei lavori di straordinaria manutenzione del complesso. Il Carignano lo sente un po' anche suo: lo conosce segreti e strutture e ne subisce il fascino. Tra l'88 e l'89 ha seguito la demolizione e la ricostruzione della platea, la ristrutturazione delle gallerie, il rifacimento del palcoscenico, dei camerini e dell'intero impianto elettrico.

Poi, dopo una breve riapertura, il teatro è nuovamente diventato cantiere dallo scorso giugno. Si è lavorato duramente: le imprese, sia pure a ranghi ridotti, erano presenti anche ad agosto. Ora, per la volata finale, l'ing. Brero vive praticamente al Carignano con tutti gli operai che stanno eseguendo le ultime rifiniture.

Sono stati rifatti il piano dei grigliati di scena per i movimenti, la piattaforma del palcoscenico, la ribalta metallica, che ha un sistema di preriscaldamento del boccascena, gli «spinamenti» elettrici. Difficilmente il pubblico si accorgerà che sono nuove tutte le tramezzature dei palchi: erano di legno, ora sono di gesso incombustibile, rivestite di velluto identico all'originale ma ignifugato. Anche le poltroncine sono state rimesse a nuovo, imbottitura compresa, secondo le norme antincendio e così pure la moquette.

Nei corridoi dei palchi si è usata una decorazione più calda, eliminando parte dei velluti riducendo il «carico d'incendio». Così anche nelle «salette reali», dove sono stati restaurati i dipinti originali.

Rinnovato anche il «foyer», il ricorso a due colori - velato e giallo - che sottolineano l'atmosfera calda e mettono in avidenza le cornici d'oro. Tutte le decorazioni sono state scelte la collaborazione dell'Ufficio del colore, diretto dall'arch. Zanetta.

Le misure antincendio comprendono, oltre al sipario tagliafuoco, un sistema invisibile di estrazione dei fumi dalla cupola. All'esterno del teatro, sotto il piazzale verso la gelateria Pepino, è stata ricavata un'enorme vasca di acqua per alimentare il sistema degli idranti. Il totale dei lavori supera i 3 miliardi: 1237 milioni per opere murarie, 523 per antincendio la nuova centrale termica, 800 per l'impianto elettrico, 450 per tendaggi e arredi.

Il nuovo Carignano aprirà martedì sera «La moglie saggia» di Carlo Goldoni, interpretato da Annamaria Guarnieri e Ilaria Occhini, messo in scena dallo Stabile dell'Umbria per la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Uno spettacolo - dicono gli esperti - degno della «riapertura» di teatro storico.

Gianni Bisio

Titolare Cogefa

Fratelli finanzieri imprenditore in libertà

Teresio Fantini, titolare dell'impresa di lavori stradali Co.Ge.Fa., è stato scarcerato ieri. E' accusato di frode fiscale in un'inchiesta che il pm Marini sta svolgendo nell'ambito dei grandi appalti pubblici.

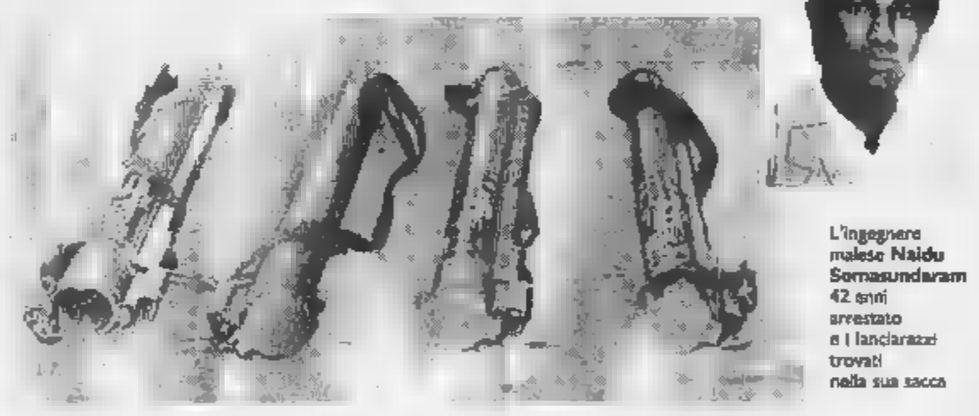
Fantini era il 23 novembre scorso, assieme al cugino Alfredo Campanino, impiegato della Co.Ge.Fa. Con i due erano finiti davanti al magistrato l'ex capocantiere Sandro Tardivo, rimesso poi in libertà dopo 48 ore di fermo, e la sorella del Fantini, Duilia, amministratore delegato dell'azienda (sentita come teste).

Il punto di partenza dell'indagine sarebbe il fallimento di una piccola impresa di autotrasporti di Moncalieri, la Faber Italia di via Cortemilia, cui contabilità è finita in fumo (forse per un incendio doloso). Il titolare avrebbe dichiarato di aver emesso fatture gonfiate per la Co.Ge.Fa. per alcune centinaia di milioni, relazione al trasporto di materiale inerte da una cava a un cantiere autostradale.

Bloccato dalla Digos vicino a Trieste: si sospetta un traffico di armi dalla Jugoslavia

Con quattro lanciarazzi nello zaino

Arrestato un malese residente a Torino



L'ingegnere malese Naidu Somasundaram 42 anni arrestato e i lanciarazzi trovati nella sua sacca

Un ingegnere malese, da dieci anni residente a Torino in via Scioloia 34, è stato arrestato dalla Digos, con un complice triestino. L'accusa è di aver introdotto in Italia dalla Jugoslavia quattro lanciarazzi anticarro in grado di perforare una lamiera di 30 centimetri.

La polizia sospetta che l'uomo, Naidu Somasundaram, 42 anni, sposato con un'italiana e padre di due figli, volesse rivendere alla criminalità organizzata italiana i micidiali ordigni. L'uomo precedenti, proprio per detenzione illecita di

E' facile immaginare cosa potrebbero fare malavita, terroristi, con armi capaci di polverizzare un'auto blindata e un furgone per il trasporto dei valori.

Naidu Somasundaran è stato bloccato, mercoledì scorso, da una pattuglia Guardia di Finanze a Monfalcone, alle vicinanze dell'autostrada Udine-Venezia, mentre era a bordo della Mercedes 300 nera. L'uomo però è fuggito lasciando in mano ai finanzieri la sua patente borsa con i quattro «m80», armi in dotazione all'ex esercito jugoslavo.

Sono scattate le indagini, affidate alla Digos di Torino e Trieste. Il fuggitivo non è tornato a casa (dove, durante perquisizione, sono state trovate microspie, due «penne laser» e circa 70 milioni in dinari jugoslavi e corone cecoslovacche) ed ha cercato rifugio a Gagliarico, vicino Biella, dove è contitolare del ristorante cinese «La grande muraglia».

Gli uomini della Digos l'hanno preso l'altro ieri dopo una serie di appostamenti; in precedenza avevano già arrestato chi ha introdotto materialmente in Italia i lanciarazzi: Alessandro Milic, 24 anni, residente a Trieste, noto alla polizia come «trafficante di clandestini», ovvero specializzato nel far entrare clandestinamente nel nostro Paese zingari e profughi. Il Milic aveva conosciuto l'ingegnere torinese da qualche mese, avevano contrattato la vendita di un'auto grossa cilindrata. L'accusa per i due (non hanno voluto rivelare chi abbia venduto gli m80) è di introduzione clandestina e porto d'arma da guerra.

Specialità con verdure segreto di gastronomo

C'E' chi ama le verdure pur essere vegetariano autentico. Scrive Valeria V. da Ventimiglia: «Mi piacciono e mi trovo bene anche disdegno qualche fettina di carne e soprattutto salumi di ogni genere. Chi sa se mi potete dare qualche ricetta a base di verdure di stagione, come lenticchie, cardi e spinaci? Mi piacerebbe imbastire un menù con verdure, a parte il dolce s'intende».

L'aiuto viene dal gastronomo torinese Giacomo Sbriccoli con il cuoco Franco Gravina. Tutte le dosi sono per quattro persone.

Insalata del contadino: tagliare crude a filangé carota, finocchio, tre gambi di sedano, mezzo sedano rapa, due carciofi, un peperone, 150 g di fagiolini, 200 g di cavolo verza, 200 g di insalata belga, 250 g di piselli. Mettere le verdure in un contenitore di vetro. Sbattere con la frusta un po' di maionese, 100 g di senape, 150 g di panna da cucina, 10 g di pepe nero macinato, 20 g di sale, una spruzzata di Worchester. Unire alle verdure, amalgamare e tenere in fresco fino al momento di servire.

Farro al pomodoro: tritare bene due cipolle e quattro gambi di sedano; farli rosolare con olio e aggiungere una scatola di pomodori pelati. Aggiungere acqua e all'ebollizione mettere quattro pugnetti di farro. Mescolare spesso e far cuocere per circa un'ora. A fine cottura aggiungere un pizzico di peperoncino.

Lenticchie saporite: è l'unica ricetta non tutto vegetariana vista la presenza di 100 g di guanciale, ma non è gradito, ne può fare a meno. Tritare una cipolla, un gambo di sedano e a dadini il guanciale; con due foglioline di lauro fare rosolare in poco olio per qualche minuto e aggiungere le lenticchie (quelle secche devono restare a acqua per una notte prima dell'uso), irrorare con vino bianco. A metà cottura aggiungere 300 g di salsa di pomodoro, sale; concludere la cottura e insaporire pepe nero.

Flan di spinaci: pulire cura chilo di spinaci e lessarli; amalgamare a parte 300 g di besciamella, tre uova intere, 100 g di parmigiano grattugiato, sale, pepe un pizzico di noce moscata. Passare gli spinaci nel passaverdura e aggiungerli agli altri ingredienti, mescolare con cura; mettere in uno stampo ben imburrato. Cuocere in forno a bagnomaria a temperatura 150° per circa 55 minuti.

Flan di cardi: pulire un chilo e mezzo di cardi, tagliarli a pezzetti e lessarli in acqua salata; passarli nel passaverdura e unire, amalgamando con cura, 250 g di besciamella, tre uova, 200 g di groviera grattugiato, 100 g di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Mettere in uno stampo ben imburrato e cuocere in forno a bagnomaria a 150° per circa 55 minuti.

Chi «Mi» che ci aveva mandato una ghiottoneria della cucina di Bari? Pazienza non saperlo, è inutile continuare a sperare di avere altre sue notizie e ricette. Forse pubblicando questa si farà vivo. Purea di fave e cicoria: comperare fave secche, spaccare e sbucciare; metterle a bagno in acqua fredda due o tre ore prima del pranzo. Pulire della catalogna e farla cuocere. Un'ora e mezza prima di pranzo scolare, sciacquare e mettere le fave in un tegame di coccio, meglio se stretto e alto, coprire con acqua (appena un cm al di sopra delle fave) e cuocere a fuoco basso e lento. Dopo 30-40 minuti si disfano e in Puglia giurano che bisogna mescolarle con un cucchiaio di legno a mano, io invece vi tuffo frullino fino a ridurle in purea morbidissima, consistente. Diventa una specie di polenta. Si serve in tavola dopo averla insaporita con sale accompagnata dalla catalogna lessa e ancor calda non troppo scolata e irrorata con olio crudo. Con forchetta fa un involtino di catalogna si raccoglie su queste un po' di purea di fave e buon appetito. In Puglia mi hanno detto che il piatto dei poveri, ora chi la mangia al ristorante la paga cara. Un po' la polenta da in Piemonte.

Simonetta

Aveva 89 anni

E' morta Giuditta Artom la vedova di Luciano Jona

E' spenta all'età di 89 anni Giuditta Artom Jona Celesia, vedova di Luciano Jona Celesia, presidente dell'Istituto Bancario San Paolo dal 1959 al '79 e prosindaco di Torino dall'ottobre '64 al febbraio '65. E' avvenuto venerdì, alla clinica Cellini, ma la famiglia lo ha reso noto soltanto ieri a funerali già avvenuti.

Nata ad Asti nel 1903, «Ditti» Artom dedicato con semplicità e naturalezza gran parte della sua vita al ruolo di moglie dei personaggi più in vista della vita economica, politica e sociale cittadina, e di madre di tre figli: Luciana, ex assessore comunale liberale, Lamberto e Lionello.

Al fianco di Luciano Jona Celesia aveva diviso gioie e sacrifici di una lunga carriera: prima apprezzatissimo docente universitario e commercialista, poi uomo politico e grande manager bancario, morto nel '79.

LIQUIDAZIONE TOTALE
per ristrutturazione locali
PELLICCERIA GARINO
con sconti reali dal 20% al 50%
tutti i capi di produzione '92-'93
Dopo 30 anni di attività mette a disposizione 1500 capi, pronti da indossare a prezzi decisamente IRRIPETIBILI!
4 GARANZIE: REALE SENZA CAMBIALI
MESI PAGAMENTO SENZA INTERESSI
PELLICCERIA GARINO - Via Garibaldi 28 -
grande artigiano che non teme confronti
SOLO PER POCHI GIORNI
Aut. Com. 111

EDWIGE FENECH MODA
CLAUDE RIPOCHE BORSE
ESCLUSIVISTA
CHARLY - VIA MONGINEVRO 118 - TO - TEL. 335.8239
EFF. L. 50

SANPAOLO
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
I martedìSera
in collaborazione con LA STAMPA
Il fisco: quale futuro?
Victor Uckmar
Professore ordinario di Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario all'Università di
martedì 15 dicembre, ore 21
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
• SERATE AD INVITO •
I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD PRESSO SALONE «LA STAMPA», VIA ROMA 80 SALONE ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO, PIAZZA SAN CARLO 156 CONGRESSI VIA FANTI 17.

VIAGGI E
VALCER
Auguri di Buone Feste
Via Duchessa Jolanda 8/a - TORINO - Tel. 43.44.709

31 - 12 - 1992
Cambista Salomone propone forti sconti sulla merce esposta per cessazione attività
C.so Trapani 34 - 10139 Torino
Tel. 740.270
1903 continua laboratorio restauro

SABET
TAPPETI
P.ta Madonna Angeli 2

UN SIMPATICO ROBOT E TANTI REGALI PER TUTTI AD ORBASSANO
OGGI DOMENICA DALLE 16 ALLE 19
GRANDE FESTA TANTI REGALI ALLA:
ROSA ROSA DEI MOBILI
CON «PINKI ROSA ROBOT»
INTRATTERRA' FRANCO DI RADIO ITALIA 1
TUTTI INVITATI!

MAROTTA s.n.c.
mobili
DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA
Strada Pinerolo 22 - Moncalieri
Tel. 646.71.93

Algerino e l'amica avevano in casa un etto di droga

Eroina a Porta Palazzo

Il nordafricano è legato alla 'ndrangheta
La «roba» nascosta dietro la testa del letto

Maria Pappalardo arrestata l'algerino Farik

Porta Palazzo sempre più in mano agli spacciatori, in particolare extracomunitari. Si spartiti la zona con la condiscendenza della malavita nostrana che riesce così a controllare il mercato della droga stando nell'ombra. Ma polizia e carabinieri non stanno a guardare, anche se è indubbio che, in mancanza di nuove disposizioni, sarà impresa sempre più ardua dominare la situazione.

L'ultima operazione antidroga è della scorsa notte: un'italiana e un algerino, incensurato e residenza moglie e figli a Strasburgo, stati arrestati dai carabinieri dell'Oltredora, che hanno sorpresi in un alloggio di via Borgodora 26, con un etto eroina. Sono Maria Pappalardo, 23 anni, catanese, pregiudicata per spaccio di stupefacenti, e Farik Makloudi, 32 anni, nato ad Algeri, da tempo a Torino senza fissa dimora. L'uomo è sospettato di essere terminale di un'organizzazione «mista» che distribuisce droga nella zona nord della città.

Appostamenti, continuo via vai di tossicomani nell'appartamento via Borgodora, e telefonate di protesta di quanti hanno casa al Balon non sono stati gli elementi chiave che hanno portato all'arresto dei due. Li ha «traditi» e portati in carcere del letto che veniva spostato più volte di giorno e di notte con conseguenti rimostranze dei vicini. Il motivo di tanto baccano? Lo hanno scoperto i carabinieri, guidati tenente Paolo Zito, quando hanno fatto irruzione nell'appartamento. Dietro la testata, in una busta di plastica incerottata sul legno c'era la droga. Quando arrivavano i clienti, dopo essersi incontrati pagato all'uomo la merce nei giardini sotto casa, la donna spostava il letto e consegnava le dosi.

Ieri però il mobile lo hanno spostato i militari, e hanno trovato la busta 100 grammi (valore 20 milioni). E un comò erano nascosti il bilancino, bustine di plastica, mille franchi francesi e un milione e mezzo di lire.

Poche settimane fa l'algerino era stato controllato dai carabinieri; era assieme ad alcuni connazionali e diversi pregiudicati calabresi. Non era emerso nulla nei suoi confronti. C'era sospetto, divenuto certezza, che gli locali della 'ndrangheta stessero intessendo nuove alleanze e patti elementi fidati della malavita nordafricana.

Più che comprensibili le preoccupazioni dei commercianti di Porta Palazzo alle prese ogni giorno con decine di tossici in disperata attesa del spusheri. Il futuro già sembra preannunciare di peggio.

Ivano

Troppi spacciatori Protestano i commercianti del Balon

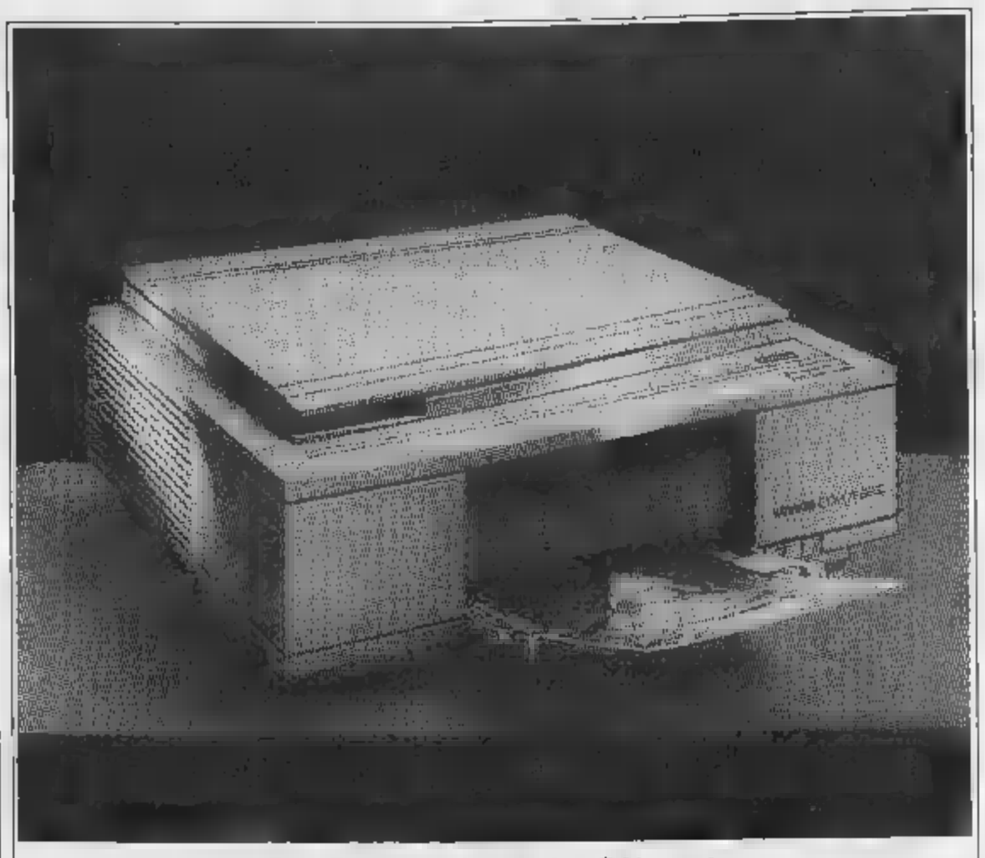
Esperimento

Comunità Arcobaleno alle Vallette

L'hanno battezzata Comunità Arcobaleno. Le pareti tinteggiate in colori allegri, le porte delle celle sono aperte per gran parte della giornata, e in mezzo al corridoio campeggia un grande presepe con statuine di ceramica fabbricate dai detenuti. E' la quinta sezione delle Vallette, riservata da pochi mesi esperimento di comunità terapeutica, voluta dal direttore Vincenzo Castoria e diretta dalla psicologa Antonella Perrone.

Ospita tossicodipendenti delle Vallette, per lo più giovanissimi, scelti tra quanti sono alla prima carcerazione, e che non hanno subito condanne superiori ai tre anni. sezione Arcobaleno è completamente isolata dal resto dell'istituto. I reclusi vivono in modo autonomo, e sono sorvegliati discrezione da agenti selezionati. A turno si preparano il vitto e si riordinano le celle. Insieme si seguono le lezioni 150 ore, e il programma di recupero. Le celle restano aperte dalle 7 alle .

Scopo di questo esperimento, sovvenzionato con f dell'istituto stesso, è di preparare i giovani all'inserimento in una comunità all'esterno del carcere. La legge sulla droga dell'ottobre '90 prevede, per chi condannato a pene fino a tre anni, o comunque in attesa di giudizio per reati gravi, la possibilità di la carcerazione in comunità.



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che ho mai trattato una copiatrice colori che valesse così tanto e costasse così poco.

OLIVETTI COLOR 8000 LIRE 7.900.000*

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima usare. E non avrei mai immaginato che una copiatrice capace di qualcosa come 16 milioni di gradazioni, come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Roberto Pessione & C. s.a.s.
Via Gallo Pecca, 20 - Tel. 0124/28032
Rivarolo Canavese (TO)

L'iniziativa dei lettori: per Natale amicizia e aiuto concreto agli anziani che vivono soli

Tredicesime, siamo a 834 milioni

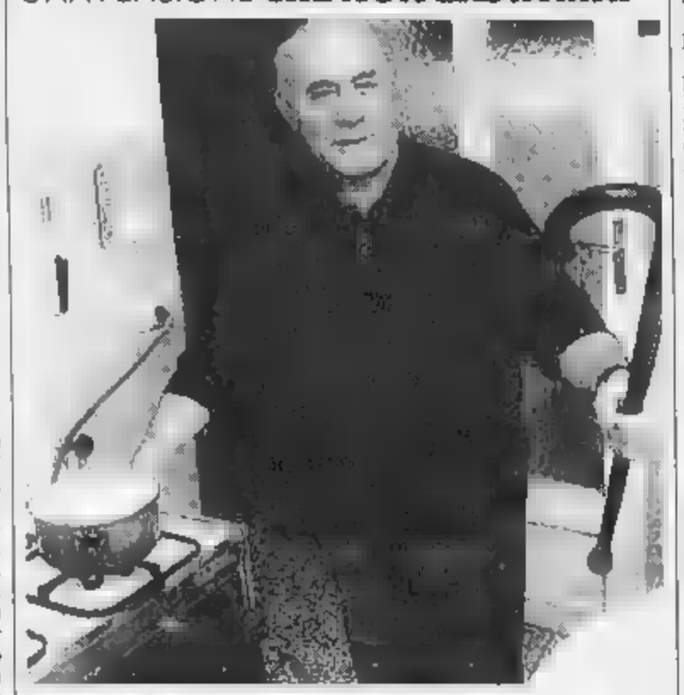
Sono in distribuzione gli assegni da 600 mila lire

La sottoscrizione dei lettori per offrire la «Tredicesima» dell'a (un assegno da 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ha raggiunto ieri 834 milioni.

Proseguiamo pubblicazione delle offerte: N.B. Torino 3.000.000; A. E. M. 2.500.000; Vietti Giovanni 2.000.000; Beppe e 1.200.000; Luisa per due nonni 1.200.000; Osvaldo e Miriam 1.200.000; Kibo 1.200.000; in ricordo Dim Ritin 1.200.000; Anna e Riccardo 1.200.000; A.V. in memoria della 1.200.000; società AP srl Torino 1.000.000; Olimpia Camilla 1.000.000; in ricordo di mio fratello Mario 1.000.000; Margherita e Fulvio 600.000; C.R. in ricordo dei genitori 600.000; A.C. 600.000; R.R.R. 600.000; Impicciché Olimpia 600.000; a ricordo di Nino 600.000; in memoria dei nostri cari, A. e G. 600.000; Marmo Piero 600.000; in memoria del dott. Piero Caldera, la moglie 500.000; i dipendenti dell'Autocrocetta in ricordo del loro «capo» Francesco Cornelio 500.000; M.M. 500.000; per Nino 500.000; in ricordo dello zio Silvio 500.000; in memoria di Edmondo Bosco 500.000; Anna e Vladimiro 500.000; V.R. 500.000; G.C. 500.000; Frieda's Pub 500.000; Giorgio e Angela Ferrero 450.000; in memoria Marina 400.000; e gloria di S. Antonio da Padova e di S. Antonio Abate, S.L. 400.000; in memoria di Michele Brescia, famiglia 400.000; B.F. 400.000; Marisa e Antonio 300.000; Massimo, in memoria dei nonni 300.000; in memoria di Maria Grasso, inquilini via Tripoli 34 300.000; nella speranza di seguire il tuo esempio, Cristina e Filiberto 300.000; Dac/Mau 300.000; P.G. 300.000; G.V. 300.000; famiglia Danioli Renato 300.000; G.P. Alessandria 300.000; Davide e Daniela 300.000; in ricordo dei nostri cari, V.E. 300.000; P.D. in memoria dai miei genitori 300.000; Beatrice Bertolini Redoglia 300.000; CDR 300.000; Doretta in memoria di mamma e Else 300.000; M.C. 300.000; Comitato Beneficenza Pinese 277.335; O.L.S.R. 250.000; per i nostri defunti 250.000; in ricordo Piero 250.000; A.M. in memoria dei nostri cari defunti 250.000; in memoria di Eugenia Florio, i colleghi di Lorenzo Cariola della cardiologia dell'ospedale Maria Vittoria 235.000; in ricordo papà e mamma, M.G. 200.000; Adriana 200.000; V.Z. 200.000; Elsa L. 200.000; M.G. 200.000; Michele e Ottavia in memoria del papà e dei nonni 200.000; Fornelli Catterina e famiglia 200.000; Franca e Piero in ricordo dei genitori Anna e Luigi Lombardo 200.000; Margherita e i genitori 200.000; in memoria dei nonni, Daniela 200.000; C.A. 200.000; Luciana Bertocco 200.000; G.V., in memoria di Papa Giovanni 200.000; in memoria di Germano Benzi 200.000; A.E.M. 200.000; memoria dei nostri cari, L.G. 200.000; Roberto e Teresita 200.000; Franca e Stefano 200.000; ricordando nonna Felice, Elena 200.000; Alessandro e Davide, in ricordo del loro nonnino 200.000; Anna e Lucia 200.000; V.F. 200.000; S.A. 200.000; per un natale più felice, Luciana 200.000; D.T.E. 150.000; P.R. 150.000; Carlo, Carla, Enrico e Renato, per i nostri nonni 150.000; G.C. 150.000; una preghiera per i miei cari Tino e Alberto 150.000; ricordando i defunti 150.000; ricordando Iolanda 150.000; Cesare e Gianna 150.000; per Carla 125.000; Arianna e Silvio 100.000; V.B. 100.000; Puma in ricordo papà Fernando e Pietro 100.000; ciao Ernesto e ciao papà - Lino e Silvano 100.000; Franco in memoria dei suoi genitori 100.000; in memoria dei defunti coniugi Adriano Ernesto, Margherita e Castelli Giuseppina 100.000; e nostro re le sia vicino e l'assistenza protegga 100.000; in ricordo dei anni 100.000; E.D.I. 100.000; per un Natale migliore 100.000; in suffragio dei miei morti 100.000; Scavino Pierluigi 100.000; M.L. 100.000; Ferruccio Gamna 100.000; O.P. 100.000; in ricordo dei nostri genitori 100.000; Paola e Laura 100.000; A.C. 100.000; Ersilia, in ricordo di Cesare 100.000; Liliana Pia e Giovanni, in memoria di Elena 100.000; Emilio e Gabriella in ricordo dei loro cari 100.000; Marco e Roberto 100.000; Laura e Piero, in ricordo del nonno 100.000; in memoria dei nostri cari morti 100.000; G.M. 100.000; Antonella e Alessandra 100.000; G.F. 100.000; A.G. 100.000; Vergano Guglielmo 100.000; in memoria di Sansalvadore Matteo 100.000; per un buon Natale, in ricordo papà e mamma, B.G. 100.000; E.E. 100.000; A.M. 100.000; Anna e Carlo 100.000; in memoria di Pigozzo Paolo 100.000; Monica e Luca, in ricordo nonno 100.000; Maria Grazia, in memoria di papà e mamma 100.000; Busca Nando 100.000; in memoria di nonna Gemma e nonna Maria 100.000; in ricordo di Domenico e Teresa Demaria 100.000; P.P. 100.000; per l'onomastico della nostra Aurora 100.000; in memoria di Laura 100.000; in ricordo di papà e nonno Giuseppe 100.000; Sonia 100.000; in memoria di Gilio Pozzo 100.000; F.R. 100.000; in memoria di Raffaele 100.000; per mamma, Clementina e Lucia 100.000; in memoria di Crepaldi Guido 100.000; Paola e Marina 100.000; Bai Carla 100.000; ricordando i miei defunti 100.000; Silvia e Marina in ricordo dei nonni 100.000; P.C. 100.000; Sergio e Silvana 100.000; D.P. 100.000; Cecilia e Anna Maria Noretto nel ricordo del papà Domenico ; Zucchetti Benito 100.000; Lepore Gaetano 100.000; G.C. 100.000.

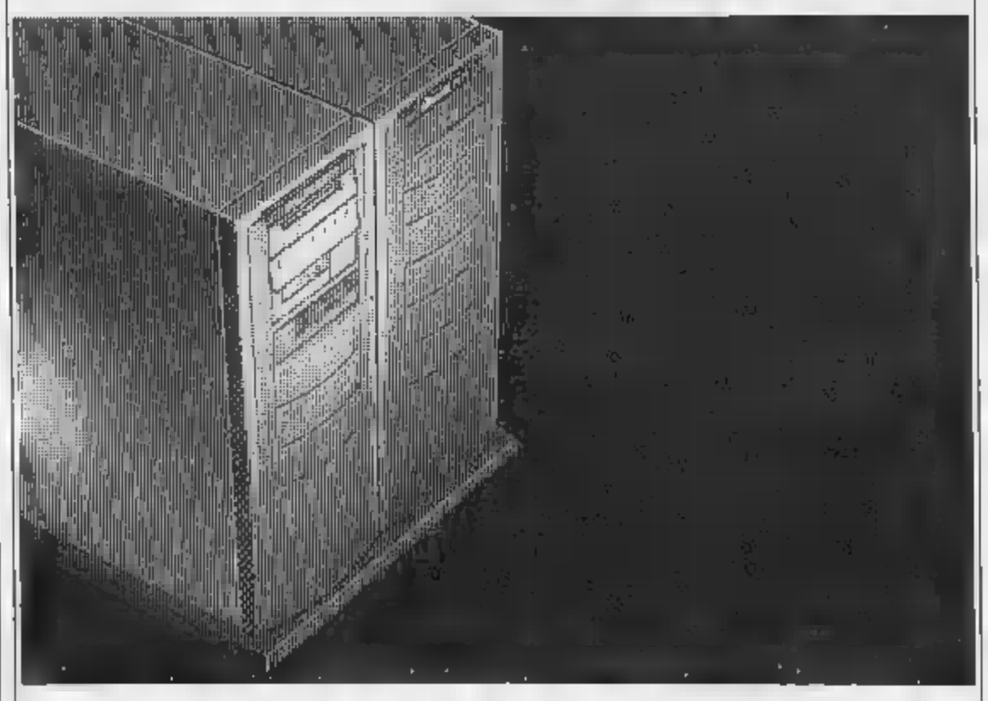
(continua)

UNA PENSIONE **CHE NON BASTA MAI**



«Per diciassette anni ho venduto libri usati, prima avevo lavorato 15 anni come dipendente. Ma pur avendo 32 anni di contributi non sono riuscito ad assicurarmi pensione che mi consenta tirare avanti con tranquillità». Così adesso, a 86 anni, sono vedovo e solo, e devo benedire la vostra Tredicesima, altrimenti il mio Natale sarebbe ben poca cosa».

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, Roma 80, dal lunedì venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30), e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte si possono inviare anche per posta, (assegni, non contanti), indirizzo: Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32), indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura da pubblicare sul giornale. E' possibile servirsi del corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno autorizzato a ritirare offerte a domicilio.



Investire con sicurezza

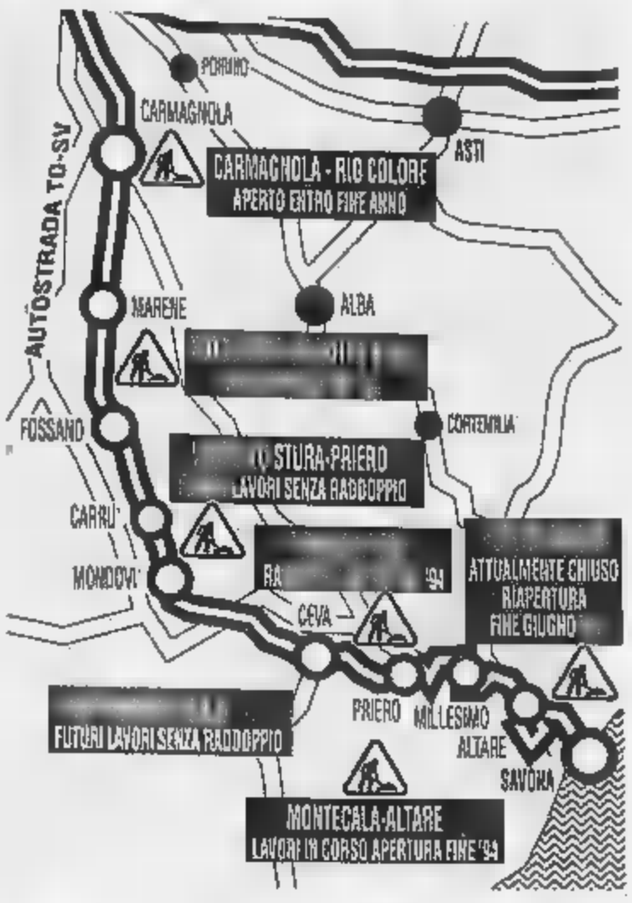
Scegliendo Olivetti LSX 5000, una linea di minisistemi che vi fornisce dimensione e l'espandibilità di cui avete bisogno, farete un investimento della massima sicurezza. Sicurezza della tecnologia: LSX 5000 è una linea sistemi aperti, basati sugli standard industriali più affermati, per salvaguardare compatibilità e continuità dei vostri investimenti; sicurezza del servizio: gli LSX 5000 sono garantiti dai Systems Partner Olivetti, una grande rete di professionisti in grado di fornire consulenza e assistenza; sicurezza delle soluzioni applicative: l'esperienza e la competenza dei Systems Partner Olivetti garantiscono che riceverete sempre una risposta adeguata alle vostre specifiche esigenze. Linea Sistemi Olivetti LSX 5000. Con tutto il valore dei Systems Partner Olivetti.

olivetti
Il Systems Partner Olivetti al vostro servizio è:

olivetti SYSTEMS PARTNER
Sispac S.r.l.
Strada Druento, 280 - Tel. 011/42431 - Venaria (TO)

Entro l'anno mini-raddoppio

Torino-Savona nuovo tratto



«Per completare il raddoppio della Torino-Savona occorrono mille miliardi: una cifra assurda [illegible] un periodo di ris[illegible] nomiche [illegible] l'attuale». La denuncia è di Mario Battaglia, direttore generale della società che gestisce l'A6, un'autostrada tornata all'attenzione di tutti per i due incidenti mortali [illegible] nuti nell'ultima settimana. La [illegible] di fondi ha [illegible] la società ad inventarsi il finto raddoppio [illegible] Fossano a Priero, «l'unica soluzione per rendere la strada [illegible]

La Torino-Savona [illegible] diventata l'«arteria dei lavori in [illegible]. Ci sono cantieri aperti lungo la maggior parte del tracciato. «Presto si vedranno i primi risultati - aggiunge Battaglia -, entro la fine dell'anno il raddoppio sarà completato da Carmagnola a Rio Colorè. Per gli altri tratti in cui si lavora contiamo di arrivare a risultati [illegible] per il gennaio '94, mentre alla fine del giugno di quest'anno riapriremo il viadotto crollato fra Altare [illegible] Savona in seguito all'alluvione».

Il programma è di avere almeno due corsie per ogni senso di marcia lungo i circa 126 chilometri di un'arteria progettata nel 1956. [illegible] raddoppio tra Altare e Savona risale [illegible] 1976; da allora non sono stati aperti [illegible] segmenti dell'A6.

Gli operai stanno ultimando il tratto da Carmagnola a Rio Colorè (prima di Marenel, con 16 nuovi chilometri [illegible] strada che dovrebbero essere aperti al traffico entro [illegible] [illegible] dell'anno. Le imprese sono al lavoro sui tornanti [illegible] saliscendi dell'appennino. I cantieri sono aperti in 7 lotti da Priero a Rivera e da Montecala ad Altare, dove [illegible] sta costruendo la nuova carreggiata.

Sulla mappa del raddoppio ci sono ancora molti punti interrogativi. E' lontana una soluzione per il [illegible] da Rivera [illegible] Montecala, la parte di carreggiata che attraversa [illegible] Comune di Millesi[illegible]. Sei chilometri che costano 374 miliardi. «Una cifra molto alta - dice Battaglia -, se si pensa che con duecento miliardi è possibile rendere più sicura tutta la Torino-Savona». Oltre [illegible] problema economico c'è anche la forte opposizione dell'amministrazione del paese della valle Bormida che [illegible] l'impatto ambientale. «Ma fino quando - aggiunge Battaglia -, non [illegible] saranno i soldi è inutile discutere».

Il progetto per [illegible] più sicura la Torino-Savona sarà realizzato con i [illegible] miliardi più volte promessi [illegible] governo. Nel tratto dalla fine del viadotto Stura (prima del casello di Fossano) a Priero la sede stradale sarà allargata di 7 metri e mezzo. La carreggiata [illegible] divisa in due corsie per ogni senso di marcia separate da una barriera invalicabile [illegible] tipo [illegible] jersey».

Da questo progetto sono esclusi i viadotti. «Non possiamo allargare i ponti - conclude Battaglia -, ma anche in quei tratti saranno inserite le barriere, un altro sistema per aumentare la sicurezza. Noi facciamo il possibile per rendere la strada più sicura, ma abbiamo bisogno della collaborazione degli automobilisti. Esistono dei limiti e vanno rispettati, ma purtroppo questo [illegible] accade per il 75 per [illegible] dei nostri utenti».

Per il giornalino con l'articolo neofascista

Il preside del liceo: «Qui non ci sono i naziskin, c'è dialogo»

Gli allievi del liceo D'Azeglio sono disorientati: «Non vogliamo che qualcuno strumentalizzi quell'articolo»

D'Azeglio senza pace

Ora interviene il provveditore

Disagio, un vago senso [illegible] offesa fra i ragazzi del liceo classico D'Azeglio, dopo le accuse di sospetta apologia di fascismo ai loro compagno di seconda F, Angelo Fisciotta. Angelo ieri non [illegible] andato a lezione, ha bisogno di fuggire dall'attenzione, non sentirsi osservato, come avviene da quando la polemica è rimbalzata all'esterno sui giornali. La mamma, una donna sola che lavora duramente per farlo studiare, ha confidato al vicepreside Curto [illegible] [illegible] preoccupazioni.

Al D'Azeglio ci si domanda che [illegible] farà il provveditore De Rosa, al quale [illegible] preside ha inviato [illegible] relazione. «Non ho ancora visto il documento - dice -. Non posso giudicare in base a ciò che scrivono i giornali».

Ricordiamo la «scalpa» dello studente: sul giornalino d'istituto «Ecce homo» ha sostanzialmente invocato il ritorno del fascismo per risolvere i problemi dell'Italia. «Angelo [illegible] un ragazzo come noi, tranquillo, studioso. Le parole che ha scritto non le condividiamo - dicono tanti suoi compagni - ma qui siamo abituati [illegible] discutere. Così sarebbe stato anche questa volta, se l'episodio non fosse stato sfruttato per dar voce ai dissensi [illegible] fra professori».

Sara Corni, la studentessa che ha risposto [illegible] giornalino alla provocazione [illegible] Angelo, ha scritto [illegible] lunga lettera a *La Stampa*. «Che quell'articolo sia esagerato è fuor di dubbio, ed è appunto per questo che mi son presa la briga di scrivere la risposta. Non sono d'accordo quando genitori e docenti, scagliandosi contro l'alunno, definiscono lo scritto di Angelo impubblicabile». Aggiunge: «Dopo anni di ristagno [illegible] ricomincia a parlare [illegible] fascismo [illegible] [illegible] antifascismo. Per fortuna lo [illegible] fa civilmente, confrontandosi [illegible] discutendo. Il vergognarsi [illegible] nascondersi non serve a far capire ai giovani i mali della politica fascista». Difende l'insegnante di Storia e filosofia Coppellotti: «Non credo che far leggere le opere [illegible] Nolte, di Spinoza, [illegible] altri ancora possa determinare la nostra ideologia politica. Al contrario possiamo avere ulteriori mezzi per interpretare criticamente la storia e gli avvenimenti attuali».

I genitori attraverso il consiglio di istituto avevano espresso [illegible] la propria condanna negando il finanziamento a «Ecce homo» e [illegible] rimproverato il preside Ramella per aver permesso la pubblicazione. Ora però si fa avanti [illegible] sospetto che l'episodio sia stato utilizzato per rinvigorire antiche ruggini

IL CONTE VERDE

PASSATO PROSSIMO SCONOSCIUTO

Quanto succede al D'Azeglio indica che c'è bisogno di portare la storia contemporanea [illegible] scuola non solo con i libri, ma con dibattiti guidati da persone preparate. Del nostro passato prossimo si parla alla fine del programma l'ultimo anno in fretta con la preoccupazione della maturità incalzante. Troppi ragazzi hanno una conoscenza abborracciata. Accade anche che quella storia mal studiata in liceo a volte sia mal studiata all'università da coloro che poi la debbono insegnare.

Un padre, Annibale Crosignani, primario del reparto psichiatrico all'ospedale Molinette: «Alcuni adulti hanno sfruttato gli studenti che volevano semplicemente aprire un dialogo. Siamo la maggioranza a pensarlo. Certamente sono brutte le idee espresse nell'articolo incriminato, ma si tratta di un ragazzo al quale i professori devono anche insegnare a [illegible]. Alla sua età non esistono reati di opinione. Soltanto la ri[illegible]ne pacifica e civile può evitare che idee sbagliate si radicalizzino».

Il preside Giovanni Ramella: «Al liceo D'Azeglio è sempre stato [illegible] fucina di idee. Qui, salvo che negli anni bui del fascismo vero, non si è mai censurato nessuno. Ogni opinione anche sbagliata [illegible] stata occasione di dibattito. Così ho pensato che potesse essere anche questa volta. Non abbiamo naziskin, ma qualcuno ha voluto creare il caso. La risposta civile passa ancora attraverso [illegible] dialogo, le conferenze, i convegni. Ne [illegible] stati fatti su tanti temi attuali. Continueremo con riflessioni su democrazia, razzismo [illegible] antisemitismo».

[illegible] Valabrega

1000 IDEE PER UN DONO
PALAZZO [illegible] LAVORO
4-5-6 DICEMBRE 1992
UNA STELLA DI NATALE PER L'A.I.S.M.
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
C.SO SEBASTOPOLI 286 - TORINO
TEL. 011/327618

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

prima visione
FRAME & STYLE
VIA BORGARO 51 - TORINO
LIQUIDA TUTTO
con sconti dal 30% al 70%
ALCUNE MARCHE:
TIMBERLAND - DOCKSTEPS
[illegible] - PUMA - REEBOK - [illegible]
[illegible] - SISLEY - [illegible]
MEPHISTO - [illegible] - [illegible]
227.COM.L.89

MARINA YACHTING
abbigliamento casual
Bridgewater
classico uomo
Viale Nuvoli
classico donna
Via Di Nanni, 13/D - Tel. 44.36.18 - TORINO
AUGURA BUONE FESTE

OGGI
MITHO DISCO PALACE
"DISCO DISCO"
pomeriggio e sera Deejay Giancarlo MEDA
MITHO SALA LISCIO
pomeriggio Orchestra Flavio UNGARELLI
sera Grande Orchestra RENZO E LUANA
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19 - Tel. 011\ 965.78.92
MITHO TI OFFRE ANCHE BIRRERIA E PIANO BAR

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 534.426

echi [illegible] cronaca

Ricerca

testimone che il 14/6/91 alle ore 22 circa sulla MI/To (svincolo vicino a Novara) vide la [illegible] sione avvenuta tra Tir francese e [illegible] frigo italiano. Tel. [illegible] 958.6485.

Barriera di Milano

Nasce il [illegible] interculturale delle donne

Nell'ex istituto Alma Mater, in via San Gaetano da Thiene, nascerà [illegible] «Centro interculturale delle donne», primo in Italia, aperto [illegible] giorni l'anno. La struttura risponderà, in particolare, alle esigenze delle immigrate. Vi [illegible] potrà imparare un mestiere, lavorare, conoscersi, trascorrere [illegible] tempo libero, trovare aiuto per risolvere i problemi che derivano dall'essere «straniere». Il progetto - che comprende aule, laboratori, cucine, sale di riunione, sale giochi per i bambini, lavanderia e bagno turco - [illegible] stato illu[illegible] ieri da Marisa Suino, presidente della Circoscrizione 6, Produrre e Riprodurre, Commissione regionale Pari Opportunità, cooperativa La Talea, Centrodonna. Era presente l'assessore regionale Giuseppe Cerchio. Il Centro, finanziato dal Comune con i fondi della legge Martelli, sarà gestito dalle donne extracomunitarie.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Farmacie aperte [illegible] (9-19,30)

Balossino strada San Mauro 179; Bosio via Garibaldi 24/26; Canisia via Frejus 41; Comunale n. 10 via Asinari [illegible] Bernazzo 134; Del Leone via San Secondo 46; Delle Erbe via Rivalta 50/A; Gay via Tunisi 99; Madonna degli angeli via Giolitti 7/C; Pecorini [illegible] Regio Parco 35/bis/B; Piazza Villari via Foligno 69; Rognone c.so Orbassano 216; Santa Rosalia c.so Maroncelli 28; Sempione c.so Giulio Cesare 118; Steffanone [illegible] Unione Sovietica 397.

[illegible] Messa [illegible] del Cottolengo

Su Raiuno oggi, alle 11, la messa festiva sarà trasmessa in diretta dal Cottolengo. Il rito verrà presieduto da padre Gemello che ricorderà la figura e l'opera del Cottolengo.

[illegible] Infortunio in tipografia

Claudio Cerattini, 30 anni, ieri verso le 13, mentre lavorava nella sua tipografia di Via Front [illegible] D a Mirafiori Sud, si è infortunato a tre dita lavorando a una macchina per stampa.

[illegible] Protesta [illegible] spazio [illegible]

[illegible] studenti del Sommeiller, istituto per ragionieri, hanno rispolverato un antico proverbio orientale per il volantino diffuso ieri di fronte al vicino liceo Galileo Ferraris al quale temono di dover cedere [illegible] parte del loro spazio.

[illegible] Collegno, tagli alla [illegible]

Licenziamento per 35 dipendenti della Textil Susa, l'azienda [illegible] Collegno che produce jeans Carrera e che dà attualmente lavoro a [illegible] persone. La procedura di mobilità è già stata avviata [illegible] scatterà dal 18 dicembre, [illegible] termine della cassa integrazione.

La collezione "Tiffany Signature"
Una selezione di raffinata gioielleria in oro [illegible] pietre preziose di esclusivo design Tiffany. Collana, orecchini e braccialetto in oro e brillanti.
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO, VIA LAGRANGE [illegible] - VIA ROMA 190
Concessionario per Torino e Provincia

Inizia il conto alla rovescia: parte la corsa alla ricerca dei regali di Natale

Le idee da mettere sotto l'albero

Pensieri originali per tutte le età, tutti i gusti e... tutte le tasche

E anche quest'anno siamo arrivati a meno dodici giorni dalla f[illegible] mezzanotte di Natale e anche quest'[illegible]mo probabilmente siamo rimasti indietro con i regali. Forse le giornate ancora assolate e il clima poco natalizio ci hanno fatto dimenticare che le feste erano ormai alle porte..

Da qualche giorno però, complice anche la spruzzata di neve, nell'aria si avverte qualcosa di nuovo [illegible] come ogni anno, puntuale, ritorna [illegible] frenesia del Natale. Improvvisamente ci si rende conto che i giorni sono pochi [illegible] i doni da acquistare tanti. Torne in mente la vecchia [illegible] alla quale un «pensierino» bisogna pur farlo, il conoscente che qualche mese fa ci ha fatto un piacere, il cuginetto adolescente che proprio adesso ha scoperto [illegible] non essere più bambino: che fare per tutti loro?

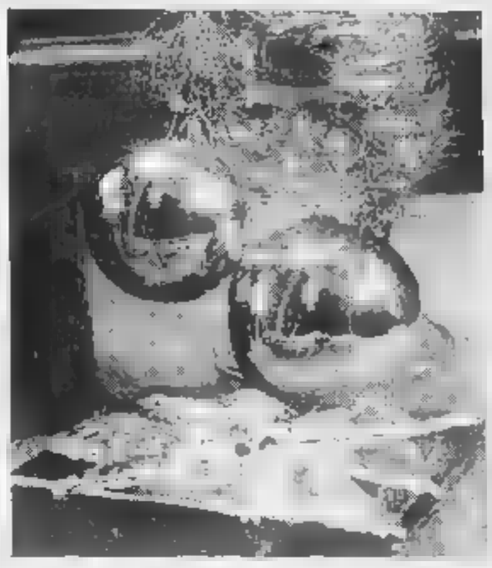
Decidere non è sempre facile. Un dono infatti deve far piacere sia a chi lo offre sia a chi lo riceve. Per questo occorre poter scegliere con calma e oculatezza. Se il destinatario lo conosciamo bene i problemi sono relativi: all'amica un po' vezzosa ad esempio un bel pezzo [illegible] bigiotteria, magari «firmato», [illegible] un foulard all'ultima moda faranno certamente piacere, mentre per [illegible] parente amante della [illegible] potremmo optare per un bel soprammobile in stile oppure per uno di quegli oggetti lava-tutto, trita-tutto e mescola-tutto che soddisfando la nostra voglia di «casalinghità» [illegible] permettono però di non faticare troppo. All'amico un po' snob [illegible] bel bastone nero con pomello lavorato in silver in varie forme, [illegible] quello trafficone un bel [illegible] per il bricolage.

Da qualche tempo i negozi [illegible] «fai da te» sono centri di ispirazione continua. Gli uomini ne vengono attratti come bambini davanti ad una vetrina di giocattoli. Piacciono ai giovanissimi che vogliono aggiustarsi la camera da letto [illegible] un tocco personale, piacciono agli adulti che preferiscono dire di qualsiasi [illegible] «queste l'ho fatta io», piacciono agli anziani che nella quiete [illegible] la pensione [illegible] divertono a costruire o a creare oggetti di ogni genere.

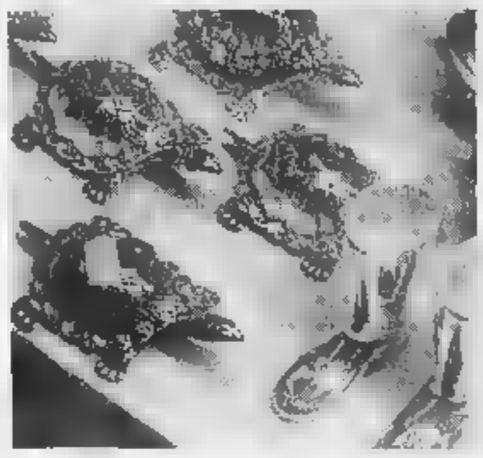
Attenzione però perché sbagliare è facile e se a fare un regalo del genere è un neofita [illegible] importante che si metta in mani esperte e si rechi nei negozi specializzati, quelli che hanno davvero di tutto, dal più banale al più raffinato bricolage. Non c'è niente di più triste infatti che regalare ad [illegible] adulto qualcosa che somigli alle costruzioni per bambini o, al contrario, niente di più frustrante che ricevere cose che non sappiamo usare.

Anche l'abbigliamento è [illegible] dei regali classici del Natale. A chi infatti non piace arricchire [illegible] proprio guardaroba con un capo particolarmente prezioso o strano che da soli non ci si comprerebbe [illegible] ma che se ricevuto in dono fa un piacere immenso? Senza contare che in tempi di crisi [illegible] bel maglione è anche utile.

Se comunque il destinatario non lo conosciamo proprio bene oppure ci siamo lasciati travolgere dalla febbre dell'ultima ora, niente paura: ci [illegible] negozi che in un unico spazio e quindi con relativa dispersione di tempo ed energie offrono idee per tutti i gusti, per tutte le tasche e soprattutto per parenti e amici di tutte le età.



Il pacchetto sotto l'albero è sempre una piacevole sorpresa: un dono deve dare gioia sia a chi lo offre che a chi lo riceve. Scegliamoli dunque con [illegible]



LE NOVITA'

Un biglietto d'argento per dire Tanti Auguri

Siete quindi di fretta [illegible] volete augurare Buon Natale in modo originale? Oppure volete dedicare ad un amico [illegible] a qualcuno che amate un pensiero «personalizzato»? Quest'anno ci pensa «Wilfor». E' l'ultima novità in fatto di regali natalizi, va bene per i giovani e i meno giovani, può essere inviato ad una donna o a [illegible] uomo, da solo [illegible] abbinato a qualche altro cadeau.

Che cos'è? E' un bloc-notes sul quale si attacca un biglietto [illegible] silver o in argento in cui si possono far incidere varie frasi abbinato a disegni incisi sulla lastra o ancora impreziosito con pietre dure [illegible] altre particolarità. Insomma un semplice biglietto ma prezioso e brill[illegible] che rimarrà per sempre alla persona amata senza scolorirsi o perdere intensità.

Se invece volete qualcosa di ugualmente bello ma meno personale, nello stesso negozio, da anni specializzato in oggettistica [illegible] varia (molto argento) e [illegible] prezzi che vanno dalle 10.000 lire ai 10 milioni, si potranno trovare moltissime altre idee. Dai classici e sempre eleganti vasi da fiori o piatti in cristallo o argento, alle coloratissime uova in vetro dall'effetto cangiante ed allegrissimo, ai [illegible] dernissimi fiori in ceramica (tulipani, calle e orchidee in ogni sfumatura) per [illegible] raffinatissima macchia di colore in salotto. E poi ci sono i cavatappi in silver a forma di pesce o di pagliaccio, i gra[illegible]i controtavola [illegible] plexiglas variopinto, le belle cornici per inquadrare i volti dei nostri cari, orologi, penne o così via.

Tutto per la zia e il fidanzato, la suocera [illegible] la moglie, l'amica originale [illegible] la conoscente a cui piace fare un ricordino. Lì si trovano cose utili e cose del tutto superflue ma così belle da diventare indispensabili, cose chic da collezionare, aggiungendo, magari, un pezzo per volta. E Natale può essere l'inizio di [illegible] nuovo hobby.

SEBASTIAN

QUEST'ANNO, A NATALE,
REGALA LA QUALITA'.
REGALA UNA CAMICIA SEBASTIAN.

CAMICERIA SEBASTIAN
CAMICIE UOMO PRONTE E SU MISURA
VASTO ASSORTIMENTO CAMICIE PRONTE DONNA
PIGIAMI

Via Cavour, 16/A - Tel. 562.96.96 - TORINO

must de Cartier Paris
montanaro
I migliori occhiali della tua vita

gli occhiali di grande prestigio in vendita da un ottico di grande fiducia

V. CIBRARIO 36
TEL. 49.65.65

Augura Buone Feste

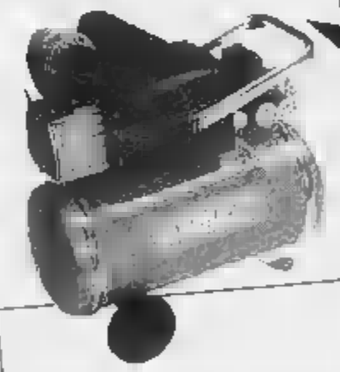
Direttamente dalla fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 264.814

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

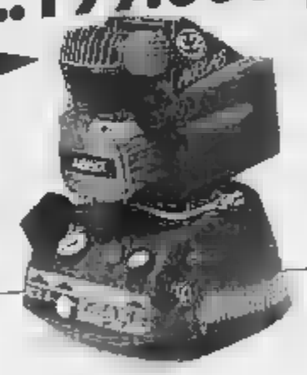
AUGURI
GUERCIO
IL FAI·DA·TE

TRAPANO PERCUSSIONE
BLACK & DECKER 400W
VALIGETTA CON KIT
9 ACCESSORI + TASSELLI
E PUNTE OMAGGIO
L.68.400

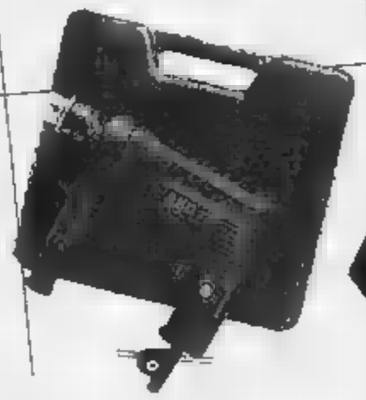
[illegible] SETTA PORTAUTENSILI
5 SCOMPARTI
L.8.500



COMPRESSORE AIRMAX DA
L.199.000



LEVIGATRICE BD 175K
BLACK & DECKER
KIT 10 Fg. carta abrasiva
+ VALIGETTA OMAGGIO
L.65.000



[illegible] 500R
PERCUSSIONE
500W REVERSIBILE,
VELOCITA' ELETTRONICA
IN VALIGETTA + IN OMAGGIO
SET PUNTE AVVITATORE A SOLE
L.129.000

STELLE [illegible] LUMINOSI
PER ESTERNI
A PARTIRE [illegible]
L.37.300

TRAPANO AEG SB2 400N
PERCUSSIONE
400W 2 VELOCITA'
L.83.750

SFERE Ø80
PER ESTERNO
norme C.E.I.
SERIE 35
L.17.450
SERIE 20
L.12.750

SUPER OFFERTA
TAVOLI PER COMPUTER
[illegible] LEGNO
A [illegible]
L.75.000

VALIDITA'
DAL
5 DICEMBRE
AL
6 GENNAIO

GUERCIO FAI DA TE
Via Frejus, 56 - ORBASSANO - Tel. 901.60.45 R.A.

Medici e magistrati a confronto sui problemi della sanità

La legge va in corsia

I giudici: gli errori non sono sempre «colpa di un singolo»
Negli ospedali le negligenze si sommano a carenze strutturali

Per tracciare i confini della giustizia, tra comprensione e rigore, ieri magistrati e medici hanno messo a confronto le loro posizioni in un convegno al Centro incontri della Cassa di Risparmio. «Il giudice nel pronto soccorso ospedaliero: dalla diffidenza alla conoscenza» il titolo dell'appuntamento, organizzato dal «Movimento per la Giustizia» dell'Associazione Nazionale Magistrati.

«Svolgendo indagini a carico di medici e infermieri in casi di morte o lesioni di pazienti - ha detto il sostituto procuratore Giorgio Vitari - mi sono reso conto che la configurazione di responsabilità individuali è sempre meno soddisfacente nella ricostruzione della realtà: la colpa individuale è diventata un abito stretto, forse logoro». Sempre più spesso, ha spiegato il magistrato, a causa dell'evento parte lontano, è il frutto di una «cascata» di errori, di negligenze, di sommarietà, di carenze, di disorganizzazioni, che non sono addebitabili al singolo, o comunque non solo ai sanitari. «L'amministrazione della giustizia - ha detto Vitari - è un servizio pubblico e deve produrre risultati positivi: il pericolo è che da un lato ci trasformiamo in primari e direttori sanitari, dall'altro che spingiamo chi opera nella sanità su posizioni difensive che nuocciono al paziente». Per questo, ha concluso, «ora siamo qui a guardarci negli occhi e a dirci, magistrati e medici, come fare per causare meno danni possibili a ogni comune utente, il cittadino».

Sostanzialmente d'accordo, dall'altro versante, Mario Portigliatti Barbos, docente universitario e medico legale. «Alle paure e alle difficoltà ricordate dal giudice, io contrappongo quelle del medico, che ormai guarda con un occhio strabico verso la Procura, invece che verso il malato. In fondo è la malattia professionale del dottore di oggi, che si trova spesso oggetto di un'attenzione, da parte del magistrato, che lo spaventa».

«Il medico del pronto soccorso - ha spiegato Portigliatti Barbos - è quello che più di tutti sta in trincea. Ha ormai la sindrome di Calimero: sono piccolo e nero e tutti se la prendono con me. E di fatto succede un po' così: se accade qualcosa non è il reparto a rispondere, ma l'ultimo arrivato, il più giovane del reparto. La disfunzione della struttura diventa di fatto disfunzione tutta sua, personale, poiché la responsabilità è personale».

Magistrati, medici, infermieri

il sostituto procuratore **Giorgio Vitari** «La colpa individuale è un abito molto stretto»

si sono avvicendati al microfono, a esprimere dubbi e perplessità e a cercare insieme soluzioni possibili.

Il Movimento per la Giustizia organizzerà in primavera a Milano un convegno sui rapporti magistrati e scuola, e nell'autunno prossimo a Roma un incontro sull'informazione.

Perde la vita autista di Moncalieri

Furgone lo uccide sulla To-Savona

Incidente mortale, ieri all'alba, sull'autostrada Torino-Savona nei pressi del casello di Fossano. Carmine Severino, 56 anni, borgata Tetti Piatti 69/8, Moncalieri, «padroncino» addetto al rifornimento del pane negli autogrill Agip, è stato travolto e ucciso da un Fiat Ducato guidato da Flavio Tarantino, 23 anni, Frossasco: stava attraversando a piedi la corsia in direzione sud.

A quell'ora buio, scarso il traffico: nessun testimone ha assistito all'investimento. Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Cherasco di sicuro, per il momento, c'è solo l'imprudenza della vittima che, per accelerare il lavoro, probabilmente era solito fermare l'auto al margine destro della corsia, compiendo le consegne a piedi. L'autista del Ducato, si è accorto del pedone solo all'ultimo momento: ha cercato invano di sterzare, ma non è riuscito a evitarlo. Colpito in pieno, Carmine Severino è stato scaraventato a qualche metro di distanza ed è morto sul colpo.

Carmine Severino, 55 anni, ogni mattina riforniva di pane gli autogrill sull'autostrada Torino-Savona

Due muratori rinviati a giudizio per omicidio

Leinì, a pugni e calci uccisero l'amico invalido

Saranno processati il 19 gennaio in prima corte d'assise i presunti responsabili dell'omicidio di Michele Piangiolino, l'invalido di Leinì ucciso a pugni e calci nella notte tra il 6 e il 7 gennaio scorso. Sono sbarra Salvatore D'Orsa, 26 anni e Antonio Giulio Melis, 36 anni, entrambi muratori. Li ha rinviati a giudizio, per omicidio aggravato da futili motivi, il gip Acordon accogliendo la richiesta del pm Avenati Bassi.

Il delitto avvenne dopo una in una birreria di frazione Tedeschi: Michele Piangiolino, detto per perso sette dita sotto una pressa, la sera del 6 gennaio era in compagnia di D'Orsa, Melis e Antonio Colangelo. I quattro, tutti ubriachi, preso a litigare all'interno del locale, poi erano usciti. Il mattino dopo Michele Piangiolino venne trovato morto sul piazzale vicino al cimitero. Salvatore D'Orsa, difeso dall'avvocato Foti, finì subito in manette. Confessò: «L'ho picchiato, ma ubriaco, non volevo ucciderlo». Melis, arrestato a fine ottobre, difeso dall'avvocato Rossomando, ha negato tutto. I famigliari della vittima si sono costituiti parte civile con l'avvocato Lo Greco.

Problema aperto

Handicappati psichici alle superiori?

Genitori, insegnanti, presidi si sono incontrati ieri, al Politecnico, per riflettere sui possibili sbocchi di studio e professionali destinati agli handicappati psichici nel corso di un convegno del Centro per l'educazione e del Csa. Da paio d'anni una legge prevede strutture di appoggio per chi va alle superiori. Gli iscritti sono raddoppiati: circa 5 mila in Italia, circa a Torino. Ragazzi con problemi fisici o sensoriali. Gli esperti hanno rilevato il pericolo di iscrivere chi ha deficit intellettivi ai licei e agli istituti tecnici chiedendo lo uno sforzo improduttivo.

Per la Provincia

I bus della Pinerolo-Torino sono in regola

L'autolinea Sadem di Grugliasco può continuare a gestire la Torino-Vinovo-Piobesi. L'assessorato ai trasporti della Provincia ha comunicato che gli utenti non viaggiano in condizioni disagiate perché il loro numero è inferiore alla capienza degli autobus. «Alcuni nostri funzionari - dice l'assessore Principe - hanno effettuato controlli in giorni diversi senza notare particolare affollamento». La relazione parla al massimo di 71 passeggeri. Gli studenti di Vinovo e Piobesi, che avevano denunciato il problema, la pensano però allo stesso modo.

SPORT **FLASH**

Calcio Primavera: Juve ok

Il ritorno del Campionato Primavera comincia una sorpresa: il Toro ha perso 2-0 a Modena e la Juve (2-1 al Piacenza) lo ha sorpassato piazzandosi 2° posto alle spalle della Reggiana. I bianconeri hanno vinto soffrendo: Piacenza avanti 57' calcio d'angolo, pareggio di Dal Canto al 59' e gol vincente di Cammarata 67'.

Martin atleta '92 della Valsusa

Gianfranco Martin è l'atleta valsusino che più si è distinto nell'anno: lo hanno festeggiato venerdì gli organizzatori della Maratona di Torino (il premio è stato ritirato dalla madre, essendo Martin impegnato in Coppa del Mondo), insieme alle Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa e dall'Apt Valsusa.

Calcio donne: vittoria torinesi

A femminile, 10ª giornata: Torino-Geas 3-0 (gol di Mazzarella e Costanzo), Monteforte-Irpino-Juventus 1-1 (gol di Melle per le bianconere). In serie B, 14,30 a Venaria (campo Vizillal Real Torino-Cuneo, a San Secondo-Rossiglionese.

Ippica: premio Pavia a Vinovo

Quasi cento cavalli in pista a Vinovo in un convegno di trotto imperniato sul premio Pavia, con sette puledri di anni. Favorito netto Obert di Casei. All'opposizione l'indecifrabile Oklahoma Bi, eventuale sorpresa da Oscar Om. Favoriti (ore 14,30): 1. Parker Ve, Palladium. 2. Luxor, Lago di Valle. 3. Occhineri, Oh No. 4. Nena Abt, e Miss Trotter. 5. Obert di Casei, Oklahoma Bi. 6. Silvia Kosmos, Monib. 7. Elemis, Israel d'Assia. 8. Iulo Pegaso, Fiocco di Neve.

Rugby: serie B all'Albonico

Alle 14,30 ultima di andata di B: Torino 87 capita Lainate. Prologo (12,30 sempre all'Albonico) il match di C2 tra i giovani del Torino 87 e l'Ivrea; all'Einaudi (14,30) San Mauro-Cus Torino.

Sci: Cogol e Sestriere

Doppietta in slalom e gigante di Walter Girardi (Forestale) nelle gare Aspiranti a Sestriere. Cogol (Sestriere) il migliore dei piecon due terzi posti; il torinese Ferdinando Fossati nono in slalom. Terzo posto, in gigante, per Marta Rocca (Sansicario).

Nuoto: gare regionali al Parri

Alla piscina «Parri» di Torino (ore 16, via Tiziano si svolge il finale regionale della Coppa Caduti di Brema.

Sisport: festa di fine anno

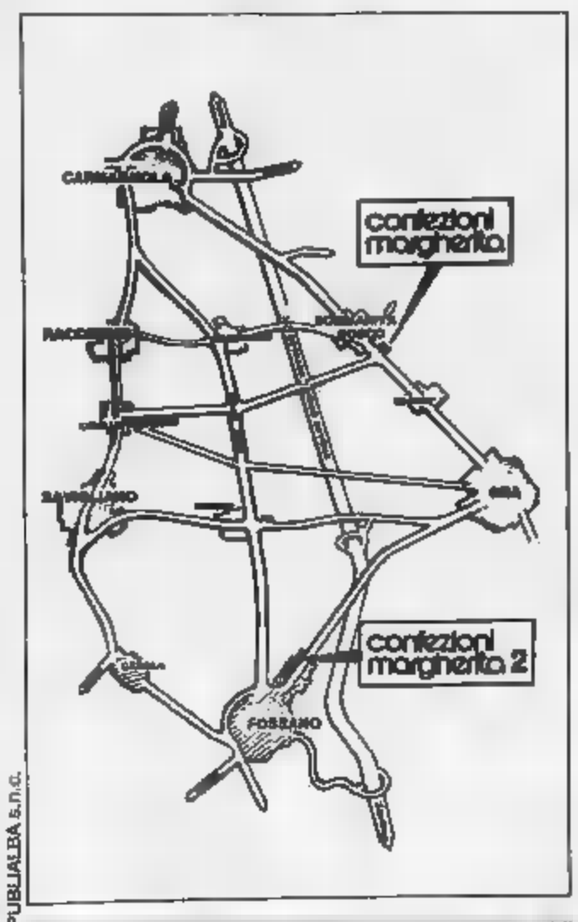
Festa di fine anno per il Sisport Fiat. Domani alle 19, al palazzetto di via Olivero 40, premiati i sette atleti olimpici (Damilano, Salvador, Capriotti, Brunet e Munarotto per l'atletica; Lucchetta e Bottega per il canottaggio) e i 40 campioni tricolori del '92.

Zilioli e Defilippis alla radio

Domani Italo Zilioli e Nino Defilippis saranno ospiti della trasmissione «Non solo gol» di Franco Ossola a Radio Valgioie (ore 17,30-19) per fare il punto sul ciclismo italiano e piemontese.

confezioni Margherita

SOMMARIVA BOSCO - Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172/55.210 FOSSANO - Viale Regina Elena 118/F - TEL. 0172/691.611



PUBLIALBA s.n.c.

Apertura totale per tutte le DOMENICHE e GIORNI FESTIVI di DICEMBRE 8,30/12,30 - 15,30/19,30
SOMMARIVA BOSCO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
FOSSANO
CHIUSO LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

Buon Natale

SACCO DI CONFEZIONI
«REGALO NATALE»
UTILI, PRATICHE, DI GRAN MODA
A PREZZI INCREDIBILI

UNA GRADITA SORPRESA PER TUTTI

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

LEVI'S - AVIREX - LEE - CARRERA - QUARRY - BRAMANTE
PUCCINI - PLAYTEX - SLOGGI - LOVABLE - RAGNO - CACHAREL - CAGI
FILODORO - ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA - ECC.

Bomber uomo imbottito	
Giaccone uomo imbottito	69.000
Montgomery pura lana unisex	99.000
Giacca a vento vero piumino	84.000
Pantalone uomo misto lana	39.900
Maglione uomo misto lana	13.900
Camicia uomo felpata cotone	capi x 15.000
Gonna classica misto lana	29.900
Gonnellone fantasia misto lana	13.900
Fuseaux donna misto lana	11.000
Jeans classico 5 tasche	15.900
Jeans con interno foderato	
Giubbino bambino jeans imbottito	
Camicetta bambina cotone	
Pigiama uomo flanella cotone	16.500
Camicia notte donna flanella cotone	11.900
Collant donna	3 paia x
Calzino misto lana	3 paia x
Slip uomo cotone	1.500
Mutandina donna cotone	
Trapunta 1 piazza stampata cotone	
Trapunta matrimoniale stampata cotone	49.000
Coperta 1 piazza misto lana	13.800
Copridivano 3 posti fantasia cotone	68.000
Copripoltrona fantasia cotone	49.500
Copritutto 1 piazza cotone stampato	
Lenzuola MCM 1 piazza 150 x 280 cotone	6.900
Completo lenzuola matrimoniale cotone 4 pezzi	29.000
Accappatoio spugna cotone	14.900
Guanciale multifibre	7.900

VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VASTO ASSORTIMENTO:
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino e Jeanseria
Biancheria Intima Uomo - Donna - Bambino
Biancheria per la casa

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT

eliseo blu

OLIMPIA 2

MASSIMO 1

2° MESE

VITTORIA

Anni belli, anni matti, anni lieti, anni buffi, anni corrosi, anni bollenti, anni sexy, anni travolgenti. GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

WARNER BROS ITALIA

DORIA

REPOSI

EMPIRE

TELEFONO AMICO TORINO

quando la solitudine tradisce, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano: invisibile e sempre presente

PK publikompass
C. Massimo d'Angelo, 60 - Tel. 65.211

SAVIGNANO DUE

IN ESCLUSIVA

CENTRALE

«Dobbiamo dirvi tutto il bene possibile di "Un cuore in inverno", il bellissimo film di Claude Sautet».

(F. Ferretti - Il Messaggero)

«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».

(M. Morandini - Il Giorno)

200

MARIO ALESSIO E DANIELE SEGRE PRESENTANO

MANILA PALOMA BLANCA

REGIA DI DANIELE SEGRE

LUCE

STUDIO RITZ

lilliput

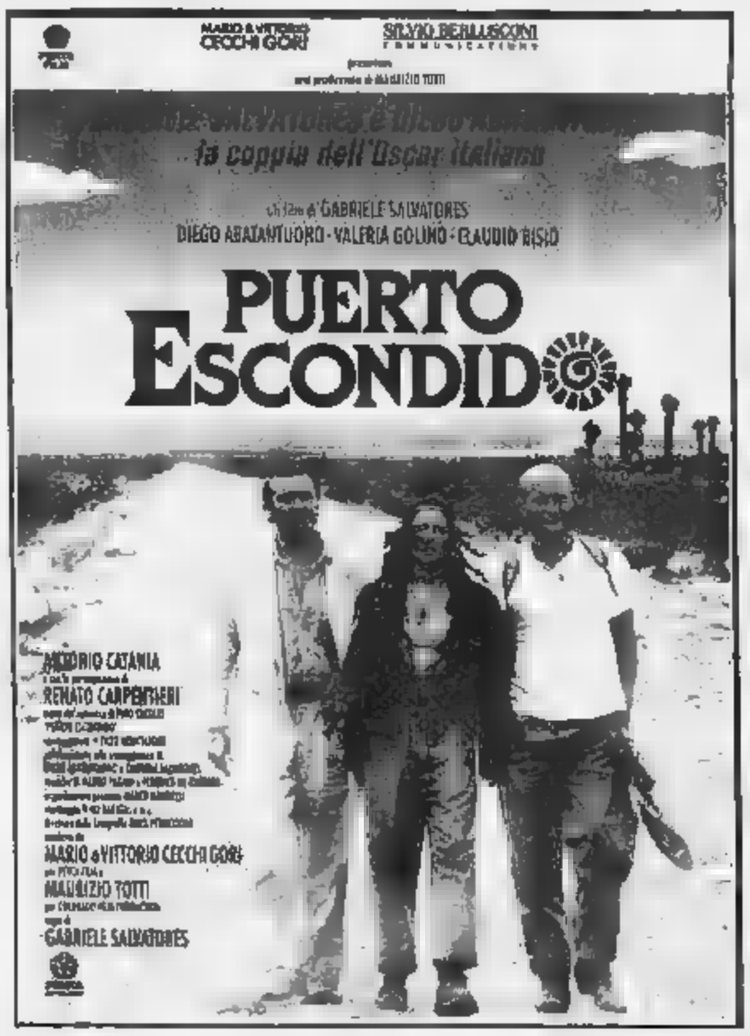
ODEON

2° MESE DI GRANDIOSO SUCCESSO

La lotta per sopravvivere è fatta d'eroismo

WARNER BROS ITALIA

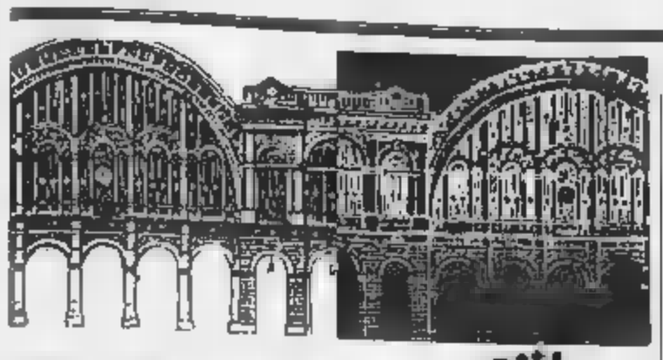
CON I FILM PENTA ARRIVA IL GRANDE CINEMA DI NATALE



VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

VOLA AL CINEMA!

CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Brandeburghesi

Il cartellone dell'Unione Musicale propone oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium della Rai, il secondo appuntamento dedicato ai Concerti Brandeburghesi di Bach. Enzo Ferraris dirige l'Orchestra da Camera di Torino. Tel. 011/644.523.

Trio Berg

Al Trio Berg, vincitore del Premio Béla Bartok 1991, è dedicato l'11° Atelier, organizzato dall'Associazione Musicale Rive Gauche, in programma questa sera alle 20,30 al Teatro Juvarra. Seguirà alle 21,30 un concerto dello stesso Trio Berg (lo formano Francesco Manara al violino, Roberto Santiano al clarinetto e Gianrico Peretti al piano) dal titolo «Musiche del Novecento storico». Si ascolteranno, oltre al «Contrasto» di Bartok e al «Trio» di Kachaturjan, due rare trascrizioni d'autore, l'una dal «Kammerkonzert» di Berg e l'altra dall'«Histoire du soldat» di Strawinsky.

Rosvita

Questa sera, alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo la rassegna «Divina» propone «Rosvita» di e con Ermanna Montanari e la regia di Marco Martinelli, nell'allestimento del Teatro delle Albe di Ravenna. La «pièce» racconta le vicende di Rosvita, vissuta alle soglie dell'anno 1000, canonichessa del convento di Gandersheim, in Sassonia: la prima scrittrice di teatro di cui si abbia notizia. Di lei rimangono sei dialoghi drammatici, ispirati al primo commediografo latino Terenzio. Ermanna Montanari ha immaginato un personaggio, «la malata della religione», che dialoga con Rosvita. «In un luogo chiuso dove ci sono una croce, un giaciglio, "la malata della religione" delira su Rosvita, la teme, la invidia, si distingue, ha nostalgia, si identifica, ascolta». Inf.: 011/801.17.46.

Dalla parte di Ettore

Domani sera, alle 21, si apre alla Libreria Città del Sole, in via Po 57, un ciclo di letture di poesia, organizzato dal Gruppo della Rocca, dal titolo «Dalla parte di Ettore». Lo cura Roberto Mussapi. Questa sera Oliviero Corbetta e Emma Dante leggono brani da «La regina della torbiera» di Seamous Heaney e «L'ultima fiaba di Sharazade» dello stesso Mussapi. Informazioni allo 011/248.22.76.

Indirizzi e consigli per un nuovo look ai capelli

Acconciate a festa

Per gli incontri natalizi va di moda la capigliatura aggressiva
Hair-stylist nel dilemma: classico chignon o «invenzioni» sexy?

Acconciate per le feste. Aggressive e sexy la cat-woman di Batman e romantiche come Elizabeth Mastrantonio in «Robin Hood»? Chi le vie di mezzo, quest'anno, è tagliate fuori. La pettinatura, ma anche il trucco, del prossimo Natale e Capodanno impongono questi due modelli: passionale l'uno, piacevolmente retrò l'altro.

«Adoro il make-up felino e sensuale della rivale di Batman - dice la truccatrice di Look (50 mila lire a seduta, piazza Vittorio Veneto 16) -, un incarnato lunare su cui spiccano occhi ben delineati con tinte perlate, ma intense». La marcia in più si ottiene con ciglia finte e un tocco di eye liner che rende ancora più intenso lo sguardo. Chi vuole strafare poi, può esibire un falso neo vicino alle labbra (Cindy Crawford insegna).

Questo maquillage ben si abbina con un'acconciatura rigorosa come quelle proposte da Guido Rotella (piazza Cln 5): «A chi porta i capelli corti suggerisco di lisciarli col gel e proiettare le ciocche laterali sugli zigomi: insomma, un romantico remake Anni Venti»,dice l'hair-stylist. E i capelli medi? «Vanno molto piatti sulla sommità del capo, con un'esplosione di volume alla base». (prezzi: 25 mila lire per acconciature normali, 35 mila le «specialità da grand-soirées»)

Torniamo al trucco. Effetti speciali garantiti col «mago» del maquillage teatrale Mario Audello (via Mercanti 16): «Per la sera di San Silvestro, ma anche per un dicembre super, propongo uno sguardo-choc: incorniciato da piume colorate in tinta con l'iride, a sostituire le troppo sfruttate ciglia finte, oppure reso brillante da una pioggia di paillettes», spiega il make-up artist. Trucco scenografico, acconciatura d'effetto: si ottiene col posticcio-passepartout (una cascata di riccioli a tre tonalità che virano dal bruno al castano) in grado di valorizzare qualsiasi viso (si acquista, sempre da Audello, a 120 mila lire; i prezzi del suo make-up, invece, partono dalle 45 mila lire).

Riccioli plastici di vaga ispirazione retrò (ottenuti con lacca liquida) fra le idee festaiole di Franco Curletto (corso Ferrucci 34): «In alternativa offro un sofisticato raccolto che contrappone una morbida cotonatura frontale a uno chignon basso e classicissimo», dice l'acconciatore. Per le più estrose, invece, ci sono i posticci assortiti e le ciocche super-ondulate che raddoppiano il volume. Prezzi dalle 5 mila lire.

E concludiamo con una buona notizia per chi vuole risparmiare sull'operazione make-up: da martedì 15 dicembre fino al giorno di Natale compreso, l'esperto della maison Yves Saint Laurent, realizzerà gratuitamente un maquillage natalizio nella boutique Rive Gauche di via Roma 6 (e per prenotare questo desiderio basta rivolgersi allo 011/542.788).

Emanuela Minucci

Viaggio fra artisti in galleria

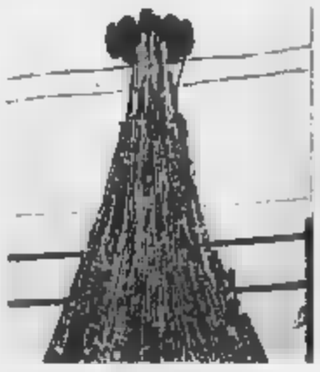
Annette e i suoi collage fanno «concorrenza» agli smalti di Silombria

Una personale nell'ambito di «Anteprima» al Castello di Rivoli. E' quella di **Annette Lemieux**, curata da Ida Gianelli (resterà aperta sino al 10 gennaio 1993). Attraverso quattro grandi opere, realizzate con la tecnica del «collage» e della fotografia rielaborata, l'artista dalla Virginia ha inteso rappresentare la tragedia della guerra e i conflitti della società contemporanea.

In tale angolazione, l'itinerario espositivo si snoda dalla fotografia di un campo di concentramento nazista a uno spaventapasseri con il corpo composto da strisce di giornale, da immagini tratte da disegni infantili (aeroplani, carri armati, missili) e una fotografia del Castello juvorriano ripresa dopo un attacco aereo durante la seconda guerra mondiale.

Fra queste composizioni si segnala «Hobo jungle» (in stoffa, colla, inchiostro, resine), entrata a far parte della collezione museale con il contributo della Sipea.

La Civica Galleria d'Arte Contemporanea di Carmagnola (Palazzo Lomellini, piazza S. Agostino 17, sino al 13 gennaio) prosegue nella propria attività con la mostra di **Marco Silombria** dal titolo: «Corpo a corpo». Accompagnato da un pregevole catalogo, questo incontro con i suoi recenti lavori offre precisi riscontri i «frammenti di una storia del corpo umano», con ricerca di immagini che hanno il sottile fascino di una sensualità espressa misurata eleganza.



Annette Lemieux, collage su tela

Il suo discorso si configura, perciò, con l'acrilico «Grande Satiro Nero» e la «Grande Danza Dionisiaca», lo smalto a gran fuoco «Ditirambo Blu su Blu» e la serie di quattro sculture in argento da indossare.

A sette anni dalla precedente personale, il pittore **Piero Molinaro** ritorna alla Galleria «Nick Edel Arte» (via Botero 23, sino al 23 dicembre) con una scelta di paesaggi presentati da Beppi Zancan.

Il mondo è intriso di calde atmosfere estive, di luci che accendono i fiori, delle e delle vedute della Val di Susa in una di «lettura» di una realtà che gli appartiene da sempre. [a. mi.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Stefano Battaglia

E' un trio di stelle italiane, quello che il pianista Stefano Battaglia porta al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21): con il leader, considerato una delle maggiori rivelazioni del nostro jazz nel decennio Ottanta, ci sono infatti il contrabbassista Paolo Dalla Porta e il batterista Aldo Romano. I tre musicisti presenteranno vivo il loro omaggio al genio di Evans.

Concerti

Augusta Taurinorum, Blue Smoking e Golconda sono tre giovani rock band torinesi, stasera in concerto al «Network» (via Pomba 7, ore nel quadro degli appuntamenti organizzati in collaborazione con l'associazione dei gruppi musicali di base Anagruinba. Ricordiamo che giovedì prossimo al «Network» ci sarà il torinese Enzo Maolucci.

Sempre stasera, rock al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con gli Empty Hearts; all'«Ermitage» di via Cenischia con i 60/70 del batterista Paolo Shurlati (ore 22); e al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) con i Magical Diamonds.

Sempre stasera, musica latina al «Protheus» (via Fratelli Calandra 10, ore 22) con il cantante brasiliano Thomas Fogagnoli.

A Pinerolo

Stasera il Circolo sociale di Pinerolo (via Duomo 1, ore 21,15) ospita la cantante blues americana Denise Perrier, accompagnata dalla pianista Andrea Haverback, per la «Blues femminile» organizzata dal Centro Jazz Torino.

Ma stasera la musica afroamericana è protagonista, a Pinerolo, anche il duo jazz formato dal chitarrista Andrea Allione e dalla cantante Anna Louvergnàc: potete ascoltarli al «Vicolo Corto» (in via Trento 84, alle ore 21,30).

Jazz

Il jazz trio di Corrado Abate si esibisce domani al «Re di carta» (via Germanasca 37, ore 22).

Sempre domani, la saletta del teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 22,15) ospita uno spettacolo di musica e recitazione con Antonello Cassinotti, Giancarlo Locatelli e Filippo Monico.

Ancora domani, jam session organizzata dalla Mdv al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22). E alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) concerto fusion dei Free Lance.

Una singolare esposizione alle Vallette

Cassette da frutta? no, sono giocattoli

E' in corso, al Centro per la Cultura Ludica delle Vallette, via delle Magnolie 5, nella scuola elementare (dismessa) Carlo Levi, una singolare mostra di giocattoli fatti a mano utilizzando esclusivamente le cassette della frutta smontate e riciclate. Autori Giancarlo Perempruner, Paola Catta e la pittrice Marina De Vescovi.

Usando solo listelli e angolari, Perempruner ha costruito un albero di Natale, una chitarra funzionante, un tempio classico e uno skyline di Manhattan, due spettacolari circuiti per biglie, un torino, un flipper e il gioco del volano, tratto da un particolare dipinto «Giochi per fanciulli» di Bruegel il Vecchio. Il concetto base da cui è partito l'esperimento, è il riutilizzo di un materiale «povero», come la cassetta per la frutta. La proposta, provocatoria nei confronti dei giochi «passivi», elettrici ed elettronici, rientra nel lungo lavoro educativo sviluppato dal centro delle Vallette e dal suo omologo di Grugliasco, entrambi inventati e «gestiti» da Perempruner. Lo scolaresche (e i privati), che vogliono visitare la mostra possono telefonare al 730.461.

Fra i giocattoli alle Vallette

Frattanto, a Grugliasco (viale Radich 2) è ancora aperta la mostra «I pozzi del cielo», giocare con manufatti in terracotta, mattoni, biglie. In primavera uscirà anche un libro-manuale sulle «cassette» e le «istruzioni per l'uso». [r. sc.]

In una libreria

Se il poeta si dedica al teatro

Quattro poeti per il palcoscenico. S'inaugura il 14 dicembre, alla libreria La Città del Sole di via Po 57, la rassegna «Dalla parte di Ettore», ossia «Poesie per il teatro», organizzata dal Teatro Adua-Gruppo della Rocca e curata da Roberto Mussapi (ore 21, ingresso libero).

Curioso il titolo, dedicato all'eroe omerico, in cui si identifica «la gloria di chi difende, chi custodisce e perde: molto più prossima alla poesia occidentale della gloria tronfia e altezzosa del vincitore».

Si comincia con «La regina della Torbiera», volume «North» del poeta Seamous Heaney e con «L'ultima fiaba di Sharazade» dello stesso Mussapi. Interpreti delle letture poetiche (anche per i successivi appuntamenti), gli attori Oliviero Corbetta e Emma Dante. Il 15 dicembre, in programma «In due» di Mario Luzi (dalla raccolta «Nel magma») e «Gli amici di Roibeard» di Giuseppe Conte. Il 21 dicembre, alle 21, all'Aduo, le due serate riproposte in un appuntamento.

Serie di stage

Tra danzatori e musicanti sino in India

Dall'Italia all'Africa all'India: itinerari attraverso il ballo e la recitazione. **Stage internazionali di Danza e Teatro**: questo il titolo dell'iniziativa, organizzata dalla Cooperativa Senzafissadimora e dal Jazz Center, che è cominciata ieri e proseguirà fino a maggio (informazioni allo 011/48.41.43). Gli incontri, incentrati sulle tecniche base del teatro e della danza, sono aperti anche ai principianti. Dopo la danza africana di Koffi Koko toccherà, dal 18 al dicembre, il flamenco di Isabel Soler. Il 16 e 17 gennaio saranno di scena, invece, modern jazz e danze latino americane. Seguirà la danza classica, Perttl Virtanen, a gennaio).

Fra gli argomenti successivi, il teatro comico con Rino Cerritelli e la danza indiana Savity Nair (rispettivamente 12-14 e 20-21 marzo). Concluderà il ciclo Lolita Babindamana, con tecniche di danza africana: dal «waju-waja», legato al rito di iniziazione per la pubertà, al «kelbe-kelbe», che celebra le maschere Kuju.

Aiutare i deboli

Iniziative per essere solidali

Un Natale all'insegna della solidarietà? Al Centro socio-culturale di via Nazioni Unite 34, Ciriè, è in corso la mostra **Matitpaper**, organizzata dall'associazione Fiordaliso. In vendita manufatti prodotti dagli utenti del Servizio Salute mentale della Usal 27 nei laboratori di tessitura, falegnameria, maglieria, abbigliamento, impagliatura, coordinati dalla cooperativa Progetto Muret.

L'esposizione aperta fino a venerdì 18 (ore 16-20, oggi 10-20). L'iniziativa a finanziare le attività della «Fiordaliso», un gruppo di auto-aiuto che favorisce l'integrazione sociale dei portatori di disturbi psichici.

Un'altra iniziativa benefica viene proposta in questi giorni dalla «Marketing Activities». All'Istituto Riposo Vecchiaia, corso Unione Sovietica 220, è in corso fino a lunedì una mostra di dipinti. Il ricavato ottenuto dalla vendita sarà devoluto a Telefono Azzurro. L'esposizione è stata resa possibile dalla generosità di molti galleristi.

GLI APPUNTAMENTI

Al Bit

Domani, dalle 17 alle 19 al Bit, in corso Unità d'Italia 125, tavola rotonda «Quali diritti e doveri per il cittadino del mondo? Problemi aperti e proposte di soluzioni». Telefonare allo 011/696.5476 (ufficio Unesco).

Piemonte

Domani alle 11 nella sala conferenze di via Maria Vittoria 18 l'Ires presenta la «Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte». Con Andrea Preie, Paolo Buran e Gian Paolo Brisio.

Teatro

Cominciano domani nella sede della compagnia Sutky, in via Avogadro 4, gli otto incontri settimanali del Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo (17,30-19,30). Sono tenuti da Barbara Dolza. Informazioni allo 011/482.343.

Il

Alle 15,30 al teatro parrocchiale di San Benedetto, in via Dellesani 24, la Famiglia Bellunese organizza festa di San Nicolò. Partecipa l'orchestra «Gli amici del plettro». Informazioni allo 011/331.972.

Del

Domani alle 17 al Centro per l'Educazione, in via Barberoux 25, le edizioni Gruppo Abele presentano «Mani in alto! Manuale di animazione teatrale con i burattini» di Mauro Marinari e Armando Casaroli. Con gli autori presenti Giorgio Bartolucci e Fiorenzo Alfieri.

Anche i

Alle 16,30 e alle 21 al Teatro dell'Angolo, via Chiomonte 3, «Christmas Animal's 92»: un pomeriggio e una serata con maghi, cabarettisti, ballerini organizzata dall'Animalia Club.

Ecco il Tibet

Comincia domani alle all'Istituto Italo-Cinese, in lungo Po Antonelli 177, il corso di cultura tibetana rivolto a chi vuole conoscerne la storia, religione e i costumi. Costo 300 mila lire, telefono 011/890.406.

Con

Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Ottavio Revel 15, conferenza di Adriana Boidi Sassone sul tema «Artisti viaggiatori in Piemonte».

Val

Si conclude domani alla Galleria dei Poveri Vecchi, in Unione Sovietica 220, la mostra di pittura «I colori dell'arte per Telefono Azzurro». Il ricavato sarà devoluto all'ente di volon-

Donne di oggi

Alle 18 il ristorante «La Grotta», in via Gioberti 26, incontro organizzato dall'associazione «Donne di oggi».

Pa

Alle 15 il Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, La Stampa organizza la «Festa di Natale» con il teatro dei burattini e numerose sorprese per i più piccoli. L'iniziativa in collaborazione con l'Unicef.

Il liberty

E' prorogata sino al 20 dicembre la mostra «Torino e il suo liberty» allestita alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3. Realizzata dal Centro Pannunzio, è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 18,30.

Pittura

Si conclude oggi alla galleria Domus Nova, in corso Orbassano 216/d, la mostra di pittura di Bruno Casetta.

Ba

Domani alle 17,30 alla libreria «La città del Sole», in via Po 57, Giorgio Bèrberi Squarotti presenta il libro di Bernardino Baldi «Egloghe miste», mentre Marco Cerruti parlerà del libro di Francesco Cassoli «Ragionamento sulle traduzioni poetiche - Discorsi d'un pappagallo e d'una gazza». Entrambi i volumi sono editi dalle «Edizioni Res».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.691
Prefettura	55.691
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07 091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 2903
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Cesad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 80 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 55.421. Maurizlano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 956.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 53.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidal 50.23.96 - 58.52.65
Ayalda 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. infermi. torin 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 53.19.02
Studio infermieri professionali Sas 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Studio 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via **c. Vit** 538.271

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cascal,
La Tenda (Acc stranieri), telefono 56.22.166
Bartolomeo & C. 53.48.64
Serralg 436.85.66
Amnesty Internationel, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.55.000
Gruppo 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapeca (assistenza animali cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Asl, lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57631
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77 00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c Lanza 75, 660.39.48-660 40 26
v. S. Domenico 22 53.35.90

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Torrenal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44 25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 190; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276, **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato 7 con[illegible] al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1993-27 marzo 1993. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai - via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Martedì 15 dicem[illegible] dle 21,15 [illegible] la stagione [illegible], avrà luogo il Concerto del pianista Igor Kamenz. In programma: I Virtuosi del pianismo romantico, musiche di Chopin, Liszt. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 15 ed oltre i [illegible] anni) L. 10.000

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 9,30/11,30 e 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

[illegible] (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Gribaudo. [illegible] DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.61.058): ore 21 Luciano Band. Prenota il tuo Veglionissimo.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi soliti.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo [illegible] Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

DU' PARC: ore 15,15 e [illegible] Danilo. Tel. 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via G[illegible] 268/b, tel. 605.08.17): «Il [illegible] liscio al ballo da noi». Ore 21 Il magico accordo.

[illegible] (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Domingo.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Torino 206, tel. 200.097): ore 13,30 orch. Spettacolo [illegible] simpatia. Ore 21 orch. Spettacolo.

[illegible] **GARDEN** (tel. 680.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione a Gruppo 5

NUOVO [illegible]ADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne». Ore 15 e [illegible] orch. Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Combe.

TANGO SALA [illegible] 15 riegando serata [illegible].

AL CIOCCO (S.S. 23 Airasca, tel. 990.9696/990.8205): pranzo con danze. Prenota in tempo il tuo veglione.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 681.4041 - 674.089.

RISTORANTE [illegible] LA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861.04.85

RISTO[illegible] PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo La Pina's e Albertina. 669.2131. 24/12 Cenone di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo.

TRILUSSA è: calore, simpatia, romantia. Passo lo [illegible] Ti aspetto. (L'oste di lori, l'amico [illegible] oggi). Nino Triussa. Prenot. 562 4496

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, [illegible] 687.583): tutte le sere discoteca. Stasera ore 22 inaugurazione.

[illegible] E [illegible]

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.161): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

[illegible] **ANTICA** (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.

[illegible] (via Bertola 31): Alfredo Negro.

B.E.T.: Nicola Verdosa scultura.

CAVOUR Moncalieri: Silvio Mattioda. Tel. 640.8157.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio [illegible] Torino): Carlo Ricci.

GA[illegible] AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.855): Picasso e la sulle Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, Torino): mostra di Kilim ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.

GALLERIA [illegible] (c. Matteotti 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 15, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle [illegible] 12,30/15,30-19,30.

GALLERIE PRINCIPE [illegible]: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, [illegible] 562.4208). Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Ciak su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e le domeniche 13/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.

IL CALAMO (via delle Rocce 4, tel. 831 842): incisioni di [illegible] dal XV al [illegible]. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna Bandi Jarre.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. B. Croce 7, tel. 640.9294): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - [illegible]blo: Michele Baretta.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 535.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30/12,30-16/19,30 compreso festivi.

PALBERT (corso V. Emanuele [illegible] tel. 011/639.8202): «'800 piemontese» fino al 22/12.

PERONINO (via Cavour 15, tel. 385.1187): Olii e acquerelli di Elso Bolluz.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Fillia e Depero. Fino al 16 dicembre 92. Orario feriali 10-19, [illegible] 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE: Togo e Dall'Olio.

BERMAN: Daniele [illegible]oro.

BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland.

FOGLIATO: Sergio Alloa.

LA BUSSOLA: «aucarta» collettiva contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Maiolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): [illegible]olo.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del [illegible] in Italia.

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (via Roma 254, Torino): oggi continua la mostra sociale «Tavolatta e bronzetto». Or. fer. 10-14,30; 16-19,30; fest. 16-1[illegible].

PIRRA (corso Vittorio [illegible] tel. 543.393): Ore 10/13. Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 [illegible] riprodotte.

[illegible]
23 dicembre Tutte le Feste [illegible]
MARIO BRUSA
«La rata volòira»
di Brusa, Lori, Fenoglio
da «La puce à l'oreille»
di Georges Feydeau
con
[illegible] GAMBAROTTA
WILMA D'EUSEBIO - RENZO LORI
ANNA RADICI - SANTO VERSACE
regia di
EDMO FENOGLIO
Inf. e prev. C.so Moncalieri 241 - Tel. 011 661.54.47

TEATRO STABILE [illegible]
[illegible] Cognetti [illegible]
PAOLO POLI
Si prenota per la sera del 31 dicembre
c/o Biglietteria T.S.T., via Rocca 49
[illegible] 9/16, lunedì riposo). Tel. 557.5248/544.562

[illegible] NOTTE EXTRA
TUTTE LE SERE DISCOTECA
[illegible] ore 22
INAUGURAZIONE
Tel. 687.583

TANGO SALA [illegible]
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
[illegible] ore 15
[illegible] ore 21

HOTEL [illegible]
[illegible] (Cambiano)
La direzione porge i migliori
[illegible] DI [illegible]
e ricorda il
PRANZO NATALIZIO
e il [illegible]
DI CAPODANNO
Prenotazioni tel. 944.0396

WARNER BROS ITALIA
IL FILM TANTO ATTESO
OLIMPIA 1 E CAPITOL

ORARIO SPETTACOLI
OLIMPIA 1: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
WARNER BROS ITALIA

SUCCESSO AL LUX
UN FILM DIVERTENTE [illegible] SCATENATO COME E PIU' [illegible] «MAMMA HO PERSO L'AEREO».

«... Sharon è più bella che mai, è una espressiva mangiauomini...»
(Corriere della Sera)
[illegible] UNO

ARLECCHINO

IDEAL

CRISTALLO

UNITED INTERNATIONAL PICTURES
AL CHARLIE CHAPLIN 1

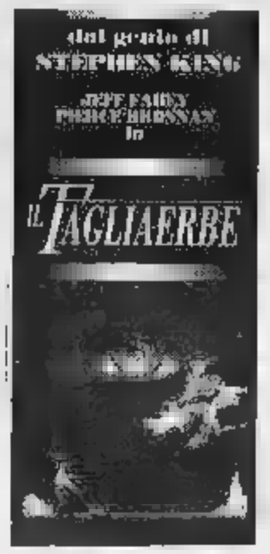
AL KING KONG
JOHN MALKOVICH GARY SINISE
UOMINI E TOPI
Un Film di GARY SINISE

AL FARO
Il re della risata è tornato più divertente di prima

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

ETOILE
UNA GIRANDOLA SATIRICA AL VELENO, CONDITA CON RISATE E MAMBO

SELENE

CHARLIE 2


FIAMMA

AMBRA

IMMINENTE AL CINEMA REPOSI

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521 - Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000

Manila Paloma Bianca
di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Penti, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare [redacted]
Tel. 856.521

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.905. Or.: 14,30/
16,30/18,30/22,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190 - Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 - Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei [redacted] una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, [redacted] è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000

Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 06' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 - Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,[redacted]
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

L'anno del terrore
di John Frankenheimer, con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del sequestro e dell'uccisione di Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h [redacted]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241 - Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. [redacted] Buozzi
Tel. 530.353 - Orario
16,15/18,25/20,25/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nofendazzo e amici del Belpaesu attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [redacted]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, [redacted] nasconde però un lato [redacted]. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 3000
Ultimo spett. 5000

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
[redacted]. 537.100
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La [redacted] gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. [redacted]
[redacted]. 541.283. Or.: 15/
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000

Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. [redacted] Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel.817.1048 Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Playboys
di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N. V. 1h 46' **Drammatico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15-
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. [redacted]

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 36' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.:15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

I protagonisti
[redacted] Altman, con T. Robbins, [redacted] Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 748.2362
Or.: 15,30/17,50/20/22,20
Ing. 10.000 / rid. 7000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano [redacted] vite disperate di un giovane medico americano [redacted] crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia [redacted]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/20/22.30
Ing. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. [redacted] capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ing. 9000/Alace 5000

Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150.- Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.178. Or.: 14,55
16,50/18,45/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.138 — Prossima riapertura.

Cuore — v. Nizza 56 — [redacted] 668 — **Mio cugino Vincenzo** con Joe Pesci, Ralph Macchio. Or.: 14,30; 16,15; [redacted]; 20,15; 22,15

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 60 — Tel. 284.134 — **Ferro [redacted] Seta** con M. Salzman. Col. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,30

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — **Robin Hood - Il principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner e Morgan Freeman. Ore 21,15

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803

Valdocco — v. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — **Robin Hood - Il principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner e Morgan F[redacted]. Col. Or.: 14,30; 17, 21

TEATRI

[redacted] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 15 **La Bohème** di Giacomo Puccini; turno regione 2, in collaborazione con «Specchio dei tempi». Dir.: Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti, M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'Opera 1992/93. Validità abbonamento alle 4 serate di gala con Cecilia Gasdia (8 marzo) - Ruggero Raimondi (26 aprile) - Daniela Dessì/Giuseppe Sabbatini (17 maggio) - Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria ore 13-18,30, Tel. 88.15.241/242.

[redacted]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/78.71

Ore 16 Teatro Stabile di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Leda Negroni. Prevendita T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Lun. 14 e mart. 15 ore 21, alla Città del Sole **Dalla parte di Ettore**. Ingr. lib. Tel. 248.2278 - 248.7871.

TEATRI

[redacted] Teatro
v. Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
[redacted] 3/15/54/56/61/66/75/78

[redacted] 16,30 per il Filo incantato (pom. per bambini) la comp. Alfieriteatro presenta **Il cavaliere dell'anello magico**. Scenegg. M. [redacted], tavola d'ombra, int. 7000, rid [redacted] presentando tess. Il filo incantato. Ore 21,15 Teatro [redacted] Dieci [redacted] **La cantatrice calva** di E. [redacted] Inf. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. [redacted]

Oggi ore 15.30 Sandro Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con Annalisa Cucchiara, regia di Sandro Massimini. Ultima recita. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Christmas Animal's '92 ore 16,30 e 21. Pomeriggio e serata insieme per ricordarci dei [redacted]ri amici animali dove ci saranno Babbo Natale, maghi, ballerini, artisti, musica e cultura. Inf. Animalia Club, v. Gastald[redacted] 2, Torino. Tel. 562.8184.

Auditorium Rai
p. Rossaro - Torino
Tel. 810.49.61
Tram 15/16

Unione Musicale. Serie pari, ore 17 precise. Orchestra da Camera di Torino, Enzo Ferraris direttore. Bach: I concerti brandeburghesi (secondo concerto). Biglietti num. L. 25.000, ingr. L. 1[redacted] all'Auditorium dalle 16,30.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 - Bus 61

Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992/93. Si prenota per **La moglie saggia** di C. Goldoni, regia di G. Patroni Griffi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 557.6246/544.562.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67

Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **Trovarsi** di Luigi Pirandello con Valeria Moriconi, regia di Giuseppe Patroni Griffi, Compagnia Teatro e Società. Repliche fino a giovedì 17 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9-18, lunedì riposo), tel. 557.82.46 - 544.562.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Stasera ore 21. Scambio di Pensieri Poetici: **Giada** a cura di Eva Mesiunno. Da mercoledì 16 a domenica 20/12 Italia Danza: Teatro Koros presenta **Deserlica**. Coreografie di Massimo Moricone. Bigl. feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. [redacted]

Ore 21 **Balocco** di e con G. Rossi e **L'azzurro necessario** di e con Giordano. Compagnia Sosta Palmizi. Centro [redacted] Formazione Artistica: 11/13 dic. Lezioni di Danza Contemporanea (or. 11/12,30). Tutti i giorni: corso di preparazione fisica e formazione (or. 9,45-11; 13-14,15). Inf. e pren. 531.760 - 549.192.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel 011/897.17.46

Divine ore 18 VideoDivine Immagini di donne nel teatro e nel cinema. Ore 21 **Rosvita** di e con Ermanna Montanari, ispirato alle opere di Rosvita di Gandersheim, [redacted] M. Martinelli. Prod. Ravenna teatro, Teatro delle Albe. Inf. 011 897.1746 prev. c/o Box Office 561.1262.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Rive Gauche concerti. Ore 20,30 ospite il trio Berg: ore 21,30 Trio Berg: Francesca Menara violino, Roberto Santiano clarinetto, Gianrico Peretti pianoforte. Inf. [redacted] 661.4170.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Ore 16 Simona Marchini in **Una giornata della mamma**, di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckheim. Regia Marco Mattolini.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savi[redacted], Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Macario
(Bomboniera)
s. S. Teresa 10 - Torino
[redacted]. 561.36.94

Ore 16,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bentornato, varietà!** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561[redacted] Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Tel. 640.37.00

Dal 4 al 13 dicembre il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il Teatro e il Mondo**, da Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri. Feriali (lunedì compreso) ore 21, festivi ore 16. Sabato 5/12 e 12/12 ore 10 spettacolo per le scuole. Prenotazioni e prev. c/o teatro dalle 17,30 alle 20,30. Tel. 640.3700.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117

Martedì 15/12 ore 21 presso Serre Comunali di Grugliasco: inaugurazione mostra **100 volte Stalker**: 100 quadri su Stalker di Gabriele Boccacini. Mus. con quartetto S. Blue, C. Corra, M Miglio, A. Minetto. Vocalist A. Lokas, C. Lazzari, M. Testa. La mostra sarà aperta fino al 23/12. lacr. lab. teatrale tel. 787.117.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
[redacted]. 795.803
Bus 36/38/62/62s

X Stagione di Balletto. Bicentenario rossiniano ore 16. **La bottega fantastica** (nuovo allestimento), musiche di Rossini, coreografia di Gai con Sharon Del Piano e Yuanfie Wang. Solisti e corpo di ballo della Compagnia di Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0189.

CIRCHI

Piazza d'armi
Torino
Tel. 316.68.78

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 582.33.13

Chiuso. Fino al 16 mostra **Cimeli rossiniani** e mostra mercato **20 ans Gallimard Jeunesse** lun./ven. 10/12,30 e 15,30/18,30.

Massimo [redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.46. Tram 15
Ingr. 7000

Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tutti i Vermeer a New York** di Jon Jost, replica.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.46. Tram 15

Metamorfosi. Il cinema tra il fascino e il mutuo e la tentazione del sonoro. Or. 16,30 **Au bonheur des dames (Il tempio delle tentazioni)**; ore 18 **Medico per forza**; ore 19 **Nerone** di A. Blasetti; ore 20,30 **Resurrectio** di Blasetti; ore 22,30 **Kiff Tebby** di Camerini.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Letti bagnati** con J. Gonlier, F. Magier. Col V. [redacted]. Ap. 14,30-22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Col. V. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN [redacted] v. Cibrario [redacted], tel. 749.2907. **Degustazioni culinarie**, con M. Dawn, D. Lane. V.M. Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Baby la figlia libidinosa** con Baby Pozzi. Col. V.M. Ap. 14.30, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 885.334 **Marina desiderio di una nobildonna**, con M. Lotar. Col. V.M. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. [redacted]7974. 1ª visione: ... **E... (Brandy and Alexander)** con J. Doug, J. Fine. Col. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.5470. **Cameriera erotica e perversa** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Il sofà** con V. Deny, L. Borgia. Col. V.M. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Graffi morbosi della gatta bionda**. Col. V.M. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963617. [redacted] **zione erotica** con J. Redman, I. Slew. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: A[redacted] di un uomo invisibile
BARDONECCHIA
SABRINA: Inserzione pericolosa
BUSSOLENO
NARCISO: Inserzione pericolosa
CARMAGNOLA
MARGHERITA: pom. **Le avventure di Peter Pan.** Sera: **Mariti e mogli**
CASCINE VICA
DON BOSCO: Arma letale [redacted]
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Pomodori verdi fritti
SPLENDOR: Il principe delle donne
CHIVASSO
CINECITTA': Non chiamarmi Omar
[redacted]O: Il principe [redacted] donne
POLITEAMA: Avventure di un uomo invisibile
CIRIE'
NUOVO: Pomodori verdi fritti
COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Nel continente nero
STAZIONE: Pomodori verdi fritti
STUDIO LUCE: Il principe delle donne
CUORGNE'
MARGHERITA: Giochi di potere
PERONA: Pomodori verdi fritti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Io speriamo che me la cavo
GRUGLIASCO
ROMA: Doppia personalità
IVREA
ABCINEMA: Occhio indiscreto
POLITEAMA: Avventure di un uomo invisibile
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pomodori verdi fritti
MONTANARO
VITTORIA: Ragazze e stalloni
NONE
EDEN: Io speriamo che me la cavo
ORBASSANO
MODERNO: Infelici e contenti
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]
[redacted] Week end senza il morto
ITALIA: Cuori ribelli
RITZ: pom. **Le avventure di Peter Pan.** Sera: **White sands - Tracce nella sabbia**
RIVOLI
GIOIELLO: Il principe delle donne.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Infelici e contenti
[redacted] TORINESE
BECCARIS: Il tagliaerbe
SUSA
CEN[redacted]: Basic Instinct
TORRE PELLICE
TRENTO: Anni 90
[redacted]
AMBRA: La città della [redacted]
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
[redacted] **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
24 — **Conviene far [redacted] l'amore**, show
1 — **Chiamata Nord 777**, film

Telecupole
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Stike force**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16 — **La città [redacted] risponde il sindaco**
16,30 **Ueu**, cartoni animati
17 — **Bowling Bowling**
17,30 **Phantom Kid**, film
18,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al delle Alpi**
21 — **La collana della suocera**, film
[redacted] — **Cielo giallo**, film

Telecity
16 — **Telecity per voi**, telefilm
17,30 **L'assassino è perduto**, film
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Delta force commando**, film
22,20 [redacted] **Hammer investigatore privato**, [redacted]
23,20 **Certo certissimo anzi... probabile**

Primantenna Supersix
[redacted] — **Lotta per la vita**, miniserie
18 — **Baccirì, il piccolo detective**
18,10 **Questa Italia - Tgq**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primara**, [redacted]

Quarta [redacted] Tv
17,30 **Il dopo partita**
19,30 **Insiders**, telefilm
20,25 **In vacanza con il padre**, film
22 — **Juve - Toro**, news
22,20 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**

Quinta [redacted]
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Il silenzio è d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, tras. folk

Telestudio Odeon
12,30 **Campane a festa**, tras. [redacted]
18,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **L'[redacted] cuccagna**
23 — **Un dollaro di tifa**, film

[redacted] 9 [redacted]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
21,56 **Basket astigiano**
23 — **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
21,30 **Apocalisse**, doc.
22,25 **Tg Sera**
22,35 **Weekend sport**
23 — **Background**
23,25 **Erreuno Tg**
23,45 **Musica & Musica**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, [redacted]
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 **Com'era verde la mia valle**, film

Rete Canavese
17,15 **Storie buffe in tv**, cartoni
19,30 [redacted] **notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Teleaubalpina
17 — [redacted] **- Incontri al Caffè subalpino**
18 — **Agorà - Trent'anni fa il Concilio**
19,25 **I giorni della vigilia**, [redacted] d'avvento
19,30 **L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II [redacted] 9-12-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il sig. e la sig.ra Smith**
22,30 **Settegiorni**

[redacted] 7 Piemonte
19,03 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Ritrovarsi all'alba**, film
22,03 **Imago**
20,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

[redacted]
[redacted] **Monkey**, cartoni animati
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Rapiti dai... Tupamaros**, [redacted]
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **L'albero [redacted] male**, telefilm

Tieffe 9
19,30 [redacted] **strana coppia**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
[redacted] [redacted] **parole maledette**, film
[redacted] **Le auto della settimana**
0,30 **La parola maledetta**, film

Tele Vox
18,30 **Tele Sera**
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
21,30 **Che tempi**, film
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

Sesta [redacted]
19,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20,30 **Balla con migo**, novela
21,30 **Nido di serpente**, novela
[redacted] **La mano sinistra della [redacted]**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20,30 **Romagna mia**, spettacolo
23 — **La 7ª Compagnia ha perso la guerra**, film
24 — **Mondo cultura**, documentario

Quadrifoglio Tv
[redacted] **Ruota in pista**, rubrica
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Un amore perfetto o quasi**, film
[redacted] [redacted] **bene l'amore**, [redacted] rietà
1 — **Il fascino della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei pro[redacted] sono [redacted] dalle non tempestive [redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di [redacted] (piazza [redacted] Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., [redacted], e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. [redacted]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. [redacted]. Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. [redacted]): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette [redacted] Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18: sab. e dom. 16-18 ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Monte[redacted] 20, tel. 83.28.74). [redacted].: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65 681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/889.30.47

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» [redacted]. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario. 10-18,30 Chiuso lunedì

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-18; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541 557). Fer.: 13,30-18,30. Dom - 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello [redacted] Rivoli (958.7256). Or. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi [redacted] cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontaggi: «I musei del mondo contadino» [redacted] al 20/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-18,15.

[redacted] del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

[redacted] della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

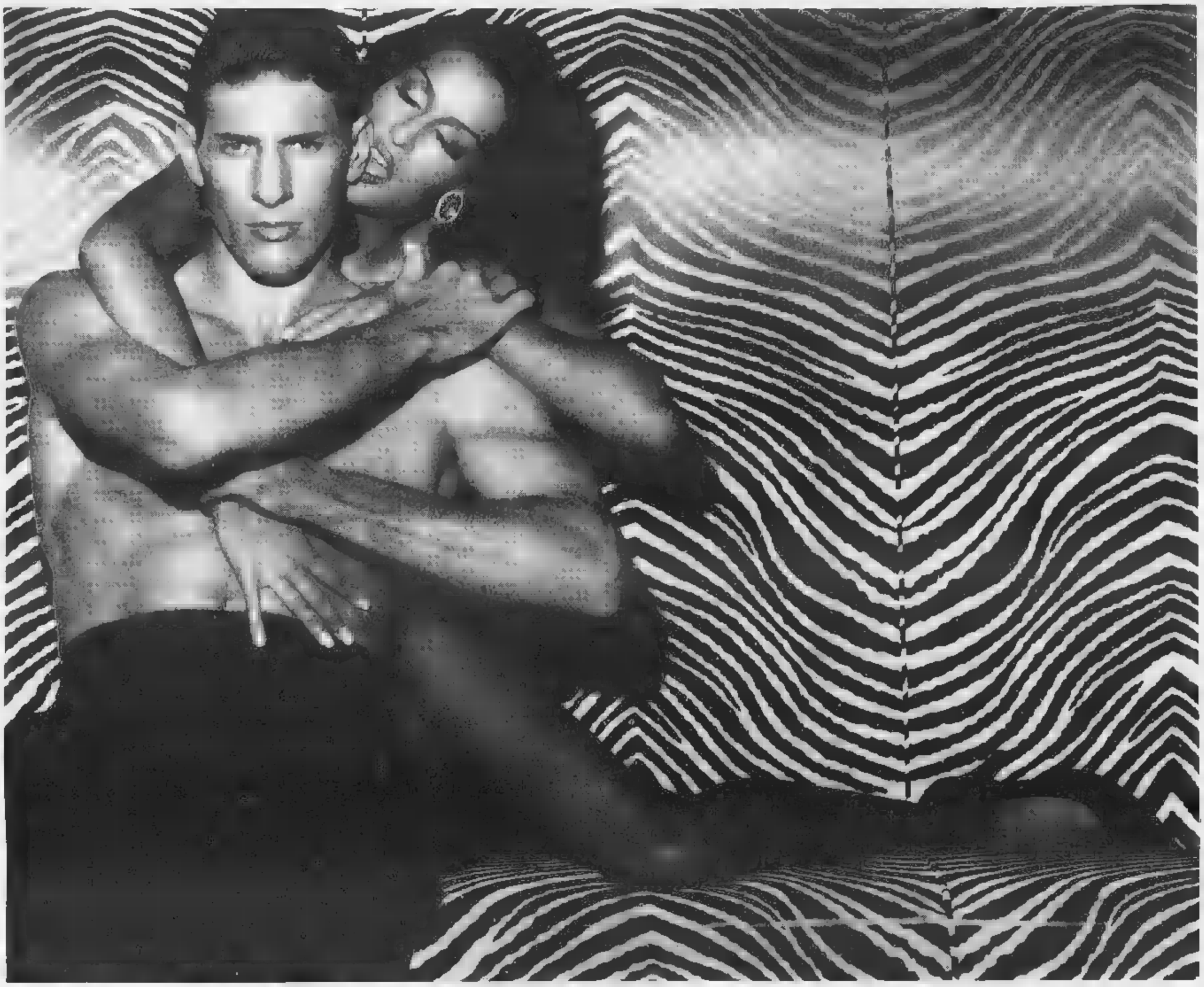
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

[redacted] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì. 14-17, sabato, [redacted] 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317) Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14 Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19, sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.



TI PROMETTO VENDETTA.

VENDETTA POUR HOMME

VALENTINO
PARFUMS

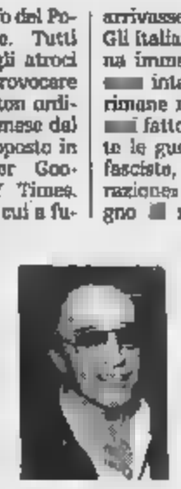
TG Sette

E Madame Lasorella sulle orme di Sofia

E' in film di Peter Sellers l'Tom Brokaw da Mogadiscio, Nbc). E' settimana dallo sbarco kolossal dei marines in Somalia e la tv non ci ha ancora mostrato distribuzione di riso, pane, medicine. n'è scorta il Papa, che attraverso monsignor Mejia ritira la benedizione alle truppe: per sfamare i somali bisogna ucciderli, la cosa non ha . Altrove, in compenso, infuria il dibattito storico-estetico sulle immagini trasmesse. Che film era? Ford, Capra, Fellini, Coppola? Sono buone le riprese? Quanto abbiamo fatto di share?

Loren

E' comunque il trionfo del Potere Televisione. Tutti d'accordo: stati gli atroci filmati network a provocare l'intervento. «Washington ordina beneficienza del mese del menù delle miserie proposto in tv» Walter Goodman, critico del NY Times. Nella notte africana in cui a furia di flashes fa mai buio, avverano così decenni di profezie mediologiche. La Televisione nuova ideologia, spirito del tempo, levatrice della storia. Capace di gli eserciti. E' davvero come in un film di Peter Sellers, l'ultimo. Chance il Giardiniere, l'idiota che davanti al televisore, è diventato il depositario del sentimento comune, il consigliere del Presidente degli Stati Uniti. Il frutto è questa Operazione Speranza, armata di buone intenzioni e ottimi fucili, spettacolare e superficiale come mezzo che la ispira. Se l'audience precipita - siamo in coda al tg - gli anchor fanno le valigie e i marines li seguiranno un altro punto del pianeta. Sarà in Bosnia la prossima tappa? Ma la guerra jugoslava pare troppo complicata per essere telegenica. «Buoni e cattivi» non sono ben definiti come in Vietnam, Irak, Somalia, strateghi del Pentagono elettronico, Rather e Brokaw, Koppel e Turner, stanno valutando.



Peter Sellers

E da noi? No, non è la Cnn. Questa è la Rai, Italy. Non si riesce a smuovere magazzinieri del Monopolio, figurarsi l'esercito. A Livorno, in attesa di ordini dal Parlamento, stazionano sull'attenti i soldati. «I nostri marines», s'inorgoglisce Elena Caputo (tg5). Il nostro Dan Rather è Carmen Lasorella, la madame Bovary del tg2, da anni ambasciatrice della tv italiana in Somalia. Il che la dice lunga sulla considerazione in cui teniamo l'ex colonia. In Somalia ci va da una vita, per lei sempre come la prima volta. Si trucca struccandosi e lunedì è già sul molo, sola. Indossa sahariana con spalline stile Loren, pantalone arancio boom, e batte nervosa lo zoccolo in attesa delle truppe. La camera allarga come finale della Butterfly (versione cinematografica).

Martedì arrivano i ragazzi e nel casino la nostra inviata s'imbatte in uno scoop. Intervistati un paio di marines ossa carini, Carmen arpiona l'ambasciatore americano Oakley per strappargli l'elogio della imminente spedizione italiana. Quello la gela: «Sarebbe meglio che arrivassero in una seconda fase. Gli italiani hanno una buona immagine qui». Scoppia un internazionale. Carmen ci rimane male. Che cosa avremo fatto questi somali, parte le guerre coloniali, le stragi fasciste, le ruberie della «cooperazione» e il ventennale sostegno regime del torturatore Siad Barre? Giovedì la risposta: la Bbc ha diffuso Mogadiscio la notizia del somalo bruciato a Roma parlando di «una ritorsione per l'arresto di un italiano in Somalia». Una notizia «falsa strumentale che la dovrebbe affrettarsi smentire» tuona Carmen. La Bbc smentisce ma i somali incredibilmente continuano non amarci.

Venerdì danno l'assalto alla troupe del tg4, ferendo il al seguito Gabriella Simoni, inviata Fede, dispersa in Irak. Lasorella intanto è di nuovo sola, stavolta di fronte all'ambasciata Usa, in attesa dello storico incontro tra il presidente Mahdi e il generale Aidid. E' irritata: «Sono già le 11,30 venerdì, ndr) e non s'è fatto vivo L'incontro, informa l'addetto stampa, forse sarà o avverrà altrove». Infatti si sta svolgendo nella sede di multinazionale, illuminato dalle telecamere del resto del mondo. Madame Carmen recupera in serata. «Ecco il signore della guerra» dice arrotando per bene tutte le erre. Compare Aidid, un omino paffutello con camiciola bianca e balli da impiegato. Vestito Armani, sarebbe uguale a quel ministro di Siad Barre che veniva di tanto in tanto a Milano a congratularsi con l'ex sindaco Pillitteri, le onorario della Somalia. Per poco non gli dav l'Ambrogino d'oro. Naturalmente, è proprio lì.

Carmen Lasorella

Curzio Maltese

Torino, dopo il bel concerto la richiesta d'aiuto

Bennato: vi è piaciuto? Ditelo ai vostri amici

TORINO. «Se il concerto vi è piaciuto, andate a dirlo agli altri... forse anche a loro piacerà un concerto così...». Ha un sorriso triste, Edoardo Bennato, quando sul palco del Palasport di Torino saluta i duemila ragazzi che lo applaudono dopo due ore di musica. Musica bella, forte, appassionata. Ma per pochi. Non era mai accaduto che una rockstar ammettesse così, pubblicamente, le proprie crisi. Tanta gente, poca gente: che gli importa? Prendono i soldi, e scappano.

Bennato no. Lui «soltanto un ragazzo che suona il rock'n'roll», e lo ripete con fede disperata. E' «che va controcorrente anche se è più difficile». E' un rompiscatole, diciamolo. Però, soltanto l'anno scorso questo palasport, e gli altri palasport d'Italia, li riempiti come niente. Adesso, invece...

Dicono che è colpa dell'ultimo album, «Il paese dei balocchi»: non è andato troppo bene. Sarà. Ma fine show, non si capisce il motivo vero della crisi di pubblico. Edoardo Bennato sul palco ancora sempre forza della natura.

Il concerto è bello, pieno di idee. Ci i video che pagnano tutte le canzoni: divertente il «Blob» di politici nazionali e esteri Bennato incalza «in prigione, prigione, e che serva di lezione» Martelli, Craxi, Forlani, Andreotti, «in prigione, in prigione», il Papa, Gorbaciov, Bush, «in prigione, in prigione!». Finché arrivano due carabinieri impennacchiati modello Pinocchio, e si portano via Bennato Furioso.

E c'è siparietto di Joe Sarnataro, l'alter-ego bluesman: un pazzariello annuncia «attenzio', battaglio'!», arriva il Joe, salta fuori un Pulcinella che lo scaccia e getta la maschera e si rivela Bennato, «il vero Joe Sarnataro sono io, siete pronti per il blues?». E' blues vero, cantato in napoletano Edoardo non inventa niente, ma l'idea funziona. le parole sono dure, altro che la Napoli da cartolina: Bennato canta «nisciuno, nisciuno, inta sta città nun se salva nisciuno, i consiglieri, 'o sindeco, i camorristi, 'a polizia, nisciuno». «Ci sono tanti modi per cantare Napoli: puoi fare l'oleografia, i buoni sentimenti. Questo, il mio, l'altro modo», dice Bennato. Stilettata a Renzo Arbore, restauratore - con l'astuto disco «Napoli punto e capo» - della retorica partenopea alla «o mare quant'è bello».

C'è una prima parte con Bennato da solo, o affiancato da un chitarrista e da violoncellista, e riproporre «L'isola che non c'è», «Quando sarai grande», fino a «Tutto sbagliato baby» che potrà essere una canzone retorica, ma alla fin fine dice qualche piccola verità sulle illusioni perdute di certa sinistra.

E arriva il gran finale, rock'n'roll vero, non se ne sente più. «Il paese dei balocchi» crudelissimo - «qui il razzismo non ha attecchito mai» canta Bennato, e gli schermi video mostrano le miserabili scritte «Via i negri dall'Italia» e le croci celtiche sui muri delle nostre città - e c'è il credo rocchettaro «noi martiri del rock'n'roll, elementi turbolenti, noi cantiamo il si salvi chi può per ministri e presidenti».

Un bel concerto, insomma. Ma allora, perché Bennato deve chiedere al pubblico di fargli un po' di pubblicità? Misteri del rock business.

Edoardo Bennato: duemila persone, e solo un anno fa avrebbe fatto il pienone

Gabriele

Edoardo Bennato il 16 dicembre a Roma, il Acireale, il 20 a Palermo.

PRIMI PIANI

«L'anno del terrore»: fantapolitica

Rapire Moro all'americana

Sono chi si preparano a mettere mani le Brigate rosse nel tentativo di disarticolare le istituzioni? Chiacchierando nella redazione romana dell'«American News», il giornalista David (Andrew McCarthy) fa tesoro della scienza dietrologica del direttore Bernier (Jorge Murcelli). Il quale è un uomo della destinato perciò una brutta fine. Ma intanto, siamo alle fine di febbraio '78, si ipotesi: Gianni Agnelli no, troppo difficile raggiungerlo; il Papa nemmeno; Aldo Moro, quello sì è vulnerabile. David, che sta segretamente scrivendo un romanzo sul terrorismo italiano, si mette a pedinare il politico dc e la sua scorta e fa presto a indovinare il luogo di possibile attentato, l'angolo di via Fani. fatto è che, alle sei e mezzo del 16 marzo, il rapimento di Moro è già un progetto reale; e le fantasie dello scrittore, divulgate dalla bionda fotoreporter Alison (Sharon Stone) intorno a lui grande scompiglio. Tanto più che David, amicissimo del professor Italo Bianchi (John Pankow), ha dato questo nome a dei terroristi del suo libro non sapendo che lo è davvero. E per giunta ignora che amante Lia (Valeria Golino) siede al vertice dell'organizzazione, in combutta con il diabolico Giovanni (Mattia Sbragia).

Dobbiamo alla fama di Sharon Stone seguita al successo di «Basic Instinct» se questo film dell'anno scorso, andato a picco negli Usa, viene recuperato sui nostri schermi. Si tratta di «L'anno terrore», rievocazione del Moro a cura dello specialista di fantapolitica John Frankenheimer, il regista che in «Va e uccidi» anticipò l'uccisione Kennedy. Sarà per questa coincidenza che Frankenheimer non ha visto le assurdità del romanzo di Michael Mewshaw e le rispecchia in un'opera che pur ambientata in una attraente e plausibile non convince neppure per un minuto. I riferimenti alla cronaca orecchiati, la politologia pare riferirsi a una situazione terzomondista, i comportamenti di vittime e congiurati da melò. Segno che quando vediamo le stesse ambientate in America le suggestioni della comica farcele passare per buone?

Sharon Stone nel film crollato in Usa

Alessandra Levantesi

L'ANNO DEL TERRORE
(Year of The Gun)
di John Frankenheimer
con Andrew McCarthy
Valeria Golino, Sharon Stone
John Pankow, Mattia Sbragia
Produzione americana 1991
Genere drammatico
Cinema **Cola Di Rienzo** di Roma
Eliseo Blu di Torino

Civitanova celebra il grande del balletto

In ricordo di Cecchetti maestro dei maestri

CIVITANOVA MARCHE. Non c'erano date da né eventi da celebrare, urgeva soltanto la necessità di rivalutare anche in Italia uno dei maggiori maestri di danza conosciuto in tutto il mondo meno che nel suo Paese natale. Parliamo di Enrico Cecchetti, al quale sono dedicate ovunque associazioni e scuole, ma in Italia è pressoché dimenticato. pensato Civitanova, paese d'origine della sua numerosa e mmificata famiglia, promuovendo una serie di manifestazioni incentrate su un convegno internazionale di studi e su una mostra storico-fotografica curata da un'appassionata locale Livia Brillarelli. Il convegno si è Teatro Rossini ed ha visto una serie di interventi coordinati da Annarita Crispo. Ha iniziato il biografo cecchettiano Luigi Rossi che fatto il punto sulla grande personalità di chi nel suo libro ha definito «il maestro dei maestri». Poi Lorenzo Tozzi ha parlato di Cecchetti nella tradizione pantomimica italiana; Alberto Testa si è soffermato sul suo apporto ai Balletti Russi di Diaghilev e sui discendenti torinesi della famiglia Flavia Pappacena ha puntualizzato la sua posizione di erede del balletto ottocentesco. In ambito didattico invece la relazione di Brenda Hamlyn, insegnante fiorentina di origine inglese, sul metodo Cecchetti e in questa linea anche i rappresentanti russi Olga Rosanova e Igor Belinskij, intervenuti su Cecchetti a Pietroburgo. [r. l.]

Cartoon su Canale 5

Mi chiamo Bond, «James Bond Jr.» nipote di 007

ROMA. «James Bond Junior» è il titolo di un nuovo cartone animato produzione americana che Canale trasmetterà da domani alle 17,30. Protagonista della serie è il nipote di 007, il più noto agente segreto della storia cinema, studente di un esclusivo collegio inglese, la Warfield Academy, rifugio massima sicurezza per i figli di diplomatici o uomini politici. I vari episodi della serie, Bond jr girerà tutto il mondo, braccato da nemici alle prese con qualche pericolosa avventura. Proprio come il suo famoso zio, impersonato sullo schermo da Sean Connery prima, Roger Moore poi, Timothy Dalton occasionalmente. L'organizzazione criminale contro cui James Bond trova a lottare è la SCUM (Saboteurs and Criminals United in Malice), alleati di Bond jr. sono il nipote di Q, Horace IQ, geniale inventore, e, in mancanza di sensuali Bond Girls, due ragazzine intraprendenti: Phoebe e Tracy.

Il ciclo di Raitre

Il cinema muto fa orrore con «Nosferatu»

ROMA. Vampiri, criminali, robot, santi. Tante diverse tipologie di personaggi e situazioni accomunate da un'unica caratteristica, quella di essere pezzi d'antologia del cinema degli Anni Venti: sono «I capolavori del cinema muto», che Vieri Razzini e Carlo Brancaleoni presentano nel ciclo in onda la domenica tre, dopo l'una di notte. La retrospettiva, aperta l'8 novembre «Cabiria», il primo kolossal italiano quale collaborò anche Gabriele D'Annunzio, prosegue fino al 10 gennaio. In cartellone, per la prossima settimana: «Nosferatu» (1921/22) di Murnau, dottor Mabuse» e «Il dottor Mabuse all'inferno» (1922) di Fritz Lang, «Metropolis» (1926) di Fritz Lang, «La passione di Giovanna d'Arco» (1926/28) di Carl Theodor Dreyer. Particolare attenzione è stata riservata al commento musicale, appositamente creato per ciascun film affidato ai musicisti Bruno Moretti, Manuel De e Jacquelin Perrotin.

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
VENDITA PROMOZIONALE
ANCHE SULLE IDEE REGALO PER IL TUO NATALE
VIA SAN PIO V, 9 - ANG. VIA SANT'ANSELMO - TORINO
ORARIO: MARTEDI' E SABATO ORE 9,30-12,30/15,30-20,00

Mostra mercato del regalo
4/20 dicembre
Torino Palazzo del lavoro 61
orario: sabato e festivi 16-23,30 16-23,30
ingresso libero: 6-8-15-20 dicembre-ore 10-18,30
promark

Entro l'anno mini-raddoppio

Torino-Savona nuovo tratto

«Per completare il raddoppio della Torino-Savona occorrono mille miliardi: una cifra assurda in un periodo di ristrettezze economiche come l'attuale». La denuncia è di Mario Battaglia, direttore generale della società che gestisce l'A6, un'autostrada tornata all'attenzione di tutti per i due incidenti mortali avvenuti nell'ultima settimana. La mancanza di fondi ha costretto la società ad inventarsi un finto raddoppio da Fossano a Priero, «l'unica soluzione per rendere la strada sicura».

La Torino-Savona è diventata l'«arteria dei lavori in corso». Ci sono cantieri aperti lungo la maggior parte del tracciato. «Presto si vedranno i primi risultati - aggiunge Battaglia -, entro la fine dell'anno il raddoppio sarà completato [illegible] Carmagnola e Rio Colorè. Per gli altri tratti in cui si lavora contiamo di arrivare a risultati concreti per il gennaio '94, mentre alla fine [illegible] giugno di quest'anno riapriremo il viadotto crollato fra Altare e Savona in seguito all'alluvione».

Il programma è di avere almeno due corsie per ogni senso di marcia lungo i circa 126 chilometri di un'arteria progettata nel 1856. Il raddoppio tra Altare e Savona risale al 1976; da allora non sono stati aperti nuovi segmenti dell'A6.

Gli operai stanno ultimando il tratto da Carmagnola e Rio Colorè (prima di Marene), con 16 nuovi chilometri di strada [illegible] dovrebbero [illegible] aperti al traffico entro la fine dell'anno. Le imprese sono al lavoro sui tornanti e saliscendi dell'appennino. I cantieri sono aperti in 7 lotti da Priero a Rivere e da Montecala ad Altare, dove si sta costruendo la [illegible] carreggiata.

Sulla mappa del raddoppio ci [illegible] ancora molti punti interrogativi. E' lontana una soluzione per il tratto da Rivere e Montecala, la parte [illegible] carreggiata che attraversa il Comune di Millesimo. Sei chilometri [illegible] 374 miliardi. «Una cifra molto alta - dice Battaglia -, se si p[illegible] che con duecento miliardi è possibile rendere più sicura [illegible] la Torino-Savona». Oltre al problema economico c'è anche la forte opposizione dell'amministrazione del paese della valle Bormida che contesta l'impatto ambientale. «Ma fino quando - aggiunge Battaglia -, non ci saranno i soldi [illegible] inutile discutere».

Il progetto per rendere più sicura la Torino-Savona [illegible] realizzato con i 200 miliardi più volte promessi dal g[illegible] Nel tratto [illegible] fine del viadotto Stura (prima del casello di Fossano) a Priero la sede stradale sarà allargata di 7 metri e mezzo. La carreggiata sarà divisa in due corsie per ogni senso di marcia separate da una barriera invalicabile di tipo «new jersey».

[illegible]a questo progetto sono esclusi i viadotti. «Non possiamo allargare i ponti - conclude Battaglia -, ma [illegible] in quei tratti saranno inserite le barriere, un altro sistema per aumentare la sicurezza. Noi facciamo il possibile per rendere la strada più sicura, [illegible] abbiamo bisogno [illegible] collaborazione degli automobilisti. Esistono dei limiti e vanno rispettati, ma purtroppo questo non accade per il 75 per [illegible] dei nostri utenti».

Per il giornalino con l'articolo neofascista

Il preside del liceo: «Qui non ci sono i naziskin, c'è dialogo»

[illegible] allievi [illegible] liceo D'Azeglio sono disorientati: «Non vogliamo che qualcuno strumentalizzi quell'articolo»

D'Azeglio [illegible] senza pace

Ora interviene il provveditore

Disagio, un vago senso di offesa fra i ragazzi del liceo classico D'Azeglio, dopo le accuse di sospetta apologia di fascismo al loro compagno di seconda F, Angelo Pisciotta. Angelo ieri non è andato a lezione, ha bisogno di fuggire dall'attenzione, non sentirsi osservato, [illegible] do quando la polemica è rimbalzata all'esterno sui giornali. La [illegible] [illegible] donna sola che lavora duramente per farlo studiare, ha confidato al vicepreside Curto le sue preoccupazioni.

Al D'Azeglio ci si domanda che cosa farà il provveditore De Rosa, al quale il preside ha inviato una relazione. «Non ho ancora visto il documento - dice -. Non posso giudicare in base a ciò che scrivono i giornali».

Ricordiamo la «colpa» dello studente: sul giornalino d'istituto «Ecce homo» ha sostanzialmente invocato il ritorno del fascismo per risolvere i problemi dell'Italia. «Angelo è [illegible] ragazzo come noi, tranquillo, studioso. Le parole che [illegible] scritto non le condividiamo - dicono tanti suoi compagni - ma qui siamo abituati a discutere. Così sarebbe [illegible] anche qu[illegible] volta, [illegible] l'episodio non fos[illegible] stato sfruttato per dar voce ai dissensi fra professori».

Sara Corni, la studentessa che ha risposto sul giornalino alla provocazione di Angelo, ha scritto [illegible] lunga lettera a [illegible] *Stampa*. «Che quell'articolo sia esagerato è fuor di dubbio, [illegible] è appunto per questo che mi son presa la briga di scrivere la risposta. [illegible] sono d'accordo quando genitori e docenti, scagliandosi contro l'alunno, definiscono lo scritto di Angelo impubblicabile». Aggiunge: «Dopo anni di ristagno si ricomincia a parlare di fascismo e [illegible] antifascismo. Per fortuna lo si fa civilmente, confrontandosi e discutendo. Il vergognarsi e nascondersi non [illegible] a far capire ai giovani i mali della politica fascista». Difende l'insegnante di Storia e Filosofia Coppellotti: «Non credo che far leggere le opere di Nolte, di Spinoza, di altri [illegible] possa determinare la nostra ideologia politica. Al contrario possiamo avere ulteriori mezzi per interpretare criticamente la storia e gli avvenimenti attuali».

I genitori attraverso il consiglio [illegible] istituto avevano espresso la propria condanna negando il finanziamento a «Ecce homo» e avevano rimproverato il preside Ramella per aver per[illegible] la pubblicazione. Ora però si fa avanti il sospetto che l'episodio sia stato utilizzato per rinvigorire antiche ruggini fra i professori. Ne discuteranno ancora la prossima settimana in consiglio.

Un padre, Annibale Grosiganni, primario del reparto psichiatrico all'ospedale Molinette: «Alcuni adulti hanno sfruttato gli studenti che volevano semplicemente aprire un dialogo. Siamo la maggioranza [illegible] pensarlo. Certamente son[illegible] brutte le idee espresse nell'articolo incriminato, [illegible] si tratta di un ragazzo al quale i professori devono anche insegnare a crescere. Alla sua età [illegible] esistono reati di opinione. Soltanto la riflessione pacifica e civile può evitare che idee sbagliate si radicalizzino».

Il preside Giovanni Ramella: «Il liceo D'Azeglio è sempre stato una fucina di idee. Qui, salvo che negli anni bui del fascismo vero, non si è mai censurato nessuno. Ogni opinione anche sbagliata è stata occasione di dibattito. Così ho pensato che potesse essere anche questa volta. Non abbiamo naziskin, ma qualcuno ha voluto creare il caso. La risposta civile passa ancora attraverso il dialogo, le conferenze, i convegni. Ne sono stati fatti su tanti temi attuali. Continueremo con riflessioni [illegible] democrazia, razzismo e antisemitismo».

Maria Valsabrega

IL CONTE VERDE

PASSATO PROSSIMO SCONOSCIUTO

Quanto succede al D'Azeglio indica che c'è bisogno di portare la storia contemporanea [illegible] scuola non solo [illegible] i libri, [illegible] con dibattiti guidati da persone preparate. Del [illegible] passato prossimo si parla alla fine del programma l'ultimo anno in fretta con la preoccupazione della maturità incalzante. Troppi ragazzi hanno una conoscenza abborracciata. Accade anche che quella storia mal studiata in liceo [illegible] volte sia mal studiata all'università da coloro che poi la debbono insegnare.

1000 IDEE PER UN DONO
PALAZZO DEL LAVORO
[illegible] DICEMBRE 1992
UNA STELLA DI NATALE PER L'A.I.S.M.
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
C.SO SEBASTOPOLI 286 - TORINO
TEL. 011/327618

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tutto[illegible]
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

prima visione [illegible]
VIA BORGARO 51 - TORINO
LIQUIDA TUTTO
con sconti dal 30% al 70%
ALCUNE MARCHE:
TIMBERLAND - ROCKSPORT
SAX - PUMA - REEBOK - NIKE
TECHNICA - SISLEY - [illegible]
WEPLUTO - DIADORA - PATRICK

MARINA YACHTING
abbigliamento casual
Bridgewater
classico [illegible]
Viale Nuvoli
classico donna
Via Di Nanni, 13/D - Tel. 44.36.18 - TORINO
AUGURA BUONE FESTE

OGGI
MITHO DISCO PALACE
"DISCO DISCO"
POMERIGGIO E SERA DEEJAY GIANCARLO MEDA
MITHO SALA LISCIO
POMERIGGIO ORCHESTRA FLAVIO UNGARELLI
SERA GRANDE ORCHESTRA RENZO E LUANA
[illegible] T.SE - Via Gaiimberti, 19 - Tel. 011\ 965.78.92
MITHO TI OFFRE ANCHE BIRRERIA E PIANO BAR

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

echi [illegible]

ricerca

testimone che il 14/9/91 alle ore 22 circa sulla MilTo (pulegnli vicino a Novara) vide la collisione avvenuta tra Tir francese e camion frigo [illegible] Tel. 011 956.6485

Barriera di Milano

[illegible] il centro interculturale delle donne

Nell'ex istituto Alma Mater, in via San Gaetano da Thiene, nascerà [illegible] «Centro interculturale delle donne», primo in Italia, aperto 365 giorni l'anno. La struttura risponderà, in particolare, alle esigenze delle immigrate. Vi si potrà imparare [illegible] mestiere, lavorare, conoscersi, trascorrere il tempo libero, trovare aiuto per risolvere i problemi c[illegible] derivano dall'essere «stranieres». Il progetto - che comprende aule, laboratori, cucina, [illegible] di riunione, sale giochi per i bambini, lavanderia e bagno turco - è [illegible] illustrato ieri da Marisa Suino, presidente della Circoscrizione 6, Produrre e Riprodurre, Commissione regionale Pari Opportunità, cooperativa La Talea, Centrodonna. Era presente l'assessore regionale Giuseppe Cerchio. Il Centro, finanziato dal Comune con i fondi della legge Martelli, sarà gestito dalle don[illegible] extracomunitarie.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] Pavone, nuovo [illegible] anziani

S'inaugurano questa mattina, nel ristrutturato ex asilo Quilico, il nuovo centro anziani, dotato di sei minialloggi, e la biblioteca pubblica che ospita [illegible] mila volumi.

[illegible] «Punto [illegible] capo» per Chivasso

[illegible] oggi in via Ivrea 10 (tel. 011/9111456) a Chivasso è in funzione la nuova sede di «Punto [illegible] capo», un'associazione che svolge un servizio di accoglienza rivolto [illegible] tutti i cittadini, in modo particolare alle donne. I locali sono aperti il martedì dalle 9,30 alle 11,30 ed il giovedì dalle 21 alle 23.

[illegible] Lanzo, [illegible] non si tocca

Smentite le voci di una prossima chiusura dell'asilo-nido. Come già richiesto dai genitori, il consiglio comunale ha stabilito un rincaro [illegible] tariffe, ribassate l'altra sera dopo un'assemblea pubblica, che porta le quote da [illegible] minimo [illegible] 100 mila lire al mese [illegible] bambino a un massimo di 550 mila lire per i non residenti.

[illegible] Avigliana, caserma dell'Arma

Sono iniziati i lavori per l'ampliamento della caserma dei carabinieri. Saranno realizzati [illegible] garage per i mezzi, cucina, salamensa e le nuove camerate. Il Comune spenderà 150 milioni.

[illegible] Carmagnola, [illegible] al pompiere

In occasione della patrona Santa Barbara i vigili del fuoco volontari festeggi[illegible] oggi il collega Antonio Gianotti, che si congeda [illegible] dopo 36 anni di servizio, e cinque nuovi componenti [illegible] gruppo. Sempre a Carmagnola oggi, con inizio alle 9, «Marcantico» con statuine e presepi esposti.

La collezione "Tiffany Signature"
Una selezione di raffinata gioielleria in oro e pietre preziose di esclusivo design Tiffany. Collana, orecchini e bracciaietto in oro e brillanti.
ROCCA 1872
Fiorelli e Rocca
TORINO, VIA LAGRANGE 40 - VIA ROMA 290
Concessionario per Torino e Provincia

Amici della Scala

Tesi di laurea in lirico a concorso

L'Associazione Amici del Loggione del Teatro alla Scala di Milano bandisce un concorso nazionale per una tesi di laurea sul teatro musicale che sia stata discussa nel biennio solare 1991/1992. Il concorso ha il fine di avvicinare i giovani alla musica e in particolar modo al teatro lirico, per celebrare il ventennale del sodalizio.

L'oggetto della tesi deve riguardare la storia e la contemporaneità del teatro musicale (lirica, balletto e musica di scena) senza limiti temporali o nazionali. E' aperto ai laureati di qualsiasi nazionalità che abbiano discusso la tesi in Università italiana.

Le tesi devono pervenirte entro il marzo 1993 alla segreteria del concorso presso la sede dell'Associazione in Via Silvio Pellico 6, in forma anonima e in duplice copia dattiloscritta, accompagnate dai seguenti documenti: domanda di ammissione generalità e indirizzo; certificato di laurea; dichiarazione che si sta partecipando a nessun altro concorso; altri documenti volontariamente prodotti.

Le opere ammesse non vengono restituite e rimangono presso la Biblioteca dell'Associazione: i diritti alla proprietà letteraria restano comunque di proprietà dei concorrenti. La Commissione che esamina le tesi è composta dal presidente dell'Associazione, da un segretario senza diritto di voto e due membri scelti fra docenti, critici musicali o operatori del mondo teatrale e musicale.

I premi saranno assegnati considerando il metodo seguito nella ricerca, il valore scientifico, l'originalità del lavoro e il contributo critico alla conoscenza della materia. Il primo premio è due milioni, il secondo uno. L'opera vincitrice potrà essere pubblicata a giudizio insindacabile della commissione. Per ogni controversia è competente il Foro di Milano. [s. n.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 15 Fuori abbonamento **Don Carlo**, musica di Giuseppe Verdi, direttore d'orchestra Riccardo Muti. Regia e scene di Franco Zeffirelli, con Samuel Ramey, Sergej Lejn.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 55.51.212
Ore 10,30 Concerto diretto da Mario Valsecchi, coro della Cappella Mauriziana, organista Luigi Penzeri, musiche sacre di Vivaldi e Mozart.

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.56
Ore 21 **Concerto di Natale** con la Symphonisches Orchester der Wiener Volksoper, in programma valzer da operetta.

Arsenale
s. Cesare Correnti 11
Tel. 83.75.898
OGGI RIPOSO

Carcano
s. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 16 **Chi ha paura di Virginia Woolf?** Di E. Albee con Marina Malfatti e Corrado Pani. Regia di Franco Però.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 75.11.10.15
Ore 20,30 Concerto saggio degli dell'Accademia musicale (ingresso con invito).

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20
Ore 16 **Diario di un corato di campagna**. Di G. Bernanos, regia di Paolo B Dario Marconcini.

Teatro della
v. Ogilio 18
Tel. 53.98
Ore 16: Teatro del Buratto presenta **Sotto la tavola**, di J. Cappi e G. Bella.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.859
Ore 15,30. La compagnia stabile del Teatro Filodrammatici presenta: **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia di Nanni Garella. Scene e costumi di A. Fiorentino.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo
Tel. 54.57.174
Ore 16 **L'Adalgisa** di C. E. Gadda. Regia e versione teatrale di U. Simonetta con R. Nori, E. Borlati, R. Peroni, L. Sandri.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
Ore 16 **Le barufe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler, scene e costumi L. Damiani, con N. Bignamini, D. Ceccarello, E. Provetto, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, D. Perego, L. Roman, E. Sannazzaro, F. Sartor, S. Tarenghi, L. Troisi, P. Villoresi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.46.46.45
Ore 16,30: **Teatro degli Equali** presenta **La Bottega fantastica** di M. Guzzati, G. Callegaro e N. Cardone Johnsen, musiche di Rossini, Respighi, coreografie P. Olivieri.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 16,30 **Sarto per signora** di G. Feydeau. Regia Marco Parodi con Renzo Montagnani.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 46.90.77.00
Ore 16,30 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto** regia di P. Garinei, la straordinaria Marisa Merlini.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.88/7
Ore 16 Teatro d'Arte presenta A. Proclemer, G. Ferzetti in **Danza di morte** di A. Strindberg. Regia A. Calenda.

TEATRI

Out Off
v. Dupré 4
38.26.22.82
Ore **L'amante** di H. Pinter, regia di Antonio Syxty con R. Boscolo, P. Sanvoisi, G. gia, R.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 16 (ultimo giorno). Compagnia marionettistica Carlo Colla e figli - Cri Artificio: **Il giro del mondo in 80 giorni**, di Jules Verne, regia E. Monti Colla

T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 16. **La commedia degli ebrei alla corte del Gonzaga** da Leone de Sommi Portaleone adatt. e regia G. Tofano, con F. di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi, e i Giovani del Piccolo.

v. Vocenza 2
Tel. 76.00.29.55
Ore 15,30 e 19,30. Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **La cicogna si diverte** di A. Roussin con A. Trampus e G. Portile. Regia Ennio Coltorti.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21: Opera di Stato polacca in **Il flauto magico** opera in due atti di W. A. Mozart, direzione Marek Inacz.

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 837.97.32
Ore 21
CTA presenta compagnia The Acting Salon in **L'ombrelleria** di J. M. Sanchez Cristal, regia di R. Gordon.

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.654
Ore 21
OGGI RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Prem.
Ore 16,30
Ore 16,30. **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni, regia di F. Bruni - E. De Capitani.

P.ta
c. di Porta Romana 124
Tel.
Ore 16,30. Teatridithalia presenta: **Gloria**, uno spettacolo di Andrea Taddei con Ida Marinelli.

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.560
Ore 15,30 e 19,30. La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Femm Fiela de Mient** di Rino Silvari.

delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 86.46.48.88
Ore 17: Alessandra Panelli in **In cucina** di A. Ayckbourn. Regia Giovanni Lombardo Radice.

T. delle Marionette
v. Degli Olivetani 3
Tel. 46.94.440
Ore 15,30: la compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **La Regina della neve** di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 66.70.896
Prenotazione consigliata
Ore 21 Beat 72 presenta **Pentesilea** di H. von Kleist riduzione regia Giulio Cesare Perrone.

Teatro Ringhiera
v. Boltiava 17
Tel. 89.51.54.89
Ore 16 I burattini della Sala Fontana, Enrico Colombo in **Goldoni in lo sgombero** di Enrico Colombo.

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
48.70.72.03
OGGI RIPOSO

TEATRI

Audit.
v. M. Gioia 48
Tel. 669.1751
9,30 (scuole)
OGGI RIPOSO

Teatr. dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 6596.1375
Ore 9 per le Scuole
OGGI RIPOSO

v. Pastrengo 18
Tel. 60.71.695
Ore 21
Aringa e Verdurini in **The Beatles songbook concerto**, Maria e Leonardo

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22: **Piano bar con Gaetano Fasolla**

BOGGIUIYA DEL MERO, v. Col di Lana, 3. T. 89.40.06.60. Chiuso

BIANCA CLUB, Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Chiuso.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 22,30 musica cabaret teatro con **Bob Sink & Don Max Beppe Altissimi**

CAFE' TEATRO HOBEL, Ascanio Sforza, 61. 17.46. Ore 22 **Karaoke all'italiana**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 116. Tel. 89.12.20.24. Ore 22,30 **Gruppo Locking**

DERBINO CABARET, via Dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.721. Riposo

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. 89.12.26.43. Ore 22 **Musica con la band dell'Americano a Parigi**

MAGIA MUSI TINO, via Salutati, 2. Tel. 48.13.553. Riposo

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free karaoke**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Chiuso

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 **Free Lance Funky fusion**

, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo

IL TEATRINO, largo Servi, 3. 76.02.07.16. Ore 16,30; 21,30; 22,50: **Melissa Galore e Miss Pomodoro**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Fichi d'India in giro, giro tondo Margò (Margherita Volo)** in **Rumori di festa**

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa
e
tempo libero

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine di Milano
Per la vostra
pubblicità
PK
publikompass spa
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 78.00.33.05. Or.: 15,10/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Anteo — v.Milazzo 9 — Tel.659.77.32. Or.: 15 [illegible]:50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Likchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780 380 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo impenitente in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 294.06.054. Or.: 15,10 — 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a [illegible]n. N. V. 2h — Satirico

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 78.02038.06. Or.: 14,45 — 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 760.01.214. Or.: 15,20 — 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele 11 — Tel. 76.00.02.28. Or.: 15 — 16,50/19,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — Avventura

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 — Ore 15,40/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]a fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'eggiuntta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Colosseo S. Allen — viale Monterosa 84 — Tel. 59.90.13.81. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Farr (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Sala Chaplin — viale Monterosa 84 — Tel. 59.90.13.81. [illegible]: 15,30 — 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swaye, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Sala Visconti — viale Monterosa 84 — Tel. 59.90.13.81. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei [illegible] — Tel. 78.02.07.21. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Delitti e segreti — di S. Sodorbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919. Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un[illegible]ga d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] — Galleria del Corso — Tel. 78.00.21.[illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa [illegible] — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bel[illegible] poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 86.82.752. Or.: 15 — 15,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeta, L. Bluteau (Inghl./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo seicentesco, lavorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.00.23.54. Or.: 15 — 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. [illegible]. V. 2h — Satirico

Maestoso — piazzale Loci 39 — Tel. 55.15.439. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta sposata, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h 40' — Thriller

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 78.02.06.50. Or.: 15 — 16,50/19,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 78.02.08.18. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Metropol — viale Piave 24 — Tel. 79.69.13. Or.: 15 — 16,50/19,40/2[illegible] — Ingr. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Bontsa, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. [illegible]. Or.: 14,10 — 16,55/19,40/22,25 — Ingr. 10.000
[illegible]a Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquilini e sognatrici, cercano l'[illegible] nell'Inghilterra vittoriana scossa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 78.02.00.48. Or.: 14,40 — 16,40/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 87.53.89. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'eggiuntta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli [illegible] ortodossi [illegible] rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

MEDIOLANUM

Avventure di un Uomo [illegible]

L'Uomo Invisibile ideato da H. G. Wells viene resuscitato da John Carpenter, bravo regista [illegible] «Fuga da New York», «La cosa», «Essi vivono». Il protagonista Chevy Chase (nella foto con Daryl Hannah) agente di cambio a San Francisco, arrivista edonista, mediocre, diventa invisibile perché investito durante un incidente da [illegible] tempeste molecolar-nucleare: e diventa oggetto d'una caccia spietata da parte di Sam Neill, funzionario dei servizi segreti che vuol impadronirsi di lui per servirsene come spia.

Odeon 5 [illegible] — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 14,40 — 16,35/18,30/20,30/22,35 — Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Odeon 5 [illegible] 4 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 - Or.: 14,40 — 16,35/18,30/20,30/22,35 — Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la [illegible], ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

[illegible] 5 Sala 5 — Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15,05/17,30/20/22,35 — Ingr. 10.000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 — 17,45/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15,45/18/20,15/22,35 — Ingr. 10.000
Io sperimo che me la cavo — di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,40 — Ingr. 10.000
[illegible] perbene — di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma già appostamenti alla villetta sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Orfeo — viale Coni di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.39. Orario — 15,20/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 78.02.07.57. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. [illegible] [illegible] '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Plinius — v. [illegible] 28 — Tel. 29.53.11.03. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

President — largo Augusto 1 — Tel. [illegible] — Or.: 15,40/18/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora [illegible] una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — [illegible]

Splendor — Tel. 23.65.124. Or.: 15 — 18,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
I ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allievi del saggio nonno si metodi del Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' — Avventura

Tiffany — c. Buenos Aires 38 — Tel. 29.51.21.43. Or.: 15,10 — 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo in strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Vip — v. Torino 21 — Tel. 86.4638.247 — Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30 — Ingr. [illegible]
Caccia alle farfalle — di O. Assayas, con H. Bianchet, T. Yanaszachvil (Fra/Russia [illegible] — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. [illegible] — Comm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18, [illegible] 48.00.39.01, lire 7000. **Mio cugino Vincenzo**, con J. Pesci, [illegible]. Macchio. Regia J. Lynn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.45.26, L. 8000. **Americani**, con Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin. Regia [illegible]. Foley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **2** v. Torino [illegible], tel. [illegible] **Othello**, con O. Welles, [illegible]. Cloutier. Regia O. Welles. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via De Amicis 34, tel. 58.45.27.16, lire [illegible]. **Gli ultimi giorni**. Interverrà il regista C. Salani. Or.: 16; 18; 20; 22
MESSICO via [illegible] 57, tel. 48.95.102, lire 6000. [illegible] 20,15: [illegible] **I cammelli**, con [illegible]. Rossi, D. Abatantuono, S. Guzzanti, regia G. Bertolucci
SANLORENZO: c. di Porta Ticinese, 45 L. 5000. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Lire 7000, ore 15/17 [illegible] **pesta torna a far danni**, J. Ritter, M. Oliver. Regia B. Levant.
[illegible] **MUSEO DEL CINEMA [illegible] DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 4000 Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible]**DERBY** v.le Monza 101, L. 10.000. Ap. ore 10,30: **Coeco calde - Socca su bocca.**
ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **Succo particolare di mia moglie - Prestazioni di una moglie in prestito.** Ap. ore 15.
ASTOR c. Buenos Aires 36, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto.** Ap. 13.
ASTORIA v.le Monterosa 65, L. 10.000. **Istinti bestiali di una serva - Desiderio di sesso.** Ap. 10,30.
ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Avidità anale.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Ap. ore 10,30. **Black angel - Indiscrezioni erotiche di Scherazard.**
CIELO viale Premuda 40, lire [illegible]. [illegible]
CITTANOVA via Giambellino 153, [illegible] 10.000. **Sukia in sottomissione anal sex.**
[illegible] via F. Filzi, lire [illegible]. Apertutore 13. **Maurizia in mutandine super anal.**
[illegible]**ETTI** via M. da Panicale 13, L. [illegible]. **La signora del maneggio.**
[illegible]**CSY** v. Fatì di Bruno 8, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto - Calde cugine ninfomani.** Ap. 15.
HERMES via D. Crespi 14, lire 10.000. **Gola profonda 3.** Segue varietà. Apertura ore 15.
LA FENICE via Bigny 52, lire 10.000. **Stravaganze bestiali.** T. Adams. Regia L. Pollak. **Pandor Anal.**
LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **Night's girls in perversioni bestiali.**
MAGENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Capricci anali.**
PERLA via Degli Imbriani 19, lire 10.000. **Ninfomane, trans e lo stallone - Ogni volta di più allo zoo.** Apertura ore 13.
ROXY corso Lodi 126, lire 10.000. **Bizzarri istinti sessuali - Biggi perversioni al sexy party.** Apertura 14,30.
[illegible] via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **Bocca bianca e uccello nero.**

Scrollare il senso di colpa bruciato in ognuno di noi, rappresentanti di una società in crisi, ma pur sempre opulenta, non è più così [illegible].

Ma il senso di colpa non serve. Anzi, ci fa scorrere carivi.

Quello che occorre è la conoscenza delle situazioni; sapere se un contributo può essere dato, a chi e come.

NON BENEFICENZA, MA AUTOSUFFICIENZA.

L'Unicef è un'organizzazione internazionale il cui fine è migliorare le condizioni dell'infanzia in tutto il mondo, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

Questo non significa far beneficenza.

Tanto per intenderci, tra l'atteggiamento di chi offre il pane e quello di chi fornisce i semi e la zappa, l'Unicef preferisce il secondo. E non per motivi moralistici, ma semplicemente perché è l'unico che garantisce a medio o lungo termine l'autosufficienza dei "beneficiari".

PER CRESCERE BISOGNA IMPARARE.

Tutti i bambini del mondo devono imparare a camminare sulle proprie gambe. Quindi è indispensabile garantire in tutti i paesi l'educazione primaria, premessa indispensabile ad ogni crescita economica e sociale.

Purtroppo oggi viviamo un momento di crisi: e i paesi in maggiore difficoltà tagliano per primi i finanziamenti relativi alla scuola. Sono in pericolo, perciò, anche [illegible] molto positivi, come quelli che stanno portando l'alfabetizzazione in Zimbabwe, in Bangladesh, in Colombia.

L'Unicef mobilita tutte le sue forze per non far fallire queste iniziative. E col vostro aiuto può anche farcela.

PER PROTEGGERE I BAMBINI BISOGNA MIGLIORARE L'[illegible]

Laddove c'è miseria, l'ambiente viene sfruttato oltre il sostenibile. E la distruzione dell'ambiente crea ulteriore miseria.

Deforestazione e desertificazione compromettono la produzione alimentare, aumentando così la malnutrizione infantile: pensate all'Amazzonia e all'Africa.

L'inquinamento dell'acqua e dell'aria sono assai più pericolosi per i bambini che per gli adulti; ammesso che l'acqua ci sia.

L'Unicef ha già raggiunto cospicui risultati nella salvaguardia dell'ambiente, e lo sfruttamento ragionevole delle risorse naturali è sempre un suo obiettivo primario.

VACCINARE TUTTI: UN OTTIMO PUNTO DI PARTENZA.

Esiste un morbo infantile implacabile, che miete decine di migliaia di vittime all'anno: è il morbillo. Poi ci sono il tetano, la pertosse, la tubercolosi e la poliomielite.

Circa due milioni e mezzo di bambini all'anno muoiono a causa di queste malattie.

Questo, in realtà, è un dato molto consolante, perché dieci anni fa il numero dei decessi era pressoché doppio. Il diffondersi della vaccinazione è all'origine di questo miglioramento. Ma c'è [illegible] molto da fare.

L'Unicef si era battuto per ridurre del 95% entro il 1995 le morti da morbillo, eliminare il tetano neonatale entro il 1995, debellare la poliomielite entro il [illegible]

IN TRE QUARTI DEL MONDO LA DISCRIMINAZIONE DELLE DONNE COMINCIA DALL'INFANZIA.

C'è chi sta peggio dei bambini: le bambine.

Rispetto ai maschi sono davvero poche le bambine che imparano a leggere e scrivere, che ricevono cure mediche, che domani [illegible] diritto al lavoro [illegible] all'assistenza sociale, alla proprietà ed alle libertà civili. Per converso, invece, le bambine che muoiono nei primi mesi di vita sono molte di più dei maschi.

Non solo non è giusto: è anche molto stupido, perché in tutti i paesi dove si sono conquistate la parità [illegible] donne hanno dimostrato di essere un incredibile volano per lo sviluppo sociale.

L'Unicef difende con vigore e con impegno il diritto all'educazione delle bambine, per loro stesse e per tutti.

PER DISINNESCARE LA BOMBA DEMOGRAFICA [illegible] VOLTE IL BENESSERE

Dai 5 miliardi di abitanti di oggi, la terra raggiungerà gli 8 miliardi nel 2000, la maggior parte dei quali nei paesi in via di sviluppo. Il responsabile è la miseria.

Nei paesi più poveri, infatti, un figlio è comunque una ricchezza. Incide poco su un bilancio esiguo. Il futuro lavorerà per aiutare la famiglia.

Ma in questi luoghi la probabilità che un bambino raggiunga l'età adulta è bassa. Perciò la procreazione sembra preferibile alla contraccezione.

Dove c'è il benessere, invece, la speranza di vita è alta, perciò il numero di gravidanze diminuisce.

Portare il benessere nei paesi in via [illegible] sviluppo è l'unica strada efficace per non accelerare l'incremento delle nascite e l'Unicef fa quanto è in suo potere per sostenerla.

L'UNICEF PER L'ITALIA E PER IL MONDO.

L'Unicef, soccorrendo l'infanzia dei paesi poveri, offre qualcosa anche ai bambini italiani: una maggior conoscenza degli altri popoli, il senso di solidarietà e lo spirito di partecipazione, affinché la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia venga applicata.

In questo spirito [illegible] state importate due iniziative nel 1991: "I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo" e il Progetto Sindaci [illegible] "Difensori dei Bambini". Il loro [illegible] spinge l'Unicef a procedere su questa strada e a fare di più.

Se volete, potete inviarci un contributo sul C/C postale n°745000 di Roma. Per ottenere ulteriori informazioni sulle attività dell'UNICEF, scrivete a: COMITATO ITALIANO [illegible] L'UNICEF, Via L. Nieva, 61 - 00153 Roma.

COMITATO ITALIANO unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

IMOLA

Astoria — Via Barzizzi 6, Tel. 660.350 — Ingr. 9.000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 38' Drammatico

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.534 — Ingr. 6.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 23.033 — Ingr. 9.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia [illegible] psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. [illegible] 1h 40' Thriller

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794 — Ingr. 9.000
Goduria infinita

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. [illegible] — Ingr. 9.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30 ult. 22,30
Le grazie delle [illegible]

Astra — v. Rismondo 21, Tel. 216.110, Or.: 15/17,30/20/22,30
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411, Or.: 15/17,30/20/22,30
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, [illegible] Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Cavour 50 — Or: 20,30/22,30; fest.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Or: fer. 20/22,30, fest.: 15/17,30/20/22,30
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Filmstudio 78 — v. N. Dall'Abate 50, T. 236.281. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — v. Gherardi 213, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 [illegible] spett. 22,30
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata [illegible] e causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 227, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 [illegible] spett. 22,30
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Ferri (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Nuovo [illegible] — v. Gherardi 34, Tel. [illegible].5, Or.: 14; ult. 22,30
[illegible]

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30
Scontri bestiali sulla [illegible]

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 17,30/20/22,30 fest. dalle ore 15
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: fer. 15,30/16,30 20,30/22,30; fest. 14,30
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: fer. 16,45/18,40 20,35/22,30; fest. 14,50
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e caos le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina [illegible] scoperta del sesso. V. M. 14 1h 30'

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. 22,30
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' Commedia

Sala Truffaut — v. degli Adelardi 4, Tel. 238.288
RIPOSO

PARMA

Ariston — v. Petrarca 1 t/C, Tel. 233.216
Una estranea tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — v. Petrarca 1 t/C, Tel. 33.216
Avventure [illegible] un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Barriera 1, Tel. 237.529
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Lux Sala 2 — p.le Barriera 1, Tel. 37.525
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] — v. Obertan 5, Tel. 230.203
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Ritz — v. Venezia 129, Tel. 273.272
[illegible] per [illegible]

FORLI'

Fo e la [illegible] in Festival

Il Festival «Dario Fo-Franca Rame», promosso da Comune di Forlì, Università di Bologna e Centro ricerche Diego Fabbri, avrà il suo culmine oggi. Alle 10 all'oratorio di San Sebastiano sarà inaugurata la mostra delle maschere della Commedia dell'Arte, i pupazzi e [illegible] marionette che Fo utilizza da sempre e a cui si ispira. Alle 11,30 invece, a Palazzo Megelli, sarà presentato «Fabulazzo», un volume che raccoglie scritti, dichiarazioni, interviste e curiosità degli oltre trent'anni di carriera dell'attore. Oggi alle 16, al teatro Astra, ultima replica di «Joan Pardon a [illegible] discoverta de le Americhe», mentre domani sera sullo stesso palcoscenico Franca Rame presenterà «Settimo ruba un po' meno 2» scritto a quattro mani col marito. Ancora domani, ma alle 15, sempre all'Astra, la coppia incontrerà gli attori dei gruppi giovanili di teatro.

PARMA

Roma — v.le Tanara [illegible], [illegible]
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' Commedia

Verdi [illegible] 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone [illegible] un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie [illegible] sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.555, Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' [illegible]

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
Scacco [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita di [illegible] contro un [illegible]sco avversario assassino che usa le persone come pedine. N. [illegible] 1h 56' Thriller

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, [illegible]. 334.175, Or.: 20,15/22,30 Ingr. [illegible]
I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista fotografa nei guai per salvare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible]. N. V. 1h 35' Cartoni animati

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 1[illegible]
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un [illegible] che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Smeraldo

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 38.787, Or.: 15; ult. 22,30 Ingr. 8.000
Morbosità bestiale

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: 20/22,30. Fest. 15 Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Capitol — v. Salara 36, Tel. 218.231, Or.: 20/22,30; fest. 15 Ingr. 1[illegible]
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Corso — v. di Roma 51, Tel. 38.067, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 8.000
PROSSIMA APERTURA

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681, Or.: 20/22,30 fest. 15 Ingr. 10.000
[illegible] Indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per salvare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

RAVENNA

Mariani — v. P.te Marino 19, Tel. 30.297, Or.: 20/22,30; fest. 15 Ing. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Danouvo, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible].

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20/22,30; fest. 15 Ing. 10.000
I protagonisti - The player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Roma — v. Nino Bixio 19, Tel. 212.221, Or.: 20/22,30; fest. 15 Ing. 10.000
[illegible]: la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20'

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798
La bella e la bestia
di G. [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]xander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Ferri (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Ambra 1 — v. S. Rocco 9, Tel. 438.857
Qual in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai; finisce sotto inchiesta e gonfiori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Ambra 2 — v. S. Rocco 9, Tel. 438.857
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in [illegible]a rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

Capitol — v. Zamboni 2, Tel. 74.247 Fer.: 20,30 [illegible]: 15 Ult.: 22,20
Una estranea tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. [illegible] (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi [illegible] rimane affascinata: N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373 Fer.: 20,40 Fest.: 15,30 Ult.: 22,30
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.299
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b [illegible], 439.299
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. [illegible] romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Jolly — For.: 20,00 Fest.: [illegible]
Le lussurie di una calda donna

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.[illegible]
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169, Fer.: [illegible] Fest.: 16
I protagonisti - The player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. [illegible] Satirico

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.657, Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ing. 8.000
Avventure di un uomo [illegible]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.657, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ing. 8.000
P[illegible] perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pegni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' Drammatico

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ing. 8.000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ing. 8.000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ing. 8.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Jolly — v. Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ing. 8.000
CHIUSO PER FERIE

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30 Ing. 10.000
La cameriera del secondo canale

Miramare — v. Olivuzzi 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30 Ing. 10.000
[illegible]o la fessura il buco

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ing. 8.000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332, Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30. Ing. 8.000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per salvare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ing. 8.000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.830, Or.: 20,15/0,30 fest. 14/22,30 Ing. 10.000
La [illegible] a [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible] letale II
ALFONSINE
GULLIVER: Taxisti di [illegible]
ARGENTA
MODERNO: Allen 3
BAGNACAVALLO
[illegible]atman II ritorno
[illegible]
ASTRA: Pomodori verdi fritti
STAR: Inserzione pericolosa
[illegible]O
DORIA: Pomodori verdi [illegible]
BONDENO
ARGENTINA: Giochi di potere
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Guai in famiglia
FARNESE: Avventure di un uomo
[illegible]
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: Nel Continente nero
CARPI
CAPITOL: La bella e la bestia
CORSO: Doppia personalità
EDEN: Racconto d'inverno
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Ragazze vincenti
CASALGRANDE
ROMA: Allen 3
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Infelici e contenti
JOLLY: Moglie a sorpresa
CASTELFRANCO
NUOVO: Arma letale 3
CASTELLARANO
BELVEDERE: pom.: Peter Pan; sera: Allen 3
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Batman II ritorno
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il principe delle donne
CATTOLICA
[illegible]: La bella e la bestia
LAVATOIO: La città della gioia
CENTO
ASTRA: Doppia personalità
ODEON: Io speriamo che me la cavo
CESENATICO
ASTRA: Prosciutto prosciutto
CODIGORO
ARENA: Avventure di un uomo invisibile
CRISTALLO: Il principe delle donne
CONSELICE
COMUNALE: Nel Continente nero
COPPARO
ARCOBALENO: Inserzione pericolosa
CORREGGIO
CRISTALLO: Allen 3
CREVALCORE
VERDI: Arma letale 3
FAENZA
EUROPA: Pomodori verdi fritti
ITALIA: La bella e la bestia
SARTI: Il principe delle donne
FIDENZA
APOLLO: Guai in famiglia
CORSO: La città della gioia
CRISTALLO: Ragazze vincenti
FINALE EMILIA
CORSO: Nel continente nero
FORLIMPOPOLI
VERDI: Io speriamo che me la cavo
FORMIGINE
AURORA: Poliziotto in blue jeans
IDEALE: I delitti del gatto nero
[illegible]
FENICE: Miami Spice n. 2
[illegible]A
CARACOL: Allen II
METROPOL: Anni 60
[illegible]RANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
[illegible]
CENTRALE: La [illegible] e la[illegible]
[illegible]AGARO
VITTORIA: Anni 90
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La bella e la bestia
DUCALE B: 1492: la conquista del Paradiso
LUGANO
VITTORIA: Fratelli e serelle
LUGO
[illegible]rotagonisti
[illegible] 1492: [illegible] conquista del paradiso
SAN ROCCO: pom. Zanna Bianca; sera: Casa Howard
VENTURINI: La bella e la[illegible]
MASSAFISCAGLIA
[illegible] Infelici e contenti
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Doppia personalità
SUPERCINEMA: La bella e [illegible] bestia
MI[illegible] ADRIATI[illegible]
ASTRA: Anni 90
[illegible]
AGOSTINI: Arma letale 3
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Pomodori verdi fritti
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Io speriamo che me la cavo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: pom.: Star Trek; sera: Inserzione pericolosa
NUOVO: 1492: [illegible] conquista del paradiso
S. ANDREA: Edward mani di forbice
[illegible]
ODEON: Il principe delle donne
RIOLO TERME
EUROPA: Johnny Stecchino
RUSSI
REDUCI: Anni 90
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Il principe delle donne
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Doppia personalità
GIADA: Prosciutto prosciutto
ITALIA: Moglie a sorpresa
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Arma letale 3
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: pom.: La bella addormentata; sera: Anni 90
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Moglie a sorpresa
[illegible] PIETRO IN[illegible]
FARINI: Anni 90
SASSO MARCONI
MARCONI: Arma letale 3
[illegible]
CARANI: Doppia personalità
S. FRANCESCO: Pomodori [illegible] fritti
[illegible]O SUL PANARO
CRISTOL: Prosciutto prosciutto
VERGATO
NUOVO: Io speriamo [illegible] [illegible] la cavo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Infelici e contenti
VIGNOLA
ARISTON: Il principe delle donne

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI piazza della Libertà, telefono (0545) 62 600. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE largo Respighi 1, telefono 22.29.99. Ore 15,30: **Gotterdammerung** di R. Wagner. Direttore R. Chailly, regia e scenografia Pier'Alli.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Ore 15,30: **I sequestratori di Altona**, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 366.706. Ore 21: Yves Lebreton in **Flash**
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344772. Ore 21: Vito e Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte, la vera storia di Guerino e suo cugino**
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, telefono 228291. Ore 21: **Amore di Gruppo 1**. Ore 23: **Amore di gruppo 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, telefono 63.75.166. Ore 21: recital del soprano Raina Kabaivanska.
S. LUCIA - AULA ABSIDALE via Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, telefono 23 22 60. Ore 15,30: Teatro dell'improvviso in **Nina e Jann**
LA MORARA via Giacosa 5, telefono 587.551. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, telefono 265416. Ore 22: Mirko [redacted] Trio
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, telefono 238.981. Riposo.
CASSERO piazza di porta Saragozza 2, telefono 433.3[redacted] Aperto tutte le sere dalle 21,30. Ingresso con tessera Arci.
PRAGA CAFFE' via Toscana [redacted], telefono 471.557. Ore 17,30: The Jalapeno Brothers.
CAFE' TEATRO BARFRIGUD via Cartoleria 15, telefono 232974. Aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, con ristoro, giochi di società e musica.
BESTIAL MARKET via della Scala 21, telefono 552.257. Riposo.
STUDIOS via Massarenti 14, telefono 341.958. Ore 18: **Zouk** Discoteca afro-latina.
[redacted] **CAVA** via dell'Angelo Custode 61, telefono 472.941. Aperto tutte le sere, escluso lunedì, con musica, giochi e ristoro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO FRANCESE via de' Marchi 4. Riposo
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Ore 21: Gianni Gebbia in solo **Considerazioni dell'immobile nomadismo**, Marcello Colasurdo e Salvatore Isaevoli presentano **Voci e suoni dell'entroterra napoletano**.
ACCADEMIA FILARMONICA via Guerrazzi 13. Ore 17: esecuzione oratorio **Gioas**, Ensemble Vox Esporta.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, telefono 692.52.44-801.507. Riposo.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE piazza Martiri, telefono 64.92.63. Riposo
CASALECCHIO
TEATRO COMUNALE piazza del Popolo 1, telefono 573.040. Riposo.
CENTO
LA CASA DI CAMPAGNA via Nuova 9, telefono 68.42.011. Riposo.
CESENA
TEATRO COMANDINI. Riposo.
TEATRO BONCI. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Ore 21: **Il trio in mi bemolle**, di E. Rohmer, con Elena Ghiaurov, Alberto Bozzoli
CONSELICE
TEATRO COMUNALE via [redacted] 129, telefono 0545/86.506. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. Ore 15,30: **Cyrano de Bergerac** di Rostand con Franco Branciaroli
FERRARA
TEATRO COMUNALE telefono 20.26.75. Ore 21: Giorgio Gaber in **Teatro canzone**.
TEATRO NUOVO. Ore 21: Nino Manfredi in **Parola d'amore parole...**, prima nazionale.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Ore 21: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, di e con Dario Fo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE [redacted]
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 18: Rassegna **I concerti del tè**. Quartetto Forlì.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE via Fonteraso 1, telefono 22.54.43. Ore 15,30: **Rigoletto** di G. Verdi. Direttore Claudio Desderi, regia Claudio Guicciardini
TEATRO CITTADELLA piazza Cittadella 15, telefono 22 05 38. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO via Nazionale Giardini 241, telefono 34.30.82. Riposo.
TEATRO S. GEMINIANO via S. Geminiano 3, telefono 21.78.69. Ore 21: **La morte della sacerdotessa**, progetto di Angela Malfitano.
TEATRO STORCHI largo Garibaldi 5, telefono 22.32.44. Riposo.
TEATRO DEL POPOLO (Concordia sulla Secchia) via [redacted] Pace 108, telefono 570.15. Riposo.
[redacted] **S. CARLO**. Ore 15,30: Trio d'archi della Scala.
PARMA
TEATRO DUCALE via N. Bixio 39, telefono 23.55.81. Riposo.
TEATRO DUE viale Basetti 12/a, telefono 23.02.42. Teatro Stabile di Parma in Dio, di W. Allen
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, telefono 21.88.78. Riposo.
TEATRO AL PARCO parco Ducale 1, telefono 98.82.93. Riposo.
TEATRO EUROPA via Oradour 14, telefono 49.46.91. Riposo
TEATRO LENZ via Pasubio 3/1, telefono 27.01.41. Riposo
NUOVO TEATRO PEZZANI borgo S. Domenico 7, telefono 20.02.41. Ore 15,30: Ernesto Calindri in **Pensaci, Giacomino**.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, telefono 49.22.51. Riposo.
SAN MATTEO via S. Matteo 8, telefono 226 18.
PIANGIPANE
TEATRO SOCIALE. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI (ridotto) via Mariani 2, telefono 32.577. [redacted].
TEATRO RASI. Riposo.
REGGIO EMILIA
[redacted] **VALLI** piazza Martiri del 7 luglio, telefono 45.88.11. Riposo
TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, telefono 45.88.11. Ore 20,30: Luca De Filippo e Luisa Danieli in **Questi fantasmi**.
TEATRO S. PROSPERO via Guidelli 5, telefono 498.26. Riposo
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 21: Arnaldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara conoscenza e cattiva memoria**
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE piazza Martiri 4, telefono 840.850. Riposo.
S. GIORGIO DI PIANO
OSTERIA GAUDIUM via Gamberini 8, telefono 897.256. Riposo.
S. LAZZARO DI S[redacted]
MACCHIA NERA CA' DE' MANDORLI via Idice 24. [redacted]
S. GIOV. [redacted] **PERSICETO**
TEATRO COMUNALE. Ore 21: Giorgio Comaschi e Marcello Foschini in **Calciobalìlle**.
REPUBBLICA DI [redacted] **MARINO**
TEATRO TITANO. Riposo
S. MATTEO DELLA DEC.
PAPAGAILLOT CIMI CABARET viale della Stazione [redacted] Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,15/22,30. Fest. dalle 16. Ing. 7.000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' [redacted].

Adriano d'Essai — via S. Felice 52. Tel. 555.127. [redacted]: 20,45 22,30. Fest. 15,30/22,30. Ing. 10.000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Apollo — v. XXI Aprile [redacted]. Fest. 16. Or.: 20/22,30. Ing. 8000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' — Drammatico

Arcobaleno 1 — piazza Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Sab. ult. 0,30. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [redacted]

Arcobaleno 2 — via Rizzoli 3. Tel. 235.828. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi gua[redacted] di [redacted]. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Fest. dalle 15. Fer. 18,30/ult. 22,30. Ing. 10.000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.268 - Ore 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
Arma letale [redacted] — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. Tel. 249.309. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Capitol [redacted] — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Fer. 20; fest. 18. Ult. 22,30. Ing. 8000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per copiare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingere [redacted] e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fest. 15. Ore 16,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Fossoli [redacted] — v. Lincoln 3. T. 540.146. Fest. 14,30. Or.: 20/22,30; sab. 16. Ing. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Sab. ult. 0,30. Ore 15/17/18,45/20,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Giardino — viale Oriani 37/2. Tel. 343.441. Sab. e fest. 15. Or: 20,30/22,30. Ing. 10.000
Bella e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' — Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel 223.732. Sab.-fest. 15. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Pomodori verdi [redacted] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ing. 8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h [redacted]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Sab.-fest. 15. Or. 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. [redacted], Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 226.604. Fest. 16,10. Or 16,40/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Marconi — v. Saffi 34. Tel. 416.905. Fest. 15. Or.: 20/22,30. Sab. 15,30. Ing. 10.000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[redacted] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ing. 10.000
I protagonisti - The player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. [redacted] romanzo di Clancy. N. V. [redacted] — Thriller

Moderno — v. Venturoli, 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 16. Ing. 10.000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Sab.-fest. 16. Tel. 331.506. Or. 20/22,30. Ing. 10.000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con [redacted] De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

[redacted] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Sab.-fest. [redacted]. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J.J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Nuovo Rappini — v. XII Giugno 20. Tel. 330.008. Ing. 10.000
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Sab.-fest. 15. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, [redacted] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Odeon Sala [redacted] — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Sab. ult. 0,30. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Odeon sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Sab. ult. 0,30. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
L'Atlantide — di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoît. N.V. 2h — Avventura

Odeon Sala [redacted] — v. Mascarella 3. Tel 227.916. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ing. 10.000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

BOLOGNA

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.. 19,55/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 7000
1492, la conquista [redacted] **Paradiso** — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

[redacted] **Studio 1** — v. Rialto 19. [redacted]. 227.926 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. [redacted]
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel 227.926 Or.16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h — Comm.

Roma [redacted] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Settebello — p. Calderini 4. T. 238.043. Sab. fest. 15. Or. 20/22,30. Ing. 10.000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer. 20,20/22,30. Fest. dalle [redacted]
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista [redacted] straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Sab.-fest. 16,30. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — Avventura

[redacted]**ARROCCHIALI** [redacted] — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fest. 14. Or.: 20/22,30
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 345.7. Fer. 16; fest. 14; ult. 22,30. Ing. 4000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Bellinzona — [redacted] 6. Tel. 454.93 Fer. 20. Fest. 14; ult. 22,30. Ing. 5000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 377.4 Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. Ing. 5000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso [redacted] la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 382.4 Fer. 20. Fest. 14; ult. 22,30. Ing. 5000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 Or 20/22,30. Fest. 15. Ing. 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre [redacted] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324 Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. Ing. 5000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '9[redacted]) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' — Giallo

[redacted] **Lumiere** — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16 **Loulou**, di M. Pialat; ore 18,10 **Messaggero d'amore**, di J. Losey; ore 20,20 **Il Decameron**, di P. P. Pasolini; ore 22,30 **Eraserhead - La mente che cancella**, di D. Lynch.

LUCI ROSSE Actor's studio — v. Coricelle 56. Tel. 379.096
La mondana e lo stallone

[redacted] — v. Orefici 19. Tel. 234.536
Sesso a tutto gas

Continental — v. Emilia [redacted]21. Tel. 385.871
Anal dream's

Coralio — [redacted] 15. Tel. 542.701
Orgasmo e gusto perverso

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.605
Luana la calda nin[redacted]

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Pomodori verdi [redacted] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20/22,30, fest. 14,30. Ing. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Eliseo [redacted] — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20/22,30; fest. 15. Ing. 10.000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h — Dramm.

Eliseo 2 — v.le Carducci. Tel. Or.: 20/22,30, [redacted] 15. Ing.
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 20/22,30; fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.039
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

[redacted] **Biagio** — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30; fest. 16. Ing. 8.000/6.000

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20/22,30, fest. 15. Ing. 10.000
I protagonisti - The player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.390. Fer. 20/22,30. Sab. 16. Fest. 15
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [redacted]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 16/22,30. Fest. 15
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Apollo 2 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 16/22,30. Fest. 15
Ossessione d'amore — di J. Elorriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Fer. 16/22,30. Fest. 15
Persone perbene — di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15
Residence

Embassy — v. Porta Po 117. Tel. 203.424. Fer. 20/22,30. Sab. 16. Fest. 15
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.981. Fer. 20/22,30. Fest. 15
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Mignon — Or.: 15. Ult.: 22,30. Riduzione anziani
Il segreto di Maurizia

Nuovo — p. Trento Trieste 52. Tel. 207.187
TEATRO

Ristori — v. Turco 8. Tel. 206.879. Fer. 20/22,30. Sab. 18. [redacted] 15
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. [redacted]. Fer. [redacted]
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — [redacted] ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Sala Boldini — v. Previati 18. Tel 47.530
RIPOSO

FORLI'

Alexander — [redacted] Roma 255. T. 780.884. Or.: 20,20/22,30; sab. 16,30, ult. [redacted]; fest. 14,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Apollo [redacted] — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
White sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta [redacted] trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' — Thriller

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
Tre ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. [redacted] V. 1h 34' — Avventura

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 20/22,30; fest. 14. Ing. 1[redacted]
Mi gioco la moglie... a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

Astoria — v. Ribolle 8. T. 83.417. Or.. 20/22,30; fest. 15. sab. ult. spett. 0,30. Ing. 10.000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20/22,30; fest. 16. Ing. 10.000
Il segreto di [redacted] — V. M. 18

Lux — v.le Appennino 857. T.85.557 Fer. 20/22,30. Fest. 15/17/20/22,30. Ing. 10.000
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus. N.V. 2h10' — Drammatico

Mazzini — c.so Repubblica [redacted]. Tel. 27.278. Or.: 20/22,30, fest. 15. Ing. 10.000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, [redacted] Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h 41' — Commedia

[redacted]**n** — v.le Libertà 2. T. 33.369. Fer.20,15/22,30 Fest.14/16,10/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

[redacted] — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. Or.: 20/22,30; fest. 15. Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — Commedia

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.418. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [redacted]: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] **cinema si** [redacted]
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Compraborse**
11,45 **Rubrica religiosa**
12 — **Ape Maia,** cartoni animati
12,30 **Auto oggi-motori non stop,** rubrica a cura di Patricia Pilchard
13 — **Orologi da polso,** rubrica
13,30 **Arcobaleno,** rubrica
14,15 **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
16 — **Trasmissione del Mago Alexander**
17 — **Giovani ribelli,** telefilm
18 — **Musica Maestro,** spettacolo
18,50 **Redazionale**
19,30 **Sportivamente domenica,** rubrica
20 — **Sintesi partita hockey su pista Mercatto Valdagno-Faip Lodi**
20,30 **Le avventure di Pinocchio,** sceneggiato con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
21,30 **Strike Force,** telefilm
22,30 **Sintesi hockey su pista Hockey Lodi-Trissino**
23 — **Mago**
24 — **Sportivamente domenica,** rubrica

6,15 **Stampa sette,** rubrica
8,30 **Parola del Signore,** rubrica
9,35 **Rtr notizie**
11 — **Junior tv,** programmi per ragazzi
12,15 **Rtr notizie sette,** rubrica
12,45 **Dal parquet,** rubrica
13 — **Region Heute,** rubrica in lingua tedesca
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
Zoom, sintesi, risultati della domenica sportiva
22,15 **Rtr sette**
22,45 **Stampa sette**
23 — **Film**

Diffusione Europea

7,30 **Mtv, awake on the wilde side,** musicale
11,30 **Mtv's Braun european top 20,** musicale
13,30 **Side out, tutta la pallavolo,** rubrica sportiva
14,30 **Run & Gun, tutto il basket,** rubrica sportiva
15 — **... al gira,** rubrica cinematografica
15,30 **La campana tibetana,** tv
16,30 **Kiki,** film
18 — **Ero uno s... di guerra,** film
19,40 **Viaggio attraverso il sistema solare,** documentario
20,10 **Cinemondo,** rubrica cinema
20,35 **I diamanti del presidente,** tv movie
21,30 **Golfeada,** settimanale sportivo
22,20 **Il castello incantato,** film
23,45 **Speciale moda 1992-93,** speciale
23,50 **Golfeada,** settimanale sportivo
0,40 **I poteri misteriosi**

Teleregione

7 — **Atlas,** cartoni animati
7,30 **Rapb,** documentario
8 — **I frattini,** cartoni animati
8,30 **Baby show,** rubrica
9,30 **Rapb,** documentario
10 — **Sbiri,** rubrica
10,45 **Gino,** cartoni animati
11 — **Weekend,** rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,45 **Andiamo al cinema**
13 — **Reporter italiano,** pianeta Cina
13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **L.A. ospedale nord,** telefilm
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Auto e motori hp news,** rubrica
15,30 **Il nemico alla porta,** telefilm
16 — **Il mondo degli animali,** documentario
16,30 **Speciale spettacolo,** rubrica cinematografica
16,40 **Robin Hood,** telefilm
17,10 **Festival internazionale W. A. Mozart**
18,45 **Capezzi e Sgli,** situation comedy
19,20 **Weekend,** rubrica cinematografica
19,30 **He Man,** cartoni animati
20 — **Beamer,** telefilm
20,30 **Il trionfo ... Stroganoff,** film
22,30 **... dollaro di fila,** film
0,45 **... b al cinema,** rubrica cinematografica
0,55 **Spazio ...**
1,50 **Weekend,** ... cinematografica
2 — **Tnt dimensione musica,** rubrica
3 — **Spazio redazionale**

TCA

7,30 **Rassegna stampa**
9,50 **Al bar del rione,** sketch
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute,** rubrica informazione
12,30 **Al bar del rione,** sketch
... **Regione oggi,** rubrica informazione
15 — **Studio rock,** programma musicale
16 — **Super Kid,** cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Super Kid,** cartoni animati
18 — **Lotta per la vita,** telefilm
18,55 **A Sud dei Tropici,** telefilm
19,30 **Tempo d'amore,** rubrica
19,55 **Super Kid,** cartoni animati
20,15 **Sotto il naso**
20,30 **Tutta una vita,** telefilm
21,30 **After Mash,** telefilm
22 — **A Sud dei Tropici,** telefilm
22,30 **Stile e immagine,** rubrica di moda
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videovetrina**
1,15 **Tca videonotte**

Antenna 3

10 — **Notizie Vicenza e Padova**
10,45 **La ghirada news**
12,15 **Anteprima ghirada**
12,30 **Condo**
13 — **Teclamoli d'occhio**
13,30 **Famiglia Holvak**
14,30 **Comuni d'Europa**
15,30 **Codice d'onore**
17 — **A merenda coi baluma**
19,30 **Gli amori di Carmen**
22,30 **Basket femminile**
24 — ...

Telealdige

7 — **Cartoni animati**
12 — **Songs of praise**
13 — **Network east**
15 — **Eastenders**
17,25 **Pot black**
18,15 **Dr Who**
20,10 **Dad's army**
20,40 **Look at this way**
21,40 **Between the lines**
22,40 **Everyman**
23,10 **The money programme**
1 — **Regione 7,** i totti salienti della settimana nella regione

Tele Garda

9 — **Mattiderla in rosa,** telenovela
12,30 **Il magazine**
13 — **Casa Lawrence,** telefilm
14 — **Consigli per gli acquisti**
14,30 **Domenica Frizz,** spettacolo
15,30 **Chicago story,** telefilm
16 — **Consigli per gli acquisti**
19 — **Telefilm**
19,30 **Tg Nova**
20,30 **In vacanza con il padre,** film
22,30 **Tg Nova**
23 — **Consigli per gli acquisti**
23,30 **Excalibur,** varietà
24 — **Tg Nova**

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
9 — **Spazio acquisti,** rubrica
9,30 **Film**
10,15 **Spazio acquisti,** rubrica
10,45 **La provinciale,** telenovela
11,30 **La poesia, questa sconosciuta,** rubrica
12 — **Spazio acquisti,** rubrica
13 — **Seven Carpet,** rubrica
15 — **Spazio acquisti,** rubrica
15,30 **A.G. Carpet,** rubrica
18,30 **Diario di viaggio,** rubrica
19 — **Spazio acquisti,** rubrica
20 — **Film**
21,40 **Sanità: parliamone,** rubrica
22,30 **Okaymotori,** rubrica
23,15 **Spazio acquisti,** rubrica
1,30 **Programmazione notturna**

Telepace

12 — **Angelus del Papa** in diretta via sa...
14,20 **Eureka... dalla parte dei ragazzi,** replica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Re Artù,** cartoni
16,50 **Il richiamo della foresta,** cartoni
18,30 **La catechesi del Papa**
19 — **Bravo Dick,** telefilm
19,30 **In presa diretta,** replica
20 — **Ody cartoons,** cartoni
20,30 **Spazio libero**
20,50 **Tenente O'Hara,** telefilm
21,40 **Per ... non mangiate le margherite,** telefilm
22 — **Gli orizzonti del regno** (r)
22,30 **Angelus del Papa** (r)

Telenuovo

6,30 **Gran bazar,** show
10 — **La leggenda di Robin Hood,** film
11 — **Le avventure di Re Artù,** telefilm
12,30 ...
13,30 **Beverly Hill Billies,** telefilm
14,30 **Tarzan l'uomo scimmia,** film
16 — **L'uomo che viene da lontano,** film
17,30 **Agente speciale,** telefilm
18 — **Shopping time**
18,30 **Beverly Hill Billies,** telefilm
19 — **Agente speciale,** telefilm
19,30 **Tg studio: economia - medicina**
20 — **Le avventure di Re Artù,** telefilm
20,30 **Gran premio,** film
22,30 **Black out: inferno nella città,** film
0,30 **Cinque matti al servizio della regina,** film
2 — **Beverly Hill Billies,** telefilm

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
11 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolofisco speciali**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Informazioni d'arte contemporanea**
17,35 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9,** diretta con il mago Alexander
21 — **Consigli per la salute**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1,15 **Varietà**
2 — **Gran galà,** spettacolo della notte

Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie,** notiziario
7,30 **Wilde Wild Wolfes**
9,30 **Santa Messa**
10 — **Rete Nord notizie,** notiziario
10,15 **Hanna & Barbera,** cartoni animati
11 — **Iranian Loom tappeti**
13 — **Natura ed uomo,** documentario
13,30 **Rete Nord notizie,** notiziario
13,45 **Pronto Semeraro**
14,50 **Hanna & Barbera,** cartoni animati
16 — **Pronto Semeraro**
16,30 **Rete Nord notizie,** notiziario
16,45 **Pronto Semeraro**
18 — **Rete Nord notizie,** notiziario
18,15 **Natura ed uomo,** documentario
20,30 **La signora di fronte,** film
21 — **Rete Nord notizie,** notiziario
21,15 **La signora di fronte,** film
23 — **Rete Nord notizie,** notiziario
0,30 **Rete Nord notizie,** notiziario

Telequattro

13 — **Roberta pellicceria**
13,30 **Anteprima sport** a cura della redazione sportiva
14 — **Ero uno spogo di guerra,** film
15,40 **Andiamo al cinema**
15,50 **Weekend**
17,05 **L'ispettore Stacy,** telefilm
17,30 **Andiamo al cinema**
18 — **Superman,** cartoni animati
18,20 **I protagonisti: Mami - Morricone**
18 — **Creazioni Lina's**
19,15 **Fatti e commenti,** edizione unica
19,30 **Telequattro sport,** a cura della redazione sportiva
20,30 **Telecronaca dell'incontro di basket: Montecatini - Stefanel**
23,45 **Fatti e commenti**
24 — **Telequattro sport**

Telepadova

7,30 **Mike Hammer,** telefilm
8,20 **Weekend,** rubrica
8,30 **Autunno insieme,** rassegna commerciale
12,50 **Speciale spettacolo,** rubrica
13 — **Tnt dimensione musica,** varietà
13,30 **Ragazze alla finestra,** film
15,15 **Jenny e Ciuchi,** telefilm Quando dico no è no
15,45 **Weekend**
15,55 **Diamonds,** telefilm
17,15 **Sorsaffari,** rubrica di informazione economica
17,45 **Andiamo al cinema,** rubrica
18 — **L'assassino è perduto,** film
19,30 **Missisippi,** telefilm
20,30 **Delta force commando,** film
22,20 **Fuorigioco,** settimanale della sport invernale
23,50 ... **Gardena,** hockey su ghiaccio
0,50 **Archivio al cinema**
1,05 **Mike Hammer,** telefilm, ... montato
2,05 **Speciale spettacolo**
2,15 **Fuorigioco,** settimanale di sport
...

...
12 — **Scudo**
12,30 **Max video**
13 — **Scudo**
14 — **Kashuba**
14,30 **Max video**
15,30 **Kashuba**
16 — **Max video**
16,30 **Kashuba**
17 — **Max video**
17,30 **A merenda coi baluma**
18,30 **Arvento**
18,32 **Ring,** rubrica
20,30 **Telesport,** rubrica
22 — **Ring,** rubrica
23 — **Telesport,** rubrica

Telesalto Veneto

10 — **Sfilata Centro Pelli**
12,30 **Medicina in tv,** rubrica
13,30 **Le ... Dick Van Dyke,** telefilm
16,30 **Speciale oltre il caso**
17,30 **La sfera di cristallo,** cartomanzia
18,40 **XI edizione concorso nazionale di poesia religiosa e narrativa 1992 Camposampiero**
19,15 **Veneto più: Chioggia,** documentario
20,30 **Sotto il sole di Roma,** film
22,30 **Veneto più: il fiume Adige,** documentario
23 — **Arcobaleno sul fiume,** film commedia
0,45 **Sfilata Centro Pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
2,45 **Elachiad** telefilm
3,45 **Emanuela,** telenovela

Telecortina

12 — **Ape Maia,** cartoni
12,30 **Gente motori no stop,** rubrica
13 — **Orologi da polso,** rubrica
13,30 **Arcobaleno,** rubrica
14 — **Tavola grande,** programma musicale
15 — **Programma commerciale**
17 — **Giovani ribelli,** telefilm
17,55 **Andiamo al cinema**
18 — **Musica maestro,** varietà
18,50 **Centro Pelli**
19,15 **Film**
20,30 **Tempo di sport,** rubrica sportiva
21,20 **Centro Pelli**
21,35 **Le avventure di Pinocchio,** sceneggiato
22,35 **Strike Force,** telefilm
23,25 **Andiamo al cinema**
23,35 **Tempo di sport,** rubrica sportiva

Telechiara

12,30 **Vivere l'Avvento: domanda su Gesù,** rubrica
14 — **Prossimamente,** rubrica
14,10 **Le favole di Esopo,** cartoni animati
14,30 **Uomini d'oggi,** rubrica
15 — **Prossimamente,** rubrica
15,10 **Giorno di festa,** rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità,** rubrica
16 — **Obiettivo missione: «Il sogno e l'enigma»,** rubrica
16,30 **Superbook,** cartoni
17 — **Tony e il professore,** telefilm
18 — **Lasciatelì vivere**
18,30 **Fatmire,** telefilm
19 — **Arte e natura,** documentario
19,30 **Prossimamente,** rubrica
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno,** rubrica
20 — **Superbook,** cartoni
20,30 **Testimonianze: «La grandezza nell'umiltà»,** rubrica
21 — **Tony e il professore**
22 — **Lasciatelì vivere**
... **Prossimamente,** rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno,** rubrica
23 — **Speciale,** rubrica
23,30 **Sguardi sul mondo,** documentario

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa del Duomo di San Marco**
11,45 **La casa sulla roccia,** rubrica
12,15 **Telefilm**
13 — **Telefilm**
14 — **Disegni animati**
16 — **Mod Squad,** telefilm
19,15 **Tpn Friuli sport,** trasmissione sportiva
21,30 **Ruote in pista,** trasmissione motoristica
22 — **Tpn Friuli sport,** trasmissione sportiva
24 — **Marisa,** film. Vist. min. 14
2 — **Film, Telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
10 — **Squadra emergenza,** telefilm
11 — **Oceani, risorse di vita,** documentario
11,30 **Commerciali**
13,30 **Catch the catch**
14,30 **Palermo o Wolfburg,** film
16 — **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
17,45 **Lotta per la vita,** rimissio
18 — **Tg regionale**
19,20 **Videopordenone sport**
21,30 **Tg regionale**
22 — **Racconti dalla frontiera,** telefilm
23 — **Primus,** telefilm
23,30 **Tg regionale**
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,15 **Grandi e piccoli,** rubrica
8,40 **Film**
10,30 ...
11 — **Mostraci il tuo volto Signore,** rubrica religiosa
11,15 **Verona in tavola**
11,30 **Mondo agricolo,** settimanale ... agricoltura e ambiente
12 — **Ape Maia,** cartoni
12,30 **Gente motori,** ... automobilismo
13 — **Orologi da polso,** rubrica
13,30 **Arcobaleno,** rubrica
13,50 **Rubrica**
14,30 **Così come siamo,** talk show
16 — **Rubrica**
17 — **Giovani ribelli,** telefilm
18 — **Musica maestro**
18,35 **Rubrica**
20 — **Te...**
20,05 **Le avventure di Pinocchio,** sceneggiato
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **Giallobiù,** rubrica sportiva
23,45 **Rubrica**
24 — **Giallobiù,** rubrica sportiva

ATR

7 — **Telefilm**
8 — **Consigli per la salute**
9,45 **Telefilm**
12,40 **Moda donna**
13,20 **Amica Mara,** dediche in diretta
14,10 **Proposte casa**
15 — **Proposte casa**
19 — **Consigli per la salute**
19,30 **Proposte per voi**
20,15 **A... come amore**
21 — **Consigli per la salute**
22 — **Proposte per voi**
23 — **Scienze dell'occulto**
1 — **Varietà**

Canale 55

16 — **Andiamo al cinema**
16,15 **I cartoonissimi di Canale 55**
16,15 **In diretta dallo studio 3 di Canale 55: Bar Sport**
20,45 **I cartoonissimi di Canale 55**
21,15 **Andiamo al cinema**
21,30 **Bar Sport,** replica
23 — **Pagineotte,** il magazine di Canale 55 a cura di Emilio Di Gregoli
23,30 **Bar Sport,** replica
0,45 **Andiamo al cinema**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**
8 — **Re David,** telefilm
9 — **Notizie oggi**
9,40 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv,** spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie pomme**
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Il ragazzo del deserto,** telefilm
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartoonzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale,** la sera di Serenissima tv
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

... Tv

7 — **Grande Italia tv notizie,** notiziario
7,15 **Wilde Wild Wolfes,** film
9 — **Grande Italia tv notizie,** notiziario
9,30 **Santa Messa**
11 — **Iranian Loom Tappeti**
12,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
12,45 **Natura ed uomo,** documentario
13,30 **Pronto Semeraro**
14 — **Grande Italia tv notizie,** notiziario
14,15 **Pronto Semeraro**
16 — **Pronto Semeraro**
18 — **Grande Italia tv notizie,** notiziario
18,15 **Natura ed uomo,** documentario
20,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
20,45 **La signora di fronte,** film
22,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
24 — **Grande Italia tv notizie,** notiziario
0,15 **Occhio per ... dente ... dente,** film

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv,** rubrica
10 — **Seven Carpet,** rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv,** rubrica
14,30 **Film**
... — **Il compra tv,** rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv,** rubrica
19,30 **News, ...**
20 — **Il compra tv,** rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv,** rubrica
23 — **News,** notiziario
23,30 **Film** - Al termine **Programmi notte ...**

... Tele Antenna

15 — **Illusione d'amore,** telenovela
16,50 **Cartoni animati**
16 — **Nick Verlaine,** telefilm
16,40 **Telecronaca pallamano serie A1 maschile:** Telenorba Conversano-Principe Trieste
18 — **Austria imperiale,** documentario
18,30 **Speciale regione**
18,40 **Strategia**
19,15 **Rta news**
19,30 **Replay sport**
20 — **La Valle dell'Erica,** telefilm
21 — **Telecronaca pallanuoto serie A1 maschile:** Canottieri Gorizia-U.S. Sangiorgese Sicilia
22,30 **Rta news**
23 — **Replay sport**
23,25 **Bianco blu e rosso,** telefilm

TV7

7 — **Film**
8,30 **Commerciale**
9,30 **Film**
10,15 **Cartoni animati**
11,30 **Commerciale**
12,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
18 — **La Provinciale,** telenovela
19,45 **Commerciale**
20,30 **News,** notiziario
20,45 **Film**
22,30 **News,** notiziario
22,30 **Film**
0,45 **News,** notiziario
1 — **Commerciale**
1,30 **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Hagen,** telefilm
9,20 **Servizi speciali**
9,50 **Barney Miller,** telefilm
10,15 **Servizi speciali**
10,45 **Trappen John,** telefilm
11,35 **Metronews del 12-12-92**
12 — **L'Ape Maia,** cartoni
12,30 **Auto oggi motori non stop,** rubrica
13 — **Orologi da polso,** rubrica
13,30 **Arcobaleno,** rubrica
14 — **Servizi speciali**
15 — **3° campionato veneto di ballo libero**
15,30 **Servizi speciali**
16 — **Barney Miller,** telefilm
16,30 **Servizi speciali**
17 — **Giovani ribelli,** telefilm
18 — **Musica maestro,** rubrica
18 — **Servizi speciali**
19,30 **Metronews,** speciale
19,55 **Servizi speciali**
20,10 **Metronews,** speciale
20,30 **Le avventure di Pinocchio,** sceneggiato con C. Ingrassia, F. Franchi
21,40 **Strike Force,** telefilm
22,35 **Speciale Metronews**
23 — **Servizi speciali**
23,20 **Italia e Cinquestelle,** rubrica
0,10 **Servizi speciali**
0,30 **Hagen,** telefilm

Rt Südtirol

5,15 **Lassie** (s/w)
5,40 **Im Reich der wilden Tiere,** documentarfilm
6,25 **Tausend Meilen Staub** (s/w)
7,15 **Der Junge vom anderen Stern**
8,15 **Canadian Pacific,** western
10 — **Alarm im Pazifik** (s/w)
11,35 **M.A.S.H.**
12 — **Bill Cosby Show**
12,30 **Glücksliche Reise**
13,30 **RTS - Sportsett.** Handballmeisterschaft der Serie A 1 Sev Ford Brixen-Emme
14,25 **Elefantenpfad,** Abenteuerfilm
16,20 **Topkapi,** Kriminalfilm
18,35 **Matlock**
19,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Das Cherry Street Fiasko,** Kriminalfilm
23,15 **Der Schnüffler,** Kriminalfilm
1,05 **Simon Templar** (s/w)
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2 — **Mike Hammer**
2,50 **Pro 7 Nachrichten**
3 — **Alarm im Pazifik** (s/w)
4,20 **Pro 7 Nachrichten**
4,30 **Programmende**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7 — **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
9 — **TVA agricoltura,** rubrica
9,30 **TVA Expò**
11,40 **Cartone animato**
12 — **Mano alla a cura di Cielo Corposanto,** replica
12,45 **Regione oggi**
13 — **TVA agricoltura,** replica
13,30 **Arcobaleno,** rubrica
14 — **Film**
15,30 **Video shopping**
17 — **Giovani ribelli,** telefilm
18 — **Musica maestro,** conduce Daniela Palandri
18 — **El Baledat della festa,** rubrica
19,15 **Regione oggi**
19,30 **Orologi da polso,** rubrica
20 — **Documentario**
20,30 **Le avventure di Pinocchio,** film sceneggiato
21,30 **Strike Force,** telefilm
22,15 **Oroscopo 7 giorni,** rubrica
22,30 **Lucio 7** conduce Lucio Gardin
23 — **Film**
1 — **L'isola del Tesoro,** film
2,30 **Cinerubrica**
3 — **L'isola del Tesoro,** film

...

9,30 **Per dimagrire,** comm.
10 — **Una pianta al giorno,** rubrica
10,30 **Iranian Loom - Tappeti**
11 — **E' tempo d'artigianato,** rubrica
11,30 **Regione verde,** rubrica
12 — **Ape Maia,** cartoni
12,30 **Motori no-stop,** rubrica
13 — **Orologi da polso,** rubrica
13,30 **Arcobaleno,** rubrica
14 — **Anime furlane,** spettacolo di tradizioni e cultura friulana
15,30 **Il Comune della settimana,** la storia, la cultura, i problemi
16,30 **Superpass,** rubrica
17 — **Giovani ribelli,** telefilm
18 — **Musica maestro,** spettacolo
19 — **Telefriuli sport**
20,30 **Le avventure di Pinocchio,** sceneggiato con Nino Manfredi, Gina Lollobrigida. Regia L. Comencini
21,30 **Strike Force,** telefilm
22,30 **Telefriuli sport**
24 — **Centro Pelli,** commerciale

● ... errori e ... zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ... emittenti.

Balletto coreografato da Jeremy Leslie-Spinks

L'Arena chiude in bellezza ... le «Quattro stagioni»

Successo al Filarmonico di Verona dello spettacolo di balletti ... musiche di Vivaldi e Ciaikovski per le coreografie di Jeremy Leslie-Spinks, a chiusura della stagione artistica '92 dell'Ente lirico Arena. Per il testo vivaldiano delle «Quattro stagioni», Leslie-Spinks ha curato una coreografia originale, ignorando quella con la quale nel 1949, alla Scala di Milano, Leonide Massine inaugurò la lunga serie di reinterpretazioni ... questa musica.

Nulla da eccepire - scrivono i critici - sulla ... i protagonisti, Adrienne Balogh ... Massimo Siciliano, da una parte, ... Lucia Bacci con Adriano Patti, dall'altra. Critici soddisfatti anche per «Le nozze di Aurora» di Piotr Ilic Ciaikovski, un balletto che sembra fatto apposta per entusiasmare il pubblico. ... le varie Cenerentola, Cappuccetto rosso, Gatto con gli stivali, Uccello blu per finire col trionfale pas-des-deux di Aurora e del Principe, benedetto dalla Fata dei lillà.

Applausi per Rosalba Garavelli, Giovanni Patti, ... tutti gli altri ballerini. Ultima replica oggi alle 17.

Tra i numerosi appuntamenti musicali natalizi, si segnale per tradizionale simpatia il concerto organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Asolo al Tempio del Canova in Possagno per sabato 19 ...cembre. Il Conterto natalizio Magnifica Comunità (inizio alle ... vedrà impegnati ... coro Chiara Genziana ... Rosana, il ... G.D. Faccin di Trevignano, la corale Santa Cecilia di Castello di Godego, la corale A. Dalmistro di Coste ... Maser, ... Coro del Duomo Città di Montebelluna.

Ogni gruppo presenterà un programma distinto, rigorosamente scelto dall'ampio repertorio natalizio: dalle melodie popolari piemontesi e Palestrina, da Monteverdi a Bach, a Mozart. Alla fine, tutte le formazioni e il pubblico, insieme, intoneranno «Tu scendi dalle stelle». Con tanti auguri.

Mario Lollo

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

VENETO

BELLUNO

Corso
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306. Or.: 17,20/19,45/22,15
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 14,30 16,50/19,10/21,45
Ing. 9000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Roy, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

PADOVA

Altino
v. Altinate 12
Tel. 875.2325
Or.: Ap. 15
Ing. 10.000
Pomodori verdi
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Arcobaleno
v. Roni 2
Tel. 600.820
Or.: Ap. 15
Ing. 10.000
Drago d'acciaio
di D. H. Lisle, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la cavera grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22,15
Ing. 9.000
Un cuore in inverno
di C. Sauter, con E. Béart, O. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 775.159. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Fant.

Concordi
v. San Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: Ap. 15,30
Ing. 10.000
Il principe delle donne
di R. Huston, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una ladra fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V., 1h 57' Commedia

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: Ap. 15
Ing. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.15.80
Or.: Ap. 15
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: Ap. 15
Ing. 10.000
Ossessione d'amore
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38'

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Ap. ore 15
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Ap. ore 15
Ing. 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

TREVISO

Eden
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Ap. ore 15, ult. 22,15
Ingr. L.
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,15
Ingr. L. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 15
17,30/19,00/22,15
Ingr. L. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h Comm.

Edison
Tel. 542.330
Ap. ore 16; ult. 22,15
Ingr. L. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J.J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Embassy
largo Albinia
Tel. 542.624
Ap. ore 16; ult. 22,15
Ingr. L. 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N. V. 1h40' Commedia

Hesperia
p. Crispi 8
Tel.
Ap. ore 15,30
Ingr. L. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Ore 15,15 15,30/20,20/22,15
Ingr. L. 10.000
Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Glouter (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40'

VENEZIA

Dorsoduro
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.05
Or.: 16/17,40/19,15/21,15
Ing. fer 4.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alle scoperte del sesso. V. M. 14. 1h 30'

Centrale
San Marco 1859
Tel. 52.28.201. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'

Olimpia
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 15,30/17,20/19,10/21,15
Ing. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rossini
San Marco 3868
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon
via Carducci
Tel. 980.534
Or.: 15,10/17,30/19,45/22
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

MESTRE

Corsino
C. Del Popolo 30
Tel. 972.615. Or.:
16,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Glouter (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 40' Dramm.

Corso
Tel.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
La bella e il bestia
Tra/ardale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. Cartoni animati

Dante
v. Semaglia 12
Tel. 538.1855
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 968.654. Or.: 16
16,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
Ossessione d'amore
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Palazzo I
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ing. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinilla, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Palazzo II
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ing. 1
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h Satirico

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86. Or.:
16,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

MESTRE

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 566.327. Or.: 15,10
16,50/18,40/20,10/22
Ingr. L. 10.000
La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

v. 4 Spade 19
Tel. 695.990
Or.: 16/19/22
Ingr. L. 10.000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Roy, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. L. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 598.626
Or.: 16/18/20/22
Ingr. L. 10.000
Ossessione d'amore
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708. Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. L. 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 600.61.00. Or.: 15,40
17,40/19,50/22
Ingr. L. 10.000
Il principe delle donne
di R. Huston, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una ladra fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo. donna affascinante che non la vuole N.V. 1h 57' Commedia

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. L. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.856. Or.: 15,05
17,25/19,45/22
Ingr. L.
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22
Ingr. L. 10.000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a gestirsela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. L. 1
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueriita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane la. N. V. 1h 50' Thriller

Italia
C. Palchiere Vecchie 36
Tel. 323.807. Or.: 15
16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. L. 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Odeon
c. Palladio 156
Tel. 543.492
Or.: 14,45/17,10/19,35/22
Ingr. L. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster, N.V. 2h Drammatico

Patriarchi
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. L. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h Satirico

Roma
s.Lda Filippini 5
Tel. 321.906
Ap.: ore 15; ult. 22,15
Ingr. L. 10.000
La e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel.
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.136
Or.: 15/17,15/19,40/22
L. 10.000
La della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,30/19,45/22
Ing. 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.889
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ing. 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ing. 5000
R

PORDENONE

P.za M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ore 16; 20; 22: **Martti e mogli**
Ore 19,45; 22: **I protagonisti**
Ing. 7000 (soci 6000)

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
Drago d'acciaio
di D. H. Lisle, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la cavera grazie alla sua perizia nelle arti marziali N. V. 1h 40' Avventura

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4296. Or.: 15
16,45/18,30/ 15/22
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centrale
8/B
Tel. 501.240
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ing. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
,15/17,30/21
3000 + Ing. 6000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' Biografico

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ing.
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
Ossessione d'amore
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Geisi 14
Tel. 304.222 Or.: 15,30
17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,30
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.168
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr.
di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: 15,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153
Or.: 15,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 1
Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Thenor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratelli, allievi del saggio nonno ai metodi del Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34'

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153. Or.: 16,30
18,20/20,15/22.15
Ingr. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V.
Thriller

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Stelzer 5
Tel. 975.664
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
L'uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Filmclub d'Essai
Tel. 974.295
Or.:
Ing.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 9
Tel. 979.514
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il tagliserbo
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Nuovo Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 239.284
Or.: 16,30/19,30/22
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma
c. II Novembre 38
Tel. 915.396
Or.: 17/19,30/22
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50'

TEATRI

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61 Riposo.
San Marco 4650, tel. 520.75.83 Compagnia del Teatro Eliseo. Umberto Orsini **Il tropo**, di Molière, regia Patrick Guinand.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39 Teatro Oheon Bologna. Ore **Il malato immaginario**, di Molière, regia Luciano Leonesi (fuori abbonamento). Poltrona 33.000, ridotti 30.000, poltroncina 27.000.
Dorsoduro 1540, tel. 520.46.51 **Insuonio e incantacion**, da testi Ruzante. Ore 17 spettacolo gratuito.
Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879 Ore 17 e 21 **Café Scon- -Effetto Plaćchov-**
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Riposo.
VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39.
viccio Pon- 1, tel. 650.294.
piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.653. Ore 16 **La hème** Giacomo Puccini. Luigi Frattala, Cosetta Toselli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro Lirico Veneto. Dirige Giacomo Zani. Regia Stefano Monti Lire: platea 50.000, gradinata 40.000, loggia 30.000, loggione

TREVISO

corso del Popolo 31, tel. 546.355. Riposo. Unica: poltrona 80.000 palco 200.000, 165.000; posto palco 50.000, ingresso palco 30.000-25.000, loggione (per i turni B e C: — 4%). Prosa: poltrona 35.000, posto palco I e II 35.000, posto palco III 30.000.
contrà Barche, tel. 323.725. Riposo.
DEHIPPOLI piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

VERONA

via Verdi 20. Riposo
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Ore 17 Spettacoli di balletti: **quattro stagioni**, di Antonio Vivaldi, coreografia Jerri Leslie-Spinks. **di Aurora**, di Piotr Ilic Ciaikovski, coreografia di Maurice Petipa. Orchestra e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Fabio Fapanni. Premi- platea 60.000, rid. 45.000; galleria 1 40.000; rid. 30.000; galleria 2 20. rid. 17.000. Altre recite platea 55.000, galleria 1 35.000; galleria 2 23.000.
NUOVO piazza Viviani 10, 800.61.00 Feriali ore 21, festivi ore 16. Platea 30.000, balconata 27.000, galleria 18.000, seconda galleria 12.000. Riposo.
ARENA piazza Bra 28, 596 517-800.51.51. Premières: poltronissime 220.000, poltrone 170.000, poltroncino 130.000, prima gradinata numerata 110.000, prima gradinata 55.000. gradinata 25.000. Recite: 180.000, 145.000, 120.000, 100.000, 50.000, 25.000.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709.

ROSSETTI via Settembre 45, tel. 54.331 Oggi ore 16. Domani 20,30 Gabriele Lavia, Monica Guerritore **La signorina Giulia** di Johan August Strindberg Regia Gabriele Lavia. Platea 32.000; galleria 24.000.
Riva Tre Novembre 1, 367.616 (prenderà il 672.21.11). Riposo.
CRISTALLO via Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Stagione di prosa. Teatro popolare La Contrada **Due paia di calze di seta di Vienna**, di Carpinteri e Faraguna. Regia Francesco Macedonio. Lire 28.000, rid. 000. Teatro Scuola. Ti **racconto una fiaba**, le più belle fiabe Hans Christian Anderson (ogni domenica 11 Lire 4.000); Contrada **Il soldatino di stagno**.
MIELA piazza Ouca degli Abruzzi 3, tel. 365.119. Riposo.
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Riposo.
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. Ore 17 fuori abb. Gruppo Teatro Pordenone **Quattro regi a brisceola**, di Lucia- Rocco.

UDINE
TEATRO CONTATTO tel. 504.765. Ore 21 Palamostre. Banda Osiris **Opera Omnia - Il ritor- Butterfly**. Interi 20.000, ridotti 15.000.
CO Ore 21. Quartetto d'archi di Zagabria **Quodlibet Ensemble**. Interi 15.000, ridotti 10.000.
(Auditorium - nale Faletto Umberto). Ore 16,30. Lucia Osellieri **Il teatrino di Gelsomina**. L. 5.000.
(Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.592. Stagione di prosa. Ore 16. Franco Brancia- **Cyr de Bergerac**, di Edmond Rostand. Regia Marco Sciaccaluga. Centrali 30.000, rid. 25.000; 28.000, rid. 22.000

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Riposo.

A MONTEBELLO

FINO AL 24 DICEMBRE IPERGIOCATTOLI PER UN

FANTASTICO NATALE

IPER

MONTEBELLO

PROVE GIOCATTOLI E CONFEZIONI PACCHI REGALO

Decorazioni albero di Natale e Presepe

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI
14.00 - 21.00
SABATO
9.00 - 20.00

APERTURE DI DICEMBRE
FESTIVI
13 20
dalle 9 alle 20.00
LUNEDI
21
aperto tutto il giorno dalle 9.00 alle 21.00

CENTRO COMMERCIALE IPER MONTEBELLO S.S. 10 tra Voghera e Casteggio

ArtGallery
ARTE CONTEMPORANEA
Via Vochieri 107
Tel. 0131 260.745
15100 ALESSANDRIA
Orario: 10/12.30 - 16/19.30
Compreso sabato

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 13 Dicembre 1992 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Oggi e domani, per il Comune

Acqui, in 18 mila chiamati al voto

ACQUI. I 17 mila e 949 acquesi iscritti nelle liste elettorali (di cui 9 mila e 581 donne) chiamati alle urne oggi e domani potranno scegliere fra 291 candidati chi dovrà governare la città dopo il commissariamento del Comune e lo scioglimento del Consiglio da parte del presidente della Repubblica. Le operazioni di voto s'iniziano alle 7 e continueranno alle 22. Riprenderanno alle 7 di domani per concludersi alle 14.

I 34 seggi sono in corso Roma 1 (sezione 1), piazza S. Guido (sezioni 2, 13, 14, 15, 17, e 30); via XX Settembre (3, 6, 7, 10, 24, 25, 27, 28 e 3); San Defendente (4, 31, 32 e 34); corso Divisione Acqui (5, 22); via Ottolenghi e 9); corso Bagni (11, 26, 12, 29); via Moriondo (16, 18); viale Acquedotto Romano (19, 20, 21); via Fatebenefratelli (23).

Le liste in lizza per il rinnovo del Consiglio comunale, nell'ordine seguito nella scheda elettorale, sono: partito comunista, democrazia cristiana, la Rete, verdi per Acqui, unità socialista, movimento sociale-destra nazionale, partito repubblicano italiano con socialdemocrazia, partito liberale italiano, Lega Alpina Piemont, Lega Nord, partito democratico della sinistra.

Lo scrutinio delle schede s'inizierà le 14,30 di domani: dopo alcune dovrebbero conoscere i risultati.

La campagna elettorale, iniziatasi ufficialmente il 13 novembre, è stata contrassegnata dalla sfilata di moltissime personalità di primo piano e levatura nazionale dei partiti in lista per conquistare i seggi del Consiglio comunale.

Negli ultimi quattro mesi a reggere le sorti amministrative del Comune è stato il commissario prefettizio Giovanni Zito. Il Consiglio comunale, sospeso l'8 agosto dal prefetto, era stato sciolto il settembre dal Capo dello Stato. [c. r.]

SERVIZI E CANDIDATI A PAG. 43

Alle associazioni di categoria continuano ad arrivare richieste di cessazioni

Negozi, dopo le feste si chiude

Prevista un'ondata di «abbandoni» dell'attività soprattutto nei sobborghi. «Ma anche in centro il continuo turn-over è preoccupante». E in alcune vetrine è già comparso il cartello: liquidazioni

ALESSANDRIA. La fine dell'anno, o al massimo l'inizio del '93, coinciderà la chiusura di parecchi negozi: un dato preoccupante per una città che ha sempre avuto nel commercio uno dei punti di forza. All'Associazione Commercianti e alla Confesercenti continuano ad arrivare richieste di cessazione di attività soprattutto da parte di titolari di punti di vendita nei sobborghi e periferie: il fenomeno interessa specialmente alimentari, abbigliamento, mercerie, drogherie.

Ma segnali negativi giungono anche dove due negozi di abbigliamento e uno di giocattoli stanno liquidando la merce in un periodo dell'anno assolutamente anomalo. Già, il quasi Natale, i negozi anche oggi resteranno aperti in città e in tutti i centri zona. Ma grandi affari finora non hanno fatti. Sta venendo meno la tradizionale ancora di salvezza di tutta un'annata. Le «tredicesime» non sono pagate e la gente non rischia acquisti le previsioni sull'importo.

Il passeggio in corso Roma in questi giorni è più affollato che mai, pochi entrano nei negozi per fare acquisti. In centro due negozi d'abbigliamento e uno di giocattoli sono già alle liquidazioni. Nei sobborghi la situazione è decisamente peggiore

«Preoccupa inoltre - dice il direttore dell'Ascom Roberto Cava - la grande velocità del turn-over nelle zone "forti" del centro dove si assiste a continui cambiamenti di proprietà». Ad esempio è prossima l'apertura di un nuovo negozio di abbigliamento, quasi a voler sfatare la minaccia di una crisi.

Ma la crisi c'è. Il calo popolazione determina un abbassamento dei consumi, l'incertezza sul futuro frena gli acquisti e, osservano all'Ascom, venute agevolazioni da parte del Comune che consentivano un abbattimento del tasso di interesse in difficoltà economiche.

La città ricca negozi - sono circa 3.600 - per più notevole concentrazione, mentre cresce, a dismisura, il numero dei supermercati. All'orizzonte ve ne è uno di enormi dimensioni sulla statale Alessandria - Novi vicino al platano di Napoleone, alle porte della città, un altro a Spinetta, un terzo a Frugarolo che dista un «tiro di schioppo» dal capoluogo.

Elvio Camagna

Tredicesime
Una trattenuta da 60 miliardi

ALESSANDRIA. Arriverà la «stangata» per le feste. Ogni anno dicembre è il mese della tanto sospirata tredicesima, questa volta, però il governo ha deciso di ridurre le entrate nelle tasche degli italiani.

In una stima approssimativa, in provincia di Alessandria ammonta a circa sessanta miliardi il totale delle detrazioni in «busta». La cifra non entrerà nel giro economico della città, aumentando la crisi già in atto.

Cifra esagerata? Il calcolo è presto fatto. I lavoratori che presumibilmente più colpiti i dipendenti, tra questi abbiamo considerato quelli del settore industriale e del pubblico impiego. In provincia sono 58.760 occupati nelle aziende, e 25.938 negli enti. Di questi, pochi (a stima il 12 per cento) superano il tetto trenta milioni oltre i quali si è vittime della nuova e pesante Irpef natalizia. Così abbiamo mila dipendenti da una parte e mila dall'altra.

Un dipendente con retribuzione mensile (imponibile fiscale e cioè senza ancora le trattenute) di 3 milioni e mezzo con moglie e un figlio a carico, ha un stipendio annuo di 45 milioni, e a dicembre si ritrova in busta imposta conguaglio» di 2 milioni e mila lire . Se moltiplichiamo la cifra per nove mila arriviamo a venti miliardi e settecento milioni. Ed è una stima in difetto, perché c'è chi oltrepassa i valori di reddito annuo ipotizzati finora.

La maggior parte dei lavoratori, però, percepisce . Consideriamo uno stipendio mensile lordo di milioni e mezzo. A Natale porterà un'imposta di conguaglio di 1.261.681 lire. Anche in questo caso approssimiamo per difetto, al trenta per cento, il numero dei lavoratori che rientrano in questa fascia di reddito: tra settore industriale e impiegati statali si arriva a 25 mila unità. Moltiplicando per la trattenuta sullo stipendio di dicembre il totale è anche in questo caso 30 miliardi. [a. m.]

Ma «scoppia» il caso Gavio

Su un periodico di tifosi si parla d'ipotetico intreccio fra politica, affari e sport. La società smentisce, minaccia querele (nella foto Vitale). A PAG. 46 E 47

Fermo un carico di 8 mila chili: le bollette non erano pronte

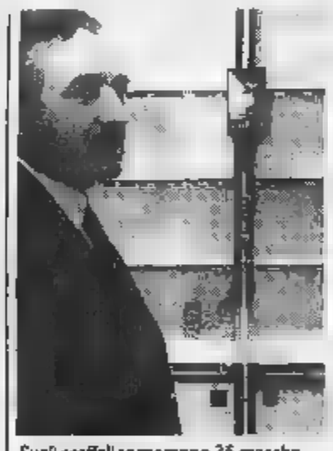
Sigarette, domani a Valenza ma soltanto martedì in città

ALESSANDRIA. Ricomincia il conto alla rovescia: le «bionde» sono in arrivo. Tirano un sospiro di sollievo fumatori, e soprattutto tabaccai e fornitori: da domani riprende la distribuzione delle sigarette.

Nell'Alessandrino si darà la precedenza ai paesi del pomeriggio di martedì, tutte le marche più a occhieggiare anche nelle vetrine negli scaffali dei tabaccai della città.

L'altro giorno, con ventiquattr'ore di ritardo rispetto al previsto, un carico mila chili di sigarette è stato consegnato dal Monopolio ai commercianti all'ingrosso di Alessandria.

«La distribuzione - dicono - non ha potuto celere come nella precedente occasione, perché non erano pronte le bollette. Stiamo lavorando per fare tutti i calcoli, le elaborazioni e i controlli necessari». E domani «saremo pronti a cominciare la distribuzione».

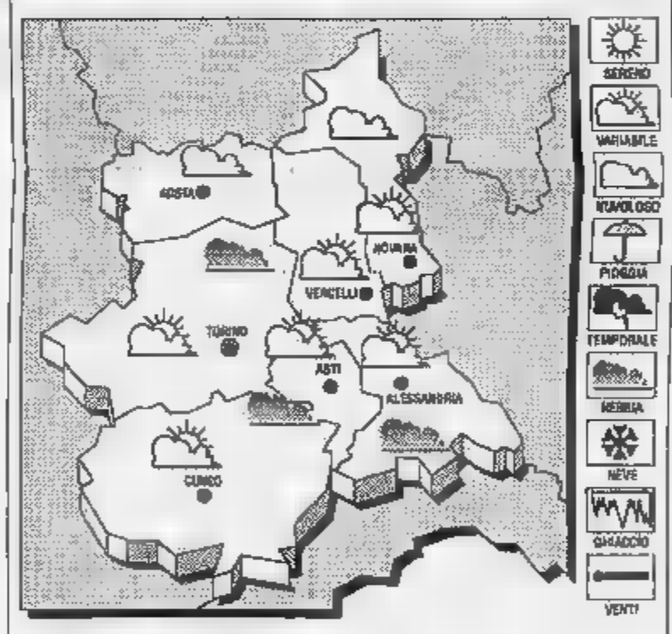

Sugli scaffali torneranno 35 marche

Come sempre, da oltre mezzo secolo, il lunedì vengono riforniti i tabaccai dei dintorni di Alessandria: Valenza, Castellazzo Bormida, San Salvatore, altri.

E' il rispetto di una sorta di tradizione legata al giorno di mercato, che attirava in città i commercianti della provincia. Il martedì toccherebbe, tra l'altro, a Spinetta Marengo, Valmadonna e Valle San Bartolomeo, ma in questa situazione d'emergenza si comincerà a rifornire anche Alessandria. Ed entro mercoledì, l'approvvigionamento sigarette dovrebbe essere assicurato tutti gli altri centri.

«Il carico arrivato dal Monopolio - dicono i grossisti - è superiore quello di giorni fa: ma si potranno accontentare proprio tutti i gusti: sono arrivate soltanto 35 marche». Una buona scelta, comunque. dovrebbe, così, concludere il «tormentone tabagico» che si trascina da oltre mese. «Adesso - dicono i commercianti - si dovrebbe davvero tornare alla normalità. E lo auguriamo, perché si rischian botte: i fumatori sono esasperati». [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti alternati ad ampie schiarite; formazione di foschie sulle pianure. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Moderati da Nord-Ovest. **TENDENZA TEMPO.** Prevalenza di o poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi; banchi nebbia in pianura.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 7; : 2; media: 4
FA
Max: 6; min: —6; media: —1
IN
Torino 7; Asti 6; Aosta 12; Novara 10; Cuneo 7,4; Vercelli 8

Un giornaletto dei tifosi parla di «sport e tangenti» e scoppia la polemica

I «grigi» buttati in politica

L'articolo di un consigliere comunale sull'ipotetico ingresso in società di Marcellino Gavio. Le secche repliche dell'onorevole Borgoglio e dell'addetto stampa: «Fantasie»

L'onorevole Felice Borgoglio, del direttivo della società, il consigliere comunale Aldo Rovito e il giudice milanese Antonio Di Pietro. Secondo Rovito l'inchiesta «Mani pulite» avrebbe bloccato l'ingresso nell'Alessandria di Gavio

ALESSANDRIA. «Grazie di Pietro, tra sport politica e tangenti» questo il titolo di un articolo pubblicato sull'ultimo numero di «Hurrà grigi» (periodico, 4-5 mila copie, distribuito gratis allo stadio prima delle partite) che ha sollevato polemiche non solo negli ambienti sportivi. Anche perché a firmarlo è Aldo Rovito, avvocato, consigliere comunale del msi-dn.

Rovito racconta di un'ipotesi di accordo per far entrare fra i soci dell'Alessandria anche Marcellino Gavio, il tortonese che ha creato dal nulla un impero edilizio (Itinera, Edilvie, ecc.) finendo però nel mirino dei giudici milanesi: «inseguito» da un'ordine di custodia cautelare, è tuttora latitante.

«Secondo quanto si sussurra negli ambienti ben informati - scrive Rovito - l'operazione "Alessandria Calcio", si sarebbe dovuta completare con l'ingresso nella società, dopo il petroliere genovese Garrone, del noto imprenditore Gavio». E aggiunge: «Ci si chiedeva mai la società, nonostante la presenza di due industriali come Vitale e Garrone, non avesse dimostrato adeguata disponibilità economica per rafforzare la squadra». Secondo «Hurrà grigi» manca appunto Gavio: «La società avrebbe dovuto essere diretta dai tre imprenditori. Andando a costituire una stanza di compensazione tra politica e affari».

L'obiettivo sportivo era costruire uno squadrone per andare in B. Di Pietro, prosegue Rovito: «Costringendo alla latitanza "il signore delle strade", avrebbe impedito il raggiungimento dell'accordo». Di qui, insomma, il mancato rafforzamento che ha portato i grigi nell'attuale precaria posizione di classifica. In questo senso il «grazie» a Di Pietro del titolo ha un significato del tutto politico-moralistico: «Potrebbe significare la definitiva fuori uscita dal calcio di chi vi si è avvicinato consapevolmente o inconsapevolmente per servire scopi estranei allo sport».

Inutile dire che l'articolo ha già fatto il giro della città suscitando un «vespaio». In primo luogo si discute la veridicità della ricostruzione (Rovito non rivela le sue eventuali «fonti») e i massimi esponenti della società non solo smentiscono, ma addirittura premettono: «Non rilasciamo dichiarazioni su una serie di affermazioni tanto squallide e infondate».

Irrintracciabile il presidente Vitale, l'onorevole Felice Borgoglio, psi, uno dei componenti il consiglio di amministrazione, replica secco: «Quelli non sono sportivi, ma personaggi che qualsiasi per farsi pubblicità». Poi l'addetto stampa della società, Porazza: «E' chi scrive quelle che butta tutto in politica: il signor Rovito perché le dice in Consiglio comunale. Non dovrebbe approfittare così di un giornale destinato ai tifosi, il calcio è un'altra cosa. Noi poi siamo abituati a rispondere alle critiche con i fatti, in campo, tant'è questa non è una delle solite critiche e Porazza si è intenzionato a portare la cosa alla riunione del consiglio di amministrazione per eventuali azioni legali.

E i tifosi? si schierano: «Lascino tranquilla l'Alessandria - dicono i club Fedelissimi - a aizzare polemiche. La campagna acquisti rispetto agli scorsi forse è stata coraggiosa e in alcuni casi anche un po' rischiosa. Dobbiamo comunque impedire che la squadra finisca nelle mani di qualcuno che la sfrutti per guadagnarci». [r. al.]

SOLIDARIETA'

Da piazza Garibaldi aiuto ai bimbi di Bosnia e Somalia

Da oggi 20 dicembre, in piazza Garibaldi ad Alessandria, i mercianti ambulanti aderenti alla Fiva Confcommercio e all'Anva Confesercenti istituiscono un punto di raccolta di fondi da destinare ai bambini della ex Jugoslavia e della Somalia. Le somme raccolte saranno affidate alla Croce Rossa. Ai bimbi che verseranno un contributo sarà consegnato un piccolo panettone simbolico omaggio.

INCIDENTI

Carambola di nel nuovo tunnel di Valenza

Carambola in viale Repubblica a Valenza, nella strettoia a senso unico dovuta alla costruzione del tunnel. Le Porsche di Giorgio Bonetto, 34 anni, viale Vicenza 4, ha urtato la Uno di Elisabetta Trigo, 28 anni, corso Matteotti 59, e la Dedra di Antonella Salera, 32 anni, di S. Salvatore. I tre conducenti hanno riportato ferite. E' intervenuta la polstrada di Valenza.

TRADIZIONE

Sono tornate le bancarelle in onore di Santa Lucia

Bancarelle di dolci e giocattoli (nella foto la scorsa edizione) in piazzetta Santa Lucia ad Alessandria, oggi, per la tradizionale festa dedicata alla Santa. Nella chiesetta omonima oggi il vescovo celebra alle 11,30 e alle 18.

DOPO L'INCIDENTE

Autopsia sull'operaio di Cassano morto in auto

La salma di Antonio Russo, 52 anni, di Cassano, morto l'altra mattina in un incidente stradale mentre si recava al lavoro alla Spad, sarà sottoposta martedì ad autopsia. Lo ha deciso ieri la magistratura di Alessandria. I funerali dell'operaio si svolgeranno quindi mercoledì prossimo, nella chiesa parrocchiale del paese.

Ospedalino

«Ecco perché i ritocchi alle rette»

VALENZA. Tra i «sacrifici» imposti ai cittadini dalla necessità di far quadrare il bilancio, l'aumento delle rette dell'Ospedalino casa di riposo ha colto tutti di sorpresa. E ha provocato polemiche. Il provvedimento, però, spiegano in Comune, è inevitabile. Ecco perché.

Fondato nel 1832 dal canonico Vincenzo Zuffi, l'Ospedalino è andato man mano ampliandosi sino a raggiungere la capienza attuale, di circa 160 ospiti. Sin dall' apertura, entrò nel cuore della gente per il generoso sforzo di volontariato di tante persone, che dedicarono gran parte della vita a soccorrere gli anziani. Da citare il barone Alberto Tarony, che ricoprì la carica di presidente del consiglio d'amministrazione dal 1934 al '79, e Maria Angela Angeleri che, con il suo lavoro e le donazioni permise il primo rialzo del vecchio edificio.

Nell'aprile 1980, il consiglio d'amministrazione sciolse per consentire il passaggio dell'istituzione al Comune, che vi subentrò il 23 settembre.

«Anche allora - ricorda un componente del consiglio dimissionario - c'era un forte disavanzo di gestione, che né le rette, né le donazioni erano in grado di ripianare».

L'ingresso dell'ente pubblico, che sanzionava la fine della beneficenza volontaria in favore della sicurezza sociale, non poteva che portare altri oneri: così il deficit annuale dell'Ospedalino è andato gonfiandosi di anno in anno, sino a toccare la punta record di 1 miliardo e 100 milioni nel 1991.

«La situazione è insostenibile - spiega Antonio Vanin, assessore ai Servizi socio assistenziali -: oltre a costituire il passivo più consistente del bilancio comunale, il deficit creava scompensi tali da mettere addirittura in pericolo la sua sopravvivenza».

L'intervento risponde così alla duplice esigenza di attenersi alle indicazioni della legge sulla copertura dei costi dei servizi e di dare il via al risanamento dell'ente. L'aumento medio delle rette è pari a circa il 14 per cento ed è così stabilito: camere a 4 letti, da 567 a mila lire; camere a 3 letti, da 767 a 850 mila lire; camere a 2 letti, da 893 mila a 1 milione; camere a 1 letto da 1 milione mila a 1 milione 250 mila lire. Inoltre, dal 1 gennaio le rette «anomale» applicate agli ospiti presenti nella casa di riposo prima della sua ristrutturazione, verrano abolite per essere applicate solo ai ricoverati nell'ala vecchia.

Subito si potrà facilmente rilevare, l'aumento rientra nei principi di equità rispetto alle altre case di riposo della provincia - puntualizza Vanin - anzi, l'Ospedalino è competitivo, tenendo anche presente che fra breve il personale dipendente sarà in grado di attuare nuove e più qualificate mansioni, derivate da appositi corsi di riqualificazione». Contributi sono previsti per i più bisognosi che sono in grado di pagare le nuove rette. [r. c.]

E' di S. Giuliano

Condannato per discarica abusiva

ALESSANDRIA. Umberto Bingo, 51 anni, abitante a San Giuliano Vecchio in via Grassano 36, è stato condannato dal pretore Perelli a tre mesi di arresto e un milione di ammenda per aver aperto una discarica non autorizzata.

L'uomo, secondo l'accusa, nel periodo fra il marzo e il luglio dello scorso anno, a Giuliano aveva dato vita ad un'attività di raccolta, trasporto e deposito di rifiuti urbani dei più svariati tipi: dall'olio al materiale elettrico, dai sanitari agli oggetti domestici inservibili. Bingo aveva però omesso di chiedere la necessaria autorizzazione.

La presenza di quella discarica non era piaciuta affatto alla proprietaria di un edificio di San Giuliano, la quale aveva presentato denuncia ai carabinieri.

Erano state svolte indagini e scattate una serie di fotografie che testimoniavano la presenza di quella discarica. Così per Umberto Bingo sono scattate l'incriminazione. [e. c.]

Per bancarotta

Sei mesi di carcere al calzaturiere

ALESSANDRIA. La mancata tenuta dei libri contabili prescritti dalla legge è punita con mesi di reclusione, senza la concessione del beneficio della condizionale a causa di alcuni precedenti, a Mario Giulio Perotti, abitante in via Verdi a Bassignana. L'uomo era titolare di un calzaturificio dichiarato fallito con sentenza del tribunale civile dell'8 marzo 1991.

La condanna gli è stata inflitta dal pretore, che ha processato Perotti per bancarotta semplice: non tenne quella documentazione nei tre anni precedenti al dissesto.

Mario Giulio Perotti è stato giustificato sostenendo che non credeva di aver commesso reato, in quanto l'associazione artigiani non lo aveva mai informato in proposito.

Ha aggiunto che a tenere la sua contabilità erano i responsabili dell'ufficio artigiani di Valenza e che non si era mai occupato personalmente della parte amministrativa dell'azienda, convinto che tutto fosse in regola. [e. c.]

Rinviata l'udienza

Comune contro l'«Espresso» ora si tratta

ALESSANDRIA. Si raggiungerà forse un accordo nella vertenza intentata dall'ex sindaco Giuseppe Mirabelli contro il giornalista Roberto Cotroneo, redattore dell'Espresso, e il direttore del settimanale, Rinaldi.

A carico dei due si è iniziato al tribunale di Roma il processo per diffamazione a mezzo stampa, in seguito alla querela presentata dall'uomo politico (assistito da Tino Goglino), ma il dibattimento è stato aggiornato al 8 aprile '93 per cercare di arrivare a una conciliazione. Mirabelli chiede la pubblicazione di un articolo che ristabilisca la verità dei fatti.

La querelle era sorta dopo che il settimanale aveva pubblicato un testo di Cotroneo il quale, riferendosi alla ventilata pubblicazione da parte del Comune storia di Alessandria, criticava la spesa - un miliardo e - per scrivere 6 volumi su una città priva di opere e tradizioni di rilievo. Faceva inoltre presente che l'opera sarebbe stampata da aziende che lavorano per il Comune. [e. c.]

Oggi l'inviato De Garzarolli, domani la narratrice Rosetta Loy

Due scrittori in anteprima

Presentano le loro opere: una raccolta delle opinioni che hanno gli stranieri sull'Italia e un romanzo «anche d'amore». Incontro col pubblico

ALESSANDRIA. Due scrittori presentano le loro opere in questi giorni in città: oggi alle 17 alla libreria «Dante» di Cesarino Fissore il giornalista de «La Stampa», Piero De Garzarolli, parlerà del libro «Dicono di noi», sottotitolo «L'Italia nei grandi giornali stranieri», edito da Laterza per la collana «Bianco e Nero».

Domani sera alle 21 nell'aula magna della media «Vochieri» in piazza Massimo D'Azeglio, la scrittrice Rosetta Loy presenterà il romanzo «Sogni d'inverno», pubblicato da Mondadori, il cui direttore generale, dottor Gianni Ferrari, sarà presente alla manifestazione, aperta a tutti e patrocinata dalla «Stampa». L'autrice risponderà anche alle domande degli intervenuti.

Piero De Garzarolli, che ha 59 anni, è inviato speciale per la politica estera e ha effettuato servizi e inchieste dai fronti di guerra e da tutto il mondo.

«Dicono di noi» è un lungo viaggio attraverso gli organi di informazione stranieri, alla ricerca di quanto scrivono nei confronti dell'Italia e degli italiani. E' una sorta di itinerario basato esclusivamente sui ritagli stampa, allo scopo di fornire il quadro più completo sugli avvenimenti e i personaggi nostrani che si impongono alla loro attenzione. Ecco così Gianni Agnelli, Cossiga, Gianni De Michelis, il Pirelli, lo sfascio dell'arte, la mafia («Si scrive mafia e si legge Italia»), il razzismo («Siamo razzisti? Sì, gli altri e pure ingrati»).

L'inviato de «La Stampa» Piero De Garzarolli e l'autrice Rosetta Loy presentano ad Alessandria le loro più recenti fatiche letterarie. Oggi il giornalista spiegherà come viene vista l'Italia all'estero

Rosetta Loy, dopo aver vinto in un anno - il 1988 - quattro premi letterari con «Le strade di polvere», si presenta ora al pubblico con «Sogni d'inverno», un romanzo, anche d'amore, ambientato tra il dopoguerra e gli Anni Cinquanta, quando tutto sembrava facile e a portata di mano, ma con grandi riferimenti anche agli anni successivi, a partire dall'omicidio Kennedy, il tutto scritto con un fluire forse troppo lento. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Frugarolo, il Comune non sarà parte civile

In riferimento alla mozione presentata dal consigliere comunale Lauro Bidone con nota del 26/11/92 e fatta pervenire il giorni 30/11/92, relativa alla proposta di costituzione di parte civile da parte del Comune di Frugarolo nell'eventuale processo penale a carico degli amministratori e dei dirigenti dell'Usl di Alessandria, occorre formulare taluni rilievi:

1) non appare giuridicamente e tecnicamente proponibile la costituzione di parte civile in un procedimento «eventuale»; l'esercizio dell'azione civile per la restituzione e per il risarcimento del danno deve essere esercitata nel «processo penale», cioè all'interno di un procedimento definito e ritualmente incardinato: nel caso di specie così non è o, almeno, non risulta.

2) In ogni caso, l'azione civile non potrebbe essere esercitata nella fase delle indagini preliminari, ma solo in una fase più propriamente processuale, cioè a partire dal momento della fissazione dell'udienza preliminare.

3) Per l'esercizio dell'azione civile occorre conoscere se vi sia e quale sia il danno sopportato dal soggetto che si assume come parte lesa: e anche sul punto non si ha alcun elemento di giudizio, anche perché nulla è stato comunicato al Comune di Frugarolo, (dal resto correttamente, dal momento che le indagini sono coperte dal segreto istruttorio!). In conclusione, non sembra sussistere alcun elemento che consenta di prendere in esame la richiesta di costituzione di parte civile.

L'amministrazione comunale, inoltre, non intende adeguarsi alla moda diffusa che, contribuendo all'imbarbarimento della nostra vita civile e politica, vorrebbe sostituire la piazza alle aule di giustizia, i processi sommari alle procedure corrette e garantite, la demagogia e l'isteria pseudo-moralizzatrice alle regole del diritto ed ai principi consolidati della civiltà giuridica. A questa moda ed a questo costume l'amministrazione comunale di Frugarolo non intende aderire.

Il sindaco di Frugarolo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Rossa 0; Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430

Basaluzzo: Croce Verde 46.9877

Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641

Borgo San Croce Rossa 429.629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.282

Casale: Croce Rossa 714.433

Casale M.: Croce Rossa 452.258

Castellazzo Soccorso: 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755

Carrara: Croce Rossa 943.630

Felizzano: Croce Verde 772 257

Gavi: Croce Rossa 842 263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 785.255

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924 360

Vignale: Croce Rossa 823.340

Vignole: Croce Rossa 67.300

Voghera: Croce Rossa 213.835

DI

Alessandria oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Comunale*, via Marengo 49, tel. 265.677 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15,30), e notturno, *Odone*, via Vittoria 18, tel. 252.248, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate).

Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.663)

Casale M.to: *del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452.617)

Novi Ligure: *Giani*, via Girardengo 13 (tel. 20.17)

Ovada: *Frascara*, piazza (tel. 80341).

Tortona: *Comunale 1*, corso don Orione 51/a (tel. 862.630).

Valenza: *Centrale*, 45 (tel. 941.372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 855.763
Carrara: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

ANAGRAFE CIVILE

MEMORIA

SI SPOSERANNO. Giuseppe Amore, muratore, con Sayed Amber Elsayed Sabah, casalinga; Paolo Maino, impiegato, con Boccaccio, impiegata; Filippo Pelizza, dottore in Scienze politiche, con Patrizia Nomito, impiegata; Gianfranco Musso, muratore, con Michelina Trovato, bidella; Angelo Veronese, artigiano, con Luisa Lamo, in occupazione; Gian Luca Raiteri, operaio, con Stefania Grigolo, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di Valenza ha deciso di assegnare alle parrocchie del Sacro Cuore la somma di 17 milioni come contributo annuale agli edifici di culto. Al Sacro Cuore, è in corso la costruzione della nuova chiesa e alle altre parrocchie cittadine è sono d'accordo a cedere le somme di competenza.

Due camion carichi di indumenti, generi alimentari e altri materiali utili destinati all'ex Jugoslavia, raccolti in interessamento del Centro Italiano Femminile (Cif), sono partiti da Valenza per raggiungere il centro di smistamento Caritas di Brescia. Lì, una colonna di Tir raggiungerà la Bosnia per consegnare ai profughi gli aiuti indispensabili alla loro sopravvivenza.

GLI APPUNTAMENTI

COMUNE

Attenzione ai falsi assistenti

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Alessandria avverte che sono giunte segnalazioni riguardanti una o due donne di circa 25-30 anni che si presentano a casa di anziani spacciandosi per personale dell'assessorato o di altri enti pubblici, come l'Inps. In realtà sono impostori. La vicenda è stata denunciata alla polizia.

Il Capodanno? In Marocco

Capodanno in Marocco: è la proposta congiunta di Centro comunale di cultura di Valenza e Associazione italiana insegnanti di geografia (Aigi). La partenza è prevista per il 27 dicembre, il ritorno il 3 gennaio. Per informazioni e prenotazioni, telefonare alla Gold Travel 0131/924971.

SANREMO

Cantautori demenziali in gara

Per il 1993, l'Informagiovani organizza la quarta edizione del festival della canzone demenziale italiana «Sanscemo '93». Questa iniziativa è patrocinata dal circuito giovani artisti italiani con la collaborazione della Paul Zuni Production. Per partecipare basta inviare entro oltre 10 gennaio una cassetta audio e/o video, curriculum artistico e foto alla: segreteria Festival Sanscemo, c/o Paul Zuni Production s.a.s.a Vicolo San Lorenzo, 1 - 10122 Torino Tel. 011/4310333. Il brano deve essere inedito e pubblicato. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, tel. 0131/66079.

ESPOSIZIONE

Colombi in mostra a Felizzano

Protagonisti i piccioni viaggiatori oggi a Felizzano. La società colombofila astigiana organizza il Comune una «mostra» di colombi viaggiatori nella palestra in piazza Paolo Ercole. L'associazione si prefigge soprattutto di far conoscere il «lato buono» dei colombi, che nelle città sono considerati un vero flagello per strade e monumenti. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'ingresso è gratuito.

Il professionista acquese è accusato di avere intascato un finanziamento

Resta in carcere il geometra

E' stato interrogato ieri per oltre quattro ore: deve rispondere di malversazione, truffa aggravata e falso. Avrebbe «gonfiato» il costo di lavori per un acquedotto nell'Astigiano

ACQUI TERME. Si è svolto ieri mattina l'interrogatorio di Francesco Piana, 58 anni, il geometra acquese arrestato venerdì con l'accusa di aver intascato un finanziamento della Regione di circa 160 milioni, destinato a lavori di rifacimento dell'acquedotto Santo Stefano-canneto - Montegrosso.

Per oltre quattro ore il professionista, detenuto a Cuneo, è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola, titolare dell'inchiesta che ha preso il via nei mesi scorsi, pare in seguito a denuncia presentata da un socio del Consorzio: Piana deve rispondere di malversazione, truffa aggravata e falso. Avrebbe «gonfiato» il costo dei lavori dirottando artifici sul proprio conto corrente parte del finanziamento.

L'esito dell'interrogatorio è coperto dal segreto istruttorio. Per il momento non si conosce neppure la motivazione all'origine del provvedimento: è probabile che si tenti di impedire al professionista acquese un possibile inquinamento delle prove.

Sulla durata della custodia in carcere dovrà pronunciarsi il gip Franca Carpintieri che lunedì andrà in carcere ad interrogare il geometra, assistito da due legali torinesi.

Una vicenda piuttosto complessa quella su cui dovrà far luce la magistratura. Oltre due anni fa il Consorzio aveva iniziato a rimodernare l'impianto - nuove tubature, nuove vasche e allacciamento al Valtiglione - con il contributo diretto dei soci.

Il consiglio direttivo, che allora era formato da Giuseppe Rocco, Franco Duretto, Ercole Rogina, Giuseppe Cavallo e Giampiero Morra, nel '90 apprese della possibilità di ottenere fondi dalla Regione.

La pratica era stata affidata al geometra Piana, considerato un esperto in materia. Piana si è incaricato di tutto: dalla progettazione alla direzione dei lavori, fino al collaudo.

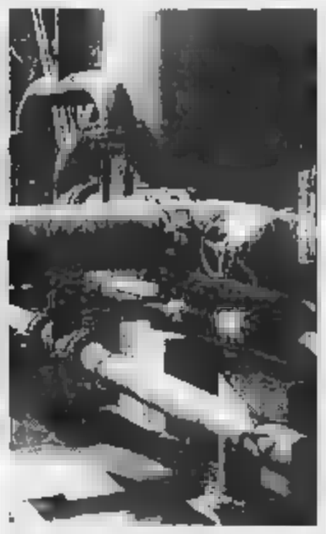
Arrivati i 145 milioni da Torino, (in due tranche, una in estate e una seconda alla fine del '91), gli amministratori avrebbero consegnato al professionista acquese gli assegni per l'intero ammontare. Secondo Piana il lavoro doveva essere affidato a una ditta di Casalcermelli, la «Vincenzo Migliazzi», specializzata in lavori di acquedotti.

In vista del bilancio di fine anno, per contabilizzare la spesa, il Consorzio avrebbe chiesto le fatture a Piana e alla ditta Migliazzi, ma pare che a tutto agosto di quest'anno il geometra, nonostante ripetuti solleciti, non abbia completato l'invio della documentazione.

Ai primi di settembre, Rocco con l'assistenza del legale Emilio Pronzati, aveva intimato al geometra di inviare le fatture relative agli ultimi 65 milioni di spesa. Non ottenendo risposta un socio (di cui non si conosce il nome) aveva presentato un esposto al nucleo della Tributaria: la segnalazione è stata poi trasmessa al procuratore della Repubblica Mario Bozzola, che ha dato il via alle indagini.

È possibile che l'inchiesta possa estendersi anche in altre direzioni: il geometra acquese avrebbe infatti effettuato infatti numerosi rapporti di lavoro con acquedotti e amministrazioni comunali in altre località dell'Astigiano.

Enrica Carrato



Lavori troppo cari, questa l'accusa

Cauto ricevimento ad Acqui

«Progettò decine di acquedotti» ora quell'attività desta sospetti

ACQUI TERME. La città termale è sotto choc dopo la notizia dell'arresto del geometra Franco Piana, un professionista tra i più noti non solo ad Acqui, con studio nella centralissima via Vignolo. La sua specializzazione: progettare acquedotti. Ne ha realizzati moltissimi in Val Bormida, nell'Ovadese, in altre parti della provincia e dell'Astigiano. Proprio questo suo «presenzialismo» ora comincia a diventare sospetto: era davvero bravo o aveva altre «carte» da giocare per assicurarsi quei lavori?

Ieri in città si parlava d'altro. Però nessuno vuol fare dichiarazioni, anche perché sui fatti contestati a Franco Piana poco si sa. «Le accuse sono gravi, ma potrebbero essere ridimensionate dopo gli interrogatori» hanno commentato alcuni professionisti acquesi che conoscono bene il geometra.

Alla vigilia delle elezioni un arresto «eccellente» come questo ha evidentemente sollevato una serie di ipotesi, illazioni, anche di tipo politico. Piana è legato strettamente ad uno dei problemi principali della vita amministrativa acquese degli ultimi anni, l'approvvigionamento idrico. Suo è il progetto per la ristrutturazione della rete di distribuzione dell'acquedotto municipale. Un'opera del costo di 3 miliardi e 650 milioni finanziata dalla Regione.

Proprio lo stato rovinoso delle tubazioni una delle cause delle frequenti crisi idriche in città. Certo, comunque, che le accuse per i finanziamenti avuti per un altro acquedotto rischiano di risollevare polemiche mai sopite: una «bomba» e scoppio ritardato per l'amministrazione civica che uscirà dalle urne? Attualmente si sta lavorando sul ponte Carlo Alberto, percorribile a senso unico alternato: la «strozzatura» ha creato gravi disagi al traffico e le lamentele degli automobilisti. I lavori, dopo la vicenda che ha coinvolto il professionista acquese, non dovrebbero subire rallentamenti. Resta l'incognita dell'eventuale coinvolgimento di altre persone. [r. al.]

Ovada, l'incidente forse causato dalla velocità

Medico della Val Bormida si schianta in autostrada

OVADA. Un medico savonese è morto in un incidente accaduto l'altra sera, verso le 22, sull'autostrada dei Trafori.

Stefano Scotto, anni. Non era sposato ed era un funzionario dell'Usl 6 della Val Bormida. Svolgeva la sua attività nel laboratorio d'analisi. A bordo della propria Renault Clio, il medico viaggiava sulla carreggiata Nord dell'A26, direzione Genova-Alessandria.

Giunta all'uscita della galleria Curlì, nel territorio di Belforte, l'automobile Scotto ha sbandato dopo aver urtato violentemente contro la parete sinistra, fuori dal tunnel è finita contro il guard rail di destra si è ribaltata più volte.

Per i ripetuti impatti sull'asfalto, la Clio si è letteralmente sfasciata: il motore si staccato andato a finire sulla corsia di emergenza; il resto della vettura è fermato fra la seconda e la terza corsia. Sono stati così coinvolti nell'incidente altre cinque automobili, che sono sopraggiunte.

Sono la Ford Sierra, di Angelo Carretto, 42 anni, di Novara; la Citroen Ax, di Marco Basso, anni, di Genova; la Bmw di Adriano Picchio, 46 anni, pure Genova; la «Opel Vectra» di Gian Carlo Godio, 42 anni, di Roma; e la Mitsubishi Franco Odicino, 35 anni, di Genova.

Tempestivamente sono scattati i soccorsi. Mentre sono rimasti tutti illesi gli occupanti delle altre cinque vetture, per il medico savonese non c'era più nulla da fare: è giunto al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada ormai cadavere. L'uomo ha riportato lo sfondamento della volta cranica, con asportazione del globo dell'occhio destro e varie fratture.

E' intervenuta una pattuglia della la polizia stradale di Belforte, che ora ricostruendo la dinamica dell'incidente, a causare il quale pare abbia contribuito l'alta velocità.

Renzo Bottero

Il medico Stefano Scotto, 50 anni

Serravalle

Ragazzo grave dopo lo scontro

SERRAVALLE. Due giovani serravallesi sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto ieri, alle 11, sulla statale 35 bis dei Giovi, alla Barbellotta. Sono i fratelli Maurizio e Calogero Gasparo, di 18 anni, abitanti a Libarna, in via Arquata 33. La 126 su cui viaggiavano si è scontrata frontalmente con una Ritmo che aveva a bordo due genovesi.

I vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere della 126 per liberare i due fratelli. Un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle ha poi trasportati all'ospedale «San Giacomo» di Novi.

Maurizio Gasparo ha riportato ferite agli arti e contusioni in tutto il corpo. Guarirà in una ventina di giorni. Molto più serie le condizioni di Calogero Gasparo, che ha subito la sospetta perforazione dell'occhio destro, e si è prodotto fratture multiple ad una gamba.

In serata, il giovane, che è in prognosi riservata, è stato trasferito al Centro oftalmico di Torino. [m. d.]

Per presunte irregolarità in un appalto sulla sterilizzazione di strumenti medici

Novi, s'indaga su tre dirigenti Usl

Sono il coordinatore amministrativo, il referente tecnico-patrimoniale e l'ex capo servizio Economato Interrogati martedì e mercoledì dal giudice. L'amministratore unico: «Non credo ci siano gravi colpe»

NOVI LIGURE. Avviso di garanzia per tre funzionari dell'Usl, accusati di abuso d'ufficio. Sotto inchiesta il coordinatore amministrativo Costanzo Borra, il referente tecnico-patrimoniale Claudio Borsa e l'ex capo servizio Economato Luciano Perone. Sotto inchiesta il coordinatore amministrativo Costanzo Borra, il referente tecnico-patrimoniale Claudio Borsa e l'ex capo servizio Economato Luciano Perone. Secondo le prime indiscrezioni, i tre dirigenti sarebbero indagati per presunte irregolarità compiute durante l'affidamento dell'appalto per la sterilizzazione degli strumenti (quasi tutti pacemakers) usati nel reparto di Cardiologia dell'ospedale di Novi.

La vicenda risale all'inizio del '90. In quel periodo, l'Usl aveva appaltato il servizio all'Istituto chimico sanitario di Torino, ma i medici del «San Giacomo» si erano ben presto accorti che il metodo adottato per la sterilizzazione non assicurava la necessaria pulizia. Così, avevano sottoscritto un documento e lo avevano fatto pervenire alla direzione. Il parere negativo dei cardiologi aveva indotto l'Usl a revocare l'appalto all'Ics, e a rivolgersi a un'altra azienda piemontese, la Aster di Nichelino, i responsabili dell'Istituto chimico sanitario avevano giudicato scorretto tale comportamento e avevano denunciato l'accaduto alla magistratura. Le indagini sono durate oltre due anni. Poi, a ottobre, un avviso di garanzia è stato notificato, per errore, all'ex presidente dell'Usl, Gianfranco Chessa, che all'epoca dei fatti ricopriva più tale carica. Infine, l'altro giorno, l'inchiesta ha avuto nuovi sviluppi, e Costanzo Borra, Claudio Borsa e Luciano Perone sono stati accusati di abuso d'ufficio. Tra martedì e mercoledì, ad Alessandria, saranno interrogati sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Felice Tramontano. Intanto, l'Usl ha già provveduto all'assistenza legale dei tre dirigenti. «Abbiamo nominato un difensore di fiducia, come previsto dalle norme del contratto di lavoro dei funzionari dell'ente», dice l'amministratore straordinario, Riccardo Austa. «Sulla vicenda - prosegue - pronunciarmi, anche perché non conosco con precisione il contenuto dell'atto notificato ai dottori Borra e Perone e al geometra Borsa. Non è giunta alcuna comunicazione». Si tende comunque a minimizzare la vicenda. «Se è irregolarità si tratta - concludono all'Usl - sono certo di lieve entità». Borra e Borsa non sono stati neppure sospesi dal servizio, Luciano Perone è in pensione.

Massimo Delfino

TICKET

Spesa divisa tra Comuni

NOVI. Nel '93, per i Comuni associati all'Usl novese, il costo del ticket annuo per l'assistenza gratuita alle persone indigenti sarà di 250 mila lire. E' il provvedimento adottato nel corso di un'assemblea che si è tenuta venerdì sera all'ospedale «San Giacomo». «Spetterà a ciascun Comune accertare il numero di cittadini indigenti, e quindi le relative quote» ha spiegato l'amministratore straordinario dell'Usl, Riccardo Austa. Tra le altre novità decise in assemblea, spicca l'aumento di 4 mila lire del ticket a carico dei Comuni per i servizi socio-assistenziali a ogni abitante. La cifra varierà dalle 27 mila lire per i Comuni piccoli alle 32 mila per quelli con un numero rilevante di abitanti (Novi, ad esempio, rientra in questa seconda fascia). Al termine dell'assemblea, il sindaco di Novi, Mario Angeli, è stato riconfermato presidente dell'associazione Comuni dell'Usl. Nella carica di vice-presidente è stato rieletto il sindaco di Cabella Ligure, Giovanni Piazzale.

[m. d.]

Da domani cambia la viabilità in centro

A Ovada via Roma diventa un'«isola»

OVADA. Da domani entra in vigore un'altro importante provvedimento riguardante la viabilità nel centro storico della città.

Verranno infatti modificati sensi di marcia, introdotti nuovi sensi unici, regolamentate zone di sosta, e sarà inoltre ampliata, anche in base al principio delle fasce orarie, l'isola pedonale.

Particolarmente interessata è via Roma, la strada che è stata recentemente rimessa a nuovo con una funzionale pavimentazione, e che i commercianti, proprio in questi giorni, in occasione delle imminenti festività, hanno addobbato a festa, con passatoie, scritti augurali e alberelli di Natale. L'ordinanza del Sindaco istituisce per via Roma la zona a traffico limitato dalle 16,30 alle 19,30. Per il resto della giornata gli automezzi potranno circolare in senso unico da piazza Mazzini verso salita

Traffico limitato, dalle 16,30 alle 19,30, anche in piazza Mazzini, dove la sosta dei veicoli sarà consentita in un'area regolamentata da una zona disco di 60 minuti.

di Ovada

L'ingresso nel centro storico è sempre permesso attraverso via San Paolo della Croce, nella direzione verso via Torino-piazza Assunta, ma con l'obbligo di proseguire a destra, in direzione di piazza Garibaldi, per poi uscire attraverso via Ripa e via Gramsci.

Nel contempo non è più possibile, sia da via San Paolo che da piazza Garibaldi, proseguire per piazza Assunta e quindi da qui per vico Maddonnetta e via Cairoli.

Le nuove disposizioni stabiliscono il senso unico di marcia anche in piazza Garibaldi, con la creazione, sui due lati, di zone di regolamentata a disco, per un massimo di minuti.

Naturalmente per entrare nel centro sarà sempre possibile utilizzare via Lungo Stura Oddini, via San Sebastiano e quindi via Costa, dove è istituito definitivamente il senso unico, nella direzione piazza Mazzini piazza Assunta.

Per i due stretti vicoli laterali Parrocchiale dell'Assunta, via Madonnetta e via S.Teresa, è istituita l'isola pedonale permanente, il senso unico di marcia viene stabilito in via Cap. Oddone - nella direzione piazza Compalati/Lung'Orba Mazzini - e in via Voltegna - nella direzione piazza Compalati-via Roma.

L'ordinanza contiene provvedimenti anche per piazza Assunta, dove è previsto il divieto di sosta a tutti i veicoli, ad eccezione di un'area riservata sosta per i mezzi di locomozione dei disabili, e della zona di fronte sagrato della chiesa, anch'essa regolamentata disco, con permessa per un'ora al massimo. [r. bo.]

Affidato all'Istituto case popolari di Alessandria il compito di ristrutturare lo storico edificio

Tortona, non sarà abbattuto palazzo Orsi

Il Comune ha deciso di destinarlo a mini-alloggi per gli anziani

Palazzo Orsi è salvo. Ristrutturato dallo Iacp ospiterà alloggi in edilizia popolare

TORTONA. Non verrà abbattuto il palazzo Orsi Porta Voghera, in via Emilia Nord, come era invece previsto da un progetto elaborato nell'87. Il Comune ha esaudito il desiderio espresso più volte da molti: l'antico edificio sarà completamente ristrutturato, per realizzare mono o bilocali popolari.

Il progetto e la ristrutturazione sono stati affidati allo Iacp, l'Istituto autonomo case popolari di Alessandria. Il finanziamento, per ammontare a 1 miliardi e 42 milioni, arriva dalla Regione.

Sui tre piani del palazzo dovrebbero essere ricavati, secondo un primo calcolo, da 25 a 30 monolocali. L'ex palazzo Orsi, dopo la chiusura dell'importante fabbrica di trattori, vanto dell'economia cittadina, era stato acquistato dal Comune e destinato in un primo tempo a scuola elementare, poi a sede della scuola professionale «Arti e Mestieri» e di quasi tutte le associazioni di volontariato cittadine. Ora queste ultime dovranno trovare un'altra collocazione, forse all'ex caserma Passalacqua.

Durante la riunione del consiglio comunale che ha deciso la ristrutturazione di palazzo Orsi, non sono mancate le raccomandazioni, affinchè l'amministrazione comunale suggerisse allo Iacp di conservarne gli aspetti di interesse storico dell'immobile.

«Non vorremmo che succedesse - ha puntualizzato l'architetto Migliora, della maggioranza consiliare - quello che è avvenuto all'ex caserma Passalacqua, un palazzo del '600, dove in due ali ristrutturate dallo Iacp sono state inserite finestre in alluminio color oro. Un vero non senso, che almeno per la ristrutturazione di palazzo Orsi si spera venga evitato.

[e. r.]

Bottino 100 milioni

Derubato il «centauro» Fabio Fasola

VOGHERA. E' di più di cento milioni il bottino del furto messo a segno ai danni di Fabio Fasola, notissimo motociclista vogherese e proprietario di un negozio di motociclette da competizione e di biciclette alla periferia della città, sulla strada per Rivanazzano.

I ladri, durante la notte, sono entrati nel negozio e si sono impadroniti di tre moto da cross, otto mountain bike, diversi caschi e una serie di tute in pelle per lo sport motociclistico. Secondo una prima ricostruzione, la qualità e il tipo delle merci rubate, può far pensare a un furto su ordinazione.

Fabio Fasola è particolarmente noto nel mondo dello sport. Durante la sua attività agonistica è stato campione europeo e più volte campione italiano. Inoltre, ha partecipato con ottimi risultati ad una serie di rally motociclistici svoltisi in Africa. [d. sa.]

Ora sarà processato

Dopo il furto si gettò dal terzo piano

VALENZA. Aveva urgente necessità di soldi e non esitò a svaligiare la casa di un amico. Ma arrivarono i carabinieri che lo inseguirono. Pur senza riuscire a catturarlo, lo identificarono. E' Francesco Massimo Musacchia, 22 anni, di Torre Beretti (Pavia), che dovrà comparire di fronte al pretore per rispondere dell'accaduto.

Il 7 luglio 1991, i carabinieri raggiunsero il condominio di via Rimini 6, dove era segnalato un individuo sul balcone. Il brigadiere Cosimo Cicero e l'appuntato Vincenzo Milano trovarono il povero, che uscendo dalla porta finestra dell'appartamento al terzo piano di Alfonso Zannetti. Il brigadiere prese Musacchia per i capelli, ma questi si gettò nel vuoto, riuscendo ad afferrarsi alla ringhiera e a scendere sul ballatoio del piano sottostante. Il giovane riuscì ad eclissarsi ma fu denunciato. [r. c.]

Al via i lavori in via Cerrano, ma in Consiglio c'è stato un vivace scontro

A Casale litigio sulla frana

C'è chi ha chiesto di promuovere un'azione legale contro la Coutenza dei canali Lanza ■ Mellana. La giunta ha scelto l'accordo. Spesa: 350 milioni. S'inizia dai lampioni

CASALE. S'inizieranno domani i lavori p■ la sistemazione di via Cerrano, la strada che costeggia il canale Lanza e che era franata ad ottobre.

Prima ■ tutto, i tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici installeranno i lampioni. Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «Termineremo i lavori per l'illuminazione entro Natale. Costeranno 23 milioni e saranno a carico ■■ Comune. I lampioni saranno installati vicino alle case e non sulla riva, per evita■ che l'impianto possa essere nuovamente compromesso».

In seguito s'inizieranno le opere per ■ ripristino completo della strada. Secondo un accordo tra Comune ■ Coutenza dei canali Lanza e Mellana, l'ente proprietario della strada, costeranno 350 milioni e saranno a carico delle casse comunali. La Coutenza però si è impegnata a rifondere il ■■ per ■■■ delle spese attraverso una riduzione dei canoni che il Comune stesso paga annualmente. Riguardano l'uso ■ strade della Coutenza e l'attraversamento dei canali con ponti e strade.

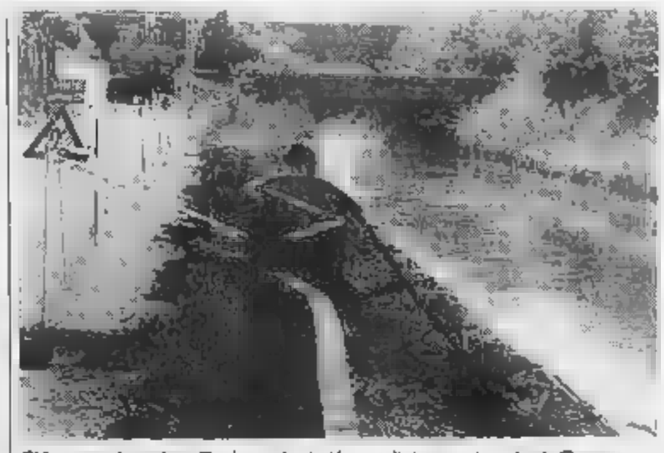
Inoltre, la Coutenza si è impegnata ad accettare richieste del Comune per la costruzione ■ un ponte tra via Verdi e il Palasport ■ di uno nell'area industriale, entrambi sul Lanza.

La situazione di via Cerrano è stata dibattuta a lungo anche l'altra ■■■ ■■ Consiglio comunale e sul problema la discussione ■ è subito ■■■■

La minoranza ha accusato la giunta ■ aver favorito la Coutenza, contribuendo al pagamento dei danni prodotti sulla strada ■■ è stata chiesta l'espropriazione della strada stessa. Ha spiegato Ottone: «I nostri legali non ci hanno assicurato la buona riuscita di un'eventuale azione legale contro la Coutenza per i lavori eseguiti in via Cerrano. ■ avessi■■ scelto quell'ipotesi, avremmo anche potuto compromettere l'esistenza della strada. Invece dopo l'accordo abbiamo ottenuto il mantenimento della via e abbiamo avviato una trattativa che porterà probabilmente a una convenzione con la Coutenza per risolvere i problemi finora esistenti nei rapporti col Comune».

Nuovi elementi sono emersi per quanto riguarda la frana. Ha spiegato Ottone: «In parte è stata probabilmente prodotta da alcune opere eseguite dalla stessa Coutenza in modo non conforme ■ previsto. ■■ è anche emerso che un muretto di contenimento era stato fatto ■■ un privato in modo non conforme alla licenza edilizia. Il Comune, allora retto da un'altra maggioranza, non aveva accer■■■ la differenza tra il progetto e la sua attuazione».

■■■ Ferraretti



E' franata ad ottobre. Da domani primi lavori di sistemazione in via Cerrano

Via ai lavori al cimitero

VIGNALE. Partiranno a inizio '93 i lavori di ristrutturazione al cimitero, sotto sigillo da circa due anni per il rischio ■ crolli. L'annuncio è stato dato dal sindaco Paolo Ruschena: «Il genio civile ha redatto un progetto. A gennaio partiremo ■■■ ■ prima tranche di lavori. Saranno realizzati grazie alle sovvenzioni raccolte fra gli eredi e concessionari delle 400 tombe dei due colombari pericolanti. La Regione finanzierà poi il secondo lotto di lavori».

Molti i disagi che la popolazione ha sopportato: ■ visite ai defunti ■■■ stato possibili solo durante le festività dei morti e ci sono famiglie che attendono ■ poter utilizzare i locali bloccati. [cr. ro.]

IN BREVE

■■■■■■■■

■■■ quattro giovani per schiamazzi nella ■■■■

A Calliano quattro giovani sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri ■ Moncalvo per disturbo della quiete pubblica. Sono tutti di Calliano: Secondo S., 27 anni, Michele A., 19 anni, Claudio A., 31 anni, Vincenzo C., 27 anni. Pare che cantassero e urlassero in una strada nel centro del paese, incuranti ■■■ le ripetute lamentele degli abitanti che hanno poi chiamato i carabinieri.

■■■■■■

Fabrizio Bocca parte terzo al gran premio di Thailandia

Il casalese Fabrizio Bocca partirà oggi al terzo posto nel gran premio di Thailandia di motonautica. E' la prima prova del campionato ■■■ di Formule 1. Bocca difende il titolo iridato appena conquistato.

■■■■■■■■■■

Si tiene oggi l'assemblea della cooperativa Sette colli

Si terrà oggi alle 14,30 l'assemblea ordinaria dei soci della cooperativa tra viticoltori ■■■■ Colli. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per il '93, che pareggia su poco meno di due miliardi. Gli oltre ■■0 soci saranno chiamati anche a rinnovare 5 componenti del Consiglio di amministrazione. Sarà poi messo ai voti l'adeguamento dello statuto dell'enopolio in base alla nuova normativa in materia di cooperative.

L'attività del Consorzio d'Asti e del Monferrato

Anche un film per rilanciare l'immagine della barbera

ASTI. Filmati promozionali, libri, pubblicazioni, incontri ■■■ zionali e internazionali. ■ Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato ha intenzione ■ «far rendere» gli oltre due miliardi di investimento promozionale assegnatigli ■■ ministe■ dell'Agricoltura. Esattamente sono 861 milioni destinati al mercato italiano e 1260 milioni per l'estero. Queste cifre prevedono l'intervento pubblico per il 75 per cento, un quarto ■ pagato dagli ■■■■ soci del consorzio.

Dopo la fortunata campagna degli anni scorsi «la ■■■ ■■ barbera» questo è l'investimento più importante destinato a rilanciare anche ■ ruolo del Consorzio. Ne è convinto il presidente Giovanni Garavello, che ad Asti ha presentato ■ otto nuove aziende aderenti al sodalizio: Colle Manora di ■■argnano, il Mongetto e Bricco Mondalino di Vignale, L'apicale di Ottiglio, Cantine sant'Agata di Scurzolengo, Cave di Moleto, Castello di Lignano di Frassinello ■ Giuseppe Ferrero di Costigliole d'Asti.

Questi nomi vanno ■ aggiungeri alle 64 aziende tra singole e cantine sociali che aderiscono oggi al Consorzio.

Attorno al barbera (o la barbera? il dibattito è aperto) sta crescendo l'interesse e non mancano investimenti ■ cominciare da quelli promozionali. Il Consorzio ha molte carte al fuoco. ■■■ 1992 ha partecipato ■ quattro grandi rassegne ■■■■ giche internazionali: New York, Tokio, Toronto e Londra; ha in ■■■ un ciclo di degustazioni 30 località italiane in collaborazione con l'Arcigola, sta elabo■ ndo un progetto commerciale per il Nord Europa, andrà al Vinexpo di Bordeaux. «Stiamo mettendo in piedi ■■ progetto tecnico, promozionale e di marketing che dovrà dare i ■■ frutti nei prossimi cinque anni» annuncia Mariuccia Boria, ■■ dei tre vicepresidenti. Il Consorzio si impegnerà a perfezionare un progetto ■ valorizzazione del Barbera ■ grande respiro.

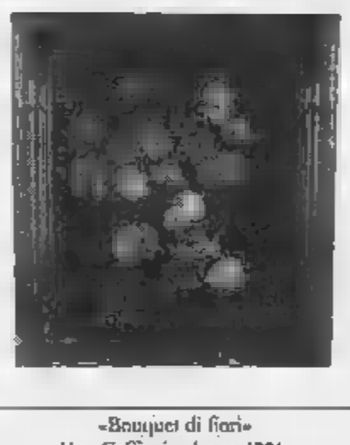
Intanto sono stati presentati ■ anteprima due dei tre filmati che il Consorzio ha affidato a Niki Stefi e Mario Mariani. Uno spot di due minuti e un film di un quarto d'ora che ■■■■ diffusi anche in inglese, francese, tedesco e giapponese. Strumenti promozionali nuovi destinati a pubblici diversi.

■■ hanno discusso tecnici, giornalisti, produttori: l'industriale canellese Alberto Contratto, l'enologo Donato Lanati, i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio, l'esperto viticolo Lorenzo Corino, il presidente dell'Associazione Viticoltori Piemonte Alessandro Gisanola e l'enologo Giuliano Noè. Tutti, con toni diversi, si ■■■ dichiarati ottimisti sul futuro del barbera, sottolineando le grandi chanches qualitative del vino ■ del territorio dove nasce. [r. s. a.]

Bruno Lauzi e Clay Ragazzoni con l'assessore Fassino alla bagna caoda genovese

Bagna caoda genovese

GENOVA. Bagna caoda d'autore venerdì sera ■ ristorante Zeffirino, della centralissima via XX Settembre, per la serata organizzata dalla Provincia di Asti, in collaborazione con il Consorzio del Barbera e dedicata alla cucina astigiana e i suoi vini. L'iniziativa promozionale, ha avuto come testimonial due celebri personaggi: il genovese Bruno Lauzi, ormai naturalizzato cittadino di Rocchetta Ta■■■ e l'ex-pilota di formula uno Clay Regazzoni. A dar loro man forte si è aggiunto il presidente della Giunta regionale ligure, Edmondo Ferrero, astigiano ■ nascita. Egli è anche presidente della Confraternita del pesto, che ha sede proprio nel ristorante Zeffirino. ■ ■ mormorato di probabili gemellaggi. [bru. m.]



«Bouquet di fiori»
F.to Caffassi - datato 1921.

CASA D'ASTE «DAL POZZO» srl

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232.663

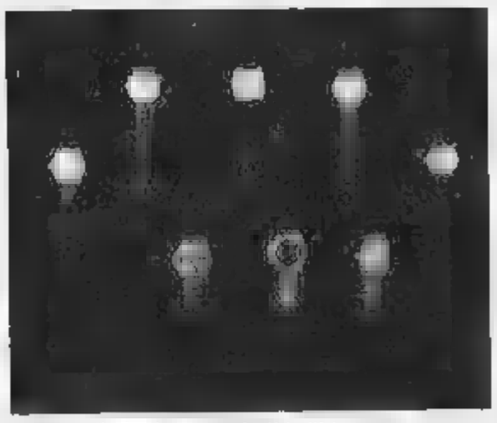
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di circa 400 lotti in due tornate

di Dipinti, Arredi, Argenti, Orologi ■ Gioielli
provenienti da nobili famiglie monferrine

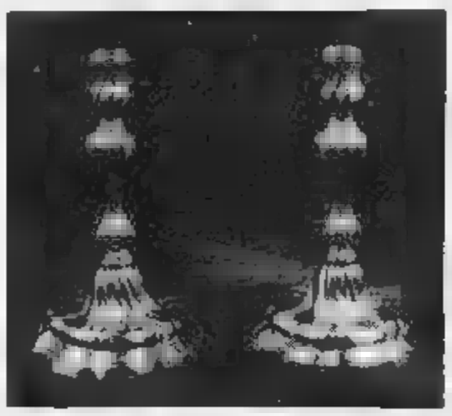
Esposizione: ULTIMO GIORNO DOMENICA 13 DICEMBRE - orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30
Esposizione serale - **orario: 21-23**
Asta: **Martedì ■■ dicembre 1992 ore 16,00 ■ ■■■ 21,00**

CATALOGO IN SEDE

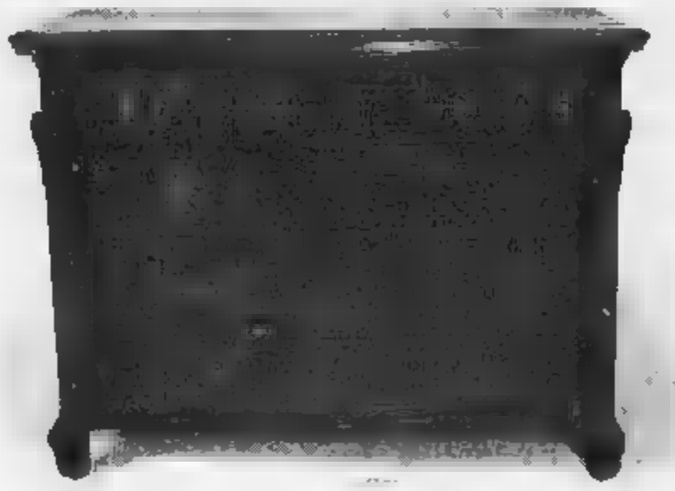


Rolex Daytona, GMT - Tricompax
Patek Philippe etc.

Ribalta in ■■■
Piacenza, metà XVIII sec.



Specchiera intagliata e dorata
Piemonte metà XVIII sec.



Comò fastonato in radica Lombardia prima metà XVIII sec.

Divano a ventaglio - Torino metà XVIII sec.

Commode a «demi lune» - Torino, fine XVIII sec.

Elezioni comunali anticipate dopo la crisi di giunta, a due anni dalle ultime amministrative

Acqui, oggi e domani sfida fra 11 liste

Si torna a votare per scegliere i trenta consiglieri

ACQUI
DAL NOSTRO INVIATO

Due giorni per dare un nuovo governo a nuovo volto ad Acqui Terme. Si vota oggi e domani, a due anni di distanza dalle ultime amministrative che avevano sancito due blocchi contrapposti: da una parte la democrazia cristiana con 9 seggi e dall'altra il partito comunista che si fermò a 8, con la possibilità teorica di dare una giunta stabile alla città, in collaborazione i socialisti (7 seggi) e i socialdemocratici (due). In mesi, fra alti e bassi, questo non è possibile, e l'arrivo del commissario di governo ha in pratica messo la parola fine a una situazione che si stava facendo via via più incandescente. In lizza undici liste, oltre duecento candidati, per 30 posti disponibili nel consiglio comunale della città.

Acqui Terme torna così alle urne, ma il ricorso alle elezioni anticipate è stato in gran parte frutto del risultato elettorale delle politiche della passata primavera. Anche in questo proficuo angolo di Monferrato il rimescolamento è stato tale da «non capirci più nulla», come ebbe a dire poco tempo un segretario politico. Il da capogiro, con percentuali e voti che si sono spostati ritmo di due cifre, hanno convinto i politici acquesi che forse era meglio tornare di fronte agli elettori e chiedere a questa città di 20 mila abitenti qual sia la giunta che meglio può governare.

Il clima elettorale - ad Acqui come in tutte le altre città dove si torna a votare con grande anticipo - è stato infuocato e pieno di colpi di scena. Si è voluto cambiare con un colpo di spugna, e lo hanno fatto un po' tutti. Via i nomi che facevano percentuale di voto ma non immagine, e spazio libero a nuovi e futuribili politici. Rinnovamento, è stata la parola d'ordine anche fra queste colline profumate di vino, con tante risorse ancora da sfruttare e molti, moltissimi problemi da risolvere. E' vero che le politiche non sono le amministrative, dove conta soprattutto il candidato locale e la sua collocazione fra i galantuomini del paese, ma il voto di aprile ha sconquassato, come un terremoto, equilibri che parevano intoccabili. Se le amministrative confermassero i risultati delle ultime politiche, la dc perderebbe rispetto a due anni fa l'8 per cento dei consensi. Il pds ha solo in parte assorbito le forze dell'ormai defunto pci, conquistando il 12,2 per cento, meno della metà del vecchio partito comunista. E' vero che una parte degli comunisti si identifica in Rifondazione (che ha ottenuto il 10,8 per cento), la pura matematica delle percentuali fra tutti quelli che hanno vissuto sotto la bandiera Berlinguer indica un calo generale di poco superiore al 3 per cento. I verdi, in questo momento di generale incertezza per il movimento, tentano di confermare il loro exploit del '90 quando riuscirono a «fare quorum» con 2 consiglieri eletti e ben il 6,7 per cento totale dei suffragi.

Ad pagato di più, nelle elezioni di aprile, sono stati i socialisti. Alle ultime consultazioni amministrative avevano ottenuto il 22,8 per dei suffragi, ed erano il terzo partito Acqui. Adesso, se venisse confermato il voto politico, scenderebbero attorno all'11 per cento, con uno sbandamento vistoso di quasi 12 punti in percentuale.

E oltre il 24 per cento di tutti i voti finiti al cambiamento, come dicono alcuni, o alla protesta, come dicono altri: Lega Nord (già presente ad Acqui nel '90, ma che non riuscì a fare un seggio) e Lega Alpina Piemont si spartiscono la grande fetta della contestazione, ma in parti certamente non uguali. I seguaci di Bossi hanno ottenuto alle recenti politiche il 20,1 per cento, mentre gli amici di Grammo solo il 2,3. La restante percentuale è andata ai vari simboli federalisti, legati ai pensionati o alle casalinghe e ai movimenti autonomisti nali.

Rimescolamento di anche per i partiti laici tradizionali, liberali, socialdemocratici e repubblicani. Sole nascente ed edera hanno deciso di varare lista unica, lasciando ai liberali, che nel '90 alleati i repubblicani, la possibilità di esprimere tutta la potenzialità del loro elettorato. Due anni fa la lista pli-pri ottenne il 5,9 per cento dei suffragi e due consiglieri, mentre i socialdemocratici si attestarono sul 7,2 (anche loro due consiglieri). Se dovessero venire confermati i dati delle politiche, psdi-pri e pli perderebbero un seggio: la lista unica riuscirebbe ed due consiglieri (7,2 per cento ad aprile), mentre i liberali non andrebbero oltre un solo rappresentante (otto mesi fa al 4,4 per cento).

Chi ha avuto incremento di voti è stato il movimento sociale che dai 201 voti '90 con l'1,3 in percentuale è passato ai 414 di aprile il 2,8 per cento. La novità di queste elezioni si chiama Rete, movimento creato Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo. Presente solo ad aprile, ha ottenuto 247 voti e l'1,7 per cento dei suffragi. Se venisse confermata questa tendenza, riuscirebbe a raggiungere il quorum.

Rimangono ancora due incognite ad Acqui Terme, che potrebbero rappresentare la sorpresa della tornata elettorale: il partito delle schede bianche e quello dei non votanti. Finora i cittadini si sempre dimostrati particolarmente diligenti, con percentuali di presenza mai inferiore all'89 per cento.

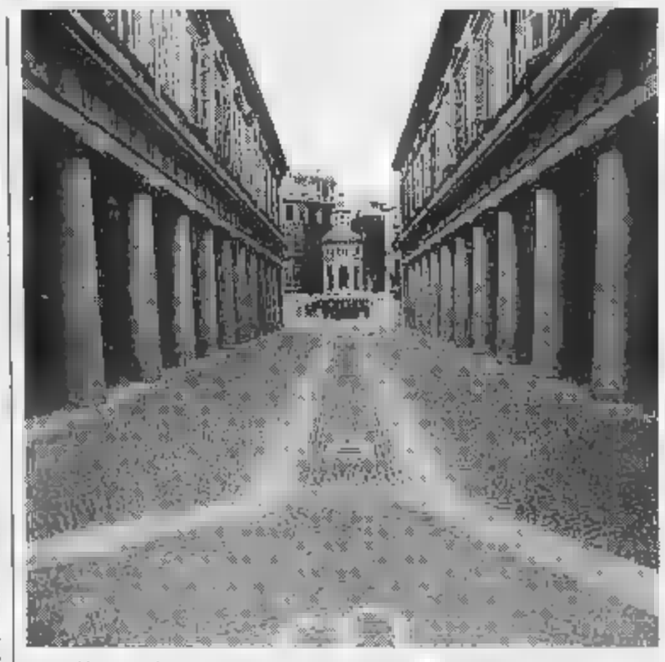
Sarà ancora così oggi e domani? Probabilmente sì, anche perché questa città ha bisogno di una giunta stabile che affronti subito i tantissimi problemi della zona, dal miglior utilizzo delle terme al rilancio turistico, dalla «grande sete» che soffre parte del Monferrato all'occupazione, dalla viabilità all'agricoltura. Temi importanti, scottanti e urgenti sui quali devono convergere tutte le forze. E 48 ore per sapere chi dovrà farlo.

Fiorenzo Panero

COMUNE DI ACQUI TERME

PARTITI	VOTI '92	%	SEGGI	COMUNALI '90 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '92 VOTI	%
DC				4.110	27,5	9	2.924	19,5
PCI	—	—	—		28,1	8	—	—
*				—	—	—	1.833	12,2
RIF.				—	—	—	1.621	10,8
PSI				3.399	22,8	7	1.638	10,9
MORO				380	2,5	—	3.012	20,1
PRI-PSDI				—	—	—	—	—
PRI	—	—	—	—	—	—	316	2,1
PSDI	—	—	—	1.082	7,2	1	639	5,8
PLI				—	—	—	664	4,4
PLI-PRI	—	—	—	877	5,9	2	—	—
VERDI				993	6,7	1	—	—
ALPINA				—	—	—	344	2,3
RETE				—	—	—	247	1,7
MSI				201	1,3	—	414	2,8
ALTRI **	—	—	—	—	—	—	1.144	7,5

* '90 PCI.
** Lista Pannella, Referendum, Federalisti verdi, Federalismo, Pensionati



Acqui Terme è l'unico centro piemontese dove oggi e domani si vota

Il caso-acquedotto

il primo problema sarà l'acqua

ACQUI TERME. Il primo problema che la giunta dovrà affrontare - sempre che il voto di oggi e domani consenta la formazione di una maggioranza - e la costruzione della condotta per l'allacciamento dell'acquedotto comunale ai nuovi pozzi nella di Predosa. Proprio in questi giorni, infatti, il commissario prefettizio ragionier Giovanni Zito, malgrado le pressioni dell'Italgas, società concessionaria dell'acquedotto acqueso, non ha autorizzato l'inizio dei lavori già progettati e approvati dal Consiglio comunale prima dello scioglimento.

A pochi giorni dal voto il commissario non ritenuto di autorizzare via ad un'opera che sta sollevando molte polemiche e perplessità tra la gente e le varie forze politiche. Inoltre il progetto prevede di prelevare dai pozzi di Predosa 150 litri di acqua al secondo, nessuna convenzione è stata ancora firmata con l'amministrazione comunale predosina.

Non solo. Gli amministratori di Predosa sono contrari a concedere prelievo di 150 litri secondo, pensano di ridurre il quantitativo al massimo ad un terzo. Comunque giunta e Consiglio comunale non hanno ancora adottato alcuna delibera in proposito.

Il progetto della conduttura lunga una quindicina di chilometri, spesa prevista sei miliardi e mezzo, imprevisti a parte, era stato approvato dal Consiglio comunale assieme alla venzione che affidava l'esecuzione dei lavori alla società concessionaria dell'acquedotto, l'Italgas appunto. «Tutto era pronto per iniziare», l'ex sindaco di Acqui Ernesto Cassinelli.

Occorrava però l'ultimo atto del Comune, per la consegna dei lavori, ed è quello che, malgrado i ripetuti solleciti dell'Italgas, il commissario prefettizio ha ritenuto di non dover firmare alla vigilia voto.

A questo punto è inevitabile che il problema ritorni all'esame del nuovo Consiglio comunale. **(f. m.)**

PARTITO COMUNISTA

Adriano Icardi, Salvatore Olia, Licio Bacchetchi, Cinzia Benazzo, Enzo Blaio, Rosalia Maddalena Botto, Guido Lorenzo Canepa, Maria Casiddu, mario Renato Elese, Cosima Guido (Poppi), Domenico Ivaldi, Stefano Mazzucchelli, Claudio Menozzi, Monica Menzio, Lina Migliazzi, Giuseppe Militello, Andrea Giacomo Morbelli, France- Moro, Renzo Oldano, Mario Pietro Olivero, Romano Poggio, Antonio Rava, Piergiorgio Ricci, Giuseppe Riscossa (Elio), Floriano Robba, Bruno Roglia, Carlo Servetti, Robino, Giovanni Viotti, Giuseppe Zunino.

LIBERTAS DEMOCRAZIA CRISTIANA

Roberto Barberis, Tiziana Antonia Natalina Berta, Giovanni Raffaele Carla, Francesco Cattafi, Agostino Cernuti, Mauro Chiarlo, Gaspare Conigliaro, Giuseppe Corsino, Raffaele Esposito, R Ottavio Gelati, Mario Paolo Ghione, Roberto Grattarola, Valter Gosino, Luigi Loi, Pier Gianni Lovisolo, Marcello Macario, Alfonso Martorella, Carmelo Montorro, Michele Vincenzo Palazzi, Domenico Palumbo, Stefano Giovanni Pastorino, Mirko Pizzorni, Claudio Pier Ponte, Diego Poggio, Sergio Renato Rigardo, Franco Santelli, Anna Maria Servato Rapetti, Emilio Antonio Trivisonno, Renzo Vercellino, Carmela Tiri.

LA RETE MOVIMENTO PER DEMOCRAZIA

Salvatore Fedele, Antinetti, Guido Barisone, Luigi Borreani, Ezio Cavalliero, Pierluigi Cravino, Roberto Garbarino, Roberto Mannoni, Tiziano Meroni, Nuria Mignone, Pierluigi Olivieri, Giancarlo Raimondi, Giorgio Soro, Filippo Tiri.

LEGA AL PIEMONT LUMBARDA

Roberto Novero, Franco Raul Bonali, Massimo Scozzaro, Barbara Bertoni, Giancarlo Bertoni, Renata Maria Caterina Capello, Enrico Chiais, Serafina Ciccarelli, Sergio Dosio, Giuseppe Franchi, Giuseppe Giordano, Daniele Goglio, Giovanni Mazzoni, Gianpiero Carlo Riva Vercellotti, Cristiano Rolando.

VERDI PER ACQUI

Sergio Amoruso, Paolo Enrico Archetti Maestri, Roberta Anna Avigo in Deluigi, Maria Grazia Barbero (Lalla, Gianfranco Carlo Benazzo, Patrizia Clelia Francesca Biorci, Gianfranco Botto, Carlo Lorenzi, Giorgio Ghelli, Arturo Lino Giacobbe, Anna Maria Guacchione ved. Fallabrino, Renato Alessandro Guglielmetti, Stefano Maurizio Lovisolo, Eugenio Giuseppe Merico, Stefania Nunzi, Daniela Rapetti Ivaldi, Marisa Rapetti, Flavia Ravera in Ballini, Oriana Repetto in Paolini, Alfeo Romboli, Renza Laura Sciutto in Morbelli, Margherita Scovazzi in Mazza, Francis Jean Sonaglia, Gian Paolo Testa, Lorenzo Tornato (Libu), Augusto Giuseppe Vacchino, Luciano Zaccone (Chicco).

UNITA' SOCIALISTA PSI

Luigi Poggio, Michele Gallizzi, Giovanni Bistolfi, Armando Armandi, Maria Rosa Barisone, Luciano Bellucci, Flaminio Benzi, Gildo Benzi, Giuseppe Buggè, Raimondo Condello, Giancarlo Cutela, Ferdinando Gallo, Francesco Garbarino, Laura Garberi, Graziella Giacobbe, Giovanni Ivaldi, Roberto Ivaldi, Roberto Marello, Vil- Pizzorni, Giovanni Pizzorno, Antonio Protopapa, Silvano Ravera, Carla Roso, Laura Rosson, Pasquale Rubba, Pietro Santamaria, Pietro Stinà, Giovanni Tomatora, Antonio Vona, Zafferani.

DESTRA NAZIONALE M.S.I.

Gian Domenico Buffa, Giovanni Sebastiano Canepa, Gianpiero Farotto, Armando Puppo, Umile Aletto, Isabella Bernardi, Carlo Grignani, Giuseppe Carrato, Angelo Francesco Casini, Ines Danesini, Gaetano Di Stefano, Giuseppe Fara, Andrea Ferrari, Sabino Fiermonte, Massimo Griffini, Paolo Edmondo Gualco, Ferdinando Flavio Malaspina, Gioacchino Murano, Paolo Orazio, Vincenzo Piana, Massimo Piasentin, Carlo Porta, Fernando Robutti, Annalisa Rolandi, Franco Sassi, Leonio Tasca, Anna Zabollo, Francesco Zappella, Pietro Zeppa, Roberto Zuffo.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO SOCIALDEMOCRAZIA PSDI

Cristiano Mauro Baldovino, Iames Bernaschina, Marina Maria Angela in Bruno, Gianluigi Bottero, Patrizia Botto Balbo, Ferdinando Pio Caputi, Marco Vittorio Cardini, Mauro Caviglia, Ubaldo Carlo Cervetti, Sergio Secondino Bernardi, Eugenia Flore Depetris, Giuseppe Fucile, Roberto Galliano, Roberto Giuso, Marcella Gnech, Nicolò Guarrera, Luigi Stefano Ilone, Giuseppe Leoncino, Santo Mefodia, Sebastiano Gennino Oliveri, Vincenza Maria Pezzimenti in Minniti, Pierina Pistarino in Castaldo, Vittorio Mario Gino Poggio, Filippo Giovanni Guido Ravera, Della Giovanna Ricci, Giovanni Rinaldi, Paola Nena Santacesaria Giacobbe, Liliana Scaletta, Attilio Angelo Tagliafico, Claudia Vercellino.

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI PLI

Mario Romano Grignaschi, Gianfranco Arduino, Giuseppe Bergaglio (Carletto), Piero Alfredo Bovone, Roberto Guglielmo Casonato, Libero Caucino, Gabriella Contiero in Vernetti, Maria Elisa Danielli, Umberto Cesare Delorenzi, Giuseppe Faraci, Gavotti, Francesco Giacinti, Paolo Virgilio Grillo, Luca Guglieri, Alberto Domenico Ivaldi, Giovanni Ivaldi, Marco Monegazzi, Massimo Parodi, Marina Giuseppina Rapetti, Erika Maria Teresa Ravera, Domenico Luciano Rolando, Giulio Giuseppe Sanquilico, Licia Sinigaglia ved. Nani, Claudio Sirito, Aldo Federico Giuseppe Tricerri, Francesca Ugo, Ferdinando Bruno Maria Zunino.

LEGA NORD PIEMONT

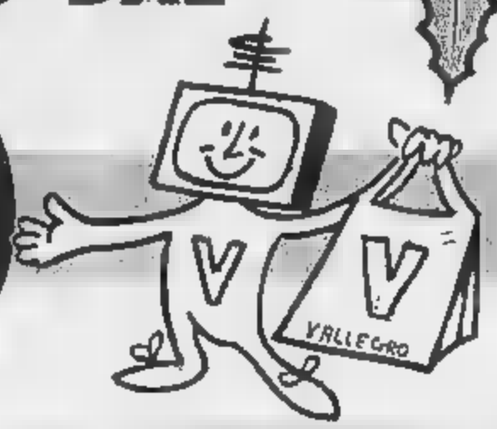
Bernardino Bosio, Mario Eforo, Oscar Amerigo Gallo, Elena Maria Gotta, Claudio Percivalle, Dino Mario Foresto, Valerio Malvezi, Raffaele Angelo Maria Ciravegna, Tibaldeo Paolo Franzini, Dario Luigi Bernardo Dovo, Valter Oreste Alessandro Siccardi, Claudio Mungo, Guido Giovanni Alemanni, Alessandro Bonelli, Eugenio Vincenzo Caligaris, Cinzia Capra, Giuseppe Coretto, D'Angelo, Maurizio Cazzola, Pietro Dolermo, Roberto Drigo, Rodolfo Gonzales, Carlo Giuseppe Maurizio Grassano, Mario Repetti, Marco De Michiel, Daniele Giuseppe Ristorto, Marco Malchiorre, Giovanna Serafino, Anna Rolando, Enrico Secondo Giovanni Negro.

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA PCI

Davide Ivan Acame, Giuseppe Barotti, Nicolina Bono in Parodi, Aldo Marcello Bruna, Carlo Giuseppe Bruzzo, Sergio Guido Domenico Canobbio, Sebastiano Canu, Gian Piero Caratti, Massimo Carocci, Bartolomeo Chiabrera, Giuseppe Chiavetta, Pietro Domenico Cossa, Debernardi, Mirko Francesco Luigi Farag, Giuseppe Gonella, Olimpia Loredana Marangon, Francesco Mocci, Giuseppe Luigi Molinari, Guido Fiorenzo Edoardo Monaco, Alberto Monero, Luciano Lorenzo Olivieri, Giuseppe Ortu, Vincenzo Papadopoli, Pietro Parodi, Guido Angelo Ratti, Giacomo Espedito Marco Schiumarini, Marinella Rosa Teresa Schiumarini in Stabile, Antonio Tagliolegarni.

Buone Feste DAL

GRUPPO **VALLEGRO**



VALLEGRO DUE
di Vallegro V.
PIAZZA ROMA 2
TORTONA
TEL. 0131 814.814

ELCA s.r.l
di Vallegro V. & C.
CORSO LAMARMORA 51
ALESSANDRIA
TEL. 0131 262.363

VALLEGRO s.a.s.
VIA MAZZINI 155/157
NOVI
TEL. 0143 321.921

VALLEURO s.r.l.
VIA REPUBBLICA 91
VOGHERA
TEL. 0383 367.736

CHE PRESENTA LE SUE OFFERTE NATALIZIE A PREZZI SPECIALISSIMI!

TV COLOR PORTATILI

14 Pollici **LENOIR** con telecomando L. **299.000**

14 Pollici **ADMIRAL** con telecomando L. **325.000**

14 Pollici **GRUNDIG** con telecomando L. **380.000**

17 Pollici **LENOIR** con TELEVIDEO e telecomando L. **699.000**

VIDEOREGISTRATORI

GRUNDIG - con timer, telecomando, ecc. L. **499.000**

TELEFUNKEN - 3 testine, timer, telec., ecc. L. **629.000**

GRUNDIG - 3 testine, timer, telecomando, ecc. L. **649.000**

PHILIPS - 3 testine, con televideo, timer e telecomando, ecc. L. **679.000**

SONY - 4 testine, fermo immagine perfetto, timer e telecomando L. **950.000**

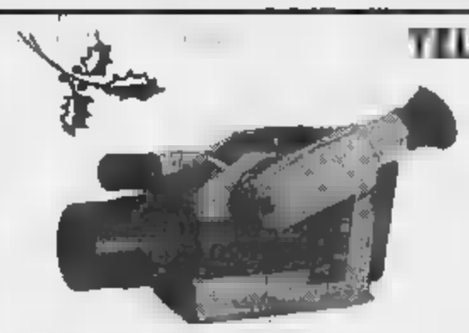
TV COLOR

NOKIA ITT 21 pollici, con telecomando presa scart per videoregistrazione L. **769.000**

GRUNDIG pollici, con telecomando TELEVIDEO, presa scart, ecc. L. **879.000**

SONY 21 pollici, STEREO TELEVIDEO, telecomando, scart L. **1.180.000**

TELECAMERE



PHILIPS 6847 - sensibilità lux - zoom 8x - autofocus - funzione macro, - giubbino NORDICA portotelecamera OMAGGIO L. **999.000**

SONY 385 - sensibilità 3 lux - zoom 8x - funzione. macro - autofocus - dissolvenze - ottur. sino 1/4000 di sec. L. **1.349.000**

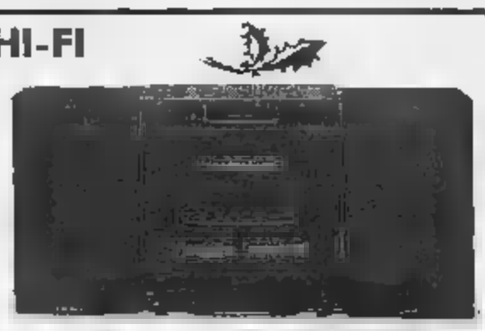
TELEFUNKEN - 4700 Pixel - autofocus, zoom 8x - otturatore sino a 1/10.000 sec. - dissolvenze L. **1.390.000**

IMPIANTI HI-FI

PHILIPS - completo di amplificatore, sintonizzatore stero. Deck 2 piastre - coppia casse acustiche L. **299.000**

SONY - con amplificatore e sintonizzatore STEREO - lettore C.D. - doppia piastra registrazione - telecomando casse acustiche L. **769.000**

PIONEER - stereo con amplificatore e sintonizzatore digitale - lettore C.D. - doppia piastra di registrazione casse L. **1.090.000**



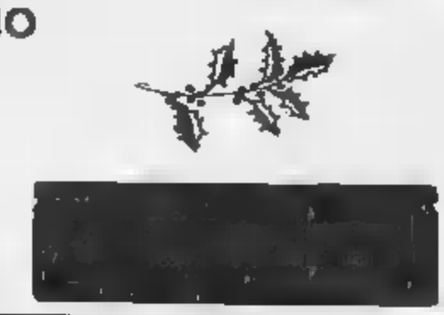
AUTORADIO

KE 1700 - fm stereo - riproduttore autoreverse - preselezione, ecc. L. **259.000**

PANASONIC CQD50 - fm stereo - preselezione stazioni - riproduttore autoreverse L. **260.000**

AIWA CTX10 - 2×25 W - fm stereo - riproduttore autoreverse L. **295.000**

SONY XR 4350 - 2×22 W - 24 stazioni memorizzabili - autoreverse L. **299.000**



OFFERTISSIMA DI ELETTRODOMESTICI PER LA CASA

DE LONGHI - friggitrice a partire da L. **58.000**

MOULINEX - forni a microonde a partire da L. **169.000**

HOOVER - aspirapolvere a partire da L. **49.000**

GAGGIA - macchina da caffè espresso a partire da L. **129.000**

PER LEI E PER LUI

Per la bellezza del viso **BRAUN, TEFAL, IMETEC** a partire da L. **39.000**

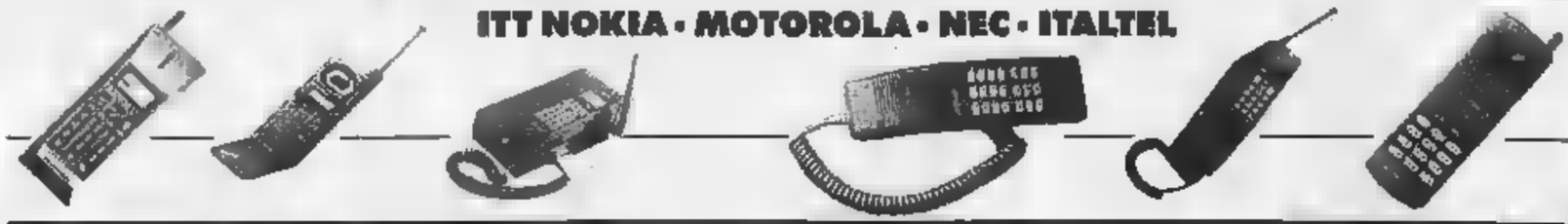
PHILIPS - rasoi elettrici a partire da L. **79.000**

Radioregistratori **PHILIPS, AIWA, SONY, PHONOLA, SABA** a partire da L. **49.000**

Lettori **CD** portatili **PHILIPS, SEIKO, SONY, AIWA, SAMSUNG** a partire da L. **149.000**

...E PER UN REGALO **IMPORTANTE** SCEGLI UN RADIOMOBILE OMOLOGATO SIP

ITT NOKIA • MOTOROLA • NEC • ITALTEL



FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

E per un NATALE nella tradizione:

1 panettone **SANSON** da 1 kg
1 radiosveglia FM **PHONOLA**

SOLO L. **29.900**

Musica leggera, si prepara una settimana con grandi nomi

Canzoni e canzonette

Ivano Fossati martedì al Comunale di Alessandria, poi giovedì il nostalgico Drupi a Casalnoceto ■ il versatile Jovanotti ■ Bosco

ALESSANDRIA. Il concerto ■ Ivano Fossati, in programma martedì al Teatro Comunale di Alessandria, apre ■ settimana dedicata alla canzone italiana, più o meno d'

Dopo l'appuntamento ■ le melodie di ispirazione popolare ed etnica ■ i testi raffinati e poetici del più intellettuale tra i cantautori della cosiddetta ■ la genovese, la lacerante scelta sarà, giovedì ■ ■ Drupi ■ Jovanotti.

Il confidenziale ■ indimenticato interprete di «Sereno è», che è ■ uno ■ protagonisti ■ filone per così dire «minimalista» degli Anni '70, ■ terà, alle 21, al Centro medico di riabilitazione ■ Casalnoceto, per un concerto benefico. E' un ritorno in ■ che ha ■ revival e di nostalgia. Molto natalizio.

Al Master di Bosco Marengo, la stessa sera, e nelle stesse ■ Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, si presenta al pubblico alessandrino nella ■ nuova e ufficiale veste di «rapper».

Il rosso e giovane ex allievo di Claudio Cecchetto, abbandonati i giochetti ■ parola e le facili provocazioni ■ discoteca, ha scoperto giusto in tempo i testi impegnati e ■ «denuncia» contro i partiti, la droga e la disonestà dilagante.

Testimone dei suoi nuovi sentimenti ■ disco che, parole a parte, non sembra discostarsi troppo dallo stile che lo ha reso caro al «popolo della notte» e ai numerosi replicanti che amano copierne il look, visitere compresa. I biglietti si possono acquistare in prevendita ad Alessandria da «Discorso musica & dischi», in Corso Roma.

Una settimana ■ i cantanti: prima Ivano Fossati e poi Drupi e Jovanotti

Intanto, chi ■ non volesse perdersi il concerto di quasi tre ore che Fossati dedicherà agli alessandrini, spaziando dal suo ultimo album «Lindbergh - Lettera da sopra la pioggia», ai successi meno recenti, può acquistare i biglietti in prevendita al botteghino del Comunale - aperto tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 - oppure in orario d'ufficio a Radio West, a rivolgersi alle agenzie turistiche convenzionate che si trovano ad Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza Monferrato, Novi, Ovada, San Salvatore, Spinetta, Tortona, Valenza, Voghera.

I posti nel primo settore della platea costano ■ mila lire, 30 mila quelli in secondo settore e prima galleria, 25 mila ■ seconda galleria.

Carla Reschia

LA BUONA TAVOLA

Il «laccabone» di S. Lucia tradizione alessandrina

OGGI, festa di Santa Lucia, è tradizione ad Alessandria far visita alla chiesa nell'omonima piazzetta ■ rendere omaggio e preghiere ai piedi della statua della ■ protettrice della vista.

Sul sagrato, per antica consuetudine, si snoda una fila di bancarelle che mettono in belle mostra montagne di cartocci ■ laccabone. Si tratta di un dolce molto gradito ai bambini che richiede una sanissima dentatura, essendo composto ■ miele e zucchero. La sua ricetta in sé non ■ ■ richiede molta forza ■ un apposito gancio fissato al muro ove appendere ripetutamente e torcere l'impasto di miele cotto e zucchero caramellato mentre si solidifica.

Naturalmente le bancarelle esibiscono anche ampie costruzioni di torrone, altro dolce diffusissimo in Piemonte ove ■ prodotto sia industrialmente sia artigianalmente. L'origine di questo dolce è araba e di lì è passato alla Spagna ove ad Alicante è ancor oggi la specialità locale più diffusa. Il suo nome deriva ■ «turrar», ■ tostare in spagnolo. La preparazione del torrone non è difficile come molti pensano, lo ■ può preparare in casa e conservare per molto tempo perché privo di umidità.

Ingredienti: 6 albumi d'uovo, 400 grammi di miele solido di acacia, 800 grammi di nocciole tostate, una bustina di vanillina, un pizzico ■ sale.

Preparazione: montare a neve ben ferma gli albumi aggiungendo un cucchiaio di zucchero ■ il pizzico di sale. Mettere il miele a fondere in ■ pentolino sino a raggiungere la temperatura ■ ■ gradi. Mettere lo zucchero a caramellare con un goccio di acqua (circa 100 grammi di acqua per 500 grammi di zucchero) e far cuocere a una temperatura per cui, immergendo un cucchiaio di legno e tuffandolo subito dopo in acqua fredda, lo zucchero si spezzerà e si staccherà facilmente. Introducete nell'albume il miele e mescolate con vigore, il composto ■ meringherà diventando consistente. Dopo circa 30 minuti aggiungete, ■ a filo lo zucchero cotto e proseguite la ■ sino ■ che tutti i componenti non contengano residui di ■ ■ Il composto abbia acquisito molta consistenza (è molto difficile stabilire un tempo ma è bene ricordare che l'unico rischio che si ■ in questa fase è quello di ottenere ■ ■ morbido anziché duro, ma ugualmente ottimo!). Fare scaldare ■ nocciole in forno tostandole lievemente ■ aggiungerle al composto. Versare ■ un marmo spolverato ■ zucchero a velo o rivestito di un foglio di ostia e livellare con una spatola. Tagliare o rompere a piacere e conservare in luogo fresco ■ asciutto.

Luigino Bruni

DOSSENA

Un concerto con cena in tema

L'associazione Emma Maria Ferrari dedica una manifestazione al bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini. Stasera, alle 21, al Teatro Arnoldi ■ via Vescovado 3, Valeria Letizia, soprano, Mercedes Vargara, ■ soprano, Gianni Barta, tenore e Alda Ferraris, maestro accompagnatore, eseguiranno arie da «L'italiana in Algeri», «Guglielmo Tell», «Il barbiere di Siviglia», e altre note opere rossiniane. Presenta Elisabetta Manzoni. Il dopoconcerto sarà particolarmente gustoso: L'Arcigolu Slow-food propone infatti, al Bar del Teatro, in piazza della Libertà, un incontro «rossiniano» con due piatti ispirati al celebre musicista che, com'è noto, ora anche un ottimo gourmet. Il maccheroni ■ il filetto «alla Rossini» hanno in comune il tartufo.

IN MOSTRA

Regali per tutti e artisti ■

A Valenza, nei locali dell'ex albergo Roma, in corso Garibaldi, ■ aperta ancora per oggi la ■ stra di oggetti regalo che la società ■ S. Vincenzo organizza ogni anno. Sono esposti tovaglie, asciugamani, composizioni di fiori secchi, dipinti, ceramiche dipinte a mano, e tanti altri oggetti utili per la casa. Orario: 11-12,30 e 16-19,30.

«Autoritratto d'artista» s'intitola la ■ che s'inaugura oggi alle 18 al Centro comunale di cultura: presenta settantadue autoritratti dei più importanti artisti che hanno esposto alla galleria «Ciovasso» di Milano nei suoi vent'anni di attività. La rassegna resterà aperta sino al 10 gennaio. A Voghera s'inaugura oggi alle 10,30, nel salone dell'ex Banca d'Italia, la ■ antologica in memoria dell'artista vogherese Armando Sgarella. Ad Alessandria si ■ clude oggi alla bottega d'arte Bianchi di via Milano 29, ■ personale dedicata a ■ Bellotti. Orario: 9-12; 15-19,30.

■

Studenti premiati oggi a Novi

Si terranno oggi alle 15,30, nella palestra dell'Iis, in via Verdi 44, a Novi, le premiazioni dei vincitori ■ concorso ■ poesia ■ prosa per studenti ■ scuole medie, organizzato dal Centro Arte Pieve. Gli elaborati migliori ■ letti dagli attori del Laboratorio ■ Promozione ■ produzione teatrale di Novi.

Ritornano i film di Don Camillo

■

Tutto Guareschi ■ S. Salvatore

Proseguono al ■ Auditorium della parrocchia di San Martino, a San Salvatore, le proiezioni in video di film basati sui famosi romanzi di Guareschi: oggi alle 15,30 viene presentato «Il compagno don Camillo».

■ ■

Otto & Barnelli a Valenza

■ ■ Barnelli, la simpatica coppia di musicisti di strada lanciata ■ Ranzo Arbore conclude il suo fine settimana nell'Alessandrino ■ oggi a Valenza. Dalle 16,30 i due artisti suoneranno lungo corso Garibaldi.

CLASSICA

Musica per beneficenza a ■

■ per i bambini ■ ■ Jugoslavia, stasera, nella chiesa parrocchiale di Solero. Ad eseguire brani di Couperin, De Liguori, Berlin, sarà il coro polifonico Sacro Cuore- S. Antonio diretto ■ ■ Enea Lenti.

LETTURA

Ricordando padre Turoldo

■li ex allievi dell'Istituto Sacro Cuore di Sale organizzano domani, alle 21, una serata di letture, immagini, riflessioni sulla figura di padre David Turoldo. Terrà una relazione il professor Siro Lombardi.

■ ■

Protagonista è ■ bollito

Oggi, alle 13, ■ ristorante Cavour ■ piazza Madonna dei Centauri, a Castellazzo Bormida, l'Arcigola ■ Alessandria propone il pranzo degli auguri ■ Natale, che quest'anno è interamente dedicato al bollito. Il tipico piatto piemontese verrà proposto in tutte le sue varianti, di tagli ■ ■ e di accostamenti di salse, ■ classico bagnetto, ■ mostarda ■ mosto cotto, alla salsa al rafano, fino all'estrosa salsa al miele. Accompagneranno il pasto e lo concluderanno le gustose robiole di Roccaverano e le pastine di meliga e i crumiri di Casale. Vini a scelta, dal Beaujolias novello al tradizionale Barbera. Il prezzo è fisso: ■ mila lire.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **Mamma Paloma Blanca.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. C. dei Saboi 77. ■ Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cosi in famiglia.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le belle e le bestie.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. G. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. ■ Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il taglierino.** Col. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze viscenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cremona 8. **Avventure di un uomo ■ ■.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
■ ■ p. S■ **Parenti serpenti.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO STUDIO p. Sabotino. **L'amico del lavoro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioca la moglie a Las Vegas.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Racconigi 241. ■ **Ie segreti.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Non ■ ■.** N.V. Or.: 15,15; 16,25, 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hu■ ■. Or.: 20,10; 22,30.
■ Trigoni 57. **Invasione parassitaria.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4. **Basic Instinct.** Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sines. Or.: 15; 16,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi ninja.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. ■ ■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■ ■ 9 V. Pomba 7. **Osservatorio d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 10,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO COLLEGIO v. Venezia 8. **La città della gioia.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. ■ e negli. Or.: ■ 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Anna totale 8.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulpic. **Casa Howard.** Col. N.V.
SELENE ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■: 15,30; 17,45; 20; 22,30
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 938. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

■ ■

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. **La Bohème**, di Giacomo Puccini. Turno regione 2. Dir. F. M. Ceccnato; reg. U. Gregoretti; M° del coro M. Pelizzari. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO ■ p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992 ■ 3. Vendita abb. alle 4 serate di gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi ■ Dawis/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne (9 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Ore 16 Teatro Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. Milani e L. Negroni. Pres. T. Adua da lun. ■ 15,30-18,30, sab. 10-12/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2600. Il Toro all'occhiello. Ore 15,30: S. Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con A. Cucciniera, reg. di S. Massimini. Biglietteria 15-19. Un ■
CO■ ■ v. M. Cristina 73, t. 669.6034. Sag. in abb. T. ■ To. Ore 15,30 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Comp. Teatro e Società. Repl. ■ 17/19. Pren. ab. biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 9/16, lun. dip.), tel. 562.62-45 - 544.362.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 681.5447. Stasera ore 21: Scambio di persone poesie. Giada a cura di E. Mastrolia. Da mercoledì 16 a domenica 20/12 Rete Donna: Teatro Nuovo presenta **Desdemona**. Consegr. di M. Mostosa. Biglietteria: ore 9-13 e 16-22; festivi 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm

Telecupole

18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Stile forze**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo

18 — **La città domanda risponde il sindaco**
18,30 **Uan**, cartoni animati
17 — **Bowling Bowling**
17,30 **Phantom Kid**, film
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al delle Alpi**
21 — **La collana della sucosra**, film

Telecity

18 — **Telecity per voi**, telefilm
17,30 **L'assassino è perduto**, film
■ **Misalsippi**, telefilm
20,30 **Dalla forza comunendo**, film
22,20 ■ ■ **Investigatore privato**, telefilm
23,20 **Certo ■ ■... probabile**

Primantenna Superbx

18 — **Lotta per la vita**, miniserie
18 — **Bacetti, il piccolo detective**
18,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Intermezzi**, telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv

17,30 **Il dopo partita**
18,30 **Ipaldera**, telefilm
20,25 **In vacanza con il padre**, film
22 — **Juve - Toro**, news
22,20 **Gran minestrone**

Quinta Rete

18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Il silenzio è d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, trad. folk
0,15 **Gli amanti della città sepolta**

T■ ■ ■

■ **Campane a festa**, trad. ■
19,30 **Ne Mari**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23 — **Un dollaro di fila**, film

■ ■

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 8 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
21,50 **Basket astigiano**
23 — ■
23,31 **Telefilm**

Erreuno Tv

6,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
21,30 **Apocalisse**, doc.
22,25 **Tg Sera**
22,35 **Weekend sport**
23 — **Background**
23,25 **Erreuno Tg**
23,45 **Musica & Musica**

G.R.P.

19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 **Com'era verde la mia valle**, film

Rete ■

17,15 **Storia buffa in tv**, cartoni
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto delle■ ■**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontri al Colle subalpino**
19 — **Agorà - Trent'anni fa il Concilio**
19,25 **I giorni della vigilia**, catechesi d'avvento
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-12-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il sig. e la sig.ra Smith**
22,30 **Settegiorni**

■ 7 ■ ■

18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Ritrovarsi all'alba**, film
22,03 **Imago**
20,40 **Informa 7**
23 — **Cacciare far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DIVERTIMENTI

ALESSANDRIA

Ale■ ■
Tel. 0131/252.644
Ore 15/18/20/22,30
Lire 10.000/8000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Ambra
T. 252.079
Ore: 14,30/17,30/20/22,15
Lire 5000 posto unico
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' ■ ■

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 17,30/20/22,30
■ ■
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

C■ ■
Tel. 68.080
Or.: 16/18/20/22
Lire ■ ■
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire ■ ■
Film vietato ai min■ ■ di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000/8000
Cosi in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,15
■ ■
White Sands - ■ ■ sulla sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. ■ Thriller

Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 15
Lire 8000/7000
■ in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vivo sereno con moglie, due figli e un cane ■ un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori ■ trasferiscono da lui N.V. 1h 41' ■ ■

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Orario 15
■ 6000/7000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, le sconfitte e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Moderno
Tel. 0142/452.818
Ore 14,30
L. 9000/7000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal ■ di H.F. Saint N.V. 1h40' ■ ■

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 14,30
Lire 9000/7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30
Lire 10.000/7.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e odio le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alle soglie del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Moderno
Tel. 0143/78.260
Or.: 15
Lire 8000 posto unico
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donGiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna attraente che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Comunale
Tel. 0143/81.411
Or.: 14/16/18/20/22,15
Lire 8000 Posto unico
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Lara
Tel. 0143/82.885
Or.: 14,30/18,30/18,30
20,30/22,30. L. 5000 com.
■ ■
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Sociale
Tel. 861.326.
Ore 15/17,30/20,15/22,30
L. 8000 Posto unico
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessosine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal■ ■ ■ di Fannie Flagg N.V. ■ ■ ■ ■

Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or. 14/16 e 20/22
Lire 9000
Cosi in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Importante Azienda operante nella provincia ■ Alessandria nel settore dei prodotti per l'edilizia **cerca**

VENDITORE TECNICO COMMERCIALE

per la regione Piemonte

■ **richiede:**

- Età 23 - 28 anni
- Diploma di scuola media superiore
- Esperienza almeno biennale nel settore.

Sede di lavoro in provincia di Alessandria.

Inviare dettagliato curriculum a
Pubblitalia - Casella 33 - Casale Monferrato (AL).

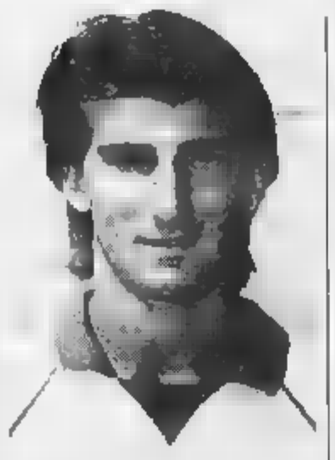
LA ... PUOCO

Scontro al Puchoz tra squadre in cerca di riscatto

Novara a caccia di punti che Aosta non può dare

Barlassina

Test difficile per i valligiani



Guida, centrocampista rossonero

AOSTA. Al «Puchoz» oggi arri... il Novara con il dente avvelenato per le sconfitte patite ... Olbia e in casa contro il Lecco, ... l'Aosta spera ... infliggere il terzo dispiacere consecutivo ai piemontesi. Se la squadra di Del Neri ... vince dal 22 novembre, i rossoneri ... assaporano il gusto del ... dal 25 ottobre.

«Al di là dei passi falsi comm... negli ultimi 180' - dice l'allenatore valligiano Lorenzo Barlassina -, il Novara rimane tra i più seri candidati al salto di categoria. C'è molta rivalità a livello ... tifoseria, ma per noi rimane una partita come tante altre. Affronteremo un avversario deciso a riscattarsi, quindi doppiamente pericoloso».

Non ci sarà Colnaghi tra i rossoneri e soltanto all'ultimo momento il tecnico aostano saprà se poter disporre di Girelli (difficile il suo recupero) che ha saltato la partita di Trento, domenica scorsa, e rimane in forse per una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i ...li, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Barone terzino fluidificante, Guida in mediana, De Angelis tornante, Mascheroni e Ferretti a completare il centrocampo e Sapienza a ridosso dell'unica punta Balletti.

«Potessi togliere qualcosa ... Novara non avrei dubbi: elimi... il mio collega Del Neri - sottolinea Barlassina -. Dopo aver portato in C1 il Ravenna, l'allenatore novarese ha la possibilità di ripetersi. Abbiamo giocato assieme nella nazionale italiana di ... C. Altri tempi, adesso non c'è spazio per i ricordi, visto che sono ... palin punti pesantissimi. Non ... assolutamente disposti a favorire il rilancio dei novaresi».

Nella ... stagione la doppia sfida si concluse sull'1-1 ... Novara, ... successo di Armanetti e compagni ... ritorno al «Puchoz» per 2-0. Quest'anno i rossoneri sono decisi a rifarsi anche se sono consapevoli delle difficoltà dell'impegno. «Massimo rispetto per la formazione di Del Neri - dice Cisco Guida -, però scenderemo in campo con la ferma intenzione di allungare la serie negativa dei novaresi. Contro le compagini più forti abbiamo sempre offerto delle ottime prestazioni e sono certo che anche oggi sapremo esprimerci su livelli ottimali. Punto di forza ... Novara è il collettivo, però dovremo riservare un'attenzione particolare a Caponi, un ex con tanta voglia di fare la differenza».

«Stiamo migliorando di partita in partita - aggiunge il mediano aostano -. Il buon pareggio ottenuto a Trento ci ha dato la giusta carica. La divisione della posta potrebbe anche starci bene contro un avversario quotato ... il Novara, ... non rinunceremo certo ... punt... al successo perché siamo convinti di avere le carte in regola per ottenere i due punti».

Sigfrido Beneyton

Riccardo Folli

Tra gli azzurri c'è ottimismo

Folli ha scontato la squalifica

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, è una squadra in cerca di riscatto quella che sale oggi in Valle d'Aosta per affrontare un avversario non facile. Il Novara è impegnato a cancellare il ricordo di due passi falsi che hanno, per adesso, mortificato le sue ambizioni. Un risultato positivo è alla portata degli azzurri che, proprio in trasferta, hanno fin qui espresso il miglior gioco. Oggi, poi, rientra capitan Folli che ha scontato la doppia squalifica ... sarà oltremodo motivato. Ha qualcosa ... farsi perdonare anche lui, visto che ha privato la squadra dal ... apporto per ... sciocca reazione.

... piuttosto ottimista - ammette l'allenatore Del Neri -. Non posso rimproverare nulla ai ragazzi che hanno fatto il loro dovere. A volte però le partite prendono ... brutta piega per fattori esterni. Daremo il massimo, come sempre sperando che basti per superare l'Aosta». In casa novarese, dirigenti e tecnici si ... apertamente lamentati per gli ultimi arbitraggi negativi che avrebbero penalizzato la squadra, ma questo non è tempo di rimpianti. Dice ancora il tecnico: «Dobbiamo guardare avanti e sperare che nell'arco della stagione ci venga reso quanto, a nostro giudizio, ci è stato tolto. Non vorrei però che si facesse strada un deleterio vittimismo. E' necessario reagire subito, sul campo, anche ... torti subiti».

Nelle ultime partite il Novara ha fatto registrare rendimenti diversi nei due tempi. Ad un inizio titubante ha fatto seguire riprese decisamente più convincenti. «In effetti - ammette Del Neri - è necessario un cambio ... mentalità. Dobbiamo giocare ... partita per tutto l'arco dei novanta minuti, magari rischiando qualcosa di più fin dalle battute iniziali. Non dimentichiamo però che l'assenza di Folli si è avvertita».

In attacco ... venuto a mancare un preciso punto di riferimento per i compagni. Il peso e la potenza fisica, oltre al ... sma di quest... giocatore, sono fondamentali nell'economia di questa squadra. Accanto a Folli, è atteso alla prova anche Caponi, fresco ex, ... giocatore che ad Aosta conoscono bene. A Novara ha incontrato qualche difficoltà e non si è ancora inserito bene negli schemi voluti da Del Neri ma c'è da credere che oggi cercherà di superarsi. Per la formazione, vi sono dubbi nella composizione della difesa. L'undici iniziale dovrebbe schierarsi con: Pozzati; Cusatis, Dell'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Arriva il pericolante Ospitaletto

Casale implora meno sfortuna

Califano forse sarà la seconda punta

CASALE. Mister Gianni Bui si presenta all'appuntamento casalingo con il pericolante ...pitaletto ostentando quanto meno animo battagliero. «Lo so - ... - che ...no attraversando un momento poco favorevole, ma ciò non toglie nulla alla nostra voglia di combatte... Questo spirito l'allenatore ha cercato di trasmettarlo ai suoi giocatori.

«Accetto le critiche - aggiunge - ma il bilancio degli eventuali errori lo faremo alla fine. Per ora, riconosco che ... Casale ... un po' "leggero". Per questo, contro l'Ospitaletto ... mister cercherà ... dare «più corpo al centrocampo: dovrò scegliere tra Col e Visca, escludendo uno dei due a beneficio di un mediano. Probabilmente resterà in campo Col, perché Visca accusa ... dolore per ... botta al ... incassata nell'incontro a Varese».

In infermeria ci sono anche Ercolino e Troise, per distorsioni alle caviglie.

Aggiunge Bui: «Giocheremo con due punte. Sarà escluso probabilmente Ceccarelli, perché risente di una tendinite che già lo affliggeva quando giocava a Cesena». ... pare che questo particolare sia stato tenuto celato alla società nerostellata al momento dell'acquisto. Tornando all'attacco, è probabile che siano schierati Weffort e Califano, in alternativa Franzin. ... resto della formazione prevede Rubini in porta, Paolini e Picco (sperando che risolva i problemi causati da un risentimento muscolare) in difesa, Butti nel ruolo di libero, Luxoro e Cordone a metà campo, Calamma e Malgeri sulle fasce laterali, Col al centro.

«Speriamo di ... un po' più di fortuna. Dobbiamo cercare ... centrare ... pali a fare più gol - dice Bui con una punta di ironia -. E' importante in questo momento fare punti: l'occasione con l'Ospitaletto potrebbe essere favorevole, altrimenti rischieremmo ... scivolare sul fondo della classifica».

Weffort è confermato all'a...

Una vittoria ... indispensabile soprattutto per tirare su il morale, scosso anche dalle ultime polemiche. Si è parlato, nelle ultime settimane, di un possibile esonero dell'allenatore. «Ho ... Bocci. Mi ha detto di continuare. Ed è quanto sto facendo - dice ... -. Fin dall'inizio stagione il presidente aveva fatto un discorso molto chiaro su ciò di cui eravamo in grado di disporre. Io ho accettato l'incarico e continuo a portarlo avanti con uguale impegno ed entusiasmo». Il pubblico, però, se ci ... risultati negativi prende di mira l'allenatore. «E' ... - commenta Bui -; sono pronto ad affrontare le critiche ma anche a difendere questa squadra e il mio lavoro. E ...drò fino alla fine».

Ma per arrivare lontano oggi bisogna vincere.

Silvana Mossano

... II

L'Alessandria riceve ... Vicenza e Mazzola lancia un appello

Tra i grigi debutta Avallone ma serve il calore dei tifosi

ALESSANDRIA. ... «Moccagatta» giunge il blasonato Vicenza, che punta alla B, e per i grigi è necessario fare punti per abbandonare il terz'ultimo posto in classifica. Compito affatto agevole per un'Alessandria che cerca di imboccare la strada che conduce alla tranquillità.

Mister Ferruccio Mazzola è convinto in una prestazione migliore da parte della squadra rispetto a quella offerta domenica contro il Como: «Ho visto in allenamento i ragazzi molto puntigliosi ... disposti ad affrontare sacrifici per risalire la ...rente contraria. Tutti noi speriamo molto in ... comprensivo appoggio del pubblico. Occorre pertanto lasciare da parte le polemiche».

Certo, il Vicenza degli «ex» Briaschi e Ferrarese incute soggezione dall'alto dei 19 punti ... graduatoria, ... in più dei grigi. «Ma - sottolinea Mazzola - ci siamo anche noi in campo». I biancorossi di Renzo Ulivieri nelle sette partite finora disputate fuori casa sono ... esemplari: una sola sconfitta, ad Empoli, e poi tre vittorie e altrettanti pareggi. Mazzola ha già in mente contromisure idonee. Preferisce però non svelare alcunché, anche se dice che bisogna soprattutto bloccare Civeriati, specialista nei calci piazzati e nelle conclusioni da lontano, e il centravanti Gasparini, attaccante che sprizza energia da tutti i pori».

Una concessione, tuttavia, ... anticipo sulla formazione, ... tecnico dell'Alessandria la concede. Sarà in campo fin dal pri... minuto il centrocampista Salvatore Avallone, ultimo acquisto dei grigi e già da ... decina di giorni in allenamento con i nuovi compagni. L'ex juventino ritorna così a disputare un intero incontro dopo quasi dieci ... di ... con la maglia del Casale, precedente squadra di appartenenza, aveva giocato il 1° marzo nella sfi... che i nerostellati persero in casa contro il Monza.

Devis Tonini (foto grande) farà ancora coppia con Siroti al centro della difesa alessandrina. Nel riquadro il debuttante ex juventino e casalese Avallone, ingaggiato in settimana, che Mazzola schierà sin dal primo minuto per rinforzare il centrocampo contro il pericoloso Vicenza

Confermato l'attacco a ... sola punta, Serioli, non è improbabile che Ferruccio Mazzola presenti accanto all'ex monzese, Banchelli oppure Didoné. In mediana ... il rientro di Zanuttig, che venerdì ... accusato qualche linea di febbre. Ancora fiducia alla coppia centrale difensiva Sirotti-Tonini mentre per la maglia n. 3 Maddè ... qualche preferen... in più rispetto a Mezzatti.

«Il mio obiettivo - conclude Mazzola - ... di chiudere ... prima parte di campionato in ... gruppo piuttosto numeroso. Con la sosta di gennaio ci sarà tempo per meglio prepararci per il ritorno. Questa Alessandria ha i ... per migliorare».

E anche se non dà eccessivo peso alla tradizione, Mazzola, sulla panchina dello Spezia, con il Vicenza ha due precedenti incoraggianti: la vittoria per 1-0 due anni fa e il 2-2 colto il 1° dicembre 1991, sempre in trasferta. Quello odierno è l'incontro n. 29 fra Alessandria e Vicenza: il bilancio è favorevole ... veneti con 16 successi contro i 7 dei mandrogni e 5 pareggi.

La formazione iniziale dei grigi: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didoné, Avallone.

Roberto Gelato

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Eccellenza, le sette formazioni alessandrine tornano in campo dopo il rinvio di martedì per neve

A Trino la Novese si gioca già tutto

Incontro decisivo anche per le sorti dell'allenatore Seghezza. La Valenzana affronta la capolista Verbania Derby Fulvius Derthona. Il Monferrato ingaggia Rispoli. Ovada a Trecate. Il Libarna ospita il Villadossola

[redacted]

[redacted]

Bertotto [redacted]
nella nazionale Under 21

L'alessandrino Bertotto è [redacted] convocato nella nazionale Under 21 [redacted] serie C. La squadra mercoledì a Coverciano giocherà contro una rappresentanza della lega dilettanti toscana.

NUOTO

In gara per la Coppa Brema oggi alla piscina di Valenza

Oggi alla piscina comunale di Valenza si disputa la Coppa Brema: con la 3 G, si esibiscono gli atleti di Aosta Nuoto, La Sarre di Ivrea, Libertas Dino Rora di Torino, Vigili del fuoco di Torino, Centro nuoto Rivoli. Maho Derthona nuoto e Casale Nuoto sono di scena invece a Torino.

PRIMA [redacted]

La capolista Comollo riceve il Serravalle

In Prima categoria, [redacted] facile per la capolista Comollo Novi, che riceve il Serravalle. A Cassano arriva la Vignolese e a Cassine [redacted] di scena l'Occimiano. L'Arquata affronta il Castellazzo, Gaviese e Junior Casale sono impegnate rispettivamente [redacted] Rocchetta Tanaro e S. Stefano.

[redacted]

Derthona e Aics Novi [redacted] la sfida di cartello

Il derby tra Derthona e Aics Novi, oggi alle 17 al Palasport Camagna, è la sfida di cartello del campionato Ragazzi [redacted] volley. Il Mea Acqui affronta in trasferta l'Auxilium Bra.

Derby e sfide al calor bianco per le formazioni alessandrine d' Eccellenza, che tornano in campo dopo il rinvio [redacted] martedì. La Valenzana è in trasferta sul campo [redacted] capolista Verbania. Il Libarna riceve la Virtus Villadossola, mentre la Novese [redacted] gioca salvezza e mister a Trino. Partita difficile ma non impossibile per l'Ovada, di scena a Trecate, impossibile per il Monferrato, che a Borgomanero deve fare a meno di quattro giocatori. Un discorso [redacted] parte merita la sfida provinciale tra Fulvius e Derthona, dove gli ospiti si propongono di vendicare la sconfitta di Coppa Italia.

A mister Attilio Fait i tifosi della Valenzana chiedono una prova d'orgoglio dopo la sconfitta di domenica a Vigliano Biellese. Ma la difesa si presenta molto vulnerabile, priva del marcatore Mometti, squalificato, e con Negri [redacted] forse per infortunio. E' scontato lo spostamento di Udovich a terzino, con l'innesto di Brustia nelle vesti di libero, ruolo già ricoperto con disinvoltura in altra occasione. Fait spera soprattutto nel recupero di Negri: [redacted] sua esperienza sarebbe vitale in questo momento delicato».

La Valenzana dovrebbe scendere in campo così: Merlone, Udovich, Negri (Chiabrera); Brustia, Maranco, Cadamuro; Casalino, Biolsi, Degli Esposti, Schiavone, Megna.

Con Fulvius e Derthona si rinnova la sfida che in Coppa Italia fece registrare la prima sorpresa stagionale. «Puntiamo a un risultato positivo - dice l'allenatore della Fulvius, Angelo Moro -, ma abbiamo troppi squalificati e acciaccati». Probabile formazione valenzana: Nicolosi, Barisone, Maccarini; Moretto, Manfrin, Battistella; Bianco, Francescon, Rizzin, Zanchetta (Masoni), Mariani.

Umberto Domenghini, mister tortonese, deve assolutamente aggiudicarsi la vittoria se vuole conservare una posizione tranquilla in classifica. L'impresa non è semplice, però, anche perché è [redacted] scontro diretto [redacted] tecnici tortonesi. L'allenatore della Fulvius, Moro, e alcuni dei suoi più diretti collaboratori sono di Tortona. Così sarà in [redacted] po il Derthona: Benzo, Robiglio, Podestà, Rutigliano F., Marini, Merlo, Moratto, Benazzo, Cugusi, Re, Adamovic.

Quattro squalificati (Fantin, Favarin, La Salvia e Lopes) e un infortunato (Tosoni): [redacted] il record del Monferrato, che va a Borgomanero carico di angustie. In settimana i dirigenti sono corsi ai ripari: hanno ingaggiato Daniele Rispoli, ex professionista proveniente dal vivaio della Fiorentina che ha militato in C, [redacted] Pontedera, Civitavecchia e Casale. «Era [redacted] ad Asti e mi è sembrato giusto ricorrere alla sua esperienza per risollevare le nostre sorti», sottolinea mister Pietro Petrucci. Così il Monfer[redacted] Menabò, Della Torre, Cavalli; Pante, Grassano, Casalone; Tosoni (Nini), Baucia, Govoni, Rispoli, Mori.

Trasferta insidiosa per la Novese a Trino. E' una sfida tra ex. Lo [redacted] Seghezza allenava proprio i vercellesi, [redacted] alla Novese c'era Lesca, che oggi guida il Trino. Si preannu[redacted] un [redacted] all'insegna del tatticismo, che potrebbe essere deciso da qualche prodezza individuale. Nella Novese sarà assente il regista Molinari, squalificato. Al suo posto Giacobone. Probabile formazione: Bellasera, Siri, Ravera, Gozzoli, Cornaglia, Fenoglietti, Sciaccaluga, Bonaldi, Ardinghi, Giacobone, Dameri.

Test salvezza per l'Ovada [redacted] campo del Trecate. «Siamo in crescita e i risultati lo confermano - dice il ds Andrea Sciutto - oggi, però, affrontiamo un'avversaria ostica che, come noi, ha bisogno [redacted] punti». In campo: Cancellara, Allia, Dalgè (Palermo), Ferretti, Pasquino, Ricci, Antoniaccio, Pastorino, Forno, Tanganelli, Carbone.

In casa, il **Libarna** col Villadossola cerca la seconda vittoria consecutiva. Mancheranno gli squalificati Magnetto e Barbieri e gli infortunati Talarico e Conti. «Con una vittoria - dicono i serravallesi - potremmo avvicinarci [redacted] vertice della classifica». In campo: Cravero, Roveda, Piu, Bordini, Spaggiari, Scaramaglia, Lombardi, Ragni, Ubertelli, Zoli, Bizzarro. [r. al.]

Seghezza, allenatore della Novese

E la Vogherese ospita il Fidenza

Acqui in Toscana a caccia di punti

Tra i dilettanti, trasferta toscana per l'Acqui, oggi, contro il Cuoio Pelli. Due le assenze di rilievo: il libero Antompaoli, [redacted] sofferente a un ginocchio, e il centravanti Lamberti, squalificato. Rientreranno però il centrocampista Biasotti e il marcatore Bobbio.

L'incontro dovrebbe essere equilibrato, con i termali, però, determinati [redacted] continuare la serie positiva sottolineata da sette pareggi consecutivi. Nessuna tattica ostruzionistica con Francini e Mafferi nel ruolo di punta, Fioretti terzino ad affiancare [redacted]lo, Ardoino libero. Acqui: Garzero; Bobbio, Fioretti; Ardoino, Vercellino, Sordello; Castagna, Vivorelli, Francini, Costantino, Mafferi (Biasotti).

La Vogherese gioca in casa contro il Fidenza. Un incontro tendenzialmente facile. [redacted] le espulsioni e le ammonizioni subite domenica, sommate agli infortuni, obbligheranno Ciravegna a varare una formazione completamente inedita.

Fuori Chiellini e anche Cacciola, [redacted] squadra perde il suo tandem d'attacco. In ogni caso la differenza [redacted] classe tra [redacted] Vogherese (20 punti) e il Fidenza (12) dovrebbe garantire ai lombardi il margine necessario per mantenere la vetta della classifica. La formazione: Camparozzi, Bergomi, Cesarini, Dell'amico, Giorgio, Signorini, Rombolini, Bonomi, Rignino, Pertusi, Morello. [r. al.]

CALCIO PROMOZIONE [redacted]

L'attenzione è sul derby. Trasferta difficile per il Sarezzano, Viguzzol[redacted] contro il Villafranca

Feli[redacted] e Quattordio, [redacted] sfida infuocata

Il San Carlo decimato dagli infortuni cerca [redacted] punto a Busca

Derby caldo oggi al «Penna» di **Felizzano**, dove arriva il Quattordio, che detiene [redacted] leadership tra [redacted] squadre provinciali di Promozione. L'antagonismo tra i tifosi e il fatto che il Felizzano ha [redacted] obiettivo la salvezza rendono la sfida «calda».

Chi trepiderà di più è Teresio Papa, combattuto dai ricordi e dall'attuale posizione di allenatore della formazione di casa: ha giocato nel Quattordio, contribuendo al suo passaggio dalla terza alla prima categoria e l' ha allenato per un decennio: «Amo il Quattordio come il Felizzano, [redacted] faccio pronostici».

Sull'altra panchina Mauro Burbello, anche lui bandiera [redacted] Quattordio e allievo di Papa: «Ho disputato 14 derby, [redacted] sono [redacted] debutto come tecnico [redacted] [redacted]emozionato. [redacted] auguro che in campo regni la correttezza».

Tensione anche per il [redacted] felizzanese, Nicola Badengo, che ha ricoperto la stessa carica nel Quattordio. Sarà in tribuna, essendo squalificato. «Mi spiace per lui - dice il presidente ospite Piero Stradella -, ma vogliamo vincere». Papa annuncia [redacted] rientro di Garbin mentre Burbello potrà contare su Cappella, Piazza e Fabio Venezia».

Gara delicata anche per il San Carlo, che naviga in un mare di infortuni: domenica Fran[redacted] Fracchia si è prodotto una distorsione ai legamenti del ginocchio destro e starà fuori per un mese. Va [redacted] aggiungersi al difensore Labano, che si è fratturato il piede destro, e a Vecchio, che martedì sarà operato al menisco. «E' un periodo di grande affanno - dice mister Domenichetti -: agli infortuni si accoppia la sfortuna. A Busca però un punto è d'obbligo».

Tra i pali, al posto dello squalificato Ragusa, tornerà Biasotto che, a 36 anni, è ancora in grado di sfoderare interventi da campione. Al posto di Miglietta, squalificato, giocherà Cesana, mentre il ruolo [redacted] Fracchia può essere coperto da Rossi, Guiem o Simone De Ambrogio.

Difficile la trasferta [redacted] Sarezzano [redacted] Borgo San Dalmaz[redacted] «Il Pedona ha, dopo la capolista Cheraschese, l'attacco più forte del girone - dice il segretario Domenico Manesso - dovremo [redacted] coperti [redacted] colpire [redacted] rimessa». Per i tecnici Moretti [redacted] Orsi non ci sono problemi: la rosa è al completo.

Larghi vuoti, invece, nei ranghi della Viguzzolese: Timolo, Marchetti, Pedosa e Guaraldo sono fuori e dovranno essere sostituiti con Repetto, Piano, Bailo e Taverna. Contro [redacted] cenerentola Villafranca, comunque, il pronostico [redacted] l'1 fisso.

Rodolfo Castellaro

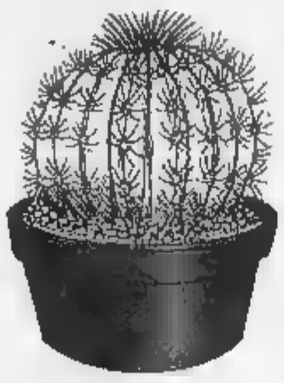
[redacted] DI MONTEBELLO

FINO [redacted] 24 DICEMBRE

LA STELLA DI NATALE È QUI.

OFFERTA DI STELLE DI [redacted]
QUALITÁ EXTRA CON 7-8 FIORI
CESPUGLIO 40 CM DI DIAMETRO
A L. [redacted]

19 - 20 DICEMBRE
MOSTRA MERCATO DEL CACTUS



ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14.00 - 19.30
DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30
TEL. 0383/690600

S.S.10 [redacted] VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA [redacted] MONTEBELLO
APERTO ANCHE LA DOMENICA

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi antichi credenze, comò intarsiati, armadi, tavoli [redacted] dal '500 all'800.
- Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
- Dipinti antichi (tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800.

OGGI ASTA ORE 16
ASTA LUNEDI' 14 DICEMBRE ORE 21
MARTEDI' 15 DICEMBRE ORE 21
IPIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)
Tel. (0321)628676-398691

DECÒ
PONTECHINO - ACQUI TERME
TEL. 0144 73156
STRADA STATALE ACQUI T. - GENOVA
NOVITA'
Oggi pomeriggio ore 15
DISCOTECA MEGA MIX
D.J. BLACK
House-Techno-Underground
PER TE PROTAGONISTA!!!
Bus gratuito da Acqui Terme

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 0[redacted] 65.211
15100 [redacted]
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

HORLOGERIE - LA MAISON DE CARTIER
CUIR - BRIQUETS -STYLOS
Roberto Rizzo
GIOIELLERIA
V.LE A. SAFFI 23 - TEL. 0143/76.291-2
FAX 322252 [redacted]

[redacted] TEMPO
NON ASPETTI [redacted]
AVIS
Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

Festeggiamenti pronti in tutti i paesi della Valle

Luci, fiaccolate e cori allietano il Natale

AOSTA. Tanti Babbo Natale con la slitta che sfilano nelle vie dei paesi offrendo caramelle ai bambini, fiaccolate sulle piste di sci, serate danzanti, distribuzione di torcetti e vin brûlé, mostre, proiezioni di diapositive e di film per ragazzi e concerti di corali e cori polifonici. In Valle si sta preparando in questi giorni il Natale, anche se in molti centri l'allestimento degli addobbi e delle luminarie nelle vie del centro e nelle piazze è stato ritardato a causa della neve.

Alcune località turistiche hanno però già preparato «l'atmosfera natalizia»: da fine novembre Courmayeur è già popolata da grandi stelle a cometa e in questi giorni i Babbo Natale cominceranno a sfilare nelle vie del paese con piccoli doni per i più piccoli.

A Gressoney dopo i festeggiamenti per Santa Klaus si sta preparando il presepe vivente, nelle chiese parrocchiali di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, per la messa di mezzanotte del 24 dicembre. Un momento «magico» che verrà proposto anche in altre, numerose località della Valle.

Un grande albero di Natale nel centro della piazza, grandi e vistose luminarie per la vie centrale e una ghirlanda di luci per il campanile di Antagnod: anche la frazione d'Ayas si prepara al Natale con serate a tema. Novità è la fiaccolata di fine anno che è stata spostata al 30 dicembre.

Anche Saint-Vincent da una settimana è illuminata a festa» e già pronto il calendario delle manifestazioni che il 24 dicembre coinvolgeranno residenti e turisti. Tra i numerosi appuntamenti il tradizionale bingo, un torneo di scala quaranta, serate danzanti con orchestre, spettacoli di canti corali, proiezioni di filmini per ragazzi e momenti di ritrovo per un aperitivo con i torcetti.

Il Comune di Montjovet ha organizzato due momenti di ritrovo: il «Concerto di Natale» con il Coro polifonico di Aosta, in programma sabato prossimo, e una festa al padiglione «Lo gran bal», organizzata dalla Polisportiva e dalle scuole elementari. Nelle due occasioni verranno raccolti doni e offerte da inviare alle popolazioni della ex Jugoslavia.

Nonostante ad Aosta siano ancora pochi gli addobbi e le luminarie, è già in calendario per i prossimi giorni la «street parade» natalizia «Aosta New Orléans» con i Blues Messengers. Quattro gli appuntamenti in programma per le vie del centro con il gruppo guidato da Dick Mazzanti, al trombone, e composto da otto musicisti: il 22, il 24 e il 31 dicembre e il 5 gennaio, dalle 17 alle 19. [a. b.]

Natale a tavola

I piatti irripetibili del walser

GRESSONEY. Oggi il menù delle festività natalizie a Gressoney si è in buona parte allineato a quelli nazionali, e quindi si è perso ogni aspetto legato alla tradizione walser.

Permangono tuttavia vivi i ricordi di una cucina d'altri tempi; tempi in cui le materie prime non erano quelle di oggi e molti ingredienti, sia pure nella loro sostanziale povertà, erano adesso quasi introvabili.

Johannes Thedy ci ha proposto questa particolare ricetta gressonara chiamata «Bieschtörta». Occorre anzitutto un litro di latte di mucca che abbia partorito non più di quattro giorni; questo latte, chiamato «bieschi», è in sostanza il colostro di cui si nutre il vitello nei primi giorni di vita; Thedy avverte che provare con il latte normale darebbe risultati deludenti.

Si friggono poi abbondante lardo e cipolla in una padella di ferro; vi si aggiunge il «bieschi» e, mescolando piano, farina di mais e di grano in parti uguali, fino avere un pastello abbastanza liquido; si aggiungono poche foglie di alloro e si sala il tutto; occorre poco sale dato che il lardo è già di per sé saporito.

La padella va poi chiusa con un coperchio di ghisa, messa nel «trächo» (caminetto) e ricoperta di cenere e braci. Dopo circa un'ora la torta è pronta; avrà una crosta dorata e una consistenza soffice: chi l'ha assaggiata assicura che è una prelibatezza.

La cena della notte di vigilia del Natale, sempre a memoria di Johannes Thedy, nella tradizione walser era assai semplice: si preparava un piatto unico chiamato «Decke-Ris» (riso spesso); il riso veniva aggiunto al latte bollente con una buona noce di cannella e un pizzico di sale (quando c'era). La minestra doveva consumare lentamente sul fuoco fino a risultare spessa («decke» appunto), ma non troppo.

Questi pochi elementi sono sufficienti a valutare quanto fosse semplice e povera la cucina rurale gressonara di un tempo, e quanto fosse tuttavia fantasiosa e geniale la ricerca per il più vario e gustoso utilizzo delle poche materie prime disponibili allora.

Paci

SAINT-VINCENT

Ghirlande di luci nelle vie

La cittadina termale da una settimana è «addobbata» a festa. Nelle vie del centro luminarie e alberi di Natale, in attesa del fitto calendario di appuntamenti, che s'inizierà la notte del 24 dicembre.

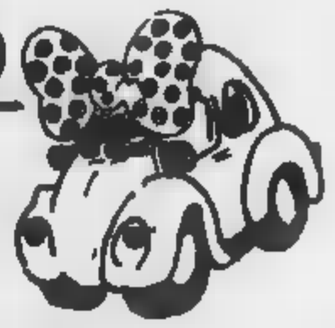
«Noël d'Aoste»

I nuovi tradizionali compact disc

«Noël à Saint Ours d'Aoste» è arrivato nei negozi. Il compact disc e la cassetta, editi dalla «Keltia» e realizzati dalla cantoria di Sant'Orso, diretta dal canonico Domaine, possono essere un gradito regalo di Natale. E' allegato il piccolo libro con la trascrizione dei canti che i sottanta elementi della cantoria, accompagnati all'organo da Enrico Mosconi, hanno presentato nel lavoro. Un libretto che può diventare anche un gioco divertente: un modo per ritrovarsi e cantare i vecchi motivi che accompagnano le feste di Natale a Sant'Orso.

La musica s'inizia con «In die nativitatis domini» per proseguire con l'Alleluya di Boyce. Le voci dei cantori si uniranno poi per la «Missa pontificalis» di Perosi, per proseguire con la «Pastorale» di Couperin e altri canti natalizi tratti dalla tradizione italiana, da quella francese e da quella valdostana. [sa. b.]

F.lli Linty Auto



VETTURE NUOVE E USATE
DI TUTTE LE MARCHE
AUTOVETTURE SEMESTRALI
RATEAZIONI - LEASING

FIAT 1600 SX berlina km 5.500 '91
TEMPRA 1600 SX S. Wagon km 5.000 '91
FIAT 1600 Wagon km 3.400 '92
ALFA ROMEO 33 berlina '87
RENAULT 5 GT TURBO '85
FIAT UNO 70 SX '87
FIAT UNO 70 SL '87

con 5 milioni pagabili in interessi

Le nostre occasioni 4x4 nuove ed usate

FIAT ottima
FIAT PANDA 4x4 Fire km 34.000 '86
FIAT PANDA 4x4 km 4.000 '92
da immatricolare
valutazione minima 1.500.000 del vostro usato
AUTOBIANCHI FIRE 1100 4x4 km 4.000 '91
SUBARU JUSTY 4x4 km 35.000 '88
RENAULT TRAFIC DIESEL furgone 4x4 ottimo '88

La concessionaria LINTY e a tutti i

FELINAZ, 15 - 11020 CHARVENSOD (AO) - Tel.

BUON NATALE
E' UN CESTO PIENO DI...

Da Bon Bon con le cassette natalizie St. Roch. Più di 50 confezioni pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione ai vini pregiati al panettoni e a quello che scegliete. Chissà che non sia l'idea che stavate cercando?

St. Roch
Distillerie Valle d'Aosta
St. Roch - Centro Commerciale l'Amerique Quart (Aosta) - Villair de Quart - Tel.0165/76 52 03/4

«AUGURA BUONE FESTE»

«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»

CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE

VENDITA DIRETTA
DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE

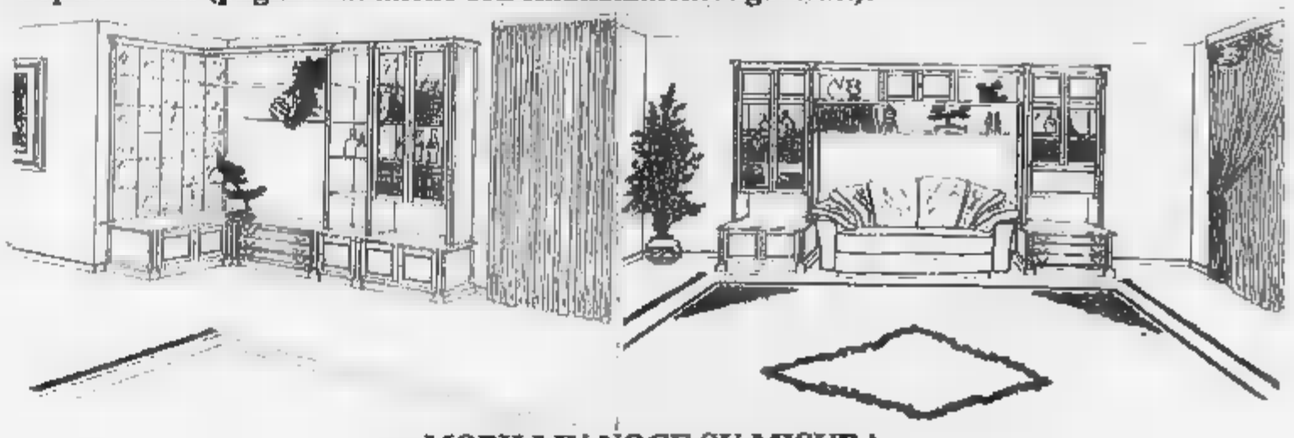
INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO
CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE: frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 95.136

«Auguri a tutti BUONE FESTE»

PRAMOTTON MOBILI
PRAMOTTON - Strada Statale 26 - NUS (Ao)
Tel. 0165/767692-767952

Vi propone una vasta scelta di arredamenti rustici, classici e moderni per cucine, sale, salotti, camere letto e arredo bagno. Assistenza, trasporto e montaggio gratuiti.
Esportazioni (pagamenti anche con finanziamenti agevolati).



MOBILI IN NOCE SU MISURA

SVAUTO s.a.s.
di V. Molletta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA

CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42387 - 34874

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 13 Dicembre 1992 AO 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Hertz
NOLEGGIO AUTO - FURGONI
RAPP. VALLE D'AOSTA
NOLEGGI PER

SVAUTO s.a.s. di V. Molletta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA - Tel. 0165/42387 - 34874

Accolte dal ministro Reviglio le lamentele di Costa sui «regali» alla Valle

Il governo taglia 150 miliardi

Un emendamento alla Finanziaria prevede la riduzione dei contributi alla Regione che sostituivano i mancati introiti dell'Iva. Domani ci sarà il voto al Senato. Critici i due parlamentari valdostani

Da sinistra l'onorevole Luciano Caveri, l'assessore regionale Claudio Lavoyer e il ministro Franco Reviglio

AOSTA. Le proteste di Raffaele Costa, ministro per le Politiche Comunitarie e per gli Affari Regionali, nel confronto dei «regali multimiliardari» alla Valle d'Aosta, hanno convinto il ministro del Bilancio Franco Reviglio, che ha presentato al Senato un emendamento che taglia da 400 a 250 miliardi il contributo alla Regione per compensare i mancati introiti dell'Iva da importazione a partire dal 1993. Il mercato unico farà infatti cadere le barriere doganali e nel bilancio regionale verranno a mancare 400 miliardi.

L'emendamento è stato presentato dal governo nell'ambito della legge finanziaria che sarà messa in votazione a partire da domani. Il «ritocco» al contributo prevede anche il «no» all'aggiornamento indicizzato come previsto dalla Camera: l'importo del contributo sarà, cioè, da contrattare di volta in volta, a ogni finanziaria. Questa improvvisa inversione di marcia del governo (il contributo era stato promesso dal presidente del Consiglio Giuliano Amato) ha provocato perplessità nel mondo politico valdostano.

«Il senatore Cesare Dujany e io - dice l'onorevole Luciano Caveri - sapevamo che le "grida" di Costa avevano convinto il ministro Reviglio a presentare un emendamento per tagliare il contributo. Abbiamo lavorato tutta la settimana nelle sedi opportune per parare il colpo. Adesso aspettiamo fiduciosi la decisione del Senato».

Per il dibattito a palazzo Madama il senatore Dujany ha già presentato un contro emendamento per riportare il tutto alle dimensioni votate praticamente all'unanimità (308 sì e 7 astenuti) dalla Camera. «Al presidente del consiglio Giuliano Amato - dice Caveri - abbiamo presentato un dossier analitico che spiega il buon diritto della Valle d'Aosta a chiedere l'intervento finanziario dello Stato. Amato ha assicurato che gli impegni assunti verranno mantenuti. Non abbiamo motivo per dubitare della sua parola».

Caveri non ha voluto risparmiare una battuta polemica nei confronti del liberale Raffaele Costa. «Il ministro sceglie il protagonismo per la ricaduta che può avere nel suo collegio elettorale. E' però inaccettabile che i parlamentari valdostani siano informati delle iniziative di Costa dai giornalisti. La politica non si fa a mezzo stampa».

Anche l'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer confida negli accordi. «Il governo regionale ha concordato il provvedimento, che si basa su presupposti seri e documentati, con Giuliano Amato. Alla Camera è patto è stato rispettato. Crediamo lo sarà anche al Senato nonostante l'emendamento Reviglio».

E se così non fosse? «Non resteremo inattivi. Ci sarebbero certamente ripercussioni politiche forti». Fino al ritiro della fiducia? «E' possibile». Gianni Bondaz (dc) è preoccupato. «Il taglio di 200 miliardi - dice - potrebbe mettere in difficoltà l'intero assetto finanziario regionale. Forse è giunta avrebbe dovuto legare l'intervento statale non alla finanziaria ma ai decreti delegati. Probabilmente la strada sarebbe stata più facile».

Alessandro Camera

Dov'è la zona franca?

RAFFAELE Costa ha bollato come «privilegio» il denaro che la Regione valdostana ha dallo Stato e ha concretizzato un pensiero comune. Tutto il denaro che la Valle d'Aosta ha dal governo è diretta conseguenza dello statuto speciale che è legge costituzionale. Non è certo il caso di sostenere la cristallizzazione delle leggi costituzionali, tuttavia il ministro farebbe bene a proporre una legge di riforma piuttosto che gridare la sua ira. Confondere la legalità con la moralità non è pratica democratica.

Tuttavia s'impone in Valle la necessità di una profonda riflessione. Legata non tanto al gettito di denaro che arriva dallo Stato, ma al suo utilizzo. I nove decimi delle imposte che tornano da Roma arricchiscono l'ente Regione. I benefici dovrebbero ricadere sugli abitanti, ma nei rivoli di contributi e finanziamenti si perde tanto benessere. Perché allora non pensare alla zona franca come «antica novità» e metodo di benessere generalizzato? E' prevista dallo statuto, ma è mai stata applicata. Dov'è finita? Sarebbe una ricchezza tangibile per la gente e nessuno potrebbe gridare al privilegio. Neppure Costa.

(e. mar.)

IMPIANTI DI RISALITA

Si scia in 13 centri

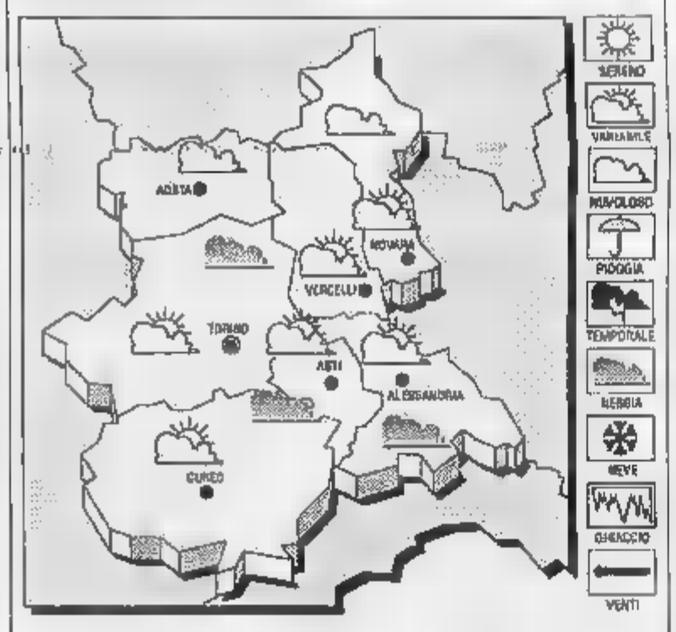
Dopo le abbondanti nevicate delle scorse settimane sono aperte molte piste di sci. Gli impianti di risalita sono in funzione in tredici località. SERVIZIO A PAGINA 41

CALCIO DILETTANTI

Trasferta a Vercelli

Lo Châtillon/Saint-Vincent allenato da Piero Ciri (nella foto) affronta oggi l'ultima trasferta del 1992. Giocherà sul campo di Vercelli. 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti alternati a ampie schiarite; formazione di foschie sulle pianure. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi; banchi di nebbia in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: —4; media: 5

UN ANNO FA
Max: 0; min: —10; media: 6

Torino 7; Asti 4; Alessandria 7; Novara 10; Cuneo 7,4; Vercelli 9

Châtillon, persona è stata arrestata per minaccia a mano armata furto

Ferisce col coltello un carabiniere

L'uomo, dopo aver rubato un motorino, aveva insultato i clienti di un bar del centro del paese e li aveva affrontati con una grossa lama. Ha colpito alla mano uno dei militari che cercavano di immobilizzarlo

CHATILLON. Litiga con i clienti di un bar e li invita a «farsi sotto» estraendo un coltello. Intervengono i carabinieri e prima che venga disarmato riesce a ferire un militare. E' successo ieri notte in un bar di Châtillon. Poco dopo la mezzanotte un extracomunitario si è avvicinato al bancone (forse in stato di ebbrezza), ha cominciato a litigare con alcuni clienti del locale pubblico, situato nel centro del paese. Insulti e grida, poi alcune persone sono riuscite a far uscire l'uomo, di nazionalità marocchina.

Laajali Nour Eddine, 35 anni, si è incamminato per le vie di Châtillon. Nel bar è tornata la tranquillità, ma soltanto per pochi minuti. L'extracomunitario è tornato dopo pochi minuti. Tre clienti se ne sono accorti da un forte rumore proveniente dalla strada, sono usciti sulla porta del bar e hanno visto il marocchino che aveva appena gettato a terra il ciclomotore appena rubato al farmacista di Châtillon.

Sono ricominciati gli insulti, ma questa volta la situazione è degenerata: l'extracomunitario, a pochi metri dalla porta d'ingresso del bar, ha urlato «Fatavi sotto, venite avanti se avete il coraggio». L'uomo ha estratto dalla tasca un lungo coltello da cucina e ha cominciato ad agitarlo minaccioso. I clienti del locale hanno subito telefonato il 112. «C'è un marocchino che ci minaccia, ha un coltello» hanno detto alla centrale operativa dei carabinieri.

In pochi minuti è intervenuta una pattuglia, ma l'ira dell'extracomunitario non si è placata neanche alla vista delle divise. I carabinieri hanno tentato di far ragionare l'uomo, ma è stato inutile. Il marocchino continueva ad agitare il lungo coltello. Allora i militari sono intervenuti e sono riusciti a disarmarlo, bloccandolo e ammanettandolo. Nella colluttazione un carabiniere è rimasto ferito a una mano, ha riportato una leggera contusione guaribile in sei giorni.

I militari hanno portato il marocchino nella caserma della compagnia di Châtillon per identificarlo. Laajali Nour Eddine, residente in Libia, ma originario del Marocco, fissa dimora, è stato arrestato per furto e minacce e sarà armata. E' stato trasferito nel carcere di Brissogne, dove nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato.

Stefano Sergi

INCIDENTE

Esce di strada con l'auto

CHALLAND-ST-VICTOR. Incidente stradale ieri in Val d'Ayas. Anita Charles, 40 anni, abitante a St-Vincent, ha riportato un trauma cranico: ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. La donna poco prima di mezzogiorno stava percorrendo alla guida della sua auto la statale che collega Champoluc con Verrès. Quando ha raggiunto località Castagneti di Challand-St-Victor ha perso il controllo dell'auto ed è uscita di strada, battendo la testa con violenza. Alcuni automobilisti di passaggio hanno subito avvertito i volontari del soccorso di Brusson, che sono intervenuti con la loro ambulanza. La donna è stata trasportata all'ospedale di Aosta, i medici del pronto soccorso le hanno prestato le prime cure con i neurologi, poi l'hanno ricoverata nel reparto di chirurgia vascolare. I carabinieri di Verrès hanno fatto i rilievi dell'incidente per ricostruirne la dinamica.

(s. ser.)

I sindacati contestano la decisione del Consiglio regionale sulla concessione per il Casinò

«Vogliamo annullare la proroga alla Sitav»

Un avvocato esaminerà la delibera per poterla impugnare

AOSTA. La delibera approvata giovedì sera dal consiglio regionale, con i voti della maggioranza, l'astensione di psi e dc, il voto contrario di msv, verdi e uap, che concede alla Sitav la proroga di un anno nella gestione della casa da gioco in attesa delle definizione del rinnovo della convenzione, verrà esaminata da un legale per vedere se ci sono i termini per farla annullare. E' questa l'intenzione che hanno manifestato i rappresentanti dello Snalc (sindacato nazionale autonomo lavoratori da gioco).

«La proroga è negativa, rinvia solo il problema senza risolverlo e quindi intendiamo provare a farla rientrare». A dirlo è Vincenzo Governale dello Snalc.

E aggiunge: «L'avvocato deve dirci se ci sono i termini per intervenire sul piano legale. Oltre ai mancati introiti per le casse regionali (150 miliardi annui), ci sono più di 200 dipendenti, che gravitano intorno

Il sindacalista Vincenzo Governale

alla casa da gioco e alle aziende collegate, è il contratto in scadenza. Il rinvio bloccherà certamente le trattative e avrà come possibile conseguenza lo slittamento al 1994 dell'entrata a regime dei nuovi stipendi, con perdite che si aggirerebbero mediamente sui 4 milioni annui per dipendente».

Governale ribadisce: «Non vogliamo tirare la volata a nessuno. Non ci interessa con chi la Regione firma la nuova convenzione. Vogliamo che la vicenda si concluda e che chi dovrà gestire in futuro il casinò possa attrezzarsi per combattere quella concorrenza che ci sarà di sicuro non appena entreranno in vigore le norme Cee sull'abbattimento delle frontiere».

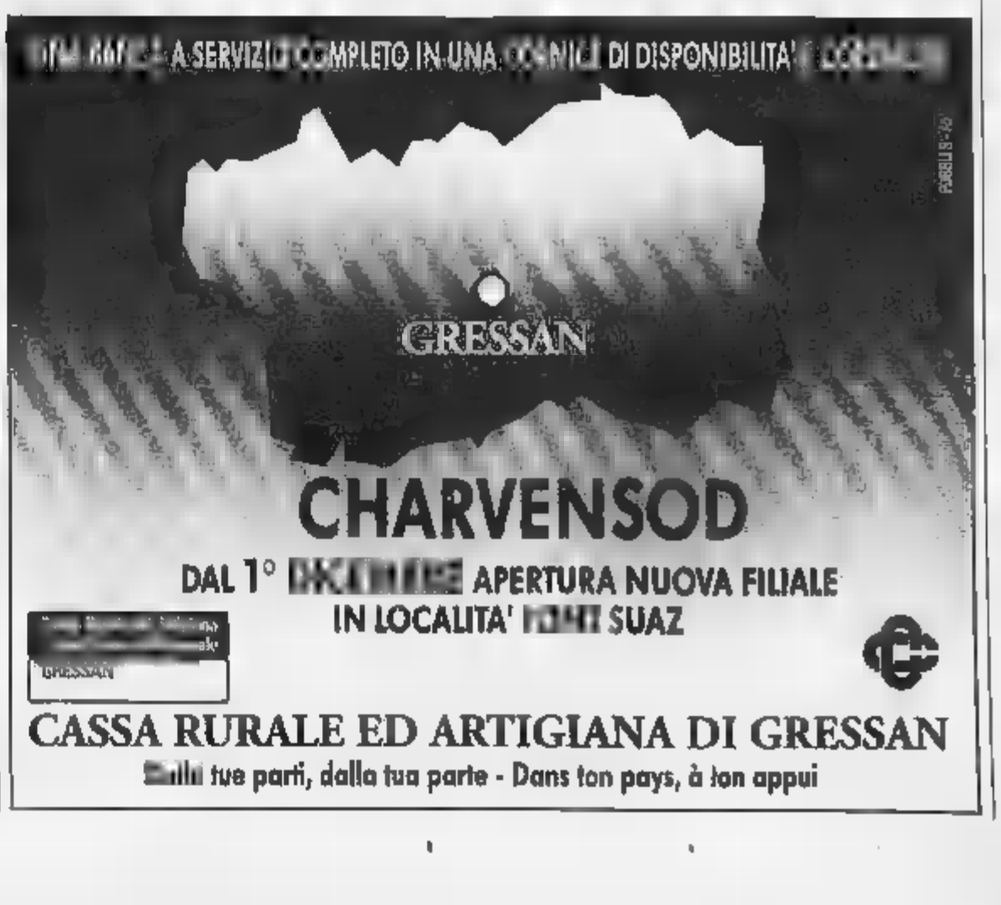
Il via libera alla proroga ha provocato dure reazioni di marca democristiana e socialista. La dc accusa la Giunta «di incapacità e di volontà politica di affrontare e risolvere i problemi» e di «portare a sostegno del rinvio argomentazioni, come l'assenza di trasparenza e affidabilità, che resteranno tali anche nel 1993, e come il ricorso Finoper, che non può impedire al Consiglio di decidere con chi e come trattare per il rinnovo della convenzione».

Per il segretario socialista Bruno Milanesio «la litigiosità e l'insipienza della classe politica valdostana hanno raggiunto limiti di vera e propria pericolosità. E' assolutamente inconcepibile che una nuovissima maggioranza, sulla vicenda casinò decida di non decidere».

Per Milanesio «gran parte del fuoco di sbarramento pseudogiuridico che l'attuale maggioranza sta sviluppando nei confronti della trasparenza e dell'affidabilità della Sitav è pretestuoso perchè mira a conseguire logiche di rinnovo della concessione improntate a criteri certamente diversi e lontani dalla efficienza e managerialità, in cui il peso della politica valdostana possa ritrovare quei piatti tanti cari al suo rezzo palato».

Secondo Milanesio «le emergenze (Sds, casinò, Cogne) stanno diventando altrettanti lapidi nel cimitero delle buone intenzioni dell'attuale maggioranza regionale».

(a. c.)



Una legge consente l'acquisto degli alloggi a chi è residente da più di 10 anni

Case pubbliche per gli anziani

La normativa dà la precedenza agli ultrasessantenni e agli handicappati. I fondi che l'Istituto autonomo case popolari ricaverà dalla vendita andranno reinvestiti nel settore dell'edilizia

AOSTA. Per gli inquilini che abitano negli stabili di edilizia residenziale pubblica l'opportunità di diventare proprietari degli alloggi è concreta. Lo stabilisce una legge dello Stato, la 412, con cui sono demandati alle Regioni l'approvazione del piano di vendita e i provvedimenti da adottare per la mobilità degli inquilini, particolare riguardo per gli ultrasessantenni e i portatori di handicap».

La normativa dà il diritto di acquisto a coloro che hanno pagato con regolarità l'affitto da oltre 10 anni, alla data di entrata in vigore della legge. I fondi ricavati dalla vendita devono essere reinvestiti nella costruzione di abitazioni o nella ristrutturazione del patrimonio esistente (650 alloggi).

Considerando il valore medio di un appartamento di edilizia residenziale pubblica sui 70 milioni, il ricavato dovrebbe toccare il tetto dei 45 miliardi. Francesco Salzone, presidente da 10 anni dell'Istituto autonomo case popolari: «E' un problema - dice - di fondamentale importanza per l'avvio di un programma-casa rispondente alle esigenze pressanti. Lo Iacp, in base alla richiesta della commissione territorio, ha predisposto un piano lavori da sottoporre all'esame degli organismi responsabili. La richiesta di acquisto è incisiva. Non è proponibile ipotizzare soluzioni a scadenze indefinite. Gli obiettivi della legge offrono riferimenti finanziari da valutare con oculatezza, se si vuole scongiurare il binomio vendita-speculazione, penalizzante per le categorie di residenti con disponibilità economiche piuttosto esigue».

Un'immagine dall'alto del Quartiere Cogne di Aosta, dove ci sono molti edifici dell'Istituto autonomo case popolari

Partendo dalla necessità di definire la situazione abitativa nelle Valle, il presidente dello Iacp ha presentato alle autorità politiche un disegno in 7 punti, in cui sono evidenziati i dettagli prioritari da analizzare per concludere un'operazione di notevole risonanza sociale. All'individuazione di terreni su cui edificare gli immobili, dovrebbe seguire la richiesta di valori catastali aggiornati di tutti gli alloggi destinati alla vendita. Una volta stabiliti i prezzi di cessione diventa indispensabile svolgere un'indagine per capire le reali intenzioni di acquisto da parte degli inquilini in locazione, comunicando l'esborso da sostenere.

Continua Francesco Salzone: «Le risposte degli interessati dovrebbero costituire il tramite immediato per l'elaborazione dei piani di vendita, proporzionali all'utilità sociale, ma soprattutto in prospettiva di nuove realizzazioni di edilizia pubblica. Con la deliberazione del programma di degli appartamenti si può concludere il progetto, procedendo al trasferimento di proprietà».

Il desiderio di acquisto assume contorni sempre più precisi, in una realtà abitativa al limite dell'emergenza. Sfratti senza alternativa, difficoltà oggettive di trovare alloggi, affitti con costi proibitivi riflettono le condizioni precarie di molti nuclei famigliari costretti a vivere in coabitazione o addirittura in strutture inadeguate.

Una convenzione, da parte della Regione, gli Istituti di credito alleggerirebbe gli ostacoli di chi ha un reddito sproporzionato prezzi correnti. Prerogativa basilare per consentire l'acquisto di un alloggio con un impegno finanziario equo.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

Convegno internazionale sulla formazione europea

Domani prima giornata per il secondo convegno internazionale «Informazione e formazione europea per i giovani», che si svolge nella sala Evançon del centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent, organizzato dalla Rai, dal Comitato veneto per l'educazione all'Europa, dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dalla Sitav. Martedì i lavori proseguiranno con i vari interventi. Primo relatore (ore 10,45) l'onorevole Luciano Caveri che parlerà sul tema «L'Europa frontiere: la partecipazione dei giovani per il rilancio dell'europeismo in crisi».

Tre sciatori soccorsi sulle piste

Intenso lavoro ieri per i volontari del soccorso di Gressoney. Tre turisti sono stati ricoverati all'ospedale di Ivrea in seguito a incidenti e malori avuti mentre sciavano sul comprensorio del Monterosa Ski. L'ambulanza ha trasportato in due persone, una aveva una frattura della tibia e l'altra era stata colta da una congestione. Nel pomeriggio altro giro all'ospedale di Ivrea, per trasportare uno sciatore che si era fratturato una gamba.

Tir inseguito dalla polizia per i danni a palo

Incidente stradale ieri al casello autostradale di Châtillon. Un autoarticolato, all'uscita dalla barriera, ha fatto un'inversione di marcia e con il rimorchio ha agganciato palo della luce in acciaio, piegandolo. Il Tir si è allontanato, ma la polizia stradale di Pont-St-Martin lo ha inseguito, multando poi l'autista.

Niente acqua in cinque zone della città

Domani l'esecuzione di lavori di manutenzione alla idrica, provocherà la sospensione della distribuzione dell'acqua potabile, dalle alle 20, nelle zone di via Pasquettaz, via Plan des rives, regioni Roppoz e Busseyaz, strada La Comba.

L'assessore regionale incontra gli industriali

Per avere notizie più precise sulla situazione economica regionale, l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica ha incontrato l'Associazione valdostana industriali. La categoria ha manifestato all'assessore «le preoccupazioni per la crisi in atto», ha espresso l'apprezzamento per le recenti leggi approvate dalla Regione in materia di investimenti a favore delle imprese industriali per l'installazione di impianti idonei a evitare l'inquinamento». L'assessorato e l'Associazione hanno concordato di attivare sede permanente di confronto.

IN PIAZZA CHANOUX

Un abete per la solidarietà

Acquistare un abete per aiutare la lotta contro i tumori. «Un albero per la vita» è il titolo dell'iniziativa organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori e dall'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione, che si concluderà oggi sotto i portici di piazza Chanoux. L'incasso verrà devoluto alla regionale della lega.

Nonostante la crisi quasi tutti gli esercizi commerciali di Aosta oggi sono aperti

Negozi pronti alla «corsa ai regali»

Vetrine addobbate e orari di apertura prolungati per offrire un servizio migliore in occasione delle festività
Ma c'è pessimismo: «La recessione e le trattenute sulle tredicesime limiteranno anche gli acquisti dei doni»

AOSTA. Negozi e centri commerciali aperti tutto il giorno oggi ad Aosta, anche se la «corsa ai regali di Natale si annuncia molto inferiore agli anni scorsi.

«La crisi economica si è fatta e farà sentire parecchio - spiega Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti aostani -. Ci sono stati tre giorni piuttosto positivi durante il ponte Sant'Ambrogio, ma nel resto della settimana gli incassi non sono stati elevati. Non credo che quest'anno ci sarà stagione favorevole, tutti i lavoratori dipendenti hanno trattenuta del per cento sulla tredicesime, quindi le spese saranno ridotte di conseguenza».

I commercianti si sono comunque organizzati per offrire il servizio migliore ai clienti, vetrine addobbate orari prolungati in quasi tutti gli esercizi del centro Aosta e della zona commerciale alle porte della città. «C'è una delibera comunale che risale a tre fa - dice Sagaria - e che offre la possibilità ai commercianti 1° dicembre al 7 gennaio di tenere aperti i negozi con orario dalle 7 alle 23. Credo che quasi tutti sfrutteranno questa ordinanza, ho visto che già l'altra domenica c'erano molti negozi aperti. E' una norma un po' vecchia e che ha faticato a entrare nella mentalità dei commercianti».

I centri commerciali sono pronti a sostenere la al regalo. Il Gros Cidec ta dalle 8,30 alle 12,30 dalle 14 alle 19 così anche gli altri grandi magazzini. «Il periodo più favorevole per i commercianti quello prenatalizio - spiega Sagaria - molti comprano anche nei giorni tra Santo Stefano e l'Epifania, ma quest'anno ho la sensazione che l'afflusso di clienti non sarà accettabile».

I consumatori cominciano a risparmiare di più e tra i primi «tagli» alle spese ci sono proprio i regali natalizi, che quest'anno sono festosi e soprattutto meno costosi di qualche tempo fa. **[s. ser.]**

Orari prolungati nei negozi, ma i commercianti sono pessimisti per la crisi

Telecomunicazioni

Si inaugura il corso dell'Ipr

AOSTA. L'inaugurazione del di diploma universitario in telecomunicazioni e della scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici ambientali per l'anno accademico 1992-'93 si terrà domani alle 11, nella sala riunioni al primo piano dell'Ipr di Aosta.

Le due iniziative sono del Politecnico di Torino, gestite in convenzione con l'assessorato regionale Pubblica Istruzione. Le lezioni si svolgeranno nell'edificio dell'ex piccolo seminario di Chemin des Capucins 2, dove al termine dell'inaugurazione è prevista una visita alle aule e ai laboratori. La Regione sarà rappresentata dal presidente della giunta Dario Lanivi dall'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval, tre per il Politecnico intervar- il rettore Rodolfo Zich, il prorettore Vera Comoli Mandracci, direttrice della scuola di specializzazione di architettura il professor Ivo Montrosset, responsabile del corso in Telecomunicazioni. **[l. rig.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il parcheggio sarà più pulito

Vorrei rispondere al gentile lettore che con una lettera a La Stampa si è lamentato della trascuratezza del garage coperto via Carrel, ringraziandolo innanzitutto per la segnalazione.

Premesso che è difficile mantenere garage, specialmente in questa stagione, alla pari di un salotto, devo dire che sono da poco subentrato nella gestione della pubblica struttura e sto cercando di rimediare alle tante manchevolezze (non solo le «cicche» sul pavimento, che, per qualcuno poco educato avrà pure lasciato cadere) dell'impianto.

Mi auguro, dunque, di riuscire nell'intento e di dare alla clientela il servizio che si attende e merita.

Luciano Serini, Aosta

Un pessimo servizio per gli sciatori

Certo che i valdostani sono dei bei tipi. Ho letto in questi giorni su La Stampa (dato che sono in vacanza per alcuni giorni all'estero non posso leggere i giornali aostani) che si lamenta della poca sensibilità di commercianti e pubblici esercenti verso i turisti.

Ma cosa dire, allora, coloro che dovrebbero occuparsi in prima persona delle iniziative turistiche? Ero ad Aosta in casa di amici. Non sapendo molto sciare, questi mi hanno consigliato andare a Ollomont perché doveva esserci un piccolo impianto di risalita.

arrivarci è stata un'impresa (ma la Valle non dovrebbe essere sempre preparata contro le nevicate?), specialmente Valpelline in su. Poi, al massimo della sorpresa, abbiamo scoperto che lo skilift era chiuso fino al 13. Certamente un bel modo di presentarsi. Mi hanno detto che negli anni scorsi il Comune ha usufruito di consistenti contributi per dotarsi anche di un impianto di innevamento artificiale.

Quest'anno che neve venuta da sola lo skilift non funzionava. Che si pretende, allora, dai turisti? Forse non funzionava perché la pista è manuale?

Gaetano Di Giovanni, Ascoli Piceno

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.249

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 dicembre
Aosta: *Agip, corso Ivrea; Montashell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; Ip, P.S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Tamoil, via G. S. Bernardo.*
Aymavilles: *Ip.* **Chambave:** *Montashell;* **Châtillon:** *Esso;* **Donnas:** *Montashell;* **Fénis:** *Fina;* **Gressan:** *Agip (Chamonin);* **Hone:** *Ip;* **Montjovet:** *Fina (s.s. 26);* **-St-Martin:** *Esso;* **Sarre:** *Erg;* **St-Pierre:** *Agip (via della Liberta);* **St-Vincent:** *Esso; Agip (viale Piemonte);* **Verrès:** *Agip (s.s. 26).*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Gal; Christian Gimilio; Simone Butiglieri; Nicolas Oltin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Domani si riuniranno congiuntamente la 2ª commissione regionale permanente Affari generali e la 3ª Assetto del territorio per esaminare i programmi di intervento del Frio. La 2ª commissione proseguirà poi i lavori con l'esame di tre progetti di legge. In discussione la proposta di riforma dell'Istituto autonomo case popolari (Iacp), l'istituzione dell'osservatorio regionale degli appalti, gli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area Cogne.
Sarre. Continuano gli incontri degli amministratori comunali con i cittadini per discutere i problemi del paese. Giovedì alle 20,30 all'hotel Villa del fiori la Giunta incontrerà gli abitanti della frazione La Remise.
Aosta. L'Ufficio la valutazione di impatto ambientale dell'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti dovrà esaminare i progetti relativi a fabbricati di civile abitazione dell'Istituto autonomo case popolari ad Aosta, a discarica a Saint-Christophe, a un rifugio a Courmayeur, a opere di protezione a Pré-Saint-Didier e allo spostamento del casello di accesso al Traforo del Gran San Bernardo.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro per la Bosnia

Incontro ufficiale oggi tra i rappresentanti del di Aosta e quelli della città bosniaca di Mostar, nell'ambito del Progetto per la pace tra le ex Jugoslavia. In serata, alle 20,30, nel salone regionale, si terrà inoltre un incontro con il pubblico al quale parteciperanno il sindaco e il primario di chirurgia dell'ospedale della città bosniaca.

COURMAYEUR

Festa degli ultrasettantenni

Si tiene oggi a Courmayeur la Festa degli ultrasettantenni della Valdigne. La manifestazione comincerà alle 10,30 la celebrata nella chiesa parrocchiale di Courmayeur e proseguirà alle 12,30 con in pranzo nel ristorante dell'albergo Pavillon.

AOSTA

Decennale della Finaosta

Domani alle 17, nel salone del convitto regionale Federico Chabod, sarà celebrato il decennale della Finaosta. Alla manifestazione parteciperà il presidente della società Giuseppe Borbey.

Assemblea dei vigili del fuoco

E' convocata per oggi alle 17 nel Centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent l'assemblea del Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari. All'ordine giorno il consuntivo dell'attività svolta, la prospettive per il 1993.

Lotteria nella microcomunità

Gli anziani e il personale della microcomunità di Hône hanno organizzato per oggi alle 15 una lotteria. Parteciperà alla manifestazione, che sarà occasione di incontro e di festa, la Corale Mont Rose.

Forattini ad Aosta

Il vignettista satirico Giorgio Forattini sarà nella libreria Minerva Aosta martedì dalle 16,30 alle 20.

Presa di posizione comune dei primari della struttura sanitaria di Aosta

«Serve un ospedale nuovo»

I medici: «Negli ultimi anni la politica in questo settore è stata dilatoria o assente» Anche lo studio commissionato dalla Regione consiglia la costruzione di un altro edificio

AOSTA. I primari dell'ospedale di Aosta scendono in campo, per la prima volta, tutti insieme contro «la politica sanitaria di[illegible] assente perseguita gli ultimi anni» e chiedono la collaborazione dell'opinione pubblica, delle forze politiche, sociali e sindacali per affrontare con urgenza l'esame della situazione che definiscono «di emergenza sanitaria».

Come mai questa decisione? Massimo Pesenti, primario della Medicina di emergenza, dice: «Da troppo tempo stiamo assistendo a un calo di attenzione verso i problemi ospedalieri. I posti letto sono insufficienti. Spesso riusciamo a soddisfare correttamente la domanda di prestazioni e non siamo più disposti a tollerare passivamente questa situazione quando c'è un decreto sugli standard che stabilisce precise indicazioni qualitative e quantitative sui servizi e la loro dotazione organica».

I due presidi ospedalieri (Beauregard e Aosta) possono contare complessivamente su 694 posti letto, mentre alla Regione spetterebbero circa 740 letti. La legge sugli standard prevede una copertura del 6,5 per mille: le strutture locali arrivano a malapena al 5,5 contando anche i 58 posti letto convenzionati esistenti in [illegible] di cura extra-regionali.

Il dottor Pier Giuseppe Bassino aggiunge: «E' un circolo vizioso perché da una parte si dice che non si possono aprire nuovi reparti senza il necessario personale, dall'altra ci danno il personale perché non si aprono nuovi reparti. Chiediamo che si prenda finalmente una decisione congiunta stabilendo tempi e metodi per l'ampliamento e la costruzione di nuove strutture, ma procedendo parallelamente all'approvazione delle piante organiche».

A settembre l'ufficio tecnico Pro-Gen di Torino ha consegnato all'assessorato regionale alla Sanità lo studio di fattibilità che [illegible] commissionato l'anno scorso dall'ex assessore Valerio Beneforti per vedere se [illegible] meglio procedere alla ristrutturazione e all'ampliamento della struttura di viale Ginevra oppure alla costruzione di un ospedale nuovo.

L'elaborato finale suggerisce cinque soluzioni mirate alla realizzazione [illegible] una [illegible] struttura: quattro ubicate a Aosta e una a Saint-Christophe. E' perché di una scelta, quasi obbligata, verso un nuovo ospedale è contenuta già nelle premesse della relazione Pro-Gen nella quale si parla di «problemi di costi derivanti [illegible] gestione integrata di tre diversi ospedali separati [illegible] conseguente antieconomicità. L'ampliamento pone dei problemi insormontabili sia dal punto di vista dell'insediamento urbanistico che funzionale».

Una soluzione caldeggiata da diverso tempo da alcune forze politiche (adp, pds) e dalle organizzazioni sindacali di categoria. Oggi su questa proposta sembrano convergere anche gli orientamenti dei primari i quali nel loro documento, seppur velatamente, sottolineano come sia «meglio» orientarsi sulla costruzione di un nuovo ospedale rispetto all'ipotesi di ampliamento. A questo punto però, ribadiscono, è [illegible] di finirla con gli studi di fattibilità «ripetutamente eseguiti dalle amministrazioni regionali susseguitesi negli ultimi anni che sono costati alle [illegible] regionali centinaia di milioni senza che il Consiglio sia stato capace di deliberare, nel concreto, alcuna decisione».

Ora la proposta c'è. Le [illegible] indicate come idonee per costruire un nuovo ospedale sarebbero: quartiere Cogne Est (posto a ridosso del capoluogo, tra la ferrovia, l'autostrada, e il Quartiere Dora), attualmente di proprietà Ilva-Cogne; ex-Maternità; Montfleury; Busseyaz (comoda perché costituirebbe [illegible] polo sanitario con il Beauregard e Saint-Christophe nella zona riservata del piano regolatore e caratterizzazione [illegible] merciale. Pesanti conclude: «I provvedimenti in corso possono [illegible] essere giustificati solo come risposta a una situazione [illegible] emergenza, ma non possono e non devono rappresentare la soluzione definitiva».

Enzo Glessent

Il dottor Massimo Pesenti primario della Medicina di emergenza

Il dottor Pier Giuseppe Bassino Dice: «Serve una decisione definitiva»

L'ospedale di Aosta. Ormai la struttura è giudicata insufficiente alle richieste

La Valle pronta a ricevere i turisti nel weekend

Tredici impianti aperti per appassionati di sci

[illegible] Sono 13 le stazioni di sci della Valle d'Aosta con impianti aperti in questo fine settimana di metà dicembre. Dopo [illegible] notevole afflusso del «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata, nel quale vi erano 9 località in grado di accogliere gli appassionati di sport invernali vi è un incremento nella ricettività, anche se in alcuni casi, come a Brusson, oggi funziona soltanto uno ski-lift baby, che comunque permetterà ai principianti di esercitarsi.

Gli impianti sono tutti aperti nel comprensorio del Monte Rosa Ski, a Valfournenche, a Breuil-Cervinia, a Torgnon, a Chamois, a Cogne, a Crévacol, a Rhemes Notre Dame, a La-Thuile e a Courmayeur. Situazione molto buona anche a Pila dove tutte le piste sono praticabili tranne quella del Cuis 1. A Gressoney è in funzione lo ski-lift «Weismatten» mentre è chiusa la seggiovia.

Le condizioni della neve sono buone, non ottimali come nei giorni scorsi perché ieri vi sono state in tutta la regione condizioni di «foehn», il vento caldo che spesso soffia a ridosso dei rilievi montani. In Aosta e alle quote fino ai 900-1000 metri la neve scioglieva, in qualche località vi sono state piogge sparse di modeste entità anche a quote poco superiori, non vi sono state nevicate. Giovedì e venerdì sono state splendide, ma alcune stazioni erano chiuse e in altre solo pochi impianti sono stati messi in funzione.

Le previsioni del tempo elaborate dai tecnici della stazione meterologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe indicano per oggi un miglioramento delle condizioni, mentre si sta avvicinando alla Valle una [illegible] sta area di alta pressione, che dovrebbe portare da lunedì cielo [illegible] e un abbassamento delle temperature minime, con [illegible] rassodamento del manto nevoso. Con il fine settimana l'apertura è stata aumentata.

E' possibile che nel [illegible] della settimana alcune stazioni chiudano qualche sklift e seggiovia. Apertura di nuovo completa per sabato 19 e domenica 20, come prova generale per le vacanze di Natale e Capodanno. L'innevamento artificiale con i cannoni è in questa stagione presente in 11 stazioni, per un totale di 63 chilometri di piste. I «cannoni» [illegible] adesso quasi 600 in tutta la regione. I dati aggiornati per questa stagione 1992/93 danno in Valle d'Aosta 509 esercizi alberghieri, 23 mila posti letto, 54 campeggi, 25 aziende agrituristiche, 800 chilometri di piste da discesa, 300 chilometri di piste per il fondo, 185 impianti a fune, 97 rifugi alpini, 800 maestri di sci e 150 guide alpine.

Bruno Bacchiera

DOVE SI PUO' SCIARE

LOCALITA'	APERTI
Monterosa ski	tutti
Gressoney-Saint-Jean	skilift Weissmatten (chiusa seggiovia)
Valfourenche	tutti
Breuil-Cervinia	tutti
Torgnon	tutti
Chamois	tutti
Cogne	tutti
Crevacol	tutti
Pila	tutti (tranne Cuis 2)
Brusson	1 skiRR baby
Rhêmes-Notre-Dame	[illegible]
La Thuile	tutti
Courmayeur	tutti

In un documento

Giovani dc propongono nuovo regolamento

AOSTA. «Cambiare le regole della presenza politica nelle istituzioni». E' la parola d'ordine di un gruppo di 16 democristiani, per lo più giovani, che hanno presentato [illegible] il loro progetto politico. Ivo Collé, uno dei firmatari, dice: «Basta con i partiti chiusi [illegible] stessi dove le decisioni vengono prese [illegible] un ristretto gruppo di persone». Bruno Chaussod aggiunge: «La corrente Borbey non c'entra più. E' un discorso chiuso. Puntiamo su aggregazioni basate sulla condivisione dei problemi, non sulla fedeltà a personaggi politici».

Però resta il dubbio: si chiamano fuori [illegible] linea politica del loro partito, ma dichiarano di restare democristiani con tanto di tessera. Con quale credibilità? Rudy Marguerettaz, candidato bocciato alla segreteria dc, dice: «Basta con questo discorso delle correnti. Non usciremo dalla dc perché riteniamo che i cambiamenti vadano fatti dall'interno. Siamo convinti che c'è la possibilità di cambiare sfruttando la capacità dei molti iscritti che chiedono regole nuove». **[e. bl.]**

Abita a Gallarate

[illegible] il proprietario del [illegible]

COURMAYEUR. La polizia di frontiera del Monte Bianco ha trovato il proprietario del quadro sequestrato a settembre e attribuito, in una prima fase delle indagini, al Canaletto. Secondo Aldo Ferraris, [illegible] anni, residente in via Ripamonti a Milano e dal 1985 domiciliato a Gallarate, il quadro non vale un miliardo, ma 100 milioni: «E' della tarda scuola del Canaletto - [illegible] stiene -. E' stato dipinto [illegible] anni dopo la morte dell'artista veneto».

Gli inquirenti stavano cercando Ferraris da mesi. Lo hanno rintracciato marcoledì sera ma non hanno potuto parlare a lungo con lui: era appena stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cuore. L'uomo per ora si è limitato a riconoscere il dipinto da una fotografia. Il quadro era stato sequestrato nel bagagliaio di Antonio Offredi, noto mercante [illegible] opere d'arte. Ferraris aveva denunciato 10 anni fa una persona per aver rubato quel quadro: l'uomo era [illegible] condannato, ma il dipinto era scomparso. **[m. t. z.]**

I fumatori ormai si sono rassegnati all'acquisto delle marche meno conosciute

Sigarette, quasi finite le scorte

Tabaccai disperati: «Lo sciopero si ripercuote sul nostro lavoro. Tra qualche giorno non avremo neanche un pacchetto». Il presidente di categoria: «L'attività è ripresa, i rifornimenti non dovrebbero più tardare»

AOSTA. Sarebbero disposti a strapagare [illegible] pacchetto delle loro sigarette preferite, ma anche a macinare chilometri e chilometri pur [illegible] trovare la marca del cuore, quella che dà più soddisfazione. Rinunce forzate per molti fumatori e per i più accaniti una vera e propria astinenza divenuta ormai insostenibile. «Ci stiamo adattando», sbottano mentre aspirano con indifferenza [illegible] «bionda» qualsiasi, diversa, quasi estranea al palato, ma gradita in eguale misura considerate le ristrettezze.

[illegible] padroni la fanno gli scaffali vuoti alle spalle di tabaccai in evidente imbarazzo che, con sorrisi di circostanza, propongono un'esigua gamma di sigarette. «Le meno richieste», obiettano scuotendo la testa.

All'esercito di tabagisti disperati, pronti a tutto per appagare il loro piacere, rispondono i fatti: questo stillicidio non terminerà prima del [illegible] dicembre, salvo comunicazioni dell'ultima ora.

Giovanni Castellino

«L'attività è ripresa a pieno ritmo - [illegible] sapere Giovanni Castellino, presidente dell'associazione tabaccai -. E' comunque indispensabile un periodo di assestamento per ristabilire i rifornimenti con scadenze regolari. Ormai siamo agli sgoccioli [illegible] tra qualche giorno non avremo più nessuna marca».

C'è chi si [illegible] già in questa situazione. «E' il "deserto" totale - conferma Enrico Saccavino, rivenditore di tabacchi in via Torino -. Ieri, alle 10, abbiamo ritirato otto cartoni di sigarette; a mezzogiorno era rimasto qualche pacchetto delle marche meno conosciute».

La guerra del fumo accanisce i suoi sostenitori, aumenta la loro fantasia. «Mandano i familiari o gli amici - raccontano i tabaccai - per rinforzare le scorte. Addirittura una signora si è tolta gli occhiali sperando [illegible] non essere riconosciuta e poter acquistare senza problemi altre sigarette».

L'affannosa corsa all'accaparramento aumenta in modo proporzionale al calo dell'offerta. «Smettere? Non ci penso neppure», assicura Giorgio Bal, deluso dal perdurare della mancanza di Marlboro. Per i rivenditori è un logorio senza tregua, acuito da continue e snervanti discussioni con i clienti [illegible] comprensivi. «Lavoriamo in condizioni vergognose - protesta Orlando Bizzotto, via Montagnayes -. Gli scioperi dei dipendenti del Monopoli si ripercuotono sulla nostra attività. Sarebbe necessario organizzare manifestazioni più incisive».

[illegible] tam-tam dell'informazione è infallibile fra i fumatori. Girano dappertutto e [illegible] sosta per assicurarsi una provvista consistente e avvertire i parenti, amici e conoscenti sulle quantità rimaste. «Ho ripiegato sulle "Merit", in attesa delle mie "Marlboro"», dice a bassa voce Maria Delfino.

«Preferisco non fumare, se non [illegible] le "Kim"», aggiunge Angela Gontier, in fila in un tabaccaio affollato di gente. Ma le boccate di fumo, per chi non può farne a meno, si annunciano sempre più amare. Dal 1° gennaio sarà vietata la vendita [illegible] otto marche di sigarette dal contenuto di catrame troppo elevato. Fuorilegge, quindi, le Lucky Strike, Gitanes Caporal, Gauloises Caporal, Camul, Pall Mall K.S., Reval, Prince K.S.F., Marvel Filter. **[a. l.]**

PRIMO PIANO

Sconfiggere l'omertà per ricostruire la storia

RICOSTRUIRE storicamente quanto accaduto dalla [illegible] stituzione [illegible] Repubblica di Salò alla fine della seconda guerra mondiale è difficile. Rivisitazioni [illegible] state fatte, alcune innocue, altre cariche di polemiche e veleni. Mezzo secolo o quasi è troppo poco perché le opinioni contrastanti siano mediate senza suscitare rancori.

Nulla di strano. Per lo [illegible] motivo, per non alimentare cioè odi sopiti nel tempo, i protagonisti dell'epoca evitano di parlarne. Una sorta di pietà mista alla paura. Tuttavia non è possibile condividere l'omertà. E' inaccettabile che anche di fronte al ritrovamento di cadaveri il comportamento, salvo rare eccezioni, non cambi.

E misterioso appare anche l'atteggiamento di Giulio Dolchi, presidente dell'Anpi. Esempio di tolleranza e responsabilità, per anni coscienza del consiglio regionale, Dolchi si è lasciato guidare dall'esigenza di tutela dell'Associazione senza badare ai fatti. Il recupero dei resti di Aventino Borione, partigiano di Verrès ucciso ad Arnad dai suoi compagni, [illegible] ha certo messo in discussione i valori della Resistenza.

Il problema non è questo. Dolchi sostiene che «giallo» e novità non esistono. Si sapeva che a Champurney [illegible] era stata un'esecuzione, molti sapevano anche che i resti erano quelli di Aventino. Già, però [illegible] lo aveva mai detto alla famiglia. La sorella li ha cercati per 40 anni. E' questo [illegible] novità, non l'esecuzione in sé. L'altra «novità» è l'omertà che copre tutto quel periodo. Dolchi dice basta scandali e avanti con i contributi alla conoscenza per esaminare con serenità e serietà quel periodo storico. Bene, sia l'Anpi allora a dare il buon esempio, che aiuti a infrangere il muro dell'omertà.

[s. mar.]

Aosta, il fondo del «Puchoz» è stato reso praticabile dall'intervento di una ventina [illegible] volontari

Tifosi allo stadio, ma per spalare la neve

Alle 14,30 l'atteso incontro di calcio tra i rossoneri e il Novara

I tifosi al lavoro [illegible] mattina per portare la [illegible] a bordo campo a consentire lo svolgimento dell'incontro di calcio

AOSTA. I tifosi si vedono nel momento del bisogno. Lo stadio «Puchoz» è innevato? Eccone una ventina pronti a rispondere all'appello dell'Aosta calcio e partire, pale alla mano, per liberare il campo dalla neve.

E' [illegible] ieri mattina. Il prato era impraticabile a causa delle recenti nevicate e della mancanza dei teloni: qualche centimetro, troppo poco per intervenire con mezzi meccanici (c'era il rischio di rovinare l'erba), [illegible] quanto basta per bloccare il cammino in serie C2 dei rossoneri. L'incontro di oggi è troppo importante per la forza [illegible] alienata [illegible] Barlassina: al «Puchoz» arriva il fortissimo Novara, una delle squadre favorite alla promozione in C1.

Per non rischiare una sconfitta a tavolino, i dirigenti dell'Aosta hanno allora lanciato l'appello. Con buoni risultati: oggi l'appuntamento con il calcio è alle 14,30. **[s. m.]**

L'altra [illegible] a Sarre

«Topo d'alloggi» [illegible] in fuga dalle grida

SARRE. Tentato furto [illegible] un appartamento a Sarre. L'episodio è avvenuto alle 19,30. Un'individuo ha cercato di derubare di Loredana Cannatà nel suo alloggio, in località Saint-Maurice. Per entrare il ladro ha rotto una finestra.

Un vicino di casa della donna ha sentito il [illegible]re dei vetri in frantumi, ha visto che cosa stava accadendo, si [illegible] messo a gridare e il ladro è fuggito. Intanto, il vicino di Loredana Cannatà ha chiamato i carabinieri.

Pochi minuti dopo è arrivata sul posto la pattuglia del del nucleo radiomobile: il ladro aveva già fatto perdere le sue tracce. Il vicino di casa della donna non ha fornito [illegible] descrizione abbastanza dettagliata per poter identificare il ladro.

Dall'alloggio di Loredana Cannatà non mancava nulla: la persona che si [illegible] introdotta [illegible] stata disturbata prima che potesse portare via qualcosa. **[m. t. z.]**

Finalmente è arrivata
SuperEscort Cosworth

2.0i 16 V, turbo intercooler, 225CV, da 0 a 100 in 6.1"

COSWORTH

■ Motore 2.0i DOHC 16 valvole Catalyst • 90% della coppia max di 290 Nm già a 2600 giri ■ Velocità 221 Km/h • ABS ■ Servosterzo ■ Sospensioni Mac Pherson ■ Cerchi in lega ■ Pneumatici 225/45 RZ 16 ■ Climatizzatore ■ Quadro comandi ad elettroluminescenza • Volante regolabile ■ Sedili anatomici in Hexagon, ■ richiesta in pelle ■ Antifurto perimetrale

4x4

Vieni a conoscerla oggi da:

CONCESSIONARIA CASA DELL'AUTO

Loc. Amérique - QUART (AO) - Tel. 0165/765.122

Ford

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- [illegible] fondi
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti.

mi accontento di questi risultati

Complimenti: già così puoi aiutare concretamente gli animali
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione

vorrei con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è di- [illegible] Ente Giuridico nel 1964 con decreto [illegible] Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega
- distribuisce materiale di sensibilizzazione ad [illegible]
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le [illegible] la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una [illegible] scientifica [illegible] vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'**Ufficio Propaganda & Sviluppo** della Lega ha realizzato campagne vastissime contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state grandemente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a difondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è [illegible] da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la [illegible] di sapone è stata diffusa anche in altri [illegible].

è meglio concentrare le forze sull'Italia

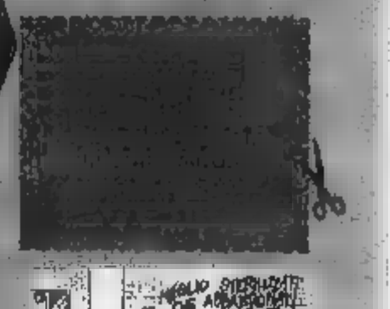
è più importante offrire denaro per i rifugi

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

ha più di 18 anni

non ha ancora 18 anni



Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno [illegible] di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre [illegible] e il "Manuale del Difensore".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club

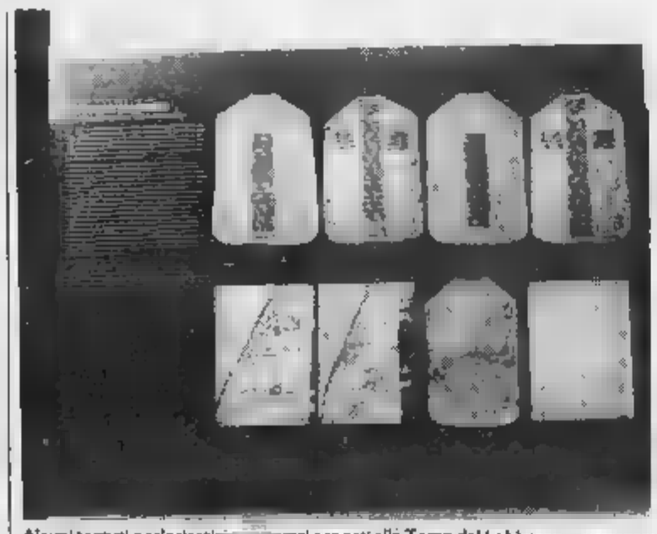
preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega

La Valle dispone di un ricco e pregiato patrimonio tessile in buono stato di conservazione

Antichi tessuti raccontano la storia

Nelle chiese e nei castelli sono raccolti suppellettili e arredi, capi di abbigliamento e paramenti dell'800 e '900
Sono manifatture italiane, francesi e forse locali. Raso di seta e trine per la toeletta della regina Margherita


Alcuni tessuti ecclesiastici esposti alla Torre del Lebbroso [ARTUSO]

AOSTA. Il patrimonio tessile della Valle d'Aosta, finora poco studiato, assume grande importanza sia per la quantità sia per la qualità del materiale conservato. Una ricerca svolta nel biennio '88-'89 dalla società «Valbeni» di Aosta ha valutato in circa 8 mila oggetti il patrimonio ecclesiastico. In prevalenza capi di abbigliamento (pianete, stole, manipoli, veli omerali e piviali), pezzi unici o appartenenti ad insiemi coordinati, come i paramenti. Le suppellettili e gli arredi in tessuto (veli da calice, borse, paliotti e stendardi) sono numerosi. Oltre ai tessuti attribuibili alle manifatture italiane e francesi più diffuse, tra cui Genova, Torino e Lione, esiste una produzione popolare forse locale.

Molti anche i tessuti a destinazione non ecclesiastica: sono quelli da arredamento conservati nei castelli di Issogne, Sarre e Gressoney e i costumi tradizionali. La collezione di arredi raccolta da Vittorio Avondo nel castello di Issogne alla fine del 1800 è formata, tra l'altro, da una serie di tovaglie perugine cinquecentesche (attualmente in corso di restauro).

Nel Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean sono presenti tappezzerie e tessuti di rivestimento del primo Novecento. L'acquisizione a parte della Regione del castello di Sarre ha accresciuto le collezioni regionali di tessuti d'arredo di un considerevole gruppo di livree dell'800 e del '900, nonché di alcuni pregevoli paramenti ecclesiastici.

Per quanto riguarda il patrimonio di costumi tradizionali, in Valle d'Aosta è andato in gran parte disperso. Il nucleo più consistente si trova al Museo delle Arti e Tradizioni popolari di Roma, dove era stato portato in occasione della mostra del 1911. Al museo civico di Torino sono esposte alcune cuffie ricamate, tipiche del costume di Gressoney, e qualche oggetto proveniente dalla collezione dell'etnografo valdostano Jules Brocherel, acquisita dal museo nel 1930. La maggior parte dei costumi appartiene a privati. La Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali della Valle d'Aosta è attualmente impegnata in un lavoro di ricerca sul territorio nel tentativo di unificare queste importanti testimonianze della storia della regione.

Quest'estate è stata condotta, in collaborazione con il laboratorio di analisi scientifiche della Soprintendenza (di cui poche persone conoscono l'esistenza), una campagna per il rilevamento dello stato di conservazione e per il controllo delle condizioni ambientali del patrimonio tessile di proprietà ecclesiastica presente in Valle. A causa del dilagante fenomeno dei furti di opere d'arte, tutti i tessili sono stati riuniti nelle chiese parrocchiali, dove i paramenti vengono conservati all'interno delle sacrestie o esposti nei musei locali. Attualmente, i musei parrocchiali sono una ventina; altri dieci sono in fase di progettazione.

Dal rilevamento delle condizioni di conservazione degli oggetti, i danni provocati alle fibre dalla luce sono risultati estremamente limitati e circoscritti. Al termine dell'indagine è previsto un piano di interventi conservativi per la revisione delle condizioni espositive nei musei parrocchiali, il restauro degli oggetti in condizioni peggiori e il loro corretto immagazzinaggio.

Il settore storico-artistico della Soprintendenza regionale ai Beni Culturali ha svolto numerosi interventi di restauro sul patrimonio tessile. Tra questi figurano le tappezzerie policrome in cotone e in seta che rivestono gli appartamenti di Castel Savoia a Gressoney, nonché il tavolo da toeletta della regina, costituito da un'intelaiatura lignea ricoperta di raso in seta verde e arricchita da drappeggi e volants di trine. L'intervento, eseguito negli anni '87-'88, rientra in un piano di tutela e di riqualificazione delle dimore storiche che comprende anche il castello di Sarre, in cui si sta allestendo un museo di cimeli sabaudi.

Un'altra importante operazione di restauro è stata condotta su uno standardo processionale risalente all'inizio del XVI secolo, che si trova nel castello di Issogne. Su un lato dello standardo è dipinta le figure di S. Anna Metterza tra i santi Giacomo e Martino, mentre sull'altro è rappresentata la Crocifissione con la Vergine e i santi Giovanni Evangelista, Caterina e Barbara. Probabilmente fu raccolto nel castello da Vittorio Avondo alla fine dell'800, la presenza di santi il cui culto è molto diffuso in Valle lascia presumere un'origine locale.

Igor Righetti

ARTE E CULTURA

Espone Gianni Minissale

Il Natale e gli alpini nelle sculture di Cerato

COGNE. Il 10 dicembre l'Atelier d'arts et metiers ospita una mostra particolare in sintonia il periodo invernale. «Racconti d'inverno», questo il titolo, raccoglie alcune sculture di Piero Cerato, che per l'occasione ha preparato una serie di lavori sul Natale e sulla figura degli alpini. Due soggetti diversi che si sposano bene in questa occasione: la natività e l'impegno degli uomini, in questo caso gli alpini, nel fare rispettare la libertà e l'amicizia. Le figure create dall'artista piemontese e presentate nella rassegna di Cogne sono tutte modellate in ceramica, anche questo non è l'unico materiale usato Cerato per esprimere la sua arte: bronzo, vetro e rame e gli altri mezzi con cui lo scultore si esprime.

Il termine Natale è però usato impropriamente nel descrivere il lavoro dell'artista in quanto la ricerca delle figure spazia nell'intera storia del Vangelo, tutte le opere riportano a quella scena principale che per i cristiani è una delle ricorrenze più importanti.

Le opere dello scultore sono fantasiose e piene di mistero. La figura degli alpini segue le stesse caratteristiche di realtà e fantasia del presepe. Figure tormentate dalla fatica, dalla paura, il freddo, sfiorate continuamente dalla morte. Eppure rappresentano la grande famiglia di vita dell'uomo: un attaccamento tanto forte da difendere con la propria vita. Oltre che arte questo è un insegnamento che non poteva essere espresso meglio che con la figura del corpo degli alpini.

Lo scultore, autore di numerosi monumenti ai caduti e di opere che ornano molte chiese di Torino, è già stato ospitato in Valle in altre mostre, tra cui la collettiva-premio «Noël» alla quale vinse il 1° premio. L'esposizione è aperta dalle 16 alle 19,30 fino al 10 gennaio.

Diego Abram

Mostra collettiva

Artigiani e artisti valdostani in Finlandia

AOSTA. «Valle d'Aosta in Lahti Finlandia» è il titolo della mostra che si tiene fino al 10 gennaio in musei di Lahti, città della Finlandia a 100 chilometri da Helsinki, nota per la biennale mondiale di grafica. Sono esposti i lavori di 46 artigiani e le opere di 25 artisti valdostani, tra pittori, scultori e grafici. La mostra, visitata finora da oltre seimila persone che hanno dimostrato e apprezzamento per i lavori presentati, è stata organizzata dagli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione e all'Industria, Commercio e Artigianato. Uno dei promotori dell'iniziativa è stato Franco Balan, al quale nell'ambito dell'esposizione è stata dedicata una mostra antologica di centocinquanta opere grafiche. E' stato inoltre allestito uno stand di metri quadrati sull'editoria d'arte realizzata dalla Regione. L'esposizione è accompagnata da un catalogo a colori che rappresenta una buona fonte di informazioni sull'arte valdostana. [l. rlg.]

Il patrimonio artistico

E' allestita nella Torre del Lebbroso la mostra sull'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico della Valle d'Aosta, promossa dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali. L'esposizione è divisa in sezioni: studi e indagini, interventi di restauro su monumenti e oggetti di differenti materiali e tecniche espositive e campagne di scavo. Durante la mostra vengono proiettati a ciclo continuo tre filmati. L'esposizione rimane aperta fino al 31 gennaio. Questi gli orari per visitarla: mattino, dalle 9,30 alle 12,30, pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30.

E' stata inaugurata ieri in via Quintana 4 (traversa di via De Tillier) la mostra del pittore Gianni Minissale. L'esposizione è aperta i giorni con i seguenti orari: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, fino al 22 dicembre.

Le proposte per chi frequenta l'università

Corsi e scambi culturali in Usa per i valdostani

AOSTA. Molte novità per gli studenti universitari valdostani. E' cominciata in questi giorni la raccolta delle domande per il prestito d'onore (3 milioni), la concessione di denaro a tasso agevolato del 3 per cento che l'amministrazione regionale fa agli studenti universitari, iscritti regolarmente e che hanno superato gli esami richiesti per l'assegno di studio, e ai laureati che frequentano corsi post-universitari di specializzazione in Italia e all'estero. Le domande dovranno essere consegnate all'assessorato alla Pubblica Istruzione entro il 10 gennaio.

Anche quest'anno la «Commissione per gli scambi culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti» ha segnalato interessanti proposte per borse di studio. Per l'anno accademico 1993/1994 sono stati organizzati soggiorni per corsi universitari di perfezionamento, riservati a laureandi, laureati, artisti e diplomati all'Isef (la scadenza per presentare le domande è il 1° febbraio).

Per docenti, ricercatori e studiosi italiani con almeno 3 anni di anzianità sono stati invece organizzati stage di ricerca e di insegnamento in università statunitensi (scadenza domande 1° febbraio). Ogni anno viene proposta la partecipazione al programma di «Assistenza finanziaria», riservata ai laureati o laureandi che non abbiano superato i 35 anni di età (scadenza domande 31 gennaio dell'anno accademico che si intende frequentare). I laureandi e laureati in Lingue e Letterature straniere, Scienze Politiche, Traduzione e Interpretariato possono avere incarichi di assistente per l'insegnamento della lingua italiana (scadenza domande 18 gennaio) in varie università e scuole degli States. Le domande vanno consegnate alla Commissione bandi culturali tra Italia e Stati Uniti, via Castelfidardo 8, Roma (tel. 06/4819742 - fax 06/4815680). I bandi sono disponibili all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. [sa. b.]

EDITORIA LOCALE

In edicola col Messager 177° anno di Val d'Aosta

La copertina del Messager valdôtain

NEL 1910 nasceva il «Messager valdôtain»: un almanacco illustrato che con articoli, racconti, poesie, curiosità interviste e pubblicità la Valle d'Aosta, la cultura e le tradizioni. L'82ª edizione del Messager, edito dall'Imprimerie valdôtaine (15.500 lire), è da ieri in vendita nell'edicole e nelle librerie, corredato da un calendario nel quale i mesi sono accompagnati da immagini della Valle. Sei fotografie: Cogne d'inverno sotto la neve, Avise in primavera, la strada della Collegiata di Verrès all'inizio dell'estate, una veduta del Monte Bianco da Punta Helbronner, un rascard di Antagnod in un uno sfondo dai toni e colori autunnali e la chiesa di St-Pierre durante una nevicata.

«Le messager 1993» si apre su pagine ricche di informazioni utili, come le tariffe postali e i principali fenomeni astronomici del prossimo anno, prima di passare alla parte dedicata ai mesi. Da le «mois du Saint nom de Jésus» (gennaio) al «mois du Sauveur» (dicembre) sono segnati i santi patroni dei vari Comuni, le fiere, i segni zodiacali, le ore di sole e le fasi degli astri.

Con «Arnad: la parrocchia e i castelli» di Piero Cerati s'inizia la raccolta di testi. Gli argomenti sono tra i più svariati: l'architettura rurale con «A propos de la maison valdôtaine» di Robert Berton, un ritratto del castello di Sarre scritto da Efisio Noussan, un «collegamento» con i paesi walser a cura di Ugo Busso. E' ancora il ventennale del corpo forestale valdostano presentato da Albert Cerise e un servizio di Luciano Rigazio sulla viticoltura e l'enologia dell'Institut agricole régional.

Per l'attualità un angolo speciale è stato dedicato alla spedizione valdostana sull'Everest, seguita dal giornalista Carlo Gobbo, che per il «Messager» ha raccontato alcuni momenti dell'impresa alpinistica, partendo da alcuni brani del diario della spedizione guidata da Agostino Da Polenza. Sempre di attualità la costruzione dell'autostrada e la crisi della Fontina.

Per «Le interviste del Messager», a cura di Dario Cresto-Dina, sei domande a Monsignor Ovidio Lari. Tre pagine sono poi destinate, come da tradizione, alle autorità regionali: il pensiero del presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, del presidente del consiglio, Edoardo Bich, e dei due parlamentari valdostani, Cesare Dujany e Luciano Caveri, e alle elezioni di aprile per il Senato e la Camera, il Messager ha dedicato due pagine con i risultati del voto.

Un salto nel passato con il ricordo di Renato Vuillermin scritto da Ezio Berard, fucilato 50 anni fa perché antifascista. E' ritratto di Luigi Chatrian nell'ambito degli «Uomini dell'autonomia», il vice-balivo Bottel e aneddoti tratti da pagine di vecchi giornali locali. Numerosi anche i racconti tra leggenda e realtà, in italiano, francese e patois, come vuole la tradizione del Messager.

Sandra Bovo

CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER LEGNO

Macchine professionali per falegnameria e segheria
Attrezzature per toupie - Frese e disegno
Servizio accurato di affilatura - Elettroutensili
Promozione stagionale di spaccalegna - Motoseghe
Combinate per hobbisti

BIGAM - Località Arensod 88 - 11018 SARRE (AO)
Tel. 0165 257.930 - Fax 0165 363.583

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011 65.211
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165 765.019-765.626
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 Tel. 015 30.769
13100 VERCELLI Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161
PK publikompass

NUOVE SUBARU JUSTY 4X4
INIEZIONE-MARMITTA CAT.-3/5 PORTE-1200 cc.
In pronta consegna:
DEI F.LLI
ST-CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165/32068

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 88
Telefono 40232

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo **I concerti del sabato** 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1993-27 marzo 1993. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai - via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.3653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Martedì 15 dicembre alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto del pianista Igor Kamenz. In programma: I Virtuosi del pianismo romantico, musiche di Chopin, Liszt. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre anni) L. 10.000.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca). Or.: 9,30/11,30 e 14/18,30. unico. Tel.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Gribaudo.

BOROTALCO D (via Cuneo 16, Ivrea/no, tel. 60 51 058): Luciano Band. Prenota il tuo Veglionissimo.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi soliti.

CLUB 84: C so M. d'Azeglio 9 - Torino; è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

DU PARC: ore 15,15 e Danilo. Tel. 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, 605.08.17): «Il lascio la balla de noi». 21 il magico do.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): Domenica.

LE RO!: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... più.

NUOVA LUCCIOLA: conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): 13,30 orch. Spettacolo simpatia. Ore 21 orch. Spettacolo.

NUOVO (tel. 660.3443): 15,30 e 21 simpatia, allegria, riduzione a Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0968): «Il locale preferito dalle donne». 15 e 21 orch. Reporter. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.

YANGO SALA DANZE: ore 15 elegante serata ore 21

AL CIOCCO (S.S. 23 Alpignano, telef. 990.8696/990.8205): pranzo con danze. Prenota in tempo il tuo veglione.

PATIO + INVIDIA: le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 661.04.85.

(Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo La Pisana e Albertina. 669.2131. 24/12 Cenone di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo.

TRILUSSA ô: calore, armonia, romanità. Passa le tue Feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Prenot. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 887.583): tutte le sere discoteca. Stasera ore 22 inaugurazione.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Vittorio 25/a tel. 883.161): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo sec. XVII-XX. Dal 13 novembre dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti antiche, cat. n. 158 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n 182. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.

(via Bertola 31): Alfredo Negro.

B.I.T.: Nicola Verdosa scultura.

CAVOUR - Silvio Matteoda. Tel. 540.8167.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Carlo Fecit.

GALLERIA (via Della 14, tel 883.655): Picasso e le suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, Torino): mostra di kilim ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.

BOTTISIO (c. 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA IPOGEA (corso Manzoni 13, tel. 561.7218): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Ciofi su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isola. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e le domeniche 10/12 e 20/12 10-12,30; 15,30-19,30.

IL CALAMO (via Rocca 4, tel. 831.642): Incisioni di Maestri dal XV al. Orario: 10-12,30 e 16-19,30 Catalogo 19.

LA FORNACE - (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna Eandi Jamp.

L'ARIETE (v. Bava 4): disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Lorsini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Barotta.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 538.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30/12,30-16/19,30 compreso festivi.

PALBERT (corso V. Emanuele 011/839.8202): «' piemontese» fino al 22/12.

PERONINO (via Carrù 15, tel. 385.1167): Olii e acquerelli di Elso Bellaz.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della, piazza Castello 165): di Filippo Donati. 15 dicembre 82. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Togo e Dall'Olio, Daniele Fissore.

BIABUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland.

FOGLIATO: Sergio Alice.

LA BUSSOLA: «sucarta» collettiva temporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Miloto.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (via Roma 264, Torino): oggi continua la mostra sociale «Tavoletta e bronzetto». Or. fer. 10-14,30; 16-19,30; fest. 16-19,30.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Ore 10/19. Giulio mostra antologica e presentazione primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte

ERBA

dicembre Tutte le Feste con
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
MARIO BRUSA
«La volòira»
di Brusa, Lori, Fenoglio
da «La puce à l'oreille»
di Georges Feydeau
con
BRUNO GAMBAROTTA
WILMA D'EUSEBIO - RENZO LORI
RADICI - SANTO VERSACE
regia di
EDMO FENOGLIO
tel. e prev. C.so Moncalieri 241 - Tel. 011 641.56.47

TEATRO STABILE TORINO
al Teatro Carignano dal 29/12 al 10/1
PAOLO POLI
Si prenota per la sera del 31 dicembre
c/o Biglietteria T.S.T.,
(piano B/18, lunedì chiuso). Tel. 557.0248/544.562

TUTTE DISCOTECA
STASERA
INAUGURAZIONE
Tel. 687.563

SALA DANZE
VIA AVIET 3 (TO) - TEL. 481.748
ore 21

da (Cambiano)
La direzione porge i migliori
AUGURI DI
e ricorda il
PRANZO NATALIZIO
e il VEGLIONE
DI CAPODANNO
Prenotazioni tel. 944.0396

AMBRA
RENATO POZZETTO EZIO GREGGIO
INFELICI e CONTENTI
regia di NERI PARENTI

WARNER BROS ITALIA

IL FILM TANTO ATTESO
OLIMPIA 1 E CAPITOL

Con i prodotti MIRA LANZA in regalo i 6 piatti del film

EuroDisney

ORARIO SPETTACOLI
OLIMPIA 1: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

WARNER BROS ITALIA

SUCCESSO AL LUX

UN FILM DIVERTENTE SCATENATO COME E PIU' «MAMMA HO PERSO L'AEREO».

3 Ninja

«... Sharon è più bella che mai, è una espressiva mangiauomini...»
(Corriere della Sera)

NAZIONALE UNO

ARLECCHINO

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
PRESENTANO
TOM SELLECK DON AMECHE

GUAI IN FAMIGLIA
DIEFF PENTA

IDEAL

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
MICHAEL DOUGLAS SHARON STONE

BASIC INSTINCT
REGIA DI PAUL VERHOEVEN
CAROLCO PENTA

CRISTALLO

TOM HANKS GEENA DAVIS MADONNA

Ragazze Vincenti

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

AL CHARLIE CHAPLIN 1

UN FILM DI BRIAN DE PALMA
DOPPIA PERSONALITA'

AL KING KONG

JOHN MALKOVICH GARY SINISE
UOMINI E TOPI
Un Film di GARY SINISE

AL FARO
Il re della risata è tornato più divertente di prima

EDDIE MURPHY
IL PRINCIPE DELLE DONNE

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

ETOILE

UNA GIRANDOLA SATIRICA AL VELENO, CONDITA CON RISATE E MAMBO

DAL RACCONTO "NUDI E CRUDI" DI ALTAN
SCENEGGIATURA DI ALTAN E STAINO
UN FILM DI SERGIO STAINO
ORNELLA MUTI STEFANIA SANDRELLI

ELENA SOFIA RICCI GASTONE MOSCHIN
con GIANNI CAVINA

SELENE

CHARLIE CHAPLIN 2

dal genio di STEPHEN KING

FIAMMA

FONDA JASON LEIGH

INSERZIONE PERICOLOSA

IMMINENTE AL CINEMA REPOSI

KEVIN COSTNER WHITNEY HOUSTON
GUARDIA DEL CORPO

WARNER BROS ITALIA

Il «re dell'operetta» Sandro Massimini porta in scena «My Fair Lady» al Giacosa

Due giorni di musical ad Aosta

Le rappresentazioni domani e martedì. L'Arno invece del Tamigi per la storia, ormai classica, del professor Higgins e della fioraia Elisa Doolittle divenuta famosa a Broadway come [illegible] Hollywood

AOSTA. Con «My Fair Lady» (domani e martedì al Teatro Giacosa) torna nel capoluogo regionale il [illegible] dell'operetta, Sandro Massimini. Per il suo rientro nell'ambito [illegible] Saison Culturelle l'attore [illegible] regista ha scelto [illegible] classico del musical inglese, adattandolo alle esigenze della [illegible] compagnia.

La storia di «My Fair Lady» parte da [illegible] testo letterario, il «Pigmalione» di George Bernard Shaw, a sua volta basato su uno [illegible]gli archetipi dell'immaginario sessuale maschile: partendo da un individuo femminile ancora vergine e grezzo, crearsi una compagna a propria immagine e somiglianza. Tale struttura narrativa venne rimaniplolata [illegible] Alan Jay Lerner e Frederick Loewe in un musical di successo che dominò per anni le [illegible] di Broadway, prima di essere trasposto su pellicola da George Cukor, in un film che alla sua uscita, nel 1964, vinse ben sette Oscar. Da allora, dalla [illegible] bile interpretazione di Rex Harrison e Audrey Hepburn, altri si [illegible] cimentati nella pièce (in Italia Gianrico Tedeschi e Della Scala). Ora tocca a Massimini e Annalisa Cucchiara, in compagnia [illegible] una serie di validi comprimari, raccontare le vicende del professor Higgins e della fioraia Elisa Doolittle.

Tutto comincia [illegible] Londra, agli inizi del secolo. Higgins, studioso [illegible] di fonetica, durante una visita [illegible] mercati generali insieme al colonnello Pickering, conosce Elisa Doolittle, una fioraia dall'orribile [illegible] Stuzzicato dall'amico nella propria vanità, il professore scommette con lui che, se potrà avere a sua disposizione la ragazza per alcuni mesi, la istruirà in modo tale da farla diventare una signora dalla pronuncia perfetta e dalle maniere raffinate.

Ottenuto il consenso di Elisa e il permesso del padre di lei, Higgins la sottopone a una «full [illegible]mersion» [illegible] «bon [illegible] guida della sua fidata governante. [illegible] il [illegible] comportamento freddo e riservato (Higgins è uno scapolo dandy e misogino), egli coinvolge la ragazza nel gioco, fino a vincere la scommessa. Condotta al campo di corse [illegible] Ascott, la signorina Doolittle, vestita come una [illegible] dama, si comporta in maniere esemplare, tradendo in inganno chiunque sulle proprie origini.

Il re dell'operetta Sandro Massimini e Annalisa Cucchiara. Questa sera al Teatro Giacosa reciteranno «My fair lady»

Tuttavia la vittoria porta con se delle conseguenze. Elisa, nonostante il riserbo di Higgins, si [illegible] innamorata di lui e il fatto di non [illegible] corrisposta, nonostante il successo in società, le procura un gran dolore. Solo [illegible] sua fuga e il ritorno alle sue umili condizioni porrà Higgins di fronte alla fatidica scelta di chiederla [illegible] moglie.

Massimini è [illegible] appassionato di operetta. Come mai questa volta [illegible] scelta [illegible] caduta sul musical? Risponde l'artista: «Spinto dalla volontà di rinnovamento e [illegible] smania di affrontare nuove esperienze, ho voluto realizzare [illegible] antico sogno. La scelta è caduta [illegible] "My Fair Lady", perché [illegible] il [illegible] protagonista, anch'io sono attratto [illegible] dalla possibilità [illegible] plasmare la bellezza, di creare qualcosa di artisticamente mio».

Per realizzare il musical Massimini ha eseguito un duro lavoro di «casting» portando al debutto alcuni giovani talenti. Sul piano dell'allestimento scenico ha mescolato [illegible] certa fedeltà filologica [illegible] [illegible] originario con alcuni interventi personali. Dice ancora l'attore: «Ho puntato [illegible] un lessico meno scontato, [illegible] denzato da ritmi stringati. Ne traggono vantaggio i personaggi centrali, Elisa o Higgins, ma anche i caratteristi, specialmente il Colonnello Pickering, consigliere e collaboratore dall'implacabile professore di fonetica, [illegible] coppia in tutto simile a quella formata dal celebre investigatore Sherlock Holmes e dal suo fedelissimo amico, il dottor Wa[illegible] Ma anche con l'aggiunta di un pizzico di pepe nostrano, poiché, se la versione italiana si sciacqua nell'Arno piuttosto che nell'originale Tamigi, il pensiero corre a un'altra famigerata coppia: quella [illegible] gatto e [illegible] volpe di collodiana memoria».

Luciano Barisone

GIORNO E NOTTE

BOSCO
Corale [illegible] Rose per gli anziani

Gli anziani e il personale della microcomunità [illegible] Hône organizzano per oggi (dalle 15) una lotteria con premi realizzati da loro. In giornata anche canti della corale Mont Rose.

DONNAS
La banda per Santa Cecilia

Si concludono oggi a Donnas le celebrazioni di Santa Cecilia. La banda musicale, diretta dal maestro Frédéric Bonin, affierà alle 8,30 per le zone Sant'Orso, Borgo e via Selve. Alle 10 sarà celebrata una [illegible] e alle 11,30 saranno deposti fiori ai musicisti defunti. La manifestazione proseguirà alle 12,30 [illegible] un pranzo al ristorante «La Kiuva» [illegible] Arnad. Poi pomeriggio in allegria e alle 20 la cena.

MORGEX
Festa dei sagittari

Nella notte [illegible] Santa Lucia, «la notte più lunga che ci sia», Mario, il proprietario della «Vachérin» ha deciso di organizzare [illegible] «festa dei sagittari». L'appuntamento è quindi per stasera alle 22 [illegible] caratteristico locale sulla statale per il Monte Bianco. Sorpresa per tutti i clienti.

AOSTA
«I vocalisti» in concerto

Si conclude questa mattina alle 11 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale la mini rassegna «Concerti aperitivo», organizzate anche per quest'anno dalla cooperativa «Musica & Musa» in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Protagonista [illegible] concerto di oggi il gruppo madrigalistico de «I vocalisti», diretti dal maestro Teresio Colombotto. In programma arie di Claudio Monteverdi.

AOSTA
I film della Saison

Il film in programma per martedì sera, alle 18 e alle 22, al cineforum della Saison culturelle, «Crush» di Allison McLean, è stato sostituito con «Le case delle brave donne» di Viatcheslav Krichtofovich. Alle 20, «Betty» [illegible] Claude Chabrol.

Alla scoperta di luoghi incantati [illegible] i reportage di Télé Suisse romande

Un Noiret avido e assassino

Edwige Feuillère e Vittorio Gassman [illegible] France 2

Il pomeriggio di [illegible] si apre all'insegna della musica france[illegible] [illegible] 13,20, nel corso di «*Le monde est à vous*» si potrà ascoltare Juliette Greco. Alle 15,35 **Tsr** si dedica al reportage con [illegible] filmato della [illegible] «*Odyssée*», «*Le véritable trésor de Montecristo*». Racconta un viaggio sottomarino nelle acque dell'isola di Montecristo, un [illegible] tentico parco naturale ricchissimo di varie specie marine.

Alle 16,35 la rete della Svizzera Romanda trasmette «*Le cinéma des souvenirs*» (Usa, 1981, 95'), un [illegible] di Michael Landon con Eli Wallach, Anne Jackson e Timothy Patrick Murphy. E' la storia, autobiografica, dell'adolescenza [illegible] regista: [illegible] e nostalgica. Siamo negli Anni Cinquanta. A scuola Gene [illegible] avanti con difficoltà, mentre a casa sua madre [illegible] fa che lamentarsi. Quanto a suo padre, operatore in un cinema, da tempo si è rifugiato nei sogni dello schermo.

Juliette Gréco su France 2

Gene lo seguirà sulla stessa strada.

Alle 20,50 **France 2** presenta «*Masques*» (Francia, 1986, [illegible] film [illegible] Claude Chabrol con Philippe Noiret, Robin Renucci e Anne Brochet. [illegible] protagonista [illegible] noto presentatore televisivo, Lagagneur, animatore di un programma dedicato alla terza età. Sotto il suo volto bonario, l'uomo nasconde un animo avido e assassino. E' quanto andrà a scoprire un giovane giornalista, convinto della responsabilità di Lagagneur [illegible] scomparsa [illegible] [illegible] sorella. Un gioco a nascondino inquietante e beffardo.

Alle 21,55 **Tsr** propone, nell'ambito di «*Bleu nuit*», un reportage dal titolo «*Voyage avec [illegible] mère*». E' [illegible] ritratto di una donna eurasiatica alla ricerca del suo passato. Viaggio trentennale all'indietro nel tempo, [illegible] filmato è anche la scoperta di [illegible] paese che ha perduto le sue radici.

Alle 22,35 **France 2** manda in onda «*Bouillon de cultures*». La trasmissione è dedicata stasera a due grandi attori: Edwige Feuillère [illegible] Vittorio Gassman. **[L. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ARUA 209 c. G. Cesare 67. Morte a Palazzo Shaw. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. C. dello Statuto 77. Indizi e contatti. Or.: 14,30; 18,50; 18,00; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Qual la famiglia. Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 15,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] personale. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]46; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Gramsci 9. Avventure di [illegible] bile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] Pomeriggi verdi [illegible]. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L'isola del tesoro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Verolo 3, t. 817.1642. Mi piaccia maglia a Las Vegas. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]0; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mor[illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FIAT v. Po 30. Il principe della donne di R. Hudson. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Assassinio perfezionato. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Becceria 4. Basic Instinct. Vet. 14. [illegible] 16,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Gemelli e topi di G. Sines. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi viaggi. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Othello. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. La città della gioia. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Anna Isbelle 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulpicio. Cuore Howard. Col. N.V. [illegible] c. Belgio 53. Cuccia alla fantalia. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ a. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 3[illegible] 80. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. [illegible]151. Ore 18. La Bohème, di Giacomo Puccini. Turno regione 2. Dir. F. M. Carminati; reg. U. Gregoretti. Mº del coro M. Pandolfi. Orchestra e Coro del [illegible] Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Regione d'Opera 1992/93. Vendita abb. gite 4 serate di gala con C. Gaeda (9 marzo), R. Raimondi (26 aprile), D. Dessì/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Ore 16 Teatro Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in Il [illegible] Barbara, di G. B. Shaw, regia di M. Bernard, con P. Milani e L. Negroni. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, [illegible] 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. Il fiore all'occhiello. Ore 15,30: G. Mesciulam in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucciniera, reg. di S. Massimini [illegible] 15-19. UR. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.6034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 15,30 Traviata di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Comp. Teatro e Società. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o biglietteria via Roma 49 (cr. 9/19, lun. ch.), tel. 557.82.48 - [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241, t. [illegible]7. Sabato ore 21: Scambio di persone [illegible] a cura dell'Ass. Mediterraneo. Da mercoledì 16 a domenica 20/12 [illegible] Diretto: Teatro Koros presenta Ossessione. Coreogr. dell'Ass. Mediterraneo. Biglietteria: ore 9-13 e 15-22; tel. 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 [illegible] de l[illegible]

Tele Alpi
10 — **Fuga dalla realtà**, film
11 — **Pulsar**, rubrica di astronomia
12 — **Affari correnti**
12,30 **Mine vaica**, programma in patois
16 — **Certa gente**, film
18 — **Ranzè musicali**, rubrica
19 — **Contatmer**, rassegna avvenimenti
20,30 **In pace con se stessi**, film
22,30 **Scimmiotto**, film

Radio Deejay
8 — **Maurizio Destino**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
9,15 **Rav mattina**
19,30 **Rav superpomeriggio**
15 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fracl**
9,10 **Tintin**
9,35 **Le trésor des templiers**
10 — **Mesure**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **Mac Gyver**, poliz'er
14,25 **Beverly Hills**
15,15 **Cascades et cascadeurs**
15,35 **Le véritable trésor de Montecristo**
16,35 **Le cinéma des souvenirs**, film
18,30 **Face de sport**
20,10 [illegible]
21,05 [illegible] **Elle de Calais**
21,55 **Voyage avec ma mère**, film
22,50 **Tj-nuit**

[illegible]
[illegible] — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes** [illegible]

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Domenica in Ilscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101** [illegible]
14 — **Buona domenica**, con Marco Frasson
19 — **101 by night**

Top [illegible] Radio
8,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Monterosa
9 — **Lisclo in allegria**
10 — **Monterosa**, news
11 — **Roberta dj**
12 — **Speciai weekend**
16 — **Classifiche**

Radio Club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.668 — Ore 16/18/20/22 — Lire 10.000
1492. La scoperta dell'[illegible]merica
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 [illegible] **Avventura**

Giacosa — Tel. (0165) 262.[illegible] — Ore 16/18/20/22 — Lire 10.000
Mogli e mariti
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Il Cinematografo — [illegible]. (0165) [illegible] — Obbligo di tessera — OGGI [illegible]

[illegible]
Gra[illegible]radiso — Tel. (0165) 841.206 - Or.: 21,15 - Lire 8000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Monte Bianco — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — [illegible]. [illegible] 948.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni; ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Ideal — Tel. (0125) 929.490 — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Bosco — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 14/16/18/20/22,15
Peter Pan
di W. Jackson, G. Gordoni, H. Lusks, B. Sharpeteon (Usa '92) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible]
V. Piave, t. 0125/641.571 — Or.: 14,20/16,20/18,10 20,10/22,15
Avventure di un uomo invisi[illegible]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno juppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[illegible]
Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

AVATI UN RUGGITO A VENEZIA!
Scritto con grande finezza, molto [illegible] interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è la testimonianza [illegible] un talento ormai determinato nell'indovinare nei rapporti umani l'inespresso [illegible] perfino l'inesprimibile.
(Il Corriere della Sera - Tullio Kezich)

COMMOZIONE [illegible] DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - Lietta Tornabuoni)

Scontro al Puchoz tra squadre in cerca di riscatto

Novara a caccia di punti che Aosta non può dare

Barlassina

Test difficile per i valligiani

Guida, centrocampista rossonero

AOSTA. Al «Puchoz» oggi arriva il Novara con il dente avvelenato per le sconfitte patite a Olbia e in casa contro il Lecco, e l'Aosta spera di infliggere il terzo dispiacere consecutivo ai piemontesi. Se la squadra di Del Neri non vince dal 22 novembre, i rossoneri non assaporano il gusto del successo dal 4 ottobre.

«Ai di 4 passi falsi commessi negli ultimi 180' - dice l'allenatore valligiano Lorenzo Barlassina -, il Novara rimane tra i più seri candidati al salto di categoria. C'è molta rivalità a livello di tifoseria, ma per noi rimane una partita come tante altre. Affronteremo un avversario deciso a riscattarsi, quindi doppiamente pericoloso».

Non ci sarà Colnaghi e i rossoneri si soltanto all'ultimo momento il centrale aostano saprà se poter disporre di Girelli (difficile il suo recupero) che ha saltato la partita di Trento, domenica scorsa, e rimane in forse per una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Barone fluidificante, Guida in mediana, De Angelis tornante, Mascheroni e Ferretti a completare il centrocampo e Sapienza a ridosso dell'unica punta Belletti.

«Potessi togliere qualcosa al Novara non avrei dubbi: eliminerei il mio collega Del Neri - sottolinea Barlassina -. Dopo aver portato in C1 il Ravenna, l'allenatore novarese ha la possibilità di ripetersi. Abbiamo giocato assieme nella nazionale italiana di serie C. Altri tempi, adesso non c'è spazio per i ricordi, visto che sono in palio punti pesantissimi. Non siamo assolutamente disposti a favorire il rilancio dei novaresi».

Nella scorsa stagione la doppia sfida si concluse sull'1-1 a Novara, successo di Armanetti e compagni al ritorno al «Puchoz» per 2-0. Quest'anno i rossoneri sono decisi a rifarsi anche se sono consapevoli delle difficoltà dell'impegno. «Massimo rispetto per la formazione di Del Neri - dice Cisco Guida -, però scenderemo in campo con la forma intenzione di allungare la serie negativa dei novaresi. Contro le compagini più forti abbiamo sempre offerto delle ottime prestazioni e sono certo che anche oggi sapremo esprimerci su livelli ottimali. Punto di forza del Novara è il collettivo, però dovremo riservare un'attenzione particolare a Caponi, un cane con tanta voglia di fare la differenza».

«Stiamo migliorando di partita in partita - aggiunge il mediano aostano -. Il buon pareggio ottenuto a Trento ci ha dato la giusta carica. La divisione della posta potrebbe starci bene contro un avversario quotato come il Novara, ma non rinunceremo certo a puntare al successo perché siamo convinti di avere le carte in regola per ottenere i due punti».

Sigfrido Benayton

Ezio Folli

Tra gli azzurri c'è ottimismo

Folli ha scontato la squalifica

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, è una squadra in crisi di riscatto quella che sale oggi in Valle d'Aosta per affrontare un avversario non facile. Il Novara è impegnato a cancellare il ricordo di due passi falsi che hanno, per adesso, mortificato le ambizioni. Un risultato positivo è alla portata degli azzurri che, proprio in trasferta, hanno fin qui espresso il miglior gioco. Oggi, poi, rientra capitan Folli che ha scontato la doppia squalifica e sarà oltremodo motivato. Ha qualcosa da farsi perdonare anche lui, visto che ha privato la squadra del suo apporto per una sciocca reazione.

«Sono piuttosto ottimista - l'allenatore Del Neri -. Non posso rimproverare nulla ai ragazzi che hanno fatto il loro dovere. A volte però le partite prendono una brutta piega per fattori esterni. Daremo il massimo, come sempre sperando che basti per superare l'Aosta». In casa novarese, dirigenti e tecnici si sono apertamente lamentati per gli ultimi arbitraggi negativi che avrebbero penalizzato la squadra, ma questo non è tempo di rimpianti. Dice ancora il tecnico: «Dobbiamo guardare avanti e sperare che nell'arco della stagione ci venga reso quanto, a giudizio, ci è stato tolto. Non vorrei però che si facesse strada un deleterio vittimismo. E' necessario reagire subito, sul campo, anche ai torti subiti».

Nelle ultime partite il Novara ha fatto registrare rendimenti diversi nei due tempi. Ad un inizio titubante ha fatto seguire riprese decisamente più convincenti. «In effetti - ammette Del Neri - è necessario un cambio di mentalità. Dobbiamo giocarci la partita per tutto l'arco dei novanta minuti, magari rischiando qualcosa di più fin dalle battute iniziali. Non dimentichiamo però che l'assenza di Folli si è avvertita».

In venuto a mancare un preciso punto di riferimento per i compagni. Il peso e la potenza fisica, oltre al carisma di questo giocatore, sono fondamentali nell'economia di queste squadre. Accanto a Folli, è atteso alla prova anche Caponi, fresco ex, un giocatore che ad Aosta conoscono bene. A Novara ha incontrato qualche difficoltà e non si è ancora inserito bene negli schemi voluti da Del Neri ma c'è di credere che oggi cercherà di superarsi. Per la formazione, vi sono dubbi nella composizione della difesa. L'undici iniziale dovrebbe schierarsi con: Pozzati; Cusatis, Dell'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Arriva il pericolante Ospitaletto

Casale implora meno sfortuna

Califano forse sarà la seconda punta

Weffort è confermato all'attacco

Mister Gianni Bui si presenta all'appuntamento casalingo il pericolante Ospitaletto ostentando quanto di animo battagliero. «Lo so - ammette - che attraversando un momento poco favorevole, ma ciò toglie nulla alla nostra voglia di combattere. Questo spirito l'allenatore ha cercato di trasmetterlo ai suoi giocatori.

«Accetto le critiche - aggiunge - ma il bilancio degli eventuali errori lo faremo fine. Per ora, riconosco che il Casale è un po' "leggero". Per questo, contro l'Ospitaletto il mister cercherà di dare «più corpo» il centrocampo: dovrà scegliere tra Col e Visca, escludendo uno dei due a beneficio di un mediano. Probabilmente resterà in campo Col, perché Visca ancora dolore per una botta al incassata nell'incontro a Varese».

In infermeria ci sono anche Ercolino e Troise, per distorsioni alle caviglie.

Aggiunge Bui: «Giocheremo con due punte. Sarà escluso probabilmente Ceccarelli, perché risente di una tendinite che già lo affliggeva quando giocava a Cesena». Ma pare che questo particolare sia stato tenuto celato alla società nerostellata dell'acquisto. Tornando all'attacco, è probabile che siano schierati Weffort e Califano, in alternanza Franzin. Il della formazione prevede Rubini in porta, Paolini e Picco (sperando che risolva i problemi causati da un risentimento muscolare) in difesa. Butti nel ruolo di libero, Luxoro e Cordone a metà campo, Calemme e Malgori sulle fasce laterali, Col contro.

«Speriamo di avere un po' più di fortuna: Dobbiamo cercare di centrare meno pali e fare più gol - dice Bui con una punta di ironia -. E' importante in questo momento fare punti: l'occasione l'Ospitaletto potrebbe favorevole, altrimenti rischieremmo di scivolare sul fondo della classifica».

Una vittoria indispensabile soprattutto per tirare il morale, anche dalle ultime polemiche. Si parlato, nelle ultime settimane, di un possibile esonero dell'allenatore. «Ho incontrato Bocci. Mi ha detto di continuare. E' quanto sto facendo - dice Bui -. Fin dall'inizio stagione il presidente aveva fatto un discorso molto chiaro su ciò di cui eravamo in grado disporre. Io ho accettato l'incarico e continuo a portarlo avanti con uguale impegno ed entusiasmo». Il pubblico, però, se ci sono risultati negativi prende di mira l'allenatore. «E' ovvio - commenta Bui -; sono pronto ad affrontare le critiche ma anche a difendere questa squadra e il mio lavoro. E andrò fino alla fine».

Ma per arrivare lontano oggi bisogna vincere.

Silvana Mossano

SERIE C1

L'Alessandria riceve il Vicenza e Mazzola lancia un appello

Tra i grigi debutta Avallone ma serve il calore dei tifosi

Davis Tonini (foto grande) ancora coppia con Siroti al centro della difesa alessandrina. Nel riquadro il debuttante ex juventino e casalese Avallone, ingaggiato in settimana, che Mazzola schiererà sin primo minuto per rinforzare il centrocampo contro il pericoloso Vicenza

ALESSANDRIA. Al «Moccagatta» giunge il blasonato Vicenza, che punta alla B, e per i grigi è necessario fare punti per abbandonare il terz'ultimo posto in classifica. Compito affatto agevole per un'Alessandria che cerca di imboccare la strada che conduce alla tranquillità.

Mister Ferruccio Mazzola è convinto in una prestazione migliore parte della squadra rispetto a quella offerta domenica contro il Como: visto in allenamento i ragazzi molto puntigliosi e disposti ad affrontare sacrifici per risalire la corrente contraria. Tutti noi speriamo molto in un compresivo appoggio del pubblico. Occorre pertanto lasciare da parte polemiche».

Certo, il Vicenza degli Briaschi e Ferrarese incute soggezione dall'alto dei 19 punti in graduatoria, 9 in più dei grigi. «Ma - sottolinea Mazzola - ci siamo anche noi in campo». I biancorossi di Renzo Ulivieri nelle sette partite finora disputate fuori casa sono stati esemplari: una sola sconfitta, ad Empoli, e poi tre vittorie e altrettanti pareggi. Mazzola ha già in mente contromisure idonee. Preferisce però non svelare alcunché, anche se dice che «bisogna soprattutto bloccare Civeriati, specialista nei calci piazzati e nelle conclusioni da lontano, e il centravanti Gasparini, attaccante che sprizza energia da tutti i pori».

Una concessione, tuttavia, in anticipo sulla formazione, il tecnico dell'Alessandria concede. Sarà in campo fin dal primo minuto il centrocampista Salvatore Avallone, ultimo acquisto dei grigi e già da decina di giorni in allenamento i nuovi compagni. L'ex juventino ritorna così a disputare un intero incontro dopo quasi dieci mesi assenza: la maglia del Casale, precedente squadra di appartenenza, aveva giocato il 1° marzo nella sfida che i nerostellati persero in casa contro il Monza.

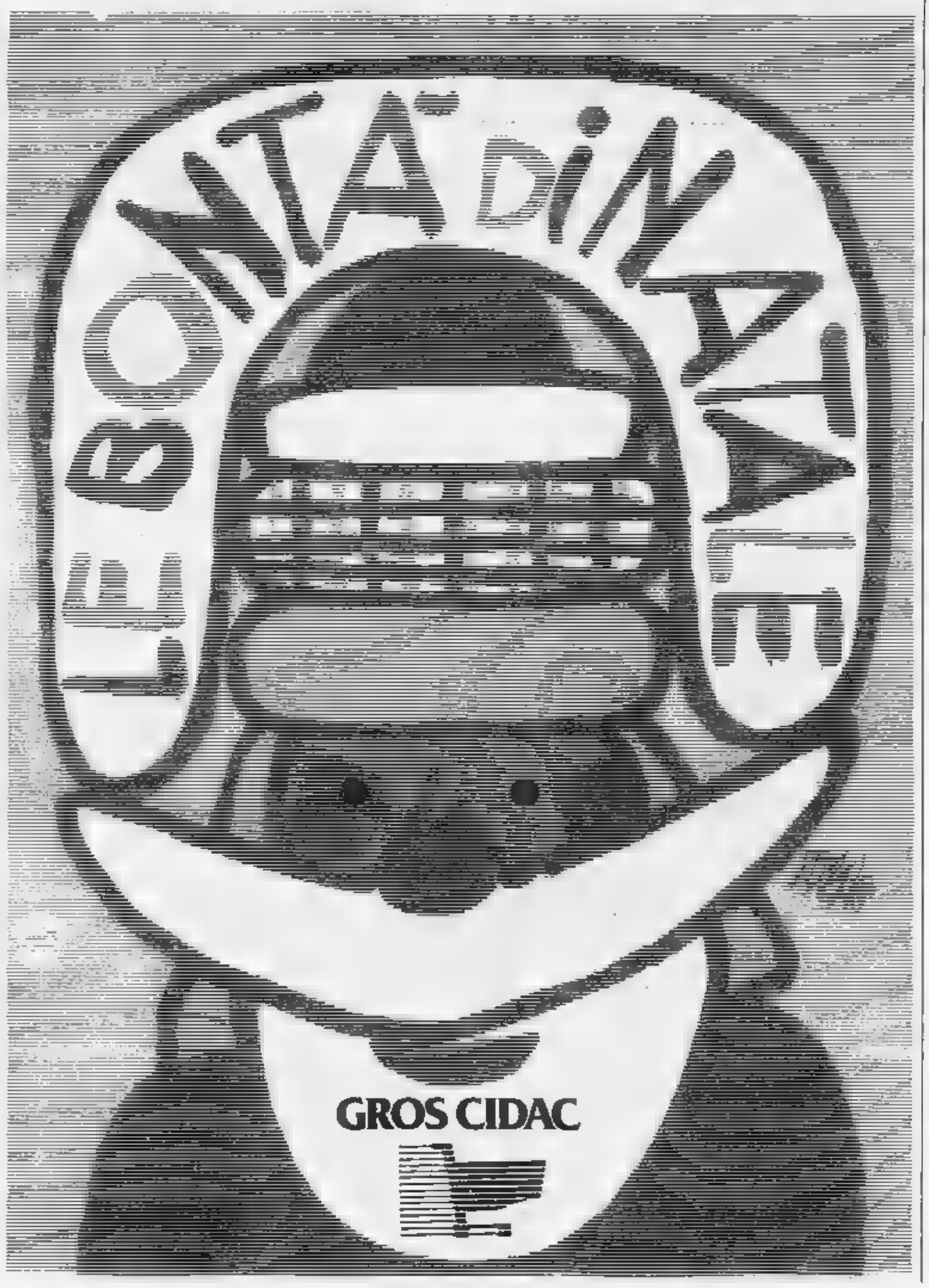
Confermato l'attacco a una sola punta, Serioli, non è improbabile che Ferruccio Mazzola presenti accanto all'ex monzese, Banchelli oppure Didoné. In mediana è scontato il rientro di Zanuttig, che venerdì ha accusato qualche linea di febbre. Ancora fiducia alla coppia centrale difensiva Siroti-Tonini mentre per la maglia n. 3 Maddé vanta qualche preferenza in più rispetto a Mezzetti.

«Il mio obiettivo - conclude Mazzola - è di chiudere la prima parte di campionato in gruppo piuttosto numeroso. Con la sosta di gennaio ci sarà tempo per meglio prepararci per il ritorno. Questa Alessandria ha i mezzi per migliorare».

E anche se non dà eccessivo peso alla tradizione, Mazzola, sulla panchina dello Spezia, con il Vicenza ha due precedenti incoraggianti: la vittoria per 1-0 due anni fa e il 2-2 colto il 1° dicembre 1991, sempre in trasferta. Quello odierno è l'incontro n. 29 fra Alessandria e Vicenza: il bilancio è favorevole ai grigi con 16 successi contro i 7 dei mandrogni e 5 pareggi.

La formazione iniziale dei grigi: Battistini; Bertotto, Maddé; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didoné, Avallone.

Roberto Gelato



Hockey, il Courmayeur/Aosta torna alla vittoria nella trasferta a Renon

Un successo che cancella la crisi

Dopo due sconfitte consecutive i gialloneri hanno battuto gli altoatesini per 4 5. Bella tripletta di Scapinello. La società ha presentato ricorso contro la squalifica di mese data Reed Larson

AOSTA. Une vittoria che scaccia l'ombra della crisi. Il Courmayeur/Aosta ha battuto in trasferta il Renon per 4-5 dopo due sconfitte consecutive. Un successo sofferto: l'allenatore Ennio Sacilotto, pur avendo recuperato Federico Barnabò e Mathias Prantner, ha dovuto fare i conti con le assenze di Jimmy Boni e Reed Larson, due difensori indispensabili. Sulla pista del Renon nel primo tempo si è visto un Courmayeur/Aosta contratto: posta in palio, soprattutto punto viste dal morale, era molto alta. La frazione si è conclusa sullo 0-0.

Ma nel secondo periodo i giallaneri si «sbloccavano» andavano subito in vantaggio con John De Pourcq assistito da Marco Scapinello. Comunque il Renon pareggiava con Goeller 30 secondi dopo. Gli altoatesini passavano poi in vantaggio con Mac Colgan, cui rispondava Marco Scapinello. Prima della fine del secondo tempo erano ancora i padroni casa a passare in vantaggio: Stuckey portava il punteggio sul 3-2.

Scapinello era il protagonista della terza frazione di gioco: segnava altre due reti e forniva a Zandegiacomo il dischetto della quinta marcatura giallonera. A cinque minuti dalla fine Stuckey segnava per il Renon, fissando il risultato sul 4 a 5.

Poche sorprese negli altri incontri: il Merano ha battuto l'Auronzo per 8-3, il Cortina ha vinto sul campo del Selva per 2-7, lo Zoldo ha sconfitto il Como per 4-2. La classifica di B1 è sempre guidata dal Courmayeur/Aosta con 29 punti; seguono il Cortina con 25, lo Zoldo con 23, il Renon con 22, l'Auronzo con 19, il con 15, il Selva 11 e il Como con 8.

Proprio il fanalino della classifica ospiterà martedì il Courmayeur/Aosta. Saranno ancora assenti Boni, infortunato, e Larson, colpito una pesante squalifica fino a gennaio in seguito alla rissa avvenuta martedì scorso ad Aosta. La motivazione ufficiale: «Al termine del primo tempo due giocatori venivano tatto fisico scaturiva una piccola rissa che coinvolgeva altri giocatori, tra cui Reed Larson, il quale girandosi colpiva veementemente con il bastone un avversario». Subito gli arbitri lo punivano con penalità di partita (2 più 10 minuti). Ma al termine dell'incontro la punizione veniva cambiata la squalifica. La società valdostana ha presentato ricorso.

Giorgio

Federico Barnabò

Mathias Prantner

Un'azione del Courmayeur/Aosta con Vittorio Zafalon protagonista

SPORT FLASH

CALCIO

Sospesi i campionati Terza categoria juniores

Il Comitato valdostano delle Federazione Italiana Gioco Calcio, viste le avverse condizioni atmosferiche e allo scopo di garantire la massima regolarità alle competizioni, ha deciso di sospendere l'attività dei campionati juniores e di Terza categoria fino a data da destinarsi.

PRIMA CATEGORIA

Il Cogne/Saint-Pierre ospita l'Ivrea '89

Dopo la sospensione del turno infrasettimanale previsto per martedì scorso, riprende regolarmente il campionato di Prima categoria. L'unica squadra valdostana impegnata in è il Cogne-/Saint-Pierre che ospita l'Ivrea '89. Trasferte Quincinetto per l'Olimpique Châteaux e Vanda per il Pont Donnaz. Il Saint-Christophe renderà invece visita alla capolista Valli di Lanzo.

RUGBY

Arriva la capolista serie C2

S'inizia il girone di ritorno del campionato serie C2 di rugby con il Valle d'Aosta opposto alla capolista Velato. La formazione rossoallenata dal rumeno Popescu ha conquistato nelle ultime giornate preziosi successi cercherà di porre fine all'imbattibilità della battistrada.

PALLAVOLO

La Coppa Federale sfugge al Sant'Orso

E' svanito nella finalissima disputata a Latina il sogno del Sant'Orso di conquistare la Coppa Federale di pallamano femminile. Dopo aver eliminato nel quadrangolare conclusivo il Messina per 22-15, la formazione di Aldo Di Marco è sconfitta dalle emiliane dello Spallanzani con il punteggio di 20-16.

BOCCE

Testolin Betemps si aggiudicano Trofeo Thiebat

Trentadue terne hanno partecipato Trofeo Thiebat organizzato dalla bocciofila Zarbion di Châtillon. Il successo è andato a Edy Testolin, Anselmo Betemps e Danilo Bionaz che hanno sconfitto in finale per 13-11 Costante Arvat, Albino Vairos e Bruno Monetta. Terzi Francesco Elia, Franco Herin e Camillo Moussanet, quarti Pietro Biscardi, Celestino Dalla Zanna e Mario Ponsetti.

FONDO

Stefano Saracco quinto nell'Alpen Cup

Ottimo quinto posto per Stefano Saracco, finanziere di Brusson, nell'Alpen Cup di Tauplitz Alm in Austria. Saracco si è piazzato secondo tra gli italiani e ha preceduto Schwienbacher, 6°, e Molin, 8°.

Dilettanti, ultima trasferta del '92 per lo Châtillon/St-Vincent

A Vercelli per vincere

L'allenatore Piero Ciri: «Per noi è buon momento vogliamo confermarlo» La compagine piemontese è una delle maggiori candidate alla vittoria finale

CHATILLON. Dopo il successo casalingo sullo Sparta, la trasferta a Vercelli. Per lo Châtillon/Saint-Vincent l'ultimo impegno esterno del 1992 (nei prossimi due turni i castiglionesi ospiteranno il Mariano e il Pinerolo) nel campionato dilettanti. I biancoazzurri si presentano alla la formazione di Calligaris finalmente al completo.

«Per la prima volta non ho che l'imbarazzo delle scelte - dice l'allenatore Piero Ciri -. Concederò un turno riposo al giovane Periotto che martedì ha svolto l'allenamento la rappresentativa categoria, poi ha fatto due giorni di preparazione con la nazionale dilettanti a Rome. L'unico dubbio riguarda l'assegnazione della maglia 10: deciderò all'ultimo se affidarla Schiavone oppure a Serravalle».

Al di là della scelta tecnica, Châtillon/Saint-Vincent si presenterà a Vercelli con una sola punta (Adamo), contando sugli inserimenti dei centrocampisti per creare dei problemi alla difesa piemontese. Toccherà a Muzio e Camani fare da marcatori, con Zannino centrale davanti al libero Pasetti e con Cattin e Alloni ad agire sulla fascia mediana del campo. Il rientro di Cappelletti come terzino fluidificante e conferma di Redaelli tra i pali Santoro completeranno lo schieramento della compagine del presidente Perron.

«La Pro Vercelli è una delle maggiori candidate alla vittoria finale - sottolinea Ciri -, ma non ci presenteremo alla sfida con compagine di Calligaris vittime predestinate alla sconfitta. Stiamo attraversando un buon momento e vogliamo confermarlo al cospetto di una formazione allestita per fare il salto categoria. La giornata odierna propone poi una serie di incontri molto delicati alle altre squadre impegnate nella lotta per la salvezza. Strappando un risultato utile faremmo un notevole passo avanti in graduatoria».

«Affrontare una compagine titolata come la Pro Vercelli - aggiunge Ciri - è sempre motivo di prestigio. Non ci mancheranno gli stimoli giusti. Il calendario propone alla compagine di Calligaris doppio turno interno: sappiamo che i nostri avversari odierni vogliono incamerare 4 punti in 180', però farà il possibile per fare saltare subito i loro piani».

Lo Châtillon/Saint-Vincent ha risalito preziose posizioni in classifica portandosi a quota 12. Alle spalle dei biancoazzurri ci la Gallaratese (11), l'Oleggio (9), il Bellinzago (8), il Vigevano (7) e il Nizza Millefonti (6). I castiglionesi cercano punti pesanti in proiezione salvezza, la Pro Vercelli punta al successo per rimanere nelle posizioni di vertice della graduatoria. L'undici di Calligaris è distanziato di 3 lunghezze dalla capolista Fanfulla. Davanti a Storgato e compagni ci sono anche il Legnano, il Seregno (19) e il Saronno (20).

Sigfrido Baseyton

Riprende il campionato

Riprende il campionato di Promozione dopo la sosta forzata del turno infrasettimanale (previsto martedì) rinviato per l'impraticabilità dei campi. Il Fenusma riceve il Montanaro, il Sarre ospita il San Mauro, mentre lo Charvensod/Sant'Orso gioca in trasferta sul campo del Gassino. L'attesa maggiore è per il Fenusma, atteso al riscatto dopo la sconfitta subita contro il San Maurizio che ha fatto perdere ai castellani comando classifica. Sarre di sfruttare il fattore campo, anche se giocherà a Pont-Saint-Martin, per avvicinare in classifi il Mauro. I piemontesi precedono di lunghezze i biancoazzurri. Per lo Charvensod/Sant'Orso ostico impegno sul campo del Gassino. I piemontesi occupano una posizione di centro classifica, mentre i giallaneri sono penultimi. Alla formazione presidente Enrico Rollandin un risultato positivo per avvicinare la salvezza. **(s. b.)**

SPORT

In Austria Albarello appena ventiquattresimo

Amaro esordio in Coppa per i fondisti azzurri

Esordio amaro ieri a Ramsau in Austria per i fondisti italiani in Coppa del Mondo. A vincere la 10 km a tecnica libera (prima delle due gare della combinata, oggi ci sarà la 15 km a tecnica classica con partenza a inseguimento) è stato il norvegese Ulvang.

Gli azzurri hanno avuto problemi materiali su una neve bagnata ed erano lentissimi, soprattutto in discesa. Il migliore degli italiani è stato Giorgio Vanzetta, decimo a 48" da Ulvang. Marco Albarello ha ottenuto i primi punti in Coppa del Mondo di quest'anno (non più ai primi 15, ma ai primi 30) giungendo 24° a 1'27" di ritardo; più indietro sono finiti Fulvio Valbusa 35°, Silvio Fauner 39° e l'alpino Gianfranco Polvara 46°. Alla gara hanno preso parte 150 atleti di 32 Paesi, record assoluto di presenza di nazioni per la Coppa del Mondo.

Con i distacchi ottenuti ieri, questa mattina partirà la 15 km a tecnica classica e subito dopo ci sarà il primo appuntamento femminile di Coppa del con Stefania Belmondo alla caccia del settimo successo della carriera. Albarello una bella rimonta potrebbe finire oggi nei primi 15 e cercherà poi di presentarsi già in buona condizione alla 30 km di venerdì a Val di Fiemme.

Sempre per il fondo oggi a Rhêmes-Notre-Dame lo Sci Club Rhêmes Sant'Orso organizza la seconda giornata delle gare nazionali per universitari e cittadini, a Gressoney-La-Trinité si gareggia per Coppa Italia. A Livigno si la Sgambeda; Gaudenzio Godioz, Paolo Riva e Franco Laurent, così come i numerosi valdostani iscritti alla maratona sui 42 km hanno trovato ieri una fitta nevicata ad attenderli. **(r. s.)**

AUTO ZERBION s.r.l. - Reg. America, 56 - Tel. 76.51.00

Tutte le auto giapponesi a prezzi speciali
Questo mese particolari condizioni sui modelli
SWIFT - MX3 E 626
TUTTI IN PRONTA CONSEGNA UFFICIALE E D'IMMATRICOLAZIONE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Costruzioni S.G.P. s.r.l. - QUART - AOSTA - TEL. 0165/76.59.14

Terreno edificabile progetto approvato per la costruzione di una villa familiare di circa mq 110 abitabili + mansarda e interrati garage - cantina - taverna.
COLLINA VILLAIR

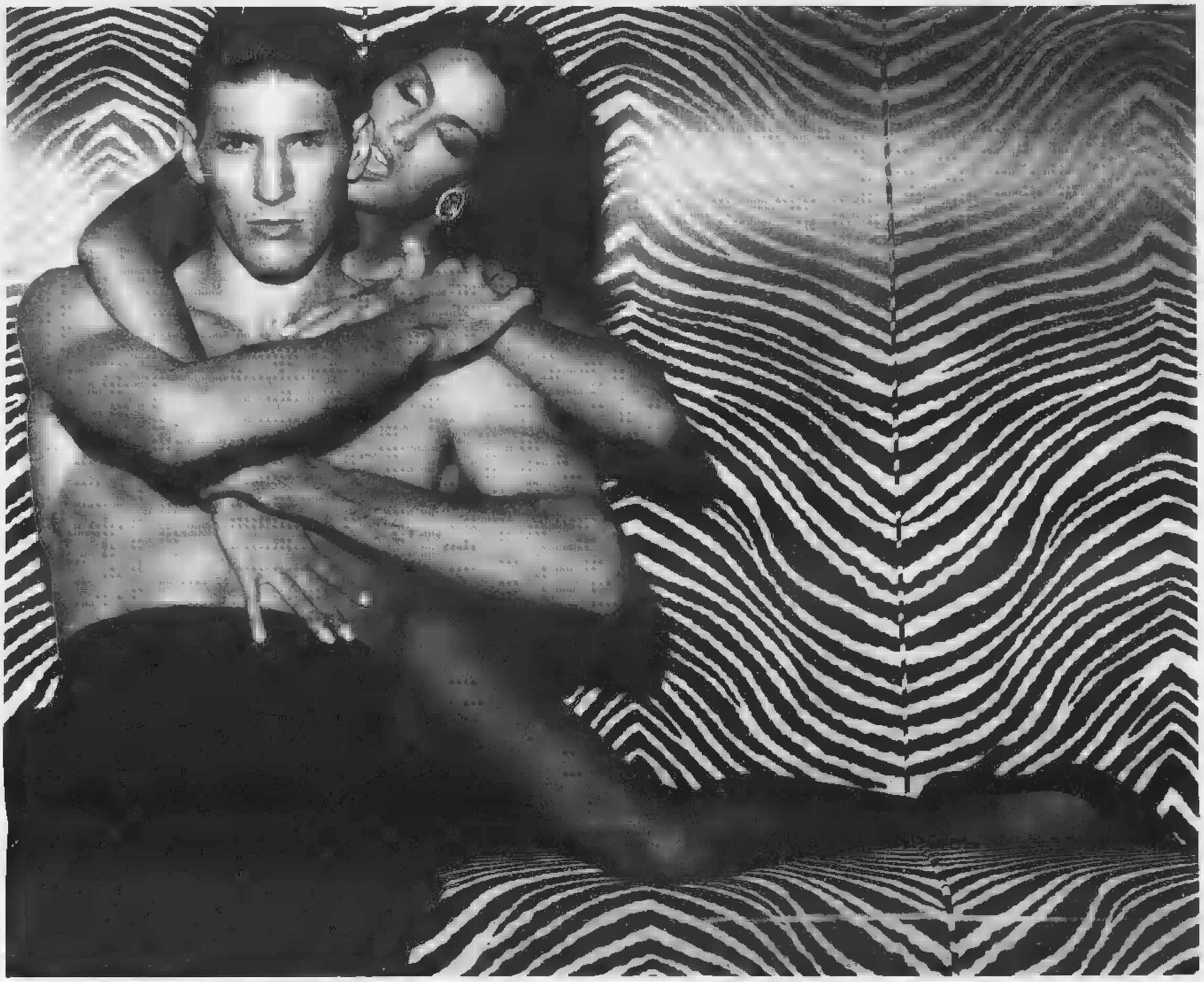
Villa unifamiliare 160 mq abitabili + 80 mq mansarda - garage - taverna - servizi 250 mq - 1500 mq giardino + piscina.
COLLINE VILLAIR

Appartamento in villa bifamiliare 130 mq circa + garage e cantina in costruzione - consegna inizio estate '93 - posizione soleggiata.
COMUNE DI NUS

Villetta 2 piani con 2 garages - cantina - taverna in complesso ville a schiera.
COLLINA COMUNE ST-CHRISTOPHE
Consegna autunno 1993

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA



TI PROMETTO VENDETTA.

VENDETTA POUR HOMME

VALENTINO
PARFUMS

Finiti i lavori per 3 miliardi nel teatro più antico della città chiuso da anni

Il Carignano riapre più sicuro

Domani il collaudo dei nuovi materiali e impianti antincendio
E martedì in scena la prima de «La moglie saggia» di Goldoni

«Per me teatro, a Torino, vuol dire Carignano» ha dichiarato polemicamente al pubblico Valeria Moriconi, martedì scorso, alla «prima» di «Trovarsi» di Pirandello, al Colosseo. Ma al Carignano, in quel momento, c'erano ancora lavori in corso, come ci saranno oggi, giorno festivo, anche questa notte.

Falegnami, tappezzieri, muratori, elettricisti, decoratori stanno dando gli ultimi ritocchi a quell'operazione di ristrutturazione globale del teatro, partita nell'89 ma concepita all'indomani dell'improvvisa chiusura, febbraio dell'83 pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo Paolo Poli, a cinque giorni dalla sciagura del cinema Statuto. Domani il collaudo e martedì il «cantiere Carignano» tornerà ad essere il Teatro della città, il più antico e famoso di Torino per essere stato aperto per il Carnevale del 1711 dal principe Vittorio Amédeo di Savoia.

«Il Carignano sempre lui, anche se è completamente diverso; mille cose sono cambiate anche se non si vedono. E' il vero teatro di Torino: giustamente Moriconi si arrabbiata», dice sorridendo l'ingegner Sergio Brero, della Ripartizione XVI del Comune, direttore dall'88 dei lavori straordinaria manutenzione complesso. Il Carignano lo sente un poco anche suo: ne conosce segreti e strutture ne subisce il fascino. Tra l'88 e l'89 ha seguito la demolizione e la ricostruzione della platea, la ristrutturazione delle gallerie, il rifacimento del palcoscenico, dei camerini e dell'intero impianto elettrico.

Poi, dopo una breve riapertura, il teatro è nuovamente diventato cantiere dallo scorso giugno. Si è lavorato duramente; le imprese, sia pure a ranghi ridotti, erano presenti anche ad agosto. Ora, per la volata finale, l'ing. Brero vive praticamente al Carignano con tutti gli operai che eseguendo le ultime rifiniture.

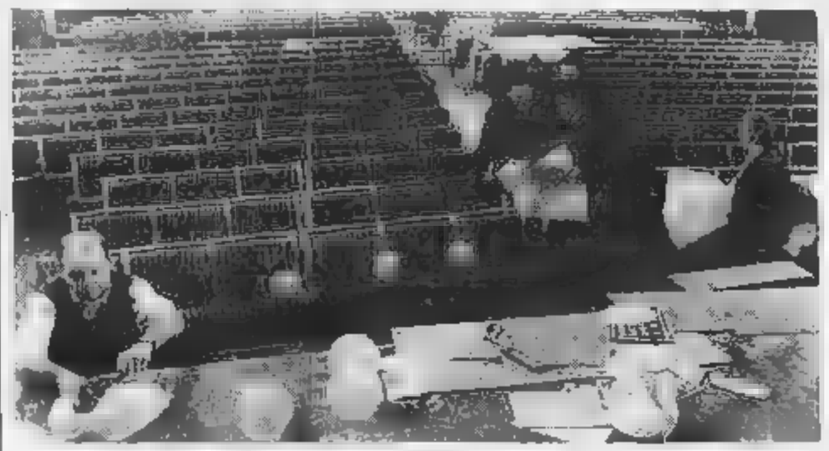
Sono stati rifatti il piano grigliati di scena per i movimenti, la piattaforma del palcoscenico, in ribalta metallica, che ha un sistema di preriscaldamento del boccascena, gli «spinamenti» elettrici. Difficilmente il pubblico si accorgerà che nuove tutte le tramezzature dei palchi: erano di legno, ora di gesso incombustibile, rivestite di un velluto identico all'originale ignifugato. Anche le poltroncine sono rimesse a nuovo, imbottitura compresa, secondo le norme antincendio e così pure moquette.

I corridoi dei palchi si è usata una decorazione più calda, eliminando parte dei velluti riducendo il «carico d'incendio». Così anche nelle «salette reali», dove stati restaurati i dipinti originali.

Rinnovato anche il «foyer», con il ricorso a due colori - rosa velato e giallo - che sottolineano l'atmosfera calda mettono in evidenza le cornici d'oro. Tutte le decorazioni sono state scelte con la collaborazione dell'Ufficio del colore, diretto dall'arch. Zanetta.

Le misure antincendio comprendono, oltre al sipario tagliafuoco, un sistema invisibile di estrazione dei fumi dalla cupola. All'esterno teatro, sotto il piazzale verso la gelateria Pepino, è stata ricavata un'a- di acqua per alimentare il sistema degli idranti. Il totale dei lavori supera i 3 miliardi: 1237 milioni per opere murarie, 523 per antincendio e nuova centrale termica, per l'impianto elettrico, 450 per tendaggi e arredi.

Il Carignano aprirà martedì sera con «La moglie saggia» Carlo Goldoni, interpretato da Annamaria Guarnieri e Ilaria Occhini, messo in scena dallo Stabile dell'Umbria per la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Uno spettacolo - dicono gli esperti - degno della «riapertura» di un teatro storico.



Lavorano anche oggi per gli ultimi ritocchi gli operai impegnati nel rinnovo della sala dove martedì reciteranno Annamaria Guarnieri e Ilaria Occhini

Titolare Cogefa

Fredi fiscale Imprenditore in libertà

Teresio Fantini, titolare dell'impresa di lavori stradali Co.Ge.Fa., è stato scarcerato ieri. E' accusato frode fiscale in un'inchiesta che il pm Marini sta svolgendo nell'ambito grandi appalti pubblici.

Fantini era stato arrestato il 23 novembre scorso, assieme cugino Alfredo Campanino, impiegato della Co.Ge.Fa. Con i due erano finiti davanti al magistrato l'ex capocantiere Sandro Tardivo, rimesso poi libertà dopo 48 di fermo, e la sorella dei Fantini, Duilia, amministratore delegato dell'azienda (sentita come teste).

Il punto di partenza dell'indagine sarebbe il fallimento di una piccola impresa di autotrasporti di Moncalieri, la Faber Italia di via Cortemilia, cui contabilità è finita in fumo forse per un incendio doloso. Il titolare avrebbe dichiarato di aver emesso fatture gonfiate per la Co.Ge.Fa. per alcune centinaia di milioni, in relazione al trasporto di materiale inerte da una cava a un cantiere autostradale.

Bloccato dalla Digos vicino a Trieste: si sospetta un traffico di armi dalla Jugoslavia

Con quattro lanciarazzi nella sacca

Arrestato un malese residente a Torino

Un ingegnere malese, da dieci anni residente a Torino in Scaloia 34, è stato arrestato dalla Digos, complice triestino. L'accusa è aver introdotto in Italia dalla Jugoslavia quattro lan anticarro in grado di perforare una lamiera 30 centimetri.

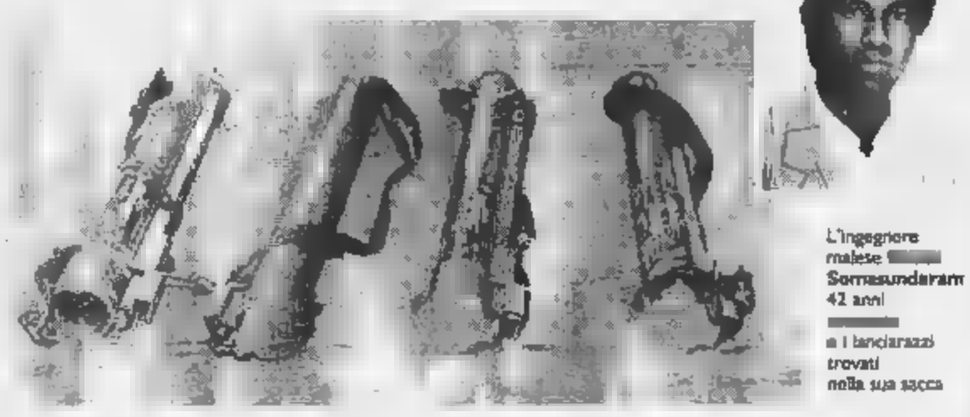
La polizia sospetta che l'uomo, Naidu Somasundaram, anni, sposato con un'italiana e padre di due figli, volesse rivendere alla criminalità organizzata italiana i micidiali ordigni. L'uomo precedenti, proprio per detenzione illecita di armi.

E' facile immaginare cosa potrebbero fare malavita, terroristi, armi capaci di polverizzare un'auto blindata o un furgone per trasporto valori.

Naidu Somasundaran è stato bloccato, mercoledì scorso, da una pattuglia della Guardia di Finanza a Monfalcone, nelle vicinanze dell'autostrada Udine-Venezia, mentre era a bordo della sua Mercedes 300 nera. L'uomo però è fuggito lasciando in ai finanzieri la sua patente ed una borsa con i quattro «m80», armi in dotazione all'ex esercito jugoslavo.

Sono le indagini, affidate alla Digos di Torino e di Trieste. Il fuggitivo non tornato a casa (dove, durante una perquisizione, state trovate microspie; due «penne laser» e circa 70 milioni in dinari jugoslavi corone cecoslovacche) ed ha cercato rifugio a Gaglianico, vicino Biella, dove è contitolare del ristorante cinese «La grande muraglia».

Gli uomini della Digos l'hanno preso l'altro ieri dopo serie di appostamenti; in precedenza avevano già arrestato chi ha introdotto materialmente in Italia i lanciarazzi: Alessandro Milic, 24 anni, residente Trieste, noto alla polizia come «trafficante clandestini», ovspecializzato nel far entrare clandestinamente nel nostro Paese zingari e profughi. Il Milic aveva conosciuto l'ingegnere qualche mese, avevano contrattato le vendita un'auto grossa cilindrata. L'accusa per i due (non hanno voluto rivelare chi abbia venduto gli m80) è di introduzione clandestina e porto d'armi da guerra.



L'ingegnere malese Somasundaram 42 anni

i lanciarazzi trovati nella sua sacca

SAPER SPENDERE

Specialità con verdure segreto di gastronomo

C'è chi ama le verdure pur senza essere vegetariano autentico. Scrive Valeria V. da Ventimiglia: «Mi piacciono mi trovo bene, anche non disdegno qualche fettina di carne e soprattutto salumi di ogni genere. Chi se mi potete dare qualche ricetta base di verdure di stagione, come lenticchie, cardi spinaci? Mi piacerebbe imbastire un menù con verdura, a parte il dolce s'intende».

L'aiuto viene un gastronomo torinese Giacomo Sbriccoli con il suo cuoco Franco Gravina. Tutte le dosi per quattro persone.

Insalata del contadino: tagliare crude a filangé una carota, un finocchio, tre gambi di sedano, sedano rapa, due carciofi, un peperone, 150 g di fagiolini, 200 g di cavolo verza, 200 g di insalata belga, 250 g di piselli. Mettere le verdure in un contenitore Sbattere con la frusta po' di maionese, 100 g di senape, 150 g di panna da cucina, 10 di pepe nero macinato, g di sale, una spruzzata di Worchester. Unire alle verdure, amalgamare e tenere in fresco fino al momento di servire.

Farro al pomodoro: tritare bene due cipolle quattro gambi di sedano; farli rosolare olio e aggiungere scatola di pomodori pelati. Aggiungere acqua e all'ebollizione mettere quattro pugnetti farro. Mescolare spesso e far per circa un'ora. A fine cottura aggiungere pizzico di peperoncino.

Lenticchie saporite: l'unica ricetta del tutto vegetariana vista la presenza di 100 g di guanciale, non gradito, ne può fare o. Tritare una cipolla, un gambo di sedano e a dadini il guanciale; con due foglioline di lauro fare rosolare in poco olio per qualche minuto e aggiungere le lenticchie (quelle secche devono acqua per una notte prima dell'uso), irrorare bianco. A metà cottura aggiungere g di salsa di pomodoro, sale; concludere la cottura e insaporire con pepe nero.

Flan di spinaci: pulire cura un chilo di spinaci e lessarli; amalgamare parte 300 g di besciamella, tre uova intere, 100 g di parmigiano grattugiato, sale, pepe un pizzico di noce moscata. Passare gli spinaci nel passaverdura aggiungerli agli altri ingredienti, mescolare con cura; mettere in uno stampo ben imburrato. Cuocere in forno a bagnomaria a temperatura di 150° per circa 55 minuti.

Flan cardi: pulire un chilo mezzo di cardi, tagliarli a pezzetti lessarli in acqua salata; passarli nel passaverdura e unire, amalgamando con cura, g di besciamella, tre uova, 200 g di groviera grattugiato, 100 g parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Mettere in uno stampo ben imburrato e re in forno bagnomaria a 150° per circa 55 minuti.

Chi è «Mi» che ci aveva mandato una ghiottoneria della cina Bari? Pazienza non saperlo, ma è inutile continuare a sperare di avere altre sue notizie o ricette. Forse pubblicando questa si farà vivo. Purea di fave cicoria: comperare fave secche, sbaccare e sbucciare; metterle a bagno in fredda due o tre ore prima del pranzo. Pulire della catalogna e farla cuocere. Un'ora e mezza prima di pranzo scolare, sciacquare e mettere le fave in tegame di coccio, meglio stretto alto, coprire (appena di sopra delle fave) e cuocere a fuoco basso e lento. Dopo -40 minuti disfano in Puglia giurano che bisogna mescolarle con un cucchiaio di legno mano, io invece vi tuffo un frullino fino ridurle in purea morbidissima, ma consistente. Diventa specie di polenta. Si serve in tavola dopo averla insaporita con accompagnata dalla catalogna ancor calda non troppo scolata e irrorata con olio crudo. Con la forchetta si fa un involtino catalogna coglie su un po' di purea di fave e buon appetito. In Puglia mi hanno detto che era il piatto dei poveri, chi la mangia al ristorante la paga cara. Un po' la polenta da noi in Piemonte.

Simonetta

Aveva 89 anni

E' morta «Ditti» la vedova di Luciano Jona

Si spenta all'età di anni Giuditta Artom Jona Celesia, vedova di Luciano Jona Celesia, presidente dell'Istituto Bancario San Paolo dal '79 e prosindaco di Torino dall'ottobre '64 al febbraio '65. E' avvenuto venerdì, alla clinica Cellini, ma la famiglia lo ha reso noto soltanto ieri i funerali già avvenuti.

Nata ad Asti nel 1903, «Ditti» Artom aveva dedicato semplicità naturalezza gran parte della vita al ruolo di moglie di uno dei personaggi più in vista della vita economica, politica e sociale cittadina, e di madre di tre figli: Luciana, ex assessore comunale liberale, Lamberto e Lionello.

Al fianco di Luciano Jona Celesia aveva diviso gioie sacrifici di lunga carriera: prima apprezzatissimo docente universitario e commercialista, poi politico e grande manager bancario, morto nel '79.

LIQUIDAZIONE TOTALE
per locali alla
PELLICCERIA GARINO
con sconti 20% al 50%
tutti i capi di produzione '92-'93
Dopo anni Garino
a disposizione 1500 capi, pronti
indossare a prezzi
IRRIPETIBILI!
4 GARANZIE:
CUSTODIA
SENZA AMBIALI
MESI DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI
PELLICCERIA GARINO - Via Garibaldi 28 - TORINO
un grande artigiano che teme confronti
SOLO PER POCHI GIORNI
Aut. Com. 111

EDWIGE FENECH MODA
CLAUDE RIPOCHE BORSE
ESCLUSIVISTA
MODA CHARLY - VIA MONGINEVRO 118 - TO - TEL. 335.8239
FABBRICA
EFF. L.96

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
I martedìSera
in collaborazione con LA STAMPA
Il fisco: quale futuro?
Victor Uckmar
Professore di Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario di
martedì 15 dicembre, ore 21
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
• SERATE AD INVITO •
I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD ESAURIMENTO, SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA SALONE BANCARIO SAN PAOLO, PIAZZA SAN CARLO 156 CONGRESSI, VIA FANTI 17.

VIAGGI E VACANZE CON
VALCER
Auguri di Buone Feste
Via Cecchenia Jolanda 8/a - TORINO - Tel. 43.44.709

12 - 1992
Saloncino proprio sulla merce esposta, in occasione dell'inizio
Via Trafoni 34 - 10139 Torino
79
1993 continua fabbricazione restauro

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel.

UN SIMPATICO ROBOT
E TANTI REGALI TUTTI
AD ORBASSANO
DOMENICA 13 DICEMBRE DALLE 16 ALLE 19
GRANDE FESTA TANTI REGALI ALLA:
ROSA DEI MOBILI
CON «PINKI IL ROSA ROBOT»
FRANCO DI RADIO ITALIA 1
SIETE TUTTI INVITATI!

MAROTTA
importi tappeti orientali
oggettistica mobili
DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA
Strada 22
646.7427 - Fax 646.71.93

Il tuo usato vale fino a 4 milioni in più

Supervalutazione dell'usato, anche da demolire per chi acquista un Commerciale Ford.

Supervalutazione Ford sulle quotazioni EUROTAX.

L. 1.500.000* in più se acquisti un Commerciale leggero Ford.

L. 3.000.000* in più se acquisti un Transit versione passo corto.

L. 4.000.000* in più se acquisti un Transit versione passo lungo.

*IVA INCLUSA

In alternativa, se non hai usato da permutare, ti aspettano altre opportunità di pari valore economico. Esempio:

**** 10.000.000**
IN 18 MESI INTERESSI ZERO
ACQUISTANDO UN COMMERCIALE LEGGERO

**** 15.000.000**
IN 24 MESI INTERESSI ZERO
ACQUISTANDO UN TRANSIT

FORD CREDIT

E' un'offerta dei Concessionari Ford per Asti provincia valida fino al 31 dicembre

Perosino
ASTI - Corso Vittoria, 39 - Tel. 0141/58350-593034

Ford

G.P. SYSTEM S.r.l.
Corso Torino, 0141/218297-410881

BALLO LISCIO?
ANNI 60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
SI BALLA AL
Symbol
SS. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 13 Dicembre 1992 « 59

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Poche luminarie e vendite in diminuzione: 20 per cento in meno rispetto al '91

Parte lenta la corsa ai regali

Oggi tornano i mercati in piazza Alfieri ■ Campo del Palio. L'Unione commercianti spera nella tredicesima ma c'è chi calcola in circa 30 miliardi complessivi la minor entrata ■ dicembre per le famiglie astigiane

ASTI. Sarà ■ mancanza delle luminarie, che, bene o male ▬ sempre «l'atmosfera», o le immagini di fame o guerra che arrivano dall'Africa e dalla Jugoslavia, o forse anche motivi di preoccupazione molto più vicini. Quello che sta arrivando, però, si annuncia come ▬ Natale sottotono, almeno dal punto ■ vista dei regali.

La festa per antonomasia del consumismo, quest'anno veste panni ▬ Salvo impennate degli ultimi giorni, la «corsa alla strenna» fatica ■ prendere velocità. Rispetto all'inizio dicembre '91, ■ stima una diminuzione delle vendite intorno al 20 per cento. L'8 dicembre, primo «banco di prova» dello spesa natalizia, ha dato esiti contrastanti: «Molta gente per strada, ma pochi nei negozi» lamentano i commercianti del centro.

E ieri poca gente al mercato di piazza Alfieri ▬ solitamente al sabato raccoglie anche pubblico dai paesi. Forse anche colpa del freddo. Le bancarelle torneran- ▬ anche oggi, domenica prossi- ▬ e la vigilia di Natale, ▬ orario ■ vendita sino alle 20. Come ogni anno, infatti, il Servizio comunale di pianificazione delle attività commerciali, ha autorizzato lo svolgimento di mercati «straordinari» che ■ tengono in piazza Alfieri, Libertà e ▬ campo del Palio. Qui, da qualche g▬ e fino al 24 (con orario dal▬ ■ alle 19,30) ■ svolge anche il mercato dei pini. Anche in provincia qualcosa si muove. A Canelli, ad esempio, il Comune ha autorizzato i negozi ad anticipare l'orario di apertu- ▬ pomeridiana alle 15 e ■ posticipare ■ chiusura serale alle 22: un modo per cercare di raccogliere pubblico anche da fuori città, ■ in particolare dalla valle Bormida, «bacino» ▬ ■ Acqui ■ Alba.

Per ora, comunque, per lo ▬ ad Asti, ▬ ▬o proliferati i cartelli «vendita di liquidazione» ■ «saldi» che invece sono apparsi in grandi centri ▬ Torino o Milano.

Qualcuno ▬ spiegazioni locali al momento difficile: la ▬ integrazione è in ▬▬to, piccole aziende vanno ▬ la chiusura o hanno già cessato del tutto l'attività. E il '93, anche alla luce delle maggiori imposta che graveranno sui ▬ tribuenti, ▬ promette novità positive.

All'Unione commercianti sperano nella tredicesima. E nei giorni ▬▬i, per confutare le notizie di tredicesime «alleggerite» dalle ritenute fiscali, ▬▬ fatto due conti arrivando a sentenziare: «Tredicesima e retribuzione rimarranno pressocchè invariate rispetto a quelle erogate lo ▬▬ anno, per cui cari astigiani, fate ▬quisti ▬▬a remore». E entrando nei particolari: «Chi guadagna meno di un imponibile di 30 milioni l'anno, cioè 2 milioni e 152 mila lire ■l mese, non ■ affatto penalizzato dai nuovi scaglioni Irpef». E, dicono all'associazione dei commercianti, la maggior parte reintra tra coloro che guadagnano ▬▬ ■ 30 milioni l'anno. Ma c'è chi fa conti diversi. E basandosi sulle dichiarazioni medie dei lavoratori dipendenti pubblici e privati, compresi i dirigenti, arriva a calcolare in quasi trenta miliardi la minor entrata in dicembre tra stipendi e tredicesima, per i dipendenti astigiani. E per una provincia in crisi, non è poco. [f. la.]

Un pupazzo di Babbo Natale in vendita ieri al mercato di piazza Alfieri

L'industria astigiana ▬ crisi chiederà ▬▬▬ all'Europa

ASTI. Sarà presentata alla Regione, che la inviterà poi alla Cee, la domanda per inserire la provincia di Asti nelle «aree di declino industriale». Se verrà accettata, le industrie e aziende astigiane potranno beneficiare, nel quinquennio 1994-'98 di provvidenze e aiuti comunitari.

La decisione è stata presa ieri mattina, durante ▬ incontro svoltosi in Provincia e organizzato dall'associazione piccole e medie industrie di Asti. Erano presenti anche l'Unione industriale, associazioni ■ categoria degli artigiani e dei commercianti, la Camera di commercio, amministratori comunali, provinciale e regionali. Il presidente nazionale dello Ial, Mosso, sindacati e un delegato della ▬▬ vescovile.

La proposta di dichiarare Asti «bacino ■ crisi» ▮ ▬▬ accolta favorevolmente da tutti. ▬▬ ci facciamo troppe illusioni sul fatto che la Cee accolga la nostra domanda - ha commentato al termine ■ presidente dell'Api, Lorenzo Giribone - ma questa è una delle poche strade da seguire, visto che non ci ▬ possibilità ■ ottenere aiuti dallo Stato italiano». Nei prossimi giorni sarà formata una commissione ▬nica che dovrà preparare ■ domanda da inviare in Regione per ■ primo visto. [f. la.]

PALASPORT SI PARTE

Prima spesa di 500 milioni

Approvato il bilancio del Consorzio, potranno partire i lavori per il Palasport. Prima spesa: 500 milioni per acquisire i terreni.

SERVIZIO A PAGINA 40

▬▬ COMUNE?

Maggioranza spaccata

Quattro consiglieri dc non hanno partecipato alla votazione ▬ bilancio '93 di Nizza. La maggioranza dopo adesso rischia la crisi.

SERVIZIO A PAGINA 41

Il professionista accusato di aver intascato un finanziamento regionale per lavori, non completati, ■ Montegrosso

Interrogato in carcere il geometra degli «acquedotti d'oro»

Francesco Piana, non avrebbe giustificato spese per 65 milioni. L'indagine si allarga?

MONTEGROSSO. ■ è svolto ieri l'interrogatorio di Francesco Piana, ▬ anni, il geometra di Acqui arrestato venerdì con l'accusa di aver intascato ▬ finanziamento della Regione (circa 150 milioni) destinato a lavori, non completati, di rifacimento dell'acquedotto Santo ▬▬no-Canneto di Montegrosso. Per oltre quattro ore il professionista, detenuto a Quarto, è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola, titolare dell'inchiesta ▬▬ ha preso il via nei mesi scorsi in seguito ad una denuncia presentata ■ da ▬ socio ▬▬ consorzio ▬ quedotto.

Piana ▮eve rispondere di malversazione, truffa aggravata e falso: avrebbe «gonfiato» ▮ ▬sto dei lavori dirottando sul proprio conto corrente, parte del finanziamento.

L'esito dell'interrogatorio è coperto ▬▬ segreto istruttorio. Le indagini forse si stanno allargando ad altri casi. Con ■ detenzione ▮ probabile che i magistrati intendano impedire al professionista acquese un possibile inquinamento delle prove. Sulla durata della custodia in ▬▬ dovrà pronunciarsi il gip Franca Carpinteri che lunedì andrà ad interrogare il geometra.

E' una vicenda piuttosto comples▬ quella su cui dovrà far luce la magistratura. Oltre due anni fa il consorzio aveva iniziato a rimodernare l'impianto (nuove tubature, nuove vasche ■ allacciamento al Valtiglione) ▬▬ il contributo diretto dei soci. Il consiglio direttivo, allora formato da Giuseppe Roero, Franco Durnto, Ercole Rogina, Giuseppe Cavallo e Gianpiero Morra, nel '90 venne a conoscenza della possibilità di ottenere fondi dalla Regione. La pratica era stata affidata al geometra Piana, considerato un esperto in materia. Piana si è incaricato di tutto: dalla progettazione, alla direzione ▬▬ lavori, fino al collaudo. Arrivati i 145 milioni ▬ Torino, (in due tranche, una in estate ed una a fine '91), gli amministratori avrebbero consegnato al professionista acquese gli assegni per l'intero importo. Secondo Piana il lavoro avrebbe dovuto essere affidato ad una ditta alessandrina specializzata in lavori su acquedotti.

Per contabilizzare la spesa in bilancio, il Consorzio avrebbe chiesto le fatture a Piana ed alla ditta alessandrina: pare che a tutto agosto di quest'anno, nonostante i ripetuti solleciti, da parte del geometra non fosse ▬▬ spedita tutta ■ documentazione. Ai primi di settembre, Roero con l'assistenza del legale Emilio Pronzati, aveva chiesto a Pia▬ ■ fatture relative agli ultimi 65 milioni di spese. Non ottenendo risposta un socio (di cui non si ▬▬ il nome) aveva presentato un esposto al nucleo della Tributaria: la segnalazione ▬ stata trasmessa al procuratore Bozzola.

Enrica Cerrato

E Montegrosso esprime ▬▬▬ al presidente ▬ piccolo ▬▬

Luciana Piumatti Adamo sindaco di Montegrosso difende gli amministratori del consorzio dell'acquedotto

MONTEGROSSO. La vicenda dell'acquedotto di Santo Stefano-Canneto da un po' di tempo in paese era «sulla bocca di tutti».

Da quando, ad ottobre il nucleo della Tributaria aveva ▬ questrato documenti relativi al finanziamento regionale, in molti cominciarono a sospettare che dietro un apparente controllo, si nascondesse un'indagine più approfondita.

Ora emerge, quasi unanime, la solidarietà al presidente Giu▬ Roero ■ agli altri esponenti del consiglio direttivo del piccolo consorzio. «E' ▬ ▬o che si è sempre dato da fare - commenta il sindaco Luciana Piumatti Adamo - e tutti ▬▬ quanto tempo ha dedicato all'acquedotto, persino riparando personalmente gli impianti per ▬ risparmiare soldi alle famiglie del paese».

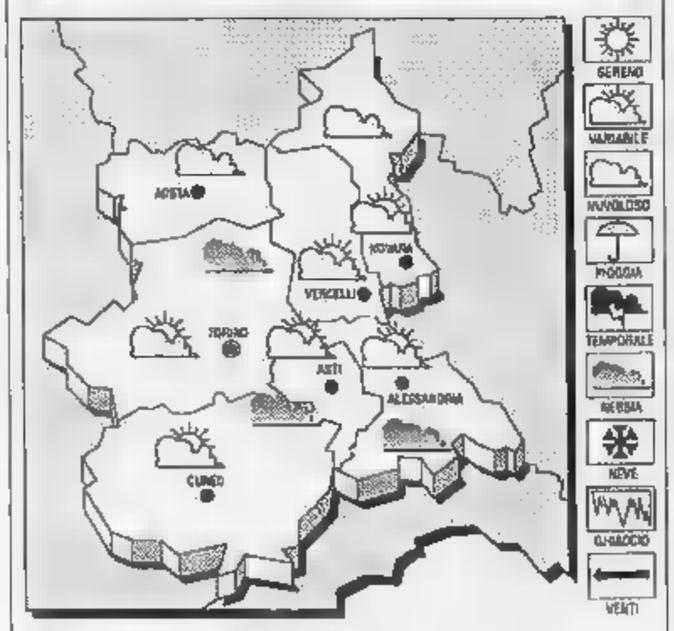
Secondo ■ sindaco questa vicenda dimostra quanto sia problematico e delicato gestire piccole strutture, forse anche perchè si può peccare di ingenuità. «A Montegrosso abbiamo ▬▬ altri consorzi rurali - aggiunge - ma sono destinati a ▬▬▬▬. Una volta succede che l'Usl denunci il presidente perchè l'acqua non ■ potabile, un'altra che manchino i soldi per farli funzionare. La via obbligata è l'allacciamento al consorzio del Valtiglione, che già ▬rnisce il concentrico».

L'acquedotto di Santo Stefano serve 113 famiglie ■ garantisce un approvvigionamento annuo di 10-12 mila metri cubi. Di recente ■ stato scavato un poz▬ profondo oltre cento metri e c'è una grande vasca, in regione Moiso, per la raccolta dell'acqua.

I lavori entrati nel mirino ▬ giudice, riguardano proprio l'ammodernamento dell'impianto e gli allacciamenti con il Valtiglione, che garantisce l'acqua agli utenti, quando manca, o è impossibile prelevarla dai pozzi.

[e. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



▬▬ **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni ■ variabilità, con addensamenti alternati ad ampie schiarite; formazione di foschie sulle pianure. ▬▬▬ in diminuzione. ▬▬ ▬▬ ▬ Nord-Ovest. ▬▬ ▬▬ **TEMPO.** Prevalenza di cielo ▬▬ a poco nuvoloso ▬ addensamenti sui rilievi; banchi di nebbia in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 4; min: —1; media: 2

UN ANNO ▬▬
Max: 6; min: 0; media: 2

▬▬▬▬▬ ■ PIEMONTE
Torino 7; Aosta 12; ▬▬▬ 7; Novara 10; Cuneo 7,4; Vercelli ■

La vittima è un cuneese. Continuano le ricerche

Picchiato dai banditi il gioielliere rapinato

ASTI. E' ancora sotto shock Luigi Sanpò, 33 anni, ■ rappresentante di gioielli rapinato (bottino ▬ milioni) da tre banditi armati di pistola venerdì sera in corso Don Minzoni. Abita ■ Cuneo, in frazione San Benigno e lavora per la ditta di preziosi ■ Milano.

Per tutta la nottata carabinieri ■ polizia hanno battuto la provincia alla ricerca dei banditi, ma per ora i controlli ▬ stati senza esito. Non c'è traccia neppure dell'auto usata per il «colpo», un'Alfetta di colore blu scuro.

I rapinatori hanno affiancato il rappresentante in corso Don Minzoni, all'altezza dell'incrocio con la strada per il cimitero. Sanpò era stato da alcuni clienti ad Asti e, alla guida della sua Peugeot 205, faceva rientro ■ ▬▬ L'Alfetta gli ha tagliato la strada e il gioielliere ▮ ▬▬ ▬▬ ■ salire sull'auto dei rapinatori, mentre un bandito si è ▬▬ alla guida della Peugeot, accodandosi ai complici. Sono partiti in direzione di Revignano. Un lungo giro nelle campagne, durante il quale ▮ rappresentante sarebbe stato minacciato ripetutamente.

Ha raccontato di ▬▬ stato anche picchiato, quando ha rifiutato di mostrare i suoi documenti ai malviventi.

Poco prima dell'abitato di Revignano i rapinatori, dopo aver preso la valigetta con ▮ campionario, hanno lasciato libero l'ostaggio e sono fuggiti tutti ■ tre sull'Alfetta. Il rappresentante è risalito sulla sua auto ed ▮ andato ■ dare l'allarme.

Sono arrivati i carabinieri che hanno organizzato le ricerche. Nella notte sono state fermate numerose auto che pareva corrispondessero a quella usata per il colpo. Alcune persone ▬▬ state controllate, ma poi rilasciate perchè estranee alla vicenda. Le indagini continuano in tutto l'Astigiano. [a. t.]

CONCESSIONARIO UFFICIALE
PER
ASTI E PROVINCIA
GIOIELLERIA
bisio
C.so Alfieri, 270 - ASTI

Dopo che il direttivo del consorzio ha tracciato il bilancio di fine anno

Palasport, si parte con 500 milioni

E' la cifra necessaria per acquisire i terreni sul Lungotanaro. Ma entro il 31 dicembre bisogna stipulare il mutuo con la Cassa. Il presidente Novellone polemico: «Basta libri bianchi: stiamo agendo bene»

ASTI. Che cosa troveranno sotto l'albero di Natale i fautori del nuovo palasport? Mario Novellone, presidente socialista del consorzio per la costruzione e gestione del nuovo impianto, estrae dalla gerla notizie, fresche da distribuire a piene mani agli sportivi affamati di doni. Azzarda anche date e qualche cifra, che dovrebbero aiutare a rendere più robusta la convinzione di un ulteriore progresso sulla strada inaugurata fa con l'istituzione del consorzio.

Ma ecco i punti salienti emersi durante l'ultima riunione del direttivo del consorzio.

Mutuo. Approvato all'unanimità il bilancio, si devono ora affrettare i tempi per la stipula mutuo con la Cassa di Risparmio di Asti: «Bisogna arrivare assolutamente entro il 31 dicembre - sentenzia Novellone - altrimenti dovremmo deliberare daccapo». L'accordo raggiunto con l'istituto di credito ha permesso di fissare un tasso inferiore dello 0,75 rispetto a quello corrente.

Primi investimenti. Una volta conclusa la pratica relativa al mutuo, si potrà procedere all'acquisto dei terreni. E qui il consorzio investirà i primi soldi: 530 milioni per venire in possesso degli appezzamenti sul Lungotanaro, di proprietà dell'opera «Consolata». Una parte minima (8.000 metri quadrati appartengono invece al Comune di Asti). L'operazione, secondo quanto ha dichiarato il presidente, dovrebbe andare in porto a fine anno, o, al più tardi, ai primi di gennaio.

Mario Novellone, psi, presidente del consorzio per il nuovo Palasport

I costruttori. Novellone è polemico. Attacca i «libri bianchi» pubblicati da Rifondazione comunista sulla gestione dell'«affare» palasport e difende le scelte operate in questi anni: «L'assemblea del Consorzio - dice - avrà a disposizione tutta la documentazione utile per verificare la correttezza del nostro modo di operare. Non è vero - sbotta - che l'Italiana Appalti non abbia dipendenti come è stato detto. Ne ha pochi, è vero, ma il capitolato d'appalto del palasport parlava chiaramente di associazione di imprese. E l'associata "Fratelli Compagni" di dipendenti ne ha 400 e nel '91 ha eseguito lavori per ben 80 miliardi».

I ricorsi. Il collegio legale che assiste il consorzio (gli avvocatori torinesi Santilli e Weigmann) incontrerà i rappresentanti dell'assemblea «per spiegare - sottolinea Novellone - i pro e i contro legati all'avvio dei lavori in assenza della sentenza definitiva del Consiglio di Stato sui ricorsi presentati a tempo».

Il presidente ammette di aver sollecitato il Consiglio ad accelerare la pronuncia di merito «ma i nostri legali - prosegue - hanno indicato in almeno 6, 7 mesi, i tempi per arrivare alla sentenza. Questo, in termini di revisione prezzi, significherebbe per noi miliardo in più».

Quale palasport? I fondi a disposizione (2 miliardi e mezzo in conto capitale della Cassa depositi e prestiti, più il della Cassa) consentiranno di realizzare il primo lotto funzionale il cui costo supera i 6 miliardi. All'opera sono stati recentemente apportati «tagli» che hanno riguardato l'alloggio del custode e la sistemazione dei parcheggi.

Franco Cavagnino

Dimissioni dal Consorzio

Il liberale Grasso se ne va «Me lo ha chiesto il partito»

Il consigliere provinciale del pli Luciano Grasso, di professione ingegnere, era stato eletto nel consorzio poche settimane fa

ASTI. Dimissioni dall'assemblea del Consorzio palasport: le ha rassegnate il liberale Luciano Grasso, ingegnere di Canelli e consigliere provinciale. Eletto poche settimane fa dal Consiglio, Grasso ricorda ora di aver accettato la nomina «più come presenza tecnica, in quanto ingegnere, che come rappresentante del pli».

Ieri il colpo di scena. In una lettera Grasso scrive: «Gli amici liberali mi hanno chiesto di non avallare con la mia presenza certi aspetti deteriori della politica in cui il consorzio è stato coinvolto». Ma a che cosa si riferisce il liberale? Lo spiega egli stesso: «Mi riferisco alla questione dei finanziamenti, bloccati all'epoca in cui il era retto da un presidente liberale (Alberto Pasta ndr) e sconglelati quando il consorzio è passato nella più "fidate" mani demo-socialiste. E ancora a fatti attinenti l'appalto concorso, con ricorso tutt'ora pendente». Grasso sottolinea anche le mancanze di certezze «nel quantificare la spesa per la realizzazione dell'opera».

«Per questi motivi - prosegue - è venuto, a malincuore, nella determinazione di rassegnare le dimissioni». L'esponente del pli promette comunque di continuare ad interessarsi dei problemi relativi alla costruzione del nuovo palazzetto «senza dimenticare però - conclude - che la realizzazione pure importante come questa non deve pregiudicare altri progetti a mio avviso prioritari, come, per esempio, la Nizza-Canelli».

[f. c.]

Si discute domani

Trasparenza dei documenti pubblici

ASTI. Sarà illustrata domattina alle 18,30 nella sala Pastrone la bozza del regolamento per il diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni in possesso dell'Amministrazione. Dopo l'approvazione dello Statuto comunale, l'Amministrazione ha messo a punto la bozza del regolamento, che sarà illustrata dal sindaco Giorgio Galvagno e dal segretario generale del Comune Andrea Degioanni.

Saranno presenti anche i componenti della commissione consiliare per gli affari generali e istituzionali. All'incontro sono stati invitati i componenti della Consulta per lo Statuto, ai quali la bozza è stata inviata in esame in un numero speciale del periodico comunale «Asti».

L'incontro è aperto a tutti i cittadini che potranno portare contributi di idee e proposte. Delle indicazioni sarà tenuto conto per la redazione del testo definitivo del Regolamento, che dovrà poi essere sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

[r. a.]

Da domani in città

Le sigarette ritornano nel contagocce

ASTI. Da domani torneranno le sigarette nelle 80 tabacchorie della città e delle frazioni, dopo giorni di tutto esaurito. Da martedì dovrebbero essere rifornite anche le altre 100 rivendite dei paesi della provincia.

Il rifornimento riguarderà sigarette di 22 marche le più richieste. In tutto 8.250 chili, che dovrebbero essere sufficienti per il fabbisogno di almeno 15 giorni. Un nuovo rifornimento è atteso intorno a Natale.

«Per consentire a tutti di avere le sigarette - afferma Claudio Valprada, presidente astigiano della federazione dei tabaccai - ho chiesto che i miei colleghi prevengano forme di accaparramento, per consentire a tutti i clienti di fumare».

E aggiunge: «Speriamo che non ci sia l'assalto agli scaffali delle tabacchorie che abbiamo visto nelle settimane, e spero che i fumatori comprendano che in questo momento le scorte non sono consistenti e che per qualche giorno ancora sarà necessaria un po' di moderazione».

[c. f. c.]

Stamane cerimonia di consegna del Festival delle Sagre 1992

Oggi i premi alle Pro loco

Santa Caterina di Rocca d'Arazzo ha vinto l'edizione dello scorso settembre Mongardino, Callianetto, Montiglio e San Marzanotto riceveranno i supertrofei

ASTI. Il Festival delle sagre 1992 vivrà oggi il suo ultimo atto. Alle 10, alla Camera di commercio, si svolgerà la cerimonia di consegna del 15° Trofeo Festival delle Sagre Astigiane, del 1° Super Trofeo e la premiazione delle Pro loco che hanno preso parte alla grande rassegna gastronomica di settembre.

In quell'occasione la giuria aveva proclamato vincitrice del 15° Trofeo la Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo; al secondo posto Revignano e al terzo posto ex-aequo le Pro loco di Casabianca e Montaldo Scarampi. Il Super Trofeo, riservato alle Pro che avevano già vinto almeno un'edizione del festival, era invece stato assegnato nell'ordine alle Pro loco di Mongardino, Callianetto e Montiglio, ex aequo, e San Marzanotto. Si sono classificate prime nelle singole «specialità»: per la sfilata, ex-aequo, le Pro loco di San Marzanotto e Portacomaro; per lo stand Mongardino che ha vinto anche per la cucina; conferimento dell'«Oscar di eccellenza del Festival delle Sagre 1992 per la cucina» a Callianetto (Gran fritto misto); per il rapporto prezzo/qualità/quantità Montaldo Scarampi; per il servizio, ex-aequo, Calosso e San Marzanotto. Verranno conferiti premi speciali per i piatti cucinati da Rocchetta (rustica ai formaggi e verdure degli orti del Tanaro) e Nizza (Belecandai per i migliori antipasti. Cortazzone (tagliatelle all'uovo con tartufo) avrà il premio per il miglior primo piatto. Mongardino per il miglior secondo (Finanziera). Corsione (torta di mele) e Revignano (zabaglione e Bonet) per i dolci. A Callianetto andrà il riconoscimento per il vino.

[r. a.]

Uno dei carri portati in sfilata dalla Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo

ULTIME IN BREVE

ASTI

Tenta un furto in alloggio: è catturato dalla polizia

Pena patteggiata (6 mesi di reclusione) per un giovane nomade torinese, Nicolic Elvis, 18 anni. Il giovane era accusato del tentativo di furto, insieme a due minorenni denunciati a piede libero, in un alloggio del quartiere San Quirico. I tre erano stati bloccati, mentre tentavano di fuggire, dagli agenti di una volante della polizia, avvertita da alcuni abitanti dello stabile. Il processo si è svolto con rito direttissimo.

Rubano mobili nella casa di un pensionato

Furto di mobili a Revignano, in frazione Casarotto, nella seconda casa di pensionato astigiano, Guido Mossano, via Pietro Micca. I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta principale. Lenzuola e oggetti in oro sono invece spariti ad Asti, in via Cavallotti, dall'abitazione di Maria Oberto, anni.

ASTI

Condannato assicuratore per assegni a vuoto

Un agente d'assicurazione, Silvio Perosino, 37 anni, frazione Revignano, è stato condannato a mesi 15 giorni di reclusione: aveva emesso assegni a vuoto per un paio di milioni. Altra condanna un mese 20 giorni (pena patteggiata) per Maria Manara, 62 anni, Asti, viale alla Vittoria, che aveva staccato assegni per 4 milioni.

ASTI

Giovani campioni d'Italia ricevuti in municipio

Il sindaco Giorgio Galvagno e l'a allo Sport Aldo Pia hanno ricevuto in municipio la squadra dello «Junior Pentathlon Asti» che si è recentemente laureata campione d'Italia di società per il 1992. I ragazzi erano accompagnati dal presidente del sodalizio, Ferrante Marengo, da dirigenti e allenatori Katia e Fabio Boncaldo. Nella foto il gruppo posa sulla scalinata del municipio.

SCURZOLENGO

E' sparito il mitragliatore dal monumento ai Caduti

Insolito furto ieri a Scurzolengo. E' stato rubato il mitragliatore che era alla base del monumento ai Caduti. Ha presentato denuncia ai carabinieri il sindaco del paese, Pier Giorgio Robella.

ASTI

Moto contro auto in corso Dante: ferito un ragazzo

Incidente ieri pomeriggio in corso Dante all'altezza del concessionario «Citroen». Giuseppe Squillaco, 17 anni, abitante a Baldichieri in via Garibaldi 1, alla guida della sua moto si è scontrato con un auto. Il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale di Asti: guarirà in 35 giorni per una frattura ad una gamba.

CONFINE DI STATO

Muore d'infarto alla guida dell'auto

Alla guida della auto era venuto ad Asti la moglie per alcune commissioni. All'improvviso Pietro Marchetti, 57 anni, di Montaldo Scarampi, si è accasciato sul volante. La moglie ha chiamato un'ambulanza, ma la corsa all'ospedale è stata inutile. L'uomo è deceduto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso per infarto.

TORINO

Domani si discute della distillazione obbligatoria

sta ricominciando a parlare di distillazione obbligatoria del vino da tavola. Domani le organizzazioni professionali agricole e le associazioni dei produttori vinicoli, si incontreranno a Torino con l'assessore regionale Emilio Lombardi per illustrare documento che propone alcune modifiche dell'attuale normativa. Parte centrale delle richieste dei produttori sarà la «regionalizzazione» dell'obbligo, cioè la corresponsione della tassa a seconda delle proprie produzioni e su base nazionale. All'incontro torinese saranno presenti anche i parlamentari piemontesi e gli amministratori pubblici che a vario titolo si occupano di agricoltura. Sempre sul fronte «distillazione» c'è da segnalare che il Comune di Calamandrana organizzerà a gennaio un dibattito per informare i produttori delle iniziative in cantiere per dimunire la portata della distillazione obbligatoria.

IL PUNTO SULLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Strada pedonale o per auto?

Una domanda: ma via Federico della Valle, quella stradina che da piazza Medici porta in Alfieri, è isola pedonale o no? Ufficialmente sì, di fatto no. Basta fermarsi un quarto d'ora, magari a chiacchierare con un amico che non si vedeva da tempo, per rischiare di essere investiti da auto (qualche volta anche guidate da «tutori dell'ordine») che, trascurando il fatto di essere in zona pedonalizzata, vanno su e giù, come se fossero su una strada normale.

Inutile pensare che ci siano vigili a controllare, sono sempre impegnati altrove quando serve.

[p. g.]

to, commerciante la minimun tax

Sono un commerciante di Nizza e vorrei replicare alla lettera pubblicata dalla «Stampa» a proposito della necessità di applicare la minimun tax ai commercianti, perchè dichiarerebbero redditi troppo bassi.

Preferisco non dichiarare il mio nome, né l'attività perchè non voglio essere identificato.

Io, lo dico francamente, non guadagno i 2 milioni e mezzo al mese che invece mi richiede la minimun tax. Perchè le aumentano sempre (tra affitto, riscaldamento etc. pago più di mezzo milione al mese), perchè la crisi si fa sentire anche da queste parti e perchè o si vendono prodotti di prima necessità, oppure si vivacchia come può vivacchiare qualsiasi famiglia di operai.

In più, ci sono tutte le scadenze di tipo burocratico, che costringono ad avere un commercialista, che costa pure dei soldi e non poche preoccupazioni: tutte che un normale lavoratore dipendente non ha. Invito quindi ad andare un po' più adagio a dire che il commerciante guadagna sempre e evade sempre le tasse.

Lettera firmata

Manovra sanitaria «No» dei

Nel preannunciare una manifestazione nazionale di protesta, che mercoledì 16 dicembre coinvolgerà tutte le farmacie italiane, Federfarma - Federazione che associa le mila farmacie private convenzionate in tutt'Italia - ribadisce il proprio alle misure previste dalla manovra sanitaria varata dal governo.

La manovra rischia di smantellare il Servizio sanitario nazionale, di penalizzare ancor di più le fasce economicamente più deboli della popolazione, di creare confusione e disagi ai cittadini senza produrre risparmio.

Curarsi diventerà più difficile e più costoso.

La sanità fatto sta per essere consegnata a famomatiche mutue o alle assicurazioni private.

Tutto questo provocherà un'assistenza discriminante tra ricchi e poveri e tra Nord e Sud, non meno costosa dell'attuale.

Parlare di sanità privata fa parte di un bluff. L'età media aumenta, ma nessuna assicura oggi assicura gli ultra75enni e le persone affette da malattie gravi o croniche.

Federfarma,
Associazione
Titolari di Farmacia
della provincia di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.441
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Allavi*, piazza Alfieri 3, tel. 64.605; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 e abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.621.

, Alfieri 15.
Moncalvo: Oliane, via Cassalis.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Mombercelli: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Questura: 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.268

GLI APPUNTAMENTI

VALFENERA

Stamane il Consiglio comunale

Si riunisce stamane alle il Consiglio comunale di Valfenera. All'ordine del giorno il bilancio preventivo '93 e l'autorizzazione alla coltivazione di una cava in località Cascinetta.

CASABIANCA

Visita pastorale del vescovo

Si conclude oggi la visita pastorale nella circoscrizione Asti ovest del vescovo Severino Poletto. Alle 11 a Casabianca messa e cresime; solenne concelebrazione eucaristica alle 16.

AVIS

Le donazioni di sangue

Si potranno fare donazioni di sangue all'Avis oggi tra le e le 11,30, nell'autoemoteca a Ferrere e al centro raccolta comunale di Villanova.

AGLIANO

Oggi assemblea Uil-Uimec Terra

Si terrà stamane dalle 9,30 ad Agliano il provinciale della Uil-Uimec Terra nella sede di via Principe Amedeo 63. Parlerà il segretario provinciale Domenico Ravazza. Presente il responsabile nazionale Furio Venarucci. L'assemblea eleggerà inoltre i nuovi dirigenti.

SAN DAMIANO

Incontro della sezione Avis

Oggi al Bricco dell'Usignolo in frazione Lavezzole, «incontro familiare» della sezione Avis di San Damiano. Alle 11 messa, alle 13 degustazioni di prodotti gastronomici tipici e vini locali.

CASTAGNOLE L.

Lega tumori, tesseramento '93

Oggi la sezione di Castagnole Lanze della Lega per la lotta contro i tumori offrirà una stella di Natale a chi sottoscriverà il tesseramento 1993 all'associazione e donerà un contributo.

FRINGRAZIAMENTO

Festa del «Ringraziamento» della Coldiretti oggi a Nizza, alle 10 a Sant'Ippolito sarà celebrata la Messa dal vescovo di Acqui, Livio Maritano.

Domani si elegge il nuovo segretario provinciale

Un industriale della ghisa capo della Lega astigiana?

ASTI. La Lega Nord astigiana si prepara ad eleggere il nuovo segretario provinciale; sostituirà Giovanni Arnaldi, 62 anni, dipendente Asp, da tempo dimissionario. I leghisti si riuniranno domani sera nella sede in via Brofferio e, come prevede il segretario uscente, che non si ricandiderà, le preferenze dovrebbero convergere su Gianni Scotti, 42 anni, astigiano, titolare di un'azienda per la lavorazione della ghisa a Valfenera. «Scotti gode della fiducia degli iscritti - precisa Arnaldi - e a meno di qualche nome nuovo dell'ultima ora, non dovrebbero esserci sorprese».

L'ex segretario lascia la carica, ma continuerà ad agire all'interno del movimento: in particolare avrà il compito di curare i rapporti con i Consigli comunale e provinciale, nell'ambito di una delle commissioni di lavoro che la Lega astigiana sta organizzando: «Il Carroccio resta nel mio cuore - racconta - causa impegni personali, sono costretto ad allontanarmi».

Intanto sulle voci secondo cui la Lega avrebbe respinto la domanda di adesione al «Carroccio» dell'ex socialista Enzo Ceppani, Arnaldi precisa: «Quindici giorni fa ho fatto incontrare Ceppani con Gipo Farassino e questi gli ha fatto sapere che chi ha militato in un partito antagonista e in stato tra l'altro candidato, deve affrontare un periodo di riflessione. La notizia che la domanda è stata respinta e quindi destituita di ogni fondamento».

Giovanni Arnaldi è il segretario provinciale dimissionario della Lega. Sotto: Silvio Casa consigliere comunale leghista ad Asti

Ad Asti e provincia la Lega conta 700 iscritti ed ha sezioni ad Asti, Agliano, Canelli, Montegrosso, Costigliole, Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, Villanova e Nizza. Di prossima apertura quella di Moncalvo. La Lega è rappresentata in Consiglio comunale da Silvio Casa e in quello provinciale da Enzo Gino e Marco Balfiore. [f. c.]

E' nata «Alleanza democratica»

Anche ad Asti nasce «Alleanza democratica», la formazione politica che si ispira alle posizioni nazionali di Mario Segni e Giuseppe Ayala. Il gruppo astigiano fa capo ai trentenni: Alberto Pasta, ex consigliere pli, Paolo Bognadentro, avvocato, area pds, e il giornalista pubblicista Maurizio Riccio. La presentazione avverrà in una conferenza stampa televisiva in onda giovedì sera alle 23,25 su Rete Tai.

Il piano finanziario preventivo per il '93 votato da un Consiglio dimezzato

Nizza, maggioranza spaccata

Non hanno partecipato alla seduta l'assessore Berta, che ha rimesso le deleghe, e tre consiglieri dc Tullio Mussa (psi) non esclude l'allargamento ad altre forze. Per la Lega quel voto nullo

NIZZA. A tempo di record, con una discussione durata appena mezz'ora, è stato votato il bilancio preventivo del Comune per il '93. Per il documento sono stati raccolti quindici voti a favore, cioè tutti quelli delle persone presenti. Le sedie vuote, infatti, erano la metà. Altri 15 consiglieri, infatti, per motivi diversi, o non sono nemmeno andati a palazzo civico, oppure hanno abbandonato l'edificio ancora prima dell'inizio della seduta.

Difficile raccapezzarsi in una situazione tanto complessa: in casa dc (al governo nicese insieme al psi) erano assenti l'assessore Gianfranco Berta, il consigliere delegato ai servizi sociali Tanino Spedalieri, Romana Ebrille, Luigi Perfumo e Franco Orione, già dichiarato «fuori» dal gruppo dc.

Constatate queste assenze, non appena fatto l'appello si sono alzati tutti i consiglieri della minoranza, (pds e lega nord) ed hanno abbandonato l'aula. Flavio Cellino, (lega nord) spiega così l'allontanamento del suo gruppo: «E' immorale che una maggioranza che non esiste nemmeno sulla carta voti il bilancio». Analoghe sono state le motivazioni apportate dal pds.

Dopo qualche attimo di smarrimento, il sindaco Giuseppe Odasso ha rifatto la conta ed il Consiglio è ripreso. Infatti, secondo l'interpretazione dello Statuto, la seduta è valida se la metà dei consiglieri più il bilancio si vota con la maggioranza dei presenti.

E qui emerge un'altro motivo di contrasto: la Lega annuncia ricorsi, perchè sostiene che una seduta valida nè la seduta, nè tantomeno la votazione.

Dure le reazioni di Sergio Perazzo del psi: «Innanzi tutto bisogna far applicare lo Statuto. Se un consigliere per ben tre volte non si presenta, dovrebbe esser considerato automaticamente fuori. Le battaglie si fanno dentro l'aula».

Però aggiunge: «E' evidente che questa è una maggioranza che non c'è. Come partito dovremo riflettere». Un chiaro segnale alla dc: o fa ritornare le «pecorelle all'ovile» l'unica soluzione sarà «l'allargamento della» come sostiene il vicesindaco Tullio Musso.

L'assessore nicese Gian Franco Berta, dc

Le «pecorelle», tra cui l'assessore al commercio Berta, hanno ora fatto uscire allo scoperto una situazione di malessere che va avanti ormai da molto tempo.

Alle accuse del sindaco «fare i capricci», Berta replica con un lungo elenco di «torti subiti» ed incomprensioni.

«Sono mesi che chiedo di discutere le voci del bilancio - racconta - a Nizza si vogliono fare opere faraoniche come il centro Campolungo e la ristrutturazione di palazzo Debenedetti che faranno la fine del pensionato abbandonato di Rosbella. Non si incontro alle esigenze reali della gente, interventi a favore del commercio e dell'agricoltura».

Ieri mattina Berta ha dato seguito alla protesta con la dismissione di quasi tutte le deleghe tranne quella per i rapporti con le religiose e la polizia urbana. «Se volessero togliermi anche quelle potrebbero tranquillamente farlo - continua - ma io resto lo stesso assessore».

E Odasso replica che la due rimanenti deleghe gliele toglierà lui. «Che resti pure assessore - annuncia battagliero e con un filo d'ironia - ma a che cosa?».

Enrica Cerrato

San Damiano

Un bilancio da 7,8 miliardi

SAN DAMIANO. E' di 7 miliardi 869 milioni il bilancio preventivo del Comune, approvato venerdì notte durante una lunga seduta del Consiglio.

Tra le uscite la voce più significativa è quella per il personale comunale (66 dipendenti) con 2 miliardi e 302 milioni per stipendi e contributi.

Il bilancio è stato approvato con i voti della maggioranza, l'astensione di lista civica e pds e il voto contrario di Nuova Democrazia. Il Consiglio ha quindi approvato il programma delle opere pubbliche con una serie di interventi per l'acquedotto (400 milioni), 300 per la fognatura, 70 per il nuovo peso pubblico, 70 per ultimare la scuola elementare del concentrico, 50 per l'illuminazione pubblica e 150 per i lavori alla scuola media.

In chiusura è stata rinnovata la commissione edilizia. Questi i componenti: Giovanni Marinetti, Michele Fassio, Fulvio Accornero, Rodolfo Risso, Renzo Tartaglino, Bruno Curletto. [ro. gi.]

Donna e 4 uomini

A Nizza i «corrieri» della cocaina

ASTI. Per un traffico di droga fra la Lombardia e l'Astigiano, cinque persone sono state rinviate a giudizio ieri dal gip Franca Carpinteri con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono una donna di San Damiano, Marisa Franco, 37 anni, via Conte Nivoli e quattro milanesi, Federico Bottini e Geremia Daloiso, di 53 e 55 anni Armando Di Tommaso, di 44 e Germano Daniele, di 35. Le indagini della Squadra mobile astigiana, coordinate dal sostituto procuratore Ercole Armato, erano state avviate a marzo con l'arresto di Daloiso e Bottini: i due erano stati sorpresi in un bar di viale Pilone con 25 grammi di cocaina.

Un quantitativo di stupefacente secondo gli inquirenti, destinato a Marisa Franco, ritenuta il riferimento astigiano. La conferma di contatti con spacciatori milanesi arriva da alcune telefonate fra la donna e Daniele. L'uomo, in compagnia di Di Tommaso, si incontra ad aprile nell'abitazione dello damianese. Poco dopo la donna si allontana a bordo della sua auto: durante un controllo viene trovata in possesso di piccole dosi di eroina. Nella sua abitazione vengono invece recuperati circa 40 grammi di eroina da cui si possono ricavare 617 dosi unitarie.

Ai cinque fu poi Armato a poi contestato l'imputazione di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio: l'accusa è però caduta a seguito di un eccezione dell'avvocato Aldo Mirate (l'altro legale astigiano è Maurizio La Matina). L'8 marzo '93 i cinque (i due tronconi della vicenda sono stati riuniti in un unico procedimento) saranno giudicati dal tribunale per detenzione a fini di spaccio.

Intanto, sempre una vicenda di droga, il gip ha condannato un giovane di Castelnuovo Calcea, Rocco Face, 19 anni, a 8 mesi di reclusione.

Face era stato arrestato in agosto. Durante un'irruzione nel cascinale da lui abitato i carabinieri di Canelli avevano sequestrato due grammi di eroina (circa 33 dosi), da taglio e un bilancino di precisione.

Interrogato il giovane aveva dichiarato di aver acquistato la droga per uso personale. Lo stupefacente gli sarebbe stato ceduto da due nicesi, Giuseppe Morrone e Gennaro Galati, di 27 e 25 anni, rinviati a giudizio. [r. gon.]

Pubblichiamo i redditi dichiarati per il 1991 dai titolari di negozi di abbigliamento

Quando l'Iciap entra in boutique

Pellicciai, mercerie, calzature, ambulanti

Completata la pubblicazione dell'elenco dei commercianti astigiani, che rientrano nella tabella V, oggi pubblichiamo tutte le denunce presentate al Comune di Asti inserite nella categoria. In essa sono compresi il «commercio al minuto di articoli tessili e di abbigliamento».

Ricordiamo che le cifre sono arrotondate in milioni e le dichiarazioni presentate si riferiscono al reddito 1991 denunciato ai fini dell'Iciap. Per alcune catene di negozi dal marchio comune, il reddito va inteso come quello complessivo della società.

Abit di Fagnani Franca 95,2 abbigliamento; Michelina Aldo 23,6 ambul.; Alfieri srl 16,5 biancheria; Alle 7 porte 31,5 tessuti; Grazia Altomonte 15,1 abbigl.; Vittoria Ambrosio 28,9 ambul.; American 81 confezioni; Mariuccia Amerio 6,9 confezioni; Ciro Amich 9,4 mobili e materassi; Carmela Angarola 19,3 abbigl; Raffaele Apadula 26,4 ambul; Arbiter snc di Marchiori C. 10,5 abbigl; Maria Luisa Arfinengo 9 calzature pellami; Remo Argenia 16,1 ambul; Arnold srl 9,2 abbigl; Arrival -18,7 abbigl; Artigianato del corredo fiorentino 74,3 prodotti tessili porta e porta;

Elisabetta Badio 26,5 ambul.; Marisa Badio 13,3 ambul.; Maria Renata Badoglio 13,8 abbigl; Francesca Bagnasco 16,3 abbigl; Simone Baravalle 17,5 ambul; Mirella Barbero confezioni; Pier Carlo Barbisan 18,8 profumeria; Gilberto Barison 30,8 ambul; Bruna Bello 10 tessuti; Bruno Beltracchini 26,1 ambul; Gimmi Beltracchini 9,4 merceria; Daniela Benussi 15,9 biancheria; Luciano Berruti 35,2 maglieria; Mario Berruti 26,2 lane; Marisa 0 merceria; Franca Berzano 19,4 merceria; Maria Mirella Biamino 26,6 confezioni; Biesse -56,1 lane; Bimbi eleganti 56,3 abbigl; Bimbi shop 44,1 calzature; Giovanna Bo 20,3 abbigl; Norma Bocca abbigl; Giovanni Boccia 17,6 ambul; Franco Bogliano 34,2 pelletteria; Silvana Bollino 2,8 abbigl; Nella Bona 10,2 ambul; Bonello Eugenio e c 64,7 stoffe; Rosanna Bonvicino 28,8 abbigl; Francesco Borelli 14,6 pellicciaio; Borgoglio Mario e c 19,2 confezioni; Giuliano Luigi Borio 4,8 camicie; Enrichetta Borrani 10,1 maglieria; Luigina Bossola 21,4 abbigl; Ugo 10,6 abbigl; Nella Bosticco 23,8 ambul; Milena Bottin 9 abbigl; Emma Branda 29,4 abbgl; Walter Brumana 20,6 merceria; Bruna Sacco Alta Moda 21,1 abbigl; Teresa Bru 44 abbigl.;

C. R. moquette 30,6 ingrosso moquette; Camiceria imperiale 10,8 maglieria; Giorgio Cantino 32,7 merceria; Emma Caratti abbigl; Carisma 57,2 abbigl; Carlo 504,9 calzature; Antonello Casonato 11,3 ambul; Paolina Cassissa 29 abbigl; Marina Cavendi tessuti; Center boutique 28,8 abbigl; Centro 71,8 calzature; C moda uomo 16,4 confezioni; area I snc -63,3 abbigl; Cerrato Elena e Silvana 62 abbigl; Luciana Cerrato 21,9 confezioni; Marisa Cerreto 30,6 merceria; Maria Grazia Cervellino 10,5 ambul; Savino Cervellino 16 ambul; Cespoli Laura e Avataneo Maria Teresa 11,4 biancheria; Mariangela Chiarolanza 17,4 abbigl.; Franco Chierici 31,7 biancheria; Maria Rosa Cignarelli 13,4 vestiario; Maria Pia Cino biancheria; Lorenzo Cirillo 20,3 ambul.; Olinetto Cirillo 9 ambul; Maria Grazia Coda confezioni; Diana Coni 18,7 ambul; Contardi 21,3 abbigl.; Conti 39,5 abbigl; Luca Massimo Conti 1,6 ambul; Corso Italia srl -42,9 abbigl; Cor.Te 3,8 abbigl; Giorgio Costagli 8,9 abbigl; Patrizia Cotto biancheria; Maria Crepaldi 9 ambul; Cross Moda 1,8 abbigliamento;

Franco D'Alessandro 10,8 abbigl; Dessimone Alberto e c. 27,4 abbigl; Maria Devito 26,6 ambul; Dezzani Giuseppe e Elda 2,5 tessuti; Dimat 1 119 maglieria; Ginevra Distanto 17,2 ambul.; Duo Gi sport 12,2 abbigl;

Giuliana Effarotti 14,1 maglieria; Elisa 36,4 abbigl; Michele Eramo 9 calzature; Giuseppe Eterno 20,4 maglieria; Luciano Faggiani 15,6 ambul.; Antonina Fal 17,9 abbigl.; Rosanna Falcone 26,3 ambul; Umberto Falcone 20,6 ambul; Fascino 26 Amalia Gigliola Passone 10,8 confezioni; Fea 10,2 confezioni; Laura Fedele 9 ambul; Vincenza Ferraris 18,2 abbigl; Carmen Ferrero 18,8 biancheria; Maurizio Carlo Ferrio 5,2 ambul; Fiordaliso 13,1 abbigl; Maria Luigia Fiore 4,2 ambul; Foderami 37,2 tessuti; Giuseppe Fornaca 19,4 tessuti; Rita Forno 14,3 filati; Giuseppe Fossa 25,6 abbigl.; Francesco Franco 8,5 calzature; Adriana Franzon 37,4 merceria; Fratelli Bianchi 26,4 abbigl; Luigina Freilone 16,1 biancheria;

Giuseppe Gabrieli 43,9 pelletteria; Gabutti Maria Luisa 3,8 abbigl; Maria Gaetani 9,2 merceria; Concetta Galantucci 17,2 ambul.; Margherita Gallizia 10,5 abbigl; Gallo 32,7 abbigl; Ernesto Gambetta 9,9 ambul; Maurizio Gambetta 16,3 ambul; Carmine Gammino 11,2 ambul; Stefano Gardino 7,5 abbigl.; Luigina Garrone 11,6 merceria; Angela Gerbi 4,7 abbigl; GGP 3,9 abbigl; Marisa Ghio 19 ambul.; Pietro Giampietri 68,7 abbigl; Rita Giampietri 10,7 ambul.; Serafino Giampietri 31,2 ambul.; Gianaria 3,8 biancheria; Giorgio Fassi 42,5 abbigl; Maria Giuliano 13,9 ambul; G.M.F. -198 abbigl

Orari «lunghi» alle Poste

Orari più lunghi, alle Poste, in concomitanza con la scadenza del termine fissato per il pagamento dell'Isi (imposta straordinaria immobiliare) che cade martedì 15. In previsione delle possibili code agli sportelli dei contribuenti (finora avrebbe pagato solo quarto dei contribuenti), prevista delle deroghe all'orario normale. Come informa un comunicato delle Poste, gli uffici postali di Asti vaglia risparmi, corso Dante 55, Nizza, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo e Costigliole, prolungheranno l'orario accettazione dei in to corrente postale fino alle 16. Gli uffici di Asti «succursale 1», via Ottolenghi 14/16 e Canelli l'orario previsto in atto e, pertanto, accetteranno i versamenti, rispettivamente, fino alle ore 18,30 e 17,30. Tutti gli altri uffici, il giorno espleteranno il servizio di accettazione dei versamenti per l'Isi fino alle ore 13,40.

Non mancano le denunce con redditi in rosso

L'elenco della tabella vi prosegue con: Franca Beatrice Rizzolio 12,3 ambulante; Silvana Roagna Rasero 13 ambulante; Fulvia Rossi 23,9 ambul.; Graziella Rosso 14 abbigl; France Ruffa 23,5 calzature; Valter Sacchi 17,5 ambul; Daniela Salvador 15 abbigl; Guglielmina Sanlorenzo 3,1 biancheria; Rosanna Sanlorenzo 9 ambul; Loredana Sansebastiano 9 ambul; San Secondo srl 35,7 biancheria; Daniela Saracco abbigl; Noemi Scarabosio 19 confezioni; Luigina 5,1 biancheria; Antonina Scatà 13,1 filati; Schiavinato sas -1,4 merceria; Domenico Sciortino 8,3 ambul; Rita Secco 10,2 filati; Silvana Seminara 1,8 confez; Sgam sdf -37,2 abbigl; Piero Siccardi 12,7 ambul; Snc Hobby Lana 15,3 filati e macchine per cucire; S.M. di Sperone Magda e Massasso Agnese 9,8 filati; Silvana Socco 38,2 biancheria; Angioletto Soliano 27,2 ambul; Sorelle Gammino - 11,4 confez; Antonio Sosio 27 calzature; Annamaria Spino calzature; Domenico Steffenino 2,3 conf; Supermercato dello scampolo 9,1 scampoli; Maria Tarasco 11,6 merceria; Teleria Amerio snc 39,7 tessuti; Tessilmark -42,5 tessuti; Fran Torchio 16,7 maglieria; Lauretta Torchio 36,2 abbigl; Trinchero Bimbi 26,7 calzature; Liliana Trivellato 9 tessuti; Alda Truffa 35,1 confez; Daniela Tuist merceria; Fiorentina Turello 21,8 calzature; Tuttobimbi 25 abbigl; Elena Valpreda 9 abbigl; Oreste Vannicola 19,4 ambul; Vega srl - 366 milioni abbigliamento;

Graziella Vigna 10,9 confez; Marisa Vigna 10,8 biancheria; Lucia Vignale 19,9 biancheria; Margarida Vilas Boas Cerqueira 9 filati;

Wa.Ma. 12 filati; Mauro Zanellato ambulante; Sergia Zanellato 9 ambulante.

e calzature; Alfredo Gonella 26,2 ambul; Giuseppe Gonella 16,4 ambul; Livio Gonella 31,3 ambul ingrosso abbigl; Emilio Grasso 24,5 abbigl.; Renato Grattapaglia 29,3 ambul; Sergio Grillone 21,1 ambul; Costantino Guarene 7,3 ambul; Il cucciolo 23,3 abbigl; Il marchese Coccapani spa -69,3 abbigli; Il miracolo -2,5 confezioni; Il ventaglio 18,2 abbigl; Io donna 58,6 abbigl; Interstad 718,2 prodotti tessili; Ida Isinelli 26,1 confezioni; Rosaria La Sala 9 merceria; Fabrizio Labate 9 ambul; Rita Latini 20,1 biancheria; Patrizia Lazzarato 19,7 ambul; L.C Mode 21,9 confezioni; Lida Laveroni 7,3 pelletterie; Lingerie 20,7 biancheria; Rosa Lisa 9 abbigl: Agata Lombardo 8,9 filati; Luisa Lombardo 34 confezioni; Luigi Losi 9 ambul; Rosalba Lovera 19,5 biancheria; Luisa Spagnoli spa miliardi e 500 milioni abbigl; L'Uomo 43,7 confezioni; Mabal 99,1 maglificio; Magazzini Risparmio 49,5 biancheria; Marisa Maggiora 31,1 abbigl; Maglificio Mazzonetto 586,4 abbigl; Mak Junior 25,7 abbigl; Carla Malino 9,2 biancheria: Malizie 21,5 biancheria; Rosa Mancuso 6,1 ambul; Marcello Mantello - 35,4 confezioni; Angelina Manto 9 filati; Edvige Manzone 19,5 merceria; Marisa Boutique abbigl; Mariuccia -25,7 abbigl; Magino Marozzi 3,3 calzature; Paolo Maschio 4,8 ambul: Domenico Mascorello 9 ambul; Maxima spa 10 miliardi 818 milioni abbigl.; Maria Mazza 12,9 ambul; Maxi-Moda 65,8 abbigl; Livia Menegaldo 9,9 ambul; Anna Maria Mengozzi 12,1 maglieria; Mercomoda 30,7 confezioni; Merceria 30,8 biancheria; Marisa Merlino 25,6 pellicceria; Marco Merlo 12,7 tessuti; Michelina Tessuti 11,2 tessuti;Francesco Micheletti 26,9 ambul; Mister 60,9 abbigl.; Anna Mocci 22,1 pelletteria, Moda Bimbi 16,3 confezioni; Ferruccio Montanella 8,2 ambul; Aldo Montersino 16,2 tessuti; Maria Silvia Monticone 18,3 calzature; Antonio Motta 22,3 ambul; Giuseppe Mussa 11,1 tessuti; Massimo Musso 9 ambulante;

My Way 12 abbigl; Valentina Negro 11,3 ambulante; New fashon sas -10,2 ambul; Luigino Nicolò 9 ambul; Marianna Nicolò 10,7 ambul; Maria Giovanna Nilesi 14,3 ambul; Nuova Cappelleria Audano sas 12,5 cappelli; Nuova Tessilcasa 48,7 tessuti; Maria Luisa Paglio 19,4 filati; Clara Palladino 12,9 ambul; Palmar 37,1 abbigliamento; Pasculli Adelma e c 20,1 biancheria; Caterina Pasquale 9 access.abbigl; Luigi Pasquale 7,2 ambul; Roberto Pasquale 27,2 confezioni; Rosanna Pavia 12,6 ambulante; Maria Teresa Penna 23,4 tessuti; Carolina Pe 23,9 ambul; Rita Pertusio 23,5 abbigl; Liberato Pezzuti 21 ambul.; Raffaella Pietanza ambul.; Lorenzo Pio 22,5 biancheria; Rosa Pregno 9 abbigl; Prenatal spa 8 miliardi 629 milioni abbigl; Luciano Prevarin 17,7 ambulante; Prima Pagina 44,6 abbigliamento; Primrose snc -11,6 abbigl; Quaquarelli Vincenzo sas 25,9 calzature; Anna Rabaglino 54,1 dietetici; Elsa Raimondo 19,1 ambul; Massimo Raimondo 20,6 ambul; Romilda Rampone 14,7 ambul; Sergio Raschio 21,9 abbigl; Rasero Casa 21,8 tessuti; Caterina Ravetti 32 biancheria; Ridò 13 tessuti; Adriano Risso 28,7 abbigl; Marisa Edmea Rissone 36,5 abbigl; Piera Rizzoglio 17,8 biancheria.

Oggi e lunedì tornano due rassegne prenatalizie legate alla tradizione agricola

L'antica fiera di San Damiano

Stamane protagonisti i tartufi. La concorrenza tra le trifole del Monferrato e quelle d'Alba
Domani si terrà invece la mostra-mercato dei capponi: esposti i migliori capi ruspanti

Allevatori esemplari capponi in una delle scorse edizioni della fiera sandamianese

SAN DAMIANO. Trifole e capponi nostrani abbinati oggi e domani in una «due giorni» prenatalizia di sapore antico. Questa mattina, in piazza Libertà avrà luogo la mostra-mercato del tartufo. Sulle bancarelle davanti al palazzo municipale esposti i funghi ipogei provenienti dal Monferrato ma, come già negli anni passati sarà degno antagonista il tartufo del Roero e quello «made in Alba». Gli esemplari migliori secondo le previsioni, si aggirano intorno alle 300 mila lire all'etto. «L'annata è stata buona per la qualità - spiega Luigi Franco, assessore all'agricoltura - non tra le migliori per la quantità, comunque si dalle 180 alle 300 mila all'etto per il tartufo bianco, l'unico presente a questa mostra sandamianese».

A fine mattina il sindaco Francesco Massobrio premierà il miglior esemplare con la miniatura di un cane in «boccaccia»; premiati anche il miglior piatto ed i tartufi migliori presentati da trifolau sandamianesi.

Domani sarà la volta della «Fiera del Cappone nostrano natalizio». La manifestazione risale ad antiche tradizioni locali ed è stata riscoperta alcuni anni fa, conquistando crescente successo non solo di allevatori, ma soprattutto di buongustai estigiani. Sotto la secolare «ala» di piazza 1275 saranno esposte alcune centinaia di capi provenienti da allevamenti della zona, delle vicine province Cuneo Torino. Anche quest'anno il Comune interverrà con contributo di 2500 lire per ogni capo esposto.

La manifestazione si concluderà a fine mattina con l'assegnazione di premi all'allevatore sandamianese con il migliore esemplare, alla migliore coppia di volatili e all'allevatore più distante.

Roberto Gilardetti

L'esperto

Come comprare un cappone doc

SAN DAMIANO. Molti saranno stati tentati dal desiderio di acquistare un cappone vivo, sicuri così della sua genuinità. lo sconforto giunge con dubbio se si è acquistato un cappone piuttosto un galletto.

Dubbi e preoccupazioni legittime che potrebbero attenuarsi osservando alcune piccole accortezze. Innanzitutto le gambe devono essere giallino, quindi il becco piuttosto stretto e la testa pallida, la sodo e non delicatissima. Vi sono poi altri particolari utili per fare un giusto acquisto: il cappone nostrano pesa normalmente intorno ai chili o chili e etti, non di più altrimenti è da allevamento in batteria. Infine la cresta che si presenta per il cappone nostrano poco accentuata. Il colore della pelle dovrà essere giallorossastro.

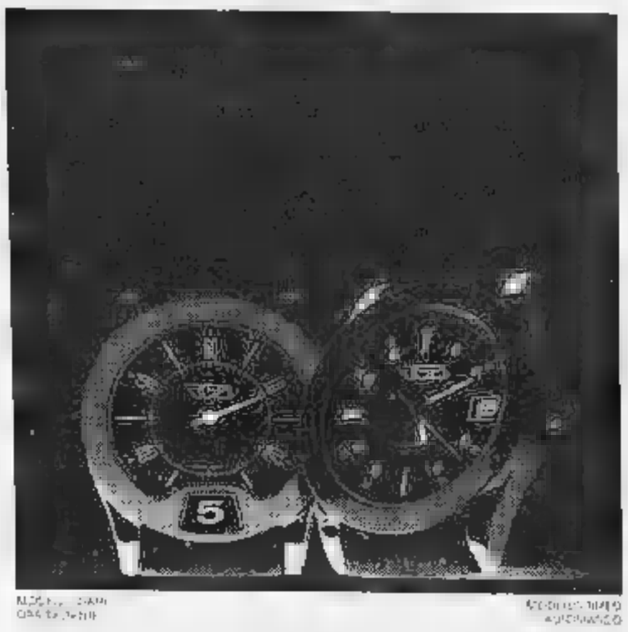
Sull'alimentazione dei capponi i numerosi allevatori sandamianesi concordi: «I nostri capponi vivono in libertà mangiano nutriti a mais - spiega Angelo Pavarino, contitolare insieme a due fratelli di uno dei più grossi allevamenti locali - ogni tanto aggiungiamo del macinato con soia». Secondo Mario Masoero, «il pastone migliore è a base di granoturco, frutta e farina». Per i privati gli allevatori si incaricano, una volta scelto l'esemplare, di tutte le operazioni. Achi acquista resta che pensare alla ricetta. [ro. gi.]

collezione '92-'93

GIUBBOTTI IN PELLE IMBOTTITI L. 290.000
SHEARLING UOMO-DONNA L. 490.000
MONTGOMERY IN SHEARLING U/D L. 590.000
PARKA U/D SCAMOSCIATI L. 290.000
PELLICCE ECOLOGICHE L. 390.000
GIACCA IN VOLPE ARGENTATA L. 2.480.000
GIACCONI U/D IN NABUK L. 390.000
CAPPOTTI DI VISONE SCANDINAVO L. 2.900.000

LA PELLE
MONTONI - PELLE - PELLICCE
BARBARESSA
ALESSANDRIA
VIALE TIVOLI TEL. 0131/34.27.00
DAL 6 APERTO DOMENICHE E FESTIVI

GB



UN' ALTRA PERCEZIONE DEL TEMPO

Created by Gianni Bulgari

GIOIELLERIA
bisio
C.so Alfieri, 270 - ASTI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SIAMO
INNOCENTI !

L' esperienza l'affidabilità una grande Concessionaria hanno conquistato la fiducia di INNOCENTI, uno dei marchi storici dell'automobilismo italiano. Da oggi tutta la gamma INNOCENTI disponibile presso REALCAR, Concessionaria ufficiale per Asti provincia. L'assistenza e il servizio ricambi sono da subito a disposizione dei clienti, con tutta la cortesia e la competenza REALCAR.

ANCHE INNOCENTI HA SCELTO REALCAR

Concessionaria INNOCENTI
REALCAR

Esposizione ed Uffici: C.so Casale, 130/A - Asti - Tel. 0141/27.40.66
Assistenza - Ricambi: Via C. Colombo, 13 - Asti - Tel. 0141/27.40.66

Al via i lavori in via Cerrano, ma in Consiglio c'è stato un vivace scontro

A Casale litigio sulla frana

C'è chi ha chiesto di promuovere un'azione legale contro la Coutenza dei canali Lanza e Mellana. La giunta ha scelto l'accordo. Spesa: 350 milioni. S'inizia dai lampioni

CASALE. S'inizieranno domani i lavori per la sistemazione di via Cerrano, la strada che [illegible] steggia [illegible] canale Lanza e che [illegible] franata ad ottobre.

Prima [illegible] tutto, i tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici installeranno i lampioni. Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «Termineremo i lavori per l'illuminazione entro Natale. Costeranno 23 milioni e saranno a carico del Comune. I lampioni saranno installati vicino allo [illegible] e non sulla riva, per evitare che l'impianto possa essere nuovamente compromesso».

In seguito s'inizieranno le opere per [illegible] ripristino completo della strada. Secondo un accordo tra Comune e Coutenza dei canali Lanza e Mellana, l'ente proprietario della strada, costeranno 350 milioni e saranno a carico delle casse comunali. La Coutenza però si è impegnata a rifondere il 50 per cento delle spese attraverso una riduzione dei canoni che il Comune stesso paga annualmente. Riguardano l'uso di strada della Coutenza e l'attraversamento dei canali con ponti e strade.

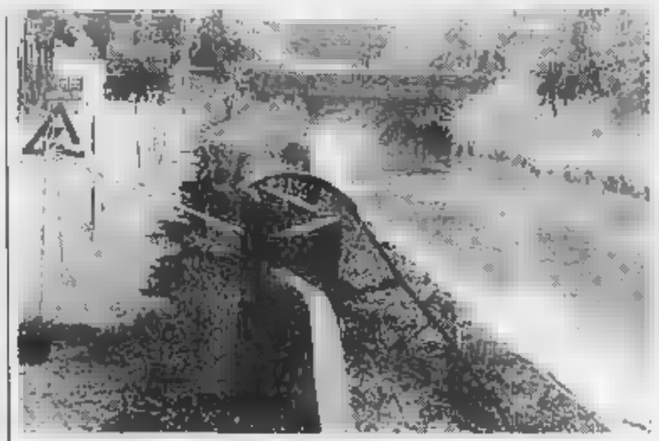
Inoltre, la Coutenza si è impegnata ad accettare richieste del Comune per la costruzione di un ponte tra via Verdi e il Palasport e di [illegible] nell'area industriale, entrambi sul Lanza.

La situazione di via Cerrano è stata dibattuta [illegible] lungo anche l'altra sera dal Consiglio comunale e sul problema la discussione si è subito accesa.

La minoranza ha accusato la giunta di aver favorito la Coutenza, contribuendo al pagamento dei danni prodotti sulla strada [illegible] [illegible] stata chiesta l'espropriazione della strada stessa. Ha spiegato Ottone: «I nostri legi[illegible] non ci hanno assicurato la buona riuscita di un'eventuale azione legale contro la Coutenza per i lavori eseguiti in via Cerrano. [illegible] avessimo scelto quell'ipotesi, avremmo anche potuto compromettere l'esistenza della strada. In[illegible] dopo l'accordo abbiamo ottenuto il mantenimento della via e abbiamo avviato una trattativa che porterà probabilmente a una convenzione con la Coutenza per risolvere i problemi finora esistenti nei rapporti col Comune».

Nuovi elementi [illegible] emersi per quanto riguarda la frana. Ha spiegato Ottone: «In parte è stata probabilmente prodotta da alcune opere eseguite dalla [illegible] Coutenza in modo non conforme al previsto. Ma [illegible] anche emerso che un muretto di contenimento era stato fatto da un privato in modo non conforme alla licenza edilizia. Il Comune, allora retto da un'altra maggioranza, non aveva accertato la differenza tra il progetto e la sua attuazione».

Tino Ferrarotti



E' franata ad ottobre. Da domani primi lavori di sistemazione in via Cerrano

Via ai lavori nel cimitero

VIGNALE. Partiranno a inizio '93 i lavori di ristrutturazione al cimitero, [illegible] sigillo da circa due [illegible] per il rischio di crolli. L'annuncio è stato dato dal sindaco Paolo Ruschena: «Il genio civile ha redatto [illegible] progetto. A gennaio partiremo con la prima tranche di lavori. Saranno realizzati grazie allo sovvenzioni raccolte fra gli eredi e concessionari delle 400 tombe dei due colombari pericolanti. La Regione finanzierà poi il secondo lotto di lavori».

Molti i disagi che la popolazione ha sopportato: le visite ai defunti [illegible] [illegible] possibili solo durante le festività dei morti e [illegible] sono famiglie che attendono di poter utilizzare i loculi bloccati. [cr. ro.]

In breve

CALLIANO

Denunciati quattro giovani per schiamazzi nella notte

A Calliano quattro giovani sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Moncalvo per disturbo della quiete pubblica. Sono tutti di Calliano: Secondo S., 27 anni, Michele A., [illegible] anni, Claudio A., 31 anni, Vincenzo C., 27 anni. Pare che cantassero e urlassero in una strada nel [illegible] del paese, incuranti delle ripetute lamentele degli abitanti che hanno poi chiamato i carabinieri.

CASALE

Fabrizio Bocca parte terza [illegible] premio di Thailandia

Il casalese Fabrizio Bocca partirà oggi al terzo posto nel gran premio di Thailandia di motonautica. E' la prima prova del campionato 1993 di Formula 1. Bocca difende il titolo iridato appena conquistato.

[illegible]

Si tiene oggi l'assemblea della cooperativa Sette colli

Si terrà oggi alle 14,30 l'assemblea ordinaria dei soci della cooperativa tra viticoltori Sette Colli. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per [illegible] '93, che pareggia su poco meno di due miliardi. Gli oltre 150 soci saranno chiamati anche a rinnovare 5 componenti del Consiglio di amministrazione. [illegible] poi messo ai voti l'adeguamento dello statuto dell'enopolio in base alla nuova normativa in materia di cooperative.

L'attività del Consorzio d'Asti e del Monferrato

Anche un film per rilanciare l'immagine della barbera

ASTI. Filmati promozionali, libri, pubblicazioni, incontri nazionali e internazionali. Il Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato ha intenzione di «far rendere» [illegible] oltre due miliardi di investimento promozionale assegnatigli dal ministero dell'Agricoltura. Esattamente sono 861 milioni destinati al mercato italiano e 1260 milioni per l'estero. Queste cifre prevedono l'intervento pubblico per il 75 per cento, un quarto o pagato dagli stessi soci del consorzio.

Dopo la fortunata campagna degli anni scorsi «la rosa del barbera» questo è l'investimen[illegible] più importante destinato a rilanciare anche il ruolo del Consorzio. [illegible] convinto il presidente Giovanni Garavello, che ad Asti ha presentato le otto nuove aziende aderenti [illegible] sodalizio: Colle Manora di Quargnento, il Mongetto e Bricco Mondelino di Vignale, L'apicale di Ottiglio, Cantine sant'Agata di Scurzolengo, Cave di Moleto, Castello di Lignano di Frassinello e Giuseppe Ferraro di Costigliole d'Asti.

Questi nomi vanno ad aggiungersi alle 64 aziende tra singole e cantine sociali che aderiscono oggi al Consorzio.

Attorno al barbera [illegible] la barbera? il dibattito è aperto) sta crescendo l'interesse e non mancano investimenti a cominciare da quelli promozionali. Il Consorzio ha molta [illegible] al fuoco. Nel 1992 ha partecipato a quattro grandi rassegne enologiche internazionali: New York, Tokio, Toronto e Londra; ha in corso un ciclo di degustazioni 30 località italiane in collaborazione con l'Arcigola, sta elaborando un progetto commerciale per il Nord Europa, andrà [illegible] Vinexpo di Bordeaux. «Stiamo mettendo in piedi un progetto tecnico, promozionale e di marketing che dovrà dare i suoi frutti nei prossimi cinque anni» annuncia Mariuccia Boria, uno dei tre vicepresidenti. Il Consorzio si impegnerà a perfezionare [illegible] progetto di valorizzazione del Barbera di grande respiro.

Intanto sono stati presentati in anteprima due dei tre filmati che [illegible] Consorzio ha affidato a Niki Stefi e Mario Mariani. Uno spot di due munuti e un film di un quarto d'ora che saranno diffusi anche in inglese, francese, tedesco e giapponese. Strumenti promozionali nuovi destinati a pubblici diversi.

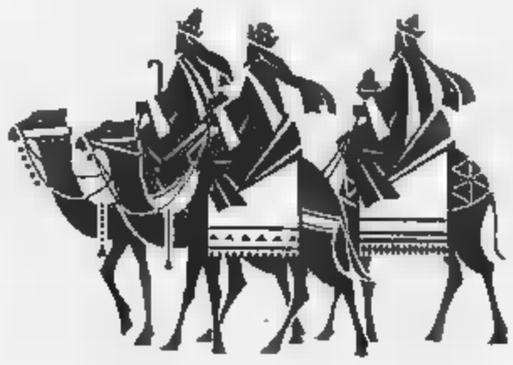
Ne hanno discusso tecnici, giornalisti, produttori: l'industriale canellese Alberto Contratto, l'enologo Donato Lanati, i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio, l'esperto viticolo Lorenzo Corino, [illegible] presidente dell'Associazione Viticoltori Piemonte Alessandro Gionola e l'enologo Giuliano [illegible]. Tutti, [illegible] toni diversi, si sono dichiarati ottimisti sul futuro del barbera, sottolineando le grandi chanches qualitative del vino e del territorio dove nasce. [r. a. a.]

Bruno Lauzi e Clay Ragazzoni con l'assessore Fassino alla bagna canda genovese

Bagna [illegible] genovese

GENOVA. Bagna caoda d'auto[illegible] venerdì sera al ristorante Zeffirino, della centralissima via XX Settembre, per la serata organizzata dalla Provincia di Asti. [illegible] collaborazione con il Consorzio del Barbera e dedicata alla cucina astigiana e i suoi vini. L'iniziativa promozionale, ha avuto come testimonial due celebri personaggi: il genovese Bruno Lauzi, ormai naturaliz[illegible] cittadino [illegible] Rocchetta Tanaro e l'ex-pilota di formula [illegible] Clay Regazzoni. A dar loro man forte si [illegible] aggiunto il presidente della Giunta regionale ligure, Edmondo Ferrero, astigiano [illegible] nascita. Egli [illegible] anche presidente della Confraternita del pesto, che ha sede proprio nel ristorante Zeffirino. [illegible] mormorato di probabili gemellaggi. [bru. m.]

Pino Arese



PRESENTA

"COLLEZIONE TAPPETI PERSIANI"

SCONTI REALI DEL 50%

DAL 13 AL 23 DICEMBRE

ORARIO: 15.00 - 23.00 feriali
8.00 - 13.00; 14.00 - 23.00 festivi
(presso l'HOTEL RAINERO - via Cavour, 85 - ASTI)

C'è già crisi... INVESTI SICURO!

Un aperitivo per tutti e Buon Natale!

EFF. COM. L. 80

Elezioni comunali anticipate dopo la crisi di giunta, a due anni dalle ultime amministrative

Acqui, oggi e domani sfida fra 11 liste

Si torna a votare per scegliere i trenta consiglieri

ACQUI
DAL NOSTRO INVIATO

Due giorni per dare un governo e un nuovo volto ad Acqui Terme. Si vota oggi e domani, a due anni di distanza dalle ultime amministrative che hanno sancito due blocchi contrapposti: da una parte la democrazia cristiana con 9 seggi e dall'altra il partito comunista che si fermò a 8, con la possibilità teorica di dare una giunta stabile alla città, in collaborazione con i socialisti (7 seggi) e i socialdemocratici (due). In 24 mesi, fra alti e bassi, questo non è stato possibile, e l'arrivo del commissario di governo ha in pratica messo la parola fine a una situazione che si stava facendo via via più incandescente. In lizza undici liste, oltre duecento candidati, per 30 posti disponibili nel consiglio comunale della città.

Acqui Terme torna così alle urne, ma il ricorso alle elezioni anticipate è stato in gran parte frutto del risultato elettorale delle politiche della passata primavera. Anche in questo prezioso angolo di Monferrato il rimescolamento è stato tale da «non capirci più nulla», come ebbe a dire pochi tempo fa un segretario politico. Il senso da capogiro, con percentuali e voti che si sono spostati al ritmo di due cifre, hanno convinto i politici acquesi che forse era meglio tornare di fronte agli elettori e chiedere a questa città di 20 mila abitanti quale sia la giunta che meglio può governare.

Il clima elettorale - ad Acqui come in tutte le altre città dove si torna a votare con grande anticipo - è stato infuocato e pieno di colpi di scena. Si è voluto cambiare con un colpo di spugna, e lo hanno fatto un po' tutti. Via i nomi che facevano percentuale di voto ma non immagine, e spazio libero ai nuovi e futuribili politici. Rinnovamento, è stata la parola d'ordine anche fra queste colline profumate di vino, con tante risorse ancora da sfruttare e molti, moltissimi problemi da risolvere. E' vero che le politiche non sono le amministrative, dove conta soprattutto il candidato locale e la sua collocazione fra i galantuomini del paese, ma il voto di aprile ha sconquassato, come un terremoto, equilibri che parevano intoccabili. Se il amministrativo confermassero i risultati delle ultime politiche, la dc perderebbe rispetto a due anni fa l'8 per cento dei consensi. Il pds ha solo in parte assorbito le forze dell'ormai defunto pci, conquistando il 12,2 per cento, meno della metà del vecchio partito comunista. E' vero che una parte degli comunisti si identifica in Rifondazione (che ha ottenuto il 10,8 per cento), ma la pura matematica delle percentuali fra tutti quelli che hanno vissuto sotto la bandiera di Berlinguer indica un calo generale di poco superiore al 3 per cento. I verdi, in questo momento di generale incertezza per il movimento, tentano confermare il loro exploit del '90 quando riuscirono a «fare quorum» con i consiglieri eletti e ben il 6,7 per cento totale dei suffragi.

Ad aver pagato di più, nelle elezioni di aprile, sono stati i socialisti. Alle ultime consultazioni amministrative avevano ottenuto il 22,8 per cento dei suffragi, ed erano il terzo partito di Acqui. Adesso, se venisse confermato il voto politico, scenderebbero attorno all'11 per cento, con uno sbandamento vistoso quasi 12 punti in percentuale.

E oltre il 24 per cento di tutti i voti sono finiti al cambiamento, come dicono alcuni, alla protesta, come dicono altri: Lega Nord (già presente ad Acqui nel '90, ma che riuscì a fare un seggio) e Lega Alpina Piemont si spartiscono la grande fetta della contestazione, ma in parti certamente uguali. I seguaci di Bossi hanno ottenuto alle recenti politiche il 20,1 per cento, mentre gli amici di Gremmo solo il 2,3. Il restante percentuale è andata ai vari simboli federalisti, legati ai pensionati alle casalinghe o ai movimenti autonomisti nazionali.

Rimescolamento di carte anche per i partiti laici tradizionali, liberali, socialdemocratici e repubblicani. Sole nascente ed edera hanno deciso di varare una lista unica, lasciando ai liberali, che nel '90 erano alleati con i repubblicani, la possibilità di esprimere tutta la potenzialità del loro elettorato. Due anni fa la lista pli-pri ottenne il per cento suffragi e due consiglieri, mentre i socialdemocratici si attestarono sul 7,2 (anche loro due consiglieri). Dovessero venire confermati i dati delle politiche, psdi-pri e pli perderebbero un seggio: la lista unica riuscirebbe ad due consiglieri (7,2 per cento ad aprile), mentre i liberali non andrebbero oltre un solo rappresentante (otto mesi fa al 4,4 per cento).

Chi ha avuto un incremento di voti è stato il sociale che dai 201 voti del '90 l'1,3 in percentuale è passato ai 414 di aprile con il 2,8 per cento. La novità di queste elezioni si chiama Rete, il movimento creato da Leoluca Orlando, ex sindaco Palermo. Presente solo ad aprile, ha ottenuto 247 voti e l'1,7 per cento dei suffragi. Se venisse confermata questa tendenza, non riuscirebbe a raggiungere il quorum.

Rimangono ancora due incognite ad Acqui Terme, che potrebbero rappresentare la sorpresa della tornata elettorale: il partito delle schede bianche e quello dei non votanti. Finora i cittadini si sono sempre dimostrati particolarmente diligenti, con percentuali di presenza ai seggi mai inferiore all'89 per cento.

Sarà ancora così oggi e domani? Probabilmente sì, anche perché questa città ha bisogno di giunta stabile che affronti subito i tantissimi problemi della zona, dal miglior utilizzo delle terme al rilancio turistico, dalla «grande sete» che soffre parte del Monferrato all'occupazione, dalla viabilità all'agricoltura. Temi importanti, scottanti e urgenti sui quali devono convergere tutte le forze. E per sapere chi dovrà farlo.

Fiorenzo Panero

COMUNE DI

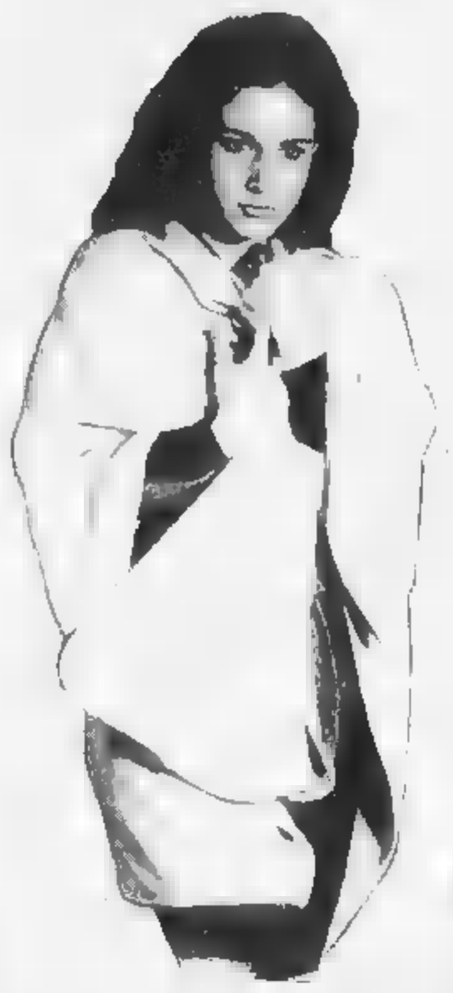
PARTITI	COMUNALI VOTI	COMUNALI %	COMUNALI SEGGI	COMUNALI '90 VOTI	COMUNALI '90 %	COMUNALI '90 SEGGI	POLITICHE '92 VOTI	POLITICHE '92
DC				4.110	27,5		2.924	19,5
PCI	—	—	—	3.895	26,1	8	—	—
PDS *				—	—	—	1.833	12,2
				—	—	—	1.621	10,8
PSI				3.399	22,8	7	1.636	10,9
LEGA				360	2,5	—	3.012	20,1
PRI-PSDI				—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—		2,1
PSDI	—	—	—	1.062	7,2	2		5,6
PLI				—	—	—	664	4,4
PLI-PRI	—	—	—	877	5,9	2	—	—
VERDI				993	6,7	2	—	—
LEGA ALPINA				—	—	—	344	2,3
RETE				—	—	—	247	1,7
MSI				201	1,3	—	414	2,8
ALTRI **	—	—	—	—	—	—	1.144	7,8

* nel '90 PCI;
** Lista Pannella, Referendum, Federalisti, Federalismo, Pensionati

Acqui Terme è l'unico centro piemontese dove e domani si vota

MaBal

COLLEZIONE
INVERNALE



Oggi siamo aperti

FOTO ZACCONI

BALDICHIERI - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 66.104

ASTI - Via Conte Verde 61 - Tel. 0141 214.051

E' uscito il primo album di Aldo Marello e del suo complesso, con 10 brani originali

La luna di «Cerot» in un disco

Mercoledì concerto al Politeama per l'Aism

La «Super Cerot Band» nell'attuale formazione. Nel riquadro uno degli ultimi acquisti, il vocalist Sal Belvedere

ASTI. E' probabilmente il brano più noto del repertorio. «Luna in crisi» di Aldo «Cerot» Marello, rappresenta automaticamente il campione di tamburello e cantautore di Roviglia-sco. E «Luna in crisi» è anche il titolo del primo album che ha inciso con la «Super Cerot Band». Il disco, prodotto in cd e cassette (il vinile sta passando di moda), è in questi giorni nei negozi di musica e sarà presentato mercoledì alle 21 al Politeama, in un concerto natalizio a favore dell'Aism, Associazione per la sclerosi multipla di Asti.

In questi giorni è pressoché impossibile tenere fermo Aldo Marello, anni. «Non abbiamo voluto fare disco "perfetto" - sottolinea -, ma registrare che gruppo come il nostro può fare, divertendosi. Ce l'abbiamo tutta e mi pare che il risultato sia apprezzabile, e abbiamo lasciato anche le imprecisioni tipiche di un'esecuzione per dare al disco l'aspetto vissuto che deve avere. Non vogliamo che sia un oggetto asettico, impeccabile senz'anima».

La filosofia di Cerot ha fatto nascere dieci brani in cui sono fuse le passioni per il grande jazz, lo swing, il rhythm'n'blues, la melodia italiana, il west coast, e altri riferimenti dalla musica di anni recenti. Il vivo da una band affiatata e corposa, dal suono caldo e reso ricco dalla presenza dei fiati, quasi come big band degli Anni 40, che non si esita ad apprezzare. Un che sa coinvolgere buongustai e non. E i testi di Marello respirano aria di libertà avventura, di un'America favolo- e di ironia sottile, calibrata.

Nonostante il gruppo abbia cercato la perfezione ra, la resa tecnica è ottima, garantita dall'accuratezza dello Studiottanta Fortuna Records di Massimo Visentin Calliano, la sala in cui Paolo Conte ha registrato i suoi ultimi due album. Con Cerot, firmano alcune canzoni Giorgio Pettenuzzo Mauro Graziano (musica) e Beppe Fanutza (testi).

Per martedì ci si attende una grande serata, le altre già offerte dalla Cerot Band (basti ricordare la recente «On the air»). Non è difficile pronosticare un tutto esaurito. Gli ingressi costano 12 mila lire; i biglietti sono in prevendita da Musicandia, in Matteotti 82.

(c. f. c.)

ECCO LA SUPER CEROT BAND

Ecco il «chi è» della «Super Cerot band» e ciò che i componenti pensano gruppo, sinteticamente:

Nico Aloisio, 36 anni, chitarra: «Siamo troppi (ride), tanta teste da mettere d'accordo, è questo il divertimento».

Gianfranco Amerio, 47, sax tenore: «Sono solo un ospite, mi hanno invitato, ma ci tengo a suonarci. Si fa una musica che prende, può non piacere».

Sal Belvedere, 28, vocalist: «E' bello, soprattutto se si continuerà a fare concerti. Per cantare è tutto nella vita».

Marco Berruti, 26, sax alto: «E' l'ambiente ideale per dare sfogo ai propri desideri musicali e di rapporti umani. Lo trovo positivo».

Guido Bozzo, 26, tromba: «C'è una bella atmosfera e quando siamo sul palco ci divertiamo da pazzi».

Franco Bogliano, 37, flicorno: «E' un gruppo che va avanti perché crede nell'amicizia e nelle capacità musicali: uno tira l'altro. E poi c'è chi ha rialacciato amicizie di 20 anni fa».

L'animatore della «Super Cerot Band», Aldo Cerot Marello, 42 anni, revigliasches, cantautore e campione di tamburello

Gianni Bogliano, 45, trombone: «L'ho vista nascere, come ho visto nascere le canzoni di Cerot. Prima era per scherzo, tutti danno un contributo per fare sempre meglio. C'è entusiasmo, c'è voglia di suonare. E' una musica che ci stimola».

Flavio, 35, tastiere: «Mi trovo bene, è un bell'hobby, impegnativo, soddisfazioni. Si fanno poche serate, ma successe».

Guido D'Agostino, 51, sax baritono: «E' un gruppo in cui si suona magnificamente si sta molto bene insieme».

Beppe Pecchenedo, 34, batteria: «E' hobby che assorbe tutto il mio tempo libero. Poi, tanti pazzi in un colpo solo è difficile trovarli, è una cosa irripetibile».

Giorgio Pettenuzzo, 42, trombone, autore di brani e arrangiamenti (il figlio **William**, 8 anni, anche se suonа ancora, segue le prove e conosce tutte le parti): «Per me significa grande divertimento e altrettanta amicizia».

Silvana Poletti, 27, vocalist, solista la «Noia»: «Ora la band funziona bene e spero che continui; forse abbiamo superato quanto ci aspettavamo».

Sergio Puppione, 45, basso elettrico: «La è sempre stato il mio unico hobby e qui ho trovato tutto. E' difficile riunire tanta gente età e culture diverse che stia insieme per così tanti anni».

Giorgio Rasero, 36, sax tenore e soprano: «Mi diverto un mondo. Ringrazio D'Agostino, che nella band mi ha insegnato a suonare».

Stefania Sturzo, 22, vocalist: «E' un gruppo che mi dà tantissimo e non mi chiede nulla. E' qualcosa che ti carica e ti scarica. E' bello perché nessuno di noi si dà delle arie, le cose che facciamo sono genuine».

Gipo Viarengo, 23, tastiere: ho imparato molto musicalmente, ma non solo».

Asti Cave s.n.c.
DACASTO E C.
Estrazione ghiaia
Fraz. Perosini - Telef. 0141 20.51.00
ASTI

Buon Natale!

Asti Calcestruzzi S.n.c.
di G. - & C.
S.S. 10 - Loc. Canova - Str. Draga, 6
Tel. 0141 212876 - Fax 0141 212876
ASTI

L'alternativa astigiana per una serata di festa con gli amici

Auguri di buone feste!

gianspori
ARTICOLI SPORTIVI

Stasera ■ San Silvestro concerto del coro «Musica dulce»

Note dal Rinascimento

La serata chiude la «Settimana dei beni culturali e ambientali»
In programma brani sacri e profani di compositori del '500 e '600

Il gruppo corale «Musica dulce» diretto ■ Rosalba Gentile, durante il concerto tenuto a luglio a Viatosto. Stasera alle 21 il coro si esibirà nella chiesa di San Silvestro

ASTI. Si conclude ufficialmente questa sera la «Settimana per i beni culturali e ambientali» organizzata all'Archivio di Stato di Asti. Alle 21, nella chiesa di San Silvestro, davanti all'l'Archivio, si esibirà ■ gruppo vocale «Musica Dulce» diretto ■ Rosalba Gentile.

La settimana ■ chiude dopo la presentazione della mostra «Ast... facta est quasi nova», ovvero «Trasformazioni della Cattedrale ■ delle torri, una lettura architettonica» e il convegno di giovedì, «Asti, l'antico e il nuovo. Architettura fra memoria e conservazione», che ha aperto un ampio dibattito.

La ■ fotografica resterà aperta fino al ■ dicembre e riaprirà dall'11 gennaio fino al 12 giugno del prossimo anno: visitabile dalle 9 alle 13, il giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30; chiusa nei giorni festivi.

Questa sera ■ musica antica concluderà la manifestazione. «Il nostro archivio - dice il direttore Giovanni Grillone - è stato forse il primo in Italia ad accogliere la musica nelle proprie iniziative. Questo perché la musica ci pare un momento importante per conoscere la nostra storia».

Per l'occasione l'Archivio ha invitato il coro astigiano «Musica dulce», già ospitato due anni fa. La formazione si è specializzata nell'esecuzione di musica antica, ■ profana che sacra, del periodo rinascimentale. I brani che verranno presentati sono madrigali e ■ ■ '500 ■ del primo '600, di autori ■ Pierluigi da Palestrina, Orazio Vecchi e Claudio Monteverdi.

Tra le composizioni in programma brani di grande fascino, come «Tutto lo dì del mae■ fiammingo Orlando di Lasso, «Chiare fresche dolci acque» di Pierluigi da Palestrina ■ testo di Francesco Petrarca, il comico «So ben mi c'ha ben tampo» di Orazio Vecchi.

L'ingresso è libero. [c. l. c.]

ARTI & ■■■■■

di Armando Brignolo

EIDOS

Tre «Punti luce»

Si intitola «Punti luce» la mostra inaugurata ieri alla galleria Eidos, via Garetti 18. Esposte opere di tre artisti di grande fama che operano nel campo dell'astratto ■ del neocostruttivi■ Pino De Luca, Reale Frangi e Guido Zanoletti, hanno in ■■■ una forma espressiva legata al colore, che fa vivere le loro opere ■ offre una sensazione «cinetica». La ■■■ merita una visita: lo spettatore si troverà immerso in un'atmosfera di forti emozioni.

MONTECHIARO

Arte varia

Nella sede del comitato Palio di Montechiaro, dal 19 dicembre al 6 gennaio è allestita la mo■ «Natale dell'artista»: partecipa il gruppo «Artepalio».

■■L LYS

Falsi d'autore

Fino al 20 dicem■■ è aperta all'Hotel Lys, via Rosselli, la mostra «Falsi d'autore», della pittrice astigiana Fernanda Trinchero Ferraris. Esposte riproduzioni di opere di grandi maestri, dal Guercino a Carrà.

IL PLATANO

Collettiva

Prosegue la collettiva di maestri contemporanei alla galleria «Il Platano». Tra gli altri, un quadro di Tabusso, degli anni in cui partecipò alla Biennale.

TORINO

Maria Martinengo

Mercoledì alla galleria «Hovara» di Torino (Chiesa di ■■ Filippo Neri) sarà inaugurata la mostra della pittrice astigiana Maria Martinen■ Allieva di Casorati all'Accademia Albertina ■ è stata presente negli Anni 40 ad ■■ Biennale di Venezia.

■■ ■■■■■

Domenico Valinotti

A Canelli, alla galleria «La Finestrella», continua la mostra dedicata a Domenico Valinotti.

LA GIOSTRA

Il «naïf» Matolo

Continua alla galleria «La Giostra» la personale del pittore Francesco Maiolo, uno dei più importanti nall'italiani.

■■■■■

Elda Peletta

Fino al 20 dicembre nella sala d'arte del palazzo della Provincia prosegue la personale di Elda Peletta.

LA FORNACE

Maestri del '900

Alla galleria «Le Fornace» prosegue la mostra dei maestri piemontesi ■■ Novecento.

■■■■■■■■■

Scultura

Allo Studiocreativo di Rossana Turri, via San Martino 30, continua la mostra di scultura ■ oggettistica. Espongono: Ballario, Turri, Mac ■ Rosafragola.

EUBIOTICA

I fiori della Marietti

Alla Eubiotica San Paolo, via XX Settembre espone Elena Marietti. Piante e fiori riprodotti su carta e tessuto.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **La bella e la bestia**
1. 596147. Fer. 18,30/20,30 22,30. Sab./Dom. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Politeama — **L'anno del terrore**
Tel. ■■■■
Fer. 20,10/22,30
Sab./Dom. 15,35/17,50 20,50/22,30. Lire 9000/6000
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, ■■via Gallio (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

■■■ — **Pomodori verdi ■■■**
Tel. ■■■■
Feriali: 16,50/22,30
■■■. e dom.: 15/17,20 19,40/22,30. L. 9000/6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' dissestate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Nuovo Splendor — **Indocina**
Tel. 595.040
Feriali: sp. ore 20
Festivi: sp. ore 15
Lire 9000/8000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che lo preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Sala Pastrone — **Delitti e segreti**
Tel. 57.667
Feriali: ore 20/22
Sab. e dom. ore 18/20/22
Ingresso L. 8/6000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' ■■■■

Don Bosco — **Peter Pan**
Tel. 410.856
Ore 17,30/21
Biglietto: 7.000/5.000
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 25' **Cartoni anim.**

CANELLI

Balbo — **Avventure di un uomo invisibile**
T. 824.889. Ore 20,30
Festivi sp. ore 15
Lire 6000 (7000)
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bellare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

NIZZA

Ambra — **Ragazze vincenti**
Feriali sp. ore 20,30
Festivi sp. ore 15
Lire 6000 (5000 rid.)
■■■ Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Lux — **Americani**
Tel. ■■■■
Feriali ore 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

■■■■■ — **Doppia personalità - Raising Cain**
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30 22,30. L. 8/5000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi ■■ figliastra: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Verdi — **Principe d■■ donne - Boomerang**
Tel. 701.459
Feriali: sp. ore 20,30
Festivi: sp. ore 15
Lire 8000/7000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una ledele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna attaccante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

SAN DAMIANO — **Le nu■■■ avventure dei Puffi**
■■■■■
Or. feriali: 20,30/22,30
Festivi: 14,45/16,30/20,30 22,30. ■■■ 7000/3000

Lux — **Prosciutto prosci■■■**
Tel. 975.016
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30 Lire 8000/6000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiano, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo la ■■■ incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Splendor — **Anni 90**
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000
di Ennio Oliveri, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Pauro, esibizionismi, manie: ■■■ degli Novanta ■■■■ ■■■■ sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

QUESTA DOMENICA

CANELLI

Sfilata ■ moda con poesia

Oggi, alle 16, sfilata ■ moda e sbriciolé di poesia da Marzia Boutique, in piazza Zoppa a Canelli. L'attore Alberto Maravalle leggerà brani poetici ■ carattere natalizio. Ingresso libero.

CALAMANDRANA

Stasera piano bar all'Ippogrifo

Piano bar stasera al bar ristorante Ippogrifo, sulla provinciale Canelli-Nizza. Suonerà il duo Bartolino: Stefano alle tastiere ■ Alessandra, ■■■.

SAN DAMIANO

La banda festeggia Santa Cecilia

Oggi la banda di San Damiano celebrerà la festa di Santa Cecilia patrona dei musicisti. Alle 11 ■■■■ nella chiesa ■ San Vincenzo, poi concerto per le vie ■■ paese.

ASTI

Oggi festa alla Casa di riposo

Festa di Natale per gli anziani oggi alle 15 alla Casa di riposo «Città di Asti». Suonerà il pianista Remigio Passarino, presenterà l'attrice Pina Fee. Prosegue inoltre la mostra fotografica «Il Piemonte visto dall'alto», con immagini scattate dai soci del club «I corvi».

■■■■

L'Erca replica la sua «Bulega»

Dopo il fortunato esordio della scorsa settimana, la compagnia de «L'Erca» proporrà nuovamente la commedia «La bulega di culander» domani e martedì sera al teatro Sociale di Nizza. I biglietti costano 12 mila lire per ■ platea e 6 mila lire per la galleria; l'incasso sarà devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro. In scena, i collaudati attori dialettali Nino Aresca, Nadia Repetto, Carletto Caruzzo, Lina Zanotti, Carletto Rosa, Carla Filippone, Dodo Ruggero Fossati, Luciana Ombrella, Tonino Spinella, Manuela Ivaldi, Domenico Marchelli, Laura Pesce e Gigi Pistone. La regia è curata dagli attori stessi.

ASTI

Recitano i giovani dell'Approdo

Domani alle 20,30 al teatro Don Bosco, corso Dante 188, i giovani dell'associazione di famiglie astigiane l'Approdo, terranno ■■■ spettacolo. L'iniziativa ■ carattere natalizio rientra nelle attività di recupero delle tossicodipendenze dell'associazione. Ingresso libero.

ASTI

Concerto natalizio ■■■ Lions club

Martedì alle 20,30 a palazzo Ottolenghi si terrà un concerto natalizio di musica classica organizzato dal Lions club astigiano, ■■■ ■ patrocinio del Comune. Suoneranno il clarinettista Paolo Montin ■ la pianista Carla Virgili del Complesso da camera di Roma.

ASTI

Serata per l'Europa ■ Salera

Si terrà oggi alle 18,30 la «sera■ per l'Europa» organizzata dal centro «Sanetta» all'hotel Salera: saranno proiettati filmati e diapositive, seguirà una ■■■. Quota di partecipazione: 80 mila lire. Prenotare al 436.053 o 943.626.

■■■■■

Sagra ■■ bollito, ultimo pranzo

Ultimo appuntamento oggi per la «Sagra del bollito» a San Damiano: l'appuntamento è al ristorante «Da Mery»; menù a ■■ mila lire. Prenotare al 982.222.

La compagnia teatrale nicese dell'«Erca». Domani e martedì sera replicherà al teatro Sociale di Nizza la nuova commedia «La bulega di culander», dopo il grande successo delle prime due serate

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marilù Paloma Blanca**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Indolici e contenti**. Or.: ■■■ 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Basil in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia ■■■■■■** Mk V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tagliaerbe**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
■■■■■ **GRANDE** ■ ■■■■■ **Pomodori ■■■■■** Ultim. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'anno del terrore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817 1642 **Al gioco la moglie a Las Vegas**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
■■■■ ■ Morcalieri ■■■ **Delitti e segreti**. Or.: ■■■■, 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. ■■■■ 8. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; ■■,33.
IMPERIA v. Po 30. **Il principe delle donne** ■ R. Hudlin. Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Insaziabile perlacchiona**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Lupetti e topi di G. Sarde**. Or. 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi ninja**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
■■■■O UNO v. ■■■■■ 8 ■■■■■ Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La città della gioia**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Martin e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. IX Settembre 15. **Anna Iotale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Svizzera. **Casa Howard**. Col. N.V.
SELENE c. Belgio 53. **Cecile mia fortune**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO PUTZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88151. ■■ 15. **La Bohème**, di Giacomo Puccini. Turno regione 2. Dir. F. M. Carminati; reg. U. Gregoretti. M° del coro M. Pelei. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88151. Stagione d'Opera 1992/93. Vendita ■■■ ciclo 4 serate di ■■■ con C. Sgadà (5 ■■■■■). R. Raimondi (25 aprile), D. Dara/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30) ■■. 8815.241-242.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248■■■■■. Ore 16 Teatro ■■■■ ■■■■ pres. G. Todeschi in **Il ■aggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. Maria e L. Negroni. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-18,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800 ■ ore allocchetto. Ore 15,30. S. Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, reg. di S. Massimini. Biglietteria 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore ■■■0 Trevanel di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro■■■■ Società. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Fiochetto (pr. 6/10, lun. chiuso). Tel. 557 62 46 - ■■■ 562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21. Scambio di persone poesia. Giochi a cura di E. Mastromino. Da mercoledì 16 a domenica 20/12 Italia Danza. Teatro Koros presenta **Desertica**. Coreogr. di M. ■■■ rione. Biglietteria ore 9-13 e 15-22, fest. ■■■■

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm

Telecupole

18 — **Musica maestro**, spettacolo
18,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Stile forze**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo

16 — **La città ■■■■■ risponde il sindaco**
16,30 **Uau**, cartoni animati
17 — **Bowling Bowling**
17,30 **Phantom Kid**, film
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al dello Ai■**
21 — **La collana della ■■■■■■**, film

Telecity

18 — **Telecity per voi**, telefilm
17,30 **L'assassino è perduto**, film
19,30 **Misslesippi**, telefilm
20,30 **Dalla forza comando**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Certo certissimo anzi... probabile**

Primantenna Supersix

18 — **Lotta per la vita**, miniserie
■■ — **■■■■ri, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta ■■■■ Tv

17,30 **Il dopo partita**
19,30 **Insidere**, telefilm
20,25 **In vacanza con il padre**, film
22 — **Juve - Toro**, news
22,20 ■■■■ ■■■■■

Quinta ■■■■

18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 ■■ **grande barriera**, telefilm
20 — ■■■■■■ **è d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, trad. folk
0,15 **Gli amanti della città sepolta**

Telestudio Odeon

12,30 **Campane a festa**, trad. folk
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **L'albero della ■■■■■■**
23 — **Un ■■■■ di fifa**, film

Rete 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
21,55 ■■■■ **astigiano**
23 — **Settegiorni**
23,31 ■■■■■■

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
21,30 **Apocalisse**, doc.
22,25 **Tg Sera**
22,35 **Weekend sport**
23 — **Background**
23,25 **Erreuno Tg**
23,45 **Musica & Musica**

G.R.P.

19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 **Com'era verde la mia valle**, film

Rete Canavese

17,15 **Storie buffe in tv**, cartoni
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le ante delle ■■■■■■**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè subalpino**
18 — **Agorà - Trent'anni fa il Concilio**
19,25 **I giorni della vigilia**, catechesi d'avvento
19,30 **L'udienza ■ Giovanni ■■■ II del 9-12-'92**
20 — **■■■■■ ■■■■■ animali**
20,30 **Il sig. ■ ■■ sig.ra Smith**
22,30 **Settegiorni**

■■■■ 7 Piemonte

18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Ritrovarsi all'alba**, ■■■
22,03 **Image**
20,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley serie A2, durissimo test per gli astigiani impegnati nella lotta salvezza

Voluntas nella tana del Catania

Il coach Roitmann mette le mani avanti: «Ho dovuto ricostruire la squadra. E' presto per parlare di vittorie». Pier Paolo Martino: «Ormai ogni partita è una battaglia». Gli altri incontri

Pier Paolo Martino ammette: «Stiamo trovando il giusto amalgama ma ci vuole anche carattere»

ASTI. La Voluntas cerca la strada della salvezza in trasferta oggi, alle 17,30, a Catania: con quattro punti in classifica gli astigiani sono infatti in piena zona retrocessione.

L'«uscita» siciliana non sarà facile per la Voluntas che sta tentando di recuperare competitività dopo un inizio di campionato decisamente negativo. Il tecnico argentino Roitmann, arrivato ad Asti dopo le dimissioni di Flavio Gulinelli, ha avvertito i tifosi: «Non è possibile ottenere subito la vittoria. la squadra non ha gioco e ho dovuto ricostruire tutto. In particolare stiamo lavorando sul muro e sulla difesa». I pronostici della vigilia pendono a favore dei catanesi, ma la Voluntas sa di dover reagire per evitare lo spettro della B1.

Paolo Martino, palleggiatore della squadra, commenta: «Catania è retrocessa in A2 l'anno scorso, però ha fatto subito la squadra per salire in A1. E' una trasferta difficile, contro una squadra ambiziosa. Noi daremo il massimo: siamo con l'acqua alla gola. Ogni partita deve essere una battaglia da affrontare con la giusta determinazione. E poi lo spostamento in posto quattro di Alekno sta dando i primi frutti. Stiamo trovando il giusto amalgama: anche il lavoro sul muro-difesa è produttivo».

La Voluntas, dopo la partita di oggi a Catania, affronterà al palazzetto di via Gerbi, il Giorgio Mestre: altri due punti che possono significare molto in chiave salvezza.

Le partite dell'undicesima giornata di A2: Giorgio Venezia-Banca Popolare Sant'Antioco; Moka Rica Forlì-Fochi Bologna; Spal Ferrara-Mia Progetto Mantova; Ingram Città di Castello-Com Cavi Napoli; CariFano-Gallo Bari; **Scaini Catania-Voluntas Asti**; Codyeco Santa Croce-Ulivoto Livorno; Latte Giglio Reggio Emilia-Volley Agrigento.

La classifica di A2: Fochi Bologna, Latte Giglio Reggio Emilia, Carifano e Mia Mantova 16; Moka Rica Forlì 14; Scaini Catania, Banca Popolare Sassari, Com Cavi Napoli e Gallo Bari 12; San Giorgio Venezia, Livorno e Santa Croce 8; Ingram Città di Castello, Spal Ferrara e **Voluntas Asti 4**; Volley Agrigento 0. [d. cot.]

Basket B2

La Tubosider va in esilio

Paolo Arucci veterano della Astense Tubosider impegnata col San Lazzaro Savena sul neutro di Stradella

ASTI. Respinto il ricorso presentato dalla Tubosider, dopo l'invasione di campo e l'aggressione agli arbitri sabato 28 novembre, la società astigiana è costretta ad emigrare per disputare la dodicesima giornata di campionato.

La Tubosider giocherà in trasferta, oggi alle 17,30, a Stradella contro il San Lazzaro di Savena, formazione che è nel gruppo delle quarte in classifica a 14 punti. La partita è oggi è importante per la formazione astigiana, alla ricerca di due punti «di peso» per risalire in classifica.

Intanto in settimana, durante gli allenamento, è infortunato Paolo Pinto, guardia, giocatore richiamato in squadra per rinforzare l'organico.

La partite del dodicesimo turno di B2: Astense Tubosider-San Lazzaro di Savena; Correggio-Monza; Rovereto-Arcisate; Orobica Bergamo-Como; Cremona-Aosta; Fidenza-Mirandola; Treviglio-Pavia; Cagiva Varese-Garlasco. Classifica B2: Cagiva Varese e Aosta 20; Orobica Bergamo e Cremona 16; San Lazzaro e Como 14; Treviglio 12; Fidenza 10; Correggio, Endas Rovereto, Garlasco e Mirandola 8; Monza, Pavia e Arcisate 6; **Astense Tubosider 4.**

[d. cot.]

Oggi gli azzurri vanno in trasferta a Rivarolo per uscire dalla serie «no»

Il Canelli è stanco di digiunare

Grande attesa per il ritorno di Mirko Mondo

CANELLI. Il Canelli giocherà oggi, alle 14,30, sul campo di Rivarolo Canavese. In seguito alla sconfitta esterna, subita a Moncalieri, il morale dei canellesi è finito clamorosamente «sotto i tacchetti». Gli atleti stanno procedendo in campionato tra alti e bassi e pare stiano pagando, a caro prezzo, la fortunata, e forse poco meritata, vittoria sul campo dell'Ivrea.

All'appello dell'ultimo allenamento è mancato solo il centrocampista Gotta. Novità assoluta della giornata sarà il rientro del giovane, ma esperto, mediano di «spinta» Mirko Mondo. «E' l'uomo che ci mancava - ha detto il mister Guazzotti -. Data la sua ottima lucidità e precisione darà al centrocampo un impulso decisivo».

Mirko Mondo centrocampista del Canelli farà probabilmente il suo ritorno in squadra oggi

Pare, però, che l'atleta non sia ancora al top della forma, a causa del ritardo con cui ha iniziato gli allenamenti. Si prevede che raggiungerà la piena autonomia solo per gli incontri del ritorno. Mondo, nonostante la giovane età, ha già alle spalle due campionati in Interregionale, con il Bra.

Permangono dubbi sulla tattica di gioco che adotterà il trainer. Pare che intenda potenziare il centrocampo con quattro giocatori: capitan Berruti, Marengo e Mondo. Pesce e Baldovino copriranno le due fasce. La scelta è motivata dall'intenzione di «creare» una barriera al centro e agire poi di contropiede. «L'intesa fra i giocatori - ha detto il direttore sportivo Piercarlo Boido - è migliorata di netto. Con il rientro di Maurizio Berruti, per più di tre settimane, tutti i componenti della squadra hanno riacquistato vigore e sicurezza». Nonostante l'ammirevole ottimismo degli addetti ai lavori, ormai da tre settimane, sul notes azzurro non si appuntano vittorie, e anche il fedelissimo pubblico mormorando. [r. s.]

Qualche problema per la gara interna contro il Rivoli

L'Asti è forte in attacco ma la difesa va inventata

ASTI. Saltato per il maltempo il turno infrasettimanale di martedì, i galletti ritornano oggi al Comunale (ore 14,30), dopo la vittoria di domenica scorsa con l'Intermonregalese, per affrontare il Rivoli quattordicesimo turno del torneo di Eccellenza.

L'avversario odierno presenta indubbiamente qualche difficoltà in più rispetto alla formazione di Mondovì, mesto fanalino di coda del campionato. Gli astigiani però hanno sofferto più del previsto per sconfiggere i e solo un'invenzione di testa di Dellegrazie, in zona Cesarini, ha consentito alla squadra guidata da Paolo Borsato portare a casa due, preziosissimi punti. «Speriamo di ripeterci - afferma fiducioso Gian Maria Piacenza, presidente dell'Asti - quest'anno abbiamo ancora vinto due partite di seguito; certo l'assenza di Ferri davanti si farà sentire».

Il centravanti e cannoniere biancorosso è stato infatti appiedato per due turni dal giudice sportivo e finirà di scontarli oggi. Mister Borsato, pure lui costretto a sedersi nei popolari per la nota squalifica, con l'Intermonregalese sperimentato l'inedita coppia di punte Murina-Stefania, quest'ultimo classe 1975 e prodotto del vivaio juventino: l'esperimento non può dirsi fallito anche perché permette a Dellegrazie di spaziare a piacimento nel settore avanzato: «Sta attraversando un buon momento - dice di lui il massimo dirigente -, speriamo che continui così. E' una scoperta di Giovanni Sacco che l'ha tirato fuori dal cilindro». L'ex granata, che non raggiunge il metro e settanta d'altezza, è l'arma in più dell'Asti.

Da inventare al solito il reparto difensivo: oltre agli infortunati Gravina e Restivo, dovrebbe rientrare Battiston. Si sta allenando con i galletti intanto il terzino Loffredo (già nell'Asti gestione Muiesan e Pasquali) e non ci sarebbe da stupirsi se fosse in distinta per la gara di Rivoli. Intanto tutto è pronto per i festeggiamenti di giovedì sera al Salera per celebrare il sessantennale di fondazione della società biancorossa.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Sport affronta in trasferta il Cavallermaggiore

L'Asti Sport gioca oggi (ore 14,30) sul campo del Cavallermaggiore le possibilità per continuare a sperare nel salto di categoria. Con punti negli ultimi tre incontri, la formazione grigiorossa sembra aver lasciato alle spalle il periodo buio fa. Il mister Mario Sesta non andrà in panchina per squalifica.

Il Sandamianferrere atteso al varco dal Costigliole

Le gare quattordicesima giornata (ore 14.30): Arquatese-Castellazzo; Cossano-Vignolese; Cassine-Occimiano; Comollo Novi-Serravalle; Costigliole-Sandamianferrere; Rocchetta-Gaviese; Santostefanese-Junior.

C'è Giraudi-Villafranca, Junior contro Alplast

Tredicesima giornata, girone P (ore 14.30): Canalese-Vezza d'Alba; Cervere-Isola; Junior Asti-Alplast; Koala-Don Bosco; Massimiliano Giraudi-Villafranca; Napoli Club-Mazzola; Roretese-Castelnovese. Girone O: Moncalvese-Calliano; Ozzano-Refrancorese. Girone R: Boschese-Nizza; Bistagno-Cerro; Montegioco-Castelnuovo Belbo.

Astigiane oggi in campo per una serie di recuperi

Oggi alcuni recuperi (ore 14.30): Marentinese-Motta; Giorgio-Villanovese; Riva Sport-Castagnole Lanze; Valfenera-Cortazzone; Vinchio-Blue White.

Oggi Novara-Moncalvese il via al torneo indoor

La Moncalvese (nella foto un'azione su prato) è in campo per la prima volta, a Novara, dove affronterà, per il indoor, l'«H.C. Novara». In campo: Davide Barolo, Fausto Nosenzo, Piero Mori, Piero Vernagallo, Andrea Debernardi, Marco Aramini, Paolo Gallo, Piero Amelio, Giovanni Beccaris, Gianni Serra.

Festa a Calliano con premi per Cavagna e De Luca

Comune e Pro loco di Calliano organizzano per oggi una festa in di Piero Luca e Giorgio Cavagna, i due atleti callianesi campioni d'Italia al tamburello. La manifestazione avrà un prologo con l'inaugurazione di una mostra fotografica sul tamburello.

Dezzani
F.LLI DEZZANI
STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
TENDE DA SOLE
CONFEZIONI TENDAGGI
STOFFE E ARREDAMENTO
TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 13 — **Onomastici:** Lucia
Compleanni: Luciano Finello, commercialista; Michele Pasquero, pensionato; Claudia Cappelli, parrucchiera.

LUNEDI' 14 — **Onomastici:** Giovanni, Venanzio
Compleanni: Vanni Comero, giornalista; Claudio Moiso, impiegato; Enzo Raviola, presidente cantina sociale Portacomaro.

MARTEDI' 15 — **Onomastici:** Cristiana, Valeriano
Compleanni: Mauro Rainero, albergatore; Enrico Bisio, commerciante.

MERCOLEDI' — **Onomastici:** Adelaide
Compleanni: Marcello Chiesa, medico; Maria Marino, casalinga; Silvia Pavan, casalinga.

GIOVEDI' 17 — **Onomastici:** Lazzaro
Compleanni: Marina Porta, impiegata, assessore Villafranca; Mauro Sepollo, impiegato; Aldo Patritti, provveditore agli studi; Vico Ferrari, consigliere comunale Nizza; Alessandra Deidola, casalinga; Maurizia Bianco, casalinga.

VENERDI' 18 — **Onomastici:** Adele
Compleanni: Nada Giuliano, impiegata; Francesco Galeone, consigliere membro giunta Camera di Commercio, Canelli.

SABATO 19 — **Onomastici:** Fausta
Compleanni: Teodomiro Di Sabato, commercialista; Piero Goitre, vice presidente Provincia; Vincenzo Vergano, insegnante; Renzo Conti, insegnante; Claudia Quinto, impiegata; Patrizia Ragno, ginecologa.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RISTORANTE
MINI MOTEL
CORSO ALESSANDRIA, N. 560
TEL. 0141/272.240 - FAX 0141/476.333 ASTI
Ti aspetta al
GRAN CENONE DI CAPODANNO
con ricchi premi e cotillons
Orchestra Primavera Folk
IL GRAN MENU'
e tante, tante altre...
...sorprese

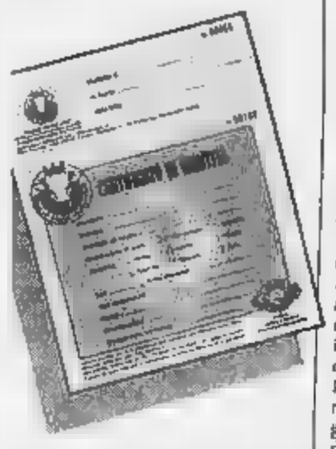
Come riconoscere la qualità della carne

IL MARCHIO CO.AL.VI. VI ORIENTA VERSO UNA SCELTA SICURA

Un'educazione alimentare non sempre disinteressato ha contribuito in questi ultimi anni a far nascere sospetti spesso ingiustificati sulla bovina.

La carne è un alimento indispensabile.

Facilmente digeribile, adatta a tutte le età, la carne è in grado di offrire



in un piccolo volume le proteine nobili, le vitamine del complesso B, gli aminoacidi essenziali e i grassi occorrenti al metabolismo giornaliero.

La carne dei bovini razza Piemontese, come hanno dimostrato numerose indagini sull'alimentazione, è senza dubbio di qualità superiore.

Facile da distinguere è composta quasi esclusivamente di polpa rossa, ha uno strato sottilissimo di grasso e limitate infiltrazioni tessuto connettivo.

Tuttavia come può il consumatore avere la certezza che ciò che sta acquistando corrisponda realmente ai requisiti di tipicità, genuinità salubrità della carne Piemontese?

Il Consorzio Allevatori Vitelli di razza Piemontese, CO.AL.VI., nato nel 1984, ha dato giusta risposta questa domanda.

CO.AL.VI. oggi vuol dire oltre un migliaio di allevatori e 170 macellerie convenzionate. Una struttura organizzativa che affronta con serietà i problemi legati alla qualità di un prodotto di vitale importanza e contemporaneamente tutela la produzione della razza Piemontese.

Al Sig. Luigi Rabino Presidente del CO.AL.VI., chiediamo illustrarci come il Consorzio garantisce la qualità delle proprie carni.

«Il CO.AL.VI. ha impostato la propria strategia puntando soprattutto su una disciplina di produzione rispondente a fermi requisiti igienico sanitari e qualitativi. Il nostro controllo sanitario, molto scrupoloso, affianca l'operato dei Servizi Veterinari in quanto prevede visite periodiche, senza preavviso, alle aziende associate. Si verificano così le condizioni allevamento e si prelevano i campioni di liquido biologico per le analisi chimiche.

Quindi, in fase di macellazione, i Veterinari Ispettori delle USSL timbrano le mezzene CO.AL.VI. per consentire il controllo macelleria. La carne marchiata CO.AL.VI. è accompagnata Certificato Identità dell'animale che ne garantisce l'origine.

La qualità è il nostro principale obiettivo. La garantiscono le intrinsiche caratteristiche del patrimonio genetico della razza Piemontese i metodi tradizionali di allevamento, imposti per regolamento ai Soci. Gli animali sono alimentati esclusivamente con sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, soia, ecc.). Questa alimentazione fornisce alle carni eccezionali caratteristiche ne restituisce al pieno sapore autentico. La carne CO.AL.VI si distingue infatti per l'alto valore nutrizionale e per valori di colesterolo inferiori quelli altre razze specie».

Il riconoscimento del "Marchio qualità CO.AL.VI." da parte del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste conferma il ruolo importante del Consorzio nella tutela del consumatore.

Ma il consumatore dove trova CO.AL.VI.?

A questa domanda risponde il Dr. Giorgio Marega, direttore del Consorzio.

«Il CO.AL.VI. può contare su ben 170 macellerie in Piemonte, Liguria Lombardia autorizzate vendere esclusivamente la nostra carne. Ogni macelleria è dotata apposito materiale di riconoscimento su cui è raffigurato il nostro marchio. Inoltre sono sempre presenti, in un apposito raccoglitore, i Certificati di identità che riportano tutti i dati intesi a garantire la qualità del prodotto.

Il Sig. BARBERIS GIANNI un macellaio sempre attento e impegnato a portare avanti un discorso di valorizzazione della carne Piemontese: infatti è un imprenditore molto ambizioso che non si tenta solo mantenere la clientela che si è conquistato di anno in no, ma che è sempre alla ricerca nuove iniziative ed seriamente impegnato al fine di offrire ai propri clienti un prodotto superiore in termini di qualità e genuinità.

Il Sig. BANDI DARIO è un giovane macellaio, molto dinamico intraprendente che rappresenta classico esempio di commercializzazione di un prodotto che proviene direttamente dal produttore. Infatti il 90% dei capi marchiati CO.AL.VI. appartengono all'azienda agricola padre, situata Frazione Bicocca, a Busca.

La macelleria sicuramente tra le più prestigiose della città di Cuneo è quella del Sig. MARTINI SERGIO. È una delle primissime nella provincia di Cuneo ad accettare di sottoporsi ai controlli aggiuntivi del CO.AL.VI. per offrire maggiori garanzie sul prodotto della carne. Il Sig. Martini vende di preferenza maschi leggeri, bovini provenienti da allevamenti tradizionali della zona e allevati esclusivamente a base di prodotti naturali quali mais, orzo, crusca, fieno, ecc.

Il Sig. SERRA REMO è titolare di una bellissima macelleria situata nel centro di Caraglio. Ai coniugi Serra, da diversi anni impegnati a favore della tutela del consumatore, bisogna riconoscere la grande passione impiegata nel proprio lavoro e l'ottima conoscenza e capacità nel scegliere e lavorare la : lo testimonia il fatto che sia riuscito a conquistarsi la fiducia di numerosi clienti.

Dronero troviamo ALIMENTARI FUSO. Nella sua macelleria il Sig. Fuso vende di preferenza maschi leggeri, bovini provenienti da allevamenti tradizionali del Cuneese. Una macelleria nella quale si può ancora riscoprire il sapore autentico genuino della carne razza Piemontese, allevata in base ai tradizionali criteri di genuinità secondo natura.

A Cavallermaggiore troviamo la macelleria del Sig. OLOCCO P. ANTONIO. Dinamico e intraprendente, "tecnico" della carne, entusiasta del proprio lavoro, è sempre in prima li- nell'offrire nuove specialità. Forte della sua capacità, ha fatto del suo negozio un punto di riferimento per gli appassionati della cucina tipica e genuina del Piemonte.

A Fossano il marchio CO.AL.VI. è molto ben rappresentato in quanto numerosi sono i punti vendita convenzionati con nostro Consorzio e sono tutti degli macellai. I FRATELLI BARBERIS. In Via Marconi 89, hanno bellissimo bancone e sono persone estremamente gentili e entusiaste del loro lavoro a cui dedicano grande passione. Sono stati i primi ad aderire al Consorzio, impegnandosi seriamente a favore del consumatore. Abilissimi nella lavorazione della carne, ricordiamo una loro nuovissima specialità: la salsiccia vino rosé.

Nella caratteristica e suggestiva Piazza del Castello dei Principi Acaja troviamo la macelleria del Sig. CHIAPPELLA BRUNO, il quale acquisto personalmente i capi presso le stalle delle aziende agricole circostanti trascorrendo le calde domeniche di primavera dividendosi tra passione per il ciclismo e quella per il proprio lavoro.

Sempre Fossano, nei pressi della Stazione Ferroviaria si trova la macelleria del Sig. MERLO GIUSEPPE, il quale svolge questo lavoro da oltre 30 anni ed è stato, insieme ai Fratelli Barberis, dal 1983, tra i primi ad aderire al Consorzio. Bisogna senza dubbio sottolineare la grande maestria questo macellaio e la lunga esperienza in questo settore, che fanno di lui uno dei migliori macellai della Provincia.

A Revello Consorzio CO.AL.VI. è rappresentato dalla macelleria del Sig. SERAVESI LUCIANO quale si dedica a questa attività da parecchi anni. La sua professionalità, l'ottima conoscenza del prodotto e la sua grande esperienza in questo settore fanno del Sig. Seravesi un ottimo macellaio, sempre capace di scegliere i capi migliori.

A. S. Chiaffredo di Busca è sorta una nuova macelleria che ha subito orientato il proprio negozio su un discorso di qualità e garanzia. Nella BOTTEGA DELLA CARNE MILANESIO GIUSEPPE, bancone carne nuovissimo punto di vista igienico altamente sofisticato e praticissimo da pulire. Entrando si ha subito un senso di pulito merce esposta molto invitante. Bisogna inoltre ricordare che questa macelleria è abilissima nel preparare carni in piatti sia già cotti e caldi ordinazione sia pronti e solo più da cucinare.

Nella terra nativa del CO.AL.VI., a Brà, dobbiamo ricordare la macelleria altamente qualificata del Sig. APRATO ALBERTO. La carne di questo punto vendita proviene da allevamenti del Braidese e da vitelle della fassone, le quali forniscono un prodotto estremamente tenero e adatto soprattutto all'alimentazione dei bambini. Sempre nel centro della città di Brà ricordiamo un altro punto vendita CO.AL.VI.: la macelleria del Sig. FISSORE FLAVIO, macellaio altamente specializzato di cui ricordiamo soprattutto la famosa salsiccia di Brà fatta esclusivamente con di bovino, conosciuta ovunque e di cui è abituale esportatore.

A Cherasco incontriamo la macelleria del Sig. AGNELLO LORENZO, da sempre alla ricerca dei capi migliori della zona per poter soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti. Coadiuvato nella conduzione dalla moglie, la quale sempre presente e fornisce un valido aiuto all'interno di questo negozio sempre affollato.

Sulla Strada Statale che unisce con Cuneo, a Roreto di Cherasco non possiamo non notare il bellissimo caratteristico negozio del Sig. PANERO SERGIO. Macellaio che crede fermamente nel proprio lavoro e che sa consigliare i tagli di carne più adatti alle diverse preparazioni culinarie, i tempi di cottura il modo come preparare piatti nuovi, originali e facili da cucinare.

Ad Alba, capitale del tartufo e del barolo, conosciuta in tutto il mondo per le sue specialità gastronomiche, dobbiamo segnalare la macelleria del Sig. TORRENGO UGO. I capi marchiati CO.AL.VI. provengono tutti dai migliori allevatori della zona e la carne di questi bovini si ad essere tra le migliori poiché allevati in una ricchissima di verdi colline.

Sin dal 1983 la COOPERATIVA VALLE BELBO ha aderito CO.AL.VI. compiendo un ulteriore passo in avanti in serietà qualità. È stata la prima Cooperativa ad aderire ai programmi valorizzazione del Consorzio impegnandosi nella tutela del e decisa a percorrere sempre la strada della qualità e genuinità. Proprio per questo motivo sono riusciti ad instaurare un valido rapporto di collaborazione fiducia il personale di vendita e la clientela.

A Niella Belbo, nell'alta Valle Belbo, in un locale molto caratteristico e accogliente si trova la macelleria del Sig. WALTER. Per coloro che sono amanti della collina e desiderano trascorrere una vacanza all'insegna dell'agriturismo e allo stesso tempo sanno apprezzare i sapori genuini delle Langhe possono rivolgersi presso questa macelleria che tratta bovini provenienti esclusivamente dalla zona dell'alta Langa Piemontese.

La COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA è una giovane Cooperativa nata dall'associazione di 16 imprenditori delle Langhe, i quali hanno voluto convogliare i loro prodotti in un unico mercato creando un punto vendita dove poter arrivare direttamente al consumatore. Il notevole successo ottenuto la macelleria di Dogliani ha convinto la Cooperativa che la strada intrapresa è quella giusta e così, dal 9 dicembre, si può trovare la carne CO.AL.VI. della Bovinlanga anche a Carrù, presso "AL MERCATO" in Via Garibaldi 85.

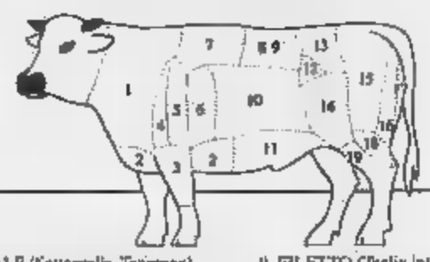
Un fiore all'occhiello del CO.AL.VI. possiamo proprio dire che la COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE. Con la entrata il CO.AL.VI. ha acquistato di prestigio e dimensioni: 50 sono i soci della Cooperativa che sono entrati così a fare parte direttamente del Consorzio, 4 sono i punti vendita destinati sicuramente ad aumentare grazie soprattutto alla bravura e alla imprenditorialità del Sig. Rosso Angelo Presidente della Cooperativa. Quest'anno è stato aperto anche il Macello della Cooperativa Agricola Buschese che diventato così un grande punto riferimento per molti macellai CO.AL.VI. I punti vendita sono situati a Busca, Rossana, Monterosso Grana e Tarantasca, tutte belle macellerie con all'interno del personale altamente specializzato che serve e taglia la con grande maestria. Servirsi alla Cooperativa Agricola Buschese diventa veramente un piacere, la carne è ottima qualità, proveniente esclusivamente da allevamenti CO.AL.VI. Ci si sente veramente sicuri nel scegliere il mangiare questo tipo di carne, perché se conosce la provenienza, il luogo di macellazione si può vedere ed acquistare il prodotto tanta serietà e impegno, in una struttura locale che è destinata a diventare un punto di riferimento per tutti i consumatori. Un grazie quindi all'impegno del Sig. Rosso Angelo a quello di tutti i suoi collaboratori.

Piccola e tipica è la Macelleria dei coniugi FERRERO e MARENGO, ma grande è la qualità la serietà questo punto vendita CO.AL.VI. Macelleria convenzionata CO.AL.VI, ormai da molti anni, grande punto di riferimento per i consumatori luzzesi e non, che sanno perfettamente che dai coniugi Ferrero e Marengo si acquista un prodotto sano, sicuro, proveniente da allevamenti CO.AL.VI., che il Sig. Ferrero con pazienza e meticolosità va a cercare negli allevamenti migliori, anche i più lontani che devono assolutamente rispondere alle sue esigenze per continuare ad accontentare la sua affezionatissima clientela.

Parlare della Macelleria del Sig. PAGLIERO ANTONIO è come voler descrivere un bellissimo dipinto. Poche volte si incontra persona così capace sicura nel suo lavoro. I pezzi di carne disposti in modo tale invogliare chiunque all'acquisto. La carne di ottima qualità, tutto CO.AL.VI., tutta garantita: quando Sig. Pagliero si appresta a preparare un taglio di carne la sua bravura incanta, anche il taglio meno pregiato diventa di prima qualità. Si potrebbe dire che Saluzzo senza la macelleria del Sig. Pagliero non è Saluzzo e ne siamo tutti molto orgogliosi.

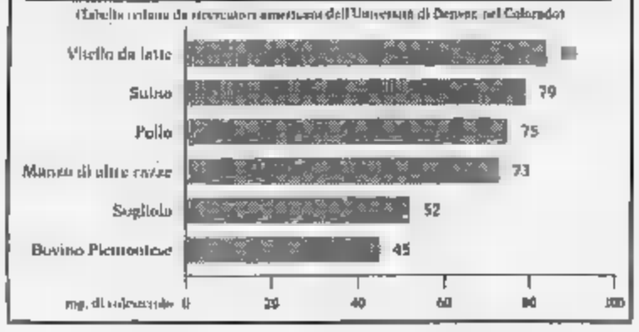
Nella terra del moscato a Castiglione Tinella, attivamente impegnato nel discorso di valorizzazione della carne di razza Piemontese, va segnalata macelleria del Sig. RONZANO CESARE. La carne venduta proviene esclusivamente dall'allevamento associato al CO.AL.VI. n. 132 del Sig. Dabbene Lorenzo di S. Vittoria d'Alba, allevatore tra i primi iscritti al Consorzio, molto competente ed appassionato del proprio lavoro.

Nuova è la macelleria del Sig. CERRATO MAURO Cossano Belbo; anche Sig. Cerrato ha deciso di associarsi al CO.AL.VI. per poter soddisfare il suo bisogno servire della carne garantita e proveniente da allevamenti associati CO.AL.VI. Nelle Langhe, che sono sinonimo produzione di alta qualità, Cossano Belbo, non poteva mancare macelleria CO.AL.VI. che aumenta il prestigio, già alto quella zona».



MACELLERIE AUTORIZZATE

- **Cuneo**
  ARCO SUPER
  Via Mameira, 10 - Fraz. Confreria
  (0171) 618512
  BARBERIS GIOVANNI
  Via XX Settembre, 34 - Tel. (0171) 681466
  MARTINI SERGIO
  Piazza Municipio - Tel. (0171) 67540
- **Alba**
  TORRENGO UGO
  Via Pietro Belli, 35 - Tel. (0173) 440956
- **Brà**
  APRATO ALBERTO
  Via V. Emanuele, 162 - Tel. (0172) 426134
  FISSORE FLAVIO
  Via V. Emanuele, 328 - (0172) 412782
- **Busca**
  COOP. AGRIC. BUSCHESE
  Piazza Marconi, 1 - Tel. (0171) 945622
- **Monterosso Grana**
  COOP. AGRIC. BUSCHESE - Via Marconi, 1
- **Rossana**
  COOP. AGRIC. BUSCHESE - Piazza Macrini, 1
- **Tarantasca**
  COOP. AGRIC. BUSCHESE - Via V. Veneto, 17
- **Caraglio**
  SERRA REMO
  Via Roma, 41 - Tel. (0171) 619105
- **Castiglione Tinella**
  RONZANO CESARE
  Via Circonvallazione, 32 - Tel. (0141)
- **Carrù**
  COOP. AGRICOLA BOVINLANGA
  presso "AL MIO MERCATO"
  Via Garibaldi, 85 - Tel. (0173) 750750
- **Cavallermaggiore**
  OLOCCO PIER ANTONIO
  Via Roma, 128 - Tel. (0172) 3
- **Cherasco**
  AGNELLO LORENZO
  Via Cavour, 18 - Tel. (0172) 489000
- **Cossano Belbo**
  COOP. CARNI VALLE BELBO
  Via S. Bovo, 80 - Tel. (0141) 881250
- **Dogliani**
  COOP. AGRICOLA BOVINLANGA
  Piazza Stazione, 1 - Tel. (0173) 721273
- **Dronero**
  ALIMENTARI FUSO s.n.c.
  Via Roma, 5 - Tel. (0171) 916127
- **Fossano**
  BARBERIS
  Marconi, 89 - Tel. (0172) 61827
- **Castiglione Tinella**
  CHIAPPELLA BRUNO
  Piazza Castello, 4 - Tel. (0172) 60733
  MERLO GIUSEPPE
  Cso Emanuele Filiberto, 12 - Tel. (0172) 60736
- **Niella Belbo**
  BOERO FERDINANDO WALTER
  Corso F. Piemonte, 19 - Tel. (0173) 796114
- **Revello**
  SERAVESI LUCIANO
  Via Stellardi, 13 - Tel. (0175) 75406
- **Roreto di Cherasco**
  PANERO SERGIO
  Via Cuneo, 5 - Tel. (0173) 495214
- **Saluzzo**
  TORRENGO - MARENGO
  Via Spielberg, 21 - Tel. (0175) 42329
  PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO
  Vill Giolitti, 1 - Tel. (0175) 42365
- **S. Chiaffredo di Busca**
  BOTTEGA DELLA CARNE
  di MILANESIO GIUSEPPE
  Via Ardissone, 3 - Tel. (0171) 937533
- **S. Stefano Belbo**
  CERRATO MAURO
  Corso Piave, 38 - Tel. (0141) 840890



La carne nell'alimentazione e nella dieta

Alimenti	*Acqua*	*Proteine*	*Grassi*	*Zuccheri*	*Calorie*
	g.	g.	g.	g.	Kcal.
Bovino Piemontese	78,6	20,0	1,0	0,1	
Pollo intero*	68,7	19,1	11,0	0,0	175
Mozzarella*	60,1	19,9	16,1	4,9	
Pasta di semola*	12,4	10,6	0,3	82,8	
Prosciutto crudo*	41,7	22,2	31,2	0,0	370
Grissini*	8,5	12,3	13,9	69,0	433

Valori nutritivi di alcuni alimenti per 100 g. di prodotto edibile.
** Dati dell'Istituto Nazionale della Nutrizione (1985).*

COME SI ALLA GARANZIA DI QUALITÀ:

1ª tappa

– ANCOR PRIMA DELLA NASCITA: vengono infatti presi in considerazione solo bovini di razza Piemontese della coscia.
– APPENA NATI: gli animali vengono contrassegnati con marca auricolare numerata in modo da poterne seguire singolarmente l'intero destino.

2ª tappa - In allevamento

1. Controlli dei Veterinari con prelievo di liquidi biologici.
2. Analisi chimica dei campioni presso Laboratorio specializzato.
3. Verifica che gli alimenti somministrati siano ammessi dal disciplinare di produzione.
4. Verifica dell'equilibrio della razione alimentare da parte di agronomi specializzati.

3ª tappa - Al macello

Il Veterinario Ispettore dell'USSL:
1. Verifica la presenza della marca auricolare del Consorzio e del Certificato di Identità che accompagna l'animale dalla stalla, compilato e firmato dall'allevatore.
2. Esegue la timbratura delle mezzene con apposito marchio.
3. Compila e firma il Certificato di Identità che verrà esposto nella macelleria, all'attenzione del consumatore.

4ª tappa - In macelleria

Gli ispettori del CO.AL.VI. visitano periodicamente i punti vendita dove verificano:
1. La presenza regolare Certificati di identità.
2. Che sia presente esclusivamente carne bovina bollata il marchio CO.AL.VI.
3. Che la "carne bianca vitello" non sia confondibile con quella garantita.
Esiste inoltre un "supercontrollo veterinario" che valuta lo stato di conservazione tramite determinazione del pH delle carni.

5ª tappa

– AL CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.): tutti i dati raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati e pone in evidenza eventuali anomalie e irregolarità.
– ALL'ACQUISTO: il punto di riferimento per il consumatore è rappresentato dalle "Macellerie Tipiche CO.AL.VI." che espongono il "Certificato di Identità", elemento centrale della garanzia.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 634.067
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.927

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 13 Dicembre 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Entro 15 giorni seconda corsia da Carmagnola a Rio Colorè

Mancano mille miliardi per raddoppiare la To-Sv

«Per completare il raddoppio della Torino-Savona ci vogliono mille miliardi: una cifra assurda in periodi di ristrettezze economiche». A parlare è Mario Battaglia, direttore generale della società che gestisce l'«A6», un'autostrada tornata drammaticamente d'attualità per i due incidenti mortali accaduti nell'ultima settimana.

«Per questo - aggiunge Battaglia -, ci stiamo impegnando al fine di rendere la strada sempre più sicura, utilizzando tutti i fondi disponibili». Così la «Torino-Savona» è diventata l'«arteria dei lavori in corso», ci sono cantieri aperti lungo la maggior parte del tracciato: «Presto si vedranno i primi risultati, entro la fine dell'anno il raddoppio sarà completato da Carmagnola a Rio Colorè. Per gli altri tratti in cui si lavora contiamo di arrivare a risultati concreti per gennaio '94, mentre alla fine del giugno di quest'anno riapriremo il viadotto crollato tra Altare e Savona».

Il programma è di avere almeno due corsie per ogni senso di marcia lungo i circa 126 chilometri di un'arteria progettata nel 1956, quando le reti stradale era concepita come quella ferroviaria. Il tratto raddoppiato tra Altare e Savona è stato inaugurato nel 1976; da allora non sono stati aperti nuovi segmenti dell'A6.

«Ci sono stati tempi difficili - dice Battaglia -, in cui non era possibile lavorare per migliorare le autostrade. Adesso stiamo inseguendo disperatamente i fondi». Gli operai stanno ultimando il tratto da Carmagnola a Rio Colorè (poco prima di Marene), con sedici nuovi chilometri di strada che entro la fine del '92 dovrebbero essere aperti al traffico. Le imprese sono al lavoro anche tornanti e saliscendi dell'Appennino dove molti automobilisti hanno perso la vita. I cantieri sono aperti in sette lotti da Priero a località Rivere e da Montecala ad Altare, dove si sta costruendo la nuova carreggiata.

Sulla mappa del raddoppio ci sono ancora molti punti interrogativi. E' ancora lontana una soluzione per il tratto da Rivere a Montecala, la parte di carreggiata che attraversa il Comune di Millesimo: sei chilometri che costano 374 miliardi. «E' una cifra molto alta - dice Battaglia -, se si pensa che con duecento miliardi è possibile rendere più sicura tutta la "Torino-Savona"».

Oltre al problema economico per questa parte c'è anche la forte opposizione dell'amministrazione del paese della valle Bormida, che contesta l'impatto ambientale e le soluzioni proposte dalla «Spea», la società che si è occupata dei progetti. «Ci sono problemi - aggiunge Battaglia -, ma fino a quando ci saranno i soldi è inutile discutere».

Il progetto per rendere più sicura la «Torino-Savona» prevede di fatto un finto raddoppio che sarà realizzato con i 2 mila miliardi più volte promessi dal Governo. Nel tratto dalla fine del viadotto Stura (prima del casello di Fossano) a Priero la sede stradale verrà allargata di 7 metri e mezzo. In questo modo le carreggiata sarà divisa in due corsie per ogni senso di marcia separate da barriere «new-jersey» invalicabile.

Da questo progetto sono esclusi i viadotti. «Non possiamo allargare i ponti - sostiene Battaglia -, ma anche in quei tratti sono le barriere. Noi facciamo il possibile per rendere la strada più sicura, ma abbiamo bisogno della collaborazione degli automobilisti. Ci sono limiti e vanno rispettati, ma purtroppo questo non accade per il 75 per cento degli utenti». La polizia stradale, intanto, intensifica i controlli.

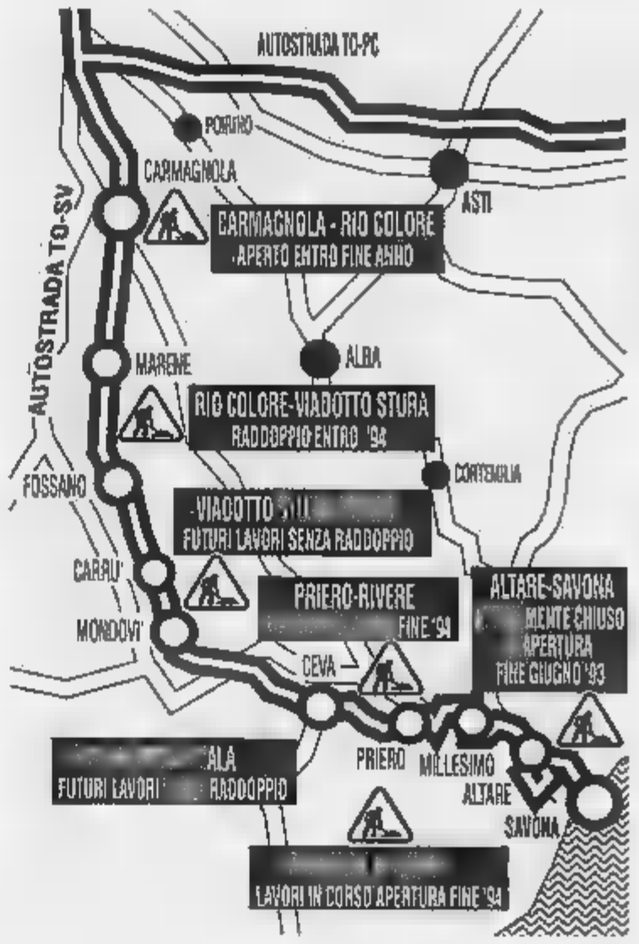
Luca Ferrua

La vittima: Carmine Severino, 55 anni

FOSSANO

Investito sull'autostrada

Ancora un morto, ieri mattina, sull'autostrada Torino-Savona. la vittima è un uomo di 55 anni travolto da un furgone. E' accaduto alle 6,30: Carmine Severino, originario della provincia di Benevento e abitante a Moncalieri, borgata Totti Piatti 69/8, stava attraversando, a piedi, la carreggiata per rifornire di prodotti alimentari un'area di servizio nel tratto compreso i caselli di Marene e Fossano. Un'imprudenza che gli è stata fatale. Nonostante le buone condizioni di visibilità l'uomo non si è accorto dell'arrivo del «Ducato» condotto da Flavio Tarantino, 24 anni, di Frossasco, via Bivio 4. Vani i tentativi di soccorso di un'ambulanza e degli agenti della Polstrada di Cherasco. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Fossano. L'incidente è avvenuto nello stesso punto in cui, il 9 marzo scorso, l'errata manovra del conducente di un camion, che anzichè procedere per imboccare il raccordo aveva invertito la marcia, causò la morte del giovane agente della polizia stradale di Cherasco Marco Bergellini, 27 anni. In quell'occasione, un'«Alfa 75» della Polstrada, in servizio sulla «To-Sv», si era scontrata con il «Daily» guidato da Carlo Barbero, 62 anni, di Rivalta Torinese, anch'egli rifornitore del bar dell'autostrada. Sull'incidente di ieri la Polstrada ha aperto un'inchiesta sui cui risultati riferirà alla magistratura di Bra competente per territorio. [r. a.]



A Bossolasco

I sindaci discutono dell'Acna

BOSSOLASCO. Dopo le tensioni, forse, il dialogo. Domani, alle 20,30, nella sede della Comunità Alta Langa, i sindaci del versante piemontese e di quello ligure della valle Bormida si incontreranno per discutere il presente e il futuro dell'Acna. Nelle scorse settimane la lotta attorno all'azienda Cengio aveva registrato momenti di tensione, con l'occupazione della sede della Regione Liguria da parte di dipendenti e sindacalisti e la protesta di operai Acna che si erano incatenati ai cancelli dello stabilimento.

Nello stesso periodo c'erano però anche stati segnali di distensione e di apertura al dialogo, con l'incontro a Saliceto tra il presidente nazionale Wwf, Grazia Francescato, ed alcuni amministratori e dipendenti Acna piemontesi. Ora la parola passa ai sindaci, che non si riunivano a livello interregionale da anni e che sulla vicenda-Acna sono sempre stati schierati su parti opposte. [c. o.]

L'incidente ieri pomeriggio in un cantiere edile a Montoso

Muore travolto da una ruspa

Vittima un operaio 40 anni (sposato e padre di due figli) di Bagnolo. Il pesante mezzo si è ribaltato durante i lavori per riempire un terrapieno. Inutili i soccorsi

BAGNOLO. Travolto dalla draga che stava manovrando, è morto schiacciato dal pesante mezzo. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio pochi minuti prima delle 16 in località Montoso, nel cantiere dove è in costruzione un complesso di alloggi denominato «Ma di case», in via del Prat.

La vittima è Domenico Fauda, 40 anni, che abitava con la moglie e due figli a Bagnolo, frazione Villaretto, alla periferia del paese.

L'uomo, dipendente dell'impresa «Bruno» di Bagnolo, specializzata nell'escavazione e trasporto di pietre, stava manovrando un «caterpillar», utilizzato per riempire un terrapieno alla base dell'edificio.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente, eseguita dai carabinieri di Bagnolo, la ruspa si è capovolta, schiacciando l'operaio fra le lamiere della cabina guida. Il pesante mezzo è precipitato per oltre dieci metri.

Immediate sono state le operazioni di soccorso. Alcuni colleghi di Domenico Fauda, che stavano manovrando camion di terra, hanno avvertito i volontari della Croce verde di Bagnolo.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Barge, Pinerolo e Saluzzo, oltre all'elicottero del «118», decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

I soccorritori hanno dovuto utilizzare un'altra ruspa per sollevare il pesante mezzo, prima di poter estrarre l'uomo. Inutile il disperato tentativo di rianimare l'operaio.

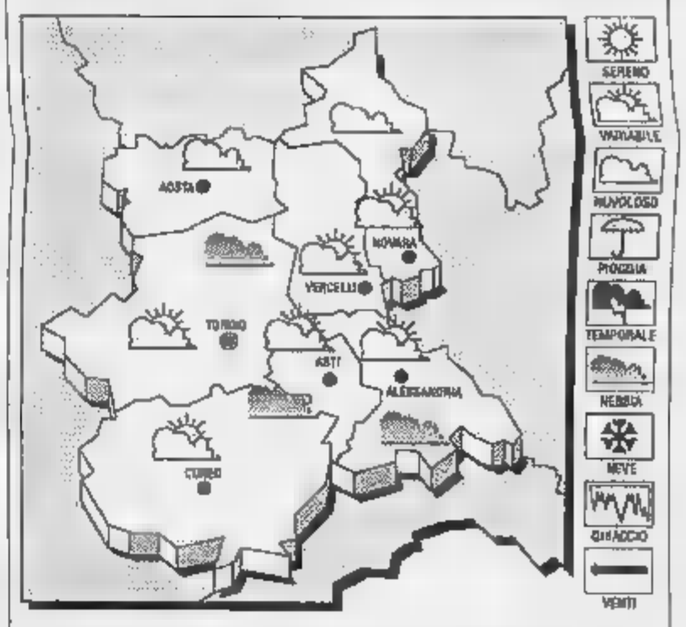
L'incidente è avvenuto nei cantieri del complesso «Ma case», dove da mesi un'impresa milanese sta costruendo alloggi turistici.

La salma di Domenico Fauda è stata composta nel cimitero di Bagnolo. La data dei funerali è stata fissata, in attesa dell'autorizzazione del magistrato. [r. a.]

Fossano, esplosa una caldaia

FOSSANO. Grande spavento alle 7 in un condominio di Via Risalla, per l'esplosione di una caldaia. Verso le 21,30 un intero palazzo di 32 alloggi è stato sorpreso da un violento boato. Al primo piano nell'abitazione di Salvatore Ascone, è scoppiata la caldaietta a metano, che serviva per riscaldare l'acqua. La famiglia Ascone era uscita alcune ore tornata a casa dal lavoro. Salvatore seguiva un programma televisivo. La moglie Lorella, sopo, come fa abitualmente da anni, ha acceso la caldaia nel cucinino, per scaldare l'acqua e lavare i piatti. Improvvisamente lo scoppio tremendo, che ha fatto crollare una parete. Nessun ferito, ma molta paura. [n. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti alternati ad ampie schiarite; formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi; banchi di nebbia in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALGIG)
Max: 7,4; min: —3,1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 4,6; min: —4,8; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Asti 4; Alessandria 7; Novara 10; Aosta 12; Vercelli 9

PENSIERI PREZIOSI
MONT - BLANC
PARKER
WATERMANN
bosetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

EBEL
architetti del tempo
VOYAGER
DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO 18 KT.
A PARTIRE DA L. 3 000.000
boite d'or GIOIELLI CUNEO
CORSO NIZZA TEL. (0171) 634555/697155

I consiglieri di opposizione hanno chiesto un sopralluogo nel posteggio

Nuove accuse su piazza Boves

La minoranza: «Entro il 27 dicembre la ditta dovrebbe consegnare il parcheggio sotterraneo Ma da mesi i cantieri sono fermi». Il capogruppo verde: «Gravi responsabilità politiche»

CUNEO. «Dopo otto anni di ritardi e promesse, non mantenute, siamo stufi di essere ingannati dalla Giunta. Ora scendiamo in campo con l'obiettivo di consegnare piazza Boves ai cittadini». E' la protesta dei consiglieri di minoranza che ieri hanno organizzato un incontro per chiarire la loro posizione sulle «responsabilità politiche degli amministratori e in particolare dell'assessorato all'Urbanistica.

All'incontro hanno partecipato Mauro Mantelli (pds), Gianfranco Donadei e Walter Cavallo (verdi), Alberto Sciandra (lega nord) e Piercarlo Malvolti (psi).

«Chi ha sbagliato deve avere il coraggio di andarsene - dichiara Gianfranco Donadei, capogruppo verde -. Piazza Boves avrebbe dovuto risolvere il problema del parcheggio nel centro storico, ma per ora ha creato soltanto disagi».

I consiglieri di minoranza hanno chiesto al presidente della seconda commissione comunale, che si occupa di urbanistica, trasporti e traffico, l'organizzazione di un sopralluogo al maxi-parcheggio. «L'obiettivo - spiegano Alberto Sciandra, capogruppo della Lega nord e Piercarlo Malvolti, psi - è riuscire a conoscere la verità sullo stato dei lavori, prima del Consiglio comunale, convocato per il 22 dicembre». «Cinque giorni dopo il consiglio - sottolineano Mauro Mantelli, capogruppo pds e Walter Cavallo, verde - scadrà la proroga dei quattro mesi, concessi alla ditta costruttrice, Iora di proprietà di due finanziarie milanesi) per terminare i cantieri. Ma i lavori sono fermi e non è possibile pensare a una nuova scadenza.

Nella lettera inviata al presidente della commissione competente, l'architetto Giuseppe Mondini (pli), l'opposizione ha anche chiesto che sia chiarito dettegli il rapporto fra il Comune e l'«Impredit», l'impresa che sta eseguendo i lavori.

La minoranza ha anche prospettato l'ipotesi di ricorrere a un collegio arbitrale, previsto dalla convenzione fra il Comune e la ditta. L'assemblea, che dovrebbe essere formata da due rappresentanti municipali, due designati dalla «Impredit» e dal presidente del Tribunale, avrebbe il compito di risolvere le questione dei ritardi nella consegna del parcheggio, senza dover ricorrere a una causa civile. L'opposizione ha avanzato pesanti accuse verso l'assessore all'Urbanistica Algranati.

Giancarlo Boselli, consigliere di minoranza del psi, ha preso le distanze dai colleghi: «L'opposizione di un cartello - spiega -, con l'unione della sinistra e della Lega, non è credibile e rischia di essere strumentale anche un problema gravissimo, come piazza Boves». [r. s.]

4 agosto '82	delibera della Giunta con approvazione del progetto del posteggio.
25 aprile '83	delibera del Consiglio (25 favorevoli, 9 contrari).
5 maggio '83	raccolte le firme di cittadini ricorso al Coreco.
30 agosto '83	ricorso al Tar.
maggio '84	inizio lavori.
8 luglio '84	ricorso al presidente della Giunta regionale.
10 luglio '86	
5 luglio '88	
8 ottobre '88	
21 marzo '90	4 delibere di variazione del progetto.
9 ottobre	sopralluogo dei capigruppo nel parcheggio.
23 dicembre '91	risoluzione del contratto chiusura dei cantieri.
8 giugno '92	autorizzazione alla ripresa dei lavori.

I cantieri del parcheggio sotto piazza Boves vennero aperti otto anni fa

Mercoledì s'inaugura la mensa costata 6 miliardi

In cassa integrazione 1075 operai Michelin

CUNEO. Per lo stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi '92 si chiude con la integrazione ordinaria di 1075 tra operai impiegati dei reparti «peso lordo» «turismo», specializzati nella costruzione pneumatici per camion e gomme per auto, l'inaugurazione della nuova mensa aziendale.

La richiesta della cassa integrazione è stata presentata dall'azienda per far fronte ad una riduzione di ordini. Gli addetti al «peso lordo» sospenderanno la produzione, per 10 giorni, a partire da domani tina.

Il reparto «turismo» si fermerà per 4 giorni, da lunedì 21 dicembre. L'intero stabilimento cuneese riprenderà la regolare produzione - tenendo conto della festività natalizie e di fine anno - il 7 gennaio prossimo.

«Abbiamo richiesto un incontro con l'Unione industriale - dice Gianni Arnaudo, della Uil chimici -, per quali termini della situazione. Fino a questo momento la "Michelin" ha fatto ricorso solo in pochi casi alla integrazione».

La - il cui costo si aggira sui 6 miliardi lire - entrerà invece in funzione il 4 gennaio. L'opera, considerata un modello d'avanguardia, è divisa in tre locali, situati in punti diversi dello stabilimento. La struttura, che occupa complessivamente 3400 metri quadrati, posti a sedere, sarà in grado di garantire 2400 pasti. La gestione del servizio è affidata alla società «Pellegrini Nord» sui titolare è Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter.

L'inaugurazione ufficiale della mensa aziendale si svolgerà mercoledì. Alla cerimonia è prevista la partecipazione, tra gli altri, di Emanuel Daubrée, presidente della «Michelin» italiana.

«Si tratta una struttura molto utile - dice Antonio Fina, uno dei delegati sindacali della "Michelin" -. Siamo soddisfatti di questo servizio, anche se non bisogna dimenticare che la mensa aziendale è il frutto di una lotta condotta, per anni, dai lavoratori dello stabilimento. Positiva pure la decisione di stabilire, per i quattro mesi iniziali, il prezzo di ogni pasto mille lire».

E conclude: «Va tenuto presente che il nuovo servizio mensa ha prodotto, in , oltre una cinquantina nuovi posti di lavoro».

Fino ad oggi gli operai della «Michelin» avevano a disposizione, per la pausa, un refettorio dotato di scaldavivande. Venivano inoltre distribuite soltanto razioni di minestra. I rappresentanti sindacali non hanno però ancora deciso se parteciparo o meno all'inaugurazione ufficiale. Se ne discuterà domani durante la riunione dell'esecutivo sindacale.

Giordano

GRANDE CUNEO

TURISMO

Visite guidate ai palazzi del centro storico

Oggi alle 14,30 e alle 15,30 è in programma la visita guidata degli antichi palazzi e chiese della parte antica di Cuneo, organizzata dal Comitato per il futuro del centro storico. La partenza è da largo Audifredi.

A

Una conferenza sui problemi di fede

Domani alle 15,30, s'inizierà il corso di cultura per adulti. Le lezioni si terranno locali in piazza Santa Maria. Don Antonio Isaia presenterà il tema: «Problemi di fede».

Il vescovo incontra i parlamentari

Oggi alle 10,30, nel salone via Toselli 2 a Cuneo, si terrà una tavola rotonda «Impegno dei politici a servizio delle gente». Interverranno il vescovo Cuneo Carlo Allprandi, Alberto Monticone e i parlamentari della «Granda».

A scuola di bioetica con i padri Gesuiti

Sono aperte a Cuneo le iscrizioni al corso di bioetica, organizzato dai padri Gesuiti. Per informazioni rivolgersi alla sede dei Tommasini in via Bersezio 2, 0171/695677.

VOLONTARIATO

I giovani Leo vendono di

«Una stella, un sorriso» l'iniziativa Leo Club di Cuneo, in programma oggi in Nizza, angolo corso Dante. Saranno distribuito Stelle di Natale. Il ricavato sarà devoluto all'Adas (assistenza domiciliare ai sofferenti).

Rinviato la conferenza Augusto Buscaglio

La Scuola di Pace comunica che è stata rimandata la lezione di Augusto Buscaglia, in programma domani alle 21. In sostituzione sarà organizzato seminario per la creazione di una giornale della scuola.

I «civich» reperibili in caso di nevicate

Sulla questione spalatura della neve la Giunta comunale di Cuneo ha approvato ordine di servizio che prevede l'invito all'ingegnere capo del municipio e al comandante dei vigili urbani di organizzare i turni di reperibilità «civich», per l'attività notturno di rimozione delle auto lo sgombero neve dalle strade della città.

Giovane arrestato

Ruba autoradio rubato

CUNEO. E' stato sorpreso con la refurtiva sotto dile dell'auto. Lorenzo Paoletto, anni, residente alla periferia di Chieri. stato arrestato l'altra notte dagli agenti della Polizia del capoluogo.

Il giovane era stato fermato per un normale controllo a un posto di blocco nel cittadino, quando gli agenti hanno notato, sotto un sedile sul tappetino posteriore, alcune autoradio. Alla richiesta chiarimenti sulla provenienza gio- ha tentato di fuggire.

Immediatamente bloccato dagli agenti è stato accompagnato in questura per gli accertamenti. Nell'auto nascondeva quattro autoradio, risultato rubate nei giorni scorsi in auto posteggiate nelle strade del centro di Cuneo.

Lorenzo Paoletto è ora rinchiuso nel carcere del Cerialdo. Nei prossimi giorni sarà processato per direttissima in Pretura.

Il ventinovenne Chieri dovrà rispondere dell'accusa di furto aggravato. [r. s.]

Morì un operaio

Condannati i responsabili del cantiere

VERNANTE. Il agosto 1991 un operaio di Piasco, Giuseppe Malleroni, anni, era rimasto ucciso in un incidente sul lavo- accaduto nel cantiere dell'acquedotto sulla statale alla periferia del paese.

Per concorso in omicidio colposo erano stati rinviati giudizio della Pretura l'autista Mirco Da Ronche, anni, abitante a Vernante; Attilio Ferrero, Roberto Prucca e Rodolfo Suria, tutti di Ceva, quali dirigenti e responsabili del cantiere; Valter Martino Marco Carrea, entrambi di Borgo San Dalmazzo, della ditta cui apparteneva il camion.

Dopo le richieste del pm, Lu- Solerio e le arringhe dei difensori avvocati Pierluigi Armando e Bruno Dalmasso, il pretore Paolo Perlo (cancelliere Guido Marchetti) ha condannato a mesi ciascuno, con i benefici di legge, Roberto Prucca Rodolfo Suria, assolvendo con formula piena Attilio Ferrero, Valter Martino Marco Carrea. Mirco Da Ronche ha invece patteggiato sei mesi. [g. d. m.]

BUSCA

A San Chiaffredo

Nuove fognature e metanodotto

BUSCA. Proseguono i lavori per il completamento della rete fognaria (importo complessivo 476.000.000) e la metanizzazione in frazione San Chieffredo.

«Con la realizzazione queste due importanti infrastrutture - dice il sindaco Teresio Delfino - la frazione potrà usufruire di servizi necessari per gli insediamenti civili e per lo sviluppo di nuove attività produttive».

Per quanto concerne il metano, l'opera, affidata all'Italgas, prevede la realizzazione di chilometri di tubazioni con una spesa complessiva di circa un miliardo di lire, senza oneri per i Comuni di Busca e Tarantasca. La spesa di allacciamento, secondo le condizioni concordate con Comune, sarà di 300.000 lire più Iva fino distanza di 10 metri, per distanze superiori andrà aggiunto un di 30.000 lire per ogni metro eccedente. Proseguono, sempre a San Chiaffredo, i lavori di ampliamento della scuola elementare. [c. g.]

Il Toselli in festa con Duilio Delprete che canta per il «Telefono d'argento»

sempre quello di una volta, il tempo non l'ha cambiato». Il commento affettuoso, appena velato di nostalgia, l'hanno ripetuto in molti giovedì sera nel foyer del teatro Toselli quando si sono smorzati gli applausi per Duilio Delprete ritornato alla grande davanti al pubblico che l'aveva visto nascere come artista, quarant'anni fa. Una «rentrée» che è stata un omaggio dell'attore alla sua città, un contributo all'iniziativa del Lions club «Telefono d'argento». Nel recital che ha portato sul palcoscenico anche altre glorie locali: Guido e Lorenza Rocca, Marco Ferraro, Roberto Vacchetta Danilo Bernardi, oltre a tredici giovani della accademia teatrale Toselli diretti da Chiara Giordanengo e Michele Viale, Duilio Delprete ha fatto sfoggio della sua «navigata» abilità di intrattenitore.

Le canzoni di Jacques Brel, I motivi accompagnati alla chitarra, gli sguardi affettuosi alla madre, alla sorella Cristiana, ai tanti amici corsi applaudirlo, tutto si è fuso in sorta di dialogo continuo con la platea, quasi come se Duilio voluto riprendere una chiacchierata interrotta tanti fa, quando gli impegni di lavoro lo portarono lontano, nella Roma in cui ora vive.

Ha fatto vibrare molte corde «Altilio», scritta per un cuneese scomparso, e l'irriverente «Isola», scherzo in musica con cui Delprete intratteneva gli nei salotti forse più spesso nelle «piole», dove qualche volta, anche adesso, ama ritornare. [r. s.]

L'attore Duilio Delprete a passeggio per le via di Cuneo [FOTO RICCARDO]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

C'è ancora solidarietà

Domenica dicembre mentre mi trovavo con mia moglie in corso Nizza all'altezza di corso Dante sono stato colto da un piccolo malore. A pochi metri di distanza si trovava posteggiato il pulmino dei Lions club di Cuneo per l'iniziativa a favore della lotta contro la distrofia scolare. I soci del Lions mi hanno aiutato e si è subito offerto di accompagnarmi in auto al pronto soccorso. Qui gli infermieri e il personale medico mi hanno sottoposte ad elettrocardiogramma, analisi del sangue, tenendomi sotto controllo per circa un'ora. Vorrei ringraziare tutte queste persone tanto generosità e spirito solidarietà hanno aiutato.

Lettera firmata, Cuneo

vinti né vincitori

Pensavamo, come necrologi, ringraziare coloro che avevano assistito il moribondo nel trapasso. Dopo il Consiglio comunale di lunedì 30 novembre, i ringraziamenti sono gli: alle persone che hanno dimostrato quell'onestà intellettuale ormai inconsueta: agli organi di stampa e televisioni che hanno dato spazio alle nostre rivendicazioni, alle aggregazioni cittadine che sono mostrate solidali nella nostra impari lotta.

Detto questo, alcune considerazioni: l'obiettivo primario della conservazione del servizio scolastico in via Bassignano è stato raggiunto; dalla delibera del Consiglio comunale non ci sono vinti né vincitori, ma, in ogni caso, molti perdenti.

Hanno perso i nostri ragazzi, della «V», sia della «IIa», per i quali il futuro didattico è oscuro. Ha perso la nostra scuola «Duccio Galimberti» pubblicità negativa, da cui è stata ingiustamente bersagliata. Ha perso la vita quotidiana delle famiglie sconvolta nei più elementari ritmi biologici. Ha perso il profitto scolastico dei ragazzi, toccati e provati dall'incertezza dalla precarietà delle loro sorti.

I genitori della media IV
Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 56.444
Alba: 318.313, **Crb:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945 656; 945.456
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nella Belbo: 796.117
Peagna: 94.254
Peveragno: 309.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 692.491; Usl di Alba 315 316; Usl di Borgo 269 ; 260.013; Usl di Bra 420.273; Usl di Ceva 72 31; Usl di Dronero 917.676; Usl di Fossano 699.111; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Saluzzo 40.21; Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** e di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a seranda aperta) e 22-8 (a seranda abbassata) farmacia Sacro *Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro di ricette urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Piave 20, 26.26.96.
Bra: *San Rocco*, via Principe 8, tel. 41.25.05
Fossano: *Cumino*, 77, tel.
Mondovì: *Carassone*, via Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 68, tel.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 701.182; zo: 42.116; **Da autostrade To-Sv:** (0172)

STATO CIVILE

MORTI. Toselli Lorenzo, 62 anni (Peveragno), pensionato.

BOVES

NATI. Biangero Giulia (Boves); Biangero Simone (Boves); Brignone Giulia (Boves).
Marro Massimo, 22 anni (residente a Boves), operaio, con Cerato Barbara, 21 anni (Cuneo), impiegata; Basile Edoardo, 23 anni (Cuneo), operaio, con Rundo Rita, 18 anni (Boves), casalinga.

SAVIGLIANO

NATI. Gavazza Sonia (Piasco); Dalmasso Silvia (Manta); Platone Marta (Cavallermaggiore); Pasta Giulia (Racconigi); Stampinato Beatrice (Torino); Costamagna Giacomo (Verzuolo); Manassero Adele (Sant'Albano Stura); Bergese Francesca (Cherasco); Arlaudo Marco (Genola); Gregorio Davide (Racconigi); Rabbione Marco (Fossano); Torchiani Fabrizio (Moretta); Fissore Alberto (Marene); Musso Dario (Carrù); Esposito Giacomo (Cuneo); Marchisio Matteo (Monasterolo Savigliano); Marmo Mauro (Cavallermaggiore); Chabò Luca (Fossano); Fortunato (Fossano); Brone Danka (Villafranca Piemonte); Racca Alberto (Bra); Barbero Gianpaolo (Savigliano); Gilotta Giovanni (Villanova Solaro); Armando Anna (Carvasca); Meinero Giulia (Fossano).
MORTI. Mellano Matteo, 87 anni (residente a Savigliano), pensionato; Chiavassa Franca in Bonelli, 44 anni (Savigliano), pensionata; Daniele Simone, 90 (Savigliano), pensionato; Michelino Lorenzo, 79 anni (Villafranca), pensionato; Fogliati Francesco, 65 anni (Costigliole d'Asti), pensionato; Migliore Giuseppe, 71 anni (Savigliano), pensionato; Regis Alda Maria, 79 anni (Racconigi), pensionata.

FOSSANO

NATI. Tortona Fabio (Fossano); Tericco Alessia (Fossano); Tericco Luca (Fossano); Boarcchi Mattia (Fossano); Riva Davide (Fossano); Riva Francesca (residente a Fossano).
MORTI. Camera Giovanni, anni (Fossano), pensionato; Ronco Luigi, 86 anni (Fossano), pensionato; Cagliero Stefano, 72 anni (Trinità), pensionato; Camairone Stefania vedova Fruttero, anni (Fossano), pensionata; Bertola Agnese Paola in Alberto, 47 anni (Fossano), impiegata; Molineri Cesare, 72 anni (Fossano), pensionato; Costamagna Tommaso, 61 anni (Fossano), pensionato; Cagliero Stefano, 72 anni (Trinità), pensionato.

APPUNTAMENTI

«Pan e companatic»

Stasera, alle 20, serata gastronomica «Pan e companatic», viaggio all'interno della cucina valligiana, al ristorante «La Terrazza» in piazza Cariolo 17. Sarà servito un a base di lumache, polenta e salvaggina.

VILLAR SAN COSTANZO

Sei alloggi agli anziani

Oggi, alle 11, in frazione Morra, s'inaugura la nuova struttura per «Casa Serena». La costruzione dell'edificio, composto da sei minialloggi per persone della terza età autosufficienti, è stata promossa dal parroco don Oreste Golè.

SOLIDARIETA'

Bancarella per i missionari

Seconda giornata oggi della bancarella missionaria nella scuola elementare della frazione San Rocco Castagnaretta a Cuneo. I fondi raccolti saranno inviati al missionario cuneese don Flavio Luciano. L'orario dell'esposizione è dalle 9 alle 19,30.

I banditi sono fuggiti con gioielli per 35 milioni

Rappresentante cuneese aggredito di notte ad Asti

ASTI. E' ancora sotto choc Luigi Sampò, 33 anni, il rappresentante di gioielli rapinato (ottino 35 milioni) da tre banditi armati di pistola venerdì sera in corso Don Minzoni ad Asti. L'uomo vive a Cuneo, in frazione San Benigno e lavora per una ditta di preziosi che ha la sede principale in Lombardia.

Per l'intera (nerdì carabinieri e polizia hanno battuto la provincia di Asti alla ricerca dei banditi. Per ora i controlli non hanno dato esito positivo. Non è ritrovata neppure l'auto utilizzata per il colpo ai danni (rappresentante di Cuneo: un'Alfetta di colore blu scuro, forse con la targa falsa o abilmente contraffatta.

I rapinatori l'altra sera hanno affiancato il rappresentante in corso Don Minzoni, all'altezza dell'incrocio (la strada per il cimitero di Asti. Sampò era stato (alcuni clienti ad Asti e, alla guida della sua Peugot 205, (rientrando a casa. L'Alfetta dei banditi (ha tagliato la strada. Il rappresentante cuneese è stato costretto a scendere dalla sua auto e salire sull'alfetta dei rapinatori. Uno degli aggressori si è messo alla guida della Peugot.

Le due vetture (partite in direzione (Revignano. Dopo (lungo giro nelle campagne il rappresentante cuneese sarebbe (minacciato ripe(e con violenza: «Sappiamo dove abiti, se ci denunci veniamo a cercarti e saranno guai per te e la famiglia».

L'uomo ha raccontato di essere stato anche picchiato, quando ha rifiutato di mostrare i documenti ai malviventi. Poco prima dell'abitato di Revignano i rapinatori, dopo aver preso la valigetta con il campionario, lo hanno lasciato andare e sono fuggiti tutti e tre sull'Alfetta.

Il rappresentante, dopo qualche minuto (smarrimento, è risalito sulla sua auto e ha deciso di dare l'allarme.

Sono arrivati i carabinieri che hanno organizzato le ricerche dei banditi. Nella notte (no state fermate numerose au(che pareva corrispondessero a quella utilizzata per l'aggressione e la fuga. Alcune persone sono state controllate, ma poi rilasciate perchè riconosciute come (e alla vicenda.

Le indagini da parte dei carabinieri sono proseguite anche per l'intera giornata di ieri. Al rappresentante è stata chiesta una ricostruzione minuziosa della fisionomia degli aggressori per tentare di identificarli se già schedati. [a. t.]

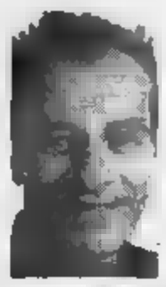
Pensionato di 63 anni era al S. S. Annunziata

Investito a Savigliano è morto dopo 10 giorni

SAVIGLIANO. Si svolgeranno domani i funerali del pensionato Luciano Biancotti, (anni, deceduto all'ospedale S.S. Annunziata a dieci giorni dall'incidente di cui era rimasto vittima. Il corteo funebre partirà alle 14,10 dalla camera mortuaria dell'ospedale per raggiungere la chiesa di San Pietro.

Il pensionato, che abitava (solo (via Duccio Galimberti 24, martedì primo dicembre, intorno alle 20,30, si stava recando a piedi ad una riunione quando vicino all'incrocio tra corso Indipendenza e la via che immette sul cavalcaferrovia era stato travolto dalla «Golf» condotta da Luca Crosetto, 22 anni, di Marene, via Roma 128. Le condizioni del Biancotti erano apparse subito molto serie: nel violento impatto aveva riportato (fratture. Venerdì scorso il decesso.

La famiglia Biancotti è molto conosciuta in città, dove due fratelli dell'anziano hanno esercitato per anni la professione di commercianti. (morte del pensionato ripropone il problema della pericolosità dell'ampio svincolo nei pressi dell'ospedale e della casa di riposo «Chianoc». I pedoni, ed in particolare le pe(anziano, trovano difficoltà ad attraversare (strada (dei traffico sempre molto intenso, che non è diminuito con l'apertura della circonvallazione. [p. b.]



I funerali di Luciano Biancotti si svolgono oggi nella chiesa di San Pietro il corteo parte alle 14,10 dalla camera mortuaria (m.b.)

C'è neve abbondante sulle piste delle principali località della «Granda»

Due nuovi skilift a Crissolo

I gestori di Pian Regina hanno acquistato gli impianti in Trentino per rilanciare la Val Po Limone e Artesina leader dello slalom, Acceglio sceglie il fondo. A Entracque si pattina

CRISSOLO. Acquisto di due nuovi impianti in Trentino disponibili entro il '95; ribattitura completa delle piste; posizionamento di un gruppo elettrogeno a gasolio. Investimento totale: oltre due miliardi. E' questo, in sintesi, il progetto - in parte già realizzato - per rilanciare gli impianti sciistici della Valle Po. Lo hanno firmato Giovanni e Gabriele (il figlio) Genre, gestori della stazione di Pian della Regina. L'obiettivo? Collegare le strutture in quota con Crissolo. «Abbiamo un'unica richiesta - dicono i Genre -: ottenere dalla Comunità montana la possibilità di ristrutturare e gestire il posto ristoro alla partenza delle sciovie». Nell'ultima seduta del Consiglio - l'altra sera -, dagli amministratori della Valle è partito un segnale positivo. «Ora tocca a noi - concludono Giovanni e Gabriele Genre -: speriamo (ottenere contributi».

Con Crissolo - a bassa quota -, sono in molte le località della «Granda» dove oggi si scia. Limone (leader con Artesina dello sci alpino: nella stazione, Monregalese, dove l'innevamento ha raggiunto un livello più che soddisfacente, «da oggi gli impianti rimarranno agibili ogni giorno della settimana» come assicura il responsabile Pietro Blengini) ha circa 40 chilometri di piste (diciassette impianti) divisi fra «Sole», «1400-Tre Amis» e «Limonetto» (per il «Crosa» occorre attendere ancora una settimana). Il Monregalese - oltre ad Artesina - punta (Prato Nevoso - 8 sciovie - Lurisia - zona alta -, San Giacomo (Roburent («Pinota», «Colmè», «Cardini», «Pianesa») e Garessio 2000 (che da ieri ha aperto le seggiovie Berlino, Campetto e Giassetti). Non par(almeno per ora), Viola St.Grée, sempre nel Monregalese.

Oggi nel Cuneese per gli sciatori c'è un'ampia scelta di piste (fusetto)

Anche la Valle Varaita è pronta a soddisfare le richieste degli appassionati di sci. A Pontechia(sono in funzione le piste di Pineta Nord, molto probabil(apriranno anche quelle e monte, verso la seggiovia; Sampeyre - malgrado la scarsa quantità (neve -, ha due impianti disponibili. ((scia a Ruças (Bagnolo e Paesana Pian Munè, (pure ad Argentera.

In Alta Valle Stura la «Argentera Ski 3000» (società che da due anni gestiva gli impianti) è rimasta senza fondi. «Alla no(richiesta (finanziamenti - dice Luigi Degioanni, fra i soci - ha risposto soltanto la Comunità montana: è (po' poco per permetterci di sopravvivere». La Valle Gesso, infine, propone due impianti a Entracque.

Allo slalom si affianca il fondo. In attesa dell'apertura (Festiona, Entracque, Tetti (Dronero (slittata (le prossime settimane), gli appassionati possono sfogarsi alla «Panice» di Limone, a Pontechianale, sull'anello di (chilometri che da Acceglio raggiunge Chiappera (le sorgenti ((Maira (può noleggia(l'attrezzatura completa al campo base, telefono 0171-99068), alla frazione Frere (poco prima (Acceglio, sulla destra della statale), al centro «Lo Scricciolo» di Pietraporzio (Bagni di Vinadio.

Per il pattinaggio (ghiaccio (la temperatura non permette ancora ((molte piste disponibili) le scelte sono quattro: «Vivere» a Entracque; Limone; Pontechianale e Sampeyre. [r. a.]

DALLA GRANDA

Domani i funerali (giovane che si è ucciso in auto

Si svolgeranno domani, alle 10, nella chiesa di san Martino, i funerali di Dario Forecchia, 1(anni, (Saluzzo, via San Nicola, schiantato contro un albero.

SAVIGLIANO

«Scandali dell'agricoltura» un dibattito al Milanollo

Martedì alle 21 nel ridotto (teatro Milanollo c'è il dibattito organizzato dal pds «Chi è responsabile degli scandali che colpiscono l'agricoltura?»

SALUZZO

Il vescovo incontra gli amministratori

Il vescovo Sebastiano Dho incontra oggi (ore 15) al villaggio dell'amicizia (Ceretto gli amministratori saluzzesi per un confronto su temi d'attualità.

L'associazione cuochi festeggia i 300 iscritti

L'associazione cuochi del Cuneese organizza per domani alle 20 a «Villa San Martino» la Cena degli auguri per i 300 soci.

Protestano i negozianti multati dal Comune

Le multe inflitte dal Comune ad alcuni titolari di negozi rimasti aperti il giorno di riposo hanno scatenato contestazioni. I commercianti annunciano manifestazioni (protesta.

Racconigi dà «forfait»

A Morozzo la rassegna dei capponi

MOROZZO. L'appuntamento è per domattina alle cinque (mezza sulla piazza del paese. L'occasione è una tra le più curiose e radicate fiere di Natale della provincia (Cuneo: quella dedicata ai capponi. Secondo un copione collaudato in un secolo di storia, contadini da tutto il Cuneese e Fossanese si troveranno sulla grande piazza, in terra battuta, per mettere in vendita migliaia di capponi, ma anche galli, galline, oche, anatre e tacchini ruspanti.

Per oltre due (così vuole la tradizione) si susseguono ser(trattative tra i (cianti (che arrivano da tutto il Piemonte e (Liguria) e gli allevatori. Al centro delle discussioni il prezzo del cappone che, carissimo nelle macellerie di Torino, Savona e Cuneo, da anni ha un prezzo pressocché stabile per gli allevatori di Morozzo: dalle 9 alle 12 mila lire il chilo, (seconda della qualità dell'animale. Cifre che, (fatto, diventano il riferimento per le trattative del rinomato «castrato» (pranzo di Natale in (il Sud Piemonte e Liguria nei giorni successivi.

Tra i capponi, vivi, legati a coppie o «mazzi» e adagiati sul terreno durante il mercato, circolano alcuni esperti. Scelgono gli esemplari migliori e invitano gli allevatori a partecipare al concorso che da anni viene promosso dall'Opera Pia Feirone in collaborazione con (Comune. Sistemati in gabbie, gli esemplari «campioni» dei piccoli allevamenti, vengono attentamente giudicati da una commissione di commercianti e veterinari. Ai migliori (coppa e un premio in denaro che vengono assegnati verso le nove del mattino, a fiera già conclusa.

Non si svolgerà invece la mostra (Racconigi, dedicata («cappone nostrano», che da alcuni anni era gestita dall'Associazione La Mandra. Secondo la tradizione l'appuntamento (previsto per la seconda domenica di dicembre. Alla base della scelta di annullare la manifestazione difficoltà organizzative ed economiche: lo scorso anno vennero spesi 6 milioni.

Gianni (

RENAULT MARELLO.

ANCHE

A SAVIGLIANO,

TUTTI I SERVIZI

A PORTATA DI MANO.

A Savigliano, la Concessionaria Renault Marello ha aperto una nuova sede. Facile da raggiungere, completa di tutti i servizi. L'accogliente Salone per incontrare e provare tutte le nuove Renault, l'efficace Assistenza Tecnica con sofisticate attrezzature specifiche e tecnici specializzati; il ricco Magazzino Ricambi Originali per assicurare una rapida copertura di ogni vostra richiesta. Inoltre, un'ampia zona ospita l'Automercato dell'usato di tutte le marche, con (sicurezza delle accurate selezioni e della garanzia dell'Organizzazione Renault Occasioni. Adesso, anche a Savigliano, la professionalità di Renault Marello è a portata di mano.

RENAULT

RENAULT MARELLO NUOVA ((DI SAVIGLIANO - VIA TORINO 207

Per (pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. (65.211

12051 (
C.so M. Coppino (
Tel. 0173 ((- Fax 442.130

12042 (
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939

publikompass

ECONOMICI

BILLIARDI, calcio balilla, ping pong, cambio usati, vendo occasione. Tel. Paolo Franco 0173 441.372 ore ufficio.
CEDESI in Bra avviatissima pelletteria-valigeria lab. IX-XIV, mq 140. Tel. 0172 412.104.
INDUSTRIA settore stampaggio materie plastiche in fase di espansione cerca per il proprio stabilimento di Bra (CN) esperto in stampaggio a matrice plastiche a presso iniezione. Si richiede provata esperienza nel settore con utilizzo di moderne tecnologie. Inviare curriculum dettagliato a casella postale n. 56 - 12042 Bra.
CERCO ostetrica, con esperienza. Tel. 0173 33.156 orario negozio oppure 0173 290.436. Ore pasti
EX Italara d'azienda quarantaquattrenne cerca rappresentanza per provincia di Cuneo. Scrivere Pubblitre - c.so M. Coppino 8 - ALBA - Rif. 491.
VENDO a S. Vittoria d'Alba casetta ristrutturata, nuova, recintata. Tel. 0173 263.424.
RAGIONIERE ventisettenne collegiale, esperienza pluriennale contabilità, iva, prima nota clienti fornitori, banche. Offresi per studio commerciale o seria ditta. Tel. 075 59.99.791 - 0172 412.394.
INDUSTRIA settore mobili per ufficio cucine, per stabilimento di Bra (CN), tecnico da inserire in servizio procedure tempi e metodi settore stampaggio materie plastiche e carpenteria metallica. Inviare curriculum dettagliato a casella postale n. 56 - BRA.

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66269

UN NATALE BRILLANTE?
UN NATALE INDIMENTICABILE?
UN RISPARMIO SICURO?

Certo! presso le
GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE

ORALBA®

GIOIELLI ((VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	0171/692.876
IVREA	Via Arduino, 30	0125/641.507

TROVERAI LA MIGLIORE QUALITA' ED UNA GRANDISSIMA SCELTA RIGUARDO QUALSIASI OGGETTO IN ORO

A PREZZI DI FABBRICA
vieni a constatarlo di persona!

Conc. Orologi SECTOR - SEIKO - CITIZEN - VETTA
PERLE NIMEI ACCENDINI (PENNE DUPONT

Lo spettacolo si svolgerà in piazza Santarosa salotto di Savigliano

Concerto con giochi d'acqua

Le cinque fontane luminose «danzeranno» sabato e domenica prossimi ■ partire dalle 17
Suggestivi addobbi sotto gli storici portici cittadini. In centro aboliti i divieti di parcheggio

SAVIGLIANO. La città addobbata a festa è ormai entrata pienamente nell'atmosfera natalizia. Le manifestazioni organizzate dall'Associazione commercianti, dall'assessorato al Com- ■ Turismo del Comune e dalla Cassa di Risparmio di Savigliano hanno trasformato le vie o le piazze riscontrando un grande consenso da parte di tutti, saviglianesi e «forestieri» che ■ questi giorni affollano la città.

L'insieme di iniziative è riuscito a coinvolgere bambini e adulti, indipendentemente dall'età: ci sono stati, così, spettacoli, visite guidate ■ monumenti cittadini o concerti. L'attrazione che più di ogni altra ha portato una ventata di grande festa in Savigliano è stata quella di ieri, quando la banda musicale della Società operaia di mutuo soccorso di Racconigi ha offerto un concerto ■ tutto particolare, esibendosi in costume da Babbo Natale. Lo stesso concerto verrà ripetuto a Racconigi domenica 20 dicembre. Nel corso della performan- ■ saranno eseguiti brani della tradizione bandistica.

«Lo sforzo che è stato compiuto nell'allestimento ■ calendario di iniziative pre-natalizie - dice l'assessore al Turismo e Commercio, Aldo Lovera - rientra nella politica di valorizzazione dell'immagine cittadina, sia a livello commerciale che turistico. ■n impegno che ■ tempo abbiamo intrapreso e che sta dando risultati molto positivi».

Aggiunge il presidente dei commercianti saviglianesi, Domenico Frandino: «Il successo che stanno incontrando le varie iniziative che abbiamo organizzato sta a testimoniare ■ il grande impegno che i vari enti organizzatori hanno profuso anche per il Natale '92, sfidando la crisi, sia ripagato dal favore di cui le manifestazioni riscuotono tra la gente».

Le ■ proposte hanno lo scopo di far vivere ai saviglianesi dei momenti di festa e di serenità, nonché quello di invogliare chi non è di Savigliano a venire a fare i classici «quattro passi» in città, lungo le strade e le piazze e sotto gli storici portici.

Vie ■ piazze di Savigliano sono state addobbate con luminarie L'impegno per valorizzare l'immagine della ■ sia a livello commerciale sia turistico è del Comune Associazione commercianti ■ Cassa di risparmio di Savigliano Sono state anche organizzate delle visite guidate ai monumenti cittadini (FOTOTO)

La pedonalizzazione di piaz- ■ Santarosa ha trasformato la più importante area cittadina ■ un vero salotto, circondato da negozi sfavillanti che fanno ■ gara per attirare l'attenzione del potenziale cliente ■ suggerirgli originali idee-regalo: ma anche in tutte le altre zone della città, i commercianti si sono dati un gran daffare per rendere interessanti ed appetibili ■ loro proposte.

Inoltre, per agevolare le compere degli ultimi giorni, ■ stato abolito il divieto di parcheggio in piazza del Popolo, nella parte centrale, ricavando così decine di nuovi posti-macchina proprio in centro città. Sempre in piazza del Popolo, nella zona soprannominata del «molo», è stato allestito un piccolo presepe che reca un cartello di auguri da parte dell'amministrazione comunale a tutti i cittadini. Le luminarie allestite nelle vie e nelle piazze, poi, danno un tocco ancora più natalizio all'atmosfera che ■ questi giorni si «respira» in città.

Sabato e domenica prossimi la manifestazione conclusiva del programma ■ a punto da commercianti, Comune e Banca Crs: torneranno infatti le «fontane luminose in concerto» dell'organizzazione «Naldy's» che tanto entusiasmo suscitarono lo scorso ■.

Potrebbe sembrare, a prima vista, la riproposizione di uno spettacolo già visto, ma i promotori non la pensano così: «In fondo - dicono - anche gli spettacoli pirotecnici vengono riproposti tutti gli anni, eppure non stufano mai la gente, che ■ in massa ■ vedere i fuochi artificiali. Dunque, anche le fontane po■ rientrare in questa "filosofia", del ■ to che si tratta di una sorta di giochi d'acqua scanditi dalla musica e dai colori che possono ripresentarsi ogni volta in forma diversa, e perciò irripetibili».

Un'alternativa assai spettacolare, dunque, ed anche ■ logica» ai fuochi artificiali, che quest'anno cambierà sfondo, dal momento che l'imponente macchinario generatore di acque, luci e musica verrà posizionato sul lato Sud, accanto al monumento a Santorre di Santarosa, ■ sarà pertanto visibile da tutta la piazza Santarosa, teatro appunto dello spettacolo.

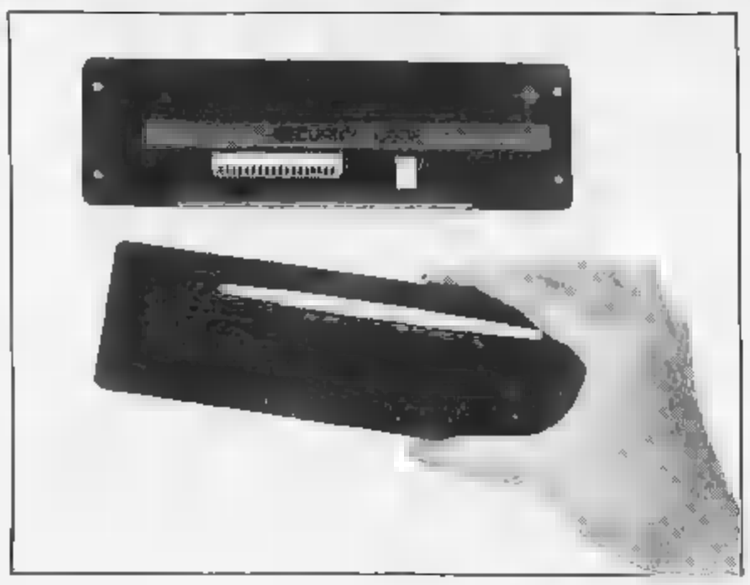
C'è molta attesa per i due concerti di sabato ■ domenica: entrambi si terranno alle 17. Le fontane sono state ospitate alla Rai, a Canale 5, al teatro alla Scala di Milano, al Carnevale di Viareggio: ■ ■ spettacolo di grande attrazione per grandi serate in piazze, teatri e dancing. L'organizzazione «Naldy's» ha approntato cinque diverse forme ■ dimensioni per rispondere ■ qualsiasi esigenza, sia di spettacolo sia coreografico.

«Mai prima d'ora - afferma il personale del Naldy's - si era riusciti a ■ una così perfetta fusione di musica, luce ed acqua». Le fontane danzeranno a Savigliano sabato e domenica prossimi. (p. b.)

AUDI 80 AVANT
ARIAUTO VI INVITA ALLA PROVA
di tutta la gamma VOLKSWAGEN-AUDI '93
UNICA OFFICINA ■ VENDITA AUTORIZZATA ■ ZONA
SAVIGLIANO - VIA TOGLIATTI ■
TEL. 0172 - 712.040
Volkswag■
C'è da fidarsi.

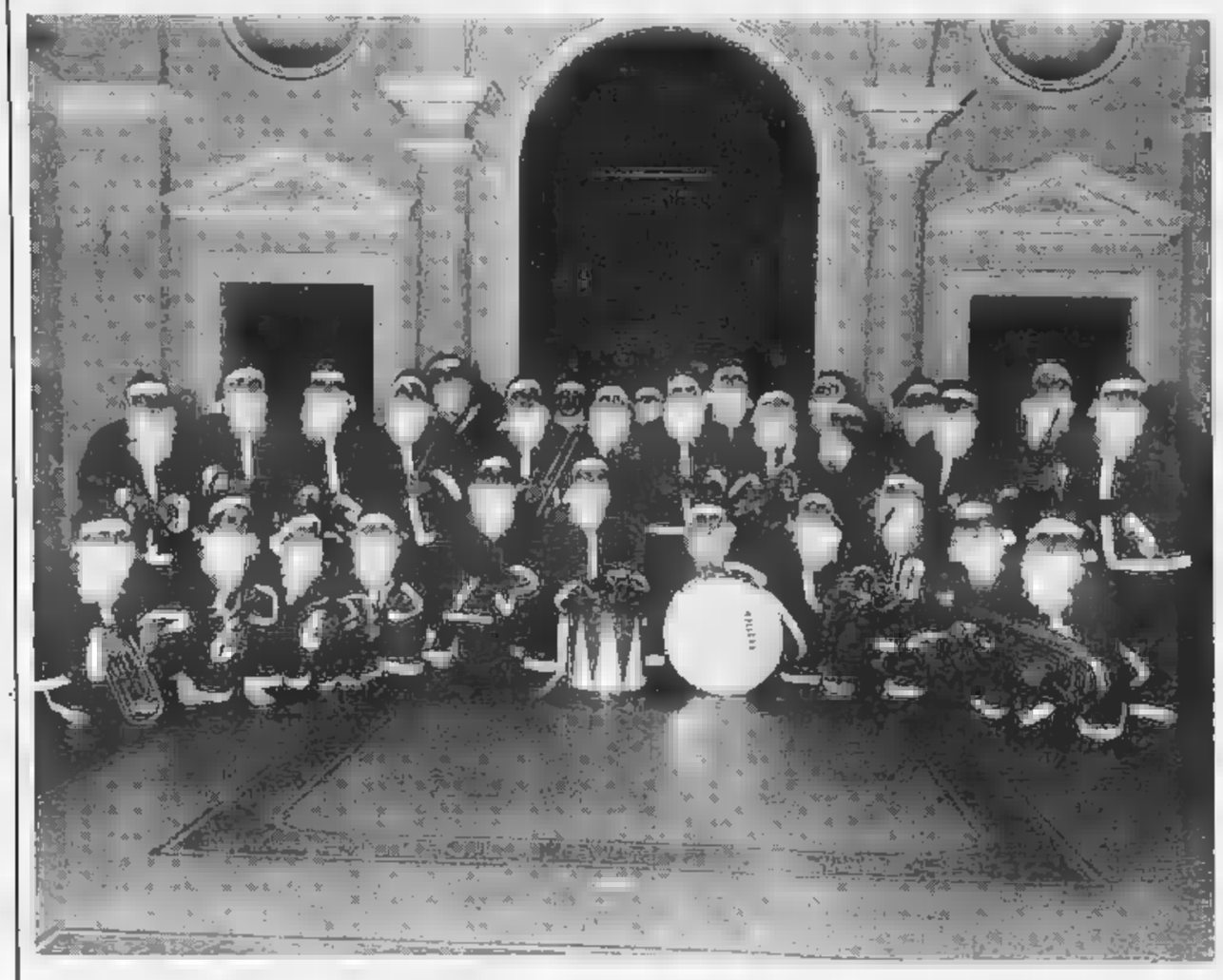
GRANBAITA
RISTORANTE
TEL. 0172 712.060
UNA TRADIZIONE
"E' BUONO"
SAVIGLIANO (CN)
Via Cuneo, 23/25

CENTRO TV COLOR
Colombano
SAVIGLIANO - VIA TORINO 82 - TEL. 0172 21.337

IL MEGLIO DEL
CAR STEREO
TUTTE LE NOVITA' 93

- INSTALLAZIONE SPECIALIZZATA -
- IMPIANTI A SCOMPARSA TOTALE -
- PAGAMENTI RATEALI -
- ASSISTENZA QUALIFICATA -

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono ■

E' UNA REALIZZAZIONE
PK. CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832-699.939



Banda musicale della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Racconigi

I dipendenti dell'industria dolciaria di Alba in ferie dal 24 dicembre al 3 gennaio

Lungo ponte alla «Ferrero»

A casa per lo stesso periodo anche gli operai delle linee di produzione degli «ovetti Kinder» Dieci giorni di vacanza alla divisione tessile Miroglio. La situazione nelle altre aziende

ALBA. Lungo ponte natalizio per i lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero. I dipendenti di una parte degli stabilimenti tessili Miroglio e quelli di altre aziende dell'Albese. Alla Ferrero (occupa circa 3600 persone) è stato raggiunto un accordo tra direzione e sindacati che prevede la chiusura degli stabilimenti dal 24 dicembre al gennaio, alcune eccezioni che verranno comunicate in settimana.

E' probabile, infatti, che il periodo venga esteso per i dipendenti alcuni settori che potrebbero già rimanere a casa dal 21 dicembre (si parla dei reparti nutella e Rocher). Faranno il ponte anche gli operai delle linee di produzione degli ovetti kinder sorpresa che normalmente lavorano pure il sabato e la domenica.

All'altra grande industria albese, il gruppo Miroglio, ponte è previsto dal 24 dicembre al 3 gennaio, per la divisione tessile, negli stabilimenti Alba, Govone, Cortemilia e alla Tintoria Valtanaro di Castagnole Lanze, nell'Astigiano, per un totale di 1.300 persone (il ponte non è previsto per la a ciclo continuo Castagnito e per la filatura di Saluzzo, che occupano 400 persone).

Nessun ponte alla divisione confezioni Vestabene del gruppo Miroglio (1.500 occupati). Gli stabilimenti confezione saranno chiusi, oltre alle festività, solo il 24 e 31 dicembre. Il ponte più lungo è in programma all'industria vinicola Cinzano di Santa Vittoria (200 dipendenti). Lo stabilimento di produzione sarà chiuso dal 24 dicembre al 10 gennaio. Il direttore, Vittorio Muratore: «In quei giorni saranno aperte solo le spedizioni. E' una tradizione, alla Cinzano, un periodo di vacanza a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno. Si è lavorato molto in vista delle festività: c'è stata una buona richiesta degli spumanti sia dal mercato italiano, dall'estero, particolarmente dalla Germania».

Alla Mondo Rubber di Gallo d'Alba (pavimentazione in gomma, giocattoli e articoli sportivi) è anche stato concordato il ponte, dal 24 dicembre al 6 gennaio, per la maggior parte dei 300 lavoratori. Nessun ponte, invece, alla società San Paolo, editrice di Famiglia Cristiana (350 dipendenti). Per quanto riguarda la Ferrero, l'azienda ospiterà il circo dal 19 al 21 dicembre. Sotto il tendone davanti alla fabbrica, si terranno quattro spettacoli durante i quali distribuiti i doni ai figli dei dipendenti. Lunedì 21 (ore 15) lo spettacolo sarà riservato ai nonni e ai loro nipoti.

Giuseppina Fiori

IERI AD ALBA

Presentato il libro su Fenoglio

Un folto pubblico ha assistito ieri, nel Palazzo di piazza Medford, alla presentazione del libro «Beppe Fenoglio e la letteratura inglese. L'esaltante fatica del traduttore», di Mark Pietralunga. Sono intervenuti il vicedirettore de «La Stampa» Lorenzo Mondo e il saggista Dante Isella

FOTO MURIALDO

BREVI

ALBA

Auto si scontra con un pullman donna di 46 anni è grave

Carla Perrone, 46 anni, strada Profonda 56, è stata ricoverata con prognosi riservata all'ospedale San Lazzaro. La donna, ieri mattina, alla guida della sua «Y10» si è scontrata con un pullman della Satti, all'incrocio tra corso Europa e via Ferrero. L'autobus, che viaggiava senza passeggeri, ora condotto da Luigi Binello 50 anni, di Priocca.

Alberi di Natale in vendita per aiutare i bimbi slavi

Su iniziative della Cri, oggi saranno messi in vendita oltre tremila pini di Natale. Il ricavato sarà devoluto bambini della ex Jugoslavia. potranno acquistare ad Alba, Gallo Grinzane e Neive, dalle 10 alle 13.

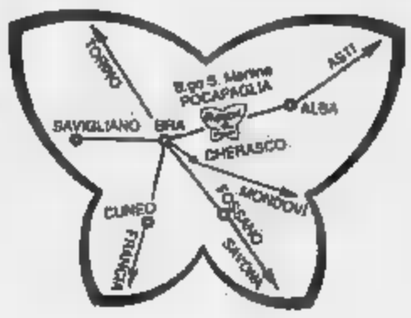
Sommeliers di tre province degustano vini di classe

I sommeliers delle province di Asti, Cuneo e Alessandria si riuniranno domani, alle 16, al ristorante «La Cascata». Si discuterà dei corsi per sommeliers e delle degustazioni periodiche.

Stampe e libri antichi al mercato delle pulci

E' dedicato ai regali natalizi il mercato delle pulci che si terrà per le strade e sotto i portici del centro oggi, dalle 8 alle 20. Saranno esposti pezzi d'antiquariato, stampe e libri antichi.

NATALE CONVENIENZA
CENTRO COMMERCIALE
PAPILLON 2000



GIOCATTOLI
ABBIGLIAMENTO
E ALTRI 12.000 ARTICOLI
IN 1.500 M² DI ESPOSIZIONE
CON UN AMPIO PARCHEGGIO

CAMPER MICRO MACHINES GIG	L. 70.000	MONTGOMERY FACIBA	L. 149.000
SEGA MEGA DRIVE	L. 309.000	PIUMINO ADULTO FACIBA	L. 139.000
BEBE' TUO DOLCI OCCHI GIG	L. 99.000	PIUMINO BAMBINO FACIBA	L. 119.000
ROBOT 2XL GIG	L. 89.000	GIACCONE CLASSICO FACIBA	L. 119.000
ROMBO ROSSO GIG NIKKO	L.	PELLICCE ECOLOGICHE	L. 139.000
SKIPPI ROLLERBLADE	L.	CAMICIE MILENA	L. 45.000
CHICCO	L.	VOGATORE MULTIUSO	L.
		SEGGIOLONE AUTO CHICCO TRANSIT	L. 145.000

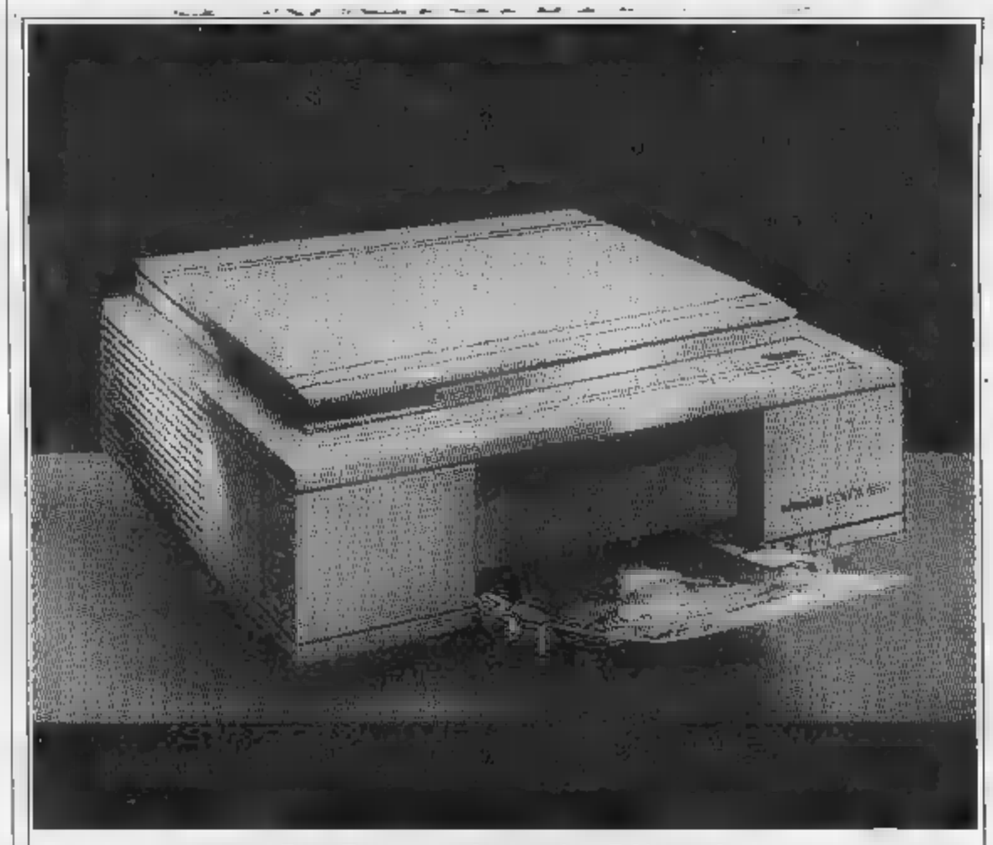
STATALE ALBA-BRA - BORGO S. MARTINO (CN)

Pagamento
C.C. CREDITO

Aperto sabato e domenica
continuato 9/19,30

CARROZZERIA INDUSTRIALE
UDA & C.
RIPARAZIONI E ALLESTIMENTI
- CASSONI FISSI
- CENTINE
- RIBALTABILI
- TRILATERALI
- POSTERIORI

BALDISSERO D'ALBA - Via Roma, 81 - Tel. 0172/40567



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato copiatrice a colori
che valesse così tanto costasse così poco.

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse cromatiche, funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da E non avrei mai immaginato che una copiatrice capace di qualcosa come 16 milioni di gradazioni come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Bra Ufficio S.r.l.
Via Vittorio Emanuele II, 44 - Tel. 0172/426101 - Bra (CN)

QUESTA SERA
«DOMENICA ITALIANA»
...e non fermateci no,
no per favore no...
Ritmo italiano per un divertimento sano con i simpatici
SMILE MUSIC
Sul palco del liscio la bella
TONYA TODISCO

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 75.94.

14,30
MITICO
POMERIGGIO
IN DISCOTECA

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38 17 60
L'ingresso alla
DOMENICASERA
è riservato chi si vuol divertire sul serio
QUESTASERA
musica dal vivo con

CHRIST
SALA LISCIO
tel. 43.557
SERA
LISCIO CLASSICO
con l'orchestra spettacolo
MACARIO
Inizio scuola
di ballo liscio ore 20 con il
M° GIGI SAMPO'

CHRIST
DISCOTECA
DOMENICA LIVE
con
I
ROCKSIDE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 FAX 6621500

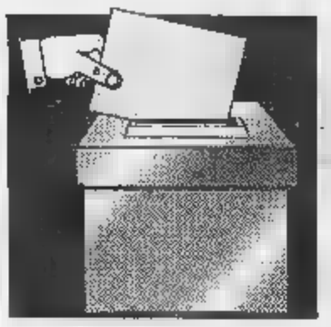
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia

NOTIZIE dalle AZIENDE

RADO. UN MONDO A PARTE

«Rado-La Coupole Céramique»

Essere pionieri e non imitare. Non seguire passivamente le tendenze ma crearle. Per il loro design, per la lavorazione e per i materiali, gli orologi Rado sono differenti da tutti gli altri. Le frontiere tecnologiche sono da considerare come delle sfide che occorre superare, questo è da sempre la filosofia Rado.
Nel 1962 Rado realizzava il primo orologio inscalfibile al mondo.
Agli inizi degli Anni 80, Rado ha scelto di servirsi della ceramica High-Tech nella fabbricazione di orologi: gli argomenti a favore di questa scelta sono evidenti: inscalfibilità, bellezza naturale, lucentezza intensa, ma anche totale tollerabilità dell'epidermide.
High-Tech, un materiale che nasce dalla fusione di complessi ceramici dalla naturale resistenza a qualunque sollecitazione esterna; un materiale proveniente dalla ricerca spaziale utilizzato dalla NASA per i voli spaziali.
Ultimo nato della collezione Rado è il modello La Coupole Céramique White Pearl, «La Perla Bianca» Rado. Orologio elegantissimo e suggestivo, nato per celebrare 75 anni di inscalfibile successo Rado. E' la prima volta che la ceramica High-Tech si tinge di bianco.
Realizzato in una serie unica di 2.000 pezzi nel mondo, di cui 400 esemplari per l'Italia numerati singolarmente. Un'occasione riservata a pochi, dato il numero limitato, disponibile presso la Gioielleria MARIO ROGGERO di Gallo Grinzane, a 5 km. da Alba, da anni concessionario ufficiale Rado. Mario Roggero, titolare dell'omonima Gioielleria, lo definisce un concentrato di tecnologia pura.
Orologi straordinari proprio come le persone che li portano.
MARIO ROGGERO, concessionario ufficiale Rado, via Garibaldi 71, Grinzane, tel. 0173/262.404.



Elezioni comunali anticipate dopo la crisi di giunta, a due anni dalle ultime amministrative

Acqui, oggi e domani sfida fra 11 liste

Si torna a votare per scegliere i trenta consiglieri

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Due giorni per dare un nuovo governo e un volto ad Acqui Terme. vota oggi e domani, a due anni di dalle ultime amministrative che avevano sancito due blocchi contrapposti: da una parte la democrazia cristiana con seggi dall'altra il partito comunista che si fermò a 8, con la possibilità teorica di dare una giunta stabile città, in collaborazione con i socialisti (7 seggi) e i socialdemocratici (due). In mesi, fra alti e bassi, questo non è stato possibile, e l'arrivo del commissario di governo ha in pratico messo la parola fine a una situazione che si stava facendo via via più incandescente. In lizza undici liste, oltre duecento candidati, per 30 posti disponibili nel consiglio comunale della città.

Acqui Terme torna così alle urne, il ricorso alle elezioni anticipate è stato in gran parte frutto del risultato elettorale delle politiche della passata primavera. Anche questo prezioso angolo di Monferrato il rimescolamento è stato tale da «non capirci più nulla», come ebbe a dire poco tempo fa un segretario politico. da capogiro, percentuali e voti che si sono spostati al ritmo di due cifre, hanno convinto i politici acquesi che forse era meglio tornare di fronte agli elettori e chiedere a questa città di 20 mila abitanti quale sia la giunta che meglio può governarla.

Il clima elettorale - ad Acqui come in tutte le altre città dove si torna a votare con grande anticipo - è stato infuocato e pieno di colpi di scena. Si è voluto cambiare un colpo di spugna, e lo hanno fatto un po' tutti. Via i nomi che facevano percentuale di voto non immagine, e spazio libero a nuovi e futuribili politici. Rinnovamento, è stata la parola d'ordine anche fra queste colline profumate di vino, tanto risorse ancora da sfruttare e molti, moltissimi problemi da risolvere. E' vero che le politiche non sono le amministrative, dove conta soprattutto il candidato locale e la sua collocazione fra i galantuomini del paese, ma il voto di aprile ha sconquassato, come un terremoto, equilibri che parevano intoccabili, le amministrative confermassero i risultati delle ultime politiche, la dc perderebbe rispetto a due anni fa l'8 per cento dei consensi, il pds ha solo in parte assorbito le forze dell'ormai defunto pci, conquistando il 12,2 per cento, meno dei vecchio partito comunista. E' vero che una parte degli ex comunisti si identifica in Rifondazione (che ha ottenuto il 10,8 per cento), ma la pura somma matematica delle percentuali fra tutti quelli che hanno vissuto sotto la bandiera di Berlinguer indica calo generale poco superiore al per cento. I verdi, in questo momento di generale incertezza per il movimento, tentano di confermare loro exploit del '90 quando riuscirono a «fare quorum» 2 consiglieri eletti e ben il 6,7 per cento totale dei suffragi.

Ad aver pagato di più, nelle elezioni di aprile, stati i socialisti. Alle ultime consultazioni amministrative avevano ottenuto il 22,8 per cento dei suffragi, ed erano il terzo partito di Acqui. Adesso, se venisse confermato il voto politico, scenderebbero attorno all'11 per cento, con uno sbandamento vistoso di quasi 12 punti in percentuale.

E oltre il per cento di tutti i voti finiti al cambiamento, come dicono alcuni, o alla protesta, come dicono altri: Lega Nord (già presente ad Acqui nel '90, ma che non riuscì a fare un seggio) e Lega Alpina Piemont si spartiscono la grande fetta della contestazione, ma in parti certamente non uguali. I seguaci di Bossi hanno ottenuto alle recenti politiche il 20,1 per cento, mentre gli amici di Gremmo solo il 2,3. La restante percentuale è andata ai vari simboli federalisti, legati ai pensionati o alle casalinghe o ai movimenti autonomisti nazionali.

Rimescolamento di carte anche per i partiti laici tradizionali, liberali, socialdemocratici e repubblicani. Sole nascente ed edera hanno deciso di varare lista unica, lasciando ai liberali, che nel '90 erano alleati con i repubblicani, la possibilità di esprimere tutte le potenzialità del loro elettorato. Due anni fa la lista pli-pri ottenne il 5,9 per cento dei suffragi e due consiglieri, mentre i socialdemocratici si attestarono sul 7,2 (anche loro due consiglieri). dovessero venire confermati i dati delle politiche, psdi-pri e pli perderebbero un seggio: la lista unica riuscirebbe ad avere due consiglieri (7,2 per cento ed aprile), mentre i liberali non andrebbero oltre solo rappresentante (otto mesi fa al 4,4 per cento).

Chi ha incremento di voti è stato il movimento sociale che dai voti del '90 con l'1,3 in percentuale è passato ai 414 di aprile il 2,6 per cento. La novità di queste elezioni si chiama Rete, il movimento creato da Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo. Presente solo ad aprile, ha ottenuto 247 voti e l'1,7 per cento dei suffragi. Se venisse confermata qu tendenza, riuscirebbe a raggiungere il quorum.

Rimangono ancora due incognite ad Acqui Terme, che potrebbero rappresentare la sorpresa della elettorale: il partito delle schede bianche e quello dei non votanti. Finora i cittadini si sono sempre dimostrati particolarmente diligenti, con percentuali di presenza ai seggi mai inferiore all'89 per cento.

Sarà ancora così oggi e domani? Probabilmente sì, anche perché questa città ha bisogno una giunta stabile che affronti subito i tantissimi problemi della zona, dal miglior utilizzo delle terme al rilancio turistico, dalla «grande sete» che soffre parte del Monferrato all'occupazione, viabilità all'agricoltura. Temi importanti, scottanti urgenti sui quali devono convergere tutte le forze. E 48 per sapere chi dovrà farlo.

Fiorenzo

COMUNE DI

PARTITI	COMUNALI			COMUNALI '90			POLITICHE	
	VOTI			VOTI	%	SEGGI	VOTI	
DC				4.110	27,5		2.924	19,5
	—	—	—	3.895	26,1	8	—	—
PDS *				—	—	—	1.833	12,2
RIF. COM.				—	—	—	1.621	10,8
PSI				3.399	22,8	7	1.635	10,9
LEGA NORD					2,5	—	3.012	20,1
PRI-PSDI				—	—	—	—	—
PRI	—	—	—	—	—	—	316	2,1
PSDI	—	—	—	1.082	7,2		839	5,6
PLI				—	—	—	664	4,4
PLI-PRI	—	—	—	877	5,9	2	—	—
VERDI				993	6,7	2	—	—
LEGA ALPINA				—	—	—	348	2,3
RETE				—	—	—	247	1,7
MSI				201	1,3	—	414	2,8
ALTRI **	—	—	—	—	—	—	1.144	7,6

* nel '90 PCI;
** Lista Pannella, Referendum, Federalisti verdi, Federalismo, Pensionati

Acqui Terme è l'unico centro piemontese dove oggi e domani si vota

COMUNICATO

CONCESSIONARIA

OPEL

OGGI APERTO

l'automobile

IN ESCLUSIVA INVITA A VISIONARE I LUSSUOSI

INTERNI IN VERA PELLE by Lucchi

SULL'INTERA GAMMA OPEL

AL PREZZO DI L. 350.000 I.V.A. Compresa

Alba Loc. S. Cassiano, 15

Tel. 0173 282.853

Il Teatro dell'Angolo in scena oggi (ore 16) a Savigliano

Racconti di Natale

La voce di Vanni Zinola e la musica di Franco Olivero rievocano novelle antiche e ballate popolari. Un ritorno all'arte narrativa

SAVIGLIANO. Tutti a teatro per scambiarsi gli auguri. La proposta che si realizzerà oggi, alle 16, al Milanollo, è nata dalla collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e del Teatro dell'Angolo, la compagnia che da anni opera, attraverso il «Centro teatro giovani», per diffondere il linguaggio delle scene nelle scuole con laboratori e spettacoli.

Sarà proprio uno di questi a riunire adulti e ragazzi oggi pomeriggio. Il titolo, di per sé significativo, è «Storie di Natale», «un'occasione particolarmente propizia - spiega l'assessore alla Cultura, Alberto Leone - per richiamare l'attenzione dei saviglianesi sulla necessità di mantenere vivo il discorso culturale per la cui realizzazione abbiamo lanciato la campagna di sottoscrizioni "Guarda più in alto, investi in cultura"».

Aggiunge: «Anche il ricavato di questo spettacolo, a offerta libera, si aggiungerà al fondo che si costituendo per avviare nuove iniziative sulla scorta dei suggerimenti che otterremo dai questionari compilati dagli aderenti all'iniziativa».

Sul palcoscenico del Milanollo saliranno l'attore e direttore artistico del Teatro dell'Angolo, Vanni Zinola, e il musicista Franco Olivero. Lo spettacolo è la rielaborazione originale e per certi tratti ironica di una serie di testi natalizi, che vanno da «Canto di Natale» di Dickens a una novella di Buzzati, a noël occitano.

Vanni Zinola (nella foto) interpreterà al teatro Milanollo quaranta personaggi

«E' all'arte della narrazione troppo dimenticata a vantaggio di rappresentazioni che vogliono rispecchiare, nella complessità dell'allestimento, gli schemi del linguaggio cinematografico - racconta Zinola -. Lo spettacolo è imperniato sulla nudità della parola: l'attore è solo con se stesso e si assume il compito di incantare l'ascoltatore».

Zinola darà voce e mimica a quaranta personaggi, fra cui quelli che popolano il presepe dove va a vendere «formaggette» Gelindo, il pastore delle sacre rappresentazioni piemontesi di cui l'attore ha trovato tracce risalenti al XVI secolo, nel Monferrato.

Uno spettacolo «povero» in un momento in cui i finanziamenti per la cultura sempre minori? «Ben venga - risponde Zinola - finalmente l'attore, senza orpelli, ritornerà il "principe della parola", ma noi da almeno dieci anni portiamo avanti questo discorso che è anche gioco civile: saper parlare e saper ascoltare.

Vanna Pescatori

Oggi al castello Falletti di Barolo

Fra storia locale e jazz d'autore

Tracce di storia locale su carta stampata e classe caratterizzeranno oggi il pomeriggio e la serata al castello comunale «Falletti» di Barolo. I saloni del maniero medievale ospiteranno infatti, alle 17, la presentazione del volume «Barolo tra storia e memoria» realizzato dall'Amministrazione comunale e, alle 21, un concerto jazz il quintetto di Riccardo Zegna.

Il libro, attraverso rari documenti scovati negli archivi locali e vecchie immagini del fotografo barolese Lorenzo Foglio, ripercorre la storia del paese fino all'inizio del nostro secolo, quando nella zona venne avviata in modo intensivo e qualificato l'attività vitivinicola e la vita di Barolo mutò radicalmente. Alla presentazione del libro parteciperanno il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e il giornalista-scrittore Sandro Doglio.

Il volume è stato curato da Anna Maria Camerano, Cesare Romanello e Pierangelo Vacchetto, che hanno integrato e portato a termine l'opera di ricerca e documentazione storica avviata alcuni anni fa dall'amministratore locale Giacomo Manzato, morto due anni fa, nel '90.

La serata, invece, nei saloni che nel secolo scorso ospitarono anche Silvio Pellico, segretario dei Marchesi Falletti, risuoneranno le raffinate note del jazz, con un quintetto formato da alcuni celebri musicisti italiani.

Leader della formazione è il pianista torinese Riccardo Zegna, considerato dai critici come uno dei più validi e versatili compositori di jazz nostrano.

Zegna lavora come solista dal 1978 ed ha collaborato con artisti stranieri di prestigio come Buddy Tate, Harry «Sweets» Edison, Red Berg, George Coleman e Lee Konitz, mentre tra gli italiani che hanno lavorato con lui si segnalano tutti i nomi più noti del jazz nazionale: Gianni Basso, Luciano Milanese, Tullio De Piscopo, Luigi Bonafede e Franco Olivari.

Nella sua attività musicale il pianista torinese (residente però a Loano e ormai ligure di adozione) ha inciso numerosi dischi e si è esibito nei principali festival, da Umbria jazz alla «Gran parade du jazz» di Nizza, tenendo concerti anche in Germania e in Russia.

Con lui a Barolo suoneranno altri musicisti piuttosto noti nel panorama jazzistico nazionale e che da tempo dividono con Zegna palcoscenici e sale d'incisioni, il sassofonista Claudio Capurro, il bassista Piero Leveratto, il batterista svizzero Alfred Kramer e il trombettista Gianpaolo Casati.

Il quintetto eseguirà brani originali e musiche di Duke Ellington, Thelonious Monk e George Gershwin.

Corrado Olocco

GIORNO E NOTTE

Farse piemontesi

Nell'auditorium «Arpino», alle 21, prima della cerimonia di consegna del premio Bra ai bravissimi, la compagnia «Debshela» presenterà «L'important a l'è capisa». Alla stessa ora, in frazione Pollenzo, nel salone del Centro d'incontro, in via Regina Margherita, la «Compagnia instabile» di Ceresole d'Alba proporrà «L nemis dia fomne». Ingresso libero.

Musica al club

Al «Buja club» si terrà un concerto di hard rock con il gruppo dei «Crystal lake», formato da Pittavino (voce), Storm (chitarra), Giordanengo (basso) e Costa (batteria).

Giocolieri e mimi

Oggi, nelle strade e piazze del centro storico, per l'occasione isola pedonale, si esibiranno saltimbanchi, giocolieri, mangiafuoco. Artisti e mimi della compagnia «La spettacolare» si alterneranno a partire dalle 16 in largo Argentera.

BRA

Suona l'ottetto

«Omaggio a Claudio Monteverdi» oggi, alle 16, all'auditorium «Arpino», con un vocale e strumentale che eseguirà pagine del compositore, arie e madrigali dell'epoca.

Concerto in Duomo

Concerto di Natale stasera, alle 21, nel Duomo. Protagonisti saranno gli allievi del civico istituto musicale «Baravalle».

Rock con la band

Stasera, alla discoteca «Christa» si esibiranno i Rockside. Repertorio hard rock.

Artisti di strada

Paolo funambolo, Criss e la sua pianola e altri fantasisti animeranno le vie del centro storico oggi, dalle 15,30 alla 18,30.

S'inaugura oggi (ore 17) alla Caritas una rassegna con 102 opere

Presepi dal mondo a Centallo

Dalle statuine del Messico alle fantasie su creta

CENTALLO. Un tour natalizio tra i presepi del mondo. La mostra che si apre oggi, alle 17, nel Centro di ascolto della Caritas, in viale Vittorio Veneto, raccoglie ben 102 presepi a testimonianza di una tradizione che accomuna molte persone.

«Gli amici del presepe» di Fossano in questi anni hanno collezionati oltre 300, presentati, nel '91, al Castello degli Acaja, dove erano stati accolti con grande favore e ammirati da centinaia di visitatori. Una mostra itinerante che Centallo divide con le parrocchie di Cologno Monzese, nel Milanese, che allestisce l'esposizione degli altri duecento.

La capanna con Giuseppe, il Bambino Gesù e Maria e pastori e angeli. E' il tema semplice che tutti conosciamo fin da bambini, interpretato in modo nuovo e creativo dalla sensibilità dei popoli del Messico, dagli indios del Guatemala, da gente di ogni parte del mondo.

La Natività come tradizione e come testimonianza di fede. Spiega Alda Sturpino, della Caritas di Centallo, che ha organizzato la mostra in collaborazione con enti e privati, e il patrocinio del Comune: «La rassegna è stata allestita sia per la curiosità di vedere ogni popolo interpreta il presepe, secondo i propri costumi e abitudini, sia per il desiderio di offrire un momento di forte spiritualità cristiana».

Sono un centinaio le variazioni colorate sul tema della Natività, dalla zucca aperta stracolma di piccole statuine in mollica di pane del Messico alle primitive rappresentazioni in ebano scuro dell'Etiopia, al semplice trittico di stoffa del San Salvador. Ogni «artista» utilizza i materiali e le forme del proprio Paese.

Continua Alda Sturpino: «A Centallo è particolarmente significativa la presenza dell'America Latina e dell'Africa: Tanzania, Kenya, Guatemala, Equador, San Salvador, Brasile, Cile, Perù. Sorprendono per l'austera semplicità i presepi-icona dei Paesi dell'Est».

Non mancano gli Stati europei, dalla Spagna all'Austria e alla Francia. Propongono presepi meno vivaci e più freddi. La fantasia è tutta italiana con le trasparenze di Murano, dove Maria e Giuseppe sono raccolti in una boccia di vetro, Creta, cartapesta, foglio, argento, avorio, terracotta lavorati con grande delicatezza e sensibilità. L'esposizione si potrà visitare fino al 6 gennaio con il seguente orario: giovedì e venerdì dalle 15 alle 19; sabato anche la sera, dalle 20,30 alle 22; domenica e festivi dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 22.

Giusi Sacchetto

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 57. **Mamba Paloma** Sipario. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Jr. 15,45; 18; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

DORA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile** Or.: 13; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino **L'anno del terrore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

EMPIRE p. V. Verona 5, t. 817 1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30

FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL c. Baccarà 4 **Instinct**. Vist. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30

KING KONG Carpanetto v. Po 21. **Uccelli e topi** di G. Sirola. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi ninja**. N.V. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

MASSIMO UNO v. B. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti** Col. N.V. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO IDEON v. Venaria 8. **La città della gioia**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,45; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Col. N.V.

SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla**. Or.: 17,45; 20; 22,30.

RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. **La Bohème**, di Giacomo Puccini. Turno regione 2. Dir. F. M. Carraudi, reg. G. Gregoretti. Mº del coro M. Pelonilli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30). Tel. 8515 241-242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992/93. Venerdì alle ore 4 serata di gala con C. Gasda (8 marzo), R. Raimondi (25 aprile), D. Dessì (5 Sabadini (17 marzo), M. Horne (10 giugno). Biglietteria ore 13-18,30). Tel. 8515 241-242.

ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7671. Ore 16 Teatro Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. Maria L. Negroni. Pren. T. Adua da lun. a ven. 15,30-18,30, sab. 10-12/15-19. Tel. 248.2276 - 7671.

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. **Il fiore all'occhiello**. Ore 15,30: S. Massarini in **My fair lady** e Loewe, con A. Cucciniello, reg. di S. Massimini. 15-19, Ult. 3 rec.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 15,30 di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.82.46 - 544.582.

ERBA c. Moncalieri 241, t. 681 5447. Stasera ore 21: Scarpitta e parsen poeta **Giulio** a cura di E. Mastrolonardino. Da mercoledì 16 a domenica 20/12 Italo Dionisi: Teatro Koros presenta **Desertica**. Coreogr. di M. Morricone. Bigl. ter. ore 9-13 e 16-22; fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Un** come noi, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La** e **la bestia**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**,

Telecupole

18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Bike force**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo

18 — **La città domanda risponde il sindaco**
18,30 **Usa**, cartoni animati
17 — **Bowling Bowling**
17,30 **Phantom Kid**, film
19,00 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **si delle Alpi**
21 — **La ra**, film

Telecity

16 — **Telecity per voi**.
17,30 **L'assassino è perduto**, film
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Delta force commando**, film
22,20 **Mike investigatore privato**, telefilm
23,20 **Certo certissimo anzi... probabile**

Primantenna Supersix

18 — **Lotta per la vita**, miniserie
19 — **Biocirl, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia - Tgg**
Intermezzi, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Tv

17,30 **Il dopo partita**
19,30 **Insidere**, telefilm
20,25 **vacanza con il padre**, film
22 — **Juve - Toro**, news
Gran minestrone

Quinta

18,30 **Trauma Center**,
18,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Il silenzio il d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, trad. folk
0,15 **Gli amanti della città sepolta**

Telestudio Odeon

12,30 **Campane a festa**, trad. folk
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,50 **L'albero della cuccagna**
23 — **Un dollaro di fifa**, film

Rete 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
21,56 **Basket astigiano**
23 — **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
21,30 **Apocalisse**, doc.
22,25 **Tg Sera**
22,35 **Weekend sport**
23 — **Background**
23,25 **Ereuno Tg**
23,45 **Musica &**

G.R.P.

19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 **Com'era verde la mia valle**, film

Rete Canavese

17,15 **Storie buffe in tv**, cartoni
19,30 **Canavese**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè subalpino**
18 — **Agorà - Trent'anni fa il Concilio**
19,25 **I giorni vigilia**, calcheal d'avvento
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-12-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il sig. ella sig.ra Smith**
22,30 **Settegiorni**

Rete 7

18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Ritroversi all'alba**, film
22,03 **Imago**
20,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle tivù.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.636. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Avventure di un uomo invisibile di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi quali, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' **Cartoni animati**

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17.30/19.30/22. Ure 10.000
Film a luce

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 15/18. 20/22
Le amiche del cuore di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disadattazione sentimentale di con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Don Bosco — L. 5000. Unico spet. ore 21
Batman - Il ritorno di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18. Lire 6000/8000
Pomodori verdi di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Moretta — Tel. 42.361. Or. fer. 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45. Lire 6000/8000
Fermati o mamma spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

BANDITE

Comunale — Tel. 348.501. Fer. ore 21. Dom.: 15/17/19/21
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressica (Italia '92) — Pauro, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

BORGO S.D.

Moderno — Tel. 262.211
1492, la conquista del Paradiso Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G.B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
La e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h **Dramm.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un rozzo giardiniere acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephan King N. V. 1h 50' **Thriller**

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Comm.**

CHERASCO

Galateri — Tel. 486.324. L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22
letale 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concomitanza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

CHIERI

Iris — Tel 918393 For.20,15/22,15 F 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Ateje 5000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 5000/6000
Prosciutto, prosciutto di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30'

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000. Anziani L. 4000
Fermati o di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/9000
GRANDE: Anni 90. Orario: 20,30; festivi: 16/18/20/22. **SALA PICCOLA: I protagonisti.** Orario: feriali 20,30/22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.911. Or.: 21,15. Lire 7000
Infelici e contenti di Nani Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di paralitico e un abbandonati famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

RIFREDDO

Piantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 16/20/22. L. 6000/5000
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo yuppie in carriera rifiuta l'amore di una fedele ignorata, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16
famiglia di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecne, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vivo serano con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

S. ALBANO

Roburent — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Or.: 21

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Pomodori fritti di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15. Lire 6000/8000
Infelici e contenti di Nani Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Scontro al Puchoz tra squadre in cerca di riscatto

Novara a caccia di punti che Aosta non può dare

Borlassina

Test difficile per i valligiani

Guida, centrocampista rossonero

AOSTA. Al «Puchoz» oggi arriva il Novara con il dente avvelenato per le sconfitte patite a Olbia e in casa contro il Lecco, e l'Aosta spera di infliggere il terzo dispiacere consecutivo ai piemontesi. E la squadra di Del Neri non vince dal novembre, i rossoneri non assaporano il gusto del dal ottobre.

«Al di dei passi falsi commessi negli ultimi 180' - dice l'allenatore valligiano Lorenzo Barlassina -, il Novara rimane i più candidati al salto di categoria. C'è molta rivalità a livello di tifoserie, ma per noi rimane una partita come tante altre. Affronteremo un avversario deciso a riscattarsi, quindi doppiamente pericoloso».

Non ci sarà Colnaghi tra i rossoneri e soltanto all'ultimo momento il aostano saprà se poter disporre di Girelli (difficile il suo recupero) che ha saltato la partita di Trento, domenica scorsa, e forse in una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Todoldi in marcatura, Benzi libero, Barone terzino fluidificante, Guida in mediana, De Angelis tornante, Mascheroni e Ferretti a completare il centrocampo e Sapienza a ridosso dell'unica punta Balletti.

«Potessi togliere qualcosa al Novara non avrei dubbi: eliminerei il mio collega Del Neri - sottolinea Barlassina -. Dopo aver portato in C1 il Ravenna, l'allenatore novarese ha la possibilità di ripetersi. Abbiamo giocato assieme nella nazionale italiana di C. Altri tempi, adesso non c'è spazio per i ricordi, visto che sono di palio punti pesantissimi. E siamo assolutamente disposti a favorire il rilancio dei novaresi».

Nella scorsa stagione la doppia sfida si concluse sull'1-1 a Novara, con successo di Armanetti e compagni al ritorno al «Puchoz» per 2-0. Quest'anno i rossoneri decisi a riforsi anche se sono consapevoli delle difficoltà dell'impegno. «Massimo rispetto per la formazione di Del Neri - dice Cisco Guida -, però scenderemo in campo con la ferma intenzione di allungare la serie negativa del novaresi. Contro compagini più forti abbiamo sempre offerto delle ottime prestazioni e sono certo che anche oggi sapremo esprimerci su livelli ottimali. Punto di forza Novara è il collettivo, però dovremo riservare un'attenzione particolare a Caponi, ex con tanta voglia di fare la differenza».

«Stiamo migliorando di partita in partita - aggiunge il mediano aostano -. Il buon pareggio ottenuto a Trento ci ha dato la giusta carica. La divisione della posta potrebbe anche starci bene contro avversario quotato come il Novara, ma non rinunceremo certo a puntare successo perché siamo convinti di avere le carte in regola per ottenere i due punti».

Sigfrido Beneyton

Ricentra Folli

Tra gli azzurri c'è ottimismo

Folli ha scontato la squalifica

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, è una squadra in di riscatto quella che sale oggi in Valle d'Aosta per affrontare avversario non facile. Il Novara impegnato a cancellare il ricordo di due passi falsi che hanno, per adesso, mortificato le sue ambizioni. Un risultato positivo è alla portata degli azzurri che, proprio in trasferta, hanno fin qui espresso il miglior gioco. Oggi, poi, rientra capitan Folli che ha la doppia squalifica e sarà oltremodo motivato. Ha qualcosa da farsi perdonare anche lui, visto che ha privato la squadra del apporto per una sciocca reazione.

«Sono piuttosto ottimista - l'allenatore Del Neri -. Non posso rimproverare nulla ai ragazzi che hanno fatto il loro dovere. A volte però le partite prendono una brutta piega per fattori esterni. Daremo il massimo, come sempre sperando che basti per superare l'Aosta». In casa novarese, dirigenti e tecnici si sono apertamente lamentati per gli ultimi arbitraggi negativi che avrebbero penalizzato la squadra; ma questo non è tempo di rimpianti. Dice ancora il tecnico: «Dobbiamo guardare avanti e sperare che nell'arco della stagione ci venga quanto, a nostro giudizio, ci è stato tolto. Non vorrei però che si facesse strada il deleterio vittimismo. E' necessario reagire subito, sul campo, anche ai torti subiti».

Nelle ultime partite il Novara ha fatto registrare rendimenti diversi nei due tempi. Ad un inizio titubante ha fatto seguire riprese decisamente più convincenti. «In effetti - ammette Del Neri - è necessario un cambio di mentalità. Dobbiamo giocare la partita per tutto l'arco novanta minuti, magari rischiando qualcosa di più fin dalle battute iniziali. Non dimentichiamo però che l'assenza di Folli si è avvertita».

In attacco venuto a re preciso punto di riferimento per i compagni. Il peso e la potenza fisica, oltre al carisma di questo giocatore, sono fondamentali nell'economia di questa squadra. Accanto a Folli, è atteso alla prova anche Caponi, fresco ex, un giocatore che ad Aosta conoscono bene. A Novara ha incontrato qualche difficoltà e non si è ancora inserito bene negli schemi voluti da Del Neri ma c'è da credere che oggi cercherà di superarsi. Per la formazione, vi sono dubbi nella composizione della difesa. L'undici iniziale dovrebbe schierarsi con: Pozzati; Cusatis, Dell'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Arriva il pericolante Ospitaletto

Casale implora meno sfortuna

Califano forse sarà la seconda punta

Wellfort è confermato all'attacco

CASALE. Mister Gianni si presenta all'appuntamento salingo il pericolante Ospitaletto ostentando quanto meno animo battagliero. «Lo so - ammette - che stiamo attraversando un momento poco favorevole, ma ciò non toglie nulla alla nostra voglia di combattere». Questo spirito l'allenatore ha cercato di trasmetterlo ai giocatori.

«Accetto le critiche - aggiunge - il bilancio degli eventuali errori lo faremo alla fine. Per ora, riconosco che il Casale è un po' "leggero"». Per questo, contro l'Ospitaletto il mister cercherà dare «più corpo al centrocampo: dovrò scegliere tra Col e Visca, escludendo uno dei due a beneficio di un mediano. Probabilmente resterà in campo Col, perché Visca accusa ancora dolore per una botta costato incassata nell'incontro a Varese».

In infermeria ci anche Ercolino e Troise, per distorsioni alle caviglie.

Aggiunge Bui: «Giocheremo con due punte. Sarà escluso probabilmente Ceccarelli, perché risente di una tendinite che già lo affliggeva quando giocava a Cesena». Ma pare che questo particolare sia tenuto celato alla società stellata al momento dell'acquisto. Tornando all'attacco, è probabile che siano schierati Wellfort e Califano, in alternativa Franzin. Il resto della formazione prevede Rubini in porta, Paolini e Picco (sperando che risolva i problemi causati da risentimento muscolare) in difesa, Butti nel ruolo libero, Luxoro e Cordone a metà campo, Calemme e Melgeri sulle fasce laterali, Col al centro.

«Speriamo di avere un po' più di fortuna. Dobbiamo cercare centrare pali e fare più gol - dice Bui con punta di ironia -. E' importante in questo momento fare punti: l'occasione con l'Ospitaletto potrebbe favorevole, altrimenti rischieremmo di scivolare sul fondo della classifica».

Una vittoria indispensabile soprattutto per tirare il morale, scosso anche dalle ultime polemiche. Si parlato, nelle ultime settimane, di un possibile esonero dell'allenatore. «Ho incontrato Bocci, ha detto di continuare. Ed è quanto sto fa - dice Bui -. Fin dall'inizio stagione il presidente aveva fatto discorso molto chiaro su di cui eravamo in grado di disporre. Io ho accettato l'incarico e continuo a portarlo avanti con uguale impegno ed entusiasmo». Il pubblico, però, ci sono risultati negativi prende di mira l'allenatore. «E' ovvio - commenta Bui -; sono pronto ad affrontare le critiche ma anche difendere questa squadra e il mio lavoro. E andrò fino alla fine».

per arrivare lontano oggi bisogna vincere.

Prestigiosa azienda alimentare ricerca:

RESPONSABILE ACQUISTI

La posizione risponde alla Direzione Generale e comporta la gestione degli approvvigionamenti: materie prime alimentari, materiali di confezione, materiali diversi. La ricerca è orientata a persone che abbiano maturato un'esperienza analoga nel settore alimentare da almeno 3/4 anni, diploma superiore o laurea, capacità di operare in continuo collegamento con gli altri servizi aziendali, età 30/35 anni. E' previsto l'utilizzo di procedure meccanizzate. E' preferenziale l'esperienza nella gestione dei materiali. La retribuzione e il livello saranno commisurati all'effettivo valore professionale del candidato prescelto.
Sede di lavoro: provincia di Cuneo.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati, 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1118.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/3190633 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

L'Alessandria riceve il Vicenza e Mazzola lancia un appello

Tra i grigi debutta Avallone ma serve il calore dei tifosi

Davis Tonini (foto grande) farà ancora coppia Sironi al centro della difesa alessandrina. Nel riquadro il debuttante ex juventino e casalese Avallone, ingaggiato in settimana, che Mazzola schiererà sin dal primo minuto per rinforzare il centrocampo contro il pericoloso Vicenza

ALESSANDRIA. Al «Moccagatta» giunge il blasonato Vicenza, che punta alla B, e per i grigi è necessario fare punti per abbandonare il terz'ultimo posto in classifica. Compito affatto agevole per un'Alessandria che cerca di imboccare la strada che conduce alla tranquillità.

Mister Ferruccio Mazzola è convinto in prestazione migliore da parte della squadra rispetto a quella offerta domenica contro il Como: «Ho visto in allenamento i ragazzi molto puntigliosi e disposti ad affrontare sacrifici per risalire la corrente contraria. Tutti noi speriamo molto in un comprensivo appoggio pubblico. Occorre pertanto lasciare da parte le polemiche».

Certo, il Vicenza degli «ex» Briaschi e Ferrarese incute soggezione dall'alto 19 punti in graduatoria, 8 in più dei grigi. «Ma - sottolinea Mazzola - anche noi in campo». I biancorossi di Renzo Ulivieri nelle sette partite finora disputate fuori casa sono stati esemplari: una sola sconfitta, ad Empoli, e poi tre vittorie e altrettanti pareggi. Mazzola ha già in mente contromisure idonee. Preferisce però non svelare alcunché, ma dice che «bisogna soprattutto bloccare Civeriati, specialista nei calci piazzati e nelle conclusioni da lontano, e il centravanti Gasparini, attaccante che sprizza energia da tutti i pori».

Una concessione, tuttavia, in anticipo sulla formazione, il tecnico dell'Alessandria la concede. Sarà in campo fin dal primo minuto il centrocampista Salvatore Avallone, ultimo acquisto dei grigi e da una decina di giorni in allenamento con i nuovi compagni. L'ex juventino ritorna così a disputare un intero incontro dopo quasi dieci mesi di assenza: la maglia del Casale, precedente squadra di appartenenza, aveva giocato il 1° marzo nella sfida che i nerostellati persero in contro il Monza.

Confermato l'attacco a una sola punta, Serioli, non è improbabile che Ferruccio Mazzola presenti accanto all'ex monzese, Banchelli oppure Didoné. In mediana è scontato il rientro di Zanuttig, che venerdì ha accusato qualche linea di febbre. Ancora fiducia alla coppia centrale difensiva Sironi-Tonini mentre per la maglia n. 3 Maddè vanta qualche preferenza in più rispetto a Mezzetti.

«Il mio obiettivo - conclude Mazzola - è di chiudere la prima parte di campionato in gruppo piuttosto numeroso. Con la sosta di gennaio ci sarà tempo per meglio prepararci per il ritorno. Questa Alessandria ha i mezzi per migliorare».

E anche se non dà eccessivo peso alla tradizione, Mazzola, sulla panchina dello Spezia, il Vicenza ha due precedenti incoraggianti: la vittoria per 1-0 due fa e il 2-2 colto il 1° dicembre 1991, sempre in trasferta. Quello odierno è l'incontro n. fra Alessandria e Vicenza; il bilancio è favorevole ai veneti 16 successi contro i 7 dei mandrogni e 5 pareggi.

La formazione iniziale dei grigi: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Sironi, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didoné, Avallone.

Gelato

ItaliaNostra

Lezioni in libertà

Paesaggi e beni culturali da conoscere: questo lo scopo dei nostri campi-scuola, soggiorni escursionistici di particolare interesse ambientale, in cui i partecipanti vengono guidati e stimolati ad un rapporto diretto, attivo e consapevole con la natura. Le località prescelte sono tra le più affascinanti della nostra ancora bella Italia

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

FERRERO
BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 440070

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Oggi allo stadio Madonna dei Fiori c'è l'attesa sfida del campionato Dilettanti

Bra vuole fermare Rapallo

Dopo l'exploit di Sanremo i giallorossi cercano il bis. In dubbio Capobianco ■ De Santis
A Sassuolo il Cuneo (che recupera Maestrelli) «copia» il modulo del Parma di Nevio Scala

BRA. Per i giallorossi ■ Franco Delladonna quello di oggi nel torneo Dilettanti ■ un turno fondamentale. Dopo la travolgente impresa di Sanremo, il ■ vuole dimostrare con il Rapallo («Madonna ■ Fiori», ore 14,30) di avere definitivamente allontanato lo spettro della crisi. «Siamo in crescita - dice il direttore sportivo Piero Reviglio -, ma dobbiamo proseguire senza ulteriori ostacoli. La vittoria conquistata sul terreno ligure ha confermato la solidità del nostro collettivo».

A parte le scontate assenze di Balocco ■ Manissero (ancora infortunati), ■ tecnico giallorosso potrebbe essere costretto a rinunciare anche a De Santis e Capobianco: i due attaccanti proveranno le loro condizioni fisiche poco prima dell'inizio del match. «Confidiamo nell'apporto dei tifosi - conclude Reviglio -; la sfida con il Rapallo ■ molto indicativa per il nostro futuro».

Trasferta difficile per il Cuneo che viaggia a Sassuolo, in casa ■ una delle formazioni impegnate nella lotta verso ■ C2. I biancorossi recuperano Maestrelli (che ha scontato il turno di squalifica inflittogli dopo l'espulsione nel derby ■ il Bra) e si proporranno in una nuova veste tattica che Cichero ha provato in settimana: «Perché mi pare più consona alle caratteristiche dei giocatori che ora ho ■ disposizione».

Dopo la gara di oggi il Cuneo disputerà due turni consecutivi in casa (FOTO)

In sostanza il tecnico ■ schiererà due difensori esterni (Rizzieri a destra, Tufano a sinistra) e ■ blocco di tre centrali (Galparoli, Calandra e Maestrelli), mentre prima al centro ne giocavano soltanto due.

L'obiettivo ■ quello di tenere bloccata la squadra, consentendole allo stesso tempo ■ di spinta sulle fasce esterne. «Con il dovuto rispetto, ■ medesimo assetto che Nevio Scala ha studiato per il Parma - aggiunge Cichero -, a mi pare si adatti b■ alle caratteristiche dei nostri giocatori».

Sarà il campo a dire se la variante si rivelerà azzeccata. «A Sassuolo - aggiunge Cichero -, dovremo fare molta attenzione a tenerli il mano vicino possibile ■ nostra area. I quattro- cinque rigori ottenuti dagli emiliani testimoniano infatti di una loro pericolosità offensiva».

Lo schieramento prevede pure, oltre a Soncin fra i pali, Daidola ■ Peselli di punta, con l'appoggio di Vernice ■ con Baldisserri ■ Schipani a metà campo.

«Ottenere risultato a Sassuolo regalerebbe un gran morale - conclude l'allenatore biancorosso - in vista dei due impegni ■ ivi che ci attendono allo stadio Paschiero contro San■ e Bagnolese».

Gualtiero Franco

GIRANDA SPORTIVA

TENNIS

Continua la prevendita per Alpitour-Messaggero

In attesa della sfida di mercoledì (ore 20) con le Gabeca Montichiari, continua la prevendita per Alpitour-Messaggero. ■ match con i campioni d'Europa si giocherà domenica prossima alle 14,15 ■ ■ in diretta ■ Italia Uno.

■

Al palazzetto braidese il primo concentramento

Si disputa oggi al palasport ■ Bra il primo concentramento della serie A femminile. Alle 10 la Lorenzoni Crb affronta il Cus Torino; seguiranno Braidese-Cus Padova e (intorno alle 13) il derby Braidese-Lorenzoni.

■ CSI

Gli Amatori cuneesi superano l'Auxilium

Terzo turno nel Csi. I risultati: Amatori Basket Cuneo-Auxilium Cuneo 111-74; Tomasini Due-Pol. Dronerese 88-77; Olmenese Green Team-Bissoni ■ 37; San Tarcisio-Frassati 82-65; The Paradise Mondovì-Peruzzi 107-56. Class.: Amatori, The Paradise 6; Tomasini Uno, Tomasini Due, S.Tarcisio 4; Auxilium, Frassati, Olmenese 2; Bissoni, Dronero, Peruzzi 0.

Fossano riceve Piobesi, I «maghi» rossoblù giocano a Ivrea

C'è un Saluzzo anti-Albese per sfatare la tradizione

SALUZZO. I granata di Damilano hanno conquistato l'etichetta di squadra da trasferta, ottenendo grandi risultati fuori ■sa ed incappando invece in clamorosi «scivoloni» allo stadio Amedeo Damiano. Oggi il Saluzzo cercherà di sfatare questa tradizione nella sfida contro l'Albese, una delle squadre più in forma del campionato.

Gli azzurri ■ presidente Alberto Bernasconi sono reduci dalla vittoria in casa del Giaveno. «Vogliamo continuare la serie positiva» dice il dirigente Gianni Mercorelle.

Compito difficile per l'altra cuneese impeg■ ■ casa. A Fossano ■ di scena il Piobesi. Domenica i torinesi hanno espugnato il campo della capolista, oggi si candidano per ■ altro successo esterno. La Fossanese spera che si sblocchino i suoi «bombers», che in dodici turni segnato solo 9 gol.

La squadra della «Granda» che corre più rischi ■ classifica è l'Intermonregalese. L'undici allenato da Aldo Pizzo gioca sul campo della capolista Moncalieri ■ non può disporre di buona parte del reparto arretrato: i marcatori Giordano e Serotti sono squalificati, mentre il libero Robaldo è bloccato da una contrattura. «L'obiettivo è un pareggio - dicono i dirigenti -, anche se sappiamo che sarà molto difficile. Speriamo nella grinta dei nostri giocatori».

Molto impegnativo è anche l'impegno della Saviglianese. L'undici ■ presidente Longanizzi affronta l'Ivrea. Gli eporediesi puntano al passaggio di categoria ■ domenica hanno subito ■ inatteso ko casalingo. «I nostri avversari inseguono riscatto - dicono di dirigenti rossoblù -, noi anche». [L. f.]

PROMOZIONE

Doglianese a Sommariva

La quattordicesima giornata di andata del campionato di Promozione sarà caratterizzata da due derby cuneesi. La Doglianese, seconda in classifica, con il «dente avvelenato» per il rocambolesco pareggio con ■ San Carlo - che è costato anche ■ espulsioni - affronterà in trasferta la Sommarivese, che nelle ultime giornate, grazie ad alcune prestazioni ad altissimo livello, ha risalito molte posizioni. La Pro Dronero, ottimo fra le mura amiche, ospiterà invece il Barge, in un confronto dal pronostico incerto. La capolista Cheraschese, che guida la graduatoria con ■ punti di vantaggio sugli inseguitori, sarà impegnata a Carmagnola, in ■ trasferta insidiosa, «che dovremo affrontare - dicono i dirigenti nerostellati - con la massima attenzione». Negli altri incontri ■ Busca riceverà il San Carlo, il Cavallermaggiore ospiterà l'Asti Sport, la Pedona se la vedrà in casa con il Sarezzano. [a. s.]

BUON NATALE
Hippomondo
1000 IDEE PER UN REGALO
Abbigliamento Sportivo
Capi Originali Inglesi - Usa - Australiani
SPILLERS THE FEED OF CHAMPIONS
Barbour
DRIZA-BONE
Per un regalo particolare
Hippomondo
CUNEO • VIA SAVONA, 4 • BORGO S. GIUSEPPE ■ TEL. 0171/403303

ABBINATE SOLUZIONI
«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo ■ concepire la casa».
FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.
ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA
Buone Feste
FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 – Tel. 0173/70538 – Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 – Via Torino, 220 – Tel. 0173/721169

L. 20.800.000
PIU' FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI SU STRADA SENZA AGGIUNTE
OPEL VECTRA 16i cat. 3 vie GLS
"PORTE APERTE" SABATO 12 e DOMENICA 13 DICEMBRE
■ VETRI EL. - CHIUSURA CENTR. - AUTORADIO CON RDS/AUTOREVERS/FRONTALE ASPORTABILE - SEI CASSE ANTENNA EL. - SPECCHI ESTERNI REG. EL. RISCALDATI - INTERNO IN VELLUTO - 4 APPOGGIATESTA - REG. LOMBARE E IN ALTEZZA SEDILE LATO GUIDA - FENDINEBBIA
Presso ■ Concessionarie OPEL FRATELLI ASTEGGIANO
■ BORGO S. DALMAZZO - ■ - ■ - SALUZZO - ■
OPEL
* SU AUTO ■ IN ■ * BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Comune di CARRÙ
(Provincia di Cuneo)
Giovedì 17 dicembre 1992
82ª FIERA DEL BUE GRASSO
con la tradizionale sfilata ■ capi bovini

Boxe: all'Ariston di Sanremo è prossimo l'epilogo della massima rassegna tricolore dilettanti

Gli «Italiani» verso il gran finale

Domani si assegneranno i dodici titoli nazionali

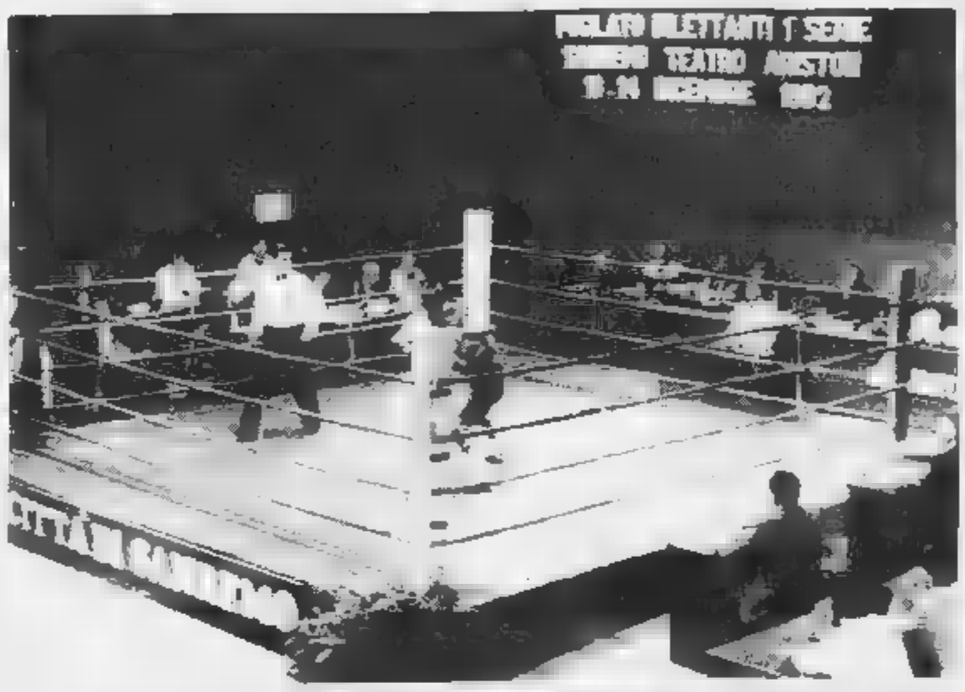
SANREMO. Domani i settantesimi Campionati nazionali di boxe dilettanti, al teatro Ariston, vivranno il loro atto conclusivo. A partire dal primo pomeriggio, dalle 14 in poi, si disputeranno le 12 finali che assegneranno le corone tricolori nelle categorie dei minimosca, mosca, gallo, piuma, leggeri, superleggeri, welter, superwelter, medi, mediomassimi, massimi e supermassimi.

Guanti dei neocampioni che domani, sul ring dell'Ariston, riceveranno la corona tricolore proseguiranno da campioni tutta la carriera, anche quando abbracceranno il professionismo? Pochi purtroppo, perché la selezione, sul piano dei valori tecnici e in qualche caso della fortuna, sarà inevitabile. Però i Campionati italiani dilettanti, dal 1920 ad oggi sono fermati solo nel '43 e nel '44) sono stati comunque il trampolino di lancio di tanti pugili che hanno fatto la storia di questo sport; nomi come Rollo, Visintin, Burruni, Benvenuti, Musso, Bossi, Zamparini, Lopopolo, De Piccoli, Atzori, Zurlo, Arcari, Cané, Oliva o i fratelli Stecca.

Personaggi che hanno poi nobilitato il loro curriculum con titoli italiani, europei e anche mondiali tra i professionisti, e che hanno ottenuto proprio sul ring dei campionati nazionali dilettanti la prima consacrazione. Intanto i vincitori (o altri apparsi promettenti) dovranno guadagnarsi la fiducia del commissario tecnico della Nazionale, Franco Falcinelli, che ha seguito attentissimo la manifestazione. Alle porte ci sono impegni a raffica per le squadre azzurre: una trasferta nello Zaire, il Torneo Italia a Venezia, Italia-Canadà a Montreal, i Mondiali in Finlandia, i Giochi del Mediterraneo, i Campionati europei in Turchia.

La giornata di domani, quindi, proporrà i potenziali campioni del futuro. Giovani su cui la boxe italiana, dopo le ultime delusioni (davvero cocente quella olimpica di Barcellona), conta molto per riportarsi a livelli più vicini alle sue grandi tradizioni. Anche domani la Rai-tv riprenderà le finali. Ma per vederle bisognerà attendere la solita collocazione notturna: l'orario annunciato in palinsesto è l'1,20 della notte tra lunedì e martedì.

Bruno Monticone



Una veduta dell'Ariston durante i combattimenti dei Campionati italiani dilettanti che domani vivranno l'atto conclusivo

Rassegna

E' l'ora dei film sul pugilato

Oggi pomeriggio, nella parte di giornata che i Campionati italiani dedicano al riposo prima delle finali di tutte le categorie in programma domani, il cinema-teatro Ariston non «tradirà» il pugilato, recupererà il tradizionale compito di sala-spettacoli. Infatti gli organizzatori hanno deciso di proiettare una breve rassegna di film che trattano o sono ambientati nel mondo della «Noble art».

Aprirà il ciclo il documentario, pressoché sconosciuto, «I pugilatori», che il compianto regista Valerio Zurlini (autore tra l'altro del celebre «Il deserto dei tartari») girò nel 1951, girovagando tra le allora assai artigianali palestre di pugilato dell'intera Lombardia. Dall'opera emerge uno spaccato della realtà sportiva umana dell'epoca davvero interessante ed originale, a tratti perfino commovente e comunque molto significativo.

Seguirà poi il celeberrimo «Lassù qualcuno mi ama» di Robert Wise (1956) con il grande Paul Newman nei panni del mitico pugile italo-americano Rocky Graziano per un'opera tra le più note e amate di sempre; infine, lo splendido film autobiografico «Muhammad Ali», interpretato per lunghi tratti dallo stesso pugile statunitense, uno dei massimi protagonisti di ogni tempo della boxe mondiale, prima con il nome di Cassius Clay e poi, dopo la conversione all'Islamismo, con il nome che dà anche il titolo alla pellicola.

Prima della rassegna ci sarà anche una breve presentazione con l'antropologo Massimo Canevacci, Nino Benvenuti e la partecipazione straordinaria di Vittorio Mezzogiorno che per un attimo interromperà la sua strenua lotta televisiva alla «Piovra» per ricordare un passato che ha vide salire diverse volte sul ring, quando volle cimentarsi con quella grande palestra di vita e di esperienze che era e resta, a tutti i livelli, il pugilato.

Intervista al coordinatore del settore insegnanti Federboxe

Adesso Paleari vede rosa

«Stiamo assistendo ad un evento che verrà ricordato come la base per il rilancio della nostra disciplina». L'importanza del ritorno in Liguria, «culla» dei guantoni

SANREMO. Con Filippo Paleari, coordinatore del settore insegnanti della Federboxe, si può parlare dell'importanza di questi Campionati italiani ormai arrivati, alle battute conclusive. «Un evento del genere - commenta Paleari - è la verifica dello stato di salute complessiva del movimento, e di quanto di buono è stato fatto in questi ultimi anni».

Qual è il giudizio complessivo? «La partecipazione, qui a Sanremo, è stata davvero straordinaria. Così come tutta una serie di tornei che sono stati effettuati nel corso di quest'anno. Credo che il risultato più importante sia questo salutare rilancio di partecipanti che vivacizza tutto l'ambiente. E quindi di motivazioni e di stimoli che nascono, e che ci spingono a lavorare con maggior serenità».

Qual è l'elemento di maggior soddisfazione di questo torneo? «Intanto direi che, se per un ragazzo partecipare ad un campionato tricolore, magari vincendo anche il titolo, diventa un motivo grande orgoglio e soddisfazione, altrettanto è verifica per tutto il movimento pugilistico ligure: per la città di Sanremo, e per tutti quelli che, come il sottoscritto, hanno fortemente creduto e voluto che i settant'anni del pugilato italiano venissero celebrati in questa regione che ne aveva visto i natali».

Aggiunge Paleari: «Però vorrei permettermi un'altra considerazione, legata anche alla mostra "Pugilato, sport e memoria", inaugurata qui a Sanremo e che poi andrà in giro per l'Italia cercando di proporre un'idea della boxe legata a valori umani: a valori di rispetto degli avversari, quindi di sacrificio, di sofferenza, di gioia. Tutti questi elementi sono emersi durante lo svolgimento dei campionati, oltre 140 ragazzi in gara, con match che hanno evidenziato grande lealtà e coraggio. Tutti questi elementi sono emersi anche all'interno di questa iniziativa multimediale, capace di promuovere un'immagine diversa della boxe. Insomma, è stata davvero una bella festa».

C.O.N.I. COMITATO DI SANREMO F.P.I.

CON IL PATROCINIO DELL'ASSESSORATO TURISMO E SPORT

U.S. «A.S. [illegible]

BOXE

DAL 10 AL 14 DICEMBRE 1992
TEATRO ARISTON - SANREMO

70° TORNEO NAZIONALE DI PUGILATO DILETTANTI

1ª SERIE CON FORMULA OLIMPICA (eliminazione diretta)

150 atleti nelle 12 categorie di peso animeranno oltre 80 incontri del

CAMPIONATO ITALIANO 1992

Prenota la tua poltrona al Teatro Ariston:
Abbonamento 4 giornate L. 25.000

UNA MOSTRA DI FILMS E FOTO «PUGILATO-SPORT E MEMORIA» CORREDERA'
LA MANIFESTAZIONE CON ALTRI INCONTRI E CONVEGNI

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

Inizio ore		
		OTTAVI DI FINALE
		DI FINALE
Sabato	12/12	SEMIFINALI
	2	PAUSA
Lunedì	14/12	inizio ore 15,00 FINALI

Piccola storia dei grandi appuntamenti pugilistici matuziani: sono passati di qui autentici assi

Quando trionfavano Benvenuti e Hagler

Due medi che hanno fatto epoca furono protagonisti all'Ariston

SANREMO. Non è la prima volta che la boxe dilettantistica, ai massimi livelli, fa capolino a Sanremo. Rileggendo il curriculum pugilistico della città si trovano almeno tre importanti appuntamenti nel dopoguerra: Italia-Austria del 6 gennaio '49 vinto dagli azzurri per 12-4; Italia-Belgio del 6 gennaio '54 vinto 16-2; Italia-Germania Est del 27 luglio '54, anche qui con gli azzurri vittoriosi 14-6: in squadra quel giorno c'era un Nino Benvenuti ventenne.

Sanremo, nel dopoguerra, è stato soprattutto teatro di grandi riunioni professionistiche, tanto da entrare nel ristretto circuito di città (con Montecarlo, Las Vegas, Atlantic City) diventate punto di riferimento della grande boxe dopo che l'avvento della tv ha praticamente allontanato le riunioni dalle grandi città che garantivano introiti al botteghino (gli incassi, oggi, sono solo un fatto accessorio ai diritti televisivi).

E anche se Sanremo, negli ultimi anni, ha un po' «tradito» questa vocazione, resta il ricordo di tante emozioni. Le grande boxe, da queste parti, fece la sua apparizione il 18 agosto '58 col campionato europeo piuma tra l'italiano Sergio Caprari e il belga Joan Sneyers: vinse Caprari per abbandono alla 2ª ripresa. Fu il primo di una serie di riunioni che avrebbero portato, nella città dei fiori, 15 campionati europei, 7 campionati italiani e 7 campionati del mondo.

Una storia emblematica per due personaggi: Nino Benvenuti e Marvin Hagler. Due campionissimi, entrambi pesi medi.

Marvin Hagler

Il triestino fu protagonista del primo mondiale sanremese il 14 dicembre '67: vinse ai punti sullo statunitense Don Fullmer; Hagler sempre all'Ariston, ebbe la meglio sul venezuelano Fulgencio Obelmeyas per ko al 5° round. Ma anche gli altri mondiali regalarono emozioni: splendido, sul piano del combattimento, quello con cui il panamense Eusebio Pedroza battè lo statunitense Rocky Lockdrige il 24 aprile '83 per i pesi leggeri fin un teatro-tenda a Pian di Poma); sfortunato quello in cui il nostro Rocco Mattioli fu battuto dall'inglese Maurice Hope il 4 marzo '79 per i superwelter.

E fece sensazione la sfida dei medi del 22 aprile '78, quando l'argentino Hugo Corro superò il colombiano Rodrigo Valdes; spettacolare quella per i massimi leggeri del 19 aprile '86, con cui l'americano Murphy battè il connazionale Gaymon. L'ultimo mondiale fu quello dell'8 luglio '88 quando il nostro Gianfranco Rosi, nei superwelter, cedette all'americano Curry.

Ma anche gli europei hanno portato a Sanremo fior di personaggi: Salvatore Burruni, Tommaso Galli, Alberto Serti, Antonio Puddu, il grande Bruno Arcari, Carmelo Rossi, Bruno Visintin, Carlos Duran, Elio Calcabrini, Matteo Salvemini, oltre a Sergio Caprari, tra i pugili di casa nostra sono stati protagonisti degli incontri col titolo continentale in palio. E solo una volta, nei quindici europei disputati a Sanremo, un italiano ha perso: toccò a Caprari, il 15 settembre '59, esser sconfitto dal francese Lamperti; lo avrebbe vendicato tre anni dopo Serti che, il 19 agosto '62, strappò, proprio a Sanremo, il titolo a Lamperti. Anche gli italiani hanno offerto buone riunioni. Per il tricolore professionisti, tra gli altri, hanno combattuto Nino Benvenuti (nel '64 contro Bettini) e due volte Carlos Duran (nel '66 e nel '67, contro lo stesso Bettini e contro Truppi). **(b. m.)**

LA SANREMO BOXE

Dieci all'organizzazione

SANREMO. L'organizzazione dei settantesimi Campionati nazionali dilettanti di pugilato è stato una specie di autentico esame di laurea per la «Sanremo Boxe». L'onere organizzativo della complessa manifestazione, coordinata ovviamente dalla Federazione Italiana Pugilato, è stato assunto dalla società matuziana, che ha curato soprattutto gli aspetti logistici di un appuntamento che ha richiamato in città un gran numero di atleti, tecnici, dirigenti e appassionati. Sotto questo profilo, fin d'ora, si può tranquillamente parlare di un successo.

La «Sanremo Boxe», da una decina di anni, ha raccolto l'eredità della vecchia «Sanremese Boxe», un tempo gloriosa, per tener viva nella città dei fiori una tradizione che vanta trascorsi davvero illustri, anche sul piano locale. Lo staff direttivo (con i dirigenti Mantovani e Simeon in testa) e quello tecnico (il responsabile è Dante Di Battista), stanno portando avanti da tempo un difficile discorso di attività di base in una città dove il pugilato, a livello di praticanti, era praticamente scomparso. Ma i pugili che da qualche anno salgono sul ring con i colori della «Sanremo Boxe» - i vari Roiner, Villari, Cha, Lo Nigro ed altri ancora - sono la risposta più bella ai tanti sacrifici.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02)
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 13 Dicembre 1992 n. 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.162

«Controinaugurazione» dell'anno accademico, dura protesta del personale

Università, via Balbi insorge

Sotto accusa la gestione del settore amministrativo: arretrati, concorsi e organizzazione generale
Ieri assemblea sindacale nell'aula magna. Chiesta la revisione dello statuto degli atenei italiani

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Controinaugurazione» dell'Anno Accademico all'Università di Genova, ieri mattina, all'insegna dell'agitazione sindacale e delle polemiche. Non s'è trattato d'un rigurgito della cosiddetta «pantera», quanto piuttosto della esternazione d'uno stato di malessere che ha il suo epicentro nel settore amministrativo, più che in quello docente e studentesco. Ieri mattina, nell'aula magna, i dirigenti Cgil, Cisl e Uil hanno espresso i motivi del loro malumore e le critiche nei confronti della gestione dell'Ateneo. Ci sono problemi nazionali e anche problemi specificamente locali, anche perchè le università italiane si avviano a una maggiore autonomia funzionale, amministrativo-finanziaria e anche didattico-scientifica.

Ma il momento di trasformazione urta con la crisi economica del Paese che costringe un po' tutti ad acrobazie di bilancio. Al tempo stesso dal ministero della Ricerca e dell'Università, chiuso il periodo «aureo» di Ruberti, si è tornati alla vecchia routine.

Comunque la situazione è complessa: il Magnifico Rettore Sandro Pontremoli che si sta avviando al termine del suo mandato triennale (ma si prevede che in primavera sarà rieletto quasi all'unanimità) ha rinviato a un momento più calmo l'inaugurazione solenne dell'anni accademico.

C'è qui un elemento ulteriore di polemica che attraversa i millecinquecento dipendenti amministrativi (dirigenti, funzionari, impiegati, tecnici, bidelli, ecc.); tanti quanti, grosso modo, sono i docenti.

Dicono le tre confederazioni: «Chiediamo da tempo una serie di emolumenti arretrati cui abbiamo diritto, che il Rettore vuole anticipare, perchè afferma che il Ministero non gli garantisce la copertura finanziaria. Ci sembra un comportamento insensibile. Inoltre ci sono 155 lavoratori già vincitori di concorso che attendono, in una sorta di anticamera, di esser inseriti in pianta stabile, com'è loro diritto».

Le contestazioni non si fermano qui: sembra che siano bloccati i concorsi interni e le promozioni cui decine e decine di dipendenti - gli stipendi degli amministrativi sono molto bassi - hanno già maturato i diritti».

In questo clima si affacciano altre questioni di carattere generale: la riorganizzazione dei servizi in funzione d'una maggiore efficienza. Le donne impiegato insistono per una effettiva applicazione del principio generale della pari opportunità di carriera. Infine ieri mattina, in aula magna, ma soprattutto nei corridoi, è stato ripreso il discorso sulla riforma dello Statuto dell'università, in funzione dell'autonomia.

Il punto chiave è la normativa della gestione dei vertici dell'Università e dell'elezione del Rettore. Sino a oggi il Rettore è stato eletto dall'assemblea dei professori di prima e di seconda fascia (ordinari e associati), scelto tra i professori ordinari a tempo pieno.

L'assemblea - a Genova di oltre 1200 componenti - era integrata da poche decine di rappresentanti dei ricercatori (personale docente), degli amministrativi e degli studenti. Adesso, per una serie di leggi di riforma, tutti i ricercatori - sono quasi settecento - dovrebbero ottenere l'elettorato attivo, mentre si dovrebbero allargare numericamente i rappresentanti degli amministrativi e degli studenti.

Ci sono forti preoccupazioni a questo punto: secondo molti è rischioso stravolgere numericamente a danno dei professori e dei docenti in generale l'elezione del Rettore, che più che il Rettore diventa capo di tutti i dipendenti, ma per i professori è solo un «primus inter pares», per gli amministrativi è un superiore gerarchico.

Gli studenti poi, che partecipano in proporzione molto bassa alle elezioni, non sono mai fisicamente le stesse persone. Insomma c'è il rischio di forti condizionamenti esterni di carattere politico e compromesso non è facile da trovarsi.

Paolo Lingua

L'ingresso di Lettere in via Balbi: i dipendenti dell'Università sono in agitazione

LA TRASFERTA A PESCARA

Samp sull'orlo della crisi?

Ultimo chance per la squadra di Eriksson che oggi, dopo due sconfitte consecutive, incontra l'ultima in classifica (nella foto il portiere Pagliuca). A PAGINA 44

Acquisti record

Sigarette razionato Altri disagi

GENOVA. I fumatori incalliti saranno messi a dura prova anche nelle prossime settimane. Ci vorrà del tempo, più del previsto, per regolarizzare il sistema di rifornimenti ai magazzini, da cui le rivendite acquistano le sigarette.

I tabaccai genovesi se l'aspettavano e anzi ne hanno fatto uno dei motivi della protesta all'indomani dell'arrivo delle prime stecche di sigarette. Mancano molte marche, sia italiane che estere. Sono le più vendute. Il lungo sciopero dei dipendenti dei Monopoli ha intaccato le scorte e scatenato il boom negli acquisti.

Marco Tarasco, titolare di una rivendita in via XX Settembre, dice: «Non è proprio come i primi giorni, in cui si formava la fila fuori dal negozio, ma molti clienti vengono da fuori Genova. Inoltre, è aumentata la quantità di pacchetti richiesta. Quasi tutti ne acquistano tre o quattro per volta, alcuni chiedono una stecca». [p. c.]

Nel centro storico

E' arrestato con la droga sotto gli slip

GENOVA. Gli stratagemmi ideati dagli spacciatori per occultare la droga destinata allo spaccio non finiscono mai di stupire. Gli agenti del commissariato di Prè hanno arrestato una ragazza che portava l'eroina nelle parti intime. La droga, circa 15 grammi di eroina purissima, era racchiusa in quattro preservativi, inseriti nel canale vaginale.

Lidia Drago, di 21 anni, abitante in via Cornigliano, è stata bloccata in piazza Banchi sul faro della sera. Era stata vista contattare alcuni tossicodipendenti e scambiare l'eroina.

I poliziotti hanno invitato la giovane a seguirli in commissariato. La perquisizione personale ha avuto esito negativo. E' stato a questo punto che agli investigatori è venuto il sospetto che la droga fosse nascosta nel corpo. Più tardi, durante la visita medica a cui è stata sottoposta all'ospedale di Sampierdarena, è stato scoperto l'insolito nascondiglio. [p. c.]

Quattro teppisti avevano inveito contro la cassiera di una sala giochi chiamandola «sporca ebrea»

Assalto naziskin, ma era un falso allarme

Volantino del Fronte Skinhead: «No alla violenza gratuita»

GENOVA. Il movimento naziskin fa proseliti anche a Genova? Da qualche tempo vengono segnalati episodi di violenza contro immigrati extracomunitari. Poi ci sono le scritte antisemite sui muri, «firmate» da un sedicente Fronte Liguria Skinheads. La Digos ha fermato quattro «skins», giovani dai sedici ai vent'anni, che frequentano abitualmente una sala giochi del centro. Vanno in giro abbigliati da skinheads, teste rasate, e vocabolario filonazista.

Nel locale è un diverbio con la cassiera del locale, che esigeva il pagamento esatto, per mortificarla l'hanno apostrofata «sporca ebrea», sottintendendo la proverbiale parsimonia degli ebrei. E poi, tanto che c'erano, hanno sfasciato due biliardi.

Alla luce di simili episodi, sarebbero giustificati i timori sul dilagare in città di rivolta xenofoba e razzista? Gli investigatori di polizia e carabinieri rispondono, da scomodare i sociologi, di no, che non è affatto così. L'interrogativo non si pone. Si tratta di teppisti.

I agenti conoscono bene la psicologia dei giovani. Cambiano le generazioni, passano le mode, ma le inquietudini e, perchè no, l'insicurezza che caratterizzano il periodo dell'adolescenza rimangono le stesse.

Si va alla ricerca della propria identità. Oggi più che mai, si avverte il bisogno di attirare l'attenzione, di trovare un modo perchè gli adulti, i genitori separati o troppo affaccendati, si accorgano di noi.

Chi erano gli skinheads? si chiederanno tra qualche anno gli adolescenti. Così come adesso gli skins fingono di non sapere nulla di punk, metallari, e quanti altri movimenti giovanili li hanno preceduti.

I quattro protagonisti della «spedizione» dell'altra sera nella sala giochi balbettavano davanti agli agenti quasi a voler far capire che la loro «azione» non era una tanto seria. E forse qualcuno di loro, quando è rimasto solo con gli agenti, si è anche scusato per il gesto insensato.

La scena si ripete uguale negli anni negli uffici della questura. Il ragazzino che ruba ai grandi magazzini per dimostrare ai coetanei il suo coraggio, quello che traccia scritte con vernice rossa e nera sui muri, gli skins...

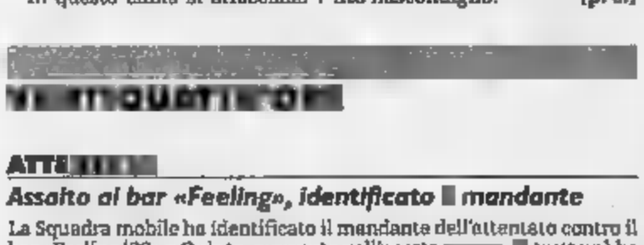
Sprezzanti, quasi fieri della loro «scelta» di vita quando sono in gruppo. Presi singolarmente, chiedono se «per favore è possibile non dire niente a papà». E tante grazie al poliziotto che dopo la ramanzina riapre la porta e ti lascia uscire. «Posso andare?», chiedono titubanti.

Il pericolo esiste se si capovolge la questione, se si è disposti a prestare attenzione alle malefatte dei naziskin più di quanto si concedeva alcuni anni fa ai ragazzi della «Pantera» che manifestavano il loro malessere nei cortei e l'occupazione di aule, tutto sommato pacifici.

Se ancora ci fossero dubbi, il sedicente Liguria Fronte Skinheads ha diffuso un comunicato in cui prende le distanze dai naziskin: «Vogliamo dissociarci dagli ignobili, imbecilli atti di violenza ai danni di immigrati extracomunitari. Teniamo a precisare che noi rifiutiamo categoricamente l'uso della violenza gratuita come metodo di lotta politica».

Anche Genova nel mirino dei naziskin? La polizia preferisce parlare di «teppisti»

Paola Cavaliere



ATTENTATO

Assalto al bar «Feeling», identificato il mandante

La Squadra mobile ha identificato il mandante dell'attentato contro il bar «Feeling '92» a Quinto, avvenuto nell'agosto . Si tratterebbe di Francesco Noto, di 41 anni, originario della provincia di Caltanissetta, che è stato arrestato. L'uomo ha negato ogni responsabilità. Ad accusarlo, secondo la polizia, una serie di indizi e testimonianze. Si sarebbe servito di due pregiudicati, retribuiti con [p. c.]

TRIBUNALE

Inaugurata la scuola forense intitolata a De Andrè

E' stata inaugurata a Palazzo di Giustizia la scuola forense intitolata a Mauro De Andrè. Il corso biennale è finalizzato alla formazione dei giovani che intendono esercitare la professione forense. L'iscrizione per l'anno 1993 è riservata a praticanti e patrocinatori del distretto della Corte d'Appello di Genova. [p. c.]

[illegible]

Droga in cucina, due arresti nel centro storico

Antonio Zito, di 38 anni, e la convivente Argia Poli, di 25 anni, abitanti in via della Maddalena, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. Sotto il tavolo della cucina era nascosto un pacchetto contenente 22 grammi di eroina. [p. c.]

[illegible]

Metrò e sottopasso, ieri nuovi interrogatori

I magistrati genovesi che stanno indagando sulle costruenda metropolitana cittadina e sul sottopasso di Caricamento hanno [illegible] te interrogato questa mattina i tre indagati, finiti in carcere la settimana per presunte «bustarelle». Giuseppe Cenci e Giampiero Calcagni, responsabili del dell'impresa Lodigiani e il geometra comunale Roberto Casaleggio sarebbero rimasti nelle loro posizioni. [p. c.]

Sciopero in vista

[illegible] dei tassisti

GENOVA. Confermato lo stato di agitazione dei tassisti genovesi. La riunione che si è svolta ieri mattina nei locali del sindacato ha avuto toni infuocati. La decisione sulle modalità dell'agitazione, in particolare sullo sciopero della categoria, è stata rimessa all'assemblea generale, convocata per domani nella sala chiamata dalle Culmv per rendere possibile a centinaia di tassisti di arrivare all'auto. In città le «auto gialle» sono 869.

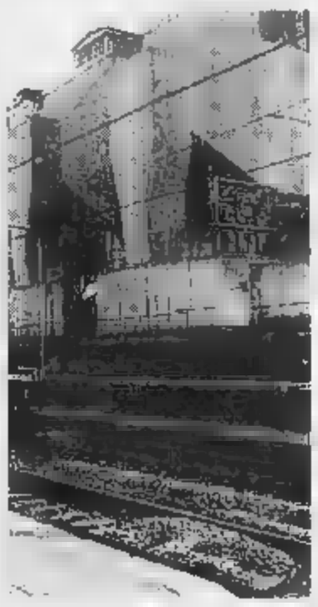
«E' un momento molto deli- - spiega Valerio Giacopinelli, presidente dell'associazione genovese tassisti artigiani Agta - e vogliamo coinvolgere tutti i tassisti nella decisione sul da farsi».

Continua Giacopinelli: «La categoria è in ebollizione. Non ne possiamo più di lavorare in queste condizioni. Anche noi sentiamo la crisi, ma voglio ricordare che i tassisti non possono nè fallire, nè ricorrere agli ammortizzatori sociali». [p. c.]

Il commissario dell'Ente Colombo forse è incompatibile con l'incarico di difensore civico

Expo e Cornigliano, [illegible] difficile

Molti nodi da sciogliere per gli amministratori genovesi


Che futuro per le aree di Cornigliano?

GENOVA. Per la sfera pubblica e politica si apre una settimana di fuoco, con appuntamenti decisivi per le sorti di Genova. In primo luogo domani si riunirà la commissione dell'ufficio di presidenza del consiglio della regione Liguria per esprimersi in via definitiva sulla compatibilità o meno di Nicola Perrazzelli, attuale Difensore Civico, con la designazione a commissario liquidatore (parziale) dell'Ente Colombo '92.

Nè la classe politica, nè Perrazzelli hanno voluto risolvere sino a oggi questo problema, che non è soltanto strettamente giuridico, ma soprattutto etico-politico e di opportunità. Ancora una volta il quintetto «Comune-Provincia-Regione-Cap-Camera commercio» ha rimediato una magra figura e ha alimentato i sospetti su quel gran guazzabuglio, disordinato e infelice, delle Celebrazioni colombiane.

Senza designazione precisa del liquidatore, il Comune, che nel della politica-spettacolo e per guadagnare un po' di ossigeno alla nuova giunta sperava di aprire i cancelli dell'area Expo alla cittadinanza prima di Natale, avrà le mani legate e tutte le scelte future subiranno pesanti ritardi.

In secondo luogo, la prossima settimana si annuncia decisiva per la discussione del famoso e per molti fantomatico problema di «Utopia». Il piano dell'Iva per «delocalizzare» la siderurgia da Cornigliano e recuperare i 150 ettari pianeggianti in riva al mare per nuove industrie non inquinanti, bonifica del territorio e area franca.

Già da lunedì il comitato delle «Donne di Cornigliano» presenterà le condizioni e valutazioni, avendo sempre a cuore un quartiere che è ad alto rischio ambientale.

Il Comune e la Regione dovranno muoversi in prima linea su questo delicatissimo fronte da cui dipende lo sviluppo e la bonifica del ponente genovese, ma tenendo conto che la siderurgia offre ancora lavoro a quasi cinquemila persone, senza contare l'indotto.

Il dell'area di Campi, non ancora «completata» di nuove iniziative, pende come una spada di Damocle. Domani, inoltre, inizia la prima difficile «avventura» della giunta-Burlando, con la discussione, che dovrà essere chiusa entro il 19 dicembre, sul bilancio preventivo 1993.

Il «clou» della discussione, con rischio di caduta della giunta, riguarda l'aliquota dell'Ici, l'imposta comunale sulla casa, che la giunta vuole al sei per mille e che i repubblicani, determinanti alla maggioranza, esigono al quattro per mille.

Si prevedono acrobazie per trovare un'intesa, anche qualcuno insinua che Burlando forse abbasserà l'aliquota pur di salvare il governo della città. Il caso di Torino ha gettato un vento gelido sui politici genovesi. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO
GENOVA *(Dalle 8,30 alle 20)*
Pammattone: piazza Portoria 5
Della Maddalena: p.za Maddalena 16
Marittima: via Buozzi 3
Comunale: via Buranello 76
S. Pietro: via Cecchi
S. Remo: corso Garibaldi 201
Ormea: via Bonifacio 13
Comunale: via Isonzo 48
Campart: via Oberdan 69
(Dalle 8,30 alle 21,30)
Canepa: via Struppa 234
Italiani: via Giovanetti 67
S. Martino: via Fillak 58
Venzano: piazza Massena 11
Modorna: via Bianchori 77
Bottino: via Canepari 79
Scorza: via del Monte 2 (a.isoverde)
Tiak: via don Verità 26
ARENZANO
Torralba: via Marconi
Comunale: Lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 19, telefono 700.632
RECCO
Feliqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Machi: via delle Repubblica 97, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel.287.077
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948
ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Centrale: via Prendina 22, tel. 309.788
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, 363.816
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marconi: via Loghi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 99 47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 916.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41. **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.28.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.35.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestive e festive: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel 30.34.10 - 32.91 **Borzonasca:** tel. 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel 92.147. **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 49.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 75.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00 30.95; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918 17.65; **Riva Trigoso:** 42.386. **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri: **Mercoledì.** Terralba, via del Campo, Tortosa, Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 77 11 43; **Portofino:** 26.92.85; **S. Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30 55.22, **Lavagna:** 38.20.96, 39.31 822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 55.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casella Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

GENOVA

TEATRI
T. Carlo
tel. 589 329/591 697
Or.: 15,30. L. 80.000/50.000/30.000

Il principe Igor
Opera in un prologo e tre atti di poema epico russo «Il canto dell'impresa di Igor». Coro e corpo di ballo del Teatro Bolsciol di Mosca.

Pol. Margherita — **Nino D'Angelo in concerto**
tel. 670.42.33
Or.: 21,30
Lire 53.000/27.

T. della Corte — **Il ritorno di Casanova**
tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.
di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi e Marisangela D'Abbraccio. Regia di Armand Delcampe

Teatro Genovese — **Donne in amore**
Tel. 839 35.89
Or.: 16
Lire 37.000/26.000
di Alessio-Colli-Gaber. Con Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber.

T. della Tosse — Oggi riposo. (Domani **Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti**, dai Dialoghi di Luciano. Regia di T. Conte. Musiche di G. Albisio. Compagnia T. della Tosse). Doppiotetro: Oggi riposo. (Domani **Rosaella e Masolino** di Alessio-Colli Gaber. Regia di T. Conte. Con F. Famà e C. Peirolero. Or.: 22,45 L. 20.000 (L. 10.000 lo spettacolo in I serata).
In Sant'Agostino Tel 295.720/295.725. Or.: 21 L. 22/18.000 (fun. 17/12.000)

Sala Carignano — **L'indimenticabile agosto do 1925**
Tel. 589.533
Or.: 16/21
Lire 14.000
di Umberto Morucchio. Regia di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi.

Pomodori verdi fritti
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,35
Lire 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' **Commedia**

Ariston 2 — **La bella e la bestia**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,15 18,55/20,30/22,35
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Augustus — **I protagonisti - The Player**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h

Corallo 1 — **Un cuore in inverno**
Tel. 588.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,45
Lire 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

Corallo 2 — **La peste**
Tel. 588.419
Or.: 15/17,30/20/22.30
Lire 10.000
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Grattacielo — **Tre ragazzi ninja**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,05/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allevati dal saggio al metodi del Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34'

Lux — **Arma letale 3**
Tel. 561.681
Or.: 16,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Odeon — **Il principe delle donne - Boomerang**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50 20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Olimpia — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 581.416
15,30/17,15/19 20,50/22,40
Lire 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — **La bella e la bestia**
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40
Lire
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Palazzo — **Casa Howard**
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster, N.V. 2h **Drammatico**

Delitti e segreti
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 - L. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Universale — **Un'estranea tra noi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50 **Thriller**

Universale — **Uomini e topi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un mandato mentale, incomprensibile della propria forza, e il suo amico grano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Ottanta voglia di Balstrocchi
Tel. 562.137
Or.: 21
Lire 35.000/25.000

Centrale 1 — **Il segreto di Maurizia**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — **Puledre calde - Giochi anali**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Sex affair - Ich sten auf anal
Tel. 281.566
Lire 6000/5000

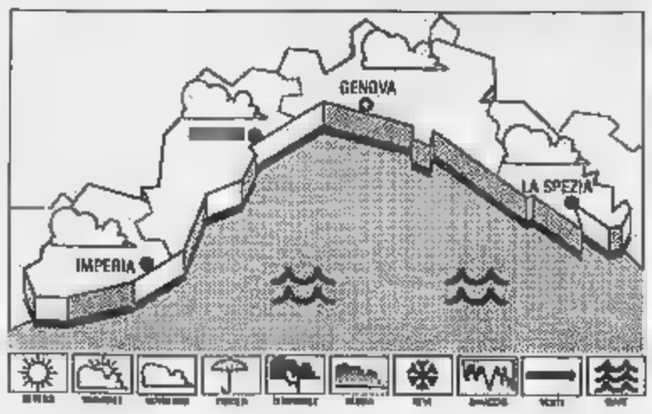
Cristallo — **La bestia**
Tel. 299.957
Lire 7000
Or.: 10

Eldorado — **La cavalcata dello stallone nero**
Or.: 10

Amici Cinema — **Caccia alle farfalle**
Tel. 413.838
Or.: 15/20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di O. Ivoilovi, con N. Blanchet, T. (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di ricordi e rimpianti. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Fritz Lang
Tel. 219.788
Tessera lire 5000
Ore 16: **Alla ricerca della valle incantata**
Ore 21,15: **Marrakech express**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nella notte tra sabato e domenica perturbazione dal Nord-Atlantico con successive schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani e martedì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 14° C, umid. rel. 75%, vento Sud Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1015 mb.

DI IERI	max	min
Genova	11	8
Savona	—	6
Imperia	14	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 3. Temper. nuvo 14.

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 10,28 e si leva alle 21,03 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e Centro Marsia di Portofino.

Lumière — **Taxisti di notte**
Tel. 505.935
Or.: 15/16/20,15/22,30
Lire 5000
Tessera annuale 8000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Movie Club — **Tracce nella sabbia**
Or.: 21,15
Lire 8000
Tessera 5000
di R. Donaldson, con W. Dafoe, E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Eden-Pepicinema — **Giochi di potere**
Tel. 883.029.
Or.: 15,30/17,40/20/22,10
Lire
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Ambrosiano — **Il tagliaerbe - The Lawnmower Man**
Or.: 15,30/17,45/19 20,45/22,30
Lire 6000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

San Siro — **Il tagliaerbe - The Lawnmower Man**
Or.: 15,30/17,45 19/20,45/22,30
Lire 5000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Centrale — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 16
Lire 5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V.

Augustus — **Anni 90**
Tel. 51.951
Or.: 21,15
Lire 8000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Astor — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 309.668
Or.: 16
Lire 8000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Cantero — **Il principe delle donne**
Tel 309.938
Or.: 16
Lire 8000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Mignon — **I protagonisti**
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 5000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Ariston — **Alien 3**
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 8000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono ritrasgressi all'infelicità. N. V. 1h 55'

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
Lire 22.000

Astor — **Drago d'acciaio**
Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Diana 1 — **Delitti e segreti**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Diana 2 — **Il principe delle donne**
Tel. 825.714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15
Lire 8000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

3 — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20 22,20
Lire 9000/5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Eldorado — **La bella e la bestia**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmstudio — **Giochi di potere**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

Jolly — **Wanda la calda rinfomane**
Tel. 850.670
Or.: 15/17/21/22,30
8000/4500/4000

Cuori ribelli
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Colombo — **Delitti e segreti**
Tel. 640.383. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — **Il principe delle donne**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30
Lire 6000/5000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Ambra — **Inserzione pericolosa**
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 18 22,30 - L. 7000/4000
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — **Infelici e contenti**
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sframpalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

Valechiara — **Analisi finale**
Ore 15,30
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Abba — **Anni 90**
Tel. 504.204
Or.: 20/22
L. 7000/5500
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ondina — **Arma letale 3**
Tel. 692.200
Or.: 15/22,30
Lire 8000/6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Loanesi — **Mariti e mogli**
T. 669.961. Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Paris — **Infelici e contenti**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sframpalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Lux — **Batman - Il ritorno**
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Verdi 1 — **Infelici e contenti**
Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35
Lire 8000/6000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sframpalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Verdi 2 — **Moglie a sorpresa**
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 8000/6000
di Cz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto trumbetto costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — **Casa Howard**
Or.: Inizio 16/ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Dante — **Tokio decadence**
Lire 10.000/rid. 6000
di Ryu Murakami con M. Nitaido, S. Miyakawa (Giappone '92) — Al giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ribellarsi. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Imperia — **Non chiamarmi Omar**
Lire 6000
S. Staino, con S. Sanchelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Le gaffe e gli orrori del Belpaese attraverso un talk show ra con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scoppiano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Capitol — **Giochi di potere**
Tel. (0184) 43.446
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 6000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

Carri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — **Giochi di potere**
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 / gall. 4500
pist. 4500 / rid. 3500

Diana — **Giochi di potere**
Or: 15,30/18,30/20,00
Lire 7000/rid. 5000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Don Bosco — **Cuori ribelli**
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

70° Campionato italiano di pugilato
In abbonamento
4 serate Lire 25.000

Centrale — **Occhio indiscreto**
Or.: Inizio 16/ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

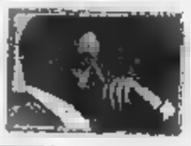
Sanremese — **Legge 627**
Tel. 507.070
Or.: In. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. Tavernier, con D. Blanco, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Orfeo — **Doppia personalità**
Tel. 62.333
Or.: In. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ritz — **La bella e la bestia**
Tel. 507.070
Or.: In. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Taberin — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 507.070
Or.: In. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Al cinema si va e qualche ora senza trascurare impegni



Controlli subacquei a Calata Marconi: forse il mare ha eroso le strutture

Portofino, banchina a rischio?

Nei giorni scorsi si è riproposto il fenomeno dell'acqua alta. Il Comune ha commissionato uno studio di massima sugli interventi di consolidamento. «Iniezioni» di calcestruzzo nel porticciolo

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Il cemento salverà calata Marconi, che sta lentamente sprofondando dopo le ultime mareggiate? Pare proprio di sì. Il Comune di Portofino ha già dato l'incarico allo studio tecnico Cabella di Genova di effettuare i rilievi necessari per stabilire se le strutture portanti della passeggiata a mare, e quindi degli edifici che si affacciano sul porticciolo, sono stabili. Il tecnico dieci giorni fa aveva promesso di realizzare uno studio e consegnarlo gratuitamente al Comune e al Genio civile opere marittime, che è competente per la zona demaniale.

L'altro giorno alcuni sub hanno compiuto una perlustrazione dei fondali scattando numerose fotografie. I risultati saranno resi noti la prossima settimana, ma molti sono già convinti che le banchine del porticciolo portofinese abbiano bisogno di un nuovo «maquillage».

Dicono alcuni pescatori di calata Marconi: «Sono anni che quando viene una mareggiata si vedono gli spruzzi d'acqua filtrare attraverso le lastre del selciato lungo la passeggiata. E' segno che l'acqua passa attraverso la struttura portante della calata. I buchi probabilmente nel corso degli anni si sono allargati tanto che, con il maltempo dei giorni scorsi, abbiamo avuto quasi un fenomeno simile all'acqua alta di Venezia. Si dovrebbe fare qualcosa per rimediare, altrimenti c'è davvero il rischio di sprofondare in mare».

«Acqua alta» a Portofino: il Comune corre ai ripari commissionando uno serio di interventi

Il progetto delle «iniezioni» di cemento è ancora alla fase iniziale, anche se i rilevamenti sono stati effettuati nei giorni scorsi. Oltre a questo tipo di intervento, sono previsti il dragaggio del porto, la sistemazione degli scali, alaggio e della pavimentazione della banchina, oggi sconnessa.

Secondo i tecnici, che si erano già riuniti nei mesi scorsi insieme alla Capitaneria di porto, al Comune e al Genio civile, è opportuno anche un intervento al muro di sponda di calata Marconi che è risultato instabile. Si tratta di soluzioni che migliorerebbero le condizioni di sicurezza di una delle più esclusive passeggiate a mare del mondo.

A Portofino se ne parla da anni. Se si darà il via all'opera, è probabile che nel giro di un anno i lavori siano terminati. Oggi gli amministratori attendono comunque i risultati della perizia.

Dice il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Il progetto sarà realizzato in base alle fotografie dei sub e alla perizia tecnica inviata al Genio civile. Il Comune ha assegnato l'incarico all'ingegner Cabella perchè, oltre a essere uno dei più stimati professionisti disponibili sul mercato genovese, si è offerto di effettuare i rilievi gratuitamente. L'amministrazione è favorevole alle "iniezioni" di cemento perchè eliminerebbe il rischio di instabilità provocato dalle mareggiate. Così per il dragaggio del porto e la sistemazione del pavimento sulla calata, che comunque sono opere di competenza del Genio civile». Chi invece è più cauto sono gli ambientalisti, che negli ultimi anni sono particolarmente attenti allo sviluppo di Portofino. La parola «cemento» incute timore.

Dice Maria Clara Vacchina, presidente di Italia Nostra sezione Tigullio: «Sul problema del rifacimento della banchina a Portofino negli ultimi giorni i pareri si sono accavallati. Non sono in grado di capire se l'operazione è convincente. Occorrerebbe, quindi, un serio studio di un idrogeologo, che proponga anche un progetto di intervento che rispetti non soltanto le strutture attuali della calata, ma anche l'ambiente circostante».

Perplessi anche i responsabili del Fondo mondiale per l'ambiente. Dice il presidente regionale, Antonio Laverone: «Occorre capire se la banchina sta effettivamente sprofondando e come, prima di parlare di consolidamento. In caso positivo, allora l'uso del cemento sarebbe giustificato. L'intervento, in ogni caso, dovrebbe riguardare soltanto la parte interna, lasciando inalterata la struttura esterna. Siamo contrari alla nuova pavimentazione della calata, se verrà realizzata che si possa valutare l'opera prima che sia iniziata».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

Tassa sulla casa, nuovo vertice a Riva Trigoso

L'amministrazione di Sestri continua a occuparsi del problema degli estimi catastali, sproporzionati, previsti per il borgo di Riva Trigoso. L'altra sera, durante la seduta del consiglio, un gruppo di abitanti è stato ricevuto per pochi minuti dal sindaco Carlo Brina, che ha rinviato a martedì l'incontro per consentire un migliore approfondimento della situazione. Nei giorni scorsi, il primo cittadino e numerosi rivani sono andati in prefettura a Genova per tentare di risolvere il problema. Nella seduta dell'altra sera, inoltre, il dc Enrico Chiari ha presentato una mozione sulle transenne del palazzo crollato in via XXV Aprile nelle scorse settimane, che sono al di fuori del perimetro dell'edificio e ostacolano la viabilità. **[f. gr.]**

Assemblea dell'Amnesty sui diritti umani

«Pena di morte e diritti umani» è il titolo dell'incontro a cura di Amnesty International, che si è tenuta ieri sera nella sala consiliare del Comune di Camogli. L'introduzione è stata curata da Enrico Scalas, responsabile nazionale del coordinamento per l'abolizione della pena di morte. Il pubblico ha poi seguito la proiezione del film tratto dal libro di Leonardo Sciascia «Porte aperte». **[f. gr.]**

Truffe in Riviera, si cerca un finto ispettore Sip

Allarme per un truffatore che da alcuni giorni si presente nelle abitazioni di Santa Margherita, Rapallo, Camogli, Recco e Sori, fingendosi un ispettore della Sip e chiedendo soldi agli anziani per le bolette. L'ultima ad essere stata truffata è stata un'anziana di Sori che ha denunciato l'episodio ai carabinieri. Il finto ispettore, basso, tarchiato, con pochi capelli, distinto, ha chiesto mezzo milione per il cambio della linea telefonica. **[f. gr.]**

Controlli della polizia, fermate nove nigeriane

Il maxi pattuglione degli agenti del commissariato chiavarese nella zona del «quadrilatero» tra corso De Michiel, via Tripoli, via Trieste e via Brizzolara, ha portato al fermo di nove giovani prostitute di colore, in gran parte nigeriane, che sono state identificate e segnalate alla magistratura. **[f. gr.]**

Edilizia, rinnovata la commissione comunale

Il consiglio comunale di Rapallo ha rinnovato, l'altra sera, i membri della commissione edilizia. Sono stati nominati Roberto Casazza, Giovanni Giardini, Cristiana Mortola, Fausto D'Asta, Silvano Queirolo, Raffaello Nannini, Vincenzo Gubitosi, Giovanni Battista Enzo Queirolo e Giovanni Rezzio. **[f. gr.]**

In Capitaneria si pensa già all'estate

Tigullio, via libera agli acquascooter

SANTA MARGHERITA. Via libera alla prossima estate, ai «jet-ski», cioè le moto d'acqua, a Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

Lo ha stabilito, con una nuova ordinanza, il comandante del Circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Caputso.

Il provvedimento scatterà dal primo giugno fino al 30 settembre. In questo periodo sarà quindi consentito il varo, l'alaggio, la partenza e l'approdo dei natanti dai porti e porticcioli aperti al traffico marittimo da diporto. L'entrata e l'uscita dai porti dovrà però avvenire con una velocità massima di tre nodi. I jet-ski potranno navigare soltanto durante le ore diurne entro un miglio dalla costa e nel tratto di mare non inferiore ai 400 metri dalla battigia.

I conducenti delle moto d'acqua devono aver compiuto il sedicesimo anno di età. Gli scooter acquatici non potranno, inoltre, essere depositati sulle spiagge e sulle aree demaniali marittime destinate alla balneazione.

Una normativa per la moto d'acqua

Durante il periodo invernale, dal primo ottobre al 31 maggio, il varo, l'alaggio, l'approdo e la partenza dei natanti è consentita da qualsiasi punto della costa del circondario marittimo del Tigullio.

[f. gr.]

Ieri un seminario sulla Basilica dei Fieschi

Restauri a Cogorno Ansaldo è sponsor

S. SALVATORE. «La tutela dei Beni Culturali, la salvaguardia dei monumenti storico, è un compito dello Stato, ma non si può realizzare soltanto con maggiori finanziamenti e con l'applicazione rigida delle normative. Occorre avere la collaborazione di tutti, occorre soprattutto creare una nuova mentalità, la coscienza che questi beni sono davvero un patrimonio di tutta la comunità nazionale».

E' uno dei concetti espressi ieri mattina a San Salvatore di Cogorno dalla Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, architetto Liliana Pittarello, a conclusione del seminario di studi sul recupero della Basilica dei Fieschi.

Un intervento sotto certi aspetti coraggioso e «fuori schema», un invito rivolto ad amministratori pubblici e ai privati, alle aziende e ai semplici cittadini, a collaborare davvero perchè il patrimonio del Paese più ricco d'arte nel mondo non si venga distratto e disperso.

Proprio da San Salvatore arriva un esempio concreto: il tetto della trecentesca Basilica dei Fieschi, monumento nazionale, aveva bisogno di urgenti restauri, e il contributo per l'opera (duecento milioni) è arrivato dall'Ansaldo di Genova, grazie a una serie di contatti tra il parroco di S. Salvatore, don Marcello Botto, e i dirigenti dell'azienda impiantistica genovese.

Alla Soprintendenza toccherà il controllo e la supervisione «intelligente» dei lavori, progettati dall'architetto Bruno Repetto nel quadro del recupero globale del complesso di S. Salvatore che comprende anche il «palazzo comitale», di proprietà privata, splendido esempio di architettura trecentesca.

Nel corso del seminario, che si è svolto sotto l'egida della Provincia di Genova e del Comune di Cogorno, sono stati toccati altri aspetti del «caso S. Salvatore: culturali, finanziari, di «rapporto» tra monumenti storici e comunità. **[m. r.]**

GLI AUGURI

GALLO

qualita' servizio fiducia

sono da sempre

LA TRADIZIONE

GALLO

LEVANTO

Banti: «Riapriremo»

Sull'ospedale un intervento dell'assessore

LEVANTO. Dopo le polemiche seguite all'affissione, nei giorni scorsi, di un polemico manifesto dei dipendenti dell'ospedale San Nicolò di Levanto, contro la politica sanitaria dell'assessore regionale Egidio Banti nei confronti del nosocomio levantese, lo stesso Banti ieri pomeriggio ha tenuto una conferenza stampa nell'ufficio del sindaco di Levanto, Schiaffino, presenti anche l'onorevole Zoppi e l'assessore comunale alla Sanità Maggiani.

Banti, per quanto riguarda il contenuto del manifesto ha affermato che è un «falso totale, affisso da irresponsabili». Ha poi affermato che dopo le riunioni che si terranno in questi giorni e nell'incontro con la popolazione in programma a Levanto per mercoledì, la seconda divisione di Chirurgia con la sua sala operatoria ristrutturata verrà aperta all'inizio del prossimo anno. **[g. gh.]**

Consiglio comunale

Raccolta rifiuti e servizio va ai privati

LAVAGNA. Il consiglio comunale di Lavagna l'altra sera ha ritirato la pratica relativa al nuovo regolamento dei contratti comunali. Approvato, invece, il capitolato d'appalto per il servizio di raccolta a trasporto dei rifiuti solidi urbani. Le minoranze hanno votato contro.

Spiega Gabriella Folegnani, consigliere del pds: «Il passaggio del servizio da pubblico a un'azienda privata è stata una scelta obbligata per l'amministrazione, perchè con la nuova legge finanziaria sono stati bloccate le nuove assunzioni e i "turn-over" degli impiegati. Siamo contrari perchè i servizi di raccolta e di trasporto potrebbero essere gestiti dall'azienda pubblica col supporto di personale privato che faccia parte di una cooperativa o associazione. I cittadini, con la nuova impostazione del servizio, inoltre, non avranno benefici in termini economici». **[f. gr.]**

No alla fusione

Liceo Marconi una protesta degli studenti

CHIAVARI. Trecento studenti del liceo classico «Delpino» di Chiavari hanno manifestato ieri mattina per le vie del centro contro l'ipotesi di chiusura dell'istituto. Non si sono verificati incidenti e gli studenti hanno sfilato in corteo fino al municipio.

Secondo quanto stabilito dal provveditorato genovese, per la scuola, che conta quattordici classi, è previsto l'accorpamento con il liceo scientifico «Marconi» in piazza del Popolo.

Significa che non ci saranno cambiamenti di segreteria, professori e preside, ma gli studenti hanno voluto ugualmente sfogare la loro amarezza per la decisione di far scomparire di fatto uno degli istituti storici della città.

Il provveditorato ieri ha confermato che «perchè un istituto di istruzione secondaria continui ad esistere deve contare almeno 25 classi». **[f. gr.]**

Uomo di 78 anni

Si è ucciso in casa con un fucile

LAVAGNA. Un tragico episodio ha scosso ieri mattina la città di Lavagna, dove un anziano si è sparato un colpo di fucile al collo. E' successo poco dopo le otto nell'appartamento di corso Genova 94/6. Giovanni Battista Raffo, 78 anni, ha caricato la doppietta da caccia calibro 12, si è appartato nel bagno di casa. Qui ha posato il fucile con il calcio sul pavimento, avvicinando le canne alla gola, e ha premuto il grilletto.

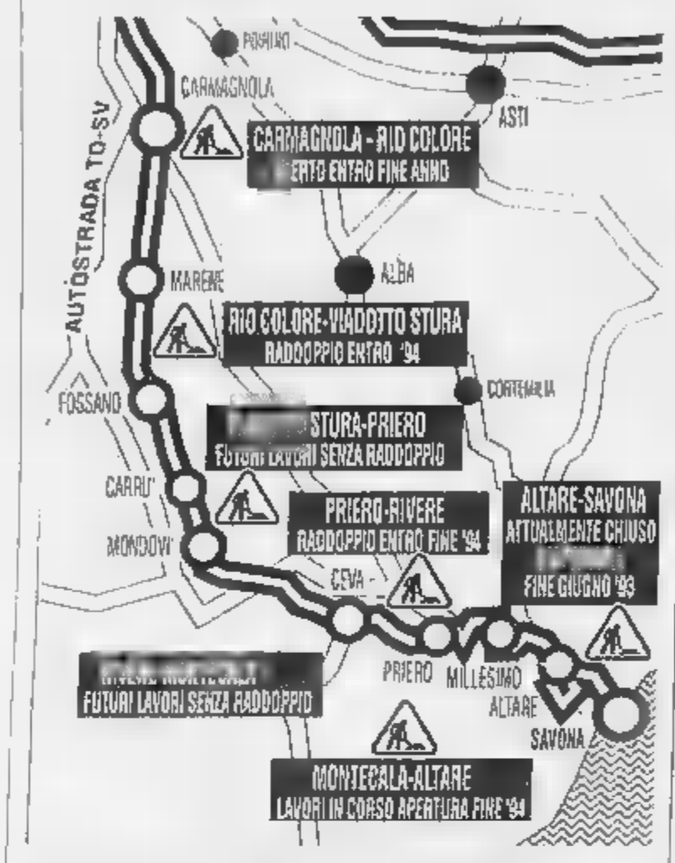
L'anziano è morto sul colpo. A nulla sono valsi i soccorsi dei volontari della Croce Rossa che sono intervenuti, su richiesta dei vicini, dopo pochi minuti. Gli agenti del commissariato chiavarese non hanno potuto fare altro che constatare il decesso di Raffo, che non ha lasciato messaggi per spiegare il gesto. Il magistrato ha disposto l'esame autoptico e i funerali si terranno la prossima settimana. **[f. gr.]**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Mancano mille miliardi per finanziare il completamento del progetto

Sv-To, la mappa del raddoppio

Entro fine anno finito il tratto da Carmagnola a Rio Colorè. Altri risultati concreti nel gennaio '94. Ancora tutto fermo per quanto riguarda l'attraversamento di Millesimo



I tratti della Savona-Torino dove sono in corso i lavori di raddoppio

MILLESIMO. «Per completare il raddoppio della Savona-Torino ci vogliono mille miliardi: una cifra assurda in un periodo di ristrettezze economiche come quello attuale». A parlare è Mario Battaglia, direttore generale della società che gestisce l'«A6», un'autostrada tornata drammaticamente d'attualità per i due incidenti mortali avvenuti nell'ultima settimana. La mancanza di fondi ha costretto la società ad inventarsi un finto raddoppio da Fossano a Priero, «l'unica soluzione per rendere la strada sicura».

La «Savona-Torino» è diventata l'«arteria dei lavori in corso». Ci sono cantieri aperti lungo la maggior parte del tracciato. «Presto si vedranno i primi risultati - aggiunge Battaglia -, entro la fine dell'anno il raddoppio sarà completato da Carmagnola a Rio Colorè. Per gli altri tratti in cui si lavora contiamo di arrivare a risultati concreti per il gennaio '94, mentre alla fine del giugno di quest'anno riapriremo il viadotto crollato fra Altare e Savona in seguito all'alluvione che ha colpito le zone».

Il programma è di avere almeno due corsie per ogni senso di marcia lungo i circa 126 chilometri di un'arteria progettata nel 1956, quando la rete stradale veniva concepita come quella ferroviaria. Il tratto raddoppiato tra Altare e Savona è stato inaugurato nel '76; da allora non sono stati aperti nuovi segmenti.

«Ci sono stati tempi difficili - spiega Battaglia -, in cui non era possibile lavorare per migliorare le autostrade. Adesso stiamo inseguendo disperatamente i fondi». Gli operai stanno ultimando il tratto da Carmagnola a Rio Colorè (poco prima di Marene), sedici nuovi chilometri di strada che dovrebbero essere aperti al traffico entro la fine dell'anno. Le imprese sono al lavoro sui tornanti e sui viadotti dell'Appennino dove molti automobilisti hanno perso la vita. I cantieri sono aperti in sette lotti da Priero a Rivere e da Montezemolo ad Altare, dove si sta costruendo la nuova carreggiata.

Sulla mappa del raddoppio ci sono ancora molti punti interrogativi. E' lontana una soluzione per il tratto da Rivere a Montezemolo, parte di carreggiata che attraversa il Comune di Millesimo. Sei chilometri che costano 374 miliardi. «Una cifra molto alta - dice Battaglia -, se si pensa che con duecento miliardi è possibile rendere più sicura tutta la "Savona-Torino"». Oltre al problema economico, per questa parte esiste anche la forte opposizione dell'amministrazione del paese della Valle Bormida che contesta l'impatto e le soluzioni proposte dalla «Spea», la società che si è occupata dei progetti. «Ci sono problemi - aggiunge Battaglia -, ma fino a quando ci saranno i soldi è inutile discutere».

Il progetto per rendere più sicura la «Savona-Torino» sarà realizzato con i 700 miliardi più volte promessi dal governo. Nel tratto dalla fine del viadotto Stura (vicino al casello di Fossano) a Priero la sede stradale sarà allargata di 7 metri e mezzo. In questo modo la carreggiata sarà divisa in due corsie per ogni senso di marcia separate da una barriera tipo «New Jersey».

Da questo progetto sono esclusi i viadotti. «Non possiamo allargare i ponti - sostiene Battaglia -, ma anche in quei tratti saranno inserite le barriere, un altro sistema per aumentare la sicurezza. Noi facciamo il possibile per rendere la strada più sicura, ma abbiamo bisogno della collaborazione degli automobilisti. Esistono dei limiti e vanno rispettati, ma purtroppo questo non accade per il 75 per cento dei nostri utenti».

Sono problemi rilevati anche dalla polizia stradale, che sta intensificando i controlli lungo tutto il tracciato, dove ci sono limiti da strada statale. «Li abbiamo imposti - conclude Battaglia -, perché con il nuovo codice ci saranno tratti che non saranno più considerati autostrada e dove gli automobilisti dovranno rallentare». Ma se non è più un'autostrada, perché allora pagare il pedaggio?

Luca Ferrari

Voglia di sentire

Con i nuovissimi strumenti della tecnica

si può ritornare a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo le propria necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile poi il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura la loro capacità.

Vero «nuovo Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo chip in più apparecchi per permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più fine mento possibile, oserei dire microetricamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter effettuare le eventuali correzioni di amplificazione rese necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma se possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria.

Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, causa ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, ogni si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a che vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente chiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.

Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMagè (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMagè) o si possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso:

CENTROACUSTICOMAGE.
010/296.527 - 208.453

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO! TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO

CentroAcusticoMagè
sede e direzione:
Genova Piazza De Ferrari, 4/46

Con il Napoli il Genoa cerca conferme, Samp in trasferta a Pescara

Maifredi alla prova del nove Eriksson: «Guai a sbagliare»

GENOVA. Gigi Maifredi è alla verifica, e il Napoli che gioca oggi a Marassi contro i rossoblù è un po' la cartina di tornasole di questa squadra che, dal buio di un periodo di sconfitte torna alla luce dei risultati concreti: una vittoria sul Torino, un pareggio a Brescia. Durerà la carica che il tecnico è riuscito a dare al grifone? Sarà possibile un avvicinamento alla Uefa? E' quanto sperano i tifosi, risserenati dalla nuova armonia. La Sampdoria, reduce da due sconfitte consecutive, gioca a Pescara contro l'ultima in classifica: se dovesse tornare un risultato non positivo, sarebbe crisi.

«Forse c'eravamo fatti troppe illusioni», ammette Roberto Fucigna, magistrato, sampdoriano di fede. Il quale aggiunge: «La sera della domenica, quando la Sampdoria perde, non guardo la televisione ma preparo la mia rivincita. L'anno scorso mi regalarono la foto del gol di Branco nel derby; io mi appresto ad inviare ai miei amici genoani un rotolo di carta igienica con l'immagine di Aldo Spinelli».

La mozione. «Non speravo tanto in Maifredi», proclama Piero «Peo» Campodonico, calcio e teatro, una vita per il grifone. Campodonico ha una sua spiegazione sulla ripresa del Genoa: «Avete visto che Maifredi ha messo in panchina Tacconi ed ha mandato Dobrovolsky a Marsiglia? Escono di squadra due giocatori che Spinelli aveva voluto ad ogni costo. Questo fatto è una prova che il presidente non può più operare di testa sua».

Lo zona. «Prendiamo troppi gol, anche se non lasciamo intatta la rete avversaria. Caliamo alla distanza quando la determinazione dovrebbe essere al massimo. Nelle due ultime partite abbiamo sfruttato almeno 20 palle gol». Lo sfogo di Eriksson è amaro. Ma ecco la differenza fra le due società. Se il Genoa perde una partita precipita nello depressione, se perde la Sampdoria non si ode un lamento. «Andiamo a Pescara ed avverto che il terzo scivolone consecutivo, in casa poi dell'ultima in classifica, sarebbe intollerabile», minaccia lo svedese. Non la pensa allo stesso modo Fabrizio Sebastiani, presidente del Sampdoria Club Dopolavoro Ferroviario di Savona: «Siamo con Eriksson, il modulo di gioco mi fa divertire più di quanto non accadeva con Boskov. La squadra non ha bomber? Non è vero: almeno tre attaccanti sono in grado di andare in gol».

Intanto sul fronte della partita di recupero tra Sampdoria e Milan in programma la sera del 23 dicembre si profilano polemiche. La legambiente di Genova e il circolo Nuova Ecologia hanno infatti invitato il sindaco e il prefetto di Genova ad emettere provvedimento per posticipare la data dell'incontro. Motivo: «L'avvenimento sportivo provocherà con ogni probabilità la completa paralisi della città con ripercussioni anche drammatiche sul traffico, già congestionato da chi è alla ricerca dell'ultimo acquisto, con blocco dei servizi pubblici, ma soprattutto dai mezzi di soccorso e inquinamento alle stelle».

Guido Coppini

COMMISSARIO DELEGATO

SENSI DELLA LEGGE 24/2/1992, n. 225

Comunicazione di preinformazione, art. 12, 1° comma D.L. 19/12/1992, n. 406.

Gara a trattativa privata per la messa in sicurezza di rifiuti tossico-nocivi in Comune di Borghetto Santo Spirito (SV).

Il Commissario Delegato del Ministro per il Coordinamento Protezione Civile, giusta ordinanza n. FPC del 11/6/92, con sede in Genova, Via Fieschi 15 (palazzo della Regione Liguria), telefono 010 548.59.34 - 548.55.89 - 548.56.47 - 548.58.52, telex 271.057 Regli I, telefax 590.218, intende bandire una trattativa privata ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera c) del D.L. 19/12/1991 n. 406 per l'affidamento dei lavori di in sicurezza da effettuare nella discarica abusiva rinvenuta in comune di Borghetto S. Spirito loc. Cava Fazzari (SV), consistenti in:
- predisposizione di una o più aree di stoccaggio provvisorio;
- scavo del terreno per il recupero dei rifiuti a diversa tipologia;
- collocazione del materiale sulla/e area/e di stoccaggio provvisorio;
- campionamento e analisi;
- imballamento e confezionamento.

L'avvio delle procedure avverrà entro il 31 gennaio 1993.
I lavori sono finanziati con i fondi di cui al D.P.C.M. 28/8/1992.
Data di spedizione della comunicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11/12/92.
Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11/12/92.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Edmondo Fersero

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel.

TEATRO MUNICIPALE

INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 15 DICEMBRE ore 16,30
Ciclo: «Incontri con l'Autore»

«LUCA GOLDONI»

Presentazione del libro
«MESSALINA»
Ed. Rizzoli

Pietro Ottone presenta l'Autore

GRAN GALA' DI CAPODANNO

BRUNO LAUZI

e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

LA STAMPA

tutto *come* *ogni martedì*

settimanale della casa e del tempo libero

Residenza Il Platano PER ANZIANI Prossima Apertura

Residenza Il Platano
SerenaMente AttivaMente

La solitudine può essere una delle fonti primarie di molti disagi della vita; vivere insieme può rappresentare un modo per superare questi disagi.
Per realizzare questo concetto sta sorgendo una grande struttura polifunzionale, aperta al mondo esterno ed al servizio di ogni età, con particolare riguardo a quella più avanzata, che merita maggiori attenzioni.
La residenza è in via di ultimazione al centro del villaggio «Borsalino», in Alessandria, quasi all'ombra dello storico platano di Napoleone, da cui trae la sua denominazione.

La struttura sarà in grado di offrire ospitalità in luminose camere singole, doppie e suites, tutte con servizi interni.
La struttura sarà dotata di ristorante interno, palestra per la fisiochinesiterapia, piscina con vasche terapeutiche e di riabilitazione, sale per spettacoli e conferenze, tranquilli spazi di conversazione e socializzazione, ecc...
La tipologia del servizio sarà adeguata alla qualità della struttura e caratteristiche degli Ospiti, i quali godranno di tutte le assistenze infermieristiche e di tutte le attenzioni per il superamento delle condizioni anche di avanzata non autosufficienza.

Residenza Il Platano
P.za N. Basile (Vill. Borsalino)
Tel. 0131/26.27.67 - Fax 0131/26.46.61
ALESSANDRIA

Informazioni con semplice richiesta telefonica

Savona, la giunta insediata a palazzo Sisto sarà operativa mercoledì

Il nuovo sindaco giura domani

Le deleghe non dovrebbero riservare sorprese, ma c'è ancora incertezza sullo Sport
Non sono spenti i fermenti politici: la sinistra del psi si avvicina ad esponenti del pds

SAVONA. La nuova giunta si è insediata a Palazzo Sisto, ma è toccato al vicesindaco Osvaldo Armellino presiedere la prima riunione. Sergio Tortarolo, infatti, presterà giuramento solo domattina alle 13 in prefettura e sino ad allora non potrà ricoprire il ruolo di sindaco.

E così, paradossalmente, nei corridoi del Comune ieri mattina si aggiravano il vecchio sindaco Magliotto e il sindaco nuovo Tortarolo senza che nessuno dei due potesse prendere parte alla giunta. Il primo perché ormai decaduto, il secondo perché ancora non ha assunto i poteri. Osvaldo Armellino, invece, è già in carica, perché la delibera del Consiglio per gli assessori è immediatamente esecutiva.

La prima giunta di Tortarolo quindi si terrà solo mercoledì con all'ordine del giorno l'assegnazione delle deleghe e la predisposizione del piano di lavoro. L'organigramma è deciso da tempo. Le deleghe sono quelle annunciate giorni scorsi, l'unico problema è lo Sport, provvisoriamente attribuito ad Agostino Varaldo. I cambiamenti di delega comporteranno anche traslochi da un ufficio all'altro.

L'elezione della nuova giunta ha spento i fermenti politici. Franco Astengo (Forum) ha lanciato un appello a tutta la sinistra proponendo di dar vita ad una stabile dibattito e intervento politico». «Sul piano regionale emergono segni di spostamento a destra - spiega Astengo - mentre i ceti più deboli vengono schiacciati sul piano e si assiste ad una progressiva perdita di solidarietà, senza che esistu un'alternativa all'egemonia del capitalismo». In fermento anche i pattisti del Movimento popolare per la riforma Segni, che cercano di allargare i consensi, mentre si registra un avvicinamento fra la sinistra del psi (la componente di Giancarlo Ferraro) e alcuni esponenti del pds (Elio Ferraris e Carlo Ruggeri). Le manovre in vista della nuova legge elettorale sono già cominciate. [e. b.]

La Lega Nord denuncia

«In Comune c'è lavoro soltanto per amici e tesserati del pds»

SAVONA. «Il Comune di Savona consente lavorare solo agli amici. Chi non ha la tessera del pds è tagliato fuori». La denuncia è del senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, che ha annunciato l'intenzione di presentare un dossier alla procura della Repubblica sulla gestione del patrimonio comunale e sulle modalità di svolgimento degli appalti in città. Ecco alcune anticipazioni rilasciate dal senatore Cappelli.

1300 milioni. «Il finanziamento milioni del governo per la costruzione 46 alloggi popolari venne stanziato nel 1986 - afferma senatore della Lega Nord -. Sino ad oggi sono rimasti bloccati perché il Comune è riuscito a individuare un'area per gli insediamenti. Io sostengo che in questi anni sia mancata la volontà politica di trovare quest'area perché il Comune Savona permette lavorare solo agli amici e agli amici degli amici. E comunque solo agli imprenditori con in tasca la tessera del pds. L'appalto per questo progetto, invece, era stato da una ditta socialista e così progetto non è andato in porto».

Patrimonio comunale. «Il patrimonio del Comune viene gestito in modo clientelare - sostiene Cappelli -. Nelle scuole medie Corradini, per esempio, sono insediate due cooperative rosse, la ForCoop e Progetto città che non pagano le spese. Sperperi anche al museo civico: due o tre stanze sono adibite a sede dell'associazione Italia Nostra, che non paga né luce né telefono».

Depuratore. Afferma Cappelli: «La magistratura ha già ricevuto un mio esposto sul depuratore. L'impianto doveva costare 20 miliardi e inspiegabilmente i prezzi sono lievitati a miliardi. Oltretutto il depuratore non funziona e i miasmi soffocano due quartieri. Anche questo è frutto della tangentocrazia». [e. b.]

Varazze, il Comune non ha concesso l'autorizzazione

Posti auto già venduti manca il «sì» a costruire

VARAZZE. Sono già stati venduti i trentasei box interrati che potrebbero costruiti tra via Nocelli e via Don Paseri. Ma, nonostante l'impegno preso dagli acquirenti sia di molte decine di milioni, la ione edilizia non è stata ancora rilasciata dal Comune e le forti contestazioni dei cittadini sembra possano fare saltare il progetto. Consiglieri comunali di la confraternita di Sant'Ambrogio che fino a ieri era , a pieno titolo, del terreno di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero; cittadini che risiedono nella zona, preoccupati per il destino di un'area di grande valore storico-archeologico.

L'ingegner Tomaso Craviotto, che ha ricevuto dall'Ente proprietario l'autorizzazione ai lavori, precisa: «Prima ancora di presentare il progetto in Comune ho chiesto i pareri delle Sovrintendenze ai beni ambientali, architettonici e archeologici della Liguria. Le prime due mi hanno dato il nullaosta, mentre la Sovrintendenza archeologica mi ha chiesto di effettuare uno scavo preventivo per accertare l'eventuale presenza di antichi reperti. Dopo la realizzazione dei box, l'area esterna tornerà come p e bambini e confraternita potranno utilizzare giardino».

Al di là delle singole contestazioni, l'ultimo parere spetta all'amministrazione comunale che appare in difficoltà. Da parte, infatti, c'è chi si oppone al progetto; dall'altra c'è l'ingegner Craviotto, sicuro di avere tutte le carte in regola e appoggiato da tutti coloro che hanno prenotato l'acquisto del box. Al centro del problema, dubbi sull'effettiva compatibilità dei lavori di scavo con il piano regolatore e la stessa legge Tognoli alla quale fa riferimento la Edilvar. I parcheggi sotterranei che la ditta vorrebbe fare devono essere vincolati, secondo la legge, all'acquisto di unità immobiliari. Questo significa che ognuno box potrà venduto a chi ha un appartamento nella zona.

Il sindaco Giovanni Battista Parodi consulcato un avvocato sulla questione parcheggio

«La legge Tognoli - spiega il sindaco Giovanni Battista Parodi - concede ai privati costruire parcheggi nei centri cittadini purché ne abbiano i requisiti, si tratta posti auto subordinati ad unità immobiliari. Prima di concedere l'autorizzazione edilizia, dobbiamo quindi verificare che i box che l'Edilvar vorrebbe costruire siano in qualche modo collegati all'acquisto di appartamenti. E anche lo fossero, bisogna valutare quale deve la distanza minima tra appartamento e garage prima considerarli in regola. Per questo, siamo rivolti un avvocato».

Un altro problema, sollevato dal consigliere di «Varazze Insieme», Giorgio Craviotto, riguarda il piano regolatore. Secondo Craviotto, il Prg del Comune, in attesa di essere rinnovato, prevede che nella zona sia costruito un parcheggio pubblico un'autorimessa.

Sempre in di parcheggi, sembra destinata a sollevare altre polemiche decisione dell'amministrazione comunale di adibire a parcheggio sotterraneo, per 150 posti auto, l'area vicina al palasport dove, nei prossimi mesi, abbatterà la Lavarello, edificio fatiscente acquistato dal Comune.

Alessandra Zacco

Al Teatro Chiabrera ha illustrato la sua missione e i progetti in cantiere

Con Malerba a spasso nello spazio

Ieri incontro dell'astronauta con i savonesi

SAVONA. Franco Malerba, genovese, due lauree (ingegneria elettronica e fisica), ufficiale di Marina e primo astronauta italiano, ha illustrato la sua avventura nello spazio, con compagni, fra una donna, ai savonesi che, ieri, sono affluiti in massa al teatro Chiabrera. Il senatore Giovanni Battista Urbani, presente nella base di Houston, durante i giorni della missione di Malerba a bordo dello Shuttle, ha tenuto una breve introduzione in cui ha ribadito «la necessità dell'esplorazione e i successi di tecnologia e ricerca italiane».

Franco Malerba, lieve inflessione francese (è stato azionista e dirigente di una società industriale ad Annecy), ha ripercorso le tappe del viaggio nello spazio, durato sei giorni, che si è iniziato lo scorso 31 luglio, con l'aiuto di diapositive.

L'astronauta ha esordito togliendo dal taschino della giacca un pezzo del filo giallo di 20 chilometri, che collegava il «Tethered», il satellite in orbita con l'Eureka, allo Shuttle. Ha spiegato gli obiettivi della missione. In particolare, l'esperimento di trasformazione dell'energia meccanica in elettrica.

Poi, ha parlato dei programmi futuri (probabile nuova massa in orbita del «Tethered») e di altre missioni, dove tecnologie e uomini delle agenzie spaziali italiana ed europea avranno ruoli sempre più importanti. [b. b.]

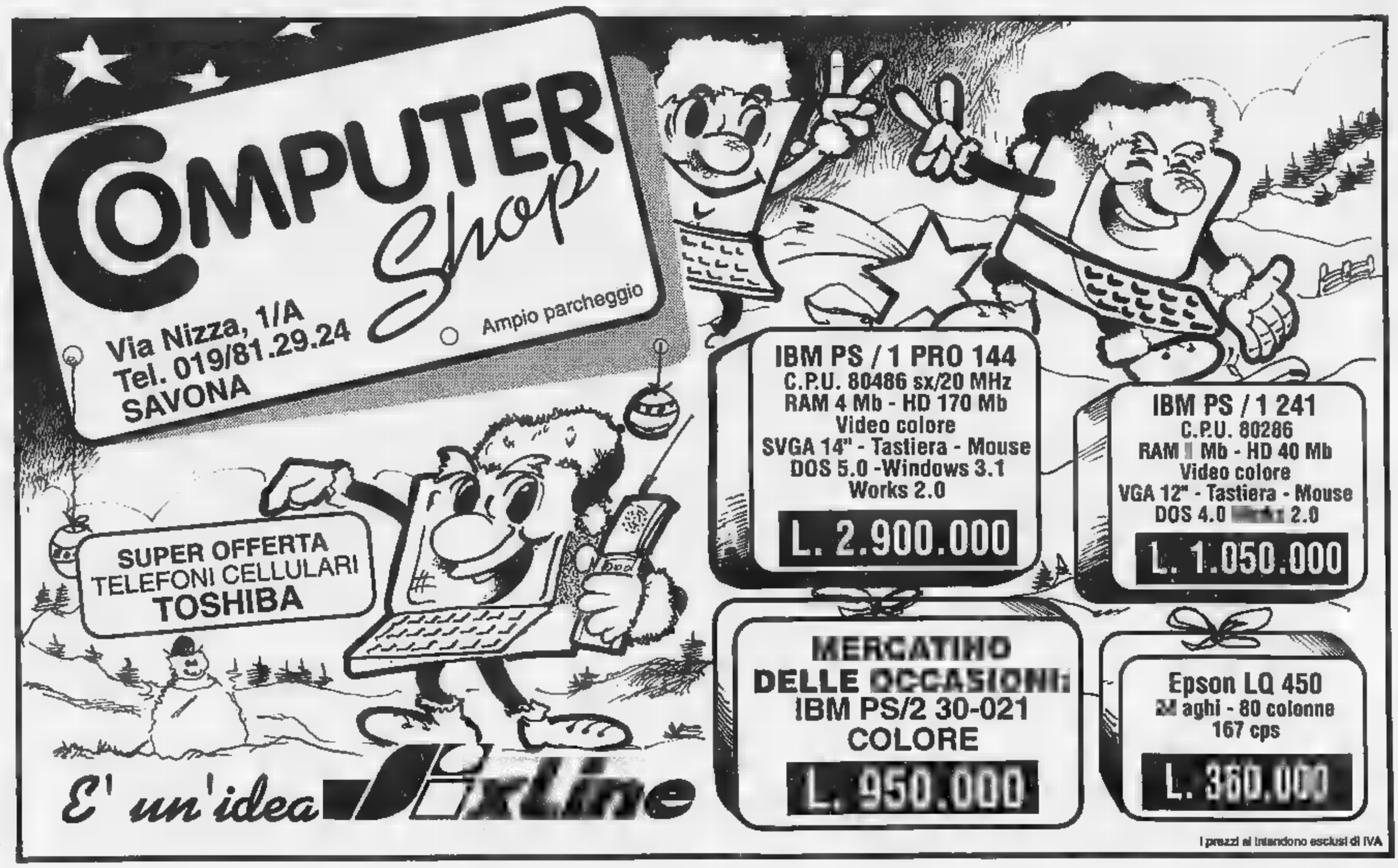
L'astronauta Franco Malerba

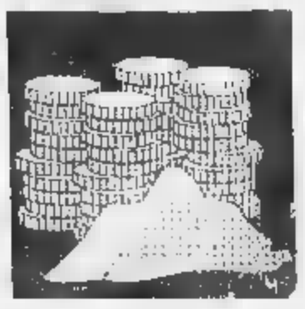
Appello di Biondi e riunione dei parlamentari

«Roma salvi il raddoppio della Ferrovie in Liguria»

ALBENGA. Il Ponente si mobilita per cercare di salvare i progetti legati al raddoppio della ferrovia (da San Lorenzo al Mare a Finale Ligure), dopo aver ricevuto da Roma segnali molto preoccupanti, secondo i quali non vi sarebbe più spazio per la nuova strada ferrata nel piano triennale delle Ferrovie. I parlamentari liguri, in allarme anche per la ventilata riduzione degli stanziamenti sulla linea dell'alta velocità Genova-Milano, hanno organizzato un summit per domani, alle 16, alla Camera di Commercio di Genova. Sarà l'occasione per valutare attentamente situazione e decidere iniziativo che spingano il governo e l'Ente a cambiare rotta.

Il grido d'allarme è stato lanciato dal vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi (all'iniziativa hanno aderito anche i parlamentari Andrea Guglieri, Maura Camoirano, Francesco Forleo, Giacomo Gualco, Manfredo Manfredi e Mauro Sanguineti): «Abbiamo voluto mettere le mani avanti in vista di un blocco totale. La riunione di domani servirà anche fare il punto sulla questione. Interverranno anche i rappresentanti Regione e Provincia, coinvolti progetto, collegato quello della tratta Genova-Milano. Lo stop di quest'ultimo piano lascia intendere come anche l'altro intervento connesso stia passando secondo'ordine». [m. v.]





Durante i blitz, nell'alloggio di un postino è stata rinvenuta corrispondenza mai recapitata

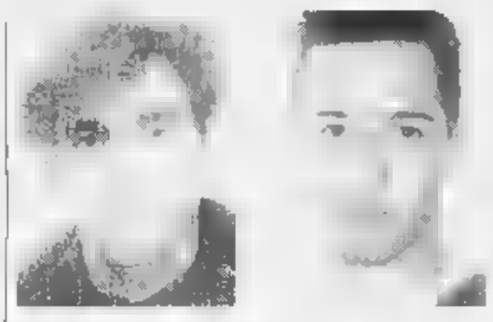
A Imperia e Diano 4 arresti per droga

I carabinieri sequestrano eroina, ecstasy e hashish

DIANO MARINA. Quattro arresti di cui uno a Imperia e tre a Diano Marina, due denunce e il sequestro di eroina, hashish, pastiglie di ecstasy e anche un flacone di Popper, un eccitante molto in voga tra i giovani che frequentano i locali notturni. E' il bilancio di due distinte operazioni dei carabinieri della Compagnia di Imperia, che in un caso hanno agito in collaborazione con i colleghi del reparto operativo di Savona. La serie di controlli, che ha portato pure alla scoperta di lettere e raccomandate mai giunte a destinazione trovate nell'abitazione di un postino, nel capoluogo, è destinata a proseguire nei prossimi giorni. L'intervento dei carabinieri assume un'importanza particolare anche perché si tratta del primo servizio coordinato dal nuovo comandante, capitano Giovanni Minervini, di appena 28 anni.

Il primo blitz. A finire in manette è stato dapprima Maurizio Grosso, 23 anni, residente in via Bellamadre, a Diano Marina. Il giovane, i cui spostamenti erano tenuti d'occhio da diverso tempo, è stato arrestato in via Privata Ghersi, a pochi passi dalla casa circondariale, mentre stava cedendo due dosi di eroina a una tossicodipendente.

Subito dopo, l'attenzione dei carabinieri si è incentrata su due conoscenti del ragazzo, di cui sono stati perquisiti gli alloggi. Nella casa di Antonio De Giglio, 31 anni, di San Bartolomeo al Mare, sono state trovate 60 confezioni di Plagine, pillole dietetiche che, assunte con bevande alcoliche, producono un effetto inebriante, simile a quello dell'ecstasy. De Giglio è stato denunciato anche perché deteneva hashish e marijuana di canapa indiana.



Stefano Landini (a sinistra) 20 anni, figlio del titolare dell'omonimo camping di Diano, arrestato con Domenico Canavesio (19 anni) per un traffico di ecstasy

Le manette sono scattate anche per Alberto Fiorentino, di 28 anni, (a sinistra) e Maurizio Grosso, 23 anni arrestato mentre cedeva dosi di stupefacente

Il ladro di lettere. Per il secondo sospettato non sono state rinvenute quantità di stupefacenti, ma è stata compiuta una scoperta che potrebbe sfociare in un'inchiesta parallela. Nel appartamento di via Trento, Christian Milazzo, 22 anni, da poco assunto alle Poste come portalettere, nascondeva missive, raccomandate e telegrammi mai consegnati ai destinatari. I militari stanno cercando di trovare il motivo di questa insolita collezione. Intanto, Milazzo è stato denunciato per «sottrazione di corrispondenza».

Nuove droghe. Il lavoro dei carabinieri è proseguito ieri con un'indagine parallela, scattata nei mesi scorsi dalla Procura di Savona. Nel mirino, questa volta, il traffico di ecstasy, distribuita nel circuito di rave party e feste private dagli stessi organizzatori degli spettacoli. Tra dianesi, colpiti da ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Savona Francesco Meloni, sono stati arrestati dai militari della Compagnia d'Imperia. Si tratta di Domenico Canavesio, 19 anni, di Diano Castello; del dianese Stefano Landini, 20 anni, addetto alle pubbliche relazioni e figlio del titolare dell'omonimo camping; di Alberto Fiorentino, anni, ambulante di Diano Marina. Fiorentino si è visto sequestrare diverse pastiglie di ecstasy, mentre a Canavesio, oltre a questo tipo di droga, è stata requisita anche boccetta di Popper, stimolatore sessuale venduto nei sexy shop francesi. I tre, difesi dall'avvocato Erminio Annoni, saranno ascoltati dopodomani dal gip di Savona e dal pubblico ministero Alberto Landolfi.

Maurizio Vezzaro

Risso verrà scarcerato?

L'avvocato presenta richiesta Interrogato il socio in affari

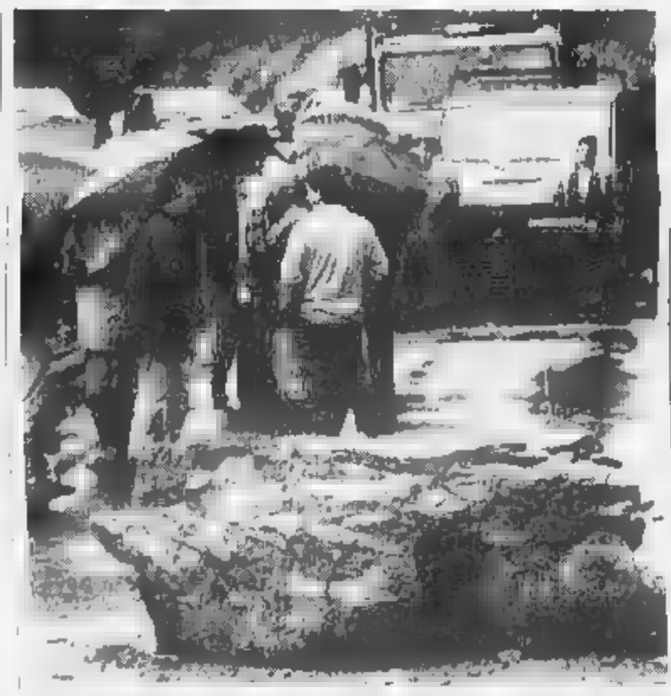
L'imprenditore Sergio Risso

DIANO MARINA. Sergio Risso ha chiesto di tornare al più presto in libertà. L'imprenditore dianese, 35 anni, arrestato dalla Guardia di Finanza perché sospettato di far parte di un'organizzazione dedita al commercio internazionale di stupefacenti, ha presentato la richiesta di scarcerazione tramite il suo avvocato, Erminio Annoni. Nel frattempo, il socio dell'impresa che gestisce la discoteca Futura, a Diano Arentino, è stato ascoltato dal gip d'Imperia, Piera Panico, che ha agito su delega del collega milanese Barazzetta.

Il verbale dell'interrogatorio sarà inviato quindi alla procura milanese, dove sarà preso in esame anche dal pubblico ministero, Roberto Aniello, titolare dell'inchiesta che ha portato finora all'arresto di una decina di persone in tutto il Nord Italia, e al sequestro di oltre una tonnellata di hashish. «Non sappiamo ancora cosa venga contestato a Risso - spiega l'avvocato Annoni -. Prima di formulare qualsiasi commento aspettiamo di leggere il documento che riporta le accuse ufficiali. Può soltanto dire che, contrariamente a quanto afferma il magistrato, il mio cliente non ha mai incontrato fornitori di droga (per il dottor Aniello, l'indagato faceva da tramite tra emissari spagnoli e committenti milanesi)».

Il percorso delle partite di stupefacente seguiva infatti un tragitto che partiva dal Marocco, per fare tappa in Spagna e successivamente trasferirsi sulla Costa Azzurra, dove l'hashish prendeva la via dell'Italia. La destinazione era Milano, considerata la capitale nazionale dello smercio di droga. Proprio dalle metropoli lombarda, è presa il via l'inchiesta della Procura della Repubblica, che è entrata in azione su segnalazione dei Gruppi operativi antidroga della Guardia di Finanza. I Gos hanno effettuato scrupolosi accertamenti, mettendo i telefoni sotto controllo e compiendo pedinamenti che hanno portato gli agenti a collaborare con le forze di polizia di Francia e Spagna.

Le indagini hanno permesso di sgominare una banda di trafficanti. Tra gli arrestati, c'è anche Risso (bloccato nel suo appartamento di Diano Borello dalle Fiamme Gialle d'Imperia), sul quale pesa l'accusa di commercio internazionale di droga. La sua posizione è comunque ancora al vaglio degli inquirenti. L'uomo afferma di non aver mai conosciuto le altre persone coinvolte nel giro. Dice la verità? Nelle prossime ore, si potranno avere le prime risposte. [m. v.]



Un'immagine della frana che è abbattuta nei giorni scorsi sulla statale «548»

Sgombrata la frana e ripristinata anche la linea ferroviaria per Cuneo

Valle Argentina non è più isolata

Da ieri pomeriggio è riaperta la statale 548

TAGGIA. E' terminato l'isolamento per i circa quattromila abitanti della Valle Argentina, dove una frana lunedì scorso, aveva bloccato la statale «548» nel tratto fra Taggia e Badalucco.

Ieri pomeriggio, i tecnici dell'Anas hanno infatti proceduto ad un nuovo sopralluogo al termine del quale è stata disposta la riapertura al traffico dell'importante arteria di collegamento tra il litorale e l'entroterra della Riviera.

Il «placet» è arrivato al termine dei lavori di sgombro e consolidamento dello smottamento condotti dalla «Vialit», la ditta sanremese che gestisce il servizio di manutenzione per conto dell'Anas.

Attualmente, il traffico scorre su una sola corsia ed è regolamentato da semafori per il senso unico alternato. Tutta la Valle ha finalmente tirato un sospiro di sollievo, anche se la questione della statale «548» resta aperta.

Il Consiglio della Valle Argentina ha infatti chiesto che vengano promossi nuovi interventi e finanziamenti per rendere più sicura l'arteria che da Taggia porta verso Triora e Colla Melosa.

«La situazione - ribadiscono da Badalucco -, nonostante la riapertura al traffico della strada, resta ancora a rischio. Una ondata di maltempo potrebbe infatti provocare nuovi smottamenti e creare nuovi problemi alla viabilità».

In provincia di Imperia l'emergenza sembra essere rientrata. Anche sulla strada che porta dall'Aurelia a La Mortola, che era stata bloccata giovedì dal crollo di alcuni macigni, il traffico è ripreso normalmente.

Ripristinato anche il collegamento ferroviario tra Ventimiglia e Cuneo dopo l'interruzione avvenuta l'altra in territorio francese. Gli operai della «Sncf» hanno proceduto allo sgombro dei detriti e già ieri mattina la situazione è ritornata alla normalità.

In Valle Nervia, è in funzione il by-pass realizzato a Trucco per aggirare lo smottamento che domenica scorsa aveva bloccato la statale 20 del Colle di Tenda.

Nessun problema, quindi, per quanti intendono raggiungere in questo fine settimana le principali stazioni sciistiche del Piemonte. [g. ge.]

Ristorante Tamerici

Menù di Natale

Insalata di gamberi e carciofi
Tortino di patate e salmone
Sformato di broccoli con coulis di peperone
Cotechino in crosta purè di lenticchie

Crespelle ai gamberi e carciofi
Tortellini della nonna in brodo di cappone

Arrosto di pescatrice in foglia di cavolo
Cappone ripieno in salsa verde con verdure

Dolce di Natale

Vino: Lagrein rosato - Vermentino Mazzarello

Lit. 50.000

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE - TEL. 0183 61062

L. COLOMBO, 142 -

SORDITA'

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA

Dimostrazioni e analisi gratuite

SANREMO: VIA MATTEOTTI, - TEL. 50.43.50
tutti i giorni mattino ore 9-12; pomeriggio appuntamento

IMPERIA - Tutti i venerdì 9,30-12
Ottica Frascura - Via Viausseux, 9 - Tel.
ARMA DI TAGGIA - Lunedì 14 dicembre ore 9,30-12
Farmacia Revelli - Via Queirolo, 67 - Tel. 68
S. LORENZO AL MARE - Martedì dicembre ore 16-18
Studio Cielle - Via Aurelia, 58 - Tel.
DOLCEACQUA - Mercoledì 16 dicembre 16-18
Farmacia Barbieri - Via Provinciale - Tel. 206.133
BORDIGHERA - Giovedì 17 dicembre ore 9,30-12
Farmacia Ugolini - Via V. Emanuele, 22 - Tel. 261.425
RIVA LIGURE - Giovedì 17 dicembre ore 16-18
Farmacia Nuvoloni - Via N. Bixio, 42 - Tel. 485.754
VENTIMIGLIA - Giovedì 17 dicembre 16-18
Farmac Guaglia - Via Cavour, 47 - Tel. 351.269
OSPEDALETTI - Venerdì dicembre ore 9,30-12
Farmacia Marcoz - Via V. Emanuele, 106 - Tel. 59.015
DIANO MARINA - Lunedì 4 gennaio ore 9,30-12
Farmacia - Corso Garibaldi, 16 - Tel. 485.092

Auguri di Buone Feste

Dalla MAICO LIGURIA potete aver DIRITTO all'apparecchio acustico con SPESA TOTALE A CARICO del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M 2/3/84).

«CON LA MAICO TUTTO POSSIBILE»

I.I. BIOACUSTICA
MAICO
RENZO BONATI
VIA MATTEOTTI - TEL. 504.350 - SANREMO

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Must de Cartier

GIOIELLERIA MIGNANO
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

Le MASCHE

Vi invitano a trascorrere le feste con loro...

Ristorante "Le MASCHE"
Via Duca D'Aosta, 100 Sanremo
Madonna della Guardia Loc. Poggio
Tel. 0184/510483

Teatro esaurito e pubblico entusiasta per l'avvocato-cantautore che racconta la nostalgia

Paolo Conte trionfa al Margherita

La serata era dedicata a «900», l'ultimo album, si è trasformata in un appassionante itinerario musicale Storie di nebbia e di risate, immagini di sole e di pianura che si confondono con le note di «Genova per noi»

NOSTRO SERVIZIO

Paolo Conte al meglio, Paolo Conte da ascoltare, da guardare, perfino per divertirsi. Il suo concerto al teatro Margherita è un trionfo. Quest'idea di guardare dentro a cento anni di musica e di proporne, i brani dell'ultimo, bellissimo album «900», lo spaccato a lui più congeniale, è un'autentica sorpresa.

L'occasione migliore per vestire a nuovo anche i vecchi successi, senza l'ombra di nostalgia, più creatività, grazie all' orchestra jazz che accompagna l'avvocato di Asti anche dal vivo.

La platea Margherita, gremita all'inverosimile, lo applaude incantata e complice. Sul palco, Paolo Conte è un artista che provoca turbinio di sensazioni e di immaginazione. Paradossalmente, il più vicino a presente nel cuore dei suoi fans con una verde Milonga che non quando parla di rane e risate e racconta storie di amanti di pianura.

Perchè il suo nord-ovest «bardato di stelle», per questa Genova che guarda al mondo, ma fatica ad oltrepassare i Giovi, rappresenta ancora oggi culture lontane, da piluccare a piccole dosi, racconti e sogni che cercano, in e nei suoi dischi, interlocutori privilegiati che però, in un po' anni si ritrovano migliaia

Paolo Conte

battere le mani esclamando «it's wonderful, it's wonderful».

E anche questa nuova avventura musicale di Paolo Conte viaggia sul filo delle sue cose a dall'inedito brano iniziale che lui, confessando di non «capire tubo di concerti» battezza «alla russa». Poi, una dopo l'altra, arrivano Dancing, Il treno va, Hemingway, Lo zio, I giardini pensili, Schiava del Politeama, Via con me, Diavolo Rosso, Max, Do-Do, Sotto le stelle del jazz, Novecento, Come mi vuoi, Bartali e molte altre, rivisitate una per una in tante notti d'estate con i ragazzi dell'orchestra, inseguendo prelibate e accattivanti sonorità, quel formidabile bassotuba «Gonghi».

E viene fuori un concerto magico, conturbante, trama di suoni e parole che piacciono anche a chi conosce solo il Conte sul compact o quello di «Genova per noi», brano con il quale chiude la serata. E le note di «Genova per» riecheggiano anche a sipario chiuso, mentre la folla gundegna l'uscita del teatro.

Arrivano dal piano di sopra, dall'altra ala dell'edificio. Escono dalla chitarra di Bruno Lauzi, ospite di una festa gastronomica promossa dalla Provincia di Asti nel capoluogo ligure. Un inno dedicato all'avvocato, naturalmente, sperando di vederlo salire le scale lo) ristorante momento all'altro. Ma sarà per un'altra volta.

I «vol-au-vent» ripieni di fonduta con sfoglie di tartufo bianco innaffiati l'ottima barbera di Rocchetta Tanaro, sono sogno, mentre Paolo Conte, dall'auto che imbocca la Sopraelevata, guarda ancora una volta quel mare scuro che si muove anche di notte e non sta fermo mai.

Boccaccio

Mercoledì al Palasport arriva Edoardo Bennato

GENOVA. l'improvvisazione. Anche i concerti di musica leggera necessitano di programmi e strategie che, salvo casi rarissimi, alberga- nello show-business genovese. Lo ha annunciato ieri mattina a Genova il promotor Vincenzo Spera, della Beable, presentando la «griglia» dei principali appuntamenti musicali del prossimo anno, oltre al concerto di Edoardo Bennato in programma mercoledì sera al Palasport.

L'idea è quella di invogliare il pubblico ad acquistare (e regalare) fin dalle festività natalizie, un biglietto a prezzo bloccato dei vari appuntamenti. Prenotazione che prevede anche lo per sull'album preferito, presso «Liguria Libri e Dischi», in via XX Settembre.

I concerti annunciati Beable sono quelli di Fabio Concato (1 marzo), Ligabue (9 marzo), Litfiba (12 marzo), Marco Masini (16 aprile), Cristina D'Avena (1 maggio), Vasco Rossi (11 maggio), Eros Ramazzotti (23 maggio) e quelli di Sting e degli Iron Maiden le date ancora definire. Tutti i concerti si terranno al palasport della Fiera, ad eccezione di quello di Fabio Concato, in programma al Margherita.

I prezzi: si va dalle 16 mila lire per Cristina D'Avena alle 35 mila per Vasco Rossi e Luca mazzotti, ma senza alcun diritto sulle prevendite, aperte nei consueti punti di Genova e delle riviere. Sempre la Beable, organizzerà i veglioni di Capodanno al Palazzo Ducale e alla fiera cui occuperemo nei prossimi giorni.

Infine ancora una novità dal fronte della musica leggera, a Genova. Domani pomeriggio, alle 15,30, sarà ospite dell'Harpo's Bazar di piazza Tommaseo (ex Diva) Masini. Il cantautore toscano presenterà in anteprima ad un gruppo selezionato di ragazzi il suo nuovo album di prossima uscita.

E ancora da segnalare la corsa prenotazioni al teatro Margherita per il doppio concerto di Fabrizio De Andrè, in cartellone il 19 e il 20 gennaio, organizzato, quello di Paolo Conte, dall'altro promoter genovese Lino La Paglia. [m. b.]

GUIDA AL CINEMA

William Hurt al Corallo 2

Sono due le novità della settimana al cinema. Al Corallo 2 è in programmazione «La peste», coproduzione tra Francia, Gran Bretagna, e Argentina, con William Hurt e Sandrine Bonnaire, tratto dal racconto di Albert Camus, genere drammatico. Molto avvicente la nuova uscita dell'Universale, alla sala «Una estranea fra noi» di Sydney Lumet. E' il racconto di una donna-poliziotto, bravissima Melanie Griffith, che finisce per entrare in contatto con la comunità ebraica ortodossa, cui rimane affascinata. Buon so di pubblico per il film di Natale «La bella e la bestia» di Walt Disney in programmazione in due diverse sale (cinema Ariston 2 e Orfeo». Seguono tutte commedie americane. «Il principe delle don- Eddie Murphy (Odeon), «I protagonisti» di Robert Altan, un cast di star invidiabile (Augustus), e «Le avventure di un invisibile», per la regia di John Carpenter, con le coppia Chase-Hannah (Olimpia). [p. c.]

All'auditorium prende il via la rassegna «Dicembremusica»

Giovane pianista di Chiavari inaugura il ciclo di concerti

CHIAVARI. «Dicembremusica», la manifestazione chiavarese organizzata dal complesso filarmonico «Città di Chiavari e Sestri Levante» prenderà il via con il concerto del giovane pianista Giacomo Battarino.

L'appuntamento è fissato per sabato, inizio alle 21, nella sala dell'auditorium in piazzetta San Francesco. Al primo concerto ne seguiranno altri due, mentre l'anno scorso la rassegna aveva contato su cinque appuntamenti.

Il taglio dei due concerti è stato dagli organizzatori con un riferimento a «problemi di carattere finanziario e di tempo per organizzare la serata». Tuttavia, hanno spiegato gli appassionati della Filarmonica chiavarese, i concerti in programma sono di altissimo livello.

Il primo è quello di sabato prossimo, appunto, che vedrà salire sul palcoscenico dell'auditorium uno dei più promettenti giovani pianisti chiavaresi. Lo seguirà, la domenica tre gennaio, la pianista Gabriella Galli Angelini, già riscosso un notevole successo di pubblico nei Tigullio, nei suoi recital che ha tenuto la stagione scorsa anche a Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante.

Il tradizionale appuntamento con il concerto per le festività si terrà il giorno di Santo Stefano. Alle 21 nell'auditorium la Filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante» suonerà le che natalizie dei più celebri autori contemporanei. Un recital altissimo livello, considerato anche il fatto che la Filarmonica chiavarese e delle più quotate a livello nazionale.

La Società Biagio Marchello ha registrato negli ultimi giorni una cassetta professionale, che raccoglie sedici brani classici suonati il mondo in occasione del Santo Natale. La comprende anche la voce recitante dell'attore Nando Gazzolo che, introducendo i motivi, recita alcune strofe del brano. Si tratta un prodotto originale e di grande effetto che sarà messo in vendita al pubblico al prezzo di diecimila lire.

A gennaio la Filarmonica chiavarese proseguirà i corsi musicali nei vari strumenti che si concluderanno a giugno con i saggi di fine anno. Il prossimo anno, per la prima volta, il Comune conseguerà due borse di studio agli studenti più meritevoli.

Intanto anche il circolo «Amici di Santa Margherita e Tigullio» organizzando una serie di concerti. Oltre all'appuntamento di oggi pomeriggio al Park hotel Suisse con «L'opera in salotto» in cui si esibiranno Maurizio Baroso al flauto, Daniela Ottonelli alla chitarra e Sir ontta Ottonelli all'arpa, domenica 3 gennaio è in programma il grande concerto dell'Epifania per l'Unicef.

L'interessante iniziativa si terrà nel pomeriggio al Grand hotel Miramare vedrà la partecipazione di tutti gli studenti delle scuole di Rapallo e Santa Margherita.

Fabrizio Graffione

Debutta domani al Margherita il musical dedicato alla regina dei «descamisados»

A Genova la leggenda di Evita

Rebecca Norman è la protagonista dell'opera di Tim Rice e Lloyd Webber. Tra gli interpreti anche James Sbano, il Ponzio Pilato di «Jesus Christ Superstar», che impersona «Che» Guevara. Repliche fino a giovedì

. Arriva la leggenda, la leggenda in musical, uno dei più amati spettacoli degli ultimi vent'anni, in proclito, fra l'altro, di approdare sul grande schermo ad opera, nientemeno, che di Madonna. Al Margherita debutta domani (ore 21) «Evita», famosa opera di Lloyd Webber e Tim Rice, Rebecca Norman nella parte della moglie del presidente argentino Peron.

A quattordici anni dal debutto, musical, con ha confermato nelle scorse settimane il pubblico Milano, mantiene intatto tutto il suo fascino. La critica ha giudicato Rebecca Norman all'altezza della mitica Florence Lacoy, nota anche in Italia per il disco «Don't cry for Argentina», la splendida canzone filo conduttore dello spartito.

Il musical, racconta la storia di Eva Durante, un'ex attricetta e ballerina di provincia che riuscì a diventare moglie del presidente Juan Peron quindi l'impeccabile first lady argentina. La sua storia raccontata dagli autori attraverso un lungo flash-back, dopo un prequadro in cui si ricostruisce il clima della sala cinematografica di Buenos Aires in cui viene annunciata la sua morte, a soli 33 anni, per Tre il pubblico, disperato e incredulo, c'è anche «Che». Sarà lui,

Evita Peron: approda a Genova il musical dedicato alla regina dei «descamisados»

evidente arbitrio storico, a raccontare e commentare la travolgente ascesa di Evita, regina dei «descamidados» e di tutto il popolo della grande nazione sudamericana che per lei diventerà fanatico.

Va ricordato che Ernesto Guevara ed Evita Peron non sono mai incontrati. Quando Evita morì, il «Che» aveva appena anni. Solo nella fantasia degli autori, Guevara diventa una di alter-ego ideologico della first lady. Il ruolo di Ernesto Guevara è affidato al bravissimo James Sbano, degli interpreti più autorevoli del musical.

Ma in tutto il musical i fatti, soprattutto quelli storici, sono volutamente dilatati dall'azione scenica e dalla musica. Fra l'altro, James Sbano non nuovo a interpretare personaggi «difficili»: nella primavera scorsa, nei panni di Pilato, mandava a morte il Gesù di «Jesus Christ Superstar» e oggi indossa basco per fare il «Che».

Il musical «Evita» resterà in scena al teatro Margherita fino a giovedì prossimo. I biglietti costano 44 mila lire in platea e 35 mila lire in galleria. Le biglietterie del Margherita sono aperte, da domani, dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle per prenotazioni e informazioni. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Gara di canto

Gara di «laser karaoke» stasera al piano bar «Seagull» sul lungomare di Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30. Musiche a richiesta. [f. gr.]

I campioni dell'Off-shore

Serata di gala per i campioni dell'Off shore stasera allo yacht club di Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30 nella sala porto «Carlo Rivas». Ingresso invito. [f. gr.]

«L'opera in salotto»

Concerto del trio «L'opera in salotto» con Maurizio Baroso al flauto, Daniela Ottonelli alla chitarra e Simonetta Ottonelli all'arpa, oggi alle 16,30 al Park hotel Suisse di Santa Margherita. Ingresso libero. [f. gr.]

Una favola clownesca

La compagnia dei Menditanti di Chiavari presenta oggi alle 16 la favola clownesca «Il vestito dell'imperatore» Gatti. L'appuntamento è all'auditorium di piazzetta San Francesco. [f. gr.]

Teatro dialettale

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Umberto Morucchio «L'indimenticabile agosto», per la regia di Piero Campodonico. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

GENOVA

Una serata con la Baistrocchi

Doppio spettacolo della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», oggi alle 15.30 e alle 21, al teatro Verdi via XX Settembre. In scena il varietà: «Ottanta voglia di Baistrocchi», per la regia di Piero Rossi. [m. b.]

Il Quartetto Spivakov

Concerto quartetto Spivakov, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra genovese. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Bambi d'**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Reporter Italiano**, informazione
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,15 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
16,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
17,15 **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
18 — **Festival** **W.A. Mozart**, musicale
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
20,30 **Il trionfo di Michele Strogoff**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
23 — **Un dollaro di fifa**, film
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Cinquestelle**
12,30 non stop
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
Zona sport,
16 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**, spettacolo
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Rubrica**
23 — **Sceneggiato**
23,50 **Film**
0,15 **Rubrica**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **frontiera**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**, rubrica
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**, rubrica
16 — **Nati per vivere**, documentario
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Stadio goal**, rubrica
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Ok motori**
14 — **Antenna 13**
15,30 **Controsalotto domenica**
19,30 **Bar sport**, rubrica tutto il calcio regionale figura
20,00 **Le due sorelle**, film
23,30 **Bar sport**, replica
0,30 **Controsalotto domenica**, replica
2,30 **Film**
4,30 **Film**
5 — **Peyton Place**, telefilm

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Cartoni animati**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Pinocchio**, sceneggiato
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport news**, rubrica

Tele Nord

10 — **Tn4 news**
10,05 **Grand Canyon**, documentario
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Australia**, documentario
14,30 **Sky ways**, telefilm
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ridolini e la collana della suocera**, film
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telestar

14,25 **Ninja's force**, film
15,50 **Arrichevolmente con noi**
Sulle strade della California
19,30 **La strana coppia**
20,30 **Ritroviamoci all'alba**, film
22,05 **La famiglie Smith**, telefilm
film

Telecittà

3 — **Night videos**
Awake on the wrildside
11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
19,30 **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,35 **Qui redazione**
22 — **Liguria sport**
23 — **Andiamo al cinema**

Sardegna Uno

13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15,30 **Telepromozioni**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — **Festival**, spettacolo
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Ho conosciuto un assassino**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Regione oggi**
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Maniac**, film

Telearcobaleno

11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Psicosomatico**
24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.

13,30 **Ragazze alla finestra**, film
15,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,45 **Programmazione locale**
18 — **L'assassino è perduto**, film
19,30 **Miniassegni**, telefilm
20,30 **Delta force commando**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Certo, certissimo anzi... probabile**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Campionato nazionale dilettanti: biancoblù capolista non hanno scelte

Savona condannato a vincere

C'è la Bagnolese, Orcino invita non fidarsi. Oggi intanto la Commissione di vigilanza impone una capienza ridotta: allo stadio non possono entrare più di duemila spettatori

SAVONA. Obiettivo vittoria, per continuare a rimanere al vertice. E' con queste motivazioni che il Savona Corrado Orcino scende in campo oggi al «Bacigalupo», inizio alle 15, contro la Bagnolese. E' una partita apparentemente facile per i biancoblù primi della classe: gli ospiti navigano nelle retrovie della classifica e quindi non dovrebbero esserci problemi nel fare risultato pieno.

Ma Orcino non fida della classifica degli emiliani e commenta: «Non dobbiamo guardare alla situazione in cui nostri avversari. Ogni partita ha la sua storia. Dovremo entrare in campo con il massimo della concentrazione, senza assolutamente sottovalutare la Bagnolese». Orcino vuol prendersi una rivincita: far vedere pubblico del buon gioco, quello che non è stato messo in mostra nell'ultima sfida casalinga con il Pietrasanta.

Ieri la truppa biancoblù ha sostenuto l'allenamento di rifinitura: Orcino ha recuperato Tovani, mentre è ancora incerta la presenza di Zecchini, tuttora infortunato. A centrocampo il Savona non potrà schierare Paolo Rossi, squalificato. Intanto la Commissione di sicurezza ha imposto al Comune Savona, che gestisce l'impianto del «Bacigalupo», di limitare il numero di spettatori per l'incontro odierno. Non più di duemila persone potranno entrare allo stadio. L'ordinanza vale per 15 giorni: nel frattempo il Comune dovrà sistemare le reti di recinzione attorno allo stadio, e far pulizia sulla gradinata. In caso contrario, c'è il concreto rischio di una chiusura.

Roberto Pizzorno

Milani, difensore del Savona

SAMM E RAPALLO

Due impegni delicati

Problemi di formazione per Gorin, 20 convocati per Fontana: ancora una volta Samm d'emergenza, Rapallo con problemi di abbondanza. Samm-Rotoglia è vero spareggio fra disperate che devono ancora vincere, solo con successo la truppa di Gorin può migliorare la situazione. Il presidente Fossati ha fatto la voce grossa e minaccia provvedimenti ma al mister mancano gli squalificati Ruvo, D'Agostino e Damiani; Pastine e Buzzurro sono incerti, Biancato e Bernardi in infermeria. Formazione: Perola; Nacci, Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro (Pisoni); Bocchi, Pisoni (Morelli), Righetti, Mulonia, Mezzetta. Il Rapallo è Bra con 20 elementi, ma Da Silva è ko Mosca incerto. Il portiere Pinna è in attesa del fax dalla Figc che ne confermi il tesseramento. Probabile undici: Brogi; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Della Latta, Guerra; Contini, Stabile, Somma, Navone, Marafioti. [g. s.]

Tonelli «nasconde» la formazione e spera in un risultato di prestigio

Sanremese, il Brescello fa paura

Al «Comunale» arriva la seconda della classe

SANREMO. Brescello, cittadina della Bassa padana, deve la sua notorietà soprattutto per aver fatto da sfondo ai celeberrimi film di Peppone e Don Camillo che fecero epoca nell'Italia degli Anni 50. Ma oggi per la Sanremese la cittadina emiliana, sotto le spoglie della squadra calcio, sarà soprattutto incubo da scacciare: i biancazzurri vincono dall'11 ottobre, sono in crisi di risultati e gol, cominciano soprattutto ad accusare la foga del dover vincere e tutti i costi (come dimostra lo 0-2 casalingo patito domenica contro il Bra).

Tanto più che il Brescello che approda oggi Comunale è squadra di rango: seconda in classifica, reduce da un netto 5-0 alla Samm, con la difesa più forte del campionato (solo 7 gol subiti) e un attacco secondo solo a quello della Vogherese. Brutto cliente. «Loro bravi e forti, ma dobbiamo temere soprattutto noi stessi e le nostre paure. Quattro punti nelle ultime gare sono pochi. Ci vuole un risultato per ritrovare carica e morale», dice Paolo Tonelli.

Non a caso, in settimana ha curato soprattutto l'aspetto psicologico dalla preparazione. Ed è intervenuto anche il presidente Gianni Borra con «sermoncino» opportuno in un momento difficile. Tonelli, ieri dopo l'ultimo allenamento, non ha comunicato la formazione. «Lo faccio sempre, stavolta no. E' una controcabala. Vediamo se porta bene», ha detto tra il serio e il faceto. La squadra dovrebbe cambiare molto rispetto a domenica scorsa (forse Caruso rileverà all'inizio Agnelli), ma muterà la disposizione in campo. Tutti disponibili Riolfo squalificato, e Grimaudo con il tendine infiammato. [b. m.]

CASA è un SAPIM immobiliare

SAPIM immobiliare
ALBENGA - Via Dalmazia, 63.65 - Tel. 0182/542.423 r.a.

SAPIM immobiliare

109) ALASSIO - Zona str. per Solva. Ingresso nel soggiorno - cucina abitabile - camera - bagno + ripostiglio + terrazzo + giardino. L. 280 milioni

126) ALBENGA - Centralissimo, 100 mt. mare. NUOVO CANTIERE. IVA. Direttamente impresa. Disegni illustrativi e listino prezzi c/o ns. uffici. Possibilità mutui e dilazioni.

151) ALBENGA - Zona Via del Roggetto. NUOVO con ingresso indipendente. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - 2 Camere - Bagno + Ripostiglio. Termoautonomo + NO + posto auto privato.

152) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo in palazzina signorile con ingresso indipendente e Giardino. Soggiorno con angolo cottura - Camera - Bagno - Dispensa. IN CONDIZIONI. L. 290 milioni

153) CERIALE - Zona Magnone. In palazzina residenziale. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno + ampio Balcone vista panoramica mare. Termoautonomo

117) LAIGUEGLIA - Nel caratteristico Borgo Ligure a 10 mt. dal mare. Ingresso - Soggiorno - Cucina abitabile - 2 Camere - Bagno. Riscaldamento autonomo. ORDINATISSIMO.

129) ALASSIO - Zona contralissima. 100 mt dal mare. Ingresso - cucinotta - camera - tinello - bagno + ampia cantina adiacente. Da sistemare. L. 150 milioni

127) ALBENGA - Zona Centro Storico. Ingresso - 3 camere - soggiorno - cucina abitabile - bagno + terrazzo con ripostiglio (riscaldamento autonomo). L.160 milioni

ALBENGA - Zona Viale Martiri della Libertà. Signorile appartamento ampio ingresso - Cucina abitabile - Bagno - 2 Camere spaziose - Sala - 2 Balconi + Ripostiglio. (tot. mq. 100). OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE.

160) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. stico e Solarium privato. Ingresso - 2 Camere - Sala - Cucina abitabile - Ripostiglio + locale di agombero + Cantina + 2 Balconi con vista panoramica. ORDINATO e Termoautonomo.

118) - Zona centrale. Terreno progetto approvato per Villetta di mq. + Magazzino - Garage interrato di 300 mq

145) LIGO fraz. VILLANOVA - Casa su 3 livelli composta da: soggiorno - 3 camere - salone con camino + vista + doppi servizi. Posto auto privato mo. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 260 milioni

137) ALASSIO - (Fraz. Solva) 5 Km. nell'interno. Rustico su 3 livelli, indipendente per 3 lati, completamente da ristrutturare (mq. 250 circa). STUPENDA VISTA PANORAMICA MARE. L. 280 milioni

161) ALBENGA - Zona Viale. Al piano attico con terrazzo VISTA MARE. Ampio ingresso - camera spaziosa - soggiorno - cucina abitabile - bagno - ripostiglio. IN OTTIME CONDIZIONI. Termoautonomo.

147) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Appartamento signorile con ampio ingresso - 3 Camere Salone - Cucina abitabile - Bagno - ampio Ripostiglio + 2 circostanti. Termocentrale. L. 300 Milioni

178) ANDORA - Zona Residenziale. Nella stessa palazzina, al 2° piano: ingresso - soggiorno - cucinino - 3 camere - bagno - balcone. L. 330 milioni. Al 3° piano: ingresso - soggiorno - cucinino - 2 camere - bagno - balcone. L. 270 milioni

110) FINALE LIGURE - Zona Piazza Vittorio Emanuele. Ingresso - soggiorno - cucinino - camera - bagno + terrazzino. Ordinato e termoautonomo.

169) LOANO - Zona Via Petrarca. Al 3° piano. Ingresso a corridoio - soggiorno con angolo cottura - bagno - dispensa + balconata. Termocentrale. ORDINATO. L. 220 milioni

164) - Zona Via Garibaldi, 30 mt. mare. Con ingresso indipendente giardino, soggiorno - 2 camere - cucina - ampio bagno + servizio. In fase di ristrutturazione con finiture di pregio.

144) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. Bellissimo appartamento completamente ristrutturato. Ingresso a corridoio - 2 camere grandi - sala - cucina abitabile - bagno ampio + 2 balconi + soffitta T. In ottime condizioni L. 290 milioni

149) ALBENGA - Zona Residenziale. In villetta, appartamento composto da: Ingresso - ampio Salone - 1 Camera grande - Cucina abitabile - Bagno + ampio Balcone/veranda coperta con STUPENDA VISTA MARE. IN OTTIME CONDIZIONI. Garage e Giardino condominiale + locale caldaia - Bagno. L. 280 milioni

168) ANDORA - Zona Via Colombo. A 150 mt. dal mare. Ingresso - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno + balcone. Riscaldamento autonomo. TUTTO NUOVO. OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE. L. 330 milioni

131) FINALE LIGURE - Zona Con stupenda VISTA MARE. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno - Ripostiglio. TUTTO RISTRUTTURATO.

185) NASINI - 16 Km. da Albenga. Casa indipendente, completamente da ristrutturare, su 3 livelli di 170 mq. circa totali. Possibilità bifamiliare. L. 42 milioni

180) ALASSIO - Zona Via Bonaparte. Al 1° piano. Ingresso a corridoio - 2 camere - cucina abitabile - bagno - balcone. (mq. 90 circa) IN BUONE CONDIZIONI. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L.300 milioni

150) ALBENGA - Zona tranquilla a 400 mt. dal mare. In palazzina recentissima NUOVI TRILOCALI con ingresso indipendente + terrazzo e giardino o posto privato (termoautonomo). Disegni illustrativi e listino prezzi c/o ns. uffici. IVA 4%. Da impresa.

158) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Appartamento alta metratura, ingresso a corridoio - Cucina abitabile - 3 ampie camere - Sala - Bagno - Dispensa + 2 spaziosi Balconi soleggiati.

182) ARNASCO - Zona tranquilla immersa nel verde. Con ingresso indipendente dal Corso (mq. 80). Appartamento su 2 livelli composto da: Ingresso - Soggiorno con angolo cottura - 3 Camere - Sala - doppi servizi. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 195 milioni

133) FINALE LIGURE - A soli 15 minuti di strada nell'interno, immersa nel verde, casa su 2 livelli (400 mq.) con terrazzi + mansarde + 2 Garages. IDEALE COME TRIFAMILIARE. (Da ristrutturare). Possibilità mutuo agevolato SAPIM

146) PIETRA LIGURE - Zona residenziale. Ingresso - 2 Camere - Soggiorno - Angolo cottura - Bagno - Ripostiglio + 2 Balconi + posto auto. IN OTTIME CONDIZIONI. L. 260 milioni

108) ALBENGA - Zona Via Mazzini. Ingresso - 2 camere - cucina abitabile - bagno + ripostiglio + balcone. Ordinato. L. 210 milioni

106) ALBENGA - 50 mt. dal mare. Al piano attico con STUPENDA VISTA MARE. Ingresso - soggiorno - cucinino - camera - Bagno + Terrazzo. Termoautonomo. TUTTO NUOVO.

180) ALBENGA - Zona Via Trieste. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - 2 Camere - Bagno Dispensa + Balcone. IN PERFETTE CONDIZIONI. Termoautonomo. L. 260 milioni

138) CERIALE - Zona centralissima a 20 mt. dal mare. Ingresso - Soggiorno con angolo cottura - Camera - Bagno. ORDINATISSIMO. Termoautonomo. L. milioni

139) GARLENDA - Zona immersa nel verde. In complesso residenziale, con ingresso indipendente, possibilità di monolocale con angolo cottura + bagno + terrazzo e trilocale di 2 camerette - tinello - angolo cottura - bagno

140) VILLANOVA: Nel caratteristico Borgo Ligure. Casa indipendente da terra a cielo su 3 piani composta da 5 locali + servizi + terrazzo (mq. 150 totali). Completamente da ristrutturare. 130 milioni

I COMMERCIALI

C /05) CERIALE - Ottima come investimento. Mini negozio sulla passeggiata parzialmente ristrutturato. Mq. 90 ca. Interessante qualsiasi attività.

C /10) ALBENGA - Zona commerciale. Mini negozio al piano strada mq. 65 ca. con 3 ampie vetrine. In ottime condizioni

CESSIONI

RIVIERA DI PONENTE

C C / 11 - Sull'Aurelia Autostrada con tutte le marche, nuove e usate. Locale di mq. 2 ampie vetrine.

C C / 13 - Zona fantastico passaggio. locale Osteria - Bar con produzione propria di gelato per 170 coperti + possibilità Tabelle Tavola Calda - Pizzeria.

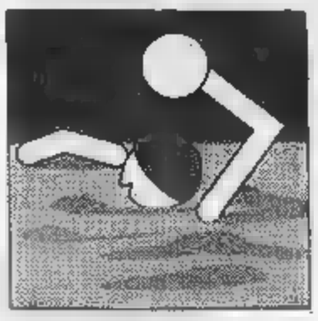
CESSIONI COMMERCIALI

C C / 14 - In rinomata località, cedesi Bellissimo di 13 Camere completamente ristrutturato parcheggio privato. Contratto interessante.

C C / 16 - In posizione centralissima negozio di abbigliamento - donna. Ottimo fatturato dimostrabile documentato. Contratto molto interessante.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Salone LA STAMPA
Via Nizza 80 - Torino
Telefono 334.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12



Pallanuoto: soltanto 17-17 ieri per la squadra biancoceleste, tuttora priva di vittorie in A1

Il Recco in Italia non sa più vincere

Anche la Roma strappa il pareggio a Punta Sant'Anna

RECCO. Due pareggi per le liguri di A1: il Savona a Civitavecchia (otto pari dopo [illegible] condotto 8-5), l'Ansaldo Recco a Punta S. Anna, avversaria la Roma di Campagna. Secondo punto e [illegible]do pareggio stagionale, quindi, per la squadra [illegible] Barlocco, quello ottenuto ieri (17-17, parziali 8-5 2-4 3-3 4-5 visti da parte recchese), molto diverso da quello [illegible] 15 giorni fa con l'Ortigia. Allora la squadra era in evidente difficoltà; con [illegible] Roma invece il Recco ha ritrovato [illegible] gioco e, [illegible] d'incanto, una buona condizione fisico-atletica di alcuni uomini b[illegible].

In particolare Baldineti, 5 reti [illegible] soprattutto una p[illegible] generosa al servizio della squadra. Partenza lanciata di [illegible] a compagni, che in pochi minuti sono già 4-0 [illegible] reti di Gyongyosi (2), Mahvenieradze e Baldineti. Una decisione clamorosa dell'arbitro De Meo penalizza il Recco (fuori Campagna, che uscendo intercetta con la mano alzata un tiro di Gyongyosi destinato al gol; per l'arbi[illegible] tutto regolare), ma la Roma [illegible] fatica a [illegible] in partita. Temellini sigla il 5-1, poi Gyongyosi il 6-2, Cristilli ancora il 7-3 e un'autorete di Radjanovic chiude lo scoppiettante primo tempo sull'8-5.

Le acque si calmano nelle due frazioni centrali, anche se la Roma, aiutata dalla coppia arbitrale, raggiunge i padroni di [illegible] sull'8-8. Misha e Baldineti portano il 10-8 per il Recco, Campagna con una doppietta ristabilisce [illegible] parità. Poi avanti a punteggio alterno, sempre davanti i biancocelesti, al massimo di due reti; in questi frangenti decisivo Baldineti, [illegible] un paio [illegible] reti dalla distanza. Da raccontare i 2' finali, col Recco ancora in doppio vantaggio: 17-15. A 1'42' dal termine Milanovic riporta sotto i laziali (17-16), a 20' dal termine Serio pareggia. Venti secondi a disposizione del Rec[illegible] l'espulsione di Feoli pare favorire [illegible] gol dei due punti: a 5' [illegible] termine Baldineti tira ma colpisce il palo, sulla ribattuta Crovetto tira e realizza.

Purtroppo la sirena era già suonata, rendendo vano il diagonale di Crovetto, ovviamente furente per l'occasione sfumata. Un dato penalizza la squadra di Barlocco: le troppe superiorità non sfruttate: 2 su 11 per Gyongyosi & C., 6 su 10 per gli ospiti. Cinque reti Baldineti e Gyongyosi, 2 Cristilli e Misha, una Crovetto e Temellini più un'autorete. [g. s.]

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	11	4	0	0	57	35	+12
[illegible]	6	3	0	1	[illegible]	30	+23
[illegible]	5	3	1	1	46	43	+ 3
[illegible]	5	2	1	1	47	38	+ 9
ROMA	5	2	1	1	49	44	+ 5
[illegible]TIV.	5	2	1	1	47	43	+ 4
[illegible]LTURNO	5	2	1	1	54	51	+ 3
CANOTTIERI	4	2	0	2	48	44	+ 4
[illegible]	1	1	0	2	38	45	- 7
[illegible]	2	0	0	2	[illegible]	54	-10
BRESCIA	0	0	0	4	33	53	-20
SALERNO	0	0	0	4	44	61	-27

RISULTATI (4ª giornata): CIVITAVECCHIA-SAVONA 8-8; FLORENTIA-CANOTTIERI 11-8; BRESCIA-PESCARA 7-17; POSILLIPO-SALERNO 14-8; RECCO-ROMA 17-17; VOLTURNO-ORTIGIA 13-12.

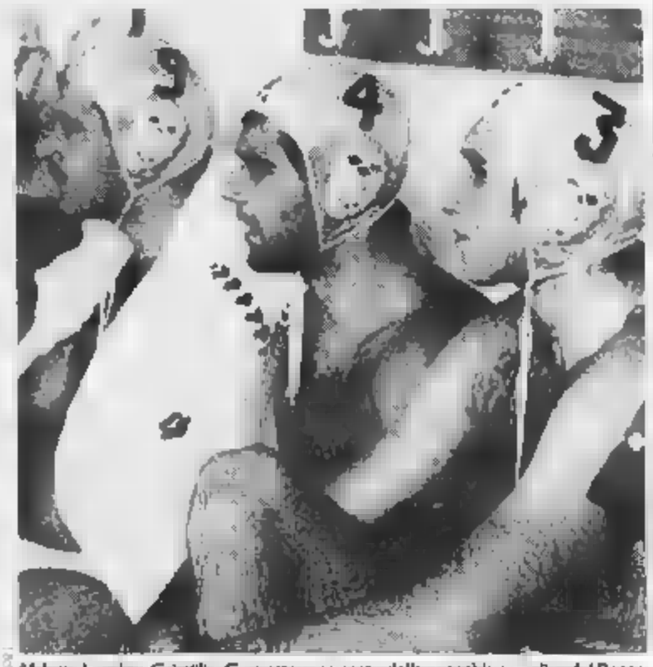
[illegible] (5ª giornata, sab 19/12, ore 17,30): Canottieri-Recco; Florentia-Civitav.; Brescia-Salerno; Savona-Ortigia; Roma-Pescara; Volturno-Posillipo.

[illegible]

RISULTATI ([illegible] giornata): Fiamme Oro-Nervi 10-9; Poseidon-Como 12-18; Bologna-Palermo 15-8; Cagliari-Bergamo 16-6; Camogli-Lazio 14-14; Modena-Catania 13-15.

CLASSIFICA: Como e Catania p. 8; Poseidon e Cagliari 5; Nervi, Lazio, Modena e Bergamo 4; Palermo e F. Oro 3; Camogli e Bologna 2.

PROSSIMO TURNO (5ª giornata, sabato 19 dicembre): Catania-Palermo; Bologna-Camogli; Cagliari-Fiamme Oro; Modena-Bergamo; Lazio-Como; Nervi-Poseidon.



Mahvenieradze, Cristilli e Crovetto: una parte della «vecchia guardia» del Recco

[illegible] in A2 ancora deludono per il Nervi e il Camogli

LAVAGNA. Rimandato ancora [illegible] volta il primo successo stagionale del Camogli, costretto stavolta al 14-14 dalla Lazio al Parco Lavagna (parziali 3-6 4-1 5-5 2-2 visti da parte ligure). Sconfitta, intanto, per il Nervi al Foro Italico contro le Fiamme Oro (10-9) e quindi la squadra di Mino Marsili che continua ad accusare alti e bassi troppo frequenti per poter davvero puntare alla serie A1.

A Lavagna, in Camogli-Lazio, [illegible] primo tempo sembra indirizz[illegible] [illegible] partita nettamente a favore degli ospiti: parziale di 6-3, Camogli che accusa la pe[illegible]colosità sotto porta del franco-americano Rousseau, autore in questa frazione di tre reti (4 in totale, prima dell'espulsione definitiva a metà del terzo tempo per falli). Una doppietta [illegible] Gatti ed un gol di Poggetti tengono però i bianconeri in partita.

Seconda frazione con gli uomini di Gianni Lastrico che entrano in vasca trasformati: i due stranieri Tufan e Valletta non brillano, ma ci pensano Poggetti con due gol, Gatti e Casazza con uno ciascuno, a riequilibrare il punteggio sul 7-7. Equilibrio che non si spezza nella terza frazione, ricca di episodi contestati. In particolare il gol del dodici pari di Vittorioso, sulla sirena: un tiro senza pretese dalla propria metà vasca che sorprende nettamente Perini. Primo vantaggio del Camogli a 2'03' di questo tempo, grazie ad una «colombella» di Gatti.

Poi ancora Ginocchio, Tufan, Poggetti e Casazza in gol, [illegible] sempre i laziali a recuperare [illegible] lo scatenato Vittorioso [illegible] gol in totale). Quarta frazione [illegible] il Camogli che non riesce a reagire: la Lazio segna due volte con Vittorioso, Cichero accorcia su rigore e a 28 [illegible] dal termine Ginocchio [illegible] il definitivo pareggio. Nel bilancio finale l'arbitraggio di Ricci e Dolci insufficiente, e una media incredibilmente bassa del Camogli nella superiorità numerica: un 2 su 12 che deve essere inserito nell'analisi generale della partita. [g. s.]

I temi di Eccellenza, Promozione e Prima

Per Entella e Sestri turno da sfruttare

Una domenica «piena» attende le liguadre di Eccellenza, Promozione e Prima che hanno scelto compatto di evitare gli anticipi del sabato pomeriggio.

Eccellenza. Il Sestri Levante è dato in ripresa e il Pontedecimo, oltretutto privo di Mazzucchelli e Armano, è dato in discesa: al «Sivori A» le due tendenze possono trovar conferma. I padroni di casa nell'amichevole infrasettimanale con lo Spezia han perso (0-2) ma hanno giocato bene. Vitali per l'Entella incamerare i due punti della gara interna che la vede oppo[illegible] al Busalla: oltre a [illegible] mare i notevoli progressi dell'ultimo [illegible] la vittoria contro una pericolante lancerebbe i chiavaresi in [illegible] zona neutra della classifica. Il Lavagna, più del viaggio a Finale, [illegible]e le assenze di Olbario e Frugone: mister Torrini deve rivoluzionare l'affidabilissima difesa.

Promozione. Impossibile che Rutese e Carlo Grasso possano scambiarsi gentilezze nel derby, la classifica non lo con[illegible] agli ospiti (senza Ghio) [illegible] a maggior ragione ai padroni di casa (senza Macchiavello). La Pro Recco cerca conferme a Fezzano: la squadra di Rossi [illegible] sulla soglia della stanza dei bottoni, per oltrepassarla deve far risultato con la Fezzanese. Il Fontanabuona cerca la terza vittoria consecutiva: a Ferrada c'è il Canaletto e gli uomini di Di Pietro sognano l'aggancio.

Prima. [illegible] Vallesturla, se supererà l'ostacolo Borghetto, entrerà di diritto tra le pretendenti alla Promozione. Il Riviera Fazzini deve superare il tabù della vittoria casalinga (il nemico di giornata è il Forza e Coraggio); alla squadra [illegible] Risaliti manca solo questo per irrompere nell'alta classifica. Discorso parallelo [illegible] inverso per il Carasco: gli arancione perdono colpi solo [illegible] [illegible] proprio campo, ma potrebbero invertire la tendenza sul terreno «proibito» [illegible] Cadimare... Il Riva Pro Sestri, ospite della Garibaldina, e il Villaggio che ospita la Santerenzina hanno un'identica necessità: far punti, in qualsiasi modo. [d. a.]

[illegible] GIOVANILE DOMENICALE

Juniores femminili

Ore 10,30: Pam Rapallo-Usp Lavagna (Casa della Gioventù); Villaggio-Acli Lavagna (San Salvatore); Cames Sestri Levante-Chiavari [illegible] (palestra via Cambiaso).

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Bagnolese (Bacigalupo 15); Bra-Rapallo; Cuoio Pelli-Acqui; Livorno-Camaiore; Pietrasanta-Sarzanese; Sammargheritese-Virtus Roteglia; Sanremese-Bruscello; Sassuolo-Cuneo; Vogherese-Fidenza. Classifica: Savona e Vogherese p. 20; Brescello 19; Sassuolo e Rapallo 18; Livorno e Camaiore 16; Cuoio Pelli 14; Sanremese, Cuneo e Acqui 13; [illegible], Fidenza e Sarzanese 12; Virtus Roteglia e Bagnolese 11; Pietrasanta e Sammargheritese 7.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Vado (Marinella); Sestri Levante-Pontedecimo; Finale Ligure-Lavagna (15); Sestrese-Ventimiglia (Borzoli); Argentina-Loanesi S. Francesco (15); Entella-Busalla; Carcarese-Pegliese; Cairese-Migliarinese. Classifica: Migliarinese p. 19; Vado 18; Loanesi [illegible]. Francesco 17; Sestrese 16; Cairese 15; Argentina 14; Ventimiglia e Lavagna 13; Finale Ligure e Pontedecimo 12; Sestri Levante 11; Entella 10; P[illegible]egliese e Busalla 8; Ortonovo 5; Carcarese 1.

Promozione (14,30): Bogliasco-S. Stefano Magra (Comunale); Nuova San Fruttuoso-Sesta Godano (S. Desiderio); Rutese-Carlo Grasso (S. Rocco di Recco); Fontanabuona-Canaletto (Ferrada); Folbas-Vezzano (Follo); Monterosso-Ligorna (Comunale Monterosso); Brugnato-Baiardo (Brugnato); Fezzanese-Pro Recco (Fezzano). Classifica: Folbas p. 19; Baiardo 17; Vezzano 16; Sesta Godano e Pro Recco 14; Ligorna 13; Fezzanese, Brugnato e Carlo Grasso 12; Monterosso e Nuova San Fruttuoso 11; Rutese e Canaletto 10; Fontanabuona 8; Bogliasco 7; S. Stefano Magra 5.

Prima categoria (10,30): Ceparana-Ameglia (14,30); Cadimare-Carasco Cookson (Fezzano); Riviera Fazzini-Forza e Coraggio (Macera); Ponzanese-Valdellora (Ponzano Magra 14,30); Garibaldina-Riva Pro Sestri (Picedi Arcola); Don Bosco Spezia-Ceula [illegible] Levanto (Enel 14,30); Vallesturla-Borghetto 1926 (Bor[illegible]); Villaggio San Salvatore-Santerenzina (Centro Scuola S. Salvatore). Classifica: Ceparana p. 16; [illegible]re e Ameglia 14; Vallesturla 13; Ponzanese, Riviera Fazzini e Carasco 12; Don Bosco e Borghetto 11; Ceula e Riva 10; Valdellora, Forza e Coraggio, Garibaldina 9; Villaggio San Salvatore e Santerenzina 7.

Seconda categoria (10,30): Riese-S. Bartolomeo Lazzarin (Colmata, a Mare Chiavari); Casarza-Ceparanese (Comunale); Vecchia Chiavari-Cogorneso (Caporana); Framurese-Corte [illegible] (Monoglia 14,30); Deiva Marina-Croce Verde Bogliasco (Deiva 14,30); Aurora Riva Trigoso-Calvarese (Sivori C). Classifica: Casarza p. 17; S. Bartolomeo 15, Corte 14; Caperanese, Calvarese e Vecchia Chiavari 13; Bargagli 11; Aurora 9; Cogornese 8; Framurese 7; Croce Verde Bogliasco 6; Deiva Marina e Gattorna 5; Riese 4.

Terza categoria (10,30): Atletico Maggi-Moconesi (Calvari 14,30); Né Calcio-Monilia (Carasco); Leivi-Fortofino (Calvari).

PALLANUOTO

Trofeo Majoni

Finali torneo categoria Ragazzi: Piscina del parco Lavagna, alle 16 finale per il terzo posto tra Sori e Nervi, alle 17 finalissima per il primo posto tra Rari Nantes Savona e Gerolimich Chiavari.

il Forziere

GIOIELLERIA · OREFICERIA

Sarà un Natale davvero speciale!

CORSO MAZZINI, 135 · ALBISOLA CAPO (SV)

PRANZO DI [illegible]ALE

Scampi all'acetosella
Cornetti di salmone
Involtino alla russa
Insalata sedano, noci e toma di Murazzano
Ravioli del Plin
Roselline invernali
Cappone lessato con mostarda di Cremona
Cosciotto d'agnello al forno
Contorni misti
Macedonia di frutta fresca
Mousse al mandarino
Panettone di crema allo champagne
Caffè

Lire 50.000 tutto compreso

[illegible] DI S. SILVESTRO *
(con musica, intrattenimento [illegible] spettacolo)

Medaglioni di aragosta in bella vista
Spumone di salmone
Insalata di carciofi, parmigiano e tartufo
Terrina di fagianella al tartufo
Insalata tropicale
Melanzane alla pizzaiola
Sformato di cardi con fonduta
Crespelle tartufate
Stinco di vitello al Barbaresco con lenticchie
Fesa di tacchino ai marroni
Patate al forno
Semifreddo al gianduia
Frutta fresca e secca
Panettone [illegible] champagne
Caffè

**Minimo 4 persone*

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
Tel. [illegible]
V.le B. Partigiane 5 M - CAIRO [illegible] (SV)

Boxe: all'Ariston di Sanremo è prossimo l'epilogo della massima rassegna tricolore dilettanti

Gli «Italiani» verso il gran finale

Domani si assegneranno i dodici titoli nazionali

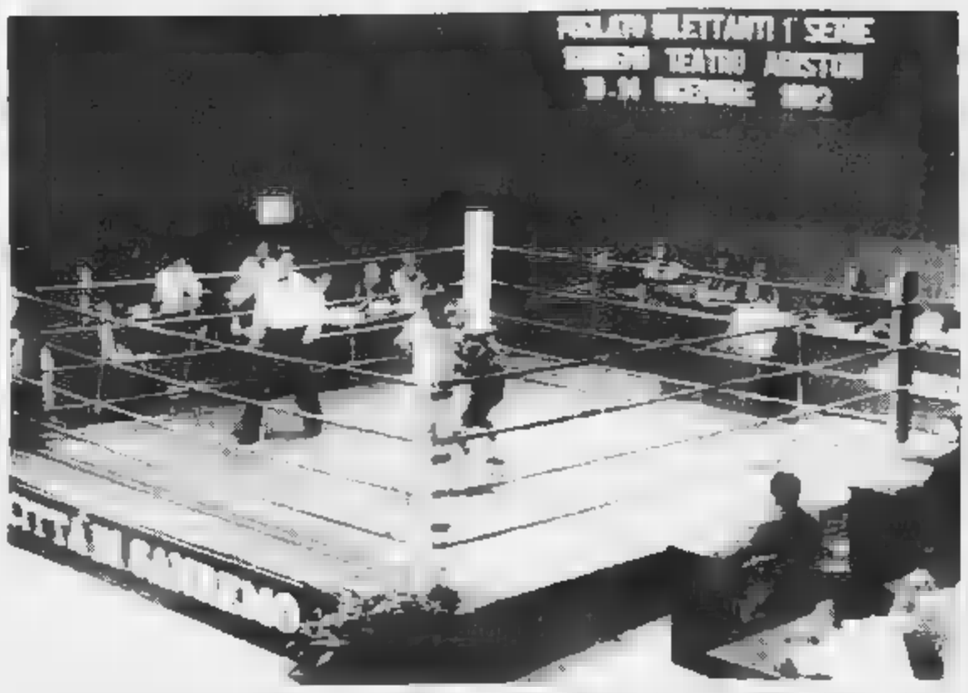
SANREMO. Domani i settantesimi Campionati nazionali di boxe dilettanti, al teatro Ariston, vivranno il loro atto conclusivo. A partire dal primo pomeriggio, dalle 14 [illegible] poi, si disputeranno le 12 finali che assegneranno le corone tricolori nelle categorie dei minimosca, mosca, gallo, piuma, leggeri, superleggeri, welter, superwelter, medi, mediomassimi, massimi e supermassimi.

Quanti dei neocampioni che domani, sul ring dell'Ariston, riceveranno la corona tricolore proseguiranno da campioni tutta la carriera, anche quando abbracceranno il professionismo? Pochi purtroppo, perché la selezione, sul piano dei valori tecnici e in qualche caso della fortuna, sarà inevitabile. Però i Campionati italiani dilettanti, dal 1920 ad oggi (si sono fermati solo nel '43 e nel '44) sono stati comunque il trampolino di lancio di tanti pugili che hanno fatto la storia di questo sport: nomi come Rolla, Visintin, Burruni, Benvenuti, Musso, Bossi, Zamparini, Lopopolo, De Piccoli, Atzori, Zurlo, Arcari, Cuni, Oliva o i fratelli Stecca.

Personaggi che hanno poi nobilitato il loro curriculum con titoli italiani, europei e anche mondiali tra i professionisti, e che hanno ottenuto proprio sul ring dei campionati nazionali dilettanti la prima consacrazione. Intanto i vincitori (e altri apparsi promettenti) dovranno guadagnarsi la fiducia del commissario tecnico della Nazionale, Franco Falcinelli, che ha seguito attentissimo la manifestazione. Alle porte [illegible] sono impegni a raffica per la squadra azzurra: una trasferta nello Zaire, il Torneo Italia [illegible] Venezia, Italia-Canadà a Montreal, i Mondiali in Finlandia, i Giochi del Mediterraneo, i Campionati europei in Turchia.

La giornata di domani, quindi, proporrà i potenziali campioni del futuro. Giovani [illegible] cui [illegible] boxe italiana, dopo le ultime delusioni (davvero cocente quella olimpica di Barcellona), conta molto per riportarsi a livelli più [illegible] alle sue grandi tradizioni. Anche domani la Rai-tv riprenderà le finali. Ma per vederle bisognerà attendere la solita collocazione notturna: l'orario annunciato in palinsesto è l'1,20 della notte tra lunedì e martedì.

Bruno [illegible]



Una veduta dell'Ariston durante i combattimenti dei Campionati italiani dilettanti che domani vivranno l'atto conclusivo

Rassegna

E' l'ora dei film sul pugilato

Oggi pomeriggio, nella parte di giornata che i Campionati italiani dedicano al riposo prima delle finali di tutte le categorie in programma domani, il cinema-teatro Ariston non «tradirà» il pugilato, ma recupererà il suo tradizionale compito di sala-spettacoli. Infatti gli organizzatori hanno deciso di proiettare una breve rassegna di film che trattano o [illegible] ambientati nel mondo della «Noble art».

Aprirà il ciclo il documentario, pressoché sconosciuto, «I pugilatori», che il compianto regista Valerio Zurlini (autore tra l'altro del celebre [illegible] deserto dei tartari) girò nel 1951, girovagando tra le allora [illegible] artigianali palestre di pugilato dell'intera Lombardia. Dall'opera emerge uno spaccato della realtà sportiva [illegible] umana dell'epoca davvero interessante ed originale, a tratti perfino commovente e comunque molto significativo.

Seguirà poi il celeberrimo «Lassù qualcuno mi [illegible] di Robert Wise (1956) con il grande Paul Newman nei panni del mitico pugile italo-americano Rocky Graziano per un'opera tra le più note ed amate di sempre; infine, lo splendido film autobiografico «Muhammad Ali», interpretato per lunghi tratti dallo [illegible] pugile statunitense, uno dei massimi protagonisti di ogni tempo della boxe mondiale, prima con il nome [illegible] Cassius Clay e poi, dopo la conversione all'Islamismo, con il [illegible] che dà anche il titolo alla pellicola.

Prima della rassegna ci sarà anche una breve presentazione con l'antropologo Massimo Canevacci, Nino Benvenuti e la partecipazione straordinaria di Vittorio Mezzogiorno che per un attimo interromperà la [illegible] strenua lotta televisiva alla «Piovra» per ricordare un passato che lo vide salire diverse volte sul ring, quando volle cimentarsi con quella grande palestra di vita e di esperienze che era e resta, a tutti i livelli, il pugilato.

Intervista al coordinatore del settore insegnanti Federboxe

Adesso Paleari vede rosa

«Stiamo assistendo ad un evento che verrà ricordato come la base per il rilancio della nostra disciplina». L'importanza del ritorno in Liguria, «culla» dei guantoni

SANREMO. Con Filippo Paleari, coordinatore del settore insegnanti della Federboxe, si può parlare dell'importanza di questi Campionati italiani arrivati alle battute conclusive. «Un evento del genere - commenta Paleari - è la verifica dello stato di salute complessiva del movimento, e di quanto di buono è stato fatto [illegible] questi ultimi anni».

Qual è il giudizio complessivo? «La partecipazione, qui a Sanremo, è stata davvero straordinaria. Così come tutta una serie di tornei che sono stati effettuati nel [illegible] di quest'anno. Credo che il risultato più importante sia questo salutare rilancio di partecipanti che vivacizza tutto l'ambiente. E quindi di motivazioni e di stimoli [illegible] nascono, e che ci spingono a lavorare con maggior serenità».

Qual è l'elemento di maggiore soddisfazione di questo torneo? «Intanto direi che, se per [illegible] ragazzo partecipare ad un campionato tricolore, magari vincendo anche il titolo, diventa un motivo di grande orgoglio e soddisfazione, altrettanto si verifica per tutto il movimento pugilistico ligure: per [illegible] città di Sanremo, e per tutti quelli che, [illegible] il sottoscritto, hanno fortemente creduto e voluto che i settant'anni del pugilato italiano venissero celebrati in questa regione che [illegible] aveva visto i natali».

Aggiunge Paleari: «Però vorrei permettermi un'altra [illegible] considerazione, legata anche alla [illegible] "Pugilato, sport e memoria", inaugurata qui a Sanremo e che poi andrà in giro per l'Italia cercando [illegible] promuovere un'idea della boxe legata a valori umani; a valori di rispetto degli avversari, quindi di sacrificio, di sofferenza, di gioia. Tutti questi elementi sono emersi durante lo svolgimento dei campionati, con oltre 140 ragazzi in gara, con match che hanno evidenziato grande lealtà e coraggio. Tutti questi elementi sono emersi anche all'interno [illegible] questa iniziativa multimediale, capace di promuovere un'immagine diverso della boxe. Insomma, è [illegible] davvero una bella festa».

C.O.N.I. [illegible] DI [illegible] F.P.I.

CON [illegible]
AL [illegible] E SPORT
LA «A.S. [illegible]

BOXE

DAL 10 AL 14 DICEMBRE 1992
TEATRO ARISTON - SANREMO

70° TORNEO NAZIONALE DI PUGILATO DILETTANTI

1ª SERIE CON FORMULA OLIMPICA (eliminazione diretta)

150 atleti nelle 12 categorie di peso animeranno oltre [illegible] incontri del

CAMPIONATO ITALIANO 1992

Prenota la tua poltrona al Teatro Ariston:
Abbonamento 4 giornate L. 25.000

UNA MOSTRA DI FILMS E FOTO
«PUGILATO SPORT E MEMORIA» CORREDERÀ
LA MANIFESTAZIONE CON ALTRI INCONTRI E CONVEGNI

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:
[illegible] DI
SEMIFINALI
Domenica [illegible] PAUSA convegni
Lunedì [illegible]

Piccola storia dei grandi appuntamenti pugilistici matuziani: sono passati di qui autentici assi

Quando trionfavano Benvenuti [illegible] Hagler

Due medi che hanno fatto epoca furono protagonisti all'Ariston

SANREMO. Non [illegible] la prima volta che la boxe dilettantistica, ai massimi livelli, fa capolino [illegible] Sanremo. Rileggendo il curriculum pugilistico della città si trovano almeno tre importanti appuntamenti nel dopoguerra: Italia-Austria del 6 gennaio '49 vinto dagli azzurri per 12-4; Italia-Belgio del [illegible] gennaio '54 vinto 18-2; Italia-Germania Est del 27 luglio '58, anche qui con gli azzurri vittoriosi 14-6: in squadra quel giorno c'era un Nino Benvenuti ventenne.

Ma Sanremo, nel dopoguerra, è stata soprattutto teatro di grandi riunioni professionistiche, tanto da entrare nel ristretto circuito di città (con Montecarlo, Las Vegas, Atlantic City) diventate punto di riferimento della grande boxe dopo che l'avvento della tv ha praticamente allontanato le riunioni dalle grandi città che garantivano introiti al botteghino (gli incassi, oggi, sono solo un fatto accessorio ai diritti televisivi).

[illegible] anche se Sanremo, negli ultimi anni, ha un po' «tradito» questa vocazione, resta [illegible] ricordo di tante emozioni. La grande boxe, da queste parti, fece [illegible] sua apparizione il 18 agosto '58 col campionato europeo piuma tra l'italiano Sergio Caprari e il belga Jean Sneyers: vinse Caprari per abbandono alla 2ª ripresa. Fu [illegible] primo di una serie di riunioni che avrebbero portato, nella città dei fiori, 15 campionati europei, 7 campionati italiani [illegible] 7 campionati del mondo.

Una storia emblematica per due personaggi: Nino Benvenuti e Marvin Hagler. Due campionissimi, entrambi pesi medi.

Marvin Hagler

Il triestino fu protagonista del primo mondiale sanremese [illegible] 14 dicembre '68: vinse ai punti sullo statunitense Don Fullmer. Hagler sempre all'Ariston, ebbe la meglio sul venezuelano Fulgencio Obelmeyas per ko al [illegible] round. Ma anche gli altri mondiali regalarono emozioni: splendido, sul piano del combattimento, quello con cui [illegible] panamense Eusebio Pedroza batté lo statunitense Rocky Lockdrige il 24 [illegible]lle '83 per i piuma (in un teatro-tenda a Pian di Poma); sfortunato quello in cui il nostro Rocco Mattioli fu battuto dall'inglese Maurice Hope il 4 marzo '79 per i superwelter.

E fece sensazione la sfida dei medi del 22 aprile '78, quando l'argentino Hugo Corro superò [illegible] colombiano Rodrigo Valdez; spettacolare quella per i massimi leggeri del 19 aprile '86, con cui l'americano Murphy battè il connazionale Gaymon. L'ultimo mondiale fu quello dell'8 luglio '88 quando [illegible] nostro Gianfranco Rosi, nei superwelter, cedette all'americano Curry.

Ma anche gli europei hanno portato a Sanremo fior di personaggi: Salvatore Burruni, Tommaso Galli, Alberto Serti, Antonio Puddu, il grande Bruno Arcari, Carmelo Bossi, Bruno Visintin, Carlos Duran, Elio Calcabrini, Matteo Salvemini, oltre a Sergio Caprari, tra i pugili di casa nostra sono stati protagonisti degli incontri col titolo continentale in palio. E solo [illegible] volta, nei quindici europei disputati a Sanremo, un italiano ha perso: toccò a Caprari, il 15 settembre '59, esser sconfitto dal francese Lamperti; [illegible] avrebbe vendicato tre anni dopo Serti che, il 19 agosto '62, strappò, proprio a Sanremo, il titolo a Lamperti. Anche gli italiani hanno offerto buone riunioni. Per il tricolore professionisti, tra gli altri, hanno combattuto Nino Benvenuti (nel '64 contro Bettini) e due volte Carlos Duran (nel '66 e nel '67, contro lo stesso Bettini e contro Truppil.

[b. m.]

LA [illegible] BOXE

Dieci all'organizzazione

SANREMO. L'organizzazione dei settantesimi Campionati nazionali dilettanti di pugilato è stato una specie di autentico esame di laurea per la «Sanremo Boxe». L'onere organizzativo della complessa manifestazione, coordinata ovviamente dalla Federazione Italiana Pugilato, è stato assunto dalla società matuziana, che ha curato soprattutto gli aspetti logistici di un appuntamento che ha richiamato in città un gran numero di atleti, tecnici, dirigenti e appassionati. E sotto questo profilo, fin d'ora, si può tranquillamente parlare di un successo.

La «Sanremo Boxe», da una decina di anni, ha raccolto l'eredità della vecchia «Sanremese Boxe», un tempo gloriosa, per tener viva nella città dei fiori una tradizione che vanta trascorsi davvero [illegible] lustri, [illegible] anche sul piano locale. Lo staff direttivo (con i dirigenti Mantovani e Simeon in testa) e quello tecnico (il responsabile è Dante Di Battista), stanno portando avanti da tempo un difficile discorso di attività di base in una città dove il pugilato, a livello di praticanti, era praticamente scomparso. Ma i pugili che da qualche anno salgono sul ring con i colori della «Sanremo Boxe» - i vari Raineri, Villori, Cha, Lo Nigro ed altri ancora - sono la risposta più bella a tanti sacrifici.

[b. m.]

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM).

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 13 Dicembre 1992 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

Vigilia delle festività in tono minore in Riviera: anticipati gli sconti

Crisi sullo shopping di Natale

La clientela si è assottigliata rispetto agli anni scorsi: affari in calo e mirati a prodotti con prezzi accessibili. Quasi del tutto assenti gli stranieri. A Sanremo la protesta dei negozianti: «Siamo abbandonati»

SANREMO. Tappeti rossi, facciate grigie, sconti bene in vista nei negozi vuoti. Corso Matteotti ha l'aria severa di un Natale in tono minore, «un Natale bruciato dalla crisi» dice rassegnato Salvatore Montegna, gioielliere malinconico a 20 metri dal casinò: solo, davanti ai 13 scaffali di preziosi e nessun cliente. E' la corsa ai regali che segna il passo, nella Sanremo del traffico infernale, dei francesi in vena di risparmio, delle vetrine guardate a lungo con il fantasma della svalutazione negli occhi. Più molte che acquisti, per chi si ferma in centro. E una parola d'ordine: niente follie, «pensierini», «oggettini», niente sprechi.

«Entrano, guardano, se vanno - nella gioielleria Magic Moment c'è aria di delusione - Riflettono, ci ripensano, non lasciano anticipi, non comprano neanche a rate». Alle 11 di ieri, corso Matteotti offriva uno scenario desolante: negozi deserti, commercianti adombrati, le braccia conserte, pronti a esplodere in una sinfonia di lamenti. E così, «Guidomoda», a due passi dalla casa gioco: «Perchè non si vende? Ma guardiamo corso Imperatrice com'è ridotta: l'hanno lavata stamattina, dopo un mese e mezzo di abbandono. Anzi no. Meglio lasciar perdere, meglio stare zitti. Magari qualcuno non ne sa ancora com'è ridotta Sanremo».

Stessa strada, altra vetrina di moda: «Fontanelli». C'è un merlion e una cornice di fronde sulla porta. Ma non basta, il negozio è vuoto. «Colpa» dei francesi che non arrivano, dei sanremesi che si lasciano tentare solo da un'insolita campagna di saldi pre-natalizi. Sconti fino al 50%: una svendita, quando mancano solo 12 giorni a Natale. «E' una città-patacca, i depliants promettono una "perla", ma la realtà è deludente», protesta Paolo Poletti tra capi invenduti di Fendi e Gucci. Non c'è dubbio, pochi vestiti quest'anno sotto gli alberi di Natale, poca biancheria di pizzo e seta, poche borse firmate, per non parlare dei gioielli.

E i profumi? Oltre l'insegna «Silvana», a un passo dal teatro Ariston, qualcuno conferma i venti di crisi: «E' curioso: fino all'anno scorso l'"eau de toilette" era un "di più", un'aggiunta al capo di moda, il completamento di un regalo chic. Ora si vende solo il profumo», e il contorno diventa platto unico. «Comprano pipe, accendini, piccoli oggetti», elenca un tabaccaio. Per i bambini, resistono giocattoli e tute imbottite, al duro compromesso di sconti del 30%. E allora, meglio spostarsi dalle vetrine inaccessibili di corso Matteotti al «budello» affollato di via Palazzo.

«Servez vous» è un negozio all'antica, canestri di caramelle, panettoni in fila su alti scaffali; l'anno scorso intere comitive di francesi si riversavano dai pullman a questo tempio dei dolciumi. Ieri, alle 11,30, la signora Mirella scuoteva la testa davanti alla cassa: «Tirano sul prezzo della cioccolata, roba da non credere». E allora, dove va, da dove viene, tutta questa folla carica di borse? Bastano pochi passi, e si scopre una rosticceria presa d'assalto da una marea di clienti. Polli allo spiedo a ruba, porchetta e coniglio a volontà. «Non va affatto male, speriamo che dal 20 in poi si venda come l'anno scorso», sorride Maria Crespi dietro al bancone con insalata russa e ogni ben di dio. Il salame batte la cravatta. E intanto trionfa il «regalo utile». Ancora corso Matteotti, farmacia aperta: in vetrina, «idee regalo» dalle 12 mila alle 75 mila lire. Campeggiano un paio di sandali con auto-massaggio. Il libro? Meglio non poteva andare: l'inizio degli acquisti è già un trionfo. Edizioni economiche, naturalmente.

Michele Policino

Pochi affari anche in corso Matteotti

La guerra dei prezzi

I pendolari del risparmio scelgono la Costa Azzurra

NIZZA. I luoghi del risparmio per centinaia di consumatori imperiesi che si spostano in Costa Azzura, sono principalmente grandi magazzini e centri commerciali. «Au Chan» e «Carrefour», entrambi a Nizza, i supermarket più frequentati. Quest'ultimo ha aperto i battenti il mese scorso anche a Montecarlo. Vengono considerati piccoli «paradisi dell'economia», dove è possibile acquistare generi alimentari e articoli da regalo a prezzi più bassi rispetto a quelli praticati in Riviera (anche se i vantaggi si sono assottigliati con la svalutazione della lira). A volte si resta anche sbalorditi dalla serie di offerte speciali, che, in qualche caso propongono addirittura prodotti italiani a costi minori rispetto a quelli del mercato nazionale. Al risparmio si aggiunge anche la comodità dell'apertura «non-stop», dalla mattina fino alle 22,30. L'avvicinarsi del periodo natalizio ha quindi registrato un nuovo successo dei centri commerciali d'oltrefrontiera dove, nonostante la svalutazione della lira, la conseguenza di un cambio tutt'altro che favorevole, il pellegrinaggio degli imperiesi è sempre consistente. Che cosa cercano tra gli scaffali i pendolari del consumo? «Principalmente giocattoli - dicono dai centri commerciali -. Poi, prodotti alimentari come pesce, formaggio, e biscotti». Tuttavia, una flessione nelle presenze dal Ponente si è comunque avuta: «Niente più lunghe code alla frontiere per andare a fare la spesa - dicono alla dogana dell'area autostradale della Valle Roia -. Rispetto allo scorso anno c'è meno confusione, meno resse». La Costa Azzurra non sembra invece essere concorrenziale rispetto alla Riviera sull'acquisto di capi di abbigliamento e svariati articoli di regalo. La crisi economica ha provocato una diminuzione anche nel numero delle presenze italiane in ristoranti e alberghi. Ora, si guarda con più attenzione al portafoglio. [g. ga.]

OPERAZIONE ANTI-DROGA

Quattro arresti in Riviera

I carabinieri in azione a Imperia e Diano Marina. Sequestrate anche pastiglie di ecstasy e un flacone di «poppers», un eccitante molto in voga. A PAG. 41

LE RONDE ALLA PIGNA

Ore di tensione a Sanremo

Dubbi, timori e polemiche hanno accompagnato l'annuncio dell'iniziativa antidroga dei giovani missini. Coro di no ai presidi nel centro storico. A PAG. 42

Particolarmente in difficoltà gli esercizi del centro storico

Sfratti e calo degli incassi a Diano i conti sono in rosso

A Diano cessioni di negozi in aumento

DIANO. Molti negozi e piccole pensioni hanno hanno chiuso i battenti, altri sono sfrattati. Nelle agenzie immobilieri la richiesta di varie attività sono moltissime: il comparto commerciale a Diano Marina sta registrando una crisi senza precedenti.

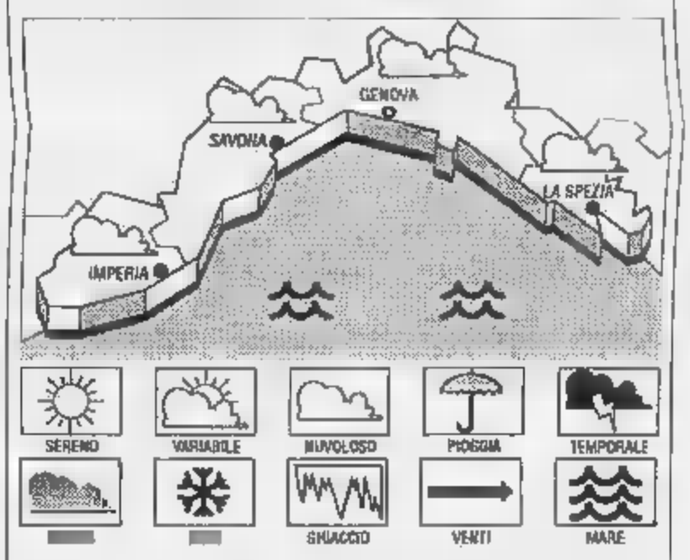
E il fenomeno è in crescita. Una delle cause di questa preoccupante flessione economica è attribuita ai prezzi degli affitti definiti esorbitanti. Per un grande come un garage, in Corso Roma, si va da un milione e mezzo al mese in su. Ma ci sono locali non eccezionalmente vasti che costano anche 8 milioni al mese.

Un altro fattore che ha portato alla deludente congiuntura è attribuito alla stangata Amato che ha determinato in certi casi situazioni di grave disagio. E, secondo i sindacati di categoria, il peggio dovrebbe ancora venire.

L'allarme è partito da Gianni Lorenzi, presidente dei commercianti del Golfo Dianese, aderente alla Confcommercio. Dice: «Esistono situazioni molto preoccupanti nella nostra città. Vari negozi hanno chiuso i battenti perchè stanchi di lavorare in perdita. Stanno scomparendo una ad una anche le piccole pensioni, mentre funzionano abbastanza bene le medie e le grandi aziende. La maggior parte dei colleghi spera di recuperare qualcosa sugli investimenti fatti nell'azienda, tentando di cederla. Infatti nelle agenzie immobiliari le offerte di negozi si sprecano».

Prosegue De Lorenzi: «Tra tasse e affitti si sta andando verso una crisi irreversibile. Per un magazzino grande come un garage si richiede come minimo un milione e mezzo al mese. E poi c'è il problema degli sfratti. In centro, insomma, entro un anno potrebbe cambiare il panorama commerciale. Molti negozi spariranno o si trasferiranno. E nessuno può farci nulla». [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nella notte tra sabato e domenica mattina perturbazione dal Nord-Atlantico con successive schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e martedì:** miglioramento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento 16-20 km/h, mare mosso, irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (in flessione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 5
Savona	max —	min 6
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 3. Temp. del mare 14.

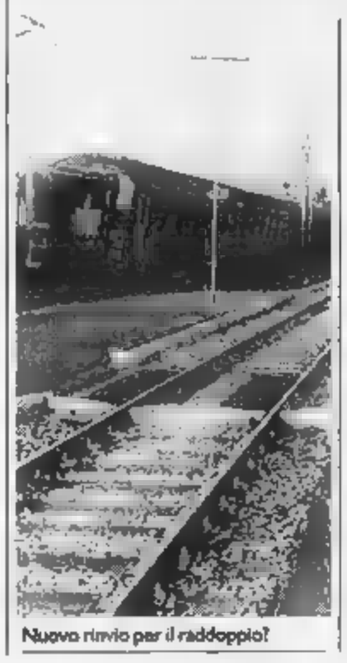
Il sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 10,26 e si leva alle 21,03 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murista di Portofino.

Domani a Genova il vertice dei parlamentari liguri per scongiurare l'improvviso cambio di rotta

Ferrovie, incontro per salvare il raddoppio

La revisione del piano triennale esclude l'intervento in Riviera


Nuovo rinvio per il raddoppio?

IMPERIA. Il Ponente si mobilita per salvare i progetti legati al raddoppio della ferrovia (da San Lorenzo al Mare a Finale Ligure), dopo aver ricevuto da Roma segnali molto preoccupanti, secondo i quali non vi sarebbe più spazio per la nuova strada ferrata nel piano triennale delle Ferrovie. I parlamentari liguri, in allarme anche per la ventilata riduzione degli stanziamenti sulla linea dell'alta velocità Genova-Milano, hanno organizzato un summit per domani, alle 16, alla Camera di Commercio di Genova. Sarà l'occasione per valutare attentamente la situazione e decidere iniziative che spingano il Governo e l'Ente a cambiare rotta.

Il grido d'allarme è stato lanciato dal vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi (all'iniziativa hanno aderito anche i parlamentari Andrea Guglieri, Maura Camoirano, Francesco Forleo, Giacomo Gualco, Manfredo Manfredi e Mauro Sanguineti): «Abbiamo voluto mettere le mani avanti in vista di un blocco totale. La riunione di domani servirà anche a fare il punto sulla questione, a chiarirci le idee. Interverranno anche i rappresentanti di Regione e Provincia, coinvolti direttamente nel progetto, strettamente collegato a quello della tratta Genova-Milano. Lo stop di quest'ultimo piano lascia intendere come anche l'altro interverrà stia per passare in secondo ordine».

Per lo sviluppo economico della provincia, che attende da tempo il potenziamento della ferrovia (finora sono stati compiuti lavori soltanto tra Ospedaletti e San Lorenzo, ma la tratta non è ancora funzionale), si tratterebbe di un duro colpo. Commenta il segretario Andrea Guglieri: «E' un fatto molto grave, anche se da tempo era nell'aria questa svolta negativa. Oltre un mese fa, il direttore genovese delle Ferrovie aveva affidato il progetto del tracciato alla sede di Roma. Le indecisioni sulla stesura del piano, legate al percorso che deve ancora essere definito in precisione soprattutto nella zona del Dianese, potrebbero essere accampate come scusa per indirizzare i finanziamenti previsti altre zone».

Alla riunione è stato invitato anche il presidente della Provincia, Luciano De Michelis: «La situazione è ancora poco chiara. Si tratta di un incontro come quelli che vengono effettuati con cadenza mensile a Genova. Se il Governo, come sembra, ha deciso di assumere questa linea di condotta, sarebbe un grave passo indietro per tutto il comprensorio». Ad essere danneggiata sarebbe in particolare l'economia, che attende un rilancio proprio dal potenziamento dei collegamenti ferroviari. Grande preoccupazione viene manifestata pure dai sindacalisti della Cisl: «Chiediamo di coinvolti nelle iniziative di protesta». [m. v.]

Otto morti in due mesi lungo i binari. Un dossier sul senegalese annegato

Ventimiglia divisa sui «clandestini»

La Cgil li difende, la Lega chiede più controlli

**Fa ancora discutere e riflettere le morte del senegalese di 45 anni che, un fa, era stato trascinato dalla dal fiume Roja cercava di sfuggire a un controllo dei carabinieri fra le bancarelle del mercato ambulante. A riproporre drammatica situazione dei clandestini a Ventimiglia una lettera scritta in francese molto probabilmente da un amico dello scomparso Diun Muma Massandou, e spedita alla Camera del lavoro intemelia.

documento l'ignoto extracomunitario racconta quanto accaduto venerdì 13 novembre alla foce del Roja: l'inseguimento dei clandestini e il disperato tuffo in acqua di due di loro. Uno non è riuscito a salvarsi. Allegate alla lettera tre foto che, secondo quanto riportato, dovrebbero essere state scattate proprio in quel drammatico momento: si vede folla preoccupata. Lettera e fotografie sono state consegnate alla procura della Repubblica Sanremo, assieme esposto-denuncia sindacalisti, per fare piena luce sull'episodio.

«Riteniamo siano documenti attendibili - dicono i sindacalisti Giuseppe Famà e Enrico Torelli- : gli extracomunitari, per veri motivi, preferiscono non fare testimonianze pubbliche, e questo può sembrato il modo meno rischioso per far sapere come si sono svolti i fatti. Dal testo si capisce che a parlare è un extracomunitario». Famà aggiunge: «Non era la prima volta che si verificava un inseguimento al mercato del venerdì: già in passato erano visti clandestini scappare verso il Roja».

La Camera del lavoro denuncia «il clima di intimidazione e repressione al diritto di lavoro e di esistenza, che forma di indifferenza e complicità inconsapevole nella cittadinanza». Se, da parte, Cgil e Verdi chiedono all'amministrazione di creare un «Centro di accoglienza» per offrire agli extracomunitari la possibilità tutte le informazioni necessarie alla permanenza e all'inserimento in zona, la Lega Nord ha più volte sollecitato le forze dell'ordine ad effettuare controlli più intensi per evitare ogni forma di abusivismo commerciale. «Non è giusto che autorizzazione vendano merce davanti a bancarelle e negozi, che invece pagano le tasse regolarmente», sottolinea la Lega.

La vicenda dello sfortunato venditore ambulante senegalese, alimenta gli allarmismi legati al sempre più frequenti incidenti mortali dei clandestini che cercano di oltrepassare la frontiera lungo la ferrovia. Nei giorni scorsi ne sono deceduti tre e otto in meno di due mesi. Dice Famà: «Sono i passeur che, in cambio di denaro, spingono extracomunitari sulla ferrovia, assicurando loro che è via più facile per raggiungere la Francia». **(d. bo.)**

Messa a punto una serie di proposte per snellire il traffico del centro

Oneglia cambia la viabilità

Si profila il senso unico in via des Geneys e la conferma dell'isola pedonale in piazza Doria. Le soluzioni per il punto nevralgico di via XXV Aprile, l'Argine sinistro e via Garessio. I parcheggi

IMPERIA. Con l'assegnazione delle deleghe alla Giunta cittadina si torna a parlare dei problemi legati alla viabilità. Il consigliere Enzo Amabile, che si è riconfermato in carica, ha intenzione di presentare una serie di proposte per snellire il traffico nel centro: «Tra le possibilità, la creazione di un senso unico in via des Geneys e la conferma dell'isola pedonale in piazza Doria, creata in via sperimentale alla fine dell'estate». Altre questioni, sempre legate a un tema d'attualità come quello della mancanza di parcheggi e alla necessità di trovare soluzioni alternative, saranno discusse lunedì 21, in occasione del prossimo consiglio della 5a Circoscrizione, che comprende il cuore di Oneglia.

Dice Amabile: «L'obiettivo, per i prossimi mesi, è di completare le iniziative già avviate quest'anno e che hanno già dato risultati soddisfacenti. Stiamo studiando tutta la circolazione in un punto nevralgico, che racchiude via XXV Aprile, l'Argine sinistro e via Garessio. In un primo momento, si era studiata la possibilità di istituire il senso unico in quest'ultima strada, che costituisce la congiunzione tra il centro, lo svincolo autostradale Imperia Est e la Statale per il Piemonte. Per ora, però, non è possibile attuare il piano, per la presenza di mezzi pesanti delle aziende Sasso e Carli, che incontrerebbero gravi disagi».

Un'altra iniziativa suggerita dalle circoscrizioni e approvata dal consigliere alla Viabilità, è anche la creazione di un senso unico in direzione Levante, lungo via Des Geneys. La questione verrà studiata anche nel prossimo consiglio della 5a Circoscrizione (non è esclusa la presenza di Amabile), che da tempo giudica necessaria la nascita di un'altra oasi pedonale in Calata Cuneo. Precisa il consigliere: «Non tutta l'area diventerebbe off limits per gli automezzi. Anche in questo caso, inoltre, le innovazioni vanno considerate in ambito globale, che prenda in considerazione anche vie attigue come piazza De Amicis e S. Francesco e la stessa piazza Doria, dove dovrà essere confermato il divieto di per le vetture».

Per Calata Cuneo si pensa all'istituzione di un'isola pedonale

Enrico Ferrari

Una nuova segnaletica nella zona ex Ferriere

IMPERIA. Tra le innovazioni legate all'entrata in vigore del nuovo codice della strada, prevista per il primo gennaio, spicca anche una revisione generale della segnaletica. Sarà l'occasione per rimettere ordine nella giungla dei cartelli e indicazioni stradali, che spesso lasciano perplesso più di un automobilista.

E' quindi destinata a proseguire l'operazione di maquillage avviata in maniera evidente nel quartiere delle ex Ferriere di Imperia, dove di recente sono stati delimitati in maniera chiara gli spazi per il parcheggio ed è stata rivoluzionata la viabilità.

Afferma Amabile: «Ora gli interventi si stanno per trasferire nel rione di Porto Maurizio. Stiamo aspettando che vengano terminati i lavori di riasfaltatura in via Caramagna e via Airenti per poter ridisegnare la segnaletica».

In molte zone della città, inoltre, dovranno essere modificati addirittura i segnali e si cercherà di rendere più funzionale l'assetto viario. L'introduzione del nuovo codice stradale è destinata a farsi sentire anche per i nuovi comportamenti che dovranno tenere gli automobilisti, anche in vista di un inasprimento delle multe e maggiore possibilità nel vederai ritirare la patente in caso di grave infrazione.

Tra le novità introdotte dalle disposizioni in vigore dal '93, anche quella che non permette più di «conciliare», versando direttamente l'importo della multa al vigile. Molti cittadini sottolineano la scarsità d'informazione possa causare equivoci e gravi inconvenienti: «Finora, la popolazione non è stata avvertita con manifesti e altre iniziative. Si corre il rischio di arrivare impreparati al prossimo anno».

Osserva Amabile: «La campagna informativa è affidata ai ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Interno. Inoltre, nei primi mesi i vigili urbani compiranno un'azione divulgativa piuttosto che di repressione». **[e. f.]**

DALLA CITTA'

CULTURA

Controinaugurazione ieri dell'anno accademico

Ieri mattina, all'Università di Genova, si è svolta una manifestazione di protesta, definita «controinaugurazione» dell'anno accademico. Non s'è trattato d'un rigurgito della cosiddetta «pantera», quanto piuttosto della esternazione d'uno stato di malessere che ha il suo epicentro nel settore amministrativo, più che in quello docente e studentesco. Nell'aula magna, i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil hanno esposto i motivi del loro malumore e le critiche nei confronti della gestione dell'Ateneo. Ci sono problemi nazionali e anche problemi locali, anche perchè le università italiane si avviano a una maggiore autonomia funzionale. **[p. c.]**

RELIGIOSITA'

Il vescovo impartirà la cresima a dieci detenuti

Tra le iniziative in vista del Natale, anche la visita del vescovo della diocesi, Alberto Olivieri, che, martedì 22, impartirà il sacramento della cresima a una decina di detenuti. Alcuni cresimandi avranno come padrini altri reclusi. Alla cerimonia, presenti il sindaco Claudio Scajola e il comandante della polizia penitenziaria, Giuseppe Vitale. **[m. v.]**

SINDACATO

Agenti del Siulp al vertice contro la criminalità

L'istituzione di nuovi commissariati, i problemi legati all'escalation della criminalità in provincia, la necessità di trovare una nuova sede per gli uffici di Sanremo, sono gli argomenti dell'incontro che i rappresentanti del sindacato di polizia Siulp avranno domani a Roma con i vertici del ministero dell'Interno. Alla riunione parteciperanno, per il Siulp imperiese, Andrea Repetti, Renzo Tondodimamma e Giovanni Carbone. **[m. v.]**

BANCHE

Orari speciali per i versamenti dell'Isi

Martedì, per la scadenza dei termini di pagamento dell'imposta straordinaria sugli immobili (Isi), gli uffici postali della provincia protrarranno l'orario di apertura, limitatamente all'accettazione di conti correnti. A Diano Marina, Arma di Taggia e Sanremo, gli sportelli resteranno aperti fino alle 18,30, mentre alla sede centrale di Imperia la chiusura è prevista per le 19. **[e. f.]**

SOLIDARIETA'

Bimbi vendono giocattoli per aiutare somali e croati

Oggi, a Borgo Peri, è in programma una nuova iniziativa benefica, che serve a raccogliere fondi da destinare ai bimbi somali e croati. Gli alunni della quinta delle elementari di Largo Ghiglia venderanno i giocattoli che loro stessi hanno acquistato, per ricavare offerte da inviare alle popolazioni bisognose. **[e. f.]**

Nell'Imperiese il mercato dell'olio crolla schiacciato dalla concorrenza spagnola

Prezzi bassi, olivicoltori in crisi

Il forte calo ha messo in grave difficoltà gli operatori. Molti meditano di cessare l'attività Buono il prodotto ma per i raccolti si incassa un terzo rispetto all'anno scorso. Le polemiche

IMPERIA. Le olive più apprezzate del mondo quest'anno minacciano di rimanere sulle piante. Per il prodotto raccolto sulle reti gli agricoltori imperiesi si realizzano in media 5 mila lire per quarta (misura corrispondente a 12 chilogrammi) contro le 10/15 mila dell'anno scorso e 10 mila/15 mila contro le 20/25 mila del '91 per le olive bacchiate: un prezzo troppo ridotto che non consente agli agricoltori di coprire neppure i costi di produzione.

Crolla anche il mercato dell'olio forse schiacciato dalla concorrenza spagnola. Il sorprendente fenomeno giunge in un momento in cui tutti pensavano che l'annata fosse delle più propizie. Superato il periodo di siccità sulle piante i frutti si presentavano in buona quantità e sani. La resa delle spremiture avrebbe dovuto essere estremamente alta.

Ma le aspettative sono andate amaramente deluse. Il prezzo delle olive è il più basso di questi ultimi dieci anni. Le lamentele da parte degli agricoltori sono subito esplose. Dalla zona di San Lorenzo al Mare, alle valli imperiesi e dianesi, alle campagne dell'entroterra cervese, le proteste si rincorrono.

Dice Guido Orengo sindaco di Dolcedo: «In effetti siamo di fronte a un fenomeno particolarissimo. Per il doppio decalitro prodotto, vale a dire per ogni quarta il prezzo realizzato dagli olivicoltori per frutti raccolti sulle reti è di circa 5.000 lire, l'anno scorso era tre volte superiore. Per le olive abbacchiate si incassano dalle 10 alle 15.000 lire per ogni quarta. Il ricavo per i contadini è equivalente al 30-40 per cento dei costi di produzione. Anche il prezzo dell'olio è basso. Per il vergine si va dalle 2.800 alle 3.000 lire al chilogrammo, mentre per l'extra vergine siamo sull'ordine delle 4.500-5.000 lire al kg».

Le lamentele sono diffuse. La delusione degli operatori del settore è grande. Aggiunge Giacomo Guarisco di Diano San Pietro: «Ai costi attuali il coltivatore del settore olivicolo non ha neppure convenienza a raccogliere le olive sulle reti perchè alla fine della giornata lavorativa non ricava dal frutto raccolto neppure la paga giornaliera di un qualsiasi operaio. Quali siano le cause del deprezzamento di questo prodotto è un discorso molto lungo che andrebbe comunque affrontato. Certamente quest'annata mette in ginocchio l'olivicoltura di tutto il nostro territorio».

I contadini continuano a ripetere che lasceranno le olive sotto le piante. Dicono alcuni olivicoltori dell'entroterra di Imperia: «Basta perdere tempo nella coltivazione dei nostri oliveti. Con grande rammarico saremo costretti a rinunciare. L'albero di olive secondo noi gradatamente sarà abbandonato». In coro tutti affermano che il prossimo anno la produzione sarà limitata alle necessità delle famiglie dei coltivatori. Ma a questo punto faranno le industrie imperiesi e commercializzare il prestigioso prodotto della Riviera dei Fiori?

In dieci anni prezzi mai così bassi

Angelo Basso

A San Lorenzo

Un mare di no all'acquedotto dei rifiuti

SAN LORENZO AL MARE. Reazioni negative a San Lorenzo al Mare e Imperia sulla recente delibera della giunta regionale che prevede la costruzione di un inceneritore nella zona di Ponticelli, a cavallo fra i due Comuni, nell'ambito di un piano generale per realizzare sei inceneritori e 18 discariche suddivise su tutto il territorio della Liguria. Dicono i responsabili del Comitato sorto contro l'inceneritore: «Sarebbe un danno enorme per la salute, per l'agricoltura ed il turismo. Il piano prevede la trasformazione della già disastrata discarica di Ponticelli in sito idoneo a raccogliere i rifiuti tossici e nocivi derivanti dall'inceneritore».

Nell'invitare tutta la popolazione a fare pressione sui consiglieri regionali che saranno presto chiamati ad esaminare il piano affinchè esprimano voto contrario, il Comitato si riunirà martedì 15, alle 21, nel palazzo comunale di San Lorenzo al Mare, per studiare ulteriori azioni di lotta. **[b. v.]**

Corrente Martelli

Psi, si divide il direttivo provinciale

IMPERIA. Claudio Martelli sta facendo proseliti anche a Imperia. Oltre la metà componenti del direttivo provinciale del psi, prima fedeli al segretario nazionale Bettino Craxi, hanno infatti aderito alla nuova corrente interna al partito. Ieri mattina, nella sala giunta della Provincia, i promotori della nuova linea politica hanno tenuto una conferenza stampa durante la quale hanno chiarito le motivazioni della loro scelta. Erano presenti: Giuseppe Corradi, Mario Donato, Antonio Lapalomenta, Alberto Zanoni, Rinaldo Biasi.

Della stessa opinione sarebbero anche Gianfranco Peretti e Gino Orzero. Tutte figure di spicco del psi provinciale. La novità porterà altri scossoni nel quadro politico locale. I neo «martelliani» hanno nascosto di puntare alla realizzazione di maggioranze che facciano a meno della dc. I primi effetti si avranno dopo i congressi provinciale, regionale e nazionale del psi previsti in primavera. **[a. b.]**

Imperiese a giudizio

Importazione illegale di zucchero

IMPERIA. E' stato rinviato a giudizio Gianluca Barattieri, titolare delle Arimix, con sede nel quartiere dei Piani, accusato di aver introdotto illegalmente in Italia 500 tonnellate di zucchero. L'uomo, che risulta irreperibile, sarebbe coinvolto in un traffico clandestino, scoperto nel maggio scorso dalla Finanza.

Le indagini erano state coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, che aveva indagato su una società fantasma, dove il prodotto, che dall'ex Jugoslavia aveva superato la frontiera senza passare dalla dogana, veniva caricato su Tir diretti verso il Piemonte. A mettere gli agenti del Nucleo di polizia tributaria sulla pista giusta è stato un camionista, che per si era presentato all'ufficio doganale di Imperia. Barattieri, per diritti di non pagati, dovrebbe corrispondere allo Stato somme pari a circa mezzo miliardo, oltre a 270 milioni per l'Iva non versata. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Aurelia è chiusa l'Anas avvisa

Vorrei ringraziare pubblicamente l'Anas per la sollecitudine la quale informa gli utenti della strada delle interruzioni di una strada secondaria qual è la Statale 1 Aurelia! In data 10 c.m. proveniente da Savona percorrevo l'Aurelia diretto a Sanremo e, avendo eccessiva fretta, non avevo ritenuto opportuno servirmi dell'autostrada. Giunto a Laigueglia all'inizio della salita di Capo Mele trovavo l'Aurelia sbarrato da transenne e di fianco un grande cartello che avvertiva della chiusura causa frana (erano circa le ore 18). Non sto a dilungarmi su quanto succedeva in quel tratto di strada fortunatamente ampio, autocarri, autobus e auto che facevano inversione di marcia lanciando maledizioni e altro. In conclusione ritornavo a Loca di Albenga per poter imboccare l'autostrada allungando il percorso di circa 40 chilometri. Forse era impossibile mettere un preavviso ad Albenga? Certo rileggendo La Stampa del 10 c.m. notavo un trafiletto dove si spiegava che l'Aurelia era chiusa a Capo Mele ma non credo esista ancora in Italia l'obbligo di leggere il giornale.

F. Viti, Sanremo

Posteggi per le scuole disparità a Imperia

A Imperia si fanno figli e figliastri? E' quanto vorremmo chiedere al sindaco Scajola. Siamo un gruppo di insegnanti del plesso situato nella zona ex Ferriere. Abbiamo constatato che tutti o quasi tutti gli uffici pubblici e scuole hanno parcheggi riservati. Recentemente è sorto anche quello per i professori del Liceo dell'Istituto Professionale per il Commercio a fianco della palestra di via Agnese. Perchè all'Ipsia, alla scuola media «Sauro» e alle elementari di via Gibelli questo non avviene? Siamo stanchi di pagare multe semplicemente perchè siamo costretti a usare l'auto per venire al lavoro.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Arroscia: telefono 327.578
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 62.622
Santo Stefano al Mare: t. 485.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Rebaglati*, c.so Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia via Belgrano 5,
Sanremo, la farmacia *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.468, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Saba*, via Matteotti 125, tel. 533.029.
Farmacie che usufruiscono della reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Col Aprocio 196, tel. 294 319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
Marina: *Guglielmi*, via Roma tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 205.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 669.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Eroi 42, telefono 745 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quercio 67, tel. 43 088
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 **Sanremo:** 5351 - **Bordighera:** 291 025

GUARDIA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel (0183) 290.777 Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356 735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia:
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

12

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione comunale di Bordighera intende avviare una serie di lavori di ristrutturazione a Palazzo Garnier, sede del municipio. Uno stanziamento di 350 milioni, provenienti dagli oneri di urbanizzazione, garantirà il restauro dell'edificio e servirà inoltre a compiere altri piccoli interventi di risistemazione in varie zone della città. Intanto, il Comune di Castellaro ha deciso di adottare una variante al piano regolatore generale che prevede modifiche alla viabilità per garantire maggiore sicurezza. E' stata stabilita una variante per la realizzazione della strada provinciale 51, che è esposta al pubblico all'albo pretorio. Le osservazioni e le eventuali modifiche dovranno essere presentate entro il termine dal 23 gennaio '93. Tra i documenti che sono allegati alla relazione comprendono un'indagine geologica in vista del nuovo assetto viario. Il progetto prevede l'eliminazione di un incrocio pericoloso all'imbocca tra la provinciale e la via Aurelia, con la creazione di un nuovo tratto in direzione di Arma di Taggia, che elimina i problemi di visibilità legati all'attuale disposizione. I lavori verranno a costare alcune centinaia di milioni e dovrebbero essere avviati entro l'inizio del prossimo anno.

GLI APPUNTAMENTI

Corsi per computer

Anche corsi introduttivi all'uso del computer tra i programmi dell'Arci Nova via Cascione, a Porto Maurizio. Per ricevere ulteriori informazioni sul ciclo di lezioni, ci si può rivolgere in sede dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. **[e. f.]**

IMPERIA

Lo spettacolo dei burattini

Prosegue l'attività dell'Istituto di cultura italo-tedesco di Imperia, con una festa dei bambini che si terrà sabato, alle 16, nei locali di via Carducci 38. Per l'occasione, sarà presentato uno spettacolo di burattini dal titolo «Ciarlatuff e i compagni della foresta». I pupazzi saranno animati da Christine Buchler. Al termine, il «baratto dei giocattoli»: i bimbi che avranno portato giochi usati li potranno scambiare. **[e. f.]**

CERVO

Artigianato, una mostra mercato

Al castello medievale di Cervo, continua l'interessante mostra-mercato dell'artigianato artistico e dei prodotti tipici, che vede protagonisti una decina di proprietari delle botteghe della zona. L'iniziativa, a cura del Comune e dell'Organizzazione artigiani di Cervo, proseguirà fino al 6 gennaio. Il pubblico può visitare le sale dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. **[e. f.]**

SANREMO

Auguri in poesia sanremasca

«Auguri in musica e raccolta di poesie sanremasche». Questo il titolo dello spettacolo itinerante organizzato per le 17,30 dall'associazione commercianti «Co.Ma.Re.». In programma concerti gospel, barocco strumentale, e le poesie della «Compagnia stabile di Sanremo». **[g. ga.]**

BORDIGHERA

La Caritas aiuta la Bosnia

«Viaggio in Bosnia: guerra e solidarietà» è il titolo della mostra allestita nelle sale del Palazzo Parco della città delle palme. L'esposizione raccoglie immagini raccolte a cura della «Caritas» Bordighera Alta. **[g. ga.]**

Durante i blitz, nell'alloggio di un postino è stata rinvenuta corrispondenza mai recapitata

A Imperia e Diano 4 arresti per droga

I carabinieri sequestrano eroina, ecstasy e hashish

DIANO MARINA. Quattro arresti di cui uno a Imperia e tre a Diano Marina, due denunce e il sequestro [redacted] eroina, hashish, pastiglie di ecstasy e anche un flacone di Popper, un eccitante molto in voga tra i giovani che frequentano i locali notturni. E' [redacted] bilancio di due distinte operazioni dei carabinieri della Compagnia di Imperia, che in un caso hanno agito in collaborazione con i colleghi del reparto operativo di Savona. La [redacted] controlli, che ha portato pure alla scoperta di lettere e [redacted] date mai giunte a destinazione trovate nell'abitazione di un postino, nel capoluogo, è destinata a proseguire nei prossimi giorni. L'intervento dei carabinieri assume un'importanza particolare anche perché si [redacted] del primo servizio coordinato [redacted] nuovo comandante, capitano Giovanni Minervini, di appena 28 anni.

Il primo blitz. A finire in [redacted] notte è [redacted] dapprima Maurizio Grosso, 23 anni, residente [redacted] via Bellamadre, a Diano Marina. Il giovane, i cui spostamenti erano tenuti d'occhio da diverso tempo, è stato arrestato in via Privata Ghersi, a pochi passi dalla casa circondariale, mentre stava cedendo due dosi di eroina a una tossicodipendente.

Subito dopo, l'attenzione dei carabinieri si è incentrata su due conoscenti del ragazzo, [redacted] cui sono stati perquisiti gli alloggi. Nella [redacted] di Antonio [redacted] Giglio, [redacted] anni, di San Bartolomeo al Mare, sono state trovate 60 confezioni di Plegine, pillole dietetiche che, assunte [redacted] bevande alcoliche, producono un effetto inebriante, simile a quello dell'ecstasy. Da Giglio è stato denunciato anche perché deteneva hashish [redacted] semi di canapa indiana.

Stefano Landini (a sinistra) 20 anni, figlio del titolare dell'omonimo camping di Diano, arrestato [redacted] Domenico Canavesio (19 anni) per un traffico di ecstasy

Le manette sono scattate anche per Alberto Fiorentino, [redacted] 28 anni, (a sinistra) e Maurizio Grosso, 23 anni arre[redacted] cedeva dosi [redacted] stupefacente

Il ladro di lettere. Per il secondo sospettato non sono state rinvenute quantità di stupefacenti, [redacted] è stata compiuta una scoperta che potrebbe sfociare in un'inchiesta parallela. Nel suo appartamento di via Trento, Christian Milazzo, [redacted] anni, [redacted] poco assunto alle Poste come portalettere, nascondeva missive, raccomandate e telegrammi mai consegnati ai destinatari. I [redacted] stanno cercando di trovare il motivo di questa insolita collezione. Intanto, Milazzo è stato denunciato per «sottrazione di corrispondenza».

Nuove droghe. Il lavoro dei carabinieri è proseguito ieri con un'indagine parallela, scattata nei [redacted] scorsi dalla Procura di Savona. Nel mirino, questa volta, il traffico [redacted] ecstasy, distribuita nel circuito di rave party [redacted] feste private dagli [redacted] organizzatori degli spettacoli. Tre dianesi, colpiti da ordine [redacted] custodia cautelare [redacted] dal gip di Savona Francesco Meloni, sono stati arrestati dai militari della Compagnia d'Imperia. [redacted] di Domenico Canavesio, 19 anni, di Diano Castello; del dianese Stefano Landini, [redacted] anni, addetto alle pubbliche relazioni e figlio [redacted] titolare dell'omonimo camping; di Alberto Fiorentino, 28 anni, ambulante di Diano Marina. Fiorentino si [redacted] visto sequestrare diverse pastiglie di ecstasy, mentre a Canavesio, oltre a questo tipo di droga, è stata requisita anche una boccetta di Popper, stimolatore sessuale venduto nei sexy shop francesi. I tre, difesi dall'avvocato Erminio Annoni, [redacted] ascoltati dopodomani dal gip di Savona e dal pubblico ministero Alberto Landolfi.

Maurizio Vezzaro

Risso verrà scarcerato?

L'avvocato presenta richiesta Interrogato il socio in affari

DIANO MARINA. Sergio Risso ha chiesto di tornare al più presto in libertà. L'imprenditore dianese, 35 anni, arrestato dalla Guardia di Finanza perché sospettato di far parte di un'organizzazione dedita al commercio internazionale di stupefacenti, ha presentato la richiesta di scarcerazione tramite [redacted] avvocato, Erminio Annoni. Nel frattempo, il socio dell'impresa che gestisce la discoteca Futura, [redacted] Diano Arentino, [redacted] ascoltato dal gip d'Imperia, Piera Panico, che ha agito [redacted] delega del collega milanese Barazzetta.

Il verbale dell'interrogatorio sarà inviato quindi alla procura milanese, dove sarà preso in esame anche dal pubblico ministero, Roberto Aniello, titolare dell'inchiesta che ha portato finora all'arresto di una decina di persone in tutto il Nord Italia, e al sequestro di oltre una tonnellata di hashish. «Non sappiamo ancora cosa venga contestato a Risso - spiega l'avvocato Annoni -. Prima di formulare qualsiasi [redacted] aspettiamo [redacted] leggere il documento che riporta le accuse ufficiali. [redacted] può soltanto dire che, contrariamente [redacted] quanto afferma [redacted] magistrato, [redacted] mio cliente non ha mai incontrato fornitori di droga (per il dottor Aniello, l'indagato faceva da tramite tra emissari spagnoli e committenti milanesi)».

Il percorso delle partite di stupefacente seguiva infatti [redacted] tragitto che partiva dal Marocco, per fare tappa in [redacted] successivamente trasferirsi sulla Costa Azzurra, [redacted] dove l'hashish prendeva la via dell'Italia. La destinazione [redacted] Milano, considerata la capitale nazionale [redacted] dello smercio di droga. Proprio dalla metropoli lombarda, ha preso il via l'inchiesta della Procura della Repubblica, che è entrata in azione su segnalazione dei Gruppi operativi antidroga della Guardia di Finanza. I Gos hanno effettuato scrupolosi accertamenti, mettendo i telefoni sotto controllo e compiendo pedinamenti che hanno portato gli agenti a collaborare con le forze di polizia di Francia e Spagna.

Le indagini hanno permesso di sgominare [redacted] banda di trafficanti. Tra gli arrestati, c'è anche Risso (bloccato nel suo appartamento di Diano Borello dalle Fiamme Gialle d'Imperia), sul quale pesa l'accusa di commercio internazionale di droga. La sua posizione è comunque ancora al vaglio degli inquirenti. L'uomo afferma di non aver mai conosciuto le altre persone coinvolte nel giro. Dice la verità? Nelle prossime ore, [redacted] potranno avere le prime risposte. [m. v.]

L'imprenditore Sergio Risso

Un'immagine della frana che si era abbattuta nei giorni scorsi sulla statale «548»

Sgombrata la frana e ripristinata anche la linea ferroviaria per Cuneo

Valle Argentina non è più isolata

Da ieri pomeriggio è riaperta la statale 548

TAGGIA. E' terminato l'isola[redacted] per i circa quattromila abitanti della Valle Argentina, dove una frana lunedì scorso, [redacted] bloccato la statale [redacted] nel tratto fra Taggia e Badalucco.

Ieri pomeriggio, i tecnici dell'Anas hanno infatti proceduto ad un nuovo sopralluogo al termine del quale è [redacted] disposta la riapertura al traffico dell'importante arteria di collegamento tra il litorale [redacted] l'entroterra della Riviera.

Il «placet» è arrivato al termine dei lavori di sgombro e consolidamento dello smottamento condotti dalla «Vialit», la ditta [redacted] che gestisce il servizio di manutenzione per conto dell'Anas.

Attualmente, il traffico [redacted] re su una sola corsia ed è regolamentato da semafori per il senso unico alternato. Tutta la Valle ha finalmente tirato un sospiro di sollievo, anche se la questione della statale «548» resta aperta.

Il Consiglio della Valle Argentina ha infatti chiesto che vengano promossi nuovi interventi e finanziamenti per rendere più sicura l'arteria che da Taggia porta verso Triora e Colla Melosa.

«La situazione - ribadiscono da Badalucco -, nonostante la riapertura al traffico della strada, resta [redacted] a [redacted]. Una nuova ondata di maltempo potrebbe infatti provocare nuovi smottamenti e creare nuovi problemi alla viabilità».

In provincia di Imperia l'emerg[redacted] essere rientrato. Anche sulla strada che porta dall'Aurelia a La Mortola, che [redacted] stata bloccata giovedì dal crollo di alcuni macigni, il traffico è ripreso normalmente.

Ripristinato anche il collegamento ferroviario tra Ventimiglia e Cuneo [redacted]po l'interruzione avvenuta l'altra sera in territorio francese. Gli operai delle «Sncf» hanno proceduto allo sgombro dei detriti e già ieri mattina la situazione è ritornata alla normalità.

In Valle Nervia, è in funzione il by-pass realizzato a Trucco per aggirare lo smottamento [redacted] d[redacted] scorsa aveva bloccato la statale 20 del Colle di Tenda.

Nessun problema, quindi, per quanti intendono raggiungere in questo fine settimana le principali stazioni sciistiche del Piemonte. [g. ga.]

Ristorante Tamerici

Menù di Natale

Insalata di gamberi e carciofi
Tortino di patate e salmone
Sformato di broccoli con coulis di peperone
Cotechino in crosta con purè di lenticchie

Crespelle ai gamberi e carciofi
Tortellini della nonna in brodo di cappone

Arrosto di pescatrice in foglia di cavolo
Cappone ripieno in salsa verde con verdure

Dolce di Natale

Vino: Lagrein rosato - Vermentino Mazzarello

Lit. 50.000

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE - TEL. 0183 [redacted]

L. [redacted] COLOMBO, [redacted] - [redacted]

SORDITA'

DIMOSTRAZIONE SPECIALE [redacted] NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA

Dimostrazioni e analisi gratuite

A SANREMO: VIA MATTEOTTI, 208 - TEL. 50.43.50
tutti i giorni mattino ore 9-12; pomeriggio [redacted] appuntamento

IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9,30-12
Ottica Frescura - Via Viausseux, [redacted] - Tel. 22.706
[redacted] DI [redacted]IA - Lunedì 14 [redacted] ore 9,30-12
Farmacia Revelli - Via Quetrolo, 67 - Tel. 43.058
S. [redacted]O AL [redacted]E - [redacted] 15 dicembre ore 16-18
Studio Cielio - [redacted] Aurelia, 58 - [redacted] 91.598
DOLCEACQUA - Mercoledì [redacted] dicembre ore 16-18
Farmacia Barberi - Via Provinciale - Tel. 206.133
[redacted] - [redacted] 17 dicembre ore 9,30-12
Farmacia Ugolini - Via V. [redacted]ele, 22 - Tel. 261.425
[redacted] [redacted]RE - Giovedì 17 dicembre ore 16-18
Farmacia Nuvoloni - [redacted] N. Bixio, 42 - Tel. 485.754
VENTIMIGLIA - Giovedì 17 dicembre ore 16-18
Farmacia Quaglia - Via C[redacted], 47 - Tel. 351.269
OSPEDALETTI - Venerdì 18 dicembre ore 9,30-12
Farmacia Marcoz - Via V. Emanuele, 106 - Tel. 59.015
DIANO MARINA - Lunedì 4 gennaio ore 9,30-12
Farmacia Al Mare - Corso Garibaldi, 16 - Tel. 485.[redacted]

Auguri di Buone Feste

— IMPORTANTE —

Dalla MAICO LIGURIA potete aver DIRITTO all'apparecchio acustico con SPESA TOTALE A CARICO del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).

«CON LA [redacted]CO TUTTO E' POSSIBILE»

I.I. BIOACUSTICA
MAICO
DI [redacted]
[redacted]A MATTEOTTI [redacted] - TEL. 504.350 - [redacted]

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cougar de Cartier

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

GIOIELLERIA MIGNANO
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

Le MASCHE

Vi invitano a trascorrere le feste con loro...

Ristorante "Le MASCHE"
Via Duca D'Aosta, 100 • Sanremo
Madonna della Guardia Loc. Poggio
Tel. 0184/510483

Sanremo: Lanza è accusato d'incompatibilità con la carica di consigliere

Processo all'ex sindaco

L'udienza al Tribunale civile. L'esponente dc chiamato in causa dal capogruppo pds per la vicenda-Pilota: «E' in lite con il Comune e deve lasciare Palazzo Bellevue»

SANREMO. L'ex sindaco di Sanremo, Onorato Lanza (dc), comparirà domani mattina davanti ai giudici del tribunale civile per difendersi dall'accusa di incompatibilità con la carica di consigliere comunale. Lanza, in caso di «condanna», rischia il posto a Palazzo Bellevue. Quello di lunedì è un processo in piena regola, anche di natura civile. La scenografia la stessa: la corte, il rappresentante della pubblica accusa, la difesa, il cancelliere, il pubblico. E lui, l'ex sindaco, nella veste di accusato. La sentenza è prevista nell'arco della stessa giornata, dopo la camera di consiglio: colpevole, e quindi incompatibile con la carica di consigliere comunale, oppure innocente e, di conseguenza, consigliere comunale a pieno titolo.

Come nasce la causa di incompatibilità? L'ha promossa il capogruppo del pds, Carlo Barillà, dopo avere presentato, in precedenza e con scarsi risultati, una mozione in Consiglio comunale. Secondo Barillà l'ex sindaco è diventato incompatibile dopo la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal procuratore generale presso la Corte dei conti, Canale, per la vicenda dei sei miliardi persi al casinò da Luigi Pilota e mai pagati. L'accusa ha ritenuto Lanza responsabile (assieme all'ex presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere) del maxi prestito, contestandogli la restituzione dei quattrini.

L'ex sindaco Onorato Lanza

Lanza, attraverso l'avvocato Aldo Ferraro, ha chiesto la trasmissione degli atti alla Corte di cassazione per «difetto giurisdizionale» e questi sono stati trasmessi ai giudici della suprema corte. Intanto, però, esiste una lite fra Lanza e il Comune e, per il capogruppo del pds, è un motivo sufficiente di decadenza dalla carica.

Barillà aveva presentato una mozione in Consiglio comunale chiedendo la testa di Lanza ma l'ex sindaco si salvò con i voti della maggioranza, per una volta compatta. Di fronte al salvagente politico lanciato a Lanza dal pentapartito, il leader del pds si era rivolto alla magistratura ordinaria con un ricorso di una decina di cartelle.

Lanza aveva risposto a Barillà con una lettera aperta dai toni particolarmente duri: «Non intendo discutere il merito della causa, intendo solo evidenziare come, per Barillà, un atto di citazione equivalga già ad una condanna: non so fino a che punto sia in buona fede chi sostiene tesi del genere». Presiederà la corte il dottor Aldo Bochicchio, lo stesso magistrato del processo (penale) sullo scandalo del Festival.

Già venti anni fa Onorato Lanza si era trovato in una situazione analoga: era stato citato davanti al tribunale civile per incompatibilità per la sua duplice veste di consigliere comunale e di segretario dell'Associazione canottieri, ente sovvenzionato dal Comune. Era stato assolto.

Gian Piero Moretti

DIFFAMAZIONE

Rinvio a giudizio per Giri

La denuncia per diffamazione a mezzo stampa presentata nei mesi scorsi dall'ex sindaco Onorato Lanza, dc, nei confronti dell'ex capogruppo del suo stesso partito, Bruno Giri, per alcune dichiarazioni legate allo scandalo del Festival della canzone, approderà in Tribunale, a Genova, il 15 gennaio prossimo. Lanza, in una intervista, aveva accusato Aragozzini di «avere messo in ginocchio la città»; Giri, nel corso di un'altra intervista, aveva contestato all'ex sindaco di «aver arricchito Aragozzini affidando l'organizzazione del Festival alla Rai per sei anni».

Una polemica a colpi di interviste, non gradita da Lanza, che si era rivolto a un legale presentando querela nei confronti del collega di partito. Il gip di Genova, al termine di una breve istruttoria, ha ora rinviato a giudizio l'ex capogruppo per diffamazione aggravata a mezzo stampa. E così il duello continuerà in sede giudiziaria. Fra l'altro, Onorato Lanza, infuriato per le dichiarazioni di Giri, non si limiterà alla querela: ha annunciato che, al processo, si costituirà parte civile. Ha sottolineato l'ex sindaco: «Chiederò un risarcimento per i danni di immagine subiti, poi devolverò tutta la somma in beneficienza: una parte all'istituto Borea e l'altra all'orfanotrofio di Varezzo». **[g. p. m.]**

Case popolari

Il Comune sfratterà 31 famiglie

SANREMO. Trentuno famiglie dovranno lasciare a breve scadenza le case popolari gestite dal Comune. Lo afferma una lettera circolare inviata dall'assessore al Patrimonio, Franco Solerio, a ciascuno degli occupanti ormai prossimi allo sfratto. «Gli appartamenti sono stati concepiti come case parcheggio, concessi per la durata di soli due anni», spiega la missiva che alla fine invita gli interessati «ad attivarsi» per trovare nel più breve tempo possibile un'altra sistemazione.

L'iniziativa dell'assessorato riguarda due gruppi di complessi popolari, assegnati nell'85 e '87. La fascia più consistente delle famiglie prossime allo sfratto è costituita dagli abitanti dei palazzi concentrati in via Lamarmora. «La permanenza dei concessionari avrebbe dovuto limitarsi a 24 mesi. Il tempo necessario per trovare un'alternativa - spiegano dal Comune - ora gli alloggi servono per fronteggiare una nuova emergenza di senza-tetto».

La prima protesta è di Carlo Barillà, capogruppo pds, con la proposta di una sanatoria generale e domanda: «Come mai Palazzo Bellevue ricordo solo ora, e non tre anni fa (allo scadere del termine fissato), il limite posto all'affitto delle case popolari? Forse, perché nell'89 si era in pieno clima di elezioni? Inoltre, nella lettera di assegnazione non era citata alcuna scadenza». **[m. p.]**

DALLA CITTA'

Incontro studenti-insegnanti sugli indirizzi scolastici

Indirizzo linguistico e classico e le possibili opzioni sperimentali sugli «sbocchi» di questi corsi di studio, sono il tema dell'incontro promosso per mercoledì 16 nella palestra del Liceo classico «Cassini» di corso Cavallotti 57. L'appuntamento, al quale parteciperanno il preside dell'Istituto, professoressa Neris Borea, e alcuni docenti, è aperto agli studenti che frequentano la terza media e ai loro genitori. L'incontro, che prevede spazi riservati al colloquio proprio con i giovani, rientra nel servizio di orientamento alla scelta degli studi superiori. «Riteniamo si tratti di un'iniziativa valida a favore di genitori e figli», hanno detto gli organizzatori. **[g. ga.]**

MODA

Sfilata per collezione in via Matteotti

Appuntamento con la moda nelle boutique di Sanremo. Una sfilata di capi firmati si è svolta l'altro giorno nell'atelier di «Gabriel», in corso Matteotti, con la partecipazione di un folto pubblico femminile. Nella foto di Manrico Gatti, la modella Giovanna Pescatore, di Arma di Taggia, sfila indossando un abito della nuova collezione. **[m. p.]**

«Video Futura non c'entra con l'omonima discoteca»

Marcello Lanuto, titolare della videoteca «Futura» di corso Inglesi, a Sanremo, precisa che la sua attività non ha nulla a che vedere con quella della discoteca «Futura» di Diano Arentino, e tantomeno con Sergio Risso, 35 anni, uno dei titolari del locale da ballo, arrestato con l'accusa di aver partecipato a un traffico internazionale di droga. **[m. p.]**

Sanremo: i commenti per l'iniziativa dei giovani missini

Ronde antidroga alla Pigna fra critiche e molti dubbi

SANREMO. La decisione dei giovani missini di «presidiare» la Pigna per combattere la diffusione della droga, ha suscitato reazioni contrastanti e timori di disordini nei «carugi» della città vecchia, dove, da ieri sera, una ventina di iscritti al Fronte della gioventù, ha presidiato gli angoli bui con torce elettriche. Un gesto dimostrativo, una presa di posizione legata anche alla propaganda politica. In molti, sono convinti che l'iniziativa avrà scarsi riscontri effettivi.

La prima risposta è arrivata proprio dalla gente del centro storico: «Gli spacciatori non girano dalle 22 alle 7. Non abbiamo bisogno di "vigilantes"». L'invito, arrivato in serata dal «Comitato Pigna», è quello che si arrivi alla costituzione di un fronte comune per migliorare la qualità della vita, soprattutto quella dei giovani.

«Tutta la zona - dice il presidente della circoscrizione Angelo Massacano - sta vivendo un importante periodo di rilancio e non ha bisogno di "presidi". E' il quartiere dove l'amministrazione comunale sta investendo di più e allo stesso tempo, per cancellare definitivamente l'etichetta di "ghetto" della città».

Il Sap, una delle associazioni sindacali della polizia, ha condannato l'iniziativa del Fdg: «Nella società ci sono ruoli ben definiti. Dell'ordine pubblico si sono sempre occupati polizia e carabinieri. Il rischio di iniziative di questo genere è che si arrivi ad un punto di rottura, che la gente decida di "fare giustizia da sè", che l'emotività faccia precipitare le cose».

Ma le critiche più pesanti arrivano ancora dagli abitanti: «L'iniziativa dei giovani missini è un'offesa a chi da anni vive e lavora nel centro storico. Sembra quasi che si voglia insinuare una nostra complicità con spacciatori e tossicodipendenti». Una conferma arriva anche dai dati statistici della cronaca della zona, che proprio nel '92 ha visto diminuire il problema dell'emergenza droga con un calo nel numero dei casi di overdose e degli arresti per spaccio.

La città vecchia, continua fonte di studio, è anche il tema della tesi di laurea in Filosofia che un professionista sanremese, Mauro Semeria, formatore dell'Istituto di psicologia e informazione, discuterà mercoledì prossimo. Dice: «La Pigna è l'unico "gioiello" di Sanremo fortunatamente ancora inattaccato dalle speculazioni. La realtà della droga non appartiene più ai "carugi" da molto tempo. La crisi arriva dall'emarginazione dalla criminalità. Anche i media hanno contribuito in passato a creare un'immagine sbagliata del centro storico».

Oggi, comunque, i problemi sembrano essere altri: quello principale riguarda l'illuminazione pubblica, insufficiente e inadeguata alle esigenze. Inoltre, mentre si registra un calo dell'uso di sostanze stupefacenti tra i giovani della Pigna, si è invece diffusa la speculazione nell'affitto di alloggi fatiscenti a gruppi di extracomunitari.

L'iniziativa del Fronte della gioventù è criticata duramente anche da Rifondazione comunista, che ieri sera ha diffuso un polemico volantino. Ma, nonostante tutto, i giovani missini sembrano decisi a proseguire nell'iniziativa: «I "presidi" saranno ripetuti».

Giulio Gavino

Timori di scontri alla Pigna

Tragico epilogo dell'incidente di Taggia

Il giovane motociclista si è spento al S. Corona

TAGGIA. E' deceduto ieri pomeriggio, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, Omero Pinna, 27 anni, di Taggia, che era rimasto gravemente ferito nell'incidente stradale avvenuto mercoledì sera sulla statale della Valle Argentina. Le condizioni del giovane si sono aggravate la notte scorsa, per un arresto cardiocircolatorio.

Pinna, che era stato ricoverato a Pietra Ligure poche ore dopo il tremendo impatto avvenuto a poche centinaia di metri dal viadotto dell'autostrada, non ce l'ha fatta a superare la crisi cardiaca. Da più di 48 ore era mantenuto in vita artificialmente, sottoposto ad un continuo monitoraggio delle attività cerebrali. «Le lesioni craniche erano molto gravi - dicono i medici -. Nonostante l'operazione in Neurochirurgia continuava a persistere lo stato di coma profondo».

Omero Pinna è l'ennesima vittima della strada. Mercoledì sera era appena uscito dall'alloggio nel quale viveva, nella zona di Villa Noiosa, e mentre stava cercando di mettere in moto il proprio ciclomotore era stato investito da una «Peugeot 205» che viaggiava in direzione di Badalucco. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi ai soccorritori della Croce Verde, che l'hanno trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Sanremo. Il trasferimento al «Santa Corona» era stato disposto dai medici a causa di un grave trauma cranico.

Il tragico incidente ha riacceso le polemiche sulla sicurezza della statale «548». Gli abitanti di Taggia chiedono che sia il tratto della superstrada di collegamento con Arma, sia quello di congiunzione con Badalucco, vengano dotati di idonei impianti di illuminazione. **[g. ga.]**

© A.I.F.I. 01/12/92
NIZZA la TRINITE
Auchan
L'"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA
RASOIO ELETTRICO
RASOIO ELETTRICO BRAUN "Linear" 245
199 Frs.
MACCHINA FOTOGRAFICA
NIKON RF 10 24x36 autofocus flash automatico obiettivo 34mm/4.5
570 Frs.
GUIDE CADEAUX
I PREZZI MENO CARI PER I VOSTRI REGALI
BICICLETTA
VTT WIPEE BOY 15 velocità cambio Shimano in versione per maschio e femmino
689 Frs. 95
CHAMPAGNE
CHAMPAGNE POMMERY BRUT 75 d.
136 Frs.
l' "IPER" MERCATO è aperto dalle ore 8 alle ore 22
MINUTI DALLA FRONTIERA:
AUTOROUTE "A8" dopo il pedaggio della direzione: NICE EST "LA TRINITE"
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI APERTO 24 ORE SU 24

A Ventimiglia hanno raggiunto quota 3200: un allarme per l'autoporto

Disoccupati, nuovo record

In città hanno chiuso alcune fabbriche e altre hanno ridotto sensibilmente la produzione. Secondo il sindacato si deve puntare sul turismo: «Hanbury, Balzi Rossi e scavi romani, tesori da sfruttare»

VENTIMIGLIA. Puntare sul turismo e aiutare le piccole e medie aziende per salvare la città dalla disoccupazione, che ha raggiunto la cifra record di 3200 unità.

L'allarme è del sindacalista della Cgil Giuseppe Famà: «Il grafico dei disoccupati purtroppo è in continua salita, soprattutto a causa della chiusura o della riduzione del lavoro in alcune fabbriche della città».

Un quadro particolarmente preoccupante: «Nel giro di un anno le aziende della città hanno attraversato un periodo di crisi. La "Taverna", che produceva calzature ha licenziato 35 lavoratori e l'"Off Shorer Marine" ha messo in lista di mobilitazione 13 dipendenti: si tratta di una speciale lista che dovrebbe favorire il passaggio da una ditta all'altra. Purtroppo, però, a Ventimiglia non è possibile trovare aziende in cerca di personale». Tra i casi che hanno evidenziato la precaria situazione del lavoro a Ventimiglia, c'è anche quello della fabbrica di cordoncini e filati «Julius Kock International». Fino al 18 dicembre ventuno dei ventitrè dipendenti sono in cassa integrazione: fanno venti ore lavorative settimanali rispetto alle 40 canoniche. «In un contesto di solidarietà è stata scelta una cassa integrazione che non penalizzasse solo alcuni lavoratori, ma tutti in minor misura - dice Famà - . Entro breve, comunque, dovrebbe riprendere l'attività perchè gli ordini ricominciano ad arrivare».

Il numero dei disoccupati a Ventimiglia sarà presto incrementato a causa dei licenziamenti dei dipendenti delle case di spedizione dell'Autoporto «Riviera dei Fiori». Oltre cento persone che resteranno a spasso senza garanzie di reinserimento o altri tipi di assistenza. «Sono previste delle iniziative per fare in modo che ci siano degli ammortizzatori sociali tipo cassa integrazione, che attualmente queste aziende commerciali non possono avere. Se riusciremo a ottenerla i licenziati percepiranno l'80 per cento del salario in attesa della riconversione di queste piccole aziende o di un nuovo posto di lavoro», continua il sindacalista.

A completare il preoccupante quadro della disoccupazione della città ci sono i frontalieri.

Rischio di licenziamento per centinaio di dipendenti dell'autoporto

Spiega Famà: «Qui registriamo il solito problema: richiesta di manodopera qualificata per i servizi, banche e la sanità pubblica e privata e diminuzione di manodopera non specializzata. Per questo molti lavoratori sono stati licenziati. Come quelli che erano occupati alla "Monegasca", una fabbrica di inscatolamento di sardine che ha chiuso da pochi mesi o alla "Lancaster", che ha ridotto il personale». Attualmente i frontalieri a Monaco sono scesi a 3617, pari al 12,47 per cento degli occupati nel Principato.

Secondo il sindacato l'unica opportunità per occupare le persone senza lavoro sarebbe uno sviluppo del turismo collegato con la valorizzazione delle risorse e delle attrattive dell'entroterra. «Attualmente c'è la tendenza a vivere di rendita, mentre il turismo consentirebbe di produrre un'occupazione e creare uno sviluppo economico. Abbiamo itinerari turistici come giardini Hanbury, il Museo dei Balzi Rossi, il Museo Girolamo Rossi, gli scavi romani e un patrimonio storico unico, perchè non valorizzarli?».

Daniela Borghi

La battaglia dei fiori

Carri abbinati ai cantanti per il rilancio della rassegna

VENTIMIGLIA. Un progetto faraonico per rilanciare la Battaglia dei fiori di Ventimiglia. L'ambizioso piano è stato preparato dal commissario straordinario dell'Apt intemelia Franco Di Cagno, deciso a riportare la tradizionale manifestazione di Ventimiglia ai fasti del passato.

In vista dell'apertura delle frontiere, l'Apt ha puntato tutto sulla collaborazione italo-francese: la «Settimana dei Fiori» e tutte le manifestazioni collaterali dovranno rivestire, secondo il commissario, un'importanza che va al di là di quella nazionale. La prossima Battaglia dei fiori è prevista nel mese di giugno. «Innanzitutto, a partire da gennaio e sino alla fine di maggio, un importante settimanale italiano e uno francese pubblicheranno le schede per il questionario che decreterà il miglior cantante o gruppo preferito - spiega Di Cagno - . E' fondamentale, perchè la manifestazione sarà collegata al mondo della canzone: i sei cantanti primi classificati per ogni Paese saranno abbinati ai dodici carri». Al termine, verrà proclamata la canzone vincente e il relativo carro, e verrà lanciata una «gara di vendita di dischi» per l'anno successivo. Una specie di Festival sui carri in fiore.

L'Apt conta di ottenere, inoltre, l'autorizzazione ministeriale per una lotteria nazionale, e la stessa cosa nella vicina Francia.

Nell'articolata bozza di progetto c'è anche l'incisione di un disco con i dodici cantanti italiani e francesi, i proventi saranno destinati alla realizzazione di un centro di riposo per artisti. Senza contare i premi in soggiorni in Riviera e Costa Azzurra per i partecipanti al questionario sui cantanti. «Sono in contatto con la Rai e le autorità francesi hanno appoggiato l'idea, e inoltre potrò giocare anche la carta Fininvest», conclude il commissario. **(d. bo.)**

Accuse dei Verdi

Inceneritore un altro no a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Un pubblico numeroso ha seguito l'incontro-dibattito «Emergenza rifiuti: raccolta differenziata e smaltimento», organizzato dai Verdi. La discussione si è soffermata sul caso della scelta del sito, da parte della Regione, del Vallone di Lodi. «Assieme alla cittadinanza che si era schierata contro l'inceneritore, eravamo riusciti a far ritirare la delibera che stabiliva come sito Ventimiglia ma la Regione, come escamotage, ha spostato di pochi metri l'area dell'inceneritore, da Ventimiglia a Camporosso, il sindaco sia contrario», ha spiegato Dario Capelli. Si è chiesta, inoltre, maggiore collaborazione da parte dell'assessore alla Nettezza Urbana. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

Scontro auto-motorino, giovane è ferito

Tony Thomas, 17 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto l'altra sera, alle 21,30, in via Pasteur a Bordighera. Il ragazzo, abitante in via Degli Ulivi è stato travolto da un'auto mentre si trovava in sella al suo motorino; nella caduta ha riportato la frattura di un ginocchio e ferite lacero-contuse. Trasportato dalla Croce rossa al Pronto soccorso del Saint Charles, è stato trasferito al reparto Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia. **(d. bo.)**

A Vallecrosia il nuovo Comitato del psi

E' stato eletto a Vallecrosia il nuovo comitato cittadino del partito socialista, composto dei membri delle due sezioni: Allende e Nenni. Sono stati nominati Rocco Aldoini e Antonio Lucis per l'Allende e Armando Biasi, Carmelo Biasi, Graziano Balbis, Paolo Bruno, Elio Perri, Vincenzo Zinghini e Dino Croesi per la Nenni. Attualmente il psi di Vallecrosia è all'opposizione. **(d. bo.)**

QUARTIERE

Un appello per la chiesa di San Francesco

Il Comitato di quartiere di Ventimiglia Alta, nel corso di un dibattito, ha evidenziato la mancanza di alcuni milioni per il risanamento del tetto e per un intervento conservativo della chiesa di San Francesco. I componenti del comitato hanno fatto richiesta per poter usufruire dei contributi comunali per effettuare gli interventi in favore della loro chiesa. L'anno prossimo, infatti, hanno intenzione di organizzare una serie di manifestazioni e concerti, che dovrebbero svolgere proprio nella chiesa. **(d. bo.)**

SERATA DELLO SPORT

Platini e Papin ospiti dello Sporting

Atteso appuntamento nel Principato, domani, in un clima decisamente sportivo. Eccezionalmente, prima dei tradizionali galà di fine anno, si riaccendono i riflettori della prestigiosa Salle des Etoiles dello Sporting Club. Tanti gli ospiti presenti per una serata che festeggia il mondo dello sport e nello stesso tempo vuole fare un omaggio a un giornalista molto conosciuto a Monaco e in Francia, Georges Bertellotti. Oltre a un buon numero di giornalisti, sono attesi campioni di oggi e di ieri, da Michel Platini all'attuale numero uno transalpino Jean-Pierre Papin. E ancora Alain Giresse e Chris Waddle, sempre per il calcio. Il tennis più prestigioso nel mondo dell'atletica femminile è quello di Marie-Josée Perec. Altra illustre presenza è quella del principe Alberto di Monaco, sempre molto vicino al mondo dello sport. Chiude la passerella una delle vedettes più amate dal pubblico di Francia, Sacha Distel. Il cantante, accompagnato dalla sua orchestra sarà il protagonista musicale della festa (inizio 20,30). **(a. m.)**

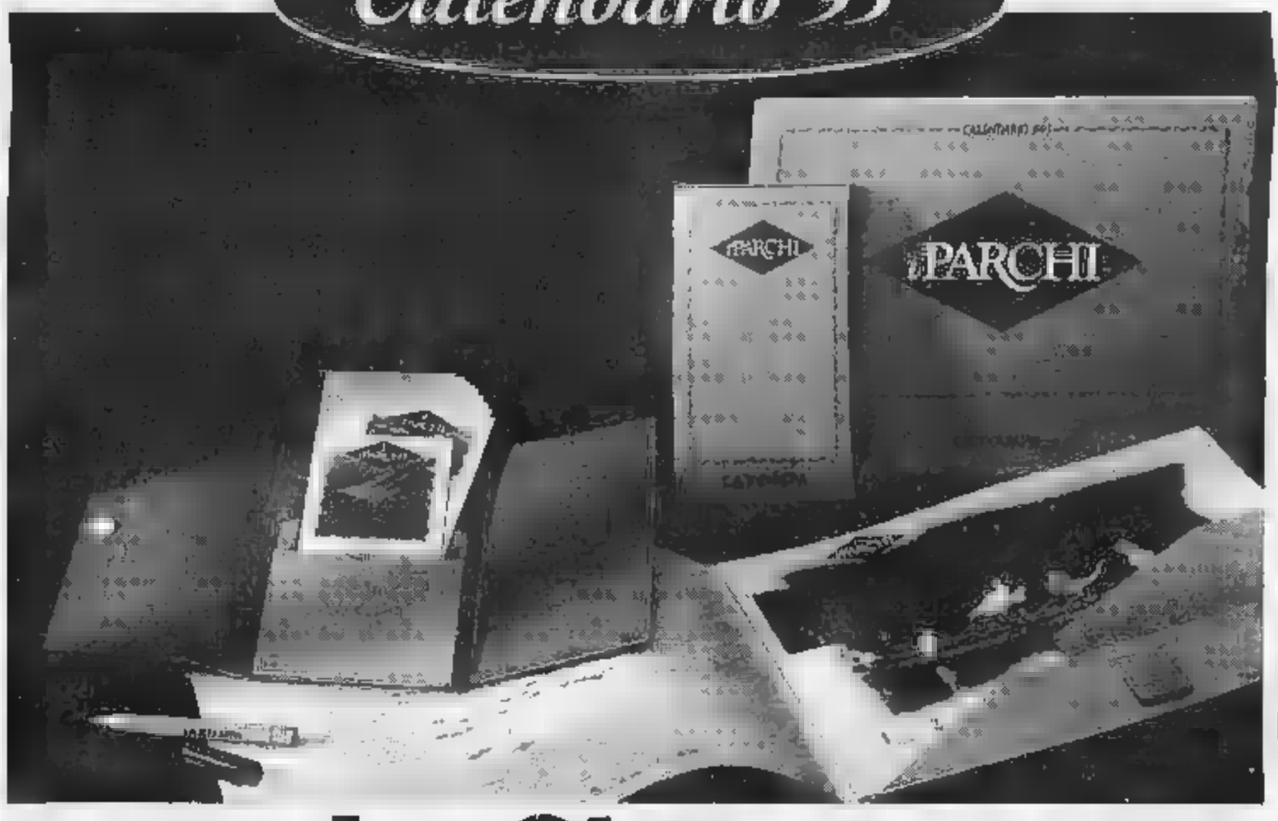
A Oneglia c'è un nuovo Sanpaolo per Voi.

Dal 14 Dicembre 1992,
in Via Berio 43,
il più grande gruppo bancario
italiano apre la sua 439ª Filiale.
E Vi fa scoprire la qualità del servizio.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.
Qualità vincente.

Filiale di Oneglia, Via Berio 43, Tel.(0183) 299200

Calendario '93



La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI
LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Mancano mille miliardi per finanziare il completamento del progetto

Sv-To, la mappa del raddoppio

Entro fine anno finito il tratto da Carmagnola - Rio Colorè. Altri risultati concreti nel gennaio '94. Ancora tutto fermo per quanto riguarda l'attraversamento di Millesimo

I tratti della Savona-Torino dove sono in corso i lavori di raddoppio

MILLESIMO. «Per completare il raddoppio della Savona-Torino ci vogliono mille miliardi: una cifra assurda in un periodo di ristrettezze economiche come quello attuale». A parlare è Mario Battaglia, direttore generale della società che gestisce l'«A6», un'autostrada tornata drammaticamente d'attualità per i due incidenti mortali avvenuti nell'ultima settimana. La mancanza di fondi ha costretto la società ad inventarsi un finto raddoppio Fossano a Priero, «l'unica soluzione per rendere la strada sicura».

La «Savona-Torino» è diventata l'«arteria dei lavori in corso». Ci sono cantieri aperti lungo la maggior parte del tracciato. «Presto si vedranno i primi risultati - aggiunge Battaglia -, entro la fine dell'anno il raddoppio sarà completato da Carmagnola a Rio Colorè. Per gli altri tratti in cui i lavori contiamo di arrivare a risultati concreti per il gennaio '94, mentre alla fine del giugno di quest'anno riapriremo il viadotto crollato fra Altare e Savona in seguito all'alluvione che ha colpito la zona».

Il programma è di avere almeno due corsie per ogni senso di marcia lungo i circa 126 chilometri di un'arteria progettata nel 1956, quando la rete stradale veniva concepita come quella ferroviaria. Il tratto raddoppiato tra Altare e Savona è stato inaugurato nel '76; da allora non sono stati aperti nuovi segmenti.

«Ci sono stati tempi difficili - spiega Battaglia -, in cui non era possibile lavorare per migliorare le autostrade. Adesso stiamo inseguendo disperatamente i fondi». Gli operai stanno ultimando il tratto da Carmagnola a Rio Colorè (poco prima di Marene), con sedici nuovi chilometri di strada che dovrebbero essere aperti al traffico entro la fine dell'anno. Le imprese sono al lavoro sui tornanti e saliscendi dell'Appennino dove molti automobilisti hanno perso la vita. I cantieri sono aperti in sette lotti da Priero a Rivere e da Montecalo ad Altare, dove si sta costruendo la nuova carreggiata.

Sulla mappa del raddoppio ci sono ancora molti punti interrogativi. E' lontana una soluzione per il tratto da Rivere a Montecalo, la parte di carreggiata che attraversa il Comune di Millesimo. Sei chilometri che costano 374 miliardi. «Una cifra molto alta - dice Battaglia -, se si pensa che con duecento miliardi è possibile rendere più sicura tutta la "Savona-Torino"». Oltre al problema economico, per questa parte esiste anche la forte opposizione dell'amministrazione del paese della Valle Bormida che contesta l'impatto e le soluzioni proposte dalla «Spea», la società che si è occupata dei progetti. «Ci sono problemi - aggiunge Battaglia -, ma fino a quando ci sono i soldi è inutile discutere».

Il progetto per rendere più sicura la «Savona-Torino» sarà realizzato con i 200 miliardi più volte promessi dal governo. Nel tratto dalla fine del viadotto Stura (vicino al casello di Fossano) a Priero la sede stradale sarà allargata di 7 metri e mezzo. In questo modo la carreggiata sarà divisa in due corsie per ogni senso di marcia separate da una barriera tipo «New Jersey».

Da questo progetto sono esclusi i viadotti. «Non possiamo allargare i ponti - sostiene Battaglia -, ma anche in quei tratti saranno inserite le barriere, un altro sistema per aumentare la sicurezza. Noi facciamo il possibile per rendere la strada più sicura, ma abbiamo bisogno della collaborazione degli automobilisti. Esistono dei limiti e vanno rispettati, ma purtroppo questo non accade per il 75 per cento dei nostri utenti».

Sono problemi rilevati anche dalla polizia stradale, che sta intensificando i controlli lungo tutto il tracciato, dove ci sono limiti da strada statale. «Li abbiamo imposti - conclude Battaglia -, perché con il nuovo codice ci saranno tratti che non saranno più considerati autostrada e dove gli automobilisti dovranno rallentare». Ma se non è più un'autostrada, perchè allora pagare il pedaggio?

Luca Ferrua

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può rimanere a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in caso di rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di soddisfare l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile poi avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a piacimento le loro capacità.

Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani è facile, i loro comandi i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione è resa necessaria per definire il più fine possibile, cioè dire micromatricamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un corretto diario delle varie situazioni di ascolto, in modo di fissare le informazioni e poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma se possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria.

Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, con la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a che vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente chiedono di poter sentire indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.

Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e si possono provare, previo accurato audiometrico ai fini protesici presso:

CENTROACUSTICOMAGE.
010/296.527 - 208.453

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO! TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO.

CentroAcusticoMage
sede e direzione:
Genova Piazza De Ferrari, 4/46

Con Napoli il Genoa cerca conferme, Samp in trasferta Pescara

Maifredi alla prova del nove Eriksson: «Gioi e sbagliare»

GENOVA. Gigi Maifredi è alla verifica, e il Napoli che gioca oggi a Marassi contro i rossoblù è un po' la cartina di tornasole di questa squadra che, dal buio di un periodo di sconfitte torna alla luce dei risultati concreti: una vittoria sul Torino, un pareggio a Brescia. Durerà la carica che il tecnico è riuscito a dare al grifone? Sarà possibile un avvicinamento alla Uefa? E' quanto sperano i tifosi, rasserenati dalla nuova armonia. La Sampdoria, reduce da due sconfitte consecutive, gioca a Pescara contro l'ultima in classifica: se dovesse tornare con un risultato positivo, sarebbe crisi.

«Forse c'eravamo fatti troppe illusioni», ammette Roberto Fucigna, magistrato, sampdoriano di fede. Il quale aggiunge: «La sera della domenica, quando la Sampdoria perde, non guardo la televisione ma preparo la mia rivincita. L'anno scorso mi regalarono la foto del gol di Branco nel derby; ora mi appresto a inviare ai miei amici genoani un rotolo di carta igienica con l'immagine di Aldo Spinelli».

La mozione. «Non speravo tanto in Maifredi», proclama Piero «Peo» Campodonico, calcio e teatro, una vita per il grifone. Campodonico ha una sua spiegazione sulla ripresa del Genoa: «Avete visto che Maifredi ha messo in panchina Tacconi ed ha mandato Dobrovolsky a Marsiglia? Escono di squadra due giocatori che Spinelli aveva voluto ad ogni costo. Questo fatto è una prova che il presidente può più operare di testa sua».

La mozione. «Prendiamo troppi gol, anche se non lasciamo intatta la rete avversaria. Caliamo alla distanza quando la determinazione dovrebbe essere massimo. Nelle due ultime partite non abbiamo sfruttato almeno 20 palle gol». Lo sfogo di Eriksson è amaro. Non sa la differenza fra le due società. Se il Genoa perde una partita precipita nella depressione, se perde la Sampdoria si ode un lamento. «Andiamo a Pescara ed avverto che il terzo scivolone consecutivo, in più dell'ultima in classifica, sarebbe intollerabile», minaccia lo svedese. Non la pensa allo stesso modo Fabrizio Sebastiani, presidente del Sampdorie Club Dopolavoro Ferroviario di Savona: «Siamo con Eriksson, il suo modulo di gioco ci fa divertire più di quanto non accadeva con Boskov. La squadra non ha bomber? Non è almeno tre attaccanti sono in grado di andare in gol».

Intanto sul fronte della partita di recupero tra Sampdoria e Milan in programma la sera del dicembre si profilano polemiche. La legambiente di Genova e il circolo Nuova Ecologia hanno infatti invitato il sindaco e il prefetto di Genova ad emettere un provvedimento per posticipare la data dell'incontro. Motivo: «L'avvenimento sportivo provocherà con ogni probabilità la completa paralisi della città ripercussioni anche drammatiche sul traffico, già congestionato da chi è alla ricerca dell'ultimo acquisto, con blocco dei servizi pubblici, ma soprattutto dei mezzi di soccorso e inquinamento alle stelle».

Guido Coppini

COMMISSARIO DELEGATO

AI DELLA LEGGE 24/2/1992, n.

Comunicazione preinformazione, art. 12, 1° D.L. 19/12/1992, n. 406.

Gara a trattativa privata per la in sicurezza di rifiuti tossico-nocivi in Comune di Borghetto Spirito (SV).

Il Commissario Delegato del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, giusta ordinanza n. 2284 FPC del 11/6/92, con sede in Genova, Via Fieschi (palazzo della Regione Liguria), telefono 010 548.59.34 - 548.55.69 - 548.58.47 - 548.58.52, telex 271.057 Regli I, telefax 010 590.218, intende bandire gara trattativa privata ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera c) del D.L. 19/12/1991 n. per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza da effettuare nella discarica abusiva rinvenuta in comune di Borghetto, Spirito loc. Cava Fazzari (SV), consistenti in:
- predisposizione di una più stoccaggio provvisorio;
- dal terreno per il recupero dei rifiuti a diversa tipologia;
- collocazione del materiale sulla/e area/e di stoccaggio provvisorio;
- campionamento e analisi;
- infustamento e confezionamento.

L'avvio delle procedure avverrà entro il 31 gennaio 1993.
I lavori sono finanziati con i fondi di cui D.P.C.M. 28/5/1992.
Data di spedizione della comunicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11/12/92.
Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11/12/92.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Ferraro

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, - Tel. 824.606

SANREMO

INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 15 DICEMBRE ORE 16,30
Ciclo: «Incontri l'Autore»

«LUCA GOLDONI»

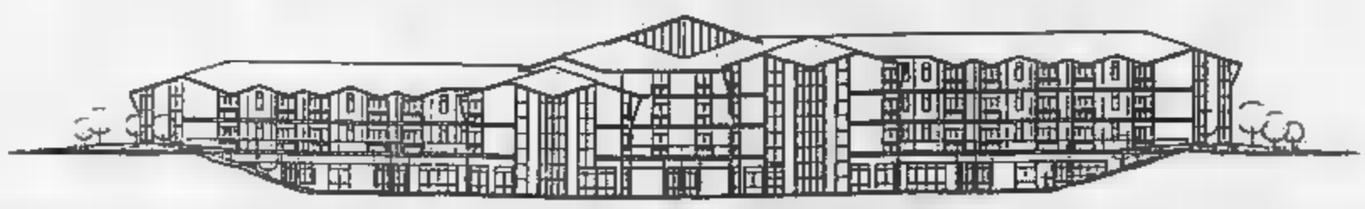
Presentazione del libro
«MESSALINA»
Ed. Rizzoli

Pietro Ottone presenta l'Autore

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

LA STAMPA
tutto*come* *ogni martedì*
settimanale della casa del tempo libero

Residenza Il Platano PER ANZIANI Prossima Apertura



Residenza Il Platano
SerenaMente AttivaMente

La solitudine può essere una delle fonti primarie di molti disagi della vita; vivere insieme può rappresentare un modo per superare questi disagi.
Per realizzare questo concetto sta sorgendo una grande struttura polifunzionale, aperta al mondo esterno ed al servizio di ogni età, con particolare riguardo a quella più avanzata, che merita maggiori attenzioni.
La residenza è in via di ultimazione al centro del villaggio «Borsalino», in Alessandria, quasi all'ombra dello storico platano di Napoleone, da cui trae la sua denominazione.

La struttura sarà in grado di offrire ospitalità in luminose camere singole, doppie e suites, tutte con servizi interni.
La struttura sarà dotata di ristorante interno, palestra per la fisiochinesiterapia, piscina con vasche terapeutiche e di riabilitazione, sale per spettacoli e conferenze, tranquilli spazi di conversazione e socializzazione, ecc...
La tipologia del servizio sarà adeguata alla qualità della struttura e caratteristiche degli Ospiti, i quali godranno di tutte le assistenze infermieristiche e di tutte le attenzioni per il superamento delle condizioni anche di avanzata non autosufficienza.

Residenza Il Platano
P.za N. Basile (Vill. Borsalino)
Tel. 0131/26.27.67 - Fax 0131/26.46.61
ALESSANDRIA

Informazioni a semplice richiesta telefonica

L'appuntamento con l'opera è per domani all'Auditorium «Ranieri III»

La Carmen danza a Montecarlo

Sulle musiche di Bizet si esibirà un corpo di ballo composto da 60 artisti con oltre 200 costumi
Le coreografie di Rafael Aguilar reduce da una tournée di grandissimo successo in tutta Europa

MONACO. L'appuntamento è di quelli che contano, l'opera è fra le più celebri e applaudite, il Principato si prepara ad ospitarla a pochi giorni dalle festività una delle rappresentazioni più riuscite del momento, la «Carmen».

L'iniziativa è del Comune di Monaco che ha voluto il Balletto del Teatro Spagnolo di Rafael Aguilar, reduce da una tournée di grandissimo successo in tutta Europa, Italia compresa ovviamente.

La «Carmen», balletto in due atti e dieci quadri, musiche di Georges Bizet, è interpretato da un ottimo corpo di ballo composto da sessanta artisti e oltre duecento costumi. L'appuntamento è per domani, all'Auditorium «Ranieri III» nel grande centro dei congressi in boulevard Louis II, vicino all'Hotel Loews.

I prezzi, davvero alla portata di qualsiasi tasca considerato il raffronto con i teatri italiani, vanno da cento a mille franchi. Come noto l'opera si sviluppa intorno a tre personaggi chiave, Carmen, Don José e Lucas. E' il dramma della passione che, in un piccolo villaggio vicino a Siviglia, troverà la sua fine nel luogo simbolo della tradizione dei costumi spagnoli, l'Arena.

La Carmen è il personaggio che fugge, passione e fierezza, che da sempre contraddistinguono questo popolo. Per quanto riguarda il Balletto del Teatro Spagnolo vanno attribuiti giusti meriti alla sua figura più rappresentativa, Rafael Aguilar, ballerino e coreografo, con Antonio Gades delle personalità più forti della danza in Spagna.

A Monaco attesa per la Carmen

La sua formazione è avvenuta nella scuola di Sadler's Wells, conosciuta oggi come la Royal Ballet di Londra. Aguilar ha danzato moltissimo volte in Italia durante la sua carriera, soprattutto al Teatro San Carlo di Napoli, che lo ha accolto come una vera stella. Ha spesso calcato la scena della Scala di Milano durante alcune produzioni liriche poi, una volta trovata la sua ispirazione nell'arte coreografica contemporanea e sperimentato le nuove possibilità del flamenco ha fondato, nel 1962, il Balletto del Teatro Spagnolo.

Nel 1989-90 una tournè in Italia e in Francia con Jerma, presentata al Festival internazionale della danza a Cannes. Sempre nell'89 Pierluigi Pizzi mette in scena la Carmen di Bizet a Parigi e chiede ad Aguilar di coreografare i balletti. Sono oltre centocinquantamila gli spettatori al termine della rassegna di spettacoli.

Parte per la nuova tournè nel '91 con il Bolero di Ravel, creato in Italia circa due anni prima al teatro La Versiliana. Sessanta le città europee toccate con un vastissimo consenso. Il miglior coreografo dell'anno risulta ancora una volta lui. Ritira il premio italiano «Danza Danza».

Il 26 aprile di quest'anno, dopo aver lavorato in Austria alla Carmen, messa in scena da Savary e poi a Madrid, ancora con Pizzi, riceve a Londra un nuovo riconoscimento, l'ambito premio «Lawrence Olivier», come miglior coreografo per l'opera «Matedor», presentata nella capitale inglese.

Mauro Munari

GUIDA AL CINEMA

La Mull sugli schermi di Imperia

Tra le pellicole del fine settimana c'è «Casa Howard», con attori di primo piano come Antony Hopkins e Vanessa Redgrave, al Centrale di Porto Maurizio, mentre l'Imperia propone «Non chiamarmi Omar» che si avvale dell'interpretazione di Ornella Muti e Stefania Sandrelli. Intanto, al Ritz di Sanremo, è in programma l'ultimo capolavoro della Disney, «La bella e la bestia». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Casa Howard
Cr.: inizio 15/ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e soggiogate, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana scaposa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Dante — **Tokio decadence**
Lire 10.000/rid. 8000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da dodici clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Drammatico**

Imperia — **Non chiamarmi Omar**
Lire 10.000/rid. 8000
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nelandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Giochi di potere
Tel., (0184) 43.440
Cr.: in. 15/ult. 22,30
Lire 8000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Cervi
Cr.: 20,30/22,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Giochi di potere
Cr.: in. 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Cristallo
Cr.: 21,15
Lire 6000 / gall. 4500
platea 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — **Giochi di potere**
Cr. 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Don — **Cuori ribelli**
Cr.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e il figlio ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Ariston — Campionato italiano di pugilato
4 sedute Lire

Centrale — **Occhio indiscreto**
Cr.: inizio 18/ultimo 22,30
Lire 10.000/rid.
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista indaga nei guai per salvare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' **Avventura**

Legge 627
Tel. 507.070
Cr.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di B. Tavernier, con O. Bosiso, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Orfeo — **Doppia personalità**
Tel. 62.333
Cr.: in. 18; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ritz — **La bella e la bestia**
Tel. 507.070
Cr.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — «Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Tabarin — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 507.070
Cr.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di J. Carpenter, con G. Chaire, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita, trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere le Olli Dal romanzo di H.F. Saint N.V. **Commedia**

SAVONA

Colombo — **Delitti e segreti**
Tel. 840.263, L. 8000
Cr.: 20.30/22.30;
fest. e pref. 18/22,30
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russel, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 50' **Thriller**

Ritz — **Il principe delle donne**
Tel. 840.427
Cr.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 18/22,30
Lire 8000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una ladra fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Ambra — **Inserzione pericolosa**
Tel. 51.419, Cr.: 20/22
Fest. e pref. Cr.: 18
22,30 - L. 7000/4000
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — **Infelici e contenti**
Tel. 50.987
Cr.: 20.15/22.30
fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un parrucchiere e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50'

Arma letale 3
Tel. 862.200
Cr.: 16/22,30
Lire 8000/6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'

Leanese — **Mariti e mogli**
T. 668.981. Cr. 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

L'iniziativa è di Erio Tripodi: «diretta» prevista martedì sera

A «Imperia Tv» raccolta di doni per il Natale dei bimbi poveri

IMPERIA. Una trasmissione televisiva per raccogliere doni da destinare ai bambini poveri: è l'appuntamento in programma martedì, alle 21, su Imperia Tv.

Protagonista di «Cose di casa nostra» Erio Tripodi, «patron» del museo della canzone di Vallecrosia, che nella puntata precedente aveva lanciato un appello, invitando i telespettatori a donare giocattoli per rendere più felice il Natale dei figli di famiglie particolarmente bisognose.

Con l'arrivo delle feste lo stesso Tripodi, com'è ormai tradizione, si travestirà da Babbo Natale e porterà regali a ben 1500 bimbi (negli anni passati, è stato affiancato da noti personaggi dello spettacolo, come ad esempio Enzo Jannacci e Domenico Modugno).

Finora, la gara di solidarietà ha raccolto un centinaio di doni, e al termine della trasmissione si pensa di arrivare a quota 150.

Commenta Erio Tripodi: «Pino alle 23 canterà vari pezzi della mia composizione, ispirati alla grande tradizione melodica italiana, come, tanto per citare alcuni titoli, "Giovane amore" e "Inventiamo l'estate", abbinati a grandi successi del passato. Proporrò anche vari cavalli di battaglia di Claudio Villa. E' una sorta di ringraziamento a tutti quelli che hanno contribuito all'iniziativa».

Erio Tripodi patron del museo della canzone di Vallecrosia ha lanciato la gara di bontà: raccogliere doni per i bambini più bisognosi

L'immediata risposta della gente ha colpito anche la conduttrice della trasmissione, Giannina Iacobbi: «Io stessa, al mercato d'Imperia, ho incontrato varie persone che hanno acquistato giocattoli proprio per questo scopo e me li hanno consegnati».

Aggiunge Francesco Zunino, responsabile dell'emittente locale: «Subito dopo l'appello di Tripodi, si sono susseguite le telefonate di spettatori intenzionati a fornire un contributo».

Intanto, anche a Radio Liguria International di Albenga si moltiplicano le chiamate provenienti dalla provincia d'Imperia: in questo caso, si tratta di partecipanti al gioco natalizio intitolato «Pinocchio marmittone».

Gli ascoltatori devono indovinare quale tipo di veicolo produca il rombo trasmesso a sorpresa nel bel mezzo di vari programmi. In palio c'è una vacanza di tre giorni per quattro persone al parco di divertimenti «Eurodisney», oltre a zaini contenenti libri e dizionari. [e. f.]

IMPERIA E PROVINCIA

SAN BARTOLOMEO
Festa per i più giovani

Ancora un pomeriggio all'insegna dell'allegria e del ritmo alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Il matinée, riservato soprattutto ai più giovani, è in inizio alle 15, ultimi successi dance. [e. f.]

Musica di tendenza

Anche la domenica, al Matilda di via Indieni, il tempo è danza. Il protagonista assoluto della serata, dedicata alla musica di tendenza, è il disc jockey sanremese Giancarlo. [e. f.]

IMPERIA
Cinema d'autore

Ritorna il cineforum al Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio. Domani, è in programmazione «Toto il heros», premiato l'anno scorso al Festival di Cannes come migliore opera prima e vincitore del Cèsar come miglior pellicola straniera. Il film, diretto dal belga Jaco Van Dormael, è interpretato da Michel Bouquet, Thomas Godet e Jo De Backer. [e. f.]

SANT[illegible] DI TAGGIA
L'orchestra da camera di Nizza

Concerto di musica classica oggi nel caratteristico paese dell'arte della Costa Azzurra. Alle 17,30 è in programma l'esibizione dell'orchestra da camera di Nizza diretta da J.F. Manzoni [g. ga.]

MONTECARLO
Musica classica

Musica classica alle 18 all'auditorium «Ranieri III» di Montecarlo. Il direttore Lawrence Forster, con Jean Bernard Pommier al pianoforte, dirige brani di Bernstrein, Bartock e Mahler. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Pomeriggio danzante

Pomeriggio danzante oggi all'«Emmedue» di lungomare Colombo. Animazione e mixer con il dj «Tommy». [g. ga.]

Ecco il dee-jay «Snoopy»

Musica disco questa sera al «Vittoria Club» di Arma di Taggia con il dj «Snoopy». [g. ga]

Il Quartetto Spivakov

Concerto del quartetto Spivakov, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra genovese. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 — **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 — **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 — **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 — **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Reporter italiano**, informazione
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,15 — **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 — **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 — **Che musica... allo stadio**, sport
16,30 — **Il medico alla porta**, telefilm
17,15 — **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
18 — **Festival internazionale W.A. Mozart**, musicale
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 — **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 — **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
20,30 — **Il trionfo di Michele Strogoff**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 — **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 — **Tg Genova**, tg provinciale
23 — **Un dollaro di fifa**, film
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Teleregione
8 — **Vendite commerciali**
12 — **Cinquestelle blob**
12,30 — **Motori non stop**
13 — **Oroloqi da polso**, rubrica
13,30 — **Arcobaleno**, rubrica
13,55 — **Rubrica**
14,45 — **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**, spettacolo
20,15 — **Rubrica**
20,40 — **Trapper John**, telefilm
21,30 — **Strike force**, telefilm
22,30 — **Rubrica**
23 — **Sceneggiato**
23,50 — **Film**
0,15 — **Rubrica**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Le avventure di frontiera**, telefilm
12,15 — **Piazza Montegitterio**, attualità politica
12,45 — **Tg Liguria**
13,15 — **Agenda Liguria**, rubrica
13,45 — **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**, rubrica
16 — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,30 — **Sky ways**, telefilm
20,30 — **Stadio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 — **Motor shop**, rubrica
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Stadio goal**, rubrica
1 — **Tg Liguria**
1,30 — **Stadio goal**, rubrica

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Gli motori**
14 — **Antenna 13**
16,30 — **Controcalcio domenica**
18,30 — **Bar sport**, rubrica tutto il calcio regionale ligure
20,30 — **Le due sorelle**, film
23,30 — **Bar sport**, replica
0,30 — **Controcalcio domenica**, replica
2,30 — **Film**
4,30 — **Film**
8 — **Peyton Place**, telefilm

Telecupole
11,30 — **Obiettivo agricoltura**
12 — **Cartoni animati**
13,30 — **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 — **Sport flash**, rubrica
20,30 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
21,30 — **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord
10 — **Tn4 news**
10,05 — **Grand Canyon**, documentario
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 — **L'uomo e la terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
15,30 — **Australia**, documentario
14,30 — **Sky ways**, telefilm
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 — **Sky ways**, telefilm
16 — **Ridolini e la collana della suocera**, film
17,30 — **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 — **Nati per vivere**, documentario
19,55 — **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 — **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 — **Tg Genova**, tg provinciale
22 — **Tn4 news**
22,05 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telestar
14,25 — **Ninja's force**, film
15,50 — **Amichevolmente con noi**
16,05 — **Sulle strade della California**
18,30 — **La strana coppia**
20,30 — **Ritrovarsi all'alba**, film
22,05 — **La famiglia Smith**, telefilm
0,45 — **Maniac**, film

Telecittà
3 — **Night videos**
7,30 — **Awake on the wildside**
11,30 — **Mtv's Brand european top twenty**
13,30 — **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
20,05 — **Speciale spettacolo**
20,35 — **Gul redattore**
22 — **Liguria sport**
23 — **Andiamo al cinema**

Sardegna Uno
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Retesardegna**, rotocalco
14,30 — **Tg dei ragazzi**, notiziario
16,30 — **Telepromozioni**
18 — **Retesardegna**, rotocalco
18,30 — **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — **Festival**, spettacolo
20,30 — **Retesardegna**, rotocalco
21 — **Ho conosciuto un assassino**, film
22,30 — **Retesardegna**, rotocalco
23 — **Regione oggi**
0,30 — **Retesardegna**, rotocalco
1 — **Maniac**, film

Telearcobaleno
11 — **Redazionali**
12,30 — **Grandangolo**
13,30 — **Okey motori**
14,30 — **Junior tv**
18,30 — **Bar sport**, rubrica
21,30 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 — **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.
13,30 — **Ragazze alla finestra**, film
15,15 — **Jenny e Chachi**, telefilm
15,45 — **Programmazione locale**
18 — **L'assassino è perduto**, film
19,50 — **Mississippi**, telefilm
20,30 — **Delta force commando**, film
22,20 — **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 — **Certo, certissimo anzi... probabile**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Il principe Igor, opera prologo e 3 atti dal poema epico russo «Il canto dell'impresa di Igor», ore 15,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000 / 30.000
Pol. Margherita: Nino D'Angelo in concerto, ore 21,30, lire 33.000/27.000
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di T. Kezich, ore 16, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Alkio. Coll. Gaber, ore 16, lire 37.000 / 26.000
Teatro [illegible] in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto do 1925 di U. Marucchio, Compagnia G. Govi, ore 16/21, lire 14.000

CINEMA
Ariston 1: I Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: La peste
Gratacielo: Tre ragazzi Ninja
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Una estranea tra noi
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Odaria voglia di Baistrocchi, Compagnia Goffredica Mario Baistrocchi, ore 21, lire [illegible]
Centrale 1: Il segreto di Maurizio
Centrale 2: Pulendre calde - Giochi anali
[illegible]: Sexchair - Ichisterie all anal
[illegible]: La [illegible]ora
Eldorado: La cavalcata della stallone
[illegible]
Amici del Cinema: Caccia alla farfalla
Fritz Lang: Alla ricerca della valle incantata - Marrakech express
Lumière: Taxisti di notte
Movie club: Yrsoce sulla sabbia
PEGLI
Eden - Paglicinema: Giochi di potere
VOLTRI
Ambasciatori: Il tagliaerba
[illegible]
San Siro: Il tagliaerba

Campionato nazionale dilettanti: i biancoblù capolista non hanno scelte

Savona condannato a vincere

C'è la Bagnolese, Orcino invita a non fidarsi. Oggi intanto la Commissione di vigilanza impone una capienza ridotta: allo stadio non possono entrare più di duemila spettatori

SAVONA. Obiettivo vittoria, per continuare a rimanere al vertice. E' con queste motivazioni che il Savona di Corrado Orcino scende in campo oggi al «Bacigalupo», inizio alle 15, contro la Bagnolese. E' una partita apparentemente facile per i biancoblù primi della classe: gli ospiti navigano nelle retrovie della classifica e quindi non dovrebbero esserci problemi nel fare risultato pieno.

Orcino non si fida della classifica degli emiliani e commenta: «Non dobbiamo guardare alla sit in cui i nostri avversari. Ogni partita ha la sua storia. Dovremo entrare in campo con il massimo della concentrazione, senza assolutamente sottovalutare la Bagnolese». Orcino vuol prendersi una rivincita: far vedere al pubblico del buon gioco, quello che non è stato messo in mostra nell'ultima sfida casalinga con il Pietrasanta.

Ieri la truppa biancoblù ha sostenuto l'allenamento di rifinitura: Orcino ha recuperato Tovani, mentre è ancora incerta la presenza di Zecchini, tuttora infortunato. A centrocampo il Savona non potrà schierare Paolo Rossi, squalificato. Intanto la Commissione di vigilanza ha imposto al Comune di Savona, che gestisce l'impianto del «Bacigalupo», di limitare il numero di spettatori per l'incontro odierno. Non più di duemila persone potranno entrare allo stadio. L'ordinanza vale per 15 giorni: nel frattempo il Comune dovrà sistemare le reti di recinzione attorno allo stadio, e far pulizia sulla gradinata. In contrario, c'è il concreto rischio di una chiusura.

Roberto Pizzorno

Milani, difensore del Savona

Due impegni delicati

Problemi di formazione per Gorin, 20 convocati per Fontana: ancora una volta Samm d'emergenza, Rapallo problemi abbondanza. Samm-Roteglia è vero spareggio fra disperate che devono ancora vincere, solo un successo la truppa di Gorin può migliorare la situazione. Il presidente Fossati ha fatto la voce grossa e minaccia provvedimenti ma al mister mancano gli squalificati Ruvo, D'Agostino e Damiani; Pastine e Buzzurro sono incerti, Biancato e Bernardi in infermeria. Formazione: Perola; Nacci, Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro (Pisoni); Bocchi, Pisoni (Morelli), Righetti, Mulonia, Mezzetta. Il Rapallo a Bra con elementi, ma Da Silva è ko e Mosca incerto. portiere Pinna è in attesa del fax della Figc che ne confermi tesseramento. Probabile undici: Brogi; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Della Latta, Guerra; Contini, Babile, Di Somma, Navone, Marafioti. [g. s.]

Tonelli «nasconde» la formazione e spera in un risultato di prestigio

Sanremese, il Brescello fa paura

Al «Comunale» arriva la seconda della classe

SANREMO. Brescello, cittadina della Bassa padana, deve la sua notorietà soprattutto per aver fatto da sfondo ai celeberrimi film di Peppone e Don Camillo che fecero epoca nell'Italia degli Anni 50. Ma oggi per la Sanremese la cittadina emiliana, sotto le spoglie della squadra di calcio, sarà soprattutto un incubo da : i biancazzurri non dall'11 ottobre, sono in crisi risultati gol, cominciano soprattutto ad accusare la fuga del dover vincere a tutti i costi (come dimostra lo 0-2 casalingo patito domenica scorsa il Bra).

Tanto più che il Brescello che approda oggi al Comunale è squadra di rango: seconda in classifica, reduce un netto 5- alla Samm, con la difesa più forte del campionato (solo 7 gol subiti) e un attacco secondo solo a quello della Vogherese. Brutto cliente. «Loro sono bravi e forti, dobbiamo temere soprattutto noi stessi e le nostre paure. Quattro punti nelle ultime 8 gare sono pochi. Ci vuole un risultato per ritrovare e morale», dice Paolo Tonelli.

Non a caso, in settimana ha curato soprattutto l'aspetto psicologico della preparazione. Ed è intervenuto anche il presidente Gianni Borra un «sermoncino» opportuno in un momento difficile. Tonelli, ieri dopo l'ultimo allenamento, non ha comunicato formazione. «Lo faccio sempre, stavolta no. E' una controcabala. Vediamo se porta bene», ha detto tra il e il faceto. La squadra non dovrebbe cambiare molto rispetto a domenica scorsa (forse Caruso rileverà all'inizio Agnelli), ma muterà la disposizione in campo. Tutti disponibili tranne Riolfo squalificato, e Grimaudo ancora il tendine infiammato. [b. m.]

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

LIS
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Eccellenza: I giallorossi sfidano la grande favorita Sestrese e l'Argentina ospita la Loanesi

Ponentine, rivolta contro i «nobili»

Il Ventimiglia a Borzoli, ad Arma arriva la rivelazione

Che domenica, per Ventimiglia e Argentina: i giallorossi fanno visita alla Sestrese che, un po' in ritardo in classifica dopo la brutta partenza, resta la grande favorita del torneo e appare in piena ripresa dopo 4 vittorie consecutive; l'Argentina riceve la Loanesi, matricola rivelazione e seconda in classifica. Non sarà un pomeriggio tranquillo per [illegible] delle due.

Ventimiglia. Fra Adriano Pi[illegible] allenatore del Ventimiglia e Beppe Maisano, allenatore del[illegible] Sestrese (profeta» figure della zona) uno scambio di complimenti a distanza: «La Sestrese è forte e in gran forma. Match difficilissimo», dice il primo. «Ho visto il Ventimiglia domenica con l'Argentina. E' una squadra che merita più punti di quelli che ha, completa in tutti i reparti. Per fortuna non ci sarà Novaro. Chiaro che dobbiamo vincere pe[illegible] continuare a salire», dice il secondo.

[illegible] Pisano [illegible] anche ottimista: «In fondo, contro una Sestrese così forte sarà una partita dove [illegible] soprattutto da guadagnare. Ce la giocheremo. A ranghi completi, anzi, sono convinto che faremmo grandi cose», aggiunge. Ma oggi [illegible] Borzoli (ore 14,30, arbitro Gadaleta di Chiavari) il Ventimiglia non sarà al completo: capitan Bosio [illegible] Novaro [illegible] squalificati; [illegible] aggiungono alle [illegible] «storiche» (o pesanti) di Soncin [illegible] Morello, mentre il giovane Giraldi [illegible] ancora ko e sono incerti Lapa (contrattura), Biancardi, Rotella e Drioli jr. influenzati. Pisano in panchina dovrà far ricorso a molti under. Per sostituire Bosio come libero potrebbe esserci la mossa a sorpresa dell'arretramento di Lapa, attaccante molto eclettico, naturalmente se recupera, [illegible] l'utilizzo di un giovane (Drioli jr o Biancheri).

Argentina. Arriva la Loanesi e, insieme, una piccola [illegible] di tutto [illegible] parte dei designatori arbitrali. Per il match di oggi allo «Sciavi» (ore 15) è stato designato l'arbitro Cordona di Pavia. Nulla contro di lui: ma 15 giorni fa [illegible] Arma di Taggia, aveva arbitrato con molti errori, un'altra giacchetta nera pavese, Panucci, ed era [illegible] finimondo: Fichera oggi seguirà [illegible] match dalla tribuna perché an[illegible] squalificato in seguito [illegible] quei fatti. Per ragioni [illegible] opportunità si poteva almeno cambiare sezione arbitrale, anche [illegible] la società non ha protestato.

La partita è dura ma l'Argentina è in un buon momento: [illegible] modesta, [illegible] la squadra sa che la Carlin's è [illegible] altro avversario. In settimana i ragazzi di Bencardino hanno lavorato sodo, ma la formazione che scenderà in campo oggi [illegible] top-secret: il tecnico deve sciogliere i dubbi relativi alla punta Lanteri e al centrocampista Luongo, febbricitanti.

Dice [illegible] d.s. imperiese Paolo Berio: «Se usciamo imbattuti possiamo guardare al futuro [illegible] ottimismo. Personalmente sottoscriverei il pari, conosco la Carlin's [illegible] che è in condizioni ottime. Caboni, poi, è tecnico che non lascia nulla al caso e sicuramente ci metterà in difficoltà». Nelle zone basse, un'altra imperiese in un appuntamento determinante. L'Arma Taggia affronta in trasferta il Cogoleto, altra compagine in acque agitate. Un risultato positivo consentirebbe alla formazione di Strumia di non farsi distanziare dalle dirette concorrenti nella lotta per la salvezza. [l. a.]

PROMOZIONE

Gran derby tra Carlin's e Imperia 87

E' tempo di derby nelle zone alte: la Carlin's Boys ospita stamane al «Comunale» [illegible] capolista Imperia 87, in un incontro che potrebbe riaprire il campionato [illegible] chiudere quasi definitivamente la lotta per il primato. La Carlin's, che sarà priva dello squalificato Damiani, è reduce dall'importante vittoria esterna sul campo del Coalma, e pur consapevole dell'importanza della [illegible] l'ambiente matuziano appare tranquillo: «Sarà sicuramente difficile far risultato pieno contro una formazione come l'Imperia - dicono i dirigenti - [illegible] la squadra ha già di[illegible] di saper giocare su ottimi livelli. Si annuncia una partita di grande valore».

Sull'altro fronte l'Imperia vuol mantenere il primato, confermando [illegible] tradizione che la vuole imbattuta sui campi dalle rivali più ambiziose. Nella prova generale di domenica [illegible] il [illegible] del capoluogo ha liquidato senza difficoltà una Rivarolese modesta, [illegible] la squadra sa che la Carlin's è [illegible] altro avversario. In settimana i ragazzi di Bencardino hanno lavorato sodo, ma la formazione che scenderà in campo oggi [illegible] top-secret: il tecnico deve sciogliere i dubbi relativi alla punta Lanteri e al centrocampista Luongo, febbricitanti.

Dice [illegible] d.s. imperiese Paolo Berio: «Se usciamo imbattuti possiamo guardare al futuro [illegible] ottimismo. Personalmente sottoscriverei il pari, conosco la Carlin's [illegible] che è in condizioni ottime. Caboni, poi, è tecnico che non lascia nulla al caso e sicuramente ci metterà in difficoltà». Nelle zone basse, un'altra imperiese in un appuntamento determinante. L'Arma Taggia affronta in trasferta il Cogoleto, altra compagine in acque agitate. Un risultato positivo consentirebbe alla formazione di Strumia di non farsi distanziare dalle dirette concorrenti nella lotta per la salvezza. [l. a.]

Ventimiglia e Argentina, qui in un'immagine del derby, hanno un turno difficile

Gli anticipi

Audace ancora fermata in casa

Risultati a sorpresa nei due anticipi della tredicesima giornata del girone A del campionato [illegible] Promozione. Il colpo grosso è stato realizzato dal Molassana, che in trasferta ha superato la più quotata Rivarolese (2-1). La partita è stata ricca di emozioni, anche se il risultato rispecchia quanto [illegible] è visto in campo, con una Rivarolese che, rispetto alle precedenti esibizioni, [illegible] apparsa decisamente sottotono e quasi rassegnata. Pareggio (1-1) tra Audace Campomorone e Bolzanetese: risultato che fa soprattutto felice la capolista Imperia 87, che [illegible] ha l'opportunità di allungare il passo rispetto ai genovesi. Per l'Audace si tratta del secondo pareggio interno consecutivo, visto che sette giorni fa lo stop le [illegible] stato inflitto dall'Italstrade. La squadra vista all'opera ieri sembra la brutta copia di quella delle prime giornate. Un motivo in più per credere che la lotta al vertice si risolverà col duello Imperia-Albenga: proprio domenica prossima ci sarà lo scontro diretto. [g. o.]

In Prima il Santo Stefano chiede punti-salvezza al Millesimo

Vallecrosia, severo esame

Gli uomini di Raffa sul campo dello Zinola, mentre la capolista Sant'Ampelio deve guardarsi dalla fame di punti del Cengio. S. Bartolomeo e Bordighera in [illegible]

Gagliarone, portiere del S. Bartolomeo

La dodicesima giornata potrebbe favorire soprattutto il S. Ampelio. La capolista infatti è oggi in trasferta [illegible] Cengio, formazione alla disperata ricerca di punti ma certamente inferiore alla squadra di Rocco Fortugno.

Cengio (8)-S. Ampelio (17). I bordigotti, forti della vittoria sullo Zinola, devono evitare di andare in campo deconcentrati, come conferma il segretario Giulio Alborno: «Dobbiamo affrontare ogni gara con la stessa determinazione — dice — perché, come già accaduto [illegible] Pietra, le distrazioni costano care». Il S. Ampelio sarà privo di Ligammari, infortunato al ginocchio, e dello squalificato Ambesi.

Zinola (13)-Vallecrosia (16). La squadra di Raffa è chiamata [illegible] uno scontro [illegible] vertice molto importante. Lo Zinola, le cui ambizioni sono state ridimensionate dal S. Ampelio, cerca una vittoria prestigiosa. Tra i biancorossi rientra Figliscelli, ma è assente Bouquerot.

S. Bartolomeo (12)-Alassio (13). Tipico incontro di classifica medio-alta: il S. Bartolomeo nel quale rientra Bertoli deve vendicare la sconfitta di sette giorni fa, mentre la squadra di Giordano cerca [illegible] risultato positivo per rilanciarsi al vertice.

Bordighera (12)-Finalborghese (10). La formazione [illegible] Bellavita vive alla giornata. I biancazzurri non hanno ambizioni particolari, [illegible] mirano a disputare un torneo dignitoso, alle spalle delle «grandi». Con la Finalborghese probabili assenti Rizzuti e Bacigaluppi, la partita si annuncia incerta.

S. Stefano (6)-Millesimo (8). I ragazzi di Donadei sono alla ricerca di punti che diano ossigeno a una classifica che li vede il penultimo posto. Col Millesimo il S. Stefano si gioca una fetta di salvezza, ma il tecnico è alle prese con problemi di formazione: deve sostituire Di Nero, Serpilli [illegible] Stilo, squalificati.

Legino (8)-Dianese (3). Ro[illegible] Bianchi, nuovo tecnico della Dianese, è subito alle prese [illegible] un'altra pericolante. Un risultato positivo potrebbe contribuire [illegible] risollevare almeno il morale. [l. a.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Bagnolese (15); Bra-Rapallo; C. Pelli-Acqui; - Livorno-Camaiore; - Pietras.-Sarzanese; Samm-Rotaglia; Sanremese-Brescello; Sassuolo-Cuneo; Vogherese-Fidenza. Savona e Vogherese p. 20; Brescello 19; Sassuolo e Rapallo 18; Livorno e Camaiorese 16; Cuoio Pelli 14; Sanremese, Cuneo e Acqui 13; Bra, Fidenza e Sarzanese 12; Rotaglia [illegible] Bagnolese 11; Pietras. [illegible] Samm 7.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Vado (Marinella); Sestri L.-Pontedecimo; Finale-Lavagna (15); Sestrese-Ventim. (Borzoli); Argentina-Loanesi (15); Entella-Busalla; Carcarese-Pegliese; Cairese-Migliarinese. Migliarinese p. 19; Vado 18; Loanesi 17; Sestrese 16; Cairese 15; Argentina 14; Ventimiglia e Lavagna 13; Finale e Pontedecimo 12; Sestri 11; Entella 10; Pogliese [illegible] Busalla 8; Ortonovo 5; Carcarese 1.

Promozione (15): Cogoleto-Arma; Italstr.-S. Olcese (14,30); Varazze-Coalma; Carlin's-Imperia (10,30); Albenga-Culmv; Albaro-Olimpic (14,30). Imperia p. 19; Audace 17; Albenga [illegible] Culmv 16; Carlin's 15; Bolzan. 14; Rivarol. 13; Italst. 12; Cogoleto e S. Olcese 11; Molass. 10; Olimpic e Arma 9; Albaro e Coalma 7; Varazze 6.

Prima (15): Cengio-S. Ampelio (14,30); S. Bartol.-Alassio; Borghetto 84-Cisano; Zinola-Vallecrosia; Bordigh.-Finalb.; Legino-Dianese (10,45); Quil.-Pietra (14,30); S. Stefano-Millesimo. S. Ampelio p. 17; Vallecr. e Cisano 16; Pietra 15; Zinola e Alassio 13; S. Bartol. e Bordigh. 12; Finalb. e Quilliano 10; Borg. 9; Legino, Cengio e Mill. 8; S. Stefano 6; Dianese 3.

Seconda girone A (15): Spotornese-Borgio; Andora-Riva; Cameranese-Leca (14,30); S. Filippo-Pontelungo (Riva 10); Conscente-Poggese (14,30); Ceriana-Pietrabruna (14,30); Ospedaletti-Camporosso.

Seconda girone B (15): Dolceacqua-Costarainera; Laigueglia-Ralestrino; S. Lorenzo-Taggese; Riviera-S. Bartolomeo; Sanremo-Villan.; S. Bernardino-Pontedassio; Badalucchese-Garlenda; Borghetto-Dolcedo. Riviera p. 17; Tagg[illegible] 15; S. Lorenzo e Laigueglia 13; Garlenda e Sanremo 11; Pontedassio e Villanovese 10; Dolcedo e Ralestrino 9; Dolceacqua 8; Costarainera 6; Borghetto e Badalucchese 5; S. Bernardino 2; S. Bartolomeo 0.

il Forziere

GIOIELLERIA · OREFICERIA

Sarà un Natale davvero speciale!

CORSO MAZZINI, 135 · ALBISOLA CAPO (SV)

CITY

FRANZO DI NATALE

Scampi all'acetosella
Cornetti di salmone
Involtino alla [illegible]
Insalata sedano, noci e toma di Murazzano
Ravioli del Plin
Roselline invernali
Cappone lessato [illegible] mostarda di Cremona
Cosciotto d'agnello al forno
Contorni misti
Macedonia di frutta fresca
Mousse al mandarino
Panettone di crema allo champagne
Caffè

Lire 50.000 tutto compreso

CENONE DI S. SILVESTRO *
(con musica, intrattenimento [illegible] spettacolo)

Medaglioni di aragosta in bella vista
Spumone di salmone
Insalata di carciofi, parmigiano e tartufo
Terrina di fagianella al tartufo
Insalata tropicale
Melanzane alla pizzaiola
Sformato di cardi con fonduta
Crespelle tartufate
Stinco di vitello al Barbaresco con lenticchie
Fesa di tacchino ai marroni
Patate al forno
Semifreddo al gianduia
Frutta fresca e secca
Panettone con champagne
Caffè

*Minimo 4 persone

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
Tel. [illegible] 50.52.71-50.51.82
V.le [illegible]. Partigiane [illegible] M - CAIRO MONTENOTTE (SV)

db canber...

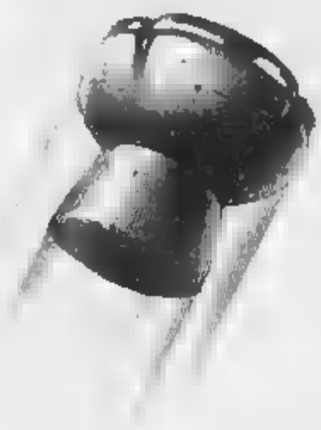
ABBIGLIAMENTO *UOMO-DONNA*
MODA GIOVANE
INTIMO
CASA

CARCARE - Zona pedonale via Garibaldi - Tel. 019-510.373

Scopri la differenza...
vieni da Canber

Cena, Cenone & Colazione.

12 ORE NO STOP



UNA SERATA IMPORTANTE DA VIVERE TUTTA D'UN FIATO.

Se quest'anno hai pensato di trascorrere diversamente la sera di Capodanno, se [illegible] il teatro, il cinema o se vuoi passare la notte in [illegible] follia [illegible] locale all'altro, la Boutique della Birra ti propone, in prima serata alle ore 20, la [illegible] che risolverà ogni tuo problema.
Ottimo servizio, raffinato menù, posto giusto.
Ma se invece ami la buona compagnia, l'ambiente allegro, anticonformista e pieno di amici, prenota il cenone di Capodanno: piatti prelibati e brindisi si susseguiranno sino a notte inoltrata.
E per gli irriducibili della notte la Boutique della Birra tiene in serbo sino al mattino, caldo colazioni e caffé bollenti.
Non [illegible] è una tappa d'obbligo.

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

C.so Vittorio Veneto, 20r
Savona tel.019-80 55 21

BUONE FESTE DA

IL PIACERE
DI DORMIRE
COMODO E BENE
puoi averlo da
FERRARIO
sì,
perché
da Ferrario
si fabbricano
reti per letto
su misura

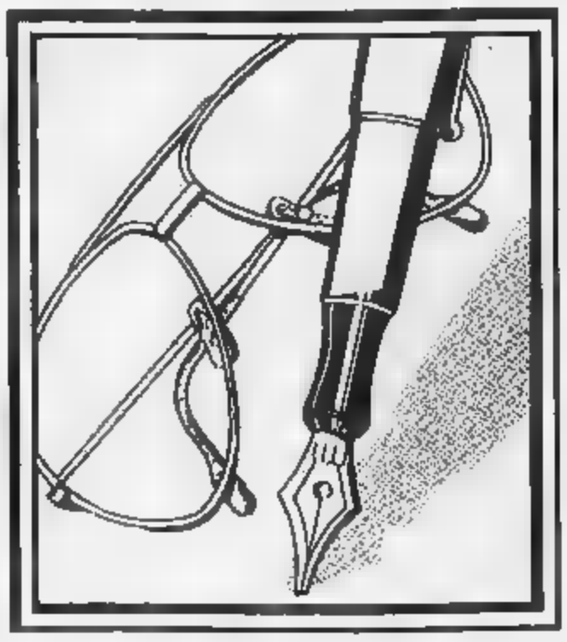
LAVORAZIONE PRO[illegible]
CONSEGNA [illegible]

Puoi trovare inoltre: **materassi ■ molle ■ ortopedici**
Mobili multiuso, divani e arredamenti in genere

NEGOZIO: Via Guidobono 82 r - Tel. 019 822.762
LABORATORIO: Via O. Grassi 7-11 r - Tel. 019 851.951
SAVONA

OTTICA PECCI

DAL 1936, LO STILE...



Concessionario
les must de Cartier Paris
Occhiali e Penne
gérald genta
Occhiali
WATERMAN
Penne da collezione

... per vedere e scrivere

pecci OTTICA Via Verzellino, 15/17/19 r. - Tel. (019) 82.11.86 - [illegible]

MONTMARTRE
GA
Via Paleocapa 3/5 r. - Tel. 019 [illegible]
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 13 Dicembre 1992 nr. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
GALLERIA D'ARTE
"I [illegible] DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio [illegible] DI CARLO
Proferio GROSSI
[illegible] LA FORESTA
Domenico [illegible] GAY

Il grave episodio la scorsa notte sotto il tunnel di via Vittime di Brescia

Si uccide in motorino a 17 anni

La vittima, Alain Campana, non [illegible] il casco e viaggiava con un amico che ora è grave al S. Paolo
Avevano trascorso la sera in birreria [illegible] stavano tornando a [illegible]. Un altro ragazzo ferito in via Servettaz

Il tunnel di via Vittime di Brescia dove è avvenuto l'incidente della scorsa notte

[illegible] Una serata con gli amici in birreria, poi, [illegible] ritorno [illegible] casa, lo schianto in motorino. E' morto così, Alain Campana, 17 anni compiuti dieci giorni fa, che abitava in via Alessandria 9/4. Era [illegible] sella ad un ciclomotore insieme ad [illegible] amico, Igor Caroprese, di 16 anni, abitante in via Verdi, che [illegible] rimasto gravemente ferito e [illegible] è ricoverato in prognosi riservata in traumatologia del San Paolo.

L'incidente è avvenuto l'altra notte, poco dopo le 3, nel tunnel che collega via Vittime di Brescia con piazza d'Armi. I due ragazzini, che avevano passato la [illegible] nella birreria «L'assassi- [illegible] in corso Vittorio Veneto, [illegible] tornando [illegible] casa. La dinamica non è stata ancora [illegible] pletamente chiarita, ma sembra [illegible] primi accertamenti svolti dalla polstrada, che i due ragazzi abbiano imboccato contromano la galleria, finendo [illegible] il guard-rail. Alain Campana,

Igor Caroprese, 16 anni, ferito nell'incidente [illegible] salvato grazie al [illegible] ed [illegible] ricoverato all'ospedale San Paolo

che non indossava il casco, è morto sul colpo. L'amico è riuscito a salvarsi. «Deve la vita al casco», hanno osservato gli agenti.

Igor non sa che il suo amico è morto. «Erano [illegible] due fratelli - dice il padre Enrico - Stavano sempre insieme. Non [illegible] come raccontargli la verità. E' una tragedia». Alain [illegible] Igor condividevano anche la passione sportiva. Per anni, infatti, avevano praticato la lotta greco-romana nelle file della Fratellanza ginnastica savonese e avevano partecipato a [illegible] gare. Poi avevano dovuto abbandonare l'attività sportiva per motivi [illegible] lavoro. Alain, che lavorava per una ditta di infissi in Valbormida, abitava in via Alessandria con la madre, Emiliana, 38 anni, infermiera del San Paolo. «Ma da quando aveva incominciato a lavorare - ricordano gli [illegible] che, appresa la tragica notizia, hanno raggiunto il cimitero di Zinola - restava tutta la settima- [illegible] [illegible] Valbormida. Tornava il fine settimana. Ci si vedeva al bar Francone in [illegible] Verdi. Poi andavamo in discoteca o in birreria».

Un altro incidente è avvenuto ieri mattina in via Servettaz. [illegible] studente, Daniele Pollero, 16 anni, Albisola Superiore, via Casarino, [illegible] caduto dal ciclomotore in via Servettaz. Ha riportato ferite guaribili in [illegible] mese.

Claudio Vinercati

L'ADDIO A SARA SIBALDI

Commozione [illegible] [illegible] Zinola

I compagni di scuola e gli amici [illegible] Sara Sibaldi, hanno reso, ieri mattina, a Zinola l'ultimo saluto alla studentessa di 17 anni, morta in un incidente avvenuto sulla Savona-Genova. Un centinaio di ragazzi, accompagnati [illegible] vicepreside del Liceo Scientifico, Franco Bonfanti, [illegible] da numerosi insegnanti, si [illegible] stretti attorno ai genitori di Sara [illegible] alla sorella, Sonia. Davanti all'ara dove la studentessa è stata cremata, c'erano le amiche dell'infanzia, le compagne di classe. Intanto migliorano le condizioni [illegible] fidanzato, Silvio Dezza, [illegible] anni, che è sempre ricoverato al San Paolo. Non sa ancora della tragica [illegible] [illegible] alla ragazza.

Un giovane di Vado morì sulla To-Sv

Era senza patente denunciato il padre

SAVONA. Nel rapporto della polizia stradale sull'incidente che la notte dello scorso sabato, [illegible] costato la vita ad Andrea Orsi 17 anni, di Vado Ligure, gli agenti hanno ipotizzato «l'incauto affidamento», nei confronti del padre di Marco Mantero, 18 anni, abitante a Savona in via Montenotte 18, lo studente che [illegible] alla guida della «Opel Omega 200», su [illegible] viaggiavano la vittima e altri tre giovani.

Il sostituto procuratore della Repubblica, [illegible]lio Gatti, che coordina le indagini sull'incidente, non si sbilancia. «E' un'ipotesi - dice - che non mi sono ancora posto. [illegible] [illegible] prenderò in considerazione». Intanto, il magistrato [illegible] ha interrogato parecchie persone fra cui Mario Battaglia, il direttore dell'autostrada Savona-Torino, dove [illegible] avvenuto l'incidente che è costato la vita al giovane vadese.

Marco Mantero aveva da poco superato l'esame di guida, ma non gli era [illegible] [illegible] consegnata la patente. Da qui, la [illegible] dall'incauto affidamento dell'auto da parte del padre. Secondo la Stradale, infatti, il giovane non avrebbe dovuto essere alla guida dell'auto, [illegible] avere, come compagno di viaggio, una persona in possesso [illegible] patente.

L'incidente è avvenuto all'altezza [illegible] [illegible] Lidora, [illegible] le 22,40. Marco Mantero [illegible] gli amici erano diretti [illegible] Niella Tanaro, dove contavano di finire la se[illegible] in discoteca. Il giovane ha perso il controllo dell'«Opel» Omega 2000, che è andata a schiantarsi contro il muro di protezione della carreggiata.

Il sostituto procuratore, Emilio Gatti, ha ispezionato il luogo dell'incidente e avrebbe disposto la sospensione di alcuni lavori in corso. Sembra che voglia stabilire [illegible] [illegible] condizioni della strada abbiano avuto [illegible] ruolo determinante nel tragico schianto.

[b. b.]

L'incidente [illegible] Ovada: la vittima, 50 anni, lavorava a Cairo

Un medico savonese è morto sull'autostrada dei Trafori

SAVONA. Un medico savonese, Stefano Scotto, 50 anni, che abitava [illegible] l'anziano madre in via Bellavista 13, [illegible] quartiere di Zinola, [illegible] morto l'altra notte a seguito di [illegible] incidente stradale avvenuto sull'autostrada dei Trafori, nei pressi di Ovada.

Il medico, che prestava servizio alla VI Usl di Carcare, viaggiava alla guida di una «Renault Clio» sulla carreggiata Nord, in direzione Genova-Alessandria quando, per cause non ancora completamente accertate dagli agenti [illegible] polizia stradale di Belforte, ha sbandato e si è schiantato contro il guard-rail.

L'incidente [illegible] avvenuto all'uscita della galleria «Curlì» e ha coinvolto anche altre cinque [illegible] la Ford Sierra di Angelo Carretto, 42 anni, di Novara; la Citroen Ax di Marco [illegible]o, 26, di Genova, la Bmw di Adriano Picchio, 46 [illegible] la Mitzubishi di Franco Odicino, 35, entrambi genovesi. E, infine, l'Opel Vestra [illegible] Giancarlo Godio, 42, di

Stefano Scotto, 50 anni, la vittima

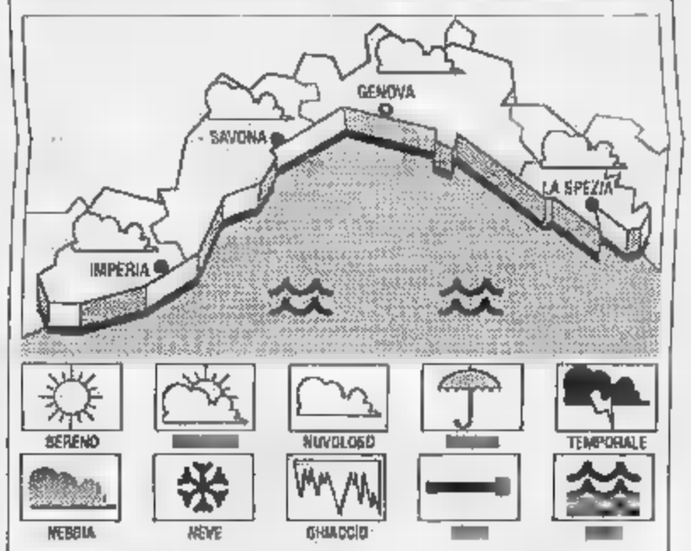
Roma. I cinque automobilisti sono rimasti illesi. Per Stefano Scotto non c'è stato, invece, nulla da fare.

L'auto del medico savonese, secondo i primi accertamenti della polizia stradale, ha sbandato e, dopo aver urtato violentemente contro la parete sini- [illegible] del tunnel, all'uscita della galleria, è andata [illegible] schiantarsi contro il guard-rail di destra, ribaltandosi più volte. Con i ripetuti impatti, la «Clio» si è letteralmente distrutta, il motore si [illegible] staccato dall'abitacolo ed è andato [illegible] finire sulla corsia di emergenza. Per Stefano Scotto ogni soccorso è stato inutile. Quando è arrivato nell'ospedale di Ovada, i medici [illegible] hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Il medico, che non era sposato e aveva un fratello più anziano, Angelo, era molto conosciuto in Valbormida. Da anni, infatti, lavorava presso la VI Usl, prima nei laboratori di analisi [illegible] Cairo e Millesimo e, ultimamente, in quelli di Carcare. [illegible] scrupoloso - ricordano i colleghi di lavoro - e dotato di grande sensibilità. Una persona taciturna, non amava parlare molto di sè». Per chiarire le cause dell'incidente è stata aperta un'inchiesta. I funerali di Stefano Scotto [illegible] sono stati ancora fissati.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nella notte tra sabato e domenica mattina perturbazione dal Nord-Atlantico con successive schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani [illegible] martedì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest [illegible] km/h, mare [illegible], cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] pressione barometrica 1015 mb (in flessione).

[illegible]ATURE DI IERI

Genova	max 11	min [illegible]
Savona	max —	min 6
Imperia	max 14	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 3. Temp. del mare 14.

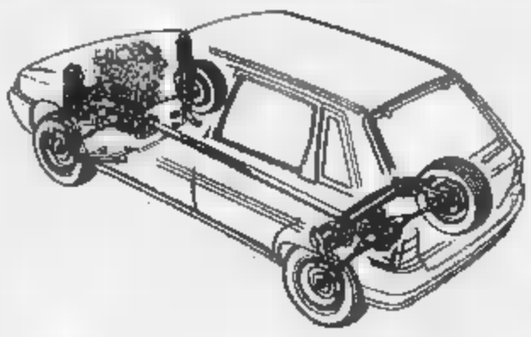
Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 10,28 e si leva alle 21,03 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Continuano le novità in casa Citroën!

Nuova Citroën AX 4x4 1360 cm³ 5 porte

Una berlina tuttofare, una forza della natura pronta ad affrontare senza problemi anche le situazioni più estreme.



C.C. 1360 5 PORTE CATALITICA
Km/h 155 L. 18.800.000 [illegible] strada

Automare
[illegible]
Via Dalmazia ALBENGA

GALLERIA D'ARTE
MONTMARTRE
SAVONA
[illegible] 3 - 5 [illegible] 5,[illegible]

Esposizione permanente di opere del
GRUPPO DEI SEI DI MILANO
BISAGNI
DALLARA
DI CARLO
GROSSI
LA FORESTA
SEREN GAY

In Galleria sono disponibili anche opere di:
Remo Brindisi - Ernesto Treccani - Mario Schifano
F. Grassi - E. Mantegani - A Dorella - G.Marcon
Orario apertura: tutti i giorni 9,30/12.30 - 15.30/19.30
Domenica esclusa.

Confermato lo sciopero provinciale dal 16 al 22 dicembre contro la riforma

Sei giorni senza guardia medica

Il governo vuole abolire il servizio. La protesta della Fimmg: «Così si torna indietro di 20 anni» Mercoledì non presteranno servizio nemmeno i medici di famiglia. Visite a domicilio più care

SAVONA. Le guardie mediche savonesi presteranno servizio dal 16 al 22 dicembre per protestare contro il nuovo decreto della sanità firmato dal ministro, Francesco De Lorenzo. Mercoledì prossimo si asterranno dal lavoro in tutta la provincia anche i medici generici. Lo sciopero è stato deciso venerdì sera nel corso di un'animata assemblea organizzata dalla Fimmg (Federazione medici di medicina generale) e dalla Fimp, la federazione che riunisce i medici pediatri. Durante lo sciopero la richiesta di medicine potrà essere fatta soltanto utilizzando i ricettari dei medici e quelli della VII Usl. Le prestazioni dei medici di famiglia dovranno essere pagate secondo le tariffe professionali stabilite dall'Ordine dei medici.

Spiega Mauro Acquarone, segretario della sezione guardia medica della Fimmg: «I cittadini conoscono i rischi che corrono con l'entrata in vigore del nuovo decreto delegato. E in effetto vero, ho avuto modo più volte di leggere e ascoltare, che non dovranno sostenere ulteriori spese. Infatti, è previsto un contributo di 85 mila lire, per chi supera la fascia minima di reddito, per poter accedere all'assistenza del proprio medico di famiglia. Tenendo conto che il medico generico percepisce mille lire l'anno per ogni assistito, mi domando il perchè di questa ulteriore "cresta" di 20 mila lire».

Guardia medica, sei giorni di sciopero

E ciò che più colpisce - prosegue il dottor Mauro Acquarone - è la cancellazione con un solo colpo di spugna della guardia medica, un servizio che ci è invidiato anche all'estero, e della medicina dei servizi. Questo vuol dire licenziare mille medici, senza dare loro una reale prospettiva di lavoro». In provincia di Savona sono più di 30 mila le visite annue fatte dalla guardia medica. Nell'ambito della VII Usl, il servizio è organizzato da una centrale operativa con la presenza di un medico 24 ore al giorno, che riceve le chiamate dei pazienti. Le richieste di intervento vengono poi smistate attivando la guardia medica esterna, o, nei casi più gravi, l'auto medicale, l'ambulanza o il servizio elicotteri. A Savona le guardie mediche attualmente in servizio sono circa una trentina distaccate tra il capoluogo, e le zone di Varazze e di Sassello.

E' un lavoro di équipe che ha permesso finora di salvare centinaia di persone, ma che secondo il decreto delegato del ministro De Lorenzo è destinato a scomparire. «Secondo questo progetto - osserva Renato Giusto segretario della sezione di medicina generale della Fimmg - dovrà essere il medico di famiglia a sostituire la guardia medica. Viene spontaneo domandarsi se si possa imporre a lavoratore di prestare servizio 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno». E aggiunge: «Se per una settimana consecutiva fossi chiamato di notte, anche per una sola visita, quali errori, per pura stanchezza, potrei poi commettere il pomeriggio nel mio ambulatorio? E poi la guardia medica è accompagnata spesso da un autista. Al contrario, vi immaginate l'anziano medico di famiglia che da solo e di notte vaga in certi quartieri di Savona?. Tutto questo ci fa tornare indietro di anni». [c. v.]

Savona, 420 bancarelle per la Fiera di S. Lucia

SAVONA. Oggi la città sarà invasa da 420 bancarelle. Oltre alla tradizionale Fiera di Santa Lucia che prevede 160 banchi sistemati lungo via Paleocapa, corso Italia, via Manzoni e piazza Sisto, infatti, in piazza del Popolo verranno sistemati i 260 banchi del mercato.

Questo ha indotto la Polizia municipale ad adottare misure straordinarie di viabilità, chiudendo il traffico dalle 14 alle 21 in Paleocapa, via Mistrangelo, via Manzoni e via Santa Lucia. Mentre è previsto il divieto e sosta con rimozione forzata, dalle 8 alle 22, in via Paleocapa, via Mistrangelo, via Manzoni, via Famagosta, piazza Leon Pancaldo, via Berlingeri e piazza del Popolo. Ieri pomeriggio i primi ambulanti avevano già preso posizione e oggi, per tutto il giorno, la città sarà quasi paralizzata.

Il Comune ha previsto un piano di parcheggi di emergenza. Del resto per i savonesi la festa di Santa Lucia esercita un richiamo quasi irresistibile, con le sue baraonda festosa, il pellegrinaggio nella caratteristica chiesetta e le bancarelle pronte per i regali per Natale.

Intanto anche i commercianti del centro storico oggi daranno vita ad una nuova iniziativa. Una settantina di negozi resterà aperta dalle 9 alle 20 con orario continuato, da oggi sino al 24 dicembre. Invitando i savonesi ad un vero e proprio tour de force dalle compere natalizie. «Credo che l'iniziativa verrà accolta con interesse dalla clientela — afferma il presidente dell'Associazione commercianti del Centro, Silvano Gianotti —. Infatti l'apertura continuata offrirà l'opportunità anche ai lavoratori di effettuare le compere, magari durante la pausa per il pranzo».

Oggi inoltre in città sono previste altre opportunità di svago, tra cui l'appuntamento tradizionale con le bancarelle della Fiera del libro, sistemate quest'anno in via Paleocapa, nel tratto tra piazza Mameli e piazza del Popolo, proprio di fronte all'hotel Riviera Suisse. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TEPPISTI

Distrutte le panchine nei giardini di via delle Trincee

Teppisti in azione, la scorsa notte, nei giardini di via delle Trincee. I vandali hanno divelto e rovesciato numerose panchine, sono stati visti da alcuni abitanti della zona che hanno telefonato al 113. Quando sono arrivati gli agenti della volante, i teppisti avevano già fatto perdere le tracce. Inutili le ricerche in tutto il centro. [c. v.]

VIA PALEOCAPA

Rissa tra giovani per un petardo

Un petardo gettato sui piedi di una ragazza, ha scatenato l'altra notte una maxi lite in via Paleocapa. L'episodio è avvenuto davanti al bar Carletto e ha avuto per protagonisti il fidanzato della ragazza e due giovani che avevano lanciato il petardo. Per sedare la lite, durante il quale sono volati anche degli schiaffi e una bottiglia, è dovuta intervenire una pattuglia della volante. [c. v.]

STELLA

Rapina l'incasso in una tabaccheria a Santa Giustina

La negoziante è nel retro e i ladri ne approfittano per impadronirsi dei soldi della cassa. E' successo l'altra sera nella tabaccheria di via Genova di proprietà di Carmela Pedullà, 52 anni, residente a Stella Santa Giustina in via Pippo 112. I malviventi, forse due extracomunitari, si sono impadroniti di circa trecentomila lire. [c. v.]

Nuovi posti auto in via Alighieri e via Servettaz

Il Comune per le festività di Santa Lucia e di Natale ha varato un nuovo piano parcheggi di emergenza. Gli automobilisti savonesi potranno lasciare l'auto nel campo sportivo di via Giusti in via Alighieri, via Servettaz (nell'area ex Pizzorno), via Collodi (nell'area ex Ferrero). Altri posteggi sono stati ricavati in via Ancona. [a. b.]

«Controinaugurazione» dell'Anno accademico

«Controinaugurazione» dell'Anno Accademico all'Università di Genova, ieri mattina, all'insegna dell'agitazione sindacale e delle polemiche. Non s'è trattato d'un rigurgito della cosiddetta «pantera», quanto piuttosto della esternazione d'uno stato di malessere che ha il suo epicentro nel settore amministrativo, più che in quello docente e studentesco. Ieri mattina, nell'aula magna, i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil hanno espresso i motivi del loro malumore e le critiche nei confronti della gestione dell'Ateneo. [a. z.]

L'accusa: ricettazione

Il cellulare tradisce un disoccupato

SAVONA. Come fa un disoccupato a permettersi il telefonino cellulare? Se lo sono chiesto gli agenti della squadra mobile che, ieri mattina, hanno deciso di denunciare alla magistratura un savonese di 36 anni con l'accusa di possesso ingiustificato di valori e ricettazione. Il protagonista della vicenda è Giuseppe Costanzo, residente in via Leopardi 1/18 che, l'altra notte, ha ricevuto la visita in casa degli agenti della squadra mobile contro il patrimonio, diretta dall'ispettore Giuseppe Piras.

Durante la perquisizione, disposta dal giudice delle pretura, Domenico Pellegrini, i poliziotti hanno recuperato oltre al telefonino cellulare, anche tre milioni in contanti e numerosi oggetti d'oro, dei quali, secondo quanto trapelato, Giuseppe Costanzo non sarebbe stato in grado di spiegare la provenienza. A suo carico è scattata, anche una denuncia a piede libero per ricettazione. Sono ora in corso indagini della polizia per scoprire se i preziosi siano stati rubati. [c. v.]

Contro il razzismo

Ieri in piazza centinaia di studenti

SAVONA. Studenti savonesi in sciopero contro il razzismo. Gran parte degli allievi degli istituti superiori ieri mattina non è entrata in classe in segno di solidarietà alla manifestazione che si è svolta in piazza Fontana a Milano, in ricordo della strage del 1969.

Alla manifestazione di Milano, organizzata dalla sinistra giovanile del pds ha preso parte anche un gruppo di studenti che è partito da piazza Mameli alle 6. Ma anche i giovani che non sono partiti alla volta di Milano, ieri mattina hanno voluto manifestare, saltando la scuola e radunandosi in piazza Sisto IV.

Oggi intanto è prevista un'altra iniziativa contro il razzismo. Alle 10 il Filmstudio di piazza Diaz verrà proiettato un video girato durante gli assalti dei naziskin a Rostock (Germania). Seguirà un dibattito con l'avvocato Raimondo Ricci, vicepresidente nazionale dell'Anpi, organizzato da Verdi, Rifondazione, sinistra giovanile e Rete. [e. b.]

Terza Circoscrizione

Scoppia la guerra degli orti agli anziani ora è polemica

SAVONA. Alla Terza Circoscrizione scoppia la guerra degli orti. Il consigliere democristiano Lodovico Borsotto ha denunciato ritardi e presunte irregolarità nel progetto del Comune che prevede l'affidamento agli anziani di piccoli appezzamenti di terreno da coltivare nel parco urbano della Rocca di Legino. «La Circoscrizione avrebbe avvoluto assegnare i terreni senza sorteggio — afferma Borsotto — e senza che venisse pubblicizzata l'iniziativa. Quando ho chiesto che venisse fatto un regolare bando di concorso e che in seguito a questo venissero sorteggiati gli appezzamenti di terreno fra i candidati, mi è fermato tutto». La protesta è sorta dopo che nei giorni scorsi la Terza Circoscrizione aveva emanato il bando per l'assegnazione della terra. Il consigliere Borsotto contesta inoltre l'apertura del Bowling di Trilussa sostenendo che la Commissione urbanistica aveva espresso parere negativo all'avviamento della nuova attività. [e. b.]

Savona, la madre di una ragazza di 18 anni lancia un disperato appello alla polizia

«Mia figlia si droga, arrestatela»

«So quando si procura la dose, telefonerò in questura per denunciarla», ha raccontato la donna agli agenti La drammatica storia della giovane tossicomane. Le liti in famiglia per procurarsi i soldi per l'eroina

SAVONA. «Vi prego, arrestate mia figlia. Non so più come fare per tenerla lontana dalla droga e l'unico modo per salvarla è di rinchiuderla in un carcere». E' il disperato appello che, ieri mattina, una madre savonese ha fatto alla polizia. La figlia, Silvia, ha anni e alle spalle una storia simile a quella di altri tossicodipendenti: ha iniziato a bucarsi giovanissima, tanto per provare, e non è più riuscita a venirne fuori.

La madre ha cercato in tutti i modi di aiutarla, si è rivolta a numerosi centri specializzati nel recupero dei tossicodipendenti, ma tutto, finora, è stato inutile. La giovane non riesce a star lontane dalla droga e le liti in famiglia sono frequenti, quasi all'ordine del giorno.

«Tutti i soldi che si è guadagnata lavorando - ha raccontato la donna in lacrime all'ispettore delle volanti, Oreste Leone - li ha spesi procurandosi l'eroina.

Ha aggiunto: «Ha sempre bisogno di denaro e io non posso più aiutarla perchè mi sono quasi ridotta sul lastrico. Sono spaventata dall'idea che possa cadere in qualche brutto giro. Allora è meglio che finisca in carcere così, forse, riuscirà a disintossicarsi e smetterà di frequentare cattive compagnie».

La donna si è detta anche disposta a denunciare la figlia. «Lo so bene che occorre un motivo per arrestare una persona - ha detto all'ispettore Leone -. Ma per mia figlia, come fare. Non appena sarò certa che ha con sè la droga, vi telefonerò. Io lo capisco quando Silvia porta a casa le bustine di eroina, perchè si comporta in modo strano. E' preoccupata, non fa che entrare ed uscire dal bagno. Vaga per l'appartamento in cerca, probabilmente, del posto più sicuro dove nascondere lo stupefacente».

Il caso della madre di Silvia non è isolato. Nei mesi scorsi altri genitori si sono rivolti alla polizia, chiedendo un aiuto per tenere i figli lontano dalla droga. E, di recente, c'è stato anche chi ha affrontato in prima persona gli spacciatori. E' accaduto alcune settimane fa in piazza del Popolo quando una madre si è scagliata contro i tossicodipendenti che frequentano il centro cittadino, fra i quali si nasconderebbero i fornitori del figlio.

«E' l'altra faccia del dramma della droga - osserva l'ispettore Oreste Leone -. Le famiglie restano isolate e non sanno più a chi rivolgersi. Le richieste di denaro da parte dei figli tossicodipendenti sono sempre più pressanti e le liti all'ordine del giorno. Non c'è da stupirsi se poi i genitori disperati decidono di rivolgersi alla polizia. [c. v.]

TRASFUSIONE

Medici sbagliano paziente

Gli infermieri sbagliano letto e sottopongono a una trasfusione la paziente sbagliata. L'episodio si è verificato nel reparto di Traumatologia del San Paolo. Per fortuna il medico di guardia si è accorto in tempo dell'errore ed ha staccato la flebo prima che la paziente subisse danni. Si tratta comunque di una vicenda che ha creato una certa preoccupazione nell'ambiente ospedaliero e che ha spinto l'amministratore straordinario Luciano Locci ad avviare un'indagine per stabilire l'eventuale responsabilità del personale sanitario. «Sono in corso gli accertamenti — ha spiegato Locci — per accertare eventuali conseguenze, che siano ascrivibili alla negligenza di medici e infermieri». La paziente vittima dell'equivoco per ora ha rinunciato a presentare denuncia. Intanto la commissione medica della VII Usl nei giorni scorsi ha riconfermato l'idoneità fisica dell'infermiera assenteista per motivi di salute, a riprendere servizio. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Anas e Autostrade avvisa gli utenti

Vorrei ringraziare pubblicamente l'Anas per la sollecitudine con la quale informa gli automobilisti delle interruzioni di una strada qual è la Statale 1 Aurelia.

Il giorno 10, proveniente da Savona, percorrevo l'Aurelia diretto a Sanremo e, non avendo eccessiva fretta, ho preferito non servirmi dell'autostrada.

Giunto a Luigueglia, all'inizio della salita di Capo Mele trovavo l'Aurelia sbarrata transennè e, al fianco, un grande cartello che avvertiva della chiusura causa frana (erano circa le 18).

Non sto a dilungarmi su quanto succedeva in quel tratto di strada fortunatamente ampio, autocarri, autobus e auto che facevano inversione di marcia lanciando maledizioni e altro.

In conclusione ritornavo a Loca di Albenga per poter imboccare l'autostrada allungando il percorso di circa 40 chilometri.

Forse era impossibile mettere un preavviso ad Albenga ed evitare disagi a centinaia di automobilisti?

F. Viti, Sanremo

Un ringraziamento ai medici di Oncologia

Ho percorso con mio padre novantatreenne, ammalato, la strada della serenità, dell'umanità, e dell'amore nel reparto di Radioterapia Oncologica del vetusto ospedale San Paolo di corso Italia in Savona. Desidero ringraziare tutta l'équipe che lo ha curato e continua a prendersene cura con grande abilità per alleviargli le sofferenze e per farlo guarire. Sono grata anche a tutti coloro che nei diversi luoghi di cura della città si sono prestati per lui con la loro sollecitudine e umanità. Mi è di grande conforto non essere psicologicamente sola in una situazione così difficile e dolorosa; il calore umano che a Savona, mia città natale, ho trovato è stato lodevole ed è giusto che la gente sappia.

Clara Paoletti, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: (Varazze-Spotorno)
Cairo: (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisola: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202
Nina, via Lorenzo 55, telefono 850.473
Sanfilone, via Paleocapa 147, telefono 829.803
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande chiuse. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, telefono 53.007
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480.283.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 870.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigheri 6, telefono 692.670.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936
Pietra Ligure: *Finotti*, via Montalto 8, telefono 625.035
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, telefono 980.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.960
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 795.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 12

NATI. Christian Brasu.
MORTI. Giuseppe Sacchi, di 77 anni, residente a Savona in via Nizza 122/27; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,15 nella chiesa di Zinola. Francesco Prando, di 72 anni, residente a Savona in via Serao 6/6; trasporto diretto oggi alle 11,45 a Cosseria. Clementina ved. Valvecchi, di 86 anni, residente a Milano in via Agordat 2; trasporto diretto oggi alle 9,45. Angiolina Damonte ved. Venturino, di 70 anni, Celle, via Mulino a vento 7/7; trasporto diretto alle 9,45. Guido Scarso, di 80 anni, Savona, piazzale Moroni 31/5; trasporto diretto alle 9,15. Caterina Calcagno di 77 anni. Celle, via Zambotino 39; trasporto diretto alle 8,15. Antonia Milio ved. Messina, di 77 anni, Savona, via Rusca.

Gli amici di tanti incontri e di tante discussioni ricordano con grande affetto la sensibilità culturale, l'impegno civile, i profondi ideali di giustizia umana di

Gianluigi

Sergio Agnolo
Roberto Bosi
Umberto Croci
Maria Frezia Agnolo
Angelo Manasachi
Mario Lorenzo Poggi
Bruno Spotorno
Sergio Tartarolo.

— Savona, 12 dicembre 1992

GLI APPUNTAMENTI

LEGA NAVALE

Oggi la «Regata di Natale»

Questa mattina, con inizio alle 10, nella zona della Vecchia Darsena, è in programma la tradizionale «Regata di Natale», organizzata come ogni anno dalla sezione savonese della Lega navale italiana. La regata, giunta alla 11a edizione, è valida, tra l'altro, come prova ufficiale del Campionato invernale del Ponente. Vi prenderà parte una cinquantina di equipaggi, provenienti da Savona, Alassio, Arenzano, Genova e Sanremo. [r. p.]

CAMPANASSA

Il presepe nella ceramica d'arte

Oggi nel Salone dell'Anzianità, nella sede dell'Associazione savonese «A Campanassa», in piazza del Brandale, è prevista l'inaugurazione della 19a edizione della Mostra del presepe d'arte nella ceramica organizzata dalla «A Campanassa». La rassegna resterà aperta ogni giovedì, sabato e domenica dalle 16 alle 18 e dalle 10 alle 12. Nel corso della manifestazione verrà anche presentato il «Lunario '93». Il calendario savonese verrà presentato dal professor Francesco Gallea. Il «Lunario» è stato realizzato grazie al contributo di Flavia Folco, Emilia Mauti e Edoardo Travi. [a. z.]

I 10 anni dell'asilo di via Saredo

Compie dieci anni di attività l'Asilo delle suore della neve di via Saredo. Oggi, in occasione dell'anniversario, è prevista una grande festa per i bambini e ragazzi che hanno frequentato nel corso degli anni la scuola materna. Nel pomeriggio, alle 16, dopo la Messa è in programma un rinfresco cui faranno seguito giochi per bambini e ragazzi. [r. p.]

SCLEROSI MULTIPLA

Raccolta di fondi a Savona

Oggi, in occasione della fiera di Santa Lucia, la sezione provinciale dell'Associazione italiana sclerosi multipla allestirà in via Paleocapa un punto di raccolta fondi a favore della ricerca per combattere la malattia e distribuirà opuscoli informativi. [r. p.]

Savona, la giunta insediata a palazzo Sisto sarà operativa mercoledì

Il nuovo sindaco giura domani

Le deleghe non dovrebbero riservare sorprese, ma c'è ancora incertezza sullo Sport
Non sono spenti i fermenti politici: la sinistra del psi si avvicina ad esponenti del pds

SAVONA. La [illegible] giunta si è insediata a Palazzo Sisto, [illegible] è toccato al vicesindaco Osvaldo Armellino presiedere [illegible] prima riunione. Sergio Tortarolo, infatti, presterà giuramento solo domattina alle 13 in prefettura e sino ad allora non potrà ricoprire il ruolo di sindaco.

È così, paradossalmente, nei corridoi del Comune fori mattina si aggiravano il vecchio sindaco Magliotto e [illegible] sindaco nuovo Tortarolo senza che nessuno [illegible] dei due potesse prendere parte alla giunta. Il primo perché ormai decaduto, il secondo perché ancora non ha assunto i poteri. Osvaldo Armellino, invece, è già in [illegible] perché la delibera del Consiglio per gli assessori è immediatamente esecutiva.

La prima giunta di Tortarolo quindi si terrà solo mercoledì con all'ordine del giorno l'assegnazione delle deleghe e la predisposizione del piano di lavoro. L'organigramma è deciso da tempo. Le deleghe sono quelle annunciate nei giorni scorsi, l'unico problema è lo Sport, provvisoriamente attribuito ad Agostino Veraldo. I cambiamenti di delega comporteranno anche traslochi da un ufficio all'altro.

L'elezione della [illegible] giunta non ha spento i fermenti politici. Franco Astengo (Forum) ha lanciato un appello a tutta la sinistra proponendo di dar vita ad una «sede stabile di dibattito e intervento politico». «Sul piano regionale emergono segni di spostamento a destra - spiega Astengo - mentre i ceti più deboli vengono schiacciati sul piano economico e si assiste ad una progressiva perdita di solidarietà, senza che esista un'alternativa all'egemonia del capitalismo». In fermento anche i pattisti [illegible] Movimento popolare per la riforma di Segni, che cercano di allargare i consensi, mentre si registra un avvicinamento fra la sinistra del psi (la componente di Giancarlo Ferraro) e alcuni esponenti del pds (Elio Ferraris e Carlo Ruggeri). Le manovre in vista della nuova legge elettorale [illegible] già cominciate. (e. b.)

La Lega Nord denuncia

«In Comune c'è lavoro soltanto per amici e tesserati del pds»

SAVONA. «Il Comune di Savona consente di lavorare solo agli amici. Chi non ha la tessera del pds è tagliato fuori». La denuncia è del senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, che ha annunciato l'intenzione di presentare [illegible] un dossier alla procura della Repubblica sulla gestione del patrimonio comunale e sulle modalità di svolgimento degli appalti in città. Ecco alcune anticipazioni rilasciate dal senatore Cappelli.

1300 milioni. «Il finanziamento [illegible] 1300 milioni del governo per [illegible] costruzione [illegible] 46 alloggi popolari [illegible] to nel 1986 - afferma il senatore della Lega Nord -. Sino ad oggi [illegible] rimasti bloccati perché [illegible] Comune non è mai riuscito a individuare un'area per gli insediamenti. Io sostengo che in questi anni sia mancata la volontà politica di trovare quest'area perché il Comune di Savona permette di lavorare solo agli amici e agli amici degli amici. E comunque solo agli imprenditori con in tasca [illegible] tessera del pds. L'appalto per questo progetto, invece, era stato vinto da una ditta socialista e così il progetto non [illegible] andato in porto».

Patrimonio comunale. «Il patrimonio del Comune viene gestito [illegible] modo clientelare - sostiene Cappelli -. Nelle scuole medie Corradini, per esempio, si sono insediate due cooperative rosse, la ForCoop e Progetto città che non pagano le spese. Sperperi anche al museo civico: due [illegible] tre stanze [illegible] adibite a sede dell'associazione Italia Nostra, che [illegible] paga né luce né telefono».

Depuratore. Afferma Cappelli: «La magistratura ha già ricevuto un mio esposto sul depuratore. L'impianto doveva costare [illegible] miliardi e inspiegabilmente i prezzi sono lievitati sino a [illegible] miliardi. Oltretutto il depuratore non funziona e i miasmi soffocano due quartieri. Anche questo è frutto della tangentocrazia». (e. b.)

Varazze, il Comune non ha concesso l'autorizzazione

Posti auto già venduti manca il «sì» a costruire

VARAZZE. Sono già stati venduti i trentasei box interrati che potrebbero essere costruiti tra via Nocelli e via Don Passeri. Ma, nonostante l'impegno preso dagli acquirenti sia di molte decine di milioni, la concessione edilizia non è stata ancora rilasciata dal Comune e le forti contestazioni dei cittadini sembra possano fare saltare il progetto. Consiglieri [illegible] di minoranza; la confraternita di Sant'Ambrogio che fino a ieri era concessionaria, a pieno titolo, del [illegible] di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero; cittadini che risiedono nella zona, preoccupati per il destino di un'area di grande valore storico-archeologico.

L'ingegner Tomaso Cravioto, che ha ricevuto dall'Ente proprietario [illegible] ai lavori, precisa: «Prima [illegible] di presentare il progetto in Co[illegible] ho chiesto i pareri delle Sovrintendenze [illegible] beni ambientali, architettonici [illegible] archeologici della Liguria. Le prime due mi hanno dato il nullaosta, mentre la Sovrintendenza archeologica mi ha chiesto di effettuare uno scavo preventivo per accertare l'eventuale presenza di antichi reperti. Dopo la realizzazione del box, l'area esterna tornerà come prima e bambini e confraternita potranno utilizzare il giardino».

Al di là delle singole contestazioni, l'ultimo parere spetta all'amministrazione comunale che appare in difficoltà. Da [illegible] parte, infatti, c'è chi si oppone al progetto; dall'altra c'è l'ingegner Cravioto, sicuro di avere [illegible] le carte in regola e appoggiato da tutti coloro che hanno prenotato l'acquisto del box. Al centro del problema, dubbi sull'effettiva compatibilità dei lavori di scavo con il piano regolatore e la stessa legge Tognoli alla quale fa riferimento la Edilvar. I parcheggi sotterranei che la ditta [illegible] vorrebbe fare devono [illegible] essere vincolati, secondo la legge, all'acquisto [illegible] unità immobiliari. Questo significa che ognuno dei 36 box potrà essere venduto a chi ha un appartamento nella zona.

Il sindaco Giovanni Battista Parodi ha consultato un avvocato sulla questione del parcheggio

«La legge Tognoli - spiega il sindaco Giovanni Battista Parodi - concede [illegible] privati di costruire parcheggi nei centri cittadini purché ne abbiano i requisiti. Si tratta [illegible] posti auto subordinati ad unità immobiliari. Prima di concedere l'autorizzazione edilizia, dobbiamo quindi verificare che i box che l'Edilvar vorrebbe [illegible] siano in qualche modo collegati all'acquisto [illegible] appartamenti. E se anche lo fossero, bisogna valutare quale deve essere la distanza minima tra appartamento e garage prima di considerarli in regola. Per questo, ci siamo rivolti ad [illegible] avvocato».

Un altro problema, sollevato dal consigliere di «Varazze Insieme», Giorgio Craviotto, riguarda il piano regolatore. Se[illegible] Craviotto, il Prg del Comune, in attesa [illegible] essere rinnovato, prevede che nella zona sia costruito un parcheggio pubblico [illegible] e [illegible] un'autorimessa.

Sempre in tema di parcheggi, sembra destinata a sollevare altre polemiche la decisione dell'amministrazione comunale [illegible] adibire [illegible] parcheggio sotterraneo, per 150 posti auto, l'area vicina al palasport dove, nei prossimi mesi, si abbatterà la [illegible] Lavarello, edificio fatiscente acquistato dal Comune.

Alessandra Zacco

Al Teatro Chiabrera ha illustrato la sua missione e i progetti in cantiere

Con Malerba a spasso nello spazio

Ieri incontro dell'astronauta con i savonesi

SAVONA. Franco Malerba, ge[illegible], due lauree (ingegneria elettronica e fisica), ex ufficiale di Marina e primo astronauta italiano, ha illustrato la sua avventura nello spazio, [illegible] sei compagni, fra cui una donna, ai [illegible] che, ieri, [illegible] affluiti in massa al teatro Chiabrera. Il senatore Giovanni Battista Urbani, presente nella base di Houston, durante i giorni della missione di Malerba a bordo dello Shuttle, ha tenuto una breve introduzione in [illegible] ha ribadito «la necessità dell'esplora[illegible] e i successi [illegible] tecnologia e ricerca italiane».

Franco Malerba, lieve inflessione francese (è stato azionista [illegible] dirigente [illegible] una società industriale ad Annecy), ha ripercorso le tappe del suo viaggio nello spazio, durato sei giorni, che si è iniziato lo scorso 31 luglio, con l'aiuto di diapositive.

L'astronauta ha esordito togliendo dal taschino della giacca un pezzo del filo giallo di 20 chilometri, che collegava il «Tetheredi», il satellite in orbita [illegible] l'Eureka, allo Shuttle. Ha spiegato gli obiettivi della missione. In particolare, l'esperimento di trasformazione dell'energia meccanica in elettrica.

Poi, ha parlato dei programmi futuri (probabile nuova [illegible] in orbita [illegible] «Tetheredi») e [illegible] altre missioni, dove tecnologie [illegible] uomini delle agenzie spaziali italiana ed europea avranno ruoli sempre più importanti. (b. b.)

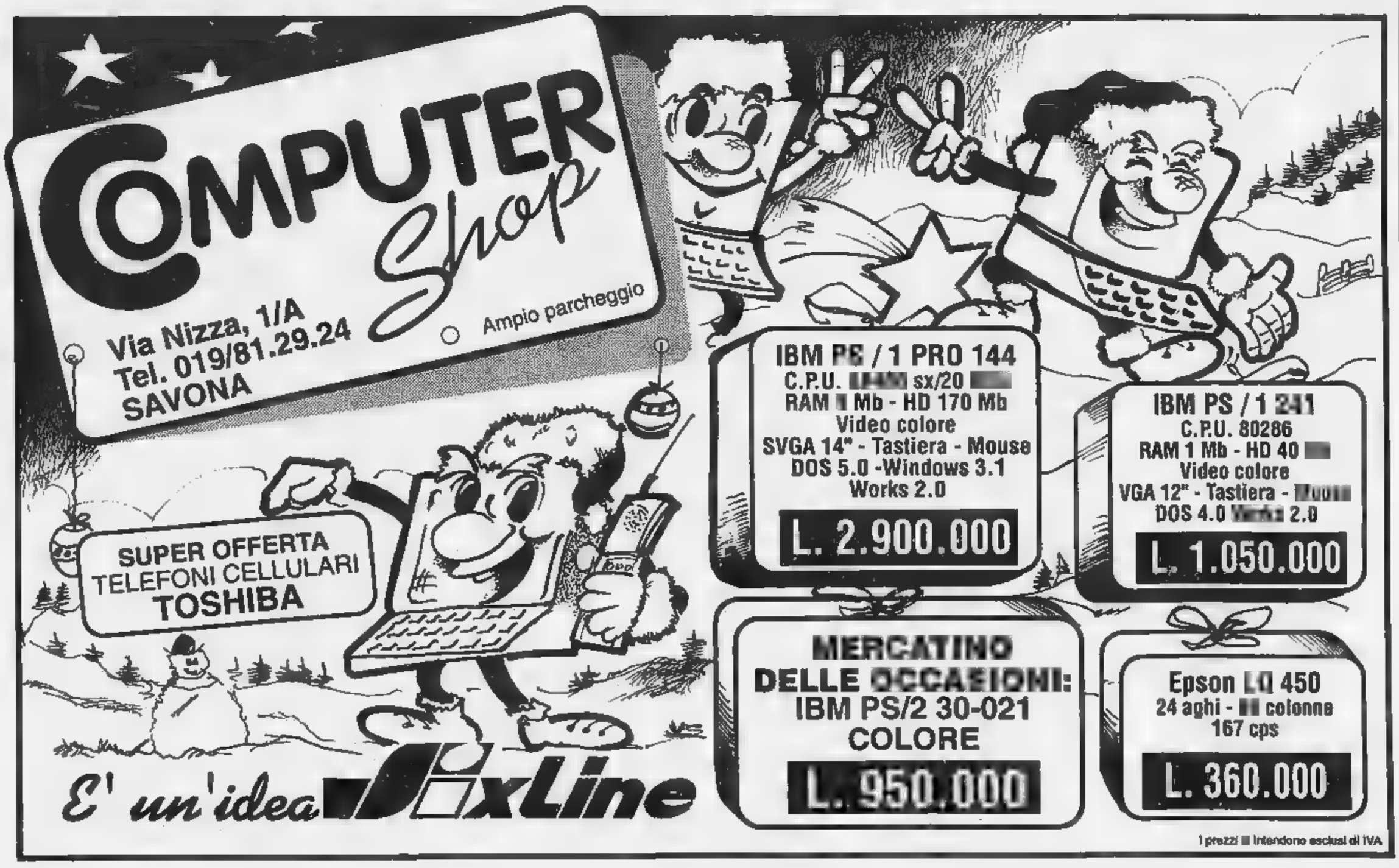
L'astronauta Franco Malerba

Appello di Biondi e riunione dei parlamentari

«Roma salvi il raddoppio delle Ferrovie in Liguria»

ALBENGA. Il Ponente si mobilita per cercare di salvare i progetti legati al raddoppio della ferrovia (da San Lorenzo al Mare [illegible] Finale Ligure), dopo aver ricevuto da Roma segnali molto preoccupanti, secondo i quali non vi sarebbe più spazio per la nuova strada ferrata nel piano triennale delle Ferrovie. I parlamentari liguri, in allarme anche per la ventilata riduzione degli stanziamenti sulla linea dell'alta velocità Genova-Milano, hanno organizzato un summit per domani, alle 16, alla Camera di Commercio di Genova. Sarà l'occasione per valutare attentamente [illegible] situazione e decidere iniziative che spingano il governo e l'Ente a cambiare rotta.

Il grido d'allarme è stato lanciato dal vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi (all'iniziativa hanno aderito anche i parlamentari Andrea Gualtieri, Maura Cemoirano, Francesco Forleo, Giacomo Gualco, Manfredo Manfredi [illegible] Mauro Sanguineti): «Abbiamo voluto mettere le mani avanti in vista di [illegible] blocco totale. La riunione [illegible] domani servirà anche [illegible] fare il punto sulla questione. Interverranno anche i rappresentanti [illegible] Regione e Provincia, [illegible] volti [illegible] al progetto, strettamente collegato a quello della tratta Genova-Milano. Lo stop di quest'ultimo piano lascia intendere come anche l'altro intervento connesso stia passando [illegible] second'ordine». (m. v.)



Oggi e domani via alle consultazioni per rinnovare il Consiglio comunale

Borghetto, 5000 elettori alle urne

Il commissario di governo: «E' stata una campagna tranquilla, ora la parola spetta ai cittadini»
Seggi aperti dalle 7 di stamane, in lizza otto liste con 139 candidati. Quasi tutti sono volti nuovi

ECCO I NOMI DEI CANDIDATI

Le liste che si presentano agli elettori di Borghetto sono otto e comprendono 139 candidati. Ecco, nell'ordine in cui si troveranno i rispettivi simboli sulla scheda, le liste dei partiti con i loro uomini.

LISTA N°1

Giovanni Genta, Ugo Ghione, Antonio Amendola, Nicolò Bergero, Roberto Bianchelli, Domenico Bova, Liviana Camerini, Gian Paolo Cau, Alberto Donati, Maia Gina Gaddi, Carmelo Gulli, Massimo Iacuzi, Maria Carla La Rocca, Franco Migliora, Giovanni Palomba, Giovanni Prinzi, Giuseppe Spalla, Gerardo Senatore, Rita Vigna, Alessandro Vinotti.

LISTA N° LIGURE-LEGA ALPINA

Aldo Coppola, Filippo De Marco, Angelo Vigo, Mario Codognato, Maria Coverlizza, Bruno Davin, Tito Fiorone, Maddalena Landi, Aldo Piccardo, Giuseppe Picciché.

N°3 PER BORGHETTO

Riccardo Badino, Giuseppe Deginvanni, Emanuele Marino, Gianna Paradiso Bongiovanni, Guido Dicic, Giovanna Di Crescenzo, Enrico Erriu, Filippo Fassi, Giovanni Filippini, Riccardo Lanteri, Giorgio Magi, Moreno Marabelli, Vanda Tecchino Marceddu, Roberto Marinelli, Carlo Oliva, Pietro Perinello, Giuseppe Polizzi, Carluccio Roi, Rossano Rossella, Clemente Sandrone.

LISTA SOCIALISTA

Alfredo Azzarello, Diego Brucato, Agostino Cagnino, Gabriella Cocchia, Oreste Delerba, Carlo Genre, Erminio Infantino, Mauro Lanza, Bruna Mastrasso, Giovanni Paganelli, Paolo Pastorelli, Michela Raimondi, Alessandro Scarfò, Giuseppe Sattimini, Lucio Tognolo, Agatino Trubia, Silvano Villa.

LISTA N°5 DEMOCRAZIA CRISTIANA

Gian Luigi Tahoga, Claudio Alessandri, Augusto Allegri, Roberto Ansolmi, Giorgio Canale, Matilde Canepa, Pietro Cardizzone, Armando Corino, Antonio De Crescenzo, Carlo Fantoni, Carlo Gorella, Maria Gliottone, Maria Luisa Gozzi, Pietro Monialdi, Giovanna Oreglia, Miraldo Robora, Pierfranco Sandrone, Ivo Vacca, Sergio Vacca, Raimondo Villa.

LISTA N°6 PARTITO

Maria Alessi, Adriana Corando, Vera Ciprosso, Giuseppe Costanza, Antonio Franchi, Bruna Gastaldi, Paolo Gianatti, Mario Guerrini, Gianni Imeri, Luciano Leoni, Giuseppino Mongelso, Rosa Mozzini, Germano Oddone, Pietro Pirritano, Andrea Sec- Elvio Scrivano, Pierino Traverso, Aldo Tribolo, Amalia Tunesi, Anna Vanacore.

LISTA N°7 NORD

Placido Andronaco, Pasquale Bava, Eugenio Bertorello, Giacomo Canepa, Roberto Delfino, Vincenzo Drago, Marco Federici, Ugo Franchi, Luigi Franco, Fernanda Gazzetto, Alessandro Grasso, Gianfranco Miano, Pier Luigi Orte, Antonio Orzelli, Angelo Parodi, Giannino Pesce, Germano Rosa, Nicola Valente, Roberto Venier, Franco Zolezzi.

Onofrio Cardazzone, Daniele Cerro, Luigi Gatti, Carlo Giromino, Giuseppe Ippolito, Angela Maccano, Alessandro Poltero, Michele Prinzi, Giuseppe Salviati, Carlo Sapatti, Giuseppe Scagnolari, Francescoantonio Valenti.

BORGHETTO. «La campagna elettorale è stata tranquilla e senza problemi. Ora tocca agli elettori esprimere il loro giudizio». Sergio Grandesso, commissario di governo che da 8 mesi amministra Borghetto, sintotizza così la campagna che ha preceduto le amministrative in programma oggi e domani.

Le urne si apriranno, negli 8 seggi, alle 7 di questa mattina. Si potrà votare sino alle 22 di oggi e ancora domani dalle 7 alle 14. I risultati saranno disponibili solo nella tarda serata di lunedì. La proclamazione ufficiale degli eletti è prevista martedì mattina. Le donne che hanno diritto al voto sono più degli uomini, 2721 contro 2201. L'elettore più anziano è Carolina Gelsomina anni, la più giovane Liliana Perronace che ha compiuto i 18 anni da pochi giorni.

Le liste sono 8 per complessivi 139 candidati, molti dei quali non residenti a Borghetto. I simboli che gli elettori troveranno sulle schede sono nell'ordine: Msi-Unione Ligure Autonoma, Pensionati-Lega Ligure-Lega Alpina Lumbarda, «Insieme per Borghetto», psi, dc, pli, Lega Nord e Rifondazione comunista. I temi di fondo del dibattito politico, condivisi anche se con toni diversi da tutte le liste, sono stati la questione morale, il rilancio turistico della città, la realizzazione dei servizi e delle strutture essenziali, il risanamento ambientale. Per quest'ultimo aspetto è di ieri la notizia che la giunta regionale ha dato il via al recupero delle cave «Fazzari» dove, ad aprile, sono stati rinvenuti centinaia di fusti tossico-nocivi.

C'è un altro elemento di fondo che accomuna tutte le liste. I candidati sono quasi tutti volti nuovi. Solo una decina di questi ha infatti trascorsi di attività amministrativa pubblica. Due solo i consiglieri uscenti ricandidati.

L'esito del voto non è mai stato così incerto. Un peso avranno gli scandali che hanno coinvolto molti amministratori. Anche fattori nazionali potranno comunque incidere sul giudizio dei cittadini di Borghetto, l'unico Comune del Savonese in cui si vota oggi per il rinnovo del consiglio comunale.

Cinquemila elettori oggi alle urne a Borghetto per rinnovare il Consiglio comunale

Il pds, con verdi e psdi, ha dato vita ad una lista unitaria. Tre le liste delle leghe o che si rifanno a gruppi autonomisti. Per la prima volta compare anche Rifondazione. Fra i partiti tradizionali solo dc, pli e psi si presentati, da soli, sotto il loro simbolo. Il Consiglio comunale uscente era composta da pds (5 seggi), dc (6), psi (6), pli (1) e pri (2).

A Borghetto si voterà, probabilmente per l'ultima volta, il sistema proporzionale. Il quorum per garantirsi un seggio è di circa voti. Una soglia accessibile a molti dei partiti in lizza. Intensa, ma meno dura che in passato, la corsa al voto di preferenza. E' idea diffusa che molti partiti abbiano già scelto dei candidati e punta da far eleggere. Non mancheranno certamente le sorprese.

Augusto Remondo

NOTIZIE FLASH

Incidente mortale dopo scippo: giovane condannato

Nicola Sodaro, 26 anni, è stato condannato ieri a 3 anni e 4 mesi per rapina. Nell'agosto il giovane, schedato come tossico, aveva scippato una turista nel centro ed era poi fuggito in auto inseguito dalla polizia. Sodaro aveva imboccato l'autostrada provocando un incidente dove morì una pensionata. [s. p.]

Nuova farmacia nel quartiere di Vadino

Da lunedì mattina apre al pubblico la farmacia privata nel quartiere di Vadino, in via Tiziano. Le autorizzazioni ad aprirla è stata data lo scorso agosto e l'iter burocratico è stato più lungo del previsto. Dal prossimo gennaio la farmacia effettuerà, alternandosi con le altre, il turno notturno. [s. p.]

Mario Randone è morto al San Martino

E' morto all'ospedale S. Martino Mario Randone, 38 anni, abitante ad Albenga in via Niccolari, professore all'istituto tecnico per ragionieri di Loano. Era in attesa di divorzio e non aveva figli. Il docente era stato trasferito con l'elicottero dei carabinieri, dove era ricoverato per un attacco cardiaco, a quello genovese. I funerali dopo l'autopsia. [s. p.]

Approvato in Consiglio il bilancio '93

Il bilancio di previsione per il '93 a Finale è stato approvato venerdì sera con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione delle opposizioni. Assente la Lega Nord. «I leghisti non ci sono quando si devono affrontare i temi importanti dell'attività amministrativa», ha detto l'assessore Luca Vecchiato. [a. r.]

Sul raddoppio pericolo di nuove speculazioni?

Adesso Viveri denuncia tutti gli errori delle Fs

ALBENGA. «Proposte che portano un sconcerto nelle forze socioeconomiche albenganesi»: così Angelo Viveri comincia l'esame progetto spostamento monte della ferrovia preparato dal Comune. Un attacco sfociato in una richiesta, firmata anche da altri consiglieri comunali, di iscrivere l'argomento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. «Siamo preoccupati per lo scempio organizzato a danno del territorio della Piana. Siamo inoltre allarmati dalle notizie circa un accordo tra un'immobiliare delle Ferrovie dello Stato, la Provincia e il Comune di Albenga. Un accordo che permetterebbe la realizzazione di circa due milioni di metri cubi solo nel settore del terziario e nelle aree dove sorgono gli scali ferroviari».

L'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri contesta il progetto di raddoppio delle linee ferroviarie

Il primo arresto era avvenuto ieri ad Alassio

Droga dopo la discoteca in carcere tre persone

ALASSIO. Nuovi arresti, nell'ambito dell'inchiesta dei carabinieri di Savona, che ha già portato in carcere una decina di persone e ha provocato la chiusura di un paio di discoteche: punti di ritrovo, secondo gli inquirenti, delle persone (in particolare, giovani) che costituiscono gli anelli lunga catena del traffico di questa droga.

Ieri mattina, sono finiti in manette Stefano Landini, abitante a Diano Marina in via Torino 27, Domenico Canavesio, Diano Castello, località Monache; entrambi di anni, e Alberto Fiorentino, di 28, Diano Marina, piazza Mameli 21. In tutto, i carabinieri del reparto operativo di Savona hanno sequestrato una decina di pastiglie di ecstasy e un flacone di Popper, afrodisiaco che si trova nei sexy-shop della Costa Azzurra.

E' un particolare che rafforza la convinzione degli inquirenti, che la centrale dello spaccio dell'ecstasy si possa trovare in Costa Azzurra. Probabilmente a Nizza.

Il primo a finire con le manette ai polsi, è stato Alberto Fiorentino. I carabinieri lo hanno seguito in Albenga (ora vicino alla discoteca Black-out) fino ad Alassio, dove lo hanno arrestato, mentre stava allestendo il suo banchetto ambulante. Aveva in tasca 10 pastiglie di ecstasy, che gli sarebbero state vendute, secondo la sua versione, dai due complici. Così, anche per Domenico Canavesio e Stefano Landini sono scattate le manette. [b. b.]

LA CASA? MEGLIO VENDERLA ED ABITARLA PER SEMPRE

Servizio Terza Età si rivolge agli anziani, proprietari della casa in cui abitano, che intendano vendere la loro casa continuando ad abitarvi tutta la vita e senza pagare affitto.
Possibilità particolarmente apprezzata in un momento dell'età in cui possono crescere esigenze e entrate, a volte, diminuire. La cessione dell'immobile in attuo e vendita della sola proprietà, così chiamata proprio perché spogliata dall'uso che rimane nella disponibilità del venditore. La vendita è effettuata con atto notarile, quindi la possibilità di continuare ad abitare per tutta la vita nell'immobile venduto è garantita dalla Legge Stato. Una rendita aggiuntiva compete al venditore dal risparmio delle spese di manutenzione ed amministrazione straordinaria (tetto, facciata ed altre), restando a suo carico le sole spese ordinarie (riscaldamento, portineria e simili). Il venditore può scegliere tra tre differenti formule di pagamento. Tutto capitale: una che in o gni circolari viene consegnata al momento dell'atto notarile. Tutta rendita: la corresponsione di una rendita vitalizia sile, indicizzata annualmente e garantita da una speciale polizza d'assicurazione. Soluzione mista: parte capitale parte rendita. E' importante ottenere il prezzo realizzabile sul mercato degli immobili, con sicurezza e tranquillità. Per questo Servizio Terza è disponibile a fare effettuare, da periti indipendenti e tribunale, una stima del valore dell'immobile posto in vendita. La possibilità di continuare ad abitare nella senza pagare affitto, può essere estesa anche a più persone, coniugi, fratelli, sorelle, ognuno titolare singolarmente del diritto d'abitare casa per tutta la vita. L'acquisto casa per il figlio può, a volte, costituire un problema. Servizio Terza Età lo risolve consentendo di reperire il capitale all'acquisto permettendo ai genitori di continuare ad abitare nella casa di sempre. Ma Terza Età significa anche: assistenza sanitaria qualificata, assistenza domestica ininterrotta, possibilità di lunghi periodi in località climatiche, assicurare l'istruzione universitaria dei nipoli sottoscrivendo speciali polizze assicurative.
Come comportarsi per le spese condominio? L'art. 67 delle disposizioni di attuazione del codice civile stabilisce che l'usufruttuario di piano o porzione di piano dell'edificio esercita il diritto di voto negli affari che attengono all'ordinaria amministrazione e semplice godimento casa e dei servizi . Nelle deliberazioni che riguardano innovazioni, ricostruzioni od opere e manutenzione delle parti comuni dell'edificio il diritto di voto spetta invece al proprietario. Facendo qualche esempio l'usufruttuario darà il suo voto in tema di nomina dell'amministratore e determinazione del suo compenso; il nudo proprietario interverrà in tema di modificazioni delle tabelle millesimali. Un'iniziativa Servizio Terza Età - Fondo Casa, che consente di coniugare interesse economico e formule innovative sulla proprietà della e solidarietà sociale.
La prossima domenica intervista con altri consigli utili.

FONDO CASA Immobiliare

- SAVONA – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- PIETRA LIGURE – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- PIETRA LIGURE – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

SAVONA
65) Ottimo investimento. Occupato. Ingresso, cucina, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. Lit. 170 milioni 019/823833

SAVONA
39) 50 mt. mare. Mansarda da ristrut. composta da cucina, soggiorno, due camere, balcone, bagno Termoautonomo. Piano alto con ascensore 019/823833

ALBISOLA CAPO
34) Ottima esposizione. Piano alto con ascensore ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, ripostiglio, due balconi. Vista panoramica.

FINALE LIGURE
68) 20 mt mare. Ingresso, due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, balconi, cantina. Termoautonomo. Lit. 260 milioni. 019/615951

PIETRA LIGURE
32) Zona v.le Repubblica 100 mt mare. Ristrutt. Ingresso, due camere, cucina, bagno, due balconi, posto auto privato. 019/615951

SAVONA
158) Interessante. Semicentrale. Ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. Termoautonomo, soleggiato Lit. 120 milioni. 019/823833

SAVONA
65) Fronte mare. Splendida vista. Nessun lavoro. Ingresso, cucina, salone, due camere, ripostiglio, bagno, balcone. Luminoso. 019/823833

BERGEGGI
158) Fraz. Torre del Mare. Vista mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, garage. Lit. 260 milioni 019/823833

BORGIO VEREZZI
99) Con stupenda vista sul Golfo di Pietra Ligure. Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, ampia balconata Lit. 260 019/615951

PIETRA LIGURE
114) Entroterra. Rustico completamente da ristrut., disposto su tre piani, con sei locali, terrazza. Vista mare. Lit. 50 milioni 019/615951

SAVONA
56) Zona Legino. In ottimo stato. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta Lit. 230 milioni. 019/823833

SAVONA
160) Centralissimo. Ultimo piano con ascensore ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, dispensa, due balconi. Termoautonomo 019/823833

SPOTORNO
13) Centrale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno, due balconi. Zona comoda ai negozi. Lit. milioni 019/823833

BORGIO VEREZZI
127) A 100 mt dal mare nel caratteristico borgo Saraceno. Ingresso ampio soggiorno con angolo cottura, camera, ripostiglio, balcone e bagno. Termoautonomo 019/615951

PIETRA LIGURE
30) Entroterra. Antica casa colonica indipendente composta da 14 locali disposti su due piani, cantina e terreno circostante, ideale per due famiglie

SAVONA
151) Splendido attico fronte mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, ampio locale verandato, ripostiglio, bagno, grande terrazza e balconata. Termoautonomo 019/823833

CAIRO MONTENOTTE
44) Zona Via Roma. Ottimale anche uso studi professionali, divisibile in due appartamenti. Termoautonomo. 019/823833

NOLI
74) A 2 km mare. Villa monofamiliare, in posizione panoramica su due piani completamente rifinita con taverna, due posti auto e giardino 019/823833

PIETRA LIGURE
6) 50 mt mare, zona centrale. Ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, balconata. Termoautonomo. 019/615951

PIETRA LIGURE
183) Entroterra. Vista mare. Nuovo dall'impresa (iva 4%). Ingresso, due soggiorno, cottura, bagno, lavanderia, terrazzo, garage. Lit. 186 milioni

SAVONA
140) Zona semicentrale. Ordinato con ampio ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, due balconi e cantina. Luminoso comodo servizi 019/823833

VARAZZE
101) Fronte mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, terrazzino, cantinetta. Ingresso indipendente 019/823833

VARIGOTTI
104) 200 mt Ingresso cucina, bagno. Lit. 250 milioni 019/615951

PIETRA LIGURE
34) 20 mt mare. Ampio monolocale con ripostiglio e bagno. Arredato. Termoautonomo. Lit. 105 milioni rateizzabili 019/615951

LOANO
91) Vista mare. A schiera. Ingresso indipendente, salone, due camere, cucina, bagno, terrazza, mansarda e giardino. Termoautonomo 019/615951

SAVONA
90) Zona Zinola. Ordinato. Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, tre balconi, soffitta. Molto luminoso 019/823833

CELLE LIGURE
87) 100 mt spiaggia. Completamente ristrutturato. Ingresso, cucinotta, camera, bagno e posto auto. Termoautonomo 019/823833

VARIGOTTI
81) 50 mt mare. Ristrutturi signorili. Ingresso indipendente, due camere, sala, cucina ristrutturata, posto auto privato, bagno, ripostiglio e giardino 019/615951

PIETRA
120) Zona v.le Repubblica. Esposta ad ovest. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ampia balconata angolare, cantina. Ordinato 019/615951

LOANO
173) Zona Porto 20 mt mare. Ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno. Termoautonomo 175 milioni. 019/615951

SAVONA
73) Centralissimo. Ottimale anche uso ufficio. Termoautonomo. Ingresso a sala, cucinino, soggiorno, quattro camere, bagno, due balconi 019/823833

CELLE LIGURE
123) 100 mt mare, in palazzina signorile. Ingresso, salone, cucinetta, tinello, tre camere, bagni, due balconi, garage. Termoautonomo. 019/823833

FINALE LIGURE
94) 2 km mare. Posizione panoramica indipendente per 3 lati. Casa rustica completamente ristrutturata disposta su 2 piani con terrazzi, mansarda, cantina

PIETRA LIGURE
11) Zona v.le Repubblica 50 mt mare. Ingresso, due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno e 50 mt di terrazza. Ordinato

SAVONA
138) Ordinato. Zona Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantina. Luminoso Lit. 230 milioni 019/823833

ALBISOLA CAPO
117) 100 mt mare. Centralissimo. Ingresso, quattro camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Comodo negozi e servizi 019/823833

LIGURE
70) 300 mt. Ingresso, due camere, sala, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, ampia balconata. Termoautonomo 019/615951

PIETRA LIGURE
100 mt mare. Zona stazione F.S. Ingresso, camera, cucina, bagno, balconcino Lit. 130

SUP.
152) Nuda proprietà. Ottimo investimento. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, soffitta, balcone Lit. 155 milioni

Sarà completata la ristrutturazione del complesso di Cairo

Per l'ospedale 9 miliardi

Abbattuta l'ex clinica La Maddalena, verrà realizzato un edificio per Chirurgia
Accorpamento con la VII Usl. Gli amministratori: «Pronto soccorso per 24 ore»

CAIRO [illegible] Il prossimo [illegible] è garantito il finanziamento di due miliardi e 300 milioni per completare la parte ancora in costruzione dell'ospedale di Cairo. Nei prossimi due tre anni arriveranno poi i soldi, in totale 9 miliardi, per terminare completamente la struttura sanitaria. La notizia è stata confermata nel [illegible] di una conferenza stampa dal coordinatore amministrativo Franco Bellenda. Con i nove miliardi si metterà la parola fine all'opera di progressiva costruzione dell'ospedale.

Anche i locali dell'ex clinca Maddalena, dove funziona il reparto chirurgia e [illegible] centralino, oltre a alcuni servizi, verranno abbattuti e [illegible] loro posto sorgerà un edificio totalmente [illegible] e rialzato di [illegible] piano. La sanità valbormidese, malgrado la certezza dell'ipotesi di accorpamento con l'Usl di Savona guarda al futuro [illegible] i responsabili sembrano fiduciosi nella possibilità di potenziare ulteriormente l'arco dell'assistenza già offerta [illegible] pazienti. Spiega Bellenda: «Siamo una piccola struttura, poco costosa per [illegible] funzionamento e che ha realizzato un'ospedale con un costo finora di 80 milioni a posto letto. Ben poco, se si considera che in Liguria vi sono ospedali che hanno comportato costi di circa 500 milioni per posto letto, mentre noi, quando i lavori saranno conclusi, non spenderemo più [illegible] 120 milioni in totale per ogni posto [illegible] nuovo ospedale».

Il coordinatore Franco Bellenda

Fiducia malgrado [illegible] nel futuro a determinazione a difendere e migliorare l'esistente. Aggiunge Bellenda: «Il pronto soccorso, che diventerà un primo intervento attivo, dovrebbe funzionare 12 [illegible] [illegible] giorno. Non accetteremo tale imposizione. [illegible] il [illegible] pronto [illegible] corso è idoneo allo scopo, deve funzionare come [illegible] nelle 24 ore». Dall'inizio del nuovo anno ci saranno anche altre novità.

Spiega il primario [illegible] chirurgia Achille Gramegna: «Attiveremo il day hospital e potremo contare anche su un nuovo macchinario per alcune operazioni, [illegible] videolaparochirurgia, che consente di intervenire sull'addome [illegible] rapidità [illegible] [illegible] dover ricorrere [illegible] incisioni estese [illegible] profonde sui pazienti». [illegible] gennaio saranno attivati anche alcuni letti di terapia intensiva e semi intensiva.

Giuseppe Giesotto, primario di anestesia e direttore sanitario chiarisce: «Non si tratta [illegible] una vera e propria rianimazione, [illegible] di un repartino, dipendente dalla chirurgia, nel quale saranno ospitati con l'assistenza continua di personale specializzato i pazienti che hanno subito operazioni particolarmente difficili o persone che hanno bisogno [illegible] un'assistenza qualificata e specialistica dopo [illegible] eventuale ricovero al pronto soccorso».

Anche per Gianluigi Dante, primario del reparto medicina, [illegible] [illegible] la novità: «Sarà potenziato il servizio di fisioterapia, che già funziona in reparto e si avvale dell'opera di una fisiatra e di un medico specialista. Abbiamo inoltre in arrivo o già in funzione, grazie alle donazioni di alcuni enti privati e i contributi dell'usl, tutta una serie di macchinari che permettono [illegible] [illegible] la riabilitazione di numerosi pazienti, senza dover ricorrere alle strutture più grandi della Riviera».

Enrico Marchisio

[illegible]

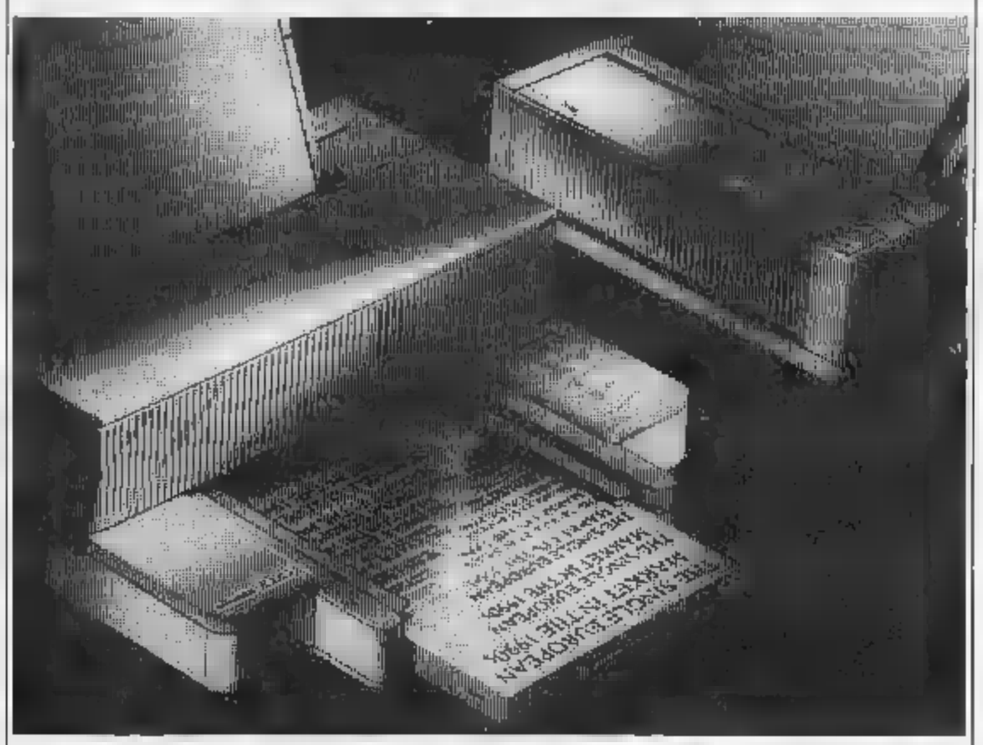
«Telesubito»

Assistenza in casa il via [illegible] Carcare

CARCARE. E' [illegible] presentato ieri mattina a Carcare «Telesubito», il nuovo servizio [illegible] assistenza per le persone anziane [illegible] inabili, predisposto dal Comu[illegible] Si tratta di un'apparecchiatura collegata al telefono in [illegible] 24 [illegible] 24 con il centro operativo della Croce Bianca. Le persone che ne faranno richiesta potranno, premendo un pulsante, [illegible] su un immediato soccorso. «Un servizio che permetterà agli utenti di [illegible] essere più soli», osserva Luigi Bertino, [illegible] comunale ai Servizi sociali. E aggiunge: «Per l'attivazione dovremo prima attendere di conoscere [illegible] numero degli utenti». «Non solo, ma all'apparecchiatura - prosegue Bertino - sarà possibile inserire anche [illegible] serie di sensori, questo a carico dei contribuenti, per segnalare eventuali fughe di gas o altri pericoli analoghi». «Il servizio - precisa il sindaco, Paolo Tealdi - potrà essere estes[illegible] anche ad altri paesi».

[l. b.]

STAMPANTI OLIVETTI A GETTO D'INCHIOSTRO



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato delle stampanti
che valessero così tanto e costassero così poco.

OLIVETTI JP 150W - JP 350WS
A PARTIRE DA LIRE
499.000*
GARANZIA DI RITIRO A DOMICILIO GRATUITA

Olivetti JP 150W e JP 350WS: una risposta superiore alle esigenze espressive individuali. Non avevo mai visto una stampante a getto d'inchiostro che avesse [illegible] qualità delle stampanti laser, [illegible] fosse più compatta e silenziosa e consumasse molto meno. E non avrei mai immaginato che una stampante come questa, che ha tanti stili e tanti caratteri in corpi diversi, potesse costare soltanto 499.000 lire. Miracoli della tecnologia bubble ink-jet Olivetti. Ma io sono un Concessionario Olivetti, e noi non siamo abituati a parlare di miracoli.

olivetti
Concessionario Olivetti

Ligure Sistemi 80 S.r.l.
Via Manzoni, 30 - Tel. 019/670903 - Loano (SV)

Roccavignale: ritorna il presepe vivente

Immagini e ricordi la storia di un paese

ROCCAVIGNALE. «Le pietre, i volti, le stelle. Il presepe vivente di Roccavignale». E' il titolo di un libro, in distribuzione da domani, scritto da Giampiero Rubino, studioso di storia [illegible] folklore valbormidese, sul presepe vivente di Roccavignale, località [illegible] cui è originario l'autore, che si svolge ogni anno il 23 e 24 dicembre. Spiega Rubino: «Siamo giunti all'undicesima edizione e mi [illegible] sembrato doveroso un omeggio all'attività di un paese che lavora per far vivere la manifestazione».

Il titolo [illegible] [illegible] casuale. Le pietre a giudizio [illegible] Rubino sono quelle delle vecchie case e strade del Borgo di Roccavignale, dove viene ambientato la rappresentazione. I volti quelli della gente del paese e di molte altre località liguri e piemontesi che via via negli anni hanno aderito alle due serate di festa. Aggiunge l'autore: «Quest'anno non [illegible] più nonno Minga, la decana del presepe, che [illegible] [illegible] soglie dei novantunni ha lavorato con maestria e sapienza antica i [illegible] famosi pizzi per allietare le migliaia di spettatori che ammiravano le sue grandi capacità artistiche. Mancherà anche Beppe, al quale è dedicato il presepe di quest'anno. [illegible] [illegible] suo ricordo, come quello di centinaia [illegible] persone, vivrà per sempre tra la gente [illegible] ho cercato di ricordarlo nel libro».

Infine le stelle. Il cielo di Roccavignale che per due notti sembra assumere venature quasi magiche tra i vicoli [illegible] Borgo, dove decine e decine di figuranti [illegible] artigiani vivono intensamente la rappresentazione del presepe. Il libro di Rubino è una specie [illegible] sigillo di que[illegible] presepre, nato quasi per scherzo per volontà di un gruppo di giovani amici, che negli anni [illegible] diventato [illegible] più importante rappresentazione [illegible] a cavallo delle Langhe e della zona [illegible] confine. La novità di questa edizione sarà la presenza, accanto alle botteghe degli artigiani, anche degli antiquari, che daranno un tono di maggiore suggestione alle notti del presepe.

[e. m.]

Acna: evento «storico» dopo anni di litigi

Liguri-piemontesi domani l'incontro

Domani [illegible] incontro a Bossolasco tra liguri e piemontesi per discutere gli annosi problemi dell'Acna

CENGIO. Domani sera alle 20,30 si incontrano [illegible] Bossolasco, nella sede della comunità montana Alta Langa, i rappresentanti dei comuni della Val Bormida ligure e piemontese più direttamente interessati alla vicenda Acna.

E' difficile ipotizzare le possibilità di accordo su molto dei punti che da anni dividono le due comunità, ma non [illegible] da sottovalutare l'importanza di [illegible] confronto che più volte [illegible] [illegible] richiesto [illegible] che ora vede anche i comuni piemontesi preoccupati per la crisi occupazionale che sta colpendo tutte le aziende della Val Bormida ligure.

In settimana si dovrebbe svolgere anche un confronto a Roma tra sindacati governo sul fututo della fabbrica di Cengio. In difesa dell'Acna è [illegible] nei giorni scorsi anche la Lega Nord Ligure, che in un volantino ribadisce un fermo rifiuto e ogni ipotesi di chiusura [illegible] si schiera apertamente a favore dell'ubicazione del Resol a Cengio.

La vicenda dello stabilimento Acna di Cengio sembra dunque arrivata, dopo anni di trattative spesso estenuanti, al punto decisivo.

Al centro della vicenda la storia dell'inceneritore, che le associazioni piemontesi ritengono [illegible] responsabile di un ulteriore forma di inquinamento, in un territorio già segnato dalle emissioni tossiche finite per decenni nel Bormida, nel suolo e nell'atmosfera, creando dissesti ecologici.

[e. m.]

GLI AUGURI

GALLO

qualita' servizio fiducia

sono da sempre

LA TRADIZIONE

GALLO

[illegible]

[illegible]

«Lingo», i [illegible] studenti vincono [illegible] a Canale [illegible]

Ancora un successo per Alessandro Brondi e Riccardo Pioppo, i due studenti altaresi campioni in carica di «Lingo», il quiz in onda ogni sabato alle 13,30 su Canale 5. I duo studenti, ieri per la seconda volta, [illegible] riusciti [illegible] mantenere il titolo. [illegible] prossimo appuntamento [illegible] sabato prossimo sugli schermi berlusconiani. **[l. b.]**

[illegible]

Elettrosiderurgica, l'accordo è vicino

[illegible] si sta avviando a conclusione, dopo una serie di incontri, il confronto fra la direzione dell'Elettrosiderurgica di Cairo Montenotte e il sindacato. Dice Ezio Alpino della Fiom-Cgil: «Riteniamo che a fine settimana si possa giungere ad un accordo positivo fra le parti». **[l. b.]**

ROCCAVIGNALE

Riaperto ieri il nuovo circolo Acli

E' stato riaperto il Circolo Acli di Roccavignale. Gestito con grande professionalità e passione sino a poche settimane fa da Della Galantin il locale, unico punto di ritrovo per gli abitanti del paese, è [illegible] gestito da Giovanni Pavese. **[l. b.]**

[illegible]

Discarica abusiva scoperta [illegible] Ferrania

Il comando della polizia municipale di Cairo ha aperto un'inchiesta per individuare i responsabili dell'abbandono di una ventina di batterie per auto usate in prossimità della [illegible] Manchetto di Ferr[illegible] L'allarme è scattato ieri mattina. Dopo la segnalazione i vigili urbani hanno allertato l'usl e hanno iniziato gli accertamenti del caso. **[e. m.]**

«La Regione sbaglia»

La piattaforma [illegible] [illegible] Altare [illegible] rischia

[illegible] Il Comitato per la salvaguardia e l'Associazione altarese per la tutela dell'ambiente scendono in campo contro l'elenco provvisorio sulle piattaforme per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi elaborato dalla Regione. Nell'elenco si propone la realizzazione di tali impianti nell'area del Colle [illegible] Cadibona [illegible] Altare e nelle zone di Cava Vaccari, Camponuovo e Ferrania a Cairo Montenotte. «Costruire la piattaforme ad Altare significa, in pratica, costruirla nel centro del paese», si legge nel comunicato. [illegible] ancora: «Un vero colpo di grazia per un paese che punta tutto sull'immagine della tradizione vetraria». Aggiungono: «Siamo contrari a tutte e quattro le aree indicate [illegible] chiediamo agli enti [illegible] associazioni locali [illegible] pronunciarsi contro un'ipotesi i cui effetti dannosi si avranno anche per le speranze di riscatto della Val Bormida». **[l. b.]**

Uccise la [illegible] bimba

Nuova perizia per l'operaio di Cairo

CAIRO [illegible] Si dovrebbero conoscere nelle prossime ore i risultati della perizia psichiatrica cui [illegible] stato sottoposto nei mesi scorsi Nicola Pelle, l'uomo che a Ferragosto uccise la figlia di nove mesi dopo l'ennesima, violenta lite con la moglie. L'infanticida è ora rinchiuso in una cella d'isolamento del carcere S.Agostino di Savona in attesa [illegible] conoscere [illegible] proprio destino. La richiesta di perizia era [illegible] avanzata poche settimane dopo [illegible] drammatico epispdio, che si [illegible] consumato nell'abitazione della famiglia Pelle in via Colle a Cairo Montenotte, dal difensore dell'infanticida, l'avvocato Piero Castagneto. Il legale ha, inoltre, affidato l'incarico come consulente di parte al professor Adolfo Francia. I risultati della perizia permetteranno di accertare se l'operaio al momento dell'efferato [illegible] [illegible] in grado [illegible] intendere [illegible] volere. **[l. b.]**

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.660
17100 Savona Piazza [illegible] Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.218/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Mancano mille miliardi per finanziare il completamento del progetto

Sv-To, la mappa del raddoppio

Entro fine anno finito il tratto da Carmagnola a Rio Colorè. Altri risultati concreti nel gennaio '94. Ancora tutto fermo per quanto riguarda l'attraversamento di Millesimo

I tratti della Savona-Torino dove sono in corso i lavori di raddoppio

MILLESIMO. «Per completare il raddoppio della Savona-Torino ci vogliono mille miliardi: una cifra assurda in un periodo di ristrettezze economiche [illegible] quello attuale». A parlare [illegible] Ma[illegible] Battaglia, direttore generale della società che gestisce l'«A6», un'autostrada tornata drammaticamente d'attualità per i due incidenti mortali avvenuti nell'ultima settimana. La mancanza di fondi ha costretto la società ad inventarsi un tinto raddoppio fra Fossano a Priero, «l'unica soluzione per rendere la strada sicura».

La «Savona-Torino» è diventata l'«arteria dei lavori in corso». Ci [illegible] cantieri aperti lungo [illegible] maggior parte del tracciato. «Presto si vedranno i primi risultati - aggiunge Battaglia -, entro la fine dell'anno [illegible] raddoppio sarà completato da Carmagnola a Rio Colorè. Per gli altri tratti in cui si lavora contiamo di arrivare a risultati concreti per il gennaio '94, mentre alla fine del giugno di quest'anno riapriremo il viadotto crollato fra Altare e Savona in seguito all'alluvione che ha colpito la zona».

Il programma [illegible] di [illegible] almeno da[illegible] corsie per ogni [illegible] di marcia lungo i circa 126 chilometri di un'arteria progettata nel 1956, quando la rete stradale veniva concepita come quella ferroviaria. Il tratto raddoppiato tra Altare e Savona è stato inaugurato nel '76; [illegible] allora non sono stati aperti nuovi segmenti.

«Ci sono stati tempi difficili - spiega Battaglia -, in cui non [illegible] possibile lavorare per migliorare le autostrade. Adesso stiamo inseguendo disperatamente i fondi». Gli operai stanno ultimando il tratto da Carmagnola [illegible] Colorè (poco prima di Marene), con sedici nuovi chilometri di strada che dovrebbero essere aperti al traffico entro la fine dell'anno. Le imprese [illegible] al lavoro sui tornanti e saliscendi dell'Appennino dove molti automobilisti hanno perso la vita. I cantieri sono aperti in sette lotti da Priero a Rivere [illegible] Montecala ad Altare, dove [illegible] sta costruendo la nuova carreggiata.

Sulla mappa del raddoppio ci sono ancora molti punti interrogativi. E' lontana una soluzione per [illegible] tratto da Rivere a Montecala, la parte [illegible] carreggiata che attraversa il Comune di Millesimo. Sei chilometri che costano 374 miliardi. «Una cifra molto alta - dice Battaglia -, se si pensa che con duecento miliardi [illegible] possibile rendere più sicura tutta la "Savona-Torino"». Oltre al problema economico, per questa parte esiste anche la forte opposizione dell'amministrazione del paese della Valle Bormida che contesta l'impatto e le soluzioni proposte dalla «Spea», la società [illegible] si è occupata dei progetti. «Ci sono problemi - aggiunge Battaglia -, [illegible] fino a quando non ci [illegible] i soldi è inutile discutere».

Il progetto per rendere più sicura la «Savona-Torino» sarà realizzato [illegible] i 200 miliardi più volte promessi dal g[illegible] Nel tratto dalla fine del viadotto Stura (vicino al casello di Fossano) a Priero la sede stradale sarà allargata di 7 metri e mezzo. In questo modo la carreggiata sarà divisa in due corsie per ogni senso di marcia separate da una barriera tipo «New Jersey».

Da questo progetto sono esclusi i viadotti. «Non possiamo allargare i ponti - sostiene Battaglia -, ma anche [illegible] quei tratti saranno inserite le barriere, un altro sistema per aumentare la sicurezza. Noi facciamo il possibile per rendere la strada più sicura, ma abbiamo bisogno della collaborazione degli automobilisti. Esistono dei limiti [illegible] vanno rispettati, ma purtroppo questo non accade per il 75 per cento dei nostri utenti».

Sono problemi rilevati anche dalla polizia stradale, che sta intensificando i controlli lungo tutto il tracciato, dove ci sono limiti da strada statale. «Li abbiamo imposti - conclude Battaglia -, perché con il nuovo codice [illegible] saranno tratti che non saranno più considerati autostrada e do[illegible] gli automobilisti dovranno rallentare». [illegible] se non [illegible] più un'autostrada, perchè allora pagare il pedaggio?

Luca Ferrua

Voglia di sentire

Con i [illegible] si può ritornare [illegible] capire [illegible]

GENOVA - Efficienti anche in [illegible] rumore i nuovi Timpani Bionici [illegible] in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto [illegible] le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile poi [illegible] il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare [illegible] di-smisura le loro capacità.

Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare [illegible] singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione [illegible] suono [illegible] [illegible] all'ambiente in cui ci si [illegible] potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile. I loro comandi [illegible] i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più fine[illegible] possibile, oserei dire [illegible] cromaticamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario [illegible] varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni [illegible] poter indirizzare [illegible] eventuali correzioni di amplificazione verso [illegible] reali necessità di chi indossa i Timpani [illegible].

Il progresso porta innovazioni [illegible] grande portata, [illegible] abbiamo appena visto, [illegible] se possibile, questa che adesso descrivo [illegible] innovazione ancor più rivoluzionaria.

Dopo [illegible] di studi, osservazioni, collaborazione [illegible] utenti, [illegible] udenti udibili e industrie costruttrici si è arrivati [illegible] ere [illegible] punto il [illegible] che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, [illegible] avere [illegible] calibrato automaticamente all'ambiente, [illegible] interventi [illegible] regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile [illegible] le difficoltà [illegible] muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando [illegible] chi ha problemi di ambosi, oggi [illegible] applica tranquillamente [illegible] persone che nulla hanno [illegible] che vedere [illegible] le [illegible] descritte [illegible] semplicemente chiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.

Tutti questi sistemi o metodiche [illegible] possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono [illegible] li sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) [illegible] si possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso:

CENTROACUSTICOMAGE.
010/296.527 - 206.453

TELEFONA PER [illegible] APPUNTAMENTO! TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME [illegible] PUO' RITORNARE A SENTIRE E [illegible] TUTTO [illegible].

CentroAcusticoMage
sede e direzione:
Genova Piazza De Ferrari, 4/48

Con il Napoli il Genoa cerca conferme, Samp in trasferta [illegible] Pescara

Maifredi alla prova del nove Eriksson: «Guai [illegible] sbagliare»

GENOVA. Gigi Maifredi è alla verifica, e il Napoli che gioca oggi [illegible] Marassi contro i rossoblù è un po' la cartina di tornasole di questa squadra che, dal buio di un periodo di sconfitte torna alla luce dei risultati concreti: una vittoria sul Torino, un pareggio [illegible] Brescia. Durerà la carica che il tecnico è riuscito a dare [illegible] grifone? [illegible]arà possibile un avvicinamento alla Uefa? E' quanto spe[illegible] i tifosi, rasserenati dalla nuova armonia. La Sampdoria, reduce da due sconfitte consecutive, gioca [illegible] Pescara contro l'ultima in classifica: se dovesse tornare con un risultato non positivo, sarebbe [illegible].

«Forse c'eravamo fatti troppe illusioni», ammette Roberto Fucigna, magistrato, sampdoriano di fede. [illegible] quale aggiunge: «La sera della domenica, quando la Sampdoria perde, [illegible] guardo la televisione ma preparo la mia rivincita. L'anno scorso mi regalarono la foto del gol di Branco nel derby; io mi appresto ad inviare ai miei amici genoani un rotolo di carta igienica con l'immagine di Aldo Spinelli».

La mozione. «Non speravo tanto in Maifredi», proclama Piero «Pep» Campodonico, calcio e teatro, una vita per il grifone. Campodonico ha una sua spiegazione sulla ripresa del Genoa: «Avete visto che Maifredi ha messo in panchina Tacconi ed ha mandato Dobrovolsky [illegible] Marsiglia? Escono di squadra due giocatori che Spinelli [illegible] voluto ad ogni costo. Questo fatto è una prova che il presidente non può più operare di testa sua».

La zona. «Prendiamo troppi gol, anche se non lasciamo intatta [illegible] rete avversaria. Calismo al[illegible] distanza quando la determinazione dovrebbe [illegible] al [illegible]simo. Nelle due ultime partite non abbiamo sfruttato almeno 20 palle gol». Lo sfogo di Eriksson è amaro. Ma ecco la differenza fra le due società. Se il Genoa perde una partita precipita nella depressione, se perde la Sampdoria [illegible] si ode un lamen[illegible]. «Andiamo a Pescara ed avverto che il terzo scivolone consecutivo, in [illegible] poi dell'ultima in classifica, sarebbe intollerabile», minaccia lo svedese. Non la pensa allo stesso modo Fabrizio Sebastiani, presidente del Sampdoria Club Dopolavoro Ferroviario di Savona: «Siamo con Eriksson, il suo modulo di gioco ci fa divertire più di quanto non accadeva con Boskov. La squadra [illegible] ha bomber? Non è [illegible] almeno tre attaccanti sono in grado [illegible] andare in gol».

Intanto sul fronte della partita di recupero tra Sampdoria e Milan in programma la sera del 23 dicembre si profilano polemiche. La legambiente [illegible] Genova e il circolo Nuova Ecologia hanno infatti invitato il sindaco e il prefetto di Genova ad emettere un provvedimento per posticipare la data dell'incontro. Motivo: «L'avvenimento sportivo provocherà con ogni probabilità la completa paralisi della città [illegible] ripercussioni anche drammatiche sul traffico, già congestionato da chi è alla ricerca dell'ultimo acquisto, [illegible] blocco dei servizi pubblici, ma soprattutto dei mezzi [illegible] soccorso e inquinamento alle stelle».

[illegible] Coppini

COMMISSARIO DELEGATO

Al [illegible] DELLA LEGGE 24/2/1992, n. 225

Comunicazione di preinformazione, art. 12, 1° comma D.L. 19/12/1992, [illegible]. 406.

Gara a trattativa privata
per la [illegible] in sicurezza di rifiuti tossico-nocivi in Comune di Borghetto [illegible] Spirito (SV).

Il Commissario Delegato [illegible] Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, giusta ordinanza n. 2284 FPC del 11/6/92, con sede [illegible] Genova, Via Fieschi 15 (palazzo della Regione Liguria), telefono 010 548.59.34 - 548.55.69 - 548.58.47 - 548.58.52, telex 271.057 Regli I, telefax 010 590.218, intende bandire [illegible] trattativa privata ai [illegible] dell'art. 9, 1° comma, lettera c) del D.L. 19/12/1991 n. 406 per l'affidamento dei lavori di [illegible] in sicurezza da effettuare nella discarica abusiva rinvenuta in comune [illegible] Borghetto [illegible] Spirito loc. Cava Fazzari (SV), consistenti in:
- predisposizione di [illegible] o più aree di stoccaggio provvisorio;
- scavo del terreno per il recupero dei rifiuti a diversa tipologia;
- collocazione [illegible] materiale sulla/e area/e di stoccaggio provvisorio;
- campionamento e analisi;
- infustamento e confezionamento.

L'avvio delle procedure avverrà entro il 31 gennaio 1993.
I lavori [illegible] finanziati con i fondi [illegible] cui al D.P.C.M. 28/5/1992.
Data di spedizione della comunicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11/12/92.
Data [illegible] ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali [illegible] Comunità Europee: 11/12/92.

IL COMMISSARIO [illegible]
Edmondo [illegible]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[illegible] **Oggi. Non domani.**

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. [illegible]

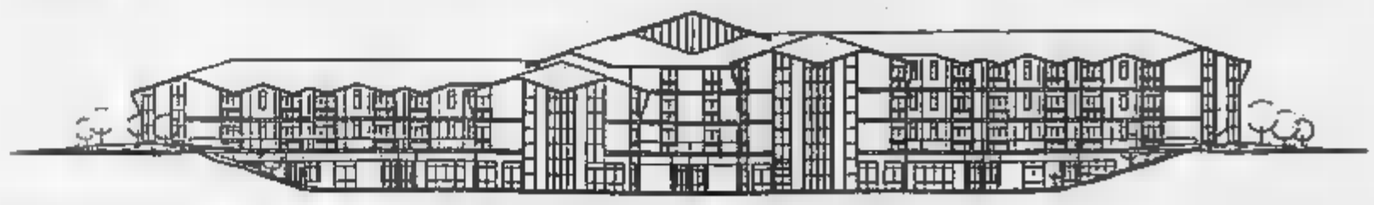
CASINO MUNICIPALE [illegible]

INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 15 DICEMBRE ORE 16,30
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
«LUCA GOLDONI»
Presentazione del libro
«MESSALINA»
Ed. Rizzoli
Pietro Ottone presenta l'Autore

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

LA [illegible]
tutto *come* *ogni martedì*
settimanale della casa e del tempo libero

Residenza [illegible] Platano PER ANZIANI Prossima Apertura



Residenza Il Platano
SerenaMente AttivaMente

La solitudine può essere una delle fonti primarie di molti disagi della vita; vivere insieme può rappresentare un modo per superare questi disagi.
Per realizzare questo concetto sta sorgendo una grande struttura polifunzionale, aperta al mondo esterno ed al servizio di ogni età, con particolare riguardo [illegible] quella più avanzata, che merita maggiori attenzioni.
La residenza è in via di ultimazione al centro del villaggio «Borsalino», in Alessandria, quasi all'ombra dello storico platano di Napoleone, da cui trae la sua denominazione.

La struttura sarà in grado [illegible] offrire ospitalità in luminose camere singole, doppie e suites, tutte con servizi interni.
La struttura sarà dotata di ristorante interno, palestra per la fisiochinesiterapia, piscina con vasche terapeutiche [illegible] di riabilitazione, sale per spettacoli [illegible] conferenze, tranquilli spazi di conversazione e socializzazione, ecc...
La tipologia del servizio sarà adeguata alla qualità della struttura e caratteristiche degli Ospiti, i quali godranno di tutte le assistenze infermieristiche e di tutte le attenzioni per il superamento delle condizioni anche di avanzata non autosufficienza.

Residenza Il Platano
P.za N. Basile (Vill. Borsalino)
Tel. 0131/26.27.67 - Fax 0131/26.46.61
ALESSANDRIA
Informazioni su semplice richiesta telefonica

Nei giardini del Prolungamento tutti i giochi e le attrazioni per il Natale

Luna park, torna la tradizione

Resiste il fascino delle giostre. Tra le più affollate l'autoscontro della ditta savonese Piccaluga
Poche le novità, anche a [illegible] dello spazio ristretto. L'elettronica protagonista nei «baracconi»

SAVONA. I ragazzi savonesi lo aspettano ogni anno. Quando il grande caravan Mercedes bianco e verde della ditta savonese «Piccaluga» parcheggia in piazzale Eroe dei Due Mondi, tutti sanno che è arrivato il momento del luna park natalizio. In questi giorni il parco giochi è in piena attività anche se anche quest'anno, per motivi di spazio, la città ha dovuto purtoppo rinunciare alle attrazioni più belle.

Il luna park savonese è diviso in due grandi settori. Nei giardini del Prolungamento e in tratto di viale Dante Alighieri hanno trovato posto i classici «baracconi». «Rispetto al passato - dicono i gestori - c'è stata un'evoluzione anche per quanto riguarda questi giochi. Il tiro al bersagio, con le carabine ad aria compressa, non tramonterà mai, ma oggi ci sono novità quali i giochi elettronici a premi». Tra i preferiti sicuramente le slot-machines e il poker computerizzato. Sono cambiati anche i premi: gadget e giochi elettronici hanno spodestato le tradizionali «bambolines».

In fondo viale Alighieri, come a circondare la statua di Garibaldi, le prime attrazioni. L'immancabile autoscontro della famiglia Piccaluga, sempre affollatissimo, uno dei giochi preferiti. A pochi metri di campeggia un'enorme piovra. La scritta luminosa in tedesco dice «Il Mostro», ma i ragazzini non si fanno intimorire, attratti soprattutto dalle luci e dai colori di questa grande giostra a tentacoli girevoli. I più coraggiosi si cimentano invece nel cosiddetto «calcinculo». Si gioca in due, appaiati sui seggiolini girevoli e ci si lancia a vicenda con la spinta delle gambe cercando di afferrare l'anello che regala un giro gratis.

Le attrazioni del luna park di Savona, nei giardini del Prolungamento a mare

Non manca una grande sala giochi, la «Golden coin», e un'attrazione che ricorda i luna park del passato, quando la tecnologia e l'elettronica non c'erano ancora. Si chiama «Midnight hour show» ed è il classico percorso a trabocchetti con i tapis roulant e i getti d'aria compressa che sollevano i vestiti. Nei giardini, intorno al bacino, c'è lo spazio per i più piccini, con quattro giostre tra cui quella della ditta Giordano che rimane in funzione l'anno e che, soprattutto la domenica, è la tappa obbligata per i bambini.

Il secondo settore, sistemato poco felicemente nel parcheggio con corso Mazzini, proprio sotto la fortezza del Priamar, ospita soltanto tre attrazioni. C'è la pista per i go-kart, arrivata a Savona già alla fine degli Anni Settanta. Molti ragazzi savonesi ci hanno giocato anche ai tempi in cui il luna park occupava il grande piazzale dell'ex Accanto ai go-kart c'è grande giostra, il «Superbowl», decine di braccia meccaniche che sollevano e ruotano vorticosamente. In fondo, quasi a contatto con le mura della fortezza, c'è l'astronave «Explorer», un'altra giostra capace di mettere a dura prova le dei clienti. Sembra un'altalena meccanica con i seggiolini che vengono prima portati in alto e poi lasciati scendere a tutta velocità tra urla festose.

Il luna park resterà a Savona fino alla prima domenica di gennaio.

Paride Pasquino

[illegible] in concerto a Chiabrera

SAVONA. Un concerto colombiano al Ridotto del Chiabrera. Domani sera alle 21 al teatro comunale è in programma il recital della pianista torinese Stefania Amedeo. Il concerto, che è organizzato dalla Zonta Club e dall'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune, propone brani di autori italiani, spagnoli e americani, in omaggio ai 500 anni della scoperta dell'America.

Stefania Amedeo, 27 anni, si è diplomata al conservatorio di Torino e la formazione pianistica appartiene alla scuola napoletana. La prima parte del recital prevede brani di Albeniz e Turina, esponenti della nuova scuola musicale spagnola. Seguirà l'«Aria» del compositore genovese Luigi Cortese. Sono in programma inoltre omaggio al cubano Ernesto Lecuona: la Amedeo ne proporrà tre brani fra cui la celebre «Malaguena». Nella seconda parte brani di De Falla, Vecchiato e Ginastera. L'ingresso al concerto del Ridotto del Chiabrera, è libero. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

MALLARE

Gara tra cuochi, [illegible] tappa

Ultima tappa della sfida fra i cuochi, gara organizzata dalla Pro loco, Apt del Finalese e Camera di Commercio. L'appuntamento è oggi alle 12,30 al ristorante «La Lanterna» di Mallare.

[l. b.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Liscio «Salone dei fiori»

Serata all'insegna del ballo liscio questa sera al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Balla con le migliori [illegible] ste folcloristiche ogni domenica. Durante la settimana vengono organizzati corsi di ballo liscio. [s. p.]

L.

Trocadero, serata brasiliana

Serata tipica brasiliana, domani sera dalle 21, al bar «El Trocadero» sul lungomare di Finale Ligure. Musica d'ascolto, al samba alla lambada, e coktail in tema con la festa carioca.

[a. r.]

Festa africana

«Festa africana». E' il tema dell'appuntamento, organizzato da Gruppo per la solidarietà fra i popoli, in programma oggi alle 16 nel salone della Società operaia di Carcare. Musica, rinfresco e ricchi premi per i partecipanti alla festa a cui hanno collaborato la Cgil di Savona e la parrocchia di Cairo.

[l. b.]

Fiaccolata dello speleologo

A Toirano, in val Varatella è in programma alle di oggi «Il Natale dello speleologo». Ci sarà una fiaccolata nelle grotte preistoriche Santa Lucia.

Animazione alla «Méta»

Festa musicale questa al «Mete di notte» di Andora. In programma una serie di scalette musicali che spaziano dalla musica rock a quella di tendenza. Le feste, anche a tema, si ripetono nella discoteca andorese ogni domenica e giovedì. [s. p.]

GENOVA

Il Quartetto Spivakov

Concerto del quartetto Spivakov, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra genovese.

[m. b.]

A Savona attesa per il concerto in programma domani sera

Il «nuovo» Finardi all'Astor

Il cantautore si presenta con una veste più romantica, accompagnato da due soli musicisti. Spiega: «Cercò il recupero di antichi valori». Proporrà anche vecchi successi

SAVONA. Eugenio Finardi domani all'Astor. Il cantautore salirà sul palco cinema-teatro di Savona alle 21,15 con i musicisti Vittorio Cosma e Francesco Saverio Porciello. Per Finardi, si tratta quasi una rimpatriata, visto che negli ultimi tre anni si era già esibito al Palasport di Cuiliano presentando altrettanti album. allora Finardi si presentava ai concerti con una band di musicisti producendo un volume di suono enorme.

A distanza di un il cantautore ha deciso di voltare pagina, per recuperare dimensione quasi romantica. «Suonerò solo con due musicisti - spiega Finardi - per condividere con loro e con ci ascolterà l'essenzialità delle canzoni nella dimensione originale di quando nascono. Per questo proporrò anche brani che nel corso degli anni si sono persi fra i solchi delle canzoni più famose. La dimensione teatrale sicuramente ci permetterà di uscire dalla ritualità sempre più standard dei concerti e di stabilire un rapporto di intimità e complicità con chi partecipa allo spettacolo».

La tournée di Eugenio Finardi approda domani al teatro Astor di Savona. Il concerto comincerà alle 21,15

Il concerto, in effetti, si presenta accattivante, con brani tratti dall'ultima fatica discografica di Finardi (Millennio) e le vecchie canzoni con cui il cantautore milanese ha scritto pagine importanti della musica leggera moderna: da «Musica Ribelle» a «Dolce Italia» a «Le ragazze di Osaka». Un cocktail di brani nati da una riflessione del cantautore del «parco del Lambro». Dice: «Nella primavera del '93 saranno passati vent'anni dalla pubblicazione del mio primo sconosciutissimo giri e altrettanto tempo giro l'Italia per i concerti. A luglio ho compiuto 40 anni come spesso accade in questi casi mi trovato a tracciare un bilancio. Come spesso accade in questi casi, si è tentati dall'intraprendere e al tempo stesso dal desiderio di recuperare il passato».

Così nata questa tournée teatrale organizzata dall'agenzia Target, che a Savona ha trovato la collaborazione di Radio Onda Ligure. Il recital avrà inizio alle 21,15. I biglietti costano 33 mila lire per la platea e 28 mila per la galleria. Le prevendite sono ancora aperte da «Charleston dischi» a Savona.

[e. b.]

PROGRAMMI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Reporter italiano**, informazione
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,15 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
16,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
17,15 **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
18 — **Festival internazionale W.A. Mozart**, musicale
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
20,30 **Il trionfo di Michele Strogoff**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
23 — **Un dollaro di fifa**, film
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Cinquestelle blob**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
16 — **Giovani ribelli**, telefilm
16 — **Musica maestro**, spettacolo
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Rubrica**
23 — **Sceneggiato**
23,30 **Film**
0,15 **Rubrica**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Le avventure di frontiera**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**, rubrica
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**, rubrica
16 — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Studio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Studio goal**, rubrica
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Studio goal**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Oic motori**
14 — **Antenna 13**
15,30 **Controsalotto domenica**
19,30 **Bar sport**, rubrica tutto il calcio regionale ligure
20,30 **Le due sorelle**, film
23,30 **Bar sport**, replica
0,30 **Controsalotto domenica**, replica
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Cartoni animati**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
18,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord

10 — **Tn4 news**
10,05 **Grand Canyon**, documentario
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Australia**, documentario
14,30 **Sky ways**, telefilm
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ritorno e la collana della sposa**, film
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telestar

14,25 **Ninja's force**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,05 **Sulle strade della California**
18,30 **La strana coppia**
20,30 **Ritrovarsi all'alba**, film
22,05 **La famiglia Smith**, telefilm
0,45 **Maniac**, film

Telecittà

3 — **Night videos**
7,00 **Aerobic on the wildside**
11,30 **Mitya Brown european top twenty**
13,30 **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,35 **Qui redazione**
22 — **Liguria sport**
23 — **Andiamo al cinema**

Sardegna Uno

13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
16,30 **Teleprenotazioni**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — **Festival**, spettacolo
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Ho conosciuto un assassino**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Regione oggi**
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Maniac**, film

Telearcobaleno

11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Otay motori**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.

13,30 **Ragazze alla finestra**, film
15,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,45 **Programmazione locale**
18 — **L'assassino è perduto**, film
19,30 **Missilespigì**, telefilm
20,00 **Delta force commando**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Certo, certissimo anzi... probabile**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

CINEMA A SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.527. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92). — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

2
Tel. 825.714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15
Lire 9000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20 22,30
Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Eldorado
820.583
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30
Lire 9000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Giochi di potere
di P. Moyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h 53' Thriller

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17/21/22,30
8000/6000/4000
Wanda

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

ALBENGA
Colombo
Tel. 540.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Ritz
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
Intelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

ALBISOLA
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA
Vallechi
Ore 15,30
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
L. 7000/5500
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fiassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

CAIRO M.
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 15/22,30
Lire 8000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

LOANO
Loanese
T. 669.961. Or. 20,30/22,30 fes. 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, Mia Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

LOANO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che sconfitta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35
Lire 8000/6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 8000/6000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa al tutto per ingelosire e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Il principe Igor, opera prologo e 3 atti dal poema epico russo «Il canto dell'impresa di Igor», ore 15,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000 / 30.000
Pol. Margherita: Nino D'Angelo in concerto, ore 21,30, lire 33.000/27.000
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di T. Kezich, ore 16, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Alfieri, Colli, Gaber, ore 16, lire 37.000 / 26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto do 1925 di U. Moruccho, Compagnia G. Govi, ore 16/21, lire 14.000

CINEMA
Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: La peste
Gratacielo: Tre ragazzi Ninja
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Una estranea tra noi
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ottanta voglia di Baistrocchi, Compagnia Golardica Mario Baistrocchi, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Il segreto di Maurizio
Centrale 2: Puledre calde - Giochi anali
Chiabrera: Sex affair - Ich stehe auf anal
Cristallo: La bestia nera
Eldorado: La cavalcata dello stallone

CINECLUB
Amici del Cinema: Cabola alle tartalle
Fritz Lang: Alla ricerca della valle incantata - Momskoch express
Lumière: Tassisti di notte
Movie club: Tracce sulla sabbia

PEGLI
Eden - Peglicinema: Giochi di potere

VOLTRI
Ambrosiano: Il tagliaerbe

MENTONE
San Siro: Il tagliaerbe

Campionato nazionale dilettanti: i biancoblù capolista non hanno scelte

Savona condannato a vincere

C'è la Bagnolese, Orcino invita a non fidarsi. Oggi intanto la Commissione di vigilanza impone una capienza ridotta: allo stadio non possono entrare più di duemila spettatori

SAVONA. Obiettivo vittoria, per continuare a rimanere al vertice. E' con queste motivazioni che il Savona di Corrado Orcino scende in campo oggi al «Bacigalupo», inizio alle 15, contro la Bagnolese. E' una partita apparentemente facile per i biancoblù primi della classe: gli ospiti navigano nelle retrovie della classifica e quindi non dovrebbero esserci problemi nel fare risultato pieno.

Ma Orcino non si fida della classifica degli emiliani e commenta: «Non dobbiamo guardare alla situazione in cui sono i nostri avversari. Ogni partita ha la sua storia. Dovremo entrare in campo con il massimo della concentrazione, senza assolutamente sottovalutare la Bagnolese». Orcino vuol prendersi una rivincita: far vedere al pubblico del buon gioco, quello che è stato messo in mostra nell'ultima sfida casalinga con il Pietrasanta.

Ieri la truppa biancoblù ha sostenuto l'allenamento di rifinitura: Orcino ha recuperato Tovani, mentre è ancora incerta la presenza di Zecchini, tuttora infortunato. A centrocampo il Savona non potrà schierare Paolo Rossi, squalificato. Intanto la Commissione di vigilanza ha imposto al Comune di Savona, che gestisce l'impianto del «Bacigalupo», di limitare il numero di spettatori per l'incontro odierno. Non più di duemila persone potranno entrare allo stadio. L'ordinanza vale per 15 giorni: nel frattempo il Comune dovrà sistemare le reti di recinzione attorno allo stadio, e far pulizia sulla gradinate. In caso contrario, c'è il concreto rischio di una chiusura.

Roberto Pizzorno

Milani, difensore del Savona

SAMM E RAPALLO

Due impegni delicati

Problemi di formazione per Gorin, 20 convocati per Fontana: una volta Samm d'emergenza, Rapallo problemi di abbondanza. Samm-Rotoglio vero spareggio fra disperate che devono ancora vincere, solo un successo le truppe di Gorin può migliorare la situazione. Il presidente Possati ha fatto la voce grossa e minaccia provvedimenti ma al mister mancano gli squalificati Ruvo, D'Agostino e Damiani; Pastine e Buzzurro sono incerti, Biancato e Bernardi in infermeria. Formazione: Perola; Nacci, Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro (Pisoni); Bocchi, Pisoni (Morelli), Righetti, Mulonio, Mezzetta. Rapallo Bra con 20 elementi, ma Da Silva è ko e Mosca incerto, il portiere Pinna è in attesa del fax della Figc che ne confermi il tesseramento. Probabile undici: Brogi; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Della Latta, Guerra; Contini, Stabile, Di Somma, Navone, Marasioti. [g. a.]

Tonelli «nasconde» la formazione e spera in un risultato di prestigio

Sanremese, il Brescello fa paura

Al «Comunale» arriva la seconda della classe

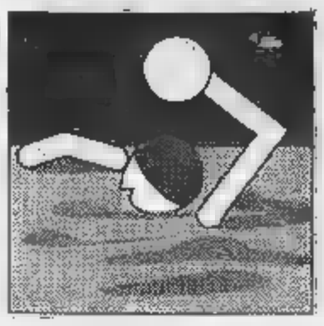
SANREMO. Brescello, cittadina della Bassa padana, dove la sua notorietà soprattutto per aver fatto da sfondo ai celebri film di Peppone e Don Camillo che fecero epoca nell'Italia degli Anni 50. E oggi per la Sanremese la cittadina emiliana, sotto le spoglie della squadra di calcio, sarà soprattutto un incubo da scacciare: i biancazzurri non vincono dall'11 ottobre, sono in crisi di risultati e gol, soprattutto ad accusare la fuga del dover vincere a tutti i costi (come dimostra lo 0-2 casalingo patito domenica scorsa contro il Bra).

Tanto più che il Brescello che approda oggi al Comunale è squadra di rango: seconda in classifica, reduce da netto 5-0 alla Samm, con la difesa più forte del campionato (solo 7 gol subiti) e un attacco secondo solo a quello della Voghorese. Brutto cliente. «Loro sono bravi e forti, ma dobbiamo temere soprattutto noi stessi e le nostre paure. Quattro punti nelle ultime gare sono pochi. Ci vuole un risultato per ritrovare carica e morale», dice Paolo Tonelli.

Non caso, in settimana ha curato soprattutto l'aspetto psicologico della preparazione. Ed è intervenuto anche il presidente Gianni Borra un «sermoncino» opportuno in un momento difficile. Tonelli, ieri dopo l'ultimo allenamento, non ha comunicato la formazione. «Lo faccio sempre, stavolta no. E' controcabala. Vediamo se porta bene», ha detto tra il serio e il faceto. squadra non dovrebbe cambiare molto rispetto domenica (forse Caruso rileverà all'inizio Agnelli), ma muterà la disposizione in campo. Tutti disponibili tranne Riolfo squalificato, Grimaudo ancora con il tendine infiammato. [b. m.]

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12



Pallanuoto: pari nell'ultimo impegno prima del viaggio a Zagabria per la Coppa Campioni

Rari, da Roma un campanello d'allarme

Savona raggiunto sull'8-8 dal Civitavecchia nel finale

Soltanto un pareggio per la Rari, ieri a Roma contro Civitavecchia: è finita (parziali 2-2 2-3 1-3 3-0 visti da parte laziale), tra la compagine Simeoni che ha confermato quanto buono si sta dicendo sul suo conto, a un Savona spesso in vantaggio e anche in grado di prendere il largo nel terzo tempo, ma che ha dovuto infine lasciare un punto prezioso a causa d'un ultimo quarto negativo.

Un risultato che è certo viatico migliore in vista della trasferta che inizia già domani mattina, in aereo, verso Zagabria. Ma se vero che la Rari sa perfettamente di giocarsi una fetta di stagione martedì sera contro lo Jadran in Coppa Campioni, è anche comprensibile ieri sia riuscita interpretare con il massimo della concentrazione una partita che l'ha opposta ad una delle realtà emergenti di una stagione che si conferma assai equilibrata ed incerta.

La Rari ha giocato una buona partita fino al famigerato quarto parziale, dove ha sbagliato troppo è anche stata sfortunata: il Civitavecchia ha gettato tutto il orgoglio sul piatto della bilancia riuscendo infine ad agguantare la parità. A qualcuno è anche apparso che i biancorossi abbiano accusato un certo calo alla distanza, forse sarebbe bastato sfruttare una delle molte occasioni avute sull'8-5 e sull'8-6, per evitare ogni discorso sull'argomento.

Vicevic e La Cava nel primo tempo hanno risposto a Geambasu e Marco Pagliarini, una doppietta di Ferretti e un gol di La Cava nella seconda frazione valsi la fuga, fronte di una doppietta di Angelescu. Sembrava finita nel terzo tempo quando La Cava, Vicevic e Ferretti firmavano il parziale di 8-5 (per i locali a segno il solo Rossi). Ma l'ultima frazione stata fatale: due gol di Rossi, uno di Marco Pagliarini e per il Civitavecchia è stato pareggio.

Si allontana così il Posillipo capolista A1, ormai «+3» rispetto biancorossi, dietro ai partenopei la bagarre resta accesissima. E la mente è già la Croazia: stanotte i biancorossi tornati, domani partono per la grande avventura: in fondo, leggiù, un pareggio come quello di ieri andrebbe benissimo. E potrebbe valere la finale europea: chi passa il turno troverà in semifinale i non eccelsi francesi Cacel Nizza.

(m. no.)

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
	8	4	0	0	57	35	+12
PESCARA	6	3	0	1	53	30	+23
	5	2	1	1	46	43	+ 3
	5	2	1	1	47	38	+ 9
ROMA	5	2	1	1	49	44	+ 5
CIVITAV.		2	1	1	47	43	+ 4
VOLTURNO	5	2	1	1	54	51	+ 3
CANOTTIERI		2		2	48	44	+ 4
FLORENTIA		1	1	2	38	45	– 7
RECCO	2	0	2	2	44	54	–10
BRESCIA		0	0	4	33	53	–20
SALERNO			0	4	44	61	–27

RISULTATI (4ª giornata):
CIVITAVECCHIA-SAVONA 8-8
FLORENTIA-CANOTTIERI 11-8
BRESCIA-PESCARA 7-17
POSILLIPO-SALERNO 14-6
RECCO-ROMA 17-17
VOLTURNO-ORTIGIA 13-12

PROSSIMO TURNO (5ª giornata, sab. 19/12, ore 17,30): Canottieri-Recco; Florentia-Civitav.; Brescia-Salerno; Savona-Ortigia; Roma-Pescara; Volturno-Posillipo.

RISULTATI (4ª giornata): Fiamme Oro-Nervi 10-5; Poseidon-Como 12-18; Bologna-Palermo 15-8; Cagliari-Bergamo 15-6; Camogli-Lazio 14-14; Modena-Catania 13-15.

CLASSIFICA: Como e Catania p. 6; Poseidon e Cagliari 5; Nervi, Lazio, Modena e Bergamo 4; Palermo e F. Oro 3; Camogli e Bologna 2.

PROSSIMO TURNO (5ª giornata, sabato 19 dicembre): Catania-Palermo; Bologna-Camogli; Cagliari-Fiamme Oro; Modena-Bergamo; Lazio-Como; Nervi-Poseidon.

Alberto Angelini, giovane gioiello della Rari, qui in azione in calottina bianca

CALCIO A 5

Greta, ovvero il fascino della classe arbitrale

Anche ieri molti episodi han caratterizzato il sabato dei giovani, ormai prossimi alle vacanze.

CARCARE

L'arbitro in rosa

Greta Fassina, 17 i, ha diretto ieri negli Esordienti Olimpia Carcare-Cairese, una delle partite più «calde» della giornata. La gi direttrice di gara ha superato a pieni voti l'esame, ricevendo le congratulazioni dei dirigenti delle due società. La partita si è conclusa n le vittorie dei giallobl (3-0) ed è stata ricca di episodi. Greta è riuscita, con interventi puntuali e decisi, a controllare la partita. Sempre pronta seguire ogni azione, ha placato sul nascere ogni contestazione di giocatori già esperti nell'emulare i «vizi» dei grandi. Per la cronaca reti della compagine di Cavallaro sono state Napolitano, Bolla e Pipitone. Sempre in questo torneo, i riflettori erano anche su Savona-Aurora: la vittoria, al termine di match vibrante, è andata ai biancoblù (2-1) che han sfruttato maggior esperienza.

FINALE LIGURE

La Città dei ragazzi

E' uno dei sodalizi maggiormente impegnati tra i baby. Da anni Città di Finale, grazie a un gruppo di appassionati, segue con attenzione i giovani che si accostano il calcio. E i risulati non ieri ad esempio gli Esordienti hanno superato 2-1 la Spotornese, mentre i Pulcini sono usciti vittoriosi dal derby col Finalpia (3-1). Dice il presidente Giuseppe Valente: «Il nostro scopo è avvicinare tanti ragazzi al calcio. Certo se poi arrivano anche i risultati non ci spiace: abbia- ragazzi che promettono molto».

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

I temi di Eccellenza, Promozione e Prima

L'attesa maggiore è a Cairo e Albenga

Cairese-Migliarinese è, ombra di dubbio, il piatto forte della giornata riservata ai pionati dilettanti. Spetta ai giallobl tentare di bloccare la squadra che domenica scorsa è solitaria in vetta all'Eccellenza. Il d.s. Pizzorno: «Battere la capolista è il nostro sogno, oltre che del Vado a fine stagione... Peccato dover rinunciare a Pietrolungo, squalificato». Con l'orecchio alle radioline il Vado va ad Ortonovo. Formazione al completo (Butto ha recuperato) con l'unica assenza Ceppi bloccato dalla disciplinare. Al completo il Finale che riceve il Lavagna, mentre la Loanesi ospite di un'Argentina reduce dal pareggio nel derby col Ventimiglia. Sempre dura la vita per la Carcarese che ospita una Pegliese a caccia di punti.

Giornata di fuoco anche in Promozione, con l'attenzione rivolta al derby Curlin's Boys-Imperia 87. I sanremesi, reduci da sette risultati utili consecutivi, hanno le carte in regola per bloccare gli uomini di Bencardino. E' con questa speranza che l'Albenga ricave la Culmv, altra compagine d'alta quota. Il presidente Gualerzi: «Ancora una volta l'insidia maggiore sarà costituita dal terreno, in pessime condizioni. Fortunatamente siamo al completo, in un turno che può essere molto importante». Il Varazze riceve In- la Coalma, la speranza di conquistare due punti preziosi per la sua classifica. Negli anticipi di ieri, la Rivarolese ha perso clamorosamente in casa il Molassana (1-2), mentre la quotata Audace è stata bloccata sull'1-1 dalla Bolzanetese.

Testa-coda Prima: la capolista Ampelio viaggia sul campo Cengio, che naviga nelle zone basse della classifica. il clou della giornata è Zinola-Vallecrosia coi padroni di casa che, dopo aver perso Bordighera, cercheranno di agganciare i frontalieri, attualmente secondi. Impegno difficile anche per l'Alassio Auxilium sul campo S. Bartolomeo. Nell'anticipo del girone B di Seconda, ieri, 0-0 tra Veloce e Celle.

(g. o.)

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Bagnolese (Bacigalupo 15); Bra-Rapallo; Cuoio Pelli-Acqui; Livorno-Camaiore; Pietrasanta-Sarzanese; Sammargheritese-Virtus Roteglia; Sanremese-Brescello; Sassuolo-Cuneo; Voghorese-Fidenza. Classifica: Savona e Voghorese p. 20; Brescello 19; Sassuolo e Rapallo 18; Livorno e Camaiore 16; Cuoio Pelli 14; Sanremese, Cuneo e Acqui 13; Bra, Fidenza e Sarzanese 12; Roteglia e Bagnolese 11; Pietrasanta e Samm 7.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Vado (Marinella); Sestri Levante-Pontedecimo; Finale Ligure-Lavagna (15); Sestrese-Ventimiglia (Borzoli); Argentina-Loanesi S. Francesco (15); Entella-Busalla; Carcarese-Pegliese; Cairese-Migliarinese. Classifica: Migliarinese p. 19; Vado 18; Loanesi 17; Sestrese 16; Cairese 15; Argenti- 14; Ventimiglia Lavagna 13; Finale Ligure e Pontedecimo 12; Sestri Levante 11; Entella 10; Pegliese Busalla 8; Ortonovo 5; Carcarese 1.

Promozione (15): Cogoleto-Arma Taggia; Italstrade-S. Olcese (Multedo 14,30); Varazze-Coalma; Carlin's Boys-Imperia 87 (Comunale 10,30); Albenga-Culmv; Albaro-Olimpic (Bavari 14,30). Classifica: Imperia 87 p. 19; Audace 17; Albenga e Culmv 16; Carlin's Boys 15; Bolzanetese 14; Rivarolese 13; Italstrade 12; Cogoleto e S. Olcese 11; Molassana 10; Olimpic Palmarese e Arma Taggia Albaro e Coalma 7; Varazze 6.

Prima categoria (15): Cengio-S. Ampelio Bordighera (14,30); S. Bartolomeo Cervo-Alassio Auxilium; Borghetto 84-Cisano S. Giorgio; Zinola-Vallecrosia; Bordighera-Finalborghese; Legino-Dianese (10,45); Quiliano-Pietra Ligure (14,30); S. Stefano-Millesimo. Classifica: S. Ampelio p. 17; Vallecrosia e Cisano S. Giorgio 16; Pietra Ligure 15; Zinola e Alassio 13; S. Bartolomeo Cervo e Bordighera 12; Finalborghese e Quiliano 10; Borghetto 9; Legino, Cengio e Millesimo 8; S. Stefano 6; Dianese 3.

Seconda categoria girone A (15): Spotornese-Borgio Verezzi; Andora-Riva Ligure; Cameranese Saliceto-Leca (14,30); S. Filippo-Pontelungo (Riva 10); Conscente-Poggese (14,30); Cerlana-Pietrabruna (14,30); Ospedaletti-Camporosso. Classifica: Ospedaletti, Pietrabruna, Borgio Poggese p. 15; Pontelungo e Cerlana 12; Conscente, Andora, Camporosso e Cameranese 8; Spotornese, S. Filippo e Riva 7; Leca 3. **Girone B:** S. Cecilia Albisola-Bragno; Villapiana Don Bosco-S. Nazario (Santuario); Boys Vado-Mallare; Rocchetta di Cengio-Altarese (10); Sciarborasca-Albisola (Cogoleto 10,30); Priamar-Lavagnola 78 (Cai 10,30). Classifica: Mallare p. 16; Boys e Bragno 14; Villapiana, Sciarborasca e Celle 12; Altarese e Veloce 11; S. Cecilia 10; Lavagnola 9; Albisola 6; S. Nazario 5; Rocchetta e Priamar 4.

Terza categoria Savona (14,30): Aurora Cairo-Sassello; Bardineto-Cosseria; Calice-Pallare; Murialdo-Magliolo; Piana Crixia-Don Bosco Varez- Rocchetese-Calizzano; Sabazia-Letimbro (Dagnino 10,30); Valleggia-Portovado. Classifica: Valleggia p. 15; Magliolo 14; Don Bosco, Calice, Pallare e Cosseria 13; Sassello, Murialdo, Portovado e Sabazia 12; Calizzano 8; Letimbro 7; Rocchettese 5; Piana 4; Bardineto 3; Aurora 2. **Terza Imperia:** Dolceacqua-Costarainera; Laigueglia-Balestrino; S. Lorenzo-Taggese; Riviera-S. Bartolomeo; Sanremo-Villanovese; S. Bernardino-Pontedassio; Badalucchese-Garlenda; Borghetto-Dolcedo. Classifica: Riviera p. 17; Taggese 15; S. Lorenzo e Laigueglia 13; Garlenda e Sanremo 11; Pontedassio e Villanovese 10; Dolcedo e Balestrino Dolceacqua 8; Costarainera 6; Borghetto e Badalucchese 5; S. Bernardino 2; S. Bartolomeo 0.

il Forziere

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Sarà un Natale davvero speciale!

CORSO MAZZINI, 135 - ALBISOLA CAPO (SV)

PRANZO DI NATALE

Scampi all'acetosella
Cornetti di salmone
Involtino alla russa
Insalata sedano, noci e toma di Murazzano
Ravioli del Plin
Roselline invernali
Cappone lessato con mostarda di Cremona
Cosciotto d'agnello al forno
Contorni misti
Macedonia di frutta fresca
Mousse al mandarino
Panettone di crema allo champagne
Caffè

Lire 50.000 tutto compreso

CENONE DI S. SILVESTRO *
(con musica, intrattenimento e spettacolo)

Medaglioni di aragosta in bella vista
Spumone di salmone
Insalata di carciofi, parmigiano tartufo
Terrina di fagianella al tartufo
Insalata tropicale
Melanzane alla pizzaiola
Sformato di cardi con fonduta
Crespelle tartufate
Stinco di vitello al Barbaresco tuttocchie
Fesa di tacchino ai marroni
Patate al forno
Semifreddo al gianduia
Frutta fresca e secca
Panettone con champagne
Caffè

*Minimo 4 persone

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
Tel. 019 52.71-50.51.82
V.le B. Partigiane - CAIRO MONTENOTTE (SV)

La Nova Ford presenta:

Le nuove sportive Ford

Vieni a provarle fino a domenica 13 dicembre.

SuperEscort Cosworth

▪ Motore 2.0i DOHC 16 valvole Catalyst ▪ 90% della coppia max di 290 Nm già a 2600 giri ▪ Velocità 221 Km/h ▪ ABS ▪ Servosterzo ▪ Sospensioni Mac Pherson ▪ Cerchi in lega ▪ Pneumatici 225/45 RZ 16 ▪ Climatizzatore ▪ Quadro comandi ad elettroluminescenza ▪ Volante regolabile ▪ Sedili anatomici in Hexagon, a richiesta in pelle ▪ Antifurto perimetrale

4x4

Fiesta XR2i 16V

▪ Motore 1.8i 16 valvole Catalyst ▪ 130 CV ▪ Da [illegible] a [illegible] Km/h in 8.5" ▪ Coppia Max 162 Nm a [illegible] giri ▪ Ripresa da 50 a 100 Km/h in 9.5" ▪ Sedili sportivi avvolgenti ▪ Tessuti [illegible] velluto Ascot/Monroe ▪ Volante ad alta sicurezza ▪ Sistema FIS (interruttore flusso inerziale) ▪ Chiusura centralizzata ▪ Vetri elettrici ▪ Apertura portellone dall'interno ▪ Avvisatore acustico luci [illegible]

In prova esclusiva presso:

nova s.r.l. Ford

Concessionaria Autovetture e veicoli commerciali per Novara e provincia
Via Verbano 140 - Novara
Tel. 0321 471.729/30

GRANDI OFFERTE

- GRANA PADANO all'hg **L. 1.390**
- GORGONZOLA DI NOVARA IGOR all'hg **L. 1.190**
- PROSCIUTTO CRUDO PAESANELLO all'hg **L. 2.090**
- PROSCIUTTO COTTO SENZA POLIFOSFATI all'hg **L. 1.090**
- SALAME TIPO NOSTRANO GALLI all'hg **L. 1.490**
- SALAME BRIANZOLINO VISMARA all'hg **L. 2.490**
- ANTICA RICETTA PANE DOLCE MELEGATTI gr. 750 **L. 5.990**
- MOSTARDA DONDI VASO JOLLY gr. 380 **L. 3.590**
- TORRONE SPERLARI NOCCIOLA gr. 100 **L. 2.450**
- PROSECCO CARPENE' MALVOLTI cl 75 **L. 6.470**
- SPUMANTE ASTI CINZANO cl 75 **L. 6.800**
- VINO ROSE' ANTINORI cl 75 **L. [illegible]**
- ACQUA MINERALE FRIZZANTE S. BENEDETTO lt. 1,5 **L. [illegible]**
- OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI lt. 1 **L. [illegible]**
- PASTA SEMOLA BUITONI gr. 500 **L. [illegible]**
- POLPA BELLA BOTTIGLIA gr. 680 **L. [illegible]**
- CAFFE' SPLENDID MOKA/CLASSICO gr. 250 **L. 2.990**
- GAMBERETTI SGUSCIATI GELAX gr. 500 **L. 7.380**

LA NOSTRA SOLITA CARNE DI GRANDE QUALITA'
A PREZZI UNICI!

GRANDE ASSORTIMENTO
Panettoni - Pandori [illegible]
di tutte le migliori marche
Polli - Capponi - Tacchinella - Dindonella
Faraone - Anatre - Agnelli - Capretti freschi

APERTO
TUTTO IL [illegible] DI DICEMBRE
DOMENICA E FESTIVITA'
ORARIO [illegible]

BUSTO ARSIZIO via [illegible] 45 [illegible] e... tra breve [illegible]

gruppo supermercati

uni®

Mancano pochi giorni all'apertura del grande Centro Commerciale UNI di Gozzano

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 13 Dicembre 1992 no 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Pauroso incidente nella notte a Stresa, la Honda ha divelto il cancello di una villa

Schianto in moto, muore una ventenne

La vittima è di Baveno, ferito l'amico di 28 anni

STRESA. Ancora sangue sulla Statale 33 del Sempione. Un morto e un ferito grave in un incidente accaduto poco dopo la mezzanotte scorsa sul lungolago di Stresa, all'altezza della curva dell'hotel Bristol. La vittima è Deborah Stagnoli, una ragazza di 20 anni residente a Baveno in via Donne della Resistenza; la giovane sedeva su una moto Honda di grossa cilindrata condotta dall'amico Alessandro Longoni, 27 anni, ricoverato all'ospedale di Verbania in rianimazione con prognosi riservata.

Abita con la famiglia in via Fratelli Omarini, proprio alle spalle dell'albergo di fronte al quale è avvenuto l'incidente. I due giovani erano di ritorno da una serata trascorsa con amici; la procedeva in direzione di Baveno, dove il Longoni stava portando a casa la ragazza. Giunto al termine del lungolago di Stresa, all'imbocco della curva che immette sulla successiva salita, la motocicletta si è schiantata contro il cancello di villa Pozzani, che per la violenza dell'urto è stato divelto. L'elevata velocità spiega in parte l'accaduto, ma le cause e la dinamica restano da chiarire poichè tutto si è svolto senza testimoni.

Ai volontari della Croce Rossa e agli agenti della Polizia Stradale giunti poco dopo si presentava una scena drammatica: i due corpi giacevano a terra senza dare segni di vita. Circa un'ora dopo il ricovero all'ospedale verbanese, la Stagnoli spirava per le gravi ferite interne riportate; al Longoni venivano riscontrate fratture multiple ed un trauma cranico, per il quale i medici si sono riservati la prognosi. Sull'incidente sono in corso le indagini della polizia stradale ed accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. La curva si presenta particolarmente pericolosa, soprattutto se affrontata a velocità sostenuta. In passato sono già avvenuti episodi analoghi e non più tardi di un mese fa un'auto è schiantata contro il cancello.

A Baveno la notizia della morte di Deborah Stagnoli, descritta conoscenti come una ragazza tranquilla, ha provocato costernazione; molti hanno subito ricordato l'incidente in cui proprio un anno fa due altre ragazze di Baveno, Irene Corda e Sabrina Genco, persero la vita a bordo della loro auto dopo una cena con ex compagne di scuola. Tra l'altro con quell'episodio c'è un collegamento sconcertante. Come già la Genco, anche la Stagnoli aveva molto i bambini e svolgeva volentieri servizi come baby sitter: in particolare curava sovente i figli della signora Cerutti, titolare del bar Regina, che già erano stati affidati alla giovane morta un anno fa. «E' incredibile, per me si rinnova un enorme dolore», dice la donna visibilmente scossa.

La disgrazia fornisce ulteriore conferma della pericolosità della strada litoranea del lago, di cui molto si è parlato nei giorni scorsi.

Dall'inizio dell'anno è l'ottavo incidente mortale che accade sulla Statale 33: la lista si allunga tragicamente e il numero di deceduti e di feriti supera già il totale registrato alla fine del 1991.

Sergio Rauchi

Deborah Stagnoli, la vittima, e Alessandro Longoni, ricoverato a Verbania

CRONACA

Conosciuti sul lago

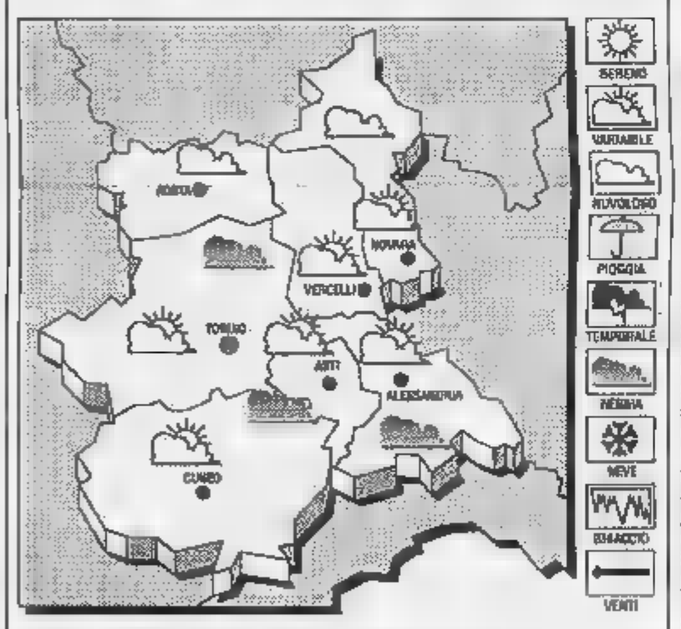
Una giovane tranquilla e serena, che amava divertirsi come tutti i suoi coetanei e la cui aspirazione più grande erano il matrimonio e i figli. Così gli amici descrivono Deborah Stagnoli, la ventenne scomparsa tragicamente nell'incidente accaduto in notte scorsa sul lungolago di Stresa. La ragazza era figlia unica e viveva con la madre, di professione parrucchiera, in via Donne della Resistenza in Oltrefiume; aveva lavorato per qualche tempo come commessa, ma in seguito aveva lasciato questa occupazione e aveva preferito fare la baby sitter. Svolgendo questo servizio, infatti, poteva assecondare il suo desiderio di stare accanto ai bambini. La giovane vita stroncata rinnova in città il dolore di un anno fa, quando due altre bavenesi, Sabrina Genco e Irene Corda, morirono a bordo della loro vettura precipitata in una scarpata a Casale Corte Cerro, sempre al termine di una felice serata tra amici. Alessandro Longoni, 27 anni, si è schiantato con la sua moto a pochi metri di distanza dalla propria abitazione di via fratelli Omarini a Stresa: la casa dove vive con i genitori si trova infatti alle spalle dell'hotel Bristol. Di professione muratore e attualmente occupato nella ditta Brunoni, Alessandro è l'ultimo di quattro figli maschi. La famiglia Longoni è conosciuta in città; tra l'altro il fratello Sergio è gestore del bar Jolly, uno dei più noti ritrovi nel centro di Stresa. [s. r.]

Acquistano ville e castelli

La malavita organizzata sembra avere scoperto la tranquilla provincia novarese per investire ingenti capitali.

41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti alternati ad ampie schiarite; formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA E TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti sui rilievi; banchi di nebbia in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 1; min: —2; media: —1

PER LE CITTÀ IN PIEMONTE
Torino 7; Asti 4; Alessandria 7; Aosta 12; Cuneo 7,4; Vercelli

Ieri pomeriggio scontro fra auto a Bellinzago, mobilitati ambulanze e elisoccorso

Grave una famiglia di 5 persone

Su una macchina viaggiavano padre, madre, due figli e la nonna: sono di Alzate di Momo. Quattro di loro ricoverati in rianimazione. Preoccupanti le condizioni dei bambini, 9 e 7 anni, e dell'anziana donna

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Quattro persone in rianimazione, tutte componenti della stessa famiglia, e altri due feriti: è il bilancio di un incidente stradale che ieri ha messo «sotto pressione» l'elisoccorso di Novara e le strutture di pronto intervento dell'Ospedale Maggiore. In particolare il reparto di rianimazione e quello di pronto soccorso che hanno fatto fronte all'emergenza del momento - provocata dall'arrivo di ben sei feriti tutti in una volta - grazie al super impegno di medici e paramedici.

Alle 14 lo scontro, nella periferia di Bellinzago, all'incrocio fra via Libertà e via Petrarca. Due le auto: una Fiat Duna nella quale viaggiava la famiglia Petitto, di Alzate di Momo, l'altra, una Austin Metro, condotta dall'oleggese Adriano Bolamperti di 34 anni. La dinamica dello scontro è al vaglio dei carabinieri di Oleggio. Gravi le conseguenze, specie per la famiglia Petitto composta dal padre, Alessandro, 34 anni, che era al volante, dalla madre, Calogero Spampinato, 30 anni, e dai figli Monica, 9 anni, e Christian, 7. In auto anche la madre del capofamiglia, Stella Messina di 79 anni.

L'impatto, violento, è stato fatale per 14. Ai primi soccorritori è subito chiaro che le conseguenze sono gravi. Sono stati chiamati i soccorsi e il primo ad arrivare è stato l'elicottero del soccorso Aci di Novara. Lo spettacolo che si è presentato al medico rianimatore Cleto Antonini e ai due infermieri Patrizia Lavé e Fabio Capuzzi, è stato impressionante: i due bambini e la donna più anziana erano assai gravi. Anche Alessandro Petitto era in condizioni serie. Tutti gravi sono sotto shock Calogero Spampinato e l'autista dell'altra macchina Adriano Bolamperti.

Il medico e gli infermieri si sono prodigati nel prestare le prime cure e si provvedeva via radio a mettere in allarme l'altro elicottero che ha la base a Borgosesia.

Per fare intervenire la seconda elimbulanza non c'è stato bisogno perché sono tempestivamente intervenute tre autoambulanze. I feriti sono così stati sistemati negli automezzi sui quali hanno preso posto anche il medico dell'elicottero e i due infermieri professionali.

La corsa a sirene spiegate verso l'ospedale Maggiore di Novara si è svolta così con i feriti sempre sotto il controllo di personale esperto.

Al pronto soccorso l'arrivo dei sei feriti ha creato qualche difficoltà subito superata grazie l'impegno di tutto il personale. In rianimazione è stata immediatamente trasferita Stella Messina. Assai gravi le sue condizioni. Riservata la prognosi. Grave anche la piccola Monica, operata d'urgenza a fegato e milza. Fino a ieri sera riservata la prognosi anche per il piccolo Cristian e per Alessandro Petitto.

Marcello Sacco

dell'infermiera

PETTENASCO. Oltre mille persone hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Antonella Morandi . E' la giovane infermiera cusiana che il 9 novembre era sull'auto travolta da un locomotore nel passaggio a livello di Buronzo. Il fidanzato, Maurizio Camona, era morto quasi subito; il cugino, Giuseppe Manini, è ancora ricoverato in ospedale. Antonella era spirata nella notte del 11 dicembre al Cto di Torino, dopo una lunga agonia. A renderle l'estremo saluto, assieme ai medici e colleghi del Pronto Omegna, è arrivata gente da tutto il Cusio, che ne aveva apprezzato le doti umane e professionali che sapeva esprimere nel suo lavoro. [p. ben.]

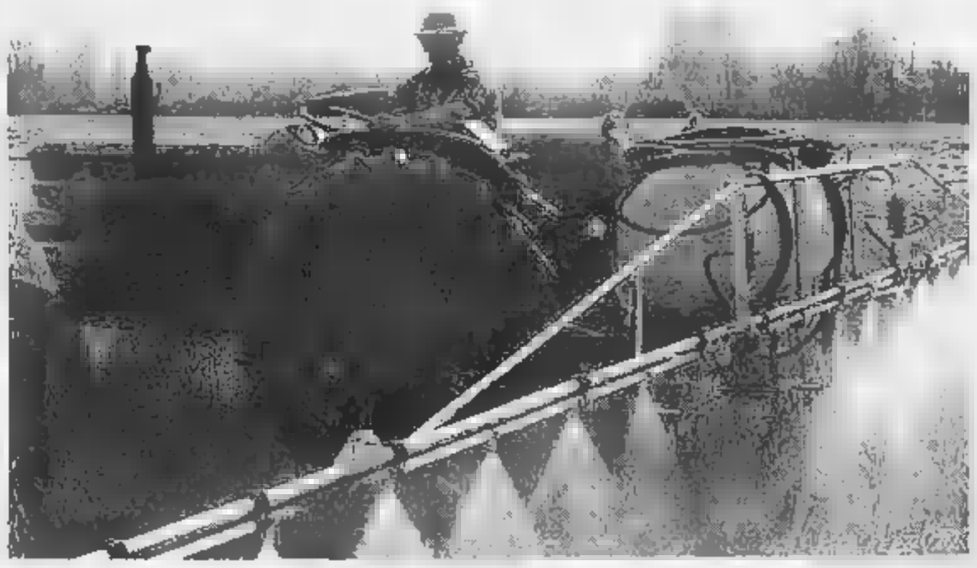
ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikikos
Taglieria Diamanti Johannesburg
Gioielli
Oreficeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
Simpatia Cortesia e Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) Fax (0322)

PIACERSI PER PIACERE

S'inasprisce la «guerra dei diserbanti», lettera-ultimatum al primo cittadino

Agricoltori, sfida al sindaco

«E' inapplicabile l'ordinanza che ci impone di comunicare all'inizio dell'anno giorno e ora dei trattamenti». Chiesta revoca entro 5 giorni. In caso contrario ricorso al Tar per ottenere la sospensione



NOVARA. Tamburi di guerra. Dalla campagna mossa «in sonno» dal lungo letargo invernale, gli agricoltori hanno dissotterrato l'ascia.

L'ordinanza sull'uso dei fitofarmaci, emessa dal sindaco su proposta del servizio d'igiene e sanità pubblica dell'Usl, non è stata affatto gradita. Anzi, rifiutata.

Le tre organizzazioni di categoria (Unione agricoltori, Coldiretti, Confcoltivatori) sono passate al contrattacco respingendo l'ordinanza che considerano «inaccettabile e inapplicabile». Soprattutto per quanto riguarda la richiesta di comunicazione preventiva che deve avvenire all'«inizio di ogni anno solare».

Messo sotto accusa, in particolare, il punto numero sei dell'ordinanza, che si riferisce al diario e all'orario dei trattamenti previsti.

Dalla Coldiretti all'Unione agricoltori e alla Confcoltivatori, che nei giorni scorsi hanno riunito i loro associati in un'assemblea congiunta, arriva un coro di «no» a queste richieste. L'ordinanza, prima in Piemonte, è giudicata troppo restrittiva e rigida dagli operatori agricoli. Ed è subito scattata la reazione: una lettera al sindaco di Novara, Antonio Malerba, a cui si chiede di revocare l'ordinanza entro cinque giorni. Una specie di ultimatum. Trascorso il periodo indicato gli agricoltori presenteranno ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Antonio Malerba: «Ho ricevuto la lettera e mi riservo di dare risposta, dopo aver compiuto alcuni riscontri in campo neutro. Io sono stretto fra la protesta degli agricoltori e l'invito che mi è arrivato dall'Usl. Devo verificare bene la situazione. Mi sembra, comunque, che il dissenso riguardi soprattutto un punto, quello relativo al diario e all'orario dei trattamenti previsti».

Sorpresi, all'ufficio d'igiene e salute pubblica dell'Usl, della posizione dura assunta dalle organizzazioni di categoria. I dirigenti sostengono che la proposta è stata suggerita perchè qualcosa occorreva fare per disciplinare la materia, dopo le sollicatazioni di alcuni cittadini esposti agli effetti dei diserbanti.

Ribattono gli agricoltori: «E' una storia antica, siamo stanchi di essere messi sulla graticola. Se esistono casi particolari, siamo noi per primi ad affrontarli e isolarli, invitando i colleghi a mettersi in regola. E' nell'interesse di tutta la categoria. Ma, sinceramente, non riusciamo a comprendere questo "diktat" arrivato improvviso, senza nessuna consultazione preventiva. Neppure una telefonata, per chiederci un parere.

Antonio Malerba, sindaco di Novara: «Sono stretto fra la protesta e l'invito dell'ufficio d'igiene»

Non possiamo accettare questo trattamento».

Confcoltivatori, Unione e Coldiretti, sulla stessa lunghezza d'onda nel sottolineare alcuni passi dell'ordinanza che - a loro dire - sono incongruenti: «La comunicazione preventiva - è scritto nella controdeduzione - non dovrebbe riguardare soltanto gli agricoltori, ma tutti i cittadini e gli enti che fanno utilizzo di presidi sanitari. Perchè, ad esempio, sono stati esclusi i proprietari degli orti familiari? Non accettiamo l'idea che un simile strumento burocratico sia stato pensato come deterrente all'impiego dei fitofarmaci».

Insomma, il braccio di ferro. Messi sul banco degli imputati, gli agricoltori reagiscono accusando a loro volta e puntando l'indice contro sindaco e autorità sanitarie. E lanciano la sfida.

Gianfranco Quaglia

NOVARA E I SUOI IERI E OGGI

Cocito, detto «Stige» avvocato e musicologo

In mitologia il Cocito è il fiume infernale nel quale annaspano i peccatori; per Dante invece è un lago gelato affollato dalle anime dei traditori. Con un'innocente stramberia gli studenti del liceo Carlo Alberto, forse per non penalizzare le virtù e la lealtà di Claudio Cocito (1922-1980), decisero di chiamarlo Stige, come la gora che circonda la città di Dite: allegoria poco pertinente, ma comunque meno inquietante. Claudio Cocito detto Stige è tutt'altro che una gattamorta: giovane gentleman, studente diligente, buon giocatore di basket («Vede il gioco, ma è troppo tenero sotto canestro» diceva di lui Francesco Fiori), è apprezzato dalle fanciulle che ballano cheek-to-cheek ai Mutilati per eleganza e stile.

Brillante avvocato civilista nello studio di Celestino Sartorio impara che in ogni occasione - per dirla con Molière - il buon diritto ha sempre bisogno d'aiuto. Rispetta il maestro dalla voce roboante, facendogli in controcanto puntualizzazioni flebili ma chiarissime, ricche di argute dottrine.

Discute con i più giovani colleghi di studio Aldo Avondo e Enrico Santagostino e quando può concedersi il meritato relax fra le pareti domestiche abbandona codici e scartoffie per dedicarsi totalmente alle cose che ama: la lettura dei classici e il pianoforte.

Il padre, Vittorio, musicologo e fondatore degli «Amici della Musica» avrebbe preferito che Claudio suonasse Chopin e Listz. Non fu esaudito perché il figliolo preferiva gli amatissimi Gherswin e Cole Porter.

Buon camminatore in montagna, ottimo tiratore, andava a caccia sui monti della Valsesia con il quaronese Alberto Festa. Tanto gli interessava la preda, quanto arrampicarsi agilmente sui bricchi.

Quando apre lo studio in via Magnani Ricotti, nella storica dimora dirimpetto a Sant'Eufemia, trova in Maurizio Calderini un ottimo collaboratore. La segretaria Giuse Bianchi sottolinea l'eleganza, la finezza e la grande professionalità dell'avvocato Cocito, malgrado i modi sbrigativi con i clienti, specialmente al telefono, strumento amato e odiato che utilizza con studiata parsimonia esprimendosi a monosillabi: «Adoperi il telefono per comunicare, non per conversare!».

L'asciuttezza dei momenti espressivi gli derivano forse dall'esperienza acquisita con Sartorio, impareggiabile Mentore, malgrado divergenti personalità e le paradossali impuntature del Celestino che sentenziava ad alta voce: «Noi avvocati civilisti qualche volta dobbiamo trattare il cliente incivilmente. Ma per il bene. Perchè capisca e non dimentichi che le parcelle vanno sempre pagate, anche se si perde la causa!». Claudio Cocito, discepolo gentiluomo, annuiva sorridendo.

Romolo Barisonzo

NOVARESE

Filmato di Leigheb oggi in onda su Canale 5

L'esploratore novarese Maurizio Leigheb stamattina alle 9 parteciperà alla trasmissione di Canale 5 «Reportage» con il filmato del suo nono viaggio in Amazzonia. Leighob ha vissuto per settimane a bordo di un piccolo battello fluviale al seguito di una spedizione organizzata dal governo brasiliano.

BORGOMANERO

Ieri millesimo parto in Maternità, è record

Millesimo nato dell'anno al reparto Maternità dell'Usl 54. Il bimbo numero mille ha visto la luce alle 9,10 di ieri: si chiama Davide, è figlio di Adriano Benardi e Alida Savoini, di 40 e 37 anni, abitanti Briga Novarese in via Villette, già genitori di Alessandro, di 9 anni.

BORGOSESIA

Ancora in sciopero gli studenti del «Bellini»

Prosegue lo sciopero degli studenti dell'istituto professionale Bellini che anche oggi non sono entrati in aule per le lezioni. L'agitazione proclamata dai ragazzi vuole attirare l'attenzione dell'amministrazione comunale sulle condizioni fatiscenti della scuola.

PROVINCIA

Presentato il progetto della tangenziale Est

Il presidente della commissione Lavori Pubblici, Giuseppe Cerutti, e Pietro Natale Mina, direttore generale dell'Anas, hanno presentato ieri a palazzo Tornielli il progetto della tangenziale Est, che congiungerà la A26 di Novara con la 142 di Arona. L'imponente opera (cinque chilometri, 11 ponti, 4 svincoli) costa 27 miliardi.

CAMERI

Rockwell, ok di Reviglio per la cassa integrazione

Via libera per la concessione della cassa integrazione speciale alla Rockwell: il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, ha dato il placet perché la domanda sia esaminata alla prima riunione del Cipi, che si terrà entro la fine dell'anno.

Il referendum

Pioggia di voti per i panettieri

NOVARA. Tre giornate di «riposo» per il referendum i «Maestri del pane». La passerella di protagonisti, schede e classifiche, torneranno puntualmente mercoledì. In redazione, intanto, prosegue la pioggia di tagliandi, segno tangibile che i lettori hanno gradito la nostra iniziativa, alla ricerca del prodotto più genuino e del miglior servizio. Quello che più fa piacere, però, è l'aver instaurato anche un dialogo con i lettori-consumatori, oltre ad aver parlato di molte cittadine e piccole frazioni della provincia che raramente avevano avuto occasione di proporsi alla ribalta.

Per finire, un po' di statistiche: ben 126 le panetterie presenti in classifica, 38 quelle segnalate per il servizio. Ogni parte della provincia è rappresentata da almeno un panettiere: l'Ossola, i laghi, il capoluogo, la bassa Valsesia, il medio e il basso Novarese. Le schede scrutinate, a oggi, sono davvero tantissime, e alla fine del referendum manca ancora qualche settimana. **[m. p.]**

Forniture incerte

E i fumatori di sigarette sono a secco

NOVARA. Fumatori di nuovo a secco in città. Come previsto dai tabaccai, il rifornimento di sigarette arrivato l'altro giorno in assortimento ridotto al magazzino di Novara dal deposito di Milano, si è rivelato insufficiente: è stato letteralmente bruciato nel giro di poche ore. Non sono mancate code e discussioni davanti alle rivendite cittadine, dove i titolari si sono regolati diversamente: c'è chi adottato una sorta di razionamento, consegnando non più di due pacchetti a testa per soddisfare il maggior numero di richieste e chi invece, «per levarsi il pensiero», ha scelto la vendita libera, anche a stecche. Ora non resta che attendere il prossimo carico, previsto entro la settimana ventura, ma sull'arrivo c'è incertezza. Boccata d'ossigeno per i fumatori dell'Ossola: venerdì pomeriggio a Domo è arrivato il rifornimento. Poche marche: Ms, Marlboro, Merit, Stop, Philips Morris e Muratti. Anche nelle valli ce n'è per tirare avanti qualche giorno di più. **[p. ben.]**

Borgomanero, nuovo consigliere della lista «Piemont», il terzo

Una Bossi a palazzo Tornielli è la sorella del «senatur»

BORGOMANERO. Angela Bossi è stata eletta, l'altra sera, consigliere comunale di Borgomanero. La sorella di Umberto, capo dei «lumbard», dovrebbe rappresentare a Palazzo Tornielli la lista «Piemont» in disaccordo con il «senatur»: ma sulla vicenda regna la confusione più completa.

La lista «Piemont» aveva ottenuto alle ultime elezioni amministrative di Borgomanero un seggio. Consigliere era stato nominato Patrizio Vicario, impiegato della Zucchetti di Gozzano che ha sempre brillato per la sua assenza dal dibattito.

Vicario sarebbe poi passato alla Lega di Bossi, presentando le dimissioni da consigliere. Un esempio di correttezza: anche se al di fuori della prassi. Il Consiglio lo ha allora surrogato con Alberto Seghesio che si è a sua volta dimesso, lasciando il posto alla Bossi.

Questa è stata attesa invano l'altra sera da cronisti e fotografi, oltre che da una parte del pubblico. Il Consiglio, occupato da problemi più importanti, non ha perso tempo affrontando la discussione sul bilancio che pareggia in 34 miliardi e mezzo. Qualche commento su «Piemunt»? Il sindaco Fornara dice: «Noi comunichemo alla Bossi la surroga».

Angela Bossi, la sorella del «senatur», è stata eletta in consiglio a Borgomanero

Presenti 25 consiglieri su trenta, prima del documento finanziario per l'esercizio 1993 (il dibattito continuerà nella prossima adunanza), il Consiglio ha discusso e respinto la mozione di Pier Giorgio Borgna per uno scambio tra il tunnel di via Arona con un meno costoso sottopasso al Ponte Rosso. **[f. a.]**

Oggi si vota a Mortara e Acqui

MORTARA. Oltre 12 mila elettori vanno alle urne oggi e domani per il rinnovo del consiglio comunale. Ieri pomeriggio si sono insediati regolarmente i 22 seggi allestiti nelle scuole cittadine. Gli aventi diritto al voto sono esattamente 12 mila 134, di cui 6 mila 622 donne e 5 mila 512 maschi. I partiti in lizza scendono da 11 a 10, visto che mercoledì il Tar ha escluso il movimento Pensionati - Uomini Vivi, accogliendo un ricorso dell'Union Valdotaine, che sosteneva che il simbolo depositato dai Pensionati era copiato dal loro.

In Piemonte si vota ad Acqui Terme: sono 17 mila e 949 gli elettori iscritti nelle liste, di cui 9 mila 561 donne. Potranno votare in 34 seggi e scegliere tra 291 candidati. **[r. a.]**

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Artistico a Romagnano Decide il Provveditore

In merito alla notizia relativa al progetto di sezione staccata a Romagnano Sesia del Liceo Artistico Statale di Novara, si ritiene doveroso precisare che tale ipotesi è sottoposta alla valutazione del provveditore agli studi di Novara Pietro Cataldo, che dovrà tenere conto della reale fattibilità e funzionalità dell'iniziativa promossa dall'Amministrazione civica del Comune di Romagnano Sesia. Anche la mia partecipazione di mercoledì prossimo all'incontro con gli studenti della scuola media «Curioni» di Romagnano Sesia è da intendersi quale iniziativa ordinaria di orientamento scolastico.

Bruno Polver,
preside liceo artistico, Novara

Incuria e disservizi nella raccolta

Hanno ancora aumentato la tassa sulla raccolta e sullo smaltimento dei rifiuti urbani, ma in alcune vie di Verbania il servizio è più che mai lacunoso. In via Simonetta e nel largo Caduti del lavoro (tanto per citare) passano giorni prima che scatoloni, contenitori e sacchi colmi di rifiuti siano prelevati. Spesso capita anche di notare attorno alle «campane» per la raccolta del vetro sacchetti di plastica colmi di bottiglie vuote.

Certo è colpa della mancanza di civismo di quanti li abbandonano, però se i netturbini infilassero quelle bottiglie nei contenitori non guasterebbe.

Lettera firmata, Verbania

«Via i Tir dal viadotto di Gravellona Toce»

Vorrei protestare contro il proprietario di quei Tir (rimorchi e non) che da molto tempo ormai vengono parcheggiati sotto il viadotto dell'autostrada, alle porte di Gravellona Toce. Rappresentano un costante e grave pericolo per la viabilità (soprattutto con nebbia o maltempo). E le perdite di olio, deteriorano l'asfalto. Ritengo che la statale non è né un parcheggio né un'autorimessa e sollecito le autorità ad intervenire per reprimere questo abuso.

Lettera firmata, Gravellona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51
Borgomanero: (0322)
Domodossola: (0324) 46.500
Galliate: 852.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 68
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31 644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedeli*, corso XXIII Marzo, 20, tel. 62.02.80 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 13 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, via Battarni, 3, tel. 47.32.20 con orario notti, dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).
Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reponsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio C.: *Romerio*, via Venetto, tel. 0322/53 1
Oleggio: *Leonardi*, v. Valle, 9, tel. 91 362
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/806.103
Borgomanero: *Perzana*, c.so Roma 50, tel. 0322/81.553.
Ghemme (Troiano): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.64.
Baveno: (Feriolo): *Muratori*, via Carlo, tel. 0323/28
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/21.91
Cannobio: *Calatacci*, via Uccelli, tel. 0323/70.178
Pieglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, tel. 0324/33.117.
Premosello: *Rosso*, via C. della Libertà, tel. 0324/88 200.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornioni 6, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/90 01 08.
Ghemme: *Cassina*, via Novara, 49, tel. 02 43.

STATO CIVILE

ARONA

NATI. Alessandro Gianesello; Michela Caramella; Antonio Padovazzi. **MORTI.** Enrico Bevilacqua; Letizia De Michell.
MATRIMONI. Egidio Pitera con Ida Balli; Roberto Pedroli con Monica Stefanoni.

INVORIO

NATI. Simone Russo.
MORTI. Matteo Manzetti.
MATRIMONI. Maurizio Cannistraro con Roberta Montemezzo.

MEINA

NATI. Alice Cerutti.
MORTI. Ugo Fornara.
MATRIMONI. Claudio Sicocelli con Sonia Miotello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Verbania. Nei primi mesi del prossimo anno l'amministrazione comunale procederà alla istituzione del difensore civico, come previsto dallo statuto in base alla legge 142 sulle autonomie locali. Una delibera in tal senso, proposta dal gruppo della democrazia cristiana, è stata approvata con voto unanime dal consiglio comunale. Prima della elezione, circoscrizioni e associazioni verbanesi sono invitate a proporre candidature.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Teresio Valsesia club

Il giornalista e scrittore Teresio Valsesia è ospite stasera del club «Perché no?» di via Azari. Alle 21 Valsesia illustrerà una serie di diapositive realizzate in Valgrande.

FOTOGRAFIA

Mostra collettiva a Verbania

E' stata inaugurata ieri sera nella sala della Resistenza di via Albertazzi a Verbania, la mostra fotografica «L'stù delle cose: immagini, parole e musica». Espongono Andrea Archidi, Luca Bersi, Emanuele Castanò e Matteo Chiarelli. La rassegna si sposterà dal 21 gennaio a Milano, al «Centro Garibaldi».

MOSTRE

Gioielli preziosi in galleria

Alla galleria antiquaria Bertola di via Biglieri 1 è in corso una mostra su «I gioielli dell'antiquario gemmologo»: sono esposti preziosi dell'Ottocento, Liberty, degli Anni Quaranta e Cinquanta, pietre preziose con montature originali. La rassegna è aperta ogni giorno dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

CULTURA

Benito Mazzi a Stresa

Benito Mazzi, sarà ospite oggi del Centro Peguy alle 15; parlerà del suo libro, che recentemente ha vinto il premio Lago Maggiore «La Formica Rossa».

INCONTRI

Nuovo libro di Silvano Crepaldi

Il libro di Silvano Crepaldi «Celeste» verrà presentato domani alle 18,30 nella «Sala dei cento» della Banca popolare di Novara. La presentazione sarà curata da Luigi Grillo.

LAVORO

Oggi e domani all'Istituto Ifir

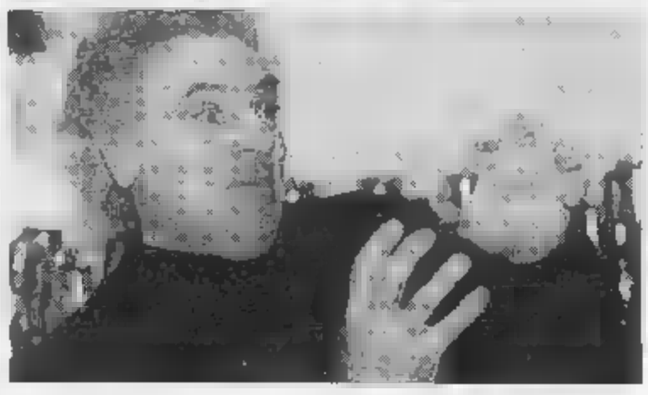
Due giornate dedicate ai mobili antichi, oggi e domani all'Istituto Ifir Piemonte, in via San Francesco d'Assisi 9. L'asta s'inizierà oggi alle 15, e domani alle 21: si potranno trovare dipinti del Cinquecento, soprammobili in varie materiali e di varie epoche, mobili, credenze e arredi antichi. L'ingresso è libero.

Alla ricerca di privacy, lusso e comodità, la malavita scopre la provincia Novarese

I boss prendono casa sul lago

Ville storiche cambiano proprietà attraverso operazioni di alta finanza che sfuggono ad ogni controllo
Il caso del «Castello Solaroli» di Miasino acquistato da un capoclan mentre era agli arresti domiciliari

La sala da pranzo del Castello Solaroli sequestrato a Miasino. Nel riquadro, Pasquale Galasso, il capo clan che l'ha acquistato da due mesi. Galasso è in carcere a Novara. Accanto, l'ingresso della dimora. Sotto, il sindaco di Miasino Tino Armando Tracanzan



MIASINO
DAL NOSTRO INVIATO

Che fosse in atto, da parte della malavita organizzata, il tentativo d'insediarsi in una provincia ricca e relativamente tranquilla, il procuratore capo di Novara Roberto Pava l'aveva detto, pubblicamente, un anno fa. Aveva anche aggiunto che il sistema più efficace per combattere questo pericolo, era quello di seguire il flusso dei soldi, ovvero i movimenti di capitale.

Il sequestro cautelare del «Castello Solaroli» a Miasino, conferma che il fenomeno è già più radicato di quanto non si supplia. Non si può dimenticare che, il mese scorso, a Santino, frazione di San Bernardino, sulle alture di Verbania, è stata sequestrata una villa, altrettanto miliardaria, acquistata e ristrutturata da Ferdinando Mussi trafficante internazionale di droga arrestato dalla polizia.

Un tempo, le grandi ville dei laghi Maggiore e d'Orta, gelose della loro privacy, erano centri di vita mondana e culturale.

Molte, adesso, sono in stato di abbandono anche per i costi esorbitanti di gestione e manutenzione. Proprio queste rischiano di finire in mani di individui senza scrupoli che le acquistano per cifre inferiori al loro valore avendo grande potere contrattuale perchè dispongono del contante. Lo trasformano poi in residenze sontuose e, si teme, anche in basi per operazioni più o meno lecite. Tutto questo avviene nel più assoluto riserbo con la compiacenza di affermati professionisti e mediatori che, per forza di cose, mantengono i contatti fra venditori ed aquirenti.

Così, si scopre, per esempio, che Pasquale Galasso, considerato un capo clan della camorra, ha portato avanti la trattativa per l'aquisto del «Castello» Solaroli mentre si trovava in carcere o agli arresti domiciliari nel castello stesso.

La posizione di questo personaggio è ancora tutta da chiarire. Arrestato la prima volta in Campania, nel maggio scorso, pare abbia iniziato a collaborare con la giustizia. Le sue rivelazioni avrebbero portato all'arresto di personaggi di spicco della malavita napoletana. Un pentito che avrebbe collaborato solamente con i giudici partenopei. Proprio in virtù di questa sua collaborazione avrebbe ottenuto gli arresti domiciliari trasferendosi al Nord con moglie e tre figli, una cognata rimasta vedova e una nipote. Dopo un periodo trascorso in una villa sul Lago Maggiore, Pasquale Galasso si è trasferito a Miasino dove ha acquistato il «Castello». Proprio qui è stato arrestato, il 30 novembre scorso, dai carabinieri per ordine della magistratura di Salerno che evidentemente non crede alla sua collaborazione. Adesso si trova rinchiuso nel carcere di Novara dov'è stato interrogato la settimana scorsa.

A Miasino, nessuno sapeva chi fossero i nuovi proprietari del «Castello» che faceva gola a tanti, compreso il sindaco Tino Armando Tracanzan. Lunedì verso mezzogiorno ancora non sapeva dell'intervento della polizia. «Non conosco i nuovi acquirenti. Dicono che faranno le cose in grande non avrei mai pensato a presunti camorristi. A quella villa erano anche molti produttori cinematografici e registi che volevano trasformarla in un set». In effetti, lunedì mattina vedendo tutto quel trambusto, qualcuno ha pensato che si stesse girando un film.

I nuovi padroni del Castello non frequentavano il paese anche c'è chi ricorda un'auto di grossa cilindrata, una «Thema» blindata, targata Roma, con l'autista, che ogni mattina accompagnava i bambini a scuola, al Rosmini di Borgomanero. E che fossero ben protetti, i ragazzi, lo vedevano tutti punto che, qualche genitore, si è anche preoccupato.

Le indagini della polizia non possono considerarsi concluse. Sono da approfondire, per esempio, i particolari della compravendita che sarebbe stata fatta da un istituto di credito. Un'operazione poco chiara.

Renato Ambiel

Dopo la condanna, ieri Nicolazzi era in Municipio a Gattico

«Andrò in appello convinto che i giudici mi crederanno»

GATTICO. Il giorno dopo la condanna a due anni e otto mesi di reclusione per lo scandalo delle «carceri d'oro», l'ex ministro Nicolazzi è al suo posto, in comune, a Gattico, come ogni sabato pomeriggio, nel suo ufficio di sindaco. Riceve la gente, ascolta i loro problemi, li risolve, per quanto gli è possibile.

Venerdì non c'era il suo, al tribunale di Roma, per la lettura della sentenza. «Dopo aver sentito le arringhe dei miei difensori, ho preso l'aereo per tornare a casa. Ricorrerò in appello perché voglio che emerga in forma chiara quanto vado ripetendo da tempo. Non ho mai chiesto né visto una lira del signor De Mico. Nelle carte processuali sta scritto che quei soldi sono finiti in partito. In secondo luogo non riesco a comprendere perchè tra la parola di un De Mico che ha 71 casi di concussione, 78 miliardi in nero e 18 in tangenti che neppure lui ricorda a chi siano finiti, e quella di un parlamentare che ha servito il paese per tanti anni, sia creduto a lui e non a me».

L'ex ministro Franco Nicolazzi

La richiesta del pm (8 anni di reclusione) era di quella da far tremare i polsi, oltretutto in un clima generale sfavorevole con l'attuale. Il tribunale ha messo condanna più mite concedendo le attenuanti generiche. Due anni stati condonati. La pena dell'ex ministro è toccata anche all'ex direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici, Gabriele Di Palma. E' anche lui molto conosciuto nel Novarese per stato il direttore del Genio Civile.

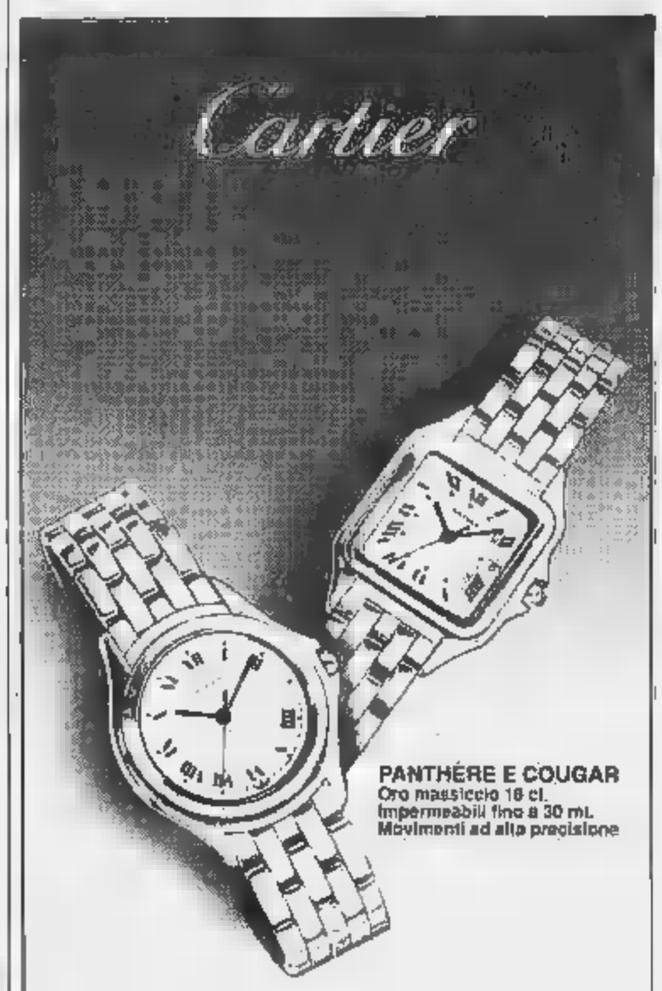
Nicolazzi, cambierà la sua vita, dopo questa condanna?

«Intendiamoci, sono ancora convinto di uscire completamente scagionato da questa vicenda. Un giorno, un anno, non è una questione di quantità della pena. Spero di trovare, in appello, dei magistrati che credano in me. Per il resto, ho sempre molti impegni o interessi pubblici a Roma. Alla mia età, non rimpiango di quel che ho fatto. Non mi è venuta meno però la voglia di lottare. Sarà per egoismo personale chissà? Ma soprattutto per difendere la tradizione di onestà della mia famiglia».

Dopo quel che è successo, le rimasti molti amici?

«Diciamo che ne ho persi tanti per strada, ma mi sono rimasti quelli veri eppoi credo ancora nella mia gente. Continuo a ricevere tante dimostrazioni d'affetto anche in questi giorni per me difficili».

[r. a.]



GIOIELLERIA
G. GALLOTTI
C.so Cavour 7 - Arona
Tel. 0322/45383

INTERMEDIA
COMPRA VENDITA IMMOBILI S.r.l.
PRATICHE CATASTALI
PROGETTAZIONE

VENDE
VILLETTE A SCHIERA
CON MUTUO AGEVOLATO REGIONALE DI L. 60.000.000
AI TASSI DEL 4,5% - 7,5% - 10,5%
SI PRENOTANO A BORGOMANERO E A NOVARESE
PROGETTAZIONE: Studio Cerutti - Borgomanero
COORDINAMENTO: Consorzio CO.R.I.E.P. - Torino
REALIZZAZIONE: Impresa Boggio S.p.A. - Torino
Corso Roma, 96 - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322 - 846317

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi antichi: credenze, comò intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
- Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
- Dipinti antichi: tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800.

OGGI ASTA ORE 16
ASTA: LUNEDI' 14 DICEMBRE ORE 21
MARTEDI' 15 DICEMBRE ORE 21
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)
Tel. (0321/626076-39/40)

VERBANIA
VENDESI
E/O AFFITTASI
LOCALI USO UFFICIO
NEGOZIO
CORTILE INTERNO
PROPRIETA'
PER POSTI AUTO
TEL. 0323/641.855

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali - negozi

CENTRO Omegna (via Mazzini) affittasi negozio di mq 160 con magazzino di mq 28. Tel. 0323/61.159.

7 Offerte lavoro

CERCHIAMO ragazza altezza minimo 1,68 ragazzi 1,75 bella presenza per inserimento nella moda e pubblicità presentarsi Hotel Maya via Boggiani, 54 Novara venerdì sabato ore 10.00 - 19.00.

AZIENDA seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Telefonare 011 650.4421.

AFFITTASI
BAR ANNESSO
CAMPEGGIO
indispensabile esperienza pluriennale. Tel. ore serali
0322/497.506

CERCASI
COPPIA O FAMIGLIA
referenziata per manutenzione e conduzione campeggio su Lago Maggiore.
Gradita precedente esperienza.
TEL. 02/400.71.830

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

BORGOMANERO (vicinanze): a sei minuti casello autostradale vendesi importante complesso industriale. LIBERO - superficie coperta di mq 6000. Area mq. 16.000 recintata ulteriormente edificabile. Trattative riservate ESCLUSIVAMENTE presso i nostri uffici.

BORGOMANERO: affittasi nuovo immobile a destinazione commerciale - artigianale, con fronte strada, mq 1000 disposto su due piani servito da ascensore. Possibilità concordare soluzioni personali e funzionali all'attività da svolgere.

BORGOMANERO
Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

DIVISIONE ACCONCIATORI ricerca
AGENTE DI VENDITA
per ALTO (Verbania)

WELLA è una multinazionale in continua espansione con 146 sedi, 36 stabilimenti di produzione e trentennale presenza nel mercato italiano.

OFFRIAMO corsi di formazione a cura dell'Azienda, parco clienti acquisito e sviluppabile; possibilità, a breve termine, di raggiungere quote provvigionali di interessante entità.

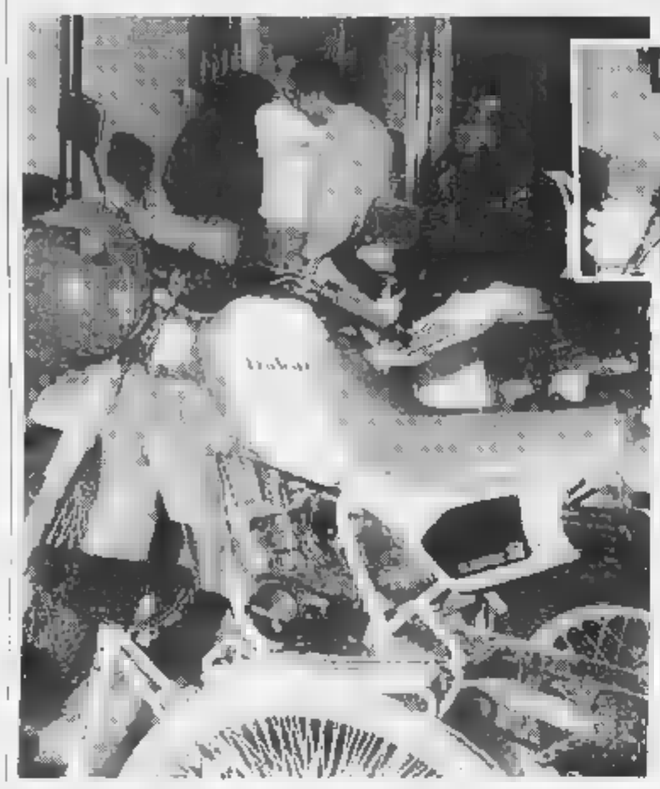
IL CANDIDATO ha un'età compresa tra i 25 ed i 30 anni; è dinamico e disponibile a breve tempo; ha auto propria; è preferibilmente in possesso di significative esperienze di vendita precedenti maturate presso aziende modernamente organizzate e dovrà risiedere nei pressi di Verbania, Domodossola, Omegna limitrofe.

Gli interessati sono pregati di telefonare **Lunedì 14/12/92** orario ufficio a **WELLA ITALIA, Don 37, Castiglione Stiviere (MN), Tel. 0376 633.313** concordando per il giorno Martedì 15/12 incontro con i nostri Funzionari Aziendali.

Domodossola, l'inquinamento acustico ha raggiunto livelli insopportabili

«Cosa si fa contro i fracassoni»?

Lo chiede al sindaco Tirella il consigliere Verde Sergio Fedeli con un'interpellanza nella quale si propone anche di limitare l'uso di petardi e sostanze esplodenti durante le prossime festività



I motorini provocano inquinamento acustico. Il consigliere verde Sergio Fedeli

DOMODOSSOLA. «L'inquinamento acustico in città ha toccato livelli insopportabili. In questi giorni di clima prenatalizio al frastuono abituale si aggiungono i fastidiosi e pericolosi petardi che scoppiano anche in piena [illegible] dico Sergio Fedeli, unico rappresentante dei «Verdi» in consiglio comunale, che sui rumori che affliggono Domodossola ha presentato un'interpellanza al sindaco Tirella. Fedeli chiede [illegible] si intenda fare per limitare l'uso degli esplosivi «da festa» e più in generale per ridurre l'inquinamento sonoro in città.

Il consigliere ha messo il dito nella piaga, raccogliendo il diffuso malcontento dei cittadini molestati da un traffico sempre più rumoroso e incontrollato. «La nuova Giunta ha messo [illegible] primo posto del [illegible] programma la tutela della qualità della vita, mi aspetto fatti concreti che diano un senso alle buone intenzioni» aggiunge ancora Fedeli, che elenca le più vistose fonti di quotidiano fracasso. Queste vanno dalle esibizioni di centauri [illegible] acrobazie spericolate all'uso continuo dei «clacson» delle auto, anche in piena notte, a «marmitte» di auto e moto in cattivo [illegible] o addirittura truccato, tutti elementi che insidiano la salute dei cittadini.

Questo [illegible] panorama si sta ora allargando ai «botti» natalizi, i petardi che non si dovrebbero vendere [illegible] minori. Ma il consigliere è convinto che la [illegible] si aggiri facilmente, e che i tutori dell'ordine pubblico non intervengano decisamente come dovrebbero.

«Mi aspetto che in sede di risposta il sindaco mi quantifichi [illegible] quante delle contravvenzioni della polizia urbana sono appioppate [illegible] fracassoni, ai velocisti del volante e delle due ruote, [illegible] altre città hanno fatto qualcosa per limitare i rumori, chiedendo anche la collaborazione delle forze dell'ordine, qui [illegible] si fa»?

L'iniziativa del «verde» Fedeli sembra trovare consensi [illegible] città, l'elenco delle lamentele della gente, che il cronista deve spesso raccogliere, è certamente nutrito.

«La sera che la tv ha detto che avevano ammazzato Falcone gettando nella costernazione gli ascoltatori, la città è stata percorsa a lungo da un corteo di auto strombazzanti per la conclusione di una partita di calcio, sembrava che festeggiassero l'uccisione del giudice».

Altri puntano [illegible] dito sul fracasso dei ciclomotoristi, spesso mascherati dal casco integrale e con scappamenti fuori regola, che percorrono [illegible] più riprese le vie del centro, o sulle strombazzate ormai abituali di automobilisti che [illegible] il clacson a ogni più sospinto, o sulle accelerate a vuoto dei veicoli fermi al semaforo.

«Se facciamo il paragone con le città svizzere al di là del Sempione - dice Sepp Brunner, un vallesano da anni a Domodossola - voi domesi perdete dei punti, di là quando ci si ferma al semaforo si spegne il motore, pensate quanto ossido di carbo[illegible] in meno respira la gente agli incroci».

Per le notti tra Natale e Capodanno ci si attende l'offensiva dei petardi, le prime avvisaglie si sono già fatte sentire, spesso il «botto» matto in funzione le sirene antifurto delle auto in sosta. A [illegible] si aggiunge rumore, con il sottofondo inconfondibile delle «sgommate» che, complice la notte, giovani guidatori sanno ricavare facendo pirouettare le auto nelle piazze cittadine mettendo a repentaglio la propria e l'altrui incolu[illegible].

«A parte altre considerazioni che ognuno può fare, superare [illegible] soglia del rumore è anche un attentato alla salute dei cittadini, per questo [illegible] Comune deve decidersi a intervenire» dice ancora Fedeli.

Paolo Bologna

[illegible]

Guida il Tir [illegible] cento l'ora, multa [illegible] [illegible] milione

Cinquecentomila lire di multa per eccesso di velocità. E' la contravvenzione inflitta dai carabinieri a un autista inglese. L'uomo è entrato in città [illegible] il suo Tir a quasi cento chilometri orari.

Treni, in forse i collegamenti sulla linea Sempione

Potrebbe bloccare tutto il traffico merci [illegible] viaggiatori lo sciopero previsto per domani dai sindacati dei ferrovieri della linea del Sempione. L'agitazione è stata dichiarata sulla base di contestazioni mosse in merito all'organizzazione del lavoro, organici e orari. Dal black out dei collegamenti [illegible] [illegible] Milano sarebbero esclusi i treni mattutini e serali che trasportano i pendolari.

Le autolinee Comazzi [illegible] hanno scioperato

[illegible] hanno aderito allo sciopero [illegible] trasporti locali i dipendenti delle autolinee Comazzi. Lo ha comunicato ufficialmente la ditta, precisando che per tutta la giornata di giovedì i collegamenti [illegible] stati regolari sull'intera rete, dalle valli ossolane al Borgomanerese, [illegible] che [illegible] ci [illegible] astensioni in programma.

Protesta [illegible] Calasca, troppo lontane le banche

«Pensioni in contanti brutta cosa gli assegni»

CALASCA. Protestano i pensionati [illegible] Calasca Castiglione, uno dei cinque [illegible] della Valle Anzasca. Con una petizione inviata al direttore provinciale delle Poste e al Prefetto di Novara, centodieci pensionati chiedono un intervento che ponga fine [illegible] continui disagi [illegible] momento di ritirare la pensione. «In paese ci sono almeno [illegible] pensionati [illegible] 850 abitanti - dice il sindaco di Calasca, Bruno Novaria -, gente che tutti i [illegible] va nei due uffici postali [illegible] Antrogna e Castiglione per riti[illegible] la loro pensioni. Già devono sobbarcarsi chilometri di strada a piedi visto che il paese ha diverse frazioni distanti dagli uffici. Se poi si vedono consegnare, al posto [illegible] soldi, molti mini-assegni da 250.000 lire il loro disagio cresce. Infatti la banca più vicina [illegible] Pontegrando, cioè a [illegible] chilometri. [illegible] per raggiungere Pontegrando devono [illegible] prendere il pullman e la più vicina fermata è a Molini, cioè a tre chilometri. Insomma problemi che crescono per l'età delle persone e con il maltempo dell'inverno».

Sia il sindaco sia la Cgil hanno così sollecitato un intervento della prefettura.

Dice Sergio Lucchini della Filt-Cgil postelegrafonici: «Una soluzione sarebbe quella di pagare con liquidità almeno il [illegible] per cento della pensione, consentendo agli anziani di tirare avanti alcuni giorni, lasciando loro un po' più di tempo per cambiare gli assegni ricevuti alla posta». [illegible] problema quello degli assegni circolari che ave[illegible]a già provocato malumore in altri paesi ossolani, dove pur esistono banche, come Villadossola e Piedimulera.

[re. ba.]

BREITLING
1884

BREITLING COCKPIT

Il [illegible] cronografo automatico Cockpit è stato realizzato da Breitling dopo anni di studi. Le dimensioni contenute sono rese possibili grazie al movimento, denominato «Calibro 30», di nuova concezione di [illegible] Breitling è la sola grande marca a poter disporre. Il «Calibro 30» è il movimento per cronografo automatico più piccolo del mondo. I contatori totalizzatore 30 mi[illegible] e 12 ore sono disposti in maniera «classica». Il vetro [illegible] di zaffiro con trattamento antiriflesso. La lunetta è girevole a scatto unidirezionale. Il Cockpit è impermeabile [illegible] 10 atm (100 m di profondità). E' disponibile nelle versioni d'acciaio, bicolore, acciaio e oro [illegible] interamente d'oro 18 kt.

Franco Palonbi
gioielleria [illegible]
[illegible] - Corso Italia, 12/B - Tel. [illegible]

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera [illegible] l'orchestra
[illegible]
Mercoledì 16 [illegible] LISCIO-REVIVAL [illegible]
GIGI BERNOCCHI
Ingresso gratuito alle donne

Questa sera [illegible]
ALEX MALOSSO
Mercoledì 16 liscio con
DANIELE CORDANI
Tutte le domeniche [illegible] i mercoledì
Ingresso gratuito alle donne

Beata gioventù.

Gioventù beata.

Nuova Peugeot 205 Junior 950 cc. catalizzata.

Dedicata a tutti quelli che hanno sempre sognato una 205, arriva la nuova Peugeot 205 Junior. Omologata per 149 km/h: tutti possono guidarla. Nuova Peugeot 205 Junior: più giovane nei nuovi tessuti jeans degli interni e dei rivestimenti delle portiere, più equipaggiata, più aggressiva con le nuove gomme larghe e il nuovo design dei copriruote. Nuova Peugeot 205 Junior: una gamma completa, a 3 e 5 porte, in versione benzina 950 cc. catalizzata ed eco-diesel 1769 cc.
Il mito si rinnova e un sogno si realizza con la nuova Peugeot 205 Junior.

PEUGEOT 205. Che numero!

205 Junior		cc	Velocità km/h	Prezzo chiavi in mano
Benzina catalizzata	3p	954	149	L. 13.890.000
	5p	954	149	L. 14.890.000
Eco-diesel	3p	1769	156	L. 14.990.000
	5p	1769	156	L. 15.940.000

FINO A 7 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

PALMISANO
NOVARA - Via Verbano [illegible] - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 883.982
Autonova 2 srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 846.588
PEUGEOT

Dall'incontro in municipio con dirigenti Anas e amministratori note liete solo per la galleria

Omegna, tangenziale pronta nel '94

Entro la prossima Primavera il tunnel verrà aperto al traffico, si prospettano invece tempi lunghi e difficoltà riguardo l'intera circonvallazione. Mancano ancora 50 miliardi. Sfuma il secondo traforo verso Gravellona

[illegible]

VERBANIA

La Croce Verde cambia [illegible] di telefono

Cambia il numero telefonico del pronto intervento della Croce Verde. Da mercoledì il nuovo recapito sarà il 55.60.00. Resta invece invariato il 55.66.16, numero della segreteria.

COSSOGNO

In municipio lapide in onore di Sutermeister

Nella sede municipale è stata scoperta una lapide in memoria di Carlo Sutermeister. Un secolo fa realizzò qui la prima centrale idroelettrica d'Italia.

VERBANIA

Dalla Regione contributo per il San Bernardino

Ancora un finanziamento per il completare le difese degli argini sulla sponda sinistra del torrente Bernardino, in prossimità della sua foce in lago. Il contributo ammonta a settanta milioni stanziati dalla Regione Piemonte.

ARONA

E' morto per infarto figlio di consigliere

Cordoglio ad Arona alla notizia dell'improvvisa scomparsa di Enrico Fusco, 37 anni, figlio del consigliere liberale dottor Stelio. Dopo aver trascorso ad Arona gli anni della giovinezza, Enrico Fusco era emigrato in Francia poi si era trasferito sulla Riviera Ligure. Era tornato sul lago Maggiore stabilendosi sulle colline di Verbania con la moglie Alessandria. Era da tempo sofferente, nessuno pensava in modo tanto grave. E' spirato ieri per un collasso cardiocircolatorio ad Ungiasca, dove si svolgeranno i funerali lunedì pomeriggio.

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i vincenti popolare gioco elvetico, estratti questa settimana: 37 - 42 - 27 - 1 - 36 - 10. Numero complementare: 41. Numero joker: 389 203.

OMEGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci vorranno ancora cinquanta miliardi e quasi due di lavoro per completare definitivamente la circonvallazione di Omegna. E' quanto nel «vertice» che è tenuto venerdì sera in Municipio ad Omegna alla presenza del direttore centrale dell'Anas, ingegner Diego Natale Mina, del capo Compartimento dell'Anas di Torino, Ennio Paolucci, del direttore dei lavori della circonvallazione cusiana, Angelo Adamo e del suo vice, Sergio Caruso.

L'incontro, richiesto oltre che dai sindacati anche dal sindaco di Omegna, Salvatore De Riu, si è svolto alla presenza del presidente Commissione Ambiente della Camera, l'on. Peppino Cerutti, e dell'assessore regionale Luciano Panella. «La lieta è che i lavori all'interno della galleria stanno per essere conclusi - ha detto il sindaco di Omegna - l'Anas ci ha confermato dunque che entro la prossima primavera sarà aperta al traffico».

Attualmente rimangono alcuni lavori di rifiniture per rendere completamente agibile la galleria, opere che sono state illustrate da Paolucci che ha detto: «In modo particolare è da finire l'impianto di ventilazione che verrà a costare circa tre miliardi e mezzo; tutto il resto, segnaletica stradale, illuminazione, è completato». Finita però la galleria non tutta la circonvallazione sarà però agibile. Di chi le responsabilità? «Non certamente nostre - ha dichiarato l'ingegner Raffaele Ippoliti dell'impresa Costanzo che ha eseguito i lavori traforo - malgrado le difficoltà incontrate negli scavi abbiamo rispettato i tempi di consegna, addirittura anticipo».

Il primo lotto dei lavori è venuto a costare sino ad oggi 46 miliardi, adesso si apre la seconda fase, quella degli svincoli di Borca e di Gabbio. In questo caso i problemi erano stati sollevati dal ministero per l'Ambiente che aveva bocciato il primo progetto, costringendo l'Anas a rivedere lo svincolo che dall'uscita nord della galleria immette sulla statale del lago d'Orta. Adesso dovrebbero partire i lavori del secondo lotto che comprendono, oltre ai due svincoli anche la realizzazione di un gigantesco viadotto, lungo circa due chilometri, che andrà a collegare l'uscita della gallerie Gabbio.

Automobili in coda ai semafori nel centro di Omegna. Anche i sindacati sono scesi in campo per i problemi della viabilità

Opere per altri 56 miliardi di lire che portano dunque il totale dei costi della circonvallazione di Omegna a superare i cento miliardi lire. Ma anche questa seconda fase dei lavori si preannuncia irta di difficoltà: oltre problema dell'esproprio della proprietà Maulini a Borca, per cui l'Anas attende la valutazione della Commissione provinciale prezzi, rimangono invece in i problemi legati allo spostamento di impianti del metanodotto della Snam, che hanno tempi tecnici necessariamente lunghi. Il che fa appunto slittare le previsioni dell'apertura definitiva dell'intera circonvallazione al 1994, in contemporanea con l'autostrada.

E Gravellona Toce, cittadina che dovrebbe essere collegata anch'essa attraverso una galleria con la circonvallazione Omegna? L'interrogativo è rimasto in sospeso sino alla fine dell'incontro ed è stato proposto dagli amministratori locali all'onorevole Cerutti. «Se non si interviene su Gravellona l'aver speso cento miliardi per Omegna è quasi inutile. L'ipotesi proposta sino ad oggi prevede-va una seconda galleria che 'saltasse' il centro abitato di Gravellona e collegasse la statale 229 con l'imbocco dell'autostrada: questo progetto vogliamo essere realistici, non è a mio giudizio più percorribile - ha ribadito Cerutti - per i costi elevatissimi, si parla di quasi duecento miliardi e poi perché lavorare in galleria, e Someraro insegna, provoca problemi a non finire».

L'ipotesi suggerita dal parlamentare novarese è quella una strada accanto al fiume Strona che sarebbe realizzabile con costi accettabili.

Vincenzo Amato

Ad Ameno

Mercatino per salvare il parco

AMENO. Anche gli alberi parlano. Succede nelle fiabe e succede anche quando le fiabe diventano realtà. Come ad Ameno, dove le piante secolari che formano lo splendido parco comunale non solo hanno parlato alla gente, ma hanno anche «scritto» una lettera aperta ai giornali, alla gente di Ameno e di tutto il Cusio. E per il parco che muore si sono mossi in tanti: a cominciare da Ivana Giovanetti, presidentessa della Pro Loco, che ha dato «voce» alle piante che muoiono. Un'idea molto natalizia. Nella loro lettera ai giornali gli alberi secolari raccontano la loro storia e quella del parco. « ...Anche noi parliamo!...E vi diciamo che... » così inizia la lettera inviata ai giornali, alla Regione, agli imprenditori della che sono rimasti insensibili all'appello. La Regione ha già stanziato sei milioni, un piccolo contributo che è servito da esempio ai privati. E' nata così l'idea del mercatino natalizio per salvare il parco. «Ai privati non abbiamo chiesto del denaro ma un contributo sottoforma di prodotti che oggi venderemo liberamente davanti al parco ed il cui ricavato andrà per il restauro dei manufatti oltre che alla piantumazione di altri alberi e la cura di quelli, secolari, già esistenti. Una scelta voluta affinchè la gente di Cusio venisse ad Ameno a scoprire la bellezza di questo angolo verde. [v. a.]

Banca d'Intra

Il risparmio s'impara con i fumetti

VERBANIA. Si chiamano «Young Money» e «Scuolamica» le due iniziative che la Banca Popolare di Intra ha lanciato in questi giorni in tutte le scuole delle provincie di Novara e del Verbano, Cusio, Ossola.

«Young Money» è un giornalino (stampato carta riciclata) che viene diffuso gratuitamente in due diverse edizioni: per i bambini fino a 10 anni e per i ragazzi dagli 11 ai 18, con pagine ulteriormente diversificate fra le fasce di età: fino a 5 anni, dai 6 ai 10, e via dicendo.

Nel giornalino, oltre a racconti, fiabe e vignette, si possono trovare anche servizi di maggiore impegno ed informazione sul risparmio, sulle attività bancarie, sulle molteplici iniziative che l'istituto intrese ha realizzato proprio per i giovani. A loro la «Intra» offre, infatti, la possibilità di diventare soci senza il pagamento delle tasse di ammissione, e di aprire libretti di risparmio (o conto corrente di età superiore ai 14 anni) a particolari vantaggiose condizioni.

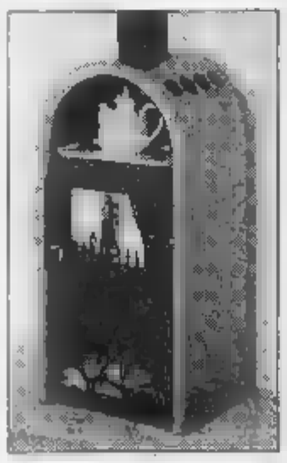
«Scuolamica» è, invece, un'iniziativa rivolta a presidi e direttori didattici, professori, insegnanti di scuole elementari, materne, asili nido e a qualsiasi altra figura in attività nel mondo scolastico. Si differenzia dal tradizionale conto corrente per il abbinamento ad una serie di coperture assicurative, oltre a numerose altre agevolazioni. [a. c.]

NON STUFAtevi DI RISPARMIARE

LA DITTA CRISTINA

RISOLVE I VOSTRI PROBLEMI ENERGETICI CON LE NUOVE STUFE A LEGNA

+ CALORE
– CONSUMI
= ECONOMIA



LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

CRISTINA

per informazioni e consulenze
[illegible]
Via Parrocchia 4 Ghevio di Meina
Tel. Fax 0322 218.408/218.037

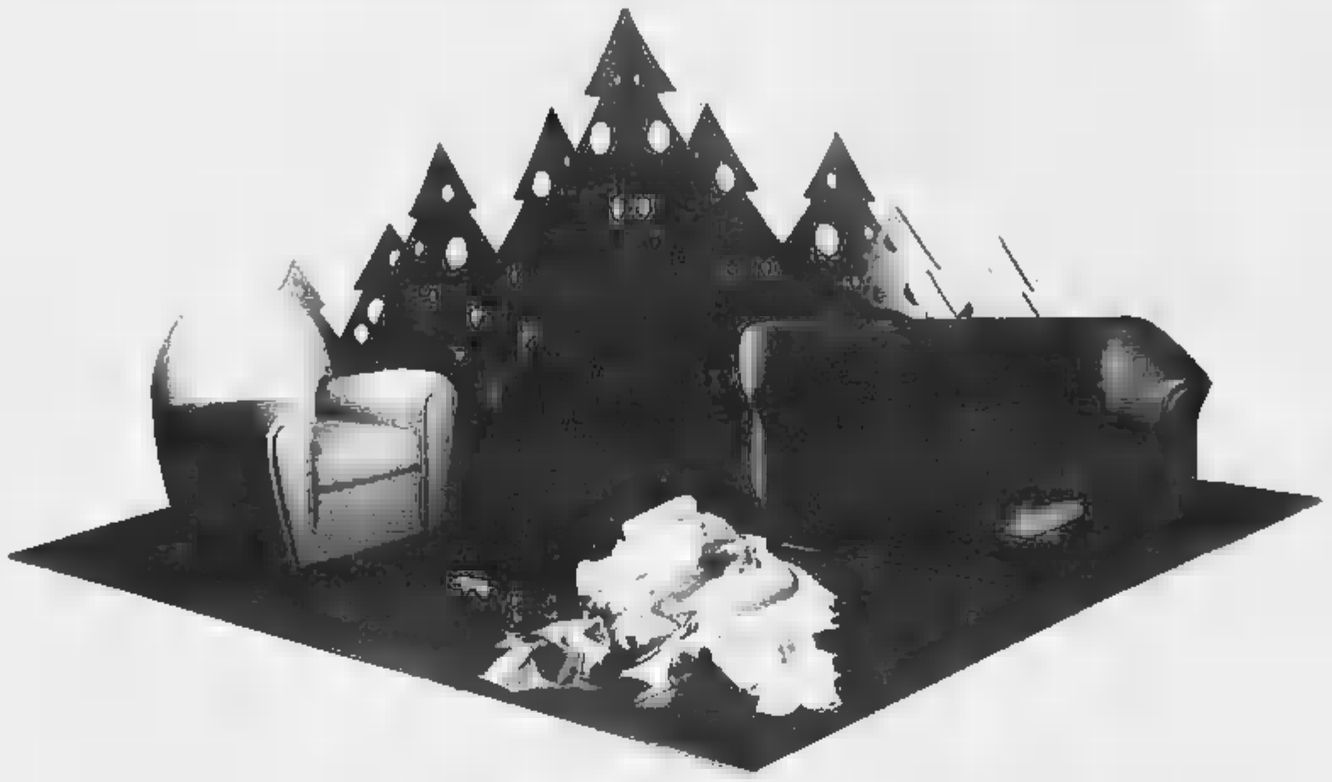
TESSIBALDI
dal 1932

UN'IDEA GENIALE:
A NATALE REGALA QUALITÀ!
SETA, CASHMERE, TESSUTI PREGIATI
ACCESSORI, IDEE REGALO

Via Solferino 10 Novara, tel. [illegible]

Poltrona Frau
Fondata nel 1912

REGALATI IL COMFORT

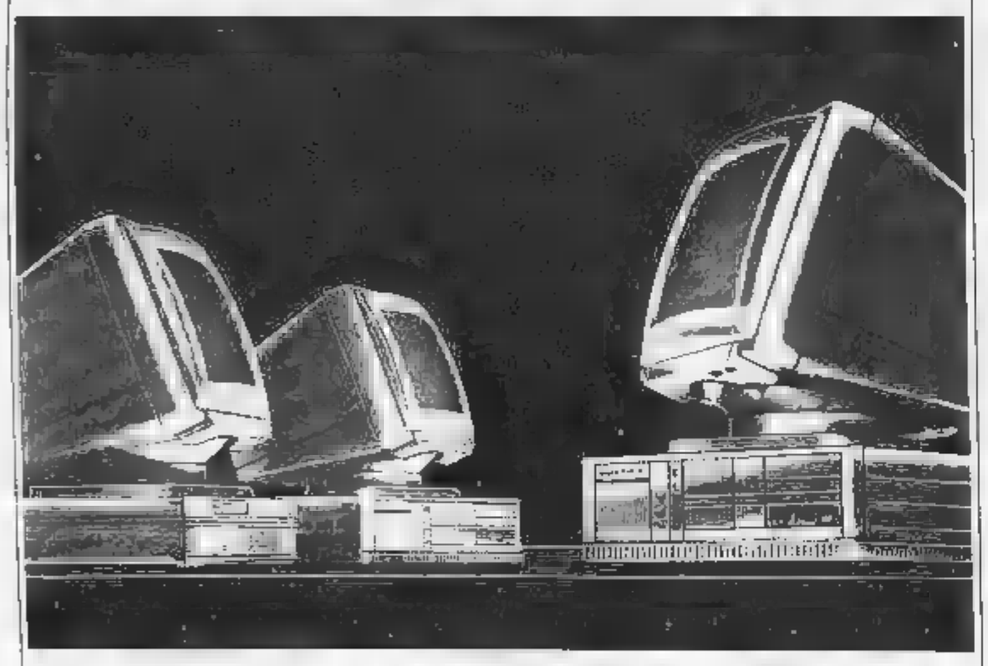


A NATALE, REGALATI UNA FRAU

ARREDAMENTI GIUSTELLI

Centro Frau • 28100 Novara ▪ Via F.lli Rosselli, 7 ▪ Tel. 0321/30361
28024 Gozzano (NO) ▪ C.so XXV Aprile, 49 ▪ Tel. 0322/94349/94649

VALORE DEL PRODOTTO, VALORE DEL SERVIZIO.
IL CONCESSIONARIO OLIVETTI AFFERMA VALORE A VALORE.



Ognuno di questi PC è il numero uno

A PARTIRE DA LIRE
980.000*

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'unito. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete di Concessionari che assicura – anche per i primi approcci all'informatica – una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
Concessionario Olivetti

Collina & Basoli s.n.c.
Via Martiri della Libertà, 25 - Tel. 0322/243112 - Arona (NO)

1962-1992

LA GMA FESTEGGIA
30
ANNI
3.000.000
IN REGALO AGLI ACQUIRENTI DELLA PRESTIGIOSA

OPEL ASTRA
1.6i GLS 5 PORTE 100 CV.

ED INVITA TUTTI I CLIENTI A BRINDARE NEI SUOI SALONI
IL 12 E 13 DICEMBRE

GMA
GRANDI MARCHE AUTOMOBILI
VIA BATTISTINI 30 NOVARA

GM OPEL

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK NON CUMULABILE CON ALTRE AZIONI IN CORSO

Pubblico delle grandi occasioni al concerto rock contro l'Aids, in memoria del leader dei Queen

In 1500 al Palasport per Freddie

Cantanti e musicisti della nuova compagnia «A Forty One» hanno interpretato con bravura i successi del gruppo inglese, scatenando l'entusiasmo dei ragazzi. L'incasso è stato offerto all'associazione che assiste i malati

I nostri big

DALLA musica classica al cinema, dal rock al teatro. Nel mondo dello spettacolo, tv compresa, c'è settore che veda emergere con prove sempre più convincenti le «forze locali» del Novarese. Una risorsa che ormai può essere considerata come un'autentico patrimonio culturale del territorio, dalla Bassa all'Ossola.

Realtà ed energie che meritano di essere ulteriormente valorizzate con il supporto degli sponsor, pubblici o privati, visto che la gente ha dimostrato di apprezzare, affollando, l'altra sera, gli allestimenti autoprodotti. Spettacoli e protagonisti che spesso evidenziano professionalità di ottimo livello, proposte innovative e inedite ricerche culturali. Dal canto suo, La Stampa ha già scelto di essere dalla loro parte. Credendo in loro e continuando a dedicare spazio ai gruppi e ai personaggi locali: i «big» di casa, più veri e vicini delle grandi star. Talvolta, altrettanto bravi. Soprattutto dal vivo.

In prima fila, tra e mani alzate, per «A night at the Palasport», il memorial-rock benefico allestito dai Giovani Medici Novaresi con i successi dei «Queen»

la Corona d'Inghilterra ha perso un po' di smalto, a la Regina ha i propri casi cui pensare, e i sono rimasti soltanto in tre, il ricordo di Freddie Mercury è più vi- che mai.

Bastava venerdì sera, i 1.500 ragazzi (molti genitori al seguito) che hanno gremito il Palasport per il memorial organizzato dai Giovani Medici Novaresi in dell'artista scomparso poco più di un anno fa. Che il pubblico non sarebbe mancato lo immaginava, canzoni da sole garanzia di successo, ma nemmeno i componenti compagnia «A Forty One», nata per l'occasione, si aspettavano un'accoglienza del genere. Si erano preparati da due mesi a mezzo, meanche tanti - commenta Corrado Vandoni, uno dei solisti - vista la difficoltà tanti pezzi», eppure gli applausi sono arrivati generosi, i cori si sono levati spontanei dal pubblico e le prime file hanno regalato una coreografia di mani alzate e onde a Novara, nelle platee, è difficile vederne.

Nella scaletta del concerto (il cui incasso, offerta libera, è stato devoluto all'Associazione assistenza ai malati di Aids) c'e- 30 brani che riunivano il meglio della produzione dei Queen. Su tutti, ricordiamo The Boy, eseguita splendidamente da Marina Fi e Mauro Cerva, la difficilissima Bohemian Rapsody (cori finali assai fedeli agli originali) e Somebody to Love, perfe ed eseguita a chiusura della serata in un crescendo applausi.

I quattro solisti erano Raffaele Fiore e Corrado Vandoni, novaresi, Mauro Cerva, di Vigevano, Alberto Ottone, di Torino. I cori sono stati diretti da Francesco Romussi, studente in medicina, che ha coniato anche il nome «A Forty One»: la denominazione scientifica un'area del cervello.

Bravissimi i sei giovani e le otto ragazze del coro, fra le quali si sono cimentate in le novaresi Antonella Custar e Maria Raciti. Per portare in scena «A night at the Palasport», che aveva il patrocinio del Comune, i cantanti e i musicisti (divisi in due band, e anche loro bravissimi) sono hanno chiamato a raccolta amici di Pavia, e Torino.

Maria Paola Arlaia

Prima film

Una Fellini per madrina

NOVARA. Pubblico delle grandi occasioni, con oltre per di ogni età, e madrina d'eccezione l'altra sera nell'auditorium della Banca Popolare per la «prima» di «Gli aironi volano ancora», il film di Vanni Vallino che s'ispira ai romanzi di Dante Graziosi. Prima morire, stato lo stesso autore delle «Topolino color amaranto» impostare la sceneggiatura, che in d'attori ha coinvolto gli alunni delle elementari «Bottacchi», coordinati dalla maestra Valeria Cappellari anche in ricerca parallela che assieme alla presenza sul set costituisce ambizioso progetto didattico: il gruppo «Alkimia e folklore» di Maria Teresa Peranì, il capocomico del teatro dialettale Enrico Tacchini e altri personaggi locali. A tenere a battesimo il film «made in Novara», un poetico «Amarcord» di risaia, è intervenuta, applauditissima, Maddalena Fellini, sorella del regista Federico, autrice a sua volta negli ultimi anni di tre opere cinematografiche. **[p. bon.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.156
.: 14,45/17.10/19,35/22
Lire
martedì ter. 6000/5000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09'

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Lire
martedì ter. 6000/5000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vittoria
Tel. 623.395 Or.: 14,55
16,50/18,25/20,20/22,15
Lire 10.000/8000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Vip
Tel. 625.888
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
8000/5000

letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Drago d'acciaio
Tel. 474.825 Or.: 16.15
16,15/20,15/22,15
L.
(Lun. fer. 7000/5000)
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la cavera grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

S. Cuore
Tel. 485.484.
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 8000/5000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

S.
Lire 7000/5000
Or.: 16 e 21

Le avventure Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

S. Carlo
Tel. 45.534.
L. 8/5000; giov. 8/4000
Or.: 15/20/22

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vandoni
Lire 7000/5000

NON PERVENUTO

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fidanzata, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Nuovo
Tel. 31.741.
Or.: 15/17,30/20/22,15
Lire 8000

Pomodori verdi
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestirono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Piccolo
Tel. 31.741.
Or.: 14,15/16,15/18,15
20,15/22,15
L. 9000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da ex e minacce di morte nel mondo accessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Ballardini
Tel. 0337/24.43.84
Lire 5000. Or.: 14,30:
18,30/20,30/22,30

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'inoperosità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Corso
Tel. 240.853
Lire 8000/5000
Or.: 14,20/16,30/20,20/22,30

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Ita '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a goderselo comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Cine 1 - 1
Tel. 242.048
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30 - L. 9000/5000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. **Comico**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30 - Lire 9000/5000

Non chiamarmi Omar
di S. Steno, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nalandoze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un bandito pronto a tutto per audience. Ci stupiranno anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Italia
Tel. 0163/84.02.01
Lire 8000/5000
Or.: 16 continuato

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Cine Teatro
Tel 91.180. Or.: 16/18
20/22 - L. 8000/6000
lun. fer. 7000/5000

Io apriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cortellesi (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'

Cinema Sociale
Tel. 61.458
Or.: 14,30 continuato
Lire 6000/4000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alle scoperte del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Oratorio
Lire 4000
Or.: 14/16/20,15/22,15

Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Il astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Vittoria
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 8000/6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alle scoperte del sesso. V. M. 14. 1h 30'

Apollo
Tel. 503.210

CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Vip
T. 401.152 L.10.000/8000
(Mart. 6000) Or.: 1
16,30/20,30/22,30

Il gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alle vigilie delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 14/16,30/20/22,30
Lun. feriale: L. 6000
Lire 10.000/8000

Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Sociale (Pall.)
Tel. 501.994
Or.: 14/16/20/22,15
Lire 10.000/7000
9000/5000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

LE TV PRIVATE

19 tuttomusica; 20,30 Le Pinocchio; 21,30 Forza, telefilm; 22,30 Sport locale. **VCO:** 19,30 Oggi gol; 20 Speciale Voc; 20,30 Le avventure di Pinocchio; 21,30 Forza, telefilm; 22,30 Maya-Montalto. **TV:** 18,30 Il salotto; 20,15 Calcio (categorie minori); Basket: Recordget Borgomanero-Michelotto Gru Carrara; 23,30 Napoli terra d'amore, film.

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

VIVIANO E DINTO

Le marionette di Otello Sarzi

S'inizia domani il laboratorio di burattini di Otello Sarzi. Le lezioni si tengono tutti i pomeriggi dalle 16,30 alle 19,30 nella sede del consiglio di quartiere Porta Mortara, in via Monte San Gabriele 19. Il corso è strutturato in fasi: una prima parte teorica, una pratica di costruzione e una terza di animazione. Organizza il comitato novarese di Arciragazzi.

VIDIANO

Si ride con Perosino

Serata dedicata al cabaret quella prevista per questa domeni- «elettorale» all'Arlecchino di via Innocenzo 37. Sul palco salirà Claudio Perosino, noto al grande pubblico perché in pas- si esibito a Gigi Sabani. Nel suo repertorio, imitazione di personaggi.

BORGOMANERO

Una festa di Natale

Il centro si trasforma oggi in una grande salotto, che sarà animato, fino a Natale, da numerosi personaggi. Per le vie si esibirà un organista.

Marco Tamagni al Papasitas

Sarà ancora una volta il musicista novarese Marco Tamagni ad esibirsi questa sera dalle 22 sul palco del «Papasitas» di via Maestra 49 in frazione Torrion Quartara. In programma musica live italiana e straniera.

CERANO

I film del week-end

Ecco la programmazione fine settimana a Vercelli. Al Nuovo Italia, «Un'estranea tra noi», all'Astra, «Non chiamarmi Omar», al Principe «Uomini e topi», al Viotti, «I protagonisti», Belvedere «Legge 627».

VINTEBBIO

La Cava, musica e «Ceralacca»

Il «Ceralacca», ovvero il postino computerizzato, animerà la nottata programma a Ca- va di Vintebbio. Per chi nutre aspirazioni campo musicale c'è pure il «Karaoke» con Maurizio e Paolo.

NOVARA

Oggi all'Istituto Brera

Un giovane Trio nel Salotto della domenica

NOVARA. Tre giovani concertisti per il «Salotto della domenica»: si rinnova oggi alle 16, nell'auditorium dell'istituto «Brera», l'appuntamento con la stagione degli «Amici della musica» e dell'Università della Terza età. In programma musiche di Schu- Brahms, Borne, Debussy e Messiaen. Qualche sugli esecutori.

Rosella Gaboli, mezzosoprano, ha debuttato al Regio di Torino nel 1989 nelle «Nozze di Figaro» e ha vinto il terzo premio al concorso nazionale di recente ha cantato in «Jeanne d'Arc au bucher», all'auditorium Rai di Torino. Daniela Dal Lago, neodiplomata in al conservatorio torinese «Verdi», ha al suo attivo collaborazioni con gruppi cameristici. Infine Francesco Fennarola, novarese noto in campo internazionale per l'attività concertistica. Il costo del biglietto è di 5 mila lire, ridotti 4 mila. **[c. m.]**

Discoteca Celebrità

In pista festa di compleanno con Brigitte

Brigitte Nielsen, ospite d'onore al «Celebrità», il locale trecatese che festeggia il primo anno di attività

TRECATE. Riflettori puntati stasera sulla discoteca «Celebrità» di Trecate che festeggia il suo primo anno di vita. A far da madrina stata invitata l'attrice Brigitte Nielsen, alla quale è stato taglio di una «megatorta». Ma «Gitte» non l'unico ospite d'onore della nottata: al suo fianco, infatti, ci sarà anche Albertino, animatore di «Deejay Network» che nel pomeriggio è atteso al «Mirage» di Arona. **[m. p.]**

Da domani al Nuovo

riscoprono il

BORGOMANERO. Anche gli anziani scoprono il cineforum. Per gli iscritti all'Università della Terza Età è organizzato un cineforum classico, tanto di dibattito al termine della proiezione. Il ciclo, in programma al cinema Nuovo alle 15.30, comincia domani col Miro Nair «Mississippi Masala», prosegue l'undici gennaio con «Grand Canyon», l'otto febbraio con «Rapsodia d'agosto», l'otto marzo con «Ombre e nebbia», il cinque aprile con «L 627» e si chiude il 26 aprile con Roberts».

«Abbiamo voluto sottolinea- la presenza dibattito - dice presidente del circolo culturale «Don Bernini» Giuliano Ladolfi - perché notiamo i nostri anziani sono persone che hanno dialogare e discutere, ed cineforum sarà un'ottima occasione per proseguire l'analisi dei temi affrontati le altre iniziative». **[m. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 37. Mentre Palermo Stazione. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. C. Dolo Salza 77. Infetti e contenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Cani in famiglia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Doppia personalità. V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Il tagliaerbe. Col. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Granaci 9. Avventure di un cane Ok. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
EDEN GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EDEN BIJ p. Sabotino. L'amo del terrore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EDEN ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1942. Mi piace la moglie a Las Vegas. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. e Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Ne Cane. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne di R. Hu- Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Inseminazione particolare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. Bambi Instinct. Vist. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Uccelli e topi di G. Shirpa. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi ninja. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
v. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 Pomba 7. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verdone 8. La città della gioia. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Le bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Meraviglie. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Aroma latino 3. Or.: 15; ; 22,30.
G. Sutera. Casa Howard. Col. N.V. c. Belgio 53. Cecilia 15,30; 17,45:
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea tra noi. Col. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. Assi MI. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. La , di Giacomo Puccini, Turno regione 2. Dir. F. Carminati; reg. U M° del coro M. Pelosi. Orchestra e Coro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel.
PICCOLO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera Verdis obb. ale 4 serate (più con C. marzo), R. Raimondi (28 aprile), D. Dessì/G. Sabbatini (17 marzo), M. Horne (10 giugno). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 6815.241-242.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7831. Ore 15 Teatro Stabile Gobetto pres. G. Tecimachi in Il Maggiore Barbara, di G. B. Shaw, regia di M. Bernard, con P. Milani e L. Negrini. Prev. 7. Actus de lun. a ven. 15,30-18,30, sab. 10-12/15-19. Tel. 248.2276 - 248.7971.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Ore 15,30: S. Massimini in My fair lady di Loewe e Lerner, con A. Cucchiara, reg. di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Civrna 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 15,30 Trevanti di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Gli, Comp. Teatro e Società. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. Roma 49 (or. 9/14, lun. rip.), tel. 557.82.48 - 544.552.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21: Scambio di persone/ posizi Giada a cura di S. Mastrangelo. Da mercoledì 16 a domenica 20/12 alle Carrozzerie Teatro Korsa presenta Desertico. Coreogr. di M. Moscone. Bigl. tel. ore 9-13 e 16-22; tel. 15-22.

PRIME VISIONI MILANO

V. Emanuele 30. Ragazze Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Americani. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. La storia di Ole Ju (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Il principe delle donne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. I protagonisti. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 15. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Un cuore in inverno. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Occhio indiscreto. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Una estranea tra noi. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ALLE Monte Nero 84. Uccelli e topi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. La città della gioia. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Un cuore in inverno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Delitti e segreti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Aroma latino 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EUSEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ECCELSIOR Gall. del Corso. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Americani. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Othello. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Inseminazione particolare. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Cessazione d'amore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. Casa Howard. Or.: 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 6. La bella e la bestia. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Tarragio 9. Una estranea tra noi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Cessazione d'amore. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Guai in famiglia. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Doppia personalità. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda gioco moglie a Las Vegas. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Basic Instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. L'amo del terrore. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Io apriamo che me la cavo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Persone perbene. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ORFEO v.lo Zucca 50. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Anni 90. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Mariti e mogli. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Pecinotti 8. Il signore degli anelli. Or.: 15,15; 17,30.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Tre ragazzi Ninja. 15; 16,50; 18,40; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Prosciutto prosciutto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

ALLA SCALA p. della Scala. Per informazioni telefonare al 72.00.37.44. Don Carlo. Ore 15
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto. Ore 21.
ARSENALE v. D. Cimarosa 11. Scuola di teatro. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. Il borghese gentiluomo. Ore 19 e 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002965. La cicogna si diverte. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.859. A piacer vostro. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Farini 11, per informazioni tel. 63.23.158 - 54.61.434
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. L'amante. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefono 87.76.63. Il giro del mondo in 80 giorni. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 76.00.0231. Sarto per signora. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. Aria condizionata. Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5866. Resti umani non identificati e La vera natura dell'amore. Ore 20,45.
TEATRO ARCIMBOLDI v. D. Crespi 9, int. tel. 83.22.580. Festa finita da rifare. Or.: 21.
NUOVO p. S. Babila 37, int. tel. 78.00.00.66/67. Donne di morte. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 66.80.038. Alberi. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101.

LA PRIMA DI PIEMONTE

Scontro al Puchoz tra squadre in cerca di riscatto

Novara a caccia di punti che Aosta non può dare

Barlassina

Test difficile per i valligiani

Guida, centrocampista

AOSTA. Al «Puchoz» oggi arriva il Novara con il dente avvelenato per le sconfitte patite a Olbia e in casa contro il Lecco, e l'Aosta spera di infliggere il terzo dispiacere consecutivo ai piemontesi. Se la squadra di Del Neri non vince dal 22 novembre, i rossoneri non assaporano il gusto del successo dal 25 ottobre.

«Al di là dei passi falsi commessi negli ultimi 180' - dice l'allenatore valligiano Lorenzo Barlassina -, il Novara rimane tra i più seri candidati al salto di categoria. C'è molta rivalità a livello di tifoserie, e per noi sarà una partita come tante altre. Affronteremo un avversario deciso a riscattarsi, quindi doppiamente pericoloso».

Non ci sarà Colnaghi tra i rossoneri e soltanto all'ultimo momento il tecnico nostano saprà se poter disporre di Girelli (difficile il suo recupero) che ha saltato la partita di Trento, domenica scorsa, e rimane in forse per una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Todoldi in marcatura, Benzi libero, Barone terzino fluidificante, Guida in mediana, De Angelis tornante, Mascheroni e Forretti a completare il centrocampo e Sapienza a ridosso dell'unica punta Belletti.

«Potessi togliere qualcosa al Novara non avrei dubbi: eliminerei il mio collega Del Neri - sottolinea Barlassina -. Dopo aver portato in C1 il Ravenna, l'allenatore ha la possibilità di ripetersi. Abbiamo giocato assieme nella nazionale italiana di serie C. Altri tempi, adesso non c'è spazio per i ricordi, che sono in pallo punti pesantissimi. Non siamo assolutamente disposti a favorire il rilancio dei novaresi».

Nella stagione in doppia sfida si concluse sull'1-1 a Novara, con di Armanetti e compagni al ritorno al «Puchoz» per 2-0. Quest'anno i rossoneri sono decisi a rifarsi anche se sono consapevoli delle difficoltà dell'impegno. «Massimo rispetto per la formazione di Del Neri - dice Cisco Guida -, però scenderemo in campo con la ferma intenzione di allungare la serie negativa dei novaresi. Contro le compagini più forti abbiamo sempre offerto ottime prestazioni e sono che anche oggi sapremo esprimerci ai livelli ottimali. Punto di forza del Novara è il collettivo, però dovremo riservare un'attenzione particolare a Caponi, un tanta voglia di fare la differenze».

«Stiamo migliorando di partita in partita - aggiunge il mediano -. Il buon pareggio ottenuto a Trento ci ha dato la giusta carica. La divisione della posta potrebbe anche bene contro un avversario quotato come il Novara, ma non rinunceremo certo a puntare al successo perché siamo convinti di avere le carte in regola per ottenere i due punti».

Sigfrido Beneyton

Rientra Folli

Tra gli azzurri c'è ottimismo

Folli ha scontato la squalifica

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, è squadra in cerca di riscatto quella che sale oggi in Valle d'Aosta per affrontare non facile. Il Novara è impegnato a cancellare il ricordo di due passi falsi che hanno, per adesso, mortificato le sue ambizioni. Un risultato positivo è alla portata degli azzurri che, proprio in trasferta, hanno fin qui espresso il miglior gioco. Oggi, poi, rientra capitan Folli che ha le doppia squalifica e sarà oltremodo motivato. Ha qualcosa da farsi perdonare anche lui, visto che ha privato la squadra suo apporto per sciocca reazione.

«Sono piuttosto ottimista - ammette l'allenatore Del Neri -. Non posso rimproverare nulla ai ragazzi che hanno fatto il loro dovere. A volte però le partite prendono una brutta piega per fattori esterni. Daremo il massimo, sempre sperando che basti per superare l'Aosta. In casa novarese, dirigenti e tecnici si sono apertamente lamentati per gli ultimi arbitraggi negativi che avrebbero penalizzato la squadra, ma questo è tempo di rimpianti. Dice ancora il tecnico: «Dobbiamo guardare avanti e sperare che nell'arco della stagione ci venga reso quanto, a nostro giudizio, ci è stato tolto. Non vorrei però che si facesse strada un deleterio vittimismo. E' rio reagire subito, sul campo, anche ai torti subiti».

Nelle ultime partite il Novara ha fatto registrare rendimenti diversi nei due tempi. Ad un inizio titubante ha fatto seguire riprese decisamente più convincenti. «In effetti - ammette Del Neri - è necessario un cambio di mentalità. Dobbiamo giocarci la partita per tutto l'arco dei novanta minuti, pagari rischiando qualcosa di più fin dalle battute iniziali. Non dimentichiamo però che l'assenza di Folli si è avvertita».

In attacco è venuto a mancare un preciso punto di riferimento per i compagni. Il peso e la potenza fisica, oltre al carisma di questo giocatore, fondamentali nell'economia di questa squadra. Accanto a Folli, è atteso alla prova anche Caponi, fresco ex, un giocatore che ad Aosta conoscono bene. A Novara ha incontrato qualche difficoltà e non si è ancora inserito bene negli schemi voluti da Del Neri ma c'è da credere che oggi cercherà di superarsi. Per la formazione, vi sono dubbi nella composizione della difesa. L'undici iniziale dovrebbe schierarsi con: Pozzati; Cusatis, Dell'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Balsamo, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Arriva il pericolante Ospitaletto

Casale implora meno sfortuna

Califano forse sarà la seconda punta

Weffort è confermato all'a

CASALE. Mister Gianni Bui si presenta all'appuntamento casalingo il pericolante Ospitaletto ostentando quanto meno animo battagliero. «Lo - ammette - che stiamo attraversando un poco favorevole, ma ciò toglie nulla alla nostra voglia di combattere». Questo spirito l'allenatore ha cercato di trasmetterlo ai suoi giocatori.

«Accetto le critiche - aggiunge - ma il bilancio degli eventuali errori lo faremo alla fine. Per ora, riconosco che il Casale è un po' "leggero"». Per questo, l'Ospitaletto il mister cercherà di dare «più corpo al centrocampo: dovrò scegliere tra Col e Visca, escludendo uno dei due a beneficio di un mediano. Probabilmente resterà in campo Col, perché Visca accusa ancora dolore per una botta costato incassato nell'incontro a Varese».

In infermeria ci sono anche Ercolino e Troise, per distorsioni alle caviglie.

Aggiunge Bui: «Giocheremo con due punte. escluso probabilmente Caccarelli, perché risente di una tendinite che già lo affliggeva quando giocava a Cesena». pare che questo particolare sia stato tenuto celato alla società nerostellata al dell'acquisto. Tornando all'attacco, è probabile che siano schierati Weffort e Califano, in alternativa Franzin. Il resto della formazione prevede Rubini in porta, Panlini e Picco (sperando che risolva i problemi causati un risentimento muscolare) in difesa, Butti nel ruolo di libero, Luxoro e Cordone a metà campo, Calemma e Malgeri sulle fasce laterali, Col al centro.

«Speriamo di avere un po' più fortuna. Dobbiamo cercare di centrare meno pali e fare più gol - dice Bui con una punta di ironia -. E' importante in questo momento fare punti: l'occasione con l'Ospitaletto potrebbe essere favorevole, altrimenti rischieremmo di scivolare sul fondo della classifica».

Una vittoria è indispensabile soprattutto per tirare il morale, anche dalle ultime polemiche. Si è parlato, nelle ultime settimane, di un possibile esonero dell'allenatore. «Ho incontrato Bocci. Mi ha detto continuare. Ed è quanto facendo - dice Bui -. Fin dall'inizio stagione il presidente aveva fatto un discorso molto chiaro su ciò di cui eravamo in grado di disporre. Io ho l'incarico e continuo portarlo avanti con uguale impegno entusiasmo». pubblico, però, ci risultati negativi prende mira l'allenatore. «E' ovvio - commenta Bui -; sono pronto ad affrontare le critiche ma anche a difendere questa squadra il mio lavoro. E andrò fino alla fine».

Ma per arrivare lontano oggi bisogna vincere.

Silvano

SuperEscort Cosworth

Così docile da guidare che la vedrete spesso passeggiare in città

2.0i 16V, turbo intercooler, 225cv, da 0 a 100 in 6.1"

4x4

Vieni a conoscerla da oggi a domenica 13 da

NUOVA COMMAR

- Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907

DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687 BORGOMANERO - Viale Alfieri - Tel. 0322 82.238

Ford QUALITÀ AZIONE

IN C1

L'Alessandria riceve il Vicenza Mazzola lancia un appello

Tra i grigi debutta Avallone ma serve il calore dei tifosi

Devis Tonini (foto grande) farà ancora coppia con Sironi al centro della difesa alessandrina. Nel riquadro il debuttante ex juventino e casalese Avallone, ingaggiato settimana, che Mazzola schiererà dal primo minuto per rinforzare il centrocampo contro il pericoloso Vicenza

ALESSANDRIA. Al «Moccagatta» giunge il blasonato Vicenza, che punta alla B, e per i grigi è necessario fare punti per abbandonare il terz'ultimo posto in classifica. Compito affatto agevole per un'Alessandria che cerca di imboccare la strada che conduce alla tranquillità.

Mister Ferruccio Mazzola è convinto in una prestazione migliore da parte della squadra rispetto a quella offerta domenica contro il Como: «Ho visto allenamento i ragazzi molto puntigliosi e disposti ad affrontare sacrifici per risalire la corrente contraria. Tutti noi speriamo molto in un comprensivo appoggio del pubblico. Occorre pertanto lasciare da parte le polemiche».

Certo, il Vicenza degli «ex» Briaschi e Ferrarese incute soggezione dall'alto dei 19 punti graduatoria, in più dei grigi. «Ma sottolinea Mazzola - ci siamo anche noi in campo». I biancorossi di Renzo Ulivieri nelle sette partite finora disputate fuori casa stati pari: una sola sconfitto, ad Empoli, poi tre vittorie altrettanti pareggi. Mazzola ha già in mente contromisure idonee. Preferisce però non svelare alcunché, anche se dice che «bisogna soprattutto bloccare Civeriati, specialista nei calci piazzati e nelle conclusioni da lontano, e il centravanti Gasparini, attaccante che sprizza energia da tutti i pori».

Una concessione, tuttavia, anticipo sulla formazione, il tecnico dell'Alessandria la concede. Sarà in campo fin dal primo minuto il centrocampista Salvatore Avallone, ultimo acquisto dei grigi e già da una decina di giorni in allenamento con i nuovi compagni. L'ex juventino ritorna a disputare un intero incontro dopo quasi dieci mesi di assenza: la maglia del Casale, precedente squadra di appartenenza, aveva giocato il 1° marzo nella sfida che i nerostellati persero in casa contro il Monza.

Confermato l'attacco a una sola punta, Serioli, non è improbabile che Ferruccio Mazzola presenti accanto all'ex monzese, Banchelli oppure Didoné. In mediana è scontato il rientro di Zanuttig, che venerdì ha accusato qualche linea di febbre. Ancora fiducia alla coppia centrale difensiva Sironi-Tonini mentre per la maglia n. 3 Meddé vanta qualche preferenza in più rispetto a Mezzetti.

«Il mio obiettivo - conclude Mazzola - è di chiudere la prima parte di campionato in un gruppo piuttosto numeroso. Con la sosta di gennaio sarà tempo per meglio prepararci per il ritorno. Questa Alessandria ha i mezzi per migliorare».

E anche se non eccessivo peso alla tradizione, Mazzola, sulla panchina dello Spezia, con il Vicenza ha due precedenti incoraggianti: la vittoria per 1-0 due anni fa e il 2-2 colto il 1° dicembre 1991, sempre in trasferta. Quello odierno è l'incontro n. 29 fra Alessandria e Vicenza: il bilancio è favorevole veneti con successi contro i 7 dei mandrogni e 5 pareggi.

La formazione iniziale dei grigi: Battistini; Bertotto, Meddé; Zanuttig, Sironi, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didoné, Avallone.

Roberto Gelato

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Senza reti l'anticipo del campionato nazionale dilettanti contro il Corsico

Sparta, pareggio all'agro-dolce

I novaresi hanno avuto le occasioni migliori durante il primo tempo ma nella ripresa la prevalenza è stata della squadra ospite che presentava due vecchie conoscenze: Uzzardi ■ «mister» Bacchin

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Zero a zero fra Sparta e Corsico in una partita dai due volti: nel primo tempo le azioni più floccanti sono state dei novaresi; nella ripresa ad andare più spesso vicina al gol è stata ■ squadra ospite che presentava due «vecchie conoscenze»: l'interno Gaspare Uzzardi, ■ motorino, ■ l'allenatore Roberto Bacchin, una vita nel Novara Calcio come giocatore - di quelli «buoni» -, direttore sportivo e, in una delle stagioni più buie degli ■urri, anche allenatore dalla salvezza.

Le due squadre ieri hanno confermato ■ possedere ottima potenzialità ma scarsa concretezza. Così il gioco non è mancato da entrambe le parti, ma puntualmente le azioni, ■ volte ben congegnate, si sono arenate ■ limite dell'area avversaria.

Fra i migliori in campo l'ex novarese Uzzardi, vero stantuffo ■ protegonista in quasi tutte le azioni del Corsico, e da parte novarese, Rotolo, ottimo sulla fascia sinistra, ■ «solito» Spagnuolo (... che peccato vederlo «sacrificato» nel ruolo di libero), e pochi altri.

In giornata «no» capitan Ma■■■ da ■■■ parte e il bomber Tatti dall'altra. E il fatto che entrambi hanno 31 anni ■■■■ pensare a ■■■ questione d'età. Però ■■ ■■■■■ Uzzardi - che di primavere ne ha addirittura 34 - è stato, ■■■■ detto, fra i migliori.

Note di ■■■■ ■■■■. Nel primo tempo è toccato al bravo Guidoni ■ a ■■■■■ insidiare la porta lombarda, ma il portiere Ajardi ha sempre detto ■■ ■■■ con belle parate a terra. Un tiro-cross di Massaro è poi finito sulla traversa.

Nella ripresa De Lorenzo a Tatti hanno sciupato due belle palle-gol per il Corsico. Ma nel finale proprio Guidoni ■■ avuto la possibilità del gol-partita mancandolo di un soffio. In tribuna, ad «osservare» i migliori, il selezionatore azzurro Aldo Bet.

Marcello Sanzo

SPARTA		CORSICO	
LA MICELA	5,5	AIARDI	7
MILANI	6,5	LABALANDRA	6,5
ROSSI	6	(78' FERRONI)	s
DAINA	6,5	VANOLI	6,5
SPAGNUOLO	7	OCCHIONI	6
ROTOLO	7	PEROTTI	6,5
FRATTINI	6	BERGANI	6,5
MASOERO	6	BREVI	6
GUIDONI	6,5	UZZARDI	7
MASUERO	5,5	CESTARI	6,5
SALIERNO	5,5	DE LORENZO	6,5
(46' SALA)	s	TATTI	5
All: OLIVOTTO	6	All: BACCHIN	7

Arbitro: GARONZI di Verona, 7
Note: Giornata fredda.
Ammoniti: Rotolo
Spettatori: Circa 200 ■■ prevalenza ospite
Condizioni del campo: Appena passabili
■ tribuna era presente il selezionatore della ■■■■■■ dilettanti, ■■■■ ■■■

Il Bellinzago

A Nizza derby della salvezza

BELLINZAGO. La prestigiosa vittoria ottenuta domenica scorsa sulla Gallaratese di Pierino Prati ha rilanciato le quotazioni (e le speranze) del Bellinzago. La posizione di classi■ca resta sempre piuttosto precaria, ma ■ squadra ha ora la consapevolezza di poter ancora salvare il salvabile.

La partita di oggi, a Torino, contro il Nizza Millefonti di Frara (fanalino di coda con un record di ■ sconfitte contro una sola vittoria e 4 pareggi), ha tutte ■ caratteristiche ■ un trampolino di lancio, ammesso, ben s'intende, che la squadra di Belluzzo non «sciupi» questo incontro, autentico spareggio salvezza tra torinesi e novaresi.

I «tigrotti», dopo l'incerto ini■io di stagione, appaiono adesso più motivati ed anche più convincenti sul piano atletico: merito di Belluzzo, senz'altro, ■■ anche dell'inserimento dell'esperto Cuscunà, autore domenica scorsa del gol che ha regalato la prima vittoria della stagione. La f■■■■■ potrebbe prevedere il rientro del tarzino Schirato e l'esclusione di una punta: ma non è detto, perché l'allenatore Belluzzo ha ormai chiaramente rivelato la sua predisposizione per il gioco offensivo. Quindi: Tavoni; Diotti, Chiappini (Schirato); Giambelli, Conforto, Donato; Cuscunà, Bottoni, Polselli, Lupone, Bonetti. [s. b.]

Marco Falsettini, allenatore dell'Iris
In alto lo «spartano» Masuero

Oleggio, arriva in capolista

L'Iris non può perdere terreno malgrado la forza avversaria

OLEGGIO. Tutti a fare il tifo per l'Oleggio, ■■■gi. Arrive il capolista Fanfulla e uno sgambetto ai lodigiani riporterebbe in vetta le varie antagoniste, finora sorprese dal grande avvio della squadra di Mutti, nelle cui file militano i fortissimi Curti e Della Giovanna. Curti è stato però squalificato ■ così Falsettini può tirare un sospiro di sollievo.

«Per noi - dice l'allenatore degli «orange» - si tratta di una partita molto importante dopo lo scivolone di domenica a Pinerolo. Dobbiamo assolutamente fare risultato per non restare ingoiati nel gruppetto di coda. Posso contare sul rientro di Renda, che ha scontato le due giornate di squalifica, ■■ ■■■ su Pellegrini che ■■ avrà ■■■■■ per 15 giorni e che quindi, in pratica, rientrerà a gennaio. Per il resto è tutto a posto».

Toccherà probabilmente al rientrante Renda il compito di francobollare ■ temuto Della Giovanna (10 reti realizzate) mentre il ruolo di secondo mar■■■■ andrà a Moro.

La formazione potrebbe essere ■ ■■■uente: Boldini; Moro, Majerna; Grigatti, Renda, Giordano; Zardi, Oldani (Fiebani), Specchia, Spinelli, Cerutti (Angeretti). Si attende il primo gol del neo acquisto Specchia, che dovrebbe aver ormai completato il periodo di rodaggio. La partita si preannuncia difficile e tiratissima anche in considerazione del fatto che il Fanfulla, nonostante il primo posto in classifica, è reduce da ■■■ sconfitta casalinga contro il Legnano. [s. b.]

Eccellenza, «saltata» la tredicesima, tutti in campo per il turno numero quattordici

Ora il Verbania vuole allungare

E oggi intende ridimensionare la Valenzana

VERBANIA. Non si è ancora spenta l'eco delle polemiche per l'improvviso rinvio del tredicesimo turno in programma martedì 8 dicembre, che il campionato d'Eccellenza ripronone subito ■■■ giornate al calor bianco con un Verbania-Valenzana che se non sarà un test decisivo per le vittoria finale ■ certamente una partita che dovrà dire chi delle due ■ la ve■■ «regina» del girone.

I biancocelesti, dopo un turno facile col Trecate, ospitano ■■ orafi che ■■■ hanno ancora digerito lo 0 a 3 subito a Biella.

In ■■■ dei verbanesi si respira aria tranquilla. Il Verbania sa che deve recitare il ruolo di leader ■■■ girone. Conti a ■■■ pagni aspettano quest'occasione per riconfermare che la loro squadra senza la «leggerezza» che gli è costata la sconfitta a tavolino sarebbe oggi già staccata di tre punti dalla Valenzana.

A sua volta il Vigliano Biellese ospita un Borgosesia che pare aver ritrovato il passo giusto per risalire la china: 7 i punti fatti nelle ultime 4 partite.

Altro incontro ■ cartello Libarna-Villa. Liquidata con un gol al ■■■ la Juve Domo, i padroni di ■■■a ■■ ■ vedono con un'altra ossolana: la Virtus Villa. La squadra ■ Reali ha ■■■cora il dente avvelenato per l'immeritata sconfitta interna ■■■ l'Arona. E si sa poi che gli ossolani si esprimono meglio fuori casa.

Dicevamo appunto dell'Arona. L'undici di Rossi, che trovato in Viganotti un prolifico goleador, dovrà ribadire al «Liberazione» di Omegna che non ■ stato un ■■■ sporadico la prima vittoria, colta sette giorni fa. L'Omegna non vince in casa ■■■ 25 ottobre (2-1 alla Fulvius); ■■■ in questo derby dei due laghi tutto è possibile.

E non sarà facile neppure per ■ Juve Domo che riceve il Caltignaga in serie positiva da ■ giornate.

Infine Trecate e Borgomanero. I primi hanno l'occasione per cercare la seconda vittoria in campionato visto che l'Ovada ha colto solo ■ punti nelle 6 trasferte fatte sinora. ■ Borgomanero invece, dopo il mezzo passo falso interno proprio con l'Ovada (3-3), avrà di fronte ■■■ Monferrato non certo irresistibile.

Renato Baldacci

Ivano Conte e Michele Valentino, due punti di forza del Verbania capolista di Eccellenza

CALCIO

Undicesima in serie C
Vietato sbagliare per la Recordget ■■■■■ Versilia

BORGOMANERO. Torna a giocare in casa la Recordget Borgomanero, nella undicesima giornata d'andata del campionato di serie C. I biancoviola diretti da Benalli ospitano alle 17,30 il Versilia, compagine che in graduatoria li precede di due punti. Dopo un ottimo avvio stagionale, Maffeo ■ compagni si ■■■ seduti, scivolando dalle alte sfere alle posizioni di medio-bassa classifica. Il bilancio di 5 vittorie in 10 gare non può certo appagare la società che con tanti sf■■i aveva costruito ■■■ squadra competitiva per puntare ai primissimi posti. A questo punto è necessario aggiudicarsi i due punti oggi, per evitare di entrare nelle zone più pericolose. [m. p.]

Pogno-Cristinese
E' il ■■■ match del girone Nord ■■ Prima Categoria

DOMODOSSOLA. E' Forti e Liberi Pogno-Cristinese il big match della quattordicesima giornata ■ andata del girone A di Prima Categoria.

Il neo promosso Pogno, che staziona a 17 punti, ■ soli due dalla Cristinese, aspetta la capolista con la convinzione di riuscire a fare uno sgambetto ■ favoriti del girone.

Saranno di fronte oltre che due tra le migliori squadre, anche l'attacco più prolifico (quello del Pogno con 19 reti in 12 incontri) e la difesa meno perforata (quella della Cristinese ■■■ solo 6 gol incassati).

Come si vede ■ ■ cifre lo confermano) gli ■ngredienti■ delle vigilia per una bella partita ci ■■■ tutti. [re. ba.]

Nuovo direttivo Fci
■■■■ Galasco è riconfermato ■■■ presidenza

NOVARA. Lauro Galasco, 66 anni, già funzionario della Fiat, originario ■ Tortona ma novarese d'adozione, ■ stato riconfermato presidente del Comitato provinciale della Federazione ciclistica italiana.

■■ altri componenti del direttivo sono: Giorgio Galdabino (Trecerri Trecate), Ottavio Rando (Velo Club Borgomanero), Michele Pizzicoli (Pedale Ossolano) e Pier Francesco Tosi (Velo Club Novarese Surgela).

Nel corso dell'assemblea sono stati resi noti alcuni dati relativi alla stagione 1992: le società novaresi affiliate alla Fci ■■■ ■■■ 33 per un totale di 651 tesserati, mentre le gare organizzate sono state oltre una noventina. [s. b.]

MARTEDI'
IN REGALO CON
«LA STAMPA»
SUPPLEMENTO
SPECIALE
«REGALI DI NATALE»
CHIEDETELO
AL VOSTRO GIORNALAIO

DISCOTECA
TAM TAM
QUESTA ■■■A E MERCOLEDI' 16
■■■■ liscio ■■■
FEZZARDI
■■■■■■ ■■ ■■■■ liscio ■■■
TONY NEGRI
DOMENICA POMERIGGIO DISCOTECA
■■■■■■ INTRA - TEL. ■■■■ ■■■■■

LA ■■■■■
tutto come ogni martedì
settimanale della casa ■ del tempo libero

CON 490.000
METTI L'UOMO NELL'ARMADIO
GRATIS
IMPERMEABILE
GIACCA
PANTALONE
CAMICIA
CALZE
SCARPE
CINTURA
CRAVATTA
OMBRELLO
BOXER
T-SHIRT
490.000
DOMENICA E FESTIVI APERTO
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE uscita autostrada TO-■■■
BORGOSESIA largo Magni
■■■■■■■ (reg. ■■■ ■■■■)

EUROTSAI®
the ultimate computers company
dove i computers costano meno

ECCO DUE DELLE PROPOSTE EUROTSAI CHE POTRETE TROVARE PRESSO LA SEDE DI VIGLIANO

- PC 486 DX2 TANAMI 66MHz (Intel Inside)
- VIDEO A COLORI ALTA RISOLUZIONE 14"
- SCHEDA GRAFICA SUPER VGA 16 MILIONI DI COLORI
- TASTIERA ITALIANA ESTESA
- FLOPPY ALTA DENSITÀ 3,5"
- DISCO 500 MEGABYTE
- 16 MEGABYTE DI MEMORIA A 70 NANOSECONDI
- MOUSE CORDLESS
- [illegible] ANNI DI GARANZIA PER MONITOR [illegible] TASTIERA
  1 ANNO PER LE RIMANENTI PARTI
- MS-DOS 5.0 + WINDOWS 3.1 ORIGINALE MICROSOFT
  IN ITALIANO CON MANUALI

- PC 486 DCL TANAMI 33MHz (MICROPROCESSORE CYRIX)
- VIDEO A COLORI ALTA RISOLUZIONE 14"
- SCHEDA GRAFICA SUPER VGA
- TASTIERA ITALIANA ESTESA
- FLOPPY ALTA DENSITÀ 3,5"
- DISCO 130 MEGABYTE
- 4 MEGABYTE DI MEMORIA A 70 NANOSECONDI
- MOUSE 3 TASTI
- [illegible] ANNI DI GARANZIA PER MONITOR E TASTIERA
  1 ANNO PER LE RIMANENTI PARTI
- MS-DOS 5.0 + WINDOWS 3.1 ORIGINALE MICROSOFT
  [illegible] ITALIANO CON MANUALI

Microsoft
EVEREX NEC
SAMSUNG FUJITSU Vectrix
TANAMI (Intel Inside) PHILIPS
Tutti i marchi sono registrati e appartengono ai legittimi proprietari

EUROTSAI CONSEGNA **GRATUITAMENTE**
IN TUTTA LA PROVINCIA
CON IL CORRIERE

VENITE A TROVARCI, VI RISERVEREMO PREZZI SPECIALI
Vigliano Biellese - Via degli Artigiani 1 • Tel. 015 - 8129916 • Fax 015 - 8129977

IL PUNTO & IDEA STUDIO - BIELLA

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
d'RONDO'

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 13 Dicembre 1992 ve 59

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

d'RONDO'
TEMPO LIBERO
PIU' DI [illegible] DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

La sentenza emessa a notte inoltrata dopo una camera di consiglio record: quasi 14 ore

Assolti Barisone e i suoi 3 carabinieri

Solo Donis è stato condannato a 6 mesi di reclusione

VERCELLI. «Il tribunale assolve Barisone Enrico, Trapani Salvatore, Russo Giovanni e Pellegrino Domenico...». Il presidente Carmine Dedonato legge il dispositivo della [illegible]a con un filo [illegible] voce, ma [illegible] tale il silenzio, in aula, che le parole sembrano urlate [illegible] mille watt.

Sono [illegible] e [illegible] della notte fra venerdì e sabato. Dopo 13 ore e 40 minuti di camera di consiglio, i tre giudici (Dedonato, Limitone [illegible] Vignera) hanno deciso.

L'aula è affollata, e non solo di carabinieri. Ci sono i familiari e gli amici degli imputati, ma anche gente comune. Prima di entrare in camera di consiglio a mezzogiorno e mezzo, Carmine Dedonato aveva dato appuntamento a tutti «dopo le 17,30». Da quella prima scadenza, [illegible] passate quasi nove ore, inframmezzate da altri mancati rendez-vous (alle 20,30 [illegible] poi alle 22,15).

Mai, nella storia della giustizia a Vercelli, una camera di consiglio era durata tanto: [illegible] vollero [illegible] ore e mezzo per condannare mamma Ebe a dieci anni [illegible] reclusione, ne occorsero 5 e mezzo per pronunciarsi sui «coca-party». Ed ora, invece siamo alle soglie delle 14 [illegible] un'eternità. Ma la sentenza era importante, troppo importante per trascurare anche le semplici virgole. Importante per tutto ciò che il processo voleva dire, in sé, e per tutto il resto, che lasciava intendere.

Troppi i veleni sparsi su questa vicenda, ma anche troppi gli interrogativi, troppo le domande inquietanti. E il tribunale si è reso conto che era opportuno dare una risposta netta, inequivocabile. Per darla, ci ha messo molto più del previsto, [illegible] [illegible] giusto così.

Ed ecco, finalmente, la «chiave» che conta. Dedonato incomincia a leggere. Imputati, difensori [illegible] pubblico non colgono forse tutte le sfumature («perché [illegible] fatto non sussiste», «per non aver commesso il fatto...»), [illegible] quell'unico verbo che si ripete «assolve...», «assolve...» risuona imperioso, [illegible]ncella ogni dubbio, ridona il [illegible]rriso al colonnello Barisone [illegible] ai suoi sottufficiali.

E, dopo [illegible] lettura della sentenza, scoppia un applauso calcistico, irrefrenabile. Barisone abbraccia la moglie [illegible] [illegible] figlie, Trapani (l'unico sottufficiale per cui il pm Scalia aveva chiesto una condanna a 18 mesi) [illegible] sommerso di gente felice che lo afferra, lo abbraccia, lo stringe, lo soffoca: «Auguri, maresciallo. Complimenti, maresciallo. Bravo, maresciallo. Forza, maresciallo». Qualcuno grida: «Evviva i carabinieri, evviva la gente onesta».

Una festa, un happening. Gli unici che [illegible] festeggiano sono il povero Mario Donis (condannato a [illegible] mesi [illegible] reclusione per la prima arma, la «Parabellum 7,65» detenuta illegalmente) e il pm, Luciano Scalia. Quando i giornalisti vanno a cercarlo, almeno con lo sguardo, per leggergli un commento sul viso, il procuratore della Repubblica si è già dileguato. Oggi [illegible] lui [illegible] grande sconfitto da questa sentenza. Certo, non è la prima volta che Scalia perde [illegible] battaglia giudiziaria (magistrato bravissimo, ne ha vinte altre di grande rilievo), ma questa è la battuta d'arresto più pesante. Ora forse appellerà.

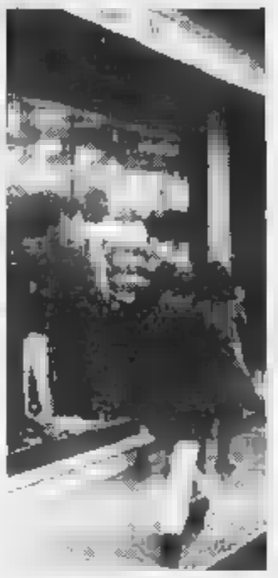
Presentando [illegible] processo, avevo [illegible] scritto più volte che era «ingrato», «difficile», «doloroso». L'avvocato Vallaro ci ha detto, dopo il verdetto: «Magnifico, sono felice, ma ci ho lasciato mezza vita». Un commento che spiega tutto.

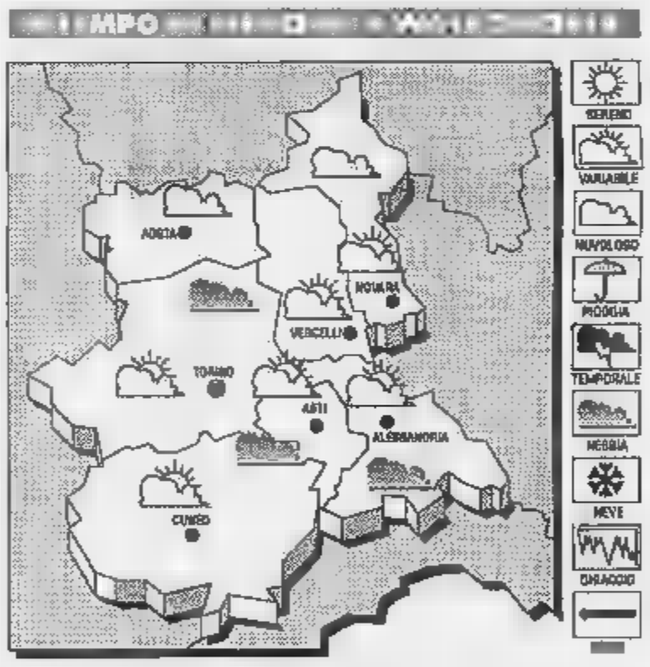
Franco Cottini
Enrico De [illegible]
[illegible] SERVIZI A PAG. 45

Il tenente colonnello Enrico Barisone rasserenato dopo [illegible]

NEGOZI APERTI

Il Natale contro la crisi?


I commercianti si affidano [illegible] queste giornate festive per risollevare i bilanci, mai così in rosso. [illegible] spera in una ripresa nei vari settori.
A PAGINA 41



TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità, [illegible] addensamenti alternati ad ampie schiarite; formazione di foschie sulla pianura. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi; banchi di nebbia in pianura.

[illegible]
[illegible] DI IERI [illegible]:
Max: 9; min: 3; media: 6
[illegible]
Max: 5; min: —6; media: 1
[illegible]NE IN PIEMONTE
Torino 7; Asti 4; Alessandria 7; Nova[illegible] 10; Cuneo 7,4; Aosta 12

Dopo 51 giorni di crisi dc, pri, pli e psdi hanno trovato un accordo: il psi li appoggerà dall'esterno

Una giunta a quattro per governare Biella

Posteggi, riforma della viabilità e un nuovo Cda nel programma

BIELLA. Sarà una giunta [illegible] quattro formata [illegible] dc, pri, pli [illegible] psdi, [illegible] governare la città. L'intesa è di portare a termine quello che resta della legislatura o arrivare almeno fino alla riforma elettorale (allo studio della bicamerale). I socialisti non entrano nel governo ma garantiscono dall'esterno il loro appoggio alla maggioranza.

Dopo [illegible] giorni di [illegible] [illegible] polemiche la crisi di Palazzo Oropa ha trovato finalmente [illegible] soluzione nella notte tra venerdì e sabato nella riunione tra i maggiori esponenti delle forze politiche di pentapartito. Prima è stato sottoscritto il program[illegible] un documento di una dozzina [illegible] pagine che affronta i problemi più gravi che affliggono Biella in questo momento, dalla mancanza di posteggi, alla riforma del traffico, dalla varante di piano regolatore [illegible] piano commerciale. Si parla infatti di rivedere certe scelte (i centri commerciali del Bottalino e di via Rosselli?) anche in funzione delle mutate condizioni economiche e sociali.

Ma il nuovo governo ha recepito anche la necessità di ridisegnare il Centro direzionale: fatti salvi gli spazi che potran[illegible] servire per gli uffici della provincia di Biella, e le concessioni già date ai privati, tutto il resto sarà rivisto per accogliere la richiesta di verde o di spazi aperti della città. Particolare attenzione poi sarà data alle [illegible]tegorie sociali più deboli, [illegible] cominciare dagli anziani.

Contrariamente [illegible] previsto raggiunta l'intesa sul programma, la discussione per formare la squadra che affiancherà Gian Luca Susta, è stata abbastanza veloce. Non sono stati i partiti infatti a designare i loro uomini, ma è stato il [illegible] sindaco a scegliersi i collaboratori in un clima finalmente rasserenato. «Merito [illegible] dubbio dell'atteggiamento [illegible]ei socialisti - spiega [illegible] segretario della democrazia cristiana, Paolo Tavolaccini -. Il leader psi, Eugenio Leone, con una dichiarazione politica eccezionale per purezza, onestà [illegible] chiarezza, ha sgombrato il campo da ogni malinteso. Non [illegible] la sentivano di entrare in giunta. Si erano spinti troppo in avanti cercan[illegible] un'intesa col pds e la defezione all'ultimo momento della Quercia aveva lasciato segni profondi. Era necessario far decantare [illegible] po' la delusione. Con questo però [illegible] psi ha garantito alla giunta che si stava formando un appoggio esterno [illegible] duraturo nel tempo».

Fuori dall'esecutivo i socialisti, c'è stato più spazio per gli altri quattro partiti. La dc passa da tre assessori più il sindaco a cinque rappresentanti: Gian Luca Susta, Flavio Como, Vittorio Caprio, Antonio Ramella Gal [illegible] Luciano Antoniotti; i repubblicani passano a due [illegible]ri: il riconfermato Gilberto Pichetto (vice sindaco) [illegible] Vittorio Barazzotto; i liberali restano a uno, ma avvicendano Rosalia Aglietta con Stefano Porta; e tra i socialdemocratici si conferma Francesco Piemontese.

Il programma e la lista [illegible] i componenti del nuovo governo che lo sostengono sono stati depositati [illegible] mattina [illegible] Comune. L'elezione della nuova amministrazione avverrà domani durante il Consiglio già convocato per le 15.

Maurizio Alfieri

A sinistra il nuovo sindaco di Biella Susta; Pichetto, riconfermato assessore

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO PER TUTTA LA FAMIGLIA
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
TEMPO LIBERO
PUOI PAGARE CON BANCOMAT
Colora la tua vita con un amore di abbigliamento per il tuo tempo libero colorato, leggero, morbido e caldo
[illegible] SPORTIVO, [illegible]
Cacao - AnziBesson - The north face - Colmar - Belle - Silvy
Tricot - O'Neill- Nor Way- Fanatic - Invicta - Völkl - Salewa
Aesse - Ballo - Berghaus - Mauri- DolomitenFusalp - Brunik
Dubin - Samas - Luhta - Schneider - Lotto - Adidas - Reebok
Puma - LaGear - Nike - All Star - Converse - Asics - Mephisto
Lumberjack- Proposta - Gasparotto - Voltige - Timberland
Sax- Keds- Superga - Geox - Diadora - Etonic
un regalo simbolo, un regalo prestigioso un regalo ben confezionato un regalo che può essere scambiato
PROVA ANCHE TU IL GUSTO DI FARE UN BEL REGALO MOLTO APPREZZATO E GRADITO
APERTI ANCHE IL 13 E 20 [illegible] 15 - 19

Entro 45 giorni le motivazioni. Il procuratore della Repubblica ricorrerà in appello?

Il verdetto dei giudici punto per punto

Accolta la tesi dei difensori: Donis trovò la pistola

VERCELLI. Quarantacinque ore di udienza, tredici e mezzo di camera di Consiglio per due paginette dattiloscritte che hanno fatto (o faranno) molto rumore. Una sentenza che, nella stesura definitiva del cosiddetto «dispositivo», è semplice e lineare: il castello delle accuse formulate dal procuratore Luciano Scalia è stato costruito sulla sabbia. Questo è il verdetto, punto per punto, imputato per imputato.

Mario Donis. Condannato a 6 mesi di reclusione per la detenzione illegale della calibro 7,65. Assolto dall'abuso d'ufficio in relazione alla stessa arma in quanto il fatto non sussiste. Assolto perché il fatto non è reato dalle accuse di falso per il ritrovamento della calibro 9, di detenzione illegale della stessa arma, di calunnia nei riguardi della polizia di Stato e di falsità ideologica per aver firmato l'esposto scritto in sua assenza.

Enrico Barisone. Assolto perché i fatti non sussistono dalle accuse di abuso d'ufficio per la 7,65, di cessione della calibro 9 al Donis, di peculato militare per essersi appropriato di quest'ultima pistola che risulta appartenente al Regio Esercito, di detenzione illegale sempre della calibro 9. Assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di detenzione illegale della 7,65. Assolto perché i fatti non costituiscono reato dalle accuse di falso e abuso d'ufficio in relazione al verbale di ritrovamento della calibro 9, di detenzione illegale della stessa arma e di falsità ideologica. Assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di concorso in calunnia. Assolto perché i fatti non sussistono dalle accuse di cessione, peculato e detenzione illegale della calibro 9.

«Assolti». E la folla di parenti e amici si stringe intorno ai quattro carabinieri

Salvatore Trapani. Assolto dall'accusa di abuso d'ufficio sulla 7,65 perché il fatto non sussiste. Assolto dalle accuse di detenzione illegale della stessa arma e calunnia per aver commesso il fatto. Assolto dall'accusa di falsità ideologica perché il fatto non costituisce

Giovanni Russo. Assolto dall'abuso d'ufficio per la calibro 9 per non aver commesso il fatto. Assolto dalle di cessione e detenzione della calibro perché il fatto non costituisce reato.

Giulio Costa. Assolto per aver commesso il fatto dall'accusa aver venduto la calibro 7.65 Donis pur sapendo che l'uomo non aveva il nullaosta per l'acquisto.

Tutto molto semplice, tutto finito dunque? Dal punto di vista giudiziario dipende dalla «voglia» che avrà Scalia di impugnare la sentenza. I giudici hanno giorni di tempo per presentare le motivazioni sulle quali si è basato il giudizio.

Tutt'altro che sopite le polemiche che da aprile hanno accompagnato questa vicenda. L'altra notte un avvocato della difesa, durante l'estenuante attesa del verdetto, ammoniva: «Attenzione a cadere nella pericolosissima tentazione di "massacrare" la parte sconfitta e di dare chiavi di lettura non verificabili alla sentenza».

Per spiegarsi meglio aggiungeva: «Se gli imputati saranno condannati non un insulto all'Arma carabinieri, se saranno assolti non si deve mettere in dubbio la correttezza professionale del pubblico ministero». [f. co.]

Primi commenti, Scalia tace

Celia: che pena le ritrattazioni Boggio e Roasio contro il pm

VERCELLI. Il giorno dopo la sentenza, il procuratore **Luciano Scalia** è andato in ufficio alle 9,30, dopo 5 ore Non ha commenti, dice solo: «Leggerò le motivazioni, poi mi riservo di fare ricorso in appello». E se da un lato c'è la gioia dei carabinieri, contenti per i loro colleghi assolti, dall'altro le polemiche infuriano ancora. E sono più violente di qualche mese fa, quando la vicenda del colonnello Enrico Barisone finì sui giornali. L'ex senatore dc Carlo Boggio e Dario Roasio, di Rifondazione, chiedono addirittura la di Scalia.

Il colonnello, grande protagonista del processo, ieri introvabile. Dall'avvocato il mattino, ha pranzato fuori, e nel pomeriggio «La Stampa» non è riuscita a rintracciarlo. **Riccardo Greppi**, uno dei suoi difensori, è raggiante: «Ha vinto la giustizia pura, ed è una grossa soddisfazione. Non sono sorpreso per la sentenza: mi aspettavo l'assoluzione con un buon 60 per cento di probabilità».

E' contento anche l'attuale comandante dei carabinieri di Vercelli, il colonnello **Ferdinando Lombardi**: «Sono felice per i miei colleghi, poi credo non ci siano altri commenti da fare. Il lavoro prosegue, e speriamo di ritrovare la serenità di prima». Cioè prima che esplodesse il caso-Barisone, sembra dire il colonnello.

Pesantissimo, invece, è il commento dell'ex capo della Squadra Mobile **Maurizio Celia**: testimone al processo, ha la vicenda da vicino. Il colonnello Barisone, due sottufficiali e Mario Donis erano accusati di averlo calunniato. Celia parla dal commissariato di Ivrea, dove lavora adesso: «Ho provato imbarazzo quando ho saputo che ufficiali di polizia giudiziaria avevano ritrattato, fanno gli imputati qualsiasi: mi sentito mortificato, sia come poliziotto sia perchè conosco e stimo il maresciallo Trapani. Ci si aspettava più onore da uomini che servono le istituzioni. Poi, secondo me, ci sono due aspetti in questa vicenda: quelli giuridici e quelli di etica professionale. I giudici hanno valutato gli atti del dibattimento, e ho piena fiducia in loro. Poi ci sono gli atti delle indagini: io li conosco, so come andate le . Chiunque può chiedere di vederli». E la sentenza? «Mi avrebbe addolorato più la condanna dei sottufficiali, che sono persone oneste e danneggiate da questa vicenda».

Carlo Boggio, ex senatore della dc, chiede che il procuratore Luciano Scalia venga trasferito da Vercelli: «Questo è un processo che non si doveva fare: c'era già tutto nella conferenza stampa convocata tre giorni prima delle elezioni, e quella conferenza stampa mi ha gravemente danneggiato dal punto di vista elettorale. L'assoluzione non mi sorprende: un finale per una vicenda che meritava nemmeno finire in aula. C'è di peggio di queste pinzillacchere». Quando esplose colonnello, ricorda Boggio, «Barisone forse aveva in mano indagini scabrose per certa classe politica provinciale». E la conferenza-stampa? «Fu gravissima e inopportuna», dice Boggio, che insieme col colonnello si considera uno degli esponenti della «linea del rigore». «Non ho parlato per mesi, ora non esito a chiedere che Scalia venga trasferito». L'ex senatore vuole scrivere al procuratore generale Silvio Pieri.

Anche un altro politico vercellese chiede la testa di Scalia: è **Dario Roasio**, di Rifondazione. «Sono contento per la sentenza, ma ora si è creato un clima invivibile: un clima di odio fra forze di polizia e magistrati. Penso che i carabinieri avranno problemi enormi a ristabilire i rapporti con la Questura e con la Procura. Per questo consiglio a Scalia di chiedere il trasferimento». Roasio parla di «incompatibilità ambientale», dei «dubbi» creati dalle indagini che Barisone faceva sulla cognata di Scalia (secondo il colonnello prima che esplodesse lo scandalo, secondo il procuratore dopo). Il pm del Tribunale, per adesso, non fa commenti.

Giuseppe

In alto il procuratore Luciano Scalia Sopra (da sinistra) il colonnello Ferdinando Lombardi e Maurizio Celia Qui accanto il colonnello Enrico Barisone

Si dell'arcivescovo alla marcia in Jugoslavia

E' partita, nei giorni scorsi, da Ancona un gruppo di cinquecento persone alla volta dell'ex-Jugoslavia. Lo scopo di questo viaggio consiste nel contrapporre alla violenza della guerra una non-violenza altrettanto determinata. L'iniziativa, promossa dai «Beati costruttori di pace», vede l'adesione di molti vercellesi tra i quali l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, don Piero Borelli, Ilde Lorenzo, dell'Osm, i segretari delle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, il presidente delle Acli Guido Gabotto, il sindaco di Desana Giuseppino Donetti e numerosi esponenti della lega obiettori di coscienza e obiettori alle spese militari tra cui il segretario provinciale Claudio Fecchio.

Da oggi per i non vedenti un centro di riabilitazione

Verrà inaugurato questa mattina un centro di riabilitazione per non vedenti, all'ex ospedale psichiatrico di via Trino, 89. La cerimonia s'inizierà alle 9,30. L'iniziativa è stata portata avanti e realizzata dalla sezione provinciale di Vercelli diretta da Luigi Cerruti.

Novità di rilievo a Vercelli e in molti paesi del circondario

Parroci, l'arcivescovo Bertone annuncia nuovi trasferimenti

VERCELLI. Non si sono ancora sopite le proteste per i precedenti trasferimenti di parroci da una parrocchia all'altra dell'Archidiocesi vercellese, che ne è già pronta una nuova serie: ne ha dato notizia l'altra sera lo stesso arcivescovo metropolita mons. Tarcisio Bertone durante un incontro con i giornalisti.

«Stiamo redistribuendo gli incarichi nella nostra Diocesi», ha spiegato l'arcivescovo, che ha aggiunto: «I nuovi parroci prenderanno possesso delle rispettive parrocchie subito dopo le festività natalizie: questo per non compromettere gli eventuali preparativi liturgici già organizzati ed avviati e connessi appunto con il Natale».

Ed ora vediamo l'elenco dei trasferimenti e delle nomine. Da Santhià, dove da una decina d'anni è parroco della «Insigne Collegiata di Sant'Agata», don Giuseppe Cavallone si trasferirà a Vercelli, nella parrocchia cittadina di Sant'Agnese in San Francesco. «Con il trasferimento nel capoluogo - ha commentato monsignor Bertone - don Giuseppe potrà svolgere con maggiore regolarità intensità presenza gli uffici pastorali di delegato arcivescovile per la Commissione diocesana pastorale della famiglia, nella presidenza dell'Opera per la preservazione della fede, di Impegno nei Centri di assistenza socio-religiosa e assistente diocesano dell'Oftal».

L'arcivescovo Tarcisio Bertone ha spiegato il piano di trasferimento dei parroci nel Vercellese

A Santhià, al suo posto, andrà don Paolo Angelino, che è licenziato in Sacra teologia ed attualmente esercita il suo ministero parrocchiale a Sant'Eusebio di Moncrivello. Qui sarà «rilevato» da don Lorenzo Pasteris, che attualmente è alla guida della comunità parrocchiale della Santissima Annunziata di Motta de'Conti.

Don Guido Bobba, l'attuale parroco delle due chiese di Villarboit, quella dedicata a San Pietro e quella a San Marco e della parrocchia di San Giacomo Vercellese, raggiungerà la parrocchia di Sant'Eusebio a Bianzè, la cui guida è rimasta vacante dopo il trasferimento di Robbio di don Gianni Fagnola, cappellano dei sommozzatori, che ha già preso possesso del suo incarico.

Provvisoriamente la chiesa di Villarboit-San Pietro sarà affidata a don Giorgio Rolando, parroco di Albano e Greggio; quella di San Giacomo a don Eusebio Costanzo, parroco di San Martino di Arborio.

Ha concluso l'arcivescovo: «Per il momento resteranno scoperte le parrocchie di Motta de'Conti e Ciglieno; i titolari saranno nominati la metà di gennaio». [w. ca.]

IL BOLLETTINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Droga e Aids, ci vuole più informazione

Alcune malattie come l'Aids, oppure le infezioni sono causate da una cattiva informazione perché la gente non conosce veramente quali sono i pericoli e come fare a prevenirli. La stessa droga viene sottovalutata dai giovani e non si crede che possa effettivamente costituire un grave rischio. Il tutto perché viviamo in una società che, attraverso i mass media e la pubblicità, mette in risalto solo gli aspetti piacevoli della vita e trascura invece quella che è la realtà con i suoi problemi e rischi.

Ritengo, però, che dovrebbe essere troppo difficile ridurre questa disinformazione. Basterebbe organizzare serie campagne informative all'interno dei veri livelli di scuola: elementari, medie, superiori. Se si desse più spazio, infatti, a corsi per una sana alimentazione, di educazione sessuale, di pronto soccorso e di medicina in modo generale, i ragazzi acquisirebbero maggiori nozioni utili nella vita.

Gianna Perona, Gaglianico

Goliardi e Majin Ogni scherzo vale

Riguardo alle notizie diffuse dai mezzi d'informazione in merito alla proclamazione della Bèla Majin 1993 gli studenti universitari del S.O.A.V., Ordine goliardico sovrano a Vercelli, ribadiscono che essi ed essi soltanto hanno titolo alla scelta della Regina del Carnevale, come del resto è sempre avvenuto da che esiste il carnevale storico.

Pertanto, anche per evitare gli equivoci sorti l'anno passato intorno alla vera Bèla Majin, la deliziosa Susanna Gillio, che come tutti ricorderanno impersonò con grazia e femminilità la maschera che è l'anima del carnevale vercellese, cui fu contrapposta una presunta Bèla Majin eletta abusivamente da altre persone, i goliardi vercellesi invitano a diffidare dalle imitazioni ed, inoltre, invitano la cittadinanza alla fastosa cerimonia di investitura fissata per il giorno 4 gennaio prossimo.

I goliardi di Vercelli

MOMENTI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.065
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9-12,30 e dalle 15-20 e battenti aperti; dalle 12,30-15 e dalle 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con richiesta medica urgente): *Farmacia Parovero di Torino Dr. Fiora*, Via Ugo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/28.295; turno sussidiario: Oggi principale: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria De Giuli*, viale Rimembranze 150, tel. (015) 21.910 e **Varallo** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, Capoluogo 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 668.250.
Benna: *Dr. Emma Zamboni*, via 4 Novembre, tel. (015) 582.11.02
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentesti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316 (turno sussid. festivo limitato solo per domenica 13/12 dalle ore 9 alle 12,30).
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 881.384
Rosazzo: *Farmacia Sova*, via Torino 55, tel. (0163) 860 134
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.166

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 68.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Dario Cavaglià.

MORTI. Antonio Malinverni, anni, pensionato; Giuseppe Anino, 70 anni, pensionato; Battista Giolito, 82 anni, pensionato; Margherita Francese, 89 anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Vincenzina Martini, 86 anni, pensionata; Felicita Marola, 85 anni, pensionata; Carolina Vercellotti, anni, pensionata.

. Massimo Angelico, anni, impiegato, Cristina Foscale, 26 anni, impiegata; Alberto Falla, 48 anni, dirigente aziendale, con Maria Teresa Garino, anni, direttore.

POLLONE

NATI. Dario Cavaglià.

ZUBIENA

MORTI. Esterina Greguoldo, anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'ufficio dell'Informagiovani in visione gli avvisi sul «Premio Europeo di architettura per impianti sportivi, con particolare riferimento ai problemi di sicurezza», organizzato dal Coni in accordo con il segretario generale del Consiglio d'Europa. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del Comune in corso Libertà 300 nei giorni lunedì, martedì, mercoledì dalle 14,30 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Unitré, gli extracomunitari

conclude giovedì il dell'Università della terza età organizzato dalla Caritas Diocesana vercellese. Don Luigi Longhi tratterà il tema «I lavoratori extracomunitari a Vercelli».

CIGLIO

Festa alla Pro Loco

Domenica prossima si celebreranno i primi dieci anni della sede. Alle 10 messa, 11,30 ricevimento degli ospiti, 12,30 pranzo all'albergo «Stella Alpina».

VERCELLI

Il Natale maestro

La Aimc (Associazione italiana maestri cattolici) celebrerà il Natale nella chiesa di San Michele, giovedì alle 17,30. Farà seguito l'incontro per gli auguri di buone feste.

TRINO

Tema, il centro storico

Domani alle 21, alla biblioteca civica «Favorino Brunod», l'Associazione operatori commerciali presenta una proposta sul rifacimento del centro storico. Verranno proiettati filmati e descritti studi e ricerche.

La libera università

Si conclude martedì sera la serie di conferenze organizzate dalla Libera università popolare della Valsesia e della Valsesera. Domani sera Freddy Torta terrà un incontro per il ciclo «Ad occhi aperti» dal titolo «La formazione del carattere: una maschera ed corazza». Martedì, invece, Riccardo Gramegna parlerà sul tema «Desideri e propositi per l'anno nuovo». Le serate avranno inizio alle 21.

VARALLO

Le conferenze della terza età

Martedì alle 15, al centro «Giulio Pastore», Renato Calzino sarà il relatore dell'incontro. Questo è il tema: «Un viaggio nella Terra Fuoco». Martedì 22 il tema sarà «L'attesa messianica nella storia delle religioni».

In tutta la provincia pochi acquisti e scarsi affari per i commercianti

Shopping di Natale, è austerity

Bilancio in rosso: in alcuni negozi l'incasso giornaliero supera le 50 mila lire. Si aspetta la tredicesima come toccasana. Nella vie di Borgosesia un presepe a grandezza naturale fa da richiamo

VERCELLI. Seconda domenica dedicata allo shopping natalizio: oggi i negozi della provincia resteranno aperti per tutta la giornata dalle 8,30 sino alle 19,30, seguendo l'orario tradizionale. Una novità, invece, è prevista per gli ambulanti sia di Vercelli sia di Biella che, dopo la richiesta presentata dalle organizzazioni di categoria, potranno allestire le bancarelle sino alle 19.

Il bilancio di questa domenica e dell'Immacolata, stando ai commercianti, è più confortanti: gli acquisti, per il momento stanno andando a rilento, e rispetto al Natale '91 molti settori hanno denunciato un vero e proprio crollo di vendite. «Con tutte le tasse governative, ci conviene abbassare la saracinesca definitivamente - protestano i proprietari di alcuni esercizi pubblici -: con i tagli alle tredicesime la gente può più permettersi di spendere troppi soldi per i regali. Siamo in pieno clima d'austerity e uscire da questa crisi sarà sempre più difficile».

E i dati dell'Ascom testimoniano l'annata nera del commercio in tutta la provincia. A Vercelli, a Biella e in alcuni centri della Valsesia è prevista, a partire dal primo gennaio, la chiusura di molti punti vendita e i subingressi sono piuttosto scarsi. Roberto Leone, addetto alle relazioni esterne dell'associazione di viale Garibaldi, sottolinea: «Tutti i settori sono a rischio: dai negozi di abbigliamento agli alimentari, e non sono escluse le attività specializzate. La prima domenica di acquisti è andata male, e pensare che il periodo natalizio dovrebbe essere un toccasana contro la crisi».

Fino ad ora pochi acquisti per Natale: i negozianti sperano nella tredicesima FOTO GIUPPI

Rispetto all'anno scorso un orefice ha denunciato un calo del 30 per cento, il titolare di un centro di articoli sportivi ha perso il 10 per cento e c'è chi ha deciso di ricorrere alla vendita promozionale. In Libertà, a Vercelli, non sono poche le vetrine in cui propongono «offerte speciali», «i saldi, normalmente, s'inizino da metà gennaio - commentano all'Ascom -, ma per scacciare la crisi qualcuno ha pensato sin da adesso agli sconti promozionali. Sembrano lontani gli anni in cui si facevano le code per entrare nei negozi».

Gli esercizi della zone poco centrali sono più penalizzati di altri: nella prima domenica di apertura c'è anche chi ha superato le mille lire d'incasso. «Speriamo si smuova qualcosa oggi - dice una commerciante che preferisce mantenere l'anonimato -, altrimenti questo Natale passerà alla storia come il peggiore di tutti i tempi».

Ed è appunto contro l'austerity (si spera che il pagamento delle tredicesime previsto per i prossimi giorni «salvi» il Natale dei commercianti) in alcuni centri sono in programma alcune manifestazioni di richiamo. Particolarmente nutrito è il «cartellone» di Borgosesia dove ieri è stato inaugurato il presepe di cartapesta. In punti del capoluogo valsesiano sono stati allestiti degli angoli nei quali figurano delle statue del presepe ad altezza naturale realizzate dalla scuola di cartapesto.

Inoltre per oggi nella vie di Borgosesia avrà vita un'insolita collettiva di pittori con tema il Natale.

Giancarlo Moroo

Tabaccherie

Le prime code ieri in città

VERCELLI. L'ora dei fumatori è finalmente scoccata: ieri mattina negli scaffali delle tabaccherie sono ricomparse alcune delle marche più «gettonate» di sigarette.

Dopo un periodo di astinenza forzata gli amanti delle «bionde» possono così tirare un sospiro di sollievo e tornare ad assaporare la «cicca» preferita.

Davanti alle rivendite vi è stato un vero e proprio pellegrinaggio: il popolo dei fumatori si è messo in coda sin dalle primore del mattino nelle tabaccherie più centrali della città l'entrata all'interno veniva regolata, per evitare l'affollamento, dagli stessi titolari delle privative.

Distribuzione di sigarette a singhiozzo, però: non più di due pacchetti a cliente e di stecche, per ora, non se ne vuole proprio parlare.

Commenta il titolare della «Viglino» di Vercelli: «Siamo nel caos totale, anche perchè non ci sono ancora arrivate tutte le marche previste nel catalogo. Le Marlboro sono quasi esaurite e gli altri otto tipi di sigaretta vanno a ruba. Attendiamo, quanto prima, nuovi "rinforzi"».

Alla tabaccheria Ansalmi Carnaghi sono ottimisti: «Nel giro di qualche giorno la situazione tornerà a normalizzarsi, ne siamo certi. I dipendenti del magazzino che ci fornisce stanno lavorando a tempo pieno sino a tarda sera. Per il momento si tratta, comunque, di una distribuzione controllata».

«Abbiamo venduto le sigarette in due per un incasso di dieci milioni, una cifra che di solito si guadagna in una settimana - commentano soddisfatti alla tabaccheria Allara -. Rifornimenti scarsi per anno? Noi non sappiamo nulla, anche i pacchetti di oggi sono arrivati a sorpresa. Le Marlboro e le Merit sono state le marche più acquistate, sugli scaffali rimangono solo le Nazionali e le N 80».

Soddisfatti pure i tabaccai di Biella e del compresorio che hanno subito un black-out di sigarette più lungo del previsto: i fumatori del capoluogo laniero sono rimasti a secco per un mese e mezzo. Precisa la titolare della privativa «Baldone»: «Ormai sul bancone restano pochi pacchetti. Speriamo solo di ricevere al più presto un nuovo rifornimento: ora dobbiamo rifarci per tutto ciò che abbiamo perso».

[g. mo.]

Ressa ieri davanti ad una tabaccheria in via Gioberti a Vercelli FOTO GIUPPI

SERVIZI

Farmacie

Le stazioni di servizio di turno oggi in provincia

Aperti oggi a Vercelli: Acl, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1; Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service (24 su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31. A Biella: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. A Borgosesia: Monteshell, viale Varallo 136. Self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104.

Farmacie

Attenzione alle false sottoscrizioni di denaro

La Lega tumori ha denunciato che in provincia sono stati segnalate persone che, asserendo di agire a nome dell'associazione, chiedono denaro. Il comitato direttivo vercellese dichiara non aver delegato alcuno la raccolta di sottoscrizioni.

Corsi

A gennaio all'Unipop un corso di ikebana

La Libera università popolare Valsesia-Valsessera organizza a gennaio corso di ikebana, arte giapponese di composizione floreale, insegnante sarà Fabrizia Oliviero Zola.

VERCELLI

Re del carnevale

Franco Fornara impersonerà Bicciolano

Franco Fornara

VERCELLI. Sarà ancora Franco Fornara il Bicciolano del carnevale vercellese. Il popolarissimo personaggio ha accettato la proposta che gli era stata avanzata dal Comitato dei rioni. Fornara ora stato investito undici anni fa dalla Famija Varleisa che allora aveva compito statutario la nomina del Bicciolano, sostituendo Enzo Grolla che si era infortunato.

Per questo lungo periodo di tempo ha saputo interpretare in modo perfetto la figura della maschera dall'acuta intelligenza, popolano tra i popolani, sempre in lotta contro i soprusi e la prepotenza. La sua mimica, il suo slancio come oratore, la capacità di fare convergere l'attenzione di sé e sulla sua compagna, la Bèla Majin, ne hanno fatto uno dei Bicciolani più amati e divertenti della storia.

[f. l.]

Valsesia e Biellese

Il primo week-end sulla neve

ALAGNA. Primo week end all'insegna del vero sci in Valsesia e nel Biellese. La nevicata di inizio settimana ha in pratica consentito l'apertura di tutte le stazioni invernali, Alagna, Mera e Bielmonte in prima fila.

Ai 3266 metri di punta Indren, sul Rosa, dove la coltre bianca raggiunge i tre metri le piste sono agibili perfettamente sul ghiacciaio, le Roccette e le Balme. Anche il collegamento con Gressoney è attuabile anche se è «vivamente consigliato compierlo con accompagnatore».

Le previsioni indicano per oggi una giornata soleggiata: il bel tempo dovrebbe proseguire fino a martedì. Poi potrebbe esserci un'inversione di tendenza. Dati confermate dall'osservatorio meteosismico Oropa che parla «una perturbazione che interessa marginalmente il Piemonte».

Primo giorno di sci ieri anche a Mera ed a Bielmonte: gli impianti resteranno aperti pure oggi. Le discese sono in buone condizione anche perchè la neve dell'altro giorno è stata battuta e preparata all'assalto degli appassionati.

«Comunque ci auguriamo che prima di Natale si registri un'altra precipitazione - dicono gli operatori turistici -. Solo così siamo certi di poter disporre di uno strato sufficiente durante il periodo delle vacanze Natale e fine anno, la settimane di maggiore affluenza di sciatori». Per il momento le presenze «normali» in rapporto al periodo. Le settimane a cavallo tra il ponte dell'Immacolata e Natale non sono mai state all'insegna del pienone.

[g. mo.]

Migliaia di giovani in corteo hanno detto «no» alla nuova follia antisemitica

Gli studenti contro i «naziskin»

Adesione massiccia degli studenti delle medie superiori di Biella alla manifestazione. A Vercelli qualche scuola ha deciso di non parteciparvi. Interventi e dibattiti in piazza Cavour e nei giardini Zumaglini

Nella foto di Renato Greppi a sinistra un momento della manifestazione degli studenti a Vercelli Nell'altra immagine, di Paolo Radice, il comizio con la partecipazione dei ragazzi nei giardini Zumaglini a Biella

VERCELLI. A Biella e Vercelli, ieri mattina, gli studenti delle medie superiori hanno manifestato contro il razzismo e, in particolare, contro il movimento dei «naziskin» che proprio in questi giorni partendo dalla Germania «dopo-muro» sembra voglia invadere l'intera Europa il suo corteo di violenza e di odio razziale.

A Biella hanno aderito alla manifestazione praticamente tutte le scolaresche delle superiori mentre a Vercelli c'è stato qualche «distinguo». Ad esempio, alcune classi prime dello Scientifico «Avogadro» hanno preferito proseguire le lezioni; all'Istituto tecnico agrario viale Aeronautica, invece, gli studenti hanno aderito alla manifestazione di ieri perchè su questi temi «gli stata organizzata in precedenza un'assemblea interna d'Istituto con partecipazione Domenico «Mimì» Fecelli, eminente figura vercellese di perseguitato politico e di confinato dal fascismo, presidente della sezione vercellese dell'Anppia (Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti).

Pare che qualche preside, preso in contropiede dall'iniziativa che oggettivamente non era stata molto pubblicizzata in anticipo, abbia espresso l'intenzione chiedere la giustificazione per l'assenza, domani, alla riapertura delle scuole. Se la minaccia verrà concretizzata, facile prevedere nuova ondata di polemiche.

Soddisfatti in entrambe le città gli organizzatori: a Vercelli il corteo si è mosso da piazza Camana e, attraversando le vie cittadine, ha raggiunto piazza Cavour dove si sono registrati divarsi interventi giovani, tutti accomunati dalla volontà «di mettere a confronto - questa una delle dichiarazioni degli organizzatori - il mondo degli adulti, di quelli che hanno sofferto il fascismo e le sue violenze, con il mondo dei giovani che si trova a doversi confrontare con un problema analogo».

A Biella la manifestazione vantava illustri antecedenti: addirittura ai primi di settembre, con la protesta contro il tentativo, poi rientrato proprio in seguito alle decise prese posizione contrarie, di invitare lo storico «revisionista» Irving, quello che nega l'esistenza dei campi di sterminio; ed alla successa assemblea con dibattito all'Istituto per geometri con la presenza dell'on. Violante. Il corteo, partito dalla mercato, si è avviato lungo via Italia e si è concluso nei giardini Zumaglini dopo gli interventi di Difficile quantificare la risposta degli studenti: in piazza c'erano comunque alcune migliaia di persone.

[w. ca.]

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Arredi antichi: credenze, cassoni intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
- Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
- Dipinti antichi tra cui Cerchia di Lanfranco, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800

OGGI ASTA ORE 16
ASTA: LUNEDI' 14 DICEMBRE ORE 21
MARTEDI' 15 DICEMBRE ORE 21

IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)
Tel. 0321/628676-348640

TONIOLO

IN VIA XX SETTEMBRE TI PROPONE:
Les Copains
Cerruti 1881
Mabiani

BORGOSESIA

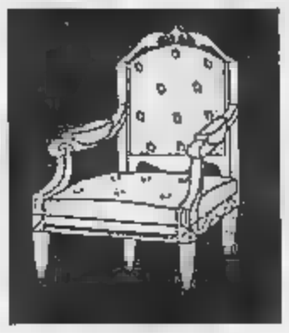
IN VIA GIORDANO TI PROPONE:
Versace
Piero Guidi
Coccinelle

ALLE SPALLE DI CHI CONTA C'È SEMPRE LO SCAFFALE

"Lo Scaffale" per i vostri libri, per le vostre esigenze, per il vostro spazio.
Lo potete avere in: nuovo noce, noce scuro, rovere; nelle finiture: rovere tinto nero, laccato bianco, laccato nero lucido, laccato bianco lucido e con applicazione del Lemacolorsystem Dal Progamma L15 "Lo Scaffale" progettato da Tito Agnoli per Lema.

ABITA

Via Milano, 94 Telefono (015) 34644-5 Telefax (015) 21245 Via Italia, 54 Telefono (015) 29740 Biella (VC)



I commenti, gli impegni, le molte promesse dei componenti il nuovo «governo» di Biella

Ecco tutti gli uomini di Gianluca Susta

I volti nuovi sono sei, soltanto due le conferme

Palazzo Oropa sede del Comune di Biella. Domani nell'aula consiliare avverrà il passaggio di consegne tra il sindaco uscente Luigi Petrini e il neo primo cittadino Gian Luca Susta entrambi democristiani

BIELLA. «Mi pare che tutti coloro che hanno accettato l'impegno di entrare in giunta siano animati dal desiderio di fare qualche cosa di concreto per la città, senza retorica e discorsi fumosi».

Le considerazioni di Stefano Porta, sino a ieri consigliere comunale e capogruppo del partito liberale e oggi nuovamente membro dell'esecutivo presieduto da Gian Luca Susta, riassumono la particolare atmosfera di queste ore.

La crisi di Palazzo Oropa è ormai alle spalle, il Consiglio comunale è già domani, il nuovo sindaco sta limando il discorso d'esordio, il vecchio si prepara a rientrare nei ranghi dopo il passaggio di consegne.

Nel mezzo c'è lo strascico della tensione che ha messo a dura prova l'ambiente politico, c'è la speranza di aver fatto la cosa più giusta per scongiurare le elezioni anticipate, c'è la comprensibile ansia di anticipazione da parte di chi, in giunta, arriva per la prima volta. E' c'è il buon proposito di lavorare per il bene della città.

Proposito, quest'ultimo, davvero inflazionato. Nei giorni scorsi tutti, da chi voleva subito il ricorso alle urne a chi lo rifiutava, da chi desiderava un rinnovamento drastico a chi non vedeva altra soluzione che il pentapartito, hanno sostenuto di agire per il bene della città. E adesso che un gruppo di persone si è assunto questo impegno, la città aspetta questo tanto invocato «bene».

Uomini nuovi, dunque. Come Flavio Como, dc, che è passato dai banchi del Consiglio alle poltrone della giunta: «E' un momento di grande riflessione: ho piena consapevolezza del ruolo che ho accettato, e soprattutto sento la grande responsabilità della scelta. La crisi? Sulle prime incomprensibile, molto sofferta, poi ho avvertito il desiderio di cambiare pagina e, quando mi hanno proposto di entrare in giunta, ho accettato».

Un altro dc, Vittorio Caprio, profondo conoscitore del mondo scolastico in generale e di quello biellese in particolare: «Si è arrivati ad una soluzione ed è il dato che conta. L'accordo di maggioranza avrebbe potuto prevedere altre forze della città, ma adesso è inutile rimestare il passato, dobbiamo pensare al domani di Biella».

Più volte presidente di commissione, dai quartieri all'ecologia, fa il suo ingresso in giunta il democristiano Luciano Antoniotti: «C'è stato un momento in cui il pessimismo sull'evolversi della crisi stava prendendo il sopravvento. Inutile negare la soddisfazione per l'occasione che mi è stata offerta, ma sono soprattutto orgoglioso di far parte di un gruppo omogeneo che non deluderà le aspettative della città, o almeno darà tutto per non deluderle». Il quinto democristiano, sindaco compreso, ad entrare in giunta è l'imprenditore Antonio Ramella Gal.

Del vecchio esecutivo, con Gian Luca Susta, sono rimasti il repubblicano Gilberto Pichetto e l'esponente del psdi Francesco Piemontese.

Pichetto: «Attorno alla crisi si è sollevato un gran polverone che ha impedito, a mio giudizio, una soluzione a tempi brevi. Guardiamo però al domani: cercheremo di arrivare alla vigilia della riforma elettorale con buoni risultati». Il secondo repubblicano in giunta è il commercialista Vittorio Barazzotto.

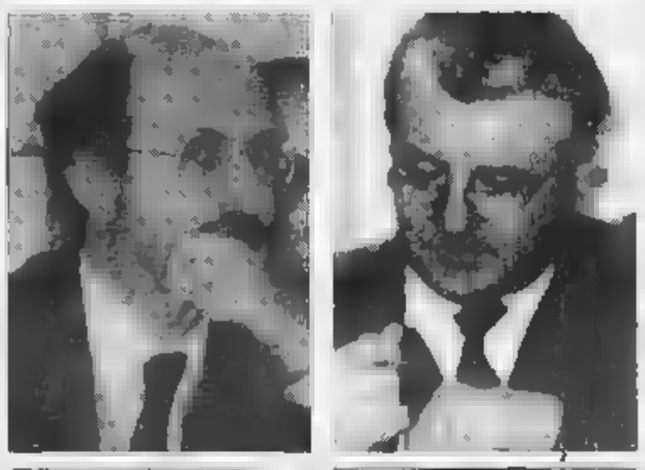
Francesco Piemontese: «Le trattative per giungere all'accordo sono durate forse troppo tempo, il risultato ci ripaga delle tensioni accumulate. L'accordo dimostra soprattutto che il Consiglio tutto ha saputo gestire la crisi, senza eccessive ingerenza da parte delle segreterie dei partiti».

Per Stefano Porta è invece un ritorno in giunta: «La mia presenza diretta nel quadro degli altri impegni che ho già, ha il significato di dare una mano, offrendo la mia esperienza e la mia disponibilità per arrivare a concrete realizzazioni».

Daniela Cabras

E domani gli incarichi

Pichetto ancora vicesindaco l'indiscrezione sulle deleghe



In alto, a sinistra, Flavio Como e Luciano Antoniotti, democristiani, tra i volti nuovi dell'esecutivo-Susta. Pure dello scudocrociato Vittorio Caprio (in basso), già in Comunità Valle Cervo. Accanto il commercialista Vittorio Barazzotto repubblicano, con esperienze di giunta già in Consiglio Provinciale

BIELLA. In tema di rinnovamento, la palma del volto nuovo spetta decisamente ai dc Flavio Como e Antonio Ramella Gal, entrati per la prima volta a Palazzo Oropa nel '90. Entrambi indipendenti, Como è un funzionario del Comitato regionale di controllo, Ramella Gal è un imprenditore.

Consiglieri di lunga esperienza, ma mai arrivati ai banchi della giunta, sono Vittorio Caprio e Luciano Antoniotti: il primo è maestro, il secondo proviene dal settore commercio (Ascom).

Volto nuovo in giunta, almeno per Biella, il repubblicano Vittorio Barazzotto, 34 anni, già delegato alla grande viabilità per un anno al Consiglio provinciale. Il rinnovamento, secondo Barazzotto, passa non soltanto attraverso gli uomini, ma anche attraverso le scelte di metodo: quella ad esempio della distribuzione delle deleghe: «Non sono state decise dalle segreterie dei partiti come è quasi sempre avvenuto, ma il sindaco che deciderà i vari ruoli».

Stefano Porta si occuperà direttamente dell'amministrazione biellese dopo una parentesi quale consigliere. In passato ha infatti ricoperto ruoli di primo piano negli esecutivi Borri Brunetto e Squillario. E' stato tra l'altro vicesindaco, assessore al personale e alle finanze. Due riconferme per Pichetto e Piemontese. Del primo si sa già che continuerà a fare il vicesindaco.

Tutte le altre deleghe sono ancora racchiuse nella borsa del neo sindaco: Susta potrebbe già ufficializzarle nelle sedute di domani. Un dato curioso: Susta è il più giovane sindaco della città. [m. al.]

FATTI E [illegible] BIELLA

Il Pastorello, un quadro per scoprire il Bozzalla

E' un pastorello che modula un richiamo sulla locandina che annuncia la mostra del Bozzalla aperta in questi giorni al Credito Italiano. Un ragazzo snello e vigoroso nello stesso tempo, con una eleganza perfino, le tinte brune degli abiti esaltate dal contrasto con i bianchi sbuffi della camicia, e con riflessi di sole sulla guancia e sulle mani a conca; come sfondo un cielo di nubi rosate, il verde mutevole del pascolo, della cinta degli alberi.

E' quello stesso pastorello che compare sulla copertina del volume «Giuseppe Bozzalla, 1876-1958» edito a cura del Lions Club Biella Host, con testo critico di Bruno Pozzato, note biografiche di Carlo Caselli e fotografie di Antonio Canevarolo.

Una scelta indovinata per più di un motivo. Anzitutto perché paradigmatica della pittura del Bozzalla, in quel gioco sapiente di ombre e di luci, di chiari e di scuri, nei bianchi corposi e animati che altrove renderanno inconfondibili le sue navi, nell'attrazione stupefatta e ammaliata per l'esclusivo e pregnante linguaggio delle nubi, in quel verde denso e umoroso che il pittore stesso dirà «verde biellese», nella sorvegliata, struggente contemplazione e interpretazione della figura umana, e, in ultimo, nel tema stesso, immediatamente riferibile a quella realtà territoriale che sarà anima dell'arte del Bozzalla, in altre parole, riferibile a quella biellesità che, nella lettura di Pozzato, assume rilievo di endemismo.

Un secondo motivo guida l'attenzione su questa immagine. Il «Pastorello» ha una sua storia: in un certo senso è da considerarsi sopravvissuto, e non solo etnologicamente parlando. Si tratta, infatti, dello studio per un quadro dal titolo «Sull'altopiano» che è andato distrutto da un incendio: si tratta, insomma, di una creatura artistica che, condannata alla sparizione, ha voluto caparbiamente continuare a esistere, continuare a lanciare con le mani e con il suo richiamo, se così vogliamo ridut tivamente chiamarlo.

In questo volume «Giuseppe Bozzalla», mentre Carlo Caselli nella parte introduttiva delinea del pittore un profilo molto documentato e avvincente, Bruno Pozzato nelle pagine successive ne ripercorre con rigore e disciplina il cammino artistico, leggendone e interpretandone le strutture profonde. Le illustrazioni centotrenta, la massima parte a colori: una visione panoramica e precisa della pittura del Bozzalla, una scelta antologica improntata a una valutazione critico-evolutiva che privilegia, come spiega il critico, «l'informazione culturale, il fare artistico piuttosto che il suo esito».

Una scelta, quindi, che evita la retorica dell'individuazione del «capolavoro», in questo caso più che mai opinabile, per tracciare il più fedelmente possibile, con il supporto del commento critico, il percorso artistico di un pittore quale il Bozzalla, finora immeritatamente mortificato da critiche improvvisate, da silenzi e da chiusure, come il suo pastorello, però, caparbiamente deciso a restare in vita e a continuare a diffondere il suo richiamo.

Pier F. Gasparetto

L'indagine che ha portato all'arresto di un malese a Gaglianico

Lanciamissili, si cercano i complici dell'ingegnere

GAGLIANICO. Sorpresa, anche sconcerto in paese per l'inchiesta della Digos che ha permesso di bloccare a Gaglianico un ingegnere malese Naidu Somasunduran trovato in possesso di quattro lanciamissili terra-aria M80 e di alcune «penne» al laser che vengono utilizzate in alcuni sistemi di puntamento.

L'ingegnere è stato preso al ristorante «La grande Cina», di cui è tra l'altro un contitolare. L'indagine ha coinvolto, almeno per ora, altre persone del locale: il ristorante è infatti regolarmente aperto.

Il riserbo della polizia sull'operazione è totale: il commissariato di Biella, che ha dato appoggio logistico agli uomini della Digos, si limita a confermare che l'inchiesta è in corso.

L'indagine che ha lambito Biella ha dimensioni molto vaste. Da quanto sembra sono mesi che gli investigatori seguono le mosse di alcuni personaggi legati al traffico internazionale di armi e l'arresto

Il ristorante «La grande Cina»

malese a Gaglianico sarebbe soltanto un tassello di un'operazione più vasta, coordinata dal ministero dell'Interno.

La presenza dell'ingegnere malese a Gaglianico è molto sporadica e, sommai qualcuno lo incrociato il ristorante o nelle vicinanze, avrebbe potuto scambiarlo per un rappresentante della piccola comunità asiatica che da qualche anno si è insediata nel Biellese.

L'intervento della polizia è scattato in seguito alla segnalazione della Guardia di finanza in servizio alla frontiera di Trieste. L'ingegnere malese si era fermato al posto di controllo, ma non appena gli agenti avevano cercato di controllare il contenuto della valigetta, l'uomo è fuggito, lasciando però il documento d'identità nelle mani della Guardia di finanza. Di qui la vasta indagine che ha toccato anche Torino, dove il malese ha un appartamento, per approdare infine a Gaglianico.

La scoperta di piccolo arsenale ha riportato alla memoria il blitz avvenuto nel '84 a Biella: venne mascherata una colonna logistica delle Br piemontesi che celava armi, munizioni ed esplosivo.

(d. ca.)

ALTRO SERVIZIO IN CRONACHE ITALIANE

L'ha curato una ex docente dell'Istituto tecnico

I primi 150 anni dell'Itis in un libro di «amarcord»

La storia dell'Itis in un volume curato da un'ex insegnante dell'istituto, Mariella Debernardi Serventi, e voluto da un gruppo di ex allievi che ha inteso così completare le iniziative avviate per i anni di vita della più antica scuola di Biella.

Il libro riassume il percorso compiuto dall'istituto tecnico a partire dal 1838, quando il vescovo Losana volle fondare una scuola di «Incoraggiamento delle Arti e Mestieri». E quando nel 1869 l'istituzione venne trasformata in scuole professionale, grazie anche all'impegno di Quintino Sella, iniziò una strada sulla quale hanno camminato intere generazioni di giovani, volti a migliorare se stessi e la propria preparazione culturale e professionale.

Mariella Debernardi Serventi ha presentato la parte storica partendo da documenti ritrovati sia all'interno della scuola sia nelle biblioteche, cui si affiancano anche due lettere inedite di Quintino Sella, che testimoniano l'attività dello statista biellese nel campo culturale come in quello politico.

Nel libro molti ex allievi ed ex docenti possono ritrovare uno spicchio del proprio passato e degli anni ruggenti della giovinezza trascorsa sui banchi dell'Itis. Di particolare interesse le sequenze fotografiche legate alla sede di san Sebastiano, con i relativi laboratori risalenti al secolo scorso, e alla sede di via Rosselli, costruita negli Anni Trenta e inaugurata da Mussolini nel .

Ma il lavoro si rivolge anche ai giovani d'oggi, che potranno conoscere almeno una parte della storia di cui sono protagonisti adesso, e comprendere grandi personalità quali Sella, monsignor Losana, gli ingegneri Maggia e Grattoni.

[r. s.]

Bocciati dai Comuni i progetti per l'iper Panorama di via Cottolengo e il Sidis di Valdengo

Il Biellese dice no a due nuovi supermarket

Ma è solo un parere: la decisione definitiva spetta alla Regione

Timori tra i commercianti biellesi per il possibile arrivo di due ipermercati

BIELLA. Il Comune ha bocciato le richieste per l'apertura di due nuovi ipermercati: no a Panorama, che avrebbe voluto inserirsi nella grande distribuzione biellese con un centro-vendita in via Cottolengo; no a Sidis Alta Italia, che puntava a Valdengo. Il parere della commissione Commercio è però vincolante: sarà infatti la Regione a doversi pronunciare definitivamente. Non è escluso che la «sentenza» biellese (come è già avvenuto in analoghe circostanze, in altri centri), venga ignorata.

La bocciatura a Panorama e a Sidis nasce dalla preoccupazione di amministratori e commercianti per la crisi che sta investendo anche il Biellese. Molti negozi stanno chiudendo, molti faticano a fronteggiare contemporaneamente il calo di vendite e l'aumento di tasse e imposte: l'arrivo di altri due grossi centri dalla grande distribuzione potrebbe significare un peso in più, e questa volta non sostenibile.

Il dibattito in commissione Commercio ha fatto emergere un altro aspetto, la necessità di una maggior coordinazione tra le amministrazioni comunali per la stesura dei piani commerciali. Il caso Panorama è emblematico: l'iper ha chiesto l'autorizzazione per aprire una parte del suo centro vendita a Biella, l'altra metà avrebbe sede a Gaglianico. Ecco che una visione d'insieme, come sostengono alcuni operatori del settore, potrebbe essere più razionale, per evitare che un Comune possa dire sì, l'altro no.

Il piano commerciale di Biella prevede altri insediamenti: un Centro direzionale, al Battalino e in via Rosselli. Recentemente il Comune ha dato l'assenso per l'apertura di un market in Europa.

[r. s.]

Elezioni comunali anticipate dopo la crisi di giunta, a due anni dalle ultime amministrative

Acqui, oggi e domani sfida fra 11 liste

Si torna a votare per scegliere i trenta consiglieri

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Due giorni per dare un nuovo governo e un nuovo volto ad Acqui Terme. Si vota oggi e domani, a due anni di distanza dalle ultime amministrative che avevano sancito due blocchi contrapposti: da una parte la democrazia cristiana con 9 seggi e dall'altra il partito comunista che si fermò a 8, con la possibilità teorica di dare una giunta stabile alla città, in collaborazione con i socialisti (7 seggi) e i socialdemocratici (due). In 24 mesi, fra alti e bassi, questo è stato possibile, e l'arrivo del commissario di governo ha in pratica messo la parola fine a una situazione che si stava facendo via via più incandescente. In lizza undici liste, oltre duecento candidati, per 30 posti disponibili nel consiglio comunale della città.

Acqui Terme torna così alle urne, e il ricorso alle elezioni anticipate è stato in gran parte frutto del risultato elettorale delle politiche della passata primavera. Anche in questo prezioso angolo di Monferrato il rimescolamento è stato tale da «non capirci più nulla», come ebbe a dire poco tempo fa un segretario politico. Il balzo da capogiro, con percentuali e voti che si sono spostati al ritmo di due cifre, hanno convinto i politici acquesi che forse era meglio tornare di fronte agli elettori e chiedere a questa città di 20 mila abitanti quale sia la giunta che meglio può governare.

Il clima elettorale - ad Acqui come in tutte le altre città dove si torna a votare con grande anticipo - è molto infuocato e pieno di colpi di scena. Si è voluto cambiare con un colpo di spugna, e lo hanno fatto un po' tutti. Via i nomi che facevano percentuale di voto ma non immagine, e spazio libero a nuovi e futuribili politici. Rinnovamento, è stata la parola d'ordine anche fra queste colline profumate di vino, con tante risorse ancora da sfruttare e molti, moltissimi problemi da risolvere. E' vero che le politiche sono le amministrative, dove conta soprattutto il candidato locale e la sua collocazione fra i galantuomini del paese, ma il voto di aprile ha sconquassato, come un terremoto, equilibri che parevano intoccabili. Se le amministrative confermassero i risultati delle ultime politiche, la dc perderebbe rispetto a due anni fa l'8 per cento dei consensi. Il pds ha solo in parte assorbito la forza dell'ormai defunto pci, conquistando il 12,2 per cento, meno della metà del vecchio partito comunista. E' nata che una parte degli ex comunisti si identifica in Rifondazione (che ha ottenuto il 10,8 per cento), ma la pura somma matematica delle percentuali fra tutti quelli che hanno vissuto sotto la bandiera di Berlinguer indica un calo generale di poco superiore al 3 per cento. I verdi, in questo momento di generale incertezza per il movimento, tentano di confermare il loro exploit del '90 quando riuscirono a «fare quorum» con 2 consiglieri eletti e ben il 6,7 per cento totale dei suffragi.

Ad aver pagato di più, nelle elezioni di aprile, sono stati i socialisti. Alle ultime consultazioni amministrative avevano ottenuto il 22,8 per cento dei suffragi, ed erano il terzo partito di Acqui. Adesso, se venisse confermato il voto politico, scenderebbero attorno all'11 per cento, con uno sbandamento vistoso di quasi 12 punti in percentuale.

Il oltre il 24 per cento di tutti i voti sono finiti al cambiamento, come dicono alcuni, alla protesta, come dicono altri: La Nord (già presente ad Acqui nel '90, ma che non riuscì a eleggere) e Lega Alpina Piemont si spartiscono le grande fetta della contestazione, ma in parti certamente non uguali. I seguaci di Bossi hanno ottenuto alle recenti politiche il 20,1 per cento, mentre gli amici di Gremmo solo il 2,3. Le restante percentuale è andata ai vari simboli federalisti, legati ai pensionati o alle casalinghe o ai movimenti autonomisti nazionali.

Rimescolamento di carte anche per i partiti laici tradizionali, liberali, socialdemocratici e repubblicani. Sole nascente ed edera hanno deciso di varare una lista unica, lasciando ai liberali, che nel '90 erano alleati con i repubblicani, la possibilità di esprimere tutta la potenzialità del loro elettorato. Due anni fa la lista pli-pri ottenne il 5,9 per cento dei suffragi e due consiglieri, mentre i socialdemocratici si attestarono sul 7,2 (anche loro due consiglieri). Se dovessero essere confermati i dati delle politiche, psdi-pri e pli perderebbero un seggio: la lista unica riuscirebbe ad avere due consiglieri (7,2 per cento ad aprile), mentre i liberali non andrebbero oltre un solo rappresentante (otto mesi fa il 4,4 per cento).

Chi ha avuto un incremento di voti è stato il movimento sociale che dai voti del '90 con l'1,1 in percentuale è passato al 414 di aprile con il 2,8 per cento. La novità di queste elezioni si chiama Rete, il movimento nato da Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo. Presente solo ad aprile, ha ottenuto 247 voti e l'1,7 per cento dei suffragi. Se venisse confermata questa tendenza, non riuscirebbe a raggiungere il quorum.

Rimangono ancora due incognite ad Acqui Terme, che potrebbero rappresentare la sorpresa della tornata elettorale: il partito delle schede bianche e quello dei non votanti. Finora i cittadini si sono sempre dimostrati particolarmente diligenti, con percentuali di presenza ai seggi mai inferiore all'89 per cento.

Sarà ancora così oggi e domani? Probabilmente sì, anche perché questa città ha bisogno di una giunta stabile che affronti subito i tantissimi problemi della zona, dal miglior utilizzo delle terme al rilancio turistico, dalla «grande sete» che soffre parte del Monferrato all'occupazione, dalla viabilità all'agricoltura. Temi importanti, scottanti e urgenti sui quali devono convergere tutte le forze. E 48 ore per sapere chi dovrà farlo.

Fiorenzo Panero

COMUNE DI ACQUI TERME

PARTITI	COMUNALI '92 VOTI	%	SEGGI	'94 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '92 VOTI	%
DC				4.110	27,5	9	2.924	19,5
PCI	—	—	—	[illegible]	26,1	8	—	—
PDS *				—	—	—	1.833	12,2
RIF. COM.				—	—	—	1.621	10,8
PSI				3.399	[illegible]	7	[illegible]	10,9
LEGA NORD				[illegible]	2,5	—	3.012	20,1
PRI-PSDI				—	—	—	—	—
PRI	—	—	—	—	—	—	[illegible]	2,1
PSDI	—	—	—	1.082	7,2	2	839	5,6
PLI				—	—	—	664	4,4
PLI-PRI	—	—	—	877	5,9	2	—	—
VERDI				993	6,7	2	—	—
LEGA ALPINA				—	—	—	344	2,3
RETE				—	—	—	247	1,7
MSI				201	1,3	—	414	2,8
ALTRI **	—	—	—	—	—	—	1.144	7,6

* nel '90 PCI.
** Lista Pannella, Referendum, Federalisti verdi, Federalismo, Pensionati

Acqui Terme è l'unico centro piemontese dove oggi e domani si vota

A MINUTI ELETTROCAMMA ED E' MAGIA

TV COLOR - VIDEO - Hi-Fi - ELETTRODOMESTICI

RISPARMIANDO SERVÍTI MEGLIO !

C.SO BORMIDA ANGOLO VIA MONTANARA - VERCELLI - TEL. 0161 250689 - 251828

ASSISTENZA QUALIFICATA - CONSEGNA E INSTALLAZIONE - PAGAMENTI FINO A 36 MESI.

5 MINUTI GIOCA & VINCI

Il grande Concorso
PS/1 IBM
e The Disney Software Collection.

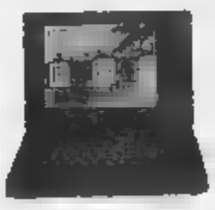
Per partecipare cerca l'apposita cartolina in uno dei negozi che vendono PS/1 IBM e The Disney Software Collection. Per sapere qual è il punto vendita più vicino, telefona al Numero Verde. Già ti aspetta una simpatica sorpresa.

NUMEROVERDE 1678-36020

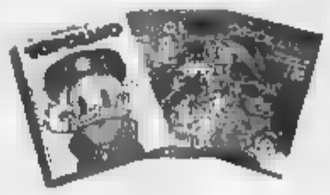
Una volta risposto alle domande della cartolina, dovrai farla timbrare ed eventualmente applicare il bollino speciale pubblicato su [illegible]
Infine spedire. L'estrazione finale avverrà tra le cartoline pervenute entro il 31/12/92. Ecco i fantastici premi.

1° premio:
1 magico viaggio di 3 giorni a Eurodisney per una famiglia di 4 persone.

E in più:
20 Notebook PS/2 N33, per i più impegnati. Il superproduttivo portatile IBM, che ti segue dovunque in valigetta.

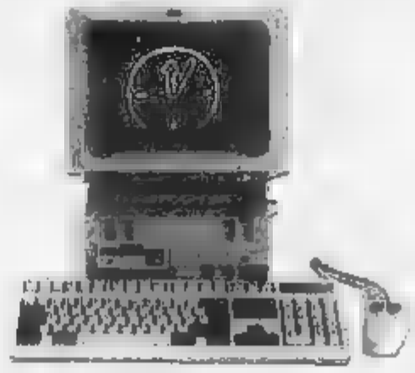


Se le cartoline sorteggiate nell'estrazione finale porteranno il bollino, vinceranno anche un abbonamento a



Speciale per ragazzi (e non):
ogni settimana 50 abbonamenti a estratti solo tra le cartoline complete di bollino, per un totale di 250 abbonamenti.

Troverai la cartolina sono nei negozi con il simbolo PS/1 IBM e The Disney Software Collection.



Conoscere
Imparare
Creare
Divertirsi

PS/1 IBM e The Disney Software Collection.
Insieme, ad un prezzo irresistibile.

IBM

PS/1 e Helpware sono marchi della IBM Corp. - Works è un marchio Microsoft Corp. - "Intel Inside" è un marchio Intel Corp.

Aut. Min. Conc. © Disney

Stasera a Vercelli il pianista François Joël Thiollier

Chopin e le «stelle»

Il concerto, dedicato alle musiche del grande autore polacco, ha finalità benefiche. L'organizzazione è dei Giovani imprenditori

VERCELLI. Si chiama «Concerto per Natale», quello in programma stasera (alle 20,30) al Salone Dugentesco. Ma non è il «solito» concerto. Innanzitutto per il nome del protagonista, Francois Joël Thiollier, pianista tra i sommi oggi in Europa. Poi perché il Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale di Vercelli l'ha caratterizzato con un'iniziativa benefica: «Scegli la tua stella».

In pratica, chi vuole assistere al concerto non deve pagare il biglietto, ma versare una «quota d'invito», di 50 mila lire, destinandola ad un'istituzione assistenziale.

I giovani imprenditori hanno fatto l'elenco: l'Anffas, l'Associazione sclerosi multipla, l'Associazione per la ricerca sul cancro, le Comunità di don Luigi Longhi e di don Mauro Stragiotti, la San Vincenzo, la Croce rossa, la Lega per la lotta contro i tumori, le Piccole serve del Sacro Cuore. Beninteso, se qualcuno desidera devolvere le sue 50 mila lire ad altri enti lo può fare indicandoli nel cartoncino d'invito. Insomma, ciascuno è libero di «scegliere la sua stella».

In cambio, il Gruppo giovani imprenditori offre uno dei recital pianistici più importanti proponibili, oggi, nel nostro Paese. Thiollier, nome conosciutissimo dagli appassionati del Concorso (lo vinse nel 1964) e del Festival Viotti, si è affermato in otto «Grand Prix», imponendosi tra l'altro nei concorsi «Regina Elisabetta del Belgio» e «Ciaikovski» di Mosca. Nato a Parigi da una famiglia di statunitensi, è stato allievo di Robert Casadesus e, successivamente, si è perfezionato con Sascha Gorodnitzki.

Il pianista francese François Joël Thiollier stasera suona a Vercelli

Dopo il successo nel Concorso Viotti, è tornato a Vercelli esibendosi, al Festival, in un indimenticabile concerto al Dugentesco. E stasera torna nella sala di via Galileo Ferraris con un programma totalmente chopiniano. Presenterà due «Polacche», due «Mazurche» e le Variazioni su «Là ci darem la mano» dal Don Giovanni di Mozart. Nella seconda parte, altre due «Polacche», due «Walzer Postumi» e l'«Andante spianato e Grande Polacca brillante» opera 22.

Prima del concerto, parleranno il presidente nazionale dei Giovani imprenditori Aldo Fumagalli e il docente della «Sapienza» di Roma, professor Eugenio Massa, tratterà il tema «Umanesimo ed imprenditoria». [g. mo.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Come diventare registi trafficando in Porsche

DOPO la pausa dell'8 dicembre, i «Martedì» recuperano domani con un film extra-locandina dedicato ai cultori della commedia brillante. L'accoppiata Mino Givoge-Giorgio Simonelli ha infatti preparato per i cinefili vercellesi dell'Italia una serata con «In the soup», film in vetrina al Festival di Venezia con la bella Jennifer Beals in bianco e nero.

E ci sarà di che sorridere sulla storia americana di Adolpho Rollo, regista squattrinato alla ricerca di un futuro per il suo film «Resa incondizionata». Quando però si cerca un produttore con un'inserzione a pagamento sulle colonne di un giornale può succedere di tutto, anche di finire tra le mani di un gangsteruccio da quattro soldi. Così addio Tarkovskij e sogni di gloria: il nostro eroe è costretto a trasformarsi in ladro e rapinatore. Dalla Porsche alla droga, al grimaldello per entrare in un appartamento da vip.

«Prima di fare il film bisogna fare i soldi», gli dice «paternamente» il produttore, e Adolpho esegue, prima inorridito poi divertito. Il lieto fine, comunque, non si fa aspettare: il produttore-gangster fallisce e l'aspirante regista si ritrova senza soldi, ma più equilibrato e felice.

Lui, il neo-Tarkovskij, è Alexandre Rockwell, che firma anche la «vera» regia del film; la lei di turno è Jennifer Beals, compagna di Rockwell anche nella vita. Nel cast, oltre a Steve Buscemi e Seymour Cassel, compare un divertente Jim Jarmusch, produttore televisivo che fa spettacolo con «La verità nuda», dove il nudo si estende anche ai protagonisti del programma. L'appuntamento è alle 21,20.

Jennifer Beals, la bella di «In the soup»

Martedì, invece, si torna alla scaletta con un altro regista «veneziano», Zhang Yimou, che presenta però il più datato, ma splendido, «Ju Dou».

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or.: ap. 15 — Lire 9000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nelandazze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — **Satirico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: ap. 15 — L. 9000
Una estranea tra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 15 — Lire 9000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: ap. 15 — Lire 9000/6000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — **Satirico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Or.: 21 Spettacolo unico — Lire 6000/5000
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' — **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15 e 21.15 — Lire 8000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dallo (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — **Commedia**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 14,30 spett. continuati — Lire 9000/8000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — **Commedia**

GHEMME

Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 15 spett. continuati — Lire 8000/5000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — **Thriller**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecho, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un donnaiolo in camera intuita l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — **Commedia**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — **Satirico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,30 — L. 8000/7000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Sweyze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

CANDELO

Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8827 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
Betty — *di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92)* — Una donna, scoperta adultera del marito, il cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' — **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 15 spett. continuati — Lire 8000/7000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/18,20/20,15/22 — Lire 9000/7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 spett. continuati — Lire 8000/7000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 15/20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è invaso dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' — **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — **Thriller**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

Stasera al cinema

Ecco le prime visioni in cartellone fuori città. A Casale, al cinema Poli, è in programmazione «Prosciutto prosciutto». A Novara, invece, al Vittoria si proietta «Doppia personalità», mentre al Vip «Arma letale 3».

VIGLIANO

I paesaggi di Roberto Caccia

E' stata inaugurata ieri la personale del pittore Roberto Caccia, nelle sale della biblioteca. L'artista triverese espone le sue ultime produzioni, paesaggi ad olio che ritraggono gli scorci più caratteristici del Biellese. Gli orari: lunedì, mercoledì, sabato e domenica 14-18,30; martedì, giovedì e venerdì 9-12 e 14-18,30.

BIELLA

Il blues è donna

Denise Perrier e Andrea Haverback saranno ospiti del Jazz club per il recital di apertura della stagione musicale del sodalizio. Il concerto fa parte del circuito «Blues al femminile, una grande tradizione di cantanti «afroamericane», organizzato dall'assessorato alla Cultura regionale in alcune città piemontesi. Martedì sera le vocalist di colore, accompagnate al pianoforte da Andrea Haverback, proporranno alcuni brani di blues nero. Dalle 21,15.

BIELLA

Concerto con l'ensemble

Il penultimo concerto della stagione musicale Lorenzo Perosi vede ospite nelle sale del Circolo Commerciale il «Cluster ensemble». I musicisti eseguiranno alcune pagine di autori moderni fra i quali Gallo, Bergese, Rasgado, Call, Benzi e Morbo. Si inizia alle 21.

BIELLA

«Teatrando» recita Perec

Domani al Sociale (ore 21) la compagnia Teatrando presenta «L'aumento», di Georges Perec. Gli interpreti: Carlo Serra (C. Winkler); Mariella Moschetto (Mariette); Carlo Corsini (Nicola); Grazia Mangili (A. Winkler); Gian Contini (J. Winkler); Paolo Zanone (P. Winkler); Andrea Lovati (G. Winkler); Patrizia Manna (Iolanda-Ermelinda).

CONCERTO

Oggi in Sant'Eusebio

Il pianista Alessio Averone suona a Roasio

BIELLA. Il pianista vercellese Alessio Averone, protagonista la scorsa settimana della stagione musicale Perosi, è in concerto questo pomeriggio alle 17 nella chiesa di Sant'Eusebio a Roasio.

Vivace interprete del patrimonio romantico, anche in questo caso Averone ripercorrerà alcune tappe dei suoi autori preferiti, vale a dire Chopin e Liszt. Del primo presenta, come a Biella, una ballata e una «fantasia», del secondo il pubblico potrà ascoltare il «Mephisto walzer». Da segnalare è anche la sonata mozartiana Kv 333, un brano vivace e che tuttavia vibra di espressioni ricche di toni intimisti. Venne composta a Parigi, quando Mozart aveva 22 anni. Con altre quattro rappresenta una raccolta che l'autore del «Flauto magico» fece subito stampare nella capitale francese per pagarsi il viaggio di ritorno. [m. co.]

FOTOGRAFIA

L'opera di De Salvador

Caccia alla volpe e «sledog» diventano arte

VERCELLI. Il fotografo vercellese Dario De Salvador presenta al Garden Tea di via Dante Alighieri dodici foto «di rito». E' una serie di immagini il cui tema descrive tre sport non comuni: caccia alla volpe, rafting e sledog, esponendo nello spazio che viene chiamato il «muro di Twelvephotos».

Nelle istantanee della caccia, c'è il magico mondo che rivive su sfondi di brulle campagne: il momento della partenza, con gli ultimi controlli alle cinghie dei cavalli e l'attesa spasmodica dei cani, pronti a scattare al segnale. Seguono le spericolate evoluzioni a bordo dei gommoni che scendono in competizione lungo le rapide dei fiumi valsesiani e le corse dei cani da slitta attraverso selvaggi sentieri innevati.

Le fotografie «in cibo» di Dario De Salvador saranno in esposizione fino a martedì. [g. ba.]

MOSTRA-CONCORSO

Per il palio dei rioni

Cinquecento immagini inedite di Caresana

CARESANA. Oggi, alle 17, nel salone dell'oratorio saranno premiati i vincitori del concorso «Fotografa gli aspetti ed i personaggi caratteristici e tipici del tuo paese».

Alla rassegna hanno partecipato un centinaio di concorrenti con un complesso di oltre 500 opere. Il paese è stato messo sottosopra. E ne sono usciti immagini bellissime, angoli dimenticati, altri, misconosciuti, hanno ottenuto un'importante rivalutazione.

I nomi dei vincitori, scelti da una apposita giuria, saranno conosciuti solo al momento della premiazione.

La competizione fotografica è inserita nel palio dei rioni, che sta ottenendo un notevole successo. Le precedenti prove sono state i trofei di calcio, ciclismo e podismo. Le prossime vedranno la riscoperta di antichi giochi come quello delle figurine e della lippa. [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 209 c. G. Cesare 67. **Manila Palace Hotel**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tagliaerba**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Avventure di un paio invisibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'anno del terrore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Insurrezione pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Basic Instinct**. Vist. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi ninja**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Othello**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verazzo 8. **La città della gioia**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Martì e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Col. N.V.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 7. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Anni 60**. Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. **La Bohème**, di Giacomo Puccini. Turno regione 2. Dir. F. M. Carminati; reg. U. Gregoretti; M° del coro M. Pianta. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992/93. Vendita abb. alle 4 serate di gala con C. Gasdia (8 marzo); R. Raimondi (26 aprile); D. Dessì/S. Sabbatini (17 marzo); M. Horne (10 giugno). Bigl. (ore 13-16,30). Tel. 8815.241-242.
ADUA c. G. Cesare 87, t. 248.2276/7871. Ore 16 Teatro Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. Milani e L. Negroni. Prev. T. Adua (a lun. e ven. 15,30-19,30, sab. 19-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. Il fiore all'occhiello. Ore 15,30: S. Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, reg. di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 15,30 **Trevesi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Regi. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 43 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.62.46 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21: Scambio di pensieri poetici. **Giada** a cura di E. Mastrolonardo. Da mercoledì 16 a domenica 20/12 Italia Danza. Teatro Koros presenta **Desartica**. Coreogr. di M. Maccione. Bigl. tor. ore 9-13 e 16-22, fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm

Telecupole

18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Stike force**, telefilm
22,30 **Tg 4 sattegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo

18 — **La città domanda risponde il sindaco**
18,30 **Usu**, cartoni animati
17 — **Bowling Bowling**
17,30 **Phantom Kid**, film
18,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al delle Alpi**
21 — **La collana della suocera**, film

Telecity

16 — **Telecity per voi**, telefilm
17,30 **L'assassino è perduto**, film
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Delta force commando**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Certo cortissimo anzi... probabile**

Primantenna Supersix

18 — **Lotta per la vita**, miniserie
19 — **Bacchi, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv

18,30 **Insidera**, telefilm
20,25 **In vacanza con il padre**, film
22 — **Juve - Toro**, news
22,20 **Gran minestrone**

Quinta Rete

18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Il silenzio è d'oro**, film
22 — **Campane e festa**, tras folk

Telestudio Odeon

19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23 — **Un dollaro di fifa**, film

Rete 9 Tal

20,50 **Obiettivo sport**
21,56 **Basket artigiano**
23 — **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
21,30 **Apocalisse**, doc.
22,25 **Tg Sera**
23 — **Background**
20,25 **Erreuno Tg**
23,45 **Musica & Musica**

G.R.P.

19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Eugenia Grandet**, film

Rete Canavese

17,15 **Storie buffe in tv**, cartoni
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **Agorà - Trent'anni fa il Concilio**
19,25 **I giorni della vigilia**, catechesi d'avvento
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-12-'92**
20,30 **Il sig. e la sig.ra Smith**
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Ritroversi all'alba**, film
22,03 **Imago**
20,40 **Interno 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Telebiella

18,05 **Parola di vita**
19,30 **Tg Biella**
20,35 **Documentari**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Documentario**

Telemonterosa

19,15 **Telegiornale**
20 — **Dancing Days**, telenovela
20,40 **Sui sentieri del peccato**
21,15 **Mask**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

LA C2 PROPONE UN TURNO DI FUOCO

Scontro al Puchoz tra squadre in cerca di riscatto

Novara a caccia di punti che Aosta non può dare

Barlassina

Test difficile per i valligiani

Guida, centrocampista rossonero

AOSTA. Al «Puchoz» oggi arriva il Novara con il dente avvelenato per le sconfitte patite a Olbia e in casa contro il Lecco, e l'Aosta spera di infliggere il terzo dispiacere consecutivo ai piemontesi. Se la squadra di Del Neri non vince dal 22 novembre, i rossoneri non assaporano il gusto del successo dal 25 ottobre.

«Al di là dei passi falsi commessi negli ultimi 180' - dice l'allenatore valligiano Lorenzo Barlassina -, il Novara rimane tra i più seri candidati al salto di categoria. C'è molta rivalità a livello di tifoseria, ma per noi rimane una partita come tante altre. Affronteremo un avversario deciso a riscattarsi, quindi doppiamente pericoloso».

Non ci sarà Colnaghi tra i rossoneri e soltanto all'ultimo momento il tecnico aostano saprà se poter disporre di Girelli (difficile il suo recupero) che ha saltato la partita di Trento, domenica scorsa, e rimane in forse per una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Barone terzino fluidificante, Guida in mediana, De Angelis tornante, Mascheroni e Ferretti a completare il centrocampo e Sapienza a ridosso dell'unica punta Belletti.

«Potessi togliere qualcosa al Novara non avrei dubbi: eliminerei il mio collega Del Neri - sottolinea Barlassina -. Dopo aver portato in C1 il Ravenna, l'allenatore novarese ha la possibilità di ripetersi. Abbiamo giocato assieme nella nazionale italiana di serie C. Altri tempi, adesso non c'è spazio per i ricordi, visto che sono in palio punti pesantissimi. Non siamo assolutamente disposti a favorire il rilancio dei novaresi».

Nella scorsa stagione la doppia sfida si concluse sull'1-1 a Novara, con successo di Armanetti e compagni al ritorno al «Puchoz» per 2-0. Quest'anno i rossoneri sono decisi a rifarsi anche se sono consapevoli delle difficoltà dell'impegno. «Massimo rispetto per la formazione di Del Neri - dice Cisco Guida -, però scenderemo in campo con la ferma intenzione di allungare la serie negativa dei novaresi. Contro le compagini più forti abbiamo sempre offerto delle ottime prestazioni e sono certo che anche oggi sapremo esprimerci su livelli ottimali. Punto di forza del Novara è il collettivo, però dovremo riservare un'attenzione particolare a Caponi, un ex con tanta voglia di fare la differenza».

«Stiamo migliorando di partita in partita - aggiunge il mediano aostano -. Il buon pareggio ottenuto a Trento ci ha dato la giusta carica. La divisione della posta potrebbe anche starci bene contro un avversario quotato come il Novara, ma non rinunceremo certo a puntare al successo perché siamo convinti di avere le carte in regola per ottenere i due punti».

Sigfrido Beneyton

Rientra Folli

Tra gli azzurri c'è ottimismo

Folli ha scontato la squalifica

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, è una squadra in cerca di riscatto quella che sale oggi in Valle d'Aosta per affrontare un avversario non facile. Il Novara è impegnato a cancellare il ricordo di due passi falsi che hanno, per adesso, mortificato le sue ambizioni. Un risultato positivo è alla portata degli azzurri che, proprio in trasferta, hanno fin qui espresso il miglior gioco. Oggi, poi, rientra capitan Folli che ha scontato la doppia squalifica e sarà oltremodo motivato. Ha qualcosa da farsi perdonare anche lui, visto che ha privato la squadra del suo apporto per una sciocca reazione.

«Sono piuttosto ottimista - ammette l'allenatore Del Neri -. Non posso rimproverare nulla ai ragazzi che hanno fatto il loro dovere. A volte però le partite prendono una brutta piega per fattori esterni. Daremo il massimo, come sempre sperando che basti per superare l'Aosta. In casa novarese, dirigenti e tecnici si sono apertamente lamentati per gli ultimi arbitraggi negativi che avrebbero penalizzato la squadra, ma questo non è tempo di rimpianti. Dice ancora il tecnico: «Dobbiamo guardare avanti e sperare che nell'arco della stagione ci venga reso quanto, a nostro giudizio, ci è stato tolto. Non vorrei però che si facesse strada un deleterio vittimismo. E' necessario reagire subito, sul campo, anche ai torti subiti».

Nelle ultime partite il Novara ha fatto registrare rendimenti diversi nei due tempi. Ad un inizio titubante ha fatto seguire riprese decisamente più convincenti. «In effetti - ammette Del Neri - è necessario un cambio di mentalità. Dobbiamo giocarci la partita per tutto l'arco dei novanta minuti, magari rischiando qualcosa di più fin dalle battute iniziali. Non dimentichiamo però che l'assenza di Folli si è avvertita».

In attacco è venuto a mancare un preciso punto di riferimento per i compagni. Il peso e la potenza fisica, oltre al carisma di questo giocatore, sono fondamentali nell'economia di questa squadra. Accanto a Folli, è atteso alla prova anche Caponi, fresco ex, un giocatore che ad Aosta conoscono bene. A Novara ha incontrato qualche difficoltà e non si è ancora inserito bene negli schemi voluti da Del Neri ma c'è da credere che oggi cercherà di superarsi. Per la formazione, vi sono dubbi nella composizione della difesa. L'undici iniziale dovrebbe schierarsi con: Pozzati; Cusatis, Dell'Orso; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Arriva il pericolante Ospitaletto

Casale implora meno sfortuna

Califano forse sarà la seconda punta

CASALE. Mister Gianni Bui si presenta all'appuntamento casalingo con il pericolante Ospitaletto ostentando quanto meno animo battagliero. «Lo so - ammette - che stiamo attraversando un momento poco favorevole, ma ciò non toglie nulla alla nostra voglia di combattere». Questo spirito l'allenatore ha cercato di trasmetterlo ai suoi giocatori.

«Accetto le critiche - aggiunge - ma il bilancio degli eventuali errori lo faremo alla fine. Per ora, riconosco che il Casale è un po' "leggero"». Per questo, contro l'Ospitaletto il mister cercherà di dare «più corpo al centrocampo: dovrò scegliere tra Col e Visca, escludendo uno dei due a beneficio di un mediano. Probabilmente resterà in campo Col, perché Visca accusa ancora dolore per una botta al costato incassata nell'incontro a Varese».

In infermeria ci sono anche Ercolino e Troise, per distorsioni alle caviglie.

Aggiunge Bui: «Giocheremo con due punte. Sarà escluso probabilmente Caccarelli, perché risente di una tendinite che già lo affliggeva quando giocava a Cesena». Ma pare che questo particolare sia stato tenuto celato alla società nerostellata al momento dell'acquisto. Tornando all'attacco, è probabile che siano schierati Weffort e Califano, in alternativa Franzin. Il resto della formazione prevede Rubini in porta, Paolini e Picco (sperando che risolva i problemi causati da un risentimento muscolare) in difesa, Butti nel ruolo di libero, Luxoro e Cordone a metà campo, Calemme e Malgeri sulle fasce laterali, Col al centro.

«Speriamo di avere un po' più di fortuna. Dobbiamo cercare di centrare meno pali e fare più gol - dice Bui con una punta di ironia -. E' importante in questo momento fare punti: l'occasione con l'Ospitaletto potrebbe essere favorevole, altrimenti rischieremmo di scivolare sul fondo della classifica».

Weffort è confermato all'attacco

Una vittoria è indispensabile soprattutto per tirare su il morale, scosso anche dalle ultime polemiche. Si è parlato, nelle ultime settimane, di un possibile esonero dell'allenatore. «Ho incontrato Bocci. Mi ha detto di continuare. Ed è quanto sto facendo - dice Bui -. Fin dall'inizio stagione il presidente aveva fatto un discorso molto chiaro su ciò di cui eravamo in grado di disporre. Io ho accettato l'incarico e continuo a portarlo avanti con uguale impegno ed entusiasmo». Il pubblico, però, se ci sono risultati negativi prende di mira l'allenatore. «E' ovvio - commenta Bui -; sono pronto ad affrontare le critiche ma anche a difendere questa squadra e il mio lavoro. E andrò fino alla fine».

Ma per arrivare lontano oggi bisogna vincere.

Silvana Mossano

SERIE C1

L'Alessandria riceve il Vicenza e Mazzola lancia un appello

Tra i grigi debutta Avallone ma serve il calore dei tifosi

ALESSANDRIA. Al «Moccagatta» giunge il blasonato Vicenza, che punta alla B, e per i grigi è necessario fare punti per abbandonare il terz'ultimo posto in classifica. Compito affatto agevole per un'Alessandria che cerca di imboccare la strada che conduce alla tranquillità.

Mister Ferruccio Mazzola è convinto in una prestazione migliore da parte della squadra rispetto a quella offerta domenica contro il Como: «Ho visto in allenamento i ragazzi molto puntigliosi e disposti ad affrontare sacrifici per risalire la corrente contraria. Tutti noi speriamo molto in un comprensivo appoggio del pubblico. Occorre pertanto lasciare da parte le polemiche».

Certo, il Vicenza degli «ex» Briaschi e Ferrarese incute soggezione dall'alto dei 19 punti in graduatoria, 8 in più dei grigi. «Ma - sottolinea Mazzola - ci siamo anche noi in campo». I biancorossi di Renzo Ulivieri nelle sette partite finora disputate fuori casa sono stati esemplari: una sola sconfitta, ad Empoli, e poi tre vittorie e altrettanti pareggi. Mazzola ha già in mente contromisure idonee. Preferisce però non svelare alcunché, anche se dice che «bisogna soprattutto bloccare Civeriati, specialista nei calci piazzati e nelle conclusioni da lontano, e il centravanti Gasparini, attaccante che sprizza energia da tutti i pori».

Una concessione, tuttavia, in anticipo sulla formazione, il tecnico dell'Alessandria la concede. Sarà in campo fin dal primo minuto il centrocampista Salvatore Avallone, ultimo acquisto dei grigi e già da una decina di giorni in allenamento con i nuovi compagni. L'ex juventino ritorna così a disputare un intero incontro dopo quasi dieci mesi di assenza: con la maglia del Casale, precedente squadra di appartenenza, aveva giocato il 1° marzo nella sfida che i nerostellati persero in casa contro il Monza.

Devis Tonini (foto grande) farà ancora coppia con Siroti al centro della difesa alessandrina. Nel riquadro il debuttante ex juventino e casalese Avallone, ingaggiato in settimana, che Mazzola schierà sin dal primo minuto per rinforzare il centrocampo contro il pericoloso Vicenza

Confermato l'attacco a una sola punta, Serioli, non è improbabile che Ferruccio Mazzola presenti accanto all'ex monzese, Banchelli oppure Didoné. In mediana è scontato il rientro di Zanuttig, che venerdì ha accusato qualche linea di febbre. Ancora fiducia alla coppia centrale difensiva Siroti-Tonini mentre per la maglia n. 3 Maddé vanta qualche preferenza in più rispetto a Mazzotti.

«Il mio obiettivo - conclude Mazzola - è di chiudere la prima parte di campionato in un gruppo piuttosto numeroso. Con la sosta di gennaio ci sarà tempo per meglio prepararci per il ritorno. Questa Alessandria ha i mezzi per migliorare».

E anche se non dà eccessivo peso alla tradizione, Mazzola, sulla panchina dello Spezia, con il Vicenza ha due precedenti incoraggianti: la vittoria per 1-0 due anni fa e il 2-2 colto il 1° dicembre 1991, sempre in trasferta. Quello odierno è l'incontro n. 29 fra Alessandria e Vicenza: il bilancio è favorevole ai veneti con 16 successi contro i 7 dei mandrogni e 5 pareggi.

La formazione iniziale dei grigi: Battistini; Bertotto, Maddé; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Didoné, Avallone.

Roberto Gelato

ECO

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

iPARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

I vercellesi cercano al Robbiano due punti contro il pericoloso Châtillon

Una Pro a trazione anteriore

Dopo la sconfitta di Corsico i bianchi vogliono riprendere la marcia verso la vetta. Caligaris schiererà un undici offensivo col probabile inserimento di Salono. Negli ospiti gli ex Alloni e Cattin

VERCELLI. Chi lo ha detto che il numero 17 porta sfortuna? Caligaris mette al bando la scaramanzia e al termine dell'allenamento di rifinitura snocciola l'elenco dei convocati: «Rispetto a sette giorni fa rientrano in organico Cavallo, squalificato a Corsico, e Petroni, ormai guarito dal "colpo della strega". Resteranno a casa invece l'infortunato Ricca e il giovane Grisco, messo ko in settimana dall'influenza» dice in sintesi «Caliga».

Così l'elenco dei convocati si compone di 17 nomi: Beccari, Lo Porto, Montebugnoli, Fioraso, Cervato, Storgato, Mingatti, Bollini, Lenta, Braghin, Burgato, Cavallo, Pettinato, Bellingeri, Salono, Tiengo e Petroni con la decisione, rimandata a stamane di chi mandare in tribuna.

Ma anche se Caligaris come al solito non lascia trasparire nulla è chiaro che la Pro di oggi contro la matricola valligiana guidata dagli ex Alloni e Cattin, sarà una squadra a trazione anteriore. «Il calendario ci impone due match consecutivi al Robbiano prima della sosta di Natale, oggi con lo Châtillon, domenica ventura con lo Sparta - aggiunge Caligaris che ieri tra l'altro ha visionato la compagine novarese nell'anticipo con il Corsico -. Anche se programmi veri e propri non ne abbiamo da questi due incontri cercheremo di incamerare il massimo. Ma questo è scontato. Comunque se riuscissimo a ripetere l'exploit con Nizza e Gallaratese, mettia un "quattro su quattro" sarebbe davvero un colpo grosso».

Detto delle intenzioni bicciolane, restano da sciogliere i dubbi legati alla formazione anti-Châtillon. La sensazione è che sarà una Pro spiccatamente offensiva quella che affronterà una matricola in netto crescendo dopo il disastroso avvio di stagione. Restano però due punti da chiarire. Il primo riguarda il ruolo di terzino sinistro, lasciato forzatamente libero dall'infortunato Ricca, l'altro l'assetto dell'attacco.

L'andamento del match di Corsico con l'inserimento di Salono dopo la mezz'ora, la buona prova del ragazzo e la discreta prestazione di «Cervatino», uomo davvero tuttofare, sull'out sinistro, fanno intendere che la difesa si schiererà con Beccari tra i pali, Storgato nei panni di libero, Lo Porto e Fioraso in marcatura (con Montebugnoli in panchina) e Cervato a fare da pendolo tra la mediana e la fascia sinistra.

Una piccola rivoluzione interessa pure il settore avanzato se Caligaris deciderà di affidare una maglia d'attaccante al giovane Salono. In questo caso Bollini dovrebbe agire maggiormente in copertura in maniera da lasciare spazio a Mingatti sulla fascia destra, Braghin in cabina di regia e Burgato (sempre alle prese con qualche acciacco che ne limita il rendimento) nel ruolo di suggeritore per la coppia Salono-Lenta. In questo caso Cavallo se ne andrà in panchina in attesa di giocare uno spezzone di partita.

Roberto Eynard

Gerry Cavallo in azione: il centrocampista della Pro qui ripreso da Renato Greppi potrebbe sedere inizialmente in panchina nel match che opporrà i bianchi allo Châtillon dell'ex Alloni (foto piccola)

L'anticipo

Sparta-Corsico è senza reti

NOVARA. E' terminato in parità 0-0 l'anticipo di ieri pomeriggio al «Marmon» di Novara tra lo Sparta ed il Corsico. Un risultato tutto sommato giusto per quanto fatto vedere in campo dalle due formazioni.

Gli arancione del duo Olivotto-Seghedoni, reduci dalla sconfitta con lo Châtillon, cercavano un risultato utile per continuare a mantenersi sopra il livello di guardia, mentre i granata di Bacchin puntavano contro gli spartani a un esito positivo che potesse, in qualche modo, continuare il trend favorevole iniziato con il successo sulla Pro di Caligaris.

Ne è uscita così una gara molto tattica in cui le rispettive difese hanno avuto il sopravvento sugli attacchi. Occasioni-gol, per la verità, ce ne sono state da entrambe le parti anche se, in definitiva, soltanto negli ultimi tre minuti di gioco Tatti (88') e Guidoni (90') hanno messo i brividi a La Micela e Aiardi.

Nello Sparta ha brillato il giovane marcatore Rossi, implacabile sul bomber Tatti, mentre tra i granata sono piaciuti Vanoli e La Salandra.

Con questo risultato il Corsico sale a 17 punti, mentre lo Sparta, in attesa del derby con la Pro Vercelli, s'attesta in una tranquilla posizione di centro-classifica. [p. m. f.]

Giornata regolare nei dilettanti

Val Mos ospita la Biellese 1902

VERCELLI. Tempo permettendo il pallone si rimette in movimento. Saltati a piè pari i match infrasettimanali i tornei riprendono con gli incontri regolarmente in programma oggi.

In **Eccellenza** oltre al derby tra Fcv Biellese '92 Vigliano-Borgosesia spicca Verbania-Valenzana, sfida tra titani con in palio la leadership. Da seguire anche Libarna-Villadossola e Fulvius-Juve Domo.

Promozione: piatto forte della giornata è Val Mos-Biellese '02 con i biancorossi di Balossini che sperano di ricevere buone nuove da Grignasco dove si reca la capolista Castellettese (19). Da segnalare che il Val Mos (17) deve ancora recuperare l'incontro con la Sunese. L'altra inseguitrice Domo (17) sarà impegnata nel derby interno con una Cossatese (10) in chiara ripresa. Un match tutto da seguire, specialmente se gli azzurri di mister Razzano confermeranno il gioco espresso in quest'ultimo scorcio della stagione. La Dufour (16) non dovrebbe incontrare eccessivi problemi a sbrigare la pratica Gravellona (9) ed a mantenere il passo con le big.

Il Gattinara affronta tra le mura amiche i pari classifica della Crevolese (11) con l'obiettivo di centrare un successo in grado di rendere meno anonimo il torneo dei vignaioli. Completano il quadro le numerose sfide made in Novara: Farese-Cerano, Galliate-Borgo e Sunese-Dormelletto.

Nel girone B la Crescentinese (11) dopo le ultime e sfortunate sconfitte cerca l'immediato riscatto a San Maurizio, una formazione che, come i granata, vuole togliersi da una scomoda posizione di classifica.

Uno sguardo alla **Prima categoria**, girone B, dove il domi-

Toni Ibertis, allenatore del Saluggia

nio novarese sembra incontrastato. La capolista Vignale (20) riceve la modesta Pernatese, mentre gli avversari diretti del Momo (17 ed una gara da recuperare) saranno impegnati tra le mura amiche contro il Romagnano. La Caresanese (13) affronta al Rampini il Varallo (13) con l'intento di migliorare una classifica già di per sé eccellente. Il Borgovercelli di Colombo (8) affronta la Romentinese in un match che deve assolutamente far proprio. Sfida importante anche per il Villata (8) chiamato ad un severo test sul terreno del Lumellogno (7), diretta concorrente alla salvezza.

Nel girone C scontro al vertice tra Valsessera (18) e Livorno Ferraris (16). Da seguire gli impegni dello Spotina (15) col Cigliano (12), i derby Occhieppese (11)-La Cerva (15) e Gaglianico (15)-Cavaglià (13), la trasferta del Saluggia di Ibertis (11) a Viverone (9). [p. m. f.]

ECCELLENZA

Oggi per la prima volta le due squadre si affrontano al La Marmora

Fcv-Borgo al primo vero derby

Anche il Trino riceve i «cugini» della Novese

BIELLA. Stadio La Marmora, ore 14,30: per la prima volta nella storia Fcv Biellese-Vigliano e Borgosesia si affrontano in un derby di campionato. Il passato è infatti ricco di derby accanitissimi tra i granata e i bianconeri della Biellese (che ora gioca in Promozione) fin dai tempi antichi, di sfide accese in tempi più recenti con i giallorossi del Vigliano, ma mai, per evidenti ragioni anagrafiche con l'Fcv.

Ecco come si presenta questo duello ed anche quello che contemporaneamente opporrà il Trino alla Novese, che a guardar bene, visto gli intensi contatti in estate tra i due club, può considerarsi una società «cuginas degli azzurri.

Qui Fcv. Mister Mauro Ubertalli ha già annunciato la formazione anti-Borgo. Per la «prima» da capolista scenderanno in campo La Terra; Grosso, Vittone; Bianchetto, Canal, Mazzis; Vezzoli, Orlando, Albieri, Riberto, Tolomeo mentre Rossi, Boschetti, Fracon e Andreotti siederanno in panchina.

Fabio Albieri veste i panni dell'ex nel confronto che oggi opporrà l'Fcv al Borgosesia. Il centravanti ha promesso di andare a segno contro i granata

Sarà questa la formazione esatta? Ubertalli assicura di sì: «Non amo la pretattica. Ai nostri livelli non serve a nulla. E poi negli allenamenti del giovedì e del venerdì provo determinati schemi. I ragazzi quindi sanno in anticipo l'undici che alla domenica scenderà in campo. Piuttosto mi preoccupa questo Borgosesia. La classifica dice che è sotto di quattro punti. Ma in questo caso la graduatoria non rispecchia il valore della squadra. Davanti i granata hanno Quartaroli che può far gol ad ogni momento e dietro sono rocciosi. In più a centrocampo applicano il pressing come noi. Prevedo una partita difficilissima ed agonisticamente molto accesa con grande battaglia nella zona centrale».

Qui Borgo. Due i problemi in casa granata, l'impiego del terzino destro Riva e la squalifica di mister Arrondini. Il difensore, uscito a metà gara domenica scorsa col Derthona, proverà questa mattina mentre l'allenatore sconterà l'ultima domenica di punizione. «In panchina Gianmario ci occorrerebbe proprio - dice il ds Paolo Guidetti -. Purtroppo al La Marmora il campo è lontano dalla tribuna per i contatti con il tecnico».

Per quanto riguarda la formazione dei valsesiani se Riva non ce la farà a schierarsi per il fischio d'inizio saranno Pagani; Carettoni, Borgato; Biscaro, Romei, Florio; Rastello, Biolcati, Quartaroli, Maggioni, Ielmini.

Qui Trino. La prima vittoria dell'era Lesca sul Monferrato di domenica scorsa ha riportato serenità tra gli azzurri che oggi tentano il bis a spese della Novese degli ex Siri e Fenoglietti.

L'allenatore vercellese deve però risolvere il problema legato all'assenza dello squalificato Piccolotti e al possibile forfait di Libero, colpito duro domenica scorsa. Una maglia potrebbe così andare a Manfrinato che scalpita tra le riserve.

Per il resto dovrebbe essere confermata la stessa formazione che ha superato il Monferrato con il rientro in difesa di Varagnolo. [g. ma.]

ATLETICA LEGGERA

Tra gli uomini Lambruschini sfida gli africani

Nel cross di Cossato si aspetta la Trabaldo

COSSATO. Sarà l'olimpionico Alessandro Lambruschini la star dell'undicesima edizione del cross internazionale di Cossato. L'appuntamento, divenuto col tempo una tradizione per l'atletica, vedrà comunque al via stamattina la «crema» di questa disciplina.

Accanto ai campioni italiani (molti dei quali vestono già da diverso tempo nell'orbita della Nazionale) tenteranno d'aggiudicarsi la vittoria finale i «soliti» keniani, autentici dominatori su queste distanze, presenti con Rucut e Too, il tunisino Kalbussi oltre a Bilyeu che gli appassionati lanieri ricorderanno per le sue partecipazioni al «giro di Biella».

La pattuglia azzurra sarà guidata, oltre che da Lambruschini da Bennici, ventunenne anch'egli presente a Barcellona '92, da Paita campione italiano della 10 chilometri, Di Saverio e Franco Boffi, brillante secondo nell'edizione scorsa.

In campo femminile si ripeterà il duello che ha caratterizzato le ultime sfide tra Fabia Trabaldo, atleta di casa e la Tauceri, con le campionesse dell'ex Jugoslavia Serk e Bürik pronte a sfruttare eventuali errori.

Interessante saranno anche le gare di cross corto dove l'uomo da battere sarà, tanto per cambiare, l'atleta del Burundi Cishahaio. A contrastarne il passo gli italiano Soffietto, Garzia, Giocondi e Chiavarini.

Il programma inizierà alle 9,45 con la partenza delle categoria «Allievi» Cas. La mattinata sarà dedicata alle gare del settore giovanili mentre i grossi calibri entreranno in scena nel primo pomeriggio (alle 13,15 il via alla gara di cross corto) con il gran finale previsto per 15,30 quando gli atleti porteranno a termine la prova di cross lungo maschile. [r. s.]

BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA
di MARIO ARNALDI

Due mani attente, precise virtuose e creative... due mani che lavorano l'oro e disegnano i vostri gioielli...

Mario Arnaldi

BIELLA
Via Repubblica 16
telefono 015 20040

AUGURA BUONE FESTE

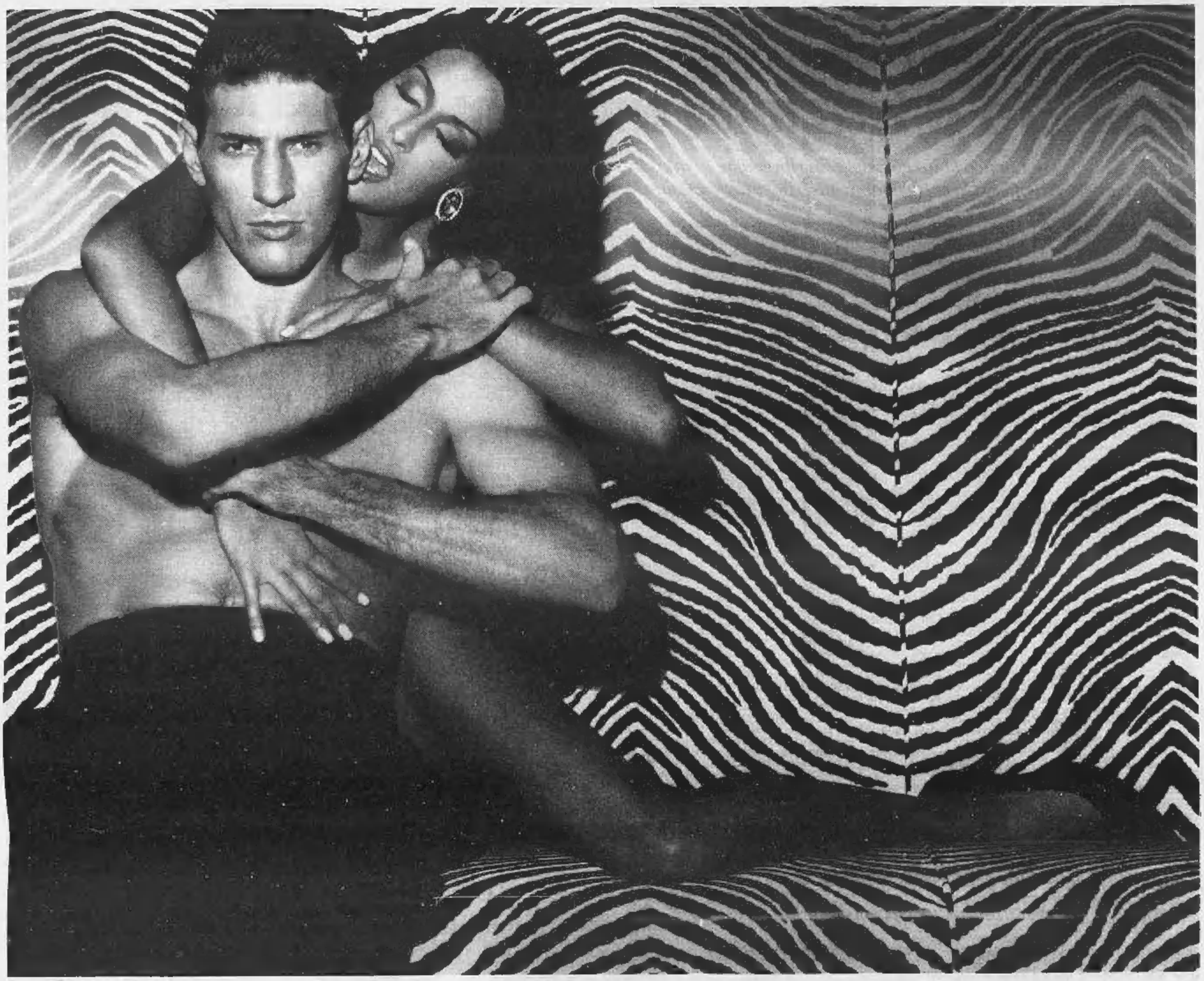
OREFICERIA OROLOGERIA GIOIELLERIA

LUTTORE s.n.c.

CITIZEN
CASIO
Massimo Ratteri
Recarlo
TAG HEUER
SECTOR SPORT WATCHES
87VC
LORENZ
ARATA

Dispone di un attrezzato laboratorio per le riparazioni di orologi antichi, moderni, elettronici e meccanici, riparazioni effettuate con garanzia. Per chi è particolarmente esigente e non trova nei gioielli classici ciò che si adatta alla propria personalità, l'Oreficeria LUTTORE realizza qualsiasi tipo di gioiello anche su disegni del Cliente.

VIA UMBERTO I n. 2
VARALLO
TEL. 0163 - 53653



TI PROMETTO VENDETTA.

VENDETTA POUR HOMME

VALENTINO
PARFUMS